Grazie agli abbonati Rai

la passione continua
RAI
Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 129. N. 35 · DOMENICA 5 FEBBRAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ARENARIO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221171, FAX 011/655306. EDIZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7600571, FAX 02/6594. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5538334; 011/553834, FAX 011/562358. TARIFFE PER L'ITALIA: 0 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 280.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 648.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 594-160) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATED - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tsh. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRH. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647.0450. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/65211, FAX 011/6501500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/4828910. 9013 *ALENIAD*, VIA LINCOLN 19, TEL. 06/6025100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45x30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI EDD. TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, 8 VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI (LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICA. + IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Duello Martinazzoli-Buttiglione sulla scelta tra Berlusconi e Prodi. Cossiga: dividetevi

Il Ppi sull'orlo della scissione

Dini: elezioni regionali in aprile, il G7 ci dà fiducia

ROMA. La discesa in campo di Romano Prodi suscita le ire di Buttiglione che non esclude di «punire» Martinazzoli, Andreatta, Bianchi e lo stesso Prodi autori del «colpo di mano». Da Pontedilegno (Brescia) dove si è riunita la sinistra del ppi, Martinazzoli va all'attacco: boccia l'alleanza con Berlusconi, plaude alla candidatura di Prodi, che definisce autorevole, dice che lui e i suoi non hanno la minima intenzione di andarsene e rimanda al mittente (Buttiglione) la sferzante accusa di costituire una setta di notabili che vogliono distruggere il partito. Insomma, i popolari sono sull'orlo della scissione e Cossiga sembra soddisfatto che questo avvenga: «Finalmente i cattolici potranno dividersi tra destra e sinistra». Da Toronto, infine, Lamberto Dini annuncia che le elezioni regionali si devono tenere in aprile, non c'è ragione perchè siano rinviate. Quanto al G7, i grandi «hanno fiducia nell'Italia».

Cerruti, Cerrina, Lepri, Martinetti, Martini, Meli e Tiberga ALLE PAG. 2, 3, 5, 6 E 7

LO STRAPPO DI D'ALEMA

Addio post-comunismo

ROMA. D'Alema risponde a Bobbio: «Il pds è il partito del socialismo europeo, mi impegnerò a cancellare l'eredità post-comunista. Su Prodi alleanza con la borghesia moderna».

Intervista di P. Barbieta A PAG. 3

LA SINISTRA OLTRE IL SARCASMO

QUANDO Norberto Bobbio dice che la sinistra, se non vuol essere perdente, deve sapersi riconoscere in un candidato unico e centrista, non credo che abbia in mente una tabula rasa, una storia che ricomincia da zero e cancella, con imperioso tratto di penna, specifiche tradizioni e culture ed esperienze. Il sogno di una tabula rasa è piuttosto coltivato da esponenti della nuova destra che vagheggiano il ricominciamento del ventesimo secolo, e la rinascita della guerra civile ideologica fra una destra estrema, e una sinistra egualmente estrema e rivoluzionaria. La preoccupazione di D'Alema da questo punto di vista non ha ragione di esistere: quel che si chiede al pds non è l'autoannullamento, non è una sorta di nipponica morte volontaria. Non è neppure una americanizzazione della sinistra: termine peraltro sorpassato, che trascura i legami culturali tra Stati Uniti e Europa: anche in America il partito democratico è ormai scisso in due - da una parte i tradizionalisti, che non vogliono dimenticare i compiti dello Stato nell'economia di mercato, dall'altra i neoliberisti - così come è ormai scisso il partito repubblicano, dove convivono uomini profondamente laici, e uomini profondamente integralisti.

Quel che si chiede al pds è qualcos'altro: è il superamento di una vocazione puramente protestataria, reattiva; ed è l'abbandono della sua cultura non solo comunista, ma anche post-comunista. Un *post-comunista* si sentirà sempre figlio dell'esperienza di cui è succedaneo, si muoverà dentro quel recinto, quella gabbia, come erede riottoso ma pur sempre erede. Si dichiarerà socialdemocratico, entrerà nell'Internazionale socialista, sceglierà come interlocutori l'inglese Tony Blair

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

MANGIATE DA SOLI

LASCIO' scritto Saint-Just nei suoi abbozzi di Istituzioni repubblicane: «I rappresentanti del popolo devono mangiare soli».

Saint-Just era pazzo, crudele e geniale. La riga che ho citato è frutto di un momento di genio, e di autentica osservazione umana.

Mangiando solo, il parlamentare si stacca, per un poco, dal vortice di parole assembleari, stacca la spina della corrente che gli attraversa continuamente il cervello, disperde i vapori tossici che lo hanno avviluppato nel corso delle riunioni e delle sedute. Mangiando in compagnia, di colleghi oppure di altri, si trattasse pure di qualcuno di famiglia, di una donna amata, il vortice di parole lo segue, il pane che mangia gli va in veleni fisiologici, dai quali saranno generate altre parole: apparentemente lucide, a volte, ma con sostanza, anima profonda di delirio.

Solo. Saint-Just non sapeva che telefono, radio, televisione avrebbero distrutto anche quei momenti di auspicabile solitudine. Ora, qui, vorrei che fosse intesa come *perfetta*: né commensali, né ordigni meccanici che buttino parole. Il ristorante

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 8 QUARTA COLONNA

DOMANI CON LA STAMPA

«Tuttosoldi» speciale con il dossier-pensioni

«Come salvarsi la pensione?»: è la domanda che in queste settimane milioni di italiani si pongono con inquietudine. Si avvicina la grande riforma, l'Inps non ha i soldi per pagare gli arretrati, nascono i fondi pensione e incalzano le polizze integrative. Come districarsi tra tante novità, non sempre positive? Per rispondere a queste e molte altre domande, «Tuttosoldi» esce domani con un'edizione di 12 pagine anziché 8, in gran parte dedicata alle pensioni. In più, il terzo «coupon» da compilare e spedire per conoscere, subito, a quanto ammonterà la propria futura pensione. Tra gli altri argomenti trattati: le Sim, la casa, i bot. Domani, con La Stampa, un «Tuttosoldi» da non perdere.

Vigna: fu la mafia a ordinare la strage

Bomba agli Uffizi Caccia a due boss

FIRENZE. La bomba di via dei Georgofili doveva consacrare a livello internazionale la strategia del terrorismo mafioso. Il 27 marzo del '93 a Firenze cinque persone morirono e la galleria degli Uffizi fu squassata dall'esplosione. «Le cosche volevano indurre lo Stato a modificare la legge sui pentiti», afferma il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna. Gli inquirenti sospettano di quattro boss: Leoluca Bagarella, corleonese, cognato di Totò Riina, Giovanni Brusca, Aldo Fabretti e Antonio Scarano. **F. Matteini** A PAG. 18

Il fuoriclasse dello sci conquista a Adelboden la decima vittoria e batte il suo primato

Trionfa Tomba, poi lo sport si ferma

Oggi campi chiusi, gli ultrà a Genova contro la violenza

Francia, Jospin contro Balladur

Designato dal partito socialista parte battuto alle presidenziali

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

Italia, i poveri sono 8,5 milioni

Il 26 per cento è nel Mezzogiorno dove scende anche la produzione

di Vanni Cornero A PAGINA 27

Ucciso dal cunicolo della morte

Torino, il corpo dell'operaio dissepolto dopo 23 ore di scavi

di G. Favro e B. Giovara IN CRONACA

ROMA. Il mondo dello sport si ferma. Stadi e piste chiudono per lutto. Il calcio, ma non soltanto il calcio, medita sulla tragica morte di Vincenzo Spagnolo, il giovane assassinato domenica scorsa nelle vicinanze dello stadio di Genova. Proprio sul luogo in cui è stato ucciso si raduneranno circa tremila tifosi provenienti da tutta Italia, per manifestare contro la violenza negli stadi. Ci sarà anche Simona, la sorella maggiore di Vincenzo Spagnolo: «Perché è il primo segnale positivo - dice - che si può dare a quei giovani, e sono tantissimi, che credono nello sport e sperano che finisca questa situazione. Per chiudere con la violenza, questo forse è ancora poco, ma è il primo passo».

Non si ferma, invece, lo sport internazionale. A Napoli l'Italia gioca per la Davis, ad Adelboden, in Svizzera, Alberto Tomba ha collezionato ieri la sua decima vittoria stagionale.

Sapegno e Coscia ALLE PAG. 17 e 33

TRA IL LUTTO E LA COPPA

OGGI lo sport italiano sosta, piange, medita, perché domenica scorsa è accaduto quel che doveva accadere presto o tardi, dopo tanta violenza, tante aggressioni, tanti crimini «mancati» dai coltelli per un centimetro, e che non doveva accadere mai. Ieri ci sono state anticipazioni, accelerazioni, compressioni di programmi agonistici. C'è stato da parte dei nostri atleti il rispetto impegnato, nobile,

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Documento addio, un robot «annuserà» le persone e le riconoscerà

Nasce l'«odore d'identità»

UN'ANNUSATINA all'indice oppure una sniffatina al palmo della mano e di colpo il presente si spalanca su un futuro prossimo venturo in cui sarà impossibile nascondersi, cambiare identità, fuggire da se stessi. Un gruppo di ricercatori dell'università inglese di Leeds ha inventato «Segugio», la macchina grande come un personal computer capace di fiutare gli individui e di riconoscerli a colpo sicuro, senza possibilità d'errore o d'inganno. Inutile inondarsi di dopobarba e di fragranze forti. Lui, il «naso elettronico», arriva là dove le narici comuni si bloccano e legge le emanazioni corporee che ciascuno di noi porta con sé, inseparabili come l'ombra e uniche come le impronte digitali.

«Ma sono mille volte meglio delle impronte digitali», si entusiasmano al dipartimento di Scienze di Leeds. «I polpastrelli si possono alterare, l'odore naturale no». I sensori riconoscono un marchio biologico che è geneticamente determinato. «Non importa se ci si è ingozzati di curry il giorno prima», avverte uno degli inventori, Ed Ruck-Keane, che da bravo britannico si è ispirato alla tradizione degli inseguimenti delle mute di cani dietro agli effluvi delle volpi. Bastano tre secondi perché «Segugio» registri l'odore di una persona e lo memorizzi per futuri riconoscimenti. Da quel momento non c'è più scampo. Invece della carta d'identità, ci si vedrà affibiare il tesserino del proprio «spettro emanatorio» con acclusa la sua visualizzazione sugli assi cartesiani, vale a dire l'«odorgramma». Se la moda prenderà piede, si finirà per esporlo sulla scrivania al posto della più tradizionale foto incorniciata.

La filosofia dell'«io sono ciò che emano» lascia intravedere business miliardari, giurano a Leeds. Si comincerà con le nuove carte di credito e i bancomat a prova di contraffazione. Il lancio sul mercato potrebbe avvenire già dal prossimo anno, ma gli intraprendenti «professori» troveranno finanziatori coraggiosi. Ruck-Keane prevede scenari vertiginosi: «Segugio» trasformerà anche la produzione dei profumi, dell'acqua minerale, dei vini e arriverà al punto di rivoluzionare la diagnosi mediche. «Il nostro "naso" scopre i batteri che infestano le vie respiratorie di un malato, segnala il formarsi di muffe in una bistecca prima di qualsiasi altro strumento, verifica che il bouquet di un liquore invecchi secondo le procedure da manuale». Basta un'annusatina.

Gabriele Beccaria

Supplemento d'inchiesta per Biscardi. Banfi, Buzzanca e la Parisi pagano l'oblazione, Magalli il condono

Carrà, Dorelli e Oxa nei guai: evasione fiscale

Compensi in nero nelle telepromozioni, chiesto il rinvio a giudizio

SANDRO BOLCHI

«Così Fellini amava Mina»

Desiderata da Fellini, voluta da Macario, adorata da re Faruk che le mandava fasci di rose: Sandro Bolchi ricorda gli esordi di Mina alla quale Raitre questa sera dedica uno speciale di due ore. A PAG. 21

MILANO. Guai giudiziari per Anna Oxa, Raffaella Carrà e Johnny Dorelli: il procuratore aggiunto di Milano ha chiesto il loro rinvio a giudizio; spetterà al gip decidere. Secondo l'accusa, avrebbero ricevuto compensi in nero da una società specializzata nelle telepromozioni, la «Sales promotion». Stessa accusa per Lino Banfi, Lando Buzzanca, Heather Parisi. Che però hanno pagato l'oblazione e quindi non finiranno sotto processo. Giancarlo Magalli, avendo usufruito del condono fiscale, è stato amnistiato. Ancora «in forse» la posizione di Aldo Biscardi. E' accusato di aver percepito in nero la somma più consistente (373 milioni), ma il magistrato ha chiesto lo stralcio, «essendo ancora in corso indagini finanziarie e patrimoniali». A processo per bancarotta fraudolenta anche il titolare della «Sales», Paolo Girone.

S. Marzolla A PAG. 15

1 2 3
4 5 6
7 8 9
* 0 #

Pronto Bankinforma
144.00.2991.
Il numero di telefono per avere informazioni sul tuo conto corrente e sulle operazioni bancarie.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

A Pontedilegno l'ex segretario rilancia la candidatura del professore

«Non togliamo il disturbo»

Martinazzoli: i popolari sono con noi

Il presidente del partito popolare Giovanni Bianchi
A sinistra: Mino Martinazzoli

PONTEDILEGNO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

La domanda arriva alla fine, dopo l'ultimo applauso dei cinquecento popolari saliti fin qui, tutti in piedi, tutti eccitati e finalmente orgogliosi. Mino Martinazzoli si blocca sull'ultimo gradino del palco. Sindaco, Rocco Buttiglione fa capire che ve ne potreste anche andare... «Cosa!? L'idea che togliamo il disturbo è proprio sbagliata!». Giorgio Rognoni, un gradino più su, per una volta dimentica la flemma: «Andarcene? Buttiglione questa se la sogna!». Piuttosto si prepari alla provocazione meditata da Nino Andreatta e annunciata via telegramma. Un bel referendum tra gli iscritti al partito: «Prodi o Berlusconi for president?».

Martinazzoli se ne va com'era arrivato, da solo. «Se questo è il mio ritorno alla politica? Solo per un giorno, come i dilettanti...», se la ride. Ma quando sale su una Golf sgangherata al buon umore si aggiunge una grinta tutta bresciana, tutta sua: «Buttiglione dice che qui c'era la sinistra dc, una vecchia setta ideologizzata e anacronistica? Balle, l'ha reinventato lui! Qui c'erano i popolari! I popolari che vogliono far sapere a Buttiglione come su certe scelte non c'è il minimo di possibilità di transazione!». Buttiglione, che non avrebbe neppure voluto questo convegno: «Mi ha telefonato e me l'ha anche detto».

La giornata dell'Orgoglio, per Martinazzoli e questi cinquecento. Un'incontro tra pochi amici, com'era stato annunciato a metà gennaio, travolto dai tempi della politica. E Martinazzoli, incerto fino all'ultimo, attacco o non attacco, dico tutto o sto sul vago, a Ponte di Legno torna ad essere il fondatore del partito Popolare. Deluso da Buttiglione: «Non considero esaurita la sua funzione a Piazza del Gesù, non l'ha neanche cominciata!». Dal nuovo corso: «Possibile che nel consiglio nazionale non ci sia un posto per me?». Da quel che vede nel futuro: «Il rischio non è tanto in una scissione, ma nella sparizione».

La candidatura di Romano Prodi «è una buona notizia». Ma attenzione, dice Martinazzoli, «anche glielo hanno ordinato Mancino e Andreatta, è qualcosa di ben più grosso e il Partito popolare non ne è il demiurgo». Prodi va benone «perché chi non si riconosce in Berlusconi ha trovato una leadership autorevole, interessante e positiva». Prodi che in passato aveva detto più di un no a Martinazzoli. «L'ho sentito venerdì, gli ho ricordato i suoi no. E' emiliano, terre verdiane, "partiam partiamo" e non partiva nessuno... Forse i tempi non erano giusti, ma con la sua candidatura il ppi è felicemente costretto a fare un po' di conti».

Fare i conti anche con Buttiglione. A fine mattina Martinazzoli incontra in corridoio Marialina Moioli, bergamasca, vicepresidente dei deputati popolari, a metà strada tra Buttiglione e Formigoni. Incontro e scontro, dialetti simili e diversi. «O mi spiegate che il mio leader è Buttiglione oppure non so», si sfoga Martinazzoli. Moioli, bionda e minuta, diventa piccina piccina: «Ma guarda Mino che però...». Martinazzoli: «Guarda che cosa? Che voleva perfino impedirmi di venire qui a parlare, che voleva convocare apposta il consiglio nazionale per oggi». Sfogo, tensione, rabbia vera, capannello, tregua.

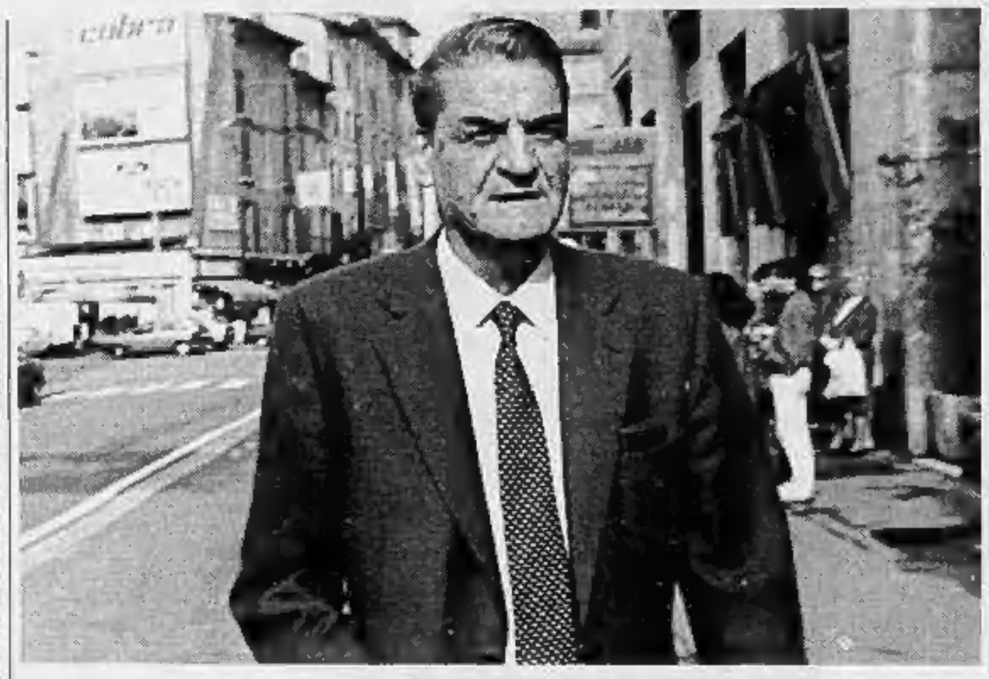
Due interventi nella giornata dell'Orgoglio. Un'ora la mattina, altrettanto il pomeriggio, tra gli applausi di Bodrato e Granelli, Rognoni e Finza, Castagnetti e Guzzetti, Pandolfi e Giovanni Bianchi. Buttiglione è citato poco, ma evocato spesso. Il suo «centro mobile» diventa «centro peripatetico». La sua voglia di moderatismo, destra e Berlusconi è sfilaneggiata: «Un'invenzione micidiale, il Polo c'è già, al massimo competeremo per lo sottoleadership con Casini». Fosse dipeso da lui, ammette, «Buttiglione non sarebbe segretario e Formigoni non si darebbe l'aria che si dà, come un Barbiere di Siviglia factotum di tutta la città».

E adesso? Qui torna il solito pessimismo, ma con botto: «Non c'è proprio più niente da fare, è così. Ma quando non c'è proprio più niente da fare generalmente qualcosa si fa». E allora perché non cominciare a ragionare su una nuova Costituente, o sul ruolo forse inesistente della tv pubblica? Perché non tornare alla politica, «alle cose della vita che sono più complesse della teoria?». E la politica vuole a primavera le elezioni regionali. «Lì è la nostra battaglia. Questi mesi per il partito sono stati neghittosi, ma si sappia che in Lombardia, che non è del "Kapo" Formigoni, nessun comando da Roma potrà essere ascoltato!».

Per esser più chiari, quasi brutali, i cinquecento di Ponte di Legno approvano una mozione che a Buttiglione deve picchiare in testa. Al punto 4 ricordano che «l'ultimo congresso nazionale impegna tutti i popolari, per l'intera durata della legislatura, a mantenere il tradizionale rapporto di competizione con la sinistra e a non stringere alleanze organiche con la destra». Il punto 5 è un Osanna a Prodi, «cattolico, democratico, competente, qualificato come un credibile candidato di Centro. Una significativa opportunità e una grande risorsa per la democrazia di questo Paese». E al diavolo Berlusconi e Fini e il Centro Mobile.

Per Buttiglione qualcosa di molto simile al disprezzo (politico). «Con il povero Bossi prima l'ha riempito di caffeina per la mozione di sfiducia, poi se n'è andato senza neppure voltarsi per vedere su quale palo si era spiaccicato...». Povero «piccolo e grazile ppi, che se diventasse la metempsicosi di Comunione e Liberazione sarebbe meglio piantarla qui». A chi si prepara al consiglio nazionale di sabato prossimo (ai «combattenti») un viatico. Andate, proponete le primarie tra iscritti ed elettori: volete Prodi o il Cavaliere? Combattete. «E se vi invitano alla prudenza rispondete sì, saremo prudenti, ma andiamo avanti!».

Giovanni Cerruti



«E' inevitabile anche i vescovi sono destinati a dividersi tra destra e sinistra»

A sinistra: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga
In basso: Giuseppe Dossetti

INTERVISTA

PARLA COSSIGA

GRAZIE a Prodi, la democrazia cristiana è morta davvero». La politica arruola Romano Prodi, tra gli applausi di metà popolari e la stizza di Buttiglione, il filosofo-segretario che diffida i suoi dal parlare a nome del ppi. Ma per Francesco Cossiga è proprio il partito cattolico ad aver fatto il suo tempo: con Prodi i credenti potranno scegliere da che parte stare, e anche la Chiesa finirà per dividersi. «Se le forze democratiche della sinistra e del centro sinistra lo vorranno come leader - ha detto l'ex Presidente in una lunga dichiarazione all'Ansa - sarà una scelta utile alla realizzazione di una compiuta democrazia dell'alternanza e anche a una preziosa presenza pluralista dei valori cristiani nella società».

Senatore Cossiga, la sua è una scelta di campo, e sbaglio?

«Sbaglia sì. Io non ho bisogno di scegliere il campo di Prodi. Io sono fuori dal campo».

Però lei sta appoggiando Prodi, proprio come fanno gli uomini della sinistra popolare...

«Guardi che è un errore pensare che la scelta di Prodi nasca dal partito o da una parte del partito. La sua è un'iniziativa che arriva da lontano, dal *revival* del modo di concepire la politica che aveva Dossetti. No, la mia non è una scelta, è un'analisi. Piuttosto, sono gli altri che devono finalmente scegliere in che campo giocare. A questo punto, l'equivoco del partito popolare deve cessare».

Sta dicendo che il ppi non ha più ragione di essere?

«Sto dicendo che la posizione di un centro "equidistante" non è più sostenibile. Questa è la rivincita di Dossetti su De Gasperi».

In che senso, senatore?

«Vede, la dc è stato il partito dell'afascismo e della Resistenza. Per neutralizzare la destra doveva inglobarla nel suo grande corpo moderato. Oggi questo problema non esiste più...».

Scusi, senatore, ma lei non può negare di essere nel solco della sinistra popolare...

«Attenzione, loro non sono affatto come me: loro sono cattolici democratici. Io sono un liberal-democratico, e le assicuro che siamo in pochi. Alle prossime elezioni, credo che voterò per Rifondazione o per i tirolesi...».

Lei scherza, senatore. Però la scelta di Prodi le è piaciuta...

«Certo che mi è piaciuta: è una scelta coraggiosa. Ma tenga presente che Prodi non è mai stato democristiano, e non è mai stato popolare. Si legga il suo appello: non c'è un solo richiamo al ppi. La sua scelta nasce dalla tradizione del cattolicesimo bolognese, per la quale io ho un grande affetto. Ma da loro mi separa un fatto: io sono inguaribilmente laico e liberale».

Senta, quando lei andava in giro a «togliersi i sassolini dalle scarpe», in che rapporti era con Romano Prodi?

«Ottimi. Lui è sempre stato un mio grande amico».

Quindi Prodi non è mai stato nel «partito» di chi attaccava il «picconatore»?

«Assolutamente no. Glielo ripeto: Prodi è un mio amico. Un uomo di estrema onestà e di estrema semplicità».

E di estrema prudenza...

«Sì, anche di estrema prudenza».

Un prudente che fa una scelta coraggiosa ha bisogno di qualcosa, o di qualcuno, che lo spinga. Non crede?

«Io penso che Prodi si sia deciso dopo aver maturato una convinzione religiosa, più che politica».

Senta, ma quali ripercussioni può avere una scelta come questa sulla Chiesa italiana?

«Ci saranno conseguenze pesanti. Vedrà. l'unità della gerarchia cattolica finirà per spezzarsi».

E allora facciamo un gioco. Mi dica «chi sta con chi». Quali cardinali sono con Prodi, e quali con Buttiglione?

«E' un gioco che si potrebbe anche fare. Ma io i nomi non li faccio».

Allora li faccio io: Re sta con Buttiglione, Silvestrini e Martini stanno con Prodi. Giusto?

«Può darsi, ma questo lo ha detto lei. Non io».

Però nessuno dei due può dire di avere la gerarchia della Chiesa alle spalle...

«Ah, questo è sicuro. Ognuno si muove secondo le sue responsabilità. Glie l'ho già detto: con Prodi, la dc è veramente finita».

Guido Tiberga

Dini: le regionali ad aprile

«Se non passa il maggioritario alle urne col vecchio sistema»

TORONTO. Le consultazioni regionali, in programma per la prossima primavera, non vanno rimandate ma devono svolgersi regolarmente, possibilmente modificando in senso maggioritario le norme elettorali che le regolano. E' questa la posizione espressa in modo netto dal presidente del Consiglio Lamberto Dini in una conferenza stampa a margine dei lavori del vertice G-7, in corso a Toronto in Canada.

«Nelle dichiarazioni programmatiche e successivamente nelle repliche - sottolinea Dini - abbiamo indicato che le elezioni regionali si debbono tenere: è un adempimento di legge e non vedo perché queste consultazioni dovrebbero essere rimandate a un'altra data». «I Consigli regionali scadono e devono essere rinnovati. Esistono tra l'altro da cinque anni, e in questi cinque anni in Italia il quadro politico è cambiato. Mi pare inoltre che il rinnovo di quei consigli sia connesso con la legge elettorale maggioritaria nazionale, noi bisogna cercare di avvicinare la legge per le elezioni regionali». Sarà possibile varare in tempo questa riforma delle regole del gioco? «Credo di sì» risponde Dini. «Se poi ciò non fosse possibile c'è una legge elettorale regionale già esistente, che è proporzionale e ha piena validità: in mancanza di una correzione a questa legge le elezioni si potrebbero tenere sulla base dell'esistente. Ritengo quindi che le elezioni regionali si terranno alla fine di aprile».

Dini ribadisce che il suo esecutivo ha «un orizzonte di breve periodo ed un programma ben delineato: fatte le poche cose che deve fare, il governo rimetterà il mandato nelle mani del Parlamento e del presidente della Repubblica, che dovranno definire lo svolgimento dell'attività politica nella seconda parte dell'anno».

Sull'entrata in campo di Romano Prodi («lo conosco bene ed ho per lui grande stima») alla testa di un costituendo polo di centrosinistra, Dini si limita ad osservare che «il quadro politico è in grande movimento. Il fatto che una persona come lui abbia deciso di candidarsi - aggiunge - può essere un contributo molto positivo al chiarimento della situazione». [r. i.]

«E ora, grazie a Prodi il ppi non serve più»

DALLA PRIMA PAGINA

OLTRE IL SARCASMO

o il francese Mauroy o Helmut Schmidt, ma le nuove compagnie non basteranno a fugare riserve e diffidenze che continuano ad accumularsi contro di lui non in Europa forse, ma sicuramente in Italia. E' questo che converrà una volta o l'altra analizzare: è il perché di questo divario fra l'Italia e l'Europa, è la radice di questa nostra peculiarità.

Alcuni dicono: è un ritardo dell'Italia, che scopre le malvagità del comunismo proprio quando il comunismo è ormai morto. Il che in parte è vero, ma solo in parte: se c'è ritardo italiano, la responsabilità non è solo della destra o della società civile irrimediabilmente arretrata. E' anche di un partito comunista che in anni decisivi - gli Anni 60, 70 - ha giudicato superflua la critica radicale del totalitarismo rosso. La sinistra comunista in Italia non ha avuto la sua vera e propria Bad Godesberg, non ha analizzato cosa veramente significasse la conversione socialdemocratica del '59 al liberalismo. E successivamente, negli Anni 70, non ha conosciuto quello che gli intellettuali francesi chiamano: «effetto Solzenicyn».

Il pds è oggi un partito socialdemocratico che non aspira a *rifondare* alcun comunismo, è vero, ma le due cose fondamentali che son state dette in Germania e Francia non le ha ancora rese esplicite al grande pubblico, fuori dai propri recinti. Primo, non ha detto che la sua nuova radice è nella cultura liberale europea, oltre che in quella socialdemocratica, sindacale, e cattolica di sinistra. Secondo, non ha ancora riconosciuto le somiglianze fra il totalitarismo nazifascista e il totalitarismo staliniano-comunista. Questo secondo punto non è inessenziale, adesso che perfino Fini ha imposto la tesi secondo cui l'antifascismo è un valore, e fu «il momento storicamente essenziale del ritorno dei valori democratici che il fascismo aveva conculcato».

Simmetricamente, occorrerà ammettere che anche l'anticomunismo è un valore della cultura liberale italiana: non tutto l'anticomunismo magari ma di certo quello di Ignazio Silone, di Nicola Chiaromonte, di Hannah Arendt, di Raymond Aron, e di molti democratici che la sinistra italiana ha per tanto tempo disprezzato o ignorato.

Niente tabula rasa dunque, né uomini assolutamente *nuovi*, ma piuttosto il contrario: un radicamento ancora più forte e più intimo nelle tradizioni socialdemocratiche, sindacaliste, e liberaldemocratiche d'Italia e d'Europa; e un senso ancor più vivo della storia, che non ricomincia mai da zero per rigenerare il mondo - come sembra pensare la nuova destra, come pensava una volta il comunismo - ma che si sbaglia, si corregge, si sbaglia di nuovo, in un circolo incessante ma non scoraggiante per chi vuol fare politica. Solo così, opponendosi all'ottimismo lineare della tabula rasa, sinistra e centro possono competere con il Polo delle libertà senza rinnegare se stessi, e senza farsi paralizzare dalla cultura più scettica che è alla base del centralismo liberale. La questione del pessimismo e dell'ottimismo è non meno cruciale, per il centro-sinistra che si sta riunendo dietro a Romano Prodi.

Si tratta di convincere gli italiani, di conquistare consensi maggioritari, visto che siamo in democrazia. Si tratta di guardare alla società civile non solo chiedendole fiducia ma anche dandole fiducia, credendo o almeno scommettendo sulla sua maturità. E' un comportamento che sinistre e cattolici devono rifar proprio, che hanno forse avuto ma che sembrano aver disimparato. In un certo senso hanno lasciato che Berlusconi gestisse da solo l'arte della persuasione democratica, il ruolo di mediatore tra società e autorità. Delusi, feriti, si son chiusi nelle rispettive cittadelle e hanno sempre parlato fra di loro, e per se stessi. Hanno visto la società civile trasmutarsi in Genre cui si comunicano slogan pubblicitari semplificati, in Opinione che vota attraverso i sondaggi, e hanno rinunciato a parlare direttamente a questo nuovo soggetto, per tema di identificarsi con il tecnico della comunicazione che è Berlusconi. Interpellato dalla televisione, Buttiglione parla di «centro mobile», e risulta radicalmente incomprensibile al popolo-elettore. Interpellato dalla stessa televisione, D'Alema fa spesso sarcasmi, sorride a volte sardonicamente e delegittima l'avversario ostinandosi a chiamarlo «il cosiddetto Polo delle libertà»: ma in cuor suo deve pur sapere che il sarcasmo soddisfa solo chi è convinto, ma accentua ancor più i sentimenti offesi di chi non si sente ascoltato. Il sarcasmo è una forma patologica del distacco, della serenità. Nasce da un'animosità nei confronti dell'avversario ma anche da un'amarezza radicale, da un senso quasi esistenziale della propria inutilità. Più del sarcasmo, è meglio in politica l'ironia socratica, che interroga con ingenua pazienza e mette realmente in difficoltà, tramite la dialettica, l'avversario.

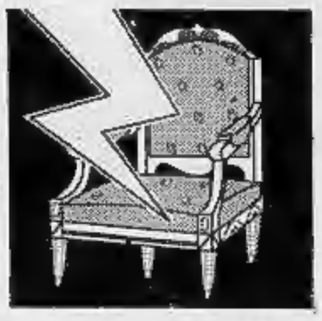
La sinistra ha anche questo nella propria tradizione: l'arte della conversazione dialettica, oltre alla passione del futuro, e del progetto. Sono due patrimoni che ha in comune con il cattolicesimo laico di Prodi, e di riviste e case editrici anticonformiste, antitotalitarie, come «Il Mulino». Sono retaggi che condivide con i sindacati, che incarnano l'anima socialdemocratica della sinistra. E se lo storico François Furet ha ragione a seppellire *l'illusione del futuro* che è stato il comunismo, nel suo ultimo splendido libro, è anche vero che l'uomo politico non può dimenticare che esistono generazioni a venire, verso cui ha responsabilità non meno grandi. Che esistono generazioni passate, che le presenti prolungano e verso le quali esiste anche una responsabilità. In un certo senso è immensa ed è interessante per tutti, l'impresa di chi, attorno a Prodi, vorrà sfidare il Polo di Berlusconi e Fini: si tratta di reintrodurre la conversazione con la società e la politica, lì dove c'è per ora solo la comunicazione, con il suo corteggio di applausi e repulsioni. Si tratta di reintrodurre la misura del tempo e della durata, lì dove c'è l'attimo, subito morente, fotografato dai sondaggi.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Seligio
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1995 Editrice La Stampa Spa
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 4 Febbraio 1995 è stata di 650.022 copie



Il leader attacca i dissidenti: con Berlusconi per ricostruire il blocco degasperiano

«La sinistra ppi? Una setta»

Buttiglione: punirò chi ha tentato il golpe

Rocco Buttiglione segretario ppi

ROMA. Tira su col naso, il professore, perché il raffreddore non va via. Ma nonostante i malanni, «Butmann» (così) è stato ribattezzato Rocco Buttiglione per il suo iperattivismo! È contentissimo. Berlusconi, finalmente, ha fatto quello che lui gli aveva chiesto: in un'intervista al «Messaggero» ha annunciato che prima si confronterà con il ppi e poi, insieme ai popolari, si rivolgerà alla destra. Tutto, dunque, procede per il meglio, tant'è vero che il leader di piazza del Gesù ha già messo su la «squadra del dialogo» con Forza Italia (di cui fanno parte, tra gli altri, Formigoni e Sanza). E i ribelli? Nemmeno quelli preoccupano il segretario. Li considera già fuori del partito: «La "sinistra" - dice - è una setta ideologizzata e anacronistica che ha tentato un colpo di mano contro il segretario. Quelli sono dei notabili che, nel cuore, non stanno nel ppi: lo vogliono distruggere».

Per i dissidenti, Buttiglione, non esclude nemmeno «provvedimenti disciplinari», a meno che «in direzione non diano una spiegazione chiara ed esaustiva» della loro iniziativa nei confronti di Prodi. Insomma, se vogliono andar via, buon viaggio: in fondo, nel mondo cattolico, c'è sempre stato un filone minoritario che voleva partecipare ad un blocco con i comunisti, che voleva realizzare una forma di democrazia popolare». E adesso che possono raggiungere l'obiettivo agognato, dice - commenta il segretario - sono contento: che vadano a farlo». Già, che male c'è. Pure Cossiga, del resto, invita il ppi ad avere «il coraggio di scegliere, anche se in modo non unitario». Quanto a Buttiglione, lui la sua strada l'ha già scelta. Quella di rifare la dc insieme a Berlusconi. E se glielo si chiede, il segretario lo ammette: «In parte - spiega - è vero. La democrazia cristiana ha avuto una funzione positiva in questo Paese. I ceti moderati, in Italia, hanno dato il peggio e il meglio. Oggi sono inquisiti. Quello che io penso è che bisogna ancorarli di nuovo ad un programma, che bisogna ricostruire il blocco sociale degasperiano».

Insomma, è un Buttiglione determinato, quello che ieri fa un salto a piazza del Gesù per incontrare i giornalisti. Un Buttiglione che attacca Andreatta e Bianchi ma salva Mancino, perché lui è uno di quelli che non lascerà il ppi. «Hanno compiuto - sottolinea il segretario - un atto di indisciplina intollerabile. Però se qualcuno scambiasse la mia longanimità per debolezza finirebbe per trovarsi davanti a sorprese molto sgradevoli, finirebbe per pentirsene». Il leader filosofo ce l'ha soprattutto con il presidente del partito, Bianchi, il quale ha fatto sapere a tutti che Prodi ha ricevuto anche la benedizione di Scalfaro: «Lui - commenta sornione - parla troppo. E talvolta non sa quello che dice. Sono sicuro che il capo dello Stato abbia incoraggiato l'impegno civile di Prodi senza uscire dalla sua tipica riservatezza e dal suo ruolo istituzionale». E qui non si sa se l'ironia è rivolta anche al Colle.

Non risparmia nemmeno Martinazzoli, il professore. Gli ricorda in che stato gli ha fatto trovare il partito e aggiunge: «Quando non si può parlar bene degli amici è meglio tacere». No, non è tenero con la sinistra il segretario. Non ce l'ha con Prodi: lo ha sentito l'altro ieri. Lui se la prende con chi ha gestito l'«operazione», e a D'Alema che fa finta di essere estraneo alla «discesa in campo» dell'ex presidente dell'Iri, dice: «Non si preoccupi di fare i conti, di vedere quanti popolari ha: dia fiducia a Prodi, lo faccia correre». Per il resto, lo scontro con la «sinistra» del ppi è rinviato alla direzione. E al consiglio nazionale, a meno che «qualcuno per raffreddare la situazione non ne chieda lo slittamento». I dissidenti, però, sappiano sin da ora che «il simbolo resta al partito».

Adesso, comunque, a Buttiglione interessa intensificare il rapporto con Berlusconi. «Voglio dialogare con lui - sottolinea - ed è positivo e di grande rilievo il fatto che lui parli di un centro da costruire insieme». E' questo l'asse privilegiato. Per i ccd Casini e Mastella che gli hanno proposto di rimettersi insieme, ci sarà tempo dopo. L'importante, ora, è il confronto con il cavaliere che è «un moderato», anche se alle volte, «ha una strategia di stampa immoderata». Ma veramente Buttiglione (che apre pure all'elezione diretta del premier) sarebbe disposto a designare Berlusconi come presidente del Consiglio? Non sarebbe meglio Dini? «Del leader si parlerà dopo», glissa il filosofo. Che risponde vago pure alle domande sulle elezioni, anche se, parlando dei problemi del ppi lascia intravedere la possibilità che si vada a votare a giugno: «Mi auguro - dice - che si faccia entro l'anno, prima delle elezioni, il congresso straordinario, pure per decidere le alleanze da fare. Ma siccome "ad impossibilia nemo tenetur" se si dovessero prendere decisioni di questo tipo, senza avere i tempi tecnici per un congresso, le prenderemo comunque».

Ad Elia e Andreatta, dunque, a questo punto, non resta che proporre - come fece il pds per l'elezione del segretario - un referendum tra gli iscritti su Prodi e Berlusconi.

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

LO STRAPPO DI D'ALEMA

«Basta con il post-comunismo»

«Noi e la borghesia contro la destra»

«A Bobbio rispondo così: vogliamo essere il partito del socialismo europeo» «Prodi? Rappresenta la sintesi migliore fra ragioni della modernità e solidarietà»

A sinistra: Massimo D'Alema
Qui sopra: Mario Segni
In basso: Fausto Bertinotti

ROMA

«VA bene: accettiamo la sfida e non vogliamo lamentarci. Abbiamo fatto molto per sottolineare l'autenticità della nostra svolta, per marcare la discontinuità con la storia del pci. Ma se del nostro partito viene restituita una fotografia che noi consideriamo ingiusta, se persino un osservatore così autorevole come Norberto Bobbio dice che il "pds appare ancora troppo legato alla tradizione comunista", vuol dire che siamo obbligati a fare un passo in più, siamo chiamati all'impegno di chiudere definitivamente l'epoca del post-comunismo e di dichiarare senza pudori e senza ritrosie, in un modo che sia comprensibile a tutti gli italiani, la nostra identità di socialisti europei». Nel suo ufficio di via delle Botteghe Oscure, Massimo D'Alema rilegge i passi salienti dell'intervista rilasciata da Bobbio alla *Stampa* in cui il filosofo chiede al pds di buttare il cuore oltre l'ostacolo e superare l'«esperienza della Quercia».

Si accelerano i tempi. Prodi assume la leadership del fronte di centro-sinistra. Bobbio chiede la costruzione di un «partito unito che vada al di là del pds» e comprenda Amato, Segni e Andreatta. Onorevole D'Alema, è pronto al grande salto?

«Devo premettere che sono rispettosamente in disaccordo con il professor Bobbio e la sua proposta di "partito unico"».

Ma oggi la leadership del fronte anti-Berlusconi si chiama Romano Prodi. Una leadership di centro. E la sinistra, che fa?

«Noi vediamo in Prodi un candidato premier che può rappresentare una sintesi molto avanzata tra le ragioni della modernità e quelle della solidarietà. Per quanto ci riguarda questo significa rompere definitivamente con la stagione del post-comunismo, chiudere l'epoca in cui il pds è stato percepito soltanto come il superamento dell'esperienza storica del pci e non anche dotato di una sua identità marcata e riconoscibile. Enzo Bettiza sulla *Stampa* ha scritto che il pds è socialista in Europa ed ex comunista in Italia. Trovo ingenerosa questa fotografia ma tocca a noi dimostrare il contrario. Noi apparteniamo alla famiglia del socialismo europeo, questa è la nostra identità. E' colpa nostra se pochi italiani sanno che Massimo D'Alema è iscritto a un partito, il pse, il cui leader è stato l'uomo che poi è diventato segretario generale della Nato. Pochi italiani lo sanno anche perché abbiamo avuto sinora un certo pudore a dirlo con chiarezza. E allora lo ripeto: la nostra identità è quella delle forze socialiste, socialdemocratiche e laboriste d'Europa».

In questi anni è sembrato che il pds in tutti i modi si definisse - liberal, democratico, «radicale di massa» - tranne che socialdemocratico.

«Non ho mai creduto all'idea di un indistinto "partito democratico" in Italia. Siamo un pezzo dell'Europa e in Europa non esiste un'Internazionale dei partiti democratici. Esiste una sinistra socialista, laburista e socialdemocratica alla quale apparteniamo a pieno titolo. In un partito di questo tipo possono raccogliersi, come avviene in altri Paesi europei, anime e componenti diverse della sinistra che abbiano in comune la scelta della democrazia politica, l'abbandono del mito della costruzione di una società altra, la convinzione che il capitalismo è un modo di produzione e non una religione, che l'iniziativa privata crea ricchezza ma non tutti i bisogni sono soddisfatti dal mercato, che l'intervento pubblico può non avvenire nelle vecchie forme della gestione statalista ma in quelle della regolazione del mercato».

«Vecchie forme» dello statalismo anche «socialdemocratico».

«Certamente è in atto nel socialismo europeo una ricerca innovativa nella quale ci riconosciamo, in particolare sul terreno del dialogo con la cultura liberaldemocratica, con quella ambientalista e del cristianesimo sociale. Questo sforzo va compiuto insieme alla sinistra che c'è, non con una sinistra mitologica».

Anche Buttiglione ha deciso di allearsi con la «destra che c'è».

«Adesso Buttiglione, con qualche funambolismo verbale di troppo, ha scelto di allearsi col polo di centro-destra. Io non voglio demonizzare nessuno e sarò pronto a riconoscere l'elemento generoso anche se velleitario dell'idea di Buttiglione».

Generoso?

«Ha un suo respiro l'idea di poter assumere una funzione egemonica e per così dire "democratizzante" della destra. Ha un respiro democristiano nel senso che in qualche modo vorrebbe imitare la funzione storica della dc quando ha saputo portare nel sistema democratico masse del ceto medio che si erano riconosciute nel fascismo. Dunque un tentativo che non si misura con le ragioni sociali e culturali profonde di questa destra, che è plebiscitaria e avventurosa non certo perché Buttiglione non le ha ancora spiegato le ragioni della democrazia rappresentativa. E' un tentativo, inoltre, che non tiene conto del fatto che sono finiti tutti gli strumenti con cui la dc ha saputo mediare il rapporto tra ceti medi e Stato democratico. Strumenti culturali, perché è finita l'unità dei cattolici e l'anticomunismo, riproposto oggi, assume soltanto un valore regressivo. Strumenti economici, perché si è chiusa l'epoca dello Stato elemosiniere, quella politica assistenziale, anche nel senso nobile della parola, che ha assicurato la fedeltà alla democrazia del ceto medio. Oggi tutto questo non c'è più. Ci sono quattro destre, come dice Bobbio, che in comune hanno il rifiuto della liberaldemocrazia. Il limite di Buttiglione sta nel fatto che lui non vuole sconfiggere questa destra ma piuttosto incorporarsi in essa».

Con l'arrivo di Prodi, però, la mappa della politica italiana appare meno ingarbugliata. Deve ancora una risposta a Bobbio sul «partito unico».

«Ci arrivo. Non senza aver detto però che il venire avanti della candidatura di Prodi è anche un risultato della nostra iniziativa. Fin da luglio abbiamo posto la necessità di dar vita a un'alleanza di centro-sinistra. Il dialogo con il ppi, le scelte innovative che abbiamo compiuto sul terreno programmatico e culturale, la decisione di sostenere il governo Dini hanno contribuito a determinare le condizioni politiche e culturali dalle quali emerge la candidatura Prodi. E' una candidatura che mette in luce il fatto che nelle ragioni del centro-sinistra è fondamentale l'alleanza della sinistra con la parte più moderna della borghesia italiana. Direi quella europea, perché l'Europa è il grande discrimine tra i due schieramenti. Perché non si è ragionato abbastanza sul fatto che nessuna delle forze della destra italiana abbia una legittimazione europea, che nessuna appartenga a una delle grandi famiglie democratiche europee?».

Però An chiede di stare con i gollisti e Forza Italia con il ppe.

«Appunto chiedono: sono in sala d'attesa».

Torniamo alla borghesia italiana.

«Alla borghesia e anche al centro. La partita nel ppi è ancora aperta e vedo inoltre che Segni ha in mente di costruire un robusto centro che raccolga la tradizione laica e liberaldemocratica. Ora io mi chiedo e chiedo a Bobbio: perché schiacciare tradizioni che sono e restano diverse? Segni e i popolari non sono certo comprimibili in un unico partito socialdemocratico dal momento che alla fine un'operazione di questo tipo determinerebbe uno spaventoso impoverimento e anche, se mi è consentito, una perdita di competitività elettorale in una misura che oggi non mi pare ragionevole permettersi».

Tatticismo pre-elettorale?

«No. Ma verrà pur detto qualcosa che anche il centro-destra non ha un partito unico. E questa condizione non è una debolezza ma una forza perché le permette di avere un'articolazione di posizioni. Cementata da una leadership ma pur sempre articolazione. Lo stesso vale per il centro-sinistra. Almeno in questa fase, può anche darsi che la situazione italiana evolva verso il bipartitismo. Ma credo ci vorranno molti anni. Per questo sono convinto che per una lunga fase il bipolarismo italiano sarà un bipolarismo di coalizioni, unite ma articolate. E con una forte leadership».

E i rapporti tumultuosi con Rifondazione?

«Continua un atteggiamento come quello di Bertinotti che sta ripiegando su un settarismo e su un impulso all'autoemarginazione dai tratti addirittura caricaturali. Stanno facendo una campagna selvaggia contro di noi e sembra quasi che per Bertinotti il nemico da sconfiggere sia l'ipotesi del centro-sinistra e non la destra. Bertinotti sarà pure simpatico, ma trovo tutt'altro che simpatico il suo modo di ragionare».

Vi ritroverete insieme in campagna elettorale?

«Non vogliamo fare un fronte di resistenza contro Berlusconi. Un fronte che verrebbe travolto. Questo Paese ha bisogno di una proposta di cambiamento e di governo che richiede un premier e un programma credibili per affrontare i problemi, non contro qualcuno. Una sinistra di governo ha bisogno anche di componenti più radicali che si riconoscano in questo progetto. Noi, la sinistra che chiude per sempre con la stagione del post-comunismo la stiamo costruendo».

Pierluigi Battista

RETROSCENA

SINISTRA E CATTOLICI

Disgelo tra gli eretici ex dc

Orlando parla di un nuovo movimento

Leoluca Orlando
sindaco di Palermo

Per Prodi, pace con Mattarella

ROMA

NELLE prime ore di un pomeriggio palermitano apparentemente come tanti, è finita una lunga inimicizia: «Mezz'ora fa - racconta Leoluca Orlando nella sua casa di Palermo - ho parlato con Sergio Mattarella: credo che fossero cinque anni che non accadeva, salvo quando ci incontravamo in aereo, "ciao", "ciao"...». C'è qualcosa di nuovo, anzi di molto antico in questo disgelo palermitano tra due ex democristiani che si erano persi di vista in una scia di rancore. C'è qualcosa di nuovo nell'aria e la novità Leoluca Orlando la spiega così: «Io credo che il ruolo di Romano Prodi possa portare ad una nuova riconoscibilità di tanti cattolici democratici che stavano fuori e dentro le liste: penso a me stesso, a Mario Segni, a Rosi Bindi, a Guido Bodrato, a Sergio D'Antoni, a Ermanno Gorrieri. Sì, oramai è matura una ricucitura del filone cattolico-democratico. Oltre la dc».

Più chiaro di così non si può. Dopo 45 giorni di clausura e silenzio per via di una brutta polmonite, Leoluca Orlando torna in campo e lancia una proposta, che lui stesso ha preparato dietro le quinte: rimettere su una dc di sinistra, una casa comune dove riunire i cattolici della diaspora, gli «eretici» che erano fuggiti dalla dc e quelli che ci sono restati. Orlando inorridisce al paragone, ma l'idea è quella di una specie di «Ccd di sinistra», un contrappeso alla federazione ppi-Ccd proposta da Mastella e Casini.

E dietro la proposta di Orlando c'è un lavorio sotto traccia, tanto è vero che Mariotto Segni, sempre così prudente nelle sue mosse, non dice no: «Di come organizzarci in vista delle elezioni bisognerà parlare con tutti. Con Orlando, con gli amici della sinistra popolare che pure hanno una propria identità. E dovremo tentare di armonizzare le posizioni di tutti». Ma inventarsi una dc di sinistra non sarà semplice come bere un bicchier d'acqua. Tante prime donne e qualche rivalità incrostata negli anni: Segni non adora Orlando, Orlando non ama Mattarella, a D'Antoni non piace fare il vice. E soprattutto è ancora incertissimo il risultato della partita che si sta giocando nel ppi. «Della lotta politica che è in corso in quel partito - dice un ex come Francesco D'Onofrio - conta soprattutto capire una cosa: chi porterà con sé il simbolo e il nome». E non è la stessa cosa: se la guerra del ppi la vincerà la sinistra di Martinazzoli, Bodrato, Bindi, Elia e Mattarella saranno loro a tenersi lo scudo crociato, a portarlo a sinistra e saranno loro a fare da calamita rispetto alla galassia cattolica che sta già da quella parte e cioè i cristiano-sociali e Orlando, reduce da una terribile legnata elettorale.

E se la vecchia sinistra dc vince e porta in dote lo scudo crociato, Mariotto Segni difficilmente rinuncerà al suo progetto, «creare un nuovo soggetto politico, assieme ai socialisti di Boselli e Del Turco e all'Alleanza democratica di Bordon», una formazione laico-cattolica di frontiera, diversissima dalla dc di sinistra» vagheggiata dal sindaco di Palermo. Ma in attesa che scoppi il bubbone nel ppi, dietro le quinte è un fiorir di colpi di scena. E il laburista Valdo Spini rivela: «Due giorni fa, durante la prima riunione del coordinamento del Polo democratico, Diego Novelli ha annunciato che la Rete non si presenterà alle prossime elezioni». E Leoluca Orlando - un fiuto speciale per capire dove sta andando il vento - ha già parlato del nuovo «partito» con D'Antoni, con i pattisti di Segni e domani in occasione di un convegno su Piersanti Mattarella, il sindaco è riuscito a mettere attorno allo stesso tavolo - guarda caso - Mino Martinazzoli, Sergio D'Antoni, padre Pintacuda e in sala ci sarà anche Sergio Mattarella.

Fabio Martini

Gabriella Cacciarini Sabbato

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

«Sono sceso in campo per costruire non per distruggere»

Il candidato Romano Prodi non rinuncia alla privacy

Primo giorno da «candidato», fra pedalate e riunioni in casa

Prodi alla «guerra», in bici

«Ma non chiamatemi anti-Berlusconi»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Fotografi sotto casa, e non sono ancora le sette del mattino. Venticello ghiacciato tra i palazzi che sono grassi e belli, via Gerusalemme, centro storico di Bologna, e l'inquilino del secondo piano, il professor Romano Prodi, scende, dà un'occhiata, si accorge dei tafanatori, rientra.

Che fa, si arrende? Ma no. Il professore non rinuncia al suo correre mattutino, perciò imbocca un'altra uscita e se va, tranquillo, direzione Appenino. Il professore non si arrende (mai) e se ha una strada da percorrere, prima o poi la imbocca.

Da 48 ore ha scelto lo stradone (o il tunnel, dipende) della Politica. E da 48 ore è in marcia. Farà un bel po' di polvere, lui con tutta la sua tribù dietro, i Prodi, che a contarli per bene bisognerebbe aspettare il censimento: sette fratelli, due sorelle, i mariti, le mogli, i figli, i 31 nipoti, i cugini, gli amici dei figli, gli amici dei nipoti.

Oppure bisognerebbe salire su a Bobbio, paesino di mezza montagna, nel Reggiano, dove la tribù si ritrova (e si riconta) ma solo d'agosto, nel casolare di famiglia, che da quelle parti chiamano «Il Castello» per via dei torracchioni. Un casolare dove d'estate i Prodi vanno e vengono, organizzano partite di calcio, gite in bicicletta e lunghe tavolate con le donne ai fornelli, i ragazzi ai lavatoi, e la siesta nelle camerate con i letti a castello.

Dettagli che adesso diventano cronaca, ora che la Politica lo ha messo in campo - «Romano Prodi, l'anti-Berlusconi» - per nutrire il gioco dello spettacolo. «Io anti? Non mi piace» dice lui svelto, poi ci pensa. «Bè, se tutti immaginano che questa sia una guerra da guerreggiare, è vero, io e Berlusconi siamo in alternativa...» Ma? «Ma io non credo al presupposto, non credo che questa sia una guerra. E tengo moltissimo a dire una cosa: a essere anti o contro, non si costruisce proprio niente. Mentre qui, se permette, ci occupiamo di politica per fare proprio l'opposto, costruire tutto».

A cominciare da questa insuperabile barriera che protegge la sua privacy. E perciò anche ne alimenta la curiosità. Tanto per cominciare perché la famiglia che sta alle spalle di Prodi è una famiglia d'altri tempi, emiliana, sanguigna, numerosa, vociante, legata al rito del ritrovarsi, senza freddezze metropolitane, ma anzi terrena. Provinciale. Anche se tutti i fratelli hanno girato mezzo mondo e preso lauree con 110 e lode, con carriere anche famose a cominciare dal primogenito Giorgio, che fu oncologo di fama e insegnò in America. O Paolo, lo storico, ex rettore a Trento, ora ordinario a Bologna. E per l'appunto Romano, anni 55, dottorato alla London School of Economics, e poi docente, manager della Maserati, risanatore dell'Iri, presidente di Nomisma, testa d'uovo del Mulino, la casa editrice che da parecchi decenni qui è il salotto buono della cultura.

Basta un colpo d'occhio per rendersi conto che Romano è in tutto (anche nei dettagli) l'opposto di Silvio. Uno va a correre per i fatti suoi tra i pratoni e l'Appennino, l'altro pratica il jogging nel parco delle ville con l'allenatore e le tabelle. Uno non sopporta le scorte (e anche all'Iri faceva impazzire quelli della sicurezza perché li piantava in asso), e l'altro non si scolla dai suoi otto guardaspalle, vive blindato dentro a ville e automobili blindate.

Quando Silvio scese in campo, si fece annunciare per un mese da un rullare di tamburi e affidò il suo messaggio alla nazione a una videocassetta confezionata come un cioccolatino, la sorpresa era lui. Romano non ha detto che poche parole (prima) e poi ha scritto una ventina di righe senza neanche un fuocherello d'artificio. Silvio in campo ha spalancato la sua casa alle telecamere. Romano, il ciclista, non ha mai nemmeno pensato di socchiuderla. A Arcore si sentiva il silenzio impalpabile dei maggiordomi e la fissità di un ordine perfetto. Su al secondo piano di via Gerusalemme, senti il fracasso di una casa italiana, voci, telefoni, risate.

Prodi è in marcia da due giorni. E già fa professione di silenzio politicante. I suoi amici (a Nomisma) dicono che è contro le troppe parole e le troppe tensioni e la troppa telepolitica e le troppe semplificazioni, che Prodi ha fatto il grande passo. Dice: «Di passi ne farò parecchi, a chilometri... Voglio andare in giro per tutta l'Italia, ascoltare, costruire il programma, ma non dall'alto, dal basso». E' vero che girerà tutte città in pullman? «E' più comodo della bicicletta, non le pare?».

Pullman e assemblee, parlerà lì. «Io adesso voglio solo lavorare, prepararmi», diceva ieri ai cronisti. E parlava con disagio. Mentre dentro alla sua casa incasinata, con gente che va e che viene, torna a sentirsi a suo agio: Professore, e Buttiglione? «Buttiglione cosa?». C'è un mezzo terremoto in corso. «Lei dice? Io ho fatto qualche riunione, non ho seguito...».

Pino Corrias

L'OSSERVATORE

«Stupore per il professore»

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano non commenta la decisione di Romano Prodi di «guidare uno schieramento politico di centro-sinistra». Ma rileva, nella nota politica di ieri, il fatto che «all'interno del ppi ha suscitato molta sorpresa che tra i promotori o sostenitori della candidatura di Prodi ci siano i capigruppo parlamentari Mancino e Andreatta e perfino il presidente Bianchi». «Lo stupore - spiega il giornale vaticano - nasce dal fatto che i tre esponenti del ppi hanno preso l'iniziativa ignorando del tutto il segretario del partito e il suo ruolo». [Agi]

IL CASO

LA CHIESA E AN

Fini «censurato» in Vaticano

Salta un'intervista alla Radio del Papa

LA Radio Vaticana intervista Gianfranco Fini ma ieri sera, sebbene annunciato, il botta e risposta non è andato in trasmissione. Probabilmente la Segreteria di Stato ha deciso di intervenire per visionare il testo della registrazione e poi decidere se far passare quella che a tutti gli effetti ha le caratteristiche di una investitura per Alleanza nazionale.

Ai microfoni della radio del Papa, Gianfranco Fini doveva parlare della svolta compiuta dal suo partito nel recente congresso, sottolineando che i valori sui quali si fonda la destra in Italia sono in gran parte coincidenti con la dottrina sociale della Chiesa. Doveva rilanciare i temi della solidarietà e della giustizia sociale, della democrazia, della difesa della famiglia e della vita; il leader di Alleanza nazionale intendeva anche spiegare la posizione del suo partito e allo stesso tempo cercare una via di dialogo con i Sacri Palazzi. In questi stessi giorni, come si sa, un possibile incontro tra Fini e alcuni cardinali, prima annunciato, era stato smentito dallo stesso portavoce vaticano.

Per tutto il pomeriggio di ieri la notizia dell'intervista ha fatto il giro del Vaticano e gli stessi gesuiti che dirigono la Radio, evidentemente sorpresi dalla pubblicità, hanno deciso di rinviare la messa in onda; a questo punto sarà la Segreteria di Stato ad ascoltare il nastro e decidere se e quando trasmetterlo.

Per la Radio Vaticana non si tratta di un episodio nuovo: negli Anni 80 fece scalpore un'intervista ad Achille Occhetto quando divenne segretario dell'allora partito comunista. Analoga sorte, ma in tono minore, toccò a Massimo D'Alema, ma si era alla vigilia delle elezioni dell'anno scorso e in quel caso l'opinione del segretario del pds era all'interno di un più largo giro d'orizzonte che coinvolgeva gli esponenti di spicco di tutti i partiti. Nel caso di Gianfranco Fini, è la sua «prima volta» ai microfoni dell'emittente del Papa ed anche se l'intervista era inizialmente destinata al programma italiano la rilevanza dei temi trattati, il fatto che avvenga dopo il congresso della svolta, la fanno sembrare come una sorta di investitura. [l. t.]

Gianfranco Fini

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi e i lussuriosi. E per pochi beati.

Finalmente un'auto di cui potete andare orgogliosi: Toyota Carina Limited Edition 1600. Il suo motore 16 valvole con 115 cavalli soddisferà i vostri bollenti spiriti con tutta la potenza che avete sempre desiderato. L'ABS di serie, i 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e i 3 anni della copertura Eurocare vi daranno tutta quella sicurezza che finora vi è mancata. Carina Limited Edition, oltre a una completa dotazione di serie, è dotata anche di cerchi in lega leggera e di sintolettore Clarion. Il tutto, a un prezzo esaltante. Se già la desiderate, andate subito dalle Concessionarie Toyota, che vi assicurano il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

Modello	Potenza	Velocità	Prezzo*
1.6 Sedan SI	115 cv	195 km/h	25.570.000
1.6 Liftback SI	115 cv	195 km/h	26.340.000
1.6 Sedan Limited Ed.	115 cv	195 km/h	29.130.000
1.6 Liftback Limited Ed.	115 cv	195 km/h	30.290.000
1.6 Sedan GLi	115 cv	195 km/h	29.130.000
1.6 Liftback GLi	115 cv	195 km/h	30.240.000
2.0 Sedan GLi	133 cv	205 km/h	30.810.000
2.0 Liftback GLi	133 cv	205 km/h	31.570.000
2.0 Sedan GTi Catalizzato	175 cv	225 km/h	42.630.000

*Prezzo chiavi in mano, escluso I.P.T.

TOYOTA
Idee guida.

Per ulteriori informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167 01 1555

Il leader scherza sull'ipotesi di essere sfiduciato al congresso lumbard: «Maroni, grande tattico»

Bossi: pronto alla pensione

«Ho lavorato troppo per quindici anni»

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

VENEZIA. «Sono contento: spero di andare presto in pensione e di divertirmi un po' perché mi hanno fatto lavorare troppo in questi quindici anni». Così Umberto Bossi. La inaspettata «contentezza» si riferisce alla mozione di sfiducia che potrebbe essere presentata contro Bossi al prossimo congresso di Milano, quello in cui il leader della Lega dovrà fare i conti con le truppe rimaste dopo la diaspora e con quella parte di dissenso interno che sopravvive. «Sono contento», ripete Bossi, e questa volta si riferisce a Maroni, il suo braccio destro o sinistro a seconda delle circostanze e ora in odore di eresia, forse vera forse no: «Maroni è un buon tattico», dice il Gran Capo.

Bossi parla con i giornalisti a Mestre, a margine dell'assemblea della Lega Nord-Liga veneta. Argomento del giorno: la leadership in pericolo. «Io non sono un uomo di potere e sui dissidenti non do nessun giudizio - risponde ai cronisti - dovranno dire al congresso se vogliono la dissidenza». Per qualcuno la dissidenza verteva sulla "stecca" presa da Berlusconi per salvare le sue televisioni, per qualcun altro sulla confusione più che totale, qualcun altro ancora si era convinto che, se lo metteva giù il governo Berlusconi, si sarebbe potuto stare lì seduti comodamente». Insomma, il nemico è «Berlusca», sempre lui.

Ma Bossi inserisce un nuovo bersaglio nella sua specialissima guerriglia politica: il sistema elettorale. Già sostenitore del referendum a favore del maggioritario che avrebbe «abbattuto la partitocrazia», negli ultimi giorni Bossi ha auspicato un ritorno all'antico. Ieri ha confermato la «svolta»: «Sono per il doppio turno, con l'80 per cento di proporzionale e il 20 per cento di maggioritario uninominale».

Spiega: «Il maggioritario così com'è ci è servito a disgregare il vecchio sistema politico, adesso c'è il rischio che obblighi a fare una contrapposizione rigida: chi non è con la sinistra deve stare per forza con la destra; è un po' la stessa logica per cui molti per tanti anni hanno votato dc tappandosi il naso. Adesso serve un sistema più duttile».

Si parla delle ultime novità politiche. Su Prodi Bossi dice: «Facciamolo entrare in campo, poi vedremo». Su Buttiglione: «Non vuole farsi colorare troppo di sinistra, quindi parla anche con altri ma non penso possa entrare nel vuoto lasciato dalla Lega, tra Berlusconi e Fini, a riproporre il governo di quella gente lì. Si troverebbe contro comunque un fronte di liberazione nazionale». Su Dini: «Per fortuna si è dato vita ad un governo alternativo, tecnico e i partiti possono giocare a mano libera in Parlamento e quindi probabilmente potrebbe passare la riforma antitrust. Se riusciamo in questa operazione abbiamo semplicemente salvato la democrazia».

E la Lega con chi si presenterà alle elezioni? «La Lega non ha paura di presentarsi da sola, ma le elezioni sono molto lontane, prima c'è l'antitrust e lì può darsi che Berlusconi decida di fare la guerra civile per salvare uno strumento, la Fininvest, che serve per controllare l'opinione pubblica. Ma il Paese darà la risposta giusta in questi casi. C'è sempre il fronte di liberazione nazionale contro il fascismo più o meno mascherato». [r. i.]

INCHIESTA

LA CRISI DELLA LEGA /3

Il sindaco si ribella «Mi ha eletto il popolo, non mollo»

A sinistra il sindaco Formentini a destra il card. Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano e il dissidente leghista Luigi Negri

Affonda la corazzata Formentini

Milano sfugge dalle mani del Carroccio

MILANO

DOVEVA diventare il sindaco della nuova Milano, ma tutti ne parlano come di un sindaco qualunque. Formentini, glielo faranno a lei il monumento? Ci pensa un po', sorride con quell'aria perbenista e sorniona che un anno e mezzo fa sembrava potesse interpretare la maggioranza silenziosa. Poi con modestia, o timidezza o non quell'apatia che gli rimproverano da destra e da sinistra dice: «Questo a Bucalossi sarà l'ultimo busto».

Siamo nella fonderia Battaglia, dietro l'Arena, in quella Milano indistinguibile tra centro e periferia, miniera di voti leghisti, dove il sindaco è venuto a controllare come sta crescendo il busto in bronzo di Pietro Bucalossi, primo cittadino tra il '64 e il '67. Lo scultore Zegna gli mostra l'opera e Formentini appare molto soddisfatto: «Faremo una bella cerimonia».

Perché l'ultimo? Sorride: «Perché dopo Bucalossi è venuto Aniasi e se vanno al potere i fascisti, a lui che era partigiano, il busto non glielo fanno di sicuro. E dopo Aniasi... nessun altro». Non fa nomi, ma dopo sono venuti Tognoli e Pillitteri, i due sindaci del regime craxiano, i due di Tangentopoli. «E poi - dice guardando il busto di Bucalossi - di questi sindaci s'è perso lo stampo...».

E' vera modestia? Marco Formentini, anni 64, leghista antemarcia, fedelissimo di Bossi, visto da vicino, qui sulla 164 che ci porta a spasso per Milano, non sembra l'Alberto da Giussano dell'invincibile armata leghista, la squadra rabbiosa che doveva riscattare l'onore dei milanesi qualunque. Formentini è tuttalpiù il simbolo di una disillusione, il volto mesto, solitario e accerchiato di un falò politico che sembra si stia spegnendo.

Un anno e mezzo fa avevano votato per lui 452.868 milanesi, oltre il 57 per cento. Aveva trentasei consiglieri su 60, un giunta ambiziosa, con una punta di diamante come il professor Marco Vitale, consulente finanziario e grand commis di merchant-bank a cui era affidata la riscrittura delle regole e la strategia dei grandi interventi. Vitale se n'è andato dopo un po' per un'idea diversa delle privatizzazioni; sette leghisti hanno lasciato il Carroccio nelle ultime settimane. Oggi Marco Formentini, che come dice l'ex missino De Corato «ha avuto più potere del podestà», è un sindaco senza maggioranza e circondato dai nemici. A poche decine di metri dal suo ufficio di palazzo Marino, la presidente del consiglio comunale Elena Gazzola, moglie di Negri leader dei leghisti dissidenti, senza troppa eleganza promette guerra: «Lo teniamo sulla graticola, ah, ah».

A settembre gli industriali dell'Assolombarda gli hanno dato i sei mesi: o fai qualcosa o passiamo all'attacco. L'ultimatum sta per scadere. All'associazione commercianti, gran serbatoio di voti leghisti, sono delusi. In curia non parliamone: le associazioni e il formicolante tessuto connettivo della cattolicità ambrosiana è stato tenuto fuori da palazzo Marino al punto da far dire al cardinal Martini: «Sento salire il grido di allarme da cittadini e gruppi di aggregazione...».

Frana il blocco politico leghista scoperchiando la fragilità della squadra e la mobilità del consenso: i sondaggi danno oggi la Lega tra il 4 e il 7 per cento in Milano. Gli oppositori attaccano la giunta, ma anche Formentini. Due fustigatori ostinati e speculari come De Corato e il verde Basilio Rizzo danno di lui un giudizio quasi identico. Dice l'ex missino: «A Milano non c'è nulla di visibile che possa essere definito leghista o formentiniano...» Rizzo: «Formentini supera in pigrizia persino Pillitteri: a me non sembra nemmeno che sia sindaco». Paolo Hutter, pds, uno dei quattro sopravvissuti in consiglio comunale, ricorda: «Quando fu eletto, ci sembrava un marpione, ci aspettavamo il colpo di astuzia da un momento all'altro. E invece no, sembra che non si appassioni a nulla».

La giunta ha fatto collezione di gaffes. La più grave è stata quella di non aver inviato il gonfalone ai funerali di Spadolini, ex direttore del Corriere ed ex consigliere comunale. All'inizio i rapporti con dipendenti e funzionari del Comune furono burrascosi. Tuttora la presidente Gazzola sintetizza così il suo pensiero: «Molti remano contro, rispondono ai vecchi padroni, non sanno lavorare. Bisognava tagliare molte teste». Ci ha raccontato un funzionario: «Sono arrivati qui con la sindrome dell'accerchiamento, avevano la ripulsa verso il Comune, ci consideravano tutti complici del vecchio regime, avevano paura delle spie. Ancora adesso si fa una riunione tra assessori prima della giunta a cui non partecipa nessuno di noi. La città era estranea e appariva loro nemica e minacciosa. Questo sentimento gli ha però consentito di tener fuori gli interessi forti, Ligresti, Berlusconi».

Sarà per questo che Telelombardia (Ligresti) e tutti i media del Cavaliere hanno bombardato Formentini e la sua giunta senza pietà. Nessuno è stato risparmiato, nemmeno la moglie Augusta, una signora piena di buon senso che s'è conquistata un ruolo pubblico con presenze e dichiarazioni (buone) che facevano da contrappeso alla faccia cattiva della Lega. L'hanno battezzata la «first-sciura». E lei, con garbo, ha dichiarato di non dolersene: «Di first-lady ce ne sono tante, first-sciura sono solo io». Dice il sindaco: «I nostri tre figli hanno più di 30 anni, siamo rimasti soli e quando viene con me, sono felice. Apprezzo sempre le sue dichiarazioni, dice cose di buon senso, non è saccente».

L'altro giorno, per esempio, ha battezzato con un gesto simbolico il nuovo corso solidaristico annunciato in un convegno presente il cardinale. L'Augusta è andata al funerale di quattro zingarelli morti nel rogo della roulotte. Per la prima volta da quando è sindaco, Formentini aveva invitato tutte le associazioni e trovarsi intorno a un tavolo per discutere di solidarietà; la giunta ha pagato agli zingari una roulotte nuova. Ma in Comune, ad esprimere lo stato d'animo di molti suoi elettori, è subito arrivata una lettera al sindaco: «Non ci sta mia moglie era stata scippata da quegli zingari lì, e noi abbiamo già dato...».

Che sia opportunismo politico (i popolari potrebbero appoggiare così la giunta) o ripensamento civile, la svolta solidaristica sta innescando reazioni. La Gazzola, per esempio, dice: «Piano, vogliamo vederci chiaro». E intanto quella sfrangiata opposizione che già si sente maggioranza (Forza Italia, An, i dissidenti della Lega, parte dei popolari formigoniani e dei pattisti anti-sinistra) sta stringendo le file in attesa di veder passare il cadavere del sindaco.

Allora, Formentini, tutti aspettano che lui cada. «Ma io sono eletto dal popolo, non sarà facile buttarmi giù dalla sella. So quello che dicono della mia giunta, ma la realtà è un'altra: Milano è una città pulita, è stato bloccato il trend di degrado, i servizi al cittadino sono migliorati, i trasporti funzionano, abbiamo fatto un festival dei teatri d'Europa di successo, alla Scala c'è stato l'esaurito per tutte le nove repliche delle Valkirie e non capita nemmeno a Berlino». Chi sono i suoi nemici? «Gli affaristi e i fascisti. Da tempo hanno capito che a Milano non c'è trippa per i gatti. Ma vogliono prendere la città: oggi tutte le forze che rientrano dentro l'ambito berlusconiano sono in lotta con me. Non conosco Ligresti. I dissidenti della Lega vogliono presentarsi a Berlusconi portandogli Milano e la mia giunta. Ma non ci riusciranno».

Serafico, imperturbabile, persino impolitico, Marco Formentini - nonostante tutto - non ha l'aria preoccupata e conferma: «Non mi ripresenterò candidato. E' molto impegnativo fare il sindaco, è una partita giocata tutta all'attacco e bastano i tempi regolamentari. Nei supplementari non gioco».

Cesare Martinetti

TG Sette

Nel salotto di Santoro va in onda Bar Sport

SULLE orme del suo pigmalione (Aldo Biscardi), Michele Santoro ha rispolverato il bar sport trasformando la vecchia e gloriosa Samarcanda in un Processo del Giovedì alla politica. I tempi erano maturi: Forza Italia, viva il presidente, alè oò, l'inno, le squadre in campo, le opposte tifoserie e forse un bel giorno anche le coltellate.

L'ultimo Tempo Reale è stata infatti la replica esatta di una puntata del Processo di due anni fa, comprese le telefonate a sorpresa di Berlusconi. Roba da Schegge. Anche allora Biscardi aveva aperto il grave *dibbattito* sull'*informazzione* con tanti *prestigiossimi e graditi* ospiti. In definitiva la solita combriccola di mezzibusti allevati nelle segreterie dei partiti che all'improvviso, sollevata la bocca dal fiero pasto, se la riempiono di parolone come libertà e indipendenza. C'erano come allora Curzi e Vespa, più Mentana, Lasorella e perfino Storace e Del Noce, testimonianze viventi di orgoglio professionale. A parte, stretti l'uno all'altro, Eugenio Scalfari e Paolo Mieli, chissà come convinti a presenziare all'adunata di macchiette televisive in cerca di padrone. Avranno scambiato Santoro per Biagi, il bar sport per i caffè di Fazio e Longanesi («La sera andavamo a via Teulada...»). Si è andati avanti chiacchierando del più e del meno: par condicio, anti-trust, legge Mammì e un criptico «articolo 6 del contratto nazionale dei giornalisti». L'equivalente di zona mista, modulo WM e articolo 91 (lo svincolo). Finché il furbo barman non ha sollevato il braccio: «Abbiamo una telefonata...». Lo *sgub*. Ed ecco irrompere nello studio la voce del signore, l'arbusto in fiamme. Dall'alto, da altrove: «Stavo leggendo quando mi hanno avvertito dalla cucina...». E già qui l'arbusto comincia a puzzare di bruciato. Conoscendolo è più probabile che Berlusconi fosse incollato da un pezzo alla tv - si parlava di Lui, c'era Scalfari - mentre magari il cuoco di là compulsava Schopenhauer con i tappi alle orecchie. Ma un pretesto vale l'altro. L'altra volta, da Biscardi, era stato Mentana ad «avvisarlo». Anche un dipendente vale l'altro.

Non è il caso di riportare il seguito, il duello con coda di querele, già immortalato da stampa e tg. Berlusconi ha tenuto il suo solito Discorso. Biondi ha ragione, l'uomo è decisamente ripetitivo. Capace di usare «golpe» e «complotto» che si tratti dell'oscuramento di una rete (1983), di una sconfitta in campionato (1990), della battaglia per i telequisiti (1992) oppure per Palazzo Chigi. Perché nella sua *Weltanschauung* - chieda pure chiarimenti al cuoco - Berlusconi considera una tv, lo scudetto, la Ruota della Fortuna e il governo alla stessa stregua di *roba*, e roba sua. Così sono tutti uguali gli avversari: comunisti. Infatti portano la barba e sanno scrivere. Come Scalfari, Giulietti, il senatore Rognoni e Karl Marx («con la kappa»). Un messaggio semplice, diretto. La sua fortuna è che invece gli avversari fanno un gran casino, accusandolo di prendere soldi a prestito dalle banche pubbliche e di pagare giocatori in nero. Tutti meriti agli occhi dell'italiano medio, finché non ci si fa beccare. Il vero scandalo è semmai indebitarsi per mantenere Castagna e Tajani, nominare ministro della Giustizia un ladro di saponette e vicepresidenti del consiglio i caratteristi Maroni e Tatarella, e pagare 64 miliardi una pippa come Lentini.

Il giorno dopo naturalmente i tifosi discutevano nei bar veri: «Gliele ha cantate, però, il Cavaliere». Il destino di Santoro è segnato. In fondo alla strada lo attende un poster di Aldo Biscardi e una vagonata di soldi facili dalla Fininvest.

Curzio Maltese

Gli atti in pretura

Per il Cavaliere vilipendio alla magistratura

ROMA. E' stata trasferita alla procura presso la pretura circondariale di Roma, l'indagine sul presunto vilipendio della magistratura avviata nei confronti dell'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a seguito delle dichiarazioni che il leader di Forza Italia aveva rilasciato al termine del suo interrogatorio - svoltosi nel dicembre scorso - reso all'autorità giudiziaria di Milano.

In quell'occasione Berlusconi sostenne: «L'iniziativa che ha coinvolto un presidente del Consiglio si basa incredibilmente su un teorema privo di qualsiasi riscontro probatorio e costruito su un sospetto non dimostrato, né dimostrabile». Il magistrato ha deciso che l'ipotesi di reato per cui si dovrebbe indagare è quella di vilipendio della magistratura, di competenza della pretura. Da qui il passaggio degli atti all'altro ufficio giudiziario della capitale. [Agi]

Svuotò i conti di Craxi

Raggio «tratta» per rientrare dalla latitanza

MILANO. E' latitante da mesi «e nessuno - dicono in procura - riesce a stare latitante troppo a lungo». Solo un'osservazione di carattere generale? Sembra proprio di no: qualcosa si sta muovendo nella posizione di Maurizio Raggio, il compagno della contessa Francesca Vacca Agusta. Soprattutto - ed è questo che interessa ai magistrati, più che le vicende sentimentali - l'uomo che, con lei, si è prestato a svuotare in tutta fretta quei conti attribuiti a Bettino Craxi; conti su cui figurava come prestanome dopo che l'amico di Craxi Giorgio Tradati si era ritirato dalla vicenda. Raggio sta «trattando» il ritorno? La voce circola da un po' di tempo a Palazzo di giustizia, ma nelle ultime settimane sta diventando sempre più insistente. Per gli inquirenti sarebbe senz'altro un ottimo «colpo»: soprattutto se Raggio volesse chiarire fino in fondo i passaggi di denaro che ha gestito. [r. m.]

Ai Grandi il premier spiega la manovra: risanerò i conti, non siamo un Paese di miserabili

Dal G7 fiducia a Dini: «Vai avanti»

Fazio: i tassi non calano

TORONTO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il nostro non è un Paese di miserabili» ironizza Lamberto Dini. «L'Italia non somiglia affatto al Messico» torna a spiegare per l'ennesima volta Antonio Fazio, con ausilio di cifre. «I nostri *partners* devono capire che la saldezza delle nostre istituzioni non è in pericolo» dice ancora Dini. Attorno ad ovvie negazioni, magari pronunciate per evitare titolacci sui giornali, si avvolge la presenza italiana al G-7 dei ministri finanziari e dei governatori delle banche centrali, riunito ieri nella «Toronto. «Abbiamo cercato di mettere in luce l'aspetto positivo della situazione italiana» spiega Fazio. E' vero che il nostro debito pubblico è elevatissimo; ma a differenza di molti altri Paesi il settore privato ha una capacità di risparmio molto elevata. Nel complesso c'è «una capacità di fare fronte» ai debiti e una crisi finanziaria complessiva del Paese, anche nelle peggiori condizioni, è del tutto impensabile. Il Messico è stato schiacciato da un debito con l'estero pari al 40% del prodotto e in rapida crescita; il nostro è pari al 9% e in diminuzione. Le previsioni dell'Fmi presentate alla riunione di ieri danno all'Italia buone speranze per il resto del decennio. L'attivo della bilancia dei pagamenti correnti continuerebbe fino al 2000, permettendo di estinguere il debito estero. Sempre che i conti dello Stato non scappino di mano; ma qui il presidente del Consiglio è fiducioso, con una scelta di riferimenti ecumenica: «L'azione di risanamento è cominciata con il governo Amato, è continuata con il governo Ciampi, e poi con la legge finanziaria del governo Berlusconi. Le stesse previsioni Fmi indicano un ritorno duraturo della Germania al ruolo di locomotiva d'Europa (3,5% di crescita nel '96, dopo il 3% del '95) che a noi giova. In questo contesto Dini (è la prima volta che nel G-7 si verifica il caso di un primo ministro che è anche responsabile del Tesoro) ha inteso per «parlare del nuovo governo e della situazione politica» ai colleghi delle altre potenze industriali. Il risultato sembra buono: i *partners* mostrano comprensione per i problemi dell'Italia. Ed una volta di più Dini ha ribadito che il suo compito è la realizzazione dei «quattro punti prioritari» contenuti nel programma approvato dal Parlamento. Eccezione fatta per le «pari opportunità» in materia di informazione Dini ha precisato i tempi dell'azione dell'esecutivo sugli altri punti: la manovra economica sarà pronta al più tardi alla fine di febbraio, pare più verso la metà che verso la fine e sulle pensioni Dini conta di presentare la riforma al Parlamento «non oltre la fine di marzo». Aprile, poi, sarà il mese delle elezioni regionali. «Pieno appoggio» al programma del governo italiano ha espresso il primo ministro canadese Jean Chrétien, nel lungo colloquio telefonico che, causa tempesta di neve, ha sostituito la prevista visita di Dini a Ottawa. I padroni di casa, del resto, hanno guai di deficit pubblico, di tasse, di Stato sociale, somiglianti ai nostri. E a Washington l'altro ieri, racconta Dini, «Clinton si è messo le mani nella testa quando gli ho spiegato le nostre difficoltà con le pensioni: ne so qualcosa, ha detto, quando ho cercato di riformare la sanità. Quando gli ho parlato dell'aumento dei tassi che aggrava il costo del debito pubblico, ha commentato: *it sounds familiar to me*, mi suona familiare».

La riforma delle pensioni è stata presentata come l'impegno principale del governo Dini, da realizzare assolutamente entro il mese di marzo: misura «strutturale» di risanamento del bilancio per gli anni a venire. Ai preoccupati interlocutori esteri, che ricordano i grandi scioperi dell'autunno, Dini ha spiegato che oggi c'è consenso sulla necessità di rivedere il sistema previdenziale. C'è un consenso che prima mancava «forse perché il terreno non era preparato»; tra le principali forze politiche, «solo Rifondazione comunista, per motivi ideologici» si oppone. Ai sindacati il presidente del Consiglio invia però un avvertimento. Il negoziato non deve tener conto solo dei lavoratori attivi e dei pensionati, rappresentati dalle confederazioni: «C'è un terzo tipo di italiano che non sarà al tavolo, i giovani che devono ancora entrare sul mercato del lavoro e in futuro con i loro contributi dovranno pagare le pensioni a coloro che oggi lavorano. Dobbiamo farcene carico tutti». Ad essere precisi, secondo Dini, non è nemmeno corretto presentare il riordino della previdenza come una questione di sacrifici. Si tratta di mettere a posto una macchina, nell'interesse di tutti coloro che ne servono». L'imminente manovra economica aggiuntiva, che «se ripartita mediamente, costerebbe a ciascuno di noi l'1% del suo reddito annuo» provocherà un effetto *una tantum* sull'inflazione. Ma né Dini né Fazio si preoccupano. Il governatore, piuttosto, guarda alle tendenze di fondo dell'inflazione espresse nei dati di gennaio: «Non c'è un aumento, ma non ci esaltano, perché sarebbe meglio che flettesse». Per questo, un calo del tasso di sconto è escluso. Non si può invece escludere un rialzo, nel caso che si manifestino pericoli.

Stefano Lepri

«La manovra-bis se sarà giusta costerà a ciascuno l'1% del reddito annuo e così calmerà l'inflazione»

Fazio a sinistra e, a destra, Dini con il premier canadese Chrétien

IL CASO

TRA FIAT E POLITICA

Romiti: «L'Italia ce la farà»

«Lamberto è bravo, gli raccomando rigore»

ROMA

CESARE Romiti, l'amministratore delegato della Fiat, è ottimista sul futuro della nostra economia: «Sono certo - dice - che la capacità degli italiani permetterà anche stavolta al Paese di risollevarsi dalla crisi». Non crede di dover dare consigli a Dini, che è già tanto bravo di suo»; ma aggiunge: «La raccomandazione, che credo sia anche il suo obiettivo, è quella di perseguire il risanamento della finanza pubblica. E' la condizione perché il Paese possa cominciare di nuovo a svilupparsi e soprattutto a creare nuovi posti di lavoro».

A due giorni dalla «lettera agli azionisti» della Fiat, firmata dal presidente Giovanni Agnelli, che ha confermato la grande svolta compiuta dal gruppo nel '94 (in un solo anno da 1300 miliardi di perdite a 1760 di utili ante imposte) Romiti, responsabile operativo del maggior gruppo industriale del Paese, ha rilasciato al Tg1 un'intervista a tutto campo. Imperniata, naturalmente, sul futuro del gruppo e dell'auto, ma aperta anche alle valutazioni sullo scenario politico ed economico generale.

Romiti vede positivamente il formarsi in Italia di due «poli», uno guidato da Berlusconi l'altro da Prodi, che «civilmente si contrappongano e si confrontino». «Schieramenti - aggiunge - che evidentemente non debbono essere estremistici ma che debbono permettere all'elettorato, senza preoccuparsi, di votare per l'uno e, magari, alle elezioni successive, per l'altro. Quello che auspico, quello che noi auspichiamo è del resto quanto già avviene da sempre in Paesi di alta tradizione come la Gran Bretagna, come gli Stati Uniti e in un certo senso anche come Francia e Germania».

Dottor Romiti, parliamo di Fiat. Com'è stato possibile questo miracolo?

«Anzitutto le sarei grato di non chiamarlo miracolo, perché è il risultato del lavoro di tanta gente, dei 250 mila dipendenti della Fiat. E' stato reso possibile dal fatto che nel 1993, anno di crisi mondiale, noi avemmo il coraggio, in un certo senso quasi la temerarietà, di non sospendere gli investimenti, di ridisegnare l'azienda nelle sue strutture, di lanciare un aumento di capitale molto importante. Nel '94 abbiamo raccolto il frutto di questi investimenti con l'uscita di modelli che hanno conquistato il mercato».

Visto l'utile così cospicuo, si pente dei «tagli» imposti all'organico?

«Anzitutto intendiamoci sull'utile cospicuo. La Fiat ha fatto circa 65 mila miliardi di fatturato e l'utile è anche la premessa per proseguire nello sviluppo, per creare nuovi posti di lavoro. Se poi confrontiamo il nostro utile con quello ottenuto l'anno scorso dalle Case americane, si capisce che il nostro è un utile importante ma non eccessivo. Quanto ai sacrifici, sono stati fatti per poter reinventare l'azienda. E abbiamo cercato di farli senza incidere troppo su quelli che erano i problemi umani e personali dei dipendenti».

Che traccia hanno lasciato nei rapporti col sindacato?

«Con il sindacato noi abbiamo da anni delle relazioni certamente dialettiche ma complessivamente buone. In azienda abbiamo cercato di mantenere un clima di coesione - e i risultati del '94 ce lo confermano - malgrado i sacrifici che abbiamo fatto. Tenga presente che oggi non c'è più cassa integrazione settimanale, è quasi scomparsa del tutto la cassa integrazione globale; siamo quindi alla vigilia, se i mercati ci assistono, anche delle riassunzioni».

Ecco, a proposito dei mercati: quanto vi siete avvantaggiati della svalutazione?

«Poco nel '93 rispetto al '92, quando la svalutazione si è sentita veramente molto; ma eravamo nel pieno della crisi, e non ce ne siamo giovati. Nel '94, rispetto al '93, noi abbiamo risentito di una svalutazione della lira dell'ordine del 4-5 per cento, quindi modesto. Detto questo, è certo che oggi la lira debole ci ha aiutato, soprattutto nell'export verso l'Europa».

Per il '95 che previsioni fate?

«Anzitutto sarà un anno combattuto sui mercati internazionali, come e più del 1994. Noi presenteremo nuovi modelli di automobili, tutti all'altezza della Punto, la macchina che nel 1994 è "esplosa" su tutti i mercati. Quindi siamo fiduciosi, ma siamo vigili: non abbasseremo la guardia».

Dottor Romiti, la Fiat è stata accusata di essere un potere forte. Che ne pensa?

«Oggi è in uso, nel campo giornalistico e politico, l'uso di questi termini, di questi slogan. Io non so bene cosa voglia dire potere forte. Se la Fiat è quello che noi vogliamo che sia, un'azienda ordinata, un'azienda che produce utili, un'azienda che crea nuovi posti di lavoro, un'azienda che sia anche di esempio per gli altri, se tutto questo è considerato potere forte, io l'accetto. Se invece potere forte è detto in senso deteriore non l'accetto, anche perché non è vero».

[r. e. s.]

«Il nostro gruppo ha davanti a sé un anno di crescita molto impegnativo»

Cesare Romiti nella foto a sinistra e Romano Prodi a destra

TICKET DI CLINTON

Vuoi andare in Usa? Paga un dollaro

WASHINGTON

DATEMI i vostri poveri, i vostri affamati, i perseguitati, datemi le vostre masse affrante...», declama una targa di bronzo nella zona arrivi dell'aeroporto Kennedy di New York, accogliendovi con il canto generoso della grande «Sirena del Mondo», l'America. Datemeli, sì, i vostri poveri e le vostre masse affrante, ma fategli almeno pagare il biglietto d'ingresso, aggiunge adesso il presidente Clinton, che ha proposto nel suo nuovo bilancio annuale presentato alle Camere questa settimana un «ticket» di un dollaro e mezzo, duemila e cinquecento lire, per chi attraverserà la frontiera americana. Tre dollari in più, se l'attraversa in automobile.

Bill Clinton

La inaudita tassa, una sorta di «coperto» fisso per sedersi alla tavola dell'America come si direbbe in trattoria, per ora dovrebbe riguardare soltanto coloro che attraversano i confini terrestri con gli Stati Uniti, vale a dire i messicani e canadesi e servire a stipendiare 500 gendarmi in più lungo le frontiere con il Canada e soprattutto il Messico. Quei colabrodi dai quali arrivano ogni anno centinaia di migliaia di «clandestini». Ma conoscendo l'insaziabile fame di soldi dei governi, sembra inevitabile che il «ticket» venga esteso, prima o poi, a tutti. Non si vede, onestamente, perché solo i messicani e i canadesi, e non i turchi, i francesi, gli italiani o i malesi, debbano pagare il «coperto».

Non vorremmo far storie per duemila lire (tre con la macchina) che sembrano anzi una cifra fin troppo piccola, quasi un indizio della vergogna che prova chi la impone, per l'onore di entrare in America, un'elemosina da colletta in chiesa più che una tassa. Ma questa idea di far pagare un biglietto d'ingresso in America è incomparabilmente più malinconica del solito aumento italiano sulla benzina o sull'Iva. Il «ticket» sull'America sarebbe il segnale di resa di una cultura, la fine di una Storia stupenda. Sarebbe la Waterloo di un sogno che credevamo non appartenesse soltanto agli americani, ma a noi tutti, come ci prometteva la Statua della Libertà.

Certamente non è possibile continuare con l'immigrazione incontrollata e alluvionale che sfonda le frontiere e i bilanci, senza pagare alcun contributo. Negli Stati di confine, come la California, il Texas, la Florida, gli umori anti immigrati sono da tempo pessimi e i politicanti sono costretti a rispondere a un elettorato che non intende più pagare il conto delle famose «... masse affrante...». Soprattutto ora che non serve più quella manodopera industriale a basso costo che appunto le «masse affrante» andavano ad alimentare. Il portone si sta lentamente chiudendo e fu proprio Clinton a ributtare a mare i cubani aggrappati ai gommoni di Castro, l'anno scorso.

Ma non sarà il biglietto d'ingresso, non saranno quelle miserabili duemila lire a fermare l'alluvione. Non saranno 500 gendarmi in più sparpagliati sui seimila chilometri di confini con il Messico e il Canada - una guardia ogni 12 chilometri - a impedire la corsa della fame dal Sud del mondo verso il Nord. Duemila lire di biglietto non valgono la fine di un sogno, non pagano per il tradimento di una storia. Speriamo allora che questa idea clintoniana del «biglietto d'ingresso» che punisce solo i visitatori legali senza toccare gli illegali sia soltanto uno scatto di nervi demagogico e sia bocciato. Perché se passasse, sarebbe obbligatorio mandare in pensione subito la Statua della Libertà. E innalzare al suo posto, all'imboccatura del porto di New York, un bronzo Monumento alla Cassiera.

Vittorio Zucconi

«E' ora di segnali forti»

De Benedetti: subito le pensioni

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

«Dobbiamo rimuovere l'immagine di un Paese in crisi permanente per poter attrarre i capitali esteri»

MILANO. «Per attrarre capitali in modo strutturale, permanente, bisogna ricostruire un'immagine di serietà e di credibilità della politica, dell'economia della società italiana. Oggi all'estero molti considerano l'Italia "Il paese della crisi permanente": per rimuovere questa immagine occorre tenere a mente alcuni chiari indirizzi d'azione e mandare ai mercati dei "segnali forti"». Sono parole di Carlo de Benedetti intervenuto ieri ad un convegno a porte chiuse che si è tenuto a Milano sul tema «L'Italia nel contesto internazionale: prospettive a breve-medio termine». Segnali forti, dunque, come un «accordo sulla riforma delle pensioni», un «più deciso intervento della politica economica a favore della liberalizzazione dei mercati e del superamento della logica dei monopoli», un «deciso rilancio delle privatizzazioni». Segnali, ha sottolineato De Benedetti, «che mi sembrano così concretamente alla portata del governo in carica da farmi guardare con maggiore fiducia agli sviluppi dell'economia italiana nel prossimo futuro».

Ed è anche attraverso queste iniziative che si attirano i capitali esteri, di cui l'Italia ha estremo bisogno per alcuni motivi principali. Tra questi, il problema del deficit e del debito pubblico nonché un sistema infrastrutturale obsoleto. Per De Benedetti, il «miglior giudica sulla competitività di un Paese è il capitale internazionale perché ha una mobilità altissima e perché la sua destinazione dipende dal risultato di arbitraggi continui condotti a livello realmente globale». E' indispensabile quindi, secondo il presidente dell'Olivetti, capire che «quando cerchiamo di ottenere capitali internazionali siamo in concorrenza con l'Indonesia, con la Thailandia, con la Malesia. Tutti Paesi dove da tempo lo sviluppo prosegue a ritmi dell'ordine del 7-8% annuo». Ma il semplice afflusso di capitali, afferma De Benedetti, non basta: «Ciò che serve all'Italia è un afflusso di capitali di tipo strutturale». I capitali per così dire «passeggeri», quelli che De Benedetti definisce «hot money», servono «a creare illusioni e spesso ad aumentare l'instabilità dei mercati».

Per finanziare «nuovi investimenti infrastrutturali o per limitare le conseguenze negative del finanziamento dell'enorme deficit pubblico - sottolinea infatti De Benedetti - non si può fare affidamento su capitali che oggi, più di ieri, sono pronti ad abbandonare un mercato per trasferirsi là dove si prospettano possibilità di un ritorno più elevato». E la recente esperienza del Messico, che ha utilizzato l'afflusso di capitali a breve per finanziare il risanamento e lo sviluppo strutturale dell'economia dovrebbe essere un «monito per l'Italia».

[a. vig.]

Cresce la tensione a Saxa Rubra. Il Polo vorrebbe dare un tg a Buttiglione

«I vertici della Rai? Tutti a casa»

Cardini: non ci sono regole

ROMA. «Il consiglio di amministrazione della Rai deve andarsene, è giusto perché ha concluso un ciclo». Parola di un membro del cda, Franco Cardini, che sembra deporre le armi viste le polemiche che senza tregua investono l'azienda. Una sola condizione posta da Cardini a questa uscita di scena del consiglio targato Moratti: «Deve cessare l'equivoco di pretendere da un organo di governo di un'azienda che governi in quasi totale assenza di regole che, invece, devono essere fatte subito».

Cardini non ha dubbi senza queste regole la Rai non sarà in grado di risollevarsi e comunque non sarà in grado «di affrontare la scadenza delle prossime elezioni senza scoppiare». Dunque ai giornalisti dei telegiornali e della radio che chiedono la sua testa insieme a quella dei colleghi del cda, Moratti in testa, e dei direttori di testata da loro nominati, chiede di avere pazienza fino a nuove regole. E intanto per placare gli animi concede legittimità all'iniziativa «abbonato alza la voce» che tanto ha fatto infuriare il direttore generale Raffaele Minicucci e il presidente Letizia Moratti. «La campagna "Abbonato alza la voce" - ha detto Cardini - è perfettamente legittima in un Paese libero ed il fatto stesso che si possa svolgere significa che nell'azienda c'è libertà».

Una virata a 360 gradi da parte del cda o iniziativa personale di Cardini? Di certo c'è che l'incontro tra Minicucci e la direttrice del Tg3 Daniela Brancati, accusata di comportamenti antiaziendali, anche se non è stato scontro frontale, non ha ricucito lo strappo. Cardini ha assicurato che c'è stato un chiarimento, ma indiscrezioni parlano invece di una richiesta alla Brancati da parte di Minicucci di una relazione scritta sulle obiezioni sollevate dal cda al servizio contestato su «Abbonato alza la voce». La direttrice del Tg3 avrebbe deciso di rispondere per lettera ma solo dopo aver consultato il suo avvocato. Il clima dunque non è tornato al sereno. E non contribuisce certo a placare gli animi agitati una voce - tra le tante - che circola nei corridoi della Rai secondo cui il Polo starebbe per concedere uno dei tre tg (Tg1 o Tg3) ai popolari di Buttiglione.

Intanto per domani Minicucci ha convocato tutti i direttori di rete e testata per fare il punto e adottare strategie in merito alla situazione aziendale e sui rapporti che si sono determinati nelle redazioni. Mercoledì sarà invece la volta dell'Usigrai e della Federazione nazionale della stampa per esaminare i riflessi aziendali dell'iniziativa «Abbonato alza la voce».

E in attesa di questo confronto i giornalisti del fronte «ribelle» non accettano una tregua. Oggi ci sarà volantinaggio a Roma nel mercato di Porta Portese per ottenere l'appoggio della gente. I volti noti del tg scenderanno in piazza. E così si avrà una prima verifica sul sondaggio Datamedia secondo cui i telespettatori non solo non sono d'accordo con la protesta ma abbandonerebbero senza rimpianti le facce dei divi dei telegiornali. All'Usigrai, che ha contestato il sondaggio, danno invece le loro cifre: «Possiamo dire di avere già raccolto - fa sapere il segretario Giorgio Balzoni - circa 100 mila adesioni al nostro appello e se va avanti in questo modo riusciremo a toccare il milione».

Nella saga della Rai continua anche il braccio di ferro tra il direttore del telegiornale regionale Piero Vigorelli e i cdr delle sue testate. Dopo Napoli ieri è stata la volta del Lazio. Il comitato di redazione del tg Lazio, che si considera in «libertà vigilata», ha denunciato un nuovo episodio di censura. Vigorelli mirerebbe a far passare sotto silenzio l'iniziativa di «Abbonato alza la voce» in trasferta a Porta Portese.

Maria Corbi

PIVETTI

In visita a San Vittore

MILANO. Il Parlamento affronterà al più presto il problema della riforma carceraria. E' l'impegno assunto dal presidente della Camera, Pivetti, in visita al carcere di San Vittore su invito della Spes (Sistema penitenziario e solidarietà). «Troppo spesso per cercare un'ottima soluzione non se ne fa nessuna - ha detto Pivetti dopo aver varcato l'ingresso di piazza Filangeri, accolta dal direttore Luigi Pagano, che l'ha scortata attraverso un picchetto d'onore. «La mia presenza qui - ha aggiunto poi nell'auditorium - ha il significato di dare un segno di attenzione: non dobbiamo dimenticare che esiste la realtà carceraria, ed è ora di giungere a una soluzione di un problema di giustizia e di quel livello di giustizia che è più di ogni altro sulla pelle della gente». (Ansa)

Daniela Brancati, direttore del Tg3

IL CASO

CADE IL MURO DELLA SATIRA

Commento sulla fine del msi scritto da un «fascista rivoluzionario»

Anche Cuore apre a destra

Un articolo del corsivista del «Secolo»

Gli steccati tra destra e sinistra sono stati abbattuti. E' inammissibile pensare di creare ancora barriere di incomunicabilità tra noi e gli altri...». Dopo la delegazione del pds al congresso di Fiuggi, è arrivato l'elzeviro di Pierangelo Buttafuoco su *Cuore*, il settimanale-bandiera della satira di sinistra. Il «Michele Serra della destra» sul giornale fondato dal Michele Serra vero. Un bel passo avanti verso il disgelo...

Come ha scritto *Cuore* nella presentazione del suo insolito collaboratore, «Buttafuoco di mestiere fa il corsivista sul *Secolo d'Italia*, ha trent'anni e (ahinoi) salde convinzioni di destra, anzi da "fascista rivoluzionario"». Per il settimanale bolognese, Buttafuoco ha raccontato il congresso che ha segnato la fine del movimento sociale. «Chiedere un commento a un uomo di sinistra - dice il direttore Claudio Sabelli Fioretti - sarebbe stato sciocco e prevedibile. E noi cerchiamo sempre di non essere scontati».

La pagina di «Cuore» con l'articolo di Pierangelo Buttafuoco

L'intervento di Buttafuoco si intitola *Il giorno che mi han messo la cravatta*. «E' imbarazzante - attacca - dopo anni e anni di *cattiverie*, dopo anni e anni di disperata solitudine, ritrovarsi normali...».

Il giornalista del *Secolo* afferma di non aver ricevuto indicazioni dai responsabili del settimanale. «Ho scritto nello stile che mi è consueto - dice -. Come avrei potuto scrivere per il *Secolo*. Le cose mi ha fatto molto piacere. Vorrei fare una precisazione: quelli di *Cuore* mi hanno definito un "fascista rivoluzionario"».

Offeso per il fascista? Macché... «Però - precisa Buttafuoco - io preferisco definirmi un "libertario". Resta comunque da apprezzare la grande disponibilità degli animatori di *Cuore*, che non a caso vengono da quella fucina di intelligenza e creatività tipica dei comunisti emiliani».

Fiorelli incassa i complimenti del «nemico» senza imbarazzo. «Affidarci a un'osservatore dell'altra parte ci è sembrato originale. Le sue considerazioni sullo svolto di Fiuggi sarebbero risultate più interessanti per i nostri lettori rispetto a uno scontato commento da sinistra. E così abbiamo pensato a Buttafuoco. Lo hanno definito il Michele Serra della destra? Beh, mi pare un po' esagerato. Diciamo che è una "penna libera" e un giornalista di notevole vitalità creativa».

E' presto, tuttavia, per iscrivere il nome dell'editorialista del *Secolo* nell'elenco dei collaboratori fissi di *Cuore*. «Per ora - dice Sabelli Fioretti- è un episodio isolato. Certo, nessuno può prevedere il futuro, ma allo stato delle cose non è previsto nessun nuovo pezzo di Buttafuoco...». [r. i.]

Servizio contestato

Bolzano, scoppia la polemica sul «Carabiniere»

BOLZANO. «La politica in Italia viene fatta ancora in Parlamento dai politici e dai partiti e non dai carabinieri»: così risponde il quotidiano in lingua tedesca di Bolzano *Dolomiten* a un articolo, pubblicato dal mensile *Il Carabiniere*, sul progetto della regione europea del Tirolo, definito dalla rivista «piano necespansionistico proclamato dai gruppi di estrema destra». «Si tratta - dice *Il Carabiniere* - di stolte illusioni: infatti mai la pur pacifica Italia - per millenni invasa sempre da Nord - accetterebbe di non presidiare militarmente la celebre "porta del Brennero"».

Sull'argomento sono intervenuti anche i liberal-nazionali altoatesini, che in un comunicato parlano di «violazione del principio di neutralità politica da parte dei carabinieri» e chiedono un intervento da parte di Vienna. Il progetto della regione europea, inserita nei rapporti transfrontalieri fra Bolzano, Trento e Innsbruck nel quadro dell'adesione dell'Austria alla Ue, è da tempo oggetto di studio e di dibattito da parte di tutte le forze politiche. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

TRA IL LUTTO E LA COPPA

persino entusiasmante del calendario internazionale, in Italia con la Coppa Davis (vittoria inattesa del doppio, speranze per oggi, quando il tennis diventa l'unica vetrina del nostro sport), in Svizzera con il decimo successo consecutivo di Alberto Tomba, e nello slalom gigante, in quasi sofisticata, sfiziosa rimonta nella seconda manche, dopo il lusso non nuovo ma raro di non dominare la prima.

Questa volta il successo di Tomba, che riempirà di echi la domenica, si staglia in un panorama sportivo nostro specialissimo. La valenza è straordinaria, la giornata senza calcio e anzi senza sport diventa il day-after dell'ennesima esplosione della Bomba. Ma Tomba aiuta a evitare del tutto la desolazione: sostare freschi di vittoria e sapendo che si può vincere ancora vuol dire sostare eccome da vivi, da forti. Cresce insomma il debito del nostro sport, di noi tutti voyeurs dell'impresa, verso il ragazzone: che si avvia anche a smentire il vecchio pronostico generale - compreso quello suo - di non poter fare sua la Coppa del Mondo.

Il quale ragazzone era chiamato in questi giorni a vincere quel titolo mondiale che manca al suo palmarès molto olimpico e manca al nostro sci alpino dal 1974 di Thoeni. La risonanza speciale del successo di Adelboden, appuntamento mondiale dei più forti che non si sono potuti misurare nelle competizioni canoniche iridate, per la mancanza di neve sulla Sierra Nevada, non è assolutamente un recupero, una riparazione, un surrogato ufficioso, ma è pur sempre qualcosa di speciale, di importante. Insomma, dalla tremenda sceneggiatura di Genova, dalla tristezza cosmica per una morte, si passa, senza dimenticare nulla del brutto, alla bella sceneggiatura anche intimistica, nostrana, casareccia della decima vittoria di Tomba. Oggi non possiamo essere meno tristi, possiamo essere più sereni: temevamo di trovarci soltanto alle prese con un passato fresco e putrefatto insieme, ieri è stato creato un buon passato molto prossimo.

Siamo entrati nella giornata di silenzio con ulteriori forti prove della vitalità del nostro sport. Non è poco. Il silenzio di Tomba apparteneva e appartiene ancora agli avversari sconfitti, attoniti, oltre che all'afasia ricorrente, difensiva del ragazzone (e nel passato remoto alle sue sparizioni dalle alte classifiche). Adesso c'è questo silenzio di Tomba in versione nuova, speciale, unica: nel senso che lui diventa, di questo silenzio che leghiamo alla sua ultima impresa, una sorta di titolare positivo

Gian Paolo Ormezzano

DALLA PRIMA PAGINA

MANGIATE DA SOLI

va bene, a parte di non essere disturbati da nessuno, di non ospitare nessuno, di averci un tavolo appartato. Difficilissimo. Ma è possibile accordarsi col proprietario.

La massima (che Saint-Just, a scanso di sgarri, voleva costrittiva e sanzionata) sarà forse, nella patria di Edvard Munch, applicabile. A Roma, dove è legge la tavolata, la prosecuzione della follia assembleare tra i fiaschi, le insalate, le bresaole, le scaloppe, le pizze - a Roma il parlamentare *mangiante in solitudine* come un padre del deserto, mi sembra più improbabile che un'apparizione della Vergine, a ferragosto, sulla riviera romagnola.

Riflessione: quanta parte di quei discorsi, voti di fiducia, emendamenti, ostruzionismi, eccetera, avrà la traccia funesta, attossicante, delle masticazioni parlanti, delle discussioni al sugo, delle indisposizioni gastroenteriche provocate nell'eletto, maggioritario o no, dal peccato di non mangiare lucidamente solo?

Mangiare soli è una regola aurea per tutti, ma per chi lavori nelle parole destinate a diventare governi e leggi, o almeno giornali e telegiornali, il pericolo del mangiare in compagnia, parlando e ascoltando senza interruzione, è di un aumento d'incoscienza in aula, di un po' più di smarrimento della debole mente nella foresta stregata.

Guido Ceronetti

Il 28 gennaio è improvvisamente mancato, lasciandoci il ricordo del suo sorriso e della sua dolcezza

Giuliano Pioletti

avvocato

Con infinito rimpianto lo annunciano a funerali avvenuti la mamma, il papà, la moglie **Lalla** e il figlio **Enrico**.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

Al mio papà

Giuliano Pioletti

Tu sei stato e sarai per me sempre il mio migliore **AMICO**. Tuo figlio, **Enrico**.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

Diego, Anna e **Federica Angliari** piangono la prematura scomparsa del caro amico **GIULIANO**.

Diego, Mariella e **Silvia** si uniscono al dolore della famiglia.

Angelo Andriulli, Mauro Elena e **Collaboratori** partecipano al lutto della famiglia.

Famiglia **Valobra** partecipa al grande lutto.

Le famiglie **Biondo** e **D'Altoè** partecipano al dolore dei familiari.

Oreste Graziano con la figlia **Eve** partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia **Scarcella** partecipa al dolore dei familiari.

Giorgio e **Adriana, Sergio** e **Agnese** abbracciano affettuosamente Lalla e Enrico ricordando **GIULIANO.**

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Giuliano Pioletti

I colleghi:
Bruno Bonazzi
Pietro Caniglia
Ruggero Levi
Salvatore Manzella
Vittorio Negro
Pier Paolo Peracchino
Domenico Sorrentino.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino**, partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giuliano Pioletti

— **Torino**, 30 gennaio 1995.

Piero Griotto ricorda commosso l'indimenticabile

avv. Giuliano Pioletti

— **Torino**, 29 gennaio 1995.

Ellore Obert e famiglia si associano al dolore per l'immatura perdita di un carissimo **AMICO** e valdissimo **COLLEGA.**

I **Compagni** della 3ª A Istituto Sociale con amicizia partecipano commossi al dolore di Enrico.

Sandra e **Maria Crippa** si uniscono al dolore della famiglia.

Le famiglie **Basso** e la famiglia **Ferraris**, con affetto ed amicizia abbracciano Enrico e Lalla.

Felipe Giralt e **Collaboratori** della **Società Maisons e Chateaux** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'

avv. Giuliano Pioletti

— **Torino**, 5 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Badero ved. Musso

Addolorati l'annunciano i figli: **Luciana** con **Ezio, Michele** con **Egle**, la sorella **Nena** e parenti tutti. Rosario domenica 5 febbraio ore 18 parrocchia San Benedetto, via Delleani 24.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

Ciao nonna **NENA**. I tuoi nipoti: **Vittorio** con **Anna, Filippo, Alice, Corrado, Flora** con **Simona, Paolo, Rosanna** con **Davide, Dino** con **Elda**. Un particolare ringraziamento va per le cure affettuose al dr. Walter Brossa e alle signore Lina e Cristina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Montaldo

Lo annunciano: le figlie **Maura** e **Gloria**, i generi **Franco** e **Michele**, i nipoti. Per orario funerale rivolgersi al numero (0121) 90.90.06.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Gastaldi ved. Barrel

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Elda**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 7 febbraio ore 11,45 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

Elda Barbetti ricorda con affetto **EMMA.**

Leopoldo, Vito, Paola ricordano con affetto **EMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elzo Guatta

anni 68

L'annunciano con dolore: la moglie **Rosanna**, i figli: **Roberto** con **Graziella; Anna** con **Ilaria** e **Roberta** Ratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 6 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Margherita. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1995.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano con affetto al lutto della signora Rosanna e familiari.

Sarai sempre nel mio cuore

Maria Costanza Bocca ved. Silvestro

Con immenso dolore, il suo caro figlio **Franco** annuncia i funerali avvenuti la grave perdita. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Tagliaferro collaboratori e personale del reparto prof. Pagano.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

La sorella **Lena**, i nipoti **Giuseppina, Ezia, Giorgio, Vittoria**, ricorderanno sempre con affetto la loro cara **MARIA.**

Maria è vicina a Franco e piange commossa la cara **MARIA COSTANZA.**

E' mancato ai suoi cari

Aldo Lavezzi

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, nipotina, sorelle, cognati, parenti. Funerali lunedì 6 ore 11,45, parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' mancata

Teresa Ropolo ved. Pasteris

Lo annunciano la figlia, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 14,30 nella parrocchia San Martino.
— **Alpignano**, 5 febbraio 1995.

E' mancato

Luigi Canavesi

L'annunciano la moglie **Franca**, la figlia e famiglie, la sorella, i parenti tutti. **Alessandro, Federico, Riccardo** ricordano il loro **NONNO**. Un particolare ringraziamento a F.A.R.O. e dott. Massaglia. Funerali lunedì 6 c.m. ore 10 partendo da corso Monte Cucco 62, parrocchia Pozzo Strada. S8. Rosario oggi ore 16 in parrocchia.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

Marisa Cravetto con i figli e le loro famiglie ricordano affettuosamente **ENO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il signor

Angelo Badalla

di anni 87

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio i nipoti **Guido, Guglielmo, Caterina** e **Guido Junior**. Si ringraziano parenti ed amici tutti per il commosso ricordo.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

E' improvvisamente mancato

geom. Walter Magnini

anni 51

Addolorati lo annunciano la moglie **Eleonora Origlia**, la mamma **Teresina Corsetti** e suoceri. Per orario funerali telefonare allo (011) 81.95.267.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

Ha reso la sua bella anima a Dio la

dott. Marina Poletto

farmacista

Lucia Bessone Beneale ricorda con commozione l'**AMICA** carissima, intelligente, discreta.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

E' mancato

Vittorio Taccone

di anni 52

Maria e **Bartolomeo Bono** con le famiglie di **Gualtiero** e **Giuliano** lo ricordano con tanto affetto e si uniscono al dolore dei suoi cari.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

E' mancata

Maria Brossa ved. Crosetto

L'annunciano il figlio **Livio** con **Maria**, la sorella **Emilia**, i nipoti **Laura** con **Massimo, Marco, Elena, Bruna** con **Angelo** e famiglie. Funerali lunedì 6 febbraio ore 8,15 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 3 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tiberio Burchio

Addolorati lo annunciano: la moglie **Marianna**, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 ore 8,15 parrocchia Ascensione del Signore (via Bonfanti 3).
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gianpietro Caravaglio

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio con **Solange**, nipoti, cognati e famiglia **Bellavita**. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Crocetta partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ore 7,45.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

Piangono il caro **GIANNI**
Lina, Claudio Bellavita
Renato, Raffaella, Francesca Bellavita
Lidia Bianco.

E' mancato

Adelino Marcato

L'annunciano: la moglie **Florina Zanovello**, i figli, nuora e **Guido**. Funerali martedì 7 c.m. alle ore 13,30 dall'ospedale Giovanni Bosco in Largo Gottardo.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giovanni Villa

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, genero, fratelli, sorelle, cognate, cognato e nipoti. Funerali in Santena lunedì 6 ore 15 da casa.
— **Santena**, 4 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Alfredo Gaito

ringrazia per l'affettuosa partecipazione. La S. Messa di trigesima verrà celebrata venerdì 10 febbraio alle ore 18,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria, via C. Morgari.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

Nina con **Dese, Andrea** e **Silvia** ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini dimostrando il loro affetto per l'improvvisa scomparsa di

«nonna Gina»
Teresa Maggio ved. Bairo

Messa di trigesima il 2 marzo 1995 ore 18 parrocchia Pinerolese Torinese.
— **Pinerolese Torinese**, 5 febbraio 1995.

Le famiglie
Giorgio Franco
e
Umberto Bernardi

ringraziano il Gruppo Alpino, il Club Alpino Italiano, la Croce Rossa, l'Amministrazione comunale di Collegno e tutti quanti della testimonianza di affetto e calore che per sempre accompagnerà i due amici.
— **Collegno-Torino**, 5 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

1981 1995
Aldo Favetta

1989 1995
Lino Vercelli
Con amore sempre.

5 FEBBRAIO 1951
Oddino Costa
5 FEBBRAIO 1982
Aldo Ferrero
Il ricordo della vostra presenza vive in me. Piera.

1932 1988
Francesco Canta
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto. S. Messa parrocchia Madonna Divina Provvidenza 8 febbraio ore 18.

1976 1995
Maria Borghi
Ines.

1920 1995
Luigi Bertoldo

1993 1960
Domenica - Pietro Dolza
Perenne ricordo.

Il Congresso lancia l'ex ministro nella corsa all'Eliseo, battuto Emmanuelli

Sarà Jospin l'anti-Balladur

Ma il candidato socialista parte sfavorito

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il popolo socialista ha infine deciso: nella battaglia disperatissima contro Balladur per l'Eliseo liquida il pur valoroso segretario ps Emmanuelli intronizzando quale campione il suo rivale Jospin. E stamane un congresso straordinario della Rosa - l'ennesimo - sancirà l'investitura.

Su 103 mila iscritti, almeno il 65 per cento ha messo nell'urna tra venerdì e ieri sera una scheda pro-Jospin. Che trionfa a Parigi & banlieue e s'impone quasi ovunque. Le «primarie» - modello americano dalla non facile trasposizione - costituivano per la Sinistra un nuovo tipo di Forche Caudine. Dolorose ma inevitabili per impedire suicide candidature plurime. La Destra può permettersi i «carissimi nemici» Chirac-Balladur in seno alla medesima famiglia neogollista (l'rpr). Ce la farà comunque, dicono. Mentre per la Gauche è in gioco la sopravvivenza. Orfana di Jaques Delors, più che un vincitore cerca decorosi perdenti. E Jospin sembrerebbe averne il profilo. Uomo austero - educazione protestante, carriera iniziale nella banca Rothschild, e un'integrità personale notoria - per 7 lunghi anni ('81-'88) guidò un litigioso ps dall'utopia rosa alla Realpolitik. Non è outsider, ancor meno l'«esterno» di prestigio che poteva mandare in tilt i sondaggi sfavorevoli, appure possiede l'aplomb e la tenacia necessari per l'ingrata bisogna. Le rilevazioni demoscopiche gli preferivano Jack Lang, il «disc-jockey del mitterrandismo» («Libération»). Era il solo che potesse accedere senza giaculatorie e scongiuri al problematico ballottaggio con Balladur. E tuttavia la base ps gli era troppo ostile: meglio le idee che un alfiere strappavoti del giovanilismo gauchiste.

Henri Emmanuelli abbozza. Fin da ieri mattina ammetteva in tv, su «Tf1», la débâcle. «Non mi fa piacere, ma so perdere. E ora, tutti insieme dietro la nostra bandiera». Cioè Jospin. Il quale non vuole stravincere e quindi si guarda bene, per ora, dal silurare Emmanuelli in rue Solferino. Ma un segretario sconfessato dalla formazione che dirige è, in termini politici, cadavere. Lo si potrà ibernare, ma resuscitarlo appare davvero impresa sovrumana.

Il vero sconfitto, però, è un altro. François Mitterrand. Oltre ad averne i favori nel duello con Jospin, Emmanuelli incarnava la continuità tra l'anziano leader e un futuro nebuloso ma non rinnegatore. Jospin, invece, volterà pagina con fermezza. Di Mitterrand fu amico. Ma da qualche anno coltiva la dissidenza. L'autunno scorso definì «uno choc» le rivelazioni sul pétainismo mitterrandiano. E critica senza mezzi termini l'entourage, i fedelissimi e le frequentazioni non sempre raccomandabili attribuite a Re François. Che i maligni accusano di volersi portare nell'oltretomba l'agonico ps. Lo tirò su dal nulla nel '71. Per meglio distruggerlo 23 anni dopo? Abbattere Rocard con il missile Tapie - l'estate scorsa - senza avere in tasca l'assenso di Jacques Delors a succedergli fu una manovra devastatrice. E il ps ne misura tuttora le conseguenze.

Le vicine elezioni obbligano tuttavia il mitterrandicida Jospin a guardare innanzi, affilando le armi per lo scontro con Lord Edouard. Farsi battere dal premier sarebbe già un privilegio: occorre prima raggranellare un buon 20%. Arduo obiettivo. «Intendo svelare il Giallo Balladur, denunciando la sua mistica del potere» proclama. Non ignorando che, sul medesimo enigma, Chirac si arrovella invano da mesi.

Per aprire una breccia nella corazzata avversaria, Jospin dovrà insomma faticare parecchio. E battersi a mani nude. Un vago programma c'è: riassunto nello slogan «Repubblica Sociale». Che, almeno, qui non ha risonanze ambigue.

Tra i rari «compagni di strada» e grandi elettori, Lionel Jospin potrà annoverare il radicale Bernard Tapie. Che pure, 15 giorni fa, aveva espresso giudizi lusinghieri su Emmanuelli. Ora pare essersi ricreduto. «Ma esigo Jospin mi stringa la mano, dimostrando simpatia verso i nostri due milioni e mezzo di elettori alle Europee». Nemmeno il puritano Jospin oserà rifiutare. Può sempre lavarsele dopo.

Enrico Benedetto

Il vero sconfitto è Mitterrand Tapie: lo appoggio se mi stringe la mano

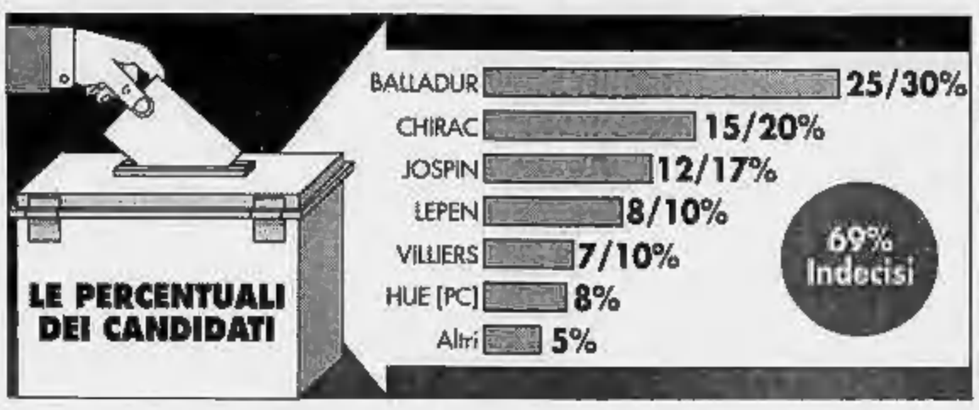
Il premier Balladur resta favorito nella corsa all'Eliseo

Clinton

Ancora guai dalla Sanità

WASHINGTON. Nuovi guai per Clinton: la destra religiosa si è mobilitata contro la nomina alla direzione generale della Sanità pubblica del ginecologo Henry Foster, reo confesso di aver praticato aborti per vittime di stupro e incesto nei trent'anni in cui ha esercitato la professione. La scelta del Presidente sembrava inattaccabile: presentandosi come paladino di una crociata nazionale contro le gravidanze delle minorenni, Foster appariva anzi più moderato del suo predecessore, Jocelyn Elders, costretta alle dimissioni dopo aver affermato in pubblico di essere favorevole all'«insegnamento» della masturbazione a scuola.

Ma appena 24 ore dopo la nomina di Foster è scoppiata la polemica. «Ho personalmente assistito alla nascita di oltre diecimila bambini - ha detto Foster - e nei trent'anni di professione credo di aver praticato meno di una dozzina di aborti, tutti effettuati in ospedali e allo scopo di salvare la vita delle pazienti o di interrompere una gravidanza dovuta a uno stupro o a un'incesto». [Ansa]



IL CASO

LA CAMPAGNA DEI VELENI

Consulenze miliardarie un'ombra sul premier

Avrebbe incassato 30 milioni al mese per cinque anni da un'azienda di informatica

Ma per ora la sua popolarità è altissima I sondaggi lo danno oltre il 60%

Jospin ha vinto la sfida per la candidatura, ma ha poche speranze

PARIGI

FINORA immacolato come le navi del Bianco - il cui poster troneggia nel suo bureau elettorale - Edouard Balladur si trova da ieri alle prese con una piccola, fastidiosa «macchia». Gli scandali veri sono ben altra cosa. Ed invocare un Balladurgate parrebbe, oggi, eccessivo. Eppure il premier francese, che ama l'alpinismo vero ma gli preferisce le cime dei sondaggi - 64% contro un Lionel Jospin al 33, affermano le ultime rilevazioni demoscopiche - ha qualche buona ragione per allarmarsi.

Ripreso da «Le Monde» in prima pagina, il settimanale «Le Nouvel Economist» spiega come fra il 1988 e l'inizio '93 l'allora semplice parlamentare Balladur incassò una lucrosa consulenza presso l'azienda informatica Gsi. La retribuzione mensile - azzarda il periodico - doveva aggirarsi sui centomila franchi: 30 milioni. Moltiplichiamoli per cinque anni, e la cifra non sarà lontana dai due miliardi.

Nessuna legge interdiceva a Balladur quel lavoro (non fu prebenda ma impegno reale: lo testimoniano i numerosi viaggi che intraprese). E l'ammontare del salario può far sorgere dubbi, ma ogni impresa è sovrana nel fissare i compensi «esterni». No, quella che viene messa in causa - come rileva il quotidiano dalla rue Falguière - appare, semmai, l'immagine da futuro Presidente. Edouard Balladur, che pur adorandoli non fuma sigari in pubblico nel timore gli si appioppi un look da capitalismo ostentatorio, ne ha coscienza. Irreprensibile dinnanzi alla giustizia, subirà forse la condanna di quel tirannico potere al cui fascino ogni politico soggiace: la popolarità.

Ma andiamo per ordine. Come spiegano le biografie, Balladur esordice alla grande in politica quale «tecnico» nello staff di Georges Pompidou. Ma Giscard lo sfratterà dall'Eliseo. Il consigliere presidenziale inizia così un lungo pellegrinaggio nell'industria pubblica e privata. Tra il '74 e l'86 - quando Chirac gli affida il ministero economico-chiave - dirige tre gruppi. Incluso quello che gestisce il Tunnel del Monte Bianco (e non mancheranno le voci maliziose sull'acquisizione della lussuosa villa a Chamonix in cui trascorre tuttora le vacanze invernali). Ma la presenza al governo è incompatibile con qualsiasi mansione aziendale. Edouard Balladur abbandona così gli affari per la res publica. I suoi leali servigi verso la Gsi (Générale de services informatiques) - ne fu a lungo pdg - lasciano tuttavia una qualche nostalgia tra i nuovi amministratori. E quando la gauche riconquista Matignon, un biennio più tardi, il fido «ex» torna in libro paga. E ci rimane finché la carriera da primo ministro e presidenziabile non inizia a delinearsi chiaramente.

Delle sue mansioni imprenditoriali Balladur parla malvolentieri. Come tiene il broncio se qualcuno gli ricorda i natali a Smirne e il pluriscolare soggiorno in Turchia degli avi. Ma almeno le prime sono ormai entrate nel dibattito elettorale. Mercoledì scorso, il «Canard enchaîné» pubblicava la fotocopia del registro amministrativo elvetico in cui Edouard Balladur figura tuttora responsabile «Gsi» per la Svizzera. Piovvero le smentite. A ragione: caso raro, Ginevra aveva omesso di aggiornare l'organigramma. Ma Balladur volle stravincere. E i suoi uomini dichiararono che dall'86 non ricopriva più «alcuna funzione» nella Gènèrale de services. Ora lo sappiamo: era una bugia. Di quelle che allungano il cammino per l'Eliseo. (e. bn.)

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Investire sull'arte

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

Importanti arredi provenienti da committenze private.
La vendita comprende:
Mobili, Bronzi, Dipinti, Porcellane, Argenti, Tappeti ecc. dal XVII al XX Secolo.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
DALLE 9,30/12,30 - 15,30/19,30 (Incluso Festivi)

OGGI ASTA

DOMENICA 5 FEBBRAIO ORE 15.00
E
DOMENICA 12 FEBBRAIO ORE 15.00
DOMENICA 19 FEBBRAIO ORE 15.00
DOMENICA 26 FEBBRAIO ORE 15.00

ANTICHITA' MONTALBANO s.r.l.
Strada Statale n°23 - NONE (TO) - Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
A 10 Km dalla uscita di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere

Si Accettano Lotti per le prossime Aste

RUSSIA

Segno del leader, l'Acquario. Il servizio dipende direttamente dalla Guardia presidenziale

Un Dipartimento astrologico al Cremlino

Per Eltsin ogni mattina un oroscopo classificato top secret

Già nei primi mesi della presidenza di Eltsin si fece ricorso a sedute spiritiche Ma i grandi della storia russa rifiutavano di manifestarsi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Chissà se le stelle stanno a guardare quello che accade al Cremlino. Certo è che Boris Eltsin le stelle le guarda e spesso, non accontentandosi dei consigli dei suoi numerosi assistenti, chiede aiuto agli astri.

Al Cremlino esisterebbe, secondo quanto ha rivelato ieri la Komsomolskaja Pravda, una squadra di astrologi che ogni giorno - anzi, ogni notte - leggono nello Zodiaco il futuro di Boris Eltsin. La mattina dopo sul tavolo del Presidente russo arriva un oroscopo che gli indica i giorni buoni per viaggi all'estero e discorsi importanti, e quelli in cui è meglio chiudersi in dacia senza muovere un passo. E si dice che Eltsin legga le raccomandazioni delle stelle con molta attenzione.

Naturalmente, come ogni cosa importante che riguarda la persona del Presidente, gli astrologi del Cremlino si trovano sotto il controllo dell'onnipotente generale Alexandr Korzhakov. Il capo delle guardie del Presidente ha incorporato l'équipe che predice il futuro del leader russo nel suo gigantesco servizio di sicurezza, insieme con le teste di cuoio e i centri analitici che invece cercano di predire il futuro di Eltsin su basi scientifiche.

Il lavoro del «dipartimento astrologico» si svolge, nelle migliori tradizioni, nel più assoluto segreto. Una volta pronti, gli oroscopi di Eltsin vengono consegnati al generale Rogozin, vice di Korzhakov, personaggio misterioso che a molti al Cremlino fa più paura del suo capo.

Pare che con lo scoppio della crisi cecena, che ha privato il Presidente di molti alleati, Eltsin si consulti sempre più spesso con gli astri. Ma l'occulto non è una novità al Cremlino. Già nei primi mesi della presidenza di Eltsin alcuni suoi assistenti decisero di chiedere consiglio agli spiriti. L'idea non ebbe successo: i personaggi storici, la cui esperienza poteva considerarsi positiva, come Pietro il Grande o la zarina Ekaterina, rifiutavano ostinatamente di manifestarsi. Gli unici a rispondere all'appello sono stati i leader comunisti, da Stalin e Beria a Krusciov, ma i loro suggerimenti erano così confusi - e anche poco adatti ai democratici che avevano bandito il pcus - che i consiglieri decisero di lasciar perdere.

Ispiratrice è Lidia, la maestra di tennis: indicati i giorni buoni per viaggi e discorsi importanti

Nel frattempo Lidia, la maestra di tennis del Presidente, gli aveva fatto scoprire la magia degli oroscopi. E il suo ex assistente più fidato, Lev Sukhanov, un appassionato di occultismo, ogni tanto portava nell'ufficio presidenziale al Cremlino veggenti e astrologi. Poi Sukhanov ha perso il suo potere, in un enneismo rimescolamento di carte alla corte di Eltsin; e il generale Korzhakov, con l'efficienza tipica dei militari, ha deciso di togliere un lavoro importante come la predizione del futuro del Presidente russo dalle mani dei dilettanti, e di organizzarlo come si deve.

Può sembrare strano che Eltsin, comunista convinto quando era segretario del Comitato del pcus di Sverdlvosk e ora cristiano altrettanto fervente che non manca mai di presentarsi alla messa di Pasqua con una candela in mano, si sia appassionato alle cose occulte. Ma già ai tempi del comunismo un istituto segretissimo del Kgb studiava seriamente i fenomeni paranormali. E poi Eltsin e la Russia sono nati sotto lo stesso segno zodiacale, l'Acquario, la cui caratteristica prevalente è l'imprevedibilità.

Anna Zafesova

SPAZIO AFFARI

Gli uffici di Publikompass: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI**, via Antico Zecca 3, t. [illegible]; **BARI**, via Tridente 2/I, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 9, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662206; **CASALE MONFERRATO**, via Cavour d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724099-725129; **COSENZA**, via Monte Sirino 30, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. [illegible]; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-[illegible]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775824-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Qualtro Fontane 15, t. 4825947-[illegible]-4871497; **SANREMO**, via Giolitti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-62582; oltrechè presso tutti i corrispondenti delle **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 **'PRESTIT'** 011 561 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 [illegible]. Telefonate allo 0422 423 994 - 424 186.

A.A.A. CONSIDERIAMO proletari! finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. [illegible] immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4826.

CERCASI [illegible] in partecipazione con inserimento nel ciclo produttivo a livello direzionale. Investimento richiesto minimo L. 200 milioni. Ottima redditività. Tel. 011 437.1581.

18.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui acquisto/liquidità immediati. Chiamateci subito. Tel. 011 771 0938.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. CARTOLIBRERIA via Cibrario [illegible] istituti scolastici 4 vetrine ottimo giro d'affari Tabella XI - XIV. Tel. 562.3916.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento bimbi S. Rita locali nuovi incasso L. 160 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 4587.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante con licenza ed immobile corso Racconigi arredo e locali nuovi da avviare. Rif. 4604.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante pizzeria zona corso Allamano splendido arredo anticipo L. 220 milioni. Rif. 4562.

ACTIVA 642.758 cede bar super orario corso Torino centralissimo arredo nuovo anticipo L. 165 milioni. Rif. 4578.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] super tavola calda centro Val Chisone [illegible] lungo anticipo L. 62 milioni Rif. 4086.

ACTIVA 642.758 cede buonuscita locali licenza tabella XIV via S. Francesco da Paola anticipo L. 32 milioni. Rif. 4584.

ACTIVA 642.758 cede cartoleria Collegno ottima posizione arredo nuovo 49 mq anticipo L. 90 milioni. Rif. 4589.

ACTIVA 642.758 cede oggetti artistici cinesi in centro commerciale prima cintura anticipo L. 250 milioni. Rif. 4581.

ACTIVA 642.758 cede pasticceria pizza al taglio Alta Val Susa prima arredo 50 mq anticipo L. 145 milioni. Rif. 4586.

ACTIVA 642.758 cede videoteca via Nizza locali e arredo nuovi 55 mq centrale anticipo L. 51 milioni. Rif. 4554.

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
cintura Torino
videogiochi e computers
tabella XIV
incasso 220.000.000 annui
richiesta L. 140.000.000

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
provincia di Biella cedesi
gioielleria orologeria
attrezzature d'avanguardia complete
richiesta adeguata

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
RISTORANTE PIZZERIA
(provincia Cuneo zona turistica)
ampio locale attrezzatissimo
oltre 60 mila coperti annui
cedo L. 750 milioni

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
Torino centralissimo
RISTORANTE
(chiuso week-end e le sere)
mq 500 circa 400 coperti giorno
cedo adeguatamente

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
prima cintura Torino centrale zona
birreria ristorante
incasso L. 320.000.000 annui
ampio dehor estivo
cedo adeguatamente

AFFARONE vendesi in Grugliasco lavanderia zona centro, forte incasso, agevolazioni nel pagamento. Tel. [illegible] serali.

ANTIQUARIATO prestigioso e centrale, avviatissimo [illegible]. Tel. 011 835.525 dalle 8 alle 9 e dalle 20 alle 21.

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
cintura Torino
cedo ristorante
locale caratteristico
incasso L. 3.500.000.000 annui
alto utile dimostrabile
richiesta adeguata

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
Limone Piemonte
cedo creperia bar
centrale posizione
buon incasso dimostrabile

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
libreria universitaria
adiacente sedi Facoltà
con annesso cartoleria copie e lavori
buon utile dimostrabile
cedo L. 300.000.000

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
VIA ROMA
negozio mq 700 circa
tabelle IX X XIV
contratto locazione sino al 2004
cedo a chiedo buonuscita

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
RISTORANTE BAR
(provincia di Cuneo)
attrezzato per oltre 400 coperti
selezionata clientela
sicuro utile dimostrabile
cedo adeguatamente

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
ABBIGLIAMENTO
zona Santa Rita
incasso 320.000.000 annui
cedo adeguatamente

[illegible] cremeria su scolo L. 800 [illegible] ai [illegible] cedesi sufficienti L. 50 milioni anticipo opportunità di gestione. [illegible] 885.317.

BAR in Ginevra ottima posizione centrale arredi nuovi buon incasso vendesi. La Ginevra 447.5651 - 0336 202.780.

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
Centro Torino zona via Roma
cedo gioielleria
GESTIONE PLURIENNALE
richiesta adeguata

CEDESI argenteria gioielleria negozio mq 70 arredamento nuovo zona signorile, ottimo affare. Tel 561.7794.

CEDESI avviata [illegible] artigiana di installazione e motorizzazione serrande. Tel. 011 585.2005.

EDICOLA presso [illegible] bivalli settimanale L. 6 milioni dimostrabili cedesi a L. 3/00 milioni 50% anticipo. Rina 885.317.

GASTRONOMIA tabelle I III VII zona S. Paolo cedesi. Telefonare allo 011 [illegible] ore ufficio.

INTERCOM 663.5440 [illegible] mq 37 alta densità [illegible] richiesta adeguata. Rif. 7/12.

INTERCOM 663.5440 cintura Est cremeria di lusso posizione commerciale mq 200 adatto a 5/6 persone. Rif. 4/1.

INTERCOM 663.5440 [illegible] Rita autoparazioni elettrauto possibile autorimessa e quota societaria. Rif. 1/1.

INTERCOM 663.5440 zona centrale locale tipico con intrattenimento adatto a 4/6 persone. Rif. 9/12.

LICENZA commerciale bar tipologia B circoscrizione 1 zona Centro cedesi. Studio Rina 885.317.

MAESTOSO avviatissimo su tre livelli 500 posti vicinissimo Cittadella, cedesi bar [illegible] piccola birreria, investimento garantito di tipo A5. Tel. 447.2301 inizialmente privatamente.

MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia [illegible] settore. Per informazioni telefonare allo 011 561.[illegible].

MOBILIFICIO 450 mq più show-room [illegible] Torino elevato fatturato cedesi L. 200 milioni dilazionati. Rina 885.317.

Riviera Ponente
TABACCHERIA BAR
lotto fabbricato arredo nuovo
alloggio 4 camere
utile lordo L. 270 milioni
cedesi. Anticipo L. 350 milioni
Bariana 011 957.2908 ore 15/20

STELLA 447.6280 cartoleria vicinanze Ospedale Maria Vittoria cede causa malattia richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 intimo zona Centro con tabelle IX X XIV vecchia gestione cede per ritiro attività dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio articoli zona via Nizza favolosa posizione alti pagamenti settimanali minimo contanti.

TABACCHERIA. Levata L. 13 milioni. Affitto L. 300 mila. Cedesi. Anticipo L. 220 milioni. Bariana 957.2909 ore 15/20.

TRATTORIA alloggio 80 posti piazza Carducci incasso L. 2 milioni al dì anticipo L. 700 milioni affare. Castello 530.470.

VENDESI casa [illegible] per anziani. Tel. 011 318.0217.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. AZIENDA in Balmasso cerca custode/fattorino referenziato, provata esperienza. Presenza anche sabato, domenica e festivi, salvo eccezioni, con riposo compensativo infrasettimanale. Alloggio compatibile in stabilimento. Scrivere: Publikompass 2218 - 10100 Torino.

AGGIUSTATORI 5° livello stampisti lamiera cerca industria in Torino. Telefonare allo 011 779.3508.

AUTOCONCESSIONARIA [illegible] per carrozzeria interna bilitastra con esperienza decennale massimo 40enne. Tel. 329.9322 ore 9/12.

AZIENDA automazioni Borgaretto ricerca fresatore e alesaurista. Telefonare [illegible] 214.430 - [illegible] 318.347.

AZIENDA in espansione [illegible] nel proprio settore ricerca stampista o aggiustatore meccanico anche proveniente da mobilità o senza integrazione. Inviare [illegible]lum a: Casella Postale 80 - 12040 Casellito Torino.

AZIENDA in espansione ricerca montatori meccanici, fresatori, [illegible], alesatori con maturata esperienza, preferibilmente in mobilità. Tel. 397.[illegible] ore 17/18.

CERCASI coppia media età per assunzione [illegible] portinaio e addetta pulizie stabile in zona di prestigio. Scrivere: Publikompass 2218 - 10100 Torino, allegando stato di famiglia in carta semplice.

CERCASI operai idraulici con esperienza disposti lavorare zona Corso. Telefonare allo 0171 617.425 ore ufficio.

CONCESSIONARIA cerca urgentemente meccanico esperto su elettronica auto. Tel. 920.5169. Ore ufficio.

DITTA costruzione stampi per plastica cerca fresatore CNC ottima conoscenza Selca esperienza almeno 5 anni, serietà. Scrivere curriculum a: Publikompass 2205 - 10100 Torino.

DITTA costruzione stampi per plastica cerca elettroerosionista a tutto a trapanatore CNC conoscenza Selca almeno 5/6 anni esperienza per entrambi le mansioni. Tel. 424.1727 - 424.1718 ore ufficio.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E veramente [illegible] cerca ristorante zona Mirafiori. Tel. 347.2287.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' in espansione ricerca imbosessi 18/30 anni per ampliamento proprio organico e apertura nuovo filiali. Si garantisce fisso mensile, inquadramento di legge. Presentarsi lunedì 6/2 ore 10/13 corso Ferrucci 94 Torino.

A.A.A.A. AZIENDA leader nel settore dei servizi, per il crescente sviluppo delle attività ricerca persone che collateralmente al primario lavoro siano economicamente motivate ad utilizzare il loro tempo libero. Si richiede: residenza Torino e cintura, età non inferiore ai 25 anni, diploma di scuola secondaria. Scrivere a: Casella Postale 1361 - 10125 Torino.

AZIENDA Chieresa ricerca un'a ragioniere/a con esperienza contabile per registrazioni partita doppia chiusure Iva gestione clienti. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Scrivere o telefonare a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino. Tel. 582.3389.

AZIENDA commerciale cerca 30/40 anni con esperienza gestione rapporti commerciali. Tel. 329.2909.

AZIENDA commerciale leader nel proprio settore cerca impiegata/o ufficio contabilità. Richiedesi: diploma in ragioneria o equivalente e esperienza almeno triennale in uffici amministrativi. Scrivere inviando curriculum dettagliato e eventuali referenze a: Publikompass 2212 - 10100 Torino.

AZIENDA del gruppo Security Ca' seleziona 3 operatrici/tori per interviste commerciali. Si richiede massima serietà. Telefonare per appuntamento 779.5454.

CONCESSIONARIA auto [illegible] importanza ricerca per la propria organizzazione 2 venditori anche primo impiego ed 1 capo servizio assistenza. Scrivere: Publikompass 2217 - 10100 Torino.

CONSULENTE lavoro cerca impiegata paghe e contributi con esperienza acquisita presso studio professionale di 8/10 anni. Conoscenza specifica contratti industria, commercio, artigiani e altri minori. Preferenza utilizzo programma paghe Ipsa. Ottimo trattamento retributivo se in possesso dei requisiti. Telefonare 011 541.447 - 542.588.

DISEGNATORI progettisti di prodotto cerca azienda componentistica auto. Conoscenza disegno [illegible] di carrozzeria e tecniche Cad 2D 3D. Scrivere: Adoc Group via Cavalli 33 - 10143 Torino.

EUROCLUB seleziona 5 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Telefonare 850.4421.

EX bancari esperti settore [illegible] e tagli speciali [illegible] di consulenza ricerca per [illegible] anche part-time. Scrivere: Publikompass 5016 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE cerca collaboratori/trici. Richiedesi: serietà onestà volontà grande anzianità lavorativa. Tel. 562.3601.

IMMOBILIARE SABATINO cerca acquisitori/acquisitrici 20/35 anni. Presentarsi corso Trapani 110/B Torino.

SOCIETA' [illegible] nazionale ricerca ambosessi massimo 35enni da indirizzare ad un importante [illegible] nel settore immobiliare. Si offre dopo qualif...ante [illegible] di formazione retribuito (L. 3 milioni) inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppi e prospettive economiche di sicuro successo. Tel. 562.1724.

SOCIETA' leader nel settore pubblicità stradale ricerca per la propria sede un impiegato/a per la gestione di agenti e controllo attività post vendita [illegible] PC dinamico e con capacità organizzative età compresa tra 22/30 anni. Scrivere: Publikompass 2214 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica a livello europeo prima cintura Torino sud ricerca tecnico con ottima conoscenza tedesco, ramo stampaggio, costruzione e lavorazioni prodotti termoplastici da adibire a manutenzione di assistenza tecnico commerciale. Scrivere: Publikompass 5013 - 10100 Torino.

CAPO officina costruzioni stampi lamiera media/grandi lunga esperienza aggiustaggio stampi tradizionali e non ricercasi. Inviare curriculum fax: 812.6012.

DITTA costruzione stampi per plastica alta precisione cerca progettista capace e rettificatore tangenziale/a pialico Diaform con almeno 10 anni di esperienza. Tel. 011.561.1664 - 561.1725.

IMPRESA Gaudino Il Consiglio ricerca assistente edile comprovata esperienza cantiere. Inviare curriculum manoscritto corso Tassoni 79/3 - 10143 Torino.

SOCIETA' [illegible] ricerca tecnico specializzato motori/diesel. Si richiede esperienza e capacità gestionali clienti familiari. Tel. 011 437.6204.

TORNERIA automatica assume con urgenza operatore al plurimandrini esperienza provata. Tel. 011 [illegible].656.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca [illegible] personale per sviluppo vendita. Ottimo trattamento 113.2525.

AZIENDA in forte espansione settore medicina estetica ricerca per potenziamento zona: Piemonte e Valle d'Aosta venditori/trici. Si richiede: cultura medio superiore, iniziativa personale, desiderio di crescita professionale. [illegible] inserimento Enasarco, ottimi [illegible] di guadagno, formazione ed aggiornamenti ambiente dinamico affiancamenti in zona. Per appuntamento. Telefonare allo 0185 263.838 lunedì ore 9/16.

CONCESSIONARIA Nissan Primecar ricerca abili venditori Enasarco indispensabile almeno anni 2 di esperienza nel settore. Corso Lecce 66 G. Tel. 771.0660.

ICC GROUP regione Piemonte per ampliamento divisione video show cerca: A) 2 creativi pubblicitari; B) 2 promotrici pubbliche relazioni bella presenza, automuniti, minimo 24enni; C) 7 agenti anche con propria struttura subagenti offrendo zona in esclusiva, prodotto di facile introduzione con supporti pubblicitari e provvigioni di sicuro interesse. Telefonare per colloquio riservato allo 011 225.1839 o inviare curriculum via fax allo 011 229.1169.

CONCESSIONARIA primaria azienda motoristica italiana ricerca responsabile per propria officina autorizzata. Si richiede esperienza nel settore [illegible] ruote. Si offre portafoglio clienti. Per appuntamento tel. 606.6847 orario ufficio.

INA
Istituto Nazionale delle Assicurazioni Agenzia Generale Torino offre importante opportunità di lavoro ad ambosessi, di età compresa tra i 24 e 45 anni, motivati a svolgere una gratificante attività di vendita dei servizi previdenziali e assicurativi in un mercato in rapida espansione. I candidati prescelti verranno inseriti nella struttura commerciale Ina Assitalia operante in Torino e usufruiranno di: corso di addestramento e formazione; supporti organizzativi e assistenza tecnico/commerciale; contributo mensile per il periodo di avviamento; provvigioni e incentivi. Gli interessati verranno convocati per un colloquio informativo individuale, telefonando entro mercoledì 8 febbraio c.a. al 554.5215 - 554.5216, Direzione Commerciale Ina Assitalia Torino.

LA Concessionaria Fiat Progetto per potenziamento proprio organico settore vendita, ricerca agenti di commercio con esperienza di vendita maturata nel settore automobilistico di almeno [illegible] anni. Per appuntamento telefonare allo 011 382.[illegible].

SCUOLA privata cerca per Torino e provincia abile venditore corsi scolastici con frequenza concordata, provvigioni elevate. Tel. 482.856.

SOCIETA' di costruzioni [illegible] vendita [illegible] esperto/a nel [illegible] munito di patentino. Tel. 627.2987.

SOCIETA' leader del mercato in forte sviluppo ricerca per zona provincia Imperia 1 ispettore e 2 venditori automuniti per vendita organizzata materiali indispensabili alle aziende. Tel. 0184 543.020.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Per ogni problema esiste una soluzione

Importato dalla Svizzera il metodo per bloccare la caduta dei capelli

Inizia oggi una speciale campagna d'informazione promossa dalla Direzione Svizzera dell'Istituto DERMES. In 45 minuti potrai sapere tutto ciò che riguarda i tuoi capelli. La "fine" della caduta dei capelli "inizia" così

TORINO - Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia nel settore della tricologia.

Il **CENTRO CONSULENZA CAPELLI** dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto.

Non dimentichiamo che molto spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli che, se affrontato in tempo, e bene, può essere risolto.

Importante è quindi muoversi in tempo ed individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.

SEGNI PREMONITORI.

La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La desquamazione forforacea è, per esempio, il segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre che un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.

È frequente verificare, in questi casi, una vasocostrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli.

Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce.

Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori (come quelli di cui abbiamo parlato in precedenza). La concomitanza di questi favorisce la caduta e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata praticamente irrisolvibili.

Nelle donne il danno tricologico spesso è causato da trattamenti chimici sbagliati o effettuati troppo frequentemente (tinture, permanenti o decolorazioni per esempio), da diete non bilanciate, dal periodo post-partum.

Un tecnico dell' ISTITUTO DERMES esegue un tricogramma. Ogni caso viene valutato e seguito singolarmente.

TRATTAMENTI MIRATI ED INDIVIDUALI.

Gli esperti del "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" dell'Istituto Dermes individuano caso per caso, le cause primarie della caduta e del diradamento, ciò è possibile effettuando un accurato esame di un campione di capelli per stabilire le fasi del ciclo fisiologico in cui si trovano in quel momento (anagen, catagen o telogen). Verificati questi valori, ad eccezione di quei casi patologici per i quali è necessaria l'esclusiva competenza medica, è possibile attivare quelle sinergie necessarie a riportare sul cuoio capelluto le condizioni adatte a ristabilirne l'equilibrio. Fra le molte soluzioni proposte per risolvere problemi di capelli, possiamo affermare che gli interventi mirati, individuali e specifici messi in atto dal "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" della Dermes, pur non promettendo miracoli (ai quali, per fortuna, non crede più nessuno), determinano un miglioramento concreto e visibile restituendo ai capelli l'originaria forza e vitalità. Per quei casi in cui il processo di calvizie è ormai troppo avanzato, l'Istituto DERMES è in grado di fornire consulenze per autotrapianti. Ricordiamo, a tal proposito, le eccezionali possibilità emerse con le ultime innovazioni tecniche presentate durante il Congresso Internazionale di Dallas nel maggio '93.

Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso con una progressiva stempiatura. Anche le donne sono colpite dal problema della caduta dei capelli.

INVITO ALLA PREVENZIONE

Come già detto, per ogni caso è possibile proporre una soluzione estetica adeguata. Per consigliare ad ognuno la migliore risposta al proprio problema è necessaria una consulenza riservata e gratuita da parte degli esperti dell'Istituto Dermes. Per consentire al maggior numero di persone di accedere a queste esclusive metodologie, l'Istituto Dermes ha previsto una serie di agevolazioni di pagamento (bollettini postali). Per una consulenza tricologica telefona subito per un appuntamento.

Dal Lunedì al Venerdì: 9,00-19.30 orario continuato
Sabato: 9.00-16.30

ISTITUTO ✻ DERMES
Piazza Lagrange, 1
Torino
Tel.:011/530.520

Copyright by Dermes Tricological Consulting S.A. (Switzerland) - 1994 - 125 v

Secondo Le Monde l'Italia rischia di diventare il crocevia del terrorismo integralista in Europa

«Alleati mafia e killer di Allah»

Traffico d'armi per gli ultrà algerini

La mafia al servizio degli integralisti? L'Italia come principale crocevia delle reti terroristiche islamiche in Europa? Se lo è chiesto ieri un'urgente e manifesta apprensione il parigino *Le Monde*. E la risposta è stata di quelle che non lasciano molto spazio ai dubbi. «Sì - ha concluso il quotidiano -, esistono condizioni e prove sufficienti al riguardo, quel tanto che basta perché i servizi di sicurezza prendano questa ipotesi molto seriamente».

Su *Le Monde* si fa notare che la vicenda dei sette marinai italiani sgozzati nel porto algerino di Djendjen nel luglio dell'anno scorso ha aperto gli occhi alle autorità. Segue quindi un duro richiamo al «lassismo delle leggi che favoriscono una forte immigrazione clandestina, largamente sottostimata dalle cifre ufficiali».

«Attualmente i principali Paesi d'Europa - soprattutto la Francia e la Germania - hanno rafforzato i controlli, l'"eccezione" italiana rappresenta quindi una cuccagna per le reti islamiche. Ma la vicinanza geografica e la permeabilità delle frontiere non sono i soli vantaggi su cui gli islamici algerini possono contare. I circuiti clandestini utilizzati dalla mafia o dalla camorra per le loro attività di contrabbando, potrebbero venire vantaggiosamente usati e servire per il traffico d'armi e di munizioni destinate ai fondamentalisti islamici algerini. Si tratterebbe degli stessi canali utilizzati per la droga, e quelli localizzati nella Sicilia occidentale per importare manodopera dal Maghreb». Il traffico d'armi segue un itinerario - fa notare *Le Monde* - «che sfida la logica geografica»: passa dall'Europa balcanica all'Italia del Nord, dalla Svizzera alla Germania, per finire ad Amburgo, ultima tappa prima dell'Algeria.

«La comunità musulmana in Italia si organizza intorno a due poli principali - illustra il quotidiano -. A Roma si trovano il Centro islamico culturale d'Italia (Cici) e l'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche (Ucoii): entrambi contribuiscono a dare un'immagine di un islamismo moderato. A Milano, al contrario, si ritrovano gli elementi più turbolenti dei movimenti fondamentalisti. Un terzo polo, ancora in embrione, comincerebbe a svilupparsi all'Università di Perugia, aperta agli stranieri, e dove si trovano islamici maghrebini».

Quanto agli arresti, si fa notare che il solo fermo ufficiale è quello di un trafficante attivista di nazionalità algerina, Djamel Lounici, arrestato a Milano lo novembre. L'uomo, 33 anni, legato al Gruppo islamico armato (Gia), è attualmente tornato in libertà.

[a. st.]

Mitterrand e a sinistra militanti armati del Fronte islamico

«Mitterrand non si immischi»

Richiamato l'ambasciatore a Parigi

ALGERI. Clima nei rapporti fra Algeria e Francia. L'idea lanciata da François Mitterrand di organizzare conferenza europea che si occupi della crisi in atto nel Paese nordafricano ha determinato il richiamo in patria per consultazioni dell'ambasciatore algerino a Parigi Hocine Djoudi. Il ministero degli ha dato notizia del provvedimento mettendolo «in relazione con recente dichiarazione del Presidente francese».

L'ambasciatore Francia ad Algeri, Michel Leveque, è stato «convocato» al ministero degli Esteri, dove il segretario generale Abdelkader Taffar ha chiesto «spiegazioni» in merito alla proposta di Mitterrand e ha ricordato al suo interlocutore - riferisce l'agenzia ufficiale Pps - che il governo algerino non accetterà mai alcuna ingerenza negli affari interni dell'Algeria».

All'origine della protesta diplomatica algerina, ci sarebbe la convinzione che la conferenza prospettata da Mitterrand si tradurrebbe in un «appoggio al documento approvato il 13 gennaio a Roma presso la comunità di Sant'Egidio da sette partiti d'opposizione, compreso il Fronte islamico di salvezza. Mitterrand aveva lanciato la sua proposta - che sancisce definitivo abbandono Parigi della linea della difesa ad oltranza di Algeri - al termine dei colloqui a Parigi tra il governo del premier Edouard Balladur e la commissione europea Jacques Santer.

A sostenere la «forte irritazione» del governo di Algeri, è stato ieri il quotidiano «La Tribune», che ha inoltre sottolineato come l'attentato 30 gennaio nella capitale (42 morti e 286 feriti per l'esplosione di un'autobomba) abbia fatto «completamente dimenticare» che nella stessa giornata del massacro del viale Amirouche il presidente algerino Liamin Zeroual aveva annunciato la presenza di osservatori internazionali nelle elezioni presidenziali attese per di luglio.

(Ansa)

Funzionari Onu

Due italiani sequestrati in Somalia

MOGADISCIO. Quindici funzionari del Programma alimentare mondiale (Pam) dell'Onu, tra cui responsabile per la Somalia, l'italiano Fernando Zanusso, sono stati sequestrati a Mogadiscio negli uffici in cui lavorano dai miliziani del generale Mohammed Farah Aidid, leader dell'Alleanza nazionale somala (Sna). Gli altri funzionari dell'Onu sequestrati sono tre americani, un afghano, un australiano, un britannico, un canadese, un danese, un indiano, un irlandese, un sudafricano, un sudanese e un secondo italiano, Renato Marai.

I miliziani hanno occupato e circondato la sede del Pam reclamando il pagamento di 420 mila dollari (oltre 670 milioni di lire), equivalenti a sette mesi di salari arretrati che l'Onu avrebbe pagato a 1010 dipendenti locali licenziati nel 1993.

Gli oltre mille uomini avevano lavorato al porto di Mogadiscio per il programma alimentare mondiale. La disputa risale ai mesi precedenti l'inizio dell'operazione dell'Onu in Somalia durante la quale i caschi blu assunsero il controllo del porto e altre installazioni chiave situate nella capitale somala.

Ora che la missione Onu è quasi al termine (gli ultimi caschi blu lasceranno il Paese entro il 31 marzo), è riscoppiata la polemica e i somali hanno bloccato negli uffici gli impiegati.

Riguardo i 420 mila dollari reclamati dai miliziani, il Pam sostiene di averli pagati due anni fa in razioni alimentari. I sequestratori finora hanno fatto uscire dal palazzo un solo funzionario: una donna sudanese, per consentirle di osservare il digiuno islamico del Ramadan.

Il portavoce dell'Onu a Mogadiscio, George Bennett, ha reso noto che è stata avviata una trattativa con i miliziani, perlopiù ex guardiani dei magazzini del porto della capitale sostituiti dai Caschi blu. Il gennaio Zanusso aveva ottenuto il rilascio di un francese sequestrato nel mese di dicembre.

A Roma, intanto, il ministero degli Esteri ha attivato «tutti i canali informativi» relativi alla Somalia per avere informazioni sui quindici funzionari, e in particolare sui due italiani bloccati. Lo si è appreso alla Farnesina che, non appena avuta la notizia, tramite l'Unità di Crisi ha informato il quartier generale dell'Onu a New York.

Da quanto risulta alla Farnesina, al momento la situazione è la seguente: da tre giorni gli accessi alla sede del Pam sono bloccati da miliziani somali che chiedono il pagamento dei «presunti arretrati»; i miliziani non sono però penetrati nella sede del Pam, non hanno fatto uso di armi da fuoco e tengono i funzionari sotto minaccia di armi.

[AdnKronos-Ansa]

I SIMBOLI DELLA GRECITÀ

Archeologi greci macedoni corrono in Egitto accusandosi di «usurpazione»

Faida balcanica su Alessandro

Atene e Skopje si disputano la tomba di Siwa

A sinistra Alessandro Sotto, il padre Filippo

La scoperta riattizza la contesa esplosa tra le due capitali sul «copyright» del nome Macedonia

LA terza guerra macedone sarà combattuta nel cuore del deserto egiziano, tra gli esasperati chiaroscuri nell'oasi di Siwa dove i potenti, re persiani, imperatori di Roma, regoli ellenistici si trascinavano in penoso pellegrinaggio, disarmati, ansiosi a scrutare nelle oscure parole di Amon il futuro del mondo. Si affrontano due mini-eserciti di archeologi-nemici, decisi a piantare le bandiere dei rispettivi Paesi sulla pietra di quella che potrebbe essere la scoperta archeologica più clamorosa di questa fine secolo.

Il bottino per cui si lotta non è poco: la tomba del simbolo stesso della grecità, del giovane signore che incatenò le nazioni fino ai confini del mondo, Alessandro, che una ricercatrice, Liana Souvaltzi, ha annunciato con fragore di aver rubato alla sonnolenza letargica del tempo.

E' già in Egitto una folta delegazione inviata dal governo greco per verificare l'ancora incerta attendibilità della scoperta. E' impegnata in sprint con i colleghi partiti da Skopje, capitale della Macedonia ex Jugoslava che, a sua volta, rivendica l'antico pedigree di sudditi del re di Pidna. I commandos di detective del passato erano ancora in volo e già tra le due capitali nemiche si intrecciavano vibranti accuse di «usurpazione» di simboli della grecità, da usare poi come grimaldelli per le rispettive rivendicazioni territoriali.

Da quando nel '91 dall'esplosione della nebulosa jugoslava emerse, ultima rachitica creatura, la Macedonia, la risa storico-politica non ha avuto momenti di sosta. Atene, arcigna e sospettosa, teme che Skopje sogni la costruzione della «grande Macedonia», con le province greche del Nord. E tenacemente cerca di soffocare la provocazione, rivendicando la tradizione di unica erede legittima di quel crocevia di popoli. Missione riuscita solo in parte perché l'Onu, nel frattempo, ha riconosciuto la nuova nazione. Anche se sotto il nome di «Ropubblica jugoslava di Macedonia», che in parte soddisfa le pretese di copyright ateniesi.

Da quando sulla frontiera è tornata la tensione come ai tempi di Demostene, non c'è pace per gli archeologi arruolati per fornire le munizioni di una guerra, per fortuna, combattuta finora solo a colpi di citazioni storiche. Uno di loro, Andronikos, che ha scoperto nel '79 a Verghina la tomba (pure questa presunta) di Filippo, padre di Alessandro, il monarca che trasformò oscuro regno di montanari in una potenza mondiale, è diventato una celebrità.

I macedoni di Skopje hanno replicato inserendo nella bandiera, come stemma, proprio la gemma più preziosa di quella scoperta, la stella a sedici punte, uno splendido monile: è la prova dell'alto grado di civiltà raggiunto dai macedoni, da sempre perseguitati dalla fama di semibarbari affacciatisi alla Storia dalla periferia dell'Ellade. Per Atene è stata una provocazione, che ha rinfocolato la febbre nazionalistica e moltiplicato il rancore contro «dardani» o «le genti Vardar», come sono chiamati i vicini.

Ma nei Balcani bruciati dal nazionalismo anche le vecchie pietre non possono restare innocenti, antichi vengono tirati fuori a forza dai libri di storia, ancora bruciantì di furori e passioni. Criticare Alessandro Magno è delitto di lesa maestà, costa caro come duemila anni fa. Lo sanno i redattori di «Omicron», rivista ufficiale dei giovani di «Nuova democrazia», il partito di centro-destra greco. Li hanno licenziati in tronco per un blasfemo articolo revisionista, in cui Alessandro era definito «massacratore di popoli».

Nel furore della disputa nessuno vuole ricordare che lui, il vincitore di Isso, si sentiva macedone con i suoi rudi montanari armati di sarissa, greco mentre discuteva con Aristotele, orientale quando, novello Dioniso, risaliva le strade misteriose dell'Asia. Alessandro alla madre una lettera in cui raccontava che, a Siwa, il gran sacerdote di Amon gli aveva rivelato un segreto, tanto terribile che lo avrebbe confidato solo al suo ritorno in patria. Il giovane conquistatore non tornò mai tra le aspre montagne che presidiavano Pidna, portando con sé le parole del dio. Se davvero è sepolto a Siwa, forse è meglio lasciare sotto la sabbia il suo segreto.

Domenico Quirico

Nuova Y10. Il suo valore è un punto fermo.

Y10 è vostra con 235.000 lire al mese.
Oppure con 1.500.000 lire in meno.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente . Con il sistema FPS (Fire Prevention System) che previene i rischi di incendio in caso di urto. Ma Y10 va oltre: e vi propone un acquisto diviso in 48 comode rate mensili. Oppure 1.500.000 lire di risparmio per il pagamento in contanti. Un altro punto fermo: Y10 stupisce sempre.

Importo da finanziare L.10.000.000 - Rate 48 - Rata mensile L.235.000 Spese apertura pratica L.250.000 -TAN 5,93% - TAEG 7,56% (art. 20 legge 142/92) L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

Nuova Y10 a partire da L. 15.300.000*

* Esclusa I.P.T.E.T.

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 28 febbraio 1995.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' multinazionale italo/tedesca leader nella vendita a domicilio di prodotti alimentari gelati e surgelati ricerca per le filiali di Torino (Moncalieri e Mappano) personale avente le seguenti caratteristiche: età 21/40 anni, minima esperienza di vendita, conoscenza della gestione clienti, volontà di emergere economicamente e professionalmente in un'attività a carattere imprenditoriale. Si offre: [illegible]so di formazione retribuito, automezzo aziendale, zona indipendente (in Torino e provincia) ampio profitto economico in relazione alle capacità operative. Per appuntamento tel. c/o Esmann 011 646.7495 ore 10,00/12,00 e 15,30/16,30

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO responsabile cucina offresi enti service cascinale seriet. Tel. 011 778 4935 serale

IMPIEGATI

ESPERIENZA ventennale contabilità generale, bilancio, IVA, paghe e contributi, cifogli Tel 317 4937 ore pasti

GEOMETRA capo commessa esperienza ventennale conduzione cantieri civili industriali contabilità industriale offresi Tel 0338 404.887

RESPONSABILE amministrativo e controllo di gestione esperienza pluriennale, esamina proposte ri aziende medio-grandi Telefonare 850 631.

28ENNE perito [illegible] corrispondenza lingue [illegible] (inglese, tedesco) con [illegible] annesso offresi impiegata o commessa part-time, oppure occasionalmente baby sitter. Tel. 475.1008.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani lavoro esperta referenziata notturni infermieristiche diurne fisse giorno e notte. Tel 540.7473.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] attivamente referenziatissimo coniugato No figli, iscritto a/ registro, esperienza ventennale, offresi per stabile o residence signorile, in Torino e riviera ponente. Tel. 011 752.955.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE [illegible] viaggio pluriennale esperienza [illegible] casa Roma, esamina proposta di lavoro nel settore in Torino. Scrivere: Pubblicompass 8120 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

A.A. CORSO Trasoni signorile prestigiosa sala 2 [illegible] cucina servizi L. 325 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. CORSO Trapani primo stabile 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 190 milioni. Casaplemonte 318 2525

A.A. FIOCCARDO tranquillo camera tinello cucinino bagno per munardato L. 152 milioni Casaplemonte 318 2525.

A.A. MANSARDA via Bergamo [illegible] cucina bagno signorile [illegible] L. 185 milioni. Casaplemonte 318 2525

A.A. MEDIT 80 corso Duca Abruzzi libero epoca signorile salone camere cucina bagno L. 250 milioni. Tel. 568.3372.

[illegible] Bottesini salotto soggiorno 2 [illegible] biservizi terrazzo L. 210 milioni. Casaplemonte 318.3635

A.A. PRECOLLINA Madonna Pilone camere [illegible] soggiorno cucinino bagno L. 148 milioni. Casaplemonte 318.3636.

A. ADIACENTE via Do Sanctis signorile nuova costruzione mq 125 ottime rifiniture box doppio. Attico Sistemi 595.909.

A. ADIACENTE via Tripoli particolare via [illegible] 3 camere cucinotta bagno L. 210 milioni. Euroappiano 393.881

A. AFFARE [illegible] Raccomigi piano alto salone 2 [illegible] camere bagno L. 260 milioni. Occasione 318.1515.

A. CASAACASE 562.3916 corso Cairoli libero abbinabili prestigiosi panoramici salone 2 camere cucina biservizi bilingues da mq 150 a mq 350 e box auto.

A. CASAACASE 562.3916 corso [illegible] libero signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinone servizi mq 90

A. CASAACASE 562.3916 libero via Artisti recente semilibero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 95 e terrazzo.

A. CASA d'epoca signorile adiacente piazza Castello alloggio libero mq 140 perfetto uso custode vendo. Tel. 812.4144.

A. CASETTA libera corso Stati Uniti 2 camere cucina servizio magazzino cantina L. 175 milioni. Design Casa 318.1515.

A. CORSO Francia (Mirafiorida) libero recente 60 mq circa camera tinello cucinino bagno 3 arie. Efebi 746.541

A. CORSO Moncalieri prossi piano alto salone 2 camere cucina biservizi 3 ane ascensore box auto. Nordest 561.2760.

A. CORSO Racconigi adiacente ottimo stabile ingresso sala 2 camere cucina abitabile servizi Mina 329.3131

A. CORSO Taliano panoramico luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante. Mina 329.3131.

A.D.F. libero panoramico attaccato piazza Pitagora camere tinello cucinino bagno 8° piano termoascensore. Tel. 776.4040

A.D.F. zona Crocetta libero da ristrutturare 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo mq 120 Tel. 776.4040.

A. IN signorile palazzina salone dvalbo 2 camere cucina biservizi libero via Servais 400 milioni. Tel. 562.7591

A. NORDEDIL 561.2760 corso Peschiera prossi appartamenti nuova costruzione signorili varie metrature permute mutui.

A. NORDEDIL 561.2760 prossi Tazzoli salone 3 camere tinello cucinino biservizi 3 arie termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 presso via Tripoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi ascensore box [illegible]

A. P[illegible] corso Unione Militare [illegible] signorile salone 4 camere cucina biservizi L. 340 milioni. Tel. [illegible]

A. PASTORE via Bardonecchia prossi libero sala 2 camere cucina servizi [illegible] 110 L. 238 milioni. Tel. 434 0021.

A. PASTORE [illegible] Cavalli Cd Turin libero prestigioso piano alto [illegible] 2 [illegible] cucina biservizi mq 120. Tel. 434.0021

A. P[illegible] Statuto mq 175 [illegible] ingresso salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Attico Sistemi 595.909.

A. PRIVATO vende adiacente corso Brunelleschi alloggio libero 2° piano ingresso 2 camere sala cucina abitabile bagni cantina posto auto volendo box. Tel. 837.981 mattino.

A. SAN CARLO 542.782 attico [illegible] Turin 2 camere cucina bagno terrazzo ottima ri[illegible]e.

A. SAN CARLO 542.782 attico prossi corso Copenza camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 145 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 corso Racconigi signorile salone 2 camere tinello servizi piano alto L. 360 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 Crocetta via Brigadola 2 camere cucina bagno 2 arie L. 130 milioni trattabili.

A. SAN CARLO 542.782 libero via Genova ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 87 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Servais signorile soggiorno camera cucinotta bagno terrazzino 6° piano panoramico

A. SERIM 562.9801 [illegible] Cirié signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni boxes.

[illegible] 562.9801 libero corso Orbassano (parco Rignon) signorile salottino 3 camere cucina biservizi.

A. SERIM [illegible] libero [illegible] Trapani (Misarti) signorile piano 7° (mq 170) salone 3 camere cucina 2 bagni box.

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Moncalieri d'Arcello signorili [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero presso via Bracini camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 135 milioni.

A. SERIM [illegible] libero via Galliari pari [illegible] terra ristrutturato monocamera bagno più soppalco L. 75 milioni.

A. SERIM [illegible] libero via Modica quasi corso Lecce [illegible] piano camera [illegible] bagno soprailotto.

A. SERIM [illegible]801 libero via Servais 200, in palazzina signorile (mq 110) sole 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 via Madama Cristina stabile signorile, mansardato, soleadino 3 camere cucina biservizi terrazzo Parsi [illegible]. Pronta consegna

A. SERIM 562.9801 zona Tesoriera [illegible] signorile costruzione adiacente maggio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi soprailotto abbinato. Box.

A. S. RITA signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 90 mq. Attico Sistemi 595.909.

A. TECNOKASA 581.9400 via Pil libero signorile salone 3 camere cucina servizi terrazzo mq 145 L. 360 milioni

A. TURIN PARK luminoso salone 3 camere cucina biservizi custode piscina tennis giardino vendo. Tel. 812.4144

A. VIANELLI E C. [illegible] Paolo via Verzuolo libero camera cucina servizi 4° piano ascensore L. 90 milioni. Tel. 562.0813.

A. VIANELLI & C. via Borgaro (via Viterbo) libero subito ampia camera tinello bagno piano alto. Tel. 562 8613

A. VIANELLI & C. via Servais libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno ottima posizione 3 arie. Tel. 562.8613.

A. [illegible] Nizza 1° piano ingresso living angolo cottura 2 camere 2 servizi box doppio. AS Professional 473.3226.

A. VIA Pifetti (zona Francia) libero signorile mq 200 salone camera pranzo 3 camere cucina 3 servizi, Efebi 746 454

A. VIA Re 4° piano ingresso living cucina 2 camere doppi servizi ampi balconi box doppio. AS Professional 473.3226.

A. VIA Servais in signorile palazzina adiacente 2 camere cucina ottimo stato box libero L. 350 milioni. Tel. 562.7591.

A. ZONA di prestigio in casa d'epoca alloggi prestigiosi 230 e 300 mq liberi in graziosa portineria. Abitel 749.3535

ABITALIA 580.6112 corso Giulio Cesare prossi libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinetta servizi L. 255 milioni.

ABITALIA 580.6112 S. Rita libero vendo camera cucina angolo cottura bagno panoramico termoascensore L. 105 milioni.

ABITALIA 580.6112 via Boston libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi [illegible] 100 ristrutturarsi volendo box.

ABITALIA 580.6112 via Canova prossi libero 2 camere cucina servizi mq 65 ristrutturato L. 145 milioni affare.

[illegible] 500.382 Cavoretto villa panoramica recente posizione prestigio[illegible] mq pisca. Trattativa riservata.

ABITARE 500.382 piazza Rivoli signorile 3 camere cucina bagno ingresso 3° piano ascensore due arie luminoso.

ABITARE 500.382 via Chiabrera 2 camere soggiorno cucinino servizi 7° piano ascensore L. 150 milioni trattabili.

[illegible].680 corso Potenza libero in [illegible] palazzina salone 3 vani cucina doppi servizi L. 250 milioni.

ABITARE 501.680 Milano via Sapri in bellissimo alloggio di salone 2 camere cucina bagno 3 arie affare.

ABITARE 501.680 via Foglizzo libero 2 camere soggiorno cucina servizi in ristrutturazione vera occasione.

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero ristrutturato camera cucina bagno [illegible] L. 105 mi[illegible]. Nordest 561 2760

ADIACENTE corso Marconi via Nizza ampio soggiorno 1 camera cucina bagno ripostiglio Gedim 562.7586.

ADIACENTE [illegible] Monte Grappa libero soggiorno cucina 2 camere servizi stabile d'epoca natalio. Tel. 562.3725.

ADIACENTE corso Monte Grappa (via Romagnano) camera cucina bagno ingresso balcone L. 80 milioni. [illegible] 745.010.

[illegible] corso Quintino Sella libero signorile ampio salone 4 camere doppi servizi doppi ingressi. Tel 562 [illegible]

ADIACENTE [illegible] Traiano signorile salone 2 camere cucina biservizi parco giochi piscina L. 390 milioni. Flavio 318.6276.

ADIACENTE corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano L. 189 milioni. Studio Oriolani 536.900.

ADIACENTE largo Palermo via Agata libero in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno balconi abitabili. Gedim 562.7586.

ADIACENTE piazza Rivoli libero ingresso salone 2 [illegible]re cucina bagno lavanderia termoascensore. Nordest Le [illegible]

ADIACENTE piazza Sabotino libero totalmente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno. Gedim 562.7586

ADIACENTE via Breglio camere tinello uso in bella stabile ottima esposizione 2 anni L. 98 milioni. Tel. 562.7591.

ADIACENTE via Lagrange libero [illegible] cucina 2 camere bagno ristrutturato a nuovo termo autonomo. Tel. 547.470.

ADIACENTE via [illegible]. Paolo palazzina di 3 piani 2° piano 2 camere cucina bagno ristrutturato no ascensore. Tel. 385.9070.

ADIACENZE corso Brunelleschi libero luminoso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Gedim 562.7586.

ADIACENZE Italia 61 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 90 mq. Attico Sistemi 595.909.

ADIACENZE Italia 61 libero piano alto ampia camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Studio Oriolani 570.990.

ADIACENZE piazza Bernini corso Francia libero piano alto signorile ing[illegible]2 camere cucina bagno. Gedim 562.7586.

ADIACENZE Tesoriera privato vende libero salottino camera cucina bagno ristrutturato 2 alto cantine. Tel. 668.8628.

AERONAUTICA (via Reni) spazioso 2 camere tinello cuc[illegible] mq 65 L. 210 milioni. Immobiliare Cassaro 433.4170.

AFFARE in palazzina signorile salone 2 camere cucina libero adiacente piazza Bengasi L. 225 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARE libero corso Traiano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Design Casa 318.1515.

AFFARONE unico via S. Quintino vicino 2 camere cucina cause trasloco L. 160 milioni. Anche per ufficio. Tel. 562.7591.

ALBERTO PARRI 537.010 attico prossi corso Taranto salottino camera cucina [illegible] ampio terrazzo angolare

ALBERTO PARRI 537.010 contraltissimo prossi municipio bifocale mansardato. Assolutamente [illegible]mo investimento.

ALBERTO PARRI 537.010 corso Casale intera palazzina del '70 indipendente su 4 lati giardino cortile. Trattative riservate.

[illegible]ATO PARRI 537.010 libero corso Re Umberto in stabile molto [illegible] mq 550 tripli ingressi posti auto

ALBERTO PARRI 537.010 [illegible] via [illegible] in stabile molto signorile piano alto angolare mq 220 box auto.

ALBERTO PARRI 537.010 Vibert (via Dellegati) attico su 2 livelli con terrazzo mq [illegible]0. Box auto.

ALLOGGI NUOVI

da 2 camere cucina [illegible] zona Lucento (Lungo Dora Liguria) sono in vendita a L. 175 milioni compreso mutuo Edilcase 561.3535.

ALLOGGIO nuovo Pozzo strada (via S. Maria Mazzarello) soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto è in vendita libero a L. 350 milioni. Edilcase 561 3535.

[illegible] via [illegible] piano 1°, 3 camere cucina servizi mq 100 Tel. 011 568.1802.

[illegible] zona Barca via Damiano Chiesa 4° piano 2 camere [illegible] bagno terrazzo ascensore posto auto Tel 923.5811.

ALLOGGIO 5° piano via Madama Cristina 2 (angolo corso Vittorio) 2 camere cucina bagno è in vendita (attualmente locato) a L. 115 milioni. Edilcase 561 3535.

ALTOMONTE [illegible] Turin Parc signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto piscina tennis piscina. Tel. 634.162.

A Madonna di Campagna libero sala cucina abitabile 2 camere 2 bagni divisibile box vendesi. Tel. 771.1444.

AMPIA entrata camera tinello ripostiglio in stabile con ascensore S. Rita via Barletta L. 118 milioni. Tel. 562.7591.

ANGOLO corso Montegrappa libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno termoascensore. Nordest 561.2760.

ANNACASE 669.0222 piazza [illegible] (presso) recente signorile ristrutturato soggiorno camera cucina servizi

A[illegible] [illegible] ristrutturare [illegible] (via Volta) 7° piano di palazzo 4 camere cucina biservizi (mq 190) cantina mq 90 o box auto. Permute. Edilcase 561.3535.

APPARTAMENTO libero rifinitissimo (S. Salvario): soggiorno 3 camere cucina tutti servizi vendo Capello 838.868.

APPARTAMENTO panoramicissimo (corso Agnelli): salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo vendo Capello 838 668.

APPARTAMENTO ristrutturato 3° piano via Calabria (Vanchiglia) di 2 camere cucina bagno (mq 52) e posto auto. Edilcase 561 3535.

APPARTAMENTO signorile in palazzina zona Parella (via Servais 200) di totali mq 270 su 2 livelli con box doppio. Permuta. Edilcase 561.3535

APPARTAMENTO signorile prossi corso Traiano mq 130 ristrutturato 4° piano portineria volendo box. Tel. 569.2662

ATTICO centralissimo su 2 livelli salone 4 camere 2 cameriette cucina 2 bagni (mq 210) più terrazzi (mq [illegible]. Cadorna 541.020 - 0338 219.646.

ATTICO Ca Turin ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo posto [illegible] lo in affitto. Intercasa 566.2866.

ATTICO corso Massimo d'Azeglio signorile panoramico mq 250 terrazzi salone 4 camere cucina tripli servizi box auto vendo Area 3. Tel. 819.2418.

ATTICO corso Massimo d'Azeglio via Foscolo ultimo salone 2 camere cucina 2 bagni L. 520 milioni. Consulcase 771.0228.

ATTICO corso Volpiotti prossi Sempione luminoso ottimo stato 70 mq più terrazzo 40 mq. I.S.I. 776.7607.

ATTICO delizioso via Vestignè camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo panoramico. Spazio Casa 248.3600.

ATTICO libero rifinitissimo libero piano (Pozzo strada): salone con camino 2 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzi mansarda box doppio vende o permuta. Capello 885.014.

ATTICO prossi piazza Rivoli panoramico particolare come nuovo 120 mq 6° piano. I.S.I. 776.7607

ATTICO p[illegible]gnosi Ca Turin salone 3 camere office 4 bagni terrazzo doppi ingressi. Tel 318.7350

ATTICO S. Rita libero signorile salone 2 camere cucina biservizi grandi terrazzi. Immobiliari Associati 318.6889.

ATTICO sul Po (Porta Isabella) vista eccezionale mq 175 terrazzi mq 90, box. Elio Codoni Immobili 660.2264.

AURORA libero via Maria Ausiliatrice 43 due camere cucina bagno ristrutturato L. 100 milioni. Bianchi 0336 510.906.

BARRIERA MILANO signorile salone 2 camere cucina bagno mq 105 soffitte cantina ed eventuale box L. [illegible] milioni immob[illegible] 545 388.

BARRIERA MILANO via Malone attico su 2 livelli in stabile recente con giardino condominiale mq 110 ampi terrazzi tel 566.463.

[illegible] via Santhià libero cucinotta 2 [illegible] bagno piano 1° L. 97 milioni. Tel. 273.5361

Bertelli

BERTELLI 568.3248 Crocetta prestigioso (Casa Modello) luminoso piano alto mq 200 in stabile recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi portineria permute.

BERTELLI 568.3392 (adiacenze Ospedale Maria Vittoria) in stabile recente piano alto mq 160 luminoso ottimo stato box.

BERTELLI [illegible] attico (S. [illegible] Gorizia) salonone, 2 camere cucinotta servizi terrazzino ristrutturato a nuovo.

BERTELLI 568.3392 (cantiere largo Saluzzo) parzialmente da ristare 3 camere cucina servizi termoautonomo L. 240 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) soggiorno 2 camere cucina servizi parzialmente ristrutturato L. 200 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco/via Lancia) panoramico mq 170 salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 corso Peschiera/Monte Cucco signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box.

BERTELLI 568.3392 (corso Telesio) luminoso piano alto doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi.

BERTE[illegible] 568.3392 (corso Vittorio/piazza Adriano) luminoso ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi box auto.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile soggiorno 3 camere cucinotta servizi ottime rifiniture ristrutturato portineria.

BERTELLI 568.3392 (piazza Bernini - via Rosta) in palazzina d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi

BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via Acciarini) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box portineria.

BOCCA vende Crocetta via Bove 2 camere tinello cucinino. Tel. 433.2370.

BOCCA vende lungo Po Antonelli splendida camera tinello cucinino. Tel. 433.2[illegible]

BORGO VITTORIA

[illegible]i monolocali/bilocali s[illegible]ull completamente ristrutturati giardinetto privato mutui permute dilazioni

DA L. 53 MILIONI

STORICA [illegible]

TEL. 650.3170 - 650.2492

CASALEGNO 817.3134 adiacenze corso Svizzera in palazzina d'epoca mansarda rifatta alla camera cucina.

CASALEGNO 817.3134 Italia 61 attico signorile ingresso sala cucina camera bagno terrazzo 6 mansarde.

CASANETWORK 568.1312 [illegible] Potenza libero ben ristrutturato camera tinello cucinino bagno 5° piano termoascensore L. 130 milioni con L. 15 milioni contanti.

CASANETWORK 568.1312 corso Raffaello prossi libero in stabile d'epoca 2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 215 milioni dilazionabili.

CASANETWORK 568.1312 corso Trapani libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 170 milioni permute.

[illegible] 5 Rita (corso Siracusa) libero panoramico bella casa 2 camere cucina bagno balconi termoascensore L. 185 milioni dilazionabili.

[illegible] 568.1312 via Ventimiglia [illegible] ristrutturato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 203 milioni ampie dilazioni.

CASETTA a schiera adiacenti via Bologna diverse metrature consegna settembre '95. Tel. Torino Immobili 588.3665.

CASEUROPEA A libero corso Vittorio prestigioso 2 saloni 4 camere ingressi terrazzo bella casa d'epoca. Chiamata gratuita 1670 19.840.

CASEUROPEA B via Madama Cristina 11 bino monolocale, servizi e balcone 1° piano L. 0 milioni mutuo. [illegible] 1670 19.840.

CASEUROPEA C via Vinzaglio S. Paolo libero camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni mutuo Tel. 1670 19.840.

CASEUROPEA D piazza Massaua libero 2 camere tinello cucinino ascensore L. 80 milioni mutuo. Tel. 1670 19.840.

CASEUROPEA E attico via Fiadalia libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mutuo Tel. 1670 19.840.

CENISIA prossi via Claudiana libero via Mocchia 5 soggiorno 2 camere cucina bagno. Bianchi 0336 510.906.

CENTRALE largo Vittorio Emanuele libero da rimodernare mq 125 L. 270 [illegible], Consulcase vende. Tel. 771.0228.

CENTRALE (prossi piazza Carlina) libero rifinitissimo casa d'epoca: salone 2 camere cucina biservizi. Capello 885.014.

CENTRALE stabile d'epoca ingresso salone 5 camere cucina biservizi mq 250 la [illegible]tato. Rossoimmobili 561.8186.

CENTRALE su corso libero 8° piano salone 4 camere cucina tripli servizi box. C.S.I. 568.1615 - 568.3842.

[illegible] 8 piani salone cucina 4 [illegible] doppi servizi dalmapegni box. Tel. 011 568.1902.

CENTRALISSIMO piano alto libero ingresso 3 camere cucina bagni mq 120 L. 315 milioni. Rossoimmobili 561.8186.

CENTRALISSIMO 110 mq ristrutturato 3° piano salone 2 camere cucina bagno [illegible] posto auto Tel. 923.5811.

CENTRO CASA 562.3988 libero piazza Rivoli spaziosi 2/3/4 camere cucina bagno da L. 130 milioni stessa casa.

CENTRO CASA 562.3988 liberi via Monginevro 203 salone 1/2 camere tinello cucinino terrazzo da L. 250 milioni.

CENTRO [illegible] libero Borgo Vittoria via Breglio spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

CENTRO CASA 56[illegible] libero Italia 61 panoramico salone [illegible] camere [illegible] bagni terrazzo vendesi box auto.

CENTRO fronte Mole in palazzo d'epoca mansarda 40 mq ristrutturata L. 120 milioni. Studio Enrici 660.1605.

CENTRO fronte Mole palazzo d'epoca stupenda 3 camere salone studio 2 bagni cucina box. Studio Enrici 660.1605.

CENTRO signorile piano alto ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi (200 mq). Cococasa 566.3508.

CENTRO STORICO occasionissima 2 appartamenti mq 285 e mq 110 abitazione/studio in stabile d'epoca. Tel[illegible]

CENTRO via della Rocca 39 piano ristrutturazione particolare soggiorno con camino e grande cucina a vista bicamere biservizi L. 450 milioni. Tel. 566.169 ufficio.

CENTRO via [illegible] angolo Carlo Alberto signorile d'epoca mq 155 piano 4° biservizi. G. & V. 568.4445.

CENTRO via Mercanti salone camera cucina bagno spogliatoio terrazzo elegantemente ristrutturato a nuovo. Tel. 434.4558.

CHIUSANO & C.

A Crocetta prestigioso piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 668.2858.

CHIUSANO & C. corso Francia casa epoca signorile libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 668.2858.

CHIUSANO & C. via Cherubini 11 libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 668.2858.

CHIUSANO & C. via Morgantini ingresso soggiorno camera cucina servizi ottimo stato permute. Tel. 668.2858.

CITTADELLA libero via Palmieri mq 70 ingresso 2 camere cucina bagno L. 195 milioni mono mutuo. Edilcentro 501.717.

CIT TURIN libero recente mq 60 soggiorno camera cucina servizi Consulcase vende L. 240 milioni. Tel. 771.0228.

CIT TURIN prossi corso Francia libero salone 3 camere cucina servizi [illegible] L. 450 milioni. Gedim 566.5263.

COLLINA

Cavoretto posizione panoramica villa mono/bilivelli in costruzione. Tel. 883.1627 ufficio.

COLLINARE alloggio su 2 piani signorile completamente ristrutturato [illegible] 240, 2 posti [illegible]. Tel. 011 568.1802.

CONTR 447.5334 libero prestigioso via Ventimiglia salone 2 camere cucina 2 bagni piano 5° box auto L. 595 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 via Saganino 98 libero in stabile recente 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 150 milioni, 3 camere tinello biservizi L. 255 milioni box auto.

CONSULEDILE 437.4000 a sole L. 95 milioni libero Barriera Milano moderno camera cucina bagno 1° piano affare.

CONSULEDILE 437.4000 corso Toscana libero moderno camera cucina ingresso bagno L. 105 milioni possibilità mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 libero piazza Massaua in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Servais 2° piano no ascensore camera tinello angolo cottura bagno L. 105 milioni.

CORSO Agnelli libero signorile salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi soffitta cantina. Pedone 812.7426.

CORSO Bramante (piazza Grat) vista collina libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Baldi 502.516.

CORSO Brunelleschi libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto doppio. La Sfera 311.0400.

CORSO Cadorna adiacente libero recente 4 camere cucina [illegible] cantina posto auto piano alto. Eurocasa [illegible] 470.

(continua)

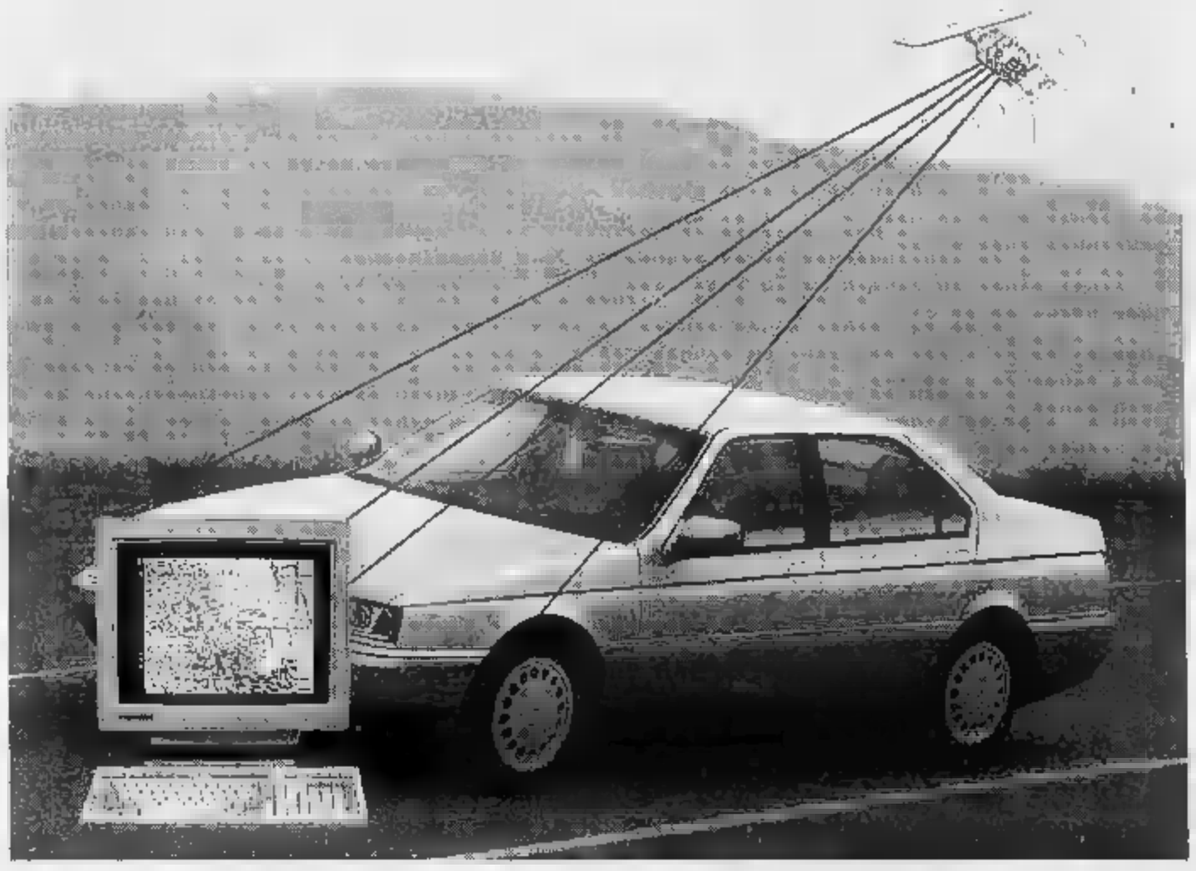
SICUREZZA IN MOVIMENTO

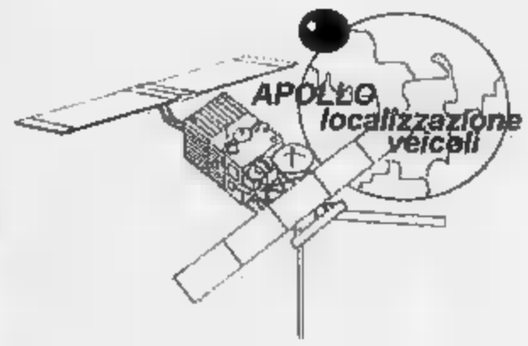
Apollo non è solo un antifurto.
È un servizio [illegible] vigilanza prestato da A.M.I.E.S e diretto alla protezione contro il furto di autoveicoli civili e di uso commerciale, attivo 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno.
Apollo è un passo avanti sulla strada della sicurezza, perché si avvale della più moderna tecnologia per la localizzazione satellitare dei veicoli [illegible] movimento e delle più evolute metodologie di trasmissione e gestione dei segnali d'allarme, coordinate in un sistema complesso che si articola in differenti fasi progressive:

- *una ricezione tempestiva delle segnalazioni in arrivo, abbinate ad un archivio completo e multimediale delle informazioni necessarie all'intervento;*
- *un inseguimento del veicolo in allarme durante i suoi spostamenti sul territorio, visualizzandolo sui terminali di controllo attraverso supporti cartografici informatizzati e georeferenziati;*
- *un trasferimento tempestivo delle informazioni ai Nuclei di pronto intervento di Pubblica Sicurezza, per indirizzare le operazioni di soccorso o di intervento nel modo più circostanziato ed efficace;*
- *una reale opera di filtro sulle segnalazioni acquisite, contattando direttamente ed in viva voce l'occupante del veicolo, verificando le cause dell'evento segnalato con procedure personali e riservate.*

Apollo è un utile strumento anche per chi deve ottimizzare gli spostamenti di flotte di veicoli, perché consente di conoscere, attraverso una semplice telefonata alla Centrale di controllo, l'esatta posizione dei mezzi e la coincidenza con i percorsi stabiliti, garantendo in ogni momento un contatto immediato con i conducenti per l'inoltro di comunicazioni d'emergenza.

Ecco perché Apollo non è solo un antifurto, [illegible] un compagno di viaggio presente e discreto alla guida della vostra sicurezza.





A.M.I.E.S. è una Centrale di Televigilanza elettronica nata a Torino nel 1962, che ha sviluppato ed applicato nel corso degli anni tutte le più avanzate tecnologie di concentrazione remota della messaggistica d'allarme da impianti antintrusione e di rilevazione eventi.

È stata la prima Centrale [illegible] vigilanza privata in Italia, autorizzata dalla Prefettura [illegible] Torino secondo il parere positivo [illegible] Ministero degli Interni, a sperimentare con successo fin dalla sua nascita [illegible] dinamica [illegible] funzionamento nuova ed efficente, ponendo le sue capacità tecniche e tecnologiche esclusivamente al servizio degli Enti di Pubblica Sicurezza dello Stato quale filtro attivo [illegible] selettore delle segnalazioni acquisite.

Oggi, anni di esperienza nella sicurezza professionale su obiettivi ad alto rischio, hanno generato **Apollo**, un servizio regolarmente autorizzato secondo la vigente legislazione interna di vigilanza ed in grado di trasferire nel campo della sicurezza dei trasporti e dei mezzi [illegible] movimento, tutte le procedure [illegible] la preparazione professionale di un'azienda all'avanguardia da oltre trent'anni.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
Corso Peschiera 188 - 10139 Torino - Tel. (011) 4340031-4345422-4344875

Dopo il fallimento dei negoziati sul rispetto di diritti d'autore, brevetti e marchi

Usa, guerra ai «pirati» di Pechino

Durissime sanzioni per il furto dei copyright

NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti è veramente arrabbiato nei confronti di quello cinese e ieri ha annunciato l'imposizione punitiva di pesanti tariffe sui beni provenienti dalla Cina. L'accusa è quella di «pirateria intellettuale», cioè di furto di diritti d'autore, brevetti e marchi per centinaia di milioni di dollari. L'annuncio è stato dato dopo il fallimento di negoziati durati quasi due anni e dopo che i cinesi non si sono neppure presentati, la scorsa settimana, a una riunione convocata dagli americani come estremo tentativo di composizione della vertenza. In pratica, i prezzi di trentacinque categorie di prodotti importati in Usa dalla Cina subiranno un raddoppio tondo.

E' la prima volta nella storia che il governo degli Stati Uniti assume una misura così severa nei confronti di un altro Paese. E, in questo caso, non è escluso che si tratti anche di un tentativo di condizionare il futuro politico della Cina, sul quale gli americani sono molto preoccupati.

Un documento uscito non a caso in questo momento dal Pentagono e reso noto attraverso un quotidiano di Hong Kong, il «South China», prevede grossi guai per la Cina del dopo-Deng Xiaoping. Il documento non è un'analisi ufficiale, ma è comunque significativo che in testa agli scenari probabili collochi il processo di disintegrazione simile a quello verificatosi nell'ex Unione Sovietica. La possibilità che la Cina prosegua nell'attuale corso è quotata attorno al trenta per cento, mentre viene considerato più probabile che «dopo la morte di Deng Xiaoping si crei un vuoto di potere nel quale cercheranno di infilarsi sia i riformisti sia i conservatori».

Nel caso prevalga, invece, la continuità, l'analisi non concede più di due anni di vita a un arrangiamento di poteri tra il capo dello stato Jiang Zemin, il primo ministro Li Peng e il vice primo ministro Zhu Rongji. Dopodiché potrebbe emergere «un uomo forte», forse «un nazionalista appoggiato dai militari», e il Paese potrebbe andare incontro a un processo di «divisione in regioni autonome», o addirittura a una «crollo».

Una fabbrica cinese e, qui sopra il presidente americano Clinton

Il primo avvertimento in vista del dopo-Deng
Washington teme la disintegrazione del Paese

Si tratta di uno scenario fosco, che può anche suonare esagerato. Ma il fatto che gli americani lo prendano in considerazione spiega l'attuale diffidenza degli Stati Uniti verso la Cina, nei confronti della quale, tra l'altro, hanno un debito commerciale di 24 miliardi di dollari. E', in ordine di grandezza, il secondo dopo quello con il Giappone. Gli americani sostengono che i cinesi plagiano regolarmente «software» per computer, «compact disc», video, oltre ad appropriarsi di alcune etichette, come la DelMonte e la Kellog, per prodotti contraffatti. «Non possiamo tenere le mani in mano - ha detto ieri, nell'annunciare la misura, il rappresentante americano per il commercio Mikey Kantor - mentre gli interessi delle nostre imprese migliori sono sacrificati in Cina».

L'imposizione di una tariffa del 100 per cento su trentacinque categorie di beni di importazione dalla Cina colpirà soprattutto telefoni cellulari, segreterie telefoniche, attrezzature sportive, biciclette, cornici. E' una lista che vale oltre un miliardo di dollari, 1600 miliardi di lire, ma all'inizio il governo americano ne aveva stesa una più ampia, comprendente beni per il valore di quasi tre miliardi di dollari.

Il governo cinese ha immediatamente annunciato una rappresaglia identica. Scatterà a mezzogiorno del 4 febbraio, allo stesso minuto fissato per l'entrata in vigore delle sanzioni americane. Riguarderà cassette, compact disc, sigarette, alcol, cosmetici e videogiochi importati in Cina dagli Usa.

Paolo Passarini

Per Zhirinovskij

«La Cecenia è come la Sicilia»

MOSCA. Il leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij ha affermato che Mosca deve «vincere in Cecenia o costruire una muraglia cinese tra sé e il Caucaso», e ha paragonato la Repubblica indipendentista alla Sicilia, «abitata da tempo immemorabile da grassatori di mare e di strada».

Secondo l'agenzia Interfax, parlando al parco Sokolniki della capitale davanti a 300 persone, il capo del partito liberaldemocratico ha detto di appoggiare «iniziative adottate dalla dirigenza per ristabilire l'ordine costituzionale in Cecenia». Ha accusato i «democratici che hanno portato in rovina le unità d'élite delle Forze Armate» per lo stallo della crisi cecena.

Zhirinovskij ha fatto anche un oscuro accenno alla possibilità di un colpo di Stato nella settimana dal 28 febbraio al 4 marzo; e ha definito decisive le elezioni parlamentari previste per dicembre: «Invece del 12% dei voti, i liberaldemocratici otterranno la maggioranza assoluta dei seggi alla Duma, e la vita cambierà».

In Cecenia le milizie indipendentiste hanno abbattuto ieri il primo aereo russo, un cacciabombardiere Su-25: le immagini sono state mandate in onda dalla rete televisiva indipendente «Ntv». Secondo voci non confermate, il pilota si sarebbe lanciato col paracadute ma sarebbe poi stato fatto prigioniero

[Ansa]

EREDITA' SCOMODA

La Baviera teme che diventi meta di pellegrinaggio dei nostalgici

Ai tedeschi il Nido dell'aquila

Gli americani lasciano la casa di Hitler

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il «nido dell'aquila» di Hitler cambia padrone: gli americani se ne vanno e la casa delle vacanze del Fuehrer torna in mano tedesca. Lo Stato libero di Baviera, che automaticamente eredita i beni dei nazisti, non è affatto felice. «Non permetteremo che Obersalzberg diventi meta di pellegrinaggio per gli eterni nostalgici», ha detto il presidente del governo regionale bavarese, Edmund Stoiber. Ma è chiaro che è proprio questo che teme: i tedeschi si fidano più della presenza rassicurante dei GI, che per anni hanno usato la montagna di Hitler come centro di ricreazione sportiva, piuttosto che della propria amministrazione.

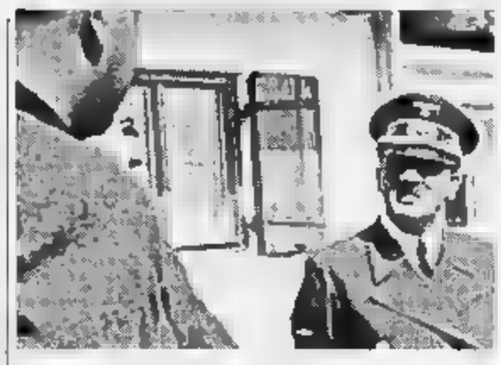
«Il Fuehrer vive nei nostri cuori», si legge sui graffiti che i nostalgici scrivono periodicamente sulle pareti della «casa da tè» di Adolf Hitler. I timori del governo bavarese sono infondati: pochi luoghi si prestano a ricordare Hitler come il «nido dell'aquila» a Obersalzberg, mille metri di altezza, con vista mozzafiato sulle montagne che scendono a strapiombo. Il Fuehrer faceva mistero di amare la sua sontuosissima e gigantesca dimora sulle montagne più della vita tra l'alta società berlinese. A Obersalzberg sono state girate le immagini più «intime» del Fuehrer. Adolf Hitler con l'amato lupo, Adolf Hitler con Eva Braun, Adolf Hitler che guarda con aria paterna mentre i dieci figli di Martin Bormann giocano sul prato. E poi le immagini del «popolo tedesco», le centinaia di ammiratori che venivano a rendere omaggio al dittatore salendo fino al suo rifugio sulle montagne.

La proprietà del Fuehrer sulle montagne bavaresi era cresciuta poco per volta, fino a diventare un complesso immenso. Innanzitutto la casa di Hitler, con vetrate gigantesche che davano direttamente sullo strapiombo; il tutto completo di pista da bowling e sala cinematografica. Poi la «casa da tè», dove Hitler riceveva gli ospiti di alto rango. Attorno le ville dei collaboratori, Martin Bormann con i dieci figli e Hermann Goering con la bella moglie Emmy, attrice di teatro.

L'amore di Hitler per quelle montagne era di lunga data. Già nel 1932 aveva preso i primi contatti con la vedova Margarete Winter-Wachenfeld per acquistare una casa a Obersalzberg. Hitler però preferì mantenere l'incognito. Attraverso il suo avvocato si era presentato come un tale «Wolf», funzionario comunale di Monaco di Baviera. Veniva già allora a fare lunghe passeggiate con il cane ed esplorare i luoghi. La vedova, dopo qualche esitazione, si era convinta a vendere la casa per 40.000 Reichsmark, in quei tempi incerti per l'economia tedesca aveva voluto legare il valore dell'immobile alla moneta sicura, dollaro o franchi svizzeri, oppure al controvalore in oro. E' il primo acquisto immobiliare per il futuro Fuehrer che fino a quel momento aveva dichiarato all'ufficio delle imposte: «Non possiedo da nessuna parte una proprietà che possa dichiarare mia».

Il 30 gennaio 1933 Adolf Hitler diventa Cancelliere del Reich. Poco dopo compra la casa alla vedova Winter-Wachenfeld. Amplia sempre più le proprietà: lentamente Obersalzberg si svuota dei suoi abitanti originari e si riempie di gerarchi nazisti. I turisti della società bene (nobili, militari e industriali) ricevono buone offerte per le loro case. Con i montanari locali si adottano spesso metodi più sbrigativi. Dopo la guerra gli inglesi fanno saltare in aria la maggior parte degli edifici. Rimane intatta soprattutto la «casa da tè» di Hitler, che ogni anno attira 300 mila visitatori. Gli americani fino a oggi vi avevano mandato i loro soldati a godere dell'aria di montagna: ma la riduzione delle truppe statunitensi in Europa da 300 mila a 100 mila uomini impone il risparmio. Il governo tedesco aveva offerto 50 miliardi di lire per i lavori di restauro necessari, ma neppure a queste condizioni gli americani hanno voluti impegnare a rimanere per almeno altri dieci anni. Così il ministro delle Finanze tedesco ha ritirato l'offerta e i GI ne vanno, lasciandosi alle spalle un'eredità non gradita.

Francesca Predazzi



Il «nido dell'aquila» nelle Alpi bavaresi dove Hitler progettò la presa del potere e la seconda guerra mondiale

Il commercio riguarda soprattutto reni e cornee messi all'asta dai poveri

Stop al mercato di organi umani

India, varata una legge che colpisce i trafficanti

NEW DELHI. Il governo indiano ha approvato ieri una legge che proibisce la vendita di organi umani, oltre che il loro prelievo, a patto che questo non sia espressamente autorizzato da una istituzione competente e riconosciuta dello Stato. Lo hanno detto fonti governative a New Delhi.

L'India ha uno dei mercati di reni umani da trapianto più attivi del mondo. La decisione fa seguito alle recenti rivelazioni su un traffico miliardario di questi organi nello stato meridionale di Karnataka, che ha suscitato sdegno e polemiche in tutto il Paese: centinaia di persone afflitte da assoluta povertà e ignoranza vendevano organi destinati all'estero.

Il Parlamento aveva già votato una legge in questo senso nel giugno 1994, ma finora essa era stata ratificata solo negli stati del Maharashtra e Goa (India Occidentale) e del Hichmal Pradesh (Nord). Per il momento, ha precisato la fonte, avrà effetto immediato solo in questi Stati per estendersi poi a tutto il resto dell'immensa penisola.

La nuova legge proibisce l'asportazione di organi per scopi non terapeutici, e obbliga donatore e ricevente dei trapianti a essere pienamente consapevoli di conseguenze e rischi. Nessun organo umano potrà essere più asportato da un donatore in vita, secondo la nuova legge, a meno che non sia destinato ad essere trapiantato a vantaggio di un suo parente stretto. Il trapianto dovrà essere autorizzato da una Commissione medica e comunque ne viene assolutamente vietata la vendita, inoltre gli ospedali dove si praticheranno i trapianti saranno registrati presso il governo.

In India si può acquistare tutti quegli organi del corpo umano che è possibile vendere rimanendo in vita. Reni, cornee, occhi, tessuti, cute. Molta gente senza altre risorse è pronta a mettere all'asta il proprio corpo, a pezzi. Spesso con l'intervento di intermediario, più raramente senza.

Ma non sempre i «donatori» restano in vita. Si parla infatti di almeno ventimila persone all'anno che spariscono, nella sola Bombay. I proventi di questo spaventoso mercato vanno in gran parte ad un'organizzazione mafiosa alla quale sono affiliati cacciatori di organi e naturalmente medici, infermieri ed autorità.

Dal Giappone, da Singapore, dall'Europa, si organizzano costosissimi e rischiosissimi viaggi della speranza. Lo scoprirsi, dopo il trapianto, sieropositivi non è un incidente raro. Ma questa possibilità non rallenta il commercio. Difficilmente riuscirà a rallentarlo la nuova legge.

[e. st.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Cairoli alloggi liberi in casa signorile ai 1° piano 140 mq L. 460 milioni, mq L. 600 milioni Immobiliare 899.2210.

CORSO CASALE
piazza Modena nuovi signorili saloni 2/3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO
signorile mansardato libero salone/ino con camino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giovanni Lanza (Crimea) libero in palazzino salone 2 camere cucina e via mq 125 L. 561.1000

CORSO Cesare adiacenze via Strambino libero 2 camere tinello cucinino servizi. G & V 588 4445.

CORSO Giulio Cesare zona via Chatrubert libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 68 milioni Tel. 447.5551

Monte Cucco adiacenze piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Rossoimmobili 561.0166.

CORSO Monte Grappa adiacente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Italcommobili 011 771.1550.

CORSO Monte Grappa ampia camera tinello cucinino servizi in casa signorile ottimo prezzo. Bignamini 434.2377.

CORSO Montevecchio libero ristrutturato in palazzo 2 camere cucina bagno mq 90 mutuo permesso. Antico Borgo 595.909.

CORSO ORBASSANO
via Filadelfia libero signorile salone/ino 2 camere cucina 2 servizi pian-dino posto auto. Tel. 779.4288.

CORSO Palermo libero stabile d'epoca signorile ristrutturato 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi mansarda termoascensore. Rosso Immobile 561.6166.

CORSO Racconigi adiacente casa bella recente salone 2 camere cucina doppi servizi balconi box stupenda Tel. 650.4668.

CORSO Racconigi nuova costruzione stabile 2/3 camere cucina posto auto finiture accurate Gedim 882.7566.

CORSO Racconigi ristrutturato soggiorno angolo cottura camera ripostiglio bagno L. 115 milioni Corso Casa 831.2770.

CORSO Regina Margherita libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore L. 185 milioni. Studio Orlotani 630.990.

CORSO Re Umberto signorile piano alto 3 camere cucina servizi angolare L. milioni. Tel.

CORSO adiacente ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Fini 612.7288.

CORSO Rosselli attico ristrutturato composto da salone/ino cucinino camere bagno e terrazzo. Studio Class 383.

Rosselli 9, piano 3° luminoso salone pranzo studio 5 cucina biservizi L. 750 milioni. Tel. 596.169.

CORSO Sebastopoli (Mercati Generali) libero camera tinello cucinino servizi ristrutturato termoascensore. Tel. 605.5778.

CORSO Sebastopoli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permuta. Antico Sestarni 595.909.

CORSO Siracusa libero soggiorno camera cucina bagno balconi L. 175 milioni. IPI Intermediazione 561.

CORSO Siracusa stabile recente signorili saloni 2/3 camere biservizi box prezzo interessante. I.T.I. 319.2332.

CORSO Tassoni presso stabile recente soggiorno living camera tinello cucinino bagno ristrutturato. G.I.A. 561.7832.

CORSO Toscana spaziosi 2 camere ingresso living cucinino bagno mq 87 posto auto coperto affrancamo. Tel. 545.366.

CORSO stupendo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi mq 80. Gipa 519.9494.

CORSO Traiano presso corso recente luminosa camera tinello cucinino vero affare. I.T.I. 319.2332.

CORSO Trapani presso Reschigo casa signorile ingresso 2 tinello cucinino bagno ripostiglio ISI 776 7807.

CORSO Unione presso Stadio ingresso camere cucina bagno doppiaci cantina L. 258 milioni. Tel 319.7777.

Vittorio 1° piano salone 5 camere doppi servizi posto Cesare 561.2262.

CRIMEA in villa di nuova costruzione appartamenti da 170 a 220 mq con giardino e box privati Tel. 561.1800.

CROCETTA appartamento di prestigio mq 100 piano alto ottimo stabile possibilità box Tel. 561.1892.

CROCETTA (casa Rosazza) 3° piano mq 150 salone (mq 45) 3 camere cucina biservizi spogliatoio più soffitta cantina e box L. 600 milioni. 'La Sorsa'

CROCETTA (corso Duca Abruzzi) salone/ino 2 camere cucina signorile d'epoca ottima esposizione. Tel. 562.7521.

CROCETTA (corso Mediterraneo) libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina Eurocasa 562.3748.

CROCETTA palazzina signorile finemente ristrutturata alloggi nuovi da 190 mq box giardino. Tel 502 158

CROCETTA in stabile ristrutturato appartamento nuovo di soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel 561.1809.

CROCETTA libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi soffitta e cantina. Gedim 562.7566.

CROCETTA libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina Esim 400.125.

CROCETTA Politecnico attico in bella casa 3 camere bagno ripostiglio cantina. La Sfera 311.3400.

CROCETTA stabile ristrutturato appartamenti signorili vano materasso finiture di pregio pol.mult. Pedone 812.7420.

CROCETTA stabile signorile ingresso soggiorno cucinotto camera bagno. Piano alto no ascensore. Studio IC 521 3400.

CROCETTA corso libero luminoso ingressini 3 camere cucina bagno. Termoascensore L. 270 milioni Salm 568

CROCETTA via Colli alloggio signorile mq 240 ristrutturato. Immobiliare Studio Enrici 650.1605.

CROCETTA via Vela in condominio ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno cantina soffitta. Studio IC 521 3400

CROCETTA via Vespucci libero prestigioso salone pranzo 4 camere cucina 3 bagni doppi ingressi I.T.I. 319.2332.

ELIO COCONI corso Duca Abruzzi 80 signorile in ordine mq 110, 3° piano no ascensore

ELIO COCONI IMMOBILI 660.2264 stabile vecchia camera cucina 4° piano ristrutturato no ascensore L. 78 milioni

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Cavour/via Lagrange ammobiliato superbissimo mq 280

EMMEQUE 562.8467 Crocetta libero piccolo di lusso con bagno doccia vista termoascensore 2 no cortile

EMMEQUE 562.8467 libero corso Francia piazza Bernini palazzo d'epoca ristrutturato primo ed ultimo mq 800 su 2 livelli.

EMMEQUE 562.8467 libero corso Potenza in stabile del 1970 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato

EMMEQUE 562.8467 libero corso Trapani in stabile 1965 ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto.

562.8467 libero in corso Sebastopoli 9° piano doppi ascensori 3 camere tinello cucinino 2 gran L. 280 milioni.

562.8467 libero in Secondo ingresso camera tinello bagno e L. 77 milioni dilazionabili

EMME 562.8467 piazza Bodoni mansardato nuovo di angolo camera bagno termoautonomo.

67 libero Valentino corso Raffaello signorile con portineria ingresso 2 camere cucina bagno.

ESIM Campidoglio - via Morghen bella casa signorile 2 oppure 4 locali cucina biservizi. Tel. 480.135.

ESIM libero corso Lecce spaziosi ampio ingresso 2 camere cucina servizi ottimo stato parquets. Tel. 480.135.

ESIM S. Paolo libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizio L. milioni. Tel 480.135.

EUROFID 561.0777 A corso Matteotti in casa d'epoca prestigiosa piano alto 2 saloni 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.6777 A' Crimea villa epoca inizio'900 prestigiosa signorile mq 300 su 3 piani più box doppio, giardino.

561.6777 A piacevole Cavoretto villa unifamiliare prestigiosa panoramica mq 360 su 2 piani oltre alloggio custode accessori giardino 1500 mq

EUROFID 561.6777 B Cit Turin presso via d'Azeglio prestigiosa in casa d'epoca con portineria mq 230 finiture di pregio.

EUROFID 561.6777 corso Agnelli signorile prestigioso ristrutturato 2 camere cucina biservizi

EUROFID 561.6777 corso Giulio Cesare occupato vero affare ingresso camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni.

EUROFID 561.6777 piazza Bengasi presenta signorile ingresso 3 camere cucina bagno 3 aria L. 230 milioni.

EUROFID 561.6777 piazza Stampalia piano alto panoramico ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 120 milioni

EUROFID 561.6777 via Boldissera recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni.

EUROFID 561.6777 via Cossa (via Pianezza) nuovo ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni.

EUROFID 561.6777 via Sansovino/Toscana libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni

EZIO BERRA 549.330 Crocetta panoramicissimo 150 mq con terrazzo soprastante salone 3 camere cucina biservizi

EZIO BERRA 549.330 precedente particolare 120 mq panoramico soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi.

EZIO BERRA 549.330 via Madama Cristina epoca ristrutturato 60 mq luminoso angolare libero vendo L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Re Umberto piano alto panoramico esclusivo salone/ino 2 camere tinello cucinino bagno e soffitta L. 247 milioni, occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria panoramico salone/ino camera tinello bagno L. 164 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Campidoglio terrazzo centrale 2 camere tinello cucinino bagno L. 263 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio (adiacenze corso Svizzera) ingresso salone/ino 2 camere cucina bagno L. 108 milioni vendesi box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cortile termoautonomo mq 170 più seminterrato mq 70 collegato internamente a posto auto L. 350 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.3674 corso Giulio Cesare accettasi ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta (via Piazzi) ascensore salone/ino 2 camere cucina bagno L. 269 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Molassi (via Plavi) piano alto terrazzo autonomo ingresso 4 camere cucina bagno box L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 piazza Bernini (via Reiss) alloggio luminosissimo mq 212 in parte mansardato con terrazzino L. 540 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Savoia (via dei Quartieri) fronte cortile ingresso 3 camere cucina bagno L. 200 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Madama Cristina in bella casa di epoca con ascensore ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 270 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Massena presso via Magliano in bella casa d'epoca ingresso salone/ino 3 camere cucina bagno L. 360 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 A Crocetta vicino corso Einaudi salone 3 camere cucina 2 bagni casa signorile con portineria L. 780 milioni più box.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Cit Turin via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 490 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio vicino corso Racconigi 2 camere cucina bagno piano alto L. 190 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Cantina salone 2 camere camerette pia cucina 2 bagni costruzione con balle finiture L. 500 milioni più box.

piazza Vittorio ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconino finiture L. 285 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 strada Verna villetta nuova salone/ino cucina 3 camere 3 bagni giardino privato mansarda taverna box 2 auto L. 520 milioni.

FIMINTER IMMOBILI vicino largo Francia piano rialzato salone/ino 2 camere cucina 2 bagni in elegante villa d'epoca finemente ristrutturata L. 395 milioni.

FUNBATTO 640.909 via Bogaro corso Toscana libero 3 camere cucina bagno 2 aria ascensore piano 2°.

FUNBATTO 544.566 B. Rita via Emanuel libero camera tinello cucinino bagno 2 aria ascensore piano 4°.

GABETTI VENDE
ampio appartamento libero in medio signorile di salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
centro libero recente ben tenuto 2 ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni parcheggio. Tel. 561.6428.

GABETTI
corso Giulio Cesare buona posizione 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 183 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Orbassano in recente stabile ampio camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada presso corso Francia libero piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI
via Monginevro presso corso Monte Cucco libero spazioso razionale 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Reverso attico libero signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazza. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via S. Secondo libero tranquillo spazioso 4 camere tinello cucinino box L. 280 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Montevideo ingresso tinello cucinino 2 doppi servizi e terrazzo. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero via Pescarolo/piazza Rebaudengo piano camere tinello cucinino bagno e Tel. 562.9939.

G.E.A. libero corso Marche piano rialzato 2 cucina e na. Tel.

G.E.A. vende libero Belgio ingresso living cucina camere bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Chiomonte - Chironi 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Vandalino 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Taranto in nuova costruzione alloggi di 1/2 camere cucina bagno e garage. Tel. 562.9939.

GEDIM 562.7566 corso Siracusa casa signorile disponibili appartamenti di salone 2/3 camere cucina biservizi box auto.

562.7566 via Servais nuova costruzione ultimi appartamenti di salone 2/3 camere cucina biservizi box giardino.

GROSSA OPPORTUNITA'
alloggi signorili nuova costruzione adatto investimento disponibili centrale corso Belgio salone camere cucina biservizi e box auto. Prezzi molto favorevoli con rullo alloggi usati in pagamento. Edilcasa 561.3535.

G.S.I. 997.1767 Centro adiacenze piazza Bodoni in stabile d'epoca piano alto salone 3 camere cucina bagno.

HASTON
corso Stati Uniti 53 splendido 210 mq. salone, studio 3 camere cucina biservizi box. Tel. 562.2626.

HASTON & ASTON Crocetta Galileo Ferraris 6° piano angolare soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.2525.

IMMOBILIARE SABATINO corso Francia corso Telesio signorile salone 2 camere cucina servizi mq 122. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE corso Cairoli d'epoca salone 2 cucina servizi L. 210 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Turati stabile decoroso termoascensore camere cucina servizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Massaua doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni mq 205. Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO piazza Massaua doppi ingressi 4 camere cucina biservizi ristrutturato mq 140. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Massaua doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE CATANIO S. Paolo 2 camere tinello servizi ben tenuto ristrutturazione mq 85. Tel. 385.1313

IMPRESA vende tre via Venaria/Lodi e via Nizza nuova costruzione ultimo alloggio signorile 1° piano mq 140 mutuo S. Paolo a tasso Visite su appuntamento. Tel. 610.358.

IMPRESA via Monginevro libero attico su 2 camere cucina doppi servizi mansarda terrazzo box. Bignamini 434.2377.

IMPRESA zona piazza Statuto nuova costruzione pronta consegna 45/75/110 mq box posti auto. Tel. 354.686.

CASE piazza Rivoli presti signorile piano salone 3 camere cucina biservizi box panoramico. Tel. 562.2865.

INTERCASE via Rosolino Pilo ultimo con ascensore soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 562.2865.

INTERCASE via Villa delle Regine in villa d'epoca suggestivo ristrutturato 80 mq circa rimasto su giardino. Tel.

INTERCASE 562.2865 Crocetta alloggi casa soggiorno 1/2 via servizi possibilità terrazzo o box.

INTERO STABILE
via box costruzione in parte libera mono/bilocali soggetti magazzino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

INVESTIMENTO
in zona S. Rita via Boston 22 di elevata rivalutazione immobiliare alloggi liberi e occupati da mq 60 a mq 210 box auto. Ampie facilitazioni. Edilcasa 561.3535.

INVESTITALIA A Eric S. Brigida panoramica villa unifamiliare moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino. Locali interrati per mq 600. Tel. 566.3670.

INVESTITALIA corso Siccardi/via Cernaia luminoso alloggio mq 162 L. 690 milioni. Tel. 24 ore su 566.

INVESTITALIA Crocetta sul corso Galileo Ferraris in palazzo d'epoca alloggio mq 278 anche divisibile. Tel. 566.3870.

INVESTITALIA presti piazza Rebaudengo in palazzo moderno luminoso alloggio mq 102 con posto auto. Tel 566.3870.

INVESTITALIA S. Vito prestigioso alloggi mq 230 in villa d'epoca prossima ristrutturazione giardino privato. Tel. 566.3870.

INVESTITALIA via dei Mille fronte Giardini Balbo in palazzo d'epoca elegante appartamento mq 270 piano 4° box e posto auto. Tel. 24 ore su 24 al 560.1664.

INVESTITALIA via Genova Lingotto in palazzo moderno alloggio con mansarda abitabile mq 230 totali. Tel. 566.3870

INVESTITALIA via Papacino presso via Cumana in palazzo moderno signorile alloggio mq 220 posti auto. Tel. 566.3870.

INVESTITALIA via S. Quintino/via Donati alloggio e ufficio continenti mq 143 e mq 110. Tel. 24 ore su 24 al 569.3522.

IN VILLA
del Settecento comoda a corso Moncalieri prestigiosa appartamento di 250 mq. Gabetti vende 57.67.

ISIT corso Rousseau/piazza Statuto piano alto mq 55 camera tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 817.7667.

ISIT Sebastopoli presti signorile 175 mq libero box auto. Tel. 011 817.7667.

ISIT Traiano presti recente, tinelli mini signorile bilocale mansardata mq 45 vista collina Tel. 817.7667.

ISIT precollina in piccolo stabile libero 185 mq cantina box auto doppio. Tel 011 817.7667.

ISIT piccolina in piccolo stabile 185 mq cantina box auto doppio. Tel 011 817.7667.

pedonale corso Montevecchio libero salone camere cucina bagni 2 ingressi o 2 posti auto. Tel. 434.7554.

ITALIA '61 complesso Orsa Maggiore panoramico appartamento angolare di 2 ingressi salone cucina 2 camere comunicanti 2 servizi box auto. Gaudio 945.0317.

ITALIA '61 libero ristrutturato piano alto vista collina salone/ino 2 camere cucina abitabile servizi. Docorno 319.9010.

L.B.A. investe vende in via Michele Lessona bellissimo alloggio libero di 63 mq in casa bene abitata.

LIBERO adiacenze corso Trapani recente signorile soggiorno camera cucina bagno L. 210 milioni. Edil Centro 501.717.

LIBERO corso Monte Grappa spazioso al 5° piano 2 camere cucina living bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERO corso Vittorio piazza Adriana 3 camere cucina bagno dilazioni permute. Centralcasa 433.3223.

LIBERO corso Cairoli libero camera tinello cucinino bagno 2 aria 1° piano L. 80 milioni.

LIBERO Tripoli libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 185 milioni.

LIBERO ristrutturato recente zona Francia soggiorno camera angolo cottura bagno dilazioni. Tel. 433.1767 Centralcasa.

LIBERO S. Rita signorile ampio salone/ino 2 camere tinello cucinino biservizi dilazioni. Tel. 433.3223 Centralcasa.

LIBERO via Sparo (vicinanze piazza D'Armi) 140 mq ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 254.860.

LINGOTTO
alloggio buono stato corso Unità 343 (fronte Fiat) 2 camere tinello cucinino bagno (mq 90) in vendita libero L. 180 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

LOFT PRESTIGIOSO
corso Tassoni libero architettura originale superficie mq 400 con piscina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LUCIANA 406.1395 via Conte Rosso (piazza Solferino) in signorile casa anni '40 mq 220 da ristrutturare.

DORA FIRENZE libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 145 milioni. Tel. 447.6851.

LUNGO PO ANTONELLI libero bella vista ingresso salone/ino 2 camere cucina bagno posto coperto L. 426 milioni. Feille & Bertinetto 741.2874.

MANSARDA adiacente via Roma 25 mq ristrutturata bagno. Pisti 696.7137.

MANSARDA corso Raffaello lussuoso ristrutturato bello stabile ottimo investimento L. 55 milioni. Tel. 596.7510 mattino.

MOLINETTE corso Spezia libero ampio camera tinello cucinino servizi ottimo stato signorile. Bignamini 434.2377

MONOLOCALE S. Salvario libero nuovo ampio salone - letto con angolo cottura e bagno. Immobiliari Associati 319.6866.

NUOVA costruzione adiacenze corso Cerisca salone/ino 2 camere cucina biservizi box. Edilcasa 561.717.

OTTIMA occasione presti Monte Vittoria affittasi 4 camere cucina bagno L. milioni. Centro Casa 562.3666.

d'epoca via Accademia 135 mq soggiorno 2 camere cucina biservizi box ristrutturando. Tel. 545.0775.

PALAZZO PRIOTTI ingresso 4 cucina bagno studio dentistico ristrutturabile in ab ne. Tel. 612.7420.

PANORAMICO
con affaccio su collina corso Spezia 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARCO EUROPA prestigiosa villa 1700 posizione vista eccezionale mq 380 giardino trullato. A & C. 011 534.162.

PARELLA
via Borgomanero 31 alloggi di 1/2/3 camere cucina bagno in vendita (attualmente locati a prezzi molto convenienti rispetto ad alloggi liberi. E' un sicuro investimento. Edilcasa 561.3535.

PERSONALCASE A 562.7877 Pozzo strada via La Thuile libero recente 3 camere cucina servizi auto giardino condominiale. L. 235 milioni.

362.7877 Crocetta via Genovesi libero 4 servizi giardino privato - permuta.

PERSONALCASE C 562.7877 Crocetta via Governolo libero 2 camere tinello servizi bello stabile L. 147 milioni.

PERSONALCASE D 562.7877 corso Belgio presti libero ristrutturato camere cucina bagno ascensore L. 88 milioni.

PERSONALCASE 210.4115 corso Toscana presti libero nuovo mai abitato camere tinello cucinino bagni L. 99 milioni

PERSONALCASE 210.4115 Parella via Vibò libero luminoso ingresso 2 cucina bagno 2 aria L. 147 milioni.

PERSONALCASE via Borgaro libero ampissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile.

PERSONALCASE 210.4115 via Castelgidino libero ristrutturato ingresso 2 tinello servizi L. 105 milioni.

PERSONALCASE corso Novara libero camere tinello cucinino bagno 2 aria 1° piano L. 80 milioni.

PERSONALCASE Tripoli libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 185 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 corso Unione Sovietica libero 3 camere cucina servizi 6° piano ascensore L. 210 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 Parella via Carlo Capelli libero camere tinello cucinino bagno L. milioni

PERSONALCASE 562.7877 via Venaria libero ben ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

PIAZZA Bengasi alloggi libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi piano 1°. Gipa 519.9494.

PIAZZA De Amicis libero recente luminoso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. I.T.I. 319.2332.

PIAZZA Derna ultimo panoramico nuovo signorile 2 camere cucina servizi più mansarda 3 vani bagno. Tel. 433.4170.

PIAZZA DERNA
stabile recente 4° piano libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Massaua (via Pietro Cossa) ampio ingresso 4 camere cucina biservizi cantina e soffitta. Area 3 Tel. 819.2418.

(continua)

NUOVE COSTRUZIONI

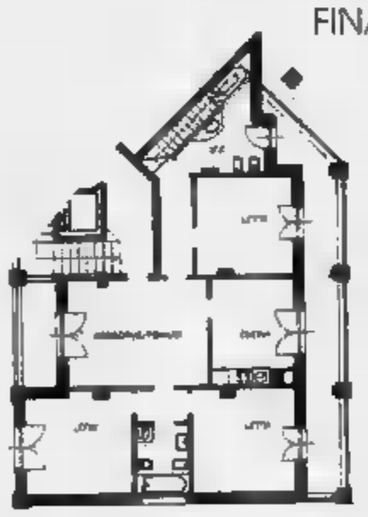
ideate e progettate
dagli arch. U. Jelmini e G. Zanardi

CMB COSTRUZIONI spa

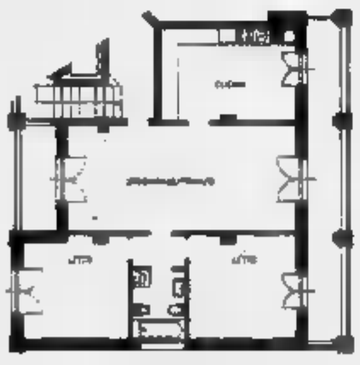
vendiamo direttamente... a due passi da Torino in BORGARO TORINESE

I prezzi indicati includono: Catasto, frazionamento, regolamento di condominio
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI E PERMUTE

In alternativa per vivere nel verde prenotiamo ville a schiera

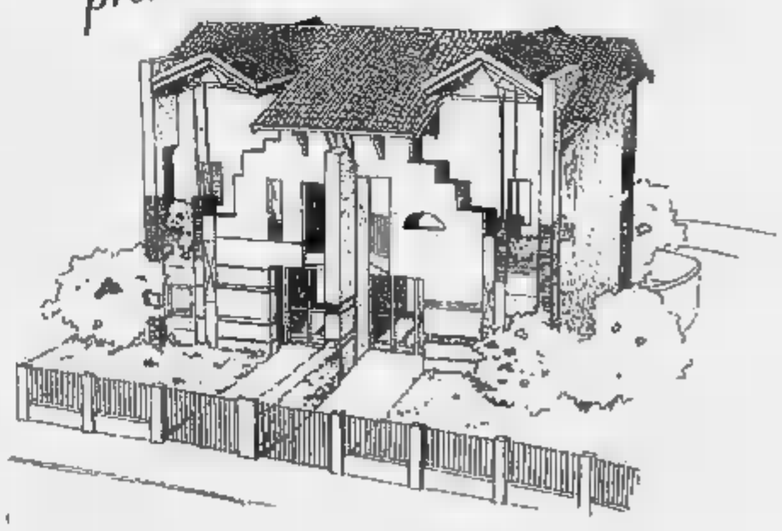


L. 300 milioni + mansarda

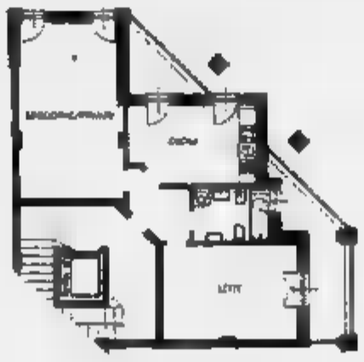


L. 250 milioni

L. 205 milioni



Ampia possibilità di scelta in una vasta gamma di materiali, tutti di prima qualità
Vetri doppi all'esterno; al piano terreno anche antisfondamento
Riscaldamento autonomo
Accessi agli edifici privi di barriere architettoniche



L. 150 milioni

Per informazioni chiamare il

24.73.430

Milano, l'indagine sulle telepromozioni: chiesto il rinvio a giudizio per evasione fiscale

Soldi in nero, tre divi nei guai

Il gip: processate Dorelli, Carrà e Oxa

MILANO. Il loro prossimo ruolo da protagonista potrebbe facilmente essere quello di imputati in un processo per evasione fiscale. Per Anna Oxa, Raffaella Carrà e Johnny Dorelli il procuratore aggiunto di Milano, Elio Poppa, ha infatti chiesto il rinvio a giudizio; spetterà adesso al gip decidere.

L'accusa per tutti e tre gli artisti è di aver ricevuto compensi in nero» da società specializzata nelle telepromozioni, la «Sales promotion». Stessa accusa per altri personaggi della tv: Lino Banfi, Lando Buzzanca, Heather Parisi. Che però hanno pagato l'oblazione e quindi non finiranno sotto processo. Posizione ancora più leggera per Giancarlo Magalli che, avendo usufruito del condono fiscale, è stato amnistiato.

Ancora «in forse» la posizione di Aldo Biscardi. E' accusato di aver percepito in nero la somma più consistente (373 milioni), ma il magistrato ha chiesto lo stralcio della sua posizione «essendo ancora in corso indagini finanziarie e patrimoniali».

A processo ci andrà anche, e per un reato ben più grave (bancarotta fraudolenta) il titolare della «Sales», Paolo Girone. Era stato lui, quando la società era ormai fallita, a fornire alla procura milanese l'elenco degli artisti, con i relativi compensi per Secondo la sua tesi difensiva anche questi esborsi erano stati la causa del suo fallimento, ben superiore comunque (si parla di una somma tra i e gli otto miliardi) a quel miliardo e mezzo che sarebbe complessivamente finito a cantanti e presentatori.

Le telepromozioni, si sa, sono quella forma di pubblicità mezza nascosta all'interno di spettacoli e trasmissioni televisive in genere. Tutto ruota attorno agli «sponsor» e gli artisti-telepromotori devono in qualche modo decantare le lodi dei loro prodotti. Per far questo - sostiene Girone - si facevano pagare compensi extra-contratto che quasi mai venivano fiscalmente registrati. E per dimostrarlo ha fornito ai magistrati un elenco dettagliato delle uscite dall'89 al '92.

Così, secondo l'accusa, Raffaella Carrà, che conduceva la trasmissione «Venerdì, sabato e domenica», avrebbe avuto milioni; Anna Oxa 140 milioni per «Fantastico»; Johnny Dorelli 170 milioni per «Finalmente venerdì».

Per quella stessa trasmissione sarebbero andati anche 120 milioni a Heather Parisi, che però avrebbe poi avuto altri compensi negli anni Senza mai superare però quel tetto di milioni fiscale l'anno, oltre il quale il reato non è più «oblabile». Sotto quel tetto, oltre a lei, Banfi e Buzzanca. Hanno pagato, ma «solo per uscire dall'inchiesta». Così, almeno, dicono i loro

«L'oblazione - sostiene ad esempio il legale di Banfi, Roberto Ruggiero - vuol dire ammissione di responsabilità; è solo una scelta strategica. Meglio pagare due milioni e chiudere tutto, che restare indagati per

Atteggiamento ancora più drastico quello di Anna Oxa che, pur potendo «oblare» preferisce (al momento: può ancora cambiare idea davanti al gip) rischiare il processo. Interrogata a fine dicembre si è detta totalmente estranea alla vicenda: «Quei soldi non li ho presi. Con la Rai c'era un contratto molto chiaro, non potevo una lira più». E Girone lo conosceva? «Certo, ma non ho mai avuto con lui un rapporto di questo tipo».

Sopra Raffaella Carrà. Accanto, nell'ordine, Johnny Dorelli e Aldo Biscardi. I primi due rischiano il processo per evasione

Nuove indagini su Aldo Biscardi
Una multa per Banfi Buzzanca e la Parisi

IL PROCESSO

OXA. L'accusa sostiene che incassò in nero 140 milioni ripartiti anni per «Fantastico '89».

JOHNNY DORELLI. Il giudice dice che 170 milioni senza denunciarli al fisco.

RAFFAELLA CARRA'. Secondo il pm, nel '91, ricavato 202 milioni «in nero».

NUOVE

ALDO giornalista imputati nel '92 373 milioni «neri». Posizione stralciata.

DI

Per l'accusa nell'89 percepì in nero 50 milioni, ottenuto l'oblazione.

LANDO BUZZANCA. Era accusato di il fisco per una 120 milioni: pagherà multa.

HEATHER Secondo il pm ha percepito, in più anni, milioni in nero: ha potuto accedere all'oblazione.

Sopra Anna Oxa: anche la cantante pugliese è finita nei guai per presunti pagamenti «in nero»

Anche Biscardi ha sempre negato. «Non so so nulla, non ho mai preso soldi al di fuori dei regolari contratti». Così aveva detto all'indomani del «memoriale» di Girone, consegnato in procura ancora nel luglio del '93; così ha ripetuto all'interrogatorio, poco più di un fa mese. Una dichiarazione d'innocenza che però non ha convinto il procuratore Poppa: per questo continuano le indagini sul popolare conduttore del «Processo» lunedì». Che, così stando le cose, non ha ancora superato il rischio di un altro, e ben diverso, processo.

Susanna Marzolla

La figlia: inorridita

«Melluso diffamò Tortora»

MILANO. Gianni Melluso, il pentito che in un'intervista accusò di detenzione e spaccio di droga Enzo Tortora quattro anni dopo la sua morte, non è colpevole di diffamazione. Lo ha stabilito il giudice delle indagini preliminari Clementina Forleo «perché il fatto non costituisce reato». Nell'intervista, pubblicata da un settimanale il novembre del 1992, Melluso sosteneva che il noto presentatore comprava lui sostanze stupefacenti. Il pm Licia Scagliarini, a differenza del sostituto procuratore Enzo Stella, che aveva chiesto il rinvio a giudizio oltre che di Melluso anche della giornalista che aveva fatto l'intervista e del direttore settimanale, ha chiesto l'assoluzione. Il gip le ha dato ragione: «l'accusa è sostenibile a seguito all'archiviazione procedimento penale per calunnia a carico di Melluso e altri imputati». Il giudice Forleo ha spiegato che l'intervista, pur avendo oggettivo diffamatorio», ha rispettato i confini del diritto di cronaca perché Melluso «si è limitato a ribadire la versione, precisando che era stato il solo ad accusare Tortora e che l'assoluzione era dovuta a ritrattazioni altri». Tortora era stato condannato a dieci anni in primo grado, era stato assolto in appello e la sentenza era stata confermata in Cassazione. «Tutto questo a questo punto sarebbe stato meglio avere un padre mafioso - ha commentato Silvia Tortora, figlia del presentatore -. Quando spendi 12 anni della tua vita cercando giustizia, credendo nello Stato, nei diritti civili e li vedi calpestati quotidianamente, pensi che sarebbe stato meglio abbracciare una diversa filosofia. Sono inorridita. chiederò la cittadinanza francese: la otterrò per mio figlio, che è francese, e spero di ottenerla anch'io, così sarò cittadino francese, residente in Italia, tutelato da un'altra giurisprudenza». [r. cri.]

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato

Fino al 18 marzo.

Tuttoelettrodomestici.
Prezzi bassi così,
li trovi solo qui.

CONVENIENZA GARANTITA

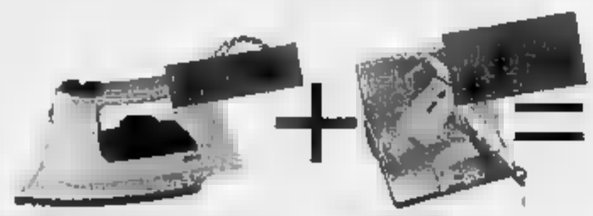
Se in giro trovate qualunque elettrodomestico del nostro assortimento ad un prezzo più basso, vi scontiamo la differenza*.

*(Nel raggio di 10 Km. - Vedi regolamento nel punto vendita)

NUOVA APERTURA SCORZE'.

Ecco alcune delle nostre superofferte:

IMETEC



IMETEC Ferro da stiro piastra acciaio inox - W

IMETEC Phon da viaggio

L. 50.000
Una favolosa convenienza!

SONY

SONY Videoregistratore 2 testine mod. SLW E20 Show View

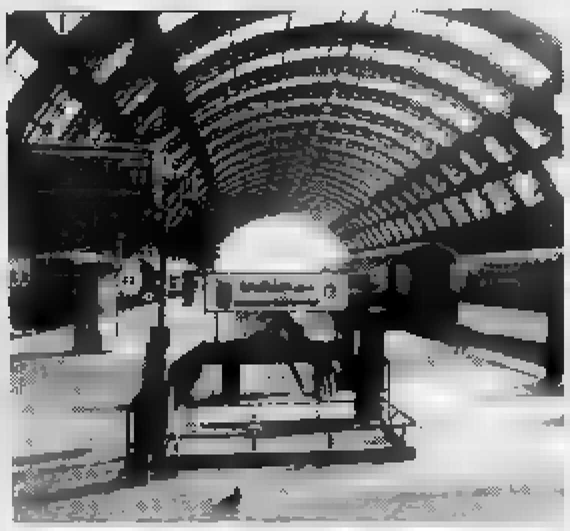
SONY 10 videocassette 120 minuti

L. 680.000
Un eccezionale risparmio!

Ieri il debutto dei «Guardian», giovani in giubbotto rosso che presidiano la Stazione Centrale

Su Milano vegliano 50 angeli

Ronde di volontari anti-criminalità



Sono esperti di arti marziali «Difenderemo i deboli e gli emarginati dai delinquenti»

Due giovani «Guardian Angels» in azione e la Stazione Centrale [redacted] Milano

[redacted]

MILANO. Fieri e un pochino emozionati. Tutti con baschetto e giubbotto rosso, insieme cinque o sei alla volta, tutti tra i venti e i trent'anni: aspettano, danno una mano alla vecchietta che li guar-[redacted] scambiandoli per chissà chi e chiede dov'è la fermata dell'autobus, sorridono al gruppo [redacted] ragazzini che li addita alla mamma.

Ma no, per una volta niente film, niente finzione tv. è debutto vero, quello di ieri pomeriggio a Milano, dei Guardian Angels, gli angeli guardiani, i ragazzi dal berrettino rosso [redacted] maglietta bianca con il simbolo dell'aquila e l'occhio sempre vigile che da anni [redacted] una presenza fissa nelle strade scure di New York, tra i graffiti della metropolitana [redacted] Chicago, nei quartieri violenti di San Francisco. E adesso [redacted]i in azione anche nella metropolitana milanese, identica divisa dei loro colleghi newyorkesi, medesimo credo, stesso obiettivo: aiutare i deboli, dare una mano all'uomo della strada contro [redacted] delinquenza, avvertire - se è il caso - [redacted] polizia, sconsigliare con la semplice presenza qualche malintenzionato a lasciar perdere.

Per ora gli angeli milanesi sono sì e no una cinquantina. Tutti volontari, tutti con il certificato penale in regola, tutti con alle spalle [redacted] piccolo [redacted] fatto in casa: qualche rudimento di arti marziali, un po' di abc sui codici penale [redacted] civile, qualche nozione di psicologia [redacted] buon rapporto con i poliziotti. E per ora l'unica [redacted] di intervento è il mezzanino della Stazione Centrale, [redacted] specie di porto di mare che dalle otto di [redacted] in avanti si trasforma in corte dei miracoli, rifugio [redacted] senzatetto, terreno di caccia della piccola delinquenza, area protetta per spacciatori, zona off limits per ragazze e ragazzine, anziani e deboli di cuore. Da ieri ci sono anche loro.

«Il debutto è andato bene», confessa orgoglioso Mario Furlan, ex giornalista, docente di teoria e tecnica della comunicazione al Luic (l'università dove insegna pure Di Pietro), il venti-[redacted] che ha portato gli «Angels» a Milano: «Abbiamo cominciato a lavorare in Centrale ma siamo andati a fare anche un giretto in piazza Duomo, il sabato pomeriggio è piena zeppa, molti [redacted] hanno applaudito: fa bene al morale». Dopo Milano toccherà (a settembre) a Firenze. Tra un anno a Napoli. Poi si vedrà. Dipenderà, [redacted] ovvio, [redacted] come andranno le cose [redacted] Milano: [redacted] i volontari [redacted] moltiplicheranno come è succes-[redacted] dal '77 (anno di nascita a New York) in avanti negli Stati uniti, [redacted] i ragazzi dal berretto rosso faranno proseliti. «L'importante - insiste Furlan - [redacted] cominciare, il seguito verrà».

Largo all'entusiasmo, insomma. Anche [redacted] non tutti hanno le idee chiare come Furlan su questi moderni boys scout metropolitani. Tra tante dichiarazioni d'appoggio e tra i tanti presenti [redacted] battesimo del fuoco (l'ex segretario alla protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli, [redacted] verde Alfonso Pecoraro Scanio, Riccardo De Corato di An) una voce fuori dal coro: quella di don Antonio Mazzi, il fondatore di Exodus. E' perplesso don Mazzi: «Sono interessato - spiega - [redacted] anche curioso [redacted] sapere chi saranno i custodi degli angeli». E il suo pensiero corre alle mille polemiche d'oltre oceano dove gli angeli sono stati spesso criticati per [redacted] di violenza e per una [redacted] tendenza a farsi giustizia da soli. Che siano di destra gli sponsor degli angeli italici? Pronta la risposta di Furlan: «Chi è per la sicurezza è [redacted] destra [redacted] chi è per la solidarietà [redacted] sinistra? Se è così, noi siamo per l'una e per l'altra, fate un po' voi». [r. m.]

La madre accusa

«[redacted] speculare su [redacted]»

ALESSANDRIA. Baby Pozzi sta bene, Moana non c'è più, l'eredità non è stata ancora toccata. Rosanna Pozzi, madre dell'attri-[redacted] scomparsa, da Lerma, dove vive, smentisce che vi siano misteri nelle vicende delle due figli[redacted]. E dà inizio a un lungo sfogo, dopo le insinuazioni degli ultimi tempi.

«Oltre al dolore per tutto quello che è successo - dice - ora dobbiamo anche sopportare insinuazioni, scorrettezze e calunnie prive di fondamento. Dopo la scompar-[redacted] Moana, Mima - conosciuta come Baby Pozzi - non era tranquilla. Ora sta bene, non fa più il lavoro di Moana (debbo dire che non ne era neppure capace) [redacted] ha ricominciato una vita normale. Noi cerchiamo di starle vicino e di farla vivere nel modo più sere-[redacted] possibile.

«Il mondo che frequentava Moana mi è [redacted] - prosegue Rosanna Pozzi - nei giorni [redacted] tragedia ero talmente frastornata dalla morte [redacted] mia figlia che quando si sono presentati quelli che si definivano suoi amici per offrirmi appoggio, ho creduto davvero che volessero aiutarmi. Ho scoperto che è tutta gente che voleva [redacted] sfruttare mia figlia, non solo [redacted] viva, ma anche da morta. Persone che cercano solo pubblicità ed insistono a vendere le cassette pornografiche di mia figlia cosa, [redacted] l'altro, [redacted] Moana stessa non avrebbe più voluto. Erano già tre anni [redacted] cercava inutilmente [redacted] uscire dal giro. Vorrei fare qualche altro tipo di spettacolo, mi diceva, proporrai in altro modo. Aveva tutte le carte in regola per poterlo fare, ma [redacted] ne ha avuto il tempo».

Rosanna Pozzi è proprio indignata: [redacted] è possibile speculare così sul dolore della gente, combatterò con tutte [redacted] mie forze per la tranquillità della mia famiglia. Moana non c'è più e basta, tuttavia c'è ancora chi la sfrutta. La linea telefonica con la sua [redacted] è sempre attiva, i suoi film girano sopra [redacted] sottobanco. Vi sono persone che si stanno arricchendo [redacted] mia figlia [redacted]rta e poi accusano me di [redacted] aver fatto beneficenza! Ma come possiamo fare beneficenza se non abbiamo ancora [redacted] un centesimo? Stanno commettendo degli illeciti e, [redacted] temporaneamente, mi fanno la guerra con gli avvocati perché [redacted] condo loro "dalla mamma di Moana non si riescono [redacted] tirare fuori i soldi". Loro che speculano su [redacted] persona morta».

[redacted] Parigi qualcuno ricorda bene «quella giovane e bella signora italiana» ricoverata all'Hotel Dieu di Lione la [redacted] estate, sotto [redacted] nome di Anna Pozzi. E' François Bissuel, il medico che l'ha curata e assistita fino al momento [redacted] morte, da poco trasferito nella capitale francese. «Madame Pozzi affrontava con grande coraggio la sofferenza, era gentile con tutti [redacted] soprattutto con me che [redacted] vedevo ogni giorno», dice Bissuel, che all'epoca lavorava nell'équipe del professor Trepo, tra i massimi esperti di epatogastroenterologia.

[redacted] Moana venne cremato nel cimitero della Guillotière, a Lione: c'era poca gente [redacted] la [redacted] fu molto semplice. [Adn-Kronos]

[redacted]

All'aeroporto «Kennedy» [redacted] New York abitano stabilmente numerosi barboni molto particolari: [redacted] chiedono elemosina [redacted] spesso [redacted] vestiti bene

I FANTASMI DEI TER[redacted] DI NEW [redacted]

«L'aeroporto, [redacted] nostra [redacted]»

Fra i barboni-chic che occupano il Kennedy

NEW YORK

LA confusione all'aeroporto Kennedy di New York è quella di sempre: gente che [redacted] perché il proprio aereo sta per partire: gente che bighellona perché il suo volo, invece, è stato posticipato; carrelli pieni di bagagli che vanno [redacted] qua e di là e sul tutto i continui annunci dell'altoparlante. Fuori c'è la prima tempesta [redacted] neve di quest'inverno che finora è stato sorprendentemente benevolo. Le strade sono scivolose, [redacted] traffico è rallentato e i tassisti [redacted] più sbrigativi [redacted] sgarbati che mai. [redacted] lui non si cura di nulla. Stravaccato su una sedia, la mano saldamente aggrappata a un carrello pieno [redacted] roba lì vicino, se la dorme beato come se tutto quel rumore gli [redacted]ncullasse i sogni. Sarà uno degli «homeless», i [redacted] tetto che hanno scelto l'aeroporto come domicilio? No, dice un poliziotto dopo averlo scrutato per benino con occhio clinico, senza osare svegliarlo, «Quello è un passeggero normale». Poi ci pensa un momento, lo guarda meglio [redacted] aggiunge: «A [redacted] che [redacted] sia un nuovo arrivato. Torni fra qualche giorno e le saprò rispondere più precisamente».

Quella dozzina [redacted] «homeless» che vive nei terminal degli aeroporti di New York, il Kennedy e il La Guardia, è del tutto indistinguibile dai passeggeri «normali». La loro principale abilità è quella di mescolarsi a loro [redacted] ci riescono benissimo. Non sono sporchi, non sono aggressivi, di rado chiedono l'elemosina e in qualche caso si rendono perfino utili, nel senso che forniscono [redacted] passeggeri, spesso smarriti nel groviglio di scale mobili e sottopassaggi, l'indicazione per raggiungere il volo che li aspetta. Certo, hanno l'aria un po' misera e stralunata e si trascinano dietro un carrello stracolmo di tutte le loro povere cose, ma questo non [redacted] rende molto [redacted]-versi da tanta gente che arriva da luoghi lontani e poveri per dar vita al proprio «sogno americano», e che ha nel volto i segni di [redacted] vita di stenti e di viaggi lunghissimi e senza riposo, e al seguito un bagaglio che sembra un trasloco. Solo i poliziotti li riconoscono perché li vedono ogni giorno. Non li [redacted] perché [redacted] fanno nulla [redacted] illegale e non «turbano» la quiete peraltro inesistente. Ma a volte impongono loro di andarsene, sapendo benissimo che al massimo si trasferiranno in un altro terminal. D'altra parte, poiché sono pochi e non costituiscono un vero problema, non c'è ragione di accanirsi contro [redacted] loro.

Ecco per [redacted] Mary Vierck, [redacted] del Wisconsin. Per anni ha lavorato come segretaria a Manhattan. Poi ha vissuto una storia d'amore travolgente («si chiamava Joseph, viveva nel Queens») che è finita malissimo e che l'ha lasciata senza lavoro, senza casa [redacted] incapace di pensare ad altro che a Gesù Cristo. E' stato lui, dice, a consigliarle l'aeroporto come dimora. «E' [redacted] luogo sicuro, non chiude mai e c'è la possibilità di lavarsi ogni giorno. E' stato il Signore [redacted] volermi fare questa esperienza prima di assegnarmi la mia nuova [redacted]. Presto me l'annuncerà e io scomparirò». Il suo angolo preferito è al secondo livello [redacted] terminal» del Kennedy, di fronte a uno snak bar e vicino alla «ladies' room». A vederla seduta lì, truccata e pettinata con cura, è difficile immaginare che nel carrello vicino a [redacted] coperte e cuscini per [redacted] notte e che il pasto caldo che sta consumando le è stato offerto gratis dagli inservienti dello snak bar, che la chiamano con affettuosa ironia [redacted] signora con una [redacted]. E altrettanto difficile è immaginare che la lettera che può capitare di vederle leggere le sia stata recapitata [redacted] cappellano dell'aeroporto, presso il quale ha stabilito una specie di fermo posta.

Un po' meno organizzata di lei c'è un'altra signora di cui nessuno conosce il nome ma che è nota come quella con delle vistose fasciature alle gambe. Lei ha [redacted] abilità speciale: riesce a rattrappirsi in modo tale da poter dormire [redacted] sta in una cabina [redacted] telefono senza che i poliziotti se ne accorgano. Poi c'è Al Samuel, nato nel Bronx, il quartiere più povero di New York, 32 anni fa. Lui da quella miseria [redacted] riuscito a venir fuori quando aveva trovato un impiego a Wall Street. Poi però [redacted] il lavoro e fu inesorabilmente risucchiato indietro. Una notte del 1991 stava dormendo profondamente in un vagone della metropolitana, fu svegliato [redacted] la solita malagrazia dai poliziotti e [redacted] prima [redacted] che vide aprendo gli occhi fu la pubblicità del servizio [redacted] autobus per l'aeroporto. Fu un'illuminazione. «Lì - si disse - non c'è pericolo, non ci sono topi che ti saltano addosso». Prese quell'autobus e da allora il Kennedy è la sua casa.

Per decidere di vivere in un aeroporto [redacted] «una buona dose [redacted] genialità», dice Rita Schwartz, responsabile delle relazioni pubbliche della Port Authority, che gestisce il Kennedy, il La Guardia e Newark. E questo fa sì che gli «homeless» siano piuttosto pochi. Anni fa erano alcune [redacted]nti[redacted] e la Port Authority decise di varare un programma a base di «incentivi» ad andarsene e di assistenti sociali impegnati a trovare sistemazioni nei rifugi pubblici. Funzionò e il numero di «presenze» si ridusse drasticamente. Quella dozzina che [redacted] circola di terminal in terminal secondo la signora Schwartz va considerata una specie di «nocciolo duro», degli «irriducibili» che nei rifugi pubblici non riescono proprio ad adattarsi. Incapaci di far fronte alla violenza che in quei luoghi regna, si scoprono però bravissimi nel met-[redacted] in piedi un «modus vivendi» con la polizia.

Un esempio lo dà proprio Al Samuel. Per lui l'aeroporto è [redacted] ma non il «luogo di lavoro». Ben presto infatti ha [redacted] che [redacted] chiedeva l'elemosina i poliziotti lo cacciavano via, ha deciso di separare le due cose e di condurre una vita [redacted] «pendolare»: [redacted] giorno a Wall Street con la mano tesa, «un po' [redacted] nostalgia [redacted] un po' perché [redacted] i passanti sono generosi»; poi, verso [redacted] sei di sera, quando il «quartiere della finanza» si spopola, all'aeroporto. Il suo angolo preferito [redacted] nel terminal della Delta Airlines, da dove - dice - può godere della [redacted] della Jamaica Bay [redacted] da dove può guardare gli [redacted] atterrare e decollare. Ormai li conosce tutti e spesso decanta [redacted] bambini dei passeggeri, che lo ascoltano a bocca aperta, i pregi e i difetti di questo o quel modello di velivolo. Il segreto, dice, [redacted] nel non farsi mai pescare due volte nello stesso punto. «Appena i poliziotti mi dicono di andarmene io mi trasferisco subito in un altro terminal. A volte, per fargli dimenticare la mia faccia, rimango perfino a dormire in qualche strada [redacted] Street. Ma poi torno sempre a casa». Gli impiegati della Delta avvertono subito [redacted] suo arrivo grazie al «tum, tum» che i suoi scarponi senza lacci producono a ogni passo. Lo salutano e spesso lui scherza su se stesso con linguaggio forbito: «Ma secondo [redacted] uno che sceglie di vivere in un aeroporto non avrà qualche problema psicologico?».

Tutto l'opposto di ciò che è accaduto tempo fa all'aeroporto di Honolulu, nelle Hawaii, dove gli impiegati delle compagnie aeree hanno firmato una petizione per chiedere alle autorità di liberarli dagli homeless perché si sentivano «minacciati». E tutto l'opposto di ciò che - si racconta - è accaduto a Chicago, dove un homeless è stato [redacted]ciato via perché aveva, dice Samuel, «decisamente esagerato». Aveva infatti portato delle piante per decorare il suo angolo preferito.

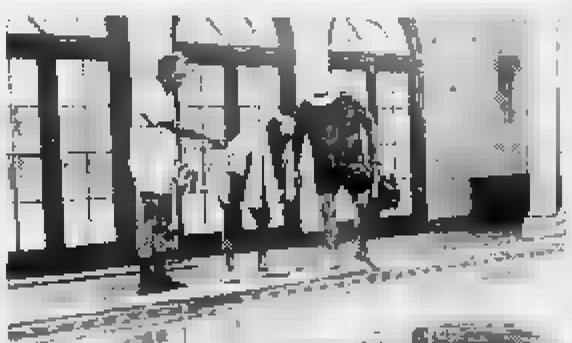
Franco [redacted]

COCOON ALL'ITALIANA

Uno studio: gli ultrasettantenni hanno pressione bassa e colesterolo a 100

Nel Lazio l'Eden della longevità

Campodimele, 60% di anziani e tutti in gran forma



[redacted]

Un'immagine del film «Cocoon», storia di un gruppo di anziani che trovano un miracoloso elisir della giovinezza

[redacted]

LATINA

MATUSALEMME abita a 100 chilometri da Roma, a Campodimele, un paesino medioevale in provincia di Latina. Delle 800 anime registrate, il [redacted] per cento ha più di 70 anni e quasi tutti godono ottima salute. «Abbiamo un quasi centenario, una cinquantina di ultranovantenni, [redacted] centinaio di ottantenni [redacted] almeno [redacted] anziani con più [redacted] 75 anni», [redacted] vanta il sindaco Pietro Zanella, esponente [redacted] una lista [redacted]. «Stanno tutti bene, fanno vita di piazza, giocano a bocce e a carte. Sono anche buone forchette: al ristorante "La Longevità" è quasi sempre tutto esaurito».

A Campodimele non ci sono auto, il paese è tutto a scale, arroccato a 600 metri di collina con vista mozzafiato sul Circeo. «Ma quasi tutti i nostri anziani fanno [redacted] e giù [redacted] piedi per andare a coltivare i campi a valle», aggiunge Zanella, fiero di questo singolare primato che ha incuriosito persino l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, e ha attirato a Campodimele studiosi italiani [redacted] americani. «L'incredibile è che quasi [redacted] dimostra tanti anni. E, fatto curioso, gli uomini vi-[redacted] lungo come le donne», osserva Anna Rosato, farmacista nel paese [redacted] lunga vita.

[redacted] qual [redacted] il segreto di questo «Cocoon» all'italiana? «Non c'è [redacted] fonte della vita - scherza Paolo Cugini, professore alla Sapienza e autore di uno studio, pubblicato negli Usa, sul "caso Campodimele" -. In realtà abbiamo scoperto che il segreto della longevità sta nella pressione arteriosa, molto più bassa rispetto al resto della popolazione di quella fascia di età». Cugini ha studiato un centinaio [redacted] anziani, i loro figli e i loro nipoti, [redacted] apparecchiature in grado di misurare [redacted] pressione sull'arco delle 24 [redacted]. «E in tutti è risultata inferiore rispetto alla media della popolazione italiana».

Clima eccellente, aria pura, ma anche un'alimentazione che sembra studiata dai dietologi e che fa sì che [redacted] maggior parte dei residenti abbia un tasso di colesterolo intorno a 100, meno della metà [redacted] media dei Paesi industrializzati. «Gli abitanti di Campodimele fanno una dieta perfetta, che potrebbe essere raccomandata addirittura dall'Oms: mangiano un terzo di sale in [redacted]no, molti cibi naturali prodotti in casa, frutta, verdura, carne bianca e solo olio». [r. cri.]

Impresario a Matera

[redacted] motel per sdebitarsi [redacted] gli strozzini

MATERA. Doveva restituire un prestito di 160 milioni, ha finito per costruire in cambio, per i suoi creditori usurai, un motel del valore oggi [redacted] miliardi, [redacted] riuscire a scrollarsi di dosso il debito iniziale. E' la storia di un piccolo imprenditore di Calciano, in provincia di Matera, finito nelle grinfie dei «cravattari» del suo paese. Una storia, ma il [redacted] del protagonista [redacted] rimasto ignoto, venuta a galla assieme ad altre non men[redacted] ciniche dopo l'operazione dei carabinieri denominata «Fenus». Venticinque persone so-[redacted] arrestate. I carabinieri hanno anche sequestrato titoli per 10 miliardi e l'hotel in fase di ultimazione. Un hotel che in pratica Vittorio e Luigi De Luca, sono riusciti a costruire gratis perché l'imprenditore era ormai una loro vittima: non riusciva a pagare gli interessi sui 160 milioni avuti [redacted] prestito. E gli strozzini gli hanno consentito così di pagare in lavoro e materiali. [a. s.]

Dall' 1 al 28/2

Un mese di risparmio pesante.

3x2
imbattibile
su centinaia
di prodotti

Euromercato
SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

YOUNG & RUBICAM

VILLAGGIO RESIDENZIALE
"I LAGHETTI"

STAI CERCANDO LA TUA VILLA?
La puoi trovare da Parisi Costruzioni a Poirino.

TI SEMBRA LONTANO?
Sono solo 18 Km da Torino Sud e ci puoi arrivare in 15 minuti percorrendo la tangenziale Sud.

TI INTERESSA [illegible] QUANTO COSTA?
Sicuramente quanto un modesto appartamento in condominio.

Oggi puoi acquistare la tua villa pagandola 1.400.000 al mq.

NON È POSSIBILE?
Vieni [illegible] trovarci, te ne renderai conto personalmente quando vedrai le ville già ultimate.

Te le costruiamo in base alle tue esigenze, [illegible] maggiorazioni di costi.

Prenota oggi stesso con 5.000.000 e avrai il vantaggio di bloccare il prezzo fino alla consegna e dilazionare il pagamento senza interessi.

PER INFORMAZIONI
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
PARISI

Nichelino (To) - Via Torino, 49
Tel. (011) 606.14.12 / 605.33.28

APPUNTAMENTI ANCHE SABATO E DOMENICA

REALIZZAZIONE
PARISI
COSTRUZIONI

VENDITE PUBBLICITÀ - Tel. 011/43.43.964

La sorella del ragazzo ucciso: «Ci sarò anche io a Marassi»

Svolta nelle indagini Insieme a 9 rossoneri denunciato per rissa anche un genoano

Fiori sugli spalti dello stadio Marassi deserto: oggi ci sarà il raduno dei tifosi di quasi tutte le squadre

Gli ultrà firmano un patto di pace

Oggi in tremila a Genova da tutta l'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

Dove Vincenzo è morto, torneranno per stringersi [illegible]. Forse sarà così, ci piace crederlo. La retorica [illegible] calcio produce tante illusioni, [illegible] qualche speranza. Ma oggi sullo spiazzo di cemento [illegible] mattonelle dove cominciò Genoa-Milan domenica scorsa, verranno tifosi da tutt'Italia a parlare di calcio per non morirne, e a ricordare uno [illegible] loro che [illegible] c'è più. Mancheranno quelli del Milan: «Motivi di opportunità». Del Toro: «Troppo difficile superare certi screzi, [illegible] chi rancori. Non saremmo sinceri con noi stessi [illegible] ci mettessimo [illegible] discutere con gente che si crea con l'uso [illegible] coltello un alibi per nascondere le proprie paure». [illegible] della Juve: «Noi per i morti dell'Heysel abbiamo sempre e solo ricevuto insulti e cori oltraggiosi. A che serve allora andare a Genova?». Ma ci saranno tutti gli altri, quelli di sinistra e di estrema destra, tutti insieme, nella retorica del calcio, sotto [illegible] finta bandiera dello sport, per la prima domenica di lutto e di silenzio.

E ci sarà Simona, la sorella maggiore di Vincenzo Spagnolo: «Perché è il primo segnale positivo che si può dare a quei giovani, [illegible] tantissimi, che credono nello sport e sperano che finisca questa situazione. Per chiudere [illegible] violenza, questo forse è ancora poco, ma è il primo passo». Simona parla [illegible] ferma e forte. «Vincenzo è morto e vive con noi», [illegible] me cantavano in Spagna [illegible] in Cile. In fondo, la [illegible] è sempre uguale. Lei si augura che siano in tanti, «per mio fratello, ma non solo per lui». Saranno tremila, dicono alla Digos, con qualche timore. I capi, più o meno duecento, si radunerannno [illegible] soli in un posto tenuto ancora segreto, e poi tutti insieme, [illegible] Marassi.

Troveranno quasi [illegible] sacrario, cresciuto giorno dopo giorno, in faccia allo stadio, davanti alla processione dello gente e dei tifosi. Sul posto dove Vincenzo è morto ci sono tre blocchi [illegible] cemento. E tutt'attorno, da [illegible] capo all'altro della cancellata, fiori, corone, bandiere, sciarpe, pupazzi. E lettere, e striscioni. Un biglietto appoggiato sui fiori, che [illegible] tanti, quasi una [illegible] sa: «Possa tu costruire [illegible] scala che conduce alle stelle». Un altro attaccato [illegible] muro: «Aiuta il Grifone a volare e i suoi tifosi a perdonare». Adesso che lo sport si ferma, c'è una tensione nuova, una retorica diversa. Ultrà è un modo [illegible] vivere, dicevano. Poi, oggi, [illegible] si ferma [illegible] guarda quella sciarpa granata, quella dedica: «Siamo tutti amici», [illegible] quella frase lasciata dai tifosi del Genoa: «Il dolore non ha colore». Magari è vero, oggi è vero. «Pace», grida un messaggio, immerso fra i bandieroni delle Onde storte, degli Skinheads contro, e dei Vecchi bastardi. E tutt'intorno sono ancora rimasti i graffiti [illegible] il vuoto che hanno accompagnato domenica pomeriggio Vincenzo allo stadio. Sulle colonne di un portici [illegible] «20-11-94 caccia ai granata». Sul muro, uno spray nero: «Romeo capo degli infamoni». E una scritta [illegible]: «Digos boia». A guardare questo tempio sotto al cielo, davvero la linea di separazione fra lo stadio che campeggia oltre il gazebo e il mondo sembra ancora più labile, più incerta. Sarà per questo, anche per questo, che don Franco De Marchi, il parroco di San Teodoro, dice che non basta se si ferma lo sport: «E' la società tutta che deve fermarsi almeno un giorno [illegible] riflettere sulle [illegible] colpe e sui [illegible] orrori».

Così, oggi ci fermeremo tutti, e questo Mausoleo di Marassi costruito dai tifosi diventerà il simbolo della domenica che non vuole dimenticare Genoa-Milan. Con buona pace [illegible] Matarrese, come soffia zia Laura, a nome della famiglia Spagnolo: «Ha dimostrato di essere poca cosa dal punto di vista umano. Per fortuna che nessuno [illegible] ha dato retta». Oggi ci fermeremo, e diremo tutti buone parole. Simona, almeno lei, può farlo, con qualche diritto in più: «Nello sport [illegible] c'è città, non c'è provenienza, ma una sola bandiera». Dice: «Lo devono capire tutti». E poi: «Anche i funerali sono stati una festa, una bella festa. Lo capisco che possa sembrare oltraggioso per la Chiesa, [illegible] so anche che non è la parola adatta per chi ha vissuto queste cose dal di fuori. Però, quel giorno bisognava pensare a lui e suo fratello sarebbe stato felice così. Non era un rito pagano, [illegible] un rito in [illegible] memorio, semplicemente questo». [illegible] oggi? «Oggi andrò in mezzo agli amici di [illegible] fratello». L'ultima volta che l'ha visto, era domenica a mezzogiorno, la domenica di Genoa-Milan. «Vado alla partita, ha detto. Io mi ero appena alzata, gli ho sorriso. Non l'ho più visto». L'hanno ucciso alle due meno dieci. Una settimana dopo, alla stessa ora, via Robbio [illegible] piena di gente. Diceva il Che. «Bisogna essere duri senza perdere la tenerezza». Glie l'hanno ricordato a Vincenzo, gli amici della Zapata, un biglietto accanto [illegible] piccolo altare tirato su tra i fiori e i blocchi di cemento. Beh, adesso, nel bene e nel male, il calcio è fatto così.

Pierangelo Sapegno

CARO MARTINI

«Ecco le cause dell'odio»

Vincenzo Spagnolo

MILANO. Sarà «una domenica di silenzio, di raccoglimento dolorante e pensoso, [illegible] preghiera». Lo scrive il cardinale Carlo Maria Martini in un editoriale pubblicato oggi da «Avvenire». Ma dalle colonne del quotidiano cattolico, l'arcivescovo di Milano non si limita a invitare tutti a pregare «per il giovane Vincenzo Spagnolo e per la sua famiglia», «per chi ha fatto violenza e per chi [illegible] è tentato» e perché «il Signore allontani lo spettro della violenza». Elenca infatti quelle che ritiene essere le cause più radicali del fenomeno, che [illegible] - afferma - il clima di conflittualità, [illegible] aggressioni verbali, di gusto dell'offendere, che viene propagato dai [illegible] media e trova terreno di coltura nei vari luoghi casuali di ritrovo giovanile.

(Agi)

Picchia milanista per vendetta

Tifoso della Samp: «Volevo fare giustizia»

GENOVA. Un [illegible] inquietante episodio colpisce Genova. «Venerdì pomeriggio - ha spiegato un funzionario della Digos - un giovane di 24 anni, A.M., è stato aggredito a freddo mentre si apprestava a scendere dall'autobus, solo perché sulla giacca portava una spilla del Milan. L'aggressore, il diciannovenne Davide Traioni, salumiere, lo ha spinto con un calcio giù dal mezzo e con una testata [illegible] ha rotto il setto nasale». In poche ore la polizia ha individuato Traioni e lo ha denunciato per lesioni, [illegible] l'aggravante dei futili motivi «Ci aspettavamo di trovare un tifoso del Genoa - ha proseguito il poliziotto - e invece abbiamo scoperto che Traioni è un sostenitore della Sampdoria. Lui stesso ha confessato, spiegando di aver agito così perché voleva fare giustizia». Il questore di Genova, dottor Antonio Pagnozzi, si è dichiarato particolarmente preoccupato per l'accaduto: «Un gesto [illegible] gravità pari solo alla stupidità che lo ha generato. Adesso più che mai tutti quanti dobbiamo darci una mano per evitare che simili episodi possano innescare [illegible] spirale di violenze e di vendette difficilmente controllabili».

Sul fronte delle indagini, intanto, sembra emergere qualche attrito tra polizia e carabinieri, a [illegible] del sovrapporsi delle diverse iniziative. Nel corso della giornata di ieri, il comandante del reparto operativo dei carabinieri [illegible] Genova, tenente colonnello Malorano, ha accennato ad alcuni problemi che derivano «da determinati atteggiamenti [illegible] molto lineari dal punto di vista professionale [illegible] che rischiano di inquinare le prove». Il questore Pagnozzi ha però preferito evitare qualsiasi polemica: «In un momento dove bisogna soprattutto disinnescare, non sarò certo io ad entrare nel merito di queste cose».

Raffaele S., [illegible] anni, è stato intanto il primo genoano identificato e denunciato [illegible] preso parte alle scontro durante il quale è morto Vincenzo Spagnolo. I carabinieri hanno denunciato anche altre nove persone, tutti tifosi milanisti, per reati che [illegible] dalla [illegible] al favoreggiamento. [illegible] loro confronti è stata emessa un'informazione di garanzia, compariranno davanti al pm Terrile [illegible] prossima settimana. Tra questi c'è anche [illegible] misterioso trentenne, presunto capo del gruppo milanese che avrebbe preparato l'assalto ai genoani: si tratta di Maurizio P., impiegato postale, denunciato per [illegible] aggravato.

Damiano Basso

PANE AL PANE

Contro il perdonismo da telenovela

VIVIAMO in tempi che banalizzano anche gli alti principi, inscrivendoli [illegible] fazzolettini di carta, trasferendoli perfino, dalla semplicità sgomentante dei libri sacri, al [illegible] dell'effimero, dell'usa [illegible] getta. [illegible] forse, complici i media, a essere snaturata [illegible] l'essenza stessa della parola, che viene imposta ed esibita [illegible] dove a parlare dovrebbe essere soltanto [illegible] silenzio. Così, provo una irritazione sorda quando sento pronunciare, in modo tanto più flautato quanto sbadato, la parola perdono. Non mi riferisco ai richiami ideali che ricordano la fatale «solidarietà» della specie umana nel bene e nel male, che invitano alla ricomposizione di una armonia perduta. Penso invece all'applicazione del principio che si pretende «illico et immediate», quando si è appena compiuta l'offesa, quando ancora calde e vive sono le passioni. Perché qui [illegible] si tratta di scambiarsi un segnale di pace, come è richiesto coerentemente ai cattolici durante la Messa: così facile che molti, dimenticandone il valore simbolico, lo estendono allegramente e rumorosamente a tutti i vicini di banco. E' più ardua la stretta di mano quando si è patito un grave torto, quando si è pagato il prezzo della violenza e del sangue.

L'ultimo esempio di confusione ci arriva dal [illegible] del ragazzo sciagurato che, andando alla partita di calcio, ha ucciso un tifoso di altri colori. [illegible] Il discorso vale a maggior ragione per lo stragista mafioso, lo stupratore omicida, il seviziatore di bambini. A Genova, sono appena scattate le manette che preti, commentatori, avvocati si affrettano a evocare, come un protagonista in attesa, il sentimento del perdono. Con accenti che suonano, di volta in volta, querruli e blasfemi. Viene richiesto molestamente ai parenti dell'ucciso, [illegible] quasi ci [illegible] stupisce che essi riluttino a pronunciarla, quella impegnativa parola. Non si sono ancora riavuti dallo stordimento e dal dolore, e subito vengono messi di fronte [illegible] un contenzioso morale [illegible] quale sono del tutto impreparati: fin da prima che accadesse il fatto. Come se importasse chiudere alla svelta la storia, archiviare un caso che [illegible] esaurito la sua capacità di attrazione. Insomma, un perdonismo dolciastro [illegible] rassicurante da telenovela. Senza tenere conto che per gli offesi [illegible] più faticoso sbrigare la pratica [illegible] che una troppo rapida remissione rivelerebbe uno scarso amore per la persona perduta, apparirebbe perfino insensata.

A invocare perdono è lo stesso colpevole, [illegible] certo può turbare questa [illegible] che nasce dallo smarrimento [illegible] dal tumulto di una vita distrutta, che esprime una possibile incrinatura nella coscienza, che lascia presagire una fiammella di riscatto. [illegible] i casi sono due. O l'assassino è incapace di intendere e di volere, e allora è improprio concedergli il perdono, quando gli tocca semmai la pietà. O sussiste [illegible] sua responsabilità, nel gesto definitivo e nei comportamenti che lo hanno preceduto [illegible] favorito, [illegible] allora l'appello è intempestivo. E' così difficile da concedere e da meritare, il perdono vero. E' un'attitudine che per affermarsi ha bisogno di tempo, di una reciproca macerazione [illegible] rinascita. Per l'una [illegible] per l'altra parte - anche se non [illegible] [illegible] rendono conto - è un processo di ascesi, che il più delle volte [illegible] arresta sulle soglie del dolore opaco, della rassegnazione, dello dimenticanza. Può [illegible] auspicato [illegible] aiutato con un'opera lenta e paziente, con l'avvio a una riflessione che metta in gioco il senso della vita. Non con le chiacchiere, con una conciliazione apparente e sterile.

In «Delitto e castigo» Raskolnikov, accecato dallo spirito di rivolta contro una società ingiusta, uccide una esosa, ripugnante vecchina. Ma [illegible] studente dal cappotto rattoppato deve perdersi e ritrovarsi nel rimorso e nell'espiazione per ottenere il [illegible] stro pieno perdono. Soltanto dopo 500 pagine che [illegible] illimpidiscono nel novello, non nello spazio di una predica o di un foglio di giornale.

Lorenzo Mondo

Biella: aveva perso una fortuna al casinò, li ha accoltellati per avere i 290 milioni che tenevano in banca

Il nipote diventa killer per i debiti di gioco

Confessa l'assassino degli anziani coniugi: voleva i loro risparmi

BIELLA. Ha resistito per nove ore alle contestazioni degli uomini della polizia, poi è crollato e piangendo [illegible] confessato: «Sono stato io». L'assassino dei due anziani coniugi di Ronco, massacrati mercoledì a coltellate, è [illegible] nipote acquisito delle due vittime, Luigi Auletta, 30 anni, rappresentante di cristallerie rovinato dal gioco [illegible] d'azzardo.

Il movente dell'agghiacciante duplice omicidio [illegible] infatti tutto qui, nella passione per i tappeti verdi [illegible] la bella vita: Luigi, un giovane dal brillante passato di calciatore e cestista, aveva perso [illegible] forse (si parla di 100 milioni) ai tavoli da gioco e alle slot machine del casinò di Saint-Vincent e [illegible] altre case italiane.

Nel '92 la moglie Barbara Manenti, 29 anni, si era rivolta [illegible] alla direzione di Saint-Vincent chiedendo di non fare più entrare il marito. E la richiesta era stata subito accolta dalla direzione.

Luigi [illegible] aveva l'acqua alla gola: [illegible] sapeva come fare a pagare i debiti. Quei due vecchietti carichi [illegible] [illegible] milioni gli facevano rabbia. A loro quel denaro non serviva più, mentre [illegible] solo gli avessero fatto un prestito sarebbe stato salvo.

La svolta nelle indagini [illegible] polizia e carabinieri è avvenuta 48 ore dopo [illegible] delitto. Qualcuno tra i numerosi parenti delle due vittime, Mario Sola, 90 anni, e la moglie Ada Scaramal, 76 anni, si è ricordato che il nipote acquisito un anno fa aveva chiesto con insistenza [illegible] soldi [illegible] due anziani che dopo aver venduto un alloggio, avevano in banca una piccola fortuna.

Seguendo questa traccia la polizia è giunta ad Auletta che il giorno della scoperta dell'omicidio era in viaggio tra Toscana e Abruzzo, per lavoro. [illegible] rappresentante è tornato a casa venerdì a mezzanotte ed è stato subito accompagnato al commissariato.

Luigi Auletta Aveva accumulato debiti di gioco per cento milioni

Sorpreso ma calmo, ha risposto alle domande presentando fatture [illegible] scontrini fiscali. Ma nel [illegible] racconto c'era un vuoto che abbracciava [illegible] notte in [illegible] era avvenuto l'omicidio. In più sul volto aveva dei graffi, segni evidenti di una vivace colluttazione.

L'alibi [illegible] è incrinato quando gli agenti hanno scoperto che uno degli scontrini fiscali era stato rilasciato dall'autogrill di Villarboit sulla Torino-Milano. [illegible] Quindi il giovane era ancora in zona poche ore dopo l'efferato delitto.

Il castello difensivo di Auletta è crollato quando nella sua auto, [illegible] Golf grigio argento metallizzato, sono stati trovati oggetti preziosi e assegni appartenuti alle vittime. Ma lui ha ancora cercato di negare l'evidenza. «Coraggio [illegible] andiamo a prenderci un caffè, poi ricominciamo» hanno insistito gli agenti del commissariato biellese, che ormai da due giorni non chiudevano occhio. E davanti alla tazzina fumante Auletta, alla fine, ha confessato.

Maurizio [illegible]

I GREEN PREMIATI A MESSINA

«Alimentiamo la scintilla d'amore [illegible] da Nicholas»

MESSINA. Un lungo applauso ha chiuso il discorso di Reginald Green, padre di Nicholas, ucciso dai banditi in autostrada. I Green hanno ricevuto il premio Bonino-Pulejo [illegible] incontrato (nella foto) i malati che hanno ricevuto gli organi del figlio. «Nicholas ha acceso una scintilla d'amore nel cuore di milioni di persone - ha detto [illegible] padre - [illegible] a noi mantenere la fiammella accesa. Negli ultimi mesi la donazione ha avuto una resurrezione, l'Italia ha dato l'esempio. Riceviamo tante lettere, anche Reagan ci ha scritto: la nostra storia lo [illegible] aiutando ad affrontare ciò che l'aspetta». (L. a.)

Firenze, Vigna: Cosa nostra affidò l'attentato a 2 spacciatori per far modificare la legge sui pentiti

«Strage contro il carcere duro»

Bomba agli Uffizi, caccia a due boss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La strategia del terrorismo mafioso doveva avere la sua consacrazione a livello internazionale, per questo fu deciso di colpire il cuore di Firenze. La bomba esplosa alle 1,04 del 27 marzo '93 in via dei Georgofili che uccise 5 persone e squassò la Galleria degli Uffizi, era l'ennesima sfida allo Stato. Un attentato «firmato» - secondo le indagini della Direzione distrettuale antimafia toscana - dai latitanti di Cosa Nostra, Leoluca Bagarella, 53 anni, corleonese, cognato di Totò Riina, il cui nome compare anche nella strage di Capaci, e Giovanni Brusca, 36 anni, killer professionista, ritenuto l'uomo che schiacciò il bottone per l'esplosione che uccise il giudice Falcone. Fu eseguito materialmente da due pregiudicati già in carcere per traffico di droga: Aldo Fabretti e Antonio Scarano.

Nei loro confronti il giudice per le indagini preliminari, su richiesta dei pubblici ministeri Gabriele Chelazzi e Giuseppe Nicolosi, ha emesso quattro ordini di custodia cautelare. L'accusa è quella di strage alla quale, per la prima volta in Italia, è stata aggiunta quella di «devastazione del patrimonio artistico dello Stato». Nel capo di imputazione accanto ai nomi delle cinque vittime e dei feriti sono elencate le opere d'arte che la violentissima esplosione (250 chili di tritolo, pentrite, T4 e nitroglicerina) danneggiò o distrusse.

I provvedimenti della Dda dovrebbero essere solo il primo passo per l'accertamento delle responsabilità. «Preferiamo, di fronte alla mole del materiale raccolto - ha spiegato il procuratore Piero Luigi Vigna - seguire una razionalità investigativa che ci consiglia di procedere per tappe. Vedremo in seguito se converrà fare tanti processi diversi o concentrare tutto in un unico dibattimento». In mano alla Dda di Firenze, infatti, sono state riunificate le inchieste sulle autobombe esplose a Roma in via Fauro il 14 maggio '93 e in piazza San Giovanni, in via San Giorgio al Velabro e a Milano in via Palestro, il 27 luglio.

«Lo scopo della mafia, con queste azioni terroristiche - secondo la tesi esposta da Vigna - era quello di costringere lo Stato a modificare la legge sui pentiti e svuotare l'articolo 41 bis che ha introdotto il carcere duro per i boss. L'attacco aveva un duplice obiettivo: terrorizzare la collettività con le stragi e colpire lo Stato sotto il profilo economico con i danneggiamenti del patrimonio artistico». Resta ancora da chiarire la pista, forse internazionale, attraverso la quale è passato l'esplosivo. Tutto il materiale era custodito nel nascondiglio che la mafia aveva a Roma in via Ostiense. Nascondiglio scoperto grazie alle rivelazioni del pentito Emanuele Di Natale che ha fornito indicazioni utili anche per individuare gli autori della strage di via dei Georgofili. Gli ordini di custodia emessi ieri dovrebbero essere solo un'anticipazione di quelli, probabilmente più numerosi, che la Dda di Firenze chiederà quando l'inchiesta sarà completata con la riunificazione delle indagini di Roma e Milano.

Francesco

L'attentato in via dei Georgofili, che causò la morte di cinque persone

IN

Incidente dopo il Muoiono carabinieri

ROMA. Tre carabinieri e un altro automobilista sono morti in un incidente stradale avvenuto alle 4,30 di ieri a Castelromano. La Fiat «Uno» su cui viaggiavano i carabinieri è uscita di strada e si è schiantata contro il guard-rail: i tre sono morti all'istante. La quarta vittima è il conducente di una «Mercedes» che si è scontrata con l'autobotte dei vigili del fuoco, impegnati a liberare dalle lamiere le vittime del primo incidente. I tre carabinieri tornavano da un'operazione ad Anzio, dove avevano scoperto un deposito di banconote false e fermato alcuni pregiudicati. E davanti alla loro Fiat «Uno» c'era un'altra auto dell'arma a bordo i fermati. Sono stati proprio i loro colleghi ad accorgersi dell'incidente e a chiamare i soccorsi. [Ansa]

In un agguato a Milano

MILANO. Un fruttivendolo milanese, Pietro Sanua, di 47 anni, è stato ucciso ieri mattina in un agguato a Corsico (Milano) mentre era alla guida del suo furgone Mercedes. Sul mezzo si trovava anche il figlio della vittima, Lorenzo, 21 anni. Il furgone sarebbe stato affiancato da un'autovettura dal cui interno sono stati sparati due o tre colpi di pistola. [r. a.]

Pisa, 2 ragazze uccise dall'ossido di carbonio

PISA. Due donne sono morte e altre due persone sono in ospedale intossicate dall'ossido di carbonio sprigionatosi nell'appartamento dove vivevano a Pisa. Le vittime sono Angela Eugenia Barrio, 29 anni, di Barcellona, e Antonella Vacchiano. I ricoverati sono una ventiquattrenne, Sabrina Colucci, di Potenza, e Tranquillo Benaventura, 32 anni, di Catanzaro. [Ansa]

In coma sballottato fra quattro ospedali

PRATO. Vittima di un infortunio sul lavoro, è stato trasportato per 8 ore in stato comatoso, respinto da tre ospedali prima di essere ricoverato in sala rianimazione. La drammatica avventura è capitata a un operaio edile, Sabato Mirra, 61 anni, di Montemurlo (Prato), caduto da un'impalcatura. A quanto ha raccontato la figlia Ivana, il padre è stato prima visitato nell'ospedale di Borgo San Lorenzo, poi al policlinico di Careggi, quindi a Prato e infine di nuovo a Borgo dove l'operaio è stato ricoverato. [Agi]

Tarquinia, «la statua della Madonna piange»

ROMA. Una statua della Madonna, situata in una piccola nicchia in un giardino alla periferia di Tarquinia, vicino a Civitavecchia, da due giorni lacrimerebbe sangue. Nella villa di fronte alla statua abita la famiglia di Fabio Gregori, un operaio dell'Enel di 32 anni, che ha subito informato don Pablo Martin, prete della vicina parrocchia di Pantano. Sei mesi fa era stato proprio padre Pablo a regalare a Gregori la statua di gesso, proveniente da un negozio di Medjugorie. [Ansa]

DA CATANIA A PARCELLAN

La moglie del boss ordina l'agguato

«Uccidete quei cinque, sono nostri nemici»

A soli 26 anni aveva procurato le armi e ideato il piano

Sopra Maria Filippa Messina, la donna boss del Catanese

CATANIA

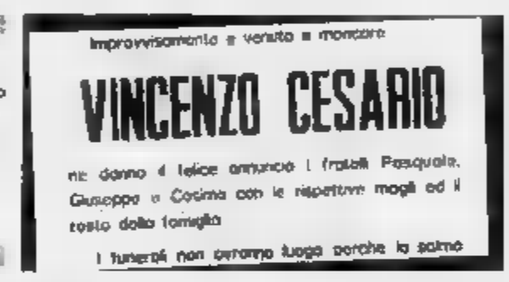
LA strage è stata evitata per un soffio. I cinque uomini del clan avverso che dovevano morire, questa volta devono dire grazie a giudici e carabinieri: li hanno salvati da una donna che era pronta a tutto pur di vendicare la cosca e ristabilirne il primato nella zona. In galera sono finiti in otto, ieri mattina. Tra loro Maria Filippa Messina, 26 anni, la donna del boss che era diventata lei stessa un boss di prima grandezza. Da tempo in galera il marito, Nino Cintorrino, capo della cosca di Calatabiano, i giudici hanno scoperto che era lei a sostituirlo nella gestione corrente di tutti gli affari. E, controllandone il telefono, hanno scoperto che nella notte tra venerdì e sabato doveva scattare la trappola per i «rapiperis», letteralmente gli uomini di Valguarnera-Caropepe, in realtà picciotti del gruppo con il quale la cosca di Cintorrino si scontra ormai da mesi a colpi di pistola e che ha referenti importanti negli uomini dei Laudani, a Catania.

Proprio da questa città, dalle cosche dei Pillera-Cappello, Maria Messina aveva deciso di assoldare il gruppo di fuoco che doveva eseguire quel «lavoretto». I primi soldi erano già stati consegnati a tre dei killer: cinque milioni di acconto, altri cinque a missione conclusa. Ma la notte fissata per la strage è scattato l'assedio dei carabinieri: Calatabiano è stata letteralmente circondata, l'agguato non c'è stato, nonostante fosse tutto pronto. Sono scattati invece i fermi di sette delle otto persone incriminate di associazione mafiosa, traffico di armi ed estorsione dalla Procura antimafia di Catania. L'ultimo, l'ottavo, in galera c'è finito da solo proprio negli stessi momenti: Rosario Lizzio era latitante da mesi. Si è presentato ieri mattina al carcere di Gazzi, a Messina, e si è fatto arrestare.

«Abbiamo preferito intervenire subito - ha spiegato ieri mattina il sostituto della Direzione distrettuale antimafia Maria Amato - perché se aspettavamo ancora poteva essere troppo tardi». In effetti, il commando era pronto ad agire. I particolari dell'azione di fuoco emergono dalle intercettazioni telefoniche e ambientali nelle quali la donna dispone l'acquisto delle armi nella ex Jugoslavia, cerca le auto da utilizzare per l'agguato, procura le coperture e gli alloggi, assolda i killer. Un lavoro imponente, da boss consumato, per restituire la zona compresa tra Calatabiano, Giardini Naxos e Giarre sotto il completo controllo. Appena due settimane fa, il 21 gennaio, c'era stato l'ultimo agguato contro uomini della cosca di Mario Messina: Salvatore Scalora, ritenuto il fidato nutista di Nino Cintorrino, fu ucciso con decine di colpi di pistola. Un commando lo inseguì mentre l'uomo si trovava in auto, a Linguaglossa, assieme ad alcuni familiari. Con lui morì la madre, Francesca Trovato. Lo moglie, la cognata e la figlioletta di pochi anni rimasero leggermente ferite. Sembra che sia stato proprio quell'agguato a far maturare la decisione della feroce spedizione punitiva, perché «così gli diamo una botta qua nel paese, e così stiamo nella pace», come Maria Messina dice parlando al telefono con Carmelo Porto, uno degli arrestati di ieri.

Il commando della strage doveva essere composto in tutto da quattro persone. Il primo a morire, secondo le intercettazioni, avrebbe dovuto essere un certo «Antonino u Trafficista» non meglio identificato, poi un tale di nome Lino e perfino un ragazzo. L'agguato sarebbe scattato nella piazza principale del paese. Tutto, nelle conversazioni telefoniche, è discusso con ferocia e determinazione. Parlando con uno degli arrestati, Gaetano Intelisano, dice: «Gliela dico io e chi devono fare. In una sera, sono quattro e domani non ci sono più». E Intelisano: «Maria, allora se li possiamo fare prendere tutti assieme. Perché io lo spiego. A quel ragazzo e Giovanni li puoi prendere tutti e due in piazza e pure Lino Zingali. Fanno una strage tutti e cinque». Lei, la donna del boss, aveva imparato bene a sostituire il marito.

Fabio Albanese



Il falso manifesto a lutto comparso sui muri di Taranto per annunciare la morte di un pentito

Improvvisamente è venuto a mancare

VINCENZO CESARIO

ne danno il felice annuncio i fratelli Pasquale, Giuseppe e Cosimo con le rispettive mogli ed il resto della famiglia

I funerali non avranno luogo perché la salma è stata buttata

Manifesto a lutto per il pentito

Taranto, i familiari lo ripudiano dando il falso annuncio di morte

TARANTO. «Improvvisamente è venuto a mancare Vincenzo Cesario. Ne danno il felice annuncio i fratelli Pasquale, Giuseppe e Cosimo con le rispettive mogli e il resto della famiglia. I funerali non avranno luogo perché la salma è stata buttata via». Ringraziamo coloro che si associeranno al nostro pensiero». Per la sua famiglia, il pentito è morto. Non doveva parlare, non doveva raccontare le vicende della malavita tarantina e denunciarne gli affari. Non doveva tradire rivelando i retroscena di omicidi e traffico di droga. Così lo hanno ucciso nella memoria e l'hanno ripudiato con un manifesto funebre - affisso nella città vecchia di Taranto - che probabilmente, più di una semplice dissociazione, è una minaccia.

Il pentito, Vincenzo Cesario, 43 anni, denominato «Giappone» per aver praticato le arti marziali, prima di decidersi a collaborare con la giustizia era considerato il boss del clan Modeo, al quale era affidato il compito di gestire il traffico di droga. Condannato per questo reato a 5 anni di reclusione nell'89, e poi a 8 anni nel '92, finì in carcere l'anno successivo. Lo incastrarono le testimonianze di alcuni pentiti dei quali Cesario ha poi seguito le orme.

Il boss è imputato per associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico di droga e tentato omicidio nel maxiprocesso ai clan tarantini (alla sbarra 94 persone) cominciato il 9 dicembre dinanzi alla corte d'appello. Insieme con il fratello Pasquale, è accusato di tentato omicidio ai danni di un agente di custodia.

La polizia sta cercando di scoprire dove il manifesto è stato stampato e chi l'ha commissionato. Se anche stati proprio i congiunti del boss (sottoposto al programma di protezione da parte del ministero dell'Interno) che non hanno gradito le sue accuse ai capi del clan. [t. a.]

LOTTO CONCORSO N. 5

SABATO 4 FEBBRAIO 1995

Bari	32	65	25	10	26
Cagliari	11	86	8	87	8
Firenze	71	24	78	59	84
Genova	51	63	69	56	8
Milano	59	55	34	40	15
Napoli	6	88	33	75	35
Palermo	48	52	7	67	16
Roma	66	22	27	65	81
Torino	28	62	14	5	39
Venezia	8	35	49	45	68

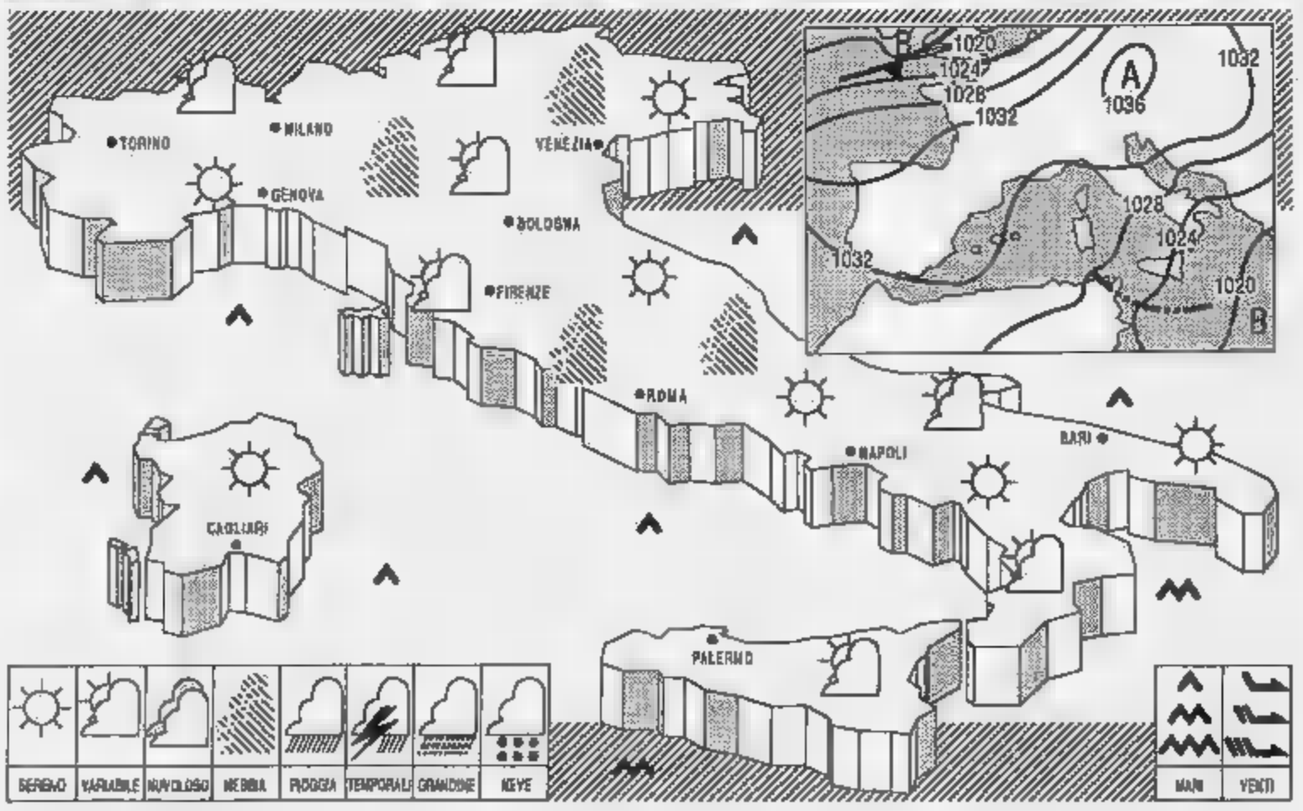
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	33.177.000
Agli	11	1.164.000
Ai	10	131.000

Montepremi 1.824.772.018

COLONNA VINCENTE

x 1 2 x x 1 x 2 1 x 2 1



SITUAZIONE: sull'Europa centro-occidentale e sul Mediterraneo centrale esiste un campo di pressioni alte e livellate.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e nelle valli in parziale diradamento durante le ore centrali della giornata.

TEMPERATURE: in leggero aumento i valori massimi sul versante tirrenico.

VENTI: deboli e moderati orientali al Sud, a regime di brezza sulla restante zone.

MARI: calmi o quasi calmi; poco mosso lo Jonio.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutta l'Italia cielo sereno o poco nuvoloso, tranne locali stratificazioni, persistenti anche durante il giorno, sulla pianura Padana. Graduale estese al Nord e, durante la notte e al primo mattino, nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	5	Firenze	0	12	Bari	5	11
Verona	0	6	Pisa	0	13	Napoli	5	14
Trieste	5	11	Ancona	0	9	Potenza	1	7
Venezia	1	9	Perugia	4	10	S.M. Leuca	7	12
Milano	-1	9	Pescara	1	12	R. Calabria	10	17
Torino	-1	10	L'Aquila	-5	8	Palermo	10	16
Cuneo	2	8	Roma Urbe	0	13	Catania	2	18
Genova	9	13	Roma Clamp.	2	10	Alghero	1	16
Bologna	-1	8	Campobasso	0	8	Cagliari	4	16

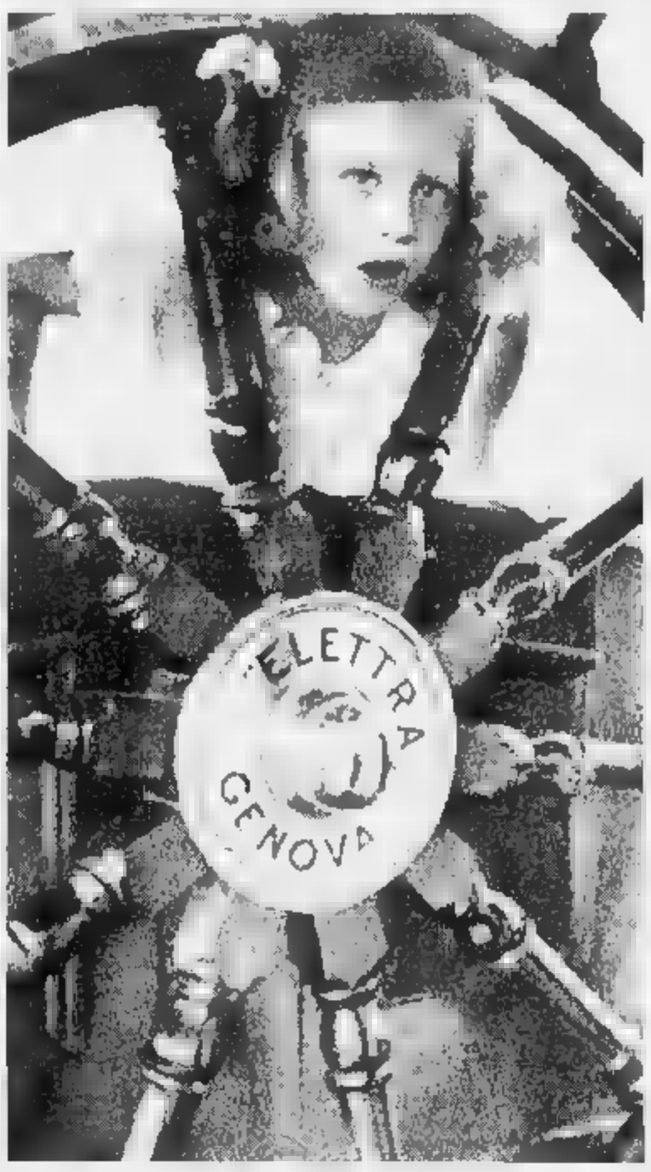
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	9	nuvoloso	Lisbona	10	16	
Atene	6	9	nuvoloso	Londra	10	12	
Bangkok	18	30	sereno	Los Angeles	15	31	nuvoloso
Berlino	0	3	nuvoloso	Madrid	8	17	sereno
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	-14	-9	sereno
Bucarest	-1	7	sereno	Mosca	-8	1	variabile
Budapest	-2	6	sereno	New York	-3	1	neve
Buenos Aires	16	28	sereno	Parigi	5	11	
Copenaghen	2	3	pioggia	Pechino	-7	3	sereno
Dublino	7	11	nuvoloso	Praga	-1	3	nuvoloso
Francoforte	-1	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	27	33	nuvoloso
Gerusalemme	8	16	nuvoloso	Sofia	-3	4	nuvoloso
Ginevra	-1	9	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	-2	0	pioggia	Tokyo	2	6	nuvoloso
Johannesburg	16	28	sereno	Varsavia	-2	4	variabile
L'Aia	8	18	sereno	Vienna	np	np	np

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Nel centenario del telegrafo senza fili, intervista con la figlia Elettra: sette anni felici, sempre insieme sul mare

«Faceva esperimenti anche navigando. E io aspettavo che finisse per poter giocare con lui»



Elettra Marconi bambina aggrappata al timone della grande [illegible] da cui aveva preso il [illegible]. Nell'altra immagine è fotografata durante la navigazione con il padre Guglielmo e la madre Maria Cristina Bezzi Scali. In basso Elettra Marconi oggi

Sulla nave bianca con papà MARCONI

ROMA

Il suo nome è nella storia della scienza. Il suo cognome è nei vocabolari di tutte le lingue. E lei, Elettra Marconi, ha gli occhi azzurri scintillanti del padre, è qui, estrema testimone di una vicenda che ha cambiato il mondo. Del cognome è legittimamente orgogliosa, anche se non si era mai accorta che il dizionario italiano lo riproduce, con diversi significati, cinque volte (marconista, marconigramma, marconigrafia, marconigrafare, marconiterapia). Ma il nome che le ha dato il padre anche oggi lo [illegible]. E' il nome della nave bianca, che dal [illegible] al 1937 è stata per Guglielmo Marconi il laboratorio [illegible] dove sono nate tutte le sue invenzioni degli ultimi due decenni; ormai abbandonata da cinquant'anni in un fondale adriatico, irrecuperabile. «Capisco perché mio padre abbia voluto chiamarmi Elettra. Con la sua intelligenza deve aver pensato: qualunque cosa possa succedere a questa nave, che per lui è tutto, avrà una figlia che tramanderà il suo nome».

Il modello della Elettra è nella sala d'entrata, in una teca di vetro, il primo oggetto che si vede entrando nella casa storica di via dei Condotti. Un lungo scafo bianco, elegante, sormontato da due alberi, che colpiva la fantasia dei grandi d'Europa, quando [illegible] il privilegio di essere invitati a bordo. «Io [illegible] quasi nata sulla nave - ricorda la figlia dell'inventore -. Sono andata a bordo che avevo pochi giorni». Era davvero così bella? «Era grande, lunga 70 metri, pesava 800 tonnellate. Lì sopra ho seguito i miei genitori in tanti viaggi, ero sempre con loro. Sono stata in Inghilterra, nel Golfo di Biscaglia, nel Mare del Nord...».

Una biografia dice che quando Marconi prese quel panfilo di origine tedesca dall'ammiraglio britannico, dopo la grande guerra, la voleva chiamare Scintilla; ma fu dissuaso dalla prima moglie, inglese, perché nel mondo anglosassone sarebbe stato difficile pronunciare quella parola.

«Lui la voleva chiamare Elettra - risponde con fermezza l'ultima figlia di Guglielmo Marconi -. Non ha mai avuto dubbi, era un nome che gli ricordava l'elettricità. Così [illegible] non ha mai avuto dubbi che, se fosse nata una bambina, sarebbe stata Elettra anche lei».

Parliamo in una sala piena di ricordi, fra le fotografie dello scienziato in compagnia di papi e di regnanti, le pile delle lettere che arrivano da ogni parte del mondo. In un angolo, foderata, c'è [illegible] la poltrona sulla quale l'inventore della radio è accasciò, il 19 luglio 1937. Sarebbe morto il giorno dopo, mentre la piccola, al mare, stava per compiere i [illegible] anni. Nessuno ha più spostato quella poltrona, da allora. Per oltre mezzo secolo è custode delle memorie è stata la seconda moglie, la contessa Maria Cristina Bezzi Scali, morta [illegible] la [illegible] estate a 94 anni. E ora il compito è passato alla figlia, «la principessa», come la chiama con deferenza il personale della [illegible]. Con le altre figlie di Marconi, Degna e Gioia, nate dal primo matrimonio, i rapporti devono essere molto labili, lei preferisce non parlarne.

Elettra Marconi è appena tornata dalla Cornovaglia, dove con il figlio Guglielmo, oggi ventisettenne, è stata a visitare le stazioni costruite da suo padre all'inizio del secolo per inviare i primi segnali transoceanici in America, a Terranova. Festeggiatissimo; ci mostra i grandi titoli dei giornali inglesi, che [illegible] il ritorno di Marconi in quegli storici luoghi. E sta ripartendo per l'Indio, dove l'attendono altri festeggiamenti. Ha già preso il via l'anno marconiano, che vuole ricordare in tutto il mondo il centenario della telegrafia senza fili, partita dagli esperimenti di quel giovane autodidatta bolognese sulla collina di Pontecchio nel 1895.

Qual è il giorno [illegible] della ricorrenza? Alcune fonti parlano di esperimenti in settembre, altre in marzo. Elettra mette in guardia dagli errori che ci sono nei testi, «i libri di scuola inventano tante cose, su Marconi, tutte false». Apre un album di fotografie, ci mostra la collina dei Celestini, in primo piano, quella dei Pigni, sullo sfondo. Alla collina dei Celestini il ventunenne Guglielmo mandò il primo segnale al contadino Antonio Marchi, che doveva controllare la ricezione. «Era certamente in primavera, fra aprile e i primi di maggio. Ma non è possibile ricostruire la data. Chi lo dà, inventa. Alla collina dei Pigni avvenne la seconda trasmissione, in agosto, con l'antenna a terra, quando Marconi sentì lo sparo del contadino, che aveva ricevuto».

Che cosa ricorda lei di suo padre?

«Lo ricordo sulla Elettra, quando faceva i suoi esperimenti. Vivevamo, sulla [illegible]. Lo ricordo per esempio, a Sestri Levante, stavamo un po' al largo dalla costa, navigavamo sempre».

E quanti anni aveva, a Sestri Levante?

«Ne [illegible] tre, ma ricordo tutto, benissimo, di quel periodo. E' dopo, che ricordo [illegible]. La [illegible] di mio padre è stato per me un colpo tremendo. Possiamo non parlarne?».

La voce si è incrinata, trattiene con fatica una lacrima. Sì, possiamo. Ma della vita sulla nave può parlarci. Che [illegible] faceva, quella bambina, in una casa galleggiante che era un laboratorio di ricerca?

«Mia madre mi ha inculcato l'idea che mio padre era un genio e bisognava lasciarlo lavorare, mai disturbarlo. Io obbedivo e aspettavo il momento in cui sarebbe venuto da me. Allora sapevo che mi avrebbe fatto giocare».

E veniva spesso, quel momento?

«Oh sì, durava anche interi giorni. Mio padre [illegible] allegro, aveva spirito, si divertiva. Aveva il senso dell'umorismo. Molto aveva preso dalla madre inglese, l'unica che lo avesse capito».

Le raccontava qualche favola?

«Favole? No. Raccontava solo cose vere. Mio padre non amava le favole. Mi diceva sempre la verità e voleva che io dicessi sempre la verità».

Parlava mai dei suoi esperimenti?

«Con mia madre sì, le diceva tutto. Quando noi [illegible] a bordo della Elettra mio padre faceva ricerche sul radar, lui lo chiamava navigazione cieca. Nei giorni scuri, in Cornovaglia, lungo quelle coste piene di scogli, nebbiose, senza [illegible] viabilità, ho capito perché mio padre voleva arrivare alla navigazione cieca: per trovare il sistema di evitare questi ostacoli».

E lo aveva quasi trovato, quando sopraggiunse la morte. Il sistema fu messo a punto dagli inglesi, tre anni dopo: compreso il nome (Radio detecting and Ranging). Anche di questo la figlia di Marconi preferisce non parlare: si può capire il suo imbarazzo. Le ricerche, avviate da suo padre, furono messe a punto a Londra durante la guerra, e applicate la prima volta a Capo Matapan, dove la flotta inglese, con l'aiuto del radar, affondò cinque navi italiane.

Elettra preferisce ricordare la scoperta di suo padre a beneficio degli altri. «Aveva inventato la radiotelegrafia per salvare vite umane. E l'ha visto con il naufragio del Titanic, nel 1912. Gli sos del radiotelegrafista hanno consentito di salvare 730 persone. Marconi era a New York, andò al porto, dove arrivavano i naufraghi. Non ha mai potuto dimenticare le manifestazioni di gratitudine di quella gente. Gli dovevano tutti la vita. Per questo, negli ultimi anni, pensava al radar».

Ricorda il lavoro manuale, il suo padre. «Aveva creato i primi apparecchi con il suo [illegible]. Nella casa di Pontecchio è era fatto tutto lui. Non aveva seguito [illegible] regolari, ma studiava moltissimo». Ricorda il lavoro dopo.

«[illegible] lavorato sempre troppo. Anche negli ultimi anni, doveva sempre [illegible] qualcosa».

Per questo [illegible] scelto la nave?

«Sì, gli serviva anche per isolarsi. E' perché amava il mare. Faceva gli esperimenti navigando. Ha attraversato 87 volte l'Atlantico».

Il sua madre lo seguiva sempre?

«Sempre. Hanno fatto il giro del mondo insieme. Erano sempre insieme e felici. Dopo la [illegible] morte [illegible] madre [illegible] si è [illegible] voluta risposare. Era giovane e bellissima. E' stata la vestale della memoria, che [illegible] tramandato a [illegible].

In un libro si legge che [illegible] inventato [illegible] sistema di comunicazione apposta per parlare [illegible] la figlia, mentre era lontano. E' vero?

«Sì, è vero. Aveva creato una trasmissione speciale unica al mondo per sentire la mia voce. Era [illegible] trasmissione radio che si poteva captare sul telefono. Ricordo quando arrivò la prima chiamata, qui in via dei Condotti e io alzai la cornetta. Ero felice, gridavo. Mio padre l'aveva fatta per me. Per [illegible] me. E per [illegible] di mia madre, che sentiva la [illegible] di questa bambina. Poi ne usufruirono [illegible] gli emigranti. Voleva dare anche a loro la possibilità di parlare con i loro cari».

Non lo ha [illegible] visto di cattivo umore, [illegible] padre?

«C'erano cose che lo contrariavano. Ma lui tendeva all'ottimismo, era positivo. La maggior parte delle persone che si incontrano perdono tempo [illegible] rancori. Lui no».

[illegible] aveva nemici?

«Non ci pensava, [illegible] distaccato. Viveva per la [illegible] opera. Pensi a quanto ha fatto a vent'anni. Erano tutti nemici, e lui è andato avanti da solo».

E poi tanti amici, re, regine. E' vero che lei è stata battezzata da Eugenio Pacelli e la madrina era la regina Elena?

«Sì, è [illegible]. Io ho un ricordo bellissimo della mia regina e un ricordo meraviglioso di Pacelli. Un Papa di una grandezza, una forza spirituale straordinarie».

A Guglielmo Marconi non si attribuisce una grande spiritualità. Quali erano i sentimenti di suo padre [illegible] la religione?

«E' dovuto tutto a mia madre. Incontrando lei è ritornato alla religione cattolica; e aveva [illegible] grandissima fede. Poi, naturalmente, pensava il [illegible] lavoro di inventore. Chissà che cosa avrebbe scoperto, se fosse vissuto [illegible].

Il tempo si è fermato davvero, quel giorno del luglio 1937. Lo [illegible] no, ha accelerato la sua corsa, nel secolo [illegible] dall'invenzione di Marconi [illegible] preso l'avvio; e si conclude, ancora, [illegible] il suo sogno.

Giorgio Calcagno

LE CELEBRAZIONI

Dall'India a Stoccolma

Le manifestazioni ufficiali dell'anno marconiano - promosse dalla Fondazione Marconi di Pontecchio, dal governo italiano e dalla Marina Militare - si inaugureranno l'11 febbraio a Nuova Delhi e proseguiranno [illegible] al 13 dicembre per concludersi a Stoccolma con la mostra «Cento anni di radio», in coincidenza con la consegna dei Premi Nobel. Previsti convegni e celebrazioni in tutto il mondo. Per l'Italia la prima manifestazione si svolgerà a Livorno il [illegible] febbraio. Dal 25 al 27 aprile, tre intense giornate a Pontecchio, nella casa dove Marconi iniziò i suoi esperimenti nella primavera del 1896. Il [illegible] giugno a Bologna [illegible] consegnato il Premio Marconi dal «Marconi International Fellowship», promosso dalla terzogenito dell'inventore, Gioia Marconi, che oggi vive in America. E in onore di Marconi si svolgerà in settembre a Bologna il Prix Italia Internazionale per la radio e televisione.

La giallista americana è morta ieri a Locarno a 74 anni. Più amata in Europa che Oltreoceano

Patricia Highsmith, l'anti-Agatha Christie

Nei suoi gialli un'umanità ambigua e incapace di rimorsi

Lanciata da Hitchcock, il suo eroe più famoso è Mr Ripley collezionista, truffatore e killer

Patricia Highsmith era [illegible] a Fort Worth in Texas nel 1921 e da 35 anni viveva in Europa

LOCARNO

La celebre scrittrice giallista americana Patricia Highsmith è morta ieri nell'Ospedale della Carità. Aveva settantaquattro anni. Nata nel 1921 a Fort Worth, nel Texas, [illegible] trentacinque anni viveva in Europa. Dopo [illegible] soggiornato in Italia, in Inghilterra e in Francia, da tredici anni si era sistemata nel Canton Ticino, dove viveva sola, in compagnia della gatta Charlotte, nel piccolo villaggio di Tegna.

E' stata una fra le scrittrici americane più premiate e apprezzate in Europa. Più in Europa che in America. E quando il [illegible] primo romanzo, *Strangers on a train* (*Sconosciuti in treno*), fu portato sullo schermo da Alfred Hitchcock nel 1951, con quel film - *L'altro uomo*, sceneggiato nientemeno che da Raymond Chandler - il [illegible] di Patricia Highsmith cominciò a dividere i fan del romanzo poliziesco.

Troppo cinica? Troppo cattiva, intrigante e amorale nell'erigere a protagonisti delle sue storie giovani e abilissimi criminali sempre pronti a eludere la giustizia? La battezzarono «l'anti-Agatha Christie». Che cos'era infatti quel «suo» mister Ripley, protagonista di una trilogia romanzesca inaugurata nel 1955, se non un individuo cinico e sprezzante, killer, truffatore, collezionista d'arte assolutamente incapace di provare il minimo rimorso davanti al crimine?

Era una scrittrice scomoda, Patricia Highsmith. Capace di [illegible] l'angoscia dell'assurdo quotidiano, di far emergere la paura e l'incubo dalla più piatta routine, ma anche di tratteggiare la psicologia del criminale con superba efficacia, tanto da conquistare fin dai primi romanzi un posto di tutto rispetto nella letteratura poliziesca.

Nel 1959, ispirandosi al romanzo il *talento di mister Ripley*, il regista francese René Clement girò il film *In pieno sole*, interpretato da Alain Delon. Ma l'adattamento prese una strada diversa rispetto alla storia e la scrittrice [illegible] gradì. Il suo romanzo [illegible] ben più ambiguo e complesso. Soprattutto, più intrigante.

E, parlando di lei, aveva certo ragione lo scrittore Julian Symons: «Senza occuparsi direttamente di politica, la Highsmith suggerisce implicitamente che in una società dove la maggior parte delle persone sono imprigionate nei meccanismi di organizzazioni, gruppi sociali o familiari, i criminali [illegible] potenzialmente liberi. I suoi eroi sono quindi spesso dei criminali, eroici nel senso che sono i personaggi più [illegible] pacifici attrattivi nel romanzo».

Il protagonista di *Sconosciuti in treno* è un uomo perseguitato da un folle dai modi timidi e gentili che lo incontra e gli propone uno scambio sconcertante: gli ucciderà la moglie se lui eliminerà suo padre. Una storia di psicologie criminale. La Highsmith, scrittrice indubbia forza narrativa, sapeva muovere i personaggi [illegible] rara e incisiva perfidia. La vita è ambiguità e violenza: E il romanzo poliziesco, diceva, deve raccontarla per quello che è. Senza il principe azzurro detective, capace di portare la storia a lieto fine.

Tutti i suoi romanzi rivelano una ambivalenza di stile e carattere che corre [illegible] un filo conduttore per tutta l'opera. In Italia è stata abbondantamente tradotta, in gran parte da Bompiani che ha pubblicato fra l'altro *Acque profonde*, *L'alibi di cristallo*, *Catastrofi più o meno naturali*, *Delitti bestiali*, *Il grido della civetta*, *Gente che bussa alla porta*, *La spiaggia del dubbio*, *Il sepolto vivo*. Una lunga serie di titoli, una folla di personaggi diversi e profondamente simili. Ma il più noto e emblematico resta Mr Ripley, portato sullo schermo dal regista tedesco Wenders che diresse Hopper nel film *L'amico americano*.

[illegible] Anselmo

POLEMICA. Due scritti di Swift e de la Boétie riaccendono la disputa

Signori si nasce. E servi?

Biagi: livree in cerca di padroni

Da sinistra, Giorgio Bocca e l'ex direttore del Tg1 Bruno Vespa

A sinistra, Emilio Fede. Sopra, Enzo Biagi

Intervengono Bocca, Vespa, Fede, Curzi e Liguori

E' un fatto davvero sorprendente e nello stesso tempo comune vedere milioni e milioni di uomini asserviti come miserabili, [illegible] basso sotto a un giogo vergognoso non per costrizione di forza maggiore, ma perché sembra siano affascinati e quasi stregati dal solo nome di uno». Così sta scritto a pagina 22 de *Il Servilismo*, appena pubblicato dalle edizioni Olivares, con prefazione di Saverio Vertone. Un saggio attualissimo, firmato però Etienne de La Boétie (1530-1563), magistrato e uomo di fiducia di Enrico II di Francia, autore del *Discorso sulla servitù volontaria* qui pubblicato, e Jonathan Swift (1667-1745), ricorrono i 250 anni dalla morte), scrittore, politico, ministro del culto anglicano, autore dei *Viaggi di Gulliver* e anche di queste irriverenti *Istruzioni per la servitù* (dal maggiordomo alla cuoca, dal valletto al cocchiere). Il francese analizza i meccanismi per i quali «gli abitanti di un paese riescono a trovare uno di quei grandi personaggi cui affidare tutto di sé, troppo. Swift spiega consigli ai servi in un'acuminata guida alla rivolta: «Se commetti un errore, sii sempre villano e insolente e comportati come se fossi tu la persona danneggiata; questo smonterà subito il padrone».

Oggi, «servo» è [illegible] quotidiana. Ma, dice Enzo Biagi, ha precedenti illustri: «Ahi serva Italia. E' nel nostro Dna. Mi viene in mente quel tale che a [illegible] intervistatore rispose: "Sì. E adesso mi faccia la domanda". Il 25 luglio un redattore del *Corriere* scrisse a Badoglio: sono sempre stato dalla sua parte, mi dia dunque una direzione». Ancora Biagi: «Il servilismo forse nasce dal bisogno di sopravvivenza. Altri hanno una vocazione. Ci diranno che è [illegible] coincidenza di idee. Ma si possono avere tante idee diverse? Si nasce con la livrea e la si adegua alla nuova casata».

Livree più o meno appariscenti secondo l'epoca, sostiene Giorgio Bocca: «In periodi come questi, in cui c'è un mutamento di potere, vengono alla luce. Nel regime partitocratico, le posizioni servilistiche erano talmente assestate che nessuno si stupiva di trovare Panseca al seguito di Craxi o Vespa al tg di Forlani. Quelli che colpiscono ora sono quelli che hanno cambiato bandiera, che diventano eroi, come Fede secondo Berlusconi. Il massimo è Liguori. Non mente, asserisce verità totali, le ha assimilate. Fede le ha trasformate in cabaret».

Bruno Vespa reagisce: «Il mio tg poteva piacere o no (veniva visto da 30 milioni di italiani) e dava punti al Tg5) ma prima di metterlo nella categoria dei giornali servili vorrei sentire episodi. Gorresio non [illegible] certo un giornalista servile ma Del Buono ha ricordato che Valletta lo aveva scelto perché socialdemocratico come lui. E' sicuro Bocca di non aver mai letto articoli servili sulle pagine economiche di *Repubblica* e dei grandi quotidiani? Chi può credere che nei giornali lavorino solo vergini e in tv solo puttane?».

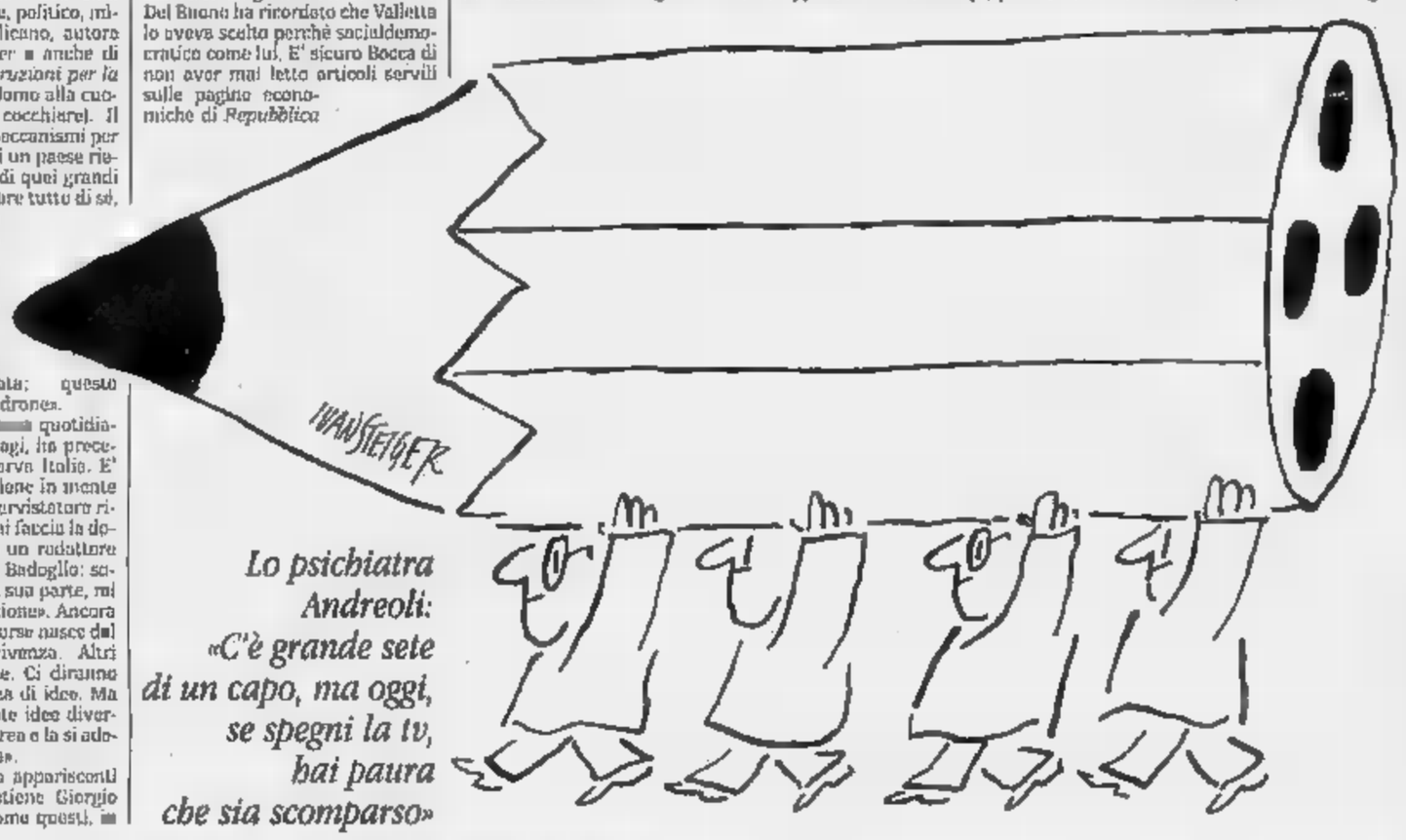
Emilio Fede, chiamato «Fido» dai giornali americani, non si scompone: «Esistono scelte e ognuno si assume la responsabilità delle sue. Se vogliamo considerare una scelta servile, andiamo a cercare i servi da Scalfari in su. La verità è che il direttore viene nominato perché approva la linea della proprietà, e i giornalisti approvano il direttore. Se quello che faccio è servire, servo i miei ideali. Considero vile e traditore chi non rispetta i suoi ideali e disgraziato chi non ne ha».

Sandro Curzi, direttore del Tg di Montecarlo, ex direttore del Tg3; replica che [illegible] gli ideali «si servono». Dice Curzi: «Sono un vecchio testardo, abituato dalla vita, e capi non ne riconosco». Ma la sua terza rete [illegible] era associata: «Era sbilanciata? Cercava di occupare spazi possibili per dar voce alla grande parte del Paese che voleva contraddire. Il contrario del servilismo: passavo più tempo a litigare con il pds che con gli altri». E colpisce: «Il servo è pericoloso per il padrone: ne accentua i difetti».

Durissimo Paolo Liguori, direttore di *Studio aperto*: «Di servilismo si parla tanto e male. Questo è un Paese dove nessuno serve nessuno, nemmeno nel [illegible] più nobile. Vediamo conduttori televisivi che assistono a insulti vomitati senza ritegno e non ricordano agli ospiti le regole. Siamo nel cialtronismo individuale, i servi sono sempre gli altri: il condizionamento della proprietà non riguarda Olivetti, Fiat, e [illegible] dicendo, rig[illegible] soltanto la Fininvest? Basta con i moralismi. Nel giornalismo non è mai stato inventato nulla, siamo copiatori: se serviliamo c'è, l'abbiamo copiato [illegible] maestri».

Dna, cultura, fenomeno di massa? Dove nasce il servo? Lo psichiatra Vittorino Andreoli ricorda che «nei primati esiste la capacità di riconoscere e assoggettarsi al più forte». Negli uomini tutto è reso più complesso dall'aspetto culturale, dalla capacità di ribellarsi. Ma dice Andreoli: «In periodi come questo c'è sete di un capo. E oggi il potere è soldi e tv. Se la spegni, non sai se il padrone c'è ancora».

Marco Neirotti



Lo psichiatra Andreoli: «C'è grande sete di un capo, ma oggi, se spegni la tv, hai paura che sia scomparso»

FATTI [illegible]

Laboratorio [illegible] cultura del piagnisteo

FIRENZE. Bisogna eliminare la cultura del piagnisteo dal «laboratorio Italia». [illegible] risposto [illegible] Furio Colombo all'invito di Enzo Sicilia- [illegible] a discutere sul tema «Il laboratorio italiano. Modernizzazione o ristagno?», in un dibattito organizzato ieri da *Nuovi Argomenti*. Per far cessare [illegible] cultura del [illegible]mento l'unica possibilità è cercare di decifrare il disagio del presente. Per restituire dignità all'oggi - ha detto Alfredo Reichlin - bisogna interrogarsi sull'esaurimento del Welfare State: solo partendo da questo si possono oggi affrontare i conflitti sociali, le spinte autoritarie e la crisi economica. Ma per lo storico Paul Ginsborg è inutile farsi illusioni: anche oggi l'Italia condivide con gli altri Paesi mediterranei una cultura fondata (nel be- [illegible] e nel male) sulle parentele e sulle clientele. Franco Cardini ha denunciato i pericoli che vengono dalla fine [illegible] un sistema [illegible] si [illegible] retto sinora sull'equilibrio consociativo. Una fine che ha bloccato, anche, qualsiasi spinta verso la modernizzazione. Ma nell'incontro-scontro tra modernizzazione e ristagno in realtà da accettare è molto dura. Se l'86% della popolazione si è modernizzata - ha sostenuto Tullio De Mauro - e parla l'italiano, [illegible] è detto che sia capace di usare adeguatamente [illegible] lingua. [illegible] dei ragazzi che [illegible] dalla scuola media mostra [illegible] questo senso gravi difficoltà. [illegible] deserto culturale la tv impera. L'opinione è condivisa anche dalla scrittrice Francesca Sanvitale: domina su tutto la realtà «virtuale» della tv che ci propina tante belle promes- [illegible].

[m. s.]

La Resistenza [illegible] alla Sorbona

PARIGI. «E voi, che cosa avrete fatto?». La domanda, a grandi lettere nero su bianco, accoglie i visitatori del convegno [illegible] memoria storica della Resistenza italiana». Perché gli studenti della Sorbona possano darsi una risposta, è stato organizzato un incontro con storici [illegible] Claudio Pavone, Giorgio Vaccarino, Gianni De Luna, Antonio Bechelloni, Luca Alessandrini. Parallelamente, è stata organizzata una rassegna cinematografica intitolata «Cinquant'anni di Resistenza nel cinema italiano». Da *Roma città aperta* di Rossellini a *Una questione privata* di Alberto Negrin.

[g. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Così Roma ha strangolato Milano; il film «crudo» insegna qualcosa

[illegible] soffocante

Nell'ultimo mezzo secolo della sua storia, lo spirito e la cultura milanese sono stati mortificati dalle autorità centrali tese a denazionalizzare la città, trasformandola in una colonia romana, con un'azione di soffocamento delle etnie periferiche rispetto alla capitale. Azione iniziata dalla monarchia sabauda col trasferimento a Roma della capitale e con l'accentramento di tutti i poteri pubblici nazionali in quella città. I Savoia vollero unificare la Penisola per pura sete di dominio e di grandezza. Trasferitisi a Roma, in breve dimenticarono le origini convertendosi al dolce e vizioso far niente romano.

Proseguita nel Ventennio fascista, l'azione di soffocamento si fece ancor più pesante verso le etnie settentrionali con l'esaltazione quotidiana della romanità e del modus vivendi mediterraneo (Roma caput mundi, mare nostrum, ecc. Il fascismo proibì l'uso del dialetto sulla stampa e ne abolì l'insegnamento nelle scuole). Anche il Vaticano non fece mancare il suo appoggio al potere centrale politico ed amministrativo.

Ora, per il suo risveglio, lo spirito ambrosiano ha bisogno dell'appoggio della provincia e delle altre città del Nord dove l'invadenza romanesca ha trovato maggiore resistenza. [illegible] epoca di intenso sviluppo industriale, apportatore di [illegible] benessere, manifestantesi principalmente nel Nord della Penisola, si pose un freno a tale sviluppo creando una sorta di industria dei Ministeri nella capitale dominata da classi sociali e politiche a prevalente vocazione vacanziera.

[illegible] la capitale fosse rimasta in una città del Nord, lo sviluppo economico avrebbe assicurato all'Italia un benessere pari, se non superiore, a quello di cui godono i Paesi europei occidentali e nordici.

La soluzione migliore per la rinascita morale e culturale di Milano e di tutto il Nord della Penisola è un federalismo di tipo svizzero.

Virginio Sala, Milano

La violenza [illegible] cinema

[illegible] letto su *La Stampa* un articolo intitolato: «Fermate *Full Metal Jacket*». In esso era contenuto il dibattito tra i vertici Fininvest di Canale 5 e il quotidiano cattolico *Avvenire* che voleva abolire la messa in onda lunedì alle 20,30 del suddetto film di guerra, perché considerato violento.

Io sarò d'accordo sul fatto che devono essere abolite violenza verbale e fisica da film come *Full Metal Jacket*, solo quando verranno abolite in tutti gli altri film.

In questo momento girano in Italia un sacco di pellicole di «violenza gratuita», come quelle di Van Damme, eroe del karate, e tutti i film che [illegible] generale parlano di lotte di kung fu, contro la mafia, contro [illegible] droga e molti altri.

Lo stesso film sull'olocausto, trasmesso su Raiuno in prima serata qualche settimana fa, *Jona che visse nella balena*, pur non essendo molto violento per i bambini era molto «crudo» come storia. Si potrebbe affermare che i film sull'olocausto sono storia, frase a cui io potrei rispondere che anche i 58.304 soldati americani morti in Vietnam e segnati sul muro nero di «Walla a Washington, sono storia, anche i 3.000.000 di nord/sudvietnamiti morti, sono storia.

Bisogna anche tener presente che per quanto «crudi» possano apparire i film come *Full Metal Jacket*, *Apocalypse Now*, *Platoon*, *Nato il 4 luglio*, aminuiscono sempre quelli che [illegible] gli orrori della guerra, che si possono capire solo se vissuti in prima persona.

Per concludere, [illegible] penso che quello del quotidiano *Avvenire* sia solo un modo per farsi pubblicità, e che il problema potrebbe essere risolto mandando in onda il film in seconda serata, così i desiderosi di vederlo potranno registrarlo su videocassette e guardarselo con tutta tranquillità il giorno seguente.

Penso siano pochi i genitori che lascino da soli i bambini davanti alla tv a vedere un film di guerra.

Nicola Pasquale, Asti

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, mi chiamo Giovanni Giacalone, vivo a Vercelli e sono un pranoterapeuta. Esercito da circa 20 anni e da almeno 10 mi batto affinché la pranoterapia esca [illegible] gabbia della superstizione e della ciarlataneria in cui è imprigionata praticamente [illegible] sempre. La soluzione per separare i veri pranoterapeuti dagli imbroglioni è molto semplice: si dia vita ad un Albo nazionale della categoria, cui potranno accedere soltanto coloro che si sottoporranno ai controlli del ministero della Sanità...

Giovanni Giacalona, Vercelli

Il guaritore non è un cialtrone

GENTILE signor Giacalone, la sua lettera mi allarma perché mi è arrivata contemporaneamente a un'altra lettera del signor Pier Giorgio Riva di Torino che recita: «Sono sinceramente stupito da questa corsa [illegible] una creazione continua di vite umane con ogni mezzo possibile: figli di donne morte, di padri morti, di ovuli congelati, di semi surgelati, di prelievi misteriosi, di congegni intricati e di leggi decisamente carenti. E se questi scienziati, questo governo di tecnici della vita, pensassero meno a personali interessi e studiassero di più i modi e i mezzi per sconfiggere tumori, leucemie, aids, tbc, sifilide e per prevenire con maggiore serietà ogni tipo di malanno praticamente mortale?».

E' un momento di grande confusione, questo, [illegible] lei, gentile signor Giacalone, vorrebbe aggiungere le [illegible] provocazioni a questo marasma? Lei, infatti, dice: «Purtroppo in Italia questa strada è impossibile da percorrere ed [illegible] ho il sospetto che la medicina "ufficiale" si opponga a una regolamentazione della nostra attività per ragioni che non hanno niente di serio e di nobile. Nel nostro Paese fa ancora da Vangelo l'apodittica sentenza di Piero Angela, secondo cui le cosiddette guarigioni dei "guaritori" dipendono esclusivamente "dall'effetto placebo". Io dico di no. La controprova è una sperimentazione scientifica che lo Stato avrebbe il dovere di promuovere: dopodiché si saprà con certezza se tutti noi (o gran parte di noi) siamo oppure no degli imbroglioni. In alcuni Paesi europei (per esempio, la Germania) i pranoterapeuti sono [illegible] legalmente riconosciuti ed esercitano la loro attività anche negli ospedali. Caro signor Del Buono, tanti anni di attività mi hanno dimostrato che la pranoterapia (quella seria, che non promette guarigioni miracolose) può essere un validissimo supporto alla medicina ufficiale. Perché, dunque, confinarla nell'antro della stregoneria?...». Mamma mia.

Oreste del Buono

Bruno Vespa e Demetrio Volcic

Mi sorprende che un gentiluomo come Demetrio Volcic, su *La Stampa* [illegible] ieri, non ricordi quanto disse poche ore prima della sua nomina (o qualche ora dopo? A me pare prima). Ci incontrammo nel corridoio del Tg 1 [illegible] Saxa Rubra davanti alla porta della segreteria del direttore. Eravamo amici da vent'anni (e lo siamo rimasti) e Demetrio mi disse: «Bruno, la tua vicenda è vergognosa. La terrò presente come monito. Che cosa posso avere l'onore di fare con te?». Questa parola [illegible] così inconsueta anche tra colleghi che si stimano mi imbarazzò un pochino. Risposi che, come sapeva, nel Tg avevo fatto di tutto: scegliesse lui.

Volcic era animato di buoni propositi, [illegible] invece di decidere lui sulle mie proposte, di fatto le metteva ai voti nelle riunioni di redazione. E le ritirava quando vedeva speculazioni, cioè sempre. Il vice direttore Gianni Riviele gli disse che era [illegible] metodo imbarazzante. Volcic mi disse che per uscire dallo stallo aveva bisogno di sostegno da parte del direttore generale Gianni Locatelli. E Locatelli ribatté che era inutile che i direttori di testata avessero avuto piena autonomia se i risultati erano questi.

Il 9 gennaio del '94 ricordai a Volcic la sua promessa in [illegible] drammatica riunione con Locatelli e Demattè: quella in cui Demattè disse che in altre aziende mi avrebbero licenziato. Solo nel [illegible] di marzo mi fu concessa una trasmissione elettorale di nove minuti in ore di basso ascolto (in prima serata andavano Santoro, Deaglio, Minoli e Gruber). Non da Volcic, ma da Locatelli che avità in questo modo un mio ricorso in tribunale per [illegible] violazione di accordi scritti [illegible] momento delle mie dimissioni do direttore del Tg 1.

Tornai a fare servizi per il telegiornale solo subito dopo il 27 marzo. E fu la cosa più umiliante. Se la mia faccia era impresentabile (come disse Demattè e come fa capire Volcic nell'intervista a *La Stampa*), avrebbe dovuto restarlo anche dopo la domenica elettorale.

Bruno Vespa

Il pettegolezzo e la Liga [illegible]

Il quadro dipinto da Cesare Martinetti nella tappa veneta della [illegible] dalla Lega Nord risente eccessivamente dei toni accesi di quanti sono usciti dal movimento in diversi momenti e con diverse motivazioni. Il colore adoperato dall'inviato de *La Stampa* non ha chiaroscuri, né appare stemperato, o contrastato, dalle opinioni del mondo leghista, che ancor oggi si riconosce nella Lega Nord-Liga Veneta.

E' difficile biasimare, da un punto [illegible] vista giornalistico, Cesare Martinetti, che ha usato succosi aneddoti o il rancore di quanti oggi vedono le loro fortune politiche legate esclusivamente alla scomparsa dalla Lega Nord-Liga Veneta, come [illegible] nel caso [illegible] signor Rocchetta. La sua credibilità nella nostra regione è nulla; alle [illegible] elezioni amministrative di novembre a Treviso, il suo partito ha raccolto l'1% dei consensi, pur presentando in lista Marilena Marin, eurodeputata, parlamentare italiana, moglie di Rocchetta, trevigiana di Conegliano, uscita [illegible] dalla Lega nell'estate scorso perché [illegible] Congresso della Liga Veneta, con elezioni a voto segreto, aveva bocciato la loro posizione, riservandogli poco meno di [illegible] quarto dei voti dei delegati contro il 69 per cento dei consensi andati a Fabrizio Comencini.

Notiamo poi che il signor Massimo Aliprandi non uscì affatto per le [illegible] proteste per [illegible] trattenute sulle spettanze di parlamentare. Il signor Aliprandi conosceva bene, e ben prima della stessa campagna elettorale, questa prassi di autofinanziamento del movimento, prassi che aveva in un primo tempo bene accettato.

Altro si potrebbe aggiungere. Si potrebbe spiegare ai lettori [illegible] *La Stampa* che la signorina Diana Battaggia avrebbe avuto modo di spiegare le sue posizioni ed i suoi dubbi, ovvero di [illegible] la testa» come lei ha dichiarato al suo giornale, in numerose riunioni convocate appositamente dalla segreteria [illegible] nale veneta tra i parlamentari veneti per scegliere comunemente una linea politica, parlando con la stessa libertà con cui i suoi colleghi si sono espressi, senza subire censure o espulsioni.

Altri aneddoti, più o meno gustosi, potrebbero aggiungersi a quelli riportati dall'inviato de *La Stampa*, ma già Carlo Goldoni, un paio di secoli or sono, aveva messo alla berlina il gusto veneto per il pettegolezzo [illegible] un gusto che nella realtà della società locale è andato diluendosi e stemperandosi [illegible] molto, anche [illegible] dal punto di vista giornalistico, essa [illegible] fornisce ancora qual pizzico di colore che può anche piacere; che appare fuori luogo, invece, se capre con i suoi toni sgarganti i chiaroscuri [illegible] vita quotidiana, che anche nella politica è spesso molto più banale di quanto non si creda, anche più meschina.

Ufficio Stampa Nazionale Lega Nord - Liga Veneta Padova

Stasera su Raitre omaggio alla cantante, Bolchi ricorda l'esordio

Fellini, un amore per Mina

La voleva nel «Viaggio di Mastorna»

Macario le aveva chiesto di fare teatro. Le rose di re Faruk. Dopo un concerto alla Bussola: «Ah, poter ingrassare»

Mina, nella foto grande
Sopra, Erminio Macario
a destra, Federico Fellini

INEDITI IN TV

Un duetto con Sordi

MILANO. Uno speciale di due ore dedicato a Mina, vista attraverso spezzoni poco noti e brani inediti, è realizzato da Paolo Limiti va in scena questa sera alle 20,30 su Raitre. *Viva Mina*, questo il titolo dello speciale realizzato, oltrechè da Limiti, da Alida Fanolli con la complicità di Francesco Bortolini, si avvarrà anche della collaborazione, in studio, di molti ospiti. Fra i quali Giorgio Calabrese, Don Lurio, Isabella Biagini, Betty Curtis, Marta Marzotto e Franca Rame. La trasmissione si apre con un duetto Mina-Alberto Sordi in *Studio uno*, seguito da un filmato inedito, girato privatamente da Paolo Limiti, nel quale compare una Mina avvolta da un abito nero, («Per nascondere - ricorda Limiti - l'imminente maternità, tenuta ancora segreta alla stampa») ed interprete di *Amar mio*.

HA voce infuriata. Urla, urla la sua smania di vivere. E' un'acrobata. Le note si rincorrono sul filo per poi aggrapparsi al trapezio e buttarsi giù, senza rete. E' un'anima lunga di Cremona. Un torrone con gli occhi, capisci? Si fa chiamare Baby Gate. Vorrei averla con me. Adesso mi tocca un tenorino alla Claudio Villa, dalla gola smilza, che canta all'antica italiana. I ragazzi lo beccano, "torna in chiesa", gli dicono, "sembri un chierico"».

Era Macario a parlarmi mentre, in camerino, tentava di bloccare il ricciolo tirabaci che aveva sulla fronte. Dal palco arrivavano i flebili accordi dell'orchestrina. Li senti? Il trombone ha l'asma, al violino manca una corda, la grancassa perde colpi su colpi. I tempi cambiano, i giovani rischiano di andar via dai teatri. Ci vorrebbe una come quella. Le ho mandato un segnale, lei finge di averlo ricevuto. E vado». Passò tra dodici ballerine fresche di giornata che però si lasciavano dietro un tenue odore di cipria un po' rafferma e sudore appena sfiorito.

La vidi, una sera, in un locale. Macario aveva ragione. Era un grido incessante, pronto a spaccarsi in schegge di luna fosforescente. La sala era in piedi, i ragazzi ballavano come in un delirio. Lei giocava con le mani, toglieva l'aria infuocata per poi spegnerla. E l'urlo diveniva singhiozzo, riso, pianto.

La persi di vista per qualche tempo. Quando la rividi era nata Anna Maria Mazzini, detta Mina.

Era già un nome quando la rividi a Milano, in Galleria. Gran bella bestia: le gambe senza fine iniziano dalle tonsille per allungarsi nel tentativo di squagliare il solciato. Capitò in un gruppetto di cantanti lirici che sempre attorno al centro della Galleria, nella speranza d'improbabili scritture. Mina si fermò un attimo, per darsi un po' di contegno. Poi scomparve. A guardarla c'erano un vecchio baritono ormai stordito dalle stecche, un paio di tenorini di grazia smunti e afflosciati, un impresario dal conto in banca rasoterra. «Quella è Mina, la grande Mina», disse l'impresario che si chiamava Calabri e comperava i tenori e il *do* immune da crepe (e siccome non aveva soldi, li pagava dando in cambio a un collega un contralto e un basso fortemente affaticato). «Ma Mina non è un tenore», disse qualcuno. Replicò Calabri: «Mina è *anche* un tenore. Mina è tutto. Con un po' di studio, può farmi Leonora nel *Trovatore*. Ma l'avete sentita? E' un ibis...». Seguì un silenzio sospettoso. «Ma non dici. L'ibis non canta...». Fu allora che Calabri si arrabbiò. «E' proprio un uccello esotico, di quelli che volano nei libri di Salgari. Lanciano suoni che ricordano il fremito delle frecce nella corbottana. O i gemiti da orgasmo della foresta quando cade ad addormentarsi...». Intervenne il baritono, con una risata di scherno. Sei come sei poetico. Mi sembri Francesco Maria Piave, il librettista di Peppino Verdi...». Calabri lo zittì, tirando fuori una carta gialla, di quelle che avvolgono nelle salumerie. «Le faccio firmare una opzione, senza antidipo». Vi fu un applauso. Il baritono tentò di attaccare «... cortigiani, vil razza dannata»; ma tacque subito, travolto da una tempesta di catarro.

Calabri guardò in fondo alla Galleria: Mina non c'era più. «Me l'avete fatta scappare, uomini di poca fede. Ma io saprò raggiungerla. Non capite che quella lì ha il vento nella voce?... Sapete cosa vi dico? Mi ricorda Callas!».

Mina, dov'è Cremona? «Vicino al cuore», mi risposi. Capitai per caso nella tua città, d'estate. Ricordo le strade esitanti, né piccole né grandi, le piazze svogliate, i giardini inerti. Mi dissero che c'era un vecchio portinaio che ti conosceva bene. «Chi? La Mina? Se aspetta un po' che passare. Pare sia in India. Da bambina giocava nello spiazzo di fronte. Aveva sempre una palla di gomma un po' sgonfia, che non rimbalzava mai. Le piaceva stare sola. Se cantava? Una volta, mi pare, iniziò il "caro nome" del *Rigoletto*. Ma si vergognò e scappò via».

Da una finestra aperta scivolò *Il Cielo in una stanza*. Il portiere, che ogni tanto si attaccava a una bottiglietta di birra tiepida, parve commuoversi. «Non urla più, sente? E' proprio una bella canzone d'amore. Del resto Mina ha avuto sempre un gran bene nel sedere». Prese da sedia vicina un giornale sportivo. Lo aprì. «Vede? La Mina mi ricorda Gigi Riva. Quando canta, va sempre in rete e fa gol. Gli altri, ossi lo altre, segnano poco. La Milva ha una voce grassa e il pallone le sbatte sulla traversa. Non c'è gusto da fare. Di Mina ce n'è una sola. Ma si segga, vada via. Tra un po' passerà di qui. Glielo presento. Magari le regala anche un disco... Io vedo dormire. Le lascio la poltroncina». Attesi Mina per un'ora, ma niente. Così andai in una piccola pasticceria aperta e mi comperai un pezzo di torrone e quattro etti di bignè.

Quando Mina cantava alla «Bussola» di Sergio Bernardini, il famoso locale di Focette, la Versilia diventava Nashville. Come in quel film, i ragazzi arrivavano da lontano: a piedi, in moto, in bicicletta sfilavano contro quei tramonti color viola, perché era bello la notte. Cantavano le canzoni di Mina: si salutavano a gran voce, come se corressero verso una saga. Il lungo viale, usciti i ragazzi, si trasformava in una immensa auto, tante erano le macchine che lo intasavano. Dal mare, le barche dei «mangiaostriche», come chiamavano da quelle parti gli industriali, gli imprenditori. Tra loro c'era anche re Faruk, con la stiva piena di rose, per la signora Mina Mazzini.

Erano serate zeppe, e finivano tra grida e applausi, verso le due. Una volta ci andò anche oltre. Con tre o quattro amici, Mina ed io decidemmo di andare sulla spiaggia. Faceva freddo. Mina indossava un cappotto di cammello. Ci sedemmo su di un pattino. Tirava un vento secco e cattivo. «Fa male alla voce, ma non me ne frega niente. Sono stanca, ho la gola in demolizione. Venti canzoni sono tante. Vorrei piantar tutto e andar via. Buttar fuori dalla finestra i fustoni e le parrucche. Dormire e mangiare molte scodelle di minestrina in brodo, che ne vado matta. Ah, poter ingrassare! Ma domani sera si ricomincia. Verranno anche i miei amici del complesso "I Four Saints", che mi accompagnavano quando ero Baby Gate. Se già che mi chiederanno ...e se *domani*. Adesso l'amo, questa canzone. Ma l'ho odiata per molti mesi. Non la canterò mai, dicevo. La detestavo. E scolpii il titolo sopra una panca, usando un coltellaccio. La volevo vedere morta? Certo, perché non avrebbe mai avuto successo. Che maga, Mina.

Roma, Lungo Tevere Michelangelo. Ero in macchina con Fellini e con Nino Rota, che dormiva sul sedile posteriore, perché era notte fonda. A Fellini piaceva guardare la città tra una stella e l'altra. Fermarsi ogni tanto: e parlare.

«Vorrei fare un film con Mina, mi credi?». Rota aveva cominciato a russare teneramente, come un bimbo dallo stomaco troppo pieno. «Certo - risposi - piacerebbe anche a me». Fellini si voltò. «E tu, Nino, ne pensi?». Rota ebbe un singulto, quasi gli avessero tolto il bicchiere. «Mina? Canta benissimo, non stona mai, è *quadrata*, ha anche i sopracuti... Ma credi che raccontare la sua vita sia interessante?». Federico gli mollò un buffetto sulla guancia e Rota si rassettò subito, sotto il peso di una russata più cospicua. «Nino non ha capito. Io vorrei Mina come protagonista del mio film *Il viaggio di Mastorna*. Mi serve una donna immensa: quindi, Mina. Ho disegnato per lei delle facce tenere e smaglianti. L'ho immaginata in un circo, mentre casca dall'alto sopra un cavallo bianco che nitrisce. E lei canta per superare quei nitriti. Un gioco. Oppure vestirla da domatrice e metterle in testa una parrucca straboccheivole, una collina del disonore, folta di capelli biondissimi: e rossi. O anche verdi. E farle cantare una ninna-nanna ai leoni».

Rota aprì un occhio. «Ma perché non li sfrutti per un commento musicale? La ragazza ha un'orchestrona in gola. Una lunga acrobazia di vocalizzi ora morbidi, ora aggressivi, ora estenuati, ora brillanti... Sarebbe un'idea». Fellini rimise in moto l'auto. «Dormi, Nino, dormi. E vorrei provarla come attrice. Mina ha la faccia della luna. Gli occhi sono dolci e crudeli. La bocca chiama dal cielo le comete: basta un fischio. Poi è tanto. Il mio amico Sordi dice che è "'na fagottata de roba". E' un tipo che entra nelle mie storie. Avrebbe fatto bene anche la Gradisca. Bisognava imbottirla un po', disegnarle una faccia pingue. Ma Mina non vorrà mai farsi vedere in un film, vero Nino?».

Rota era entrato in un sonno alto e impenetrabile. Allora, rivolto a me: «Ma tu cosa no dici?». «Sono d'accordo». Era una nebbia che aveva oscurato i vetri dell'auto. Era nebbia fiume, pulita, chiara. Federico guardava una donnona in minigonna. Rota sognava ad occhi aperti. Io, con un dito, scrissi sul vetro del finestrino: «I love you, Mina».

Sandro Bolchi

FIAT
ACCELERA LA RIPRESA
2 anni interessi zero

7 milioni Cinquecento, Panda
10 milioni Punto
15 milioni Tipo, Tempra
25 milioni Croma, Ulysse, Coupé
1ª rata dopo 1 mese

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e conferma il finanziamento senza precedenti. Per tutto febbraio infatti Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Febbraio. Riparte anche il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI
7 milioni Panda Van
12 milioni Fiorino
15 milioni Marengo
25 milioni Ducato
A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

OPPURE IN 48 MESI AL 6%

PIÙ CHIARO
È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: PUNTO 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 Quota contanti: L. 6.050.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 21 Importo rata mensile: L. 476.191 Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 28/03/1995 su tutte le versioni della gamma auto (esclusa la Uno) e veicoli commerciali (escluso la Uno Van) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge.

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1°	2°	3°	4°	5°
PIO				
			[redacted]	

In una lotteria, i cui biglietti venivano consegnati agli acquirenti [redacted] capi d'abbigliamento, i primi cinque premi, tutti diversi, sono andati a 5 persone di altrettante [redacted]. Ciascuno di loro aveva acquistato [redacted] diverso indumento.

1. Il primo estratto è stato il biglietto di Pio, che non aveva comperato né i pantaloni né la camicia.
2. Il biglietto di Miriam Celesti, che [redacted] proviene da Gorizia, è [redacted] estratto immediatamente dopo quello abbinato [redacted] stereo.
3. La signora Rossi [redacted] vinto la tivù, che non era né il terzo né il quarto premio estratto.
4. E' di Enna il proprietar[redacted] del quarto biglietto estratto e n[redacted] ha acquistato la camicia né [redacted] gonna.
5. Astrid, che non abita a Varese, ha acquistato la gonna mentre la signora Bianchi ha acquistato la [redacted].
6. Rosario, il cui cognome non è Neri, ha vinto lo stereo.
7. Il biglietto [redacted] Loretta [redacted] [redacted] estratto prima di quello posseduto da Verdi di Arezzo, che non ha vinto la bici.
8. Chi ha comprato il maglione ha vinto il viaggio, mentre il premio successivo, l'anello, è stato vinto da una persona di Foggia, la quale non è la signora Rossi.

Che cosa ha vinto Neri? Quale capo ha acquistato Rosario? [redacted] quale città è [redacted] persona che ha vinto il 5º premio?

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	N	E	A
2	T	I	T	M
3	D	D	S	A
4	R	O	I	N

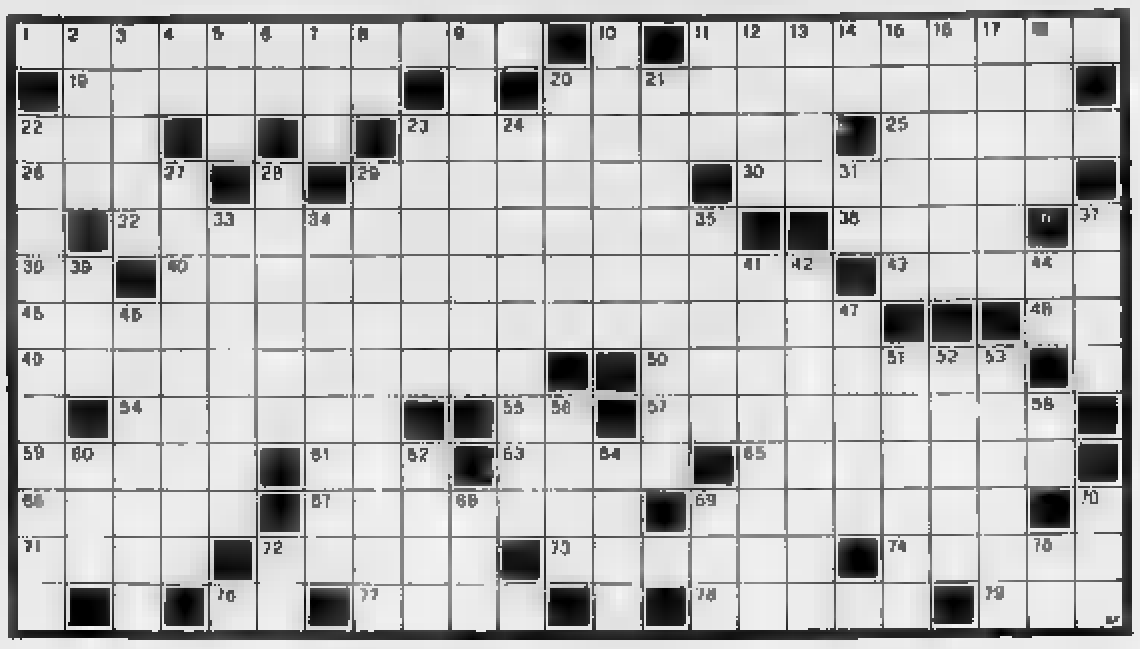
	a	b	c	d
1	A	R	M	I
2	S	I	A	L
3	T	E	A	M
4	O	R	T	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere [redacted] le due qui sopra, il maggior [redacted] possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia [redacted] sinistra, partendo [redacted] casella A-3, si legge una parola [redacted] 16 lettere: DISORDINATAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 113 (9 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Quando allenavo una squadra juniores di pallacanestro, un giorno mi accorsi che nello spogliatoio mi avevano fatto sparire le chiavi dell'auto. Pensai subito ad uno scherzo di alcuni ragazzi, così chiamai in disparte i quattro che già in passato si erano burlati di me. «Hai ragione - mi risposero - è stato [redacted] [redacted] noi quattro, ma non [redacted] diciamo chi. Sappi comunque che l'autore dello scherzo [redacted] mentirà mentre tutti gli altri ti diranno la verità. Ora ascoltaci bene». Cominciò Manuel: «Nicola [redacted] innocente»; poi fu la volta di Nicola: «Anche Silvio è innocente»; parlò Silvio: «E' stato Bernardo». Bernardo per contro [redacted] disse nulla. Chi era il responsabile dello scherzo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Processo [redacted] divisione cellulare - **11.** Essere necessario - **19.** Signora dell'antica Roma - **20.** Trisavolo di Dante - **22.** Il [redacted] di Steiger - **23.** Cittadina in provincia di Grosseto - **25.** Cervide con corna caduche - **26.** Vi [redacted] getta l'Amu Darya - [redacted] Spelonche - **30.** Spruzzata d'acqua benedetta - **32.** Sottoposta a norme precise - **36.** Il grizzly o il baribal - **38.** La città del Brunelleschi (sigla) - [redacted] Drappi ecclesiastici - **43.** [redacted] mare di Siderno - **45.** Famoso libro di Jean-Jacques Rousseau - **48.** Il Pio del Sillabo - [redacted] Scrisse «Il mulino sulla Floss» - **50.** Proprio serena - **54.** Pianta delle Cucurbitacee - **55.** L'extraterrestre di Steven Spielberg - **57.** Parte della canna fumaria - **59.** Monete russe - **61.** Giardino con gabbie - **63.** Un [redacted] pitano di Verne - [redacted] L'armatore che sposò Jacqueline Kennedy - **66.** Nido... infantile - **67.** Un «gruppo» per il matematico - **69.** Stimate e [redacted] quiato - **71.** Lo stile dello scritto - **72.** Lamiera sottile - **73.** [redacted] sicuri e fatali - **74.** Divinità [redacted] la [redacted] - **76.** Indica provenienza - **77.** Mammifero striato - **78.** Spina [redacted] pesce - **79.** Barbare carducciane.

VERTICALI: 2. Ballo [redacted] Luigi Manzotti - **3.** Rileva ostacoli - **4.** Un terzo d'Italia - [redacted] Metallo nobile - **6.** Simbolo del cobalto - **7.** Sbocca nel Danubio a Passau - **8.** In fondo alla settimana - **9.** Forte e improvvisa paura - **10.** Il monte sacro ad Apollo - **11.** Un uccello anseriforme - **12.** La patria di Li Po - **13.** Disordine primordiale - **14.** Una metà di oggi - [redacted] Re[redacted] [redacted] edilici - **16.** Bruciato dalla siccità - **17.** Inventò il fonografo - [redacted]. Uno [redacted] di nuoto - **20.** Il Daniele [redacted] un romanzo di Fogazzaro - **21.** Il terzo periodo del Mesozoico - **22.** Rappresentato [redacted] simboleggiato - **23.** Cellule riproduttive - **24.** Isola delle Pontine - **27.** Canta «Madamina, [redacted] catalogo [redacted] questo» - **28.** Sfila per le vie - [redacted] Rettili con grande capacità mimetica - **31.** Nasce dal Pian [redacted] Re - **33.** Formazione nodulare [redacted] o nervosa - **34.** Acca nutrice di Romolo [redacted] Remo - **35.** Sostanza corrosiva - **37.** Pugilato - **39.** Isola... di Francia - **41.** Rosa madre di Giuseppe Garibaldi - **42.** Lo Stato che ha come capitale Chicago - **44.** Un modo [redacted] scrivere secondo - **46.** Un illecito accordo sportivo - [redacted] [redacted] compositore inglese dell'oratorio «Lux Christi» - **51.** Pazza... come può essere la passione - **52.** Incidono sul bilancio - **53.** Un personaggio fantascientifico - **56.** Si dànno da svolgere - **58.** In posa - **60.** Logora gli oggetti - [redacted] Trattore - **64.** Il fiume che bagna [redacted] yreuth - [redacted] Il celebre romanziere Fleming - **69.** Antica lingua - **70.** Un [redacted] senza speranza - **72.** Nota [redacted] diapason - **75.** Le iniziali dell'attrice [redacted] Deferra.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
G V R A	●○○
A N V A	●
A G V N	●○
B A G V	●○
N R V A	[redacted]

Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su LA [redacted] martedì 7 Febbraio 1995

[redacted] [frase: 13, 5]

DAMA [Fotter]

Sarà [redacted] lo spareggio [redacted] assegnare lo scudetto del [redacted] campionato italiano. Il torneo, disputato a Livorno in dicembre, ha infatti visto il successo alla pari [redacted] due veneziani, il favorito della vigilia Nicola Fiabane (19 anni) e l'outsider Mirko De Grandis (33 anni) che hanno concluso con 18 punti su 25 e [redacted] dovranno disputare il match per il titolo. Al terzo posto, pure alla pari, con 17 punti, [redacted] e Borghetti. E se per il savonese, unico rimasto imbattuto, il risultato può essere considerato positivo, [redacted] così è per il giovane Borghetti, campione uscente. La vera rivelazione del campionato [redacted] comunque [redacted] junior Solazzo di Foggia, al [redacted] esordio ma subito protagonista con un ottimo quinto posto alla pari con il veterano Mario Fero; che il «dopo Fiabane» sia [redacted] già cominciato?

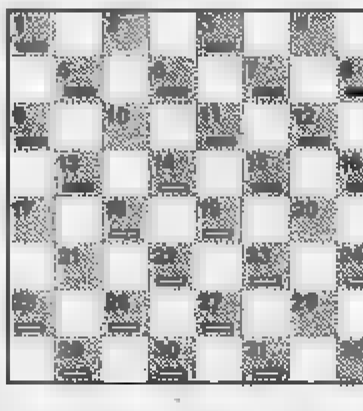


Diagramma: tiro di Loris Bertini; il Bianco muove e vince.

[redacted] [Ala]

Vaganjan vince la 37ª edizione del Torneo [redacted] Capodanno di Reggio Emilia. Tatai conquista il titolo nazionale [redacted] la 12ª volta (un record da Guinness?) e Martorelli ottiene la «norma» di maes[redacted] internazionale, a dieci anni di distanza dalla precedente. Questi i dati salienti del torneo, sponsorizzato [redacted] Gruppo bancario Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero e dalla Ferrarini SpA. Si può parlare di sorpresa nella vittoria di Tatai? Certo i pronostici puntavano sul campione [redacted] Michele Godena o sul milanese Ennio Arlandi o anche su Carlo Garcia-Palermo, unico nostro «grande maestro» in attività [redacted] costretto [redacted] vivere in Spagna per poter fare il professionista o infine su Bruno Belotti. Ma il non più giovanissimo Stefano (57 anni) li ha messi [redacted] in riga, meritandosi l'applauso.

Diagramma: 1995, Arlandi-Godena, Reggio Emilia; il Nero muove e vince.

[redacted]

IMMOBILIARI VENDITE

[redacted] CITTA'

[redacted] Pitagora libero [redacted] doppio 2 camere bagno [redacted] [redacted] L. 295 milioni Intermedioni 311 [redacted]
PIAZZA Pitagora libero [redacted] [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi tinello ascensore. I.T.I. 324.1921
PIAZZA Respighi bella casa 5º piano camera tinello cucinino servizi ottime rifiniture. I.T.I. 319.2332

PIAZZA RESPIGHI
libero recente panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.87.

PIAZZA Rivoli libero panoramico signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Saim 568.32[redacted]

PIAZZA STATUTO
via Boucheron 16 in prestigioso ed elegante [redacted] in ristrutturazione vendesi miniappartamenti da mq [redacted] a mq [redacted] [redacted] appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucin[redacted] Edicasa 561.3535

PIAZZA STATUTO
[redacted] Pinelli libero ingresso 5 [redacted] cucina 2 bagni prezzo interessante. Gabetti vende. Tel. 57.87.

PIAZZA VITTORIO 4º piano, 2 appartamenti contigui, totali 160 mq. Tel 812.7352 ore serali [redacted] agenzie.

PRECOLLINA
a breve distanza da viale Thovez salone studio 4 camere cucina 3 bagni box. Gabetti vende 011 57.87.

PRECOLLINA Cavoretto splendida posizione villa indipendente mq [redacted] su 2 piani con terreno G. & V. 568.4445
PRECOLLINA [redacted] Moncalieri porzione di bifamiliare mq 180 su 4 livelli giardino privato. Studio IC 521.3400
PRECOLLINA Gran Madre lussuosa [redacted] nuova costruzione 400 mq 4 autorimesse giardino. Styma vende. Tel. 660.4533
PRECOLLINA Gran [redacted] via Varrua 6 libero signorile mq 145 in palazzina d'epoca. Expocasa 505.208

PRECOLLINA
in complesso signorile panoramicissimi mq 200 con terrazzi e box. Tel. 597.166.

PRECOLLINA libero ottimo [redacted] tinello cucinino servizi termo ristrutturato L. 130 milioni Saim 568.3283
PRESSI parco Valentino 2º piano libero 2 camere cucina cantina L. 89 milioni. Sandretto 998.1307.
PRESSI via Po viale Mole mq 118 ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere ripostiglio bagno. Tel. 669.8768.
PRESTIGIOSO alloggio piano [redacted] 370 mq ottimo binomio [redacted] ufficio luminoso portineria [redacted] [redacted] 0775
PRESTIGIOSO [redacted] Perrone doppi ingressi [redacted] pranzo cucina 5 camere tripli servizi. IPI Intermediazione 561.7091
PRIVATO [redacted] alloggio libero [redacted] Agnelli 3 camere tinello servizi mq 100 piano rialzato. Tel 011.698.2710
SA[redacted] [redacted] 655.359 libero (adiacenze via Cecchi) ristrutturato living cucina camera bagno L. 100 milioni
SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Stampini corso Grosseto ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni mutuo.
S. DONATO alloggio mq 75 L. 90 milioni box doppio mq 34 L. 40 milioni stesso blocco vendo liberi. Tel. 990.9535 pasti
S. PAOLO libero via Roccaforte 17 ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Bianchi 0336.510.906
S. RITA affittato con sfratto balcone doppio 2 camere cucina tinello bagno L. 265 milioni. Intelimmobili 311.3363.
S. RITA libero in bella casa ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. La Sfera 311.3400.
S. RITA libero 3 camere [redacted] tinello bagno balconi L. [redacted] [redacted] bili 311.3363.
S. RITA occupato [redacted] sfratto 2 camere cucinino tinello bagno L. 155 milioni. Intelimmobili 311.3363
S. [redacted] vendesi 2 camere tinello cucinino termo bagno casa recente. Italimmobili 011.771.1918 - 771.1560
S. [redacted] via Filadelfia libero 5º piano soggiorno 2 camere pranzo cucinino servizi L. 255 milioni I.T.I. 324.1921.
S. RITA 2 camere tinello cucinino [redacted] ascensore locato sfratto [redacted] corso L. [redacted] Saim 568.3283
[redacted]**LVARIS** libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinotto biservizi piano alto. Studio Oriptani 530.990.
[redacted] delle Alpi signorile ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 135 milioni. Ortolli 501.573.
STRADA S. Mauro casetta indipendente nuova costruzione su 2 piani mq 180 posti auto L. 430 milioni. Tel. 545.386.
TAIT 562.3931 libera pressi piazza Massaua casetta di 4 vani con ampio seminterrato box doppio e giardino.
[redacted] libero Crocetta (corso [redacted] Gaspari) 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 142 milioni.
TAIT 562.3931 libero fine '61 (pressi Museo Automobile) signorile salone 3 camere cucina biservizi box.
TAIT 562.3931 libero pressi piazza Sabotino da rifare 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 168 milioni
TAIT 562.3[redacted] pressi via Garibaldi ampio monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno minimo contanti
T[redacted] 562.3931 libero S. Rita (su corso) piano alto 2 camere tinello ingresso bagno ascensore minimo contanti.
TAIT 562.3931 libero S. Rita (via Gorizia) recente camera tinello cucinino ingr[redacted] bagno L. 128 milioni.
TAIT 562.3931 pressi via Cigna libero monolocale in parte soppalcato ristrutturato con angolo cottura e bagno.
TAIT 562.3931 zona corso Unione Sovietica (via Onorato Vigliani) libero recente ultimo piano monolocale con cucinino bagno.
TORINO Crocetta ingresso 3 camere cucina bagno balcone cantina posto auto. Universo Casa 953.3755 - 953.3666.
[redacted] semicentrale ingresso [redacted] soggiorno cucina doppi servizi 2 balconi Universo Casa 953.3755
[redacted] libero via Servais villaggio [redacted] giorno 2 camere cucinino bagno cantina e box. Tel. 716.085 pasti.
[redacted] libero signorile ingresso 3 ampie camere disimpegno cucina bagno mq 90. Athena 797.780.
VIA Cialdini libero in casa recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi permute. I.T.I. 319.2332.
VIA Della [redacted] libero prestigioso totalmente ristrutturato appartamento piano nobile mq 300. C.S.I. 568.1615 - 568.3942.
VIA Drovetti 16 frazioniamo stabile ristrutturato varie metrature. Personale in loco IPI Intermediazione 561.7091
VIA Madama Cristina 21 alloggi liberi e attualmente occupati di 1/2/3/4 camere cucina servizi in vendita a prezzi da L. 48 milioni e posti auto cortile. Massime dilazioni. Edicasa 561.3535.
VIA [redacted] ampio signorile [redacted] camere tin[redacted] servizi minimesim[redacted] caso vende. Tel. 771.0228.
VIA Peyron piano rialzato [redacted] ristrutturare adatto abitazione/ufficio [redacted] Ceresar 812.8106 - 812.7648.
VIA Principessa Clotilde alloggi 2/5 camere servizi in stabile d'epoca. Studio Rocca 505.069
VIA S. Marino libero ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno. Studio Ceresar 812.8106 - 812.7648.
VIA S. Secondo (Sommeiller) ottimo salone 2 camere cucina biservizi piano alto portineria box. Big 581.7014.
VIA Susa libero 4º piano salone cucina 4 camere biservizi cantina soffitta da ristrutturare. Mediocase 385.9070

VIA VENTIMIGLIA
libero luminoso ingresso soggiorno camera cucinotta bagno. Ga[redacted] vende. Tel. 57.87.

VIA Vidrorio in palazzina nuova costruzione si prendono appartamenti varie tipologie da L. 120 milioni. Sapor 011.803.4500.
VILLA Cavoretto panoramica libera unifamiliare indipendente 300 mq [redacted] garage giardino 2000 mq. Saim 568.3283.
VILLA Precollina viale Thovez lussuosa libera recente panoramica unifamiliare mq 400 giardino mq 1400. [redacted] riservato. Saim 568.[redacted]
VOLPIANO in palazzina alloggio, biservizi 110 mq mansarda 60 mq box 50 mq L. 240 milioni. Progetto I. 897.4322.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA bifamiliare in Casalle Borgaro grande terreno e indipendente L. 356 milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.A. D'EPOCA villa patrizia Lanzo con affreschi e parco secolare L. 1700 milioni Casapiemonte 924.4466.
A.A. [redacted] 1700 [redacted] mq frazionabili in Valperga [redacted] (Rivarolo) [redacted] 640 milioni. Casapiemonte 924 [redacted]
A.A. PINO [redacted] splendido salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 300 milioni Casapiemonte [redacted]
A.A. SETTIMO alloggio [redacted] lussuoso panoramico con mansarde e giardino [redacted] 270 milioni. Casapiemonte 967.7717
A.A. VILLA bella bifamiliare 11 km Torino/S. Mauro con 2300 mq terreno. Affare L. 450 milioni. Casapiemonte 895.2323
A.A. VILLA Corio Cirié grande recente panoramica con terreno L. 320 milioni. Casapiemonte Druento 994.1600
A.A. VILLA Valdellatore uni/bifamiliare splendida posizione giardino e piscina L. 550 milioni. Casapiemonte 967.7717
A.A. VOLPIANO signorile salone living 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni. Casapiemonte 924.4466
A.A. 69000 mq terreno con cascinale di 700 mq in Gassino Bussolino L. 850 milioni. Casapiemonte 895.2323.
A. LEUMANN libero palazzina ultimo piano 4 camere cucina 3 bagni L. 385 milioni volendo box. Caruso 405.0005
A. SAN CARLO 542.782 Garbole di Volvera in casetta 1/2 camere tinello cucinotta bagno orto privato.
ABITALIA Grugliasco libero [redacted] recente complesso alloggio mq 90 su 2 livelli giardino box auto. Tel. 580.8112.
ABITALIA 580.8112 Piossasco [redacted] in palazzina soggiorno 2 camere cucinotta servizi mq 90 termoascensore cantina.
[redacted] 501.880 Collegno libero prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi ultimo piano ascensore box.
ABITARE 501.880 Pino Torinese libero in palazzina splendido [redacted] 2 camere cucina biservizi box 3 arie.
AFFARE L. 380 milioni ville nuove singole [redacted] mq 170 oltre [redacted] e giardino privato km 15 To/Nord. Tel. 812.5855.
[redacted] S. Gillio riscaldamento autonomo soggiorno cucina 2 camere biservizi mansarda collegata box. Tel. 968.3508
ALMESE in splendida posizione collinare villette a schiera garage taverna cantina salone cucina 3 camere tripli servizi mansarda giardino. S.I.M. 966.0382.
ALMESE villa schiera salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino. Royalcase 956.1968
ALPIDUE CASE a soli 30 [redacted] da Torino casale ristrutturato salone 3 camere biservizi mutuo. Tel 771.2220.
ALPIDUE CASE Giaveno [redacted] ristrutturata 2 camere cucina servizi giardino L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE pressi Ciriè casetta indipendente 4 camere cucina biservizi L. 150 milioni dilazionabili. Tel 771.2220
ALPIGNANO adiacente piazza libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Esim 480.135
ALPIGNANO zona centrale alloggio 2º piano di mq 150: 3 camere soggiorno cucina 2 bagni più piano seminterrato mq 120 uso esclusivo. Tel. 956.1302.
A L. 29 milioni vendo nel Canavese in borgata rustico libero 4 lati con terreno ottima posizione. Tel [redacted] 1 410.8880.
ATTICO Rivoli signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 183 terrazzo mq 330, box mq 64 parco. Flovio 318.5278.
A [redacted] impresa vende bitrilocali villette con giardini privati comode ai servizi minimo anticipo di soli L. 50 milioni più comode rate mensili pari affitto. Tel. 0360.666.039 - 011.434.5756.
AVIGLIANA in [redacted] storico [redacted] ristrutturato ingresso sala cucina 2 camere 2 bagni box. Royalcase 956.1968
AVIGLIANA residence pressi lago salone 4 camere cucina biservizi giardino privato condominiale box. Tel 931.3073
A 25 km da Torino zona collinare prestigiosa villa 300 mq su 2000 mq di parco causa trasferimento vendesi. Vero affare. Tel. 937.7082 - 0337.218.178
BALDISSERO in villa bifamiliare rifiniture mq 250. Mansarda taverna box giardino. Luciana Vola 436.1395.
BARDONECCHIA in costruzione alloggi signorili varie metrature finiture di pregio. Tel. 568.1802.
BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 150, 2 box. Eurofid 011.581.8777
BORGARETTO piazza Kennedy ville in costruzione indipendenti 3 lati mansarda seminterrato giardino. Emmebi 349.9693
[redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 125 milioni dilazioni. Sabatelli 011.655.359
BORGARO privato vende a privato alloggio libero subito: 2 camere tinello [redacted] luminoso, cantina. Tel 599.006.
BURIASCO centro ville nuova costruzione ampia metratura termoautonomo giardino GR 011.329.0421 - 0121.795.353.

BUTTIGLIERA ALTA
villa bifamiliare centrale panoramica con seminterrato e giardino. Gabetti vende. Tel. 963.6316.

BUTTIGLIERA ALTA villa unifamiliare salone 3 camere 2 bagni box taverna giardino. Royalcase 956.1968.
CANAVESE libera centro paese casetta [redacted] 2 camere cucina servizi [redacted] L. 2 milioni e rate pari affitto. Tel. 265.5[redacted]
CANDIOLO ultime villette a schiera o indipendenti mq 270 su 2 piani più box taverna giardino. Eurofid 581.8777.
CASCINALE in ristrutturazione a pochi km da Superga indipendente 5 [redacted] cucine servizi giardino. Previdi 660.8037
CASELLE alloggi nuovi con box varie metrature mutuo regionale 1ª casa prezzi interessanti. M Case 776.1642.
CASETTA [redacted] abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CERCENASCO alloggio su 2 piani in palazzina soggiorno cucina 3 camere biservizi box orto privato. GR 011.329.0421
CESENA Torinese privato vende bilocale soleggiato grande balcone più posto auto coperto. Tel 707.3010.
CHIERI libero in palazzina medio signorile spazioso salone camera cucina ingresso biservizi box prezzo interessante. Tel 562.3931.
CHIERI Villaggio Primavera vendesi villa schiera ampia metratura finiture pregio consegna fine '95. M Case 776.1642.
CHIVASSESE precollinare in paese prestigioso palazzotto Liberty mq 450 più rimessa e giardino. La Borsa 368.482
CHIVASSO casetta ristrutturata 4 camere cucina biservizi garage orto L. 50 milioni e dilazioni mensili. Tel 265.998.
CINTURA Torino Sud indipendente bifamiliare [redacted] nuova centro paese esposizione ottima L. 575 milioni. Tel 382.1180.
CIRIE' prestigioso attico divisibile salone 3 camere cucina biservizi [redacted] per mq 150. I.T.I. 0123.27.216
CIRIE' struttur[redacted] villa unifamiliare su 2 piani con giardino. Magistrelli Immobiliare 920.8302.
CIRIE' vicinanze splendida proprietà del '700 minimissima mq [redacted] divisibile terreno mq 30 mila. Luciana Vola 436.1395.
CLAVIERE soleggiato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 240 milioni. Centro Casa 011.562.3888.
COLLEGNO corso Antony signorile 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 295 milioni. Aplemme 385.3922.
COLLEGNO impresa vende alloggi pronta consegna. Box termoautonomo permute mutui ottime rifiniture. Tel. 011.521.2112.
COLLEGNO Terracorta [redacted] alloggi di 70 mq caduno [redacted] realizzabili in bifamiliare. Royalcase 956.1968.
COLLEGNO Terracorta splendido [redacted]gio in prestigiosa villa trifamiliare mq 250 giardino box. Caruso 405.0005
[redacted] Terracorta [redacted] in villa alloggio libero di 250 mq su 2 piani divisibili in due alloggi. Tel. 541.595.
COLLINA Roc S. Brigida in complesso signorile, villa indipendente mq 250 più terreno richiesta contenuta. Styma vende. Tel 660.4533
CONIM 447.5334 libero Cascine Vica ottimo 2 camere cucina bagno mq 80 casa 1975 piano 2º L. 170 milioni più box.
CONIM 447.5334 libero Collegno centro nuovo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 270 milioni più box
CONIM 447.5334 libero Collegno via Manzoni signorile 10º piano salone 3 camere tinello 2 bagni L. 360 milioni
EMMEDUE 562.8487 libero Moncalieri del 1984 ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto L. 285 milioni.

EUROFID 581.8777
V[redacted] LEGGE 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi ottime finiture mutuo regionale agevolato
50 MILIONI AL 3%

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Beinasco recente soggiorno 2 camere tinello bagno L. 249 milioni, volendo box
FROSSASCO casetta collinare 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino L. [redacted] Tel. 0121.795.121.
[redacted] in comprensorio [redacted] parco soggiorno terrazzo angolo cottura 2 camere bagno mansarda cantina posto auto. Tel. Studio Errici 660.1714.
GIAVENO impresa prenota villa con giardino di prossima costruzione varie metrature ottima posizione. Tel 568.3687.
GRUGLIASCO corso Torino recente panoramico salone 2 camere cucina servizi box L. 330 milioni. Bertelli 566.0392.

GRUGLIASCO
pressi 'Le Serre' ampio signorile salone 3 camere servizi terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.87.

GRUGLIASCO
via Don Caustico libero in palazzina [redacted] tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. [redacted]

G.S.I. 397.1767 Beinasco via IV Novembre completamente ristrutturata villa indipendente mq 95 giardino mq 500 box auto.
G.S.I. 397.1767 Bruino in stabile 1980 alloggio mansardato soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box L. 185 milioni.
G.S.I. 397.1767 Giaveno via Selvaggio ottimo ingresso soggiorno con [redacted]olo cottura 2 camere bagno
G.S.I. 397.1767 Mappano via Bremenai in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto.
G.S.I. 397.1767 Rolecco via Carducci in costruzione villa indipendente unifamiliare mq 225. Giardino privato 900 mq.
G.S.I. 397.1767 Settimo Torinese via Galileo Ferraris palazzina del 1991 soggiorno living 2 camere cucina bagno box.
IMMOBILIARE SABATINO Cambiano piccolo condominio soggiorno cucinotta 2 camere servizi box. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Giaveno piccolo condominio 2 camere soggiorno servizi mq 105, 3 arie box. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Pianezza salone 2 camere cucina biservizi mansarda box posto auto. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE [redacted] Rivoli vil[redacted] indipendente volendo bifamiliare mq 260 area verde 800 mq. Tel. 385.1313.
IMPRESA in Alpignano vende villa signorile pronta consegna con L. 100 milioni mutuo interessi zero. Tel. 0360.543.188.
IN Pino struttura mq 450 più interrato 3 arie libere giardino L. 450 milioni no mediazione. Il Graldo 947.1992
ISIT Bardonecchia trilocale signorilissimo nuovo cantina posto auto balcone panoramico. Tel 011.817.7687
LA CASSA km 13 da Torino complesso signorile vendesi ultime villa alloggi attici termoautonomo ottime rifiniture permute mutui. Meta Casa 521.2112
L.B.A. 746.396 a Mappano strada Cuorgnè villa bifamiliare libera con 2000 mq di giardino uso abitativo o comm[redacted]
L.B.A. 746.396 [redacted] a Ciriè via Robassomero ultima villetta a schiera L. 320 milioni consegna fine '96.
L.B.A. 746.396 prenota a S. Maurizio zona Ceretta villette unifamiliari con giardino e ingresso indipendente L. 360 milioni
L.B.A. 746.396 vende a Lanzo centro ultime bellissime ville [redacted] o unifamiliari di nuova costruzione.
L.B.A. 746.396 vende a S. Maurizio piazza S. Rocco alloggio libero 115 mq L. [redacted] milioni. Vero affare.
[redacted]º la villetta bifamiliare vendo 3 camere salone cucina doppi servizi cantina box doppio giardino. Tel. 537.985
MAPPANO in palazzina appartamenti varie metrature anche con mansarda abbinate consegna luglio '95. Tel 568.3685.
MAPPANO libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 88 milioni. Tel 319.7777.
MONCALIERI borgo navile libero 1º piano soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno ristrutturato. Tel 385.9070

[redacted]NCA[redacted]
Borgo S. Pietro (via Martelli) in palazzina d'epoca libero ristrutturato 2 camere tinello cucinotta biservizi 2 cantine e piccolo giardino privato. Edicasa 561.3535

MONCALIERI centro storico prestigiosa casa indipendente finiture signorili mq 220 L. 550 milioni. Baldi 502.518
MONCALIERI libero panoramico [redacted]no living 2 camere tinello cucinino [redacted] box. L. 245 milioni. Tel. 517.6944.
MONCALIERI nel verde panoramico alloggio ristrutturato sala 2 camere 2 bagni terrazzi box. Studio Errici 660.1714.

MONCALIERI
precollina in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box triplo giardino. Gabetti vende. Tel. 57.87.

MONCALIERI S. Pietro libero 3 camere cucina bagno totalmente ristrutturato L. 185 milioni. Tel. 749.8838 - 997.4322.
MONCALIERI strada Revigliasco palazzina bifamiliare in costruzione mq 200 per alloggio box giardini. Tel. 517.6944.
ORBASSANO libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Ecocasa 568.3508.
ORBASSANO nuovo complesso residenziale prenotiamo alloggi diverse metrature prezzi interessanti. Tel. 503.018.
ORBASSANO zona centrale 130 mq ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Royalcase 956.1968.
OULX centro in casa a schiera in costruzione ottimi bi/trilocali indipendenti 1/2 bagni giardino privato box. Consegna 12/95. Meta Casa 011.931.2369.
PIANEZZA villa d'epoca ristrutturata mq 280 terreno mq 1500 trattativa riservata. Universo Casa 953.3755.
PINEROLO collina S. Maurizio in parco secolare vendesi 2 ville di mq 220 e 280 giardino e box. Tel 011.501.919.
PINO in complesso residenziale recenti alloggi mq 85/90/120/150 più tavernetta e giardino privato. Albertazzi 842.863.
PINO in villa panoramica attico mq 240 ampie terrazze salone 4 camere servizi splendida vista. Albertazzi 842.863.
PINO S. Felice splendida villa unifamiliare salone pranzo 4 camere servizi ottime rifiniture. Albertazzi 842.863
PINO strada Traforo casetta indipendente 150 mq seminterrato 150 mq terreno 1000 mq L. 520 milioni. Realty 842.821.
PINO TORINESE panoramico su 3 livelli mq 180 più 150 mq di terrazzi, 1500 mq terreno box posto auto. Tel. 535.498.
PINO TORINESE S. Felice villa ristrutturata mq 400 grande giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.
PINO TORINESE villa unifamiliare posizione centrale ampia metratura rifiniture di pregio in costruzione vendesi. Telefonare 011.843.590.
PINO villaggio Salalite in bifamiliare signorile 200 mq con interrato 250 mq terrazzi e piccolo giardino. Realty 842.821
PINO villa (Valle Ceppi Alta) splendida posizione tipologia rurale signorile mq 300 plurigiardino. Previdi 660.8037
PIOSSASCO splendida posizione collinare villa unifamiliare 1100 mq giardino L. 610 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874
REVIGLIASCO Pian del Redentore signorile appartamento mq 180 più 100 terrazzo 2 box auto. Styma vende. Tel. 660.4533
RIVALTA libero nel verde in palazzina recente ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Emmebi 349.9693
RIVOLI corso Francia libero ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 170 milioni affare. Tel. 541.595.
RIVOLI in villa del '700 alloggi nuovi diverse metrature 150/206 mq rifiniture di lusso box. Mapi 840.421 - 842.586.
RIVOLI presso stazione mq 90, 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino termoautonomo L. 185 milioni. Tel 434.2770.

RIVOLI
recente panoramico salone living 3 camere cucina 2 servizi box triplo servizi vendesi. Data Bank 604.092.

RIVOLI via Cambiano in villa quadrifamiliare nuova, salone 2 camere cucina 2 bagni giardino mq 200 L. 270 milioni volendo box. Samm 562.8801.
RIVOLI via Monginevro 1º piano mq 130 giardino condominiale box altri occupati. Studio Ceresar 812.8106 - 812.7648.
RIVOLI villa indipendente salone 3 camere 3 bagni cucina studio terrazzi più seminterrato e giardino. Royalcase 956.1968.
RONDISSONE centro paese km 30 Torino 5 camere grande garage porzione di cortile L. 70 milioni. Sabatelli 655.359.
ROSTA prestigiosa villa possibilità bi o trifamiliare più seminterrato magazzino e giardino. Royalcase 956.1968
ROSTA villa in costruzione zona residenziale architettura prestigiosa mq 350 più rimesse più giardino. Scrivere: Publikompass 2215 - 10100 Torino.
SAGOR Volvera ultime villette in costruzione box e giardino privato da L. 270 milioni. Tel. 011.903.4500
SALICE D'ULZIO panoramico paese soggiorno cucinotta camera bagno e letto giardino condominiale. Studio 318.5656.
SANGANO in palazzina alloggio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina ampio box. S.I.A. 561.7832.
SANGANO recentissima villa salone 4 camere cucina 3 servizi tavernetta box ampio giardino. Case & Design 568.1860.
S. BENIGNO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mq 90 prezzo interessante. Casali 581.2282
SETTIMO TORINESE zona Borgo Nuovo in stabile recente appartamenti occupati 2 camere tinello cucinino e servizi da L. 85 milioni, volendo box. Tel. 538.254
S. FRANCESCO AL CAMPO ultime villette [redacted] a [redacted] giardino privato direttamente da impresa. Tel. 011.249.3722.
S. GILLIO recente villa a schiera mq 180 su 3 livelli giardino privato box 3 auto. Studio Oriolani vende tel. 544.001.
S. GILLIO villa volendo bifamiliare mq 330 su 2 piani oltre seminterrato giardino 1000 mq. Ecocasa 568.3508.
S. MAURO collina villa signorile posizione panoramica disposta su 3 piani giardino. Sdpe 619.9464.
S. MAURO Moncanino villa con parco panoramica frazionabile in 4 appartamenti buon affare. Pedone 812.7420.
S. MAURO via Marengo 10, appartamenti appena ultimati 2 camere cucina servizi sottotetto box auto. Settimo Casa vende. Tel. 897.8839.
SUSA impresa prenota villette unifamiliari con giardino. Siw 011.561.1137.
TESTONA precollina bella villa salone 6 camere 3 bagni cucina tavernetta box giardino non isolata. A & C. 534.102.
TRI-VI 590.874 libero alla vendita Collegno corso Francia 2 camere tinello cucinino e bagno L. 160 milioni più mutuo.

(continua)

PUBBLICITÀ

Il piacere di un incontro

LANCÔME

ÉCOLE DE MAQUILLAGE

I colori che le piacciono
sono quelli che le stanno meglio?

Per scoprirlo partecipi al nuovo corso
Maquillage Lancôme
in esclusiva dal 7 al 18 febbraio presso
le profumerie Camurati, Piazza Adriano 1.

camurati
il profumiere

PIAZZA ADRIANO, 1 - SOLARIUM - CORSO FERRUCCI, 32 ▪ TORINO

Prenda il suo appuntamento telefonando al numero: 011/4344060.

DIMAGRIRE OGGI
PER ARRIVARE IN FORMA AL TRAGUARDO DELL'ESTATE BISOGNA INIZIARE A PENSARCI ADESSO

Se l'inverno con la vita sedentaria e gli eccessi alimentari che comporta ha lasciato il segno sul Vostro corpo è necessario prendere subito dei seri provvedimenti

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con ... dei tecnici della Thin Line che, durante una consultazione gratuita ... senza impegno, analizzerà ... Vostra situazione ... vi consiglierà il trattamento più adatto al vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Come tutti ben sappiamo durante ... periodo invernale siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere con il cibo; spesso ... ci preoccupiamo né di quanto si mangia né di cosa si mangia. Molto spesso tutto ciò lascia dei pesanti segni sul nostro corpo e ci ritroviamo con dei chili in più ... dei cuscinetti di grasso proprio in quei punti dove non vorremmo averli. Ci guardiamo allo specchio e quello che vediamo proprio ... ci piace, come faremo in primavera quando non ci saranno più maglioni ... pesanti cappotti a mascherare il tutto? Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo ... problema estetico, ma ha anche ... conseguenze ... livello di salute, infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con ... diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili. Ma anche nella vita ... tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come ad esempio il fare ... scale) oppure quella sensazione ... oppressione e difficoltà nella respirazione (come ad esempio quando russiamo). E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano. Ecco perché dobbiamo iniziare adesso ... rimediare in vista della bella stagione. Un eccellente aiuto ci arriva dalla THIN LINE che nei suoi centri applica in esclusiva il trattamento **«FMS»**, in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi che ha la funzione, attraverso ... di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui proprio in quei punti dove è più necessario, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o a ingerire pillole, e seguendo un controllo alimentare equilibrato. E' sufficiente telefonare per un appuntamento con uno dei tecnici della THIN LINE che, durante una consultazione gratuita, eseguirà un'accurata analisi della figura prospettandovi la soluzione più adatta ... vostro caso.

La Sig.ra Gadoni Fernanda, V.le Moesa - ARREDO (Svizzera), ha perso Kg ... in sole ... sedute

Come sarebbe

LA TUA FOTOGRAFIA CON 26 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.».

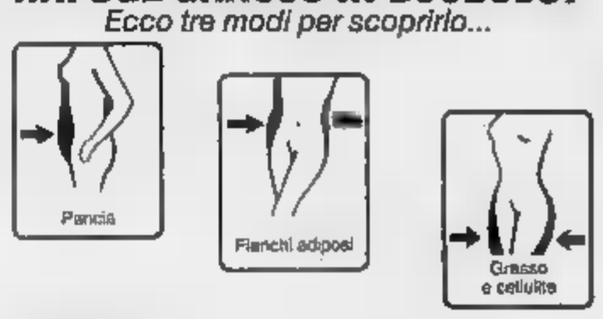
Oggi è possibile ridurre i chili ... eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **«F.M.S.»** (Fat Mobilization System) in esclusiva alla **Thin Line.**

Il metodo **«F.M.S.»** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni ... altri metodi innaturali; investendo un'ora ... mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri Tecnici che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema ... Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso. Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **«F.M.S.»**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



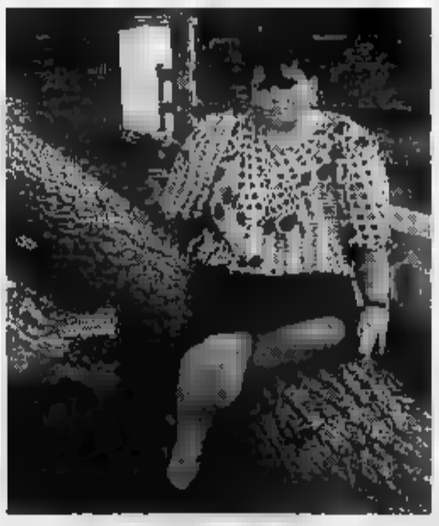
Controllate
stomaco ... pancia, se non sentite le vostre costole ... grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

...
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ... agite subito con trattamento FMS.

ANALISI DELLA FIGURA

E' di assoluto interesse l'introduzione, nell'analisi della figura, dell'uso del FIGURE FINDER che permette di stabilire la percentuale di massa grassa (grasso) presente nel corpo e la sua distribuzione. Permettendo un intervento preciso e mirato sulle parti con i problemi più evidenti.



La Sig.ra Bettoni Rosangela, ... Oscura,12 - ... (CO), ha perso Kg 20 in sole 30 sedute

I ... Thin Line sono aperti ... al ... dalle ore 10,00 alle ore 19,30. ... dalle ore 9,00 ... alle ore 13,00.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi Gratuita della Vostra figura

PER ... IL ... OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE EQUILIBRATO

Thin Line® Linea Ideale

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
MILANO - Tel. 02/78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92 - **PISA** - Tel. 050/48.205 - **LIVORNO** - Tel. 0586/88.93.68 - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808 - **REGGIO EMILIA** - Tel. 0522/45.46.62
La Thin ... in Svizzera ... a:
CHIASSO - Tel. 004191/43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/57.21.84 - **LOCARNO** - Tel. 004193/31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192/25.80.15
ARGENTINA AUSTRALIA BELGIUM CANADA ENGLAND FRANCE HOLLAND ITALY SPAIN SWITZERLAND SWEDEN U.S.A.

© 1995 by VASCO Lorenzo - I - TI - 2004

«Take That», dove prenotare

Le «Take That» mania non accenna a diminuire, le prenotazioni per i loro show italiani di aprile continuano a fioccare e il promoter milanese Roberto De Luca ha dovuto aggiungere una terza data a Milano e una a Torino: il concerto milanese sarà al Forum di Assago il 26 aprile con inizio alle 19,30, mentre la torinese avrà luogo al Palastampa il 27 di aprile, stessa ora: il biglietto costa 47 mila lire più i diritti di segreteria e si può trovare a Torino da: Disco Shopping, Effetto Musica, Hot Point 1 e 2, Maschio, Mariposa, Disco Folines, Top Music 1, 2 e 3; Box Office, Birreria Marconi, Elio Dischi Videomusic, Queen Music, Tuttifrutti, Bazar delle Chitarre. E' possibile l'acquisto con vaglia telegrafico intestato a «Milano concerti e produzioni, Casella postale 10 20147 Milano», indicando data del concerto e il proprio numero di telefono. Informazioni al 144.66.1950.

«Rischiatutto» ha 25 anni

«Allegria, allegria», inneggia Mike Bongiorno (foto) per i 25 anni di «Rischiatutto», la trasmissione condotta dal popolare presentatore e sicuramente uno dei più seguiti «quiz-show» della tv italiana. La prima puntata del «Rischiatutto» andò infatti in onda sul secondo programma della Rai il 5 febbraio del 1970. Da allora, e fino al 25 maggio 1974, per cinque edizioni trasmesse tutte i giovedì alle 21,15, «Rischiatutto» rappresentò un appuntamento fisso per milioni di italiani che volevano dare una dimostrazione a se stessi e alle loro famiglia di avere una certa cultura ed è riuscito ad avere fino a 20 milioni di spettatori. E pensare che Mike voleva chiamare il programma «Repentaglio - ricorda Carlo Fuscagni, allora responsabile degli spettacoli per le due reti Rai -. Fui io a convincere Mike a cambiare la formula per dare al concorrente la possibilità di rischiare tutto».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 5 Febbraio 1995 25

Nella chitarra: Julio Iglesias e Gloria Estefan. I due sono il sogno di tutta la discografia mondiale che vuole artisti che cantino in più lingue senza perdere il loro «sabor latino»

I conquistatori della musica sono ora i conquistati

Ritmo latino batte Rock

ROMA. Eros Ramazzotti ha firmato nei giorni scorsi un contratto da più di 40 milioni di dollari (son la bellezza di 70 miliardi di lirette) con la Bmg internazionale: d'ora in avanti, pur se vive in Brianza, le sue canzoni saranno importate in Italia esattamente come quelle di Frank Sinatra. Dei quattordici milioni di dischi venduti nel mondo durante dieci anni di carriera, l'ex ragazzone di «Adesso tu» ne ha fatti fuori quasi il 70 per cento all'estero; soprattutto, incidendo anche in spagnolo, è considerato dalle major un artista «latino», un potenziale di mercato strepitoso. Nel frattempo la vita movimentata qual è, Lucio Dalla è intanto sbarcato a Viña del Mar, in Cile, e con lui anche Jovanotti: non fanno mica turismo, partecipano al Festival che fa concorrenza a Sanremo. Mentre il primo consolida, il secondo lancia il proprio rapmessaggio nei territori sconfinati delle lingue latine, che vanno dalla Patagonia fino all'Alaska.

Questo grande subbuglio nel mercato della musica è provocato da ragioni demografiche. Gli americani hanno infatti scoperto che la minoranza ispanica è quella con il tasso più forte di natalità: stimati attualmente in 23 milioni, i latini che vivono negli Usa dovrebbero superare alla svolta del Duemila il numero dei neri. Il fenomeno è già avverato in quattro grandi città: Los Angeles, Phoenix, Houston e San Antonio. Con il sano pragmatismo degli affari, gli Stati Uniti si stanno già dando da fare per trovare ai nuovi nati una colonna sonora adeguata: è una ricerca tenace, a tutto campo, che tiene d'occhio anche gli ultimi posti della classifiche di vendita di «Billboard». Considerata ormai alla stregua di uno strumento scientifico, la rivista musicale è stata la prima ad evidenziare il fenomeno. Lo scorso settembre per esempio, il nome di Luis Miguel, idolo mieloso degli adolescenti centroamericani, apparve all'improvviso al numero 29 della classifica generale: Luis Miguel è stato a Sanremo quando aveva 14 anni, ma lo abbiamo dimenticato presto, i tycoons della discografia Usa hanno capito subito quella presenza indicasse sempre più che la musica è un potente elemento di identificazione culturale, e che con essa bisogna fare i conti, se si vuol continuare a vendere. Non è che Sinatra abbia inciso una Miguel, nel «Duets II»; il passo successivo sarà un disco di Miguel in inglese. E la Bmg americana sta aspettando il nostro Eros per una full immersion d'inglese, in California, per fargli compiere lo stesso percorso: il sogno di tutta la discografia è di avere artisti che cantino in più lingue perdere il loro «sabor latino» - come Julio Iglesias o la cubana di Miami Gloria Estefan - per poterli poi inserire nel trasversale della musica. Si comincia appunto con i duetti; Julio Iglesias, appena fascista la Spagna, fu accolto da Diana Ross e Willie Nelson: però adesso traina il Dalla, cantando «Caruso» nel suo ultimo album «Crazy».

Ma non è solo fenomeno ristretto agli Stati Uniti. Come nota «Liberation», l'assassinio delle vecchie economie protezioniste del Sud America ha favorito l'emergere di una classe media consumatrice di pop standardizzato, sulla quale si sono buttati i discografici multinazionali. La Bmg ha per esempio un «Dipartimento latino», che se ne frega dei confini mettendo insieme Usa e Messico: si sta tentando di far nascere un rock in spagnolo, destinato a riempire gli stadi (Caifanes, Maldida Vecindad). La Polygram ha aperto una filiale in Columbia che ha come punto di forza Carlos Vives, attore di novelas che canta le canzoni della tradizione con un gruppo e arrangiamenti rock: il suo disco è già arrivato in classifica su «Billboard».

Ancho Mtv, la televisione dei clip, si è adeguata. Da fine '93 esiste infatti una «Mtv latino» che ha contribuito al lancio internazionale di una band argentina di samba/reggae, Fabulosos Cadillac, con il clip «Matador». Nel Cile esplodono Los Prisioneros, pionieri del punk latino, mentre in Venezuela ballano lo ska. Desorden Publico, e in Perù c'è Micki Gonzalez che mescola rock e salsa. Contaminazione è la parola d'ordine. Tutti questi personaggi sono tenuti d'occhio dalle grandi discografiche, pronte a investire su chi mostrerà un potenziale più ampio. Le major non sono neanche schizzinose da un punto di vista politico: ignorando i rapporti non proprio idilliaci fra Usa e Cuba, la Bmg ha messo sotto contratto il cantante cubano Carlos Varela, il cui album uscirà presto nel mondo. E David Byrne proseguendo le sue esplorazioni della meravigliosa isola di Fidel ha scritturato Ivan Latour con il suo gruppo Habana, che fanno grunge sì, ma cubano. Le etichette, come si vede, restano ancora quelle canoniche dei generi fissati dalla musica yankee; ma ormai l'aggettivo «latino» deve obbligatoriamente seguire ogni vecchia classificazione. Sono le leggi del mercato: il Messico ha già un trattato di libero commercio, il Nafta, con gli Usa e il Canada; da giù, dal Sud del continente, c'è tutto un mondo che preme e bussa alla porta. E aspettando, suona.

Marinella Venegoni

MERENGUE & MILIARDI

1940. «FRENESY» eseguita da Artie Shaw è la prima canzone di un latino/americano (Alberto Dominguez) a vendere un milione di copie. Il testo in inglese fu scritto da Ray Charles.

1941. «MARIA ELENA» di Lorenzo Barcelata, dedicata alla moglie del presidente del Messico e suonata da Jimmy Dorsey, è la prima latino/americana a superare il milione di copie vendute.

1955. «CILIEGI ROSA» è il primo disco del cubano Perez Prado a superare il milione di copie vendute.

1962. «PERFIDIA», di un classico latinoamericano del '39, vende con i Ventures, gruppo strumentale di rock'n'roll, 4 milioni di copie in Usa e uno in Inghilterra.

1979. Nasce la stella della cubana di Miami Gloria Estefan, classe 1957. Nella sua carriera, 36 dischi di platino.

1985. Il dominicano Juan Louis Guerra inizia la sua carriera nel merengue e nella salsa che non trascurano tematiche sociali. Sarà ospite al Sanremo '95, ha venduto 14 milioni di dischi.

1987. «LA BAMBA», colonna sonora del film omonimo, eseguita dai Los Lobos, inaugura il filone delle colonne sonore di successo e vende 4 milioni di copie.

1 miliardo Dischi venduti da Julio Iglesias nel mondo fra il '71 e il '94, all'uscita di «CRAZY»: 170 milioni di copie.

Eros Ramazzotti ha un mercato strepitoso perché in spagnolo. Sopra a destra: Guerra

L'invasione dei cantanti in lingua spagnola sta spiazzando gli anglosassoni

Gran successo

Musicisti giapponesi mustolusi

TORINO. Sono straordinari virtuosi i membri del complesso giapponese Ondekoza che ha attirato l'altra sera una folla strabocchevole all'Auditorium, in aggiunta agli abbonati dell'Unione Musicale: ma sono anche atleti, perché gli strumenti che suonano richiedono un vero proprio allenamento sportivo. Lo denunciano i corpi asciutti, i muscoli scattanti di questi giovanotti che aprono lo spettacolo avventandosi sui quattro, giganteschi tamburi puntati come cannoni sullo sfondo del palcoscenico: dieci minuti di un tuono inarrestabile, che penetra non solo nelle nostre orecchie ma tutto il corpo, e te li senti entrare dentro, prenderti alla gola scatenate sonorità.

Questa impressione di una violenza devastante perfettamente organizzata resterà più forte durante l'intera serata. Ma, ad un certo punto, il suono cessa ed è flauto, una cetra, dei campanelli disegnano melodie filiformi, un incanto di linee e di atmosfere sospese che si prolunga nel secondo pezzo, protagonisti due shakuhaci, flauti diritti impugnati come clarinetti. La loro voce è asprigna, si sente la colonna d'aria che vibra nella canna di legno, in un primitivismo timbrico ben lontano dalla levigatezza dei nostri strumenti occidentali. Ma, proprio per questo, le suggestioni naturalistiche cui la musica giapponese è in gran parte ispira vengono in primo piano: i suoni, sovente frullati, entrano nel nostro flauto, si allargano con dolcezza, aprono paesaggi di luce e di acqua, in un calmo, pacato fluire.

Sottolineo questa parola: l'elemento fluido era infatti una costante nei pezzi presentati. Questa musica è poco attratta da figure che scandiscano il tempo in unità ben definite, e quindi non è molto interessante sul piano ritmico: preferisce la fusione del suono in trilli, glissandi, pedali, risonanti che generano una corrente di suono in costante movimento. Il terzo pezzo, ad esempio, comincia con i liquidi andirivieni della cetra e in questa delicatezza di atmosfera perdura a lungo, finché non irrompe la cinque tamburi, come l'idea del terremoto che avanza inarrestabile.

In questa alternanza di delicatezza e di violenza che non conoscono vie intermedie ma solo la sovrapposizione e l'esclusione reciproca c'è un'evidente intenzione teatrale e rituale il cui significato ci sfugge. La gestualità dei suonatori è, infatti, molto studiata. Le lunghe mazze color legno, oppure rosse, con parti in oro adornate da fiocchi, sembrano il prolungamento delle braccia che girano come eliche in folli mulinelli, vibrano velocissime, come ali d'insetti inserite sul corpo immobile. La vista dei 14 bastoni che si abbattono roteando sulle pelli dei tamburi è quindi impressionante, anche perché l'assieme è organizzato con perfetta sincronia. Alla fine, montato su una pedana al centro del palco tre palloncini luminosi, è stato scoperto, dietro un velo nero, l'odaiko, il tamburo dei tamburi, alto chili, tagliato in un tronco d'albero e suonabile da entrambe le parti. Mentre uscivo dall'auditorium, anelando ad un concerto di liuto o di flauto dolce, i giapponesi, di cui alcuni praticamente nudi, stavano infatti girando in sala con un tamburo sulle spalle; poi sono usciti nel foyer dove, incuranti dell'aria gelida che veniva dalle porte aperte sulla piazza, hanno improvvisato un'ultima esibizione.

Paolo Gallarati

Luca Ronconi: «Il "Lear" non è soltanto il dramma della vecchiaia ma narratività, cioè un romanzesco svolgersi di avvenimenti. Infine, grandissimo e affascinante il tema della follia»

Il regista parla dello spettacolo che debutterà all'Argentina di Roma l'8 febbraio

Ronconi: «Il mio Re Lear è giovane»

Rinuncia alle scenografie barocche per un cortile d'asfalto

ROMA. Questa volta niente sbalordimenti. Per mettere in scena il Lear di Shakespeare, che debutterà al teatro Argentina l'8 febbraio (con un'anteprima il 7), Luca Ronconi ha rinunciato alle scenografie barocche, complicate, enfatiche. Ha ottenuto da Gae Aulenti un cortile con le pareti di ferro e il pavimento d'asfalto. Là dove dovrebbe stendersi il cielo c'è una copertura di tela grigia. «Un impianto tecnicamente semplicissimo», dice il regista. E questo cortile bituminoso e ferrigno non è il «ring» immobile e inalterabile di un dramma rigonfio di passione. Questo luogo può disgregarsi, sezionarsi, esplodere, così come si disgregano ed esplodono i rapporti tra Lear e le sue tre figlie, così si seziona il regno.

Ronconi ha frequentato Shakespeare di rado. Una volta ha anche meditato di allestire «Re Lear» e di affidarne l'interpretazione a Giorgio Albertazzi. Ma soltanto adesso questa tragedia della paternità ferita e del potere che si frantuma è riuscita a consolidarsi nella sua fantasia. Per il ruolo grande del re ha chiamato Massimo De Francovich, la cui età anagrafica è sensibilmente lontana dagli anni bianchi che la tradizione attribuisce al personaggio. Troppo giovane?

«Non è una questione d'età - risponde il regista -. La ragione è che una parte così faticosa vuole un uomo nel pieno delle sue facoltà fisiche e interpretative. La rappresentazione della vecchiaia non è un fatto naturalistico. In teatro abbiamo visto Giulietta, che dovrebbe avere quattordici anni, interpretata da attrici quarantenni. Mica ci siamo scandalizzati. E poi il "Lear" non è soltanto il dramma della vecchiaia».

Che altro è, per lei?

«E' tante cose, tutte annodate insieme. E', in primo luogo, narratività, cioè un romanzesco svolgersi di avvenimenti. Poi è il modificarsi dei rapporti all'interno dello svolgersi degli avvenimenti. Aggiungo il tema del potere, della rinuncia al potere, dell'impossibilità di controllarlo. Infine, grandissimo e affascinantissimo, c'è il tema della follia.

Il Matto è interpretato da Corrado Pani.

«Volevo per questo ruolo un attore importante. Non è una parte molto vasta, ma volevo che fosse marginale. Il Matto è il compagno inseparabile di Lear, forse è il suo compagno da sempre».

E in Shakespeare il Matto ha sempre una funzione fondamentale.

«Certo. Qui dà addirittura centralità al tema della divisione della follia, vista come un elemento patologico, ma come passaggio: il Matto è utile per arrivare alla conoscenza di se stessi, quindi alla verità».

E' attratto dalla follia?

«E' sempre stato un territorio che mi ha incuriosito. Spesso l'ho aggirato. Ma questa è una delle volte in cui mi ci sono avventurato. Posso trovare un precedente nei "Lunatici" di Middleton, che misi in scena nel '67».

«Re Lear», come l'ha appena detto, è un intreccio di complessità e di motivi. Come offrirà al pubblico questa ricchezza di temi?

«Con la tecnica del racconto e non è il simbolo. Questa è una tragedia delle passioni e delle passioni raccontate. Un po' come la malvagità di Gonerilla e Regana, le due figlie di Lear. La loro malvagità deve manifestarsi gradualmente. Un altro personaggio sul quale ho lavorato a lungo è quello di Edgar, apparentemente antagonista del sovrano, in realtà suo alleato a distanza».

Il suo spettacolo utilizzerà una nuova traduzione di Cesare Garboli.

«Sì. Garboli ha lavorato in assoluta libertà. Mi ha fornito una traduzione in versi asciutta, quasi scabra, sulla quale ho adeguato la recitazione».

Il pubblico dell'Argentina assisterà dunque a un racconto scenico romanzesco ed essenziale. Un «Lear» - dice Ronconi - nato dall'entusiasmo di una compagnia straordinaria, che ha risposto subito all'appello. Oltre agli attori citati, ci sono Delia Boccardo, Sabrina Capucci e Galatea Ranzi nel ruolo delle tre figlie. Nelle parti maschili troviamo Luigi Diberti, Riccardo Bini, Luciano Virgilio, Massimo Popolizio, Massimo De Rossi e Kim Rossi Stuart nei panni di Edmund. Ecco dunque il bellissimo nuovo cinema italiano alla corte di Ronconi, nel ruolo d'un malvagio. «Kim è bravissimo: ha presenza, è che è qualcosa di più dell'essere belli, ed è magnificamente cattivo». Ma cattivo come nei grandi romanzi, cioè frutto della natura, che forse è il motore del mondo.

Aggeo Savioli

Oggi su Raiuno il «mago» batterà un altro record

Casella rilancia con 17 metri la «domenica dei tizzoni»

Giucas Casella: «Ho grande affetto per Mara devo tutto a lei»

ROMA. Recidivo Giucas Casella. Domenica prossima ci riprova. I suoi non sono piedi, sono cotechini se ha deciso di battere il record assoluto della camminata rovente: 17 metri. Il tappeto al fior di carbonella per Giucas verrà allestito a «Domenica» sotto gli sguardi glauco-affettuosi di Mara Venier, quelli investigativi di Mino Damato e gli altri apprensivi di Galeazzi-Bisteccone: soprannome che minaccia nuovi barbecue per rosolare gli ascolti.

Adesso basta Casella. Perché si ostina a farsi cuocere i piedi? Ormai tutti sanno che è un trucco.

«Assolutamente no. Si cammina col trucco e senza. Si cammino senza».

Ma se c'è riuscita anche Gabriella Carlucci a «Buona Domenica», che magia non è.

«Neppure io sono un mago quando passeggio sulle braci. Però non uso, come lei stesso invece ha constatato, sostanze protettive. Dimostrerò di battere il record mondiale che adesso appartiene a un americano. Lo porterò a 17 metri e non è poco da nulla, bisogna possedere una concentrazione eccezionale per riuscire ad eliminare ustioni e dolore».

Bisogna chiarire una volta per tutte però che non sono giochi pericolosi. Lei sa che gli esperti hanno dichiarato che è una messinscena?

«Non su questa distanza. Credetemi, è davvero pericoloso invece. Il mio istruttore Anthony mi sta preparando: so che molti s'impegnano in questo gioco per provare la forza di volontà, per mettere alla frusta la loro mente. Ecco c'è bisogno di smuovere il paranormale di sicuro».

E allora perché lei lo smuove dicendo d'essere un mago?

«Non è vero. Io affermo che senza un allenamento mentale non si può affrontare questa prova».

E' davvero necessario quel tremendo urlo da samurai prima di cominciare?

«E' un richiamo mentale, per concentrare tutta l'energia».

Nei tizzoni o nei piedi?

«Nei piedi. Per evitare che ho detto dolore e ustioni che altrimenti potrebbero provocare danni gravi. Domenica sarà presente anche Mino Damato, che sui carboni ha camminato, per osservare che non ci siano trucchi».

Un trucco invece quando trova gli oggetti in studio dopo essere stato bendato. Lo svela.

«Sì, finalmente confesso. Non si tratta di veggenza ma di grande capacità d'osservazione. Quando mi tolgono la benda, chiedo subito di pensare all'oggetto in questione e chiedo alla gente in studio di non dirmi in nessun modo chi lo possiede. Ebbene, sono proprio loro invece a suggerirmi dov'è. Perché scappa sempre uno sguardo, un movimento impercettibile che mi rivela tutto. E' fondamentale la mia grande capacità di cogliere la benché minima sfumatura di comportamento. Non divino nulla ma possiedo una straordinaria capacità d'osservazione».

E invece l'ipnosi? E' mai possibile che tutti caschino come pere «quando lo dice lei»?

«E' così. Questo fluido è un dono. Io ho affinato la tecnica e compio passaggi di magnetismo obbligati, alcuni di mia invenzione. Quando urlo: "Mi guardi, mi guardi, mi guardi!" e batto le mani, è uno dei passaggi, ma ne ne sono altri più che non dico».

Con chi ha fallito clamorosamente?

«Chi accetta il consenziente, dunque ci casca. I tedeschi non ci credevano ma alla loro tv li ho fulminati. Si sono anche un po' spaventati. Però mi vogliono ancora, questa volta per una sepoltura».

Che è definitiva. Da scongiuri. Pagano meglio alla tv tedesca che a quella italiana le tumulazioni?

«Sì, perché pagano in marchi».

Una bella dote quella dell'ipnosi. Non ha mai approfittato?

«Assolutamente».

E' vero che si è innamorato di Mara Venier?

«Sono legato da grande affetto a Mara che teneramente mi ha voluto nella sua trasmissione».

Ma Giucas, per ridere, non ha detto a nessuna donna «guardami, guardami, guardami», con quel che dovrebbe seguire?

«Mai. Non ho bisogno di conquistare. Di solito sono conquistato».

Nevio Boni

Musiche del compositore nel concerto Arditti, per l'associazione De Sono

Stroppa, schegge nello spazio

Oltre a «Spirali» anche Beethoven, Webern e Bartók

TORINO. Si sono concluse al Conservatorio le due giornate, «Memoria e Attesa, il Presente nella Musica», che la De Sono ha dedicato a Marco Stroppa e ai suoi percorsi compositivi: documentati, come già a novembre, in un sostanzioso scambio di battute fra Lidia Bramani e lo stesso musicista. E' toccato questa volta al bravissimo Quartetto Arditti tracciare l'ardua scheda: «Grande Fuga» di Beethoven, Pezzi op. 5 di Webern, quarto Quartetto di Bartók, con al centro «Spirali» di Stroppa, per quartetto «proiettato nello spazio» dall'amplificazione.

Il brano, scritto quattro o cinque anni fa, è di grande presa, guidato da un senso della realizzazione che si stacca da una delle tendenze più diffuse (fino a qualche tempo fa) nella musica moderna, quella di supporre, suggerire, impostare, ma non proclamare realizzare. Dopo un esordio a note tenute incomincia un episodio straordinario, in cui l'attacco alla corda dei quattro strumenti determina un libero gioco di scintillazioni, di schegge lanciate nello spazio, di oggetti sonori che si distendono e si ritirano in sequenze governate da una intensificazione continuamente e coinvolgente; una successione di accordi e pause, da cui deriva come un senso d'immobilità, determina un episodio e quindi è la volta di una terza cosa che sembra combinare assieme le due precedenti; fatti avvertiti da una dichiarazione del compositore, era difficile non percepire in questa parte un omaggio al Canto di ringraziamento del Quartetto op. 132 di Beethoven, con la celebre successione alternata di stasi e movimento. L'esplorazione dello strumento quartettistico nei registri gravi e acuti, e più ancora l'amplificazione elettronica non sono di Stroppa qualcosa di aggiunto, ma fanno una cosa sola con l'idea compositiva, con la sua sostanza emotiva: si avvertono acusticamente, ma sopra tutto si sente l'autenticità di un vero entusiasmo compositivo.

Grazie quindi al Quartetto Arditti; e grazie alla De Sono, anche per la splendida pubblicazione curata da Franco Pulcini e dedicata a Bartók nel cinquantesimo della morte: da sole, le fotografie di luoghi e persone, per l'inedito documentario e la profonda suggestione di alcuni ritratti, valgono come un saggio critico.

Giorgio Pestelli

APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE

TAPPETI

ARTE ORIENTALE

ANTIQUARIATO

MAROTTA

CARPICE, 22 MONCALIERI

TEL. 011/6467427 R.A.

APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO

ORARIO 9-13 / 15-19

CHILI DI TROPPO?

ECCO DOVE PERDERLI!

PRIMO APPUNTAMENTO PRIMO CHILO

Entro il 15 febbraio perdere il primo chilo del tuo programma di dimagrimento non ti costerà niente!

PRONTO DIMAGRIMENTO

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

I NOSTRI CENTRI IN PIEMONTE

ALBA - Tel. 0173/363881 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/236823 - CARMAGNOLA - Tel. 011/9722070 - CHIERI - Tel. 011/9472722 - CUNEO - Tel. 0171/698726 - MONDOVI' - Tel. 0174/551561 - NOVI LIGURE - Tel. 0143/ 322448 - SALUZZO - Tel. 0175/248282 - TORINO - Tel. 011/835995 - TORINO - Tel. 011/3187565

PRIME CINEMA

Sandra Majani in una scena del film «Il profumo di Yvonne» del regista francese Patrice Leconte. E' la storia di un incontro a tre

Leconte scopre una nuova attrice: Sandra Majani

«Il profumo di Yvonne» inquietudine e memoria

PATRICE Leconte è il singolare regista francese di film comici o parodistici, de «L'insolito caso di Mr. Hire» tratto da un romanzo di Georges Simenon, de «Il marito della parrucchiera» che rivelò il fascino di Anna Galiena. Anche stavolta c'è un romanzo, «Villa Tristes di Patrick Modiano (editore Rusconi), anche stavolta c'è una giovane attrice: Sandra Majani, nata a Dendon in Olanda, iscritta al Conservatorio di danza classica a Rotterdam, modella a Parigi anche per spot pubblicitari, faccia carina, corpo straordinariamente bello. Stavolta non c'è un'ossessione amorosa, ma il filtro flou delle memoria, la malinconia d'un ricordo persistente come un forte profumo dolce.

In primo piano, sia la faccia arrossata dal riverbero del fuoco d'un caminetto, con un'espressione meditabonda varia a volte da un sorrisetto allusivo, il protagonista rievoca l'estate del 1958 «in cui la mia vita si mise a oscillare»: quando, trovandosi in una cittadina turistica francese sul lago al confine con la Svizzera, sotto falso nome, in una condizione precaria e clandestina per sottrarsi al richiamo alle armi e alla guerra d'Algeria che fa da inquieto sfondo alla storia, aveva incontrato due personaggi indimenticati. La bellissima Yvonne, aspirante attrice, civetta e misteriosa, ardente, sfuggente; e un anziano medico omosessuale accompagnatore e protettore di lei, un uomo brillante, generoso, nevrotico, inasprito, autodistruttivo. Il protagonista perde la ragazza, il medico perde se stesso. Non si perde la nostalgia di quell'estate radiosa, insicura, sensuale, mondana, malinconica.

Il film letterario che rischia continuamente il ridicolo è reso più credibile dal corpo magnifico della ragazza e dalla disperazione furente dell'omosessuale interpretato bene da Jean-Pierre Marielle, mentre il protagonista una opaca figura sfocata di testimone: pesa su tutto un'atmosfera antiquata ed elegante, non spiacevole ma poco interessante. Accompagna il film «Specchio delle mie brame», cortometraggio erotico di minuti circa premiato al festival Erotica 94, realizzato dalla debuttante Barbara Melega, 29 anni, aiutoregista, figlia dello e giornalista Gianluigi Melega: l'immagine della languida masturbazione compiuta da una ragazza mentre ragazzo suo amico suona il pianoforte viene fermata e conservata dallo specchio.

Lietta Tornabuoni

IL PROFUMO DI YVONNE
(Le parfum d'Yvonne)
di Patrice L.
con Sandra Majani, Jean-Pierre Marielle, Hippolyte Girardot
Sentimentale
Francia, 1994.
Cinema **Nazionale** II a Torino
Corallo di Milano
a Roma

Il film di George Gallo

Una «Bufera» ma di ovvietà per Nicolas Cage

FRANK Capra morì nel 1991 a novantaquattro anni. Non girava film da oltre quarto di secolo, la sua ammirevole vita creativa era finita in realtà con la seconda guerra mondiale. Restano i suoi film incantevoli pieni di grazia, d'ironia e d'affettuosità, ispirati all'individualismo e ostili alla massificazione, capaci di denunciare con utopismo solo apparentemente ingenuo le distorsioni e deviazioni della democrazia americana, conclusi da finali lieti tanto irreali da diventare sardonici: «La donna del miracolo», «Proibito», «Accadde una notte», «E' arrivata la felicità», «L'eterna illusione», «Mr. Smith va a Washington», «Arriva John Doe»... Quattro anni dopo la morte, probabilmente Capra non smette di rivoltarsi nella tomba: adesso tutti i registi americani mediocri che girano commedie melense, sentimental-televisive, intrise di ipocriti buoni sentimenti, basate su trovatine da niente, non mancano di rifarsi puntualmente a lui, d'affermare con sfacciataggine d'aver voluto realizzare «una commedia alla Frank Capra».

Non fa eccezione George Gallo: questo «Bufera in Paradiso» è soltanto una scemenza. Nicolas Cage è il più saggio, i suoi due fratelli delinquenti di New York vengono rilasciati dal carcere, tutt'e tre si mettono nei pasticci, per sfuggire alla polizia si rifugiano in cittadina chiamata Paradise, dove restano bloccati dalla e vengono soffocati dalla bontà e gentilezza degli abitanti sino alla redenzione. Naturalmente, siamo sotto Natale.

Girato nel grande freddo del Canada, il film ha due soli elementi divertenti: un cane a tre zampe e un sacerdote cattolico che, mentre ascolta le confessioni dei fedeli, per non morire di noia fa le parole incrociate. [l. t.]

BUFERA IN PARADISO
(Trapped in Paradise)
di George Gallo
con Nicolas Cage, Jon Dana Carvey
Commedia, 1994
Produzione americana
Cinema **Charlie Chaplin 1** di Torino
a Milano

Tappeti Orientali Pregiati

PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

N°400/94 del Tribunale di Torino

Antica Ditta Roberto CITTONE 1921

Con provvedimento del Giudice delegato in data 14/11/94 CITO è stato autorizzato a vendere i tappeti provenienti dal fallimento insieme ai propri che per tutto il periodo saranno messi in vendita con uno sconto speciale.

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

PAGAMENTO A RATE SENZA INTERESSI

CITO - Via Lagrange angolo via Giolitti - Torino

di 9.30 / 15.00 / 19.30

TELEVISIONE

Al «Disney Club» si gioca a interrogare la professoressa

ANDARE a letto dopo Carosello era una frase mitica per i bambini degli Anni Sessanta. Però non è che necessariamente ci andassimo. C'erano sempre lo sceneggiato, il film, il quiz del monopolio, che ti facevano tirare le dieci e mezzo o giù di lì, i genitori chiudevano un occhio, magari anche due, quando si addormentavano davanti al piccolo schermo, luminoso e ipnotico. Niente di nuovo sotto il sole, le statistiche ci comunicano adesso che quattro milioni di bambini tra i 4 e i 14 anni seguono la televisione in prima serata; un milione circa nel pomeriggio, quando ci sono i programmi destinati ai ragazzi (ma anche, a esempio, i «Power Rangers», tanto contestati per la loro violenza). D'altronde, i ragazzi fanno tutto quello che fanno gli adulti, perché dovrebbero comportarsi diversamente con la televisione?

La violenza sul video è negativa per tutti, ma può essere particolarmente pericolosa per i bambini che non hanno difese se non quelle frapposte dai genitori o dalla loro stessa autodeterminazione (mi fa paura, non guardo). Certamente, dipende da come il programma viene seguito: se con gli adulti accanto che danno sicurezza, l'impatto di una scena violenta è meno forte. Inoltre, non fanno paura anche le favole? Non sono tetre, cupe, cattive, sadiche, violente? Prendiamo Biancaneve, è violentissima: con tutti quegli attentati della strega, la mela avvelenata, la cintura stretta, il pettine acuminato piantato in testa, il cacciatore che deve strappare il cuore alla ragazza; e poi le morti reali e apparenti, gli orchi e tutto l'armamentario che ha torturato generazioni di bambini. Non meno inquietante della violenza è il martellamento pubblicitario che si fa sui più piccoli, è la creazione attraverso gli spot di bisogni indotti che vengono considerati sempre più fondamentali grazie al tam tam dei ragazzini. Questo è il vero pericolo strisciante, continuo: l'invito a consumare, ad apparire, e ad apparire come tutti gli altri, vestendo, giocando, usando, mangiando quel particolare prodotto accettato dal branco e dalla morale.

I programmi per ragazzi sono un mondo a parte animato di cartoni e di giochi. Su Raiuno tutti i giorni c'è «Solletico», con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. Il sabato è tornato «L'albero azzurro», il meglio, per i più piccoli, mentre il pomeriggio in onda «Disney club», condotto da Francesca Barberini e Ettore Bassi. C'è uno studio allegro e ci sono tanti cartoni animati, classici e bellissimi: paperi, Pluti e Pippi a volontà, anche i più recenti Aladini. In studio, ogni volta una classe. Una eliminatoria il diritto a tre ragazzini di partecipare ai giochi, che devono indicare prontezza di riflessi, conoscenza di alcune nozioni, e anche fortuna. Alla fine, si tortura un'insegnante. Nel senso che si mette lì, imbragata in una specie di poltrona, e interroga sui cartoni animati. Ogni tanto qualcuno risponde pietosamente qualcosa, normalmente tutto tace. Uno scambio di ruoli carnevalesco e liberatorio. Tipicamente televisivo.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Lunga storia sulla Chiesa

Romy Schneider (foto) ne «Il Cardinale» di Preminger in onda alle 20,25 a Retequattro

LOLA MONTES
1955, alle 0,20, su Raitre; dur: 90'

Di Max Ophüls con Martine Carol, Peter Ustinov. Lola Montes (Carol), celebre ballerina che aveva dato scandalo in mezza Europa facendo innamorare di sé Liszt e Luigi II di Baviera, conclude la sua fastosa carriera come attrazione in un circo americano dove l'impresario (Ustinov) esibisce come un mostro di dissolutezza, che il pubblico può baciare per un dollaro. E' un melodramma smisurato, freddo e barocco che ha il pregio di evitare il patetico.

IL [illegible] CHE [illegible]
1993, alle 20,40, su Raidue; dur: '

Una giovane attrice, Kris Buckner, viene accusata dell'omicidio del protagonista del telefilm in cui lavora. Il povero Mark Stratton resta vittima d'una morte misteriosa: infatti muore dopo aver baciato un'attrice. A questo punto interviene l'intuito infallibile di Perry Mason (Raymond Burr), che non è convinto della colpevolezza di Kris. Indaga a tappeto e scopre che Stratton era inviso a molti. Praticamente tutto il cast del telefilm avrebbe avuto motivi di [illegible] contro di lui a tal punto da porre fine alla sua vita.

IL [illegible]
1963, alle 20,25, su Retequattro; dur: 175'

Di Otto Preminger, è interpretato da Romy Schneider e Tom Tyron, analizza una delle grandi istituzioni umane: la Chiesa cattolica, e lo fa attraverso la storia di un prete di origine irlandese (Tyron). L'impresa è titanica. Eccessivo, oltre che per durata, per quantità di temi ed episodi. Durante le riprese Preminger aiutò alcuni ebrei sovietici (tra i quali il regista Kalik) a uscire dall'Urss. Dal best-seller di Henry Morton Robinson, con sceneggiatura non accreditata di Gore Vidal.

LA [illegible] ROSA SFIDA L'ISPETTORE
1976, alle 14, su Retequattro; dur: 103'

Il regista è Blake Edwards e il protagonista è il solito Peter Sellers. E' il quarto film sul genere. Dreyfuss impazzito, fonda un'associazione criminale votata all'uccisione di Clouseau e minaccia di distruggere il mondo. Anche se il tipo di comicità, elementare e fracassona, rimane invariato, ritmo e gags sono migliori che nel precedente episodio «La Pantera Rosa colpisce ancora», e anche gli incassi furono più ingenti. I disastri migliori l'ispettore li combina in compagnia del fido Kato (Kwouk). Omar Sharif interpreta l'agente egiziano.

DELITTI E [illegible]
alle 16, su Retequattro; dur: 98'

Con Jerry Calà e Mara Venier. Un detective e un poliziotto un omicida che uccide alcune donne con un profumo incendiario. Tentativo di parodia del noir americano con penosi ammiccamenti cinefili, portato in basso però da una certa volgarità. Umberto Smaila (altro ex «gatto»), compone le musiche. I critici (o ex critici) Oreste De Fornari e Franco Ferrini hanno scritto la sceneggiatura in [illegible] Francesco Massaro.

ANTENNA

OGGI

Palinsesti rivoluzionati per la giornata di lutto dello sport (di solito le reti hanno provveduto alle sostituzioni con dei film), su Raitre il pezzo forte della giornata, speciale su Mina costruito da Paolo Limiti con una quantità di materiale inedito (alle 20,30, tra gli ospiti Betty Curtis, Franca Rame, la Blagini, Marino Bartoletti e persino l'avvocato nemico di Pietro, Giuliano Spazzali), il generale Loi e il duca d'Aosta ospiti di Antonella Boralevi (*Uomini*, Raidue, ore 22,20), Ferruccio Amendola e Bobby Solo e *Medicine a confronto* (si parla della voce, Retequattro, a mezzogiorno), gli Indios a Videomusic (alle 22,30).

MINA
Mina dovrebbe pesare, adesso, 115 chili.

* * *

Tra gli aneddoti raccontati nello speciale su Mina, quello relativo a «Il cielo in una stanza»: Mogol la canticchiava tra sé e se dicendo che era stupenda, ma siccome era stonato Mina continuava a rispondergli che faceva schifo e che lei non l'avrebbe fatta. Così Mogol andò a prendere Gino Paoli a Genova... (alla celebre canzone sono dedicati tre minuti che riprendono Mina in tre momenti diversi: agli inizi della carriera accenna stando seduta al tavolino di un bar, parecchi anni dopo la canta sullo sfondo di alberi rinsecchiti, quasi alla fine la esegue ancora con i capelli che a boccoli le scendono sulle spalle).

* * *

Paolo Limiti, che ha organizzato lo speciale di stasera, che nell'87 Mina disse di no a Berlusconi che voleva organizzare una serata al Forum di Assago e le aveva offerto per questo un assegno in bianco.

* * *

Sulle qualità di danzatrice di Mina vale il giudizio di don Lurio: «Io non l'ho mai criticata: è più grossa di me».

* * *

Mina sulla sua spaziosità: «E' che sono occupata in le prove». Quali prove? «Quelle per scendere dal letto».

[illegible] FAMIGLIA
Il sugo di *Pazza famiglia* con Montesano, in onda su Raiuno alle 20,40, sta proprio nella «pazza famiglia» dell'architetto Leonardo Caposso, alle prese con i guai che gli procurano i parenti. Nel [illegible], Panelli, la Sylos Labini, le Cosella e la giovane Alessandra Bellini (quella del «mi ami? ma quanto mi ami» dello spot Sip).

PERRY MASON
A Roma esiste un patito di Perry Mason che ha registrato tutti i suoi film e telefilm e che aspetta di andare in pensione per rivederseli daccapo. Si chiama Rodolfo De Plano, fa l'ingegnere e dice di preferire i primi episodi, quelli in bianco e nero lunghi 50 minuti. Hanno una sceneggiatura più robusta, consapevole, ed esperta. Quelli a colori li ho registrati per amore di completezza, ma sono troppo diluiti».

IL [illegible]REATA
Andrà in onda (Raitre, ore 22,45) dall'Aula Magna del Dipartimento di Fisica dell'Università Statale di Padova. Piero Chiambretti intervisterà Toni Negri e Tina Anselmi: «professori» Tana de Zulueta e Sandro Ciotti.

Giorgio [illegible]

Foto: Boralevi

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (5921); 18 (4882-30); 20 (850); 23,25 (334495); 0,05 (1124051)
6 — **Euronews**, attualità (2166230)
[illegible] **Il mondo di Quark**, documenti di Piero Angela: *Viaggio alla scoperta dell'America del Nord - Il deserto di Sonora* (2389560)
7,30 **Aspetta [illegible]!**, varietà
— — **Le avventure del bosco piccolo**, cartoni (2227)
8 — **[illegible] azzurro** (1765)
8,30 **La [illegible] dello Zecchino... domenica**, con Arianna Ciampoli, Giovanni Muciaccia, Stefania La Fauci
— — **Winnie Puh**, cartoni
— — **Albert il quinto moschettiere**, cartoni (8051834)
10 — **Linea verde - Orizzonti**, attualità (7907178)
10,55 **Santa Messa**. Dalla chiesa di Sant'Onofrio a Roma (3852853)
11,55 **Parola e vita: le notizie**, attualità (9317747)
12,15 **Linea verde**, attualità con Sandro Vannucci (1355018)
14 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. 1ª parte. (4140476)

Domenica In, varietà. Regia di Simonetta Tavanti. 2ª parte (16-9143)
Tg1 - Sport (65037)
[illegible] famiglia, telefilm. *Bentornato! - Proviamo a riprovare?* Con Enrico Montesano, Alessandra Casella, Paolo Panelli (204414)
[illegible] occhi [illegible] notte, film di Terence Young con Audrey Hepburn (12230)
Tgr - Mediterraneo, attualità (8479032)
Doc Music Club, musicale. A cura di Sabina Arbore (8084540)
I miserabili, sceneggiato con Giulia Lazzarini, Gastone Moschin, Lorella Goggi, regista Bolchi. 1° puntata (3329525)
Canzonissima 1968, varietà con Mina, Walter Chiari, Panelli (88242235)
Tg (9211631)
Doc Music Club, musicale (49-55089)
Diplomi universitari a distanza. *Reti di telecomunicazioni - Ingegneria [illegible] software* (3716-631)
Euronews, attualità (91320480)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8292); 7,30 (8679); 8 (9306); 8,30 (3969); [illegible] (4698); 9,30 (7785), 10 (52230); 13 (42-414); 18,45 (531921); 23,30 (99-68)
Videocomic, varietà (2539582)
[illegible] famiglia, varietà con Paola Perego (I° parte) (12562698)
Domenica Disney
— — **Caccia all'[illegible]**, cartoni
— — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**. *La fortuna finisce qui* (13088143)
Che fine ha fatto Carmen Sandiego?, quiz. Con Giorgia Trasselli (13555679)
Disney News, attualità (7348-909)
Blossom, telefilm. *L'attesa*. Con Mayim Bialik, Joey Lawrence (841785)
Buona fortuna maggiore Bradbury, film commedia. Di Ken Annakin. Con David Niven, Toshiro Mifune, Hardy Kruger, Irene Tsu (9053921)
Le comiche (2279459)

Domenica Disney (1457327)
Bonkers, cartoni (5607969)
Ducktales, cartoni (4813583)
Una famiglia in guerra, film drammatico di Vincent [illegible] Sherman. Con Jodie Foster (9460-414)
Miami Vice Il. *Labirinto* (9333-69)
[illegible] (5681259)
Venti e [illegible] (791105)
Il [illegible] che uccide, film giallo (Perry Mason). Con Raymond Burr (283306)
Uomini, attualità. Con Antonella Boralevi. Il tema di oggi è *Decisione e incertezza*. Ospiti in studio il generale Bruno Loi e il duca Amedeo d'Aosta (3189211)
Sorgente di vita, attualità (0)
Videosapere, attualità. *Appunti di viaggio in Nepal*. A cura di Carlo Gobbo (62693)
— **[illegible] 5113**, telefilm con Werner Kreindl (2356185)
[illegible] la notte, musicale (5093-032)
Diplomi universitari a distanza, documenti (92656812)
Le comiche (92756816)

RAITRE

Telegiornale: 14 (39747); 19 (534); 19,30 (87360); 22,30 (22834); 24 (60896)
Fuori orario, varietà (1142209)
I [illegible] da Claudio Scimone; *Requiem in [illegible] minore* di Luigi Cherubini (3840921)
Tennis Coppa Davis Italia-Repubblica Ceka (15712016)
Appuntamento al cinema (98-49327)
Italia Germania 0 a 3, di Andrea Barzini con Giuseppe Cederna, [illegible], Nancy Brilli (9552747)
Vita da strega, telefilm (1582)
Circo di Mosca

Schegge (1175414)
Appuntamento al cinema (10-22698)
Tg3 (0)
Blobcartoon, varietà (507308)
[illegible], varietà di Paolo Limiti, regia di Alida Fanolli (14-495)
Il laureato, varietà con Piero Chiambretti e Paolo [illegible] (98-[illegible])
Lola Montes, film drammatico di Max Ophuls (Francia, 1955), con Martine Carol, Oscar [illegible]ner, Peter Ustinov, Anton Walbrook (in versione originale con sottotitoli) (6843952)
Jazz Club, musicale (5016341)
[illegible]o, film drammatico di Mario Camerini (Italia, 1928), con Käthe Von Nagy, Maurizio D'Ancora, Daniele Crespi (7120-480).
Lucio Dalla, musicale (6842-157)
Batticuore, film commedia di Mario Camerini (Italia, [illegible]) (6781457)
Artisti d'oggi (8535644)
— **Jazz Club - Tg 3** (91355156)

CANALE 5

Tg5: 13 (4563); 20 (6747); 24 (28322)
Tg5 - Prima pagina (9577537)
— **[illegible] frontiere dello spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (8055969)
5 continenti, attualità (4663698)
[illegible] compagnia [illegible] viaggiatori, attualità con Licia Colò (7396-76)
— **I Simpson**, cartoni. *Homer all'università* (2501)
Supercalifica show, musicale con Maurizio Seymandi (3834)
Gommapiuma, varietà (r) (40-369)
Buona domenica, varietà. Con Gabriella Carlucci, Gerry Scotti. Regia di Beppe [illegible] (8457-1227)
Nonno Felice, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini, [illegible] Onofri. *Caro coro* (56821)

[illegible] domenica - [illegible], varietà, regia di Beppe Recchia (8755650)
Scappatella [illegible] il morto, film commedia, con Kirstie Alley, [illegible] Bakula, Jami Gertz (1554-85)
Ristocalco, a [illegible] di Enrico Montano (521679)
Nonsolomoda, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (6088485)
A tutto volume, attualità. Con Daria Bignardi, [illegible] Biondino. (894389)
L'angelo, attualità [illegible] Claudia Koll, 4ª puntata (28506)
Sgarbi settimanali, attualità con Vittorio Sgarbi (3046032)
[illegible] Impossibile, telefilm, [illegible] Peter Graves. *La trappola* (4692902)
Tg5 - Edicola (4901273)
Nonsolomoda, varietà (4965-804)
Tg5 - Edicola (4987693)
Anteprima, attualità (4980780)
Tg5 - [illegible] (4898709)
[illegible], attualità (8853490)
Tg5 - Edicola (8861419)
A tutto volume, attualità (8884-506)
Tg5 - Edicola (20301761)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8896105); 14 (6921); 19,30 (7476)
Bim Bum Bam, cartoni. *La fiaba più bella - Lovely Sara - Alvin rock'n roll - Insuperabili X-men - D'Artagnan e i moschettieri del re - Occhi di gatto - Batman* (74-608414)
[illegible], telefilm (1385414)
Robocop, telefilm [illegible] Eden, Andrea Roth. Regia di Paul Lynch, replica (9484269)
Studio sport news (0)
Scarlatto [illegible] contea film tv (10-4785)
— **News Studio sport** (0)
Buck ai confini del cielo, film tv [illegible] William Berger, Jesse Alexander, regia di Anthony Richmond, prod. Usa '91, avventura (16389)
Paradise, telefilm. *La vendetta* (87282)

3 piccoli Ninja e il tesoro sacro (375292)
— **Agli ordini papà** (58553)
Highlander, telefilm. *L'amico immortale*, 1ª visione tv. Con Adrian Paul, Alexandra Vandernoot, Stan Kirsch. *L'amico immortale* (503534)
La legge della strada, film (29-72959)
Bersaglio mobile, film, con Vittorio Caprioli, Gordon Mitchell, regia di Sergio Corbucci, prod Italia. 1967 (5469099)
Bordella, film con C. De Sica, G. Proietti (8047612)
Hazzard, telefilm (r) (9320254)
Agli ordini papà (44472089)

RETE 4

Tg4: 11,55 (9191143); 13,30 (8259); 19 (292269); 23,30 (61747)
Suor Maria, film con Eva Vanicek, Mark Laurence, regia Luigi Capuano, prod. Italia '56, dram-[illegible] (7141786)
Affari fatti. Televendita con Giorgio Mastrota (2853)
— **Domenica in concerto**. Orchestra Filarmonica della Scala, direttore Jansug [illegible], concerto n. 2, in si [illegible] per violino e orchestra [illegible]. 7 di Niccolò Paganini, solista [illegible] Repin (64704)
C'eravamo tanto amati story (7553105)
— **Medicine a confronto. «I quesiti [illegible] la scienza»**, rubrica. Conduce Daniela Rosati (8399-40)
— **La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau**, [illegible] Peter Sellers, Lom Herbert, regia Blake Edwards, commedia (158786)
— **Delitti e profumi**, film con Jerry Calà, Mara Venier, regia Vittorio De Sisti, prod. Italia '88, [illegible]media (253330)

— **Bye Bye Baby**, film [illegible] Luca Barbareschi, Brigitte Nielsen, regia Enrico Oldoini, commedia (16292)
Ciclo «I grandi classici» Il Cardinale, con Romy Schneider, John Houston, regia Otto Ludwig Preminger, Usa '63, drammatico (55121292)
[illegible] in concerto (7451-834)
[illegible] Rassegna Stampa (7755-983)
— **Spogliamoci così senza pudor...**, [illegible] con Barbara Bouchet, Aldo Maccione, regia Sergio Martino, [illegible] (1958-341)
I Jefferson, telefilm (5004148)
Tre cuori in affitto, telefilm (9928099)
Satyricon, [illegible] [illegible] Ugo Tognazzi, Franco Fabrizi, regia G. Polidoro, [illegible] (7521322)
Samurai, telefilm (6834254)
Mai dire al, telefilm (98899148)

ALLA [illegible]

[illegible] Gr: 8; 10,10; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30. 6,45 Bolmare; 7,30 [illegible] evangelico; 8,35 Ambiente, agricoltura, alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Ultimo [illegible]; 11,30 Musica leggera; 12,50 Uomini e camion; 14,20 Musica leggera; 16,15 Tuttobasket; 19,30 Ascolta, si fa sera; 20,25 Musica leggera; [illegible] Fans [illegible]. Dischi rari e attualità dall'Italia e [illegible].

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30. 6 Il buongiorno; 6,05 Il tempo ritrovato; 8,05 Oggi è domenica; 8 La Bibbia; 9,35 Radicchio; 10,05 Cicciekiosk; 10,30 Garinei & Giovannini story. Una commedia musicale; 11,55 Momenti di pace; 12,10 Gr Regione; 12,58 Corso Italia, voci e suoni della provincia; 14 Di che musica sei; 14,20 Ciao Italia; 15,35 L'eroe sul sofà, a cura di Elio Molinari; 22,30 Guglielmo [illegible]. Nell'anniversario marconiano [illegible] di nuovi talenti.

[illegible] Gr: 6,45; 18,45. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Musica 7; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto sinfonico [illegible] e prolet; 12,45 Sanremo [illegible] 13,45 Scaffale; 14,15 Musica d'altri tempi; 16,45 Suk; 17,15 Club d'ascolto; 17,45 Grandi interpreti; 19 12 capolavori dell'800; 20,15 Radiotrasulto; 20,45 Concerto sinfonico [illegible] retto da Simon Rattle.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; [illegible]; 22,30
— **Euronews** (3219872)
Ghoober, cartoni (2360)
— **Agente Speciale [illegible] Rinastro in Hanza**, telefilm. *Casablanca* (6819)
Scooby Doo, cartone (34-76)
— **La valle dei dinosauri**, telefilm (4105)
[illegible] show, replica (2124)
— **Sci: discesa femminile**. Da Sierra Nevada: Campionati del mondo. Commento di bruno Gattai e Andrea Prandi (196747)
[illegible] Fazzuoli, [illegible] Fazzuoli (4871414)
Arma segreta, film con Griffin Dunne, Karen Allen, Jeroen Krabbe. Regia Ian Sharp (5158921)
— **Pattinaggio artistico - Campionati Europei**. Da Dortmund. Commento di Massimo Benedetti e [illegible]na D'Agata (40845414)
Master, telefilm (4742015)
Tmc Speed (8043389)
Galagoal (976388)
— **Speciale Sierra Nevada** (60501)
— **Galagoal**, replica (1172254)
— **Euronews** (22678089)

+1 TELE +1

— **Paradise**, film (995211)
— **[illegible] per nulla**, film (855124)
— **Moglie a sorpresa**, [illegible] (340747)
— **L'ultimo dei Mohicani** (113534)
— **Senso**, film (8574869)
I trasgressori (41531143)

+3 TELE +3

— **La maestrina**. (r) 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 1,15
— **Antologia di Rubay Berkeley** (92473940)

+2 TELE +2

— **Sportscenter**
— **Fitness** (5522360)
Fondo. Coppa del mondo, Falun (Svezia) (715124)
— **Rugby**. Inghilterra-Francia (293230)
Golf Pga Tour (405292)
— **Fondo**. Coppa del Mondo da Falun (Svezia) (4068-786)
Rugby (650501)
— **Calcio** (346389)
— **Trans world sport** (6816-50)
— **Telesport** (981853)
Calcio (8270358)
Calcio. camp.it. A: Napoli-Cremonese (28741688)

VIDEOMUSIC

Telekommando
Roxy bar (38484211)
Public enemy (5224380)
Gary [illegible] (350098)
— **Dionne Farris** (381969)
The Mix (73408921)
Indies (49254495)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30
— **Shopping club** (2785)
Guerre nel mondo (1056)
— **Shopping Club** (55679)
— **Shopping [illegible]** (892504-95)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori [illegible] chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dichiara del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible].
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Franco Turcati Adv

28 febbraio 1995. Scadenza annuale denuncia rifiuti Imprese.

La CNA ha organizzato il servizio di compilazione dei moduli fino al 23 febbraio 1995. Dopo questa data il servizio non sarà più garantito. Contattate telefonicamente, nel più breve tempo possibile, gli uffici della CNA di Torino e Provincia. Vi ricordiamo che, in caso di omessa o infedele presentazione della denuncia rifiuti, la Legge 475 prevede per i legali rappresentanti delle Imprese l'arresto fino a 6 mesi e l'ammenda fino a 10 milioni di lire.

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Torino - Via Avellino, 6 - Ufficio Ambiente: 46.17.666

Per ulteriori informazioni sull'Associazione:

NUMERO VERDE 1678 - 12040

Ligresti controlla Premafin

Salvatore Ligresti ha confermato di detenere il controllo della quota di maggioranza assoluta (il 51,60%) nella Premafin Finanziaria, società quotata in Borsa, dopo l'aumento di capitale annunciato il quattro novembre. E' quanto risulta da un'inserzione a pagamento pubblicata ieri sulla stampa nazionale. Il nuovo capitale della società (depositato il primo febbraio di quest'anno), costituito da 523.012.905 azioni ordinarie da mille lire nominali ciascuna e da 130.753.225 «warrant Premafin Finanziaria 1994-1996», si legge nell'annuncio, vede infatti Ligresti 269.856.806 azioni ordinarie (possedute indirettamente), pari appunto a circa il 51,60% del capitale con diritto di voto (in precedenza Ligresti deteneva il 50,1%). Già a novembre la Premafin aveva sottolineato la disponibilità di Ligresti a sottoscrivere la quota di sua competenza.

LA BORSA

MILANO Comit 673,40	+ 7,69
N. YORK Dow Jones 3928,64	+ 70,65
LONDRA F. Times 3059,70	+ 37.5
TOKYO Nikkei D. 18638,9	+ 434.6

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1607,86	+ 1,92
MARCO in Italia 1058,71	- 0,13
MARCO/DOLLARO	- 0,013
YEN/DOLLARO 99,85	- 0,5

Rolo, Ottolenghi dice ok

Conclusa l'opa Credit sul Credito Romagnolo, il presidente del Rolo, Emilio Ottolenghi spiega che il Credito Italiano ha interesse a mantenere le promesse fatte riguardo al mantenimento dell'autonomia dell'istituto bolognese e fa il punto della situazione. «La nostra banca dopo 99 anni di autonomia ha ora un unico azionista di larghissima maggioranza. Sostenuto dal proprio azionariato diffuso, il Rolo avrebbe tuttavia potuto continuare a svolgere con successo il ruolo di azienda aggregante nella ristrutturazione del sistema bancario italiano ed entrare nel secondo secolo della sua storia in piena libertà, senza presenze dominanti. Molti azionisti, me compreso, avrebbero preferito questa soluzione». Ma Ottolenghi riconosce che l'esito della vicenda è stato «eccellente» e che gli azionisti del Rolo hanno potuto conseguire «un risultato finanziario di straordinario rilievo».

LA PREVIDENTE VITA

LA PREVIDENTE VITA

Da domani saranno versati aiuti fino a 80 mila miliardi di lire, il doppio di quanto concesso a Eltsin

Il Messico salvato dai Grandi

I Sette sbloccano una montagna di dollari

TORONTO
DAL NOSTRO INVIATO

«Totale soddisfazione» per il salvataggio del Messico dalla bancarotta: il G-7 approva. Così da domani mattina cominceranno ad essere versati i più colossali aiuti finanziari che la storia ricordi: fino a 50 miliardi di dollari, 80.000 miliardi di lire (per costruire in Russia l'economia di mercato, a Boris Eltsin ne sono stati promessi 43 e versati assai meno). Si pensava che alcuni dei Sette, come Germania e Gran Bretagna, avrebbero protestato perché gli Stati Uniti li hanno un po' tirati per i capelli, in questo salvataggio. Non sembra sia stato così; ma il contrasto c'è, e vivace, sulla maniera di evitare che crisi del genere si ripetano.

Il costosissimo intervento comporta per l'Italia, al momento, un prezzo limitato - 180 milioni di dollari, 290 miliardi di lire - che però probabilmente salirà. Il peso di gran lunga maggiore se l'è sono assunto gli Stati Uniti (20 miliardi di dollari) e il Canada. Il disaccordo di ieri verte sia sull'interpretazione della crisi messicana sia sulla riforma delle istituzioni finanziarie internazionali; tema quest'ultimo che già doveva essere al centro del prossimo vertice dei 7 capi di Stato qui in Canada nel giugno prossimo, ma che ora acquista assai maggiore pregnanza.

Aver deciso in così pochi giorni gli aiuti necessari al Messico è un importante atto di governo economico mondiale (della cui assenza fino a pochi giorni fa si rituale dolersi). Ma rivela importanti divergenze tra i leader dei grandi Paesi (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) che si sono assunti il compito di esercitarlo. Lamberto Dini, intervenuto in qualità di responsabile del Tesoro alla riunione invernale dei 7 ministri finanziari e dei governatori, ha svolto un ruolo importante: è un dirigente del Fondo monetario internazionale, il suo parere in materia è stato molto richiesto.

Con le idee che ha in materia, l'«americano di Firenze» Dini sembra per l'appunto collocarsi vicino a Bill Clinton e al primo ministro canadese Jean Chrétien che dovrà organizzare il vertice di giugno. Sono i tedeschi, invece, ad avere una posizione opposta: il Fondo monetario internazionale va bene così, non c'è nulla da cambiare. Alla radice, c'è una diversa interpretazione della crisi messicana: se - come riassumono il dibattito Dini e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio - sia solo il frutto di errori politici del governo messicano o se riveli fattori di instabilità nella finanza mondiale fatta di capitali che si muovono rapidissimi oltre i confini.

«Le ragioni di ciò che è accaduto stanno nel Messico stesso - afferma categorico il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel - e non si tratta affatto di una crisi del sistema finanziario internazionale, che debba essere superata creando nuovi strumenti di finanziamento. Non dobbiamo dare l'impressione che siamo pronti a salvare gli speculatori con denaro pubblico». Chi fuera interessi più alti, corre un rischio più elevato: è la regola». Per Fazio, al contrario, «il mondo è cambiato e i movimenti rapidi di capitali sono tali da mettere in difficoltà Paesi anche non piccoli. Occorre emendare lo statuto del Fmi».

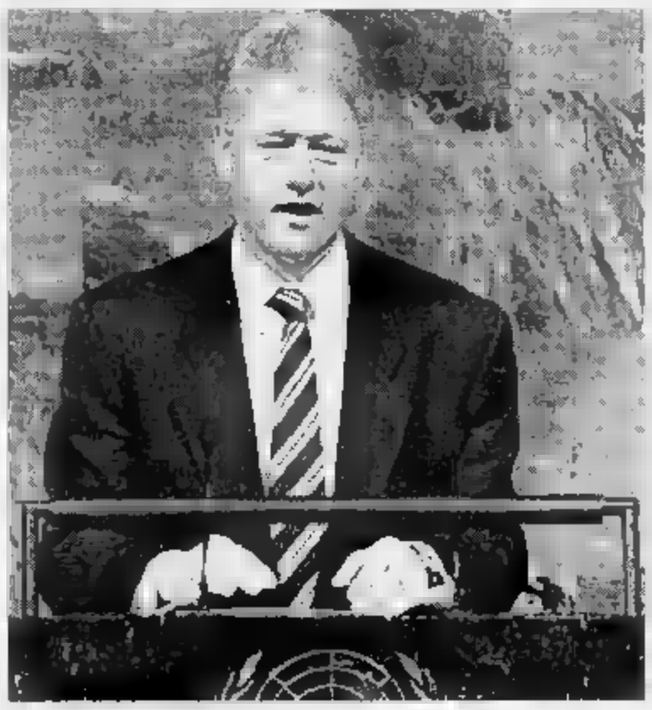
Di certo il Fmi è stato in grado di prevenire la crisi: «Gli attuali meccanismi di sorveglianza vanno modificati» sostiene Dini. Ed davvero gli aiuti al Messico «servono solo a salvare gli speculatori di Wall Street» come grida la protesta populista negli Usa? No, nella visione della Banca d'Italia erano in pericolo anche molti piccoli risparmiatori, attraverso gli investimenti dei fondi pensione; con il calo del *peso*, che resterà, gli speculatori hanno già perduto molto; comunque l'insolvenza del debito estero di uno Stato importante poteva scatenare reazioni a catena. Se poi gli errori sono anche perché, come vuole un vecchio detto, «il Messico è troppo lontano da Dio e troppo vicino agli Stati Uniti» è un altro paio di maniche. [s. l.]

Bill Clinton a destra e (a fianco) Hans Tietmeyer presidente della Bundesbank

IL PUNTO DI ADDI	
USA	20
FMI	17,8
BRI	10
BANCHE	3
TOTALE	50,8

IN MILIARDI DI DOLLARI

Ma a Toronto scoppia la polemica sul futuro del Fondo monetario



IL CASO

UN PAESE SPACCATO IN DUE

Mentre al Nord sale dell'1,5%, al Sud il «pil» perde lo 0,5%: uniche eccezioni Basilicata e Sicilia

Il Mezzogiorno paga i conti della crisi

In Italia i poveri sono diventati più di otto milioni

Il conto della crisi economica è caro, per il Mezzogiorno ancora più caro. Parlando del 1992, ultimo anno di cui sono disponibili i dati, il prodotto interno lordo del Sud è calato, rispetto ai dodici mesi precedenti, dello 0,5 per cento. Contemporaneamente, al Nord, il «pil» è cresciuto dell'1,2 per cento.

«L'andamento negativo del Mezzogiorno - spiega l'Istat - ha avuto la sua prima causa nella caduta del 9,1 per cento del valore aggiunto agricolo. Altra crisi netta quella della trasformazione industriale e dell'edilizia, che sono peggiorate entrambe del 4 per cento. Questo arretramento è stato solo parzialmente compensato dal terziario con un modesto sviluppo dell'1,6 per cento. In caduta anche gli investimenti fissi lordi, che hanno perso il 3,5 per cento».

Inoltre dall'analisi risulta confermata una realtà: l'area settentrionale continua ad esportare risorse, mentre quella meridionale ad importarle. E nel 1992 la distanza fra i due gruppi di regioni si è accentuata, infatti il saldo negativo del Mezzogiorno è passato a 55.861 miliardi dai 53.061 dell'anno precedente, mentre quello positivo del Centro-Nord è salito da 11.067 a 12.833 miliardi.

Complessivamente, nel '92, il prodotto interno lordo è cresciuto dello 0,7 per cento su scala nazionale. Questo aumento ha avuto le sue basi più solide nell'area nord-orientale del Paese, dove è arrivato al livello del 4 per cento; poi al Centro, con un miglioramento dell'1,6 per cento e, infine, nelle regioni nord-occidentali, che hanno registrato una modesta crescita del pil: 0,3 per cento.

LA MAPPA DEL DISAGIO

Si allarga l'ombra della disoccupazione

ROMA. Nel nostro Paese 8 milioni e mezzo di persone (il 15%) hanno un reddito inferiore alla metà del reddito medio e possono essere definiti «poveri». Nel Sud la povertà colpisce il 26,4% delle persone e il Mezzogiorno vede una disoccupazione in costante crescita. E' quanto è in grado di anticipare l'Agi sulle base dei dati raccolti dalla Commissione di indagine sulla povertà. La Commissione, istituita presso la presidenza del Consiglio, sta disegnando una vera e propria «mappa del disagio in Italia» e i primi dati raccolti non offrono un gran conforto. La «carta del disagio economico» mostra nel nostro Paese 3.093.000 famiglie in stato di povertà, 700.000 anziani che vivono con la pensione sociale, 298.000 invalidi parziali con reddito fino a 4 milioni (dicembre 1992), 307.000 invalidi totali, 100.000 ciechi e 15.000 sordomuti con reddito non superiore a 17 milioni. Secondo i dati raccolti dalla Commissione sono 27.000 i malati di mente ricoverati negli ospedali psichiatrici; 104.442 anziani sono stati accolti in servizi residenziali; 36.369 anziani non autosufficienti usufruiscono dei servizi.

La crisi del Sud, invece, si è manifestata dovunque. In Calabria il «pil» è sceso dell'1,9 per cento, in Puglia dell'1,6, in Campania dell'1,3, in Abruzzo dello 0,9. Unica eccezione la Basilicata, che ha messo a segno un miglioramento del 2,3 per cento. Situazione contrastante nelle isole, con la Sardegna in arretramento dello 0,2 per cento e la Sicilia in crescita dell'1,5.

Nella classifica delle poche cifre positive è in testa la Valle d'Aosta con una crescita del «pil» pari a 2,7 per cento, segue la Liguria con l'1,5. Non entrano in classifica Piemonte e Lombardia le cui attività produttiva è stata praticamente stagnante.

E' ancora da registrare un fatto: mentre il valore aggiunto dell'industria è sceso (0,1 per cento) quello dell'agricoltura ha avuto un'impennata del 12,2 per cento, contro l'1,2 dei servizi. [v. cor.]

Treu domani incontra i sindacati sulle pensioni: non ci sono ragioni per tempi lunghi

Per il fisco una grana da 9000 miliardi

Valanga di ricorsi per la tassa di registro delle società

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' fissato per domani pomeriggio alle 15 e 30 il primo incontro tra il nuovo ministro del Lavoro, Tiziano Treu, e i sindacati per la discussione della riforma delle pensioni. E' il primo incontro, nessuno sa quanti ne seguiranno, nonostante i messaggi tranquillizzanti lanciati ieri dal ministro Treu: «Non esistono motivi per ritenere che la riforma della previdenza possa subire ritardi. La previsione del ministro è una conclusione dei lavori entro la fine di marzo, al massimo i primi di aprile».

Ma non è questa la sola «grana» del governo Dini. Un'altra sta infatti per abbattersi sulle casse dell'erario: migliaia di società si stanno rivolgendo ai tribunali per riavere indietro le imposte versate per il pagamento della tassa di concessione governativa per l'iscrizione della società nel registro delle imprese dichiarata illegittima dalla corte di giustizia Cee: se tutte le società faranno ricorso il buco potrebbe raggiungere addirittura i 9000 miliardi.

E torniamo alle pensioni. La tabella di marcia del ministro prevede «entro un mese», la conclusione della fase istruttoria. «Esiste già un accordo - ha spiegato - quello di dicembre, che permette di procedere senza incomprensioni e pregiudiziali». Esistono anche numerosi nodi da sciogliere, in particolare, pensioni di anzianità e rendimenti. Sul resto, invece, - la separazione tra assistenza e previdenza e l'avvio dei fondi pensione col Tfr -, raggiungere un accordo potrebbe anche non essere troppo difficile. Anche il ministro Treu ha ricordato ieri, riferendosi al Tfr che «non devono esistere preoccupazioni da parte dei lavoratori sull'utilizzo» di quest'ultimo. «La scelta sarà sempre libera».

La base di partenza per la discussione resta, comunque, l'accordo firmato l'1 dicembre scorso. Intanto è stato previsto che la nuova riforma concordata sia pronta entro il 30 giugno 1996, limite del blocco delle pensioni, per non vanificare i risparmi di spesa (oltre 5 mila miliardi) previsti dalla Finanziaria.

La riforma dovrà inoltre «consentire un'ampia correlazione tra la vita contributiva del soggetto e le prestazioni conseguite» e «rapportare la rendita pensionistica alla speranza di vita alla data del pensionamento». Questo vuol dire legare la pensione erogata all'entità dei contributi versati, magari riducendo il tasso di rendimento o accelerando il calcolo della pensione sull'intera vita lavorativa e non sullo stipendio degli ultimi anni.

Fermi restando i principi-guida della riforma (equilibrio finanziario delle gestioni previdenziali e aliquote contributive sostenibili, solidarietà tra le diverse gestioni), con l'accordo di dicembre il governo si è dato disponibile a discutere i punti presentati dal sindacato. Si parte con la separazione tra la spesa assistenziale (integrazione al minimo, cassa integrazione, pensioni di invalidità, ecc.) e la spesa previdenziale vera e propria.

E' poi prevista la revisione dei contributi figurativi, quello cui si riconoscono come effettivi anche i contributi non versati nei periodi di malattia, gravidanza, servizio militare. La legge Amato già limitato a 5 anni il tetto massimo riconoscibile, è probabile un giro di vite.

Segue la possibile restrizione delle pensioni di reversibilità, con cui si trasferisce a vedove ed eredi una quota consistente dell'assegno del pensionato deceduto (la legge delega presentata a settembre dal governo Berlusconi, e lasciata cadere, prevedeva di misurare la pensione di reversibilità anche sulla durata del matrimonio).

Il nodo della fissazione delle aliquote dei rendimenti è quello più spinoso: è stata più volte ventilata, anche da questo governo, l'ipotesi di portare il tasso base dal 2% all'1,75 o addirittura all'1,50, ma i sindacati sembrano non voler accettare meno del 2%.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu e (alla destra) il ministro delle Finanze Fantozzi

L'imposta giudicata «illegittima» dalla Corte Cee

Telefonia mobile

Gsm, ad aprile sarà la volta di Telecom Italia

ROMA. Dal 1° aprile Telecom Italia aprirà il nuovo servizio di telefonia mobile europeo, denominato Gsm, così consentito dai tempi tecnici che scaturiscono dalla recente pubblicazione della convenzione sulla Gazzetta Ufficiale.

La rete europea avrà una copertura pari al 60% del territorio nazionale, corrispondente al 90% della popolazione, fornendo quindi il servizio alle più importanti città italiane.

Per quanto riguarda il servizio di telefonia mobile tradizionale, il Tacs, la copertura attuale è pari al 70% del territorio, corrispondente al 95% della popolazione.

Nella telefonia mobile Telecom Italia investirà circa 5 miliardi nel 1995, per offrire alla clientela prestazioni sempre più avanzate che, oltre alla voce, consentiranno la trasmissione di dati e altre soluzioni personalizzate.

LA COSTITUZIONE

(Graffito o opera d'arte?)

VISTO IL

DEBITO PUBBLICO

Lit. 2.000.000.000.000.000

(previsione di crescita del ?%)

VISTA LA

SPESA PER INTERESSI

Lit. 180.000.000.000.000

(previsione di crescita del ?%)

DISPONE

Art. 53 Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

LA DIVULGAZIONE DELLA COSTITUZIONE, DAL 1994, E' CURATA DA

PERLAX®

IL DENTIFRICIO

sbiancante naturale non abrasivo,
per sorridere e baciare sempre ed ovunque.

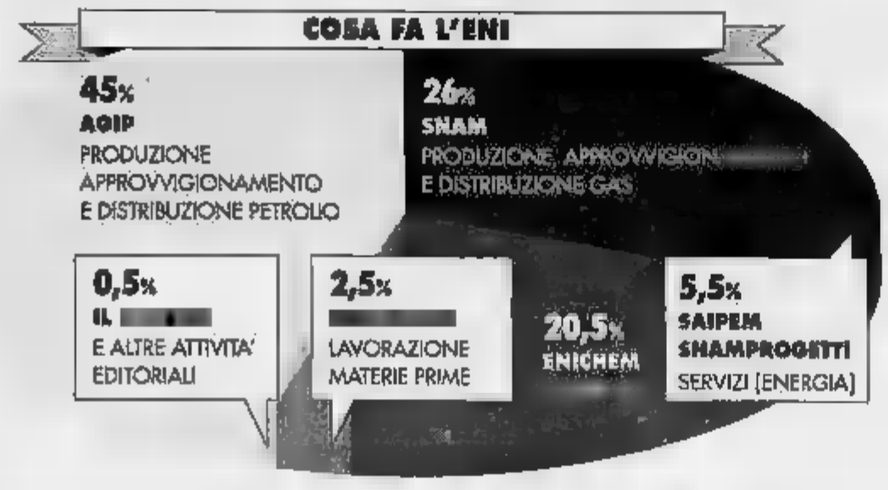
1670-13230

VEDERE: Percepire con gli occhi la realtà concreta - DISPORRE: Sistemare convenientemente secondo un determinato criterio

Nicolanepomucenomaria

INCHIESTA I vertici cercano di tenere unito il gruppo

Ma al sindacato fa paura il frazionamento dei contratti



L'Eni difende la «squadra»

C'è chi vuole azioni in busta-paga

ROMA. Sabato prossimo a Moena ci sarà il pienone. Arriveranno 3.500 dipendenti dell'Eni con almeno altrettanti familiari. Metteranno gli sci ai piedi e via per l'annuale «Trofeo neve». Altri dipendenti, invece, stanno già pensando all'estate. Devono decidere dove mandare i figli nelle colonie organizzate dal gruppo pubblico che opera in campo energetico: a Cesenatico o sulle Alpi o in Abruzzo?

Arriverà la privatizzazione dell'Eni, ma scompariranno alcuni piccoli benefici per chi lavora nella capogruppo o nelle società controllate, Agip, Snam, Enichem o Saipem. Succederà invece il contrario. «Intendiamo rafforzare istituti come il trofeo neve, le colonie per i bambini o le borse di studio» fa sapere Francesco Furci, direttore centrale per le risorse umane. «Voglio metterci le mani - aggiunge Furci - per consolidare lo spirito di gruppo e accrescere la fedeltà. Per noi squadra è importante».

Il appartenenza (da sempre molto più forte all'Eni rispetto al resto delle partecipazioni statali, l'Iri e l'ormai liquidato Efim) viene rifoderato mentre si attende la vendita da parte del governo delle azioni di gruppo che, in base al preconsuntivo, nel 1994 ha sfondato di slancio il tetto dei 2.500 miliardi di utili su 54 mila di fatturato. La sicurezza dei risultati sembra dare tranquillità ai dipendenti che da più di due anni si preparano alla svolta.

Tuttavia qualche dubbio affiora. Spiega Enzo Aita, segretario romano della Uil Petrolieri, distaccato dall'Agip Petroli: «L'Asap, l'associazione sindacale delle aziende dell'Eni, è stata sciolta. Era lei a tener insieme il gruppo. Adesso ci preoccupa il mantenimento dell'unità». Il padrone-Eni dal primo gennaio dello scorso anno è rappresentato dalla Confindustria o dalle associazioni imprenditoriali di categoria (come l'Unione petrolifera). Non sembra avere più senso mantenere in vita un contratto di lavoro limitato ai soli dipendenti del gruppo del cane a sei zampe. Questo contratto non riconosce particolari vantaggi economici, ma dà autonomia nelle trattative sindacali.

Osserva Aita: «Adesso sappiamo cosa accadrà alla fine del 1996, quando scadrà il nostro contratto. Se riuscisse a mantenerlo integro, emergerebbero differenziazioni fra le aziende ricche dell'Eni e quelle povere». Il campanello d'allarme suona a ripetizione, ma in realtà il futuro appare già delineato. Con l'adesione alla Confindustria diventa difficile immaginare di poter protrarre la separatezza contrattuale. «E in ogni caso il nostro gruppo, tutti i grandi gruppi, potrà disporre di accordi integrativi aziendali» precisa Furci.

Queste prospettive hanno fatto da sfondo nel negoziato concluso a dicembre per l'ultimo contratto. Piano piano, si comincia a guardare avanti, come è accaduto negli ultimi giorni, in una riunione fra azienda e dipendenti al Centro congressi di via Cavour con le Fulc (la federazione dei chimici) e in un incontro con il coordinamento dei dirigenti al piano grattacielo del quartier generale dell'Eur.

Afferma Furci: «La privatizzazione può rappresentare l'occasione per passare dalla fase del conflitto sindacale alla partecipazione». Si ragiona intorno a un'idea precisa: «I dipendenti non avranno solo la possibilità di diventare soci aderendo all'offerta pubblica di azioni che promuove dal governo. Valutiamo la possibilità che una quota del salario venga remunerata in azioni». La fedeltà, l'orgoglio aziendale un'opportunità in più per essere esaltati. In vista della privatizzazione, il pagamento con azioni una parte dello stipendio può diventare il cavallo di battaglia degli uomini Eni.

«Il senso di appartenenza è forte, siamo gelosi dei nostri successi: devo cioè riconosciuto che abbiano portato l'Agip a essere la realtà che è» puntualizza Domenico Tantillo, direttore pianificazione dell'Agip. Tantillo sente : «Non c'è nessun trauma nel gruppo. Non c'è bisogno di aspettare l'ultimo arrivato per sapere c'è da fare».

Roberto Ippolito

INTERVISTA I PROGETTI INDUSTRIALI

«SuperAgip è morta»

Bernabè: in Borsa va la Spa

«In soli due anni cedute 100 società La holding ora vale 20 mila miliardi»

Franco Bernabè
amministratore delegato Eni

ROMA. L'atteso non è tempo perso. Anzi. Franco Bernabè garantisce che sa bene come occupare le giornate mentre aspetta il via alla privatizzazione dell'Eni di cui è amministratore delegato. Sentiamo che cosa ne

Ma la lentezza dell'operazione non è un danno?

Bernabè risponde subito: «Non esiste alcun problema di lentezza».

E i due anni abbondanti passati dall'annuncio della privatizzazione?

«Non passati invano. Forse è opportuno raccontarli».

Cosa è successo?

«Abbiamo impostato in larga parte attuato il programma industriale disegnato per portare l'Eni fra le prime cinque compagnie petrolifere mondiali. Lo stesso programma sarebbe stato realizzato dall'Eni spa anche la privatizzazione, cioè con un altro assetto proprietario».

Ne sicuro?

«Anche fossimo privati, il piano di ristrutturazione e rilancio prevederebbe di concentrarci nell'energia con gli stessi impegni: 1) eliminazione delle attività diversificate, 2) razionalizzazione della chimica e focalizzazione nelle attività collegate al petrolio».

E ora?

«In due anni abbiamo privatizzato cento società o rami di azienda, con entrate per 4 mila miliardi. Sempre più l'Eni può dedicarsi alla ricerca, all'approvvigionamento e alla distribuzione di petrolio e gas con tutte le sue risorse finanziarie, tecniche e soprattutto umane».

E la sua privatizzazione?

«In qualsiasi momento il governo decidesse di avviare la privatizzazione gruppo, noi abbiamo un programma credibile presentare sul mercato».

Il calendario conta poco?

«Non cambia nulla se privatizza subito o fra qualche mese, visto che abbiamo un programma di rilancio già buona parte, ma ancora da completare. Il tempo passerà fino alla privatizzazione lo impiegheremo per proseguire la razionalizzazione».

E attirare gli investitori?

«Ciò che abbiamo fatto ha consentito di aumentare il valore del gruppo di circa 20 mila miliardi. Quindi il tempo trascorso non è stato tempo perso: quando deciderà la privatizzazione, il governo potrà presentare gruppo tutte le carte in regola anche sul versante industriale».

Va chiarito se privatizza l'Eni spa o le attività energetiche (Agip più Snam). E' indifferente?

«Al contrario. Ho già detto che il nostro piano aveva indicato l'obiettivo di concentrarci nell'energia, conservando per la chimica solo le attività legate al petrolio. Con il lavoro svolto, è possibile collocare sul mercato le azioni di un'entità compatta omogenea».

Non c'è più l'alternativa fra le vecchie ipotesi?

«Il programma Superagip, cioè quotazione del settore energetico, fu immaginato per accelerare privatizzazione. Nasceva dallo stato di crisi dell'Enichem. Ma l'Enichem nel 1995 sta già producendo utili. Quindi non separarla per dar vita alla Superagip».

Ma cosa più logica perciò è quotare l'Eni spa?

«Sì, privatizzare l'Eni spa è adesso la scelta più logica. Non vincoli industriali societari, poiché non va cambiato l'assetto del gruppo». [r. ipp.]

Potrà transitare sul territorio tunisino per 20 anni

L'Enel ha fatto il pieno di gas naturale algerino

ROMA. E' stata firmata la convenzione per il transito, in territorio tunisino, del gas naturale acquistato dall'Enel in Algeria. L'accordo è stato siglato ieri a Tunisi dal Ministro dell'Industria della Tunisia Slaheddine Bouguerra e dal presidente dell'Enel Franco Viezzoli. La convenzione costituisce il terzo di una serie di accordi che consentiranno la fornitura diretta all'Enel di 4 miliardi di metri cubi di gas naturale algerino per vent'anni, a partire dal 1997. In questo modo, la disponibilità di gas naturale per la società elettrica italiana passerà da 6 a 10 miliardi metri cubi annui. L'accordo prevede, secondo la prassi internazionale, il pagamento alla Tunisia di un diritto di transito sotto forma di una percentuale volume di gas transitato o di equivalente importo denaro. Il tratto tunisino, informa l'Enel, fa parte del gasdotto che utilizza una tubazione del diametro di oltre un metro e ha una lunghezza di 370 chilometri, da Oued el Saf Saf confine con l'Algeria a Capo Bon, sulla costa mediterranea. Il valore complessivo dei contratti stipulati per la fornitura annua di 4 miliardi di metri cubi è pari a circa 15.000 miliardi di lire in venti anni.

Nel rispetto del Collezionista

Giancarlo Gallino
abbina ad ogni dipinto o scultura
la garanzia di riacquisto
immediato dell'opera qualora esprimano parere difforme circa l'autore almeno due tra i seguenti storici dell'arte:

A. Angelini, A. Ballarin, R. Bartalini, L. Bellosi, D. Benati, F. Bologna, M. Boskovits, E. Castelnuovo, A. Colombi Ferretti, A. De Marchi, E. Fahy, M. Ferretti, A. Galli, G. Gentilini, M. Gregori, M. Lucco, J. Fleming, H. Honour, J. Montagu, M. Natale, V. Natale, A. Ottani Cavina, G. Pavanello, G. Romano, M. Rosci, U. Schlegel, G.C. Sciolla, C. Sisi, M. Tanzi, F. Zeri.

Giancarlo Gallino
IMPORTANTI DIPINTI E SCULTURE ALTA EPOCA
VIA ANDREA DORIA 19/A, 10123 TORINO, TEL. (011) 812 75 47, FAX (011) 812 76 12

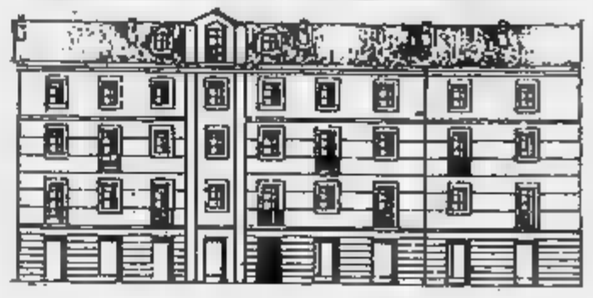
ANTICHI MAESTRI PITTORI

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 885/91 promossa da: Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro: CHIRONE Giuseppa il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02.03.1995 alle ore 11,00 quanti beni:
LOTTO UNICO
in Torino - via Stradella n. 144, appartamento n. 4 al piano primo di ingresso, una camera, tinello con cucinino e servizi; cantina, soffitto
Prezzo base L. 110.000.000. Aumenti minimi L.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Pati

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21.1 - FAX 8521500

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento: "I.C.T. Impresa Costruzioni Turistiche S.r.l."
Avviso vendita immobili all'incanto
Il giorno 1° (primo) Marzo 1995 alle ore 10,30 nella Sala delle Pubbliche Udienze della I^ Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:
LOTTO 1°: Appezzamento di TERRENO in Valtournenche (AO) loc. Breuil Cervinia, in zona F18 e B5, per mq. 8906 catastali. Prezzo base L. 75.000.000, cauzione L. 7.500.000; aumento minimo L. 1.000.000, deposito spese L. 15.300.000;
LOTTO 2°: Appezzamento di TERRENO in Valtournenche (AO) fraz. Breuil Cervinia, in zona FP, F53 e B5, per mq. 7430 circa. Prezzo base L. 35.000.000; cauzione L. 3.500.000, aumento minimo L. 500.000, spese L. 7.800.000
LOTTO 3°: Appezzamento di TERRENO in Valtournenche (AO) fraz. Breuil Cervinia, in zona F18, PEN2 e FP, per mq. 25505 circa. Prezzo base L. 197.000.000; cauzione L. 19.700.000, aumento minimo L. 2.000.000, deposito spese L. 38.600.000
LOTTO 4°: CAMPO da TENNIS in Valtournenche (AO) fraz. Breuil Cervinia, attualmente utilizzato dal Condominio Residence Cervinia, con annesso terreno di mq. 150 circa. Prezzo base L. 60.000.000, cauzione L. 8.000.000; minimo L. deposito spese L. 12.400.000
LOTTO 5°: Appezzamento di TERRENO in Valtournenche (AO) fraz. Breuil Cervinia, per mq. 2015 circa, in parte pianeggiante e in parte occupato posto al lato della Funivia. Prezzo base L. cauzione L. 12.000.000; aumento minimo L. 2.000.000; spese L. 24.000.000.
LOTTO 6°: Appezzamento di TERRENO in Valtournenche (AO) fraz. Breuil Cervinia, in lieve pendenza, pianeggiante su tre lati della strada, ricoperto di prato, per mq. 1048. Prezzo base L. 156.000.000; cauzione L. 15.600.000; aumento minimo L. 2.000.000, deposito spese L. 30.900.000.
Le domande di partecipazione in carta da bollo da L. 15.000 accompagnate da due assegni circolari su piazza di Genova intestati al Cassiere Provinciale della Posta di Genova con il concorso del controllore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto nella sala del Cancelliere.
I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero di Codice Fiscale.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare ovvero al curatore dr. G. B. Poggi con studio in Genova, Via XX Settembre 18/5, Tel.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marina Burzi

RESIDENZA FORUM RESIDENZA
Via S. Paolo n°1 angolo c.so Ferrucci n°78



VENDITA DIRETTA
IVA RIDOTTA 4%

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE
APPARTAMENTI E UFFICI DI PRESTIGIO DA m² 40 A m² 300

LA STAZIONE STA NASCENDO LA TORINO DEL 2000. PASSI DAL NUOVO DI GIUSTIZIA. FRONTE AL POLMONE RADDOPPIO POLITECNICO. PRENDE FORMA LA RESIDENZA FORUM.

PREZZI A PARTIRE DA
L. 3.800.000 Mq.
Posti auto e box L. 25.000.000
POSSIBILITA' DI MUTUO E PAGAMENTI AGEVOLATI

SE VOLETE VIVERE LA NUOVA REALTA'
ALLA RESIDENZA FORUM C'E' IL VOSTRO APPARTAMENTO, IL VOSTRO IL VOSTRO UFFICIO UFFICIO CANTIERE LUNEDI' AL ALLE
PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE COVIM srl - V. Viberti n°6 TORINO Tel. 38.55.212

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

QUOTIDIE'95
MOSTRA CONVEGNO DEL QUOTIDIANO IN ITALIA

CONVEGNO FIEG
"QUOTIDIANI E PERIODICI:
CARATTERI ORIGINARI, VALENZE SPECIFICHE
E SUCCESSI DELLA CARTA STAMPATA
COME MEDIUM PUBBLICITARIO"
Nel quadro del Convegno avrà luogo la mostra
"A RAGION VEDUTA"
Quarant'anni di pubblicità attraverso i testimonial sulla stampa italiana.

9 Febbraio 1995
ore 10.00 - 13.00 • 14.00 - 17,30
QUARTIERE MILANO • INGRESSO PORTA MAGNO, VIALE

FIEG

S [redacted] O
A [redacted] I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

TROFARELLO
appartamenti signorili di nuova [redacted] struzione varie metrature ampia disponibilità box - permute dirette. Tel. 561.1496.

TROFARELLO [redacted] recenti volendo [redacted] millare con giardino ampio locale magazzino taverna box. Tel. 649.0775
VALDELLATORRE casetta ingresso sala cucina 2 camere bagno box taverna lavanderia giardino. Royalcase 956.1966.
[redacted] villa bifamiliare con mansarda e giardino completamente indipendente. Casanord 450.0455

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES
[redacted] DIRETTAMENTE
appartamenti in palazzine a 3 piani salone 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna 1° lotto prenta 2° lotto inizio '95
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle ore 19 tel. 455.7781 ufficio: tel. 473.2700

VENARIA
sul centrale viale [redacted] appartamenti nuovi alto pregio subito disponibili di mq 100 e mq 200 e box auto. Ampie facilitazioni e permute. Edilcasa 561.3535.
VENARIA vendesi privatamente villa schiera in costruzione 180 mq abitabili 100 mq seminterrato zona residenziale. Agevolazioni fiscali. Tel. 459.3540.
VENARIA via Aldo Picco vendesi appartamento mq 64 completamente ristrutturato libero L. 132 milioni. Tel. 455.7845.
VENDONSI villa a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazione prezzi da L. 315 milioni. Tel. 378.700.
VILLA a Orbassano impresa vende ribassatissima pronta consegna ottima zona ampio seminterrato mansarda giardino privato porticato e dilazioni. Tel. 568.3697
VILLA a Rivalta salone 3 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia giardino mq 800 box 4 auto. Tel. 437.4533

VILLA A SCHIERA
Rivoli salone 3 camere cucina 3 bagni interrato mansarda con terrazze. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA bifamiliare recente 10 km da Cirié ottima posizione terreno mq 5000 L. 380 milioni. I.T.I. 0123.27.216
VILLA Chieri, recente salone 3 camere cucina 3 servizi tavernetta [redacted] giardino Interim 011.599.782 - 504.751
VILLAGGIO Durando porzione villa bifamiliare indipendente panoramica 900 mq alloggio servizio terrazzi giardino. Studio Ceresei 812.8100 - 812.7648
VILLA Moncalieri S. Brigida libera unifamiliare recente su 2 piani più box giardino 2500 mq. Saim 568.3283.
VILLANOVA casetta ristrutturata salone [redacted] camere servizi giardino L. 10 milioni e rateizzabili. Tel. 265.828

VILLARBASSE [redacted] posizione collinare villa di mq 220 abitabili più interrato: box tavernetta e servizi terreno mq 4800 con piscina. Tel. 958.1302.
VILLARBASSE villa bifamiliare appartamenti indipendenti [redacted] mq 110 cadauno giardino mq 1000. Tel. 517.8944
VILLARBASSE villa con ingresso salone cucina 3 camere 3 bagni taverna giardino box patio. Royalcase 958.1968
VILLARDORA in bifamiliare [redacted] cucina 2 [redacted] bagno più mansarda con bagno e box. Royalcase 956.1968
VILLA S. Mauro [redacted] signorile [redacted] posizione parco mq 3100 adatta bifamiliare. Padone 812.7420
VILLA Vinovo Dega [redacted] libera e schiera su 2 piani più box giardino volendo permute e mutui. Saim 568.3283.
VILLE Volpiano nuova costruzione a schiera su 2 piani più [redacted] giardino permute. Saim 568 [redacted]
VINOVO in palazzina recente ingresso 2 camere soggiorno cucinotto servizi terrazzo box affare. Prestim 905.5754.

VINOVO
[redacted] Desiderio alloggio recente ottimo stato in palazzina soggiorno cucinotta 2 camere servizi oltre locale mansardato sovrastante box auto. Edilcase 561.3535.

VOLPIANO via Meana impresa vende ultimo alloggio indipendente in palazzina quadrifamiliare. Tel. 011.801.2695.
10 minuti da Pian in località sempre abitata bellissimo rustico [redacted] vero affare. Cosefi 561.2292

[redacted]

ASTI Torino disponiamo di cascina indipendente da riattare [redacted] circostante Sepa 011.619.9494 - 0141.436.837
FELIZZANO splendido casale primi [redacted] mq 360 rinnovissimo [redacted] mq [redacted] con piscina. Luciana Vola 436.1395

Limone Pi[redacted]
vendiamo mono/bicamere
servizi riscaldamento ascensore
(residenza Due Gemelli)
prezzi da L. 90 milioni mutuo 80%
Baldini & C. srl Torino
[redacted] 1670 13.492 numero verde

MONTAFIA D'ASTI villa singola nuova lussuosa mq 180, box giardino mq 1200 L. 420 milioni. Eurodd 011.581.8777.
VILLA da ultimare a 10 km da Asti 300 mq oltre seminterrato e box 2300 mq terreno prezzo affare. Tel. 568.3608

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Plan Gorret villa mq 280 su 3 piani giardino terrazzi box vista panoramica. Investitale 011.568.3870

[redacted]

[redacted]**ASIO** piccola casetta prefabbricata in via di ultimazione con giardino vista mare a 2500 mt dalla spiaggia L. 240 milioni. Tel. 0182.992.599.
ALBENGA collina a due km dal [redacted] con splendida vista [redacted] rimessaggio [redacted] mq 200 terrazzo giardino box. Luciana Vola 436.1595
ALBENGA L. 180 milioni alloggio 130 mq pochi lavori con ampio [redacted] uso negozio o garage. Tel. 0182.554.677
ALBENGA bilocale angolare balconata termoautonomo in [redacted] L. 240 milioni Gambera 0182.544.412
ANDORA da L. 266 milioni vendesi villette nuove [redacted]. Piscine, ristorante. Permute. Studio 796.405
BERGEGGI tipica costruzione ligure 110 mq su 2 piani, da ultimare più giardino con ampia vista mare L. [redacted] milioni Tel. 019.821.335
[redacted] **S. SPIRITO** [redacted] mt mare ingresso camera cucina servizi balcone L. 130 milioni. Tel. 0182.554 [redacted]

BORGIO VEREZZI 50 mt mare termoautonomo ampio m[redacted] bilocale terrazza. Studiotre 019.612.643 - 617.775
CERIALE vista mare spazioso bilocale con grande terrazza vivibile termoautonomo L. 148 milioni. Tel. 0182.554.677.
[redacted] 800 mt mare ampio bilocale con tinello cottura camera bagno balcone affare L. 156 milioni. Tel. 0182.992.427.
LAIGUEGLIA 80 mt mare ingresso [redacted] cottura camera bagno balcone affare solo L. 106 milioni. Tel. 0182.992.427
[redacted] prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare. Tel. 011.246.4417
PIETRA LIGURE 200 mt mare soggiorno cucina camera balconi cantina posto auto arredato. Studiotre 019.612.643
S. LORENZO sul mare alloggio indipendente doppi servizi garage [redacted] 330 milioni. Tel. [redacted] 254.787
[redacted] nel mattone, a Loano pronti bilocali e bilocali pagamenti pluriennali personalizzati, anche permute. Impresa Cosso 019.625.601.
VARIGOTTI nuovo signorile 50 mt dal mare salone cucina 2 ampie camere biservizi aria condizionata. Tel. 011.335.8658.

ITALIA

LAGO GARDA splendido appartamento vista lago di ingresso soggiorno con camino 2 camere biservizi arredato L. 260 milioni. Sagor 011.568.3222

COSTA AZZURRA

A. [redacted] libero zona Garavan ottimo salone 2 camere cucina servizi giardino privato box auto. Tel. 011.582.3918
A Nizza impresa vende in [redacted] Centro Université mono/bilocali nuovi da [redacted] 75 milioni alto reddito. Interim 011.599.782
[redacted] Nizza - St. Laurent 400 mt spiaggia studio mq 26 L. 97 milioni, bilocale mq 45 da L. 148 [redacted], trilocale mq 79 da L. 229 milioni. Vista mare. Interim 011.599.782
BIOT in complesso vista mare con piscina tennis e campo golf bilocali da FF. 750.000, ville, duplex varie dimensioni. Tel. 011.516.0521.
CANNES appartamenti in costruzione tipica provenzale in complesso con piscina tennis servizi da L. 120.000.000. Tel. 011.516.0521
ISIT Roquebrune villa d'epoca ristrutturata bi/bilocali prestigiosi vista mare piscina. Tel. 011.817.7687.
JUAN LES PINS in elegante residence con accesso diretto spiaggia trilocali a [redacted] 600.000. Sagor 011.568.3222
JUAN LES PINS in nuova costruzione a 100 mt dal mare studio e bilocali da L. 145 milioni. Tel. 011.516.0521.
MENTONE a bordo mare in [redacted] bilocali di 40 mq a L. 195 milioni. Italimmobili 011.771.1560 - 771.1918.
MENTONE a 300 mt dal mare in splendido residence bilocali a partire da FF 495.000. Sagor 011.568.3222.
[redacted] casetta centrale rinnovata salone 2 camere cucina biservizi terrazzo posteggio. Tel. 0184.577.081 ore pasti.
MENTONE in piccola palazzina d'epoca 300 mt mare ristrutturata ultimi mono/bilocali. Ist 011.817.7687
MONTECARLO monolocale centralissimo in palazzina con ascensore e custode ottimo reddito. Tel. 011 [redacted] 0521
[redacted] Boulevard Gambetta in [redacted] mono/bi/trilocali da [redacted] 75 milioni. Italimmobili 011.771.1918
NIZZA affare grande monolocale terrazzo 10 mq cantina box vista mare L. 142 milioni. Italgest 0184 [redacted]
NIZZA ottimo investimento a 30 mt dalle spiagge appartamento pronta consegna FF. 310.000. Sagor 011.568.3222
NIZZA splendida posizione [redacted] mt mare nel verde alloggi vista mare terrazze. Ist 011.817.7687

ESTERO

[redacted] trilocale [redacted] 150 mt dalla pista ottima vista [redacted] FF. 630.0[redacted] immobile numero verde [redacted] 74.422

PARIGI reddito 7%, gestione bancaria, acquistando monolocali in nuovo stabile a L. 90 milioni. Tel. 011.437.6581

LOCALI UFFICI [redacted]

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Reiss Romoli pronta consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000. Tel. 698.244.
A. LOCALI mq 250 in nuova costruzione [redacted] di grande passaggio adiacente via Borgaro adatti ufficio o attività terziarie parcheggio privato minimo contanti tone mutuo. Torino Immobili 568.3885.
[redacted] Peyron prestigioso ufficio in casa d'epoca signorile 6 vani servizi [redacted] posti auto 200 mq. Elleb 748.283
A 5 minuti da via Roma basso fabbricato mq 800 a 2 negozi con vetrine mq 220 occasione. A&C. 011.534.162 - 534.402

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
fabbricato mq 1000 circa
(zona piazza Crispi corso Novara)
area deposito produzione
unità abitative ai piani superiori
cortile con passo carraio
RICHIESTA L. 950 [redacted]

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
Robassomero (To) [redacted]
locale mq 500 più uffici
CORTILE MQ 1100 CIRCA
passo carraio anche per autotreni adatto molteplici attività

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
filiale Liguria operativa marzo '95
zona Casalgrasso Racconigi
vendo capannone mq 1000
uffici mq 200
ampio parcheggio e cortile
RICHIESTA L. [redacted] MILIONI

BORGARO fronte strada provinciale vendonsi locali uso ufficio varie metrature Casanord 450.0455.
CAPANNONE e uffici mq 1200 più cortile Torino Ovest libero subito prezzo interessante. Centro Casa 562.3668.
[redacted]NE zona [redacted] recente mq [redacted] per investimento locato ottimo reddito 8% annuo. Saim 568.3283.
CAPANNONI artigianali 250/500 mq vendesi o affittasi fronte tangenziale Nord casello Settimo Torinese. Tel. 562[redacted]

COMPLESSO EDILIZIO
Torino Nord (tra corso [redacted] Cesare e corso Vercelli) con palazzina [redacted] mq 080 [redacted] 24 posti auto locali magazzino mq 1243 e box auto. Vendita in blocco o frazionata permute. Edilcasa 561 [redacted]
COMPLESSO industriale in Masserano (Biella) via XXV Aprile 6, composto di palazzina uffici, locali per imbottigliamento gas liquido kerosene, tettoie due cisterne 500 [redacted]. Area di 11.400 mq. Richiesta circa L. 260 milioni. Telefonare [redacted] 436.9861.
CROCETTA via Lamarmora 28 ufficio/studio piano rialzato con accesso diretto dall'androne di mq 140 in [redacted] a condizioni favorevoli. Edilcasa 561.3535
EZIO BERRA 549.330 capannone presso corso Allamano 2200 mq ottimo reddito altro 1300 mq più cortile vendo/affitto.
[redacted] 549.330 capannoni liberi 3000/5000 mq ampio cortile adiacenze tangenziale Nord vendo/affitto.
FABBRICATO industriale commerciale zona Madonna Campagna di mq 1450 comprendente capannone, magazzini, ufficio e abitazione. E' in vendita libero. Edilcasa [redacted].

GABETTI VENDE
zona Valentino locale interno cortile mq 800 con negozio mq 60 fronte via. Settore Impresa. Tel. 57.67.

MIRAFIORI via Sonasco locale interrato mq 300 doppio passo carraio servizi riscaldamento. G.&V. 568.4445
[redacted] ed [redacted] mq 1000 corso Trapani libera prezzo molto interessante. Centro Casa 562.3668.
NEGOZIO locato bar [redacted] mq [redacted] mq ottimo reddito ottima posizione L. 170 milioni trattabili. Casaplemonte 318.2525.
[redacted]annone industriale [redacted] mq 1300 uffici mq 370 frazionabile. Universo Casa 953.3765 - 953.3866.
PIAZZA Derna angolo corso Taranto ven[redacted] libero negozio ufficio mq 100 L. 200 milioni trattabili [redacted] 273.6361
PIER DELLA FRANCESCA vendesi e/o affittasi ampio locale complessivi mq 950 uso deposito magazzino laboratorio con annessi 8 posti auto coperti. Tel. [redacted] 200
S. RITA corso Orbassano 258 negozi liberi o affittati varie metrature da L. 147 milioni. Interimmobili 311.3363
TORINO prima cintura vendo mun [redacted] 1000 su 2 piani centro paese [redacted] molte attività. Tel. 0338.254.787

[redacted] CAPANNONE
strada del Francese mq [redacted] libero mt 6 [redacted] uffici mq 620 piazzale e spazi manovra. Gabetti 57.67.

VIA [redacted] (Cittadella Giudiziaria) ufficio ristrutturato mq 100 ingresso bagno 4 camere Cosefi 561.2292

BOX AUTO

ADIACENZE corso Brescia piano interrato magazzini uso box auto o deposito. Tel. 500.200.
BOX auto adiacenze [redacted] Omero [redacted] costruzione ottimo affare L. 29 milioni. Tel. 500.200.
BOX auto corso Brescia 77 vendesi metrature varie possibilità elevatore per seconda auto. Telefonare 248.1212
VENDESI 6 box mq 20 circa molto alti in via Nizza, occupati, ottimo investimento e rendita. Tel. 011.883.8115

TERRENI

[redacted] di Susa lotti di terreno splendida posizione PEC approvato per ville uni e bifamiliari. Tel. 943.2271 - 0337.226.196.

L.B.A. 748.398 vende a Malanghero vicinanze Caselle 2 lotti [redacted] terreno edificabile di 1000 mq cadauno progetti approvati.
LOTTI terreno urbanizzati da mq [redacted] progetto approvato ville singole abitabili mq 200 km 15 To/Nord. Tel. [redacted]12.5640

VENDO TERRENO
edificabile industriale mq 9000 coperti Settimo fronte autostrada Aosta. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [redacted] cerca urgente alloggio [redacted] mq [redacted] rapida. Geom. Boetti 748 [redacted]189.

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti alloggi in Crocetta S. Rita 80/100 mq causa forte richiesta. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
ACQUISTO 2/3 vani e servizi uso investimento anche da ristrutturare qualsiasi zona di Torino. Tel. Guglieri Esim 480.135.
CERCASI zone precollina/Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi trattativa riservata. Eurodd 581.8777.
CERCHIAMO attico o ultimo piano di 70/100 mq zone corso Matteotti. Rapida definizione. Royalcase 958.1968.
DOCENTE universitario acquista prestigioso appartamento salone 3/4 camere zona Università o Crocetta. Esim 480.135.
IANNELLO cerca per referenziata clientela alloggi/ville vuoti/arredati senza vostre spese. Tel. 317.0919
ISIT ricerca per proprio cliente professionista zona precollina Borgo Po centro alloggio [redacted] mq casa signorile definizione immediata. Ist 817 [redacted]
RICERCO alloggio libero in zona non periferica 2/3 vani e servizi no perditempo. Casaeuropa 434.3437.

[redacted]

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti ville casette rustici con giardino Torino provincia causa forte richiesta. Edimarket 434.1316

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO capannone 1000/3000 mq eventuale terreno con progetto approvato Torino prima cintura. Tel. 771.0866

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni, aree purché edificabili anche se coperti da vecchi fabbricati da [redacted] Torino e cintura pagamento contanti o cambio camere Edimarket 434.1316 - 434.1426

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO vuoto mansardato camera tinello cucinino bagno [redacted] patto in deroga. Tel. 332.407 Unicasa
[redacted] **AFFITTASI** bellissimo salone 3 camere cucina 2 bagni Barriera Milano 10° piano a referenziati L. 1.200.000. Tel. 505.925.
A. CROCETTA corso De Nicola [redacted] 7° salone 2 camere cucina bagno affittasi vuoto o arredato. Ellebi 746.641
A.D.P. collinali stesso casa bilocali signorili anche arredati termoautonomo bagno e angolo cottura attrezzati. Tel. 776.4040.
ABBIAMO ampia disponibilità alloggi vuoti ben arredati stessa casa varie metrature rapida definizione. Interoccia 568.3629
ABBIAMO vuoto Nuovo Tribunale signorile custode 3 camere tinello bagno affitto L. 900 mila referenze. Tel. 385.4581
ABBIAMO [redacted] via Barletta due camere cucina bagno signorile piano alto. Agenzia Sarcase 385.4581.
ABITARE 500.382 Borgo Vittoria stessa casa attico e appartamento di 2/3 camere cucina servizi ristrutturati
ABITARE 500.382 corso Tassoni prestigioso 4 camere tinello cucinino ingresso servizi 8° piano patto in deroga
ABITARE 500.382 zona Francia prestigioso 3 camere cucina servizi patti in deroga finemente ristrutturato
ABITARE 500.382 zona Regio Parco 3 [redacted] mere cucina ingresso servizi patto in deroga volendo anche uso ufficio.
ABITARE 501.660 zona Centro prestigiose unità abitative [redacted] stabile 2/4 camere cucina doppi servizi patti in deroga
[redacted] 501.660 zona Crocetta signorile 3 [redacted] doppio ingresso patti in deroga volendo [redacted]
ABITAZIONE collina giardino condominiale salone cucina 2 camere studiolo 2 bagni box per 2 auto. Tel. 568.3772.
AFFITTASI alloggi 1/2 camere cucina bagno nuovissimi stessa casa da L. 650 mila piazza Castello. Edil Domus 562.9731.

AFFITTASI locali [redacted] dimensioni stessa casa per abitazione od uso ufficio piazza Statuto. Centri AV 544.627
A privato affitto appartamento vuoto libero fine mese patti in deroga. Servizi Associati 011.561 [redacted].
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 [redacted] co corso Ferrucci presei vuoto camera tinello bagno terrazzo L. 800 mila mese.
CENTRALE via Arsenale alloggio ottimo stato piano 4° [redacted] 180 volendo box. Furbatto 544.566 - [redacted] 909.
COLLINARE alloggio mq [redacted] salone [redacted] camere cucina tripli servizi giardino 2 posti auto. Tel. 011.568.1802
COLLINA villaggio Durando signorile panoramico 180 mq in villa d'epoca con parco. Studio Realty Doll. Violante 842.821
[redacted] 437.4000 affitta presei piazza Galimberti piano rialzato [redacted] tinello servizi L. 500 mila mese.
CONSULEDILE 437.4000 affitta presei piazza Castello monolocale arredato in casa ristrutturata L. 550 mila mese
CORSO Galileo Ferraris in casa signorile bell'appartamento 180 mq perfettamente ristrutturato Studio Class 884.383.
CORSO Montecucco vuoto signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. [redacted] 898.7610 mattino.
CORSO Peschiera - corso Ferrucci affittasi signorile uso abitazione alloggio mq 120 L. 1.200.000 mense. Tel. 434.0021
CORSO Sella porzione di bifamiliare mq 500 circa giardino, abitazione o uso ufficio Intercase 568.2865
CORSO Vittorio Emanuele signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto mq 140. Tel. 011.568.1802
CRIMEA in bella palazzina d'epoca 2 prestigiosi appartamenti 110/250 mq. Studio Class 884.383
ELIO CODO[redacted] IMMOBILI [redacted] Crocetta corso Montevecchio 68, mq 130 patti in deroga L. 1.100.000 mese più spese.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 su panoramica Superga villa mq 150 stile moresco giardino L. 2 milioni mese.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Claidici 26 [redacted] abitazione 200 mq [redacted] 1.500.000 mensili più spese
G.B.I. 387.1767 Crocetta corso Galileo Ferraris casa signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina zona pranzo 3 servizi
INTERCASE Crocetta alloggi [redacted] a 290 mq circa, abitazione o [redacted] ufficio, stessa casa. Tel. 568.2865.
INVENTIVA & creatività. Mini loft da ristruttura in via Lagrange, interno cortile L. 500 mila mese. Furbatto 544.566 - 540.909
[redacted] affitta monolocale arredato uso transitorio ingresso soggiorno angolo cottura bagno. Sepa 619.9494.
NEL verde con vista collina alloggi ottimamente rifiniti in nuovo complesso La Meridiana corso Corsica varie metrature [redacted] 60/90/115 box. Tel. 538.600.
PIAZZA Gusta affittasi prestigioso uso [redacted] tazione saloncino 2 camere cucina biservizi L. 1.000.000 mese. Tel. 434.0021
PRECOLLINA arredato camera cucina bagno stabile s[redacted] affittasi non residenti. Tel. 500.340.
VIA Onorato Vigliani in stabile signorile alloggio libero ingresso 3 camere cucina bagno box. Sepa 619.9494

TORINO PROVINCIA

PINO vuoto [redacted] camere tinello cucinino biservizi giardino box contratto biennale rinnovabile. Previdi [redacted].

[redacted]

[redacted] affitto febbraio/marzo L. 300 mila quindicina L. 470 mila mensile. Agenzia Edilriviera 0182.970 [redacted]

[redacted]

E.O.P. presso piazza Pitagora affittasi uso ufficio ingresso 2 camere e servizio mq 70. Tel. 776.4040
ADIACENTE corso Traiano palazzina lussuosa locale interrato 400 mq con 3 uffici ottimo stato. Possibilità contratto pubblico L. 1.800.000. Iannello 317.0919.

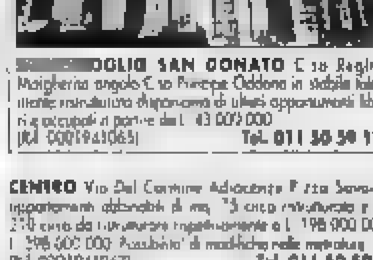
(continua)

SU VIDEOTEL A PAG. 226

Grimaldi

APPARTAMENTI IN TORINO

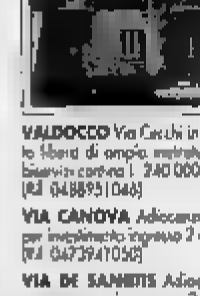
BARCA Strada San Mauro appartamenti totalmente ristrutturati su più livelli con giardino privato posto auto consegna primavera '95. (Rif. 0001941080) Tel. 011 50 59 17
BARRIERA DI MILANO libero in stabile recente appartamento completamente ristrutturato a nuovo di ingresso 2 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo. (Rif. 0488941068) Tel. 011 226 78 56
[redacted] **VITTORIA** Via Scapello ingresso 2 [redacted] tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Possibilità box auto. Appartamento interamente ristrutturato piano alto L. 160.000.000 (Rif. 0488941060) Tel. 011 226 78 56
BORGATA VITTORIA Adiacente Via Breglio libero ingresso 1 camera tinello cucinino servizi cantina. Ultimo piano (Rif. 0488741064) Tel. 011 226 78 56



[redacted]**OGLIO SAN DONATO** C.so Regina Margherita angolo C.so Principe Oddone in stabile totalmente ristrutturato disponiamo di ultimi appartamenti liberi e occupati a partire da L. 43.000.000 (Rif. 0001941065) Tel. 011 50 59 17

CENTRO Via Dal Carmine Adiacente P.zza Savoia 2 appartamenti abitabili di mq. 75 circa ristrutturato e mq 210 circa da ristrutturare rispettivamente a L. 198.000.000 e L. 398.000.000. Possibilità di modifiche nelle metrature (Rif. 0001941067) Tel. 011 50 59 17
[redacted] Via Dei Quartieri Adiacente C.so Valdocco in stabile d'epoca [redacted] ristrutturato con rifiniture di pregio disponiamo di ultimi appartamenti con posto auto mansardato a partire da mq. 150 circa (Rif. 0001941021) Tel. 011 50 59 17
CENTRO Via IV Marzo in stabile d'epoca totalmente ristrutturato ingresso [redacted] tinello cucinotto bagno L. 190.000.000 (Rif. 0001941086) Tel. 011 50 59 17
CENTRO C.so Principe Eugenio Adiacente P.zza Statuto totalmente ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ottimo anche come ufficio. Angolare (Rif. 0001941134) Tel. 011 50 59 17
C.SO COSENZA Libero luminoso 2 camere cucina servizi ingresso 3 arie stabile recente giardino condominiale [redacted] (Rif. 0473941047) Tel. 011 324 18 41
C.SO [redacted] Libero luminoso panoramico 8° piano ingresso sala studio 2 camere cucina doppi servizi cantina. (Rif. 0001951038) Tel. 011 53 81 62
C.SO MONTE CUCCO Adiacenze in stabile signorile piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Possibilità box auto (Rif. 0001941187) Tel. 011 50 59 17
C.SO REGIO P[redacted] Libero in stabile recente ristrutturato di ingresso 2 camere cameretta servizi 2° piano 2 arie molto luminoso. (Rif. 0488941051) Tel. 011 226 78 56
C.SO SEBASTOPOLI Adiacenze libero luminoso 2 ampie camere cucina ripostiglio servizi ingresso recentemente ristrutturato termoautonomo (Rif. 0473951006) Tel. 011 324 18 41
CROCETTA C.so Re Umberto angolo C.so Vittorio in stabile d'epoca appartamento mansardato ingresso saloncino camera cucina ampio bagno cameretta ed eventuale arredamento (Rif. 0001941082) Tel. 011 50 59 17
CROCETTA Via Magenta Adiacenze C.so Duca Degli Abruzzi in stabile d'epoca ingresso soggiorno con camino 2 camere cucina bagno ripostiglio piano alto (Rif. 0001941137) Tel. 011 50 59 17
LUCENTO Via Forlì monovudato libero di mq. 40 con servizi e angolo cottura stabile del 1970 medio signorile. (Rif. 0488941056) Tel. 011 226 78 56

[redacted]**ORI** Via Tonale libero subito ampia camera tinello cucinino servizi ingresso 2 arie L. 116.000.000 (Rif. 0473941029) Tel. 011 50 59 17
PARELLA Adiacenze C.so Francia libero 2 camere soggiorno cucina abitabile servizi ingresso in ottime condizioni [redacted] (Rif. 0001941024) Tel. 011 50 59 17
PARELLA Adiacenze Via Lessona libero camera tinello cucinino servizi ingresso no balconi L. 84.000.000. (Rif. 0001941177) Tel. 011 50 59 17
PARELLA Adiacenze Via Nicomede Bianchi libero subito 2 camere tinello cucinino servizi ingresso (Rif. 0255931033) Tel. 011 50 59 17
P.ZZA CARDUCCI Adiacenze in parte da ristrutturare ingresso 3 camere [redacted] bagno (Rif. 0001951008) Tel. [redacted] 50 59 17
P.ZZA MASSAUA Adiacenze ristrutturato in ottimo stabile camera tinello angolo cottura servizio ingresso L. 107.000.000 (Rif. 0001951013) Tel. 011 50 59 17
P.ZZA OMERO Panoramico ultimo piano appartamento finemente ristrutturato composto da salone triplo ampio tinello con camino camere cucinino lavanderia 2 ripostigli servizi 3 balconi 1 veranda 2 cantine. Ampia mansarda abitabile. Box (Rif. 0473941035) Tel. 011 324 18 41
P.[redacted] **SANTA RITA** Adiacenze totalmente ristrutturato ingresso living soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 arie veranda. 120 mq. L. 245.000.000 (Rif. 0473941073) Tel. 011 324 18 41
P.ZZA SOFIA Adiacenze libero in stabile dotato di termoautonomo appartamento libero 6° piano panoramicissimo di ingresso 2 camere cucina bagno rinnovato ripostiglio cantina (Rif. 0001941175) Tel. 011 226 78 56
SAN PAOLO Appartamento ben ristrutturato libero soggiorno camera cucina servizi mq. 42 riscaldamento autonomo cantina. (Rif. 0473941059) Tel. 011 324 18 41
SAN PAOLO Adiacenze C.so Racconigi libero subito signorile salone 4 camere [redacted] tinello triplo servizi box per 2 auto. (Rif. 0001941012) Tel. 011 50 59 17
SAN PAOLO Adiacenze C.so Rosselli libero subito piano alto 4 camere [redacted] biservizi ingresso box [redacted] (Rif. 0001941017) Tel. 011 50 59 17
SAN SALVARIO Via Pesti casa d'epoca decorosa ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi (Rif. 0001941138) Tel. 011 50 59 17



[redacted]
Adiacenze Via Tripoli appartamenti liberi ed occupati varie metrature possibilità di abbi[redacted]
(Rif. 0001951014/15)
Tel. 011 324 18 41

VALDOCCO Via Cecchi in stabile molto recente appartamento libero di ampia metratura di ingresso 3 camere cucina biservizi cantina L. 240.000.000 (Rif. 0488951046) Tel. 011 226 78 56
VIA CANOVA Adiacenze C.so Massimo D'Azeglio ottimo per investimento ingresso 2 camere cucinotta bagno (Rif. 0473941050) Tel. 011 50 59 17
VIA DE SANCTIS Adiacenze ristrutturato camera tinello cucinino servizio ingresso 2 arie L. 110.000.000 (Rif. 0001941181) Tel. 011 50 59 17
VIA DI NANNI Presso P.zza Adriano in stabile con portineria doppi ascensori appartamento libero composto da ingresso sala 4 camere cucina doppi servizi cantina L. 320.000.000 (Rif. 0001941143) Tel. 011 53 81 62
VIA MONGINEVRO Adiacenze locato 2 camere tinello cucinino servizio ingresso 2 arie 2 balconi L. 120.000.000. (Rif. 0450941040) Tel. 011 50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO Borgata paradiso libero subito piano alto corpo salone camera tinello e cucinino servizi ripostiglio (Rif. 0037951003) Tel. 011 415 65 58
COLLEGNO Piano alto stabile recente 2 camere tinello cucinino servizi + piano mansardato comunicante vera soggiorno con servizi. Box auto (Rif. 0315941025) Tel. 011 415 65 58
COLLEGNO Borgata Paradiso signorile panoramico ristrutturato camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina, (Rif. 0001951029) Tel. 011 50 59 17
COLLEGNO Terracorta in palazzina salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina (Rif. 0450941080) Tel. 011 50 59 17
COLLEGNO Terracorta alloggio signorile in villa quadrifamiliare ingresso living su ampio salone con camino cucinotta 4 camere bagno giardino [illegible] 220 mq circa Tel. 011 415 65 58
GRUGLIASCO Via Michelangelo ultimo piano completamente [redacted] ingresso living su soggiorno 1 camera cucina servizi posto auto in cortile L. 160.000.000 (Rif. 0450941028) Tel. 011 226 78 56
LA LOGGIA In complesso residenziale recente appartamento 1° ed ultimo piano ingresso camera cucina servizi cantina [illegible] L. 117.000.000. Tel. 011 640 83 26

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

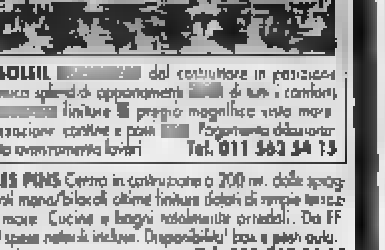
BEAULARD Monolocale arredato con angolo cottura terrazzino cantina posto auto L. 78.000.000 [redacted] box (Rif. 0001941176) Tel. 011 53 81 62
SALICE D'ULZIO Centralissimo soggiorno cucinetta [redacted] camera bagno posto auto (Rif. 0008941047) Tel. 011 53 81 62
VAL DI SUSA GRAVERE Ampio monolocale servizi con tavernetta arredato 5 posti letto L. 45.000.000. (Rif. 0488941075) Tel. 011 920 73 00

APPARTAMENTI IN AFFITTO

C.SO RE UMBERTO Signorile piano alto ampio ingresso 3 camere cucina doppi servizi lavanderia non arredato (Rif. 0001947065) Tel. 011 50 59 17
MIRAFIORI Affittasi non arredato patti in deroga ingresso camera tinello cucinino bagno (Rif. 0001952006) Tel. 011 324 18 41
P.ZZA CARDUCCI Affittasi non arredato patti in deroga ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno e box auto. (Rif. 0001952007) Tel. 011 50 59 17
VIA CIBRARIO Adiacenze d'epoca arredato uso transitorio ingresso soggiorno camera tinello angolo cottura biservizi (Rif. 0001942009) Tel. 011 50 59 17

VIA [redacted] Zona Ospedali ristrutturato ingresso living [redacted] 2 camere servizi cantina e soffitta (Rif. 0001951019) Tel. 011 50 59 17
VIA PINELLI Appartamento al piano rialzato doppi ingressi 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 135.000.000 Eventuale box. (Rif. 0313941013) Tel. 011 53 81 62
VIA SUSA Angolo C.so Inghilterra libero subito ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina balcone 5° piano con ascensore L. 86.000.000 (Rif. 0001941119) Tel. 011 53 81 62
VIA VENTIMIGLIA Signorile libero primo alto panoramico salone 3 camere cucina[redacted] ripostiglio biservizi doppi ingressi 2 ampia metratura [redacted] (Rif. 0473941068) Tel. 011 324 18 41

RIVOLI Adiacente C.so Francia signorile libero salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi box ampio giardino condominiale Tel. 011 956 13 33
SAN MAURO Via Torino panoramico vista [redacted] ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box. (Rif. [redacted]) Tel. 011 50 59 17
SAN [redacted] Fiano terreno in palazzina signorile camera tinello angolo cottura servizi veranda posto auto (Rif. 0001951001) Tel. 011 415 65 58
VENARIA Via Sanche in stabile molto [redacted] appartamento libero al piano terra con piccolo giardino soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina e box auto (Rif. 0488941067) Tel. 011 226 78 56
VOLPIANO Ottimo su 3 arie appartamento libero di circa 130 mq. posto auto privato. box. Ampio giardino condominiale recente palazzina L. 210.000.000. (Rif. 0488941059) Tel. 011 226 78 56



BEAUSOLEIL [redacted] dal costruttore in posizione panoramica splendidi appartamenti [redacted] di tutti i comforts [redacted] finiture di pregio magnifica vista mare. Climatizzazione cantine e posti [redacted]. Pagamento dilazionato a stato avanzamento lavori Tel. 011 562 54 15
JUAN LES PINS Centro in costruzione a 200 mt. dalle spiagge eleganti mono/bilocali ottime finiture dotati di ampie terrazze vista mare. Cucine e bagni totalmente arredati. Da FF 495.000 spese notarili incluse. Disponibilità box e posti auto. Tel. 011 562 54 15
MENTONE Nuova costruzione a 200 mt. dal mare soluzioni abitative varie tipologie finemente rifinite con terrazze e giardini privati. Monolocali da FF. 375.000, bilocali da FF 650.000 Possibilità cantine posti auto e box. Tel. 011 562 54 15
NIZZA Adiacente Rue De France in palazzo borghese con ascensore ultimo piano bilocale mq. 50 totalmente ristrutturato 2 arie vista mare. Ampio balcone. Affare FF 740.000. Tel. 011 562 54 15
ROQUEBRUNE CAP MARTIN Golfo blu a 700 mt. dalle spiagge recente prestigioso attico termoautonomo mq. 60 con ampio terrazzo ricontinale vista mare. Ottime condizioni. Bagno con jacuzzi. Cantina. Garage. Parking. Prezzo interessante. Tel. 011 562 54 15

APPARTAMENTI/VILLE AL MARE

VILLA PANORAMICISSIMA
MARINA DI ANDORA Su 2 livelli di circa 100 mq cadauno giardino pianeggiante di 100 mq. Prospiciente al mare signorile del 1973 in ottimo stato di conservazione e completamente arredata con mobili eleganti e di prestigio. Libera subito con ascensore privato il quale scende alla spiaggia riservata (Rif. 0000095001) Tel. 011 50 59 17
SANREMO Centrale vicinanze Porto Sole bilocale servizi piano rialzato L. 149.000.000 (Rif. 0007940001) Tel. 011 53 81 62

VILLE, CASETTE, RUSTICI

REAUDENGO Adiacente Auchan casetta indipendente di nuova costruzione con annesso locale commerciale e seminterrato con ampio passo carraio (Rif. 0450951002) Tel. 011 226 78 56
BALDISSERO In signorile complesso con portineria [redacted] di salone 3 camere cucina triple [redacted] mansarda tavernetta lavanderia 8 box auto (Rif. 0473941072) Tel. 011 50 59 17
[redacted] Zona residenziale portiere di villa composto da PT: appartamento di soggiorno camera cucina servizi; 1° P: salone studio cucina 3 camere doppi servizi; P. Mansardato: salone camera doppi servizi; P. Interrato: box 2 auto taverna lavanderia cantina. Giardino Tel. 011 53 81 62
BORGO D'ALE Vista lago di Viverone cascinale del 700 con affreschi e camminetti originali con 30.000 mq. di terreno e chiesa consacrata. (Rif. 0001941164) Tel. 011 50 59 17
CANAVESE Casa indipendente su 2 lati completamente ristrutturata disposta su 2 piani. Possibilità box auto L. 200.000.000 trattabili (Rif. 0488941039) Tel. 011 226 78 56
CASONI VICA Presso Sportlandia villetta a schiera recente soggiorno 2 camere cucinotta biservizi sottotetto rifinito lavanderia box termoautonomo Tel. 011 956 13 33
BRUINO Porzione di bifamiliare recentissima composta da: PI: parzialmente centrale termica [redacted] cantina; PI: soggiorno [redacted] servizi; PI° 3 [redacted], P. Sottotetto: salone terrazzo L. 500.000.000 (Rif. 0001941144) Tel. 011 53 81 62
[redacted] Fraz. S.Francesco Borgo totalmente ricostruito ampia casa indipendente su 3 lati su 2 livelli abitativi salone camino cucina 4 camere pluriservizi bassi oltre a 900 mq. di giardino e terreno recintato L. 298.000.000 (Rif. 0488941033) Tel. 011 920 73 00
[redacted]**ENO** Zona Centrale villa d'epoca ricavata ristrutturazione 250 mq. abitabili cantine box auto giardino 600 mq (Rif. 0365941200) Tel. [redacted] 53 81 62
LA LOGGIA Posto Nuovo villa unifamiliare indipendente su 2 superfici mq. 200 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box giardino mq. 250. Ottima manutenzione Tel. 011 640 83 26
MONCALIERI Collina in villaggio esclusivo panoramico [redacted] unifamiliare indipendente 370 mq. salone 6 camere cucina quadriservizi giardino mq. 2.000. Tel. 011 [redacted] 83 26
[redacted] **T.SE** Porzione di villa bifamiliare del 1968 panoramica di mq. 250 commerciali box doppio e 500 mq. circa di giardino L. 725.000.000 (Rif. 0001941146) Tel. 011 53 81 62
PIOSSASCO Zona collinare villa di nuova costruzione elegantemente rifinita composta da: salone cucina 3 camere servizi taverna cucina box 4 auto Tel. 011 905 27 19
PIOS[redacted] Casa indipendente composta da: appartamento 143 mq. laboratorio ed uffici 222 mq. capannone 104 mq. interrato 143 mq. giardino Tel. 011 901 27 19
RIVALTA Splendida posizione panoramica villa unifamiliari. Prezzi e finanziamenti [redacted]. Disegni piantine e capitolato presso i nostri uffici. Tel. 011 901 27 19
RIVOLI Prenotasi villa in progetto gemellari e indipendenti in posizione panoramica consegna primavera 1996 possibile personalizzazione. Tel. 011 956 13 33
SANGANO Bella villetta libera 4 lati disposta su unico piano composta da: soggiorno cucina 2 camere 2 servizi ampio giardino Prezzo interessante. Tel. 011 901 27 19
SAN GILLIO In nuovo complesso residenziale villa chiavi in mano distribuita su 4 livelli 6 vani servizi seminterrato con 500 mq. di giardino L. 535.000.000 Tel. 011 956 13 33

SAN MAURO T.SE Via Montenero villa panoramica composta da PT: salone cucina servizi; PI°: 3 camere da letto biservizi + stanza armadi, 1° livello semiabitabile appartamento di 2 camere cucina servizi in parte ristrutturato; 2° livello seminterrato: [redacted] locale sgombero con ampio terrazzo 2 box. Terreno 3.400 mq. circa (Rif. 0001941173) Tel. 011 53 81 62
VILLARFOCCHIARDO Via Umbe villa panoramica sulla valle struttura di casa semindipendente su 3 livelli di circa 90 mq. per piano + 300 mq di terreno L. 95.000.000. Tel. 011 956 13 33

IMMOBILI COMMERCIALI

C.SO RE UMBERTO Affittasi in palazzina d'epoca ristrutturata uffici 250/350 mq. con posti auto. (Rif. 0001942073) Tel. 011 568 31 65
VALENTINO Affittasi ufficio [redacted] mq. in casa d'epoca con portineria (Rif. 0001952013) Tel. 011 568 31 65
[redacted] **REISS ROMOLI** Affittasi uffici 360 mq. in palazzina indipendente riscaldamento [redacted] 10 posti auto (Rif. 0001952011) Tel. 011 568 31 65
BARCA Strada San Mauro disponiamo di 2 uffici abbinabili [redacted] mq. 145 [redacted] e mq. [redacted] circa depositi su 3 livelli posti auto totalmente ristrutturati (Rif. 0001941080) Tel. 011 50 59 17
CENTRALE Vendesi ufficio 148 mq. 3 saloni 2 camerette servizi cantina. Casa d'epoca. (Rif. 0001941134) Tel. 011 568 31 65
C.SO MARCONI Adiacenze vendesi negozio 130 mq. 3 vetrine + soppalco 60 mq. retro e servizi. (Rif. 0473941033) Tel. 011 568 31 [redacted]
C.SO ORBASSANO Vendesi negozio 80 mq. [redacted] vetrine + magazzino 26 mq. interno cortile (Rif. 0001941188) Tel. 011 [redacted] 31 65
C.SO TRAIANO Adiacenze vendesi ufficio ristrutturato 75 mq. open-space soppalcabile (Rif. 0001941055) Tel. 011 568 31 65
VIA GENOVA Vendesi mini negozio 55 mq. 1 vetrina servizi interni, H 4,10 mt. soppalcabile (Rif. 0001941102) Tel. 011 568 31 65
VIA S.FRANCESCO DA [redacted]**OLA** Adiacenze C.so Vittorio vendesi piano cortile box auto triplo. Accesso con telecomando (Rif. 0001931015) Tel. 011 50 59 17
RIVOLI Statale 25 affittasi fronte strada 2 vetrine uffici appartamento capannone 720 mq. cortile parcheggio uso commerciale industriale terziario Tel. 956 13 33

IMMOBILI INDUSTRIALI

BARRIERA MILANO Presso P.zza Rapight affittasi basso fabbricato [redacted] mq. su strada. (Rif. [redacted]) Tel. 011 568 31 65
CAMPIDOGLIO Affittasi capannone 500 mq. + seminterrato 150 mq. uffici servizi riscaldamento. (Rif. 0001942019) Tel. 011 568 31 65
C.SO GIULIO CESARE Presso affittasi basso fabbricato 1.100 mq. con uffici 150 mq. e cortile. (Rif. 0001952012) Tel. 011 568 31 65
BORGARETTO Affittasi basso fabbricato indipendente 400 mq. con ufficio e cortile privato 200 mq (Rif. [redacted]2075) Tel. 011 568 31 65
[redacted] **MILANO** Vendesi capannone 500 mq. + cortile privato. Occupato buon reddito (Rif. 0001941155) Tel. 011 568 31 65
[redacted] **VITTORIO** Adiacenze vendesi basso fabbricato 250 mq. h 4 mt. con cortile uso deposito/lavorazione leggera. (Rif. 0001254) Tel. 011 568 31 65
VIA BREGLIO Adiacenze vendesi basso fabbricato indipendente 370 mq. vetrinato + cortile privato (Rif. 0001941149) Tel. 011 568 31 65
VIA [redacted] Presso vendesi capannone [redacted] costruzione 600 mq. ampio cortile (Rif. 0001941157) Tel. 011 568 31 65

ogni affiliato è [redacted] ed autonomo

I prodotti italiani perdono competitività sul mercato interno

Cede la bilancia agricola

Passivo di 9630 miliardi in nove mesi

ROMA. L'ago della bilancia agricola si sposta sempre più sul rosso. Mentre il saldo commerciale dei conti dell'Italia con l'estero ha chiuso il 1994 con un risultato positivo per 32.778 miliardi di lire, che migliora la performance del '93, l'interscambio agroalimentare è in piena controtendenza. I conti, elaborati dall'Ismea, per ora fino allo settembre, mese in cui il disavanzo ha toccato i miliardi sul corrispondente periodo dell'anno prima. «L'aumento delle entrate registrato sul versante dell'export - commenta l'Ismea - ha compensato i maggiori esborsi sostenuti per l'approvvigionamento di merce estera». Ad accusare il passivo più grave è la zootecnia un disavanzo che supera i 4730 miliardi: «In termini monetari - dice questo proposito il rapporto dell'Istituto - se si eccettuano avicunicoli e suini l'export rimane in flessione specie nelle produzioni bovine». Ma l'ulteriore indebolimento del settore zootecnico è denunciato anche dai prodotti lattiero-caseari, andati «in rosso per 2280 miliardi, 146 in più che nei primi nove mesi del '93. Assolutamente negativo anche il settore della pesca, che peggiorato dell'11 per cento il suo deficit strutturale. Profondo rosso, inoltre, per i tabacchi, sia greggi, sia lavorati. E, nonostante ci siano stati segnali di miglioramento, alla lista segni negativi aggiunto il comparto degli oli, tanto di oliva, quanto di semi.

Qualche dato confortante, invece, arriva dal vino che ha massicciamente aumentato le vendite all'estero, una crescita degli introiti pari al 26,6 per cento che ha fatto salire l'attivo del settore di oltre 350 miliardi. Oltre questo tradizionale caposaldo delle nostre esportazioni sono andate bene anche l'ortofrutta e le produzioni floro-vivaistiche. Ancora migliorato, infine, il saldo attivo del comparto cerealicolo, in particolare per quanto riguarda farine e pasta.

«Importazioni ed esportazioni aumentano con percentuali sostanzialmente identiche», fa notare la Confagricoltura. Insomma, i prodotti italiani stanno perdendo competitività sul mercato interno: gli effetti della svalutazione della lira sono in gran parte assorbiti. D'altronde la tendenza è minore competitività si era già manifestata nel 1993, quando, sul totale delle importazioni agroalimentari gli acquisti all'estero di ortofrutticoli freschi e trasformati già incidevano per il 12 per cento in quantità e per il 6 per cento in valore. E l'anno scorso per l'ortofrutta, tradizionale voce di punta del nostro export con il 42 per cento sul totale della quantità e il 31,5 per cento sul volume, il problema dello scarto dai costi di produzione a favore dei prodotti d'oltrefrontiera si è evidenziato in tutta la sua ampiezza.

Mercoledì scorso, intanto, è scattata la riforma del sistema agrimonetario nell'Unione pea, che tra l'altro istituisce nuove parità tra le singole monete «verdi» utilizzate nello scambio di prodotti agricoli e l'Ecu. L'obiettivo della riforma è quello di rendere più stabili le monete «verdi» facendole fluttuare all'interno di una franchigia. Inoltre, in di svalutazione di una valuta nazionale rispetto all'Ecu (ad esempio è accaduto alla lira) gli agricoltori potranno più beneficiare di un aumento degli aiuti dei premi comunitari come è avvenuto finora. E' però previsto che che gli aiuti diretti al reddito introdotti dalla riforma della politica agricola comune non vadano a subire in futuro le conseguenze negative di eventuali fluttuazioni delle monete rispetto alla valuta europea.

Parallelamente viene eliminato il meccanismo dello «switch-over», che permetteva ai Paesi con monete forti di far ricadere automaticamente sul bilancio comunitario i costi della rivalutazione delle loro valute.

Camero

FLASH

prezzi il «sì» a mese

L'approvazione della Commissione europea sul pacchetto prezzi per la campagna 1995-1996 è prevista per il 14 febbraio. Il progetto è ancora all'esame degli esperti comunitari secondo i quali il documento non dovrebbe presentare «grosse sorprese sul livello dei prezzi». Per i tecnici le novità sono da ricercare nella proposta di modifica di alcune organizzazioni di mercato. Si parla di «aggiustamenti» all'attuale normativa comunitaria in settori che stanno particolarmente a cuore all'Italia, come quelli del tabacco, del riso e del cotone.

l'accordo per i bietola

Associazioni bieticole e industrie saccarifere hanno raggiunto l'accordo sul prezzo del di bietola che resterà invariato rispetto alla scorsa compagna: 168.000 lire più Iva. L'Associazione nazionale bieticoltori ha espresso la sua soddisfazione per il risultato raggiunto, che rappresenta un efficace contributo in difesa dei bilanci bieticoli, alle soglie di un del regolamento comunitario che si prospetta problematico.

Arriva il primo olio Doc siciliano

In Sicilia nasce il primo olio di oliva Doc, si chiama Val di Mazara e potrà essere prodotto da circa 50 mila aziende delle province Agrigento, Caltanissetta e Trapani che l'anno scorso hanno venduto oltre 120 mila quintali di olio di oliva, un terzo della produzione isolana di cui il 50 per cento Nord Italia. Nei prossimi giorni sarà creato consorzio di tutela del Val di Mazara che curerà tutti gli adempimenti per gestire la Doc.

«Sviluppo piemontese subito la legge»

Confcooperative Piemonte, che rappresenta 900 coop, ritiene di fondamentale importanza il disegno della legge 563, presentato dall'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba, a proposito dello sviluppo agroindustriale piemontese. «Ritardi nell'approvazione - sottolinea il presidente di Confcooperative Piemonte, Mino Taricco - non farebbero che acuire il distacco del Piemonte rispetto a Regioni più avanzate sotto questo profilo e sarebbero causa di gravi ricadute economiche, anche in termini di occupazione».

A Torino seminario dirigenti Coldiretti

Domani, presso il Centro convegni «Torino incontra» si svolgerà la seconda giornata seminario di studio per dirigenti organizzato dalla Federazione provinciale Coldiretti di Torino. La mattinata dedicata al tema «La riforma dei fondi strutturali comunitari dal 1994 al 1999 in rapporto ai mercati agricoli». Nel pomeriggio si discuterà de «La concentrazione del potere economico e finanziario e la burocrazia. Quale spazio per il lavoro autonomo delle piccole e medie imprese?».

Il ministro Luchetti verificherà con Treu la possibilità di far slittare la scadenza

Contributi, c'è in vista una proroga

Per avere il condono si paga all'atto della domanda

ROMA. Il neoministro delle Risorse agricole, Walter Luchetti, pensa ad proroga e dice che ne parlerà al collega Treu, ministro del Lavoro. Al momento però, in attesa di slittamento il gong per i contributi agricoli unificati suonerà il 15 febbraio.

Questi sono dunque gli ultimi giorni per mettersi in regola con lo Scau, il Servizio centrale contributi agricoli unificati. Il 15 febbraio scade infatti il termine per la presentazione delle domande di condono per il 1993 e precedenti ma anche per i contributi richiesti in base a decreti ingiuntivi.

Il condono, secondo quanto prevedono le disposizioni contenute nella legge 724 del 1994, si applica sia ai contributi non pagati, ma già accertati, e a quelli mai accertati per i quali le ditte e i coltivatori abbiano intenzione di mettersi in regola. Chi farà ricorso al condono non subirà in questo modo sanzioni civili e amministrative e pagherà solo gli interessi sulle eventuali rate successive alla prima, nella misura dell'8 per cento.

Ma chi sono i soggetti interessati da questa importante scadenza? I datori di lavoro agricolo, i coltivatori diretti, mezzadri, coloni e rispettivi concedenti e gli imprenditori agricoli a titolo principale possono regolarizzare le loro posizioni debitorie, anche nel caso di omissione contributiva totale o di omessa o incompleta denuncia dei rapporti di lavoro, nei confronti dello Servizio per i contributi agricoli unificati, tramite il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti.

La domande di condono dovranno essere inoltrate presso lo Scau provinciale di appartenenza ma, affinché sia possibile beneficiare del condono, è indispensabile pagare all'atto della presentazione della domanda. Inoltre, nel casi di incompleta denuncia dei rapporti di lavoro, alla richiesta di pagamento agevolato, dovrà essere allegata - pena la decadenza della domanda - la denuncia dell'effettivo impiego a cui si fa riferimento.

Il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti

Esistono comunque diverse modalità per effettuare il pagamento. Potranno difatti essere rateizzati solo i debiti superiori ai 3 milioni, mentre quelli inferiori a tale somma dovranno essere pagati in un'unica soluzione. Come si fa a pagare. I richiedenti tenuti a versare, per le posizioni debitorie fino a 3 milioni, pari all'importo totale dei soli contributi omessi in tutto o in parte, estinguendo in questo modo totalmente l'obbligazione contributiva, compresi gli interessi e le sanzioni.

Diverso invece è il discorso per le posizioni debitorie superiori a 3 milioni. In questo caso si dovrà pagare, in acconto, entro il 15 febbraio, una somma pari a un decimo del debito totale per i soli contributi omessi, ed uno pari a quinto del debito residuo, entro il 31 marzo 1995. La rimanenza si potrà versare in massimo 20 rate quadrimestrali, con importi non inferiori al milione a partire dal 10 giugno 1995.

Nei casi di omissione contributiva totale o di incompleta denuncia dei rapporti di lavoro allo Scau, è previsto invece il versamento di quattro decimi del carico contributivo, sempre entro il 15 febbraio. Il residuo si potrà estinguere attraverso il pagamento di un quinto entro il 31 marzo. Il pagamento potrà essere effettuato in cinque rate trimestrali consecutive.

Ma attenzione, nel di mancato pagamento, anche di una sola rata, si decadrà dei benefici offerti dal condono per mettersi in regola.

Vincenzo Marsala

Prezzi d'entrata e dazi

cambiano le regole

ROMA. Anche se pochi se ne sono accorti il 1995 sono entrati in vigore, per i prodotti ortofrutticoli, gli accordi Gatt firmati a Marrakech lo aprile. «Attualmente - ricorda l'ufficio studi della Confederazione italiana agricoltori - sono interessati solo pomodori, cetrioli e zucchine, mentre, per tutti gli altri prodotti gli accordi verranno applicati all'inizio delle rispettive campagne di commercializzazione». Con il vecchio sistema il mercato comunitario degli ortofrutticoli era protetto da due tipi di strumenti tariffari: un diritto di dogana «ad valorem» e un sistema di prezzi di riferimento. Con il nuovo metodo i prezzi di riferimento trasformati in prezzi d'entrata e i dazi doganali in «equivalenti tariffari». Questi ultimi dovranno diminuire, in media, entro il 2000, del 20 per cento, anziché 36, come per tutti gli altri prodotti.

Il vino, in commercio da gennaio, ha ricevuto dagli esperti il punteggio massimo di cinque stelle

Brunello '90: «Questa è l'annata del secolo»

Prodotte oltre tre milioni di bottiglie, la metà andrà all'estero

DAL NOSTRO INVIATO

I viticoltori più anziani l'hanno definita: «L'annata del secolo». Per Ezio Rivella, presidente nale del Comitato per la Doc, si tratta di «una delle migliori annate degli ultimi cinquant'anni». Sì, sembra proprio che il 1990 entrerà nella storia Brunello di Montalcino. imbottigliato in quell'anno e commercializzato dal 1° gennaio del 1995, è stato infatti classificato con cinque stelle, il punteggio massimo assegnato dall'apposita commissione composta da enotecnici, giornalisti esperti italiani e stranieri.

«L'eccezionalità - spiega Santa Turone, presidente del Consorzio del Brunello - è da ricondurre, oltre al buon andamento meteorologico, anche alla sempre migliore tecnica di conduzione vigneto e dalla raggiunta maturità dei produttori». Gli oltre tre milioni bottiglie prodotte andranno sicuramente ad arricchire il mercato delle esportazioni che nel 1994 ha fatto registrare un vero proprio boom: l'anno sono state vendute all'estero un milione mezzo di bottiglie, il 60 per cento della produzione. «Rispetto al 1993 - spiega il direttore del consorzio, Stefano Campatelli - abbiamo registrato un incremento del 15 per cento. Certo la svalutazione della lira ha contribuito migliorare la performance, ma sicuramente la qualità del nostro prodotto ci sta permettendo di consolidare queste quote mercato». Il Brunello va forte in Germania, Svizzera e Austria. Tira anche il mercato americano che riceverà nuovo impulso dalla decisione dell'Ufficio Centrale Marchi degli Stati Uniti di accogliere la domanda di registrazione e marchio «Brunello Montalcino». La Certification Mark l'esclusività dell'uso della denominazione in tutto gli Usa.

Ezio Rivella presidente vini Doc

«Il nostro è stato il primo vino italiano ad ottenere la denominazione origine controllato e garantita. Per questo, il Consorzio punta alla ricerca costante qualità», spiega Turone. Una ricerca che passa anche un programma di sperimentazione avviato in collaborazione con l'Università di Firenze. «I risultati più importanti li abbiamo ottenuti nella selezione clonale dove, per la prima volta, si è avviato un programma che alla qualità e nel campo della resa per pianta».

Questa produzione vino di qualità occupa duemila persone a tempo pieno ha raggiunto i 40 miliardi di fatturato. Insomma, una piccola ma significativa realtà economica che punta anche su mirate operazioni di marketing. E' il caso dell'iniziativa «Benvenuto Brunello» che ha «l'obiettivo di far conoscere qual è stato realmente l'andamento dell'ultima annata e, di conseguenza, il livello qualitativo del Brunello», Turone.

Ieri è arrivato il verdetto della Commissione per il 1994: a quattro stelle. «E' un'annata di qualità - commenta Rivella - ma non eccezionale molti si aspettavano». E «Benvenuto Brunello» è stato anche l'occasione per presentare la proposta dei produttori di Montalcino per l'introduzione della Doc «Sant'Antimo». Se la proposta verrà accettata, tutta produzione dei vigneti del territorio di Montalcino e la tutela Doc.

Maurizio Tropeano

S P A Z I O A P E R T O

AFFITTI OFFERTI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Nuovo Tribunale (via Cassala e via Cialdini) uffici 2 e 4 camere e servizi. Tel. 434.

piazza Sabotino locale open space mq 360 servizi riscaldamento autonomo. Tel 500.346.

AFFITTASI locale industriale nuovo luminoso fronte strada zona semicentrale mq 600 circa, passaggi carrai, riscaldamento autonomo Tel 779 0740 ore ufficio.

AFFITTASI locali adatti negozio mq centralissimi via Lagrange angolo via Mazzini Tel. 544.470 ore ufficio.

vendesi in via Jolanda locale ufficio e abitazione Tel. 544.527 ore

AFFITTASI vendesi ufficio e abitazione varie metrature in Borgo S. Paolo zona Lancia stesso stabile. Tel 544.470 ore ufficio.

AFFITTASI vendesi ufficio prestigioso in corso Re Umberto adiacente piazza Solferino. Tel 011 544.527 lo

AFFITTASI
Bardonecchia edificio per laboratorio, uffici, cortile. Telefonare 011 566.6237.

PARRI 537.010 p Solferino Albesi prestigiosi uffici mq 170 e mq 220 stesso stabile con portineria.

ALMESE capannone mq più mq 300 uffici ampio cortile 3 passi carrai fronte strada provinciale. Tel. 318 5270.

CAPANNONE corso Allamano affittasi nuova costruzione mq uffici 400 mq ampio parcheggio. Salmi 566.3283

CENTRALISSIMI zona Cittadella stessa casa affittasi uffici arredati recapiti telefonici postali tlx corrispondenza e traduzioni. Contsl AV 544.470 ore ufficio.

CENTRO TORINO
affitto locali commerciali mq 500 su 2 livelli, ampia fronte vetrale, posizione prestigio, con facilità parcheggio. Tel. 011 756.042.

CORSO Dante (via Tiziano) ufficio mq 180 circa affittiamo ottima posizione Rossi Vannelli & C. Tel. 562 8613.

Monte Grappa p (confine Francia) affittasi ufficio o studio di 100 mq ristrutturati 011 771.1918.

CORSO Traiano ufficio composto: 2 ingressi 4 camere bagno mq 100, locale open space mq 100. Sispa 818.8494.

EDO BERRA 542.330 capannone mq nuova costruzione presso tangenziale Sud disponibile subito.

PRESSO via Botticelli autostrada e tangenziali affittasi locali uso industriale artigianale commerciale 500 con Tel. 011 268 740.

Torino centrale posizione
affitto prestigioso
immobile mq circa
con cortile indipendente mq 200
uffici mq 700 circa
locali deposito lavorazione mq 600
TA L. 10 MILIONI
Baldini srl tel. 1670 13.482

affittasi capannoni di mq 350/750/1500 cinta terreno. nord 450.0455.

TRA via Nizza e via Genova affittasi ufficio mq 45 collegato a sottostante magazzino mq 140 e box. Ingresso indipendente L. 1.300 Tel 317.0101

TRE-VI 593.874 - 593.915 libero stabile centrale signorile ufficio 2 saloni ingresso servizi e lastrico. Posto auto.

ZONA Barca affitto magazzini varie metrature passo ed Tel. 573.5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. 533.914 cerca trasferirsi o patti in deroga alloggi vuoti e arredati senza vostra spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville e arredati anche prima affittare per dirigenti trasferiti. Tel.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per sua clientela referenziata assistenza trattative rapide senza vostre spese. Chielli 596 732.

CERCO alloggio in affitto, zona San Donato e limitrofe, mq 80, spesa massima L. 600 000. 434.0175 ore pasti.

Intendete affittare UN IMMOBILE?
Edilcasa assume incarichi a reperire inquilini referenziati
Edilcasa 561.3535

In Torino per nostre clientele referenziate alloggi in affitto o vendita. Immobiliare Sabaudino 3 1213

LOCALI

in affitto laboratorio mq Telefonare allo 011 903.5777

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini trigo ribaltabili Iveco - Santa Torino 27. Samasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Moncalieri 28 B. Tel 011 776.189

acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 817 1643 - 889.554.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Inviate regalare dai vostri figli due settimane al
RESIDENCE MICHELE
una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica.
Tel. 0182 554.545 via Valle d'Aosta 2

centro Torino ospita artisti autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817 7610

CARNEVALE NIZZA
in elegante residence si affittano appartamenti arredati per week-end, settimana o mese. Tel Ocean Coté d'Azur 0033 93 897 373 fax 0033 93 269 206

CASA albergo artisti autosufficienti a Leinì, quiete, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 699 174

CASA di riposo per artisti in Torino ospita in ambiente confortevole con assistenza Tel 437.4729 - 473.1173

LOANO Hotel Villa Beatrice 018 668.246 servizi Tv sul mare scelta menù parcheggio palestra sauna L. mila

LOANO Pensione Solemare febbraio/marzo L. 49 mila, aprile/maggio L. 45 mila. Pasqua L. 60 mila. Tel.

per la terza età in residence panoramico con ogni genere di garanzia ogni tipo di assistenza e controllo per ospiti bisognosi e non autosufficienti Tel 41 908.182

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino. Telefonate allo 011 561.1055

SOLENNE professionista romano separato, residente Biella, allo scrivente sposerebbe max 45enne pari doti Scrivere Publikompass 7017 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.O. 334 832 - 382.0685 acquista argentaria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera

A. CREFICERIA Ge Ma acquista oro argentaria monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650.

METI anche ortopedici ampia scelta. Prezzo. qualità, misura materiali in fabbrica. Tel

SOGGIORNO vitto alloggi cantine acquisto 500, 1° 900 quadri soprammobili vecchio stile. Tel 011 964 4630 Perna.

Primaria azienda internazionale ricerca

AGENTI DI VENDITA
per le zone di Torino, Asti, Biella, Vercelli.

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'azienda in particolare offre:
1) prodotti e mercato che consentono, sin dal primo anno di attività, alti guadagni;
2) provvigioni liquidate mensilmente;
3) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
4) assicurazione malattie e infortuni;
5) l'opportunità di crescere professionalmente con un'azienda che fa scuola nel mondo;
6) portafoglio clienti.

Chi è in possesso di: un'età fra i 30 e 45 anni; auto propria; attitudine alla vendita, può telefonare domani **febbraio** dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle 18,30 chiedendo del **sig. Angelo Gaggero numero verde 1678/02144** per un incontro in zona.

BOTTERO S.P.A. Via Genova, 12100 Cuneo
RICERCA OFFICINE
cui appaltare piccoli e piccolissimi lotti lavorazioni meccaniche di precisione. **Tel. 0171/310.713 sig. Damiano.**

Importante società per azioni operante settore delle automazioni industriali ricerca

TECNICO COMMERCIALE

Si richiede:
- dimostrata esperienza nel settore specifico;
- capacità gestione, coordinamento e conduzione personale esterno;
- età compresa tra 35 - 45 anni.

Si offre:
- possibilità di operare in una azienda moderna ed espansione in ambiente motivante retribuzione di sicuro interesse.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 449 - 10100 Torino

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per

NEON E' SICURA

solo una grande auto, ma anche

la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodissimi.

NEON E' AGILE

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e sistema avanzato difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e coppia di 175 Nm a 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti e impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

NEON E' VERDE

NEON E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

GLI E I DI TELEFONO CONCESSIONARI JEEP SULLE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA". CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONE SPA E' UNA SOCIETA' DEL KOELLIKER - VIALE CENTOSA 219, MILANO - TEL. 02/380941.

SALTO CON GLI SCI CECON È PRIMO

FALUN. Roberto Cecon (foto) si è imposto dal trampolino da 90 m, in gara di Coppa del Mondo di salto. L'azzurro ha ottenuto 255 punti con salti di 93,5 e 95,5 m e ha preceduto il nipponico Okabe. In classifica è quarto, dietro l'austriaco Goldberger, il finlandese Ahonen e il giapponese Funaki.

CELLINO INIBITO PER QUATTRO MESI

ROMA. Cellino (foto), presidente Cagliari, è stato inibito per 4 mesi. La corte si è occupata deferimento del procuratore federale poiché Cellino, cui rimproverate irregolarità amministrative, è consigliere di Lega. Multa al Cagliari di 10 milioni per responsabilità oggettiva.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele +2
8,30	Per lo sport contro la violenza	Tmc
9,30	**Fondo.** Da Falun: Coppa del Mondo, 10 km ins. libera femm.	Tele +2
10,00	**Tennis.** Da Napoli: Coppa Davis, Repubblica Ceka	Rai
11,30	**Golf.** Volvo Tour (replica)	Tele +2
12,30	Trans World Sport	Tele +2
13,00	**Fondo.** Da Falun: Coppa del Mondo, 4 x 10 km tecn. libera maschi.	Tele +2
14,10	Per lo sport contro la violenza	Tmc
16,00	**Golf.** Johnnie Walker Classic (r.)	Tele +2
16,00	**Pattinaggio.** Dortmund: Campionati europei	Tmc
17,00	**Calcio.** Campionato inglese: Tottenham-Blackburn	Tele +2
18,45	**Rugby.** Trofeo Cinque Nazioni: Scozia-Irlanda (replica)	Tele +2
19,15	Per lo sport	Tmc
20,15	Tmc speed	Tmc
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele +2
20,20	**Rugby.** Cinque Nazioni: Inghilterra-Francia (replica)	Tele +2
20,30	Tg 1 Sport	
22,00	**Fondo.** Da Falun: Coppa Mondo, 10 km ins. libera femminile e 4 x 10 km tecn. libera maschile (replica)	Tele +2
1,30	**Golf.** Competizioni del Volvo Tour (replica)	Tele +2

LA STAMPA

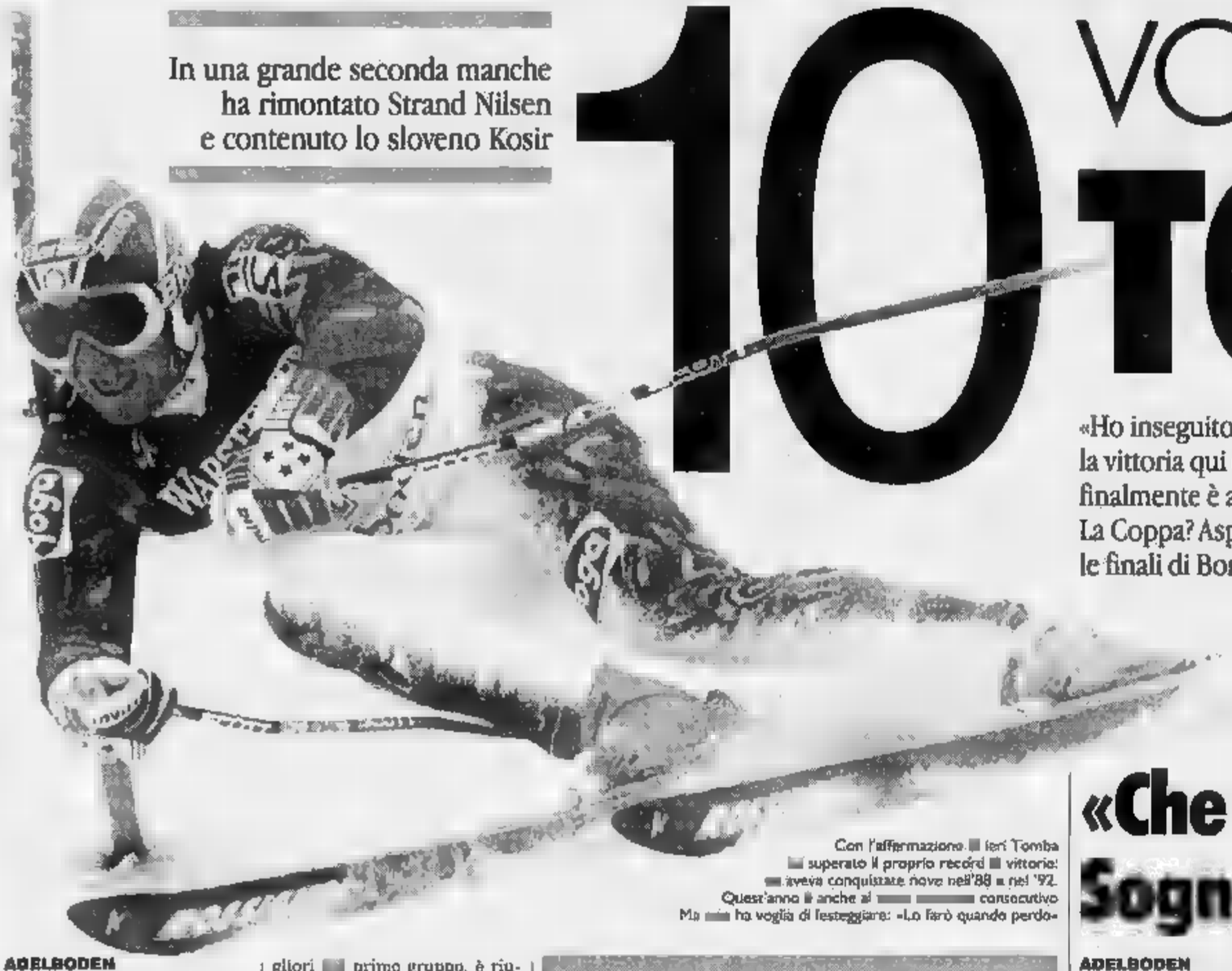
SPORT

Domenica 5 Febbraio 1995 XX

Coppa del Mondo: il fuoriclasse azzurro domina anche nel gigante di Adelboden e batte il suo primato

In una grande seconda manche ha rimontato Strand Nilsen e contenuto lo sloveno Kosir

10 VOLTE... TOMBA



Con l'affermazione di ieri Tomba ha superato il proprio record di vittorie: aveva conquistate nove nell'88 e nel '92. Quest'anno è anche al consecutivo Ma ha voglia di festeggiare: «Lo farò quando perdo»

«Ho inseguito 5 volte la vittoria qui e ora finalmente è arrivata La Coppa? Aspettiamo le finali di Bormio»

GIRARDELLI SOLTANTO DICIOTTESIMO

Gigante: 1. Tomba 2'21"96; 2. Kosir (Slo) a 7/100; 3. Strand Nielsen (Nor) a 14; 4. Kroell (Aut) a 36; 5. Nyberg (Sve) a 78; 6. Kjus (Nor) a 80; 7. Vogt (Lie) 1"30; 8. Von Grueningen (Svi) a 1"34; 9. Kaelin (Svi) a 1"50; 10. Salzgeber (Aut) a 1"70; 18. Girardelli (Lux) a 2"43; 22. Bormolini a 2"93; 26. Bergamelli a 3"76; Pesando 5"25. Gli altri azzurri: Koenigsrainer uscito seconda manche; Senigagliesi (32°), Belfrond (34°), Holzer (35°) Zucchelli (47°) non qualificati per la seconda.

Coppa del Mondo. La classifica dopo ventuno prove, comprese due combinate: 1. Tomba punti 1060; 2. Kosir 570; 3. Girardelli 563; 4. Mader (Aut) 500; 5. Aamodt (Nor) 480; 6. Alphand (Fra) 469; 7. Von Grueningen 440; 8. Strand Nielsen 437; 9. Kjus 403; 10. Assinger (Aut) 382; 15. Ghedina (Ita) 271; 22. Perathoner (Ita) 238; 30. Runggaldier (Ita) 181.

«Che faticaccia Sogno il riposo»

ADELBODEN
DAL NOSTRO INVIATO

«Dedico questa vittoria a chi ama lo sport». Con questa frase Tomba ha respinto con perdite coloro i quali ieri volevano ancora coinvolgerlo in demagogici di- sulla violenza, sul calcio. Alberto vince, ma è anche stanco, stressato, si sente usato al di là del suo ruolo campione e di personaggio che guadagna tanto con lo sci. «Volete sapere è stata la mia gara più difficile? - ha detto -. No, è stata quella in cui ho faticato di più. Non disputavo un gigante un mese e questa è una pista tremenda. E poi in forma dall'inizio di novembre, fanno 90 giorni. Comunque sono andato forte, non pensavo proprio di vincere ad Adelboden. Mi sono mancati i Mondiali, almeno sono riuscito a iscrivere il mio nome in questa classica. In nove anni ci avevo provato cinque volte, stavolta è andata. Credo di non avere avuto un periodo così brillante. Neppure nel 1988 e nel 1992».

Come al solito Tomba cade in qualche contraddizione. Lo si può perdonare, i pensieri gli vengono un po' alla rinfusa. «Non mi sentivo al cento per cento, ho voglia di riposare. Nella prima manche ho persino dimenticato i paradenti sotto il pettorale. Di solito lo uso perché mi aiuta a stringere meglio la bocca e concentrarmi sullo sforzo. Alla fine mi facevano anche male le gambe. Nella seconda discesa ho cercato di controllare nella prima parte, per riservarmi le forze per gli ultimi metri. Sono stato anche un po' fortunato perché ha quasi smesso di nevicare poco prima che io uscissi dal cancelletto. La visibilità era pessima. Nel gigante c'è più concorrenza e io per quello sbaglio nel finale della prima manche ho perso probabilmente mezzo secondo. Potevo rimanere fregato». Il Grande Brontolone è fatto Mi colpo al cerchio e alla botte. Ma non parliamo di Coppa: «Potremo fare i conti dopo i superG e le discese in programma a Whistler in Canada ad Aspen negli Usa, dove lo ci sarò. Guarderò alla Tv i miei rivali. Anzi forse sarà meglio aspettare le finali di Bormio, allora vi dirò se vincerò questa benedetta Coppa. E poi non m'importa più di tanto. Sarebbe la terza, perché in cuor mio ne ho già vinte due...».

E intanto ha fraternizzato Jure Kosir (mentre la folla impazziva, persino gli svizzeri con i loro campanacci e lo speaker lo chiamava 'Maestro Tomba'), che potrebbe diventare un pericoloso rivale. Nel parterre, dopo alzato più volte braccia al cielo, dopo essersi sfogato con un urlo quasi disumano, aver ricevuto in faccia gli spruzzi di spumante rigorosamente italia- dei tifosi, dopo aver fatto gettare dal fido Brunner suo cagnetto in mezzo alla folla, Tomba si è esibito nel solito giochetto dei pettorali. Ha dato il suo numero 1 allo sloveno, facendogli scrivere sopra «1° podio in gigante». è fatto gnare da Jure il numero 9 quale ha aggiunto un +1 = 10 le vittorie.

Qualcuno ha anche consegnato all'azzurro una specie di tavoletta, simile a quella dei Comandamenti di Mosè. Con l'elenco delle dieci vittorie e scritta tipo: così parlò T. Alberto non ha apprezzato troppo: «L'avevano preparata prima, prima della decima vittoria. Sono superstizioso».

Tomba non ha festeggiamenti in vista per le sue imprese. Forse domani sarà a Maranello per la presentazione della nuova Ferrari. Poi un paio di giorni di allenamento e sabato partenza per il Giappone. «Festeggiare? - ha -. Non è più il caso quest'anno. Magari faremo festa quando perderò la prima volta. Per il momento sono a quota dieci. E' il mio primato, ma devo disputare quattro gare, posso migliorare». Stanco, stressato? Forse. Ma le vittorie ottimi toccasana. [c. ch.]

ADELBODEN
DAL NOSTRO INVIATO

Ora Alberto esagera. Sfida la legge dei grandi numeri, i calli delle probabilità, gli avversari, le piste, i record, se stesso. E continua a vincere, trasformando ogni gara in una sorta di grande festa, in happening infinito che consolida sempre più la carriera di un campione inimitabile e anche di un personaggio carismatico che fa dimenticare persino chi sinora è stato statisticamente più bravo di lui, come Ingemar Stenmark. I tifosi del Tomba Club sono esausti, non hanno più voce, si trascinano da una montagna all'altra ebbri di gioia con i loro striscioni e i tricolori, cantando rochi una canzone fatta di sola parola: «Albertone, Albertone, Albertone...».

La decima vittoria della stagione (battuti i suoi precedenti primati, con nove affermazioni dell'88 e del '92) è stata la più sofferta e ovviamente anche la più bella. Su un tracciato che gli è sempre stato ostile, la visibilità scarsa, sotto la neve e la pioggia, il ventottenne bolognese ha messo ancora una volta in fila i numerosi pretendenti al suo trono, e in particolare quel Jure Kosir, sloveno di 22 anni, che vede un idolo ma fa di tutto per batterlo.

Paradossalmente, anche può sembrare strano, il bolognese si è aggiudicato la gara nella parte finale nella prima manche, quando ha commesso l'unico errore della giornata. E' arrivato un po' lungo e basso alla terz'ultima porta, specie di trabocchetto, e ha rischiato di saltare la penultima. Però è andato talmente forte sullo schuss conclusivo, forse la pendenza più elevata di tutti i giganti del mondo, da guadagnare 7 centesimi su Kosir, gli di che poi ha inflitto all'avversario nel complesso delle due discese. Fra i due litiganti è inserito, nella prova d'apertura il norvegese Strand Nilsen, nuovo certo impresa. Ma lo scandinavo era stato favorito dal numero di partenza, il 12. In effetti solo Tomba, fra i migliori primo gruppo, è riuscito a contenere i danni. Dopo una decina di discese si era levato freddo che ha gelato la neve, rendendo più revole il tracciato. Così Strand Nilsen è stato il più veloce, infliggendo 35 centesimi a Tomba, mentre l'austriaco Kroell, lo svedese Nyberg e l'altro norvegese Kjus sono riusciti a inserirsi fra i primi.

In condizioni parità nella seconda manche, partendo in ordine inverso, Tomba ha ristabilito la graduatoria di valori duellando per la verità solo Kosir. Il buon Strand Nilsen, scattando in quindicesima posizione, è sfilato sul terzo gradino del podio. L'azzurro lo sloveno hanno fatto segnare esattamente lo stesso tempo parziale (1'11"26), lasciando a Vogt, del Liechtenstein, piazze di risultare il più veloce di tutti per 2 centesimi. In ogni caso questo gigante è stato tiratissimo, sotto atleti al traguardo in di un secondo.

Alberto Tomba, quando mancano 12 gare alla fine della stagione (2 slalom, 2 giganti, 4 discese e 4 superG) è in testa alla Coppa con 1050 punti. Kosir è secondo 570, Girardelli (ieri deludente diciottesimo) si è allontanato, a quota . In teoria è fatta; nella pratica sarà necessario attendere la certezza matematica e questo succederà probabilmente solo nelle garefinali di Bormio a metà marzo. Su diciannove prove disputate il ragazzo di Castel de' Britti ne ha vinte dieci. Più della metà. Un ruolino di marcia che merita un premio, anche se il cammino è ancora pieno d'insidie.

Lo stesso Kosir, grande amico e ammiratore di Alberto, ha ricordato che la scorsa settimana ha vinto due superG ai campionati nazionali sloveni, e dovessero andargli bene il gigante e lo slalom in programma fra due settimane a Furano, potrebbero venirgli strani pensieri, tanto da mettersi a fare anche il velocista. Vatti a fidare degli amici...

Cristiano Chiavegato

LE DIECI PRODEZZE DELL'ALBERTONE

	TIGNES	Slalom	1. , 2. TRITSCHER (Aut) a 1"
12/12/94		Slalom	1. , 2. FORGOE (Sve) a 6/100
20/12/94		Slalom	1. TOMBA, 2. SYKORA (Aut) a 1"49
22/12/94	LECH	Slalom	1. A, 2. (Aut) a 2/100
22/12/94	ALTA BADIA	Gigante	1. TOMBA, 2. KAELIN (Svi) a 45/100
6/1/95		Gigante	1. TOMBA, 2. KUNC (Slo) e STRAND NIELSEN (Nor) a 94/100
8/1/95	GARMISCH	Slalom	1. TOMBA, 2. GIRARDELLI a 1"95
15/1/95	KITZBUEHEL	Slalom	1. TOMBA, 2. KOSIR (Slo) a 82/100
22/1/95		Slalom	1. TOMBA, 2. VON GRUENINGEN (Svi) a 1"32
4/2/95	ADELBODEN	Gigante	1. TOMBA, 2. KOSIR (Slo) a 7/100

COPPA DAVIS: 2-1 PER L'ITALIA

Brandi-Pescosolido vincono il match più difficile

NAPOLI. Ieri nella seconda giornata di Coppa Davis gli azzurri Brandi e Pescosolido (nella foto mentre si abbracciano a fine match) hanno battuto i ceki Suk-Damm 6-2, 1-6, 7-6 (7-3), 7-6 (7-2), conquistando il punto più difficile. Al successo italiano ha contribuito la cattiva vena di Suk, temutissimo alla vigilia e già vincitore del doppio misto al Roland Garros e a Wimbledon. La sfida si è conclusa dopo due e 46', quando è arrivato il colpo decisivo di Pescosolido su servizio di Damm. Stamani, inizio alle ore 10, Gaudenzi incontra Dosedel e se non dovesse bastare toccherà a Furlan contro Vacek. «Sono certo che Gaudenzi farà grande match - ha detto Panatta -, anche per scaramanzia non voglio troppo ottimista».

Cronaca A pag. 35

E' un tesserato Figc

Scoperto il corvo che minacciava di morte Casarin

ROMA. Ha il «corvo» che ha più volte minacciato di il designatore arbitrale Casarin: si tratta di un tesserato della Federcalcio. Lo ha annunciato Lubate, capo dell'ufficio inchieste: «Nei prossimi giorni incontrerò i magistrati di Milano. Li ho già sentiti, senza scendere nei particolari per non intralciare il loro lavoro. Ma il momento della verità sta arrivando». E Lombardo, presidente dell'associazione arbitri: «Non può un arbitro. Chi fa l'arbitro non può avere una mentalità così contorta». Intanto il presidente del comitato regionale abruzzese, Antonio Papponetti, vuol querelare un quotidiano veneto che lo ha indicato come responsabile delle minacce: «Devo tutelare la mia figura di sportivo e di consulente tributario. Casarin? Neppure lo conosco». Papponetti devolverà l'eventuale indennizzo a favore dello sport giovanile. [p. s.]

Proposta degli emiliani per tenersi Figo e chiudere un caso

Couto da Parma alla Juve?

Contratto-Peruzzi, a giorni l'incontro

TORINO. Il caso Figo si arricchisce di nuovi interessanti sviluppi. Le ultime notizie di fonte portoghese confermano come fra Juve e Parma ci sia ora un tentativo di tregua, dopo la bagarre che si è scatenata nei giorni scorsi per accaparrarsi il miglior talento attuale del calcio lusitano. Il quotidiano sportivo «Record», oggi in edicola, anticipa una trattativa che nei prossimi mesi potrebbe prendere corpo e che avrebbe del clamoroso.

In sostanza: il Parma avrebbe partita vinta per Figo e tramite la mediazione di Josè Veiga, procuratore del centrocampista dello Sporting Lisbona e degli altri portoghesi che giocano in Italia, direbbe lo stopper Fernando Couto, ventisei anni, alla Juve. E questo confermerebbe le voci che vogliono in partenza Kohler, l'ex difensore di ferro che non rientrerebbe più nei piani della società bianconera.

Ormai è chiaro che siamo entrati nella stagione delle grandi manovre. Altro nodo da sciogliere quello dei contratti in scadenza. Le rose dei club è vicina. Non c'è soltanto Baggio a dover discutere la propria posizione, ma anche Peruzzi. Entro la prossima settimana ci sarà maggior chiarezza sul futuro del portiere juventino che incontrerà Bettega e Giraudo e avanzerà le proprie richieste. Non sarà una trattativa facile, ma ci sono buone probabilità che si raggiunga un accordo, visto che da entrambe le parti c'è l'intenzione di prolungare un rapporto che finora è stato soddisfacente per tutti.

«Sono ottimista, spero lo siano anche loro» spiega Peruzzi. La Juve lo ingaggiò nella stagione in cui era fermo per squalifica. Nel finale del campionato 1991-92 rilevò Tacconi giocando le ultime sei partite, quindi ne diventò l'erede. Il suo ingaggio è fermo allora: 300 milioni. «Avrei accettato anche 30 mila lire in quel momento tristissimo della mia carriera», ricorda Peruzzi. Ma oggi tante cose sono cambiate. «Non chiedo la luna, ma soltanto di arrivare agli stessi livelli di tanti altri giocatori di serie A». La richiesta del portiere è di un miliardo, cifra trascendentale se si considerano i meriti del giocatore e gli ingaggi di altri bianconeri.

Si può arrivare a una rottura? Peruzzi è sereno: «Non considero questa ipotesi, ma se dovesse succedere non resterei senza squadra. La cosa che mi infastidisce di più è sentir dire che sbaglio partita perché penso al contratto. E' una falsità».

Ieri Peruzzi, vittima di un attacco influenzale, non ha giocato contro la Pistoiese (serie C1) nell'amichevole a porte chiuse disputata al Comunale di fronte a tutto lo stato maggiore juventino. La Juve in edizione campionato ha rimediato una figuraccia, uscendo sconfitta per 2-0. Nessun commento di Lippi che si è rifiutato di spendere parole per quella che ha definito «una banale amichevole».

Fabio Vergnano

Marcao: non deluderò

Il brasiliano vuole convincere il Torino ad acquistarlo subito

Marcos Marcao costerebbe al Torino 450 mila dollari; guadagna 100 milioni di lire

TORINO. Marcos Antonio Aparecido Cipriano, detto Marcao «meraviglia», è uno dei pochi brasiliani che parlano l'italiano senza l'inconfondibile accento nasale. Forse perché ha vissuto in Messico e in Uruguay o, più semplicemente, per le lezioni che gli dà Lido Vieri. Marcao non ha ancora la patente e Vieri gli fa da autista (di lusso), portandolo tutti i giorni ad Orbassano e aiutandolo a imparare più in fretta la nostra lingua.

Marcao vuole bruciare il tempo per convincere il Toro ad acquistarlo definitivamente dal Matsubara per 450 mila dollari, in aggiunta ai 100 mila dollari già sborsati per il prestito e all'ingaggio che si aggira sui 100 milioni di lire. Questo ventunenne attaccante, che da ragazzino sognava di imitare Zico e vestire la maglia della Seleçao, sinora ha giocato in campionato in pochi secondi con il Bari e una manciata di minuti a Reggio Emilia. Ma in amichevole a Novara è parso in progresso.

L'Italia gli piace e a Torino si è ambientato: ha trovato casa, dove vive con la moglie e il figlioletto, dopo essere abitato da «single» prima in albergo e poi nella foresteria della sede. Il freddo è il suo unico problema: «Non lo conoscevo e non ero attrezzato per difendermi con un guardaroba adeguato. Silenzi e Osio mi indicarono un negozio dove mi avrebbero fatto grossi sconti. Di qui la bugia che mi avevano regalato i vestiti. Quando andai in Brasile, a Natale, ho dovuto spiegare la verità ai giornalisti».

Lo stop al campionato in gennaio è lutto per il delitto di Genova lo trova d'accordo: «E' giusto. In Brasile, nello Stato di San Paolo, i morti allo stadio sono stati molti l'anno scorso, però il calcio non si è fermato. Là, sarebbe servito».

In crescita, a Novara, anche Cipryen. Il difensore accusa un'infiammazione al tendine della gamba operata, ma sarà in campo giovedì a Lugano (ore 15,30) nell'amichevole organizzata proprio per consentirgli di sostenere un altro importante collaudo: «Vorrei essere pronto a fine mese». Anche in Svizzera, Sonetti insisterà su Pellegrini libero e Torrisi (che è poco vinto, ma si sacrifica) terzino: l'esperimento funzionerà, potrebbe riproporlo in futuro.

Bruno Bernardi

Parla il tecnico che gettò acqua su Juve-Roma

«A Coverciano farò un patto coi colleghi per mettere fine alle truffe sul campo»

Carletto Mazzone, e fra i moderato dopo Juve-Roma ha dato esempio non seguito da tutti

Mazzone: no ai cascatori

«Ok la moviola, ma più serena»

ROMA. «Per me è una sconfitta la domenica a casa. E' un giorno particolare, è la prima volta che il calcio dice alt. Aveva superato terremoti, austerity, alluvioni, ma la morte del ragazzo è un dramma che vive il suo assillo. Imponevano lo stop. Se i giovani vanno allo stadio per sfogare ira e scatenare guerre tra bande non è più calcio». Carlo Mazzone aveva capito da tempo che bisognava allentare la pressione. Solo lui, dopo Juve-Roma, tentò di far tacere chi guardava al complotto anti-Roma.

E ora che fare? Mazzone non ha la soluzione. Aspetta l'intervento dello Stato e offre consigli preziosi: «Prima patto d'onore, lo chiederò a Coverciano, ai colleghi. Dobbiamo fare di tutto per far stare in piedi i giocatori. Eccovi il mio proverbio: calciatore scivoloso, calciatore pericoloso. Basta con i simulatori, sono truffatori in campo. A loro preferisco i 'picchiatori', che sbagliano, ma alla luce del sole. E poi le riprese tv devono avere valore di prova contro gli scorretti e visti degli arbitri».

Dopodiché, l'appello a stampa, tv e radio. «I media hanno un potere grande. Sottopongono i tifosi a un bombardamento quotidiano, danno una carica psicologica e l'esempio è cattivo non ci si può stupire se qualcuno, tra le migliaia di fans, perde la testa. C'è chi arriva esasperato ciò che ha letto e sentito, però devo aggiungere che il comportamento della maggior parte dei tifosi e degli addetti ai lavori è migliorato».

Moviola e club organizzati. Mazzone vuole salvare l'una e gli altri, ma a condizione che «la moviola sia gestita diversamente. Deve far capire che nelle decisioni arbitrali non c'è malafede e spiegare che non ha visto per qualche motivo. O dire che non è bravo. E basta con i sospetti, basta creare nei tifosi dubbi di fanta-complotti. Gli arbitri sbagliano e ora forse ancora di più perché sono troppo sotto pressione. La moviola va salvata perché aggiunge interesse al calcio che vive di piccole polemiche. Se arriva l'omicidio di Genova frana tutto, e è più calcio. La moviola va salvata e arricchita con un bel commento e giudizi sereni. Anche i club organizzati non sono da mettere al rogo. Tutti apparteniamo a un club, a un circolo. E' l'occasione per ritrovarsi, mangiare una pizza insieme. Ma se il club punta alla confusione, alla rissa, allora diventa deleterio. E poi gli scemi ci sono ovunque. Basta però controllarli».

Difficile negare che esistano bande che vanno allo stadio solo per picchiare... «Ma questa è gente che appartiene al calcio - prosegue Carletto -. Qui il discorso si fa difficile, bisogna parlare di valori perduti. Ragazzi lasciati allo sbando da famiglia e società, e magari trovano cattive compagnie, persone che si scatenano per interessi particolari».

Come si sente dopo Genova? Mazzone replica: «Me so' scocciato. Così si rompe il giocattolo più bello del mondo, si uccide il calcio. Io sono innamorato del pallone e non ci sto. Ben venga questa sosta, ma deve servire. Dobbiamo fare tutti una parte: Stato, Coni, Figc, società, arbitri, tecnici e giocatori. Mi aspetto molto dai giocatori, sono un riferimento per i giovani, devono dare di più in questo momento. La frase più bella che ho sentito è "non si può morire per il calcio". Giusto e allora facciamo, tutti, ripeto tutti, qualcosa di utile».

Piero Serantoni

A Roma, nella finale di Coppa Italia che ha riempito il Palaeur con record d'incasso

Bracci firma la vittoria di Modena

Emiliani ancora una volta bestia nera di Treviso

ROMA. La Coppa Italia rimane a Modena. Il grande artefice del successo-bis della squadra di Bagnoli è l'ex capitano di Parma, Marco Bracci, che in pochi mesi, grazie alla sua grinta e alla sua classe, è divenuto il beniamino della sua nuova esigente tifoseria. Treviso, presentatasi a questa finale con il suo sestetto delle meraviglie, lanciato da un eccellente girone di andata in campionato, si è sciolto nel caldissimo Palaeur di Roma, tornato a gremirsi del pubblico del volley per il Mondiale '78. Oltre 12.400 spettatori, più di 11 mila paganti, nuovo record per una partita di club, con cifra superiore ai 160 milioni d'incasso.

Modena, partita in leggera soggezione, in svantaggio per 8-12 nel primo set, ha trovato subito in Marco Bracci l'uomo-partita che le ha permesso di raddrizzare il parziale e che poi ha preso per mano il sestetto scandendo ritmi e schiacciate, tenendo alta la tensione agonistica e finendo per strameritare il premio quale miglior giocatore della manifestazione. Grande campione, Marco da Fucecchio, che, come il buon vino della sua terra toscana, migliora con gli anni e ha ormai raggiunto grande maturità tecnica e tattica. C'è stato il suo zampino in tutte le palle decisive dell'incontro, sia nel bene che nel male. Il primo set si è concluso con un suo perentorio muro; il secondo con un attacco vincente; persino il terzo, il parziale perduto dalla Daytona, lo ha visto protagonista negativo, in difesa, sulla bordata di Zorzi. Ed è stato addirittura lui palleggio a consegnare a Cuminotti il pallone per la schiacciata che vale la Coppa.

Uscito grandi elogi da un mondiale che lo ha visto soltanto comprimario nel trionfo azzurro, Bracci, sincero e taciturno, ha saputo ritornare in vetrina con le sue doti più belle: la grinta, la classe e la voglia di vincere. Un capitano nato al di là del simbolo sulla maglia.

Doveroso celebrare Bracci, ma non si può trascurare la grande prova di tutto il sestetto modenese che, dopo l'esibizione non eccezionale offerta contro Cuneo in semifinale, ha cambiato rotta e cancellato i sogni di Treviso. Vullo ha vinto il duello a distanza con un Tofoli poco tonico, e avrebbe meritato il premio come miglior regista della Final Four se, con una gaffe che ha dell'incredibile, questo riconoscimento non fosse stato ignorato dalla Lega, contrariamente a quanto avviene in ogni manifestazione che si rispetti. Cuminetti ha mostrato continuità e potenza, proprio quelle qualità che sono mancate alla Sisley. Escluso forse Bernardi, i trevigiani sono apparsi poco reattivi, eccessivamente stanchi dal punto di vista nervoso.

Va così in archivio una finale in cui i record di spettatori e di incasso, in una città che non aveva una sua squadra in campo, rappresentano un nuovo grande successo per la pallavolo italiana che è solo bicampione del mondo, ma che dimostra di avere tante meravigliose risorse da sfruttare. Speriamo che siano definitivamente convinte Federazione e Lega: in questa due giorni hanno ripreso un dialogo che nel futuro dovrà essere all'insegna del raggiungimento di fini comuni, per il bene del volley, chiudendo una volta per tutte la stagione delle liti.

Carlo Coriolano

Finale 1°-2° posto:
Daytona Las Mo-Sisley Tv 3-1 (15-12, 15-9, 9-15, 15-4). *Daytona* (all. Bagnoli): Vullo 3+1, Cantagalli 5+20, Van Der Goor 3+12, Cuminetti 11+18, Bracci 11+27, Olikhver 4+12; Babini. *Sisley* (all. Montali): Tofoli 2+0, Zwerver 6+15, Passani 2+17, Zorzi 7+17, Bernardi 8+14, Gardini 3+16; Agazzi, Moretti. *Arbitri*: Borgato e Trapanese.

Finale 3°-4° posto:
Alpitour Traco Cn-CariParma 3-0 (15-10, 15-9, 15-2). *Alpitour* (all. Prandi): De Giorgi 1+0, Papi 9+15, Galli 4+10, Petrelli 6+6, Stelmach 4+16, Lucchetta 1+11; Oglino 1+0, Milone. *CariParma* (all. Babstol): Blangè 2+2, Saveliev 1+20, Giretto 4+8, Lo Re 1+8, Rinaldi 7+12, Gravina 2+9; Farina, Tomalino. *Arbitri*: Porcari e Gaspari.

SPORT **FLASH**

Fondo: Fauner ancora secondo

FALUN. Fauner secondo dietro al norvegese Daehlie nella 30 km a tecnica classica di Coppa del Mondo. Terzo il kazako Smirnov. Albarello è finito tredicesimo e Maj ventesimo. In classifica generale Daehlie incrementa il vantaggio (720 p.) su Smirnov (530), Isometsa (383) e Fauner (365). bene le ragazze nelle 10 km tc: la Belmondo undicesima a 1'04" dalla prima, la russa Gavriljuk, e Manuela Cento ventunesima a 1'45"5. Sul podio altre due russe, Vialbe e Lazutina. Classifica Coppa: 1. Vialbe p. 696; 2. Gavrilijuk 590; 3. Lasutina 388; 7. Belmondo 219; 23. Da Sasso 73; 27. Valbusa 42; 38. Di Centa 23.

Slittino: Weissensteiner terza

LILLEHAMMER. Ai Mondiali di slittino, bronzo per l'azzurra Weissensteiner, olimpionica di Lillehammer, nel singolo vinto dalla tedesca Kohlisch davanti alla connazionale Erdmann.

Desailly no con l'Arsenal?

MILANO. Partita del Milan oggi contro la Primavera per preparare il ritorno mercoledì contro l'Arsenal: dubbio Desailly (distorsione alla caviglia) e Ielpo (mal di schiena).

Inter: Pancev 3 gol ai Primavera

MILANO. Otto gol dell'Inter alla squadra Primavera tripletta di Orlandini e Pancev, piazzato sulla sinistra al posto Sosa che martedì sarà operato a Roma. A riposo Fontolan, Festa e Bergomi.

Cosenza: Caf, abuso

ROMA. Corbelli, portavoce di Sgarbi, incontrerà il procuratore della repubblica di Roma; accusa Caf d'abuso d'ufficio: «ha penalizzato ingiustamente il Cosenza per presunto illecito amministrativo».

Tiro: Di Donna, primato

ROMA. Nella Coppa Italia, Roberto Di Donna, con punti, ha eguagliato il suo record italiano nella pistola da 10 metri realizzato nel ottima presentazione per gli Europei di Helsinki 26.

Nuoto: Volker europea dorso

PARIGI. La tedesca Volker ha migliorato ieri nel meeting di Parigi valido per la Coppa del Mondo il proprio primato europeo dei 50 metri dorso in vasca corta nuotando di distanza in 27"77.

Atletica: Bubka è battuto

NEW YORK. Ai Millrose Games, Bubka (5,70) battuto dal russo Tradenkov con 5,80 dopo aver fallito tre prove sui 5,85. Il lungo in Drechsler ha superato con 6,96 l'americana Joyner-Kersee (6,94).

Demolito il Chicago Stadium

CHICAGO. Fine di un mito dello sport statunitense: è iniziata l'opera di demolizione del Chicago Stadium, che fu sede dei Black Hawks di hockey ghiaccio e dei cestisti dei Bulls di Michael Jordan.

la bottega dello sportivo

TORINO - Via Carlo Alberto 55 - Tel. 011 835.194

dal 6/2/95 al 6/3/95

SALDI MAI VISTI

SCONTI DAL 20% AL 50%

SCI - SCARPONI - ATTACCHI

SCONTI 40% - 50%

alcuni esempi

SCI

K2 VELOCITY	850.000	490.000
K2 TNC	780.000	450.000
FISCHER SL WORLD CUP 93/94	830.000	490.000
FISCHER SL WORLD CUP 94/95	930.000	550.000
ELAN MBX	770.000	390.000
ELAN MBX R5	770.000	390.000
AUTHIER ZUBIFLEX	860.000	

ATTACCHI

TYROLIA 790 R F.F.	379.000	240.000
TYROLIA 770 F.F.	320.000	
MARKER M1 SC RACING	520.000	
MARKER M8R RACING	425.000	240.000
MARKER M51	370.000	

TECNICA TNT	575.000	350.000
LANGE XR9	575.000	320.000
RAICLE FLEXOR COMP. SLALOM	617.000	395.000
KOFLACH RC 837	678.000	300.000
DYNAFIT 913 R	590.000	310.000

RACCHETTE TENNIS L. 100.000 / 150.000 / 200.000

EFF. COM LEGGE 80

Davis: Brandi-Pescosolido ci portano in vantaggio, oggi basta un successo da Gaudenzi o Furlan

L'Italia compie un doppio miracolo

Battuti ceki e pronostico

DAL NOSTRO INVIATO

Cristian Brandi, il volto chino sull'asciugamano, piangeva davanti al mondo mentre il popolo napoletano cantava a gran voce «O surdato 'nnammurato». C'era una bolgia terribile e anche bella da starci dentro, come a una nuvola di tifo senza cinismi e cattiverie, e la Nazionale del tennis, grazie a una risposta vincente di dritto di Stefano Pescosolido, aveva appena conquistato il punto sulla carta più difficile, quello del doppio. I poveri ceki, storditi, guardavano a occhi bassi le racchette, quasi fosse colpa loro. Il capitano Savrda, incauto, aveva detto alla vigilia di non conoscere Brandi e Pescosolido ma di non avere nemmeno un filo di paura. Anche lui coi pronostici ha capito ben poco.

Venerdì i numeri 2 avevano battuto i numeri 1, a dimostrazione che la Coppa Davis, soprattutto sulle italiche sponde, vive di emozioni più che di tecniche: ieri il doppio azzurro ha di nuovo sconvolto le previsioni vincendo il match secondo più difficile, secono il pronostico, e vincendolo al termine di un partita che è stata anche bella e piacevole per gli occhi, oltre che calda e gradita per i cuori.

L'eroe è stato Cristian Brandi, al quale il pubblico napoletano ha dedicato canzoni ed evviva. «Non mi era mai capitato di uscire dal campo con la gente che gridava il mio nome» ha detto Fiorellino. Fiorellino per via dei capelli a coda di cavallo, come quello che fa il karaoke. Cristian, un po' più seria, ha giocato con l'etichetta di Amnesty International sulla maglia, per sostenere la lotta contro tortura e pena di morte. Legge il Manifesto e vota Rifondazione. E ieri piangeva per la vittoria. «Può sembrare retorico, ma ho provato un'incredibile emozione. Non avrei mai pensato di pianger sulla spalla di Panatta».

Bene. Un po' di spazio ai sani sentimenti, che in fondo sono quelli che fanno vivere lo sport. Sarebbe stato diverso, si capisce, anche l'atteggiamento della folla, se i nostri eroi avessero buscato come sembrava scritto nel gran libro. Ma a dare una mano al doppio azzurro, già abbastanza ispirato malgrado una lentezze di Pescosolido, ci ha pensato Cyril Suk, che veniva descritto come il cavaliere nero che avrebbe messo a ferro e fuoco la nostra piccola armata. Questo Suk, che in coppia con la sorella Sukova e con la Savcenko ha vinto il doppio misto a Roland Garros e a Wimbledon, e dunque non è una ballerina di fila, ci ha regalato il primo set, perdendo due volte il servizio, e ha fatto la sua parte, cioè la nostra, anche nel terzo e nel quarto, vinti da Brandi & Pescosolido al tie-break dopo che i ceki si erano portati a casa il secondo. Due ore e 46 minuti, poi la spingardata di Pescosolido su servizio di Daum e le lacrime di Fiorellino Brandi. Fine della storia.

«Per i ragazzi è stata una giornata stupenda: hanno vinto una grande partita» ha detto Panatta. Cristian Brandi, 24 anni, pugliese di San Vito dei Normanni, uno dei Piatti Boys insieme a Furlan, ha detto di essere sceso in campo tranquillo, molto più che a Budapest. «Ora io e Stefano giocheremo in doppio a Milano: mi piace fare coppia con lui, possiamo migliorare molto» ha detto Fiorellino. Ero un po' arrabbiato, anzi scocciato perché qualcuno, fra i nostri colleghi, aveva chiesto la sua testa, prima dell'incontro, a favore di Furlan. «Ma non cambio mio idea leggendo i giornali» ha detto Panatta. Beh, sarebbe grave lo facesse.

All'Italia della racchette ora basta un punto. Oggi Gaudenzi contro Dosedel (inizio ore 10) e poi, se non basterà, potremo contare su Furlan opposto a Vacek. «Sono convinto che Andrea giocherà un grande match: comunque non voglio essere troppo ottimista, si può ancora perdere» ha detto Panatta pesando le parole. Ora è lecito sperare nel passaggio del turno, e che i due azzurri, che partono favoriti, non confermino sciaguratamente la legge che qui a Napoli, finora, vede sconfitti i giocatori baciati dai pronostici.

Ma ci sembra difficile che Gaudenzi e Furlan, tutti e due, possano perdere di fronte ad avversari che in realtà non ci sono parsi irresistibili. E' una fortuna, insomma, diciamolo, che Korda e Novacek abbiano rinunciato alla sfida per via di questione di denaro: i sostituti, incrociando le dita, non sono stati di certo alla loro altezza.

«Questo sarà l'unico grande avvenimento in programma nella giornata di silenzio dello sport. Saremo in vetrina: ma i ragazzi non ci pensano affatto, non sentono responsabilità speciali. L'unica responsabilità è vincere» ha detto Panatta. Con l'aria di un gattone che ha appena afferrato un sorcio.

Carlo Coscia

Brandi-Pescosolido b. Suk-Damm 6-2, 1-6, 7-6 (7-3), 7-6 (7-2).

Stefano Pescosolido (foto) insieme al sorprendente Cristian Brandi ha battuto i favoriti Suk e Damm

Germania ok

Anche i russi già qualificati

Ecco la situazione negli altri incontri del tabellone principale della Coppa Davis. Due match sono già decisi: secondo pronostico, la Germania di Becker e Stich s'è sbarazzata agevolmente della Croazia di Ivanisevic mentre la Russia di Chesnokov non ha faticato a sbarazzarsi del debole Belgio.

A Durban (erba): **Sudafrica-Australia 1-1.** Rafter (A) b. Ondruska (S) 6-3, 6-4, 3-6, 6-4; Ferreira (S) b. Woodforde (A) 7-6 (8/6), 7-5, 6-3. Si è disputata solo la prima giornata perché i due singolari di venerdì erano stati rinviati per la pioggia.

Ad Anversa (terra): **Belgio-Russia 0-3.** Kafelnikov-Olhovskiy b. Dewulf-Pimek 2-6, 7-5, 7-5, 6-3.

A Karlsruhe (cemento): **Germania-Croazia 3-0.** Stich-Becker b. Ivanisevic-Hirszon 6-4, 7-6 (7/3), 7-5.

A Copenaghen (tappeto): **Danimarca-Svezia 2-1.** Bjorkman-Apell (S) b. Carlsen-Christensen (D) 6-7 (6/8), 6-3, 6-4, 6-2.

A Vienna (cemento): **Austria-Spagna 2-1.** Muster-Antonitsch (A) b. Broguera-Sanchez (S) 6-2, 3-6, 6-3, 6-3.

A Ginevra (terra): **Svizzera-Olanda 1-2.** Ellingh-Haarhuis (O) b. Hlasek-Manta (S) 6-3, 6-4, 5-7, 6-4.

A St. Petersburg (cemento): **Usa-Francia 1-1.**

ITALIA

Buon successo del concorso svoltosi al Lingotto

Il Gran Premio di Torino a Dominici in sella a Friso

TORINO. Grande successo del Concorso ippico nazionale di Formula 2 che da venerdì si svolge a Torino, nell'ex stabilimento del Lingotto. Sulla pista indoor in argilla rullata, sabbia granita e trucioli, di fronte a oltre 1500 spettatori s'è disputato il Gran Premio Stiavani: 45 cavalli in gara, ha vinto Guido Dominici in sella a Friso.

Oggi erano in programma altre cinque gare. Ma, per allinearsi alla domenica dell'inattività sportiva, le competizioni sono state sostituite da attività dimostrative e addestrative: in programma una gimkana per bambini sui pony mentre dalla Germania dovrebbe arrivare la famosa azzurra Daria Camilla Fantoni per un'esibizione di dressage in sella al Sonny Boy; campione da poco ritiratosi dall'agonismo dopo essere stato a lungo nei top ten mondiali della specialità. [r. s.]

I STATI UNITI

Pure Clinton si è adoperato contro lo sciopero

Abolito il tetto salariale baseball verso l'accordo

WASHINGTON. La guerra tra società di baseball e giocatori, che aveva portato all'annullamento della stagione e che aveva provocato anche la mediazione del presidente Clinto, sembra avviarsi a una soluzione positiva. I responsabili dei club hanno infatti deciso di abolire il contestato tetto salariale su cui si erano impuntati nel dicembre scorso. A dare l'annuncio della decisione è stato il responsabile dei Boston Red Sox, John Harrington, che è il capo della delegazione dei negoziatori nella difficile trattativa intrapresa con i giocatori. Harrington ha definito «una distrazione» il tetto massimo salariale e ha precisato che sarà cancellato a partire dal 6 febbraio. La decisione è stata accolta con soddisfazione dai giocatori. Donald Fehr, loro rappresentante, ha detto che «ora si può procedere ad una trattativa che porti ad un accordo».

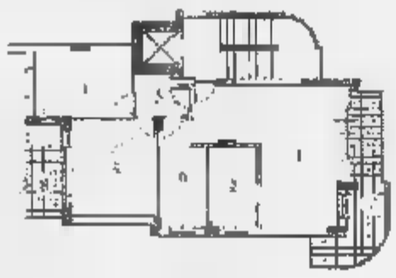
Franco Costruzioni s.r.l.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggio Tipo A
a partire da L. 188 milioni

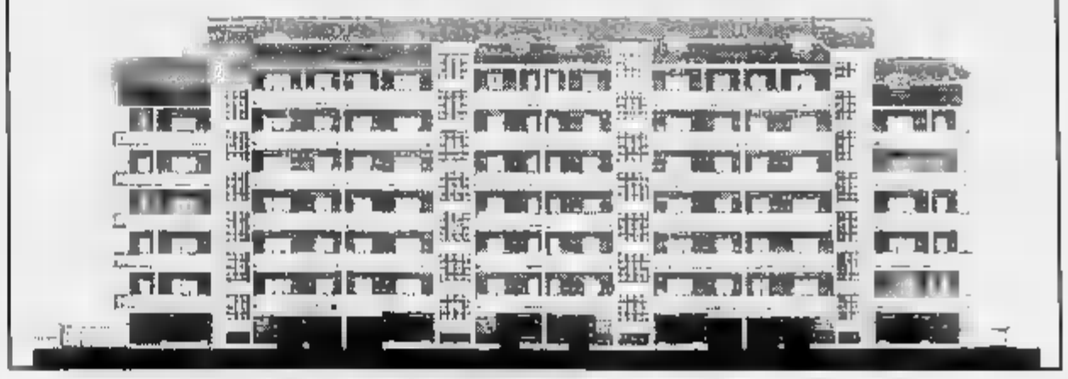
1. Soggiorno
2. Cucinotta
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo



Alloggio Tipo B
a partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Floricant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- Prezzi bloccati sino alla consegna
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

BOX AUTO A PARTIRE DA L. 25 MILIONI

Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

E' dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la Qualità ed il Prezzo.
Per informazioni: via San Francesco d'Assisi 9 - NICHELINO - Tel. 011 **68.09.560** r.a. - Ore 9/12,30 - 15/19,30

BIMAR

CONSULENTI IMMOBILIARI

BIMAR: AFFIDARSI A UN PROFESSIONISTA PER TUTELARE LE VOSTRE PROPRIETA'

APPARTAMENTI IN TORINO

VANCHIGLIA VIA C.BALBO d'epoca signorile ingresso su salone con camino 2 camere disimpegno cucina bagno posto auto mutui permute

ADIACENZE VIA PAOLO VERONESE mansarda di campagna appartamento di 1 e 4 camere cucina bagno ristrutturato mutui permute

ADIACENZE L.GO DORA VOGHERA CORSO BELGIO ingresso su soggiorno angolo cottura camera spogliatoio bagno cantina ristrutturato libero 125 milioni affare permute

PRESSI CORSO BRUNELLESCHI villa volendo bifamiliare 330 mq abitabili più mansarda box per 4 auto 500 mq giardino privato mutui permute

PRECOLLINA VIA BOCCACCIO ristrutturato libero ingresso camera ampia cucina abitabile bagno signorile lire 130 milioni dilazionabili permute

CROCETTA signorile portineria ingresso 4 camere cucina servizio ristrutturato lire milioni mutui permute

BRICCA signorile mq ingresso ampio salottino 2 camere cucina bagno lavanderia cantina libero mutui permute

PELLERINA palazzina su 3 piani 5 appartamenti ristrutturare 360 mq abitabili ottimo per investimento affare permute

VITTORIA VIA CARDINAL MASSAIA ingresso ampio camera tinello cucinino bagno angolare luminosissimo piano ascensore mutui permute

REGIO PARCO in stabile d'epoca libero ingresso su soggiorno 2 ampie camere cucina abitabile antibagno bagno ripostiglio mutui permute

CORSO G.CESARE libero ingresso camera cucina bagno cantina lire 65 milioni dilazionabili

BORGO VITTORIA VIA CHIESA DELLA SALUTE libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina ristrutturato completamente riscaldamento autonomo lire 105 milioni dilazionabili

ADIACENZE VIA CIMAROSA libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio stabile signorile portineria mutui permute

"CORSO DANTE prestigioso piano alto ascensore signorile ingresso salone 2 camere cucina 3 servizi affare permute"

"PRECOLLINA ADIACENZE C.SO MONCALIERI casetta indipendente con 4 monolocali con servizio e angolo cottura ampio terreno circostante box possibilità di ampliamenti ottima operazione da reddito"

BORGO VITTORIA ADIACENZE CORSO GROSSETO ingresso cucina bagno posto ristrutturato mutui permute

FALCHERA libero ingresso 3 cucina bagno posto stabile decoroso pagamenti rateizzati 175 volendo arredamento compreso

ADIACENZE PIAZZA SABOTINO libero 2°piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino disimpegno bagno ripostiglio cantina termo autonomo mutui permute

"CIT TURIN libero adiacenze c. Inghilterra ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina pavimenti in monocottura e pakhetto riscaldamento autonomo mutui permute"

VIA FREJUS libero ingresso su soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina ristrutturato compreso nel prezzo volendo arredamento

PARCO RUFFINI signorile bilingressi soggiorno 3 camere ampio tinello cucinotto biservizi 2 cantine ripostiglio luminosissimo piano alto ascensore

CENTRALE ADIACENZE VIA DELLE ORFANE ufficio ingresso sala d'attesa 8 camere biservizi completamente ristrutturato 1°piano con ascensore riscaldamento autonomo

VIA DUCHESSA IOLANDA signorile libero ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina termo ascensore riscaldamento autonomo affare 390 milioni mutui permute

RIVIERA MILANO VIA LEINI' in stabile d'epoca ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno libero lire 65 milioni più mutuo bancario

DI CAMPAGNA MANNO signorile portineria 3°piano ingresso 3 camere bagno cantina box mutui permute

ADIACENZE CORSO BELGIO libero ingresso camera cucina servizio riscaldamento lire 23 milioni più piccolo

VIA MONTE ORTIGARA signorilissimo ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina volendo box occupato 370 milioni con stratosferico affare

ZONA STATUTO ADIACENZE C.SO NIO ingresso camera tinello bagno buone condizioni libero mutui permute

"ADIACENZE PIAZZA PEYRON stabile prestigioso 3° piano ascensore bilingressi 5 camere tripli servizi 250 mq. box auto pavimenti in marmo e palchetto permute"

AURORA VIA PESARO libero ingresso tinello cucinino bagno cantina riscaldamento autonomo lire 85 milioni dilazionabili permute

"ADIACENZE CORSO SVIZZERA piazza Bernini, signorile ingresso 2 camere salone con cucinotta bagno ripostiglio cantina da ristrutturare milioni mutui permute"

DONATO VIA PINELLI libero ingresso bagno cantina in stabile d'epoca ristrutturato lire 73 milioni permute

SUD panoramicissimo ascensore libero ingresso sala 3 camere cucina abitabile antibagno bagno ripostiglio cantina lire 206 milioni permute

ADIACENZE BORGARO ingresso camera cucina abitabile bagno ristrutturato lire 75 milioni dilazionabili permute

VIA PRINCIPE TOMMASO libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno d'epoca ristrutturato lire 190 milioni dilazionabili

ADIACENZE STRADA DEL DROSSO 130 mq 4 camere cucina biservizi ripostiglio cantina box auto stabile recente libero mutui permute

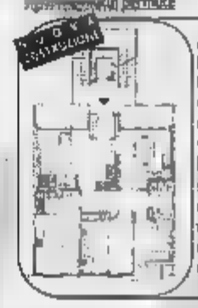
SAN DONATO CORSO REGINA libero 1°piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo mutuo permute

PRESSI PIAZZA STATUTO libero salone 6 camere cucina abitabile biservizi in stabile d'epoca ristrutturato ottime condizioni 230 mq mutui permute

ADIACENZE STRADA ALTESSANO attico signorile panoramico ingresso living soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo di 80 mq posto auto condominium più locale seminterrato 4 arie mutui permute

CORSO SEBASTOPOLI libero piano alto ascensore ingresso tinello angolo cottura camera bagno cantina luminosissimo ristrutturato permute

PRESSI C.SO INGHILTERRA VIA SOMIS bilingressi 3 camere cameretta cucina abitabile servizi mutui permute



ADIACENZE CORSO RACCONIGI presi via Bardonecchia impresa vende ultimi 2 appartamenti signorili ingresso salone 2 camere cucina biservizi materiali a scelta di prima qualità da lire 330 milioni, posto volendo 2/3 box consegna primavera 95 mutui permute

SAN DONATO V. SOBRERO libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi angolare mutui permute

STRADELLA libero ingresso living soggiorno 2 camere bagno cantina ristrutturato mutui permute

CORSO TASSONI in stabile portineria signorile bilingressi 2 cucina abitabile biservizi cantina ottime condizioni mutui permute

CURA PRESSI CORSO TRAIANO signorile panoramicissimo ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 ripostigli cantina mutui permute

CORSO VITTORIO EMANUELE PRESSI C.SO RACCONIGI ingresso 3 camere cucina bagno ottime signorile permute

LUNGO PO ANTONELLI ingresso soggiorno living camera disimpegno cucina biservizi ripostiglio posto auto coperto riscaldamento autonomo ultimo piano mutui permute

CROCETTA VIA VESPUCCI ingresso soggiorno con camino cucina camera cameretta bagno completamente ristrutturato libero lire milioni dilazionabili

ADIACENZE VIA P.GIULIA ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio lire milioni mutui permute

BORGO VITTORIA ADIACENZE VIA STRADELLA libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore lire 100 dilazionabili

"PIAZZA GRAN MADRE in palazzo signorile del 700 ristrutturato ingresso salone/camino camino cucinotta camera angolare bagno ripostiglio luminosissimo mutui permute"

ZONA VANCHIGLIA libero ingresso su salone 2 camere cucina abitabile disimpegno ampio bagno lavanderia cantina posteggio condominiale riscaldamento autonomo ristrutturato

CORSO VINZAGLIO signorile ingresso 3 camere cucina biservizi più piano mansardato collegato con scala interna abitabile mutui permute

CORSO signorile 2 appartamenti adiacenti mansardati ognuno di ingresso soggiorno angolo bagno ultimo panoramici mutui permute

"STRADA GUIDO YOLANTE signorile panoramico appartamento in villa 200 mq con piano mansardato abitabile tavernetta box doppio giardino privato 200 mq permute"

DEVI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? RIVOLGITI A UN PROFESSIONISTA CHE TI GARANTISCE IL PREZZO DA TE RICHIESTO, LA PUBBLICITA', LA MASSIMA SERIETA'. TELEFONA ALLA 011/4345758 TROVERAI SEMPRE UNA PERSONA CHE TI DA' UNA MANO

APPARTAMENTI FUORI TORINO

ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box auto libero luminosissimo milioni dilazionabili

ALPIGNANO CENTRALE in complesso residenziale recente libero 3°piano ascensore ingresso su salone 2 camere cucina abitabile disimpegno ripostiglio box per 3 auto cantina mutui permute

ALPIGNANO recente ingresso living su salone 2 camere abitabile 2 disimpegni biservizi ripostiglio box auto stabile in paramuro giardino mutui permute

centrale 3°piano ascensore libero ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina mutui permute

CHIERI centro 170 mq ingresso salone 2 camere cucina abitabile 3 servizi cantina soffitta di 100 mq ristrutturato riscaldamento autonomo mutui permute

COLLEGNO piano alto ascensore ingresso 3 camere soggiorno cucina abitabile biservizi ripostiglio volendo box recente mutui permute

COLLEGNO vicino piazza municipio proprietà vende ultimi appartamenti ingresso soggiorno cucina disimpegno 2 camere biservizi cantina posto auto volendo box possibilità di mutui e permute

COLLEGNO signorile ingresso camera tinello cucinino bagno milioni mutui permute

(CN) alloggio in villetta indipendente ingresso camera bagno soggiorno angolo cottura nuova costruzione lire 100 milioni dilazionabili

FAVRIA CANAVESE 1/2 bagno recente lire 30 milioni più mutuo

GRUGLIASCO recente ingresso living su soggiorno cucina 2 bagno cantina riscaldamento e parco condominiale mutui permute

panoramicissima ingresso living su salone 2 cucina biservizi 2 ripostigli posto auto permute

NONE prossima ingresso soggiorno camera cucina abitabile cantina box auto 3°piano mutui permute

EREMO ADIACENZE CLINICA S.LUCA appartamento in villa signorile bilingressi 3 camere cameretta di servizio tinello cucinotto biservizi cantina panoramico di 50 mq box doppio più posto auto mutui permute

POIRINO ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto recente e altro appartamento mansardato di soggiorno bagno mutui permute

RIVA PRESSO CHIERI centrale in palazzina signorile ingresso 2 cucina bagno cantina terrazzo mutui permute

centrale in palazzina signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinotto biservizi cantina riscaldamento autonomo mutui permute

SETTIMO T.SE ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box auto riscaldamento autonomo mutui permute

centro storico ingresso saloncino camera bagno in stabile d'epoca ristrutturato e altro appartamento di camera tinello bagno mutui permute

SIAMO DISPONIBILI A VALUTAZIONI E CONSIGLI, A TRATTARE CON INCARICO IN ESCLUSIVA DI VENDITA SENZA SPESE PER IL PROPRIETARIO IN CASO DI MANCATA VENDITA (PUBBLICITA' GRATUITA A NOSTRO CARICO) TUTTE LE PROPRIETA' IMMOBILIARI CHE CI VERRANNO PROPOSTE TEL.4345758

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

ARTESINA (CN) mini villetta arredata soggiorno angolo bagno 5 posti letto 2 posti auto lire 55 milioni dilazionabili

CESANA monolocale arredato con giardino privato di 40 mq soleggiatissimo 120 milioni dilazionabili

EXILLES casetta su 3 livelli 100 mq ristrutturata ingresso cucina abitabile 3 camere bagno soffitto lire 155 milioni dilazionabili

A 1 KM DA SESTRIERE FRAGELATO BORGATA DUC in splendida baita tipica montana ristrutturare appartamento indipendente di 90 mq ingresso su saloncino con camino angolo cottura 2 camere biservizi panoramica terrazzo e giardino privato soleggiatissima 215 milioni

FRAGELATO SOUCHERES nuovi vendiamo ultimi mansarde bilocali con camino in baita ristrutturate a partire da 55 milioni pagabili con comode rate mensili 15 milioni più mutui

SALICE camere queste comode,ai servizi e impianti bilocali con giardino privato soleggiato soggiorno con camino zona pranzo camera bagno ripostiglio box cantina

SESTRIERE fronte piste ingressi separati cucinino 2 camere bagno singolo ripostiglio terrazzo panoramico ottima permuta affare

CHAMPLAS DU COL appartamenti nuovi in baita 1/2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo mutui permute

ULZIO centro paese comodo a tutti i servizi vendiamo ultimi appartamenti bilocali soleggiati in baita finemente ristrutturata con materiali di pregio a partire da 50 milioni più piccolo rate mensili

RICERCHIAMO APPARTAMENTI IN MONTAGNA (BARDONECCHIA, SESTRIERE, CESANA, SALICE D'OULX, FRAGELATO) PER ESIGENZE NOSTRA CLIENTELA DEFINIZIONI RAPIDE E SERIE SENZA IMPEGNO TELEFONANDO AL N° 011/4345758

ULZIO in splendido villaggio residenziale soleggiatissimo impresa vende ultimi appartamenti bilocali con taverna o mansarda collegati giardino privato o ville indipendenti box auto minimi anticipi più rate mensili pari affitto mutui permute

SESTRIERE vendesi ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno posto auto terrazzo in multiproprietà

MARE

CERVO LIGURE IN SPLENDIDO VILLAGGIO SARACENO RICOSTRUITO SENZA DETURPARE IL PAESAGGIO CIRCOSTANTE CIRCONDATO DA COLTIVAZIONI DI ULIVI VENDIAMO APPARTAMENTI CAMERE SALONCINO CUCININO BAGNO TERRAZZO O GIARDINO MINIMO ANTICIPO PIÙ MUTUI BANCARI O PERMUTE

LA SPEZIA centrale casetta indipendente su 3 piani con ovenetta camino lire milioni dilazionabili permute

RAPALLO ingresso camera soggiorno cucinino bagno giardino privato posto ripostiglio lire dilazionabili

CERCHIAMO APPARTAMENTI VILLE IN LOCALITÀ MARINE (FINALE LIGURE, BORGIO VEREZZI, PIETRA LIGURE, LOANO, SPOTORNO, CERIALE, ALASSIO, ANDORA, LAIGUEGLIA) PER SODDISFARE LE MOLTEPLICI RICHIESTE DELLA NOSTRA CLIENTELA TEL.4345758

PECETTO terreno edificabile con progetto approvato mq con struttura di villa quadrifamiliare mq area verde ottimo investimento permute

RICERCHIAMO IN ACQUISTO PER RICHIESTA NOSTRA CLIENTELA TERRENI EDIFICABILI TORINO PRIMA E SECONDA CINTURA DEFINIZIONI RAPIDE E SERIE TEL 43 45 758

VENDITA LOCALI COMMERCIALI LICENZE

VALENTINO licenza commerciale ferramenta casalinghi elettrodomestici elettronica giocattoli materiale plastico TAB. XII XIII XIV mutui permute

CORSO VITTORIO EMANUELE negozio con 2 vetrine di 76 mq cantina sottostante di 30 mq adatto anche come locale commerciale ufficio mutui permute

CENTRALE ADIACENZE C.SO MATTEOTTI licenza commerciale TAB. A ristrutturata nuova apertura 3 vetrine sulla via unico nuovo ottimo affare mutui permute

ADIACENZE CORSO DANTE LOCALE SEMINTERRATO CON FINESTRE 7 UFFICI 2 SPOGLIATOI BISERVIZI CANTINA 260 MQ MUTUI PERMUTE

ZONA LUCENTO licenza commerciale TAB. IX categoria 4° pizzeria ristorante 5 vetrine giardino e dehors mutui permute

FAVRIA CANAVESE locale commerciale di 100 mq circa uso laboratorio deposito ristrutturato mutui permute

BARRIERA MILANO BASSO FABBRICATO 340 MQ SU 3 PIANI CON SERVIZIO PASSO CARRAIO ADATTO PER ESPOSIZIONI LABORATORI MAGAZZINI VOLENDO EDIFICABILE AD USO ABITATIVO MUTUI PERMUTE

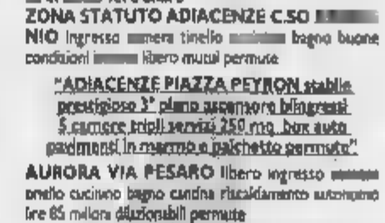
VALLETTE negozio con vetrina sulla via retro servitù cantina sottostante 25 milioni più rate mensili

RIVOLI centrale stabile mutuo permute

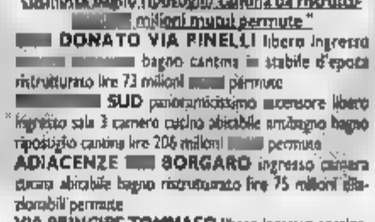
JOLANDA licenza commerciale cartoleria intimo donna TAB. XII X IX con arredamento permute

VILLE E CASCINE

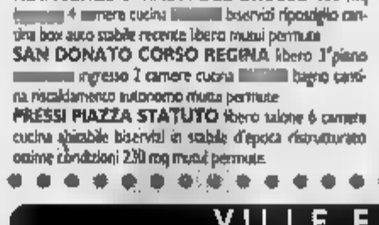
ALICE BEL COLLE A POCHI KM DA ACQUI costruzione ville bifamiliari o appartamenti in villa da lire 175 milioni possibilità di mutui e permute



BALDISSERO COLLINARE ENORME VILLA INDIPENDENTE DI MQ ABITABILI BOX ALTO TAVERNA 3000 MUTUI



65 KM DA TORINO A BUSCA (CN) collinare di ristrutturata indipendente 400 mq abitabili box doppio 14000 mq terreno nuova costruzione volendo divisibile completamente rocciata



(CN) cascina padronale del 1789 indipendente da ristrutturare 900 mq su 3 piani più fienile 150 000 metri giardino mutui permute

A POCHI KM DA D'ASTI cascina indipendente di 160 mq con 3000 metri terreno circostante ristrutturata 80 milioni più mutuo

E (AT) rustico indipendente su 2 piani da ristrutturare 150 mq 1400 metri terreno lire 65 milioni dilazionabili permute

villa indipendente 200 mq abitabili 1200 mq giardino posizione panoramica ottima esposizione mutui permute

GIVOLETTO collinare villa indipendente, 1500 mq terreno mq abitabili piscina recentissima mutui permute

NO impresa vende porzioni di ville bifamiliari 120 mq abitabili più mq mansardati e 110 mq di interrato box auto metri giardino a lire 475 dilazionabili

villa bifamiliare 510 mq abitabili ottimi auto lavanderia recentissima ampi terrazzi di giardino recintato mutui permute

LOMBARDORE cenro storico casina indipendente su 2 piani 200 mq più 2 rustici adiacenti cortile mutui permute

A ETRI CASTELLO

SALUZZO posizione collinare indipendente ristrutturata con piscina 20000 metri terreno mutui permute

PAESANA (CN) rustico indipendente da ultimare nella parti civili 150 mq giardino box mutui permute

PERTUSIO CANAVESE indipendente soleggiato cucina 2 camere biservizi più rustico da ristrutturare 1300 mq terreno e 300 mq bosco mutui permute

PECETTO nuova villa da ultimare volendo bifamiliare 569 mq abitabili più interrato ottime condizioni di pagamento

MINO TORINESE in cascina del 600 splendido appartamento salone con camino cucina abitabile locale doppio 3 camere spogliatoio biservizi tavernetta con volte originali box doppio

RIVAROLO rustico indipendente su 3 lati con giardino da ristrutturare lire 60 milioni dilazionabili permute

SAN BENIGNO villa a schiera recente 140 mq abitabile box tavernetta terrazzi volendo si possono ricavare 2 appartamenti indipendenti mutui permute

SCIOLZE collinare villa panoramica indipendente 150 mq abitabili volendo bifamiliare su 2 piani 4000 metri terreno recentissima box piano mansardato lire milioni mutui permute

A 35 KM DA TORINO TONENGO rustico indipendente da ristrutturare 1400 mq terreno lire 65 milioni dilazionabili

VENDITA LOCALI UFFICI

CITTADELLA VIA SUSA presso nuovo tribunale uso ufficio signorile ingresso 2 camere cucina bagno lire 1.000.000

CENISIA ufficio ingresso 3 vani bagno lire 700.000

PIAZZA ARBARELLO locale commerciale o ufficio di mq 200 vetrine su piazza lire 2.000.000

BARRIERA MILANO locale commerciale angolare con 5 vetrine lire 830.000 volendo box

CROCETTA VIA PIGAFETTA ufficio in stabile signorile su 2 piani ingresso 3 camere bagno più 2 locali deposito e bagno lire 1.300.000

CENTRO ufficio ingresso salone divisibile camera biservizi lire 1.300.000

CENTRO STORICO presso cancellata locale con 2 vetrine 90 mq più abitazione O UFFICIO COLLEGATO AL 2° piano 2 camere cucina servizio lire 1.000.000

POZZO locale commerciale con vetrine mq 130 mq più soppalco lire 3 milioni mensili

VANCHIGLIA locale commerciale con 7 vetrine su strada 100 mq lire 1 milione mensile

BOLO VIA DI NANNI uso negozio o ufficio una vetrina più porta vetrina retro servizio LIRE

AFFITTI APPARTAMENTI

MILLEFONTI arredato bene ingresso 2 cucina bagno volendo box lire 800.000

PIAZZA STATUTO ristrutturato vuoto ingresso 3 camere cucina bagno lire 700.000

VIA DELLA ROCCA ADIACENZE casa 800 signorile con parco grande entrata salone 4 camere cucina biservizi 280 mq lire 2.500.000

VIA MILANO casa del 700 (luxuria) soggiorno living con camino 3 camere cucina con camino bagno lavanderia lire 1.200.000

LINGOTTO arredato soggiorno living camera cucina bagno lire 700 000

VIA GARIBALDI adiacenze casa ascensori dell' 800 arredato living entrata con angolo cottura camera bagno lire 1.000.000 compreso spese

VIA MARIA VITTORIA arredato in stabile del 700 prestigioso su 2 piani soggiorno living camera cucina bagno lire 1.500.000 compreso

PIAZZA RIVOLI adiacenze arredato bene soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno lire 900.000

PIAZZA SOLFERINO (CORSO RE UMBERTO) casa d'epoca ingresso salone con camino 2 camere cucina office biservizi terrazzino lire 1.500.000

LARGO UMBERTO ADIACENZE abitazione o ufficio ingresso 6 camere cucina biservizi lire 1.300.000

TURATI casa d'epoca panoramico ingresso salone 2 office cucina bagno lire 800.000

VIA S.CHIARA prestigioso appartamento con soffitti affrescati originali del 600 enorme ingresso salone con camino originale 3 camere cucina biservizi 265 mq lire 2.600.000 collegabile ad altro composto da soggiorno living camera molto grande cucina abitabile con forno a legna lire 1.200.000

CORSO CAIROLI ADIACENZE signorile ingresso salone 3 camere biservizi box vista Po e collina

VIA PASSO BUOLE arredato su 2 piani living con cucinino 2 camere cameretta bagno 1.300.000

VANCHIGLIA VIA SINEO arredato ingresso 2 camere cucinotta bagno lire 600.000

SAN PAOLO soggiorno living 3 camere cucina biservizi lire

SANTA RITA arredato bene con portineria completamente ristrutturato ingresso camera tinello grande cucinino lire

CROCETTA/ISOLA PEDONALE su 2 piani living con angolo cottura camera cameretta bagno lire 800.000

GARDEN PALACE (CORSO TURATI) ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi lire 1.200.000

PRECOLLINA STRADA VAL SANMARTINO appartamenti arredati signorili in grande varie metrature a partire da lire 1.000.000

CENISIA CORSO VITTORIO arredato (adatto a fidanzati) ingresso 4 camere cucina bagno posto auto

MONCALIERI stabile signorile d'epoca bilingressi salone con camino 2 camere soggiorno cucina biservizi

SETTIMO camere stabile d'epoca signorile ingresso 3 camere cucina bagno volendo box lire 950.000

VENARIA stabile recente soggiorno living 2 camere cucina biservizi terrazzino lire 1.150.000

SAN PAOLO arredato ingresso camera tinello cucinino bagno lire 550.000

VILLA IN CROCETTA ISOLA PEDONALE

RICERCHIAMO URGENTEMENTE IN AFFITTO PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI APPARTAMENTI UFFICI VILLE ARREDATI E NON. GARANTIAMO MASSIMA SERIETA' TELEFONARE AL 011/4345758

BIMAR Ufficio: 10138 Torino - corso Ferrucci, 19 - Tel e Fax (011) 43.45.758

A Carmagnola l'11 e il 12 febbraio l'importante Rassegna Stalloni

Cavalli, amore a quattro zampe

Negli ultimi anni l'interesse è in crescita

Chi dice cavallo, dice Carmagno-. Se la cittadina a poche manciate di chilometri da Torino una volta era conosciuta per il bestiame bovino, oggi può a tutti gli effetti definirsi anche un importante centro del Nord Italia per il commercio equino. Mostre, fiere, manifestazioni sportive. Ormai da anni l'impegno di Carmagnola riguardo cavalli si fa sentire con un calendario fittissimo di appuntamenti, in tutto l'arco della stagione.

Ad organizzarlo è il Comune, che ha istituito una Commissione Mercato Cavallo (al di là delle fazioni politiche, composta solo ragazzi ragazze che ci credono e che ci lavorano con pas-, spiegano a Carmagnola) che ha il compito di curarne gli incontri. Presidente ne è il sindaco, Felice Giraudo, vicepresidente Franco Quattrocolo, consigliere incaricato per i mercati bestiame e per la zootecnia, grande appassionato di cavalli, «da sempre», dice.

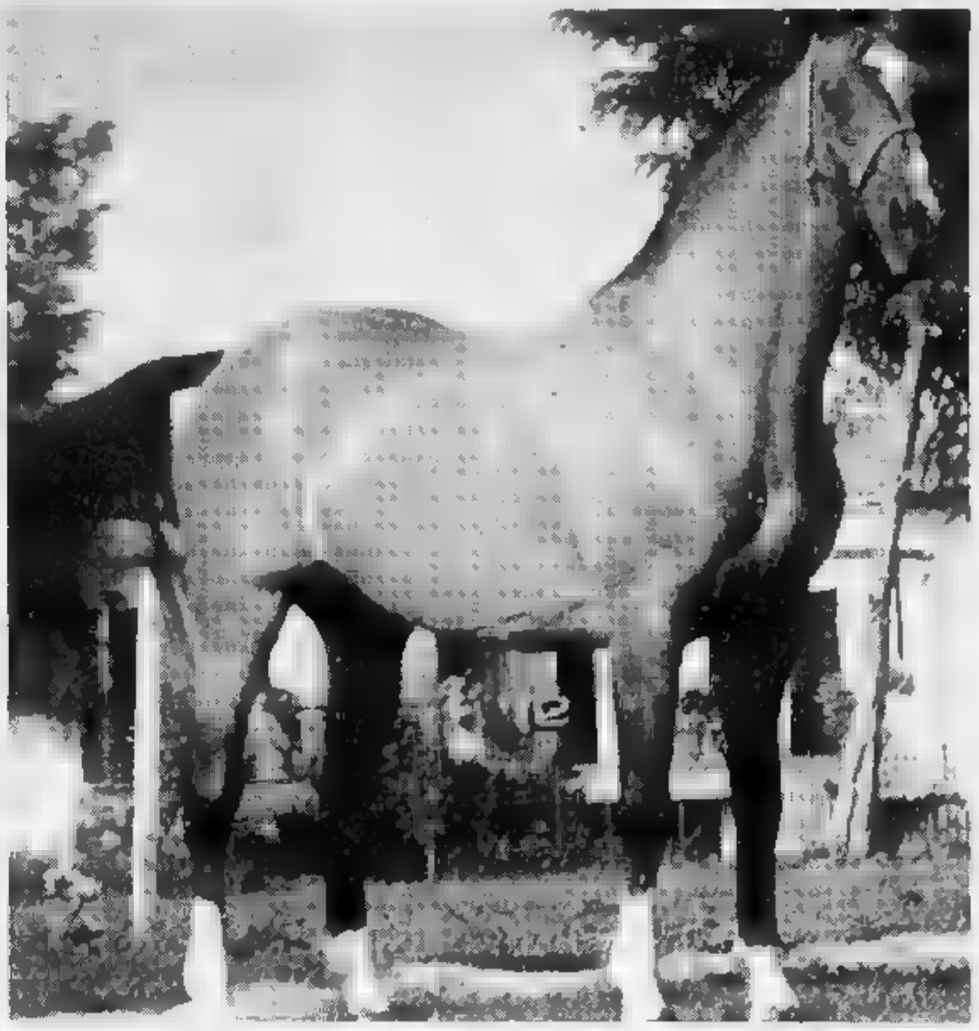
primo grosso appuntamento in cartellone è, sabato 11 e do- 12 febbraio, l'ottava Rassegna degli Stalloni, affian- dalla seconda Mostra Mercato del Puledro. «L'appuntamento è ormai consueto per Carmagnola - spiega Franco Quattrocolo -. L'interesse per i cavalli, a Carmagnola, ha avuto il suo boom una decina di anni fa. Così sono nati da noi degli appuntamenti per venire incontro a que- esigenza, per discutere, scambiarsi esperienze, conoscenze; incontri alla portata di tutti: i cavalli infatti sono solo quelli da corsa. C'è chi li usa da passeggiata, per il tempo libero insomma. E' un hobby, un amore, che negli ultimi anni ha avuto una notevole crescita».

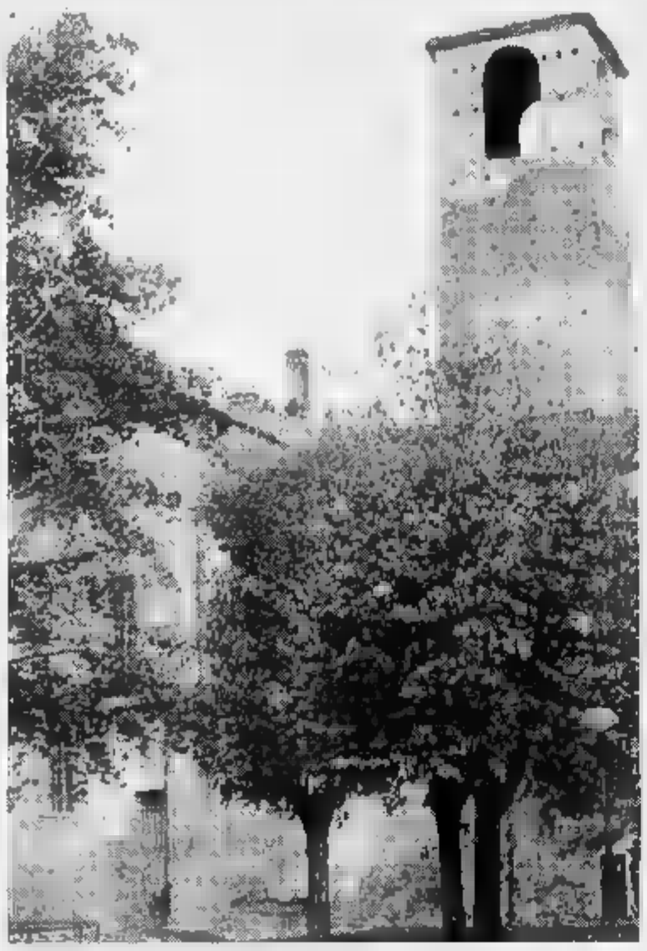
Così Carmagnola pian piano è diventata un vero e proprio punto di incontro, per chi è interes- e questi splendidi animali. Sono nate, negli anni, sellerie, negozi specializzati, si sono organizzate esibizioni e altre iniziative. Ed è nato, sempre per il secondo sabato di febbraio (un momento favorevole alla monta, il cui periodo dura da febbraio a metà giugno), da ormai 8 anni, l'appuntamento intitolato Rassegna Stalloni, fiera dedicata all'allevamento, che nel tempo è diventata sempre più importante. «Le punte più alte ci sono state nel '93 e nel '94 - spiega Quattrocolo - quando hanno partecipato alla Rassegna 60-70 cavalli, un bel davvero. Dato l'interesse, l'anno scorso abbiamo affiancato agli stalloni la mostra dei puledri, a dimostrazione dei risultati ottenuti attraverso la riproduzione».

Quest'anno gli stalloni iscritti, dicono al Comune, sono più di una trentina. Il momento di crisi si fa sentire anche in questo settore, inoltre l'entrata in vigore, gennaio '95, di un nuovo decreto sulla riproduzione degli animali ha complicato un po' le cose: non tutti i proprietari si so- ancora messi in regola la nuova normativa.

«Si tratta di un decreto del gennaio '94 che prevedeva un periodo di deroga e di adeguamento della durata di un anno - spiegano alla Usl di Carmagnola - Riguardo ai cavalli, i riproduttori maschi, cioè gli stalloni, devono presentare determinate caratteristiche, che sono state appunto fissate chiaramente dal decreto. Da lato si tratta caratteristiche di tipo genealogico e genetico, dall'altro di caratteristiche di tipo sanitario». Per in regola, gli stalloni devono quindi risultare iscritti a un repertorio (esclusione fatta per i cavalli da corsa). I cavalli da sella, da tiro etc, devono re cioè catalogati e controllati dalle associazioni di razza, che tengono una specie di registro, rilasciando una sorta di «carta di identità» per ciascun cavallo, che ne rende riconoscibili provenienze e caratteristiche.

L'altra condizione irrinunciabile per la riproduzione è un buono stato di salute. «Sono diventati di rigore sei esami - spiegano al servizio Usl - oltre a quello dell'anemia infettiva, obbligatorio per tutti i cavalli: arterite infettiva, morva, rinopolmonite, metrite contagiosa, morbo coitale maligno, meningoencefaliti virali». Per tutti, basta un prelievo di sangue poiché ci va un po' di tempo per gli esiti (20-30 giorni), molti proprietari in ritardo la messa in regola. «Tanti hanno preso la normativa sotto gamba - dicono i veterinari - ma dovranno necessariamente adeguarsi».





La stagione dura fino a dicembre. Ad agosto il «Maturity» con gare di reining e free style in notturna

Esposizioni, mercati, aste e trofei sportivi

E' davvero ricco il calendario delle manifestazioni cittadine

Il calendario degli appuntamenti che hanno per protagonisti il cavallo, a Carmagnola, è molto ricco. Quest'anno è totalmente organizzato dal Comune.

Si parte con l'ottava Rassegna degli stalloni, l'11 e 12 febbraio, che come sempre segna il via alle manifestazioni; anche per questo 1995, è affiancata alla seconda Mostra mercato del puledro.

A marzo, l'11, si tiene invece una dimostrazione per cavalli a vendere, ad aprile, l'8, ci sarà la seconda Asta di primavera, per cavalli sportivi nati in allevamenti italiani.

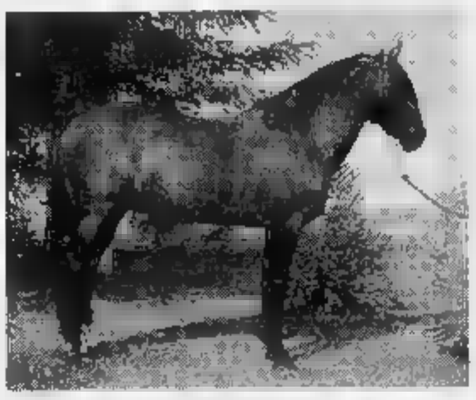
A maggio, appuntamento dedicato ai più piccoli. Si tratta di «Bambini in sella», manifestazione affiancata - sempre nella giornata del 13 del mese - a «I cavaj d'na volta», muli, asini e cavalli da tiro, insieme con dimostrazione del cavallo da tiro. Il calendario propone ancora, a giugno, il 10, il Memorial «Il guappo», mentre il 25 dello stesso mese ci sarà la Tappa del Campionato regionale di reining. Luglio si apre l'8 la Fiera mercato del cavallo, mentre il 16 ci sarà la seconda tappa del Campionato regionale di reining.

Carmagnola, poi, ha in preparazione, per gli appassionati di cavalli, un grande agosto. Dopo la fiera mercato del 12, il 25, 26 e 27 si terrà l'appuntamento più importante dell'anno, il «Maturity Città di Carmagnola», alla sua 2ª edizione, in collaborazione con l'Associa- nazionale cavallo da Reining (A.N.C.R.), con gare di reining riservate a cavalli di 4/5 anni e free style in notturna.

Ma le date non finiscono qui. Il 27 agosto terrà il 6° trofeo «El cuero», mentre il e 3 settembre toccherà alle manifestazione di cutting, e finalissi- del Campionato regionale reining; il 9 settembre ci sarà fiera mercato del cavallo, il 7 ottobre una dimostrazione per cavalli a vendere. Ancora due fiere mercato previste per l'11 novembre e per di dicembre, giorno in cui si chiude ufficialmente la stagione delle manifestazioni. Tutti gli appuntamenti dell'anno si svolgono presso la Piazza Italia Foro Boario o presso il campo di calcio, a Carmagnola. Per informazioni, rivolgersi Comune (tel. 977.8077, signora De Michelis), al Bar del Foro Boario (tel. 977.8048, signora Baravalle).

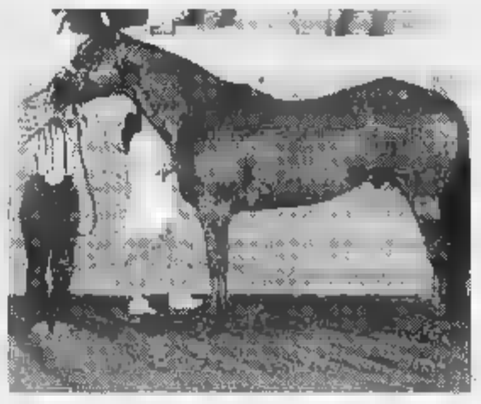
CITTA' DI CARMAGNOLA

PROVINCIA DI TORINO



CARMAGNOLA VI INVITA

SABATO 11 E DOMENICA 12 FEBBRAIO



AMPARO
Razza: Lusitana

STAZIONE DI MONTA

"CASCINA ROSSA"
Cascina Rossa
FUBINE MONFERRATO (AL)
Tel. 0131/77.85.32

alla

OTTAVA EDIZIONE DELLA "RASSEGNA DEGLI STALLONI"

IMPOILER-LEE
Razza: Quarter Horse

STAZIONE DI MONTA

THE BIG RANCH HISBARET
Via ai Monti, 66 - CUMIANA (TO)
Tel. 011/90.59.792

SECONDA EDIZIONE DELLA "MOSTRA/MERCATO DEL PULEDRO"

FORO BOARIO - PIAZZA ITALIA

Vorrei cogliere tante occasioni. Tutte diverse.

PLUMCAKE BARILLA
g 216, al kg 9.259
2.000

RINGO CIOCCO E LATTE PAVESI
g 175, al kg 11.429
2.000

OMOGENEIZZATI NIPIOL AL MANZO ml 80 x 3, al kg 18.750	4.500
CRACKERS 5 CEREALI BARILLA g 500	2.600
BIRRA TUBORG cl 66 al litro 1.515	1.000
OLIO DI OLIVA coop bott. litri 1	4.800
FORMAGGINO MIO NESTLÈ g 62,5 x 2, al kg 14.720	1.840
TARTARE ALLE [illegible] g 150, al kg 15.333	2.300
GORGONZOLA [illegible] porzioni g 250 (circa) al kg	13.900
MOZZARELLA VALLELATA [illegible] 125, al kg 14.000	1.750
TORTELLI VERDI BUITONI g 250	3.100
[illegible] CUBELLO [illegible] kg 1	2.950
MINESTRONE SURGELATO OROGEL kg 1	2.490

BISCOTTI MONTEFIORE
g 360, al kg 8.333
3.000

PASTA DI SE[illegible] DE CECCO
formati vari, g 500
1.100

coop
PISELLI MEDI SURGELATI
g 450, al kg 3.089
1.390

PUNTE DI ASPARAGI SURGELATI FINDUS
g 300, al kg 12.967
3.890

PHILADELPHIA ALLE ERBE
g 150, al kg 19.200
2.880

[illegible] FINDUS
g 200
al kg 8.950
1.790

AFFARI VERDI

OFFERTE VALIDE DAL 6 AL 18/2/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BABY SACCHETTO ROBERT'S contiene: Bagno schiuma ml 200, Shampoo ml 200, Latte detergente ml 200, Pasta protettiva ml 50	10.000
SACCHETTO ORAL B JUNIOR contiene: Dentifricio Bugs Bunny ml 100 con dispenser, Spazzolino Bugs Bunny 1 penna + Matita Papermate in abbinamento	[illegible].000
DENTIFRICIO MENTADENT P ml 100	2.800
CARTA IGIENICA ALLA CAMOMILLA 12 rotoli	4.000
ATLAS STOVIGLIE liquido litri 1	1.800

BIRRA HEINEKEN
cl 66
al litro 1.969
1.300

coop
ARANCIATA AMARA E POMPELMO
litri 1,5
650

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop
LA COOP SEI TU

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12-48
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX TORINO

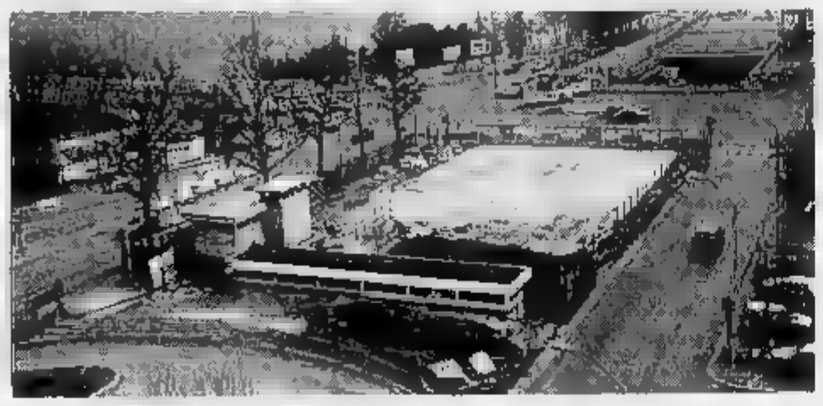
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 5 Febbraio 1995 37
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12-48
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE

Continua tra colpi di scena la telenovela del tunnel di corso Bramante

Sottopasso, nuovo stop

I macchinari non sono assicurati



Il sottopasso di corso Bramante così come lo vedono gli abitanti dei palazzi di corso Massimo d'Azeglio e, sopra, la lettera inviata al Comune dalla impresa Tecsa di Bilbao

Ma in Comune non manca una punta d'ottimismo «Entro aprile riusciremo ad aprire almeno una corsia»

Ennesima puntata sul sottopasso, nuovi colpi di scena. Partiamo con la prima notizia (quella cattiva): venerdì scorso, contrariamente a quanto auspicato dal Comune, gli operai non sono tornati al lavoro. Motivo? Il cantiere non è assicurato. La Crosetto spa, infatti, oltre a non aver pagato la maestranze dal dicembre scorso, ha pure tralasciato di rinnovare le polizza dei macchinari e degli stessi «lavori in corso». Per un risparmio obbligato (l'impresa, si sa, è sull'orlo del fallimento) di 40 milioni.

E passiamo alle belle notizie, (visto che per una volta ci sono): entro marzo, assicurano ai Lavori Pubblici, sparirà il cantiere «a raso» davanti alla Molinette. E questa è conquista non da poco per la viabilità: ormai, quel dedalo di transenne che blocca il traffico di corso Bramante sembrava destinato a diventare permanente. Ma non è tutto. Tempo altri 40 giorni e verso aprile, sorpresa delle sorprese, il sottopasso aprirà. E [illegible] obiettteranno gli affezionati del tunnel-novelai, non si era detto che l'inaugurazione slittava all'estate? «Certo - puntualizza l'ingegner Argentino Pellissetti, responsabile del cantiere - ma proprio per ovviare ai disagi del ritardo accumulato faremo in modo di inaugurare almeno una corsia».

Ma torniamo alla prima questione, quella dell'assicurazione che non c'è. Proprio a causa delle polizze non rinnovate, gli operai potranno riprendere a lavorare soltanto da martedì (appena il Comune avrà pagato il posto di Crosetto). Nel frattempo i responsabili del cantiere «ne approfitteranno» per procurarsi il carburante sufficiente a far funzionare i macchinari: «Sì, perché eravamo pure rimasti a secco» spiegano gli operai.

E l'appalto? A che punto è la disputa Tecsa-Comune? L'ultima lettera arrivata da Bilbao rivela, sostanzialmente, che i dirigenti della capogruppo spagnola con Crosetto prendono tempo.

Ieri [illegible] è partita la contro-risposta del Comune: un'ingiunzione a pronunciarsi al più presto sulla disponibilità a mantenere l'appalto. «Se non risponderanno entro dieci giorni, come già annunciato, rescinderemo il contratto». Nel frattempo i lavori, seppur orfani di un appalto, riprenderanno. [e. min.]

IN PRIMO PIANO

Contestazione al cardinale

Cucchiai, prezzemolo - simboli degli aborti clandestini -, preservativi, monetine. E il grido [illegible]. Così, nel pomeriggio, un centinaio di giovani dei centri sociali ha bersagliato i cardinali Saldarini e Lopez Trujillo, sul sagrato del Duomo, al termine della marcia organizzata per la «Giornata per la vita». Contestazione annunciata, quella di ieri, alle iniziative promosse dalla diocesi insieme con il Movimento per la Vita, sigla da sempre invisa alle donne e movimenti e gruppi che si battono perché la legge 194 sull'aborto rimanga com'è oggi, mentre il Mpv dà battaglia per ottenere la revisione delle norme.

M. T. Martinengo A PAG. 28

LA STORIA

UN MISTERO INSOLUTO

Il pm s'è convinto che Stefano Iegiani abbia rubato i soldi della Crt

A giudizio il cassiere scomparso

Processato per appropriazione indebita

Stefano Iegiani sparito all'inizio di dicembre e la moglie Mirella

SARA' processato Stefano Iegiani. L'ex cassiere della Crt di Cascine Vica sparito il 9 dicembre con un borsone zeppo di banconote per oltre un miliardo, andrà a giudizio per appropriazione indebita.

Lo ha deciso il sostituto procuratore presso la Pretura Andrea Calice e i prossimi giorni formalizzerà la citazione a giudizio. Naturalmente in contumacia, visto che del giovane cassiere si sono perse le tracce. Non è escluso che il pm contesti a Iegiani, 22 anni, anche il falso.

La decisione del magistrato era nell'aria. Non è una novità che gli inquirenti abbiano creduto sempre assai poco alla tesi su cui continua a insistere la moglie Mirella Di Rosa (22 anni): «Mio marito è nelle mani di una banda di malfattori. Lo ha scritto chiaramente in quella lettera che mi ha lasciato prima di scomparire». E che ieri ha voluto ancora precisare: «Stefano non aveva alcun movente per rubare quel denaro. Andavamo molto d'accordo, non avevamo debiti, né mutui. Anni sul nostro conto c'erano 15 milioni. No, penso che se avesse agito di sua iniziativa, mi avrebbe fatto avere un suo messaggio in ogni caso. No, non aveva alcun motivo per scomparire [illegible]. Ma nessuno finora le ha creduto.

Il 19 dicembre Mirella Di Rosa ha anche tentato il suicidio. È chiusa nella stanza di un albergo di Carmagnola e ha ingerito molto pastiglie di Tavor. Una dose letale, ma prima di perdere [illegible] la ragazza ha chiesto aiuto per telefono alla madre: «Ho deciso di uccidermi». Probabile simulazione, [illegible] i medici accorsi in suo aiuto. Una finta, [illegible], per attirare l'attenzione, per convincere gli inquirenti a credere alla sua versione. Mirella non ha lasciato nulla d'intentato: è andata a «Chi l'ha visto?», ha promesso una taglia di due milioni a chi le avrebbe dato notizie della Uno azzurra del marito.

Negli uffici della Procura di piazza Palazzo di Città non hanno voluto credere alla versione del bancario ostaggio dei malfattori. Per il pm Calice, Stefano Iegiani ha messo a segno il colpo della sua vita. Si tratta di un abile calcolatore che è riuscito a beffare tutti, soprattutto i colleghi, visto che è riuscito a trasferire, in meno di un mese, sotto i loro occhi un miliardo e 700 milioni (secondo i calcoli della banca). Il [illegible] che lascia la banca con un borsone pieno di milioni è stato filmato dalla telecamera dell'agenzia. È accertato che una donna nei giorni prima della scomparsa lo [illegible] chiamava più volte in ufficio. E la polizia si [illegible] sulle tracce di una ragazza: la pista si era rivelata però inconsistente. Poi [illegible] Iegiani si è scritto e detto di tutto. In tanti hanno creduto di vederlo, segnalazioni della sua presenza sono arrivate da molte città. Civitavecchia, Vercelli, Cagliari, Olbia, Arezzo: in tanti hanno raccontato di averlo visto. Ma le indagini non hanno fatto un passo avanti. O meglio hanno confermato le prime ipotesi degli inquirenti. E cioè che il giovane capo cassiere ha beffato tutti, in primo luogo il sistema informatico della banca.

Nino Pietropinto

Contestata la versione del bancario

TRAGEDIA

Schiacciato

Nel cunicolo sottoterra

L'hanno tirato su alle 13 di ieri, dopo 23 [illegible] di [illegible] e di tentativi sempre più disperati. Era morto, Antonio Di Maggio, l'operaio di 60 anni che lavorava a una fognatura in corso Vercelli, travolto da [illegible] frana in un cunicolo 6 metri sotto terra.

G. Favro e B. Giovara A PAG. [illegible]

TANGENTI

Confessione

Aimeri: soldi anche al pci

Alessandro Aimeri, il [illegible] dei rifiuti al centro di una inchiesta che riguarda tutto il Piemonte, continua a raccontare ai giudici la sua verità. E ammette: «Sì, [illegible] anche amministratori comunisti». Si riferisce ad assessori di Grugliasco e Collegno.

M. Pietropinto A PAG. [illegible]

[illegible] PAGINE

Oftalmico

I trapiantati non ci vedono

Sfilano [illegible] testimoni i pazienti dell'Oftalmico cui sono state innestate [illegible] di donatori. È una buona metà dichiara che il trapianto non è riuscito: non ci vedono o vedono pochissimo. C'entra la negligenza dei medici emersa dall'inchiesta?

A. [illegible] A [illegible]

[illegible] POLITICA

Sì a Prodi

Tra consensi e spaccature

Romano Prodi ottiene i primi «sì» di socialisti (riuniti ieri con Boselli), pri e pds, ma divide i popolari che oggi (area Buttiglione) s'incontrano a livello regionale. Sempre [illegible] Manca e Cicchitto presentano il partito socialista riformista.

G. Sangiorgio A PAG. 40

IL CASO

VANDALI IN CITTA'

Nell'edificio si svolsero, con morti e feriti, le manifestazioni che anticiparono i moti del 1821

Gianduja, l'ultima offesa degli Squatters

Graffiti sul teatro di via Principe Amedeo appena restaurato

Il teatro d'Angènnes sporcato dai vandali: era appena stato ripulito

E' di nuovo esposta, pulita e restaurata, l'unica statua che Torino dedica a Gianduja. Da un secolo orna la terrazza che dà su Principe Amedeo caratterizza lo storico Teatro d'Angènnes, noto a tante generazioni [illegible] «Teatro Gianduja».

Il recupero, dopo quasi 4 anni, è merito dei privati che hanno risanato l'edificio [illegible] palazzo residenziale. Un decoro rimasto intatto pochi giorni. Perché vandali hanno sfregiato la facciata con una scritta anarchica. Come quelle care agli «Squatters», i gruppi giovanili in guerra con il Comune. Pretendono di occupare edifici pubblici per «restaurarli» come «centri sociali», «laboratori di lettura» e «spazi culturali».

Tanta colta vocazione non si legge nei graffiti sul Teatro Gianduja. Lo sfregio dell'arte è lontano dalla migliore fede anarchica. Scrisse Bakunin: «Piango la bellezza se è costretta a patir padroni, [illegible] per questo ancor più l'amo». L'ex teatro Gianduja meritava più rispetto. Non solo per le risate dei bimbi che accolse, ma per onorare coloro che qui invocarono libertà e democrazia.

Torino non li ricorda [illegible] con una lapide, ma al D'Angènnes l'11 gennaio 1821 scoppiarono i primi moti a favore delle libertà civili. Ere in [illegible] la farsa «La Pianella Perduta» e la platea era piena di studenti. Fra loro di universitari vercellesi, Albino Rossi, Luigi Chiocetti, Carlo Maoletti e Biandrini di Costanzana. Entrarono in sala indossando rossi berretti frigi, simbolo della rivoluzione francese, di ancor fresca memoria, ma anche emblemi del carnevale. Fecero [illegible] po' d'allegra gazzarra. La polizia, visti i berretti, li prese per provocatori. Finito lo spettacolo due agenti arrestarono Rossi. I [illegible] compagni riuscirono a fuggire.

«Gli studenti - ricorda [illegible] scritto di Carlo Maoletti - si fermarono tutti e preso accordo fecero irruzione nel Teatro per salire a liberare il compagno; ma la truppa era armata e troppo numerosa, e il loro tentativo [illegible]. Allora gli studenti decisero di «smovere il selciato dalla via pubblica e a colpi di sasso atterrarono il baraccone di legno che stava dinnanzi alla porta d'ingresso». Ma furono respinti dalle baionette, lasciando 34 feriti.

Rossi fu costretto a rivelare i nomi dei compagni. La notizia fece insorgere gli studenti, che si rinchiusero nell'Università. «La polizia - scrisse Maoletti - sempre più indispettita da tale non voluta riunione universitaria, mandò le compagnie di soldati, capitanati [illegible] arroganti, sebbene imberbi nobili cadetti». «Si portarono all'Università per farlo sgombrare, come essi dicevano, da codesta ciurmaglia di giovani cialtroni».

Gli studenti si barricarono con i banchi, pronti a difendersi con i sassi divelti dal cortile. Resistenza inutile, i reparti militari caricarono, sfondarono le barricate e gli ufficiali all'assalto passarono a fil di sciabola diversi studenti. Non fu mai possibile sapere il numero dei morti. Furono i primi martiri «dei moti del '21». Rossi e i suoi compagni pagarono [illegible] l'esilio. Vennero riabilitati nel 1848, quando il Piemonte ottenne le libertà costituzionali.

Maurizio Lupo

L'utilitaria segnò il «boom economico» d'Italia

Anno 1955: Topolino addio E [illegible] l'ora della «600»

Quarant'anni fa nasceva la «600». La piccola utilitaria Fiat che entrò di prepotenza nei sogni e nella vita degli italiani è andata in pensione negli Anni 70 quando sulle strade [illegible] circolavano 10 milioni.

Tanti [illegible] rimpiangono. Tanti l'hanno messa insieme [illegible] ricordi in quell'angolo [illegible] che ospita la nostalgia. Qualcuno ancora la usa sulle strade [illegible] prudenza e con orgoglio perché ormai la «600» è un pezzo da museo.

Era il gennaio [illegible] quando le catene [illegible] montaggio di un'altra mitica «nonna», la Topolino, [illegible] fermarono per far [illegible] alla nascita auto degli italiani. Progettata dall'ingegner Dante Giacosa (oggi novantenne) in quattro anni di studi, debuttò a marzo, al Salone di Ginevra: piccola, [illegible] capiente, motore e trazioni posteriori, costava 620 mila lire. Circa 12 milioni attuali, quando 80 mila lire [illegible] mese [illegible] «un discreto stipendio».

Era l'Italia della speranza, che guardava al benessere americano, [illegible] che ballava con le musiche [illegible] Carosone. Le gite fuoriporta la domenica, [illegible] feriè al mare. La «600» entrò di prepotenza nella vita quotidiana. In quegli [illegible] aumentarono le strade asfaltate, si iniziò a tracciare [illegible] la rete delle autostrade. Aumentarono anche i sogni di chi risparmiava mese per mese per comprare la «600».

Spartana nelle rifiniture, aveva un piccolo bagagliaio anteriore di 70 litri, stretto fra la ruota di scorta e il serbatoio della benzina. Il divanetto posteriore ribaltato poteva ospitare [illegible] valigia. Una robustezza diventata nel tempo «proverbiale».

Oggi, a riposo nel museo, testimonia un pezzo di storia di tutti noi. Tanti auguri «nonna [illegible]

[m. val.]

Alle 13 di ieri s'è conclusa la tragedia attorno al pozzo dove l'operaio era rimasto sepolto da una valanga di terra

ORE 14. L'incidente è ... rendere sicure le ...

... tra i soccorritori e il ... figlio vengono ricoverati nel camion ... vigili.

ORE 3,40. Un ... riesce a sfiorare ... della vittima. Comincia la parte più ...

ORE 13. Il cadavere viene ... in ... cie. I parenti sono straziati, e una folla di cu-

Schiacciato nel cunicolo della morte

Il corpo riaffiora dopo 23 ore di scavi e di speranze

L'hanno tirato su alle 13 di ieri, ... ore dopo l'incidente, ore di scavi e di tentativi sempre più disperati. Era morto subito, Antonio ... Maggio, l'operaio di 60 anni che lavorava assieme a due dei ... figli per allacciare ... fognatura in corso Vercelli, travolto da una frana in ... cunicolo 7 metri sottoterra. Un corpo sporco di terra, che i figli hanno guardato per ... attimo allibiti, e poi si sono ... urlare.

Era finita, ... lunga attesa durata un pomeriggio, una notte, ... an- ... mattino. La tensione si è sciolta in lacrime, l'ultima speranza è caduta quando i vigili del fuoco hanno estratto quel cadavere, imbragato e issato ... forza di braccio in superficie. «Lasciatemelo vedere, il mio Tonino»: solo in quel momento il dolore della moglie Dolores è esploso, e i parenti l'hanno allontanata ... forza. Ma attorno ... quel pozzo sono rimasti dodici dei 15 figli dell'uomo, ... a mogli ... mariti, ragazzini e zii. E centinaia di curiosi, che i carabinieri hanno faticato a tenere lontani nelle 23 ore in cui ... è cercato in ogni modo di tenere viva una speranza.

L'incidente è avvenuto venerdì alle 13,50, in corso Vercelli. Al numero ... c'è la casa di Luigi Tarantini. I Di Maggio lavoravano (come dipendenti della ditta Di Carlo) per collegare quell'edificio alla fognatura comunale. In mezzo alla aiuola spartitraffico era stato ricavato un pozzo profondo 7 metri ... mezzo. Sotto, gli operai ... due cunicoli lunghi 11 metri, alti appena 55 centimetri, larghi ... metro.

Quella tana lunga e stretta, ... Maggio e i suoi figli l'hanno scavata al ritmo di un metro al giorno. Uno sbancamento lento ... progressivo: si foderano ... assi di legno le pareti del cunicolo, e si toglie poco alla volta la terra. Gli operai ... iniziato a posare i tubi per collegare ... ...: il primo cunicolo era già riempito nuovamente di terra, e anche ... secondo erano quasi al termine. Uno dei puntelli ha ceduto, è probabile che Antonio di Maggio l'abbia urtato involontariamente, e a quel punto ... terra è venuta giù. Terra e assi che lo hanno sepolto.

Sotto c'era anche il figlio Nicola. E' riuscito a ... ... frana, ed è tornato in superficie stravolto: «Mi sono salvato per miracolo, papà è là sotto». Arrivano le squadre, le prime, dei vigili del fuoco. Il corso viene bloccato. Dopo il primo sopralluogo, la situazione ... già chiara: sarà un lavoro lungo, difficile. E pericoloso. Il comandante dei vigili, l'ingegner Natale Inzaghi, e i tecnici Fausto Tramatore e Boggeri, non se ... nascondono. Scendono i vigili, gli operai offrono la loro esperienza: «Quei cunicoli li abbiamo fatti noi, lasciateci provare».

Intorno alle 18 arri... l'ok del magistrato: gli operai possono alternarsi ... pompieri. Si lotta con ... il tempo, gli operai sperano di trovarlo vivo, i vigili sono pessimisti. Si danno ... il cambio, salgono stravolti, sudati: in strada si gela ma là sotto fa caldo, non si respira. Sul ca- ... logistico dei vigili c'è la moglie dell'operaio travolto, Dolores, ... al figlio Vincenzo. Le ore passano ... secchio via l'altro, ... cunicolo è così stretto che bisogna usare attrezzi molto piccoli. Il lavoro va avanti, ma ... lentissimo.

Dice Inzaghi: «E' un terreno "incoerente", tutto a strati di sassi e sabbia. Ci vuole grande cautela». A mezzanotte arrivano altre ditte che fanno lo stesso lavoro dei ... Carlo: «Vogliamo dare una mano». I vigili di Stura portano caffè caldo, coperte. I bambini dei Di Maggio dormono sul camion dei vigili, solo Dolores ... su e giù per chiedere se ci sono novità.

All'una e mezzo si è avanzato di quasi due metri. Secchio dopo secchio, un centimetro alla volta. Di Maggio è vicino. Alle 3 e 40, uno degli operai riesce a toccargli un piede. Le piccole frane sono continue, ogni volta è tutto da rifare. Le squadre sono stanche, il morale basso. Però si ... avanti, fino all'alba.

Alle 8 scende il medico del 118: a lui il compito di constatare la morte. Risale, è lui che avverte ... moglie: «E' morto subito, sul colpo». Alle 9 scende Rosario Mafodda, vigile del Nucleo soccorsi speciali. Alle 10 riunione, vigili e operai: si pensa a costruire un pozzo laterale, ma ci vorrebbero ... giorni. Un'ora dopo, ultimo tentativo, le donne della famiglia Di Maggio urlano: «Scavate un altro pozzo».

Di Maggio è rimasto incastrato a cavalcioni del tubo, e tirarlo fuori è difficile, perché quel corpo tiene ... la terra, e c'è il rischio di una ... frana. Gli operai ... scoraggiati, l'unica soluzione è sfilare piano piano il tubo, e poi provare a estrarre il corpo. Funziona. Fino alle 13, con quella donna che urla: «Lasciatemelo toccare per l'ultima volta».

Brunella Giovara
... Favro

L'ESPERTO DEL COMUNE

«Troppa confidenza rende imprudenti»

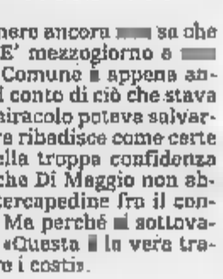
«E' tragico, ma fatale al tempo stesso. Certi incidenti capitano soltanto ai professionisti: quando sono trent'anni che fai lo stesso mestiere, dai troppe cose per scontate. E così, al posto di tre puntelli ne pianti due e ... che fissarti con la sicurezza vai giù libero». Spiega così la tragedia ... ieri notte, l'ingegner Argentino Pellissetti, responsabile comunale del settore «Ponti-canali-fognature». Anche lui si occupa di scavi da trent'anni. Sulla carta però. E da tecnico cerca ... spiegare com'è potuta accadere, in corso Vercelli, una seconda Vermicino. Mentre fornisce le prime spiegazioni, l'ingegnere ancora ... sa che l'«imboscatore» ... morto. E' mezzogiorno e ... squadra di specialisti del Comune è appena andata sul posto per rendersi conto di ciò che stava accadendo. «Soltanto un miracolo poteva salvarlo» dice l'ingegnere, mentre ribadisce come certe tragedie siano il frutto della troppa confidenza con ... mestiere: «Sembra che Di Maggio non abbia neppure riempito l'intercapedine fra il condotto fognario e la terra». Ma perché ... sottovalutano certe precauzioni? «Questa è la vera tragedia; spesso per contenere i costi».

LE STORIE

UN MESTIERE PERICOLOSO

«Vite vissute nel buio lavorando come talpe»

Lacrime disperate dei parenti alla vista del corpo senza vita ... Antonio ... Maggio



QUESTO è un lavoro da talpe, anzi no, glielo dico io che lavoro è, il nostro: il lavoro dei vermi, ... presente?». Lucio Di Carlo di quelle gallerie «da vermi» ne ... scavate tante, e come lui anche i fratelli Francesco e Carmelo, e anche Salvatore Gagliano, che adesso che è tutto finito, per quel suo amico, ancora non riesce a crederci, di averlo visto tirare fuori morto.

«Ma alla fine io ho smesso, mi ero proprio stufato, volevo tor- ... a cielo aperto - racconta Lucio Di Carlo -. Non mi andava più, non ce la facevo più. E' ... lavoro che pochi hanno voglia di fare, ed è anche, ... vede, un lavoro che si tramanda ... padre in figlio». Un mestiere antico, a costo zero, perché il materiale è poca ...: assi di legno e puglin, più gli attrezzi, cioè secchielli e pale a manico corto. «A Torino saranno rimaste 30 imprese an- ... capaci di farti un lavoro del genere. Ma ... volta questi scavi erano fatti tutti a mano, e le vecchie fogne della città ... state realizzate così; ... tengono ancora bene».

... i vigili del fuoco lo hanno riconosciuto: dicono che le pareti del pozzo potevano presentare qualche rischio, ma i cunicoli ... sotto erano davvero fatti a regola d'arte. Il puntello urtato che ha provocato il crollo è stata una fatalità, un fatto imprevedibile. «Il lavoro è così - spiega Gagliano -. Inserisci il primo asse, e poi i puntelli precari, e inizi a togliere la terra, a secchi. Poi scavi l'altra metà della campata, inserisci altre assi, e nelle fessure ci ... la paglia, perché ... si evitano le infiltrazioni di sabbia, che ti farebbero crollare tutto sulla testa. Alla fine fai il "quadro definitivo", cioè la struttura che tiene su la volta. Il tutto lavorando in ginocchio, spesso quasi sdraiati, come dei vermi».

Una tecnica antica, si chiama "marcia avanti", e ... usavano già secoli fa», dice il comandante Inzaghi. Pericoloso? Risponde Di Carlo: «No, basta lavorare piano, con calma. Basta imparare da giovani, segu... tuo padre, i tuoi fratelli, così non hai più paura. Allora non corri più rischi, perché se scendi là sotto sei ... esperto, e Di Maggio lo era. A Torino ce ... sono pochi, bravi ... lui. Le imprese se lo contendevano». Eppure ... sua moglie Di Maggio ... aveva detto: «Dolores, faccio ... questo pozzo e poi smetto».

Specchio dei tempi

«Quando nelle elementari si parla della pena di ... - «Proposte per le linee tranviarie» - «L'ambulatorio pedriatrico può chiudere nei pomeriggi prefestivi» - «La pensione nel '97» - «Verso la normalità»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli alunni più grandi della scuola elementare di Cervere, 2° circolo didattico di Fossano (Cn). In questi giorni abbiamo discusso sul caso di Jesse Dewayne Jacobs.

«Noi siamo molto impressionati dal fatto che, nel Texas, quest'uomo di 44 anni abbia subito la pena ... morte, pur essendo innocente. Noi ci chiediamo ... la legge deve punire il colpevole ... l'innocente ... rispondiamo: la legge deve punire ... colpevole. Siccome Jesse Dewayne è stato giustiziato innocente, non è stata fatta giustizia e, di conseguenza, è stato commesso un omicidio.

«Ora vogliamo sapere ... voi adulti chi è il colpevole ... questo omicidio: le leggi, il magistrato, il presidente, o chi altro? Noi protestiamo contro questo delitto ... contro la pena di mor- ... Jesse Dewayne, prima di morire, ha detto: "Voglio essere come una palla di ... che rotola ... forma una valanga contro la pena di ...".

«Anche noi vogliamo attaccarci a questa palla di ... ... chiediamo ... a tutti i ragazzi d'Italia di ... ... a noi. Proponiamo ... scrivere molte lettere di protesta al Presidente del Te- ... ... di chiedere l'abolizione immediata della pena di morte».

Seguono 15 firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla proposta dei 522 lettori di ripristinare il percorso del "18" in via Accademia Albertina, proporrei - data la tendenza al rilancio dei mezzi su rotaia - di rimettere la linea "7", soppressa nel 1987, che rispondeva in pieno alle esigenze reclamate.

«Quanto al "18" è giusto percorra l'attuale tragitto ma venga instradato per via Nizza da Porta Nuova a Piazza Carducci nei due sensi di marcia. Ciò giustificherebbe la limitazione del bus "34" a piazza Carducci che potrebbe essere prolungato a Rivalta di Torino unificandone il percorso al "43" ed alla "navetta 5" risolvendo in tal modo gli inconvenienti di quest'ultima linee dovuti principalmente ai pochi passaggi».

Dullio Saino

Il segretario del Sindacato medici pediatri di Torino e provincia ci scrive:

«In risposta alla lettera di un genitore, che lamentava la mancata apertura dello studio del pediatra di suo figlio nel pomeriggio del giorno 5 gennaio, pur rincrescendomi della lunga attesa al freddo di bambini e relativi genitori dimostratasi inutile, tengo a precisare che lo spiacevole disguido ... è verificato solo per la scarsa informazione degli assistibili sulla normativa in vigore che regolamenta l'apertura degli studi dei medici pediatri convenzionati con la Usl. Lo studio infatti è aperto tutti i giorni ... esclu- ... del sabato e pomeriggio dei giorni prefestivi.

«Essendo giovedì il giorno che precedeva la festività dell'Epifania, l'ambulatorio a norma di convenzione poteva rimanere chiuso e pertanto il comportamento del pediatra in questione si dimostra del tutto legittimo».

Francesco Z...

Una lettrice ci scrive:

«Ho creduto da sempre nel lavoro, iniziando l'insegnamento non ancora ventenne, abbinandolo allo studio presso l'Accademia di Belle Arti.

«Dopo 30 anni ... servizio ... trovo, pur avendo l'accettazione alla domanda di dimissioni, nell'impossibilità di percepire ... già depauperata pensione fi- ... al 1° gennaio '97.

«Sono obbligata a sospendere il lavoro e quindi il diritto allo stipendio dal 1° settembre '95, per non perdere ... facilitazioni ... coloro che avevano presentato domanda prima del 28 settembre '94.

«Mi chiedo se questo tipo ... trattamento con un danno economico di L. 40.000.000 può essere accettato per una ... interpretazione dei Provveditorati agli studi.

«Quali altre alternative mi rimangono ... caso di revoca?».

...egue la firma

La direzione FS ci scrive:

«... riferimento alla segnalazione del lettore Giacomo Torassa, faccio presente che in questo periodo il treno regionale 10156, proveniente da Cuneo, tende a registrare un certo ritardo nei tratti Villastellone-Trofarello e Trofarello-Torino, entrambi condizionati dai rallentamenti ancora presenti sulle linee Torino-Savona e Torino-Alessandria-Genova. Su quest'ultima, in particolare, dopo i noti danneggiamenti causati dall'alluvione dello scorso novembre, ... ripristinata la circolazione a doppio binario, ... l'esercizio ferroviario non può ancora considerarsi normalizzato.

«Una miglior regolarità di marcia è prevista entro le ... di febbraio».

Edoardo Gorzegno

BOLLETTINO METEO

Domenica 5 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o ... Visibilità: ... con riduzioni per foschie anche dense ... il tramonto e prime ore del mattino. Temperature: stazionarie. Venti: ... variabili

IERI

... IN ...

MASSIMA	8,2
MINIMA	-0,9
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

... 10,1 MINIMA -0,6

PRESSIONE (ore 20) 1025 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA 25,8 15 febbraio 1990

MINIMA -21,8 ... 1956

UN ANNO FA

MASSIMA 4,8 MINIMA 4,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e ... minuti; tramonta alle ore 17 e 42 minuti

LA ... si leva alle ore 10 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 4 minuti

- Primo quarto 7 febbraio ore 14
- Luna piena 15 febbraio ... 13
- Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

MERCURIO: si trova nella stessa direzione del Sole ma 3° a Nord

... circa 100 ingrandimenti ... vederlo ... la Luna.

... per effetto del moto ... appare spostarsi all'indietro

GIOVE: con Venere e Antares forma un ... quadrello nella luce dell'alba

SATURNO: brilla esattamente ... una stella ... 1ª grandezza senza ...

IL ... Il Sole, ... nel Capricorno, appare salire verso nord ad un ritmo tale da allungare il giorno (periodo di luce) di 2' ...

Saldarini e Lopez Trujillo bersagliati davanti al Duomo dai giovani dei centri sociali

Dagli abortisti insulti al cardinale

Cucchiai, prezzemolo, preservativi e monete sul sagrato
In cento a contestare il convegno del Movimento per la vita

Cucchiai, prezzemolo - simboli degli aborti clandestini -, preservativi, monetine, e grido «assassini». Così, ieri pomeriggio, un centinaio di giovani dei centri sociali ha bersagliato i cardinali Saldarini e Lopez Trujillo, sul sagrato del Duomo, al termine della marcia organizzata in occasione della «Giornata per la vita».

Protesta annunciata, quella di ieri, alla iniziative promosse dalla diocesi insieme al Movimento per la Vita, che da sempre si batte per una revisione della legge 194. Nei giorni scorsi alla contro-manifestazione in difesa della libertà di aborto avevano aderito collettivi di donne dei centri sociali, Rifondazione, Alleanza Verde.

La protesta incomincia alle 15, in via Alfieri, quando l'arcivescovo di Torino e il presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia entrano nella sede del Consiglio Regionale. Ci sono studentesse, ma anche donne che negli Anni 70 appartenevano ai movimenti per la liberalizzazione dell'aborto: Mariangela Rosolen, consigliere provinciale, Marica Guazzora e Mariangela Ferrero della direzione provinciale di Rifondazione. Rosolen riassume i motivi della contestazione: «Oggi cleri e destra mettono in discussione un diritto che noi donne davamo per acquisito». Stoccato ci sono anche per D'Alema, che s'è dichiarato disponibile a rivedere la 194.

Le più giovani scandiscono slogan "storici" tenute a distanza da polizia e carabinieri: «Contraccezione per non abortire, aborto libero per non morire», e stringono tra le mani mazzetti di prezzemolo (usato dalle mammane, responsabile della morte di un numero incalcolabile di donne).

In aula non si fa parola della protesta. In prima fila ci sono i consiglieri Bergoglio e Leo (ppi) e Majorino (An, unico partito che ha ufficialmente aderito all'iniziativa). Il cardinale Alfonso Lopez Trujillo ripercorre le tappe della conferenza del Cairo, ricorda che «nel mondo non c'è rispetto per la vita dei bambini». Parla dell'abbandono dei meninos de rua del Brasile, della piaga «turismo sessuale». Dice: «Oggi vige una forma di darwinismo sociale, per cui solo i forti possono sopravvivere, non c'è posto per bimbi, anziani, handicappati». Ha anche parole di ottimismo: «Negli Stati Uniti sono già tantissimi coloro che lottano per la difesa della vita». A chi gli domanda se esiste una maggiore possibilità di dialogo con la destra italiana dà soddisfazione. Dice soltanto: «Oggi sono tanti quelli che riflettono, prima c'era più superficialità, anche nei movimenti femministi».

Quando i cardinali e un migliaio di sacerdoti, suore, aderenti al Mpv, al Sermig si mettono per raggiungere il Duomo, dove i prelati devono celebrare la messa, i contro-manifestanti sono già in piazza San Giovanni. Il corteo attraversa piazza Solferino, via San Francesco d'Assisi, via Milano, svolta in via IV Marzo. Di lontano si vede il gruppo dei contestatori, la polizia devia la marcia in via Porta Palatina. Ma quando i cardinali giungono alla cattedrale, gli agenti non possono impedire il bastemmie, il lancio di preservativi-palloncini, monetine, di prezzemolo: performance, spiega la Digos, «di 7-8 anarchici e autonomi». Sulla scalinata l'arcivescovo di Torino si gira, saluta i partecipanti alla marcia, saluta anche i giovani che l'hanno offeso.

Al termine della funzione, il presidente della Giunta Regionale Brizio gli dice: «Mi spiace per questo stupido episodio». Lui risponde: «E' un bene, ci fanno pubblicità». Aggiunge: «Dispiace che non rispettino la libertà degli altri come noi facciamo, e non rinuncino a un'ideologia che non serve a costruire una società in cui l'uomo sia rispettato. Durante la messa ho pregato per loro, perché trovino la verità».

Teresa Martinengo

Un momento della violenta contestazione davanti al Duomo organizzata da femministe, Rifondazione comunista e Verdi

Il corteo è stato deviato dalla polizia
L'arcivescovo: «Ho pregato per quei ragazzi»

Il pds: gesto d'intolleranza

«Deploro le manifestazioni di intolleranza in genere, in particolare in materie come queste». Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds non ha dubbi: «Quando sono in ballo principi fondamentali come l'aborto sarebbe opportuno far prevalere la cultura del dialogo». Aggiunge: «Alla manifestazione non abbiamo aderito pur ritenendo che la legge 194 non debba essere né abolita né cambiata, ma applicata». Conclude: «La ripulsa degli integralismi vale nei confronti di tutti: di chi lancia prezzemolo o del movimento per la vita che radicalizza lo scontro altri atteggiamenti». Mariangela Ferrero di Rifondazione comunista spiega: «Non sono sentita a mio agio con quelle ragazzine, la tradizione delle donne comuniste non è certo quella di lanciare oggetti contro le persone». Ma puntualizza: «E' grave che oggi si voglia utilizzare l'aborto come merce di scambio politico e D'Alema non può pensare di parlare a titolo personale».

INCHIESTA

IL MISTERO DEI PRELIEVI

Sfilano in Questura i pazienti dell'Oftalmico: nuovi interrogativi dalle testimonianze

Cornee, il trapianto era a rischio

Dopo l'operazione uno su due non vede bene

Salgono le scale della Questura, sino all'ufficio della Digos, dove un ispettore, Vincenzo Carlino, e alcuni investigatori ne raccolgono pazientemente le testimonianze. Sono i trapiantati. Uomini e donne che sono in lista d'attesa per un innesto di cornee all'Oftalmico e che in quell'ospedale sono stati poi operati. Dovrebbero stare bene. Quanto meno non avere più i problemi di vista di tempo. E invece no. Una buona metà non ha ottenuto dall'intervento i benefici sperati. Anzi: ci vede pochissimo, o niente. E il mistero delle cornee si infittisce.

La sorpresa è grande e alimenta interrogativi forti. Il primo e il più pesante: un tal numero di insuccessi è dovuto al ritardo nel prelevare le cornee dai cadaveri dei donatori o ad altre negligenze accertate? I medici dell'Oftalmico incaricati del servizio (indagati, insieme al primario di traumatologia, Giorgio Bellone) sono arrivati a espiantare i tessuti 14 ore, 16, 19 e mezzo, persino 21 ore dopo il decesso. Contro le regole che le 6 ore». Questo alle Molinette dove un protocollo d'intesa fra le due direzioni sanitarie aveva assicurato certa autonomia agli oculisti dell'ospedale di via Juvarra.

Carte canta: ci sono i verbali di prelievo, purtroppo solo quelli. Per il resto, tanti buchi neri, fuorché i disordinati appunti del medico responsabile della gestione delle cornee. Poco per risalire a e ricostruire dove sono finite le cornee ricevute dall'Oftalmico. parse: 65 delle 109 consegnate all'ospedale del 1990; 29 delle 50 dell'anno successivo. E : nel 1992, 16 su 69, mentre nel 1993 - e qui si scivola nel grottesco - i prelievi risultano esgli innesti 65.

Facile la difesa dei responsabili dell'Oftalmico: «Sono state buttate via perché utilizzabili». Ma non c'è uno straccio di registro che lo confermi. Né la legge - vigente - prevede che si debba tenere la contabilità del «materiale biologico». I collaboratori del pm Enrica Gabetta e il vicedirettore sanitario Manlio Accornero hanno seduti a scrivania con i verbali di prelievo (quelli recuperati) da una parte e i registri operatori dall'altra, hanno attribuito le tali cornee al tal trapiantato in base alla vicinanza delle date in cui sono avvenuti prelievi e innesti. Pura deduzione.

E' anche scoperto che almeno un donatore, V.C., deceduto all'ospedale di Chieri, doveva vedersi doppio, perché le sue due cornee ufficialmente state innestate in tre pazienti. E poi c'è stato più d'uno che, operato di cataratta, è finito fra i trapiantati di cornee. Per quanto ci si sia dati da fare, i conti non tornano. Alla direzione dell'Usl 1, in via San Secondo, il sospetto era avuto sin dal 1993, quando, sulla gestione delle cornee, fu affidata un'inchiesta al servizio di medicina legale. E queste sono le conclusioni cui si è arrivati nell'aprile «Quasi mai si trovano riferimenti a indagini effettuate sui donatori la presenza di malattie derivanti da Hiv (il virus dell'Aids, ndr) o di epatite B o'C. Pare che sia prassi comune per chi esegue l'innesto dare per scontato che le verifiche per la prevenzione dalle malattie infettive siano state effettuate prima dell'espianto da altri medici. Questo accertamento però non compare, ammesso che tali verifiche siano state condotte, né sull'apposito verbale di prelievo né in altra comunicazione».

E in fondo alla relazione «si osserva che la scarsa attenzione, anche formale, ai controlli preventivi per evitare trasmissioni di patologie infettive potrebbe aver ridotto le garanzie di sicurezza per i pazienti». Dopo, si è pure scoperto che i prelievi di cornee venivano effettuati spesso in ritardo. Altro rischio in più. E gli innesti? Quel 60 per cento di insuccessi dichiarati dai pazienti è giustificabile? «Una risposta seria può esserci fornita solo da controlli sulle persone operate, e li faremo», assicura il professor Sergio Curtoni, responsabile dell'organismo regionale di indirizzo e sorveglianza sui trapianti di cornee istituito poco più di un anno fa.

Gaino

Il primario Giorgio Bellone, degli indagati, e il sostituto procuratore Enrica Gabetta che conduce l'indagine

SUPER SPRINDICI

Il pedigree di un abito in quattro etichette

«SONO andato per saldi - scrive Alessia di Torino - e mi sono trovata (è la prima volta che capita) di fronte a un strano: abito che mi pareva gradevole vo una macchiolina sulla manica. Mi rendo conto che può capitare e il fatto in sé non mi ha preoccupata. Ma forse grazie a quella macchiolina ho guardato meglio anche l'interno e mi sono accorta che c'era soltanto l'etichetta della taglia ed era rimasto il segno che almeno altre due etichette erano state tagliate via. Addirittura mi è sembrato che l'etichetta della taglia fosse nuova, cucita dove un'altra precedente era stata asportata. Ho chiesto spiegazioni alla commessa che mi ha risposto un "Che vuole, sono saldi, può anche capitare". Non ho voluto saperne più e me sono andata senza comprare. Vorrei che mi spiegaste che nei saldi le etichette all'interno di un abito devono esserci quante sono di norma».

Devono esserci e «di norma» quattro, sottolinea anche il Movimento consumatori: la «firma», la taglia, il tipo di tessuto, le modalità di lavaggio. Questo è il «pedigree» dei nostri abiti. E i saldi non modificano affatto la legge né usufruiscono di deroghe: il consumatore deve essere informato ciò che acquista anche se il capo è in vendita a metà prezzo e con sconto più o meno forte.

L'episodio di cui Alessia è stata protagonista è, fortuna, raro, ma possibile. Cercare ed esaminare le etichette è una buona regola per chiunque voglia fare acquisti ed è consigliabile soprattutto durante il periodo dei saldi per evitare di diventare vittime di trucchi da parte di venditori di discutibile . Perché le etichette sono state «tagliate»? Spiega il titolare di una boutique: «Forse perché quel capo non doveva trovarsi in saldo in quel negozio». Che vuole dire? «Vuol dire che se un negozio non ha nel suo assortimento tutto l'anno una certa "firma", tanto meno può averla nei suoi saldi. La merce proviene da "altri"». E vuole precisare di più.

Qualcuno può pensare che la mancanza dell'etichetta che spiega come trattare il capo per pulirlo non abbia grande importanza. Invece, questa la vera carta d'identità di un abito. I tessuti moderni spesso richiedono una manutenzione speciale per evitare che si restringa troppo e perda i suoi colori smaglianti e diventi molle e privo dell'originale consistenza. E lo stesso discorso vale per le fodere: sarà capitato a più d'uno di ritrovarsi un abito rovinato perché la fodera, dopo il lavaggio, pende e si è ristretta. Delle due etichette, quella che precisa la percentuale di lana, cotone o acrilico presente nella stoffa e quella che chiarisce i metodi di pulitura, sono orgogliosi sostenitori soprattutto i titolari di tintorie: il tessuto e la sua manutenzione l'unica garanzia per lavare bene un capo e non avere guai con i clienti.

Conclusione: ha fatto bene la cliente a disertare quel negozio e a rinunciare all'acquisto. E caso, proprio come lei sperava, può servire a tutti i consumatori: «Occhio all'etichetta sempre e tanto più nei saldi».

L'ultima parola sulla panada spetta a Elma e Adriano Bavera Boves, «studiosi» cucina povera e autori di libri di ricette ritrovate che dimostrano alcuni lettori abbiano mescolato due ricette, la «panada» e la «supa mitunà». «Panada. Mezzo chilo di pane casereccio raffermo a pezzetti, una noce di burro, coprire con un litro di acqua o brodo, aggiustare di sale, cuocere a fuoco moderato circa minuti».

★ «Supa mitunà: Tagliare a fette 600 gr pane raffermo, dorarlo leggermente nel burro; in un tegame in una noce di burro soffriggere una cipolla finemente tritata. Disporre uno strato di pane, ricoprire con formaggio grattugiato, quindi continuare ad alternare strati di pane e formaggio. Versare sul tutto un litro brodo di carne, coperchiare e cuocere a fuoco molto basso per tre ore rimestando di tanto in tanto. Servire con macinata di pepe».

Simonetta

Mons. Bettazzi lascia

Le nuove cariche nella Cei del Piemonte

L'arcivescovo metropolita di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, è stato nominato vicepresidente della Conferenza episcopale piemontese. E' un salesiano, giurista; è stato magnifico rettore della Università Pontificia salesiana.

Sostituirà monsignor Luigi Bettazzi di Ivrea, che dopo anni si è dimesso. Alla presidenza della Conferenza episcopale è stato confermato vescovo di Torino cardinale Saldarini. Il vescovo Giustetti di Biella stato incaricato di seguire l'apostolato dei laici mentre neo vescovo di Aosta, Anfossi, occuperà del turismo.

Il vescovo di Acqui, Maritano, coordinerà partecipazione del Piemonte al convegno ecclesiale di Palermo di fine '95. Infine il vescovo di Novara, Corti, guirà settore delle facoltà logiche e monsignor Pier Giorgio Micchiardi, arcivescovo vicario a Torino, settore giovani.

UNIONE INDUST... via Fanti...

LAVORO domani
Marketing e vendite - *Lunedì 6 febbraio - ore 17,30*
Ammin., finanza e controllo - *Martedì 7 febbraio - ore 15,00*
I nuovi tecnici nella fabbrica - *Mercoledì 8 febbraio - ore 15.00*

I martedì Sera
in collaborazione con LA STAMPA
Quando la televisione in politica
Giuliano Ferrara intervistato da Gad Lerner
Martedì 7 febbraio - ore 21,00

GLI APPUNTAMENTI
Astrologia. Un percorso per vivere meglio a tutte le età
Grazia Mirti, giornalista e studiosa di astrologia
Mercoledì 8 febbraio - ore 10,00

TORINO conoscere
MONUMENTA TAURINENSIA
Susa, Porta Savoia e la cinta urbica tardo-romana.
Luisa Peponi
Giovedì 9 febbraio - ore 21,00

Caffè Letterari
Incontro del lunedì pomeriggio con i personaggi della letteratura italiana
Giorgio Faraffini, intervistato da Paolo Guzzanti
Lunedì 13 febbraio - ore 15,00

MGM CLUB AL MONTE BIANCO
Realizziamo chalets individuali e appartamenti di alta qualità nei più bei luoghi CHAMONIX, MEGEVE, CONTAMINES.
400 clienti italiani sono la migliore testimonianza di fiducia nostri 30 anni esperienza e nelle nostre garanzie bancarie, che assicurano il "buon fine lavori"
DIVENTATE ANCHE VOI PROPRIETARI AL MONTE BIANCO
Chiedete nostra documentazione
ACQUISTO DIRETTO DAL COSTRUTTORE
Uffici: MGM TORINO
C.SO G. FERRARIS 118 - 10129 TORINO TEL.: (011) 568.39.32 FAX: (011) 568.28.62

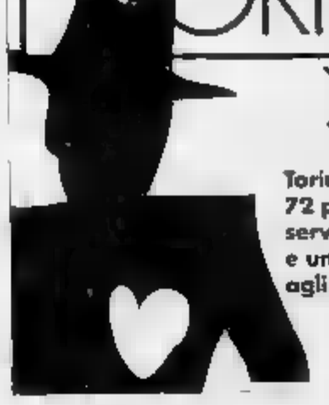
OTTIMO INVESTIMENTO
Box auto, Via Negarville (Mirafiori) vendiamo in nuova costruzione da L. 28 milioni
mutuo 15 dilazioni
Uff. in cantiere. GIS. tel 956.8010

TECNOCASA
TORINO - Santa Rita
Via Filadelfia 136/D - Tel. 35.
Via Balmiziza camera, bagno, cucinino, bagno serv., pol. cantina L. 128.000.000
Mombarcaro sign. cucina abit., due camere, bagno, cant. L. 150.000.000
Via Frinco signorile, cucina abit., due camere, bagno, cant. /autorim. L. 170.000.000
Via Tripoli 80 (ex) ingresso, 2 camere, cucina, ripostiglio cant. L. 180.000.000
C.so Orbassano v.za Fidelilla appartamenti a partire da L. 120.000.000
Ogliaro 60 mq. ingresso nicchia, ampio cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. L. 230.000.000
Boston ristrutturato ingresso living su soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio L. 240.000.000
C.so Orbassano signorile ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno ripostiglio L. 270.000.000
TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/318.04.01 - 318.04.98
Piazza Galimberti locale, ingresso, camera, bagno, Termoaut. Ristrut. L. 85.000.000

Antichità
mobili - quadri - oggettistica
collezionista
T. 011

Per la pubblicità LA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

ANTEPRIMA TORINO



Torino in anteprima. 72 pagine di notizie, servizi, immagini, interviste e una completa guida agli appuntamenti del
È in edicola a lire 4.000
Il numero di

Ma la candidatura del professore accentua la spaccatura nel ppi

Prodi, primi «sì» a Torino

Arrivano da socialisti e repubblicani

Romano Prodi, ovvero l'anti-Berlusconi: se ne parlò il 25 novembre a Torino, nella [illegible] collinare del senatore Franco Debenedetti. Una riunione ad inviti. Tra i presenti: il sociologo Bagnasco, il banchiere Salza, i consiglieri comunali Marino e Rosental, esponenti dell'industria e della cultura subalpina. Del resto non è un mistero che l'ex presidente Iri, a Torino, abbia ottimi rapporti con i vertici Fiat come con il gruppo Abele di don Ciotti, per citare due realtà completamente diverse.

E adesso che Prodi è sceso in campo quella riunione di fine autunno diventa importante come preludio di una nuova stagione politica: il rilancio del centro-sinistra, o 'sinistra-centro' [illegible] dir si voglia.

A novembre, pare che lo stesso Prodi avesse prefigurato un movimento nuovo che avrebbe potuto sostenerlo. Una sorta di patto tra sindaci progressisti delle grandi città e candidati ai vertici [illegible] Regioni che andranno al voto in primavera. «Patto» che avrebbe potuto essere lanciato in una «convention» nazionale (sotto la Mole?) entro questo mese di febbraio.

I tempi sono dunque maturi. Come dimostrano le iniziative [illegible] questi giorni che, se determinano divisioni tra i popolari, ridanno fiato e unione ad altre formazioni politiche che si preparano alle elezioni amministrative, dibattendo sul loro modo [illegible] e di realizzarsi nel panorama politico regionale e nazionale.

Ieri è toccato al «Sì» di Enrico Boselli, riunito alla presenza del leader, dei segretari provinciale Bozzello e regionale Maspoli nel salone delle conferenze dell'Istituto Avogadro. Nelle stesse ore il pri (con i responsabili Vella e Lombardi) [illegible] è incontrato in un circolo sulle sponde del Po.

Da sinistra **Eugenio Bozzello** segretario del [illegible] e **Mauro Marino**, repubblicano e capogruppo di Alleanza per Torino in Comune

VEDI ANCHE

«Un nuovo soggetto politico»

Venerdì e ieri il pri ha riunito i propri militanti di Torino e del Piemonte. Il primo incontro all'Antico Macello, il secondo sulle sponde del Po. In discussione le alleanze in vista delle elezioni amministrative di primavera, ma anche le politiche che vedranno in campo (se da sostenere) la candidatura di Prodi, ex ministro [illegible] presidente dell'Iri. L'edera subalpina ha deciso di uscire dai silenzi che caratterizzano la politica del partito a Roma ed ha incaricato i rispettivi segretari Vella per la città e Lombardi per la Regione) di prendere contatti con gli alleati «naturali» per dar vita ad un «soggetto politico nuovo» [illegible] i patiti [illegible] Segni, il [illegible] di Boselli, Ad, i cristiano-sociali e i verdi. Tra i presenti: Giovanna Cattaneo, Bianca Vetrino, Mauro Marino, Beppe Lodi e Franco Ferrara.

In discussione prospettive comuni dettate, anche, dall'entrata in scena di Romano Prodi contro il Cavaliere di Arcore. «Dovremmo costituire una nuova aggregazione [illegible] sinistra-centro, una sorta di "Forza Italia" progressista», dice Boselli, attorniato dai segretari locali, dal presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e da compagni vecchi e nuovi: tra gli altri Scicolone, Carli, il professor Ferrero.

Obiettivo: ricomporre la «diaspora» socialista (il vecchio psi si è ormai frazionato in sei-sette gruppi», ammette Boselli) a tenere [illegible] rapporto «privilegiato» con i pattisti di Segni, con Zanone e Alleanza democratica per creare assieme a verdi, cristiano-sociali, pri, quel che rimarrà della Lega dopo [illegible] congresso e del ppi, quell'anima progressista e moderata in grado di confrontarsi e raccordarsi [illegible] [illegible] pds: «In modo da [illegible] commettere gli stessi errori [illegible] che portarono [illegible] sconfitta del [illegible] marzo».

Programmi, ricerca di alleanze, quindi. Temi che saranno affrontati oggi (anche se con intendimento diversoi nelle riunioni dei popolari vicini a Buttiglione e degli aderenti al partito socialista riformista, che, presenti i leader Manca, Cicchitto e Catanzariti, farà la [illegible] prima uscita ufficiale in città all'hotel Royal di corso Regina Margherita.

Giuseppe Sangiorgio

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, [illegible] sorriso...

Il confidente ideale
è quello
che non ti ascolta.

Alessandro Morandotti

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

AUTOMATICA 405 Peugeot bianca '93, radio, perfetta, prezzo trattabile, full optional. Tel. 0330/455.486.

FERRARI Dino 208 GTB 4 '78 L. 40 milioni trattabili. Telefonare allo 0330.745.276.

GOLF Rally 4x4 G60, km 37000, 1990, full optionals, ana condizion, 190 CV, affiuto vendo L. 23.000.000. T. 542.195.

[illegible] berlina sj4.P, '72, in buono stato colore ammarato, cambio automatico vendo L. 5 milioni. Tel. 650.5229 ufficio.

PORSCHE Carrera 4 Cabriolet 10/90 argento metallizzato quotazione 4 Ruote full optionals 12 mila km. Tel. 80.091 ufficio.

PUNTO 75 ELX 3p rosso bright met., luglio '94, km 3000, impianto radio, antifurto vendo L. 15.800.000. Tel. 011 702.568.

VENDESI Fiat Uno 60S, 5 porte, anno 91, [illegible] metallizz., km 42000 tenuta in box unico proprietario. Tel. 011 242 5562.

VENDESI Renault 5 GTX verde metallizzato 1989 gommata nuova L. 5.500.000. Tel. 221.7287 ore pasti serali.

13 - arredamenti, elettrodomestici

CUCINA componibile camera matrimoniale nuovi ancora in [illegible] causa mancato trasferimento affare. Tel. 0121.353.127.

PRIVATAMENTE vendesi soggiorno e camera da letto moderni praticamente nuovi. Tel. 405.6344 ore negozio.

STUFA Arce a legna grandezza n. 5 colore bianco radiante, L. 450.000 Telefonare allo 0161 44.795.

[illegible] Argo funzionante L. [illegible] mila trattabili T[illegible] allo 02 959 6057.

[illegible] a colori 22" [illegible] nuovo L. 250 mila. Telefonare allo 011 309 3958.

TELEVIS[illegible] bianco e nero, prezzo [illegible] concordare. Telefonare allo 011 218.782.

16 - abbigliamento, sport, campeggio

SCARPONI da sci Nordica [illegible] L. 80 mila. Telefonare allo 011 248.1874.

[illegible] da sci Tecnica Grand Prix [illegible] anticlonl 4 ganci n. 38/40 L. 80 mila. Telefonare allo 011 983.2882.

SCARPONI da sci Tecnica misure 40 5 ganci con borsa L. 50 mila. Telefonare allo 011 606.6232 pro serali.

SCARPONI da sci T. Kid Lange n. 34/35 come nuovi. Telefonare allo 011 985.7182.

SCI Kastle sportiva da sci alpinismo cm. 180 con attacchi Zermatt e bastoncini Diprom Sherpa Senda. Tel. 967 3365.

SCI (2 paia) [illegible] fondo Skigar 200 cm., bastoncini, 2 paia scarpe da fondo n. 42, tutto a L. 180 mila. Tel. 561.847.

WESTFALIA joker 2000 benzina [illegible], km. 100 mila ottimo stato revisionato fino al '97, gomme nuove. Tel. 913.7341.

in tre righe vorrei trovare... [illegible] perché cerco, perché [illegible] manca, perché l'ho smarrito

CERCO [illegible] incidente del 6-12-94 ore 11, corso Mamoncalli-via Ventimiglia [illegible] svolta vettura Thema. Tel. 840.8581.

in tre righe vorrei augurare... compleanno, onomastici, feste, a tutte le volte che ce n'è bisogno

AUGURI ad Evelyn e Melissa! Nella speranza di non rimanere mai prive della vostra amicizia! Marco Pat Sabri.

BUON COMPLEANNO Edo, per i tuoi 34 inverni. Ti amo Anna. Auguroni papà, Simone e Chiara.

DIEGO tantissimi auguri per i tuoi 29 anni davvero speciali. Mi piace vivere con te. La tua Topia.

LETIZIA sono solo 37. Il bello deve ancora venire. Auguri. Ti voglio bene Diego

NONNA Estense per i tuoi novanta anni auguri da tutti. Ti vogliamo bene!

TETTO ...auguroni! Ma noi abbiamo sete e [illegible]! Buon compleanno dal tuoi: Mia MammaAnnaAndreaCrisMeouGabrieSaari.

70 anni passo sostanto voce romberte baffo barbaro sei tu! Nonno Cesare auguroni da Elisa, Mari, Guerri, Lia.

in tre righe vorrei congratularmi... laurea, esami, promozioni piccoli e grandi successi...

MIKI da oggi arcinemico a tutti gli effetti. Papà, mamma e Bea ti augurano ogni bene.

in tre righe vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per condividere

CARTOMANTE veggente riceve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata rapidamente. Tel. 011 666.6773.

STENNE calibo diplomato posizionalo, retazionerebbe donna attebuosa. Scrivere C.I. 10488715 F. P. Alfieri - Torino.

in tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

99 - personale per pubblici esercizi

VORREI trovare lavoro in laboratorio di gastronomia o mense oppure baby-sitter. Rivolgersi [illegible] 901.6561

80 - impieghi

DIPLOMATA in ragioneria, 22enne cerca lavoro impegnativo anche part-time. Telefonare allo 011 739.3081 - 739.6371.

RECEPTIONIST, centralinista, buona esperienza anche estero, lingue, cultura superiore, offresi. Tel. 837.140.

86 - collaboratori domestici

[illegible] piemontese competenze internazionali referenziato allegra offresi per assistenza. Tel. 011 405.5356

93 - prestazioni di servizi artigianali

RITRATTI da fotografia, tempo toilet, pannelli decorativi, si eseguono con varie tecniche. Tel. 011 617.7277.

in tre righe vorrei dire... pensieri, [illegible] individuali, messaggi all'umanità...

BAFFINO,
Lo sai che la tua Baffina
è ama più di tre anni fa?

ELENA, grazie per questi cinque stupendi anni ... sei unica Ciao 'Piccola'. Ti amo troppo. Andrea

BRIZIO, mi hai portato ad 'Ides Sposa'. Tanta [illegible] ma solo una è rimasta: 'Voglio sposarti'. Ti amo tanto! Cri.

PER il tuo compleanno volevano [illegible] [illegible] bre speciale 'Happy Birthday Mom'. Non ti contiamo, OK? Raf, Manu, Papi.

SE 'Fabetto che provano due persone è amore, allora [illegible] in eterno. Noi concediamoci l'eternità! Auguri, Barby.

SERGIO stai lottando per la vita, spero che l'amore di noi tutti ti aiutino a vivere. Non mi lasciate. Claudio.

UNO sguardo può essere pieno di pianto, e un sorriso pieno di dolore. Brio e Giovanni Revarso.

in tre righe vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

GIAN LUCA grazie per essere così speciale. Spero che la nostra passione duri per tutta la vita. Ti amo. Manu.

INDAGINI

DISCARICHE E MAZZETTE

Aimeri ammette tangenti ad assessori di Grugliasco e Collegno

«Pagai anche i comunisti»

Nuove rivelazioni del «re dei rifiuti»

ANCHE amministratori comunisti di Collegno e Grugliasco avrebbero ricevuto mazzette da Alessandro Aimeri, il re dei rifiuti in Piemonte. Lo ha ammesso ieri l'imprenditore di Mondovì in un lungo interrogatorio davanti al pm Vittorio Corsi. Aimeri, in carcere dal 27 gennaio, avrebbe spiegato di aver elargito alcune manciate di milioni per ottenere l'appoggio nelle gare d'appalto per la raccolta rifiuti [illegible] due Comuni. Ma, [illegible] abuso vi fu, dovrebbe essere [illegible] caduto in prescrizione: le mazzette si riferiscono infatti all'81, un tempo troppo lontano per poter procedere.

Chi ha preso il denaro? In Procura non filtra nulla. Il magistrato interrogherà nei prossimi giorni i due amministratori chiamati in causa dall'imprenditore monregalese e non è escluso che si apra un nuovo fronte proprio sulle amministrazioni rosse di quegli Anni [illegible] Paesi della cintura.

E si torna così ancora a Grugliasco. Il 27 gennaio, assieme ad Aimeri, erano finiti in carcere proprio tre amministratori pubblici di Grugliasco: l'ex vicesindaco e assessore all'urbanistica Franco De Marco, gli ex assessori Gaetano Marasco e Mario Guarlotti. Tutti accusati di concorso in corruzione: si sarebbero spartiti pochi milioni di lire avuti dall'imprenditore di Mondovì per avvantaggiarlo nell'assegnazione della gara per la raccolta rifiuti. Dei tre, Marasco era già stato coinvolto nella vicenda Le Gru. E proprio lui, ex assessore socialista, avrebbe ricevuto una decina di milioni [illegible] Aimeri, nell'87. Somme minori sarebbero finite all'ex capogruppo democristiano De Marco e all'ex assessore socialdemocratico Guarlotti. Dell'appalto per la raccolta rifiuti di Grugliasco, vinto da Aimeri, si era parlato a lungo negli anni passati. Anzi: nell'88 l'allora sindaco Lorenzoni aveva deciso di rescindere il contratto con la ditta di Mondovì, sollevando una querelle che ancora oggi è oggetto [illegible] contenzioso.

E dopo Grugliasco sono arrivati altri Comuni. Il [illegible] Corsi ha infatti deciso di passare al setaccio tutte le [illegible] vinte dall'Aimeri negli Anni 80. E così il suo braccio destro, il maresciallo Antonio Caggiano, ha controllato decine di delibere d'appalto che fanno capo ad Aimeri che gestisce la raccolta rifiuti [illegible] circa 400 Comuni [illegible] Piemonte.

E' finito così in carcere anche Edoardo Paparozzi, segretario comunale di Sestriere: avrebbe ricevuto meno di 5 milioni in contanti e sarebbe stato invitato [illegible] [illegible] alcune battute di caccia con Aimeri. Ancora: un suo parente era stato assunto dalla ditta di Mondovì. In cambio Paparozzi, scarcerato come gli altri arrestati, avrebbe favorito Aimeri nell'aggiudicazione dell'appalto per la nettezza urbana di Sestriere nel 1984 e 1987.

E prima era toccato all'ex assessore regionale all'Ambiente Garino, socialista passato con i laburisti, per una tangente di 100 milioni, per vicende che risalgono al 1991.

Alessandro Aimeri è l'uomo chiave dell'inchiesta [illegible] potrebbe estendersi oltre i confini del Piemonte

Mistero sui nomi Ma gli episodi sarebbero prescritti

in tre righe anche fu

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° [illegible] (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO STAMPATO)

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE: [illegible] Auto, moto, motori... [illegible] elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1B Foto, [illegible] HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
2 VORREI [illegible]
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
[illegible] Animali, giardinaggio
[illegible] Varie
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI
6A Operai, subito...
6B [illegible]
6C Impiegati
[illegible] Quadri, dirigenti
[illegible] Collab. domestiche
6F [illegible] private, corsi
6G Servizi artigianali
8 [illegible]
10 [illegible] RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ SCRITTA IN NEGRETTO.

L'ANNUNCIO DEVE [illegible] PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

«consegnando il *lunedì*: pubblicazione del *venerdì* successivo
«consegnando il *martedì*: pubblicazione del *sabato* successivo
«consegnando il *mercoledì*: pubblicazione [illegible] la *domenica* [illegible]
«consegnando il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
«consegnando il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
«consegnando il *sabato* o la *domenica*: pubblicazione del *giovedì*

IMPORTANTE: compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura.

Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale ____
Doc. identità ____ n° ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché le corrispettive dati tasso dell'inserzione, [illegible] la Pubblikompass si riserva da ogni responsabilità [illegible] verso terzi e verso l'autorità pubblica e rimarrà sempre la Pubblikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Pubblikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a rettifica gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sostituiti o sospesi. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. Rimborso di [illegible] e corrispettivo sarà rimborsato presso le operatrici Pubblikompass di via Madama 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'pubblicazione dell'annuncio è subordinata alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Arrestato il truffatore della zona di Porta Palazzo

Acquistava merce nei negozi ma gli assegni erano rubati

Un «chidonista» incallito è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato Dora-Vanchiglia, accusato di truffa, ricettazione, falsità materiale, sostituzione di persona.

E' Rinuccio Lequoque, [illegible] anni, di Staletti (Catanzaro), residente in [illegible] Venezia 4, con precedenti per rapina, spaccio di droga, furto.

Vittime delle sue truffe i negozianti, in particolar modo quelli di Porta Palazzo, con l'aiuto di assegni e patenti rubati, [illegible] cui inseriva la sua foto. Tre settimane fa la polizia lo [illegible] scoperto e denunciato, ma era trascorsa la flagranza di reato e si era limitata [illegible] sequestrargli la merce.

Rinuccio Lequoque non si era lasciato intimorire e subito riprendeva a tessere la sua rete di inganni con «nuove» patenti da contraffare e altri assegni rubati. Appena riscoperto con il suo arsenale da truffatore, non ha potuto evitare [illegible] carcere.

Un mese fa [illegible] prima denuncio. Un commerciante aveva detto alla polizia del mercato di piazza della Repubblica: «Ho venduto un televisore [illegible] un trentenne. Mi ha dato un assegno rubato. Era alto, biondo, occhi azzurri; due falangi mancanti nella mano sinistra».

Così i poliziotti risalivano a Rinuccio Lequoque. Durante la perquisizione del suo alloggio hanno scoperto e sequestrato televisori, scarpe, vestiti, pellicce, blocchetti di assegni emessi a correntisti della Banca Sella, del Banco di Sicilia e della Crt che [illegible] avevano denunciato il furto.

Questo confermava che il truffatore aveva ripreso in pochi giorni la sua attività a pieno ritmo. Nella [illegible] abitazione, infatti, altra merce pagata con assegni rubati, da scarpe a maglie, da tv a videoregistratori. E Lequoque è finito in galera.

IPPODROMO DI [illegible]
OGGI ALLE ORE 14,30 CORSE DI TROTTO
[illegible] 1995
VINTI LIRE 17.211.400
SCOMMETTENDO LIRE 9.000 SU UNA TRIO

Il veterinario non è solo il medico del nostro "amico" quando è necessario un intervento clinico, ma è anche un buon consulente soprattutto prima di acquistare un animale.

E' un'iniziativa **ANIMALIA CLUB**
Via Gastaldi 2 - Torino - Tel. 5628184

Dibattito sui problemi dell'informazione

Giornali, il problema non è la «par condicio»

A confronto Feltri, Vertone, Adornato invitati dai giovani liberaldemocratici

I politici sono invitati a creare le condizioni per un mercato dell'informazione che offra più opportunità delle attuali, gli imprenditori [illegible] maggiormente nel settore, i cittadini a svolgere un con[illegible]o sociale attento, meno prigro, scegliendo prodotti che [illegible] no di formarsi una propria idea. Sembra essere questa la ricetta [illegible] futuro per superare l'impasse sulla «par condicio» nell'informazione, ma alla base [illegible] vuole il rispetto [illegible] opinioni, soprattutto tra le forze che [illegible] misurano per il governo del Paese.

Le proposte sono [illegible] da [illegible] confronto promosso ieri, all'Unione Industriale, da tre gruppi liberaldemocratici «Giornalegiovani», «Associazione per le libertà», «Confronto de[illegible] e da uno di area cattolica «Par Torino». A offrire risposte alla domanda «Quali regole per l'informazione?», alla presenza [illegible] 500 persone, dopo le introduzioni di Vittorio Gatti (Giornalegiovani) e Giuseppe Valditara (Associazione per le libertà), sono intervenuti gli editorialisti Ferdinando Adornato, Piero Ostellino [illegible] Saverio Vertone, [illegible] i direttori de *Il Giornale*, Vittorio Feltri, [illegible] de *L'Italia settimanale*, Marcello Veneziani.

Feltri e Adornato (dall'alto)

L'esigenza di «parità di condizioni», per Veneziani, è «una protesi per mascherare la lottizzazione dell'etere secondo lo schema consociativo». Per il direttore de *L'Italia settimanale* è «il tentativo di progressisti e partiti degli affari di saldare il potere che hanno con la carta stampata con quello sulla tv, penalizzando [illegible] centro-destra».

«Il consociativismo è sepolto. Gli italiani l'hanno bocciato - ha osservato Ostellino - pronunciandosi a favore di un sistema elettorale maggioritario. Vogliono la demo[illegible] competitiva». Gli strumenti della scelta, per l'editorialista del *Corriere della Sera*, i cittadini l'hanno: guardando i programmi e acquistando i giornali preferiti.

Un parere condiviso [illegible] Saverio Vertone, anche lui editorialista del *Corriere*: «Dei vecchi centri di formazione [illegible] rimasti solo i giornalisti: non lo sono più i partiti, le parrocchie, le università... Ma in Italia non si [illegible] in una situazione d'obbligo. [illegible] media influenza[illegible] gli attori dello scenario politico, non la platea, che è libera di sceglie[illegible]». Un esempio di autonomia l'ha indicato Vittorio Feltri: «La Lega ha ottenuto successi elettorali senza l'aiuto dei mezzi di informazione, anzi».

Adornato, progressista, ha parlato di crisi d'identità e di necessarie trasformazioni fondate sulla modernità, e prima [illegible] tutto [illegible] rispetto delle parti in campo consentendo ai cittadini di scegliere l'uno o l'altro schieramento [illegible] tenere per la democrazia. «La Rai - ha detto - [illegible] lottizzata e non può continuare ad esserlo; il [illegible] tv privato è monopolizzato dalla Fininvest. [illegible] modernità? Più canali con [illegible] tv via cavo, in nome della libertà d'antenna invocata [illegible] Berlusconi all'inizio dell'escalation».

Pari opportunità (e non par condicio) con la tv via [illegible] o, meglio, con «il satellite», ha condiviso Feltri: «Ogni imprenditore potrà fare [illegible] tv che vuole. Ma ricordiamoci che Berlusconi ha rischiato mentre altri si ritiravano». E la carta stampata? I giornali [illegible] più liberi, [illegible] servili verso il potere; il lettore può scegliere, [illegible] maturato, è più critico, cerchi [illegible] molte verità. Come un «bricoleur». [l. bor.]

[illegible] DI SUCCESSO. Nata in un sottoscala, fattura 50 miliardi

Penne, profumi, abbigliamento: la Fsm vende tutto purché con i colori della squadra del cuore

Due immagini dai cataloghi della Fsm, al primo posto in Europa nel campo dell'abbigliamento ufficiale delle squadre di calcio

Il business è [illegible] maglietta

Dalla Juve ai gadget delle stelle Usa

E' nato in un sottoscala di via Bava, grazie [illegible] felice intuizione di Marco Boglione, oggi trentottenne presidente della [illegible] rinata Robe di Kappa dopo esserne stato responsabile marketing, il gruppo Football sport merchandise (Fsm), complesso di aziende che oggi comprende anche la Basic Merchandise e la Swingster Europe. Attualmente [illegible] [illegible] primo posto in Europa nel campo dell'abbigliamento ufficiale delle squadre [illegible] calcio [illegible] di tutti i gadget a [illegible] legati, dalle penne agli ombrelli, dai profumi alle cravatte, con un fatturato che sfiora i 150 miliardi.

Corrado Ricciardi, vicepresidente della Basic Merchandise

Tutto ebbe origine nel 1983 da un volantino, diffuso in 50 mila copie [illegible] cancelli dello stadio: chiedeva ai tifosi [illegible] sarebbero stati interessati a prodotti «ufficiali» della Juventus. Risposero in 16 mila per acquistare il catalogo (in vendita a 2000 lire [illegible] francobolli) e vi furono 10 mila ordini: un successo.

Poi la Fsm si trasferì in via Bologna, in corso Novara e ora è in [illegible] Padova [illegible]: vi lavorano 120 persone alle vendita per corrispondenza, alla [illegible] cializzazione delle centinaia [illegible] articoli nei «fan shop», allo studio dei gadget e dello stile dei capi di abbigliamento. Vi si producono [illegible]he i cataloghi inviati in tutto il mondo.

«L'idea iniziale [illegible] di soddisfare la voglia di acquistare un pezzo di eroe del calcio, la sua maglia, i suoi parastinchi, [illegible] vendere i campioni [illegible] la loro immagine [illegible] un pubblico di simpatizzanti», spiega Corrado Ricciardi, 38 anni, oggi vicepresidente [illegible] Basic merchandise, ex responsabile del prodotto Kappa sport, inviato nell'81 negli Usa ad aprire la prima filiale della Kappa [illegible] ora rientrato in Italia con esperienza americana sul mercato del «marchandise».

«Acquistare la maglia "ufficiale", per la quale la squadra incassava una piccola "royalty", voleva anche dire contribuire alla società sportiva - spiega Ricciardi - e rendere più stretto il rapporto tifoso-squadra».

La prima società [illegible] la quale la Fsm strinse accordi commerciali fu la Juventus: valutando i risultati delle prove di vendita diretta alla tifoseria (i famosi 50 mila volantini) si ebbe la conferma che [illegible] Italia esisteva [illegible] grande mercato per [illegible] merchandising sportivo. Nell'83 [illegible] vendettero 10 mila magliette della Juventus: per [illegible] squadra [illegible] confezionava un artigiano [illegible] una macchina rettilinea, modificata per fare le righe verticali. Ma si trovò subito il sistema per incrementare la produzione.

Da allora la Fsm [illegible] progredito: prima accordi con le maggio[illegible] squadre [illegible] serie A, con la [illegible] di cataloghi ufficiali per ciascun club, poi, nel '90, [illegible] società acquisì la licenza esclusiva per i mondiali e - con la Basic, creata nell'88 - produsse Ciao, la mascotte di Italia 90. [illegible] '91 l'azienda divenne distributrice su tutto il territorio nazionale della Starter, marchio che negli Usa [illegible] [illegible] miliardi di fatturato è leader nella produzione e vendita di abbigliamento su licenza delle varie leghe sportive: baseball, hockey, football, basket. La Starter, [illegible] sua volta, distribuisce in Usa i prodotti delle squadre del [illegible] pionato più bello [illegible] mondo», quelle italiane, che la Basic - licenziataria di tutte le squadre di calcio del campionato italiano [illegible] serie A e B - vende anche in Giappone, dove sponsorizza la Fujita Bellmare, e [illegible] vari altri Paesi, Grecia compresa dove sponsorizza l'Aek di Atene. Dal sottoscala di via Bava, in dodici anni, di passi [illegible] ne sono fatti tanti.

Gianni Bisio

BIANCA & NERA

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle 9 [illegible] 19,30

Algostino Demichelis, piazza Vittorio Veneto 10; Bargis, via Nizza 15; Borgo Crimea, [illegible] Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22, via Exilles 46; Comunale n. 46 (Osp. Dermatologico), piazza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71; Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa; corso Francia 1/bis; [illegible] Domenico, [illegible] Unione Sovietica 591/bis; Sant'Alfonso, corso Tassoni 66/d; Squillario, corso Belgio 41.

COLLOCAMENTO

Le chiamate al lavoro di martedì 7 febbraio

Queste le richieste [illegible] lavoro a tempo determinato pervenute da enti pubblici: 1 esecutore socio-assistenziale (sostituzione maternità); [illegible] operatori scolastici (tre mesi); [illegible] fattorini (fino al [illegible] febbraio '95); 1 ausiliare servizi generali c/o impianti sportivi (3 mesi); 1 dattilografo (sostituzione maternità); 1 centralinista (3 mesi). Le chiamate varranno effettuate martedì presso il cinema Massaua.

INCONTRO

Imprenditori europei [illegible] l'ambasciatore Romano

L'ambasciatore Sergio Romano parlerà sul tema «L'Italia tra vecchio [illegible] nuovo», domani alle ore 13 presso il Turin Palace Hotel, nel [illegible] di [illegible] riunione conviviale promossa dal gruppo piemontese dell'«Ide», l'associazione di imprenditori e dirigenti europei. Seguirà un [illegible] libattito.

RIFORMATORI

Raccolta di adesioni per i referendum

In via Roma angolo piazza Castello, oggi dalle ore 16 alle ore 19, raccolta di firme, iscrizioni e contributi per una nuova campagna referendaria su iniziativa del «Club-Pannella per Salman Rushdie» [illegible] Torino. Una manifestazione analoga è stata organizzata per questa mattina in via Italia angolo piazza San Pietro, a Settimo. Saranno raccolte anche le adesioni per la formazione di un nuovo club locale «Pannella-Riformatori».

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, [illegible] bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può darlo.

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e riciclo aria interna • Predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V [illegible] 90 CV • prezzi bloccati fino alla consegna.

Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso [illegible] volersi bene davvero.

FINANZIAMENTO DI	*Esempio Corsa City 1.2 3 porte
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano. L. 15.760.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo ..... L. 7.760.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare . L. 8.000.000
SPESE ISTRUZIONE)	Rata mensile [illegible] 24 ..... L. 333.300
PRATICA L. 200.000)	TAN 0%, TAEG [illegible],47%

Presso i concessionari:

GENCAR — VIA NIZZA 185 - TORINO — TEL. 011 - 696.17.55

SAIE — C.SO GIULIO CESARE 229 — TORINO — TEL. 011 - 242.23.54

GENCAR — P.ZZA BERNINI 11 - TORINO — TEL. 011 - 447.10.91

AUTOCLUB — STR. TORINO 111 — CHIVASSO (TO) — TEL. 011 - 910.27.48

GENCAR — C.SO SIRACUSA 33 - TORINO — TEL. 011 - 329.00.81

SAIE — VIA BORGARO 110/B — TORINO — TEL. 011 - 221.75.07

OPEL

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 28/2/1995.

In aiuto di chi è stato alluvionato

Specchio dei tempi Offerte dei lettori

Direzione Gruppo Gevaert spa. Italia 10.000.000; dipendenti Agfa Gevaert spa 7.220.000; le vittime del Valori 44/46 Moncalieri 5.385.939; [illegible] Natale [illegible] solidarietà le associazioni e i commercianti di Sant'Antonino di Susa 2.124.100; dipendenti Compusal srl 650.000; in [illegible] papà, Franca 500.000; Associazione Lagrange [illegible] 355.000; Antonio Rondinelli 200.000; una carruccese per Clavesana 50.000.

Classe II B scuola media San Carlo vendita giornalino [illegible] classe 2.310.000; Associazione dipendenti [illegible] 1.750.000; titolari e dipendenti ditta Isg srl 1.500.000; Federa- [illegible] Ginnastica d'Italia le società [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta 1.400.000; rinuncia omaggi natalizi Donati Remo [illegible] 1.000.000; Chiara Giulia e famiglia 1.000.000; Castino Romilda 1.000.000; due amici e colleghi di Silvana e Livia [illegible] memoria di Crivello Giuseppe 825.000; Gruppo Alpini di Trana 500.000.

Comune [illegible] Stroná 5.500.000; dipendenti Polaroid 4.301.068; Miche- [illegible] Rarli spa 3.000.000; Alberto Danzo 2.000.000; Gruppo Giovani «Le More Verdi» 1.000.000; Giovanni Gasparini 1.000.000; dai dipendenti Polaris srl Thiene 743.000; Comune [illegible] Bannio Anzino 500.000.

Lions Club 2.600.000; Reuters Italia spa 2.530.000; ricavato banco di beneficenza Natale 1994 Gruppo Animatori Macello 2.000.000; C.M.T. srl 1.053.409; i dipendenti [illegible] società Il Macello di None spa 1.008.951; Segalin trasporti 1.000.000; Renato e Maria 800.000; Hotel Fosson 500.000; Sumai in memoria dott. Alovisi 500.000; Sordi Luigi 500.000; Puccio Antonino 500.000; Sably srl 350.000; [illegible] 300.000.

Laboratorio, [illegible] Lavoratrici sede di Rivarolo Canavese Torino 500.000; A.V. in memoria di [illegible] 300.000; E.G. 300.000; B.G. 250.000; L.V. [illegible]; Fabrizio R. 200.000; bar Navone e [illegible] 150.000; C.G. 10.000; C.C. [illegible]. C.A. 4.250.000; il sindacato [illegible] mieri 360.000; Somma spa 300.000; U.D.L. 200.000.

Accademia delle Belle Arti di Torino 150.000; Stemi srl 100.000; Anita [illegible] Giorgio Spica 100.000; Somma Formazione [illegible] 50.000; R.S. Computer srl 50.000; [illegible] Pierino 50.000; G.C. 50.000; in memoria [illegible] Maria Casadio in Bulsino 700.000; G.S. 300.000; B.A. [illegible].

Pirepi 150.000; Mimmo, Nadio e collaboratori Si Quaranta 600.000; ricordando [illegible] marito 300.000; M.S.T. [illegible]; D.L. 273.784; E.G. 273.513; in memoria di Rita Comba in Neirotti i negozianti [illegible] via Passalacqua [illegible]; M.B. 129.770; L.N. 123.737; Acg Torino 100.000; in memoria della mamma 50.000; Caterina 50.000; in memoria dei miei morti [illegible].

In memoria di [illegible] Daquino i colleghi di Alma 447.000; un gruppo dipendenti Paini spa 315.000; Compagnia 12 apostoli di San Maurizio C.se 300.000; Lilla e Vittorio 300.000.

Coscolo [illegible] Cristina 300.000; C.F.P. Alberghiero Formont di Oulx [illegible]; Franco e Maria 200.000; Zilocchi Stefania 200.000; Spinelli Giacometto 200.000; in memoria di Enzo e Francesco [illegible] 200.000; Moncassoli Dora 200.000; Ghilardi Emilio 200.000; in [illegible] del papà Raffaello 200.000; Dardino Dellino 200.000; Mallo Cesare [illegible].000. Rabbia Anna Maria 150.000; Tozzini Marco 150.000; Gianni 150.000; Juan e Franca 150.000; Micheletto Zubiena 120.000; in [illegible] di Germano Enzo 120.000; in memoria [illegible] Pierino Griffa fam. Chiotti e Vasta [illegible]; Salvago [illegible] 100.000; nonna e Massimo 100.000; Nigro Gorizia 100.000; Mosso Aldo 100.000; [illegible] e Mirko B. 100.000; Maria Elodia 100.000; Federazione dei Maestri [illegible] lavoro d'Italia Rimini 100.000; in memoria della zia Severina Capriolo i nipoti Carla e Giovanni Gallo 100.000; Mario 100.000.

(continua)

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI

ORARIO SPETTACOLI: 15; 17,30; 20; 22,30 - VIETATO MINORI ANNI 14

ARLECCHINO E EMPIRE

La bravura di una grande attrice: MERYL STREEP
L'emozione di [illegible] grande thriller

FIAMMA e OLIMPIA

IL FILM ITALIANO
CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani

UNITA' RACCOLTA
[illegible] Torino, 19 - Tel. 986.1668
PIANEZZA

ROMANO

La grande commedia italiana è di nuovo servita

AMBROSIO

AMBROSIO E IDEAL DIGITAL

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione [illegible] anni luce dalla Terra.
Potrai tornare indietro?

IMMINENTE

IL FILM ITALIANO PIU' ATTESO DEL 1995

lilliput E AMBROSIO

VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO:
Miglior [illegible] - Miglior regia - Miglior attore

Tom Hanks
è
Forrest Gump
un film di Robert Zemeckis

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1

Anche I mascalzoni hanno un'anima

adua E MASSIMO 1

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocome
settimanale della [illegible] e del tempo libero

TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NAZIONALE UNO

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. [illegible]

Retrospettiva su Pietro Morando alla Galleria Accademia

A sinistra, la tempera «Tragedia» di Chicco che espone da Area Qui a fianco Morando (a sinistra) con l'amico Carlo Carrà e, sotto, il noto «Spaventapasseri» uno dei dipinti più significativi dell'alessandrino Morando

Spaventapasseri sulle strade di notte

Spaventapasseri; pagine [illegible] e strade di [illegible]. L'intensa sta[illegible] pittorica di **Pietro Morando** (1892-1980) è documentata dalla retrospettiva allestita dalla Galleria «Accademia» (via Accademia Albertina 3/e, sino al 15).

Un'esperienza, la sua, che si colloca fra le vicende dell'arte del Novecento, fra gli aspetti di dolente visione del mondo: [illegible] disegni di guerra ai viandanti, dalla mendicante all'albero della corda. Presente alla Biennale [illegible] Venezia e alle Quadriennali [illegible] Torino e Roma, alla «Primaverile Fiorentina» del 1922 e [illegible] Palazzo Lascaris, nella retrospettiva organizzata dalla Regione Piemonte, Morando appare anche in questa occasione come «il poeta della vita grama», come [illegible] scritto Armando Capri in catalogo, mentre Marziano Bernardi ha scritto che il suo discorso era il frutto di [illegible] sincerità spietata, una coscienza eroica della gloria... sino alle supreme confessioni» della tragedia dell'umanità. Alla galleria «Peola» (via della Rocca 29, sino al 25 febbraio) è in [illegible] la personale di **Lea Gyarmati**. Formatasi alla scuola di Francesco Menzio e Filippo Sartorio, e di Mario Calandri e Francesco Franco per l'incisione, la Gyarmati è approdata a una pittura dalle serene cadenze astratte, dal colore intessuto di luce, dalla lirica definizione di un dettato che [illegible] caratterizzato da un limpido fluire delle linee che solcano lo spazio immateria[illegible] [illegible] sospese. Le [illegible] tele hanno l'incontaminato fascino di un'isola o di una scogliera, di una aerea nuvola e di un lontano orizzonte. E sono proprio queste impalpabili impressioni, questi [illegible] azzurri o rossi appena accennati, che scandiscono il senso [illegible] una ricerca in continua e complessa evoluzione. Di **Riccardo Chicco**, [illegible] galleria «Area» (via della Rocca 14, sino al [illegible] febbraio) ha promosso una mostra con opere comprese tra il 1948 e il 1965.

Allievo di Felice Casorati, artefice della Scuola di via Cavour, personaggio di una Torino fantastica ed espressionistica, Chicco ha insegnato nelle scuole superiori lasciando nei suoi allievi un indimenticabile ricordo. Nelle trenta composizioni esposte [illegible] questi locali, si possono osservare disinvolti acquerelli risolti con [illegible] linea rapida, vitale, capace di circoscrivere [illegible] palazzo o gli alberi di [illegible] giardino, un mazzo di fiori o delle figure, che testimoniano di una fervida fantasia.

Fra [illegible] altre rassegne aperte si ricordano i rigorosi quadri astratti di **Giancarlo De Leo**, allo «Studi Laboratorio», in corso Lanza 105, imperniati su un colore monocromo, una rarefatta definizione della superficie del dipinto. Prosegue alla Galleria di «San Filippo» (via Maria Vittoria 5, sino al 19 febbraio) la rassegna «Proposte X» con interventi [illegible] Monica Carocci, Andrea Gotti [illegible] Luisa Valentini.

Angelo Mistrangelo

Laboratorio

Incontri tra figli e genitori

In che modo genitori e figli pos[illegible] crescere insieme, stabilire un legame [illegible] solo affettivo, [illegible] di confronto, educativo [illegible] di reciproco scambio di esperienze? Un argomento vasto dai molteplici interrogativi al quale il settore gioventù dell'assessorato alla Qualità della vita [illegible] Comune ha voluto dedicare uno spazio preciso, con il laboratorio **Progetto famiglia**.

Un ciclo di incontri espressamente rivolti [illegible] genitori, chiamati ad intervenire attivamen[illegible] e a portare le proprie testimonianze parallelamente alle tesi degli esperti. Prima serata domani alle 20,45 alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea in corso Galileo Ferraris 30, con [illegible] dibattito [illegible] «Noi genitori e i nostri figli adolescenti: un rapporto complesso». Conduttore sarà Carlo Degiacomi, relatore lo psicologo-psicoterapeuta Luigi Guiglia. Lo [illegible] tema verrà approfondito il [illegible] febbraio, sempre alle 20,45, al Regio, anche con la proiezione del film «Ma dove è andata la mia bambina?» [illegible] con la partecipazione di Stefanella Campana e dello psicoanalista Mario Perini. La seconda parte affronta «Il futuro da costruire»: incontro del 20 febbraio alla Galleria con Gigi Padovani e Luigi Guiglia, e [illegible] 23 al Regio con Elena Del Santo e Mario Perini. In queste ultime due serate è previsto un momento musicale con Pino Russo. Ulteriori informazioni allo 011/442.36.00. [t. p.]

Quattro film

Resistenza spiegata a studenti

«Philadelphia» [illegible] una pellicola della rassegna Qui a fianco Tom Hanks [illegible] di un malato [illegible] Aids

Quattro film nelle sale di 19 città piemontesi per parlare di Resistenza: **diritti civili ieri [illegible] oggi**. Una rassegna promossa dal Consiglio regionale, in collaborazione con l'Aiace, che [illegible] rivolge agli studenti delle scuole medie superiori con una proposta di cinema-verità: i titoli scelti [illegible] «Jona che visse nel[illegible] balena» di Roberto Faenza, «Nel nome del padre» di Jim Sheridan, «Philadelphia» di Jonathan Demme e «18.000 giorni fa» [illegible] Gabriella Gabrielli.

Il ciclo comincia domani, per concludersi [illegible] maggio, con [illegible] primo appuntamento al cinema Splendor di Chieri e all'oratorio Bertola [illegible] Mondovì (le proiezioni [illegible] sempre alle 10) che propongono la storia dell'infanzia di Jona, bambino olandese ebreo rinchiuso con la famiglia in un lager nazista. Il film [illegible] [illegible] Day-Lewis, ambientato in Irlanda, sarà invece al cinema Regina di Collegno l'11 febbraio, [illegible] 14 a Bardonecchia e al Centrale [illegible] Torino il 1° marzo.

Informazioni sul programma allo 011/57.57.209.

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible]

TEATRO. Sono numerose le proposte domenicali per i ragazzi. Alle 11 al Teatro Agnelli Assemblea Teatro presenta Frullalero di Loredana Perissinotto, [illegible] spettacolo dedicato ai [illegible] dai [illegible]. Alle 16 al teatro Gianduja, in via [illegible] Teresa 5, va invece in scena «Il visconte andò alla guerra» [illegible] [illegible] Calvino con la compagnia Alter Teatro e la regia [illegible] Michele Parisi. «Prima dell'alba» è il titolo dello spettacolo che la compagnia Sanit Briganti, presenta, alle [illegible], al teatro Matteotti [illegible] Moncalieri.

NUTELLA. Do[illegible] sera, alle 21, all'Adua, [illegible] rassegna «Chiari di lunedì» propone l'ormai celebre performance di Riccardo Cassini [illegible] titolo «Nutella Nutellae», tratta dall'omonimo libro dello stesso Cassini, tra i big della rivista Comix. Cassini presenta una serie [illegible] monologhi [illegible] varie lingue «maccheroniche» dedicati alla Nutella. Presenta [illegible] Luciana Littizzetto.

CONCERTI. Questa [illegible] alle 21, al teatro di Torino, [illegible] piazza Massaua, non [illegible] terrà l'annunciato concerto dell'Orchestra Filarmonica Italiana: è rinviato a data da destinarsi. Domani alle 21, al Conservatorio Alessandro Pinzauti dirige l'Orchestra Filarmonica di Torino in pagine di Beethoven [illegible] Piazzolla. Partecipa il pianista Humberto Quagliata. Domani per i Pomeriggi, alle 18,15 al Politecnico Guido Salvetti guida all'ascolto della [illegible] sinfonia di Brahms.

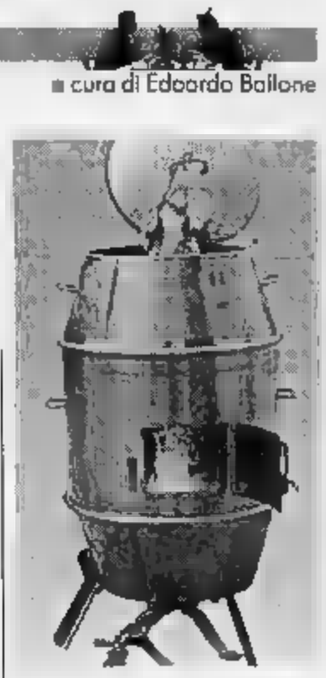
Nella foto: Riccardo Cassini

MANGIAR [illegible]

[illegible] a cura di Edoardo Ballone

Giapponesi e cinesi

Due aggeggi per gustare antiche [illegible]



Yaki-tori [illegible] Ka-ya-lu. Il primo [illegible] un termine giapponese, l'altro cinese. Ma per chi non [illegible] padrone delle lingue orientali, le due parole sono solo [illegible] suono, in questo caso magico. Già, perché si tratta di arnesi in ferro adatti [illegible] preparare prelibatezze che da secoli rendono felici i ghiottoni [illegible] quella parte del mondo. Uni[illegible] ristorante [illegible] usarli a Torino [illegible] **La Rosa di Yu Xiao Gi**: lei, la titolare è una giovane donna, in cucina ci sono il marito e il suocero. Sono questi ultimi a praticare i fornelli e, in particolare [illegible] grigliare galletti, sogliole [illegible] gamberoni sulle yaki-tori [illegible] a far bollire, [illegible] fiamma, anatre e pesci dentro il ka-ya-lu. Cucina curiosa e insolita, non c'è che dire, specie per locali cinesi alquanto monotoni nel menù.

Il ka-ya-lu (nella foto qui [illegible] fianco) è stato per millenni l'unico contenitore per preparare l'anatra alla pechinese, ricetta un tempo riservata solo alla corte imperiale. Lo yaki-tori, invece, è una griglia tipicamente nipponica, anch'essa usata per «gente che contava» [illegible] Kyoto. Questo ristorantino, con intelligente strategia, ce li ha fatti [illegible], giurando che ce ne sono pochi altri in tutta Italia. Ci piace crederlo.

[illegible] **Vigone** [illegible]
Specialità dell'Oriente
Chiuso mercoledì
Sulle 25 mila [illegible] bevande
Tel. 011/447.43.43

La 99 Posse e i Bisca tornano stasera alla Lega dei Furiosi di Lungopò Cadorna

Musica rabbiosa dalla doppia band

Si prevede una forte affluenza di gente per il concerto ai Murazzi
Fra «tammurriate» contro il lavoro nero e note antimilitariste

A sinistra il gruppo dei «99 Posse» band napoletana [illegible] dei giovani Papa Ricky (sopra) sarà ai Murazzi l'11

La 99 Posse e i Bisca (ormai «federati» in un [illegible] gruppo) tornano stasera alla «Lega dei Furiosi». I magazzini abbandonati ai murazzi di lungopò Cadorna che già la scorsa stagione ospitarono un memorabile [illegible] della doppia band napoletana. Organizzata [illegible] centro sociale di Murazzi e dalla Rebel Music (che del centro è il «braccio musicale»), la nottata comincia alle 22 circa. Ingresso ad offerta libera. L'intero [illegible] servirà a finanziare le attività della Rebel Music.

Sarà [illegible] domenica di fuoco: si prevedono infatti migliaia di spettatori per uno dei migliori [illegible] oggi in circolazione. Rap e ragamuffin', ma anche rock durissimo, per una miscela crossover che è già diventata un album live, pubblicato un paio di mesi fa a testimoniare i concerti dell'«Incredibile Opposizione Tour» dello scorso anno. Stavolta, il titolo della tournée è «Adunata Sediziosa», tanto per [illegible] lasciare dubbi sui contenuti e gli obiettivi [illegible] doppia band. La 99 Posse e i Bisca puntano al cuore del sistema con canzoni arrabbiatissime - da «G7», scritta in [illegible] del vertice dei Paesi industrializzati a Napoli - alla splendida «Tammurriata del lavoro nero», all'antimilitarista «La bomba intelligente», fino a «Curre curre guaglio» celebre per [illegible] il tema portante del film di Salvatores «Sud».

Nato nel centro sociale partenopeo «Officina 99», la [illegible] Posse ha scelto la strada della perfetta indipendenza produttiva ed economica: arrivata [illegible] un [illegible] quasi di massa, non ha infatti accettato di piegarsi alle regole del business [illegible] ho creato una propria struttura organizzativa. L'Incredibile Opposizione Management: sono gli stessi ragazzi del centro [illegible] a gestire direttamente le attività della band, tagliando fuori i tanti avvoltoi che solitamente piombano sulla musica antagonista [illegible] ap[illegible] intuiscono la possibilità di cavarne lauti guadagni. E intanto, si preannuncia l'arrivo di un altro monumento del ragamuffin' italiano: il mitico Papa Ricky sarà in concerto al centro sociale dei Murazzi sabato prossimo, 11 febbraio.

Gabriele Ferraris

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Comincia [illegible] centro sociale autogestito «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) [illegible] rassegna «L'arte non è [illegible] specchio: è un martello», che proporrà tre serate con musicisti d'avanguardia operanti al [illegible] fuori dei circuiti [illegible] ciali.

Protagonisti del concerto di stasera sono il violoncellista newyorkese Tom Cora - collaboratore di John Zorn, Don Cherry, Arto Lindsay - e il chitarrista tedesco Hans Reichel: insieme, hanno realizzato l'album «Angel Carver».

La rassegna prosegue mercoledì 8 con gli australiani Peril e domenica 12 con i boemi Uz Jsme Doma.

MANNOIA. Fiorella Mannoia è [illegible] concerto domani alle 21 al teatro Alfieri (biglietti a 50, 40 e 32 mila lire, organizza Metropolis). Presenta [illegible] vivo le canzoni del suo nuovo album «Gente comune». Nel foyer del teatro, dal pomeriggio, sarà possibile visitare una mostra dei manifesti di Folon.

CSI. Domani [illegible] Teatro [illegible] Torino (piazza Massaua, [illegible] 21) [illegible] del Csi (Consorzio suonatori indipendenti) il supergruppo nato dall'esperienza dei Coop [illegible] guidato [illegible] Giovanni Lindo Ferretti [illegible] dall'ex Litfiba Gianni Maroccolo. Presentano il nuovo album «In quiete»: [illegible] delle migliori uscite discografiche della stagione.

Il concerto è organizzato da «Hiroshima mon Amour». I biglietti costano 23 mila lire per la platea e 20 mila per la galleria.

STASERA. Rassegna di giovani band «Emergenza rock» al «Dracma» (via Banfo 24/c, [illegible] 21); funky blues [illegible] «Miró» (strada Settimo 154, ore 21,30) [illegible] Nino's Band e [illegible] Tower; musica latina con i Latin People all'«Atrevida» (via Belfiore 22/f, ore 22).

Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore [illegible] e 23) proiezione del film «La confessione» di Costa Gavras, per la rassegna «Storie di regime».

DOMANI. All'associazione «Aurora [illegible] di Collegno (via Bendini 11/c, ore 21) domani concerto del Super-Gruppo [illegible] Torino, con il chitarrista Step e musicisti delle band Statuto [illegible] Funky Lips.

Sempre domani, rhythm 'n' blues [illegible] «Gilgamesh» (piazza Montenisio 13/b, ore 22) [illegible] i Black'n'Proud; giovani band [illegible] «Dracma» per la rassegna «Concerti in tour»; due band della sala prove Dumbo al «Mery Giò» (via Montanaro 66, ore 22); palco a disposizione [illegible] esordienti [illegible] «Jam Session» (via Catania 15,ore 22). Nei locali: riunione dei «Beatles fan club» all'«Xo» (via Po 48/c); «Riddim» al «Metrò» (via [illegible] 33); «Jazz encounters» all'«Asiou» (via Spanzotti 3/a); «Ancora un po'» al «S. Paolo Coffee» (via Spalato 7/b).

IN [illegible]O. Giorgio Vanni, ex can[illegible] del Tornado oggi solista, [illegible] domani ai microfoni [illegible] Radio Centro 95 (ore 11) [illegible] di Radio Manila (ore 11,30).

Foto: Fiorella Mannoia

IN LIBRERIA. Le novità della settimana

Eco e Forattini venduti con sconti di stagione

Tempo di saldi in libreria. Ribassi e sconti, che normalmente riguardano altri generi di merce, premiano stavolta gli acquirenti di carta stampata, che da domani (per tutto febbraio) potranno scegliere fra cento titoli con prezzi ridotti del 15 per cento. Il tutto non sopra le bancarelle o in una libreria specializzata in remainder's, ma alla **Campus** di via Rattazzi 4: inaugura quest'insolita promozione come «antidoto alla "resa", oltre che per propiziare gli acquisti prima dell'uscita delle novità editoriali primaverili ed estive», spiega [illegible] titolare Piero Femore.

Veri saldi di stagione, per titoli recenti e prestigiosi, che spaziano dalla narrativa alla saggistica, dalla manualistica ai libri d'arte. A prezzi d'occasione, tanto il forattiniano «Garante di Lady Chatterley», quanto «L'isola del giorno prima», recente successo di Eco (che dalle 32 mila lire di costo scende a quota 22 mila). Inoltre, «Il sottosopra» [illegible] Bocca e la «Storia della medicina» di Giorgio Cosmacini. Fra i volumi [illegible] cari, «Speranza» di Capanna (che dall'originario prezzo di 18 mila arriva a 13.500) [illegible] «Impressioni-[illegible] di Bernard Dentin (16.500 lire). Nella vetrina [illegible] basso costo non mancano «Torino 1902 e le arti decorative» (scritto da autori vari) e «Donne e fede», saggio sul rapporto fra religione e sesso femminile, firmato da Lucetta Scaraffia. Sempre alla Campus, l'8 febbraio alle 21, seminario condotto dalla psicanalista Elena Rosa Manzetti su «L'immagine del corpo».

Inaugurata alla **Luxemburg** di via Battisti 7 una nuova sezione di video in francese (con sottotitoli nella medesima lingua): da «Daddy Nostalgie» (interpretato da Dirk Bogarde [illegible] Jane Birkin) a «Un weekend sur deux» [illegible] Tavernier. Alla Città [illegible] Sole di [illegible] 57, in programma dal 10 febbraio «Lo psicanalista nella città (quattro incontri al venerdì sera)», ciclo organizzato dall'Associazione Freudiana [illegible] Torino (ingresso libero, alle 21). [a. f.]

[illegible]

[illegible] stato rinviato lo spettacolo [illegible] soprano Luciana Serra in programma domani al Teatro Regio. Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla biglietteria, 011/881.52.41, o al numero verde 167.8070.64.

[illegible]

Per il 130° anniversario della fondazione dell'Opera Pia [illegible] domani alle 17,30, in via delle Orfane 7, inter[illegible] [illegible] cardinale Giovanni Saldarini e conferenze di Fulvio De Giorgi su «I marchesi [illegible] Barolo e il loro tempo», e [illegible] Angelo Montonati su «Giulia [illegible] Barolo: la profezia della carità». Informazioni allo 011/436.03.11.

[illegible]

Domani alle 16 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, per il corso di educazione civica «Alla ricerca della politica», Marco Revelli parlerà [illegible] «Uguaglianza». L'iniziativa è delle associazioni «Il libro ritrovato» e «Altritalia».

PIEMONTESE

Domani alle 17,30 alla Facoltà di Magistero, in via Sant'Ottavio, si parlerà di «Quando il teatro piemontese non s'ora». Interventi di Roberto Alonge, Massimo Scaglione, Vittoria Lottero e Domenico Brioschi.

[illegible]

All'associazione «Questione psicanalitica», in via San Pio V 29, domani sera alle 21 prosegue il ciclo di letture dedicate a Freud. Il tema [illegible] «L'inconscio, resistenza e rimozio[illegible]. Telefono 011/689.00.06.

LAVORO

Domani alle 20,45 a Settimo Torinese, nella sala di via Rosselli 6, il Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) organizza l'incontro sul tema «Istruzioni per una corretta ricerca [illegible] lavoro». Ulteriori informazioni allo 011/800.14.97.

[illegible]

Comincia domani, dalle 15,30 [illegible] 17,30, al Cosmeo, in via Cavour 17, [illegible] su «Arti minori e vita quotidiana nell'Egitto antico». E' [illegible] da Eliana Santamaria. Informazioni [illegible] dettagliate allo 011/646.584.

NOSTALGIE

Al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, domani [illegible] 18 conferenza [illegible] Guido Borgna e Albina Malerba che parleranno [illegible] «Bevevamo l'acqua del Po. La vita sul fiume a Moncalieri».

[illegible]

Si aprono domani le iscrizioni al corso [illegible] rebirthing, dal [illegible] «L'avventura interiore», proposto dal Centro Sinergie. Rivolgersi nella sede [illegible] via Artisti 5, 011/887.194.

APPUNTAMENTI *qua e là*

UNA [illegible]NOVECK

Per le «Pallas Soirées», organizzate dalla Nuova Arca al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, domani alle 21 concerto del fisarmonicista Giorgio Dellarole, che eseguirà musiche di Palmer-Hughes, Pozzoli e Rossini. Seconda parte della serata con il complesso jazz «Odissea 92»: brani [illegible] Ellington, Pettiford e Kosma. Tel. 011/543.471.

INVITO A [illegible]

Per il ciclo «Invito a teatro» [illegible] Teatro Stabile, domani alle 18 al centro congressi Torino incontra, via Costa 8, Paola Trivero parlerà dello spettacolo «Zeno e la cura del fumo». Tratto da Italo Svevo, sarà in program[illegible] la regia [illegible] Marco Sciaccaluga, al Teatro Carignano dal [illegible] 12 febbraio. L'ingresso all'incontro [illegible] libero. Telefono 011/516.94.05.

LA [illegible]

L'istituto Italo-Cinese, in collaborazione con il progetto Marco Polo, [illegible] ganizza martedì 7 febbraio all'Università della terza età, in corso Francia 27, la conferenza con audiovisivi su «La Mongolia: il cuore dell'Asia». Relatore Uliano Albertinetti.

[illegible]

All'associazione Forte Acquariana, in [illegible] Fontenesi [illegible] domani alle 21 introduzione al teatro [illegible] espressivo [illegible] l'incontro su «Risveglio [illegible] un'altra memoria». Il laborato[illegible] sperimentale è aperto a tutti. Conduce Piera Parati. Informazioni allo 011/817.91.43

[illegible] R E [illegible]

Martedì 7 febbraio alle [illegible] all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «I MartediSera» Gad Lerner intervisterà Giuliano Ferrara. Biglietti d'ingresso al salone La Stampa, in via Roma 80, [illegible] Sai, in corso Galileo Galilei 12 e al centro congressi.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni al Quadrifoglio, in via Lancia 10, per il seminario dal titolo «La via naturale all'arte della guarigione»: nutrizione, rimedi, pratiche energetiche. Sarà tenuto da Luigi Gallo l'11 febbraio dalle 9,30 alle 17,30; il venerdì 10 [illegible] 20,30 incontro introduttivo. Informazioni più dettagliate allo 011/386.303.

[illegible]

La scuola di cucina «Il Melograno», piazza Vittorio Veneto 9, propone da mercoledì 8 febbraio [illegible] corso sul vino che sarà tenuto da Bruno Casetta, direttore del ristorante [illegible] Cambio. Sarà articolato in quattro lezioni, con gli argomenti: [illegible] qualità del vino, la degustazione, l'abbinamento vino e cibo. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/817.31.14.

TEATRI

ACCADEMIA -STEFANO . **AUDITORIUM RAI.** Martedì 7 alle 21.15 per la stagione 1994/95, avrà luogo il concerto del Trio Ghedini, Musiche di Mendelssohn e Ciajcovsky. Biglietto L. 15.000.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO: La Compagnia Jazz Ballet diretta da Adriana Cava organizza uno stage il maestro Matt Mattox il 11-12-13-14 febbraio. Inform. Segreteria Teatro Nuovo 669.0668 ore 9/12 - 18/19.

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus 27. Da è sempre Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.

BEVERLY HILLS Santhià, tel. 0161 - 935.240. Pom. ore 15 e 21 Piano bar Felice Galleri.

CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini. Questa sera ballo Boogie.

DU PARC 521.5275. Edo Puma ore 15,15 per il vostro pomeriggio danzante... liscio tradizionale. Ore 21 elegante trattenimento.

EXTREME CLUB DANZE Genova 268/b, tel. 695.0917. Il vero da noi e non... orch. e Anna.

GARDEN 680.3443. Ore 15,30-21 amicizia simpatia premi riduzione con Mike e i Simpatici.

INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, festivi pom. 16-19. Tel. 661.4841.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA corso Taranto 205, tel. 200.097. 10-13 Aperitiv. Colazione Danzante 15,30-21 Odissea.

, Ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PUNTO D'INCONTRO DANZE. Anni 60/70 liscio orch. pom. 15-21,30. Tel. 992. P.le Chieri Castelnuovo D.B. Membello.

SALA Splendida domenica pomeriggio ore 15-16. Sera ore 21.

TROCADERO DANCE. Ore 21 anni 60 liscio più d.j. Pron. tel. 562.0666.

WHISKY NOTTE 668.7553. Sera 22,30 festivi pom. 16/19.

MACUMBA Rist. pizzeria (Pinerolo): cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

SAN . Pist. Piano bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Pietro Morando.
ARTEINCORNICE. Mauro Reggi.
BERMAN. Tipi Garelli «Appunti della Memoria».
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Riccardo Tommasi Ferroni.
LA BUSSOLA. Enrico Baj.
NARCISO. Enrico Allimandi.
PIRRA (tel. 543.393). Georgij Moroz. Or. 10-13.

ERBA
DA '7 A DOMENICA
Feriali ore 21 - Festivi ore
LEONE MARINO
serva negro
di DUCCIO CAMERINI
regia VALTER LUPO
Biglietteria feriali 9-13 15-21 - festivi 15-21

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Rete 5 FM 95.9
dal 7 al 12 FEBBRAIO
PAGANINI
NEL GRANDE MUSICAL
"UN PARIGI"
Musiche di Gershwin
Prev. ore 10/13 - 15/19 - Tel. 6598634

TEATRO COLOSSEO TEATRO
CENTRO
GINO PAOLI
1 MARZO - ore 21,00
R. COCCIANTE
10 MARZO - 21,00
Biglietteria Casa Teatro ore 10/13 - Tel. 565 80 34

MUTUO
Al ballo orch. POM.: I CAPRICES
SERA: orchestra PIVA
Tel. 985.78.92

Successo al
DORIA
Sembra Mrs. DOYLE ne abbia seppelliti tre. E che Mrs. O'HARE si sia fermata a due. EDWINA, invece è ancora a zero... per il momento.
NATASHA
un delitto
IRVIN
LIFE

ALFIERI
da martedì 7 Domenica
PILOBOLUS

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome

grand'eliseo DIGITAL
Vincitore di 3 Globi d'oro tra cui «MIGLIOR FILM»

FARO
BEVI DA ME E PER...
GUNS N' ROSES
INTERVISTA COL VAMPIRO

VITTORIA
PIU' CHE UNA CRISI DI NERVI
PIU' INTRIGANTE DI "TACCHI A SPILLO"
UCCIDERE È COME TAGLIARSI LE UNGHIE DEI PIEDI
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ALMODOVAR
VERÓNICA FORQUÉ - PETER COYOTE - VICTORIA ABRIL
KIKA
UN CORPO IN PRESTITO
scritto e diretto da PEDRO ALMODÓVAR

CENTRALE
Umorismo a scoppio continuo.
La rivelazione comica dell'anno negli USA
tempo si vedeva un'opera prima americana così movimentata, intelligente e spudorata...» (Corriere della Sera)
Premio Miglior Regia SUNDANCE FILM FESTIVAL '94
Premio Settimana della Critica CANNES '94
CLERKS
COMMESSI
un film di KEVIN SMITH

eliseo STUDIO RITZ
Un grande thriller di MICHAEL APTED il regista di "GORKY PARK"
MADELEINE STOWE la protagonista di "L'ULTIMO DEI MOHICANI" e di "AMERICA OGGI"
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MADELEINE STOWE • AIDAN QUINN
OCCHI NELLE TENEBRE
(BLESS)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

AL CRISTALLO IN ESCLUSIVA
MANDARE INDIETRO L'OROLOGIO DEL TEMPO PER CAMBIARE IL CORSO DELLA STORIA...
VAN DAMME, L'EROE CHE VIAGGIA NEL TEMPO NEL PIU' SPETTACOLARE FILM DEL 1995
NESSUN ALTRO FILM DI AVVENTURA PUO' REGGERE IL CONFRONTO!

CINEMA LUX
CHARLIE SHEEN
NASTASSJA KINSKI
TERMINAL VELOCITY
PolyGram
NEL FILM IL NUOVO SINGOLO DI STING «THIS COWBOY SONG»

IN ESCLUSIVA
OLIMPIA 1
JIM CARREY
THE MASK
DA ZERO A MITO

CHARLIE CHAPLIN 2
IL FILM EVENTO DELL'ANNO
CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGOLE
HUGH GRANT
ANDIE MacDOWELL
Quattro Matrimoni e un funerale

CAPITOL
LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E 1/2 ANNI FA
LUIGI e AURELIO DE presentano
CHRISTIAN DE SICA
LESLIE
MASSIMO
S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di CARLO

IN ESCLUSIVA AL KING
Il film più amato dai giovani
HUGH GRANT
ELLE MacPHERSON
SIRENS

«Un lago incantato, intrigo misterioso, un film suadente e sensuale»
NAZIONALE DUE
un film di Patrice Leconte
Il Profumo di Yvonne
CON IL SUPPORTO DI EURIMAGES UN PROGETTO DEL PROGRAMMA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

I SERVIZI *in Città*

UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.691
Prefettura 55.691
urbani
Polizia 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale boschivi 1679/07.091

Ambulanza 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 25.03.33
Croce Serv. pediatrico a pag. 56.21.506-54.90.00
Croce 768.811 - 752.585
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso

co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. Anna, 63961; Maria Vit., 43.93.111. Maurizianо 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
54.04.69
Asai 956.93.31
Ai 618.18.20
Aldesoro 63.01.56
Asido 33.13.01

Assist. infermi 638.75.25
AIDO 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.60
Avo 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve
Slado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 668.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 43.10.49
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscet, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.86
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623

Anapaca (assistenza ti cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città Insieme, 551.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni
Inf. documenti 442.51.04

Telefono Viola
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.29.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 650.39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM

Battello sul Po 888.010
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Balbo 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Berna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** Giulio C 220, co Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Ema-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è [redacted] marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. [redacted] Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. [Fiamma, Olimpia [redacted]

BUFERA [redacted] PARADISO. Commedia. Tre delinquentelli di città arrivano nel paesino di Paradise, la vigilia di Natale, attratti dalla banca locale. [redacted] gente del posto li «uccide» di gentilezze, e li costringe alla redenzione. Di Gallo, con Cage. [Chaplin 1]

CAMERIERI. Commedia. Pompucci [redacted] giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. [Romano]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Debutto di Smith. Le avventure e le disavventure di due commessi vicini di negozio in [redacted] giorno [redacted] fuoco. L'assioma: il cliente non ha mai ragione. [Centrale]

IL FIUME [redacted] PAURA. Thriller. Per Meryl Streep [redacted] breve vacanza [redacted] rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. [Arlecchino, Empire]

[redacted] Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che [redacted] versa la Storia [redacted] poche ma chiare idee e ha successo. [Ambrosio 2, Lilliput]

INTERVISTA COL [redacted] Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, [redacted] «tradizionali». Uno [redacted] loro, iniziato [redacted] vita [redacted] nel '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista. [Faro]

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili [redacted] risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv. [Vittoria]

MANGIARE BERE UOMO DONNA. Commedia. Lee nella [redacted] di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di comunicare. [Erba]

[redacted] MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato [redacted] banca che [redacted] maschera magica e si trasforma in supereroe. [Olimpia 1]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. [redacted] ride. [Etoile]

[redacted] NELLE TENEBRE. Thriller. Un killer bracca [redacted] violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che ha da poco fatto un'operazione che le consente [redacted] vedere. Ma percepisce le immagini in ritardo, con lo scarto [redacted] giorno.. [Eliseo Blu, [redacted] Ritz]

IL PROFUMO DI YVONNE. Commedia. Un'amicizia tra un giovane [redacted] sembra fuggire da qualcosa, una ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50. [Nazionale 2]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, [redacted] episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. [Adua 200, Massimo 1]

PUO' SUCCEDERE ANCHE A TE. Commedia. Il poliziotto Nicholas Cage, sposato a un'ambiziosa parrucchiera (la Perez) [redacted] 4 [redacted], e, per mantenere una promessa, ne dà [redacted] metà a Bridget Fonda, [redacted] cameriera. Ma ricchezza e fama portano cambiamenti .. [Nazionale 1]

[redacted] MATRIMONI [redacted] Commedia. Strano rapporto tra Grant e [redacted] McDowell, [redacted] s'incontrano sempre [redacted] nozze di loro amici. [Chaplin 2]

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fiaba Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità [redacted] reggente. [Eliseo Grande]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo [redacted] Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. [redacted] in realtà le ha [redacted] lei, e dietro c'è un intrigo industriale. [Reposi]

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. [redacted] prete anglicano si reca da [redacted] pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro [redacted] una mostra. [King]

SOTTO IL SEGNO DEL [redacted] Poliziesco. Da Clancy. Vicedirettore della Cia, Ford indaga [redacted] un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. [Ambrosio 3]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. [redacted] Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli [redacted] bientata nell'antica Roma. [Capitol]

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito Usa (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader). [redacted] scoperta di civiltà extraterrestri ad anni luce di distanza. [Ambrosio 1, Ideal]

[redacted] VELOCITY. Azione. Cosa succederebbe se una donna organizzasse un incidente di paracadutismo per fingere la propria morte? Questa la [redacted] di Sarafian, con Sheen e la Kinski. [Lux]

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo lavoro di Hyams racconta di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel tempo. Obiettivo: fermare l'escalation di un temuto politico. Con Van Damme. [Cristallo]

TRE [redacted] E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne in una [redacted] provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e [redacted] snobismo. [Doria]

VANYA SULLA 42ª [redacted] Commedia. Lo «Zio Vania» di Cechov, riletto da Mamet e filmato da Malle. [redacted] gruppo di attori nella Grande Mela provano la commedia. Versione originale con sottotitoli. [Kong]

[redacted] - UNA VOLTA ERANO GUERRIERI. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi [redacted] emarginati, alcolizzati, violenti: sono i mahori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Il film descrive la tragedia di una famiglia nella squallida periferia di Oakland. [Eliseo Rosso]

Ancora oggi le repliche al Teatro di Torino, compagnia di Loredana Furno

Il senso della vita secondo Limón

Una riflessione con mezzi coreografici severi

[redacted] José Limón era un artista che credeva fortemente nella capacità della danza di comunicare sentimenti forti di impegno sociale, riflessioni mistiche sul senso della vita. Le evoluzioni del corpo nello spazio non erano mai, per lui, fini a [redacted] stesse, [redacted] erano un valore per sé, [redacted] avevano senso solamente se intese come [redacted] per esprimere qualche [redacted] che sta al di là della danza, che si riallaccia a valori universali. Di lì a qualche anno, un genio [redacted] Merce Cunningham avrebbe dimostrato che è anche possibile l'esatto contrario, che la danza vale in sé e per sé, ma allora, siamo negli Anni 40 e 50, fra i grandi della coreografia americana, e cioè Limón, Martha Graham, Doris Humphrey, si credeva fortemente in queste possibilità della danza di andare oltre: raccontare l'aspetto sociale della vita con Limón o quello psicanalitico con Graham. Erano gli anni dell'impegno.

Piccolo pedante inquadramento storico per spiegare l'importanza di «There [redacted] a Time» la coreografia di José Limón presentata al Teatro di Torino dalla compagnia [redacted] Loredana Furno (ancora oggi). [redacted] Limón si conosce, da noi, solamente la «Pavana del [redacted] [redacted] geniale riscrittura coreografica della vicenda di Otello e Desdemona. Questo «There is a Time» che la Limón Foundation ha concesso in esclusiva per l'Italia alla Compagnia del Teatro di Torino è [redacted] occasione interessante dunque. «Ogni [redacted] ha il [redacted] tempo», [redacted] la Bibbia che ispira qui Limón. Una riflessione sul [redacted] della vita condotta con mezzi [redacted] reografici semplici, secchi, severi, giocando sulle possibilità espressive dell'energia, della forza, [redacted] concedere troppo all'eloquenza del gesto. [redacted] vocabolario della modern d[redacted] viene piegato da Limón a descrivere [redacted] nostre stagioni, i gesti quotidiani sono rigorosamente stilizzati. Un modo di danzare difficile che i ballerini della compagnia hanno appreso lavorando con Nina Watt della Limón Foundation che ha ricostruito il balletto per loro. E loro, i ballerini, ce la mettono davvero tutta per concentrarsi su uno stile nuovo e lontano. Tutti da lodare, ma fra gli altri non si può non citare la forza e la presenza con cui si impone negli assoli Matteo Levaggi. Interessante, ma forse un po' invecchiata, la musica di Nor[redacted] dello Joio. Bella occasione dunque questa di avvicinarsi [redacted] mondo di Limón. Purtroppo la serata si completava con una seconda proposta non all'altezza della prima. «Cristina's World» coreografato da Deborah Weaver, maître de ballet della compagnia, [redacted] infatti un inutile accumulo di passi e di simboli privo di una struttura coreografica forte e definita.

Sergio Trombetta

Del coreografo José Limón la compagnia di Loredana Furno ha presentato «There is a Time»: il titolo è una citazione biblica

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. G[redacted]67. Tel. 856.521. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Usa '93 2h35'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000

[redacted] 400 corso [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

[redacted]. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. [redacted] di teatro.

[redacted] MULTISALA 1 T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Stargate**, con Kurt Russel. Usa '94, 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] 2 T. 547.007 c. Vittorio Emanuele [redacted] **Gump** di Robert Zemeckis, [redacted] Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] 3. T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura,** di C. Hanson con M. Streep, K. Bacon. Usa '94, 1h 52'. N. v. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24 [redacted] 540.605. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** [redacted] Carlo Vanzina con Christian De Sica. Ita. '94 [redacted]' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] c. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi),** di K. Smith con J. Anderson. Premio Cannes '[redacted]. Viet. 14 anni. Usa '94, 1h 35'. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via [redacted] Telefono 4360723. [redacted] **in paradiso,** di G. Gallo con N. Cage, J. Lovitz. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. 4 [redacted] **e un funerale** di Mike Newell con Hugh Grant, Andie McDowell. [redacted] B. '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Goito 5. Telefono 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro** di P. Hyams [redacted] J.C. Van Damme. Usa '94, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via Gramsci 9. Telefono 542.422. [redacted] **vedove e un delitto** di John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright. Usa '[redacted] 1h 38'. Col. Non viet. [redacted] 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re Leone,** regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO [redacted] piazza Sabotino [redacted] 447.5241. **Occhi nelle tenebre,** [redacted] Michael Apted [redacted] Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO [redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Warriors - Una volta [redacted] guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen. N. Zel. '94, 1h 40'. Col. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. [redacted] **River Wild - Il fiume della paura,** [redacted] Curtis Hanson, con Meryl Streep, K. Bacon. Usa '94, 1h 52'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, [redacted] U Kal. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro** [redacted] Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel [redacted] Ita./Fra. '94, [redacted] 02'. [redacted] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po [redacted] Telefono 817.3323. **Intervista col vampiro.** Usa '94 2h2'. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Bella al bar,** di e con A. [redacted] venuti, Eva Robins, Andrea Brambilla. Ita '94, 1h 50'. V. m. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** [redacted] Ronald Emmerich [redacted] Russell, James Spader, Jane Davidson. [redacted] '94, 2h 06'. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Sirens - Sirene,** di John Duigan, con Hug Grant, Tara Fitzgerald, Sam [redacted] Elle Macpherson. Austral/G.B. '93, 1h 38'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª** [redacted] '94, 2h 01'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

LILLIPUT via [redacted] Settembre 13 bis [redacted] 537.100. **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] Gal. [redacted] Federico. Tel. 541.283. **Terminal velocity,** [redacted] Deran Sarafian con [redacted] Sheen, Natassia [redacted] Usa '94, 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello [redacted] Telefono 817.1044. **Pulp Fiction,** con J. Travolta. Viet. 18. Usa '93 2h35'. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000 Aiace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Può succedere anche a te,** di Andrew Bergman con N. Cage, B. Fonda. Usa '94, 1h 40'. Col. Non viet. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo di Yvonne,** [redacted] Patrice Leconte, con J. Pierre Marielle, H. Girardot. [redacted] '94, 1h 30'. Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via [redacted] 31. Tel. 532.448. **The Mask - [redacted] zero a mito,** di C. Russel, con J. Carrey. [redacted] '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Bella al bar,** di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via [redacted] Tel. 531.400. **Rivelazioni** di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa '94. V.M. 14. 2h10'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri,** [redacted] Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. [redacted] Non viet. Ita '94, 1h 42'. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Occhi nelle tenebre,** regia [redacted] Apted, con Madeleine Stowe, [redacted] Quinn. Usa '94, 1h 50'. N.V. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [redacted]

VITTORIA [redacted] Roma 336. Telefono 562.1789. **Kika,** [redacted] Almodóvar con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Riposo.

[redacted] via P. [redacted] 111/A, telefono 612.136. **Speed,** di J. De Bont. Orario: 16,45; 18,45; 21. **Pollicina,** [redacted] animati ore 15. Lire 6000, Aiace [redacted] 2 film L. 9000

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. [redacted] 15/17 **Le avventure di Huck Finn.** [redacted] **Il fuggitivo.** Ingresso 6000, rid. 4000.

[redacted] v. Nizza 56, telefono 669.7668. **[redacted] in Inghilterra** [redacted] 15; 17,15; 19,30; 22

[redacted] p.za [redacted] Giulia 2 bis, [redacted] Vedi teatro

LANTERI [redacted] Cesare 80, telefono 284.134. **Miracolo** [redacted] **34ª strada,** [redacted] R. Attenborough. Colori. Orario 15; 17; 19; 21,10

[redacted] via C. Massaia 104, telefono 257.881. [redacted] 16,15. **Biancaneve e i sette** [redacted] Ore 21,15 **Philadelphia.** Ingresso 7000, rid. 5000

MASSAIA piazza Massaia. Riposo. Vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Ore 15 **Baby alrbe** di John Hughes, colori. Ore 17; 20,30 **Le nuove comiche,** R. Pozzetto, P. Villaggio. Colori.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, telefono 817.1048. **Smoking,** di A. Resnais, con Sabine Azéma. Orario 15; 22,30. **No smoking,** di A. Resnais. Orario 17,30; 20. Ingresso L. 7000.

[redacted] TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. **Tutti i Vermeer a New York,** di J. Jost. or.: 16,10; 18; 22,30. **Chameleon** di J. Jost, ore 20,30. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] Sacchi 18. Tel. 592.1290. **Supermaschio [redacted] caldo preda,** con John C. Holmes. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30

[redacted] PUSSICAT Corso Principe Oddone [redacted] Tel. 484.621. Prima visione. **Giada superporno,** con Giada, Karin Shubert. Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 108. Tel. 521.2385. [redacted] **visione** Apertura ore 14,30; ultimo 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso [redacted] Telefono [redacted] **Calda cugina di campagna.** Apertura ore 10,30; ultimo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. Crystal [redacted] in [redacted] **Holly Hollywood (Crudele e... crudele)** Colori. [redacted] 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Rosa,** con Luana Borgia, Jean-Pierre Armand. Apertura ore 14,30; ultimo [redacted]0

[redacted] C. Regina Margherita 123. [redacted] 436.2092. Prima [redacted] **Viaggi caldi in autostop,** con Eva Orlowsky. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30

ROMA [redacted] Via San Donato 40. Telefono 487.755. **La golosona.** Ap. 15 [redacted] 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **La casa delle bolle di fuoco,** con Amber Lynn, Dalana Rae. Apertura ore 15, ultimo 22,30

[redacted] V. Cibrario 88. Tel. 749.2907. **Splendo Simona,** con S[redacted] Vail, Guly Chanel. 1ª vis. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Camerieri - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Stargate - Kika - Clerks - Rivelazioni - The River Wild, il fiume della paura - Strane storie - Timecop - Once [redacted] Warriors - The [redacted] - Occhi nelle tenebre - Il [redacted] Leone - Sirene - Può succedere anche a te - S. P. Q. R. - Con gli occhi chiusi - Vanya sulla 42esima Strada - Intervista col vampiro.
144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] FRANÇAIS via Pomba 23. Telefono 562.33 [redacted]. Chiuso. Mostra Michelin aperta dal lunedì al venerdì fino al 17 febbraio 1995

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: **Rivelazioni**

[redacted]
SABRINA: **The [redacted]**

BUSSOLENO
[redacted] **Stargate**

[redacted]
[redacted] **The Mask**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Sotto il Natale**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **3 vedove e un delitto**

[redacted]
[redacted] **Stargate**
[redacted]: **The River [redacted]**

CHIVASSO
CINECITTA': **Stargate**
[redacted]
POLITEAMA: **The River Wild**

CIRIE'
NUOVO: **The Mask**

COLLEGNO
[redacted]: **Rivelazioni**
REGINA UNO: [redacted]
REGINA DUE: **Può succedere anche a te**
STAZIONE: **The [redacted] Wild**
STUDIO LUCE: **Il re [redacted]**

[redacted]
MARGHERITA: **Rivelazioni**
PERONA: **Stargate**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **Sotto il Natale**

[redacted]
ROMA: [redacted] **in corpo in prestito**

LEINI'
AUDITORIUM: **I visitatori**

IVREA
[redacted] **Kika**
[redacted] **Bella al bar**
POLITEAMA: **Stargate**

MONCALIERI
KI[redacted] KONG CASTELLO: **Stargate**

[redacted]
VITTORIA: [redacted]

NONE
EDEN: **Amami**

PINEROLO
[redacted] **Stargate**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **The River Wild**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Può succedere anche a te**
RITZ: **The Mask**

RIVOLI
GIOIELLO: **Rivelazioni**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Il fiume della paura**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Serial mother special**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **The [redacted]**

[redacted]
CENISIO: **Intervista col vampiro**

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted] **col vampiro**

VALPERGA
AMBRA: **Assassini nati**

[redacted]
AUDITORIUM: **I visitatori**

TEATRI

[redacted] REGIO. Ore 15 **A Midsummer Night's Dream** di B. Britten. Turno F. John Mauceri dir.; regia di A. Arias. Orchestra del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30) - Tel. 8815.241/24 2. **Il recital di Luciana Serra** di domani è annullato; il concerto sarà recuperato non appena possibile.

PICCOLO REGIO. **La serata di gala** con il soprano Luciana Serra previsto per [redacted] al Teatro Regio è annullata a causa di una indisposizione dell'artista. Il recital sarà recuperato appena possibile nell'arco della Stagione. Per informazioni tel. 8815.241/242.

ADUA corso G. Cesare 67. Telefono 248.2276/7671. Oggi ore 18 T. di Sardegna in **Terra di nessuno** di H. Pinter, con P. Bonacelli e E. Pisu. [redacted] Domani [redacted] 21 Riccardo Cassini in **Notti blu Bottalino.** Da martedì Teatro di Leo in **Il ritorno di Scaramouche**

[redacted] TEATRO. Ore 18 la comp. Insolito Soffio pres. **Toca il tabellone** da G. Courteline regia I. [redacted] Palma. Ultima replica. Alle [redacted] Giorni di Festa, il teatro per ragazzi la comp. Marie Moqueur in **Frasce [redacted] terribile.** Per inf. e pren. 819.3529.

ARSURA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star: **Lotte e Miele - Daniela e Rita.** Novità per la prima volta a Torino. [redacted] viet. ai min. anni 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30

ALFIERI. P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 il T. di Genova e il T. Eliseo di Roma pres. Mariangela Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams. Regia E. De Capitani. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or. 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Ultima recita.

[redacted] Via Chiomonte 3. Ore 16,30 [redacted] presenta **Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato** [redacted] Goldoni, regia Roberto Cuppone. Ultima replica. Biglietti L. 12.000 rid. 5000 apertura cassa ore [redacted]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbon. Teatro Stabile To[redacted] 15,30 il Centro Teatrale Bresciano presenta **La sposa di** [redacted] Wycherley, regia S. Sequi, biglietteria T.S.T. [redacted] Roma 49, or 12/18, [redacted] rip. Tel. 517.6246/544.562. Ultima recita.

[redacted] Via Madama Cristina 73. [redacted] 669.8034. Continua [redacted] biglietti per gli spettacoli. Dal 7 al 12 febbraio **Raffaele Paganini in Un americano a Parigi.** Dal 14 al 19 febbraio **Franco Branciaroli** in **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Dal [redacted] al 26 febbraio **Gypsy Gipsies** in **Le relazioni pericolose.** Prev. Cassa Teatro: or. 10-13/15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultima recita. Oggi ore [redacted] Teatro degli Immediati in **Sala d'aspetto,** regia Antonio Mendolia. Da martedì 7/2 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La notte del sogno** di D. Camerini. Stag. 94/95: in abbon. 7 spett. a scelta: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, [redacted] teatro in piemontese. Inf. e pren. 15-23

MADONNA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax [redacted]. Dal [redacted]/95 ore 17 Comp. Alter Teatro in **Il visconte andò alla guerra** da I. Calvino. Dal [redacted] ogni [redacted] menica ore 1[redacted] **spada nella roccia.** Per inf. e pren. anche scolastiche, [redacted] lun. a ven. 9/13 lun. giov. anche 16,30/19

BABYSALON TEATRO. Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19/2 ore 21. Ra[redacted] Teatro pre[redacted] Ivano Marescotti in [redacted] Baldini, scenografie di Sergio Tramonti, regia di Marco Martinelli. Int. [redacted] rid. 14.000. Informazioni e prenotazioni 897.1746-897.0831

[redacted] -G. VERDI-, ORCHESTRA [redacted] Lunedì 6 e martedì 7/2/95 ore 21. 5º concerto. Direttore Alessandro Pinzauti, pianoforte [redacted] Quaglia. [redacted] musiche di Ginastera, Puzzolla, Beethoven. Prevendita dal 30/1/95 in [redacted] E. De Sonnaz 17, Torino. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

[redacted] V. Juvarra 15, telefono 53.20.87 [redacted] 21. Il Granserraglio presenta [redacted] Ferraro, P. Castello, G. Zambon. Ultima replica 13 febbraio. Ingr. L. 20/15/10.000. Capienza limitata la prenot. obbligatoria [redacted] 16-19

PREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Stagione teatrale 11/94/1995. **La locandiera** di Carlo Goldoni, con G. Di Martino, regia di W. Manfrè. Sono previste anche le recite per le scuole. Ore 18.1.5

[redacted] NUOVO. C. M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima» - St. ag. di balletto 1994-95». Spett. per le scuole [redacted] la comp. di [redacted] T. Nuovo: **Orfeo,** con Marco Bernei, dal 13 [redacted] 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fisso, musiche di tradiz. popolare

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Oggi [redacted] ore 11 per Domenicamattina teatro assemblea teatro presenta **Fratelli ora ing.** Lire 10.000 [redacted] famiglie L. 25.000. Per informazioni t. 437.6230. Or. uffici 10/17

[redacted] Via [redacted] Tenivelli 10, t. 561.3694 - 561.3695. «Stagione 94/95» (nuova gest.) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Or. 10-12/16-20

TANGRAM TEATRO. c. Mediterraneo 92/B, telefono [redacted]. Riposo

TEATRO DI [redacted] P. Massaua 9, [redacted] 779.58.03. XII Stagione del balletto - Progetto [redacted] Oggi ore 16 Comp. di [redacted] Teatro di Torino per concessione della José Limón Dance Foundation di New York, presenta **There is a time.** Cor. J. Limón e Cristina's World. Cor. D. Weawer, con L. Furno J.-P. Martal. Pren. tel. tel. 4730.189

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi cinema.

TEATRO DEGLI ILLUSI. V. S. Martino 1 a Moncalieri, tel. [redacted] 274. **Raccontagli IV edizione.** Da mercoledì 1° a domenica 5 febbraio ore 21,15 **L'uomo dal fiore in bocca** e di L. Pirandello [redacted] A. M. Lofaro. Ingresso L. 13.000. Informazioni e prenotazioni 645.774

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Al Teatro me ne vo". Rassegna teatrale [redacted] ragazzi e non.., [redacted] di A. Bestente. Compagnia Teatrale Santi & Briganti. Ingr. ragazzi 6000 - [redacted] 10.000

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Ore 21 al Teatro Magicabula il Tiennet presenta **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett. Ingr. gratuito. Per inf. tel. 606.1334/682.2123.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,05 Sport flash, rubrica sportiva; [redacted] Safari, film; 21,30 Balaton, incontri con [redacted] culture; 23,45 Sport flash, rubrica sportiva; Il Tg 4

TELESTAR: 18 La casa della 92ª strada, film; 20 I forti di [redacted] coraggio, telefilm; 20,30 Il mostro, miniserie; 22,30 Il giramondo, settimanale viaggi; 23 Amichevolmente .. [redacted] voi, [redacted]. 23,30 Le bellissime di Vizi Privati, varietà; 0,30 Masquerade, telefilm

VIDEOGRUPPO: [redacted] Masquerade, telefilm; 20,45 Il tesoro della [redacted] Madre, film; 24 Mix video; 0,30 Petroccelli, telefilm, 1,30 MTV Speciale

[redacted] 19 Il giramondo, sett. viaggi; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 Io, la giuria, [redacted] 22,30 Chi è Samantha?, tv movie; 1 [redacted] per [redacted]

[redacted] 20 Riuscirà [redacted] nostra carovana a.., telefilm; 21,30 Domenica sport; 22,30 Sport, cronaca differita di un avvenimento sportivo; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 18 Sport Quattro; 20,30 Boomer [redacted] intelligente, telefilm; 21,30 Joe Forrest, telefilm; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 [redacted] gratis; 1,45 [redacted] music, musicale; 2,30 Vizi privati; [redacted] Wolf, telefilm; 5 Zapping

[redacted] 19,30 Pinocchio, cartoni; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 22,30 Fausto Terenzi Show

[redacted]: 18,15 Bilancio familiare; 18,50 Andiamo al cinema; 19 Amico mio... frega tu che frego io, film; 20,45 Tg rosa, [redacted].16 Speciale spettacolo; 21,30 Tg9 Sette

RETE 8 TAI: 19,10 Slone, telefilm; [redacted] Settegiorni; 21,15 Il grande Gatsby, film; 23 Settegiorni; 23,45 Trauma Center, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale

TELECAMPIONE: 19 Concerti da camera di Tlc; 19,30 Due assi per un turbo, telefilm; 20,30 Il barattone; 22,30 Emporio tv

R.P.: 19 Good times, telefilm; 19,30 Ali Babà e i 40 ladroni, film; 21 Good times, telefilm; 21,30 Cantatele, rubrica; 22,30 Kickboxing mania, [redacted], [redacted] Zap mania, rubrica; 0,30 Edgard Wallace, telefilm; 1,30 Avorio nero, film; 3 Un colpo [redacted] pistola, film

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; 21 Fuori gioco; 22,45 Notes; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Block [redacted]. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II dell'1 febbraio 1995. [redacted] Cartoni animati; 20,30 [redacted] verità, film; 22,30 Ecclesia

RETE 7 PIEMONTE: 22 Pescare insieme; 22,40 Informasette; [redacted] Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informa 7; 24 [redacted] television, magazine; 1,30 Informasette; 1,45 Chiamata per il morto, film

[redacted] NETWORK: 19,30 Cartoni; 20 [redacted] 22,30 [redacted] shop; 23 Fuori gioco; 24 Notturno

TELE ALPI: 14,30 Piazza Montecitorio; 15 Film; 17 Luisana, telenovela; 18 Telefilm; 18,20 Programma musicale: [redacted] music; 20,30 Luci alla ribalta

TIEFFE 9: 13,45 Non solo scuola; 19,10 Telefilm; 20,10 Tg sette; 20,30 La divisa strappata, film; 22,30 [redacted] auto della settimana; 23,15 Calda notte

[redacted] VOX: 19,40 I naufraghi, telefilm; 20,05 Tarzan uomo scimmia, film; 21,20 Beverly Hillbillies, telefilm; 21,50 [redacted] cani; 22,40 Cartoni preziosa; 0,05 Il Tenente Il Hara; 1 [redacted] storia [redacted] Rock, telefilm

SESTA RETE: [redacted].30 Rituals, serial; 17,00 Little miracle girl, cartoni; 20 Pinocchio, cartoni; 20,30 Cosa c'eravamo noi con la rivoluzione, film; 23 La lampada di Aladino

TELETIME: 15,30 [redacted] e Olio, cartoni; 17 [redacted] and; 20,30 La Jena, film; 22,30 Sulla porta del mistero, replica; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 14 Cartoons [redacted] 17 Rassegna comici italiani, film; 20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk.; 23,30 [redacted] d'oggi

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato [redacted] 9-18.

[redacted] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

[redacted] DI [redacted] E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] martedì a [redacted] 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. [redacted] 9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta [redacted], [redacted] 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visita scuole telefono 167-015.475. Lunedì [redacted]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica [redacted] visita guidata [redacted] ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso.

[redacted] CASA DELLE [redacted] (via Casalborgone 16/1, 812.6114): Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito

[redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.60): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] DELLA [redacted] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. [redacted] martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo [redacted] del mese ore 10-22; lunedì chiuso

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Mostra: «Universo [redacted] - [redacted] e fantascienza». Lunedì [redacted]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256): Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. [redacted] lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [redacted], telefono 521.2261): [redacted] 9-19 dal [redacted] al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visita guidata [redacted] ore 15,30

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. [redacted]. «L'oro [redacted] Meroe - I gioielli [redacted] una regina meroitica. Fino [redacted] Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE [redacted] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104): Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: «Un diverso immaginario [redacted] 1913/1988». Storia di una spedizione biellese sulle orme di Mario Piacenza in Ladakh. Fino al 5 febbraio

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147): [redacted] 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] lunedì a venerdì ore 9-13

[redacted] PIETRO MICCA (via [redacted] Guicciardini 7, telefono 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

[redacted] STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-16,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La [redacted] di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975, ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino): Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

BERTETTO Foto McCarthy

AUT .DIR.REG. n.6132/94 del 23/11/94

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SIICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO

UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Barbara Calderini Saffiro

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE LA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Il pretore Guariniello chiede ai carabinieri una mappa di tutti gli invasi

«A rischio ventiquattro dighe»

E' allarme per Piemonte e Valle d'Aosta

In Piemonte e Valle d'Aosta ci sono 24 dighe a rischio. Che hanno bisogno urgente di riparazioni, di rafforzamento delle sponde per evitare brutte sorprese in caso di piogge torrenziali. Ma finora è fatto poco o nulla per allontanare il pericolo. Non ci sono controlli seri, addirittura non si sa neppure quanti invasi esistono in Piemonte e Valle d'Aosta.

Tanto che, per scoprirlo, il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello ha dato incarico alla Legione carabinieri di preparare una mappa precisa, zona per zona.

Come si arriva alle dighe a rischio? E quali sono? Quelle sotto il controllo del servizio nazionale. L'unico nome che filtra, ma non è un segreto per nessuno, è quello dell'invaso della Spina di Pralormo. Dopo l'alluvione di novembre il magistrato aprì un'inchiesta sul disastro. In quei giorni di roventi polemiche molto si scrisse sul ruolo degli invasi [illegible]esi. «Sono stati aperti e hanno peggiorato la situazione» disse qualcuno. Poi l'attenzione si concentrò sulla diga della Spina, a Pralormo: una delle più a rischio. Per qualche giorno si temette anche un suo crollo, si ventilò una sua chiusura. Guariniello volle vederci chiaro e sollecitò al Provveditorato alle opere pubbliche una serie di verifiche sugli invasi. Le conclusioni di quelle perizie sono state inviate al Servizio nazionale dighe, a Roma, che ha competenza su tutta l'Italia. E da Roma, una volta lette le perizie, è arrivato il grido d'allarme: «Ventiquattro delle vostre dighe sono a rischio. Provvedete». Già, ma chi deve provvedere? Da Roma hanno incominciato a far [illegible] sul Provveditorato alle opere pubbliche di Torino: «Sono decisioni urgenti e soltanto voi potete avere la diretta percezione di eventuali [illegible] anomale e seguirne l'evolversi [illegible]ività». In realtà il Provveditore Renato Battista, da poco arrivato a Torino, aveva già dato prova di notevole dinamismo. E tutti i concessionari di dighe sotto sapere che occorreva eliminare più presto i problemi esistenti e riparare le sponde. Da Roma lo sollecitarono a porre scadenze precise per i lavori di ripristino e a ricorrere alle sanzioni. Il Provveditore ha scritto anche al ministro dei Lavori pubblici Baratta: «Cosa possiamo fare? Abbiamo solo due ingegneri per i controlli». E sull'acceleratore spinge anche il dottor Guariniello, che non riesce a capacitarsi del fatto che nessuno [illegible] il numero delle dighe: [illegible] come si può parlare di prevenzione, se non si sa neppure dove occorre operare?». Carenze di strutture, di uomini. Una legge prevede una sezione del Servizio nazionale dighe con competenza regionale. Ma per ora è soltanto sulla carta. E la Regione? E' scoperto che gli invasi più piccoli, che hanno un'altezza inferiore ai 15 metri e una capienza al di sotto di un milione di [illegible] cubi d'acqua, cadono sotto il [illegible] controllo: Finora nessuno se n'è preoccupato. Anzi nessuno negli uffici di piazza Castello sospettava questa competenza: hanno assicurato comunque il loro intervento.

La magistratura non ha reso noti i nomi degli impianti sotto indagine, uno è trapelato: la diga della Spina di Pralormo

Esposto della Lega Nord in procura

Bando «sospetto» a Moncalieri

Manovre clientelari dietro al trasferimento di 11 bidelli dalle scuole agli uffici del municipio di [illegible]. Lo pensano i consiglieri della Lega Nord. Lunedì spediranno in procura un dossier su una delibera di [illegible] che definiscono «sospetta».

Il fatto: in autunno la giunta Novarino potenzia l'ufficio Stato Civile trasferendo i bidelli (dipendenti di III livello) dalle aule del Comune. «Per fronteggiare la carenza cronica di personale e il blocco delle assunzioni» spiega il sindaco. «Non contestiamo i fini del progetto» dice Arturo Calligaro, capogruppo della Lega. «Ci insospettisce la procedura». Primo: «Le domande di trasferimento sono anteriori alla delibera. Come mai che il personale chiedeva già lo spostamento quando ancora la giunta non l'aveva deciso ufficialmente». Secondo: «Il bando non fissava la data di scadenza per la consegna delle domande d'ammissione». E ancora: «E' appena 10 giorni è stato bandito il concorso, convocati ed [illegible] i candidati, pubblicata la graduatoria». Raro esempio di efficienza burocratica, ironizza Calligaro.

Nel dossier data, riferimenti a norme e delibere, dubbi. «Com'era composta la commissione giudicatrice? Non esiste delibera che la nomini». «Possibile che agli [illegible] i bidelli [illegible] risultati tutti più preparati dei dipendenti di livello superiore?». Novarino è tranquillo: «Richieste di trasferimento anteriori alla delibera? Avevamo già diffuso un bando interno». «E' privo di data» ribatte Calligaro. «E comunque afferma che quei trasferimenti [illegible] da assegnare ai dipendenti di IV e V livello, e solo "eventualmente" a quelli di III». La Lega incalza: «Le mansioni dei bidelli trasferiti [illegible] state affidate a [illegible] cooperativa sociale: [illegible] appalto [illegible] oltre [illegible] milioni». Nessuna moltiplicazione di spese replica Novarino: i bidelli trasferiti [illegible] scuole in municipio hanno coperto posti [illegible] e [illegible] rientrati alle loro mansioni mano [illegible] che altri colleghi andavano in pensione». [m. acc.]

Scontro frontale in Valle Sauglio, fra Pecetto e Trofarello: cinque i feriti, due sono in gravi condizioni

Settimo, studente muore in auto

Lo schianto dopo una cena con i compagni

Una cena fra ex compagni di liceo in un ristorante sulla collina di Pecetto. Risate e ricordi. Poi tutti in auto, giù verso Trofarello, per tornare a casa. Quattro salgono su [illegible] «Fiat Uno». Una curva, un'altra, un passeggero si sente [illegible] e il guidatore si distrae appena [illegible] istante per aiutarlo: la «Uno» sbanda di traverso e finisce contro [illegible] «Tipo» con a bordo due coniugi astigiani. Il bilancio è tragico: un ragazzo morto, gli altri cinque automobilisti feriti, due dei quali in condizioni gravissime.

La vittima è Diego Sgobbi, 21 anni, di Settimo Torinese, via Sobrero [illegible] seduto sul sedile posteriore destro della «Uno» di Riccardo Bernasconi, [illegible] anni, Torino, via Bossolasco 9, l'unico ferito già dimesso dall'ospedale.

La sua auto ha invaso la corsia di marcia opposta, dove proveniva la «Tipo» di Attilio Oliva, [illegible] anni, con accanto la moglie Paola Casano, di 19, residenti a Villafranca d'Asti e appena usciti da casa di parenti. I coniugi astigiani [illegible] salvi per miracolo: l'uomo [illegible] riportato [illegible] frattura dello sterno, delle costole e ferite multiple guaribili in 40 giorni; la donna [illegible] trauma cranico, frattura alle costole, ferite al volto: 20 giorni di ospedale.

Disperate, invece, le condizioni dei due passeggeri della «Uno»: Simone Pignoli, 21 anni, via Lungodora Napoli 63, e Marco Dossena, 20 anni, via Ada Negri 11, il ragazzo che si è sentito male appena uscito dal ristorante. Sono ricoverati in prognosi riservata al Cto e al Santa Croce di Moncalieri.

Lo scontro è avvenuto verso l'una in via Umberto I, [illegible] Valle Sauglio, all'altezza del civico 176. Trecento metri dopo ci sono ancora i segni di un altro schianto mortale nel quale perse la vita a dicembre una casalinga di 37 [illegible]: stessa dinamica, una sbandata in curva. Allora finì contro un albero.

«Una strada maledetta, troppo stretta per correre - ripetono da tempo in zona -. Ci sono curve a gomito che buttano fuori». Ancora un morto.

«Giuro, non andavo veloce - piange Bernasconi -. Marco mi è sentito male e ho appoggiato la te[illegible] sulla mia spalla. Mi [illegible] voltato per vedere se era svenuto. Ho perso il controllo».

La «Uno» ha sbandato di lato proseguendo la corsa dritto contro la vetture che saliva verso Pecetto: 70 metri di inutile frenata sull'asfalto. L'impatto è stato violento, la «Uno» è rimbalzata contro un muro. Per [illegible] i feriti sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco e cinque ambulanze da Moncalieri, Trofarello e Santena: Diego è morto prima di giungere al pronto socco[illegible].

Marco Accossato

A sinistra la vittima, **Diego Sgobbi**, di 21 anni. A destra una delle auto coinvolte [illegible] mortale incidente avvenuto a Valle Sauglio

PROVINCIA FLASH

CIRIE'

La richieste di lavoro [illegible] Collocamento

Questo l'elenco esposto nel centro socio-culturale di Ciriè: a Nole, 1 operatore polivalente dei [illegible] scolastici 3° q. I.

[illegible]

Provocò incidente mortale Patteggia quattro [illegible]

Davide Rucchione, 27 anni, residente a Sant'Ambrogio in corso Moncenisio, ha patteggiato in pretura a Susa la condanna a 4 mesi di reclusione per omicidio colposo. Nel dicembre [illegible] 1993 fu coinvolto in [illegible] incidente in cui morì Roberto Campale, di Condove.

[illegible]

Corso mascherato con carri allegorici

Gran corso mascherato e di carri allegorici [illegible] alle 14,30 lungo le vie della frazione Marcorengo di Brusasco, sulla collina chivassese. La sfilata sarà aperta dalle maschere locali, il «Biro» Mario Perotti e la «Biro» Daniela Martini.

CASTELNUOVO [illegible]

Incontro fra [illegible] Comuni per i problemi di viabilità

Domani, alle 20,30, presso il salone parrocchiale, incontro pubblico organizzato dai comuni di Casalborgone, Cavagnolo e San Sebastiano Po, per discutere sul problema viario della collina ch[illegible] dopo il crollo del ponte sul Po a Chivasso e quello della ferrovia per Asti in frazione Abate di San Sebastiano Po. Oggi sono state raccolte [illegible] firme per la costruzione del ponte, durante il sit-in a San Sebastiano Po.

GASSINO

Non dà alimenti e moglie infitti [illegible] mesi al marito

Giuseppe Doria, [illegible] anni, strada Invalle 14, accusato di mancanza dei mezzi di sussistenza dalla coniuge Milena Vigliargio, [illegible] anni, è stato condannato a tre [illegible] di reclusione e 300 mila lire di multa.

[illegible]

Musicassette pirata Condannati due eporediesi

Sorpresi senza licenza il 23 agosto del '93 in piazza d'Armi a Chivasso dai vigili a vendere 36 musicassette «pirata» due eporediesi sono stati condannati in pretura a Chivasso. Si tratta di Peppino Manglacasale, 48 anni, e Gisella Poliseri, 26 anni, entrambi residenti a Ivrea in [illegible] Arduino 10.

Abitava a Bruzolo

Giovane [illegible] in un incidente a [illegible]

Un morto e quattro feriti costituiscono il bilancio di un incidente stradale accaduto [illegible] sera alla periferia di Bussoleno. Due auto si sono scontrate frontalmente sulla statale 25 del Moncenisio: un operaio venticinquenne è morto sul colpo e un'intera famiglia di Condove è finita all'ospedale di [illegible].

La vittima si chiamava Paolo Battuello, 25 anni, residente a Bruzolo in corso Emanuele I insieme con i genitori e i due fratelli: Claudio di 37 anni e Fabrizio di [illegible]. Lavorava come operaio nella ditta «Coord 3» di Bruzolo. I componenti la famiglia di Condove rimasti coinvolti nello [illegible] frontale stavano viaggiando da Bussoleno in direzione della [illegible] Valle di Susa. Alla guida di una «Fiat Punto» c'era Giuseppe di Giorgio, [illegible] anni, titolare di un'autoscuola a Condove dove risiede invia IV Novembre 63. A fianco sull'auto c'era la moglie Bruna Borgis, di 48 anni e, sul sedile posteriore, i due figli: Paola di 15 anni e Alessandro di 13. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Susa. «Poco prima di [illegible]re nell'abitato di Bussoleno, la 'Peugeot bianca mi aveva bruscamente sorpassato. Viaggiava a velocità sostenuta e mi sono anche spaventato» ha raccontato l'unica testimone delle disgrazia, Rosanna Fiore, di Chianocco. Nell'effettuare [illegible] ultimo sorpasso, l'autovettura si è scontrata frontalmente con la «Punto» condotta da Di Giorgio che proveniva in senso [illegible]. Paolo Battuello è morto sul colpo per la frattura della base [illegible] i componenti la famiglia di Condove sono [illegible] trasportati all'ospedale di Susa a bordo di due ambulanze.

Operai incensurati

Due arrestati [illegible] di notte a Leinì

Cosa facevano nel cuore della notte scorsa due uomini, Giovanni Lisci e Antonio Trebini, per le strade di Leinì armati di una pistola e di un fucile?

I carabinieri di Venaria, che li hanno arrestati perché privi di porto d'armi, ancora non sanno dare una risposta alla domanda.

Giovanni Lisci ha 31 [illegible], è residente a Leinì in [illegible] Lombardore 120 e Antonio Trebini ne ha 48 e vive a Rivarolo in corso Torino 30. Entrambi [illegible] operai, entrambi celibi.

Data l'ora tarda i carabinieri di pattuglia li hanno fermati con l'intenzione di controllare i documenti.

[illegible] mentre eseguivano i controlli, si [illegible] [illegible] conto quasi subito, dai movimenti poco sciolti di Lisci, che l'uomo tentava di nascondere qualcosa: un fucile da caccia.

Perquisendo anche il [illegible] compagno, gli hanno trovato, [illegible] giaccone che indossava, una pistola. Sono stati condotti alla stazione centrale di Venaria. Poi sono partite le prime indagini.

Dai sopralluoghi effettuati presso le abitazioni degli arrestati è emerso che costoro erano in possesso di altre armi.

Lisci [illegible] una pistola non denunciato e un [illegible] arsenale abusivo di armi «bianche» (coltelli di ogni sorta). Trebini, oltre a quella sequestrata, [illegible] in possesso di un'altra pistola che risulta rubata nell'89.

I due compagni, però, non hanno [illegible] precedente penale. Restano dunque [illegible] mistero le loro intenzioni. [c. odd.]

A Sauze d'Oulx

Alimenti scaduti [illegible] due albergatori

I carabinieri della compagnia di Susa, in collaborazione con il nucleo antisofisticazioni di Torino, hanno denunciato i titolari di due ristoranti [illegible] bar dell'Alta Valle di Susa: nelle [illegible] magazzini hanno trovato degli alimentari in cattivo stato di [illegible] o scaduti.

A Sauze d'Oulx i militari hanno denunciato Silvio Olivero e Amerio Giacone, contitolari del ristoro [illegible] Pian della Rocca situato nella località omonima, a poca distanza dalle p[illegible]ste da sci. In locale adibito a magazzino i carabinieri hanno trovato e sequestrato circa 70 chilogrammi di alimentari scaduti e in stato di alterazione (maionese, giardiniera, sughi, pizze precotte, ecc).

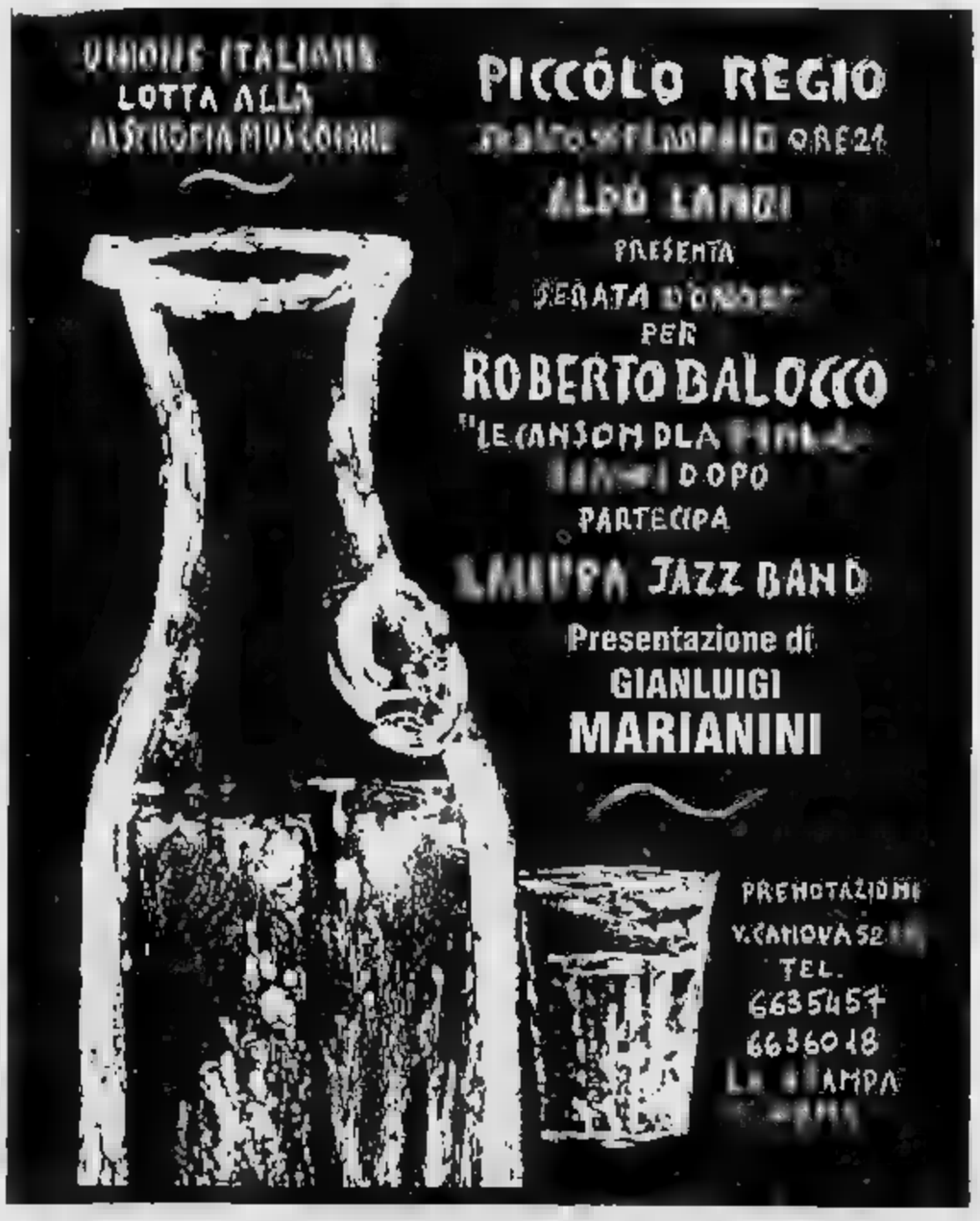
«Abbiamo da poco rilevato il lo[illegible] e non abbiamo [illegible] avuto il tempo di controllare e rimanenze di magazzino», si sarebbero giustificati i gestori con i militari. I due gestori sono stati anche [illegible] nunciati a piede libero per aver arbitrariamente congelato degli alimentari (pane, pizze, ecc.).

I carabinieri di Sauze d'Oulx hanno inoltre segnalato all'autorità giudiziaria anche i titolari del noto bar Miravallino. Anche in questo locale è stato trovato [illegible] pane arbitrariamente congelato ed alimentari (maionese, olive, ecc) che erano scaduti. Nella giornata di ieri i carabinieri di Sauze hanno inoltre iniziato a controlla[illegible] anche i locali che si [illegible] sulle piste da [illegible] di Sportinia. A Chiomonte i carabinieri [illegible] Nas hanno segnalato all'autorità giudiziaria i titolari del bar-ristoran[illegible] Seggiovia, dov'è stata trovata della carne in cattivo stato di conservazione. [f. mor.]

Da Beinasco a Torino

Movimentata cattura di un rapinatore

Un'ora e oltre [illegible] inseguimenti di polizia e carabinieri [illegible] pomeriggio per le vie di Torino per catturare un uomo che aveva rapinato un negozio a Beinasco, in strada Torino 82. L'arrestato è [illegible] pluripregiudicato, Enrico Riva, 33 anni, residente a Rubiana in borgata Monte Composto. Il bottino: 200 [illegible] lire. La caccia è [illegible] verso le 16 dopo che l'uomo [illegible] riuscito a sfuggire all'ira del titolare, Antonio Dondo, 62 anni, e del figlio, che nonostante una pistola puntata, avevano cercato di bloccarlo nel negozio di merceria dove si era appena fatto [illegible] il denaro [illegible] [illegible]. A dare l'allarme è stato una guardia forestale che casual[illegible] passava di fronte al negozio. Il rapinatore è fuggito a bordo di una A-112 color [illegible]. Via radio è scattato l'allarme e ol suo inseguimento si sono messe sia i carabinieri che la polizia. Il primo intercettamento è in zona Miraflori, [illegible] subito il perdono [illegible]. A riavvistarlo è la «volante» 5 della polizia che, per cercare di bloccarlo, spara anche quattro colpi in direzione [illegible] ruote posteriori. Niente da fare; l'uomo riesce [illegible] ra ed eclissarsi. A riprendere la [illegible] questa volta [illegible] ragazzella» dei carabinieri di Torino, che speronа l'auto in via S. Secondo, senza tuttavia [illegible] a bloccarla. In [illegible] scendono anche le [illegible] «civetta» con i militari in borghese della polizia. Alla fine sarà proprio una di queste a concludere l'operazione. L'ultimo avvistamento è in corso Turati, [illegible] corso Sommeiller; e Riva se [illegible] accorge troppo tardi. Ormai braccato, [illegible] una disperata fuga a piedi: qualche centinaio di metri e gli uomini della polizia gli sono addosso. [b. alo.]



L'edificio recuperato del Fai crea problemi agli abitanti della frazione

Masino, «effetto» castello

«Manca il rapporto con il paese»

E' croce e delizia per i mille abitanti di Caravino. Il castello che per dieci secoli fu residenza dei Valperga e da sei anni è proprietà del Fai (Fondo per l'ambiente italiano). Ai benefici culturali e al totale recupero storico e architettonico dell'edificio di frazione Masino, altrimenti destinato ad un lento, ma inesorabile degrado, si contrappongono i disagi per la realtà che lo circonda e che ancora dimostra di aver accettato del tutto.

Con il recente convegno «Geografie del paesaggio», i problemi affiorati negli ultimi anni tornano sul tavolo del sindaco Antonio Bocchietti. «Nessuno si sogna - dice il primo cittadino - di negare l'importanza del lavoro realizzato dal Fai. Ma non posso ignorare le proteste dei miei cittadini. Se la gente si lamenta, ci sono dei motivi». Che sarebbero? «L'invasione di auto e pullman, per esempio. Caravino e la frazione Masino sono centri antichi, non hanno strade e parcheggi adeguati alle grosse affluenza di visitatori». E aggiunge: «In questi anni, non si è mai creato il giusto rapporto tra il paese e il castello. E le colpe sono di tutti: delle pubbliche amministrazioni, che hanno trascurato il problema delle infrastrutture, e della gente del posto, che non ha mai avuto l'intraprendenza di sfruttare dal punto di vista commerciale il turismo intorno al maniero».

Ha una visione più ottimistica, invece, Battista Trovero, sindaco fino all'85 e delegato del Fai: «Certo, c'è sempre chi si lamenta. Ma la maggior parte degli abitanti di Caravino è favorevole all'attività del castello. Non dimentichiamo, tra l'altro, che ha creato posti di lavoro: ed è tutto personale, fisso o part-time, reclutato in paese o comunque nella zona».

I problemi di Caravino non sembrano condivisi negli altri centri canavesani, sedi di castelli aperti al pubblico. E' il caso di Pavone, dove la società Medic, proprietaria della struttura che fu dei conti d'Andrade (e che ora ospita anche un ristorante e un centro congressi), apre sovente i battenti alle manifestazioni popolari del paese.

Intanto all'Azienda di Promozione turistica del Canavese si lavora ad un progetto per riaprire i castelli della zona, finora inaccessibili ai visitatori. L'iniziativa è ancora allo stato embrionale, ma i promotori si dichiarano ottimisti: le prime «aperture» sono previste per la prossima primavera.

«Si tratta - spiega Paola Pella, direttrice dell'Apt - di un circuito di visite guidate a una decina di castelli del nostro territorio. In sintesi, significa aprire spazi rimasti fino ad oggi chiusi, organizzando insieme un'efficiente gestione e un servizio di accoglienza». Per l'Azienda turistica canavesana, la realizzazione del progetto (che prevede parecchie iniziative culturali di contorno) sarà l'obiettivo principale del '95. «E' una vera e propria sperimentazione - aggiunge Paola Pella -, ed è positivo che la Regione abbia scelto la nostra area per attuarla».

Mauro Revello

Il castello di Masino è stato recuperato grazie all'intervento del Fai A fianco **Paola Pella**, direttrice dell'Apt del Canavese

Intanto l'Apt del Canavese prepara il progetto sulle residenze storiche

Caluso, in un volantino anonimo

Sexy calunnie a veterinari

«Veterinario dell'ex Usl 41 durante le ore di servizio insegna ginecologia a signora di Barone. Il volantino è firmato: «pensionati e lavoratori che pagano il ticket». E diffondono in migliaia di copie, di notte, nelle vie di Caluso, Barone e in formato più ridotto a San Giorgio. Ignota la tipografia che ha provveduto alla stampa.

A che cosa si riferisce? All'Usl 41, al secondo piano di piazza Valperga 2, a Caluso, operano i veterinari Piero Vigonti, Daniela Ferrero, Giacomo Bertolino, Gian Cesare Mossino, Giovanni Mezzano e Marco Rondoletti, guidati dal responsabile del servizio Giovanni Cagliero. C'è qualcuno che vuole screditarli insinuando licenziose avventure galanti?

Immediata è stata la reazione dei veterinari: 5 di loro, escluso il responsabile del servizio, Giovanni Cagliero, che si è dissociato, e la dottoressa Daniela Ferrero, si sono presentati con il volantino alla stazione dei carabinieri e hanno presentato querela per diffamazione contro ignoti.

«Ognuno pensi che cosa vuole - dice uno dei veterinari - ma tutti noi abbiamo la coscienza a posto. Siamo completamente estranei a questa assurda vicenda. E' impossibile una cosa simile. Possiamo soltanto pensare alla stupida ritorsione di qualcuno che può essersi sentito infastidito dalla nostra attività. Voglio precisare che siamo tutti tranquilli e sereni». [d. an.]

Il volantino contro i veterinari messo in circolazione a Caluso e dintorni

IN BREVE

CANAVESE

Farmacie di turno nel giorno festivo

Oggi sono di turno le farmacie Tinetti (a Pavone, via Trento 158), Almonetto (Castellamonte, via IV Novembre 24), Campese (Rivara, via Ogliani 18), Conterio (Locana, via Roma 55) e Gentino (Caluso, via Bettoja 80).

IVREA

Musicassette pirata Due condannati

Sorpresi senza licenza il 23 agosto del '94 in piazza d'Armi a Chivasso dagli agenti di polizia municipale a vendere trentasei musicassette sprovviste del marchio Siae, l'altra mattina due ambulanti sono stati giudicati in pretura a Chivasso. Si tratta di Peppino Mangiacasale, 48 anni, e Gisella Poliseri, 26 anni, via Arduino 10, Ivrea. Sono stati condannati dal pretore Baiocco, rispettivamente a sei mesi di reclusione e 600 mila lire di multa e a due mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

CALUSO

Esposta la graduatoria al collocamento

E' esposta all'Ufficio di collocamento di Caluso, in piazza Ubertini 1, la graduatoria per il '95 dei disoccupati approvata dalla Commissione circoscrizionale per l'impiego. Ricorsi e reclami possono essere presentati fino al 9 febbraio.

[redacted]

Distribuite le cariche dell'Ente ceramica

Muove i primi passi «operativi» l'Ente Sviluppo Ceramica Castellamonte, che ha sede a Ivrea nei locali dell'Associazione Industriali. Nei giorni scorsi sono state distribuite le cariche: presidente è il sindaco di Castellamonte, Alberto Massucco; Sergio Bacchio è coordinatore tecnico. Il gallerista Marco Datrino è responsabile del settore immagine e marketing mentre Stefania Gilardi si occupa della segreteria operativa.

[redacted]

Incontri della diocesi con le famiglie

L'Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia organizza un incontro fra tutti i «gruppi famiglia», oggi dalle 15 alle 17,45 alla casa Beato Valmondo di Ivrea, con la partecipazione del vescovo Luigi Bettazzi. Sarà in funzione anche un servizio di baby sitter.

IL CASO

DISPERATO PER SCELTA

Cuorgnè, commerciante chiede giustizia ai magistrati

«Ascoltatemi o morirò»

Minaccia il digiuno a oltranza

«Due volte ho denunciato un personaggio per truffa ma il caso è stato archiviato»

Da sinistra, Maria Lucia Ceretto e il marito Alfredo Berra

Se nessuno si deciderà ad ascoltarmi qui dentro uscirò soltanto in una bara. Non c'è altra soluzione: sono anni che chiedo giustizia e tutti mi voltano le spalle».

E' determinato Alfredo Berra, 46 anni, commerciante di Cuorgnè mentre illustra la decisione sua e di sua moglie, Maria Lucia Ceretto, 36 anni: da lunedì inizieranno uno sciopero della fame a tempo indeterminato. In un documento due pagine già diffuso in paese raccontano tutte le motivazioni della scelta, spiegano che vogliono andranno fino in fondo, fino a lasciarsi morire.

«Chiuderemo il negozio di arredamento di via Torino. Mio marito resterà lì dentro senza cibo, io starò a casa con i miei due figli. Lo sciopero della fame lo farò anch'io» dice Maria Lucia, 37 anni, figlia del costruttore di Cuorgnè Mario Ceretto, che nel 1975 venne rapito, ucciso e poi bruciato.

«Quell'esperienza - ricorda - non è stato che l'inizio di tanti altri guai. Mio marito e io ne abbiamo passate di tutti i colori, ci hanno truffati e raggirati. Abbiamo chiesto giustizia e ci hanno sempre risposto picche. Abbiamo scritto a Cossiga, Andreotti e Martelli, ma siamo neanche stati presi in considerazione».

La loro storia, quella che li ha portati sull'orlo di un crack economico è costellata di disavventure, di civili non concluse, di soprusi. «C'è un personaggio - spiega Maria Lucia - che ci ha truffati per centinaia di milioni. Lo abbiamo denunciato due volte a due volte l'istanza è stata archiviata. Il magistrato ci ha detto che era scritta male e che, per non rimetterci, sarebbe bastato non fare affari con quell'uomo. Una bella risposta, non c'è che dire».

E chi vi ha raggirati che fine ha fatto? «E' sparito - racconta Alfredo Berra - lui sta facendo la bella vita in Costa Azzurra e noi qui, pronti a chiudere tutto. Pensi che a Natale non i per comprare la merce da mettere in esposizione. Abbiamo chiuso il locale durante le festività».

Per continuare a lavorare i coniugi Berra non hanno esitato a ricorrere a un prestasoldi. «Gli abbiamo chiesto 200 milioni - dicono - il capitale glielo abbiamo restituito con una fetta d'interessi. Ma quell'uomo ha ancora un nostro assegno da 120 milioni e effetti per altri 130. Non sappiamo come uscire da questa situazione».

E non tanto parlare ma che nella realtà trova scarse applicazione. Vogliamo che qualcuno si decida ad ascoltare le nostre ragioni e persegua, se è il caso, chi ci ha ridotti così. Dopo tutto quello che avevamo già passato». [l. pol.]

Cuorgnè, con Pecchioli

Manifestazione antifascista ricordando Fillak

Walter Fillak, comandante partigiano con il soprannome di «Martin»

... Ho amato soprattutto i miei ideali pienamente cosciente che ho dovuto tutto dare, anche la vita; e questa mia decisa serenità fa sì che affronti la morte con la calma dei forti...»: queste parole di Walter Fillak, scritte poco prima di venire impiccato dai nazifascisti, riecheggeranno oggi nella commemorazione del comandante partigiano che venne ucciso a Cuorgnè il 5 febbraio del . La manifestazione antifascista è curata dalla sezione cuorgnatese dell'Anpi, assieme al Comune e alla Comunità montana Alto Canavese.

Il programma: ritrovo alle 9,30 in piazza Morgando, corteo e discorso commemorativo (al cinema Perona) del senatore Ugo Pecchioli, esponente del pds, ad compagno di «Martin» (questo il soprannome di Fillak) nella lotta partigiana. Un fatto che potrebbe vedere la contestazione del gruppo «Piemonte», capeggiato da Roberto Gremmo, che contesta a Pecchioli la partecipazione al congresso «fascista» di Alleanza nazionale.

Assieme a Fillak (medaglia d'argento al valor militare) saranno ricordati i compagni della 76ª Brigata Garibaldi, catturati con lui e fucilati.

Bloccati a Leinì

Due arrestati Giravano armati Uno è di Rivarolo

Cosa facevano nel cuore della notte scorsa due uomini, Giovanni Lisci e Antonio Trebini, per le strade di Leinì armati di una pistola e di un fucile?

I carabinieri di Venaria, che li hanno arrestati perché privi di porto d'armi, ancora non sanno dare risposta alla domanda.

Giovanni Lisci ha 31 anni, è residente a Leinì in via Lombardore 120 e Antonio Trebini, 48 anni, abita a Rivarolo in corso Torino 30. Entrambi sono operai, entrambi celibi.

Data l'ora tarda i carabinieri di pattuglia li hanno fermati con l'intenzione di controllare i documenti.

Ma mentre eseguivano i controlli, si sono resi conto quasi subito, dai movimenti poco sciolti di Lisci, che l'uomo tentava di nascondere qualcosa: un fucile da caccia.

Perquisendo anche il suo compagno, gli hanno trovato, sotto il giaccone che indossava, una pistola. Sono stati condotti alla stazione centrale di Venaria. Poi sono partite le prime indagini.

Dai sopralluoghi effettuati presso le abitazioni degli arrestati è emerso che costoro erano in possesso di altre armi.

Lisci aveva una pistola non denunciata e un vero arsenale abusivo di armi «bianche» (coltelli di ogni sorta). Trebini, oltre a quella sequestrata, era in possesso di un'altra pistola che risulta rubata nell'89.

I due compagni, però, non hanno nessun precedente penale. Restano dunque un mistero le loro intenzioni. [c. odd.]

Il ladro evita la cattura

Inseguimento e sparatoria in Valchiusella

Inseguimento e sparatoria nel pomeriggio in Valchiusella tra carabinieri e ladri. Tutto è iniziato poco dopo le 15 ad Alice Superiore, quando una Fiat Uno, risultata rubata qualche giorno fa ad Oglianico, è fuggita all'alt dei militari della brigadiere Petruolo, comandante della stazione di Vico. Ne è nato un lungo inseguimento: la Uno ha quasi speronato un'altra macchina, un'Alfa 164 condotta da Marco Dini, 26 anni di Samone e, quindi, è finita fuori strada.

L'autista dopo un urto terribile, ha ancora trovato la forza di scappare tra i boschi; i carabinieri hanno esploso qualche colpo di pistola in aria, a scopo intimidatorio, ma tutto è stato inutile. Ne è nata, così, una gigantesca caccia all'uomo cui hanno partecipato una decina di pattuglie dell'arma e l'elicottero dei carabinieri decollato da Volpiano.

Il fuggitivo non è stato rintracciato, nella Fiat Uno abbandonata lungo la provinciale, sarebbe stata scoperta refurtiva trafugata nei giorni scorsi in alcuni comuni della Valchiusella.

Nel tardo pomeriggio, invece, è stato fermato un uomo visto parlare con il fuggitivo. Si tratta Domenico Gaido, 33 anni di Brosso Canavese: lo ha bloccato per controlli un'alfetta del nucleo radiomobile di Ivrea.

Era a bordo di una campagnola parcheggiata poco lontano dal luogo in cui il fuggitivo ha avuto l'incidente, ed è stato condotto in caserma.

DOVE & QUANDO

CARNEVALI. I Conti Filippo e Caterina (impersonati da Luciano Masier e Maria Teresa Bonessa) sono i protagonisti del carnevale di Aglié, che oggi vive la sua giornata conclusiva. Alle 10 è in programma la messa, cui segue la distribuzione di fagioli grassi, salsiccia e polenta. Alle 14,30 inizia la sfilata allegorica, che termina il rogo dell'«Oloch»; alle 21, serata danzante al padiglione delle feste. Muove i primi passi anche il carnevale di Ozegna, inauguratosi ieri con l'uscita del «Re G». Oggi, dopo la messa delle 11, distribuzione di fagioli grassi sul piazzale del Castello. Continua la rassegna organizzata dai Servizi Culturali Olivetti. Domani e martedì a Ivrea, al Politeama, si proietta «Il circolo della fortuna e della felicità». Orari: 17, 19,30 e 21,45. L'ingresso è riservato ai soci.

GITA IN MONTAGNA. Il Club alpinistico Pontese organizza domenica 12 febbraio una gita a Le Tousuire. Il costo è di 23 mila lire per i soci, 27 mila per gli altri. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri (0124) 69175 o 85805.

Gsr Olivetti organizza una gita in pullman a Genova per la «XIII Manifestazione filatelica numismatica annuale», in programma il febbraio. Iscrizioni aperte fino al febbraio, agli sportelli del Gsro in via Montenavale a Ivrea (Convento).

E' aperta al pubblico fino al 12 gennaio, alla Biblioteca civica di Castellamonte, la «Bianco su nero, nero su bianco: satira e illustrazione su razzismo e antirazzismo». La rassegna è visitabile tutti i giorni, dalle alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. [redacted]

[redacted] v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. [redacted]: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

America via N. del Grande 6 Tel. 581.69.01. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.250 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di [redacted] N. V. 1h 42' [redacted]

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per [redacted] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted] 14 2h10' [redacted]

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15 45 17,30/19,10/20,45/22,30 Ingr. 12.000
La Teta y la Luna — [redacted] Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,45 [redacted],10/20,10/22,30 Ingr. 12.000
The River [redacted] — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or. [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h [redacted] [redacted]

Barberini 3 p. Barberini 52 [redacted]. 482.7707. Or.: 16,50 18,05/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [redacted] N. V. 2h 02' **Comico**

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80 [redacted] 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un se[redacted] corrotto in grado di modificare il corso della storia N. V. 1h 40' **Thriller**

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Occhi nelle [redacted] — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita [redacted] cecità grazie a un trapianto [redacted] testimone [redacted] un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Capranichetta p. Montecitorio [redacted] Tel. 679.5957. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno [redacted] suoi emmaliani banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e [redacted] romanzo di Crichton V. [redacted] 14 [redacted] **Drammatico**

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33 25 1607 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' [redacted]

[redacted]ola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 16 17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson ([redacted] '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted]el Piccoli v.le della Pineta 15 [redacted]. 855.34.[redacted] Ore 11; 15; 16,30; 18 Ingr. 7000
Thumbelina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

[redacted]den p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] [redacted] occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriolgio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono dal [redacted] quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]mbassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 16 [redacted],15/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Può succedere anche a [redacted] — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare N. V. 1h 40' **Comm.**

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Ore [redacted] 16,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia N. V. 1h 40' **Thriller**

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] [redacted] in Lucina 41 Tel. 687.6125 Or.: [redacted] [redacted] Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [redacted] antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Quattro matrimoni e un [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([redacted] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, [redacted] si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' **Commedia**

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'[redacted] limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storie a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted] Due v. Bissolati 47 Tel. 482 7100 Or.: 14,30 17 10/19 50/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — [redacted] spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or. 15 45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra[redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Gioiello v. Nomentana 43 [redacted] 442.502.96 Or. 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted] V. 2h **Commedia**

[redacted] Cesare SALA UNO. Tel. 3872.0795 v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-tel[redacted] filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3872.0795 v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. [redacted]
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Giulio [redacted] SALA TRE [redacted] 3872.0795 v. G. Cesare 2[redacted] [redacted].: 14.45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Warriors - Una volta erano guerrieri — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [redacted] Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia [redacted] contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V [redacted] 14 1h 40' **Dramm.**

Golden v. Taranto 36 [redacted] [redacted]: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

[redacted] Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or. 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte [redacted] intorno ai suoi emmaliani banchetti N. V. 2h 10' **Comm.**

Greenwich Sala II v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con [redacted] controrivoluzionario [redacted] poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Greenwich [redacted] 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 - Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] della pioggia — di M. Mancheviski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuament[redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Holiday l.go [redacted] Marcello 1 Tel. [redacted] [redacted]: 16/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a rasate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted] 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] via Fogliano 37 Tel. 862.067.32. Or.: [redacted] 17,40/20,05/22,30 Ingr. [redacted]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986. Or.: 14,45 17,30/19 10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] 08' **Fantarcheologia**

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — [redacted] spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa Da Tom Clancy [redacted] V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con [redacted] Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' **Commedia**

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. [redacted]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo de[redacted] una misteriosa iscrizione egizia [redacted] varca un portone che [redacted] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,[redacted] 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. [redacted] 1h 58' [redacted]

[redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.[redacted] Or.: 15,45/17,30/19,55/22,30 Ingr. 12.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che [redacted] di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] Sala [redacted] v. Appia Nuova [redacted] Tel. 786.086. Or.: 15,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo N. V. 1h 38' **Dramm.**

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320 0933 Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493 Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 12.000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 [redacted] 35' **Commedia**

[redacted] York via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Vers. orig. [redacted] Ingr. [redacted]
Vanya sulla 42° [redacted] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Paris v. M. Grecia 112 [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 - Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

Quirinale v. Nazionale Tel. 486.2653. Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il profumo [redacted] — di P. Leconte, con S. Majani, J. F. Merielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico [redacted] Le loro vite si [redacted] sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 16,30 19,30/22,30 Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a raste in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines» le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581 02 34 Or. 15/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Rialto [redacted] 156 [redacted] 679.07.63 Or. 15,50/22,30 Ingr. 12.000
Viaggio [redacted] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz viale Somalia 109 Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 486.08.83. Or.: [redacted] 16,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale [redacted] innamora [redacted] cugino che [redacted] anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar V. M. 14 1h 50' [redacted]

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.26.84 - Or.: 16,30/17,25/19/20,40/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] storie — di S. Baldoni, con I, Marescotti, S. Cohen, M. Valenini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, [redacted] N. V. 1h 30' **Comm.**

Rouge [redacted] Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 [redacted] 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado [redacted] modificare il corso della [redacted]. N. V. 1h 40' [redacted]

S. Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679.47 53. [redacted]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 12.000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00 [redacted] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e v[redacted]. Nei suoi [redacted] urbani c'è [redacted]: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Te[redacted] Or. 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 12.000
Tre vedove e un [redacted] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [redacted]: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22 30 Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, [redacted] un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' **Commedia**

Universal v. [redacted] Tel. [redacted] 12.16. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

IL [redacted]

[redacted] - Recital del pianista Aldo Ciccolini al Teatro **[redacted]** con opere di Chopin e Musorgskij. Inizio 10,30 L'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia all'Auditorium di via **[redacted]**, 17,30, con pagine di Walton, Beethoven e Benjamin. Dirige Jeffrey Tate, al pianoforte Mitsuko Uchida, soprano Luisa Castellani. Sala **[redacted]** (piazza Campitelli 9), 17,45, il duo formato da [redacted] e Raffaele Terlizzi in composizioni di Schubert e Haydn. Chiesa di **[redacted]**, ore 21, per il Courtial International, Holy Eucharist Church Choir in pezzi di Bach e Fauré. Dirige Mary E. Whelan.
LIVE - **Four Green Fields** (via Costantino [redacted] 42) bluegrass [redacted] i Country Kitchen. **[redacted]** (via Monte Testaccio 69), Gegè Telesforo. **[redacted]** (via Crescenzio 82/a), blues [redacted] Blue Shades di Charlie Cannon.
[redacted] - Al **[redacted]** (via Perugia 34) ore 16,30 per i ragazzi «I racconti di Peter Coniglio», di Geoff Dunbar. Alle 19 «West Side Story», [redacted] Wise Robbins e alle 21,30 «La strategia della Lumaca» di Sergio Cabrera.
[redacted] - Ultime repliche. Al teatro dell'**[redacted]** (piazza Montevecchio 5), la Società per Attori presenta «Mori di profilo», testo e [redacted] Sibilla Barbieri, con Alessandra Acciai e Marina Tagliaferri. Al [redacted] (piazza S.Maria Liberatrice 8), la Compagnia Le Quatuor in «Le diable aux cordes», regia di Alan Sachs. **Argot Studio** (via Natale del Grande 27), il testo di Lucy Gannon «Occupandosi di Tom», con Toni Bertorelli, Gianna Piaz, [redacted] Chiesa. Direzione di Massimiliano Troiani. [m. pr.]

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 **Film per adulti** Ing 4000
AVORIO EROTIC via Mace[redacted] 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti** Orario: 15,30; 22. Ingresso 5000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film [redacted] adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556 2350 **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
[redacted] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti** Ingresso [redacted]
[redacted]**YCAT** v. Cairoli 96, t. 446.4581 **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
[redacted] via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02[redacted] **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30 Ingr. 5000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti**. [redacted]: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; [redacted]. Ingr. 10.00[redacted]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. **Proiezione straordinaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] c.so [redacted] tel. 841.6082. [redacted]. Or.: 20,30.
[redacted] v. Paisiello 24, t. 855.4210. **Lamerica** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DELLE [redacted] v.le Province 41, tel. [redacted] **Il tuo[redacted]** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. **The Flintstones**. Or.: 16; 18. Ingr. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 770.05.960. Riposo.
[redacted] via Terni 54, telefono 701.2719. **Fragola e cioccolato**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000
S. MARIA AUS[redacted] v. Umbertide 3, t. 780.6841. **Speed**. 16; 18; 20. Ingr. 6000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Lamerica** Or. 16; 22,30. Ingr. 6000.
[redacted] v. G. Reni, tel. 392.777. **Cosìcheh/Pinocchio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. [illegible] Ore 18 Comp. Europa 2000 pres. A. Bosic, V. Pace, J. Dander in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** da I. Svevo
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, tel. 57.50.827 Ore 17.00 La Nave dell'Inferno presenta **Non si replica** [illegible] di Claudio Caute con L. Migliacci, C.F. M. Guerra, F. Bianchi, S. Tonfarelle.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 27, tel. [illegible] Ore 17.15 **L'amicizia** di Cinzia Berti, con C. Ferrone e L. Marchiani. Andrà in scena al Teatro Cavalieri
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelia Saloni 15, tel. 58.33.0811 Ore 21 [illegible] di Fasulti mowe con R. Apri, M. Ferreglio, M. Mercurio, regia Nina Sport
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' aula delle Scienze. Tel. 49.91 4469 Ore 21 Laboratorio Teatro Sottomo presenta Laura Curino in **Passione** di L. Curino, R. Tarasco, G. Vacis, regia R. Tarasco
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, telefono 58.94.875. Ore 17.30 Tatiana di F. T. Crudeli con N. Della Corte, regia E. Luxman
BOLETO p. le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Martedì 14 ore 21.15 prima. Operetta che passione. Carlo Molfese in **La vedova allegra in 10 minuti** di Eduardo De Filippo, con Elena Berera, Carlo Conversi e Alessandro Spadorcia, regia Romano Serra
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense 106/c, tel. 457.14.45. Domani ore 20.45 Comune di Roma, Assoc. culturale in collab. con Teatro di Roma presentano Teatro Stabile di Parma **L'Ispirazione** di Peter Gianni Ferro e Lino Guagnano
CLUB I MITI via S. Francesco di Sales, tel. [illegible] Ore 17.30 **Quattro cuori e un bungalow** di Giannantonio Pupa e Salvatore Sciré con G. Cassardi, F. Lombardo, A. Notarno, A. De Fario, M. Di Vita
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.[illegible] Ore 18 Assoc. Culturale Beat 72 pres. **La prossima volta facciamo** [illegible] con T. D'Abbraccio, G. Vertecaro, L. De Sanctis
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 575.3502. Ore 17.30 **Bar [illegible]** di Marco Fanguardo con Aldo Angelini, Marco Fenici, Tommaso Fucà, Teresa Lollo
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068 Ore 17 **La scuola delle mogli** di Molière con Gaga F. Marko, A. Amendola, G. Angeli, N. Antuono, S. Messena, L. Cardinali
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639 Ore 18 **Il senso della rana** di R. De Giorgi, con E. Bravo, S. Mowen, C. Beretta, T. D'Aquino, M. L. Rendo, O. Bacerini, G. Tuccimei, M. Cassarino
DE' SERVI via del Mortaro 22, (largo Chigi) tel. 679.5130. Ore 17.30 La Compagnia Il Teatro di Antonio Lopez in **Il rischio di Eva** due atti di A. Lopez, regia dell'autore
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 17 Comp. Teatrale Il Grillo presenta G. Boccomere in **Figaretti** [illegible] con F. Lombardo, E. Boccomera, O. Petruccio e M. Scarpa
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 18 Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La [illegible]**, regia Gabe D. Silvio
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.13. Lunedì ore 10 Teatro d'Aosta. **L'isola dei tesori** di Nino Ventura, con L. Viano, V. Brasca, A. Demarca
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17.00 Contemporanea 83 presenta Sergio Fantoni in **Come le foglie** di G. Giacosa, regia Cristina Pezzoli
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [redacted] Ore 17 ult. recita. Comp. Della Luna Cenci **Il di scena** [illegible] di Cerami e Piovani
EUCLIDE p.zza Euclide 34/a, tel. 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 17.30 Giovanni Caccappa in **Forse** [illegible] spettacolo di cabaret
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 17 ult. replica. **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con I. Ghione, S. Pellegrini, A. Spadorcia, M. Lorenzi, M. Di Carmine, M. Rocino, L. Cantà, F. Pellegrini
ANTICO CAFFE GRECO [illegible] Condotti, tel. 39.74.1651. Tutti i giorni ore 16.30 e ore 21.15. Festivi ore 15 e ore 17.45. **Omaggio a Federico Fellini** Commemorazione di Federico Fellini. Fino al 26 febbraio
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 487.3164. Ore 17.30 Pamela [illegible] di Amendola Corbucci con Olympia Di Nardo, Lina Patruno, Antonio Covatta e il balletto Sebastiani
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 17.30 Compagnia Idea Teatro presenta **Come [illegible] e perché** di Antonio Amurri, con E. Pern, S. Denti, F. Marleno, A. Stroveggia, regia Antonello Stroveggia
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 17.30 ... **Per il resto tutto bene** di S. Salta Ferro e M. Pepi, con F. Longhi, O. Petrucci, C. Ettore, G. Sbragia, M. Bergagnoni, F. Bolchini
META TEATRO v. Mameli 5, tel. 58.14.733
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Martedì ore 21 prima. Lina Sastri in **La donna del mare**, di Henrik Ibsen, regia Beppe Navello
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. **Sala B:** ore 17.30 Turno C 18. Agidi presenta Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W** di Stefano Benni, regia Ruggero Cara
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri) Tutte le domeniche ore 17 precise spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 588.52.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.180. Aperte iscrizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16.18.30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 17 Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava gente** con S. Ferrari, Bosi, ore 10.13, 15.30.19
SALA ETTORE PETROLINI via Rubens, tel. 575.7488. Ore 17.30 **Romani de Roma** (all'Ottocento) con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia [illegible] di Paola Gatti e A. Cenga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Riposo
SPAZIO PAESI NUOVI piazza Monacilioni 60, telefono 8623.67.97. Ore 21.30 tutti i venerdì La Ciurma Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e vita vera dei cinque Continenti** letture sceniche e musiche dalla Nuova Zelanda, regia Carlo Merlo. Prenot. obblig.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Venerdì ore 21 prima **Glengarry Glen Ross** di Alessandro Fenfer, regia Giovanni Nardoni, con G. Nardoni, Paola Scotto Di Tella, E. Cattaneo
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Scialoja 6, t. 32.10.741. Ore 21. Regia Appassionaria **Carillon** [illegible] Benedetto e O. Macaluso, Posti limitati
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 17, Mario Scaccia in **Gelsomino per traversalismo** di Giovanni Giraud, Adattamento e regia Mario Scaccia
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Comp. Teatro 17 presenta **Lucrezia suo bambini [illegible]** con M. Margine, S. Micheloni, C. Baldoni, P. Bonlempo, C. Lemmi. Dom. ore 19
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido) 509.0529. Ore 18 **Brillanti, salottiero e champagne** di D. Martinez con O. Pontini, A. Di Francesco, G. Di Marino, F. Pinto, F. Cannucle. Regia C. Orazio
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo di Argentina, tel. 6880.4601. Martedì 8 febbraio ore 21 prima **Re Lear** di W. Shakespeare. Traduz. Cesare Garboli, r. L. Ronconi
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20.45 **Un letto e due piazze** di Ray Cooney
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. D4 ult. recita **L'esistenzialista scritto e diretto** da Lina Wertmüller con L. De Filippo, A. Carol, M. Scarpetta, G. Cavandola, Pren. telefonica con carta di credito a 39.38.7297
VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Ore 17 Gruppo della Rocca - Teatro Bonda Stabile di Palermo presenta **Rinoceronti** di E. Ionesco, con F. Baso, R. Calderone, O. Corbetta, E. Dante, M. di Mauro, M. Garaci.
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17, telefono 390.26.35. Ore 17 Gigi Proietti in **Per amore per diletto** Libera interpretazione di E. Petrolini. Dir. botteghino [illegible] tel. 32.34.890
GIULIO via Romana 7, tel. 77.068.60. Lunedì ore 16 Silvio Spaccesi in **Forse questa gente**. Gelsomino ore 11.13.17.18 Parcheggio interno
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361.1501. Ore 18 **Un uomo troppo buono** di G. Prosperi con G. Menni, M. Casta, F. Lorenzon, F. Cerina, M. Cerva
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770 Giovedì 16 febbraio ore 21 prima **Lasciateme guardà [illegible]** di Spallucci con Alberto Alleri. Rendola Mastino Lino Greco. Prenotazioni per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al tel. 68.80.27.70
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.58.711. Martedì 21/2 ore 21 prima **Peccato che fosse puttana**. Testo di J. Ford, regia M. Ferla, con P. Fevino, L. Ferrigo, Melon, L. Mazzi, M. Piccioni, M. Scarpa. Adattamento Ferla e Marchetti. Traduzione Nadia Fusini.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 18 **L'uomo senza il [illegible]** con S. Abbate, M. Fornelli, T. Ripp D'Agata, T. Calendaro, L. Manchetti, R. Casina, S. Operato, regia [illegible]
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, tel. 57.81.881. Fontana di Trastevere. Domenica ore 16 **apert. estiva** e doccione **Lino Fiamarella** [illegible] Musica comica con E. Borelli, Regia M. Cinque
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 Comp. Teatro Anziani presenta **I 3 moschettieri** regia M. Scruzzo
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.01... Ore 17.30 ultimi 2 giorni. Le Quatuor, [illegible] in **Le diable aux cordes**.
TEATRO DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani 2, telefono 686.78.10. Ore 21 **Macbeth** di William Shakespeare con Emanuele Giglio e Valentina Paquetti, traduzione e regia di E. Giglio. Fino al 16 febbraio, domenica ore 17.30 lunedì riposo
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Terni 14, telefono 84.18.267 - 85.45.860. Ore 18.30 La compagnia Scuderi presenta **Infinito**, omaggio al Romanticismo. Da le tenere fino... [illegible] del 300 al 700. Fine al 305. Ore 21.30 **Gelide al gran caffè**, amori, **Champagne, bollicine... [illegible]** [illegible]

A Cervia, in scena con Maria Amelia Monti

La ragazza stralunata fra tragico e comico

«Di notte non bisognerebbe andare a caso» vicenda scritta e diretta da Edoardo Erba

CERVIA. Dalla «panchina» al campeggio. Dopo la stagione con Alessandro Haber infatti, Maria Amelia Monti, la stralunata delle «Tv delle ragazze», debutterà il 6 o 7 febbraio al teatro Comunale di Cervia con uno spettacolo tutto nuovo: «Di notte non bisognerebbe andare a caso», storia scritta e diretta da Edoardo Erba, ambientata appunto in un campeggio. Lei e lui, Luca Zingaretti, si incontrano, si piacciono, o decidono di passare un weekend in tenda, nel bosco. Si amano e poi si tormentano, capiscono che non si vedranno più. Lei sta male, poi sta male lui. Un caso? No, un prete di passaggio li informa che è appena scoppiata la centrale nucleare e tutti sono stati contaminati. E allora? «Possiamo solo preannunciare un ribaltone finale, una grande sorpresa», dicono in coro i membri della compagnia, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta a Cervia, dove dà giorni gli attori stanno provando. «Viviamo in una situazione anomala rispetto a quella che è la media del teatro italiano», confessano Maria Amelia Monti e Rocco Papaleo, attore dalle varie esperienze compresa quella di cantautore: «E' un lusso provare in Romagna. Abbiamo a disposizione un teatro con tutti i crismi, siamo ben pagati ed abbiamo tutto il tempo che vogliamo per discutere ogni più piccolo aspetto dell'allestimento. A Roma per esempio, anche le compagnie stabili devono arrangiarsi e rivolgersi ai teatri delle parrocchie. Qui è tutto diverso». Come può dunque essere definito lo spettacolo? «E' una pièce scritta con il linguaggio del comico», esordisce Edoardo Erba, «inserito però in un contesto strutturale dove prevale il tragico. Non vorrei però che "Di notte non bisognerebbe andare a caso" venisse etichettato come tragicomico. Fare il drammaturgo oggi è difficile ma non impossibile, perché c'è ancora qualche produttore coraggioso, e per cercare un pubblico nuovo dobbiamo saper usare un linguaggio diverso. «La difficoltà vera» continua Zingaretti, «consiste nel trovare la cifra stilistica giusta che ci permetta di camminare sul crinale che separa l'elemento comico da quello tragico. Se riusciremo, vorrà dire che faremo risaltare l'essenza di questo testo. La leggerezza». «E' vero», aggiunge l'attrice interprete di «Amico mio», la stessa che ha rifiutato la parte della moglie di Boldi in «S.P.Q.R.», l'ultimo film di Vanzina: «Bisognerebbe fare di tutto perché il pubblico si diverta, mentre invece oggi è difficile entrare in un teatro e non annoiarsi. All'inizio della mia carriera d'attrice ho incamerato un mare di brutte figure perché volevo interpretare ruoli drammatici ed invece facevo ridere» «Di notte non bisognerebbe andare a caso» si metterà in marcia per una tournée che si chiuderà al Ciac di Milano.

Maria Amelia Monti

Nicoletta

Al Verdi, «Ruotalibera» in tre spettacoli per ragazzi

Storie di storia urbana

Umanità turbolenta e inquieta

Andersen: «Scarpette rosse», il primo racconto messo in scena da «Ruotalibera»

MILANO. Cos'è la storia umana se non una cronaca di migrazioni? Hans Magnus Enzensbergerne l'aveva teorizzato nel suo «La grande migrazione». I fatti romani della Pantanella, l'ex pastificio di via Casilina occupato da alcuni extracomunitari tra il '90 e il '91, e i molti episodi analoghi l'hanno poi dimostrato nel concreto. Tutto questo, oggi, rivive in un progetto teatrale che la compagnia romana Ruotalibera ha battezzato «Storie di storia urbana»: tre spettacoli per ragazzi, uniti da una stessa tema, la ricerca di un luogo salvifico che il Teatro Verdi di Milano ospita dal 7 al 12 febbraio (ore 21).

Una mini-rassegna dedicata all'adolescenza, spesso il periodo più difficile della vita di un giovane, ma anche un ri- - dipinto con le tinte forti della gestualità e dell'espressione drammaturgica - di «un'umanità turbolenta e inquieta, mai pacificata eppure in cerca di pace». E c'è di più. Come spiega la compagnia Ruotalibera, «Storie di storia urbana» è un work in progress di riflessione sul tema della diversità: «Un concetto assolutamente non univoco, che in luogo a volte a comportamenti discriminanti e xenofobi in nome del separatismo etnico e del nazionalismo». Il progetto del gruppo Ruotalibera, diretto da Tiziana Lucattini, si articola su tre spettacoli: «Scarpette rosse» (7 e 8 febbraio), «Shish Mahal» (9 e 10 febbraio) e «Piccoli uomini» (11 e 12 febbraio). Tre fiabe trasfigurate e ricucite addosso alla realtà, per parlare ai ragazzi (e non solo) di immigrati e integrazione.

«Siamo partiti da Andersen e abbiamo incontrato Amnesty International» dicono gli attori di Ruotalibera che con «Scarpette rosse» hanno vinto il Premio Stregagatto. Una storia strana questo primo spettacolo, dove «L'orco e il lupo cattivo diventano figure rassicuranti». Per Favillo e Mammadera, due ragazze della baraccopoli ai margini della città, la paura ha i tratti dell'intolleranza. Dice Tiziana Lucattini, regista e interprete dello spettacolo: «In nome della tutela della differenza, è stato sostenuto tutto e il suo contrario. Poiché l'intolleranza si mimetizza». «Shish Mahal - Il castello della prosperità» è un po' il manifesto dell'intero progetto. Il titolo si rifà alla Pantanella che gli immigrati di colore avevano ribattezzato «Shish Mahal», ma i personaggi qui si muovono in un orizzonte più ampio della periferia romana, quello dell'intera umanità. «E' un momento di riflessione - spiega la Lucattini - sulla situazione di persecuzione e intolleranza politico-sociale che gli immigrati subiscono del momento in cui si mettono in viaggio alla ricerca di nuove e di miraggi di prosperità». Proprio avviene a Felicité e a Gale (impersonate da Felicité Mbzele Mengbwa e da Brunella Petrini), due donne perse in una Roma deserta e semidistrutta da una guerra stellare.

Insomma, un teatro all'insegna dell'impegno civile. «Quello che suggeriamo - spiegano gli attori - è che storie tirino altre storie, e che da qui nascano spettacoli, mostre, video da scambiare in una tre giorni non-stop a Roma, a conclusione di un anno di lavoro».

Olga

Oggi a Modena

E la Freni ritorna con Fedora

«Fedora» in scena, a mercoledì al Teatro Comunale di Modena. A quarant'anni esatti dal suo debutto, Mirella Freni, interpreterà il ruolo della principessa Fedora Romazoff nell'opera di Umberto Giordano. Nella prima recita, a Mirella Freni ci sarà Placido Domingo; nella seconda, il tenore Sergej Larin. Composta dopo due anni dal successo dell'«Andrea Chénier», «Fedora» fu proposta a Milano il 17 novembre 1898 al Teatro Lirico di Milano, protagonista Gemma Bellincioni e un giovane tenore che in quell'esibizione riscosse il suo primo grande successo: Enrico Caruso. Giocata tra Pietroburgo, Parigi e la Svizzera, la vicenda di Fedora è quella di un giallo, con tanto di inchiesta di polizia e confessione estorta, con l'inganno, all'assassino, così come poteva uscire dalla penna di Victorien Sardou e rielaborata nel libretto di Arturo Colautti. Una vicenda complessa cui il metodo e la sapienza del compositore foggiano riescono a dare intellegibilità, chiarezza, forza drammatica, attraverso e proprie invenzioni musicali e artistiche che esercitarono il loro fascino anche su artisti come Gustav Mahler, che volle proporre e dirigere questo lavoro all'Opera di Vienna.

Accanto a Mirella Freni al saranno a Modena Adelina Scarabelli, nel ruolo della contessa Olga Sukarev, Antonio Lotti in quello del conte Loris Ipanoff. De Siriex sarà interpretato da Stefano Antonacci. Completano il cast Monica Nostalgi, Oslavio Di Credico, Bruno Bulgarelli, Franco Federici, Orazio Mori, Domenico Colaianni, Davide Baronchelli e Luca Saltini. Alla direzione dell'Orchestra il maestro Stefano Ranzani, e quella del Coro Stefano Colò; la regia porta la firma di Beppe De (agi)

Mago di Ravenna

Scaramouche contro Copperfield

RAVENNA. «Scaramouche» contro David Copperfield. Il giovane mago ravennate, nell'ottobre scorso della sparizione all'aeroporto di Spreta di un Cessna 207, un aereo da paracadutismo, partirà il 7 febbraio per una tournée nei maggiori teatri italiani. L'impresa, la grande illusione, era riuscita appunto fino ad allora solo all'ex fidanzato della Schiffer. Le migliaia di persone accorse alla pista di atterraggio «Francesco Baracca» e dovute ricredere allorché, dopo gran fumata bianca, il velivolo scomparve sotto gli occhi di tutti. Ora il ragazzo delle meraviglie» ha deciso di abbandonare la maschera e svelare la sua vera identità: si chiama Antonio Casanova, ha 23 anni, è nato a Ravena e fin dall'età di 11 anni si dedica al suo grande amore, la magia. Dopo anni di lavoro, nel '90, inizia a rapportarsi con il pubblico. Più di 150 spettacoli, a volte a fianco di vere e proprie star, e una tournée tutta sua che gli procura anche apparizioni a Raiuno. Ma il diavolo ci mette lo zampino. Scaramouche annuncia un'illusione: la fuga da una cassaforte sulla quale campeggiano lame d'acciaio. Qualcosa va storto ed il giovane riesce quasi per miracolo ad evitare di trafitto dalla caduta delle punte. Il mago scompare oltre due mesi e riappare, appunto, all'aeroporto di Spreta. Un successo, a cui fa seguito la tournée che partirà tra pochi giorni. «A kind of magic» è il titolo dello spettacolo, tutto imperniato sulle leggende, effetti ed illusioni affascinanti, tra cui l'attraversamento dello specchio Nel mese di febbraio Scaramouche sarà al teatro Ariosto di Reggio Emilia, al Comunale di Modena, passando per quelli di Salicato e Drubiera. [n. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3305 Interni. 1ª visione. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 12.000

via Milazzo 9, t. 659.77.32. **Strane storie.** Prima film il cortometraggio. Yacht Or. ap. 14,45; ult. spett. 22,30 L. 12.000

APOLLO Galleria De Cristoforis, tel. 780.390 ia - **Un corpo in prestito.** Or 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO Tunisia 11, tel. 2940.0051 **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000

ARISTON Gal del Corso 1, tel. 7602.3806. **Timecop** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L.

v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 12.000

c. V. Emanuele II, tel. 7600.0228 **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

BRERA 1 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.98. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.98. **Sirene.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. **Può succedere anche a te.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le nero 84, tel. 5990.1361 **Il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361 **Un'estate indimenticabile.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.

COLOSSEO Sala viale M. Nero 84, 5990.1361 **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L.

CORALLO l.go C. Servi 3, tel. 7602.0721. **Il profumo di Yvonne.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30 L. 12.000

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

ELISEO via Torino 64, 869.2752. **The river wild - Il paura.** 1ª visione. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.

EXCELSIOR del Corso 4, tel. 7600.2354 **Rivelazioni.** 1ª Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO c. 39, tel. 551.6439. **Rivelazioni.** 1ª vis. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

MANZONI Manzoni 40, (isolano 7602.0650 **In paradiso.** 1ª visione. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24, 5. P. Q. R. 2000 e vi amo io. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

METROPOL v. Piave 24, tel. 709.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO via Mascagni 7602 0048. **Il re leone** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

via Terraggio 3, tel. 875.389. **Ciao gli chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Intervista col vampiro.** V. M. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp Fiction** Orario: 15,10; 18,10; 22,10. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

5 Sala 5 v. Redegonda 8, tel. 874.547 **Sotto il segno del pericolo.** 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L.

5 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Belle al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 8 Redegonda 8, tel. 874.547. **Il** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

5 Sala 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **The mask** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Klks - Un corpo in prestito.** V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . L. 12.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, t. **Camerieri.** 1ª visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

l.go Augusto 1, t. 7602.2190 **Clerks - Commessi.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. via della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, tel. 236.5124. **Klks - Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. V. M. 14.

TIFFANY c. tel. 2951.3143. **Quattro** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

VIP v. 21, t. Cortometraggio: **Antonio pittore ammalato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - tel. 72.00.37.44 Ore 20 balletti **Capriccio per piano** di Stravinskij, coreografia di George Balanchine, **Carmen** di Bizet, coreografia e libretto di Petit, e **Etudes** di Czerny, coreografia di Harald Lander.

ANGELICUM - p. S. Angelo 2 - tel. 65.51.712. Ore Concerto dell'orchestra da camera di Bergamo diretta da Pieralberto Cattaneo.

0 1 v. Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 21 Conc. del violinista Igor Oistrach, pianista Natalija Zertzalowa.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - t. 83.75.866. Ore Comp. Nuove Parole presenta **La Cantatrice calva** di E. Ionesco.

CARCANO - c. di P. Romana 63 - t. 55.18.13.77. Ore 15,30 J. Doretti in **Ma per fortuna c'è la musica!**

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 C. Biscio in **La terza repubblica.**

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - tel. 895.12.220. Ore 16 Scuola d'Arte P. presenta **Aaiyaiiiiya. Un viaggio** città.

DELLA - v. Ogliо 12 - tel. 55.21.13.00. Ore 15,30 Stemmebì presenta: **La di Carlo** di T. Brandon, con R. Silveri.

FRANCO PARENTI - v. P. Lombardo 14 - tel. 54.57.174. Ore Coop. Ipocriti pres.: **La musica dei ciechi.**

LIRICO - v. Largo 14 - tel. 86.64.18. Ore Golgesi presenta: G. Gaber in: **Il pensiero c'era il pensiero.**

LITTA - c. Magenta 24 - T. Ore 16,30 Gransemagli Produzioni-Compagnia Donati & Olesen presentano: **Tre uomini (a spasso con Jerome)**

- v. Manzoni 40 - tel. 7600.0231. Ore 15,30 Com. A. Tieri G. Lojodice in: **Il tacchino.**

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - telefono 48.00.77.00. Ore 15,30 Atlantide prod. pres.: **Io e mia figlia.**

NUOVO - p. Babila 37 - tel. 7600.0086/7. Ore 16 M. Smaniglio presenta M. Fiordaliso in: **Blood Brothers.**

OLIMPICO - v. Olmato 8/a - tel. 875.185. 15,30 Compagnia Metamorfosi in **Pinoia, pensa pensiero**

OUT-OFF - v. Dupré 4 - tel. 39.26.22.82. Ore 16 Teatro Out-Off presenta: **Edipo re** di Sofocle, trad. di R. Montanari.

- v. Rovello 2 - tel. 15 e 20,30 **L'isola degli schiavi** di Marivaux.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 72.333.222. Ore 16 Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia pres.:

- corso Venezia 2 - telefono 760.029.85 Ore 15,30 Progetto Genesio S.r.l. pres. V. Valeri in: **Colpo di sole.**

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 2900.6787. Ore 16 **La vita è un tram** di A. Testa.

T. DI PORTA ROMANA - c. di Porta Romana 124 - tel. 58.31.58.56. Ore 16 Amleto di W. Shakespeare, regia di E. De Capitani.

TEATRO - v. D. Crespi 9 - tel. 83.22.560. Ore 15,30 Teatrosempre presenta: **del teatro giallo.**

TEATRO DEL TE - v. degli Olivetani 3 - tel. Ore 15,30 **Ballata di un popolo di legno.**

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. Ore 15 **L'osservatorio di Palomar.** 21 **Donne, guerra, commedia.**

L'ARCA - c. XXII Marzo - tel. Ore 16 I Burattini presentano **La sgombero.**

- v. 27 - 42.30 249. Ore 20,30 Opera Pupi presenta: **Adalgisa.**

TEATRO GNOMO - v. Lanzone 30/a - tel. 86.45.10.86. Teatro Città Murata presenta: **singlone.**

CINEMA

AL VASCELLO p.zza Grecо. Tel. 870.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

DEL Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Riposo.

CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. 22

CAFE' TEATRO NOBEL v. A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Riposo.

EA v. Lodovico il Moro 118. Telefono 22 Phantom blues

via Missaglia 48/3b. Tel. 848.47.31. 22,30 **A Tuttocab** con Giorgio Bosetti, Angelo Mirra, Sergio Cosentino, Renzo Schiroli.

LATINA p.za XXIV Maggio 5. Tel. 58.10.27.68. Ore 21,45 Salsa scalmente salsa musica latinoamericana con percussioni

GRILLO PARLANTE MUSIC Alzaia Naviglio 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Martini bank.

L'AMERICANO PARIGI via L. il Moro Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con band dell'americano a Parigi.

IN via del Missaglia 48/3. Tel. 58.64.731. 20,30 Pianobar Roberto Favilla.

MIDLAND BAR p.za Bienil. Telefono 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Telefono 53.33.68. Ore 21,30 rocke e cabaret.

SABOR TROPICAL v. Molino 15, tel. 58.31.55.45. Riposo.

v. A. 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Ana Flora, musica originale brasiliana.

TANGRAM v. Pazzotti 52. Riposo.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. Ore 22,30 cabaret con Giorgio Gaberoli e Rudus.

D'ESSAI

via 16. Telefono 4800.3901. Lire Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. **Il postino.**

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 874.626. L. 8000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sole ingannatore.**

CENTRALE 2 via Torino 30. Tel. 874.626. Lire 8000. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Meglio bere uomo donna.**

via Sangallo 33. Telefono 78.11.00.93. Vedi lastri.

CINETECA ITALIANA - G. M. v. 10. Tel. L. 5000 + tessera. Riposo.

AMICIS v. Carracciola 15. Tel. 8645.2715. L. 5000 + tessera. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale 101. Lire 10.000. rosse.

v. Ottumno ang. v. Tel. Luci

viale Monza Lire 10.000. Luci

ASTOR Buenos Aires 30. Lire 12.000. Ap. ore 13. Luci rosse.

ASTORIA viale Montenero 65. Lire 10.000.

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000.

PUSSYCAT P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: ore 10,30. Luci rosse.

CIECO viale Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. Luci rosse.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. Luci rosse.

DIAMANTE F. Filzi 5. Ap. ore 13. Luci rosse.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. Luci rosse.

via Fatà di Bruno 8. Lire 10.000. Luci

via C. De Sesto 5. Lire 10.000. + film.

LA via Bligny Lire 10.000. Luci rosse.

DIETO via 10. Lire 10.000. Luci rosse.

ESPERIA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. Luci rosse.

via degli Imbriani 19. Lire 10.000. Luci rosse.

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Aperture ore 14,20. Luci rosse.

via Padova 179. 10.000. Ap.: ore 14. Luci rosse.

ARLECCHINO, COLOSSEO, ELISEO

Un tranquillo weekend di paura con Meryl Streep

Meryl Streep (foto) è protagonista del film «River Wilds (Il fiume paura), che si proietta nei cinema Arlecchino, Colosseo, Eliseo di Milano. Si racconta di una famiglia, madre, padre e figlioletto, in vacanza sul fiume: incapperanno in una banda di rapinatori che sul fiume sta fuggendo. L'attrice ha interpretato da sola, senza controfigura, il 90 per cento delle scene d'azione

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, [redacted] 15,30 **Macbeth**, di Verdi, dir. Gary [redacted]ni, regia Luca Ronconi, Paolo Gavanelli baritono, Deborah Voighi soprano, [redacted] Olsen tenore, Ildebrando D'Arcangelo [redacted]so. Repliche il 7, 10 (ore 18), 12 (ore 15,30) [redacted] 14/2. Stagione sinf.: [redacted] e 11/2 [redacted] 20,30 concerto in onore [redacted] Luciano [redacted] [redacted] l'Orchestra [redacted] Teatro Comunale diretta [redacted] Gary Bertini; in progr. **Formazioni** [redacted] L. Berio; **Rendering** di Schubert/Berio; [redacted] [redacted]nza di Verdi/Berio, tenore Vincenzo La Scola.

TEATRO DUSE. Ultima replica, ore 21 Carlo e Aldo Giuffrè [redacted] **La Fortuna con l'effe maiuscola.**

TEATRO TESTONI. Ultima replica, ore 21. **Zingari**, di Raffaele Viviani, regia [redacted] Toni Servillo, compagnia Teatri Uniti-Crt. 7-12 febbraio **Amleto** [redacted] Shakespeare, regia di Elio [redacted] Capitani.

[redacted] (via Oberdan 25). Rassegna ricerca [redacted] contemporanea, fino al 12 febbraio, **Ossicine**, [redacted] Marinella Gualtieri, teatro della Valdoca.

TEATRO [redacted] (via delle Moline 1, tel. 235.288). Riposo.

[redacted] DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). 10-13 febbraio, **Pezzo** [redacted] **nero e Sul raggio del coraggio** [redacted] studi di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano dell'Associazione Sosta Palmizi. Prima nazionale. Prenotazione obbligatoria. Dal 22 [redacted] 27/2 ore 21 compagnia teatrale inglese [redacted] Positive Underground Theatre Company [redacted] **In** [redacted] **take** [redacted] John Roman Baker.

[redacted] DI [redacted] LUCIA. Rassegna jazz, domani [redacted] certo Gary Peacock-Ralph Towner; 18/2 Guglielmo Pagnozzi Ensemble.

TEATR[redacted] Ultima replica, ore 21, Giobbe Covatta in **Primate assoluto.**

SALA [redacted] concerto **Joe Jackson.** 18/3 [redacted] **Cocciante.**

MULTISALA. Rassegna jazz, 17 febbraio concerto **Art Ensemble** [redacted] **Chicago**, 7/3 **Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp.**

[redacted] MEDICA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

[redacted] DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

[redacted]UVIDO. Rassegna **Musica da non consumare:** mercoledì Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and Friends, 22/2 Gap [redacted] «Omaggio a Nino Rota», 1 marzo Movie Movie Band. Dal giovedì [redacted] spettacolo musicale ideato [redacted] Francesco Freyrie e [redacted]niele Sala.

[redacted]: domani ore 21 concerto **Biagio Antonacci.**

[redacted]

TEATRO CONSORZIALE. 11 febbraio [redacted] 21, commedia dialettale. L'incasso sarà devoluto al comune di Alba [redacted] alluvionati. 18-19 febbraio ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, [redacted] Ivana Monti e Andrea Giordana.

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Riposo.

PALASPORT. 27 febbraio concerto [redacted] 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo**, 19 aprile [redacted] 21 aprile concerto **Take That.**

[redacted]

TEATRO DADA. Riposo.

[redacted]

[redacted] BORGATTI. Riposo.

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Ultima replica, **Finale** [redacted] **partita** di [redacted]. Beckett, [redacted] Carlo Cecchi.

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Riposo.
[redacted] Riposo

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Ore 20,30. **Fedora** [redacted] Umberto Giordano, dir. [redacted] Ranzani, con Mirella Freni e Placido Domingo (nella replica dell'8/2 Sergej Larin).

MICHELANGELO. Riposo.

STORCHI. Ultima replica, [redacted] Shakespeare, con Franco Branciaroli e Umberto Orsini, regia Gabriele Lavia. [redacted] 9 al 12/2 **Ma per fortuna c'è la musica**, spettacolo musicale di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, prodotto da Garinei e Giovannini, [redacted] Johnny Dorelli.

SAN GEMINIANO. 11 e 12/2 ore 21, [redacted] **di Shakespeare**, trittico di studi [redacted] Claudio Morganti.

PALASPORT. Riposo.

[redacted]

VOX. Riposo.

[redacted]

[redacted] Stagione lirica: domani ore 20. **Werther** [redacted] J. Massenet, [redacted] Daniel Oren. 16 febbraio, [redacted] 21 Aterballetto in **Carmen**, balletto in un atto di [redacted] Amodio, direttore David Garforth, repliche il 17 e 18/2. Stagione con[redacted] mercoledì 22/2, ore [redacted] pianista Andrei Gavrilov.

[redacted] DUE. Ultima replica, **Gust** [redacted] Achternbusch con Franco Castellano, regia di [redacted]

[redacted] AL PARCO. Domani ore [redacted] **Merlino e** [redacted] **spada nella roccia**, regia di Bruno Stori; rep[redacted] 7, 8, 9, 10 ore 10. 7, 8 e 10 febbraio ore 10 e 9/2 ore [redacted] **Miriad, un ra**[redacted] **bosniaco**, regia di [redacted] D'Intronà. [redacted] 16 [redacted] **Storie di piccoli grandi insetti**, regia Beppe Rosso.

TEATRO PEZZANI. Riposo.

PALASPORT. 27 febbraio concerto **Litfiba.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] v. [redacted]. Felice 26, t. 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; [redacted] 17,30; 20; 22,30; fes. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Fer.: 18,45 ult. 22,30; fest.: 15 ult. 22,30. **Strane storie.** [redacted] Agis.

APOLLO via XXI Aprile [redacted]. Ap.: 16; ult. spett. 22,30. **Junior.**

ARCOBALENO [redacted] p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Timecop - Indagine dal futuro.**

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.828. Orario fer. e fest. [redacted] ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **I camerieri.**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Kika -** [redacted] **corpo in prestito.**

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. [redacted] **succedere anche a te.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. [redacted]. Fer. 16,15 ult. 22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30. **Sirene - Sirens.**

CAPITOL 3 v. [redacted] 1, telefono 248.268. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30 **The Mask.**

[redacted]ONE piazza Castiglione 3. Fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,10; 22,30. **Junior.**

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]

[redacted] MULTISALA - [redacted] Federico. V.le [redacted] giugno 20, tel. 580.034. Fer.: 16 ult. 22,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river Wild - Il fiume della paura.**

FELLINI MULTISALA - Sala [redacted]. V. [redacted] giugno 20, telefono 580.034. Fer.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45; ult. 22,30 [redacted] **- Un corpo in prestito.** Viet. 14.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Bello al bar.**

[redacted] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab. ult. 0,30 **Camerieri.**

[redacted] v. Indipendenza [redacted]. 223.73 Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni.**

[redacted] NUOVO via M. [redacted]. Lepido 222, tel. 401.357 Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.**

JOLLY [redacted] Marconi 14, telefono [redacted]. Fer.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

MANZONI v. Monari 3, tel. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Sab. ult. spett.: 0,45. **Stargate.**

MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 16; [redacted] 18,40; 20,30; 22,30. **The mask.**

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Occhi nelle tenebre (Blink).** Da venerdì 10/2 **Frankenstein.** 9/2: Enrico Ruggeri; 21/2: Gene Gnocchi.

METROPOLITAN [redacted] Indipendenza 38. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Bufera in paradiso.**

[redacted] [redacted]. Matteotti 36, tel. 357.081. Fer. 20; 22,30. Sab. e fest.: [redacted] ult. 22,30 **Sotto il segno del pericolo**

[redacted] v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer. [redacted] ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.. 20,10; 22,30; sab e fest.: 15,30 ult. 22,30. **Intervista** [redacted] **vampiro.**

NOSADELLA [redacted] [redacted]. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20,30; 22,30; [redacted]. e fest. 16,30 ult. 22,30. **Sirens (Sirene).**

NUOVO [redacted] 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. **Pulp Fiction.** Lun 13/2 **Pulp Fiction** in lingua inglese. L. 9000, pren. [redacted] [redacted] lingua inglese

[redacted] SPLENDOR v. [redacted] 51, [redacted]. Fer. 20,30; 22,30 sab. e [redacted] 15; ult. 22,30. **Warrios - Una volta erano guerrieri.**

ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 16,30; 18,50; 20,10; 22,30. Sab ult. spett. 0,30. **Kika - Un corpo in prestito**

ODEON SALA [redacted] piazza [redacted] 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; sab ult. spett. 0,30. [redacted] **matrimoni e un funerale.**

[redacted] SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,45 ult. 22,30; [redacted] 0,30 **Con gli occhi chiusi.**

[redacted] via A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer.: 20; 22,30; sab.: 17,30 ult. 22,30; fest.: 15 ult. 22,30 **Forrest gump.**

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted]

[redacted] STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima** [redacted] **pioggia.**

RIALTO [redacted] 2 [redacted] Rialto 19, telefono [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Ingannatore.**

ROMA D'ESSAI [redacted] Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: 18 ult. 22,30. **Mangiare** [redacted] **uomo donna.**

[redacted]DO via Toscana 125, [redacted] 473.959. Fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30 ult. 22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. **Bello al bar.** Viet. 14. Da ven. 10/2 **Omicidio nel vuoto.**

TIFFANY [redacted] p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Or.: 20,30 ult. [redacted]. Fest.: 18,30; [redacted]. **Tre vedove e un delitto.**

PARROCCHIALI

[redacted] v. Arcoveggio 3, t. 357.908. **Sotto il** [redacted] Fer. [redacted] fest. 14 ult. spett. 22,30.

BELLINZONA via Bellinzona [redacted] telef. 644.6940. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30. **Il postino.**

[redacted] v. Matteotti 25, tel. 372.408 Fer. 20; [redacted]. Fest. 16 ult. 22,30. **True Lies**

ORIONE via Cimabue 1[redacted], tel. [redacted]. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15 ult. 22,30. **The Flintstones.**

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20, fest. 15 ult. 22,30. **Speed**

CINECLUB

[redacted] v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16 **Mr. [redacted] Hoop** di Joel Cohen. Ore 18,10 **Come l'acqua per il cioccolato** di Alfonso Arau. Ore 20,20 - 22,30 **Naked - Nudo** di Mike Leigh.

LUCI [redacted]

ACTOR'S [redacted] Or.: 18,30; ult. spett. 22,30. **Black Cartera-Giarrettiera nera.** Viet. min. 18.

[redacted] Fer. e fest.: 15; [redacted] 22,30. **Susanna, mio marito diventa** [redacted] V. M. 18.

[redacted] Riposo.

[redacted] Fer.: 18; fest. 15; ult. 22,30. **La moglie del vicino è sempre più b...** V. M. 18.

FERRARA

ALEXANDER [redacted] F. Bosrio 77. tel. [redacted]. Fer. 20, sab. 18, fest. 15 ult. 22,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

APOLLO 1 v. [redacted] 69/p, telefono 762.002. Fer.: 20 sab. e fest.: 15 ult. 22,30. [redacted]. V. M. 14.

[redacted]LLO 2 v. [redacted] 69/p, tel. 762.002 Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Può succedere anche a te.**

[redacted] Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. 22,30. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.**

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.961. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15 [redacted] 22,30. **I camerieri**

[redacted] Spettacolo teatrale.

[redacted] v. Turco 8, tel. [redacted]. Fer. 20,30; 22,30 sab. 18 fest. [redacted] ult. [redacted]. **The mask.**

[redacted] v. Boccaleone 20, [redacted]. 206.580. [redacted] 20; 22,30; fest. [redacted] ult. spett. 22,30. **Stargate.**

SALA BOLDINI. Ore 15,30/17,30 **Il mistero del lago**; unico spett. 21,30 **Naked - Nudo.**

S. BENEDETTO. Ore 15/17,30/21 **Sotto il segno del pericolo.**

S. SPIRITO. Speed.

[redacted] Apert. [redacted] **Vengo anch'io a Malibù.**

MODENA

[redacted] v. Selmi, tel. 218.141. Or. 14,30; [redacted] 22,30. **Giochi particolari.** V. M. 18

[redacted] MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,45. **Stargate.**

ASTRA v. Rimondo [redacted]. Or.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.** V. M. 14.

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or. 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Occhi nelle tenebre.**

CAVOUR 50. Or.: 20,30; 22,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]30. **Mangiare bere uomo donna.**

EMBASSY vic. Albergo 8, tel. 225.187. Or.. 20,20; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I camerieri.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Vanya sulla 42ª strada.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Or.: fer. 20,15; 22,30; [redacted] 16; 18,10; 20,15; 22,30; fest. 14,15; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sab. ult. 0,30. **Stargate.**

NUOVO [redacted] MULTISALA - [redacted]. Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or. fer. 20,20; 22,30 fest. 14,30 ult. 22,30; sab. ult 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

NUOVO SCALA MULTISALA - [redacted] verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: [redacted] 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,40. **Forrest Gump.**

[redacted] Or.: 14; ult. spett. 22,30. V.m. 18. [redacted]

[redacted] Malmusi 52, telefono 225.713. Fer 16,30; 22,30; fest 14,30; ult. 22,30. **Timecop.**

PRINCIPE [redacted] Bruni, telefono 243.361. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] spett. 22,30. **Rivelazioni.**

RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.502. Or.: fer e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] - [redacted] **volta erano guerrieri.**

[redacted]ON Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, **The mask.**

SALA TRUFFAUT [redacted] degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 **Piccolo** [redacted] **dha**, di B. Bertolucci.

[redacted]

ASTORIA. Or. 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Warriors - una** [redacted] **erano guerrieri.**

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634 Fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**

[redacted] via Appia 3[redacted], tel. 23.033. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. **The river wild - Il fiume** [redacted] **paura.**

JOLLY v. Troni 16, t. [redacted]. Fer.: 19,30; 22,30 fest.: 16,30; 19,30; 22,20 **Pulp fiction - nero criminale.**

[redacted] via Aldrovandi 27, tel. 23.592 [redacted]: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. [redacted]. **Stargate**

[redacted]

AL CORSO c.so [redacted] 12, tel. 30.796. Fer. 20; fest 14,30 ult. spett. 22,30. **The mask.**

ALEXANDER 1 via M. [redacted]. Pietro 51, tel. 430.864 Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. **Rivelazioni.**

[redacted] 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer. [redacted]: fest. 16; ult. 22,30. **Una volta** [redacted] **guerrieri.**

[redacted] 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer 20 fest. 15 ult. spett. 22,20 **Bufera in paradiso.**

AMBRA 2 via San Rocco [redacted], telefono [redacted]. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20. **Stargate.**

[redacted]DO via San Rocco 1/b, telefono 435.762. Fer. 20; fest [redacted] 22,20. **Stargate.**

CAPITOL Or. fer. 20,30 fest. 15 ult. 22,30 **I camerieri.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Feriali 20; festivi 15, ult. 22,30. [redacted]

D'ALBERTO 2 via [redacted]. San Pietro 17/b, telefono 439.289 Feriali 20; festivi 15,30, ultimo spettacolo 22,30 **Kika - Un corpo in prestito.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.894. Orario. Feriale 20,15. Festivi 15,45; ultimo spettacolo 22,15. **Mangiare bere uomo donna.**

ROSEBUD via Med. d'Oro della Resistenza. Riposo.

[redacted]. Feriale ore 20,30; 22,30, festivo ore 14,30; ultimo spettacolo [redacted] 22,30. **The river wild - Il fiume** [redacted] **paura.**

PIACENZA

[redacted] Garibaldi 79, [redacted] 24.655 **The mask.**

CORSO [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] 81, telefono 21.985. **Kika - Un corpo in prestito.**

IRIS corso V. Emanuele II 49, tel 334.175. **Rivelazioni.**

[redacted] l.go Matteotti [redacted]. 26.726 **The river** [redacted] **- Il fiume** [redacted]

[redacted] via San Siro 7, telefono 25.840 **Stargate.**

[redacted] RITZ via S. Siro 7, tel. 25.840. **I camerieri.**

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, t. 25.840. **Camilla.**

[redacted] via Manfredi 30, telefono 456.2154. **Mezzo professore tra i marines.**

[redacted]

[redacted] via Petrarca 11/c, telefono 233.218. Or.: 20,15 [redacted] spett. 22,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

[redacted] p. Volta 15, telefono 582.178. Or. 20; 22,30. **Una volta erano guerrieri.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.218. Or. 20,15 ult. 22,30. [redacted] **gli occhi chiusi.**

LUX [redacted] 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525 **Tre vedove e un delitto.**

LUX SALA 2 [redacted] Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,15; 22,30. **Prima** [redacted] **pioggia.**

NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20,15; 22,30. **Mangiare** [redacted] **uomo donna.**

ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203 Ore 20,30; 22,30. **The mask.**

RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. [redacted] **supertrans supergirl.** V M 18.

ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Feriale [redacted] 18; ultimo spett. ore 22,30; festivo [redacted] 14; ultimo [redacted]. **Stargate.**

[redacted] v. Trento [redacted], telefono 771.205. **Timecop - Indagine dal futuro.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476 [redacted].

[redacted] SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Kika - Un corpo in** [redacted]**stito.**

IN [redacted]

ALBINEA
APOLLO: Il re leone

ARGENTA
MODERNO: Rivelazioni

BAZZANO
ASTRA: Stargate
STAR: The Mask

BONDENO
ARGENTINA: Quattro matrimoni e un funerale

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Kika, Un corpo in prestito
FARNESE: Timecop

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sotto il segno del pericolo

CARPI
CAPITOL: Rivelazioni
CORSO: The River Wild
EDEN: Solo ingannatore
SUPERCINEMA 70: Stargate

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Bello al Bar

CASTELFRANCO
NUOVO: Bello al Bar

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Junior

CASTELLARANO
BELVEDERE: Quattro matrimoni e un funerale

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Rivelazioni

CENTO
ASTRA: Rivelazioni
ODEON: The River Wild

CODIGORO
ARENA: Intervista col vampiro

COPPARO
ARCOBALENO: Rivelazioni

CORREGGIO
CRISTALLO: Bello al Bar

CREVALCORE
VERDI: Intervista col vampiro

FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: Rivelazioni

FINALE EMILIA
CORSO: pom. Sotto di Natale; sera Intervista col vampiro

FRANCOLINO
NAGLIATI: Junior

GUASTALLA
CENTRALE: Rivelazioni

LAGARO
VITTORIA: The River Wild

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
DUCALE B: Rivelazioni

LOIANO
VITTORIA: Quattro matrimoni e un funerale

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sotto di Natale

MIRANDO[redacted]
CAPITOL: Rivelazioni
SUPERCINEMA: The Mask

MONTECCHIO
ZACCONI: Timecop

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: The River Wild
KURSAAL: Rivelazioni

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Sotto di Natale

PUIANELLO
EDEN: 14,30/16,30 I superaroi di Supergulp; 20,15/22,15 Con gli occhi chiusi

RIVERGARO
DUCALE: Bello al bar

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Mezzo professore tra i marines

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Stargate
GIADA: Rivelazioni

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Viaggio in Inghilterra

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Warriors - Una volta erano guerrieri

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Junior

SASSO MARCONI
MARCONI: The Mask

SASSUOLO
CARANI: Rivelazioni
S. FRANCESCO: The River Wild

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Rivelazioni

SESTOLA
BELVEDERE: Intervista col [redacted]

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Stargate

VERGATO
NUOVO: Junior

VIDICIATICO
LA PERGOLA: The mask

VIGNOLA
ARISTON: The Mask

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

BELLUNO

[redacted] v. Matteotti 8/B, t. 940.308. [redacted] Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.184. **Stargate.** Ap. [redacted] 15.

PADOVA

[redacted] via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore [redacted]

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono [redacted]. **Terminal Velocity.** Ap. ore 16.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Sirene.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

BRI piazzale Stanga, telefono 776.159. **Kika.** Ap. ore 16.

MIGNON via Cassan 2, tel. 875.20.87. **Camerieri.** Ap. [redacted] 16.

[redacted]NETTA p. Insurrezione, tel. 875.1580. **Stargate.** Ap. ore 15.

SUPERCINEMA [redacted] E. Filiberto, tel. 875.0720. [redacted] Ap. [redacted] 15.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. [redacted] **della paura.** Ap. ore 15.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

[redacted] Marco [redacted] tel. 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Fragola e cioccolato.** Or.: 15; 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, t. 520.4429. **Rivelazioni.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ROSSINI San Marco [redacted] telefono 523.0322. **Bello** [redacted] **bar.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Camerieri.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,25; 22,15.

[redacted] via. XX Settembre 43, telefono 542.330. **The River Wild.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] piazza [redacted] di [redacted] telefono [redacted] 300.224 **Kika.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

CORSO [redacted] del Popolo 28, [redacted] 549.322. **The Mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] l.go Altinia, tel. 542.624. [redacted]. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15.

[redacted] Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 15,35; 17,45; 19,55; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri [redacted] Belfiore 2, tel [redacted]. [redacted] **vedove e un delitto.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, tel. 29.880. **Camerieri.** Ap. ore 15.

[redacted] via Manzoni 18, t. 24.837. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]

VERONA

ASTRA [redacted] 13, telefono 596.327. **Il fiume della** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted] 4 Spade 19, t. 595.990. **Kika.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, t. 8002.050. **Sotto il** [redacted] **del pericolo.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.826 **Stargate.** Or.: 16; 18; [redacted] 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591 **Il re leone.** Or.: 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.

RIVOLI p.zza Bra, t. 590.866. [redacted] Or.: 15,30; [redacted] 20,15; 22,30.

MESTRE

[redacted] via [redacted], telefono 980.834. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[redacted] MARCO viale [redacted] Marco, tel. 531.7886. **Stargate.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

CORSO via del Popolo 30, tel. [redacted]. **Rivelazioni.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1855. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, t. 988.684. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22

PALAZZO [redacted] v. Palazzo 31, tel. 971.444 **Camerieri.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Kika.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 985.722. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 18, t. [redacted]. **Rivelazioni.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; [redacted].

VITTORIA p.za Vittoria 41, t. [redacted]. [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. **Timecop - Indagine dal futuro.** Ap. ore 15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15

ITALIA [redacted] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. [redacted] **anche a te.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

[redacted] c. [redacted] 178, t. 543.492. **Mangiare** [redacted] **uomo donna.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[redacted] via Verdi 6, tel. 321.420. **Stargate.** Ap. ore 16.

[redacted] str. Filippini 5, [redacted] 321.909. Teatro.

[redacted]

[redacted] via Gesai 14, telefono 304.222. **Il fiume della paura.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, t. 767.300. [redacted] Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.

[redacted] viale [redacted] Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

[redacted] via XX Settembre 37, [redacted] 636.495. **Luce rossa.** Or.: 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre [redacted] t. 635.163 **Indagine dal futuro.** Or.. 15,20; 17; 18,50; 20,30; 22,15.

NAZIONALE 2 [redacted] Settembre 30, t. 535.163. **Kika.** Or.: [redacted] 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre [redacted] t. 635.163. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] 4 via XX Settembre 30, t. 635.163 **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. [redacted] **al bar.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, t. 26.888. **Bello al bar.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 9 **Il branco.**

ZERO - [redacted] Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted] **- Sala Pes.,** p.zza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Viaggio** [redacted] **Inghilterra.** Or.: 16,30; 18,45; 21

RITZ (Cordenons), p.zza della Vittoria, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, tel. 28.212 **Stargate.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, tel. 504.464 - [redacted]. **Camerieri.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[redacted]. v. Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497. **Rivelazioni.** Ap. [redacted] 15.

[redacted] via Poscolle 8/B, [redacted]. 504.240 - 297.497. **Il fiume** [redacted] **paura.** Orario ap.: 16.

CRISTALLO p.za Ceda, t. 501.258-297.497. **Time cop - Indagine dal futuro.** Ap. 16; 18; 20; 22.

[redacted] **D'ESSAI** via Cernaia, t. 504.874. **Warriors** - [redacted] **volta** [redacted] **guerrieri.** [redacted]: [redacted]; 18; 20; [redacted].

[redacted] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Stargate.** Ap. ore 15.

PUCCINI via Savorgnana, t. 595.835. **Kika.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

VENEZIA [redacted]

TEATRO GOLDONI. 7/2 ore 20,30, Ciccio Ingrassia in **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Culicchia.

[redacted] LA FENICE. 17/2 **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Dir. M. Armiliato.

TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Ven. 17 ore 20,30 **Clak Tumb Tumb.** [redacted] futurista. Regia e adatt. di A. Bressanello

[redacted] Sabato 11 ore [redacted] **La vedova scaltra** [redacted] Carlo Goldoni, di Renato Padoan.

TEATRO A [redacted]. Lun. 27 ore 21 **Mishima-Dalla parte degli Dei**, regia di T. [redacted], in collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese di Roma.

TEATRO TONIOLO (p.zza Toniolo, Mestre, tel 041 - 971.666). Oggi ore 16 G. Lavia [redacted] **Il sogno di un uomo ridicolo**

T[redacted] CORSO. Domani [redacted] 21, **Dolci vizi al foro**, regia di S. Marconi.

TEATRO [redacted] (Portogruaro) (tel. 0421-71.126). 15 febbraio ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista**, testo e regia di Lina Wertmuller.

VILLA BELVEDERE (Mirano), [redacted]. (041) [redacted]. [redacted] ore 20,30 M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi**

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni; 7 febbraio ore 20,45 Aldo Reggiani in **Gli** [redacted] **campagna,** di W. Wyckerley

AUDITORIUM POLLINI. Lunedì 20 [redacted] 21 André Isoir all'organo

TEATRO PIO X (tel. 049 - 650.936). 18/2 ore 21 A. Benvenuti in **Benvenuti in Casa Gori.**

SUPERCINEMA. Domani ore 21, C. [redacted] **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.**

TREVISO

[redacted] COMUNALE (telefono 0422/410130) Oggi ore 20,30 M. Wertmuller e A. Sandrelli in **Gianni, Ginetta e gli altri,** regia di L. Wertmuller

[redacted] Merc. [redacted] M. Micheli e B. Boccoli in **Buonanotte** [redacted] di Garinei e Giovannini; ven. 17 ore 20,30 B. D'Angelo in **Gli** [redacted] **sono tutti bambini** di P. Garinei.

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). Oggi ore 21 Alessandro [redacted] in **Uomini senza donne.**

[redacted]

TEATRO FILARMONICO. Ven. 10/2 ore 21 Orch. ente lirico Arena in conc. Dinge L. Denes, mus. di Salieri, Haydn e Mozart.

[redacted] NUOVO (telefono 045 - 80.06.100). 14/2 ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo**

[redacted] ALCIONE (tel. 045 - 84.00.848) 16 febbraio ore [redacted] **Stranalandia** [redacted] Benni, regia di G. Gallione.

VICENZA

[redacted] Giovedì 16 ore 21 **The Kings Singers** in concerto, musi[redacted] Monteverdi, Ligeti, Brahms.

[redacted] - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25) 11/2 ore 20,30 **Il bar sotto il mare** di S. Benni.

TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 36.99.42) 15 Febbraio ore 20,30 Manna Maffetti in **La vita che ti diedi** di E. [redacted], regia di Luigi Squarzina.

ROVIGO

TEATRO ODEON (tel. 0425/24.837). 17/2 ore [redacted] M. Kusterman e [redacted]. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. [redacted]

[redacted]

[redacted] COMUNALE (tel. [redacted] - 94.03.45) 10/2 ore 21 M. Micheli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini.

TEATRO ASTRA - Feltre (tel. 0439/2364). 17/2 ore 21 **Due dozzine di rose** [redacted] **latte** di A. De Benedetti, reg. T. Conte.

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040 - 36.78.16) Sab. 11/2 ore 20 **Il turco in Italia** di Rossini, dirige Donato Renzetti, regia [redacted] Stefano Vizioli.

[redacted] CRISTALLO. Oggi ore 16 A. Reggiani e R. [redacted] in **A cinquant'anni lei scopriva il** [redacted] di [redacted]. Chalem

[redacted] - 56.72.01) Oggi ore 16 **I Giganti** [redacted] **montagna** di Luigi Pirandello

[redacted] Giovedì 9 ore 21 [redacted] Faidman al clarinetto

[redacted] MUSEO REVOLTELLA. [redacted] Il concerto di Paolo Rumetz è stato rinviato. Rimborso dei biglietti entro il 15 febbraio presso la biglietteria di Sala Tripcovich.

[redacted]

[redacted] - Monfalcone. 7 febbraio ore 21 Jess Trio Wein in concerto.

CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM. Tel. 0481-33288. 13 febbraio ore 21 **Don Byron Sextet** in concerto.

[redacted]

CENTRO CULTURALE [redacted] - Cordenons t. 0434 - 932725 [redacted] ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre** di H. Lindsay.

UDINE

TEATRO [redacted] (telefono. [redacted] 27.15.64). Oggi ore 16 [redacted] **punti di un segmento**, di [redacted] Liesl, repliche fino a domenica 5/2.

LE TV PRIVATE

Tele+3

13 — **La maestrina,** film commedia (Ita. , 1942), con Maria Denis, Nino Besozzi, V. Riento (replica alle 15)
17 — +3 notiziario
17,05 **La maestrina,** film commedia (replica alle 19 e alle 21)
23 — La storia cinema, presenta Fausto Galoni: **Antologia Busby ley,** film con Gene Kelly, Judy Garland
1,15 **La maestrina,** film commedia

Antenna Uno

12 — **Non è la Rai non è Canale 5 ma allora...,** varietà
14 — **Totomarket direttissima**
16,45 **da cavallo**
19 — **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tokyo Joe,** film
23,30 **di cartomanzia**
1 — **Programmi stop**

Videomusic

11,30 , replay della settimana a Francia in compagnia G. Monti e A. Lorenzini
13,30 **Roxy Bar** (R)
giornale flash
16,35 **Public enemy,** special
17,30 **giornale**
17,35 **Gary Moore,** special
18 — **Dianne Farris,** concerto
18,30 **VM giornale flash**
19,30 **VM giornale flash**
19,35 **The mix,** rotazione video
22 — (R)
22,30 **Indies,** musica
23,30 **The mix,** rotazione video
24 — **Rock revolution** (R)

Palermo

12,30 **Oh ...lais di Andrea,** sceneggiato
13 — **Trinacria verde,** agricoltura
14 — **Tgl 21 settegiorni**
15 — **The Sweanay - Ispettore Regan,** telefilm
15,45 **Calcio 21,** sport
16,30 **La pazza di Sprini,** film
20 — **Evangelisti,** religione
20,30 **Bravo Dick,** telefilm
21 — **Garrison Commando,** telefilm
22 — **Tgl 21 settegiorni**
22,30 **Mario,**
24 — **The Sweanay - Ispettore Regan,** ts
0,30 **Tgl 21 settegiorni**

Canale 21

13 — **Trinacria verde,** rubrica
14 — **Tgl 21 settegiorni**
15 — **Ispettore Regan,** telefilm
15,45 **Calcio 21,** rubrica
16,30 **pazza Sprini,**
20 — **Evangelisti,** rubrica.
20,30 **Bravo Dick,** telefilm
21 — **Garrison Commando,** telefilm
22 — **Tgl 21 settegiorni**
22,30 **Mario,** rubrica
24 — **Programmi notturni**

Video TCI

13,30 **Rubrica esoterica**
14 — **Video 3**
14,15
Diretta stadio, rubrica
17,15 **ciale**
18,30 **esoterica**
18,15 **Speciale spettacolo**
19,30 **Sicilia sport**
22,30 **Uno e due,** la parola alle istituzioni
23,15 **Doppia identità,** film tv (1° tempo)
24 — **Informazione tel**
— — **Doppia identità,** film tv (2° tempo)
1 — **Programmi non stop**

TRM Odeon

14 — **TRM 7,** settimanale di attualità
14,30 **Maria Landolina,** rubrica
16,10 **Bianco e nero,** talk show
17,30 **Rosi Rara,** rubrica
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Bilancio familiare,** rubrica economia (1° puntata)
18,45 **...o al cinema**
19 — **TRM 7,** settimanale di attualità
19,30 **mio... frega tu... ...go anch'io!,** film western (Italia, 1973), con Rod Carter, Randall, S. Warren
21,30 **Telefilm**
22 — **Tivù tivù,** show
22,30 **TRM 7,** settimanale di attualità
23,30

Teletna

13 — **Cominciare la allegria,** situation comedy
13,30 **Segni dei tempi,** settimanale di informazione e cultura religiosa
14 — **Siciliauno,** notiziario
14,20 **Sportdomenica** (1ª edizione)
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sportdomenica** (2ª edizione)
20,15 **Siciliasera,** notiziario
d'innocenza, film con Andy , Diana Ladd
23 — **Siciliasotto,** notiziario
23,20 **Sportdomenica** (2ª edizione) (R)
— — **Programmazione notturna**

TG Sicilia

13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,10 **Mehraban,** rubrica
16,05 rio (R)
16,30 **L'isola del tesoro,**
16 — **Rubriche commerciali**
17,25 **Il ragazzo di Hong Kong,** telefilm
17,50 **Robottino,** cartoni animati
18,15 **Il club di Mr. Wheel,** cartoni animati
18,45 **Lasciateli vivere,** documentario
19,25 **Notiziario,** 2ª edizione
19,50 **Vipmania,** spettacolo
Notiziario (R)
20,45 **Superdinasty,**
22,40 **Notiziario** (R)
23 — **Vipmania,** spettacolo
23,35 **Astrologo Luigi,** rubrica
24 — **Notiziario** (R)
0,20 **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

12 — **Motori non stop,** rubrica
12,30 **FBI,** telefilm
14,30 **Siciliauno,** telegiornale
15 — **Proposto commerciali**
17 — **San Giovanni Decollato,** film
News Company, rubrica
20,30 **Safari,** film drammatico (Usa, 1956), con Victore Mature, Janette Leigh, Roland Culver
22,30 **Siciliasera,** telegiornale
23 — **Magia della danza,** telefilm
23,30 **Siciliasotto,** telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Telescirocco

12,45 **FBI,** telefilm
14 — **Arcobaleno,** settimanale
15,30 **Memories,** cabaret
19 — **Vipmania,** spettacolo
20,30 **Safari,** film drammatico (Usa, 1956), con Victore Mature
23 — **Memories,** cabaret
— — **Programmi non stop**

TR Catania

13 — **Giotto,** notiziario
13,30 **Uno e due,** la parola alle istituzioni
14 — **Vivere per vivere,** film
Monlandi
16,30 **Commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia,** rubrica
18,30 , situation comedy
19,30 **Sampei,** cartoni animati
20,30 **Io,** , film (Usa, 1981), con Armand Assante, B. Carrera
22 — **Chi è Samantha?,** film tv (Usa, 1988), con Ann Gillian
0,15 **Giotto,** notiziario
0,45 **Programmi non stop**

Tele+1

12 — **National Geographic Explorer,** documentario
12,55 **+1 news**
13 — film (Usa, 1981), con M. Griffith
15 — **Molto rumore per nulla,**
17 — **Maglie a sorpresa,**
Martin
18 — **L'ultimo Mohicani,** film
D. Day Lewis
21 — **Senso,** film (Italia, 1954), con
Valli
23,05 **I trasgressori,** film con B. Pacon

VUELLESETTE

Un safari contro i banditi Mau Mau

Alle 20,30 sarà trasmesso «Safari» il film di Terence Young girato nel 1956 Victore Mature (foto), Janette Leigh, Earl Cameron. Accecato dal dolore per l'uccisione del figlio e della vecchia zia da parte dei banditi Mau Mau, Ken, un cacciatore ardito, decide a tutti i costi di farla pagare ai colpevoli. La sua vendetta sarà tremenda

LE TV PRIVATE

Addio giovinezza, film con C. Bo-
— — **Film non stop**

Radio Video

13,55 **Video news,** informazione
14,20 **Match music,** rubrica
14,45 **Servizi speciali**
15,10 **Calabria economia**
16 — **Spazio**
16,20 **Volpe alla nascia**
17 — **Tg rosa,** informazione
20,40 **Amico mio... frega tu... che frego lo!,** film
22,30 **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

14 —
15,30 **Piazza Montecitorio**
15 — **Bazaar,** televendite
17,30
18,30 **d'oro**
20 — **VM sport**
20,50 **Super Dinasty,** serial tv
22 — **Bazar,**
23 — **sport**
23,30 **Film**
1 — **Programmi non stop**

Telespazio

14 — **Mano nella mano,** religione
14,15 **Domenica sport**
16,30 **Spazio commerciale**
18,30 **Videotop,** musicale
Telegiornale
19,50 **Super Dinasty,** serial
21, **Spazio redazionale**
22 — **E' andata così,** redazionale
22,30 **Arte oggi,** rubrica
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

11,45 **FBI,** telefilm
12,45
13 — **California,** telefilm
14 — **Settegiorni,** rubrica
14,30 **Cara mamma, caro papà,** film
— **California,** telefilm
17 — **Amanti,** sceneggiato
19 — **Settegiorni,** rubrica
19,30 **Tabellini sportivi**
20,30 **Safari,** film (Usa, 1956), Victore Mature, Janette Leigh, Roland Culver
22,30 **Salvation,** rubrica
23 — **Settegiorni,** rubrica
23,30 **VL7 non stop**

Tele Acras

14,15 **Vg → Approfondimento**
15,30 **Televendita**
17,15 **Vg ggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana,** telenovela
19 — **Bilancio familiare,** rubrica
19,45 **Tg rosa,**
20,40 **Film**
21,30 **sport**
22,15 **Sport e news**
0,30 **Programmi non stop**

Tele+2

12,30 **Sci di fondo: Coppa del Mondo,** 4×10 km maschile
14,30 **Trans World Sport**
15,15
15,30 **Basket Fiodoro-Buckler,** campionato italiano
17 — **Calcio: Tottenham-Blackburn,** campionato inglese
18,45 **Rugby, Nazioni: da (R)**
19,45 **Telesport,** notiziario
20 — **Calcio,** preparita
20,30 **Calcio: Napoli-Cremonese,** campionato italiano serie A
22,30 **d**

Telereggio

Bob e Bobette, cartoni animati
13 — **Servizi speciali**
14 — **Vivere al 100×100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
16,40 **Cartoni animati**
Baby show (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **selvaggia,** documentario
20 — **L'ispettore Bluet,** telefilm
21 — **Sport,** rubrica
23 — **Arte oggi,** rubrica

Telejonica

13,10
13,40 **Tg,** notiziario
14,05 **La voce delle**
14,10 **Agricoltura e**
15,20 **Affari in tv**
19 — (R)
20,20 **Tg sera,** notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **notte,** telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

12 — **Madison sposa,** rubrica
12,50 **Commerciale**
14 — **Terra Nera,** film western
15,10 **Commerciale**
16,50 **TVA speciale,** informazione
17,50 **Musicale**
18,40 **Tgg special,** attualità
18,55 **Bilia Camigo,** telenovela
19,40 **Tokio Joe,** film drammatico
21,30 **TVA sport,** informazione
22,35 **Memories (G.H. Cabaret),** spettacolo
— — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio AuditoriumS. Eugenio Papa, piazza Eu[redacted]40. Novità assoluta **Ulurgiaru afurtunatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-346695.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opera e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E. C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali M. Leriche, J.-C. Vecchiero, O. Khalfouni, C. Zamparo, G. Piemi, Y. Broecks, L. Lacarra, F. Spoal. Ballet National de [redacted] Roland Petit. **Francesca [redacted] Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grassi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nave. **Rigoletto** [redacted] Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bullo, J. [redacted] pera, A. Fondary, E. Tumagian, C. [redacted]. Prima rappresentazione in Italia [redacted] **Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, M. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dit, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Ardenzi, E. Pagni (allievi). Orchestra, coro e [redacted] di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, diretti dal balletto G. Canale, dirett. dall'allestimento scenico A. Carobo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364. [redacted] **VITO ZA[redacted]**, viale Galatea [redacted] - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.594 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.426. [redacted] **locchiamo questo tasto** di Nanfa, Di Stefano. Scenario con Tiki Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Venerdì ore 21,15, sabato ore 22,15, domenica ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 6375938. **Saponeta**. Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. [redacted] 845. [redacted]**A:** via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.965 - 0330 583.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Telefono 625.9223. Sabato ore 22 - Domenica ore 18 **Cabaret** con Gustavo Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'ero lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi risucchi** con Carista, Calò, Salomi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Burruano, Sparadeo, Banali...

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4394.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] **CLUB:** p. II, Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

[redacted]**ARPIO:** via V. Emanuele [redacted]. **Il Gatto Blu** «Fagiolo». Prenotare tel. [redacted].

DA [redacted]: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RISTORANTI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore [redacted]. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.862.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata; Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovski. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nuriev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995, **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995, G. F. Händal **Acis and Galathea**, Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello spezziale - Rita**, Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.; Ente Teatro di Messina Enzos T. Vasi di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regina delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA Il lago dei cigni di P. I. Ciaikovski. Ballet [redacted] l'Opéra National [redacted] Paris; coreografo [redacted] Rudolf Nuryev 2-3 febbr[redacted] nel Teatro Vittorio Emanuele alle ore 21; 4 febbraio ore 17,30. Per inf. tel. 090/345.233.

FILARMONICA LAUDAMO Concerto del violinista Gloria Feldman; musiche di autori vari. Dom. 5 febbraio alle 21 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/710926.

ASSOCIAZIONI [redacted] Concerto dell'Orchestra del [redacted] Bergamo e Brescia diretta da Agostino Orizio; musiche di Bach. Lunedì 6 febbraio alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/343.420.

[redacted]

[redacted] TEATRO DI [redacted] Casa di frontiera di Gianfelice Imparato. Allestimento della compagnia Bis; regia di Gigi Proietti. [redacted] 2 al 5 febbraio nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. [redacted].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-[redacted]camera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [redacted]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [redacted], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
TEATRO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [redacted]
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masseri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cinedub, [redacted]r.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
River Wild ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una fami[redacted] in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Warriors ☎
di B. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Ken-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità [redacted]rato di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.580, Or.: 18/22,30
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 315.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 266, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Stargate [redacted]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [redacted] 328.324
[redacted] in paradiso

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masseri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Sciarra — p. Risorgimento [redacted], Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, [redacted] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

MESSINA

[redacted]

[redacted] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.895 Or. 18/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, [redacted]. 168, Tel. 715.288, Or.: 16/22,30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Olimpia — v. degli Amici, [redacted]. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Orione — v. S. Martino[redacted], Tel. 292.57.98, [redacted].: 18,30/22,40
Con gli occhi [redacted]lusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. [redacted] Frumentaria, Tel. 717.348
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [redacted]: una giovane donna arriva a scompaginare un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [redacted], Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.5647, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Kika [redacted]
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv [redacted] che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masseri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

[redacted]
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent d[redacted] Ann[redacted] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Fiamma — L.go degli Aliati 5, Tel. 625.1666, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,[redacted]
Bufera in paradiso

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[redacted]
Belle [redacted]ar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e [redacted] di aprire con [redacted] un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
[redacted] nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, [redacted] Wilson (Usa '94) — Sogni a dicinnenti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Masciari — p. La Pera, Tel. 725.390
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, [redacted] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

COSE[redacted]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.[redacted], Or.: 16/18/20/22
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Una volta [redacted] guerrieri ☎
di L. Yamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Ken-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, [redacted] e ubriachezza del marito V. [redacted]. 14 1h 40' [redacted]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Kika [redacted]
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,[redacted]
Il fiume [redacted] paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo [redacted], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita [redacted]
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima [redacted] diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

[redacted]
[redacted]
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Cassell, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Comm[redacted]**

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. [redacted]59, Tel. 20.042
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [redacted]anzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Comunale — c. [redacted], Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[redacted]
v. Vittorio Veneto, Tel. 695.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000; rid. 4000
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si [redacted] del cugino [redacted] non vede da [redacted] anni, un restauratore in [redacted] con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 366, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000
Film per adulti

[redacted] Pergola — [redacted]
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che v[redacted] vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — [redacted]
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» [redacted] a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted]
v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Assassini [redacted]
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,30/16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni [redacted]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta str[redacted]nte per difendere dignità e [redacted]. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 1[redacted]
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268 [redacted], Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Stargate [redacted]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nazionalino — via E. Amari 168, Te[redacted], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Pulp [redacted]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[redacted]
v.le Strasburgo 358, Tel. [redacted], Or.: 16,30/17,40/20/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted]. 14[redacted] **Drammatico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.253, Cinestudio, Or. 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a scompaginare un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nazionale — V. E. Amari [redacted], Tel. 568.280, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. [redacted] (Usa '94) — Nel [redacted] poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modi[redacted]corpo[redacted]. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: [redacted], 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted]

La Licata — v.le Terrente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Camerieri [redacted]
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masseri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di [redacted] gruppo di camerieri e di volgari clienti in [redacted] ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Duemila — Ingr. [redacted]
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per dife[redacted] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SIRACUSA

[redacted]
v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [redacted]po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton [redacted]. M. 14 2h10' **Drammatica**

Vasquez — Tel. 36.823
A notti non fa fr[redacted]
Teatro

Verga — Tel. 66.042
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

TRAPANI

[redacted]
v. Marconi 12, Tel. 539.760
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, [redacted] Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [redacted] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.659
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masseri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' [redacted]

ARENE

[redacted]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Venezia 10, Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — [redacted]
CHIUSO

[redacted]
v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.50
CHIUSO

[redacted] Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Or.: 21
L. 10.000-8000 Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30

Tre vedove e un [illegible]
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolg[illegible] un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' [illegible].

[illegible]
Via Delpdda 46
Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30

Con gli occhi [illegible]
di F. Archibugi, con D. Capriglio, [illegible]. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e [illegible] ritrovano quando ormai i loro da[illegible] [illegible] sogni. [illegible] Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Roma 167. Tel. 651.389
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10[illegible]

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] Colonna
Via V. E. Orlando
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 8000

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' [illegible]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingresso riservato soci

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, [illegible]. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible]. 14. 2h 02' **Drammatico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [illegible] una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Moderno
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [illegible] per difendere dignità e [illegible] romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' [illegible]

[illegible] Colonna
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000 - 6000

Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò [illegible] vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [illegible]

[illegible]
Or.: 20,30
L. 10.000

Il Teatro dell'Arca presenta **Li [illegible]** (Volo d'scambio) commedia in tre atti di Gian Paolo Bazzoni, regia di Silvana Gango.

TEATRI

CAGLIARI

Cripta S. Domenico
Ore 11/21
L. 18.000-16.000 [illegible]

Teatro Tenda
Ore 22
L. 5.000
RIPOSO

S. Eulalia
Vico Collegio 2. T. [illegible]
Lire 8000/5000

Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov (Rus./Fra. '94) — Un rivoluzionario [illegible] confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto N. V. 2h 10' **D[illegible]ico**

Teatro delle Saline
Tel. 680.241
Ore 21. Turno C
L. 40.000/30.000
RIPOSO

[illegible] Civico
Ore 17
L. 30/26/22/20.000
Ballet National de Marseille **Il gattopardo**, di Edmonde Charles Roux e Rolland Petit

ORISTANO

Tea[illegible]
Ore 21
Lire [illegible].000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Ore 18
Lire 5000-6000
Rassegna Famiglie a Teatro - Il teatro del Canguro presenta **Piccolo**, burattini animati da Patrizia Paoli, Lino Terra, Gustavo Capitò.

RAI SARDEGNA

«Suk - Note d'Oriente»

Su Radiotre (ore 18,45) continua l'incontro fra culture diverse [illegible] «Suk - Note d'Oriente», il settimana[illegible] ideato e realizzato dalla sede regionale della Rai. Oggi testimonianze [illegible] quell'incontro sa[illegible] le opere di artisti europei come Paul Klee, Domenico Morelli, Melkiorre Melis, Giuseppe Biasi e Eugene Delacroix. Il regista teatrale Federico Tiezzi parlerà di una «Divina Commedia» spostata [illegible] Costantinopoli. Il programma è curato da Cristina Maccioni e Maria Piera Mossa, con Angelo Porru. Nella foto, un quadro di Klee

IL TACCUINO

Danza e teatro

Spettacolo pomeridiano al Comunale di Cagliari per il Ballet National de [illegible] [illegible] «Il Gattopardo», alla seconda rappresentazione dopo il debutto [illegible] Palermo. Roland Petit ha creato un balletto in 12 quadri ispirandosi al [illegible] Giuseppe To[illegible]i di Lampedusa [illegible] appoggiandosi sul libretto della poetessa Edmonde Charles [illegible]. Fra i ballarini Jean Charles Verchère, Dominique Khalfouni, Lucia Lacarra e Cyril Pierre. L'indisponi[illegible] della sala di Macomer porta un altro spettacolo nel [illegible] [illegible] base militare [illegible] Capo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in scena «Gian Burrasca, un monello in [illegible] Stoppani», [illegible] la regia di Angelo Savelli. La compagnia Teatro del Canguro [illegible] Ancora è [illegible] oggi al Ferroviario di Sassari [illegible] «Piccolo». E' [illegible] storia di un burattino che vive in un mondo simile a un foglio bianco: gli può capitare di tutto, [illegible]pende da cosa verrà disegnato sullo sfondo. Lo spettacolo sarà replicato fino a giovedì per i bambini delle scuole materne [illegible] delle elementari.

Cineclub

Due proiezioni all'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 18 [illegible] alle 21,15) per «Trentadue piccoli [illegible] su Glenn Gould», biografia in videoclip che François Girard ha dedicato al grande pianista e compositore stroncato [illegible] un ictus nell'82. Dell'uomo scelto [illegible]na ambasciatore dell'umanità nell'universo - la sua esecuzione di un brano di [illegible] viaggia da anni sull'astronave Voyager - si raccontano manie e genio, [illegible] e debolezza, con testimonianze di amici e grandi artisti che lavorarono con lui. A **Cagliari** in prima visione al Sant'Eulalia «Il sole ingannatore» di Nikita Mikhalkov, premiato l'anno scorso a Cannes. Al Vicoletto solo fino [illegible] domani «Belle al [illegible] [illegible] Alessandro Benvenuti: equivoci senza volgarità, protagonista Eva Robin's; via San Giacomo 80, alle 18 e alle 20,45.

[illegible]

A **Cagliari** nella [illegible] Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20) musiche [illegible] Bach per l'arpa di Tiziana Loi. La Messa degli artisti è un'iniziativa dell'associa[illegible] Il [illegible] Al Prince di **Sassari** [illegible] suona l'orche[illegible] italo-cubana Charanga Mamey.

Arriva [illegible]

Due spettacoli anche in Sardegna per Beppe Grillo, che [illegible] a Cagliari il 6 marzo (al teatro Tenda) e a **Sassari** il 7 (al palasport). La prevendita per lo spettacolo cagliaritano inizierà domani al Box Office in viale Regina Margherita, dalle 17 alle [illegible] tutti i giorni esclusa la domenica. Prezzi: 40 mila lire i primi posti, 30 mila i secondi. A Sassari i biglietti saranno disponibili fra qualche giorno. **(m. m.)**

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica
[illegible] — **Lavoro e previdenza**
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Bene grazie** (replica)
16,30 [illegible] **tv**, cartoni animati
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,40 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **L'aratro**, settimanale di agricoltura
23 — **Tgs speciale**
[illegible] [illegible]
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,45 **Film**
Programmi non stop

Telegamma

14 — **Mercatone: Cossu Mobili**
14,05 **Film**
16,05 **Super [illegible] Black**, telefilm
16,25 **La spada di re Artù**, cartoni animati
18,50 **Documentario**
18 — **Film**
19,30 **Super Dog Black**, telefilm
19,50 **La spada di re Artù**, [illegible] animati
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **La voglia matta**
22,[illegible] **Film**

Tele Sardegna

12,30 **La parola di vita**, rubrica religiosa
12,50 **Per favore non...**, telefilm
13,10 **Basket**
14,30 **Sette giorni**, [illegible]
14,55 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **La [illegible] fantastiche**, cartoni animati
17 — **Dovere di cronaca**, rubrica
18,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
19 — [illegible]
20,30 **Sette giorni**, notiziario
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Film**
22,30 **Sette giorni**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Sette giorni**, notiziario
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 [illegible] **tutto sulla** [illegible]

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
9 — **Supermiki**, [illegible]
9,30 **Televendite**
12,45 **Il segno nel cielo**, rubrica religiosa
13,30 **A tavola con noi**, rubrica gastronomica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15,15 **Sulla seta** [illegible] **cimonoco**, giochi [illegible]
16,45 **Televendite**
18,45 **Supermiki**, cartoni animati
19,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Noi [illegible] amiamo**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Sportello d'impresa**, [illegible] d'economia
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 [illegible]
2,30 **Chiamata per il morto**, film
4 — **I figli so' pezza e core**, film
5,30 **I gabbiani volano basso**, film
7 — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

10 — **Redazionale**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale Emmerre**
[illegible] **Cartoni animati**
14 — **Cartolmania**, in confidenza con Patricia (replica)
14,45 [illegible] **Insalata: [illegible] [illegible] Il teatro»**, a cura di Tiziana Sacchi
16,15 **Sherlock Holmes**, telefilm
16 — **Redazionale Mobilarte**
17 — **Il mercatino di Telegi**
[illegible] **Redazionale**
20 — **Parliamone insieme: «Sassari e il teatro»**, a [illegible] di Tiziana [illegible] (replica)
20,30 **Documentari Sardegna**
21,30 **La storia del rock**
22 — **Un'amica**, film
24 — **Calde notte**
2 — **Fin[illegible]**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
18 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cineuriorico**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
10 — **Televendite**
13 — **Varietà**
13,30 **Rubrica**
14,45 **Sit. com.**
15,15 **Televendite**
18,15 **Bilancio familiare**, rubrica
18,45 **Oroscopo**, rubrica
19 — **Amico mio... prega tu... che ti sto io...**, film di M. Dean (1973)
[illegible] **Tg rosa**, informazione leggera
21,30 **Sit. com.**
23 — **Videopeople**, magazine
1,30 **Varietà**

Cinquestelle Sardegna

7 — **International Video Hit**
8 — **Video classic**
9 — **International Video Hit**
10,30 **Vangelo**
11 — **Mediovetrina**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Fbi**, telefilm
13 — **Rubrica**
13,30 **Processo Kassam**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
15 — **Televendite**
16 — **Riva - Torres**, calcio femminile
19 — **Zona sport**, risultati
19,30 **Tg sette**
19 — **Zona sport**, commenti
20 — **Tg sette**
20,30 **Safari**, film
22,30 **Baseball** (2ª puntata)
23 — **Zona sport**

T. C. S.

7,30 **Telefilm**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Telefilm**
14 — **Vivere per vivere**, film
16 — **Telefilm**
17 — **Tv market**
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Tv[illegible]**
19,30 **Bampei**, cartoni animati
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Io la giurò**, film
22,45 **Chi [illegible] Samantha?**, film
0,30 [illegible]
Programmi non stop

Nova TV

13 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
14 — **Televendita Diello Seiko**
14,30 **Terra nera**, cinema
16 — **Sup. Six sport**, sport
17 — **Cartoons stories - Ranxie - Marketing**, cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Balla Corrigo**, telefumetto
20 — **Domenica [illegible]** settimanale d'informazione
21 — **Tokyo Joe**, cinema
22,30 **Televendita Diello Seiko**
23 — [illegible] [illegible] [illegible] d'in[illegible]

[illegible]

10,15 **Tv shop**
[illegible] — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — [illegible], telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ISABELLA LAGOLLA DE SAVERIO

Cinema, cinema.

Grande [illegible] di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico [illegible] straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per

PUBLICITAS

Il piacere di un incontro

LANCÔME

ÉCOLE DE MAQUILLAGE

I colori che le piacciono sono quelli che le stanno meglio?

Per scoprirlo partecipi al nuovo corso Maquillage Lancôme in esclusiva dal 7 al 18 febbraio presso le profumerie Camurati, Piazza Adriano 1.

camurati
il profumiere

PIAZZA ADRIANO, 1 - SOLARIUM - CORSO FERRUCCI, 32 • TORINO

Prenda il suo appuntamento telefonando al numero: 011/4344060.

Ford

Escort

Un'altra Ford
progettata e costruita con coscienza

Siamo orgogliosi di invitarvi a scoprire la Nuova Escort
sabato 4 e domenica 5

BI. e VI. srl
SS. 10 PER VOGHERA
REG. VALLORIA
TORTONA
TEL. 0131 822.424

GIULIAR AUTO SRL
STRADA VALENZA 7G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142 451413

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131 234.022

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Industria Manufatti in Cemento
di Barbian Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B - 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/862.640 - Fax 0131/865.859
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 5 Febbraio 1995 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

In tremila alla manifestazione

Alluvionati ieri ad Alba

Alla manifestazione di Alba ha preso parte anche una delegazione alessandrina

E' stato alessandrino lo slogan più apprezzato alla manifestazione degli alluvionati piemontesi, sabato pomeriggio ad Alba: «Berlusca o Dini, mollateci i quattrini».

Erano in tremila nella «capitale» delle Langhe, guidati dai sindaci (fa Calvo per Alessandria), alla presenza dei parlamentari. Hanno parlato i responsabili dei vari comitati (c'era Piero Palazza, degli «Alluvionati Tanaro»): è stato chiesto con forza che martedì il Senato approvi il decreto Maroni ter, sui rimborsi, con le integrazioni proposte, fra cui quella per i danni alle automobili.

Durante la manifestazione s'è parlato anche dell'iniziativa - promotore Comino - di costituire un coordinamento dei «popoli alluvionati d'Europa» collegandosi con olandesi e tedeschi.

Intanto da martedì in Comune si cominciano a raccogliere le autocertificazioni per il rimborso danni: primo acconto, 30 per cento. I parametri per il calcolo sono piuttosto complessi: quindi si compila il modulo con l'aiuto dei funzionari comunali e si attende di conoscere l'importo. Il dubbio verrà sciolto solo al momento dell'accreditamento dei soldi (si parla di pochi giorni). Sono stati convocati per primi gli alluvionati con i cognomi che iniziano per «U» (estratta a sorte) e poi una trentina di «V».

ALLE 40 E 43

Tragedia ad Acqui: ragazzino stroncato da un misterioso malore nella notte

E' morto nel sonno a 12 anni

Ieri, quando i genitori sono andati a svegliarlo, l'hanno trovato cadavere. Frequentava la seconda media, aveva giocato nelle giovanili dell'Acqui Rugby. E' stata aperta un'inchiesta

ACQUI TERME. E' passato dal sonno alla morte, a 12 anni. Ieri mattina i genitori l'hanno trovato nel suo letto, senza vita, quando sono andati a svegliarlo per andare a scuola. Si chiamava Gianluca Biggio, abitava in via Berlingeri e frequentava la II A della scuola media «Giuseppe Bella». Ha una sorellina di 8 anni.

«Dai, Gianluca, alzati che è tardi». Ma il ragazzo stavolta non si è mosso. All'inizio i genitori pensavano ad uno scherzo, che fingesse di dormire. Poi si sono accorti con sgomento che era già più privo di vita.

Hanno chiamato un'ambulanza, ma subito ci si è resi conto che non c'era più niente da fare. Sul posto, poco dopo, è giunto il medico legale dell'Usl, che ha confermato la morte a causa di un arresto cardiaco, avvenuto probabilmente verso le due di notte.

Poi giunti i carabinieri

Gianluca Biggio

e verso le 12,30, sono venuti quelli delle pompe funebri e l'hanno portato via.

«Evidentemente - dice il padre Luigi, operaio, vogliono fargli l'autopsia. In caso contrario vogliamo noi chiederlo al magistrato». Infatti per il momento non si è riusciti a stabilire le vere cause del decesso. Il sostituto procuratore Donatella Nava ha per l'appunto disposto ulteriori accertamenti medico-legali.

«Mio figlio soffriva di nessuna malattia - continua il padre - e dal punto di vista fisico era a posto, visto che ha praticato il rugby nei "boys" dell'Acqui fino a due anni fa e non ha mai accusato dolori o altri sintomi premonitori. Ha sempre condotto una vita normale, non abbiamo mai notato niente di strano».

In breve tempo la notizia della morte di Gianluca Biggio ha fatto il giro della città. Particolarmente sconvolti gli insegnanti e i compagni di scuola. Il fatto che Gianluca fosse, almeno fino a due anni fa, uno sportivo e quindi sottoposto ai controlli di routine, rende ancora più sconcertante la sua morte.

Gianluca Ferrise

Altro dramma ad Arquata

Scopre la moglie morta a letto e viene stroncato da un infarto

ARQUATA SCRIVIA. Scopre che la moglie è deceduta nel sonno, riesce a telefonare alla figlia, ma è sconvolto dal dolore ed è stroncato da un infarto. Sono morti a distanza di poche ore i coniugi Fornari, abitanti ad Arquata, in via Roma 138/2.

La tragedia, l'altra mattina. Al risveglio, Giuseppe, 70 anni, ex dipendente delle Ferrovie, ha chiamato la moglie, Eleonora Vecchio, 69 anni, casalinga, che era al suo fianco, nel letto.

Non ha ricevuto risposta e ha pensato che stesse dormendo. Ha allora provato a svegliarla, ma si è subito accorto che il cuore dell'anziana aveva cessato di battere.

Ormai in preda alla disperazione, il pensionato ha avvertito l'unica figlia, Maria Giuseppina, che vive in via Roma 36, a poche centinaia di metri dalla casa dei genitori.

La donna si è precipitata dal padre, ma appena entrata nell'alloggio, ha fatto la terribile scoperta: Giuseppe Fornari era a terra, privo di vita, a pochi metri dal corpo della moglie.

Con ogni probabilità, l'uomo (che soffriva da tempo di disturbi cardiaci) non aveva retto al dolore, ed era stato colpito da infarto. Un ictus cerebrale sembra invece la causa della morte di Eleonora Vecchio.

La notizia dell'improvvisa scomparsa dei coniugi Fornari ha destato profondo cordoglio in paese, dove la coppia era ben conosciuta. Ieri, una folla commossa ha partecipato ai funerali, che si sono celebrati nella parrocchiale di via Interiore.

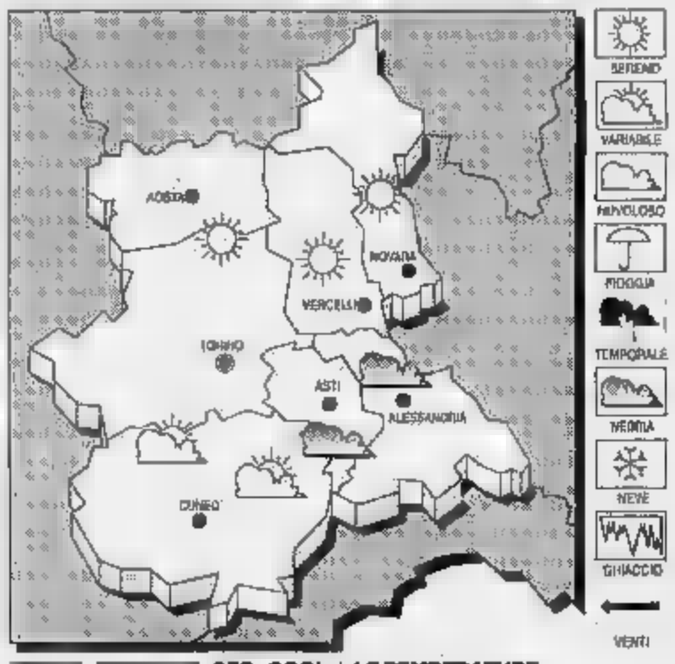
C'erano gli amici di Giuseppe Fornari, arquatese «doc» che aveva sempre vissuto nel piccolo centro del Novese, e gli ex colleghi, con cui aveva lavorato in diverse stazioni della linea Genova-Torino.

Il ferroviere aveva prestato servizio alla stazione di Arquata verso la fine degli Anni 70, poi era stato trasferito a Ronco e in altri centri operativi del compartimento. «Era una persona semplice, stimata e apprezzata da tutti - ricordano alcuni dipendenti delle Fs -. Anche da pensionato aveva mantenuto l'amicizia con noi. Ci si ritrovava spesso, parlando del passato e della professione svolta per decenni».

Da qualche anno, l'uomo accusava problemi cardiaci. Anche Eleonora Vecchio aveva qualche acciacco, ma non grave. La sua morte improvvisa ha dunque scosso il cuore del marito, che non ha retto alla tensione e al dolore.

Massimo Delfino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, tranne locali stratificazioni sui rilievi; nebbie sulla pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 7; min: 1; media: 4
FA
Max: 5; min: 2; media: 3,5
Torino 7,3; Asti 10; Aosta 10; Cuneo Novara 7; Vercelli 5.

Bottino di 20 milioni: ritrovata l'auto utilizzata per la fuga

Tre banditi a Castelspina sbancano l'Ufficio postale

CASTELSPINA. Rapina, ieri mattina, in paese dove tre banditi hanno fatto irruzione nell'ufficio postale e sono fuggiti con un bottino di circa 20 milioni. Senza risultato, per il momento, le ricerche dei carabinieri. Unico indizio, l'avere ritrovato, nei pressi di Portanuova, una delle due auto utilizzate per la fuga, che è risultata rubata.

Il colpo è stato attuato poco dopo le 9 e mezza. I banditi hanno atteso il momento favorevole e quando si sono accorti che all'interno dell'ufficio postale c'erano soltanto una impiegata ed il portalettere, vi hanno fatto irruzione.

Per primo è entrato un giovane, a viso scoperto, subito seguito da altri due banditi con il volto coperto da passamontagna ed armati, rispettivamente, di pistola e coltello.

I tre arrivati hanno spianato le armi contro i dipendenti dell'ufficio postale, intimando loro di non reagire per evitare guai. Il bandito a viso scoperto ha quindi prelevato dalla cassa il denaro che vi era custodito e che ammonterebbe ad una ventina di milioni.

Ottenuto il denaro, i tre sono usciti in strada dove li attendeva un quarto complice alla guida di un'auto di piccola cilindrata, che dopo pochi chilometri hanno abbandonato per una più potente. La fuga è proseguita verso Alessandria, ma nei pressi di Portanuova è avvenuto un nuovo trasbordo. Nessun esito dai posti di blocco. [r. sc.]

A OVADA

Aggredito un anziano

OVADA. Il pensionato Franco Grattarola, 71 anni, l'altra sera, poco prima delle 23, rientrando a casa, è stato affrontato a scopo rapina da uno sconosciuto. Abita al villaggio Assunta, una strada privata non intitolata al capitano garibaldino Bartolomeo Marchelli, sprovvista di illuminazione. Ciò ha favorito il malintenzionato che aggredendo improvvisamente l'uomo alle spalle gli ha chiesto il denaro. «Mi sono voltato - racconta - ho reagito prontamente ed ho visto che aveva il capo coperto da un casco da motociclista». Varcato il cancelletto di casa, c'è stato una breve colluttazione tra il rapinatore e l'anziano. Alla fine il Grattarola ha lanciato verso il malvivente il portamonete con pochi biglietti da mille, che quest'ultimo ha raccolto allontanandosi. Il pensionato, noto cacciatore, è corso in casa, ha imbracciato il fucile, è uscito, ma del rapinatore nessuna traccia. [r. bo.]

Tradizione interrotta

Sciatori delusi sono stati aboliti i treni della neve

NOVI. Non viaggia quest'anno il «treno della neve». Lo hanno comunicato le Ferrovie agli utenti che nei giorni scorsi hanno affollato le biglietterie di Alessandria e Novi per assicurarsi un posto sul convoglio domenicale per Bardonecchia e le altre stazioni piemontesi. Gli amanti della montagna non si danno pace. «Il treno era ormai una tradizione e ci permetteva di arrivare in poche ore nelle migliori località, evitando estenuanti e rischiosi viaggi in auto - dicono gli appassionati -. Perchè non c'è stato preavviso della soppressione del convoglio?». Le Ferrovie replicano che «l'organizzazione del treno della neve è sempre stata curata dall'agenzia "Business charter", che negli scorsi anni chiedeva all'Ente la disponibilità di un certo numero di carrozze. Forse, dopo l'alluvione, la società ipotizzava che la Alessandria-Asti restasse chiusa per molti mesi, e così non ha allestito il convoglio». [m. d.]

ENZO MANDIROLA
LA GARANZIA E L'AFFIDABILITA' DELLA SPECIALIZZAZIONE NEL CAMPO DELL'ALIMENTAZIONE A BENZINA
AUTOMOBILISTA
SERVIZIO AUTORIZZATO
MAGNETI MARELLI
FAI CONTROLLARE LE EMISSIONI ALLO SCARICO DELLA TUA VETTURA, RISPARMIERAI BENZINA INQUINANDO MENO L'AMBIENTE.
ANALISI GAS DI SCARICO CON RILASCIO DI TAGLIANDO PER REVISIONE.
INIEZIONE ELETTRONICA E CARBURATORI
PER AUTO DI TUTTE LE MARCHE
VIA MAZZONI, 9 - TEL. (0131) 445.148 - 15100 ALESSANDRIA

isolnord
impermeabilizzazioni
NUOVA SEDE
STRADA PIZZO N. 15 (ZONA IND.)
MIRABELLO M.TO (AL)
Tel. 0142 64.774

Danni alluvione: da martedì in Comune si compilano le autocertificazioni

Ecco come calcolare i rimborsi

Complessi parametri per stabilire la cifra. In base al modulo verrà, in secondo tempo valutato il dovuto. Quindi accreditato l'anticipo del 30 per cento nel giro di pochi giorni

ALESSANDRIA. I quattordici alluvionati alessandrini il cui cognome inizia con la lettera «U» i primi, martedì mattino, a presentarsi in Comune per ottenere il primo acconto del trenta per cento sui danni subiti agli immobili ai beni mobili. Con loro sono stati convocati una trentina di alessandrini il cui cognome inizia la lettera «V».

Si proseguirà quindi, seguendo l'ordine alfabetico - per evitare favoritismi la lettera iniziale è estratta a -, giorni successivi. Si prevede che per completare la raccolta delle oltre quindicimila autocertificazioni occorreranno non meno di due mesi.

Ricordiamo, comunque, che gli interessati informati con lettera del giorno in cui si devono presentare ed a questa disposizione devono assolutamente attenersi per evitare, arrivando nell'ufficio non convocati, inutili discussioni. Chi, invece, ritenendo aver diritto al rimborso non riceve la lettera dovrà presentarsi all'apposito servizio aperto in Comune a cui quale sono coordinatore il vice segretario comunale dottor Diego Giusti ed è responsabile l'architetto Ilde Ghio.

Al momento presentarsi nell'ufficio, allestito nel foyer di Palazzo Rosso, gli alluvionati dovranno sottoscrivere l'autocertificazione - una per gli immobili ed una per i beni mobili - ed indicare come vogliono riceve il rimborso: con assegno bonifico bancario oppure con vaglia postale.

Va in chiaro che momento della firma della documentazione in Comune otterrà denaro ed in funzionario non comunicherà neppure l'ammontare della somma. L'interessato nè verrà a conoza soltanto quando, pochi giorni dopo, riceverà l'accredito che viene calcolato sulla base dell'importo del danno e dei parametri fissati dalla conferenza Stato-Regione.

Immobili, prima casa. Per la prima casa viene riconosciuto un rimborso di un milione e 700 mila lire metro quadrato, sino ad un massimo di metri quadrati abitabili - importo massimo quindi 340 milioni - se deve essere acquistata nuova o ricostruita luogo diverso da quello dove sorgeva quella distrutta. Se la ricostruzione avviene sullo sedime rimborso viene ridotto per cento (massimo 272 milioni).

Se occorre soltanto ristrutturare, l'importo per metro quadrato scende ad milione e 360 mila lire, con un massimo sempre di quadrati abitabili di 272 milioni.

Immobili, seconda Per la seconda casa il risarcimento viene limitato al 75 per cento del danno subito; si scende cinquanta per cento per la terza e le altre successive.

mobili. Per ogni vano catastale è previsto il risarcimento di cinque milioni per i danni all'arredamento. Una cifra superiore potrà essere riconosciuta soltanto se l'alluvionato sarà grado di documentare la presenza di mobili od arredadi maggior valore. Per bagni o gabinetto, ripostigli, spogliatoi si procede do i valori catastali. I saloni di oltre 25 metri quadrati vengono considerati come due vani. Nel caso un monolocale rimborso sale da a 10 milioni.

Cantine. Il valore catastale delle cantine è di un quarto vano, quindi il rimborso scende ad un milione e mila lire.

Garage. Per il momento nella delibera non viene fatto alcun riferimento ai garage, sembra che prevalga l'ipotesi di considerarli nel siano all'interno dell'edificio distrutto o danneggiato di proprietà dell'alluvionato, mentre se collocati in altri edifici non vengono presi in considerazione. La voce «garage», comunque, risulta tra quelle indicate nei vari emendamenti al decreto legge «Maroni in discussione in Parlamento.

Autovetture. Per il momento è previsto il risarcimento soltanto per le auto rottamate, quelle cioè per cui i proprietari hanno restituito le targhe al Pra. Per il valore vengono tenuvalide le quotazioni di «Quattroruote». Tra gli emendamenti è previsto l'inserimento anche delle auto danneggiate.

Per i beni mobili, auto comprese, l'importo massimo è di 50 milioni per nucleo famigliare. E, ricordiamo, per il momento viene corrisposto soltanto il 30 per cento. Entro due mesi si dovrà poi presentare domanda per l'importo totale.

Franco Marchiaro

I parametri principali

ACQUISTO CASA

L. al metro quadrato

ma: al massimo fino a metri quadrati
comunque fino ad un massimo di 340 milioni

PRIMA SU STESSO SEDIME

L. 1.360.000 al metro quadrato

ma: massimo fino a 200 metri quadrati
e comunque fino ad un massimo di 272 milioni

MOBILI E ALTRO

L. 5.000.000 vano catastale

ma: - salone superiore a 25 mq è uguale a due vani;
- cantina è uguale a un quarto di vano;
- bagni o gabinetti, ripostigli, spogliatoi secondo valore catastale;
- per il momento è controverso il caso

L. 10.000.000 per monolocale

N. B. - L'importo massimo corrispondibile 50 milioni per ogni nucleo familiare. Sull'importo finale calcolato verrà per ora corrisposto il 30 per cento.

IN BREVE

Raccolta di firme per riattivare l'ex sanatorio Borsalino

I consiglieri comunali di opposizione hanno dato via a una raccolta firme per una «Proposta per il riuso dell'ospedale Borsalino», che dovrebbe contenere tre centri: rieducazione motoria, riabilitazione cardio-respiratoria; unità spinale e residenza sanitaria assistenziale. Ieri pomeriggio, in Roma, sono già state raccolte più tremila firme. L'iniziativa proseguirà anche oggi. **[a. m.]**

Una rissa al «Mayerling»: nove giovani coinvolti

Quattro alessandrini (tre di e uno di 14 anni) e 5 tortonesi volti in rissa alla discoteca Mayerling. Tre hanno dovuto ricorrere al pronto soccorso. Sono intervenuti i carabinieri. Tra i coinvolti i tortonesi, V.M. 17 anni, via Brighenti, F.T. studentessa, di 17, via Bengasi, Teresa Porceddu, di 20, via Morandi, Rocco Pepe, di 21, viale De Gasperi, Gianluca Rossi, di 21, via Matteotti. **[m. t. m.]**

CASSINE

Allarme per una cisterna trasportata dal Bormida

E' stata rinvenuta ieri mattina sulle rive del Bormida in località La Giura di Cassine, cisterna per gasolio lunga circa 3 metri. Fortunatamente era piena d'acqua. **[r. al.]**

ALESSANDRIA

Discarica: rinviata l'assemblea del consorzio

Rinviata di 7 giorni, su proposta del rappresentante di Bassignana, la riunione di venerdì del Consorzio rifiuti: avrebbe dovuto votare la fase finale del progetto sulla discarica a Mugarone. **[r. c.]**

Domani il convegno «Costruire la pace»

Il gruppo novese dell'Associazione per la pace organizza domani convegno dal titolo «Costruire la pace». Relatore sarà don Albino Bizzotto dei Beati costruttori di pace, figura prestigio del pacifismo italiano e internazionale. Un primo appuntamento è fissato alle 15, nell'elementari Pascoli di corso Italia e il secondo, alle 21, nell'oratorio dei frati francescani in viale Rimembranza. **[m. pu.]**

MURISENGO

Nulla fatto nell'elezione del nuovo sindaco

Nulla di fatto nel consiglio comunale di venerdì sera, per l'elezione del nuovo sindaco in sostituzione Luigi Gerbino. Renato Marchiò ha ottenuto i 7 voti della maggioranza mentre ne occorrevano 8 (due consiglieri del suo gruppo erano assenti): la minoranza si astenuta. Tutto è così rimandato alla prossima riunione. **[m. g.]**

Sopralluogo della Regione Frugarolo

Treni da demolire decide l'assessore

FRUGAROLO. Ci sarà un sopralluogo della Regione in merito alla contestata attività di demolizione di carrozze ferroviarie a Frugarolo. L'iniziativa un diretto riflesso della vicenda dei treno «all'amianto» sosta da anni al Lingotto, alle porte di Torino. Come è noto, sui binari di quel deposito fer- da tempo in attesa trovare una sistemazione un convoglio piombato carico di amianto: vi sono stipati residui materiale usato per anni per la coibentazione di locomotori . Sulla vicenda ora indaga la magistratura.

Il caso ha però portato prepotentemente alla ribalta il problema dello smaltimento dell'amianto usato in ferrovia. Nell'Alessandrino, non risultano in sosta convogli piombati carichi di amianto. Però esiste, appunto, il problema di una società di demolizione carrozze ferroviarie operante Frugarolo. Nei scorsi c'erano state proteste da parte degli abitanti della zona. E ora, dopo il caso del Lingotto, le proteste e le preoccupazioni sono aumentate. Così l'assessorato regionale all'Ambiente ha deciso un approfondito esame della situazione. La Regione ha già acquisito la documentazione disponibile, inoltre domani l'assesMassimo Marino alcuni tecnici del servizio bonifiche recheranno Frugarolo per rendersi direttamente della situazione. Successivamente, Marino deciderà quali provvedimenti adottare.

Intanto, si è appreso che un «treno dell'amianto» in sosta a Fossano, nel Cuneese, sarà trasferito a Mortara, via Casale. E' un convoglio composto da quattro vecchie carrozze piombate. Due vagoni hanno già raggiunto la destinazione, gli altri lo faranno queste .

Da parte delle Ferrovie sottolinea che non ci sono rischi di contaminazione ambientale durante trasferimento: le carrozze sono a tenuta stagna. I «treni dell'amianto» sarebbero in attesa di trasferiti all'estero per smaltimento del loro carico letale. **[m. fa.]**

Riattivato con l'intervento del comune di Casalpusterlengo di Specchio dei tempi

Tornano i bimbi all'asilo Gobetti

Era stato quasi distrutto dall'acqua. Rifatti gli impianti di riscaldamento, elettrico idraulici Ospiterà cinquanta bambini di due sezioni. Il giallo delle serrature sostituite all'ultimo momento

ALESSANDRIA. Riapre domani l'asilo «Gobetti» in corso Monferrato. L'alluvione lo aveva quasi completamente distrutto ed è stato grazie all'opera dei volontari del Comune di Casalpusterlengo che l'edificio può riprendere ospitare i cinquanta bimbi due sezioni.

«Hanno lavorato il sabato la domenica - raccontano le maestre - ripulendo dal fango e ristrutturando gli impianti idraulici ed elettrici. Ed è stato installato anche il citofono, che chiedevamo da tempo Comune. Così non dovremo più uscire tutte le volte dallo stabile per vedere chi desidera entrare». L'asilo infatti un prefabbricato, posto dietro al Provveditorato ed circondato da giardino.

La riattivazione dell'asilo è stata possibile grazie anche all'intervento di «Specchio dei tempi», che ha completato l'arredo delle sale dell'atrio con mobili e attaccapanni. E' acquistato inoltre anche un piccolo parco giochi scivoli scalette per i piccoli alunni del «Gobetti» e materiale didattico. «Sono stati indispensabili anche i papà dei bambini - raccontano le insegnanti - che ancora oggi stanno completando pulizia dei locali».

Ma nella vicenda dell'asilo di corso Monfarrato c'è un piccolo e curioso giallo, quello delle serrature delle porte. Sembra che il Comune di Alessandria non soddisfatto dei tempi di esecuzione dei lavori da parte dei dipendenti dell'amministrazione di Casalpusterlengo abbia dato l'ultimatum: «O finite entro il tal giorno cambiamo serrature». Mancavano infetti le plafoniere per l'illuminazione, le serrature (per altro già installate dai tecnici milanesi) sono state sostituite dai dipendenti di Palazzo rosso.

[a. m.]

Riapre l'asilo di corso Monferrato

ALL'ITIS

Oggi è il giorno del Volta

ALESSANDRIA. Si festeggia oggi la «Giornata del Volta», l'istituto Spalto Marengo danneggiato dall'alluvione e che ha potuto riprendere pieno ritmo l'attività anche grazie all'intervento Specchio Tempi. Era stata acquistata la «galleria del vento» un sofisticato blocco di apparecchiature elettroniche per le esercitazioni aerodinamica. I festeggiamenti iniziano alle il saluto del preside Roberto Cresta, poi la premiazione degli alunni meritevoli. Potranno partecipare anche le famiglie ragazzi che frequentano la terza media. Ci sarà l'inaugurazione delle sale speciali intitolate memoria del professor Aldo Dallavalle (già preside) al professor Lumia, seguirà la cerimonia di gemellaggio altre scuole. E' stato invitato anche Giuseppe Cetta, assessore alla Pubblica istruzione dell'amministrazione provinciale, che illustrerà i progetti dell'ente sulla scuola. Nell'anno scolastico '95/96 è prevista l'istituzione di un nuovo indirizzo di studi denominato «scientifico tecnologico». **[a. m.]**

I più alti in provincia

Ricchi ribassi per gli estimi di Valenza

VALENZA. Neppure nei prossimi due anni verranno corretti gli catastali che penalizzano la città: l'ha reso noto sindaco Gianni Raselli, assestando un duro colpo alle speranze dei cittadini di essere parificati agli altri comuni della provincia. Secondo alcuni calcoli, rielaborati dal Comune, a Valenza si paga quasi il doppio che negli altri sei centri dell'Alessandrino. E l'esistenza di un'unica zona censuaria fa sì che gli abitanti di periferia e frazioni siano costretti versare quanto quelli del centro.

Questa situazione aveva provocato, nell'ottobre 1992, una presa posizione del Consiglio comunale, che aveva dato mandato al sindaco di farsi promotore presso il ministero delle Finanze delle necessarie revisioni.

«La pratica sta seguendo l'iter burocratico e i tempi sono quelli che sono - spiega Raselli - speravamo in un disegno di legge che risolvesse la situazione a livello nazionale ma la proposta si è insabbiata». **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I politici, il voto e gli

Sono uno dei tanti, sfortunatamente troppi alessandrini colpiti dall'alluvione del 6 novembre scorso. Non sono con questa lettera a lamentarmi e a dare libero sfogo alla rabbia e alla delusione che io, come molti altri cittadini, ho dentro, piuttosto per porre l'accento su un episodio «politico» che mi ha ridato un po' di fiducia.

Non ho mai avuto particolare simpatia per l'estrema sinistra, quella dell'onorevole Bertinotti, tanto per intenderci, devo dire che in questi giorni ho cambiato opinione.

Ho infatti ascoltato molto interesse, nella giornata di martedì scorso, quasi tutti gli interventi dei vari gruppi politici a favore o meno del governo Dini e ho constatato che né sì (vale la pena ricordare che il leader politico del partito di cui fa parte anche la nostra signora sindaco) Fini, né tanBerlusconi hanno fatto minimo accenno alla questione «alluvionati».

Hanno pensato solamente ad insultarsi di loro e a far diventare il Parlamento l'arena dove combattere scontri personali che, a mio modesto parere, hanno e che vedere con l'impegno e la voglia di risollevare le sorti del nostro Paese, ma piuttosto il desiderio di potere cui, si vede chiaramente, sono assetati.

L'unico, a ci posso scommettere, che a Montecitorio ha parlato di noi e che quindi ci ha rappresentati è stato l'onorevole Bertinotti, il quale tando il «no» di Rifondazione comunista confronti governo Dini, ha detto non poter votare la fiducia a questo governo, anche perché, tra l'altro, questo governo non ha posto tra i suoi programmi la questione alluvionati.

Certo le parole hanno poco peso, quello che conta, si dice, i fatti, ma purtroppo parte delle forze che ci hanno governato e che qui ad Alessandria ancora ci amministrano non ci né parole, né fatti.

Forse alle prossime elezioni Rifondazione comunista avrà un voto in più.

Barbara Barberis
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Rossa 252.242; Croce 252.255.
Acqui T.: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 486.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco : Assp 270.027.
L.: Croce Verde 99
Croce 714.433.
M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 483.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa
Cerrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 8
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: 233.060.
Serravalle S.: Croce 65.176.
Croce Rossa 811.333.
Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.868.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Comunale Cristo, corso Acqui 236 (342.079). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle del giorno svolge il servizio e serrande abbassate pei farmaci a cosiddetto su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui T.: Bollente, corso Italia (322.747).
Casale M.to: del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Novi L.: Giara, via Girardengo (20.17).
Ovada: Moderna, Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Zarba, via (861.939).
Comunale, viale Manzoni 30 (861.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 855.227;
: 94

GUARDIA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620?; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 868.763; **Cerrina:** 843.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 838.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Valentina Saran, Juri Pisadde, Luca Orgero, Wissen Zauli, Lorenzo Sacco, Lorenzo Lasagna.
Maria Concetta Vaccari, 82 Maria Angela Franco, di 85; Palmira Sergamo, 88; Emma Ponassi, di 67; Giuseppa Fiorino, di 73; Maria Beccaro, di 94 anni; Esterina Passone, di 85; Antonia Regalzi, di 91; Virginia Ceresa, di 91.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Domani è l'ultimo giorno utile per le famiglie di **Casale** (non abitanti nelle frazioni) alluvionate per la firma dell'autodenuncia dei danni. Con cui poi saranno risarciti gli acconti del 30% sul danno prodotto dalla piena. Sono gli abitanti di via Vercelli e strada Vecchia Torino, oltre che di via Adamo del Primo rondò. Gli interessati si devono all'Assess Servizi sociali in via Manelli 14 dalle 8 alle 14.

● Il Comune di **Morano** ha la possibilità di associarsi al Consorzio rifiuti del Casalese o a quello di Vercelli. Attualmente porta i rifiuti urbani insieme a quelli di Casale ma in via provvisoria.

● A causa del protrarsi dei lavori, è slittata l'apertura delle due isole ecologiche del Comune di **Novi** in via Isola e via Villa Aurora per ospitare le benne per rifiuti ingombranti.

GLI APPUNTAMENTI

Canti e festa della famiglia

Canti, musiche e testimonianze, oggi dalle 15,45, al Santuario della Madonnina, a Valenza, per la festa della famiglia. Alle 18,30, solenne celebrata da monsignor Carlo Canestri, vicario generale della diocesi di Alessandria. **[r. c.]**

EDITORIA

Il diario undicenne della Maldini

«La seconda prima», il diario di Cecilia, undicenne che affronta con freschezza l'esperienza scolastica della prima media è l'ultimo volume di Giuliana Maldini, scrittrice e vignettista di origini alessandrine e che vive a Milano. E' pubblicato dalla edizioni E.Elle letture per l'infanzia. **[m. ru.]**

ANTIQUARIATO

Le bancarelle di Brignano

Appuntamento ogni prima domenica del mese con il mercatino dell'antiquariato a Brignano Frascata. Nel centro del paese sono allestite le bancarelle con pezzi di antiquariato e vecchie Per informazioni e prenotazioni sulla mostra-mercato telefonare allo 0131/784836 oppure 784739. **[m. ru.]**

MERCATINO

Gli oggetti del a Basaluzzo

Mercato dell'antiquariato, dalle 8 alle anche a Basaluzzo, in piazza Garibaldi. Per informè necessario telefonare allo 0143/489107. **[a. m.]**

Centro: si discute dimissioni

Si riunisce domani il Consiglio di circoscrizione Centro, alle ore 21, nella sede di via Venezia 7, ad Alessandria. All'ordine giorno, tra l'altro, le dimissioni del presidente e dell'ufficio di presidenza. **[m. ru.]**

I miti nella «Terra desolata»

«I miti in The waste land di Eliot»: è il tema della lezione del corso «Dal alla storia» dell'Unitrè, domani alle 15,30 in Sala Ferrero, ad Alessandria, a di Antonella Iorio. **[m. ru.]**

A Novi i commercianti non si arrendono: no alla zona blu

I «ribelli» di via Marconi

Volantini e petizione contro la chiusura al traffico. Raccolte 1500 firme «Non c'interessa lo scontro politico, ma il futuro delle nostre attività»

NOVI. Volantini e raccolta firme per dire «no» alla chiusura al traffico via Marconi. I commercianti non si rassegnano alla decisione del Consiglio comunale mantenere la «zona blu» nel centro storico.

Ieri mattina, hanno promosso l'annesima iniziativa di protesta. Hanno distribuito centinaia di manifesti ai cittadini, e li hanno invitati a essere solidali con loro. E nelle botteghe di via Marconi è proseguita la petizione «anti-chiusura», già sottoscritta da 1500 novesi.

«L'isola pedonale in centro è esclusivamente una questione politica, tra due fazioni contrapposte - sostiene il rappresentante di via, Francesco Olmo -. Ringraziamo che si è schierato a favore degli esercenti e contestiamo chi si è opposto alla riapertura al traffico. Ma ribadiamo che il bisticcio tra maggioranza e opposizione non ci interessa: noi abbiamo bisogno del passaggio delle auto per far rifiorire le nostra attività, in crisi da diversi anni».

I negozianti invitano poi gli amministratori a una riflessione. «Dal 1° luglio '91, data dell'istituzione della "zona blu", ci battiamo con metodi democratici ed educati per far valere le nostre richieste - spiega Olmo -. Chiediamo per una volta al Comune di agire in modo autoritario e decisionista, e di pensare invece al lavoro dei piccoli commercianti di via Marconi, che deve essere tutelato come quello dei dipendenti delle aziende locali».

Non si arrendono i negozianti di via Marconi alla chiusura decisa dal Comune

Gli esercenti sottolineano che «via Marconi è una naturale strada di svincolo e di uscita dal centro storico. Saremmo disposti a rivedere la nostra posizione e a valutare l'ipotesi di una completa pedonalizzazione solo se venissero realizzati nuovi parcheggi, e fosse regolamentata meglio la sosta in quelli esistenti».

Contestazione anche nei confronti di chi «caldeggia» la chiusura della strade per ridurre lo smog e paragona addirittura via Marconi alla genovese via Balbi. «Non scherziamo, la nostra è una strada di trecento metri, e l'eventuale passaggio dei veicoli creerebbe disagi minimi agli abitanti - aggiunge Olmo -. Fra l'altro, in città, situazioni di traffico caotico e inquinamento atmosferico e acustico più gravi. E' il caso, ad esempio, di via Garibaldi e via De Ambrosiis, dove sono insediati il Mulino Moccagatta e la Bio-Industria. Ma sono aziende che portano lavoro e ricchezza a Novi, e sarebbe assurdo metterle in discussione». (m. d.)

Ascom in crisi

Ma Serravalle si oppone

Il sindaco Antonio Molinari

SERRAVALLE. «Non vogliamo che l'Associazione commercianti muoia»: così hanno risposto i negozianti serravallesi al provocatorio invito del sindaco Antonio Molinari che, ad un certo punto dell'incontro svoltosi in Municipio l'altra sera, ha chiesto se non fosse il caso di sciogliere l'associazione. Il primo cittadino aveva convocato i commercianti per discutere del futuro dell'organismo di categoria, in crisi da un po' snobbato dagli stessi negozianti. In molti (almeno una sessantina) hanno risposto all'appello del sindaco affollando la sala consiliare del Comune.

A dimostrazione che ritengono importante che l'associazoni torni ad operare in modo efficace. Erano presenti anche esponenti dell'Ascom di Novi, il presidente Ezio Cultica, il vice presidente Massimo Merlano e il nuovo direttore Antonio Donà, i quali hanno ribadito la propria disponibilità a sostenere la rinascita dell'associazione e a tutelare gli interessi dei commercianti serravallesi. Il sindaco Molinari e l'assessore al Commercio Armando Alice hanno anche sottolineato l'importanza di un organismo di categoria valido interlocutore per discutere in modo costruttivo gli argomenti spinosi relativi al traffico e gli altri problemi che interessano l'intera cittadinanza, la questione della viabilità ad esempio. Uno dei primi nodi da affrontare tra la minata amministrazione ed il Comune sarà l'elaborazione di un nuovo piano commerciale.

L'assemblea ha infine individuato un gruppo di negozianti tra quelli presenti, il compito di sondare la disponibilità di tutti gli appartenenti alla categoria a far parte di un nuovo consiglio direttivo dell'associazione. Quando sarà pronta una lista di una decina di nomi papabili, verrà convocata un'assemblea e tra questi saranno scelti i nuovi componenti del Direttivo. (m. pu.)

C'erano state proteste e gli Averna hanno bloccato tutto

In Pernigotti fino a giugno né promozioni né aumenti

NOVI. Promozioni e aumenti di stipendio bloccati fino a giugno alla Pernigotti. Lo hanno deciso l'altra sera i nuovi proprietari dell'azienda (gruppo Averna), al termine di una riunione con alcuni dirigenti e con i rappresentanti del Consiglio di fabbrica. L'incontro era stato organizzato in seguito alle proteste dei lavoratori, preoccupati per le voci di possibili perequazioni (cioè aumenti in busta paga) e passaggi di livello di una parte del personale, a fronte di 70 nuovi esuberi. I fratelli Averna hanno però rassicurato impiegati e operai, garantendo che «le "categorie" non saranno ritoccate fino all'estate».

Un segnale positivo, in vista della ripresa della vertenza sull'assetto occupazionale, fissata per venerdì prossimo all'Unione industriale. In quella sede, i sindacati chiederanno garanzie sui posti di lavoro, messi in discussione dai dati dei consulenti che hanno operato per tre mesi all'interno della Pernigotti. Il rapporto stilato dai tecnici ha infatti evidenziato un forte squilibrio tra personale diretto e indiretto. Il quadro della situazione è roseo, ma Cgil, Cisl e Uil non prendono in considerazione l'ipotesi di licenziamenti e sono disposte a trattare solo adottati ammortizzatori sociali, come la cassa integrazione. Intanto, domani, alle 16, i sindacalisti e alcuni esponenti del Cdf saranno ricevuti dal sindaco Angeli.

La nuova proprietà della Pernigotti ha deciso di bloccare fino a giugno promozioni e stipendi per cercare di far fronte alle difficoltà dell'azienda: continua però a pesare su 70 lavoratori la scure del licenziamento

Il Comune è vicino ai dipendenti della ditta dolciaria, ed intende mobilitarsi per tutelare l'occupazione. Verrà stilato un ordine del giorno «di solidarietà» a sostegno delle maestranze, e il documento sarà poi inviato ai rappresentanti del gruppo Averna, la speranza che i nuovi proprietari rinuncino al licenziamento di 70 dipendenti. (m. d.)

ISOLA S.

Dopo i ricorsi

Altro stop del Coreco alla cava

ISOLA S. ANTONIO. Ancora stop dal Comitato di controllo per la cava in località Isolabella. Su voto di tre consiglieri comunali «dissociati» - Walter Santi, Danilo Franzosi e Adriano Gallotti - il Coreco ha bloccato la delibera con cui il Consiglio comunale il 9 gennaio aveva autorizzato operazioni di estrazione ghiaia per tre anni.

Al sindaco Ornella Arfini sono stati richiesti chiarimenti, bisognerà attendare se arriveranno e saranno convincenti. In attesa estrazione bloccata.

Continua intanto la telenovela che vede contrapposti alla giunta alcuni consiglieri e molti abitanti che vogliono impedire l'autorizzazione alla apertura di cave ritenute di grave pericolo per l'ambiente ed il territorio, che nella zona è ad alta vocazione agricola.

Facendo riferimento ad un contestatissimo «piano cave», l'amministrazione aveva concesso l'autorizzazione ad attività estrattive in località Isolabella nel luglio '93: alla richiesta di chiarimenti del Coreco il sindaco aveva risposto in ritardo, delibera bocciata. E blocco da parte della Forestale dei lavori iniziati abusivamente.

Nuova autorizzazione nel '94, valida soltanto tre mesi: nulla di fatto. A gennaio terzo «sì» in consiglio, molto sofferto: sei consiglieri favorevoli (tra i quali sindaco e vice sindaco), tre contrari, astenuti due assessori (assente il terzo).

La zona indicata dal «piano» come idonea alla estrazione di ghiaia è stata allagata dallo Scrivia nel '93 ed a novembre '94 dal Tanaro, riprova di quanto gli oppositori sostengono in diversi esposti, anche alla magistratura. [fra. mar.]

Due bimbi i più gravi

Sette feriti nello scontro tra due auto

PONTECURONE. Sette persone, tra cui due bambini di due e quattro anni, sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto l'altra sera, alle 22,30 circa, sulla statale Pontecurone - Tortona, all'altezza dell'incrocio con la provinciale per Casalnoceto. La «Uno» condotta dal tortonese Gianfranco Rovelli, 30 anni, corso Don Orione 99, con a bordo Maurizio Verri, di 30, corso Don Orione 28, proprietario dell'auto, Sergio Payan, di 32, via Passalacqua 7 e la milanese Enrichetta Bigioggero, 21, percorreva la statale in direzione di Tortona.

Giunta all'altezza dell'incrocio con la provinciale per Casalnoceto, si è scontrata la Citroen «Visa», proveniente da Casalnoceto e diretta verso Pontecurone, condotta da Caterina Labbate, 26 anni, di Casei Gerola, cascina Lavezza, che aveva a bordo i due figlioletti Riccardo e Matteo Gervasutti, di 2 e 4 anni.

L'impatto è stato violento: gli occupanti delle due auto rimasti tutti feriti. Ad avere la peggio stati i due bimbi. Matteo Gervasutti ha avuto una prognosi di 30 giorni per trauma cranico, frattura dell'omero destro e trauma toracico addominale, il fratellino Riccardo guarirà in giorni per trauma cranico, contusioni alla spalla destra e al ginocchio sinistro. La loro mamma, Caterina Labbate, ha avuto 15 giorni prognosi per truma cranico. Sono stati ricoverati all'ospedale di Voghera.

All'ospedale di Tortona sono stati trasportati invece gli occupanti della «Uno», che sono stati giudicati guaribili tutti in 20 giorni per traumi, distorsioni e contusioni varie. [m. t. m.]

Vertenza di un motociclista: cadde sulla provinciale per Casalcermelli

La strada finisce «alla sbarra»

Da stabilire se l'incidente fu causato dai buchi

L'incidente è da attribuirsi ad un'errata manovra del giovane conducente di moto e alla velocità con cui procedeva. La colpa è della strada provinciale in cattive condizioni e che presentava dei buchi. La prima tesi è sostenuta dalla polizia stradale, la seconda dalla vittima dell'incidente. Chi ha ragione? Chi ha torto?

Al tribunale civile il compito di dirimere la vertenza che vede contrapposti Massimo Stango, via Giolitti, il motociclista vittima dell'incidente, e la Provincia, in persona del presidente Massimo Bianchi (all'epoca non rivestiva tale incarico), che non avrebbe curato la manutenzione della strada.

La causa doveva essere discussa ieri ma ha subito un rinvio (se ne riparla il 9 maggio) in quanto il legale del giovane, Anna Dondi, è stata ricoverata al reparto maternità dell'ospedale dovendo dare alla luce un figlio.

Tutto ebbe inizio l'11 agosto '92 quando Massimo Stango, allora di 20 anni, mentre percorreva in moto la provinciale per Casalcermelli, giunto in località Portanova, uscì di strada, demolì un guard-rail e rimase ferito.

Subito soccorso, il giovane venne ricoverato in ospedale; per un giorno la prognosi fu riservata, quindi fu dichiarato guaribile in due mesi per serie lesioni all'addome e al peritoneo. La moto fu quasi completamente distrutta.

Le cause dell'incidente la polizia stradale aprì un'inchiesta e in un rapporto inviato all'autorità giudiziaria, come di norma, riferì che la responsabilità dovesse attribuirsi a Massimo Stango a carico del quale venne anche elevata una contravvenzione per eccesso di velocità.

Nel rapporto stesso si legge che le condizioni della strada provinciale erano da considerarsi buone. Ma il giovane motociclista non fu dello stesso avviso e una volta ristabilitosi decise di intentare causa alla Provincia citandola in tribunale quale responsabile della cattiva manutenzione del manto stradale che «presentava dei buchi».

L'ente pubblico si costituì in giudizio con l'avvocato Carlo Piacentini contestando le accuse dell'automobilista anche sulla base di testimonianze.

«La strada non presentava anomalie di sorta» osserva il legale della Provincia che ha presentato al tribunale una relazione. Ieri davanti al giudici, presieduti da Giovanni Soave, si sono presentate le parti, ad eccezione dell'avvocato Dondi: di qui il rinvio al prossimo 4 maggio.

Emma Camagna

Primaria Azienda industriale, zona CASALE MONFERRATO, ricerca neolaureato in

SCIENZA DELL'INFORMAZIONE
INGEGNERIA

ad anche in facoltà scientifiche inserire dopo opportuno addestramento nel proprio centro elaborazione dati.
Inviare dettagliato curriculum degli studi indicando inoltre l'eventuale conoscenza dei seguenti argomenti:
-sistemi operativi
-reti locali
-linguaggi di programmazione
-data base
-fogli elettronici e sistemi scritture.
Si richiede di aver assolto agli obblighi di leva.
Scrivere a Publikompass 445 - 10100 Torino

L'IDEA Più

Inizia la tua vita a due con i migliori presupposti.
Caratterizza lo spazio che ti circonda con oggetti scelti unicamente per te.
Una casa dall'impronta personale ed esclusiva.
FIRMA IL TUO NIDO

Circondati di cose preziose ma non per questo solo da sognare.
Sarà un piacere donare, non un oneroso dovere.
E quante e quali sorprese al momento dell'acquisto.
FIRMA LA TUA SCELTA

Cristallerie
Porcellane
Argenti

Collaborano con noi:

Christian Dior
ART DE LA TABLE

Orologi FRABUR'

LISTE NOZZE

L'IDEA PIÙ
Via Migliara, 7 • Alessandria
0131 • 52475

L'INCHIESTA

I PERSONAGGI DEL GIALLO DI NIZZA

L'infermiera assassinata con un colpo di pistola: il marito accusato di omicidio resta in carcere

E' stata uccisa nel sonno per gelosia?

Sarà sepolta (forse in Brasile) con la divisa da crocerossina

Silvio Brè, 63 anni, l'orefice accusato di uxoricidio. La casa di via Mazzarello a Nizza, [illegible] delitto, e la vittima, Ivalcira Palm, 41 anni (FOTO LIBERTONA)

NIZZA. Ivalcira, [illegible] crocerossina venuta dal Brasile, ora riposa in una bara di legno chiaro, nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza.

Il volto disteso, le mani conserte, i lunghi capelli neri che scendono [illegible] po' arruffati sull'abito candido: le sue consorelle della sezione [illegible] Asti hanno voluto rivestirla con l'uniforme del Corpo. «Era una di noi, una delle migliori. [illegible] poi, lei avrebbe voluto così, ce lo diceva sempre: per me siete una seconda famiglia» si commuove Giuseppina Bava, ispettrice delle 70 crocerossine astigiane.

Una famiglia spezzata dalla follia [illegible] una notte d'inverno, tra mercoledì e giovedì, nella villa di via Mazzarello, a Nizza. Lei, Ivalcira Palm, 41 anni, una laurea in biologia presa in Sudamerica, [illegible] vita stroncata da un colpo [illegible] pistola calibro [illegible] special, dietro l'orecchio destro. Il marito, Silvio Brè, ex orefice astigiano in carcere con la tremenda accusa di omicidio volontario.

E le loro due figlie, Daniela, 14 anni e Silvia, 9, ospiti adesso di un istituto, [illegible] attesa [illegible] conoscere la vita che verrà.

Eventi sospesi nel nulla della tragedia. L'esistenza borghese, [illegible] agiatezze di [illegible] ricchezza mai neppure troppo ostentata, i contrasti che sempre più spesso squassavano gli affetti familiari: tutto ora affiora, nel vortice delle indagini che mettono a nudo, impietose, i possibili moventi.

Perché di delitto, si tratta. Lo hanno ripetuto fino alla noia i carabinieri di Asti, Nizza e Canelli e i magistrati della procura acquese: cos'altro potrebbe essere la morte di questa donna, se non una fredda esecuzione?

Di suicidio non si parla, anche [illegible] [illegible] ancora i responsi degli accertamenti tecnici sulla pistola («Smith & Wesson») trovata accanto al cadavere. La mancanza di una qualsiasi motivazione a togliersi la vita, da parte di Ivalcira, farebbero ormai ritenere dal tutto superata questa possibilità.

Ma chi ha ucciso, allora? Brè nega tutto. Lo ha fatto ieri, davanti al gip che lo interrogava nel carcere di Alessandria, alla presenza del suo legale, l'avvocato Giuseppe Gallo. Ed era stato impassibile fin dal primo momento, giovedì mattina, quando aveva svegliato Daniela, la figlia più grande: l'aveva fatta scendere al piano di sotto. «Vieni, tua madre sembra morta». Non aveva aggiunto compatimenti, emozioni, allo strazio di quella figlia ancora bambina. Indifferenza: l'unico sentimento di un uomo che da tempo sembrava covare chissà quali rancori per la dolce Ivalcira.

Eppure, lo dicono in tanti, erano stati felici, as[illegible]. Da quando lui, fine Anni '70, aveva deciso di cambiare vita. Smessa l'attività di orefice, era andato [illegible] Brasile, a tentare una nuova avventura: allevatore di bestiame. Laggiù aveva conosciuto la futura moglie, una signora elegante, discreta, molto più giovane. In Brasile erano nate le due bambine: poi il ritorno ad Asti, una convivenza serena, fino a quando qualcosa [illegible] era incrinato. Forse la gelosia aveva incominciato a tormentare la mente di [illegible]rè: quella moglie troppo giovane, avvenente, forse avevano insinuato ombre nella sua psiche.

Battibecchi, litigi, persino il ricorso ai giudici per placare i contrasti più profondi. Quindi una nuova, almeno apparente serenità ritrovata: le passeggiate in bicicletta, tutti assieme, come una tranquilla famiglia borghese. Quindi il trasferimento a Nizza, un paio di anni fa. Un altro cambiamento e nuove inquietudini per la coppia.

Forse tutto questo è riaffiorato mercoledì sera, nella memoria di Brè. Se è vero il teorema accusatorio degli inquirenti (capitano Nucera, tenente Tarantino, il procuratore Berdi e il sostituto Donatella Nava) l'ex orefice ha atteso che la moglie, si assopisse sul divano, davanti alla tv. Le figlie dormivano già: Brè è sceso dalla sua camera, al piano superiore, impugnando un revolver dalla matricola abrasa. Forse si [illegible] fermato un attimo davanti alla moglie addormentata: l'ha osservata in silenzio, poi ha avvicinato la canna ed fatto fuoco. Una volta sola, un boato (ed è uno dei tanti misteri che [illegible]ora restano) che [illegible]ssuno ha udito. Dopo, ha vagato per ore, inebetito. Tentando forse di trovare [illegible] improbabile alibi, con i rimorsi che gli martellavano in testa: i ricordi, il pensiero delle figlie, la giovinezza lontana, l'amore per Ivalcira, forse, non del tutto appassito.

Così ha atteso che arrivassero i carabinieri. A loro ha consegnato se stesso, la [illegible] vita, l'ultima svolta di un'esistenza tormentata.

Franco Binello

Polemica sulla piscina comunale: per pochi milioni persa una grande occasione

Casale rinuncia al nuoto a scuola?

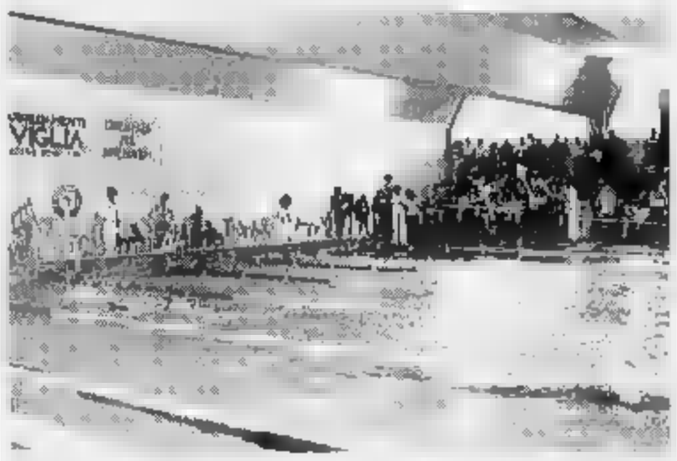
Il progetto, proposto da Valentini, era collegato alla gestione dell'impianto di via XX Settembre Ma ha vinto l'appalto [illegible] club di Vercelli. «Si [illegible] bloccata la diffusione di questo sport tra i giovani»

CASALE. Salta il progetto di inserire il nuoto tra le discipline scolastiche in città: un'idea lanciata mesi fa da Claudio Valentini, istruttore e gestore del Centro [illegible] Casale.

Il progetto era legato alla possibilità di gestire la piscina comunale, il cui affidamento è stato invece vinto dal Centro nuoto Vercelli. [illegible] ora [illegible] inevitabile che in città si inasprisca la discussioni sulla contestata piscina di [illegible] XX Settembre.

Spiega Valentini: «Sia chiaro, [illegible] [illegible] voglio fare polemiche contro il Comune. Probabilmente non aveva altro possibilità, se non quella di bandire un appalto e poi di affidarlo alla ditta che chiedeva meno soldi per gestire la piscina. Dico solo che Casale, per poche decine di milioni in più, ha perso una grande occasione, che l'avrebbe certamente lanciata come una delle poche città pilota di tutta Italia capaci di proporre a tutte le scuole il nuoto come materia di insegnamento».

Un progetto che Valentini «coltivava» da anni: «Avevo studiato tutto nei dettagli, predisponendo addirittura le schede di valutazione per consentire agli insegnanti [illegible] giudicare anche l'attività natatoria».



La piscina comunale. Alla sua gestione era legato il progetto «nuoto a scuola»

Valentini [illegible] proposto la sua idea al provveditorato agli studi e al Comune, perché quasi tutti i giovani della città potessero imparare a nuotare. «Poi, chi aveva passione vera per questo sport avrebbe potuto continuare agonisticamente. E bisogna dire che nel mio piano avevo proposto la chiusura della piscina che sto gestendo e che sarebbe servita per altre attività. Avrei quindi portato nuovi clienti alla piscina comunale, anche perché bisogna anche sottolineare che in città forse due piscine sono troppe».

In ogni [illegible] Valentini non si perde d'animo: i corsi della sua piscina sono frequentati settimanalmente da 500 ragazzini provenienti da tutto [illegible] Monferrato. «Anche [illegible] purtroppo solo poche decine sono di Casale, segno anche questo del fatto che il nuoto in città è [illegible] ribasso. In ogni caso, invito [illegible] anche i nuovi gestori [illegible] piscina a proporre un programma per diffondere queste disciplina nelle scuole di Casale. Non temo certo la concorrenza. Inoltre, indirettamente tutta la città, e quindi anche i miei impianti ne trarrebbero un beneficio». Non è stato, invece, possibile sentire il parere dei nuovi gestori della piscina comunale: infatti, apriranno l'impianto in [illegible] XX Settembre solo dalla prossima settimana.

Tino Ferrarotti

L'avvocato: «Lei aveva chiesto la separazione»

ASTI. «E' vero: Ivalcira aveva chiesto la separazione dal marito. A gennaio [illegible] depositato l'istanza al tribunale di Acqui Terme». La conferma viene dall'avvocato astigiano Monica Totolo, che negli ultimi mesi ha assistito la signora brasiliana nella [illegible] tormentata vicenda familiare.

Una precisazione che testimonia il deteriorarsi dei rapporti con Silvio Brè, da tempo molto tesi.

«Non posso addentrarmi di più in particolari che in questo momento potrebbero essere utili alle indagini - fa notare l'avvocato -. Voglio soltanto dire però che sono rimasta molto colpita, sul pia[illegible] umano, da questa tragedia».

Anche nel ricordo del legale astigiano emerge l'immagine di [illegible] donna legata in modo quasi morboso alle figlie.

«Erano la sua unica, grande preoccupazione - spiega l'avvocato -. Per questo motivo, per poter finalmente essere più indipendente, [illegible] anche deciso di avere un lavoro suo, autono[illegible]le consentisse [illegible] poter badare alle figlie, senza dover dipendere economicamente dal marito».

Ivalcira parlava spesso al legale della [illegible] giovinezza trascorsa in Brasile: gli studi, la laurea in biologia e poi un breve periodo come ricercatrice all'università di Rio, prima del trasferimento in Italia, al seguito [illegible] marito. (r. gon.)

Casale, quasi conclusa la transazione con lo Stato: nuove destinazioni

«Da caserma a multiattività»

Progetto della Regione per l'edificio Baronino

CASALE. La Regione acquisisce dallo Stato tutta la proprietà dell'ex caserma Baronino, già parzialmente ristrutturata [illegible] adibita a centro congressi e uffici pubblici, offrendo in cambio un proprio edificio di Novara, l'ex sede del «Cfp» in [illegible] Mora e Gibin. Spiega l'assessore regionale Paolo Ferraris: «La trattativa è in [illegible]. Abbiamo inoltrato al ministero delle Finanze la pratica con la proposta e siamo in attesa della autorizzazione finale. E' questione di qualche settimana».

La Regione, proprietaria dello stabile di Novara, lo cede allo Stato che ne ha già individuato l'utilizzo: verrà ampliata la sede della questura che da tempo si trova a fare i conti con lo spazio limitato. A sua volta tutto il complesso Baronino a Casale diventa esclusiva proprietà regionale. Una parte della prestigiosa costruzione era già stata recuperata al demanio e viene utilizzata [illegible] sede per conferenze, mostre, seminari (salone [illegible] S. Marco S. Bartolomeo), oltre che come sede [illegible] alcuni uffici di competenza della Regione Piemonte: quelli che si occupano di agricoltura, di beni ambientali e l'Apt.

Ma, mentre procede da un lato [illegible] la trattativa per la permuta che [illegible] pratica [illegible] cosa già fatta solo più da formalizzare, dall'altro l'ufficio tecnico della Regione sta completando il progetto per la ristrutturazione della parte del complesso Baronino ancora [illegible] stato di totale abbandono. Si attende soltanto un supplemento di indagini inerenti la stabilità dell'edificio: dovrebbe [illegible] pronto nel giro [illegible] un mese. Poi [illegible] passerà all'approvazione del progetto esecutivo.

Il costo previsto per il recupero si aggira intorno ai tre miliardi e mezzo. Nella parte che si affaccia su via Cioharti la Regione intende trasferire le aule del Centro di formazione professionale (che promuove corsi post scuola media dell'obbligo di preparazione alle pratiche di segreteria) che attualmente è dislocato, in affitto, a Palazzo Mazzone, [illegible] via Treviglio. Nella parte centrale del complesso Baronino, invece, [illegible] probabile che saranno collocati diversi uffici pubblici. Ferraris fa presente che si ipotizza un trasferimento dell'Inps e dell'Inail.

In quanto all'ultimo tronco-ne, che si affaccia su via Marchino, l'assessore regionale intravede un paio di soluzioni: «Il Comune potrebbe acquisirla dalla Regione e destinarla come meglio ritiene. Oppure potrebbe rimanere di proprietà [illegible] Regione e trovarvi collocazione le sedi dei Collegi professionali, come quelli dei geometri, dei notai, dei commercialisti».

Silvana Mossano

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE

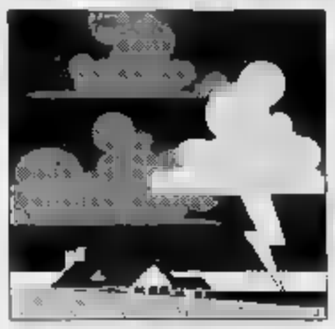
Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle [illegible] alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto [illegible] trattori e motoagricole pagamento in
3 anni [illegible] tasso 2% con 6 rate costanti.
Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.

pasquali

AGRIMOTOR-Confreria -tel 0171/611107 [illegible]-Bubbio -tel 0144/8156 [illegible]-Monta -tel 0175/85577
[illegible]PA -Dogliani -tel 0173/70177 **MUSSO**-Vezza d'Alba -tel 0173/65009 **REGGIO**-Alessandria -tel 0131/342197

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove



Manifestazione di protesta ad Alba: gli alluvionati in un corteo lungo due chilometri

«Prima il fango, ora la burocrazia»

Sollecitato l'arrivo di contributi a fondo perduto

ALBA. «Ci siamo salvati dal fango; ora stiamo affondando nella burocrazia», «Ricominciare da soli è impossibile», «Siamo stufi di aspettare, vogliamo i soldi per lavorare», «Ora basta! Siete veloci a prendere, siatelo anche a dare». «Senza i fondi rischiamo di chiudere». Sono alcuni dei numerosi slogan che si leggevano ieri sui cartelli che gli alluvionati hanno portato alla manifestazione di protesta svoltasi ad Alba per sollecitare gli aiuti del governo. All'appello del Coordinamento che raggruppa i comitati alluvionati, costituitisi in Piemonte dopo la calamità del 5 e 6 novembre, hanno risposto oltre tremila persone.

Un corteo lungo più di due chilometri è partito da piazza Medford alle 14,30: in testa i sindaci con la fascia tricolore, una trentina i gonfaloni dei Comuni. I manifestanti hanno percorso le vie del centro di Alba. Seguivano parlamentari, senatori, rappresentanti della Regione e delle province alluvionate, sindacati, associazioni di categoria, lavoratori e aziende colpite. A chiudere il corteo una decina di trattori.

Il comitato alluvionati di Alba ha cercato di far giungere anche a Roma l'eco della protesta: ha inviato un telegramma al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: «A tre mesi dall'alluvione abbiamo bisogno di un interesse particolare da parte sua in qualità di Presidente della Repubblica e concittadino piemontese. Quando Ella è venuta a trovarci, ci ha stretto la mano e, da noi in Piemonte, una stretta di mano vale più di ogni altra cosa, sigla un contratto. Siamo fiduciosi che vorrà mantenere quanto promesso e diventare interprete delle nostre esigenze presso il nuovo Consiglio dei ministri e il Parlamento tutto».

Ancora durante la manifestazione sono state distribuite migliaia di cartoline l'invito a inoltrarle al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, per sollecitare gli aiuti promessi dal governo per «evitare una forte crisi nelle aree alluvionate e favorire lo sviluppo di tutto il Paese». Dopo la manifestazione, che si è svolta senza incidenti, si è tenuto l'incontro nel palazzo di piazza Medford con i numerosi parlamentari e senatori piemontesi che rappresentano tutti gli schieramenti politici. Il Coordinamento dei comitati alluvionati ha presentato un documento con le richieste, fra cui spiccano contributi a fondo perduto (fino a 200 milioni) per le piccole e medie aziende, facilitazioni per l'accesso al credito agevolato da parte delle imprese e fiscali, una legge speciale per la ricostruzione in Piemonte, l'inserimento dei rappresentanti dei comitati alla Conferenza Stato-Regioni.

Il malcontento degli alluvionati per i ritardi negli aiuti da parte dello Stato è stato espresso dal geometra astigiano Gian Paolo Boccardo, presidente del coordinamento. Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha sostenuto che l'emergenza non è finita: «Ad Alessandria un centinaio di serrande è ancora abbassato e c'è il rischio che se ne aggiungano presto altre». Il primo cittadino di Asti, Alberto Bianchino, ha ribadito la necessità di contributi «a fondo perduto per le piccole e medie imprese. Gli amministratori hanno chiesto interventi urgenti per le frane, sulle strade, sugli argini poiché c'è il timore che le piogge primaverili si possano ripetere i disastri di novembre».

Si è parlato del decreto (691/94) che sarà portato martedì all'approvazione del Senato con emendamenti che prevedono contributi in conto capitale per le imprese del 20% per un massimo di duecento milioni per azienda. La proposta è stata però contestata e il Coordinamento dei comitati, al termine dell'incontro, ha approvato una mozione con la quale si chiede il 50% a fondo perduto

Due momenti della manifestazione tremila alluvionati (FOTO MARCO DOLCI)

per le imprese del 20% per un massimo di duecento milioni per azienda. La proposta è stata però contestata e il Coordinamento dei comitati, al termine dell'incontro, ha approvato una mozione con la quale si chiede il 50% a fondo perduto per le piccole e medie imprese. Gli amministratori hanno chiesto interventi urgenti per le frane, sulle strade, sugli argini poiché c'è il timore che le piogge primaverili si possano ripetere i disastri di novembre».

Si è parlato del decreto (691/94) che sarà portato martedì all'approvazione del Senato con emendamenti che prevedono contributi in conto capitale per le imprese del 20% per un massimo di duecento milioni per azienda. La proposta è stata però contestata e il Coordinamento dei comitati, al termine dell'incontro, ha approvato una mozione con la quale si chiede il 50% a fondo perduto il tetto dei 200 milioni.

A questo proposito è intervenuto, fra gli altri, don Valentino Vaccaneo, parroco del Duomo di Alba, già in prima fila per gli alluvionati: «Le risposte che sono state date finora alle imprese soprattutto medio-piccole sono una presa in giro. Ho visto gente uscire dalle banche piangendo perché ha ottenuto aiuti e non riesce ad avere finanziamenti, soprattutto coloro che hanno già altri mutui in corso e non possono indebitarsi ancora. Il 50% a fondo perduto è una necessità se non vogliamo vedere molte aziende chiudere e la disoccupazione». Il 30% di acconto ai privati sui danni alle abitazioni in distribuzione i prossimi giorni non è considerato sufficiente.

Proteste sono state anche espresse dai manifestanti che non hanno potuto accedere alla sala dei congressi, troppo piccola per accogliere tutti.

Giuseppina Fiori

La Cascata

Riapertura con le nozze

VERDUNO. «Non avrei mai immaginato di celebrare in questo modo il ventennale della gestione - dice un po' di emozione il titolare Franco Carena -, dopo tanti sacrifici siamo finalmente pronti a ricominciare e ciò rappresenta già un risultato importante». Oggi, in zona Gurej, riparte l'attività del ristorante «La Cascata», una delle strutture maggiormente danneggiate nel Cuneese dall'alluvione del 5 e 6 novembre.

«Ospiteremo un pranzo nuziale - spiega Fabrizio Fassinotti, da cinque anni direttore del locale - la riapertura ufficiale è prevista per mercoledì». L'alluvione ha reso inservibili, in particolare, l'impianto cucina e le sale del piano inferiore; il suggestivo laghetto adiacente il ristorante è stato completamente ripulito e si è trasformato in isolotto.

«Sono state settimane difficili, ma siamo rimboccati le maniche - ricorda Franco Carena - e grazie anche all'aiuto di molti amici e clienti siamo riusciti a ripartire in tempi rapidi». «Invece, a livello pubblico - precisa Fassinotti - non abbiamo ancora ricevuto alcun genere di aiuto. Enti, istituti bancari e politici hanno parlato in continuazione di solidarietà e di operazioni di sostegno, ma non abbiamo ottenuto nulla». [r. a.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici è trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sul tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. Chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il denaro e rafforzare affetto amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi a New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

☐ ① **ANTON CECHOV** — La signora col cagnolino - Il monaco nero

☐ ② **EDGAR ALLAN POE** — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ ③ **TAMA JANOWITZ** — Schiavi di New York

☐ ④ **J. W. GOETHE** — I dolori del giovane Werther

☐ ⑤ **BEPPE FENOGLIO** — La malora

☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** — Le notti bianche

☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ **prezzo speciale di L. 65.000**

Casale, s'inizia al teatro don Bosco la rassegna di teatro amatoriale

Sul palco c'è Bonaventura

La compagnia «I soliti ignoti» propone una commedia di Tofano. Protagonista il noto personaggio dei fumetti. Previsti altri otto appuntamenti dai salesiani, al Valentino

CASALE. S'inaugura oggi al Teatro don Bosco la rassegna di teatro amatoriale «Maurizio Buzzi», alla quarta edizione, organizzata dal Cine circolo giovanile socioculturale che ha sede all'oratorio salesiano della parrocchia del Valentino.

Prevede nove spettacoli, proposti da altrettanti gruppi di compagnie teatrali, nell'arco di mesi, al Teatro di Valentino (si trova nei sotterraneo della chiesa parrocchiale del Sacro cuore di Gesù).

La rassegna s'inizia oggi alle 16, con una commedia in tre atti di Sergio Tofano, «La Regina in berlino con Bonaventura» proposta da «I soliti ignoti», delle compagnie nate all'interno del Cine-circolo salesiano. Molto divertente, il testo narra le avventure del signor Bonaventura, celebre personaggio dei fumetti.

Secondo appuntamento il 12 febbraio: sempre alle 16, la compagnia «Le giovani allegre» dell'oratorio don Bosco propone «Occhiali per vedere», recital di Luis Coquard. Una storia sugli occhiali straordinari inventati da uno scienziato extraterrestre e che serviranno a leggere il pensiero della gente.

Il 15 febbraio, alle ore 21, la volta della compagnia Gex, giovani allievi dell'oratorio salesiano del Valentino che propongono «Quel fenomeno di zio Pippo»: l'allegra commedia parte da una serie di messaggi cifrati e inseguimenti strani.

Anche il Piccolo sipario (nella foto) partecipa alla rassegna teatrale casalese

L'11 marzo, alle 21, il Teatro insieme, gruppo di genitori dei ragazzi dell'oratorio presenta «Ho parlato col morto», commedia venata di giallo in atti. Il 18 marzo, commedia ambientata in Monferrato, presentato dal Senza pretese: si intitola «Arriva lo zio Dallas».

Il 25 aprile sul palco del Teatro don Bosco arrivano gli artisti di Piccolo Sipario per presentare «Clopì», storia di un burattino che vuole trasformare in uomo. Il laboratorio «La casa della Luna azzurra» di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro invece è di scena il 1° aprile con «Là del mare», storia di illusioni e delusioni dei nostri emigranti in America. La compagnia Giovanissimi il 8 aprile presenterà «Chi fa ben, trova» commedia in tre atti di Ruffillo Uguccioni.

Ultimo spettacolo «Giacomino si sposa», il 22 aprile: è recitato dai «Semp alegar», gruppo teatrale dell'oratorio. E' la storia di due zii e di un nipote che non riesce a prendere decisioni.

Tino Ferrarotti

Voghera

C'è «Porcile» di Pasolini

VOGHERA. Sul palcoscenico del teatro Arlecchino domani sera, inizio alle 21, verrà presentato «Porcile», di Pier Paolo Pasolini. Un raro intesa grottesco, coimo satira che perde la sua freschezza, mantenendo la sua incisività polemica.

«Porcile» ruota attorno una tradegia che porta al riso, in una società degradata, dove solo il denaro mantiene il valore di simbolo agognato tutti. «Il Porciles», secondo la metafora Pasolini, la società borghese, dove i figli non si ribellano più ai padri nel tentativo di creare un nuovo mondo, ma di fatto diventano uguali in tutto e per tutto ai genitori.

protagonista è Julian Klotz, rampollo dell'alta borghesia, che finisce sbranato dai maiali custoditi in un porcile.

A portare in l'opera di Pasolini è la compagnia teatrale I Magazzini, Firenze, in una rappresentazione che ha trovato consenso unanime parte della critica. Ottimo è la regia di Federico Tiezzi. [d. sa.]

Oggi Tortona

La Maratona si conclude con il jazz

TORTONA. E' un concerto jazz a concludere anche quest'anno la Maratona musicale organizzata dall'Agimus di Tortona. Riunisce stasera (inizio alle 21) due artisti che suonano insieme già da alcuni anni, Paolo Fresu (tromba, flicorno soprano) e Furio Di Castri (contrabbasso), con il pianista e fisarmonicista Antonello Salis.

Paolo Fresu, 33 anni, diplomato al conservatorio, nel 1984 ha formato il quintetto che dirige tuttora. Nello stesso anno è risultato maggior talento nazionale nel referendum indetto dal mensile «Musica Jazz».

Antonello Salis ha 44 anni ed è sardo come Fresu.. Musicalmente nato come fisarmonicista, si è prima affermato pianista per poi riprendere la strada della fisarmonica, che ora affianca al pianoforte.

Furio Di Castri, nato a Milano anni fa torinese d'adozione, si è affacciato sulla scena nazionale nei primi anni '80 con quartetto Enrico Rava.

Il biglietto costa 10.000 lire (5.000 ridotti e soci Agimus). E' invece gratuito l'ingresso ai concerti del pomeriggio. Alle 16 Federico Benetti (pianoforte); alle 16,15 Francesco Cerrato (il violinista dodicenne che ha vinto in primo premio al Quarto Concorso Internazionale Tortona); alle 17,30 Duo Colombotto -Brizi (voce, clavicembalo); alle 18,45 Duo Nerozzi -Gravante (pianoforte quattro mani). [m. t. m.]

GIORNO

THUNDER ROAD

Una nottata di blues nostrano

Per «Pomeriggio in musica» Thunder road di Codevilla, oggi alle 16, suona Gianky dei Grand Mother Milk. Alla sera, dalle 22,30, esibizione della Rava bros band. [b. v.]

LISCIO

Si Casale, Sale e Valenza

Oggi dalle 15 nel salone ex Eternit di via Visconti, a Casale, suona l'orchestra «Antonella Zenith folk»; salone della Virtus c'è la lisciateca. Alla Cometa di Sale, pomeriggio con Fiorenza Lolli e sera con gli Zeta. Al Dancing Valentia di Valenza: pomeriggio con lisciateca, poi l'orchestra Ricky show. Le donne entrano gratis. [r. al.]

BEFORE

Musica per la vita e la famiglia

«Una serata per la vita»: lo slogan coniato per la manifestazione stasera (ore 21,15) alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi. Si esibirà l'orchestra «Pool Astors Group». L'ingresso è a offerta il ricavato verrà devoluto al «Centro per la vita e la famiglia» Novi, presieduto da Maria Angela Soatto. [m. d.]

MIXER

Rock con il Gruppo trasversale

Rock italiano e cover oggi al Mixer di viale Saffi, a Novi, con il Gruppo trasversale. [b. v.]

FESTA

Canti all'Istituto Mazzone

Con canti e musica temi della solidarietà e dell'amore terminano oggi Casale i festeggiamenti della Settimana per la vita: alle 15, all'istituto Mazzone di via Treviglio. [t. f.]

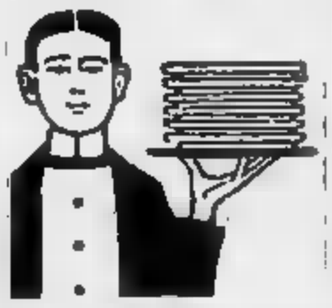
BIGLIETTI

I biglietti per Franca Rame

Sono in vendita al Comunale e nelle agenzie i biglietti per lo spettacolo di Franca Rame, «Sesso? Tanto per gradire», in programma mercoledì alle 21,15, ad Alessandria. Si può chiedere all'Ambra il rimborso dei biglietti (non validi mercoledì) dello spettacolo rinviato il 6 novembre. [b. v.]

LA BUONA TAVOLA

Il «bunet» del prevosto si fa con la besciamella



L budino classico piemontese è il «bunet» che viene preparato senza impiego di farina. La ricetta di budino piemontese che vi presento è leggermente diversa, ugualmente antica.

E' raccolta dall'artista e gastronomo Michele Bottale inserita nel libro «Novesi tavola», con il titolo "budino del prevosto", perchè pare fosse la specialità della perpetua del prevosto della parrocchia di S. Pietro. La base rappresentata dalla besciamella, la salsa base importantissima nella gastronomia nazionale e internazionale e che dà vita a molti primi piatti emiliani e alle principali salse della francese.

Ingredienti: Grammi burro, 3 cucchiai di farina, 6 cucchiai di zucchero, 4 5 amaretti pestati, 3 uova, un cucchiaio di zucchero vanigliato, mezzo litro di latte, un bicchierino di rhum e un bicchierino di marsala.

Preparazione: ponete in una piccola casseruola il burro, fatelo fondere non colorire, aggiungete la farina e sempre mescolando, lasciate che il composto prenda un colore appena dorato. Diluite con il latte caldo, versandolo a filo senza interrompere di mescolare; eviterete così di formare i grumi che rovinano irrimediabilmente la vostra besciamella. Proseguite la cottura a fuoco lentissimo, rimestano in continuazione per almeno 10 minuti. Al termine della cottura la salsa dovrà presentarsi perfettamente liscia vellutata. Aggiungete gli amaretti pestati finemente, il rhum, il marsala e i tuorli d'uovo che avrete sbattuto con zucchero vanigliato e 3 cucchiai di zucchero semolato. Quando il composto è freddo unite gli albumi montati neve ferma, mescolando dall'alto basso per evitare far perdere loro la sofficità. Caramellate due cucchiai di zucchero scaldandoli nello stampo da budino con un cucchiaino di acqua e versate la crema che porrete in forno a cuocere a bagnomaria per 45 minuti. Mantenete moderata la temperatura del forno per evitare che l'acqua bollendo finisca nello stampo. La caratteristica questo budino è la sua semplicità. Non impiega colla di pesce e aromi artificiali è molto stanziose. Volendo potrete variare il gusto con l'aggiunta di un cucchiaio di cacao una tazzina di caffè come per il classico bunet o metterlo nel freezer a ghiacciare per farne un ottimo semifreddo.

Luigino Bruni

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRINO
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30
L. 10.000/8000

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (USA '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 15/18/20 22.20
L. 8000 (posto unico)

Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un imbroglione scarso in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 15/16/20/22,20
L. 10.000/8000

Occhi nelle tenebre
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla coltà grazie a un impianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' Thriller

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
16,15/18,15/20,15/22,30
L. 10.000/8000

La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
10.000/8000

The river wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di fiume s'imbatte in una pericolosa di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 82'

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 posto unico

Film vietato ai

Galleria
252.112
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000/8000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Moderno
Tel. 252.707
16,15/18,15/20,15/22,25
Lire 1

Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perer (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' Comm.

Tel. (0144) 322.866
Or.: 15
Lire 9000/8000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
Lire 9000/8000

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Poli
Tel.
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
L. 10.000 (posto unico)

Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera cima per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, riti privatissimi. V.M. 14 1h 56'

Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 15,30
L. 10.000/7000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: 15,10/17,30/20/22,20
L. 10.000/8000

di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81411
Or.: 14/16/18/20/22,15
L. 9000/8000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

SERRAVALLE
Lara
Tel. 0143 62.885
Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30
L. 8000 posto unico

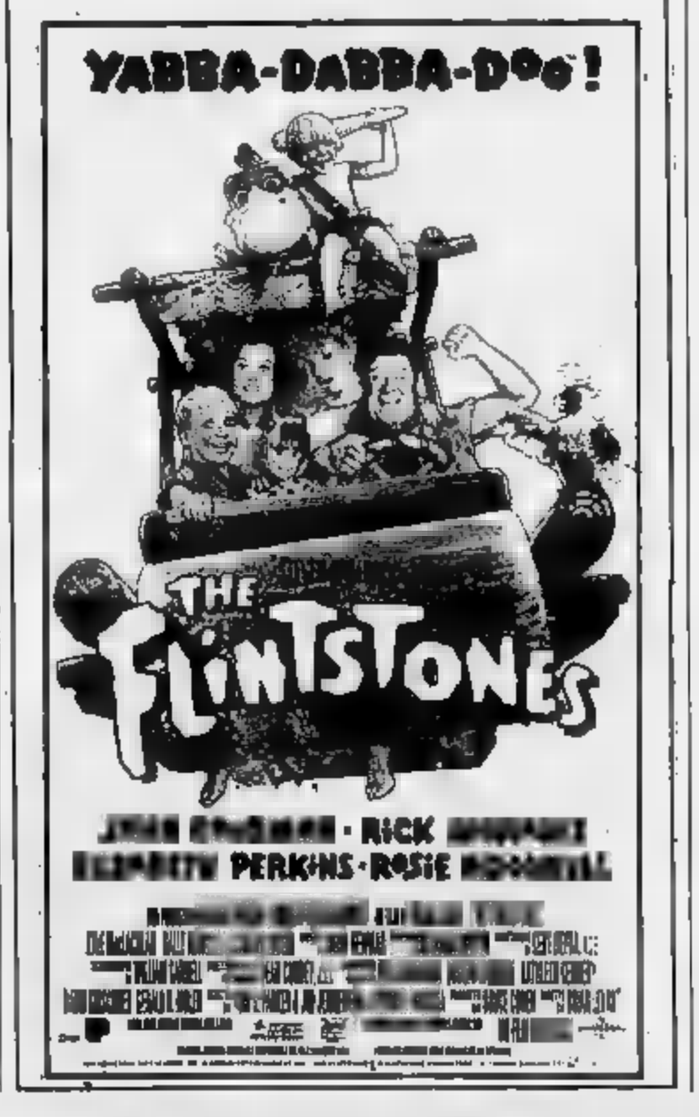
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 9000/8000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 14/16,20 e 20/22,20
L. 10.000 posto unico

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. . **Pulp Fiction**. Ver. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare . Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77. 210.985. Vedi teatri.
MULTISALA p. V. , . Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: ; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il sogno pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,0.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 561.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R.** a ½ anni fa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. (Commessi). Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ritorno in paradiso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. 4 e **funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Grimaldi 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - volte erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16, 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. - **Sirena**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vacanze sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre . **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Sarafian. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,15; 18,30; 20,30, 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask, Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Stella bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO Acqui **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Kilus. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultime due recite del **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di Benjamin Britten John Maucari-Da- August direttori. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (10-12 e 13-18,30). Tel. 242.
CARIGNANO, P. Carignano 6. Riposo.
c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultima recita. Oggi ore 16 Teat. degli Immediati in **Golatmsogn**, regia Antonello Mandolfa. Da martedì 7/2 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro** di D. Camerini. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: , teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Informaz. e prenotaz. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,05 **Sport flash**, rubrica sportiva
20,30 **Safari**, film
,30 **Batafon**, incontri con altre culture
23,45 **Sport flash**, rubrica sportiva
— **Tg 4**

Telestar

18 — **La casa della 92ª strada**, film
— **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
23 — **Amichevalmente... per voi**, attualità
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**, varietà
0,30 **Masquerade**, telefilm

Telecity

19 — **Il giramondo**, sett. viaggi
19,30 **Sampei il pescatore**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Io, la giuria**, film
Chi è Samantha?, tv movie
1 — **Detective per amore**, telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**, cronaca diretta di avvenimento sportivo
Tg notte
— **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona**

Quarta Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer intelligenza**, telefilm
21,30 **Joe Forrest**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 na
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Videogruppo

19,30 **Masquerade**, telefilm
20,45 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
— **Nite video**
0,30 **Patrocculi**, telefilm
1,30 **MTV Speciale**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Silenzio familiare**
18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Amico mio... frega tu che frego io**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg9 Sette**

9 Tel

19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Il grande Gatsby**, film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

18 — **Concerti da camera di Tlc**
19,30 **Due assi per un turbo**, telefilm
20,30 **Il barattiere**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Ali Babà e i 40 ladroni**, film
21 — **Good times**, telefilm
21,30 rubrica
22,30 **Kickboxing mania**, rubrica
23 — **Zap mania**, rubrica
0,30 **Edgard**
1,30 **Avorio nero**, film
3 — **Un colpo pistola**, film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
22,30 **Terenzi Show**

Telesubalpina

19 — **Block notes**
Domani celebriamo
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'1 febbraio 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'orribile verità**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

22 — **Pescare insieme**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**, magazine
1,30 **Informasette**
1,45 **Chiamata per il morto**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla anticipazione decisa emittenti.

Le esigenze di schedina «impongono» alla Lega di rivoluzionare i calendari della serie C

Grigi in campo solo il 19 febbraio

Vivaci proteste in città per lo slittamento forzato

ALESSANDRIA. Totocalcio e Totogol innanzitutto. Parrebbe uno slogan per scommettitori incalliti. E' invece la «pura» e semplice filosofia che da anni governa il Coni e che ne fa uno degli organismi più potenti della politica italiana. Lo sport, insomma, come mezzo per incamerare «tasse volontarie». La schedina viene, dunque, prima di qualunque altra esigenza. Quando proprio non si può fare a meno di soprassedere, come è accaduto in settimana dopo gli atti criminosi di Genova, allora occorre subito porre rimedio: una settimana di stop; parole pesanti, esacrazioni e tant'altro. E poi? Tutto ritorna nella più cupa normalità. In effetti, chi per chi sta nella stanza dei bottoni l'apparire è importante quanto basta per salvare la faccia, ma ciò che conta è l'avere. L'essere, cioè lo sport inteso come confronto, rappresenta un optional. E' la legge del liberismo: gli americani insegnano con i loro sport-spot.

Lo ha comunicato l'altra sera la Lega C ha inviato alle società affiliate l'esempio lampante di quanto sia essenziale il business per il Coni. Tutte le gare di domenica prossima di terza e quarta sono sospese. Si riparte dal 19 febbraio. In pratica i cinque gironi di C1 e C2 vengono fatti slittare di una settimana, con il disappunto delle stragrande maggioranza dei club. Perchè mai questa innovazione? Per poter recuperare i concorsi numero 26 del Totocalcio e 22 del Totogol. Con questo stratagemma il Coni eviterà di dover annullare due schedine che complessivamente porteranno lira più lira meno intorno ai 35 miliardi nelle casse dello Stato, maggiore esborso di danaro». In effetti, per mantenere il clima agonistico tutte le squadre stanno pianificando amichevoli per il prossimo fine settimana. I grigi hanno preso contatti con Empoli e Pontedera.

«Non si sa ancora dove andremo a giocare - precisa il segretario Roberto Quirico -, la conferma arriverà domani dopodomani. Di sicuro scenderemo in campo il sabato, mentre per mercoledì è fissato un'amichevole a Novara con lo Sparta». Surafico, come sempre, l'allenatore Gianfranco Motta: «Inutile polemizzare, la decisione è quella di occorre adeguarci. Certo, dovremo modificare il piano di lavoro della settimana che sta per iniziare, ma nelle stesse nostre condizioni si trovano anche le avversarie. La squadra è in salute. Proprio nei giorni scorsi abbiamo recuperato Fiorentini, che ha ripreso a muoversi col gruppo».

Di una grossa novità invece si discute da qualche giorno in sede. In settimana il presidente Amisano ha lavorato parecchio su un progetto che dovrebbe partire nei prossimi mesi. Di cosa si tratti lo vuole anticipare, ma precisa: «Sarà un evento legato allo spettacolo, che farà molto discutere in Italia. E di ci anche i grigi a Moccagatta».

Piero

Il tecnico dei grigi Gianfranco Motta e il presidente Gino Amisano

In Gentilini sono più preoccupati che indignati. «C'era da aspettarselo - interviene il patron Amisano -, quando ci sono di mezzo gli interessi economici il Coni bada a niente e le esigenze delle società finiscono in secondo piano. Il guaio è che questa pausa costerà a tutte le società un ulteriore esborso di danaro». In effetti, per mantenere il clima agonistico tutte le squadre stanno pianificando amichevoli per il prossimo fine settimana. I grigi hanno preso contatti con Empoli e Pontedera.

«Non si sa ancora dove andremo a giocare - precisa il segretario Roberto Quirico -, la conferma arriverà domani dopodomani. Di sicuro scenderemo in campo il sabato, mentre per mercoledì è fissato un'amichevole a Novara con lo Sparta». Surafico, come sempre, l'allenatore Gianfranco Motta: «Inutile polemizzare, la decisione è quella di occorre adeguarci. Certo, dovremo modificare il piano di lavoro della settimana che sta per iniziare, ma nelle stesse nostre condizioni si trovano anche le avversarie. La squadra è in salute. Proprio nei giorni scorsi abbiamo recuperato Fiorentini, che ha ripreso a muoversi col gruppo».

Di una grossa novità invece si discute da qualche giorno in sede. In settimana il presidente Amisano ha lavorato parecchio su un progetto che dovrebbe partire nei prossimi mesi. Di cosa si tratti lo vuole anticipare, ma precisa: «Sarà un evento legato allo spettacolo, che farà molto discutere in Italia. E di ci anche i grigi a Moccagatta».

Piero

Valenza, pausa benedetta

All'undici orafo non dispiace tornare in marcia fra 7 giorni

VALENZA. Sabato prossimo la Valenzana ricomincia da capo, dalla partita casalinga con il Pinerolo. La Lega nazionale dilettanti infatti, ha deciso di far slittare di settimana il programma, anzichè lasciarsi alle spalle una giornata da recuperare. Presente Matarrese nella sede romana la discussione si è protratta per ore ma alle fine ha prevalso la tesi interrompere il ritmo delle partite, già programmato. Per molti, è una sciocchezza, che costringe le società a cancellare gli impegni già contratti in precedenza con alberghi e pullman, per le gare in trasferta. Certo, in D, non ci sarà la marea di proteste che ha accompagnato l'analoga decisione adottata per la C, ma qualcuno mugugnerà.

«Per mi va bene comunque - puntualizza il presidente rossobù Alberto Omodeo -, eravamo pronti anche ad andare a Chatillon, non avendo ancora preso impegni di sorta». Il turno casalingo permetterà alla Valenzana di sfruttare il di forma della squadra e di esaltarsi ancora di fronte al proprio pubblico, come è accaduto mercoledì con il Grosseto. La capolista è stata soverchiata per minuti e è caduta solo grazie alla buona sorte (il palo interno di Valeri fa testo), alle parate di portiere e al regalo arbitrale, ha ignorato un fallo da rigore grosso come una casa, ai danni di Schiavone. Per i tifosi, la gara casalinga è un altro motivo di festa: «Tenteremo ancora di farli divertire - promette Simoniello -. Purtroppo saremo prese una doppia squalifica, che preannuncia guai». I due fluidificanti Foa e Peretto sono squalificati e non sarà facile sostituirli. Per il terzino, che è un '75, dovrà far ricorso a Manuel, che però gioca da un mese, o al fratello Alessio, oppure ai giovani Santoro e Pieroni. Per il mediano, c'è pronto Gatti.

Mancheranno ancora Costantino e Martini, infortunati.

Il presidente Alberto Omodeo

Intanto, Simoniello non ha mollato gli allenamenti. Ha solo due giorni di riposo, giovedì e sottoponendo i giocatori ad un lavoro intensivo venerdì e sabato. E domani si riprenderà, in attesa dell'amichevole di mercoledì, probabilmente l'Alessandria, a Suardi.

[r. c.]

BASKET

Agli alessandrini il derby della C2 (83-78): espulso Leoncini

L'Oikos soffre ma s'impone contro la combattiva Polaris

ALESSANDRIA. Soffre più del previsto la capolista Oikos per superare la Polaris nel derby valido per la terza giornata di ritorno del campionato di basket, serie C2. Ma i due punti sono fondamentali nella strada verso la promozione.

La squadra di Marina disputa un primo tempo alla «camomilla» e paga i troppi errori dalla lunetta. Gli ospiti si dimostrano più precisi e al quinto sono già avanti di 4 punti. Ruggero e Bottero sono implacabili, e i «piccoli» alessandrini faticano a contenerli. La Polaris comanda il gioco, e fa circolare con sicurezza la palla sul perimetro, chiudendo la frazione iniziale in vantaggio di quattro punti (42-38).

I casalesi mantengono il controllo della partita anche in avvio di ripresa, e salgono a +7 al terzo (54-47). I padroni di casa si scuotono, agguantano la parità (56-56) al 7', e si portano avanti con un tiro da tre di Bertelà. Da quel momento, la Oikos concede più nulla agli avversari. Ancora «bomba» di Bertelà porta il quintetto di Marina a più (64-56). Gli ospiti si innervosiscono e non riescono più a tenere il ritmo degli alessandrini.

Per sei minuti, la Polaris non centra il canestro, mentre dall'altra parte si distingue Carissimi, prezioso ai rimbalzi e autore di due penetrazioni che fruttano quattro punti. Il quinto fallo di Marcello, a 7' dalla conclusione, rianima i casalesi che tornano a meno (62-68), ricacciati indietro da un altro canestro di Carissimi e da due liberi di Leoncini, concessi per un tecnico a Roggero, che esce per cinque penalità.

Al 16', la Polaris è sotto di sei (66-72), e la gara resta in bilico anche nelle battute finali. Sbagliano da sotto Montanari e Leoncini, la Polaris ne approfitta e perde banalmente due palle in canestro avversario. A 1'12", sul 76-72 per la Oikos, Casale prova in un'azione difensiva la carta del fallo sistematico, che però non ha esito positivo. Finisce 83-78, con qualche polemica per un arbitraggio discutibile per l'espulsione di Leoncini a due secondi dalla sirena.

Nell'Oikos, grande prova di Carissimi e Marcello (18 punti a testa), ma hanno offerto un valido apporto anche Leoncini (14) e Bertelà (10). Nella Polaris, 25 punti per Bottero e 16 per Roggero.

[m. d.]

Viale resterà fermo fino a giugno

SPORT FLASH

Contributi a zone alluvionate ne discute domani a Roma

approvato domani a Roma dalla giunta nazionale del Coni il piano di ripartizione dei contributi a società e comuni maggiormente danneggiati dall'alluvione: in tutto due miliardi e si procederà all'erogazione dopo che il Coni provinciale avrà accertato i lavori già attuati. [b. v.]

Il Veloclub Valenza apre alla mountain bike

Il Veloclub Valenza apre alla mountain bike. Su espresso desiderio del nuovo presidente Giacomo Guasco, le iscrizioni per questa specialità resteranno aperte sino al 23 febbraio. Il recapito è il Gold bar, in viale Santuario 92. [r. c.]

SCI

Bardonecchia studenti in gara per i Giochi

Domani a Bardonecchia si disputano le fasi regionali dei Giochi della gioventù e dei campionati studenteschi di sci alpino: gli istituti che rappresentano la nostra provincia sono «Balbo» e «Pallis» di Casale, «Noè» di Valenza e liceo scientifico di Novi. [b. v.]

JUDO

Luigi Guido agli Internazionali a Parigi

Visita lampo del judoka novese Luigi Guido al Ginnic Valenza, subito dopo il ritorno da Seul, dove ha svolto un mese di durissimi allenamenti con la nazionale italiana. Il prossimo appuntamento, è il torneo internazionale a Parigi, che apre le competizioni annuali. [r. c.]

VOLLEY

Aperte le iscrizioni per arbitri

Il Comitato provinciale della Federvolley ha indetto un corso per aspiranti arbitri: possono partecipare i giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Comitato di via Piave il martedì sera (tel. 442.753. [b. v.]

IL CASO

Dopo la squalifica

Un ricorso immediato per Viale

ALESSANDRIA. Ricorso d'urgenza agli organi federali: è la via scelta dal presidente Piero Scalzi contro la squalifica di Marco Viale, il capitano dell'Oikos sospeso fino il 31 maggio per «aggressione a un avversario a gioco fermo». Se il ricorso sarà accolto, l'ala dell'Oikos avrebbe già finito la stagione: un grosso colpo alle aspirazioni del club alessandrino.

Viale era stato espulso a Verbania, con il giocatore avversario Bai: i due poi venuti alla mani lungo la via degli spogliatoi. Bai è stato solo deplorato, al pari del coach novarese, a sua volta espulso. «Una disparità di trattamento inspiegabile - tuona Scalzi -: il nostro giocatore non si è comportato bene, ma non merita questo ruolo di capro espiatorio. E poi Bai stato espulso anche 7 giorni prima, contro il Derthona: e la cosa dovrebbe far riflettere».

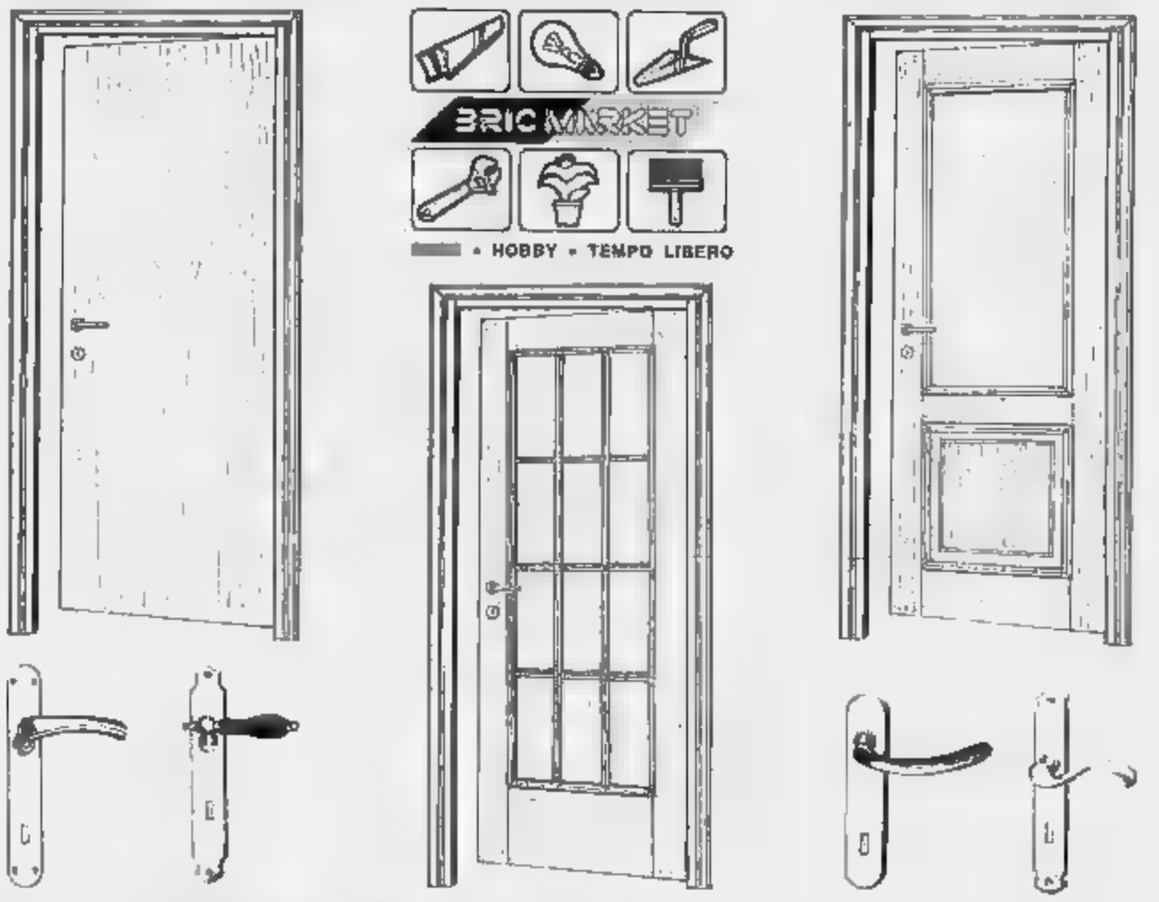
[b. v.]

A TORRAZZA COSTE

DAL 8 FEBBRAIO AL 18 FEBBRAIO

BRIC TI "PORTA" AL RISPARMIO

GRANDE ESPOSIZIONE DI PORTE E MANIGLIE 8 PREZZI RISPARMIO



Porta in legno grezzo cieca Mod. completa di telaio
~~L.270.000~~ L.225.000

Porta in legno Tanganica cieca Mod. completa di telaio
~~L.378.000~~ L.315.000

Porta in Polycan bianca cieca 7 CX completa di
~~L.440.000~~ L.380.000

Porta in legno Tanganica finestrata Mod. completa di telaio
~~L.640.000~~ L.560.000

Porta in legno Tanganica cieca pioppovelo PK3 completa di telaio
~~L.755.000~~ L.670.000

MOD. F 1 A (1) DI CHIUSURA CON SERRATURA DI SICUREZZA A DOPPIA MAPPA A TRAZIONE DIRETTA E SERRATURA DI SERVIZIO, LAMA PARASPIFFERI A CADUTA E SPIONCINO. (PREVENTIVO CON DOMICILIO "GRATUITO") E POSA IN OPERA
L.1.298.000

Porta Mod. Flash bianca mis. 220x84 riducibile in altezza
~~L.89.500~~ L. 72.500

Porta scilotto Mod. Tanganica nazionale mis. 220x84 riducibile in altezza e regolabile in larghezza
~~L.159.000~~ L. 115.000

...ed inoltre 6000 articoli per la rifinitura interna e decorazione della casa, 1500 articoli per la rifinitura esterna, 1000 per l'edilizia, 5000 per il giardinaggio, 3000 per l'idraulica e arredobagno, per gli appassionati del legno, 4000 per il settore vernici e tappezzeria, per l'elettricità, 7000 ferramenta.

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00
LUNEDI
14.00 - 20.00

Maniglia nylon su rosetta Mod. nero + rosso
~~L.11.500~~ L. 9.950

Maniglia ottone fumè su placca Mod. Africa
~~L.16.950~~ L. 9.950

Maniglia alluminio bronzato su placca Mod. Bica
~~L.16.500~~ L. 10.950

Maniglia ottone lucido su rosetta Mod. Mito
~~L.29.500~~ L. 25.000

Maniglia ottone lucido con impug. legno su placca Comptto
~~L.42.500~~ L. 32.000

Maniglia ottone lucido satinato su placca Germani
~~L.69.000~~ L. 49.000

Maniglia ottone su Mod. Arca
~~L.90.000~~ L. 75.000

TAGLIO VETRO | MOLLA LEGNO | CERNIERA RIBALTA

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO ALL'IPER - TEL. 0383/367433

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

BERTETTO Foto. Bissolo

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. DIR. REG. n.6132/94 del 23/11/94

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Domenica 5 Febbraio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo un inizio di stagione non brillante, l'affluenza di sciatori è in aumento

Febbraio da record sulle piste

Gli operatori turistici: «Registriamo un numero di arrivi eccezionale». Agli impianti di risalita si formano code anche tra lunedì e venerdì. Previsioni ancora migliori grazie alle settimane bianche

AOSTA. «E' una stagione invernale che potrebbe rivelarsi da "record", con una affluenza di sciatori in costante crescita e davvero eccezionale nelle ultime settimane». E' questo il commento di molti operatori turistici valdostani e anche dei gestori degli impianti a fune della regione. Dopo le giornate non entusiasmanti di dicembre, vacanze di Natale comprese, e dell'inizio di gennaio, da più tre settimane la si è completamente rovesciata e in alcune grandi località di sport è possibile trovare code agli impianti anche dal lunedì al venerdì, fatto considerato finora eccezionale.

Ieri vi è stato un primo denso «assalto» alle maggiori stazioni. Oggi, secondo le previsioni, il di sciatori sarà ancora maggiore. Un esempio per tutti: ieri alla stazione di partenza di Aosta della cabinovia Aosta-Pila a metà mattinata nel parcheggio «non c'era più posto neanche per una bicicletta», hanno detto alcuni sciatori delusi per non poter sistemare l'auto. Sempre ieri mattina, verso le 10, di voleva- più venti minuti di viaggio per andare dall'uscita dell'autostrada, casello di Aosta Est, al centro città, sempre per il notevole afflusso di pullman e auto di sciatori.

Sciatori in coda alla biglietteria della cabinovia Aosta-Pila (FOTO SALVATO)

Oggi in Valle d'Aosta sono chiusi soltanto quattro piccoli comprensori sciistici a bassa quota: Doues, La Salle, Saint-Denis-Samon e Valsavarenche. Ecco le altre stazioni aperte con i relativi centimetri di innevamento delle piste: Antagnod 60-90, Champoluc 60-150, Cervinia 80-250, Brusson 40-70, Chamois 50-110, Champorcher 50-160, Cogne 50-80, Col di Joux 40-45, Courmayeur 100-210, Emarèse 40-50, Etroubles 20-30, Gressoney-La-Trinité 40-180, Gressoney-Saint-Jean 40-70, La Magdeleine 20-40, La Thuile 50-320, Ollomont 60-80, Pila 70-110, Rhêmes-Notre-Dame 50-70, Saint-Barthelémy 30-40, Saint-Oyen Flassin 40-80, Saint-Rhémy Crévacol 50-200, Torgnon 50-100, Valgrisenche 70-90, Valtournenche 40-180, Alagna 25-300.

A contribuire al buon andamento della stagione vi è anche il rilevante numero di sciatori che hanno scelto le settimane bianche. Per le piccole stazioni, finora un po' in ribasso come incassi, da lunedì vi sarà il contributo delle settimane bianche delle scuole, che già cominciate, ma che faranno registrare il di presenze a febbraio.

Le temperature sono previste per oggi nella media dei valori stagionali, con il valore minimo fra i meno 2 e i meno 4 gradi e il massimo che dovrebbe arrivare fra i 7 e i 9 gradi. Per quanto riguarde le condizioni generali del tempo è prevista una condizione di variabilità senza rilevanti annuvolamenti. Una vasta di alta pressione che si è formata sul Mediterraneo dovrebbe riuscire a contenere di delle Alpi, sulla Savoia e sul Vallese, la maggior parte dei fronti nuvolosi in arrivo dall'Atlantico.

Bruno

Ieri pomeriggio a Châtillon

L'ultimo saluto a Dick Mazzanti

Gli amici di Dick Mazzanti nel piazzale davanti alla chiesa di Châtillon

CHATILLON. «La fede passa anche attraverso la musica» ha detto il parroco. E la musica era davvero una fede, per Dick Mazzanti. Per questo ieri jazz e gospel sono entrati in una chiesa della Valle, forse per la prima volta. Non è stato un caso. Era il modo migliore per salutare l'ultima volta Dick. Il suo cuore d'artista lo ha tradito l'altro giorno, nella pausa del pranzo.

E ieri pomeriggio a Châtillon sono arrivati in tanti, per i funerali di un «grande» della musica jazz. La chiesa era affollata di amici, gente di tutte le età, testimoni e compagni di tante notti trascorse tra «jam sessions» improvvisate, concerti nei circoli e nei teatri torinesi. E poi c'erano i dirigenti d'azienda, perchè Riccardo «Dick» Mazzanti era anche ingegnere, lavorava per un'industria di Hône.

Ha sempre sdoppiato la sua esistenza. Da una parte la mente schematica e precisa dell'ingegnere, durante il giorno. Di sera e di , l'anima jazz. «Ci siamo persi Dick», dicevano ieri gli amici fuori dalla chiesa. «Una perdita incolmabile», senza retorica.

Da Torino sono arrivati i compagni di un'avventura musicale lunga oltre 50 anni, cominciata negli anni bui del fascismo, quando importare i suoni dell'America era pericoloso. Ma per Dick Mazzanti il jazz era troppo importante, valeva la pena rischiare.

Ha cominciato a suonare la fisarmonica, poi il trombone e il pianoforte. E a 71 anni, non si stancava di pigiare sulle sue tastiere. Ieri sera avrebbe dovuto esibirsi a «Le Ginestre», un locale di Torino. I suoi compagni del «Quartetto Swing» e dei «Blues Messengers» hanno ricordato suonando. Come al funerale, quando il parroco ha dato la comunione e nella chiesa salivano le note di «When the saints go marching in...», che arrivavano dai compagni di Dick. Occhi lucidi e tanto «spirituals», per salutare un vero artista che non c'è più. [s. ser.]

I PROGRAMMI PER LA FONTINA

15 punti di Chabod

Il «programma di miglioramento di qualità» per la fontina è stato presentato ieri dal presidente del Consorzio produttori Guido Chabod (in foto).

L'assassino di Biella ha confessato ieri di aver ucciso i due prozii per soldi e per coprire così i debiti di gioco

«Non fate più entrare mio marito al Casinò»

L'appello della moglie nel 1992 alla direzione di St-Vincent

BIELLA. L'assassino che mercoledì sera ha ucciso con sette coltellate i due pensionati di Ronco ha confessato: è il loro pronipote, Luigi Auletta, 30 anni, residente a Vigliano, rappresentante di casalinghi. L'uomo è crollato ieri mattina, dopo quasi nove ore di interrogatorio in commissariato: ha ucciso per i soldi, che aveva dissipato un po' ovunque, soprattutto al Casinò e con i cambisti.

Soltanto sui tavoli verdi della roulette, il rappresentante aveva lasciato decine di milioni. Nel '92 la moglie, Barbara Manenti, 29 anni, impiegata, aveva capito che il marito stava dilapidando il patrimonio di famiglia e anche qualcosa in più. Non riusciva a smettere, il suo Luigi. Disperata, la giovane donna aveva scelto una soluzione drastica: si era rivolta alle direzioni di molte case da gioco d'Italia, compresa quella di Saint-Vincent, facendo «diffidare» il marito e vietandogli l'ingresso.

Ma i debiti erano parecchi. La moglie cercava di aiutarlo in tutti i modi. Anche i suoceri facevano la loro parte, come la e la sorella, che gli avevano aperto un fido in banca. Il «buco» da coprire lo obbligava a rispettare scadenze. A queste si aggiungevano ogni mese la rata del leasing dell'auto, il fornitore da pagare, i mancati incassi per un lavoro che non rendeva come prima.

Aveva bisogno di denaro Luigi Auletta, una necessità disperata, quasi come un drogato in crisi d'astinenza. Sapeva che a Ronco, nell'alloggio di via Roma, vivevano due anziani parenti della moglie che possedevano quella che per lui rappresentava una fortuna. Era risaputo che i coniugi erano sempre stati grandi risparmiatori: conducevano una vita modesta, a mettere da parte quasi per intero la loro pensione. E poi avevano venduto il loro vecchio alloggio di Vigliano, i nipoti ne avevano parlato: «In banca gli zii avranno milioni».

Luigi Auletta arrestato dalla polizia per l'omicidio dei prozii Mario e Ada Sola a Ronco sera

Luigi Auletta era consapevole che Mario e Ada Solà erano in grado di risolvere, se non tutti, almeno gran parte dei suoi problemi economici. Il loro nipote era già rivolto un anno e fa, sempre per chiedere dei soldi, e la risposta era stata negativa. Mercoledì sera, forse spinto da chissà quali pressanti richieste, il rappresentante è tornato alla carica e, verso le 22, ha bussato alla porta del condominio di Ronco: «Sono Luigi».

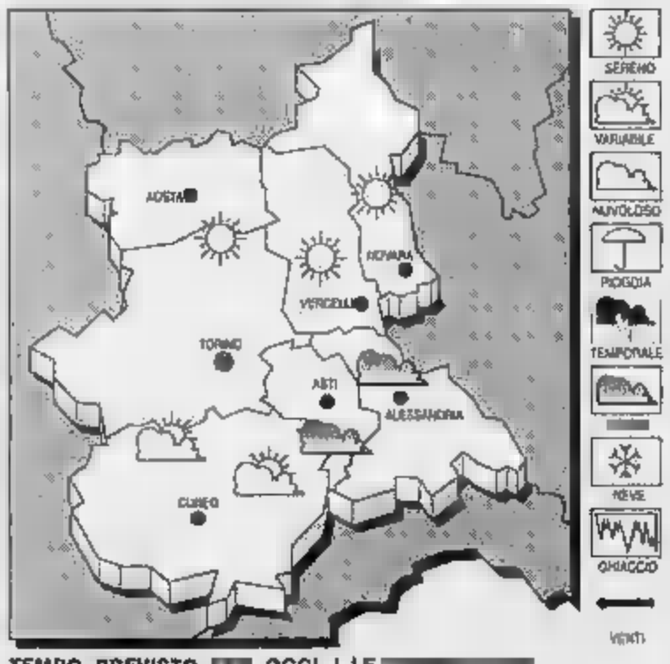
Mario e Ada avranno sicuramente immaginato che il pronipote non era lì per una visita di cortesia. Lo hanno sempre visto arrivare, poi ricordavano bene quanto successo tempo prima. Però i due pensionati hanno aperto lo stesso la porta: in fin dei conti Luigi era sempre uno della famiglia.

Cosa sia poi accaduto in quella casa è ancora tutto da ricostruire. «Certo è che la discussione si è subito accesa e non ha mai avuto nulla di pacato», si limita a confermare il magistrato Panichi. E quando il pronipote ha nuovo chiesto denaro, la risposta è stata la stessa di un anno e mezzo prima: «No».

La furia omicida si è scatenata: Luigi ha estratto un coltello (secondo la polizia lo aveva già con sè), ha colpito prima Mario Sola, poi Ada Scarumal. Ha arraffato oggetti d'oro, un orologio e qualche assegno intestato. Poi è fuggito con la sua Golf, arrivando fino in Toscana e in Abruzzo. Lì ha contattato vecchi clienti, per costruirsi un alibi.

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPO. Cielo sereno poco nuvoloso, tranne locali stratificazioni rilievi; nebbie sulle pianure.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: 10; min: 0; media: 4

UN
Max: 7; min: 2; media: 4

IN PIEMONTE
Torino 7,3; Alessandria 7; Asti 10; Cuneo 6; Novara 7; Vercelli 5.

Sci alpinista di 64 anni cercato ieri dalle guide

Disperso per tre ore sul Monte Zerbion

CHATILLON. Anticipa gli amici nella discesa dal Monte Zerbion, ma sbaglia strada e fa scattare le ricerche. La paura è durata tre ore, ieri pomeriggio nella Bassa Valle. sono guide alpine, la Protezione civile e i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, per cercare Eugenio Perego, anni, di Milano, scomparso ieri pomeriggio tornando indietro dalla vetta dello Zerbion.

arrivato in Valle la sua auto, in compagnia di un gruppo di amici. Doveva essere un fine settimana dedicato allo sport e al divertimento. Perego, dopo una giornata di sci alpinismo, aveva in programma la partecipazione a Torgnon ad una «grigliata» con amici. E' per questo motivo che intorno alle 15 di ieri, rientrando a valle dopo l'escursione, ha detto agli amici: «Io comincio a scendere, perchè devo andare a Torgnon per la grigliata». Ma quando i compagni di gita sono scesi a Promiod (la frazione di Châtillon dalla quale erano partiti ieri mattina), i turisti milanesi hanno visto che l'auto di Perego era ancora al posto. «Dov'è Eugenio?» si chiesti preoccupati gli amici.

hanno perso tempo e, dopo aver percorso duecento metri, entrati nell'ufficio del campeggio Club Dalai Lama, che è lungo la strada che collega Antey-St-André con La Magdeleine. Li hanno chiesto al titolare del camping di poter avvertire i soccorsi. Una telefonata alla Protezione civile e la macchina dell'emergenza si è subito mossa. L'elicottero ha fatto un volo di ricognizione, ma esito. Il maltempo rendeva la visibilità pessima, per questo sono partite da Cervinia le squadre di guide alpine coordinate da Giuliano Trucco. Alle 19,15 il cessato allarme: Eugenio Perego, sceso verso la collina di Châtillon. Aveva soltanto sbagliato strada. I carabinieri lo hanno interrogato, per chiarire la vicenda. [s. ser.]

INTERSERVICES NEWS

Nell'ottica del costante e continuo impegno per migliorare ampliare i propri servizi verso il cliente, l'INTERSERVICES è alla costante ricerca di novità

INTRON COPY PRESS

Ecco l'ultima nata!
Ci permette di riprodurre qualsiasi materiale, (dal tessuto al cuoio, metallo alla ceramica, legno, sino ad uno spessore massimo di cm.)
Foto, disegni, marchi o quant'altro il cliente desideri

I tempi di consegna?
Come sempre rapidi e con il servizio "CHIAVI IN MANO"

Contattateci, l'INTERSERVICES sarà ben lieta di fornirVi tutte le informazioni preventivi del caso

TRADUZIONI LINGUISTICHE
SEGRETERIA
TELEMARKETING
MAILING
CARTOLERIA
CANCELLERIA
BATTITURA TESTI
PLASTIFICAZIONI
FOTOCOPIE
FAX
MAIL SERVICE
MAIL BOX
ALLPACKAGING
SPEDIZIONI
TERMOCELLOFANATURA
BOX OFFICE
MEETING ROOM
STUDIO GRAFICO
PERSONALIZZAZIONI
COMPUTER GRAFICA
SEGNALETICA
INCISIONI

INTERSERVICES s.r.l.
Via Monte Vodice, 46 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/23.51.52 - Fax 0165/23.92.14

Il bilancio dell'attività svolta dai vigili urbani della città nello scorso anno

Multe per oltre un miliardo

La polizia urbana ha registrato e notificato oltre dodicimila violazioni al codice della strada
Sono stati rilevati anche 454 incidenti: tre sono risultati mortali, i feriti sono stati centoundici

AOSTA. Il contributo dell'attività dei vigili urbani aostani al bilancio comunale anche per il 1994 ha superato abbondantemente il miliardo. Tanto hanno dovuto «cucire» dalle tasche i cittadini aostani per pagare le violazioni alle norme del codice della strada, per pagare i diritti sulle occupazioni del suolo pubblico al mercato, per le rimozioni forzate di veicoli e per i ruoli emessi dall'Esattoria.

Le violazioni alle norme del codice della strada e notificate al pubblico registro automobilistico di Roma hanno superato le 12 mila. Gli incidenti rilevati sono stati 454 dei quali 3 mortali e 111 con feriti per un totale di 1896 giornate di prognosi. Quindici le patenti ritirate. I vigili aostani hanno anche compiuto un arresto in flagranza di reato. Nell'anno passato i vigili hanno percorso pattugliando le vie cittadine circa 190 mila chilometri, con auto e moto; la polizia municipale ha anche sequestrato 74 veicoli mentre il servizio amministrativo ha compiuto 4250 accertamenti, cui vanno aggiunte quasi 10 mila notifiche di vario genere compiute dal servizio messi.

Il tutto, dice il brigadiere Gianfranco Danese, «nonostante il personale del servizio continui a essere inferiore a quanto previsto dalla pianta organica, e questo renda ogni anno più difficile svolgere compiti che aumentano». Per Danese «sarebbe necessario qualche intervento su qualche strada, come allargare via Carrel per evitare il "tappo" che si forma quando il passaggio a livello della ferrovia è chiuso».

Ma il problema maggiore, dice il brigadiere, rimane «quello del parcheggio». Per Danese «gli aostani non sono dei cattivi utenti stradali. Hanno accettato con filosofia gli aumenti delle tariffe per le violazioni al codice della strada e sopportano con altrettanta filosofia anche il continuo incremento della circolazione. Si sono anche adeguati loro malgrado ai parcometri. Quello di cui continuano a lamentarsi anche con noi è la scarsità di parcheggi. Questo è il vero nodo della circolazione aostana».

Più zone di sosta, aggiunge Danese, «renderebbero meno caotica la circolazione e faciliterebbero enormemente il nostro lavoro, consentendoci di essere più efficaci nelle azioni di controllo e di prevenzione». Per il brigadiere le aree di parcheggio «devono essere collocate ai quattro punti cardinali della città. Una all'imbocco Est per chi viene dalla Bassa Valle, un'altra dalla parte opposta per favorire chi scende dall'Alta Valle, una nella zona vicina all'ospedale per chi scende dalla statale 27 e la quarta per chi proviene dai paesi dell'"envers". Quattro grandi spazi per lasciare l'auto, entrare a piedi in città e circolare liberamente solo sui mezzi pubblici».

Alessandro Camera

A sinistra, due vigili salgono in auto per il giro di pattuglia e una signora che ritira il ticket dal parcometro in piazza della Repubblica

I proventi dell'attività 1994

VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	Lit.	820.448.836
VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI LOCALI	Lit.	
OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	Lit.	
RIMOZIONE FORZATA VEICOLI	Lit.	
ALTRI	Lit.	150.941.595
TOTALE	Lit.	1.325.308.157

NOTIZIE DALLA VALLE

Ricercato bloccato dai carabinieri

Doveva scontare 20 giorni di reclusione ed era ricercato dalla pretura di Bolzano: Sava Dordevic, 31 anni, di origine slava e domiciliato in un campo nomadi alla periferia di Torino, è stato bloccato dai carabinieri alla guida di una Fiat «Ritmo» targata Cuneo. La pattuglia dei militari di Brusson ha fermato Dordevic per un controllo ai documenti. L'uomo è stato arrestato.

Lo statuto dell'«azienda speciale»

E' convocato per martedì o mercoledì il Consiglio comunale. All'ordine del giorno della seduta deliberativa ci sono la costituzione e l'approvazione dello statuto della «azienda speciale». Nella seduta programmatica sono in discussione due mozioni e due interpellanze, mentre la seduta tematica prevista per mercoledì è stata popolizzata da dieci mozioni presentate dal gruppo del ppv.

Le iscrizioni al registro del commercio

Dal 1° gennaio sono state aperte le iscrizioni ai corsi di abilitazione per l'iscrizione al registro esercenti del commercio. L'iniziativa è suddivisa in una parte teorica di 106 ore di lezione, alla sera e uno «stage» pratico di 32 ore, da svolgersi negli esercizi commerciali pubblici operanti nel settore per cui si richiede l'iscrizione. A ogni corso (modulo) sono ammessi 30 partecipanti. Le richieste, redatte sui moduli prefissati, dovranno essere presentate all'ufficio formazione professionale dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato, piazza della Repubblica 15, telefono 0165/363805 o 31400. Per informazioni, gli interessati possono anche rivolgersi all'Ascom di regione Borgnalle 10, Aosta, telefono 0165/40004.

Una palestra con i soldi della Croce Rossa

La sezione femminile valdostana della Croce Rossa ha recuperato attraverso il mercatino benefico che si era svolto nel periodo natalizio la somma necessaria per ristrutturare la palestra delle scuole medie di Garessio danneggiata dall'alluvione. In occasione della prossima inaugurazione, le socie della sezione andranno nella cittadina dove saranno ricevute dal sindaco.

Anticipate le iscrizioni al convitto Chabod

Sono state anticipate al 6 febbraio le iscrizioni per gli allievi semiconvittori alla prima elementare, alla prima media e di prima superiore al convitto Chabod di Aosta. Mentre le preiscrizioni per i convittori si concluderanno il 18 febbraio.

Era ricoverato in ospedale da dicembre

Morto Angelo Carello politico e scrittore

AOSTA. E' morto ieri poco dopo mezzogiorno all'ospedale regionale, dove era ricoverato da metà dicembre per un male incurabile, Angelo Carello, ex assessore e consigliere comunale aostano per il psi. Sindacalista e uomo politico, Angelo Carello avrebbe compiuto 72 anni il 17 febbraio. In politica dagli anni della scuola, a metà degli Anni Sessanta, Angelo Carello era entrato nel Consiglio comunale del capoluogo per rimanervi un paio di legislature. In precedenza Carello aveva ricoperto l'incarico di segretario della Cgil per poi assumere la stessa carica al sindacato Uil.

Carello ha avuto una intensa attività pubblicistica. Negli anni d'oro del psi era stato corrispondente valdostano del giornale «Avanti!». Aveva poi collaborato con numerosi giornali locali e con la Rai.

Dotato di uno spiccato senso dell'umorismo, Angelo Carello aveva scritto un libro dal titolo «La Regina Margherita e il cavaliere Benito» nel quale con molta ironia aveva raccontato

Angelo Carello, 52 anni

pizzichi di storia valdostana attraverso le cronache del tempo. Aveva anche appena finito di scrivere un secondo libro, «Il Monte Bianco in camicia rossa».

I funerali di Angelo Carello si svolgeranno domani nella chiesa di Sant'Orso. (a. c.)

Il 28 febbraio in piazza Chanoux è in programma una grande festa in costume

Aosta «riscopre» il carnevale

Ci saranno le maschere di Saint-Martin e alcune corali. La manifestazione ripresa dall'Apt dopo 30 anni di assenza. Scompare, invece, l'appuntamento per i bambini organizzato dal Comitato di Saint-Etienne

AOSTA. Ritorna il carnevale ad Aosta dopo 30 anni di assenza dalla città. In piazza Chanoux, il 28 febbraio, dalle 15 e, infatti, in programma una grande festa con gruppi in costume (è garantita la presenza delle maschere di Saint-Martin) corali e simpatici intrattenimenti. Non ci sarà la sfilata dei carri, come precisano all'Azienda di promozione turistica, organizzatrice della manifestazione: «Con questa riedizione del carnevale intendiamo verificare la partecipazione della gente e il loro entusiasmo nell'essere coinvolti in una festa simbolo della spensieratezza, dove scherzi e divertimenti diventano il fulcro, quasi un pretesto per lasciarsi alle spalle, per un po', tutti i problemi».

Gli appassionati della buona cucina potranno gustare la specialità offerta dagli operatori turistici di Casenatico: vari tipi di pesce fritto accompagnato da varie qualità di vino e distribuito al pubblico dai buffet allestiti in piazza. I più golosi, poi, potranno riassaggiare questo piatto il 2 marzo a Pila, in occasione del Carnevale ambrosiano.

«La prossima settimana - dicono all'Apt - definiremo in una riunione i dettagli della festa. Invitiamo, fin da adesso, le maschere ad aderire, dando sfoggio alla fantasia e alla stravaganza».

Il gruppo storico del Carnevale di St-Martin sarà in piazza Chanoux il 28 febbraio

Cala il sipario, invece, sul Carnevale dei bambini di piazza Roncas, una tradizione che si ripeteva da 15 anni su iniziativa del Comitato Saint-Etienne, un gruppo di residenti nel quartiere ha organizzato feste e manifestazioni di ogni genere.

«Ci siamo stancati di chiedere "la carità" - dichiara Gianni Rinaldi, responsabile del comitato. - La tradizionale raccolta di fondi per preparare le sorprese e il menù del carnevale è era, ormai, trasformata in una umiliante questua, data malvolentieri, fra brontolii e rivendicazioni soprattutto dei commercianti». «La scarsa sensibilità della gente della zona, - commenta Rinaldi - le difficoltà burocratiche e le spese da sostenere con la Siae hanno determinato la nostra scelta di abbandonare i preparativi. Siamo dispiaciuti per i bambini, ma non possiamo sobbarcarci da soli un impegno così gravoso».

Le manifestazioni del Comitato St-Etienne ponevano come principio di devolvere in beneficienza la rimanenza dei contributi.

Quest'anno le offerte raccolte con la visita al presepe di piazza Roncas sono state date all'Associazione disabili.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lo sci dei disabili snobbato dai politici

Dopo tanti bei discorsi sbandierati in sede elettorale nei quali i nostri eminenti politici sostenevano e pararavano la causa delle minoranze sia esse linguistiche che etniche e sociali con il puro scopo di rimpolpare di voti il proprio partito, è stato palesato, nell'occasione della Coppa Europa di sci alpino per disabili, il totale e più completo disinteressamento per una minoranza a parole tanto sostenuta. Infatti, in questa occasione si è reso evidente che gli inviti e opuscoli informativi inviati a tutti i nostri «illuminati» politici dal sottoscritto, per renderli partecipi di questo evento a carattere internazionale, quanto siano stati presi in considerazione. Mi sono chiesto in questa sede il motivo per il quale dal senatore N. N. al deputato X. Y., al presidente della... e del..., ai vari assessori e amministratori di impianti, presidenti di Apt e Comunità montane... abbiano brillato per la loro assenza e la loro reticenza a accordare una minima importanza a una manifestazione che in periodo elettorale non avrebbero disertato per nulla al mondo. Ringrazio, quale sola mosca bianca, l'assessore al Turismo Gino Agnesod per averci inviato l'unico telegramma di risposta all'invito speditogli. Vedremo di ricordarci anche noi di questa «sentita» partecipazione al momento più opportuno.

Claudio Herin
presidente Movimento Sportivo Promozionale

Perché non riaprite quelle terme?

Leggo la lettera del signore di Pré-St-Didier e mi chiedo come mai gli abitanti di Pré-St-didier non abbiano lottato strenuamente per far riaprire le terme che già avevano nel 1830! Possiedono una ricchezza immensa.

Avrebbero potuto chiamarsi «Pré-St-Didier Bad» come «Bad Mitterndirf» in Austria e restare aperte tutto l'anno come quelle di «Glenwood Springs» in Colorado e beneficiare così di una varia clientela e dare impulso straordinario all'industria del Turismo in Valle.

Luciana Gasperi, Cervinia

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.266 / 304.290
Parcorrib. strade: 303.754 / 35.955
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.456/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno (orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Courmayeur*, Le Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
6: (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 febbraio 1995
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Piccard; *IP*, via St- de Cormeans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, Ivrea (Moretta)
Aymavilles: *IP*, *Agip*,
Châtillon: *Esso*, **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Tecnopia*, **Hône:** *IP*, **Nus:** *IP*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*, **Quart:** *Montesheil*, **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26), **St-Vincent:** *IP*, **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ilenia Casula; Giorgia Grizi.
Angelo Gai, anni, pensionato, Pollein.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Cervinia. La giunta regionale ha concesso 186 milioni agli organizzatori della gara internazionale di sci «Azzurrissimo», in programma a Cervinia il 29 e 30 aprile. Parte del contributo servirà anche ad organizzare i campionati italiani giovanili di biathlon, in programma a Brusson l'11 e

Aosta. La Regione ha incaricato un gruppo di tecnici di cercare le cause delle infiltrazioni di umidità riscontrate nell'antica cappella di San Grato, in Tillier.

Gressoney-La-Trinité. La giunta regionale ha approvato il piano nomico dei silvopastorali gestiti o di proprietà del Comune valido fino al 2003.

. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, la giunta ha stanziato 113 milioni da destinare a trenta scuole elementari e medie, in vista della realizzazione di attività di promozione lagna.

. La giunta regionale approvato una spesa 50 milioni per l'acquisto documenti cartografici relativi Valle.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

al bocciodromo

Il «Grand prix» di balote organizzato da Le Travail oggi fa tappa al bar del bocciodromo comunale. La gara comincerà alle 15, le iscrizioni sono aperte dalle 14.15. Il si concluderà il 26 febbraio a Saint-Christophe, dove i finalisti si contenderanno Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

AOSTA

Nuova associazione di donne

Domani alle 21, all'hôtel Europa, ci sarà la presentazione della sezione dell'«Associazione delle donne nel turismo». Durante la serata saranno presentati i nuovi costumi di carnevale di Deborah Nania, che da 12 anni lavora per il Carnevale di Venezia.

Giuramento degli alpini

Oggi alle 11 Testafochi ospiterà la tradizionale cerimonia di giuramento delle reclute arruolate a novembre, dicembre e gennaio e degli allievi ufficiali di complemento del 158° corso. Dalle 10,30 ci sarà anche la Fanfara della brigata alpina Taurinense, che si esibirà davanti a tutti i reparti schierati della Smalp.

Mostra sulle romane

La galleria d'arte Unicum, in passaggio Folliez, ospita l'esposizione fotografica intitolata: «La cinta muraria di Aosta romana attraverso i secoli». E' un'iniziativa di Diego Baiocco, Mauro Caniggia e Luca Poggianti, con la collaborazione di Maria Cavallaro. La mostra fotografica rimarrà aperta fino al 21 marzo.

Pensionati in gita in Francia

Una gita al Carnevale di Nizza e visita alla «Fête du citron» di Mentone. E' una proposta della Uil pensionati di Aosta, che ha organizzato il viaggio per domenica 19 febbraio. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0165/262437 entro il 17 febbraio.

I risultati del «programma di miglioramento di qualità»

Fontina, nuove regole

Per ottenere la denominazione d'origine del prodotto. Guido Chabod: «La carta vincente è nell'alimentazione delle bovine»

Un magazzino di fontina. Con le nuove regole, la qualità dovrebbe migliorare

AOSTA. Il presidente del Consorzio regionale produttori fontina, Guido Chabod, ha presentato ieri i primi risultati del «programma di miglioramento di qualità» del pregiato formaggio valdostano. E' un'iniziativa che è stata attivata quasi un anno fa, nell'aprile del 1994, con un intervento finanziario coordinato dell'Eima (l'ente dello Stato per i mercati agricoli) e l'assessorato regionale all'Agricoltura.

Entro la fine di marzo saranno presentati i risultati definitivi, ma già ieri vi sono state interessanti anticipazioni. Il programma si articola in 6 punti: miglioramento della qualità del latte, raccolta e trasferimento del latte in caseificio, trasformazione in formaggio, porzionatura e confezionamento, informatizzazione. Per la qualità del latte «la carta vincente - ha detto Guido Chabod - è stato il nuovo regolamento per la produzione». E' stata imposta nell'alimentazione delle bovine una severa limitazione ai mangimi ed è stato reso obbligatorio, in percentuale consistente, l'uso del foraggio valdostano.

Il nuovo regolamento è uno degli elementi-cardine per ottenere dalla Unione europea il riconoscimento per la fontina della «Dop» (denominazione di origine del prodotto), un passo avanti rispetto alla attuale «Doc» (denominazione di origine controllata). Per la raccolta e il trasferimento, sono stati presentati i dati di una serie di analisi che dimostrano come non vi sia differenza per la qualità fra il trasporto in cisterna e in bidoni. Per la trasformazione in caseificio, è stato annunciato che è stato messo a punto (con il contributo di vari istituti di ricerca nazionali e anche l'«Institut agricole régional») un tipo di caglio che potrebbe essere preso come «modello» in tutta la Valle.

Per quanto riguarda la porzionatura e il confezionamento, Guido Chabod ha detto che «lo sviluppo della grande distribuzione organizzata ci ha spinti ad proporre in uso a chi si occupa della commercializzazione apparecchiature in prova per confezioni da 200 a 800 grammi». Al momento, solo una piccola quantità di fontina viene confezionata a etti con il metodo del «sottovuoto» e, ha detto Chabod, «con risultati discutibili». Sotto il profilo della dietologia, è stato anticipato che il contenuto in grassi della fontina ha un'incidenza sul colesterolo minore di quanto finora si credesse. Su questo punto vi sono analisi in corso i dati definitivi saranno pubblicati a fine marzo. **[b. bas.]**

LA STORIA

IL COMPUTER I TELEFAX

Ad Ayas una «centrale» per raggiri e furti

La tecnica al servizio dei due truffatori

Stefano Ramunni e il complice Tommaso Carbutti, entrambi arrestati

AYAS. «Siamo entrati in quella casa, sembrava una centrale del crimine». I carabinieri di Brusson cercavano da tempo gli autori di piccoli furti nell'alta Val d'Ayas. Ma quando sono entrati in un alloggio di frazione Pilaz, dove viveva Stefano Ramunni con la madre, si sono subito accorti che quell'uomo con i furti non c'entrava. Lui era specialista in qualcosa d'altro, comunque illegale: truffe, falsificazioni, sostituzioni di persona.

Computer, fax, cinque telefoni cellulari, la tecnologia al servizio del crimine. E poi documenti falsi, con l'apparecchiatura utilizzata per modificare carte d'identità e patenti. L'arresto di Stefano Ramunni, finto medico della provincia di Bari, e del complice Tommaso Carbutti, di Taranto, ha interrotto una serie lunghissima di truffe, fatte ai danni di giovani disoccupati e di banche in tutta l'Italia del Nord.

Sui due indagavano in tanti. Innanzitutto i militari della piccola stazione di Brusson, i primi ad accorgersi che qualcosa non andava in località Pilaz. Lo dice la gente del paese. C'erano stati dei furti, di poco conto: qualche campanaccio, piccole attrezzature.

La gente di Pilaz aveva notato quell'individuo che arrivava da fuori Valle. Diceva di essere un medico, ma si comportava in modo un po' strano. Molte volte in piena notte scendeva da un taxi, lassù in quel piccolo villaggio della Val d'Ayas, dove il suo complice. C'era anche la madre di Ramunni. La donna non c'entra nulla con le truffe, ma al figlio la sua presenza serviva da «paravento». Su di lei indagava anche la squadra mobile di Aosta, che aveva ricevuto una segnalazione sulle truffe fatte ai disoccupati. Poi le indagini dei militari di Brusson, di Saint-Vincent e della Mobile si sono incrociate.

I carabinieri della Val d'Ayas hanno trascorso molte ore a Pilaz per controllare l'abitazione di Ramunni. Una sera, i militari di Brusson hanno annotato i numeri di targa della «Croma» usata dai due truffatori e si sono appostati lungo la strada regionale. Quando è arrivata l'auto, i carabinieri l'hanno fermata. Sui sedili non c'era traccia delle merci rubate a Pilaz. Ma c'erano altro materiale molto interessante: documenti falsi, carnet di assegni. Quanto bastava per chiedere la perquisizione alle abitazioni di Ramunni e di Carbutti.

Ed è emersa le «centrale operativa della truffa». Un meccanismo semplice: leggendo inserzioni sui giornali locali, Ramunni proponeva lavoro ai giovani. All'appuntamento, chiedeva loro i documenti «per fare delle fotocopie», poi spariva. Carbutti sostituiva la foto del giovane con quella di Ramunni, il quale poteva così scorazzare per le banche, aprendo conti correnti e ottenendo assegni, tutti intestati ai veri proprietari dei documenti. I militari di Brusson si aspettano una «valanga» di segnalazioni degli istituti di credito vittime dei raggiri.

Ramunni sembra avere una personalità piuttosto ambigua. La mamma appare sulla soglia della disperazione: ha fatto di tutto per togliere al figlio quel vizio dei raggiri. Ma Stefano Ramunni è difficile da convincere. Di una precisione maniacale, Ramunni ha detto ai carabinieri di «sognare già da piccolo di essere protagonista di vicende del genere». Nel suo alloggio, addirittura classificato ordinatamente tutti i fascicoli giudiziari che lo riguardavano. Ha detto di aver intrapreso la carriera del truffatore perché oppresso di debiti accumulati da una sua agenzia di riordino pratiche. E forse sono arrivati anche gli usurai, a peggiorare le cose o a farlo andar via dalla Puglia. La madre, una maestra in pensione, pensava che l'aria della Valle d'Aosta facesse bene a quel figlio «vizioso». Invece è finito in carcere.

Stefano Sergi

Clermont-Ferrand

Una mostra della Cuneaz in Francia

AOSTA. Giuliana Cunéaz varca ancora una volta i confini della Valle espone le sue opere in Francia. L'artista valdostana è la protagonista dell'esposizione dal titolo «Grey Zone», aperta fino al 25 febbraio alla galleria «L'art du Temps» di Clermont-Ferrand, nell'Alvernia. Espone le «Ninfee» e «Le vergini», due «installazioni video», nelle quali le immagini trasmesse da monitor completano le opere realizzate in ferro, plexiglass e alabastro.

Per gli abitanti di Clermont-Ferrand le opere di Giuliana Cunéaz non sono una «prima». L'artista valdostana nell'aprile del '91 aveva già presentato nella cittadina del dipartimento del Py-de-Dôme alcuni suoi lavori. Allora erano strani uccelli, dalle forme insolite, che prendevano il volo dal cortile dell'hotel «Chazerat».

Oltre a Clermont, per Giuliana Cunéaz ci sono già state molte altre sedi importanti che hanno ospitato i suoi lavori: da Torino a Ginevra e a Bologna a New York.

Aperte le iscrizioni

Quindici corsi monografici per adulti

AOSTA. Lezioni serali e presserali per adulti. Dalle lingue al diritto amministrativo. Anche per quest'anno sono in programma i corsi monografici del Centro educazione adulti di Aosta. Quindici i corsi, aperti a tutti indipendentemente dal titolo di studio.

Saranno tre i corsi dedicati alla lingua inglese: primo livello, secondo livello e «english through crosswords» (come risolvere l'enigma dell'inglese); tre livelli per la lingua tedesca; un corso per lo spagnolo. Secondo livello per la lingua francese e per l'italiano per stranieri. Tre i corsi che si rivolgono al mondo dell'informatica. Saranno inoltre organizzate lezioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo, oltre a un corso sul tema «Abc ambiente», che si dividerà in momenti di teoria sullo studio della natura e in escursioni nei boschi della Valle. Le iscrizioni ai corsi monografici si concluderanno il 17 febbraio, al Centro educazione adulti di corso Battaglione 11 (telefono 0165/34973 - 40868).

In sette domani in tribunale per la sciagura del Pavillon

Processati per la valanga

A giudizio sono finiti dirigenti e tecnici delle funivie. Il 13 e 14 febbraio toccherà agli ex presidenti Bondaz e Rollandin e due ex sindaci Tamietto e Truchet

AOSTA. In aula con accuse di omicidio plurimo e disastro colposi. E' il processo per la valanga che il 17 febbraio 1991 uccise 12 persone sulla pista del Pavillon. Compariranno, domani e il 14 davanti al tribunale di Aosta, come imputati: il presidente delle Funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti, l'ex direttore degli impianti Roberto Lupi, il capo servizio Giancarlo Rigollet, il consulente per le piste Alberto Tassotti, il direttore d'esercizio Emanuele Cimmarusti e i dipendenti Giulio Azzardi e Ludovico Alfieri.

Per altre quattro persone ci sarà un'udienza preliminare il 13 e il 14 febbraio: sono gli ex presidenti della giunta regionale Gianni Bondaz e Augusto Rollandin, gli ex sindaci di Courmayeur Renzo Truchet e Albert Tamietto. E' probabile che i politici decidano di essere processati con rito «abbreviato», che consente agli imputati di ottenere lo «sconto» di un terzo della pena.

Un momento dell'udienza preliminare di dicembre per la valanga del Pavillon

Difesa e accusa avevano commissionato alcune perizie: poi il giudice Nicola Clivio aveva chiesto un'altra consulenza, che avrebbe dovuto rivelarsi decisiva. Gli esperti hanno scritto che «era impossibile ignorare il rischio della valanga di Praz Moulin e le condizioni della sua genesi: legata alle grandi precipitazioni dei giorni precedenti». «Possiamo dimostrare il contrario» ha sempre sostenuto l'avvocato Claudio Soro, difensore della dirigenza delle Funivie Monte Bianco. **[a. l.]**

TEMPO LIBERO

Amori e giochi proibiti di un uomo come tanti

OSI' è se vi pare». E' presa a prestito da Pirandello la frase che fa da «incipit» al primo romanzo di Renato Vallet. Dopo la pubblicazione, dello scorso anno, del racconto-romanzato «M. Du Valet», Vallet ha deciso di proseguire la sua attività di scrittore con «All'insaputa di Giorgia», edito dalla tipografia «La Vallée», in libreria a 18.000 lire.

E' la storia di Gaspard. La vita di un uomo come tanti, con le sue debolezze e le sue virtù. Una vita raccontata dallo stesso protagonista, dal nastro di un registratore. Una «storia di ordinaria follia» fatta soprattutto di incontri femminili.

«Questa vita mia è tale che si può raccontare da un momento qualsiasi, perchè uno somigliante all'altro». Così dice lo stesso Gaspard all'inizio della sua storia, raccontandosi al registratore. E la storia comincia da un momento «sintomatico» per tutto lo svolgimento del racconto. Da quando il protagonista, bambino, si appartava con due amichette per giocare al dottore. E da questo particolare atmosfera di gioco nasce «All'insaputa di Giorgia». Tutto il romanzo è pervaso dalla «frenesia» che hanno i bambini di fronte a giochi o situazioni proibite o che è meglio non far sapere ai grandi.

Dai piccoli giochi ai grandi incontri, descritti nei particolari più erotici da Vallet. Lo scrittore sembra così calarsi nei panni di colui che accende il registratore e ascolta trepidante il racconto della vita di Gaspard. Un romanzo nel romanzo, che si conclude con la fuga del protagonista, forse stanco di tanti rapporti superficiali. Il narratore-ascoltatore alla fine «Pensa e decide che è una buona storia: ne può venir fuori una dramma. Con le giuste correzioni, anche una piacevole commedia. Alla peggio la pubblicherà così com'è, un romanzo».

Il libro verrà presentato venerdì, alle 19,30, al Caffè Nazionale di Aosta. **[sa. b.]**

Si è tenuta ieri ad Aosta una tavola rotonda su un'indagine fatta in Italia, Francia e Svizzera

Un'agenzia di stampa transfrontaliera

Il presidente Dino Viérin: «Questo progetto interessa alla Valle»

Un momento della tavola rotonda di ieri nel complesso «Le Miroir»

AOSTA. «Une agence de presse transfrontalière pour les pays du Mont Blanc, pourquoi pas?» Era la domanda intorno alla quale si è sviluppato un dibattito ieri al complesso «Le miroir» di Aosta. Invitati dalla Fondazione Courmayer a discutere sul progetto, politici e operatori dell'informazione. Un dibattito: uno studio di fattibilità di Christophe Devouassoux e Silvio Guidani dal quale è emerso un grande bisogno di informazione transfrontaliera».

L'indagine ha messo in evidenza che «mentre i rapporti transfrontalieri si sviluppano a velocità rapidamente, il di là delle barriere istituzionali, politiche o tecniche, l'assenza di una informazione transfrontaliera rappresenta un handicap reale». I bisogni di «informazione più sentiti, secondo l'analisi di Devouassoux e Guidani, sono quelli riferiti ai settori «dell'economia e della finanza, della vita quotidiana, dei trasporti e delle comunicazioni».

Erano presenti Michel Bastting in rappresentanza del cantone di Ginevra, François Dayer, redattore capo del «Nouvelliste», Michel Charlet, sindaco di Chamonix, Cristian Cezanave, direttore aggiunto di Tv 8 Mont Blanc, Roberto Franchini ed Enrico Martinet giornalisti de «La Stampa». Dopo l'introduzione di rito da parte del presidente della giunta regionale, Dino Viérin, che ha messo l'accento «sull'interesse della Valle d'Aosta alla creazione di una agenzia di informazioni transfrontaliera», la tavola rotonda, moderata dal senatore Cesare Dujany, non è fatto che confermare «l'importanza di arrivare a realizzare il progetto». Una conclusione sulla quale ha concordato anche l'onorevole Luciano Caveri, cui è spettato il compito di chiudere il convegno. **[a. c.]**

BABY SITTER referenziata
22-35 anni - patente di guida e propria disponibilità orario
Rivolgersi orario ufficio al numero 0165/76.55.64

IN VALLE AZIENDA LEADER PER ATTIVITA' RICERCA AMBOSESSI ETA' MINIMA 40
Tel. martedì 7 febbraio '95 0165-31.604 ore 10,00/18,00

La Vostra Linea è ad una Svolta
Si inaugura ad Aosta il 4 febbraio alle h. 17,00
"Timodella Club"
Finalmente anche ad Aosta c'è "TIMODELLA CLUB". Un'équipe di esperti, con speciali apparecchiature, Vi aspetta per presentarVi il metodo rivoluzionario per modellare il corpo, garantendoVi i risultati per iscritto. Per modellare la Vostra bellezza, per mantenere la Vostra linea, "TIMODELLA CLUB" è aperto dalle 10,00 alle 21,00. Per ogni esigenza, Francoise Mauthe.

TI MODELLA CLUB
Centro Direzionale roir, Regione Borgnalle 10 - 11100 Aosta tel. 01 10844

L'edificio recuperato del Fai crea problemi agli abitanti della frazione

Masino, «effetto» castello

«Manca il rapporto con il paese»

Il castello di Masino è stato recuperato grazie all'intervento del Fai A fianco Paola Pella, direttrice dell'Apt del Canavese

E' croce e delizia per i mille abitanti di Caravino, il castello che per dieci secoli fu residenza dei conti Valperga e da [illegible] anni è proprietà del Fai (Fondo per l'ambiente italiano). Ai benefici culturali e al totale recupero storico e architettonico dell'edificio di frazione Masino, altrimenti destinato ad [illegible] lento, ma inesorabile degrado, si contrappongono i disagi per [illegible] realtà che lo circonda e che ancora dimostra di non averlo accettato del tutto.

Con il recente convegno «Geografie del paesaggio», i problemi affiorati negli ultimi anni tornano sul tavolo del sindaco Antonio Bocchiotti. «Nessuno si [illegible]gna - dice il primo cittadino - di negare l'importanza del lavoro realizzato dal Fai. Ma non posso ignorare le proteste dei miei cittadini. Se la gente si lamenta, ci [illegible]no dei motivi». Che sarebbero? «L'invasione di auto e pullman, per esempio. Caravino e la frazione Masino sono centri antichi, non hanno strade e parcheggi adeguati alla grossa affluenza di visitatori». E aggiunge: «In questi anni, non si è mai creato il giusto rapporto tra il paese e il castello. E le colpe sono di tutti: delle pubbliche amministrazioni, che hanno trascurato il problema delle infrastrutture, e della gente del posto, che non ha mai avuto l'intraprendenza di sfruttare dal punto di vista commerciale il turismo intorno al maniero».

Ha una visione più ottimistica, invece, Battista Trovero, sindaco fino all'85 e delegato del Fai: «Certo, c'è sempre chi si lamenta. Ma la maggior parte degli abitanti di Caravino è favorevole all'attività del castello. Non dimentichiamo, del resto, che ha creato posti di lavoro: ed è tutto personale, fisso o part-time, reclutato in paese o comunque nella zona».

I problemi di Caravino non sembrano essere condivisi negli altri centri canavesani, sedi di castelli aperti al pubblico. E' il caso di Pavone, dove la società Medic, proprietaria della struttura che fu dei conti d'Andrade lo ha ospita anche un ristorante e un centro congressi), apre sovente i battenti alle manifestazioni popolari del paese.

Intanto all'Azienda di Promozione turistica del Canavese si lavora ad un progetto per riaprire i castelli della zona, finora inaccessibili ai visitatori. L'iniziativa è ancora allo stato embrionale, ma i promotori si dichiarano ottimisti: le prime «aperture» [illegible] previste per la prossima primavera.

«Si tratta - spiega Paola Pella, direttrice dell'Apt - di un circuito di visite guidate in una decina di castelli del nostro territorio. In sintesi, significa aprire spazi rimasti fino ad oggi chiusi, organizzando insieme un'efficiente gestione e un servizio di [illegible]coglienza». Per l'Azienda turistica canavesana, la realizzazione del progetto (che prevede parecchie iniziative culturali di contorno) sarà l'obiettivo principale del '95. «E' una vera e propria sperimentazione - aggiunge Paola Pella -, ed è positivo che la Regione abbia scelto [illegible] nostra area per attuarla».

Mauro Revello

Intanto l'Apt del Canavese prepara il progetto sulle residenze storiche

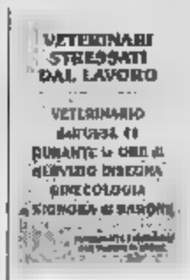
Caluso, in un volantino anonimo

Sexy calunnie di veterinari

«Veterinario dell'ex Usl 41 durante le [illegible] di servizio insegna ginecologia a signora [illegible] Baro[illegible]. Il volantino [illegible] firmato: «pensionati e lavoratori che pagano il ticket». E' stato diffuso in migliaia di copie, [illegible] notte, nelle vie di Caluso, Barone e in formato più ridotto [illegible] Giorgio. Ignota la tipografia che ha provveduto alla stampa.

A che cosa si riferisce? All'Usl 41, al secondo piano di piazza Valperga 2, a Caluso, operano i veterinari Piero Viganti, Daniela Ferrero, Giacomo Bertolino, Gian Cesare Mossino, Giovanni Mezzano [illegible] Marco Rondoletti, guidati dal responsabile del servizio Giovanni Cagliera. C'è qualcuno che vuole screditarli insinuando licenziose avventure galanti?

Immediata è stata la reazione dei veterinari: [illegible] di loro, escluso il responsabile del servizio, Giovanni Cagliera, che si [illegible] dissociato, e la dottoressa Daniela Ferraro, si sono presentati con [illegible] volantino alla stazione dei carabinieri e hanno presentato querela per diffamazione contro ignoti.



Il volantino contro i veterinari messo in circolazione a Caluso e dintorni

«Ognuno pensi che cosa vuole - dice [illegible]o dei veterinari - ma tutti noi abbiamo la coscienza a posto. Siamo completamente estranei a questa assurda vicenda. E' impossibile una cosa simile. Possiamo soltanto pensare alla stupida ritorsione di qualcuno che può essersi sentito infastidito dalla nostra attività. Voglio precisare che siamo tutti tranquilli [illegible] sereni». (d. an.)

IN BREVE

CANAVESE

Farmacie di turno nel giorno festivo

Oggi sono di turno le farmacie Tinetti (a Pavone, via Trento 158), Aimonetto (Castellamonte, via IV Novembre 24), Campese (Rivara, via Ogliani 18), Conterio (Locana, via Roma 55) [illegible] Gentina (Caluso, via Bettoja 80).

IVREA

Musicassette pirata Due condannati

Sorpresi senza licenza il 28 agosto del '93 in piazza d'Armi a Chivasso dagli agenti [illegible] polizia municipale [illegible] vendere trentasei musicassette sprovviste del marchio Siae, l'altra [illegible] due ambulanti sono stati giudicati in pretura a Chivasso. Si tratta di Peppino Mangiacasale, 48 anni, e Gisella Poliseri, 26 anni, via Arduino 10, Ivrea. Sono stati condannati dal pretore Baiocco, rispettivamente a sei mesi di reclusione e 600 mila lire di multa [illegible] due mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

CALUSO

Esposta la graduatoria al collocamento

E' esposta all'Ufficio di collocamento [illegible] Caluso, in piazza Ubertini 1, la graduatoria per il '95 dei disoccupati approvata dalla Commissione circoscrizionale per l'impiego. Ricorsi e reclami possono essere presentati fino al 9 febbraio.

CASTELLAMONTE

Distribuite le cariche dell'Ente ceramica

Muove i primi passi «operativi» l'Ente Sviluppo Ceramica Castellamonte, che ha sede a Ivrea nei locali dell'Associazione Industriali. Nei giorni scorsi [illegible] state distribuite le cariche: presidente è il sindaco di Castellamonte, Alberto Massucco; Sergio Bacchio [illegible] coordinatore tecnico, il gallerista Marco Datrino è responsabile del settore immagine e marketing mentre Stefania Gilardi si occupa della segreteria operativa.

[illegible]

Incontri della diocesi con le famiglie

L'Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia organizza un incontro fra tutti i «gruppi famiglia», oggi dalle 15 alle 17,45 alla casa Beato Valmondo di Ivrea, con la partecipazione del [illegible] Luigi Bettazzi. Sarà in funzione anche un servizio [illegible] baby sitter.

IL CASO

[illegible]

Cuorgnè, commerciante chiede giustizia ai magistrati

«Ascoltatemi o morirò»

Minaccia il digiuno a oltranza

«Due volte ho denunciato un personaggio per truffa ma il caso è stato archiviato»

Da sinistra, Maria Lucia Ceretto e il [illegible] Alfredo Berra

SE nessuno si deciderà [illegible] ascoltarmi da qui dentro uscirò soltanto in una ba[illegible]. Non c'è altra soluzione: sono anni che chiudo giustizia e tutti [illegible] voltano le spalle».

E' determinato Alfredo Berra, 46 anni, commerciante di Cuorgnè mentre illustra la decisione sua e di sua moglie, Maria Lucia Ceretto, 36 anni: da lunedì inizieranno uno sciopero della fame a tempo indeterminato. In un documento di due pagine già diffuso in paese raccontano tutte le motivazioni della scelta, spiegano che «andranno fino in fondo, fino a lasciarsi morire».

«Chiuderemo il negozio di arredamento di [illegible] Torino. Mio marito resterà [illegible] dentro senza cibo, io starò a [illegible] con i miei due figli, ma [illegible] sciopero della fame lo farò anch'io» dice Maria Lucia, 37 anni, figlia del costruttore [illegible] Cuorgnè Mario Ceretto, che nel 1975 venne rapito, ucciso e poi bruciato.

«Quell'esperienza - ricorda - non è stato che l'inizio di tanti altri guai. Mio marito e io ne [illegible]amo passate di tutti i colori, ci hanno truffati e raggirati. Abbiamo chiesto giustizia [illegible] ci hanno sempre risposto picche. Abbiamo scritto a Cossiga, Andreotti e Martelli, ma non [illegible] mio neanche stati presi in considerazione».

La loro storia, quella che li ha portati sull'orlo di un crack economico è costellata di disavventure, di cause civili non concluse, [illegible] soprusi. «C'è un personaggio - spiega Maria Lucia - che [illegible] ha truffati per centinaia [illegible] milioni. Lo abbiamo denunciato due volte e due [illegible] l'istanza è stata archiviata. Il magistrato si ha detto che era scritta male e che, per non rimetterci, sarebbe bastato non fare affari con quell'uomo. Una bella risposta, [illegible] c'è che dire».

E chi vi ha raggirati che fine ha fatto? «E' sparito - racconta Alfredo Berra - lui sta facendo la bella vita [illegible] Costa Azzurra e noi siamo qui, pronti a chiudere tutto. Pensi che [illegible] Natale non avevamo nemmeno i soldi per comprare la merce da mettere [illegible] esposizione. Abbiamo chiuso il locale durante le festività».

Per continuare a lavorare i coniugi Berra non hanno esitato a [illegible] a un prestasoldi. «Gli abbiamo chiesto 200 milioni - dicono - il capitale glielo abbiamo restituito con una fetta d'interessi. Ma quell'uomo ha ancora un nostro assegno da 120 milioni e effetti per altri 130. Non sappiamo come uscire da questa situazione».

E con la protesta che cosa sperate di ottenere? «Un po' di giustizia - chiede Maria Lucia Ceretto - quella giustizia [illegible] cui si sente tanto parlare ma che nella realtà trova scarsa applicazione. Vogliamo che qualcuno si decida ad ascoltare le nostre ragioni e persegua, se è il caso, chi ci ha ridotti così. Dopo tutto quello che avevamo già passato». (l. pol.)

Cuorgnè, con Pecchioli

Manifestazione antifascista ricordando Fillak

Walter Fillak, comandante partigiano con il soprannome di «Martin»

«... Ho amato soprattutto i miei ideali pienamente cosciente che avrei dovuto tutto dare, anche la vita; e questa mia decisa volontà fa sì che affronti la morte [illegible] la calma dei forti...»: queste parole di Walter Fillak, scritte poco prima di venire impiccato dai nazifascisti, risheggeranno oggi nella commemorazione del comandante partigiano che venne ucciso a Cuorgnè il 5 febbraio del 1945. La manifestazione antifascista è curata dalla [illegible] cuorgnatese dell'Anpi, as[illegible] al Comune e alla Comunità montana Alto Canavese.

Il programma: ritrovo alle 9,30 in piazza Morgando, corteo e discorso commemorativo (al cinema Perosa) del senatore Ugo Pecchioli, esponente del pds, ed ex compagno di «Martin» (questo il soprannome di Fillak) nella lotta partigiana. Un fatto che potrebbe vedere la contestazione del gruppo «Piemonte», [illegible] peggiato da Roberto Gremmo, che contesta a Pecchioli la partecipazione al congresso «fascista» di Alleanza nazionale.

Assieme a Fillak (medaglia d'argento al valor militare) saranno ricordati i compagni della 76ª Brigata Garibaldi, catturati [illegible] lui e fucilati.

Bloccati a Leinì

Due [illegible] Giravano armati Uno è di Rivarolo

Cosa facevano nel cuore della notte [illegible] due uomini, Giovanni Lisci e Antonio Trebini, per le strade di Leinì armati di una pistola e di un fucile?

I carabinieri di Venaria, che li hanno arrestati perché privi di porto d'armi, ancora non sanno dare una risposta alla domanda.

Giovanni Lisci ha 31 anni, è residente a Leinì in via Lombardore 120 e Antonio Trebini, 48 anni, abita a Rivarolo in corso Torino 30. Entrambi sono operai, entrambi celibi.

Data l'ora tarda i carabinieri di pattuglia li hanno fermati con l'intenzione di controllare i documenti.

Ma mentre eseguivano i controlli, si [illegible] [illegible] conto quasi subito, dai movimenti poco sciolti di Lisci, che l'uomo tentava [illegible] nascondere qualcosa: un fucile da caccia.

Perquisendo anche il suo compagno, gli hanno trovato, sotto il giaccone che indossava, una pistola. Sono stati condotti alla stazione centrale di Venaria. Poi sono partite le prime indagini.

Dai sopralluoghi effettuati presso le abitazioni degli arrestati è emerso che costoro erano in possesso di altre armi.

Lisci aveva una pistola non denunciata e [illegible] vero arsenale abusivo di armi «bianche» (coltelli di ogni sorta). Trobini, oltre a quella sequestrata, era in possesso [illegible] un'altra pistola che risulta rubata nell'89.

I due compagni, però, [illegible] hanno nessun precedente penale. Restano dunque un mistero le loro intenzioni. (c. odd.)

Il ladro evita la cattura

Inseguimento e sparatoria in Valchiusella

Inseguimento e sparatoria ieri pomeriggio in Valchiusella tra carabinieri e ladri. Tutto è iniziato poco dopo le 15 ad Alice Superiore, quando una Fiat Uno, risultata rubata qualche giorno fa ad Oglianico, è fuggita all'alt dei militari del brigadiere Petruolo, comandante della stazione di Vico. Ne è nato un lungo inseguimento; la Uno ha quasi speronato un'altra macchina, un'Alfa 164 condotta da Marco Dini, 26 anni di Samone e, quindi, è finita fuori strada.

L'autista dopo un urto terribile, ha ancora trovato la forza di scappare tra i boschi; i carabinieri hanno esploso qualche colpo di pistola in aria, a scopo intimidatorio, ma tutto è stato inutile. Ne è nata, così, una gigantesca caccia all'uomo cui hanno partecipato una decina di pattuglie dell'arma e l'elicottero dei carabinieri decollato da Volpiano.

Il fuggitivo non è stato rintracciato ma, nella Fiat Uno abbandonata lungo la provinciale, sarebbe stata scoperta refurtiva trafugata [illegible] giorni scorsi in alcuni comuni della Valchiusella.

Nel tardo pomeriggio, invece, è stato fermato un uomo visto parlare con il fuggitivo. Si tratta Domenico Gaido, [illegible] anni di Brosso Canavese: lo ha bloccato per controlli un'alfetta del nucleo radiomobile di Ivrea.

Era a bordo di una campagnola parcheggiata poco lontano dal luogo in cui il fuggitivo ha avuto l'incidente, ed è stato condotto in caserma.

DOVE & QUANDO

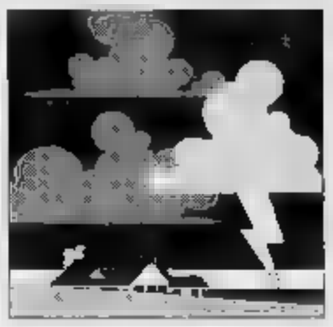
CARNEVALI. I Conti Filippo e Caterina (impersonati da Luciano Masier e Maria Teresa Bonessa) sono i protagonisti del carnevale di Agliè, che oggi vive la sua giornata conclusiva. Alle 10 è in programma la santa messa, cui segue la distribuzione [illegible] fagioli grassi, salsiccia e polenta. Alle 14,30 inizia la sfilata allegorica, che termina con il rogo dell'«Oloch»; alle 21, serata danzante al padiglione delle feste. Muove i primi passi anche il carnevale di Ozegna, inauguratosi ieri sera con l'uscita del «Re Gavasun». Oggi, dopo la messa delle 11, distribuzione di fagioli grassi sul piazzale del Castello.

CINECLUB. Continua la rassegna organizzata dai Servizi Culturali Olivetti. Domani e martedì a Ivrea, al cinema Politeama, si proietta «Il circolo della fortuna e della felicità». Orari: 17, 19,30 e 21,45. L'ingresso è riservato ai soci.

GITA IN MONTAGNA. Il Club alpinistico Pontese organizza per domenica 12 febbraio una gita a La Toussuire. Il costo è di [illegible] mila lire per i soci, 27 mila per gli altri. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri (0124) 85175 e 85805.

[illegible] A [illegible] Il Gar Olivetti organizza una gita in pullman a Genova per la «XIII Manifestazione filatelica numismatica annuale», in programma il 25 febbraio. Iscrizioni aperte fino al 23 febbraio, agli sportelli del Gar in via Montenavale a Ivrea (Convento).

NERO [illegible] E' aperta al pubblico fino [illegible] 12 gennaio, alla Biblioteca civica [illegible] Castellamonte, la mostra «Bianco [illegible] nero, nero su bianco: satira e illustrazione su razzismo e antirazzismo». La rassegna è visitabile tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.



Manifestazione di protesta ad Alba: gli alluvionati in un corteo lungo due chilometri

«Prima il fango, ora la burocrazia»

Sollecitato l'arrivo di contributi a fondo perduto

ALBA. «Ci siamo salvati dal fango, [illegible] affondando nella burocrazia», «Ricominciare [illegible] soli è impossibile», «Siamo stufi [illegible] aspettare, vogliamo i soldi per lavorare», «Ora basta! Siate veloci a prendere, siatelo anche a dare». «Senza i fondi rischiamo di chiudere». Sono alcuni dei numerosi slogan che si leggevano ieri sui cartelli che gli alluvionati hanno portato alla manifestazione di protesta [illegible]oltasi ad Alba per sollecitare gli aiuti del governo. All'appello del Coordinamento che raggruppa i comitati alluvionati, costituitisi in Piemonte dopo la grave calamità del 5 e 6 novembre, hanno risposto oltre tremila persone.

Un corteo lungo più di due chilometri è partito da piazza Medford alle 14,30: in testa i sindaci con la fascia tricolore, una trentina i gonfaloni dei Comuni. I manifestanti hanno percorso [illegible] vie del centro di Alba. Seguivano parlamentari, senatori, rappresentanti della Regione e delle province alluvionate, sindacati, associazioni di categoria, lavoratori di aziende colpite. A chiudere il corteo [illegible] decina di trattori.

Il comitato alluvionati [illegible] Alba ha [illegible] di far giungere anche a Roma l'eco della protesta: ha inviato un telegramma al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: «A tre mesi dall'alluvione abbiamo bisogno di un interesse particolare [illegible] parte [illegible] in qualità di Presidente della Repubblica [illegible] concittadino piemontese. Quando Ella [illegible] venuta a trovarci, [illegible] ha stretto la mano e, da noi [illegible] Piemonte, [illegible] stretta [illegible] [illegible] vale più di ogni altra cosa, sigla [illegible] contratto. Siamo fiduciosi che vorrà mantenere quanto promesso e diventare interprete delle nostre esigenze presso il nuovo Consiglio dei ministri e il Parlamento tutto».

[illegible] ancora durante la manifestazione sono state distribuite migliaia [illegible] cartoline con l'invito [illegible] inoltrarle al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, per sollecitare gli aiuti promessi dal governo per «evitare [illegible] forte crisi nelle aree alluvionate e favorire lo sviluppo di tutto il Paese». D[illegible] la manifestazione, che si [illegible] svolta senza incidenti, si è tenuto l'incontro nel palazzo di piazza Medford con i [illegible] parlamentari [illegible] senatori piemontesi che rappresen[illegible] tutti gli schieramenti politici. Il Coordinamento dei comitati alluvionati ha presentato un documento con le richieste, fra cui spiccano contributi a fondo perduto (fino a 200 milioni) per le piccole e medie aziende, facilitazioni per l'accesso al credito agevolato [illegible] parte delle imprese e fiscali, una legge speciale per la ricostruzione in Piemonte, l'inserimento dei rappresentanti dei comitati nella Conferenza Stato-Regioni.

Il malcontento degli alluvionati per i ritardi negli aiuti da parte dello Stato è stato espresso dal geometra astigiano Gian Paolo Boccardo, presidente del coordinamento. Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha sostenuto che l'emergenza non è finita: «Ad Alessandria un centinaio [illegible] serrande è ancora abbassato e c'è il rischio che [illegible] ne aggiungano presto altre». Il primo cittadino [illegible] Asti, Alberto Bianchino, ha ribadito la necessità di contributi «a fondo perduto per le piccole e [illegible] imprese. Gli amministratori ban[illegible] chiesto interventi urgenti per le frane, sulle strade, sugli argini poiché c'è il timore che con le piogge primaverili si pos[illegible] ripetere i disastri [illegible] novembre».

Si [illegible] parlato del decreto (691/94) che sarà portato martedì all'approvazione [illegible] Senato con emendamenti che prevedono contributi in conto capitale per le imprese del 20% p[illegible] un massimo di duecento milioni per azienda. La proposta è stata però contestata e il Coordinamento dei comitati, [illegible] termine dall'incontro, ha approvato una mozione con la quale si chiede il 50% a fondo perduto senza il tetto dei 200 milioni.

A questo proposito è intervenuto, fra gli altri, don Valentino Vaccaneo, parroco del Duomo di Alba, già in prima fila per gli alluvionati: «Le risposte che sono state date finora alle imprese soprattutto medio-piccole sono una presa in giro. Ho visto gente uscire dalle banche piangendo perché non ha ottenuto aiuti e [illegible] riesce ad avere finanziamenti, soprattutto coloro che hanno già altri mutui in corso e non possono indebitarsi [illegible] Il 50% [illegible] fondo perduto è [illegible] necessità [illegible] non vogliamo vedere molte aziende chiudere e crescere la disoccupazio[illegible]. Il 30% di acconto ai privati [illegible] danni alle abitazioni in distribuzione nei prossimi giorni non è considerato sufficiente.

Proteste sono state anche espresse dai manifestanti che non hanno potuto accedere alla sala dei congressi, troppo piccola per accogliere tutti.

Giuseppina Fiori

Due momenti della manifestazione con tremila sinistrati (FOTO MANALDO)

La Cascata

Riapertura con le nozze

VERDUNO. «Non avrei mai immaginato di celebrare in questo modo il ventennale della mia gestione - dice con un po' di emozione il titolare Franco Carena -, [illegible] dopo tanti sacrifici siamo finalmente pronti [illegible] ricominciare e ciò rappresenta già un risultato importante». Oggi, in [illegible] Gurej, riparte l'attività del ristorante «La Cascata», una delle strutture maggiormente danneggiate [illegible] Cuneese dall'alluvione del [illegible] 6 novembre.

«Ospiteremo [illegible] pranzo nuziale - spiega Fabrizio Fassinotti, da cinque [illegible]ni direttore del locale - la riapertura ufficiale è prevista per mercoledì». L'alluvione aveva reso inservibili, [illegible] particolare, l'impianto [illegible] [illegible] le sale del piano inferiore; il suggestivo laghetto adiacente il ristorante è stato completamente ripulito e si è trasformato [illegible] isolotto.

«Sono state settimane difficili, ma ci siamo rimboccati le maniche - ricorda Franco Carena - e grazie anche all'aiuto di molti amici e clienti sia[illegible] riusciti [illegible] ripartire in tempi rapidi». «Invece, a livello pubblico - precisa Fassinotti - non abbiamo ancora ricevuto alcun genere di aiuto. Enti, istituti bancari e politici hanno parlato in continuazione di solidarietà e di operazioni di sostegno, [illegible] non abbiamo ottenuto nulla». [r. a.]

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, [illegible] finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino [illegible] 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, [illegible] soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ALESSANDRIA

MOBILIFICIO PARODI DI PARODI G. & C. S.N.C.
Via Molare, s.n. - Ovada - Tel. 0143/82 27 91
CASALARREDI S.A.S. DI ROSSI DIEGO & C.
Str. Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud)
Casale Monferrato - Tel. 0142/456452
MOBILI DAFFONCHIO
Frazione Baracca, 20 - Strada per Garbagno Tel. 0131/884395 - 884112
MOBILIFICIO SERRATTO MARIO ENRICO
Via Umberto I - Rocchetta Ligure - Tel. 0143/90286

CUCINE BERLONI

Da «La sai l'ultima?» allo «Sweet»

Un duo comico domani ad Aosta

Il duo comico, Marco e Mauro, sarà domani sera allo «Sweet rock café» di Aosta

AOSTA. Lo «Sweet rock café» apre il suo palco anche alla comicità. Gli appuntamenti con il cabaret cominciano domani con un duo di grande attualità. Allo Sweet domani sera ci saranno Marco e Mauro i due comici del programma televisivo «La sai l'ultima?».

E' un cabaret «veloce» quello proposto da Marco e Mauro. Botta e risposta. I due comici sono la scoperta dell'anno dello staff di «La sai l'ultima?», condotto da Pippo Franco. Ma la loro avventura nel mondo della comicità italiana è iniziata già molto tempo fa. Sono, infatti, del 1985 le prime serate nei locali notturni. Poi la partecipazione a festival e rassegne e la «collezione» di importanti riconoscimenti. Nel giugno dell'88 il primo posto alla rassegna barettistica «Torro d'oro», ripresa dalla Rai e nell'estate dell'89 i due comici sono i vincitori della rassegna «Festival della risata» a Bussola Domani di Lido di Camaiore. E la «tappa» più importante è stata la vittoria alla trasmissione televisiva «Star» su Rete 4, che ha fatto «guadagnare» ai due comici un «posto di riguardo» sulle reti Fininvest.

Al Giacosa da martedì a giovedì per le elementari e medie

Tre «concerti lezione»

L'iniziativa è del Demoé Percussions Ensemble che da anni svolge attività didattica nelle scuole della Valle. Serata finale aperta a tutti

AOSTA. La musica come lezione, gli artisti al posto delle maestre. E poi luci psichedeliche, schermi giganti con immagini spettacolari e suoni di percussioni, [illegible] e affascinanti.

E' uno spettacolo definito «sons et lumières» quello proposto dal Demoé Percussions Ensemble, il quintetto di giovani [illegible] che non si stanca di percorrere le strade più innovative della musica. Una scelta rischiosa, ma che comincia a dare ottimi risultati.

I Demoé sono ora protagonisti di tre «tre giorni» dedicata alla musica e alle scuole, che culminerà in un grande concerto giovedì sera, un concerto definito appunto «sons et lumières», suoni e luci. Uno stile e un'idea da «piccoli Pink Floyd», dove le immagini e le luci si sovrappongono ai suoni, creando un prodotto globale altamente spettacolare. Per l'occasione, gli artisti saranno non cinque, ma sei: con Mauro Gino, Marco Giovinazzo, Daniele Vineis, Matteo Cigna e Lorenzo Fioravanzo, stavolta anche Attilio Brancazi.

Tutti percussionisti, tutti molto esperti, guidati dalla «mente» del gruppo, Daniele Vineis, insegnante all'Istituto musicale regionale e musicista di fama internazionale. La loro «tre giorni» prevede quattro esibizioni al Giacosa: martedì, mercoledì e giovedì mattina per la scuola elementari (classi terze, quarte e quinte) e medie di tutta la Valle, giovedì sera concerto finale aperto a tutti, con ingresso libero.

Il Demoé Percussions Ensemble terrà giovedì sera il concerto «Sons e lumières»

La proposta agli studenti fa parte di un altro progetto cominciato tempo fa dal Demoé: il quintetto è il protagonista dell'iniziativa intitolata «Le percussioni nelle scuole elementari», un'attività didattica presente da qualche anno negli istituti della Valle. «Andiamo nelle classi con i nostri strumenti e proponiamo una didattica della musica» dicono gli artisti. Nei quattro concerti i Demoé Percussions Ensemble proporranno brani del loro compact disc intitolato: «Dha gbe na tunn. Percussioni tra Oriente e Occidente». E' musica contemporanea, realizzata interamente attraverso l'utilizzo delle percussioni, di ogni genere. Fuori dal circuito commerciale, ma di alta qualità.

Nei loro concerti, i cinque percussionisti valdostani riescono a offrire un'«altra faccia» della musica, che merita di essere ascoltata per la complessità della realizzazione e per la novità che rappresenta. Giovedì proporranno anche un omaggio a Frank Zappa, che della ricerca musicale fu maestro.

[s. ser.]

CINEMA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 18/19/20/22
L. 10.000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. V. 2h

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 15,30/17,50/20/22,10
Lire 10.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole della «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

CHAMPOLUC
S. Anna
Tel. (0125) 307.483
Ore 21
Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR
Blanche
Tel. (0165) 841.266
Or.: 21.30
Terminal velocity
di D. Sevalian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Garcia (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono. N. V. 1h 42' **Thriller**

CRAVINA
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi sfida un'affascinante bionda e mette a atto la propria vendetta spietato boss malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 16/18/2
Lire 10.000
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarria (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Politeama
(0125) 641.571
Or.: 15,10/17,30/19,50
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che conduce in un luogo e a un parallelo. N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

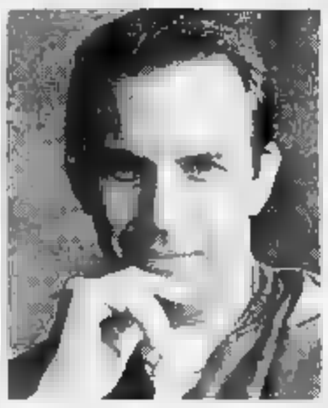
Film e reportage nei programmi odierni delle televisioni francofone

Su France2 «JFK» di Oliver Stone

E domani «1492, Christophe Colomb», su Tsr

Un film televisivo nel pomeriggio di Tsr, alle 15. E' «*Code Quantum*», interpretato da Scott Bakula e Dean Stockwell. Ne è protagonista Sam Beckett, un brillante scienziato, che, a seguito di un esperimento, viene sbalzato indietro nel tempo, nel 1956.

Alle 17,25 **France 2** propone un nuovo episodio della serie «*Jacques Cousteau à la découverte du monde*», dal titolo «La baleine qui chante». In serata la rete francese prosegue con «*JFK*» (Usa, 1991, 180'), un film di Oliver Stone, con Kevin Costner. E' un capolavoro del montaggio cinematografico e dell'effetto speciale. Vi viene ripercorsa la carriera di Jim Garrison, un giudice americano, che nel '66, tre anni dopo l'omicidio di Kennedy a Dallas, resta stupefatto di fronte alle conclusioni della Warren. Decide così di aprire una propria inchiesta, che porterà a sconvolgenti scoperte.



Kevin Costner, stasera su France2

Alle 22,30 **Tsr** trasmette invece «Ces maisons qui nous abitent», un reportage della serie «*Viva*». E' il ritratto di alcuni svizzeri romandi piuttosto eccentrici, che hanno deciso di abbandonare la loro case per andare a vivere in una tenda sulle Alpi, in un falso castello, in roulotte o in una ideale cooperativa comunitaria.

Domani **Tsr** manda invece in onda «*1492, Christophe Colomb*» (Francia/Gran Bretagna, 1992, 150'), un film di Ridley Scott, con Gérard Depardieu, Armand Assante, Sigourney Weaver, Fernando Rey e Angela Molina. E' la storia delle avventure, per terra e per mare, del famoso navigatore-esploratore-avventuriero genovese: dalla ricerca dei finanziamenti per la sua impresa presso tutte le corti europee, al meraviglioso viaggio per mare, alla scoperta di un continente sconosciuto, alla sua messa in disgrazia da parte dei reali di Spagna, al suo inevitabile declino. Un feuilleton con monumenti attoriali meritevoli di miglior sorte.

[l. b.]

GIOCHI E NOTTE

AOSTA
Pomeriggio in discoteca

I giovanissimi la discoteca «Joy's» dedica la domenica pomeriggio. A partire dalle 15 il dee-jay Maurizio sarà alla consolle del locale per trascinare i giovani in pista gli ultimi successi della dance e le nuove tendenze dell'underground.

AOSTA
Teatro per ragazzi al Giacosa

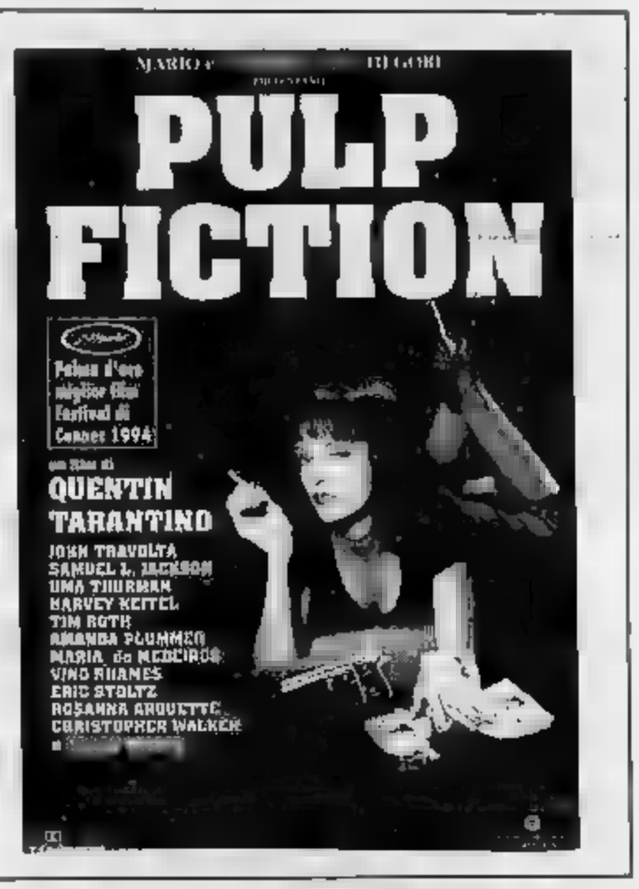
Si conclude questa mattina al Teatro Giacosa la prima parte della rassegna teatrale «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dal Comune di Aosta. Alle 11 al Teatro Giacosa è in programma «In-Contro», uno spettacolo sulla diversità portato in scena dalla cooperativa teatrale «Quelli di Grock» per la regia di Claudio Intropido. L'ingresso è di lire mila.

Corsi di ballo liscio

Cominceranno venerdì sera le lezioni del corso di ballo liscio organizzato dall'associazione «L'impronta». Il corso si terrà nel salone della biblioteca parrocchiale di Châtillon: dieci lezioni, che si svolgeranno in tre fasce orarie, a partire dalle 20,30, il martedì e il venerdì. Le iscrizioni sono aperte. Per informazioni telefonare allo 0166/61467 e chiedere di Roberto oppure chiamare lo 0166/61290.

AOSTA
A scuola di teatro comico

Quattro stage di teatro comico organizzati dall'associazione culturale Skenè. A tenerli saranno le Sorelle Suburbe di Torino. Ogni corso durerà un fine settimana (sabato pomeriggio e domenica) e sarà centrato su temi particolari: il 25 e 26 febbraio giochi teatrali; e 26 personaggi comici; il 22 e 23 aprile melodramma comico; il 13 e 14 maggio clown. La frequenza a più stage darà uno sconto del 10 per cento sulla quota di iscrizione. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono telefonare ai numeri: 42684 e 41552 (prefisso 0165).



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 855.521. **Pulp Fiction** Vet. 18. Or. 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Emilio 77, tel. 210.885. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. Sala 1. **Stargate** Or. 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,0.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 591.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Emanuele 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sotto la parodia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
v. Goito 5, tel. 65 **Timecop - Insegnie dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 20,35; 22,30.
ELISEO Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nella tenebra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. 241. **Ivo bere uomini donne.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817 33 23. **Intervista col Vampiro.** min. 14. Or.: 18,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL s. Gaetano 4. **Stargate.** Or.: 15; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono Vanya sulla 42° (v.o. sottotitolata). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity,** di Deran Serafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Pupi Avati. **Pulp Fiction.** Vet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
1 v. Arsenale 31. **The Delizeri a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nella tenebra.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultime due recite del **Sogno** una notte di in 3 atti di Benjamin Britten. John Maucen-David August direttori. Regia Alfredo del T. Regio Bigl. (10-12 e 16-18,30) Tel. 8815241/242.
P. Carignano 6. Riposo.
ERBA, c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime Oggi ore 16 Teat. degli Immemoriti in **Gotstanacqn**, regia Antonello Mendolia. Dal martedì 7/2 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro** di D. Comparini. Stag. in abb. 7 e scelta: brillanti, teatro contemp., danza, teatro in piem. Informaz. e prenotaz. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Tgr sport**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande

8 — **Capitaine Fast**
9,10 **La famille Twist**
10 — **Messe à Lugano**
10,30 **Jack**
11,20 **Pot aux roses**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,50 **Potes à pattes**
14 — **Arabesque**
15 — **Code G**, film
16,30 **Marc et Sophie**
17 — **Finale de Grand Prix** Lausanne
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Lescaut**
21,45 **Hunter**
Viva
23,30 **Tj-nuit**

Rete 1 Vallée

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazetta**

Primantenna Supersix

; 19,15; 24 **Cronache regionali**

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica**
10,15 **club nostalgia**
11,30 **364610, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
12,15 **Superpass**, programma musicale
17 — **Film**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic Tins**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi

11 — **L'alpin valdotain**
11,30 **mine reine**, programma di tradizioni
12 — **Video Top**, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Container**, rassegna
13 — **Controluce**, programma d'attualità
15,30 **Vediamoci al**
17,30
18,30 **Fauna selvaggia**,
20,30 **La vecchia fattoria**
22,50 **World** rubrica sportiva

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **party**
24 — **Doc**

Radio d'Aosta 101

Perle classiche
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top 80, 70**
11,30 **Folk calabrese**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week end**, con Fabio Statti
— **La tua serata canzonica...**

Radio

7 — **gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di no**
8; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
8,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Reporter

8,30 **Linea**, notizie locali
14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **non stop**, di Luca Attucci

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa

7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **traffic**
8; 18,25 **Dighi locali**
9; 11; 13 **Cnr**
9, **Liscio in allegria** con Manuela
15,30 **Rock Café**, Alessandro Mensa
20,10 **appassionatamente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi alla non tempestiva comunicazione da parte delle e**

Fondo, ieri la prima gara dell'appuntamento valdostano dell'Alpen Cup

A Brusson podio tutto straniero

Ha vinto il francese Stephane Azambre. Miglior atleta di casa David Clos, 11°. Le cose sono andate meglio tra le donne con il successo di Barbara Giacomuzzi. Oggi l'inseguimento a tecnica libera

BRUSSON. Grande spettacolo e successo tecnico e organizzativo a Brusson per la quinta e ultima tappa italiana dell'Alpen Cup con la gara 148 atleti di 10 nazioni (all'ultimo momento hanno dato forfait croati e magiari che avrebbero comunque chiuso le classifiche) impegnati a tecnica classica sulla distanza dei 10 chilometri per seniores e juniores e 5 chilometri per le donne sulla pista Tre Villaggi.

A vincere sono stati un francese tra i seniores, uno austriaco tra gli juniores e un'italiana tra le donne a sorpresa. I distacchi sono limitati e oggi nella 10 chilometri a tecnica libera e inseguimento (partenza alle 9,30) se ne vedranno di tutti i colori con i vincitori di ieri a fare da lepri, inseguiti dai «cacciatori» organizzati in veri e propri treninI.

Nella gara femminile ha incantato tutti il sorriso e il gesto atletico della ventenne di Cortina Barbara Giacomuzzi, fisico longilineo e grande carattere, che ha conquistato a Brusson la vittoria più importante della carriera precedendo di 4" l'austriaca Roider e quindi tre francesi (Philippot a 16", Stanisiere a 22" e Condevaux a 24"). Bene la Peyrot settima a 33" e la Moroder decima. Tra le valdostane la migliore è stata Joelle Cuaz di Cogne, ancora giovanissima per gare di questo livello, 22ª a 1'37"; Josette Berlier è giunta 24ª a 1'40", Arianna Follis 29ª a 2'04", la bravissima debuttante Micol Murachelli 31ª, Nicoletta Pagliero 33ª, Moira Truc 34ª, Katia Cavagnet e più lontane tutte le altre.

Clos (11° posto è stato il miglior valdostano ieri a Brusson

In campo maschile ha vinto il campione di Francia Stephane Azambre con 11" sull'austriaco Marent e 13" francese Mignerey. Hanno deluso i grandi favoriti, già tra i primi 15 in Coppa del Mondo, Korunka (Repubblica Ceca) 5° a 40" e Sanchez (Francia) 12° a 48". Tra gli italiani il finanziere trentino Sergio Piller è finito quarto a 17", Giorgio Di Centa 7° a 35", terzo azzurro David Clos di Jovençan 11° a 45", Ferigo 14° a 1'1", Giacomel della squadra A 16° e con venti atleti in 55 secondi. Tra i valdostani dopo Clos sono il bravo Mario De Santa 27° a 1'15", Stefano Saracco 39° a 1'42" e Agostino Filippa 45° a 1'48" con a seguire 50° Invernizzi, Laurent, 57° Charbonnier e 60° Christille.

Nella gara juniores a vincere per soltanto 1 secondo e 8 decimi ci ha pensato lo svizzero Reto Burgermeister (premiato per traduzione dal sindaco «burgermeistern di Brusson Elso Gerandini) francese Vittoz con a seguire tre azzurri: terzo il varesino Pietro Broggini a 8", quarto Schwienbacher a 20" e quinto Santus a 24". Molto bravo è stato Christian Saracco, ancora giovanissimo di Brusson, che ha chiuso al settimo posto (quarto azzurro e secondo nato nel 1976) a 1'09" nella scia del ceko Mateja (sesto ai Mondiali giovani l'anno scorso) come ieri al traguardo). Bravi sono stati anche gli altri valdostani con Valerio Theodule 9° a 1'29", Emanuel Conta 12° a 1'37", Carlo Christille 15° a 1'58", Juri Jerusel 18° a 2'10"; non bisogna comunque dimenticare che tra le seconde scelte azzurre c'era il gruppetto partito per Andorra per i Giochi della Gioventù Europea.

Oggi ci si aspetta lo spettacolo e una rimonta del bravo David Clos, già quarto quest'anno in Alpen Cup. [r. s.]

La Marciagranparadiso si farà tra sette giorni

COGNE. La Marciagranparadiso prenderà regolarmente il via domenica prossima dal pianoro di Sant'Orso alle 9,15. Questa la decisione presa dal comitato organizzatore della manifestazione durante la sua ultima riunione.

La neve non è molta, ma basta per lo svolgimento di questa importante manifestazione e le temperature di questi ultimi giorni hanno notevolmente indurito lo strato battuto. Dunque nessun taglio al tracciato, oltre a quelli già necessari a causa dei danni delle ultime due alluvioni che hanno colpito la località. Di certo si dovrà rinunciare anche a qualche riporto di neve nei punti più pericolosi e più esposti al sole.

La Marciagranparadiso è comunque una tra le più ambite competizioni del fondismo a stile classico; il tracciato di 45 chilometri è infatti da percorrere esclusivamente con la tecnica del passo alternato. Le iscrizioni hanno finora raggiunto una quota di poco inferiore ai duecento concorrenti e in questi giorni i telefoni dell'Apt di Cogne sono «presi d'assalto» per le richieste d'iscrizione.

Intanto la macchina organizzativa, che per un certo periodo aveva rallentato la propria attività per il pericolo di rinvio della gara, si è rimessa in moto a pieno regime. Il maggior lavoro richiesto agli organizzatori riguarda la pista: l'anello di neve attraverserà il capoluogo, come lo scorso anno, fino in centro. La variante al tracciato era piaciuto moltissimo agli spettatori che hanno potuto seguire «a contatto» i concorrenti passeggiando comodamente lungo la strada comunale.

Sono previsti quattro traguardi volanti, a Valnontey, Lillaz, Cogne e Epinel. E sono numerosi i premi in palio, tra cui anche una Fiat «Panda». Oltre al podio della competizione, riveste particolare attenzione il trofeo «Tano», coppa di vetro soffiato di Murano di grande valore, che sarà consegnato al primo cognein che arriva al traguardo. Il regolamento prevede l'assegnazione dell'ambito premio al concorrente che bissa la vittoria anche non consecutivamente. E quest'anno potrebbe già essere assegnato; i concorrenti valligiani a contendersela sono Massimo Borettaz e «Peca» Ouvrier.

Tra le adesioni di particolare interesse già arrivate si possono citare quelle di Giuseppe Puliè, vincitore delle due ultime edizioni, Luciano Fontana, trionfatore nel 1991, Silvano Barco e Gaudenzio Godioz. A questi nomi si potrebbero aggiungere altre stelle per contendersi il premio in denaro previsto per i primi posti. L'organizzazione quest'anno ha deciso di non ricorrere agli ingaggi, ma di mettere in palio premi più ricchi.

In campo femminile, per il momento, non ci sono ancora nomi particolarmente prestigiosi.

Giuseppe Puliè cerca la terza vittoria

Diego Abram

SPORT FLASH

FONDO

Marco Albarello tredicesimo nella 30 km di Coppa

Marco Albarello si è piazzato al tredicesimo posto a 3'24" dal vincitore nella 30 km di Coppa del Mondo a Falun in Svezia. La gara è stata vinta dal norvegese Bjorn Daehlie che ha ipotecato il quarto successo in nove gare la Coppa del Mondo (5); secondo è finito Silvio Fauner a 32" e terzo il kazako Vladimir Smirnov. Albarello è risultato il secondo degli azzurri. Oggi a Falun nella staffetta 4x10 km a tecnica libera Gaudenzio Godioz gareggerà Valbuse, May e Fauner per contendere il podio a norvegesi, finlandesi, svedesi e forse russi.

CALCIO

Saint-Vincent/Châtillon pareggia con la Caratese

Pareggio per il Saint-Vincent/Châtillon nel campionato juniores nazionale di calcio. La squadra allenata da Ferro ha chiuso sul punteggio di 1-1 la sfida contro la Caratese. I termali hanno agguantato la divisione della posta all'ultimo minuto, grazie al gol messo a segno da Sanfedele. Nel cumpionato Berretti, è stato rinviato l'incontro tra l'Aosta e la Sampdoria.

SCI ALPINO

Convocazione europea per Ceresa e Ravano

Annalisa Ceresa e Emanuele Ravano sono stati convocati nella squadra italiana che parte oggi per i Giochi della gioventù europea di Andorra. Le gare sono in programma domani, martedì e mercoledì con un superG, un gigante e uno slalom.

SCI ALPINO

Due gare Fis

Un 12° posto di Bieler in gigante

AOSTA. Un dodicesimo posto. E' il miglior risultato ottenuto dalla pattuglia di sciatori valdostani che ha partecipato a Verzo (Domodossola) a due slalom giganti Fis maschili.

Nella prima gara, vinta dall'azzurro Ivan Bormolini con il tempo di 2'33"86, secondo Hartwig Koenigsrainer e terzo Karl Heinz Molling, Mauro Bieler si è piazzato in 12ª posizione con un distacco di 2"64; gli altri valdostani in gara hanno ottenuto il 26° posto con Erik Pinet, il 34° con Michel Grange, il 53° con Alain Seletto, il 70° Hervé Barmasse e il 71° Luca Pozzolini.

Nella seconda giornata, atleti valdostani molto più attardati in classifica nella gara vinta dall'azzurro Hartwig Koenigsrainer, con secondo Ureki e terzo Moretti. I distacchi per Mauro Bieler, Stefano Pozzolini, Alain Seletto e Hervé Barmasse sono stati superiori ai due secondi. Erik Pinet e Michel Grange, inoltre, sono usciti di gara durante la prima manche.

CALCIO

Disputata a Camaiore la prima gara del Trofeo Master Beta

Péaquin vince in Toscana

Il portacolori della Polisportiva Pollein si è aggiudicato la prova nella categoria «promozionali A». Discreti i piazzamenti ottenuti dai suoi compagni di club

AOSTA. E' cominciata domenica scorsa a Camaiore (Livorno) la stagione agonistica per gli specialisti del trial del Moto club Polisportiva Pollein. La gara era valida quale prima prova del Trofeo Master Beta ed era articolata in 9 zone controllate da ripetere 3 volte in un tempo massimo di 5 ore e 40 minuti. Dalla trasferta, che ha coinvolto quasi 200 concorrenti, i valdostani sono tornati con un bottino pieno e con ottimi risultati di contorno. Il primo posto è stato ottenuto da Giulio Péaquin nella prova riservata ai «promozionali A»; nella stessa categoria 15° Erik Uva e 22° Christophe Linty. Nelle 50 ore 2 quinti posti a pari merito per Patrick Marguerettaz e David Lombardi. Sfortunata invece la prova dei valdostani nella categoria cadetti ove mezzi da 125 Marco Duclos si è dovuto accontentare dall'11° posto a causa di un guasto alla moto che ha comportato una sosta fuori programma di oltre due ore. Stessa sorte per Fabrizio Diotri, finito 19° per un guasto.

Nella gara di Camaiore Marco Duclos si è piazzato undicesimo per un guasto

LA SPERANZA

IN LOTTA PER RESTARE PROFESSIONISTI

CALCIO

Serie C2, la formazione rossonera è distanziata undici punti dall'Olbia, sest'ultima in classifica

L'Aosta rinnovata intravede la salvezza

Più fiducia in squadra con gli arrivi di Stafico e Stringara

Il difensore Ildebrando Stafico è uno degli ultimi rinforzi arrivati all'Aosta

AOSTA. E' un'Aosta rinnovata in difesa e a centrocampo quella che punta a risalire la corrente nelle ultime 14 giornate del campionato. I rossoneri devono recuperare l'incontro con il Valdagno). Ferretti e compagni sono distanziati di 11 lunghezze dall'Olbia, sest'ultima in classifica. Uno svantaggio consistente, ma non impossibile da recuperare con i 3 punti che vengono assegnati per ogni vittoria, per evitare la lotteria degli spareggi salvezza.

Il regolamento prevede, al termine della stagione, la retrocessione diretta dell'ultima in graduatoria e i play out, tra partite di andata e ritorno, tra la 17° classificata e la 14° tra la 16° e la 15° per stabilire le altre due squadre che torneranno tra i dilettanti. In caso di parità, retrocederà la compagine che avrà concluso il campionato in posizione peggiore.

Per cercare di rimediare a un girone di andata deficitario, l'Aosta ha deciso di affidare la guida tecnica a Ferruccio Mazzola e di potenziare l'organico con gli arrivi di Ildebrando Stafico e di Paolo Stringara. Una mini rivoluzione, che dovrebbe consentire ai rossoneri di strappare la permanenza tra i professionisti. Con il primo cambio dell'allenatore (Giuliano Ciravegna aveva rilevato Marco Taffi), l'Aosta era passata al modulo a zona alla tradizionale marcatura a uomo, con il libero, lo stesso che caratterizzerà la gestione Mazzola.

Infortuni e squalifiche hanno finora privato il tecnico della possibilità di utilizzare l'intero organico, dalle indicazioni scaturite dalle amichevoli e dalle sfide con il Legnano (sconfitta di misura dopo una buona prestazione collettiva) e con il Parma (buon pareggio), si può già ipotizzare quella che sarà la formazione base dei rossoneri: Buda tra i pali, Cocca (oppure Gargani) e Stafico in marcatura, Mascheroni libero, Colnaghi fluidificante sulla fascia sinistra, Stringara a dirigere le operazioni davanti alla difesa, Danelutti tornante sulla destra, Guida e Ferretti a completare il centrocampo, Chiappara o Lanta (oppure Morello) in attacco. Non mancano comunque le alternative visto che a disposizione Fontana, Degioz, Milani, Ferrari, Lessio, Mulazzi e Ceccato.

Domenica l'Aosta riprenderà il cammino verso la salvezza nell'ostica sfida contro il Novara. I piemontesi sono impegnati nella lotta per la promozione e cercheranno il colpaccio al «Puchoz», tuttavia i rossoneri non possono lasciare per strada altri punti per poter guardare al futuro con la dovuta serenità. Il calendario proporrà poi lo scontro salvezza con il Trento e il recupero con il Valdagno. [r. spo.]

ATELIER SPOSAMELIA
Vasta collezione di abiti per la sposa
pronti su misura
CAVAGLIÁ
Via Ivrea, 28 (Statale Lago Viverone)
Tel. 0161 967828

Princi Valle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche

MONTJOVET - In costruzione complesso residenziale in costruzione vendonsi villette a schiera, alloggi varie metrature, negozi e uffici. Riscaldamento indipendente. Prezzi interessanti.

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fax 11013 LA SALLE (AO)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.08
Fax 0165 - 86.10.77

MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

PROGETTO
Orientamento e formazione gratuiti per ragazzi dai 15 ai 20 anni - Laboratori tirocini aziendali scambi formativi anche l'estero
Per informazioni telefonare al 0165/23.82.31

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lanciari, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

GROS CIDAC
Estrazione di
GENNAIO
N° vincente: V 01608
Riserva: U 02885
Per consultare le vincite Tel. 0165/44221
GROS CIDAC

GIARDINAGGIO
Prenotatevi
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, rasati
Manutenzione e sistemazione aree verdi:
condominii, scuole, cimiteri, parchi
Numerosissime referenze
TEL. 0165/44.220

15 gennaio - 15 febbraio

IL MESE DEL VISONE

per

San Valentino

Tantissime proposte
di prestigiosi capi
a prezzi che sono
un vero affare

Comodi pagamenti
senza interessi

Prenotazioni
con ritiro il
prossimo autunno

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Pellicceria D'Autore

A MASSERANO
aperti la domenica
dalle 15 alle 19

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES
CONFEZIONI BIELLESI
Sede: MASSERANO (VC)
Filiali: BUROLO-IVREA (TO)
CARESANA, NOVARA
Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 5 Febbraio 1995 pr. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
CARTOLERIA
«La Bottega della Penna»
Concessionario esclusivo MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

Un gruppo di alluvionati di Castello d'Annone durante la manifestazione svoltasi ieri ad Alba (FOTO MARALDO)

Numerosi astigiani ieri alla manifestazione di Alba

«A tre mesi dall'alluvione lo Stato ci ha dimenticati?»

ALBA. «Berlusca e Dini/ vogliamo i quattrini» urlavano dietro a uno striscione giallo gli alluvionati alessandrini. «Siamo stufi di aspettare vogliamo i soldi per lavorare» facevan loro eco quelli dei comitati di Castello d'Annona. «Lo Stato lo vediamo in tv, ma quando ci sono ci è più» intonavano alle loro spalle gli alluvionati di Santo Stefano e Canelli.

Si sono ritrovati in poco più di tremila al corteo di ieri ad Alba: in testa i parlamentari, poi i sindaci con la fascia tricolore e una trentina di gonfaloni. Asti, Canelli, Castello d'Annone, Costigliole, Incisa, per citarne solo alcuni.

E' il «popolo dell'alluvione» che sfila per le vie di Alba a tre mesi esatti dal disastro. Quando passa davanti alla stazione delle corriere il corteo si ferma in silenzio. «Per non dimenticare le vittime di quei giorni. Chi ha orecchie per intendere intenda» dice una voce dall'altoparlante.

Molti dei tremila, avevano un adesivo sul cappotto con la scritta «Per la ricostruzione» e un grande punto interrogativo. Un simbolo dei tanti dubbi che passata l'emergenza del fango, permangono tra coloro che debbono ricevere aiuti dallo Stato e quelli che debbono organizzarne la distribuzione.

«Lo Stato demanda alle Regioni, la Regione ai Comuni e i Comuni aspettano direttive dall'alto» è scritto su un'altro cartello a dimostrazione di come «al posto di fango si è sostituito ora il mare di carta burocratica».

Cartelli polemici portati in corteo

Il coordinamento del comitato alluvionati, presieduto dall'astigiano Gianpaolo Boccardo, ha organizzato la manifestazione di Alba per lottare contro i ritardi negli aiuti alla ricostruzione. «Dallo Stato non abbiamo ancora visto nulla». I parlamentari piemontesi succedutesi alla tribuna dello sala congressi hanno assicurato che martedì il Senato approverà gli emendamenti al decreto degli 11 mila miliardi che aumenta i contributi alle aziende danneggiate (a fondo perduto fino a 200 milioni) e giovedì dovrebbe passare alla Camera. Ma gli ostacoli del percorso parlamentare non sono tutti superati e se non ci sarà la ratifica entro il 17 del mese, si rischia un blocco degli interventi.

Alberto Bianchino, sindaco di Asti, accanto ai colleghi di Alessandria e Alba ha ribadito che, oltre agli aiuti a imprese e famiglie (compreso un rimborso per chi ha avuto le auto danneggiate e non solo quelle perdute come finora era previsto), bisogna intervenire subito per ripristinare gli argini.

«Non possiamo vivere nell'incubo delle piogge di primavera e neppure pensare di spostare mezze città».

In coda al corteo tra i trattori dei contadini c'era anche una Motoapa condotta da Giacomo Battaglino, artigiano invalido di Alba. Accanto a lui nello stretto abitacolo la moglie. Abitavano ad Alba alla Cherasca, il furgoncino è tutto quanto è loro rimasto. Aspettano da tre mesi. Come gli altri. Il loro sogno? «Una casetta, come quella di prima. Chiediamo troppo?».

Sergio Miravalle
SERVIZIO A PAGINA 43

Nizza, si aggrava la posizione dell'orefice accusato di uxoricidio

Convalidato l'arresto di Brè

La decisione ieri pomeriggio dopo un breve interrogatorio del gip di Acqui
L'uomo, in carcere ad Alessandria, nega. Restano ancora molti punti oscuri

NIZZA. Silvio Brè, l'ex orafice astigiano accusato di uxoricidio, resta in carcere ad Alessandria. Ieri pomeriggio il gip del tribunale di Acqui, Gabriella Cappello (competente per territorio) ha tramutato il fermo in arresto.

Brè è stato interrogato brevemente nella sua cella, alla presenza dell'avvocato di fiducia Giuseppe Gallo. Resta confermata l'accusa: omicidio volontario. Secondo gli inquirenti è stato lui ad uccidere la moglie, Ivalcira Paim, 41 anni, biologa e crocerossina, brasiliana di origine. Un delitto senza testimoni, mercoledì notte, nella villa in via Mazzarello, alla periferia di Nizza, dove i coniugi Brè abitavano con le due figlie: Daniela, 14 anni e Silvia di 10, che al momento della tragedia dormivano nelle loro camere, al piano superiore (le due ragazze sono ospiti di un istituto, in attesa di conoscere dal tribunale dei minori, a chi verranno affidate).

L'uomo continua a negare ostinatamente. La sua versione è sempre la stessa: dice di essersi svegliato all'alba di giovedì e di avere trovato la moglie morta sul divano, davanti alla televisione. Uccisa da un colpo di pistola dietro l'orecchio destro. Accanto, sul sofà, un revolver calibro 9 special, con la matricola cancellata, quattro proiettili nel caricatore e due bossoli (in un primo tempo si era parlato di un solo bossolo e di una pallottola mancante nel tamburo).

Gli inquirenti sembrano escludere l'ipotesi del suicidio: ma solo gli accertamenti tecnici disposti dai carabinieri sull'arma e le prove scientifiche (abbandonato il «guanto di paraffina» ora si è utilizzato un procedimento assai più sofisticato), compiute sull'orefice, sulle mani e sui vestiti della vittima, per cercare le tracce di polvere da sparo, diranno con certezza chi ha premuto il grilletto.

Restano ancora i dubbi sul possibile movente: gelosia, questioni di interesse o che altro? E' stato confermato anche che la donna aveva presentato un mese fa istanza di separazione al tribunale di Acqui, tramite l'avvocato astigiano Monica Totolo.

Si attende anche l'esito dell'autopsia compiuta venerdì dal medico legale dell'università di Genova. La data dei funerali non è ancora stata fissata: ieri sera a Nizza è stato celebrato il rosario.

SERVIZI di Franco Binello, Enrica Cerrato, Roberto Gonella
A PAGINA 42

Silvio Brè è in carcere

L'avvocato: «Lei aveva chiesto la separazione»

ASTI. «E' vero: Ivalcira aveva chiesto la separazione al marito. A gennaio ha depositato l'istanza al tribunale di Acqui». La conferma viene dall'avvocato astigiano Monica Totolo, che negli ultimi mesi ha assistito la signora brasiliana nella tormentata vicenda familiare. Una precisazione che testimonia il deterioramento dei rapporti tra Silvio Brè, da tempo tesi. «Non posso addentrarmi in particolari che in questo momento potrebbero essere utili alle indagini - fa notare l'avvocato - Voglio solo dire che è rimasta molto colpita, sul piano umano, da questa tragedia».

Anche nel ricordo del legale astigiano emerge l'immagine di una donna legata in modo quasi morboso alle figlie. «Erano la sua unica, grande preoccupazione - spiega l'avvocato -. Per questo, per essere più indipendente aveva anche deciso di avere un lavoro suo, autonomo».

Ivalcira parlava spesso al legale della sua giovinezza trascorsa in Brasile, gli studi, la laurea in biologia e poi un breve periodo come ricercatrice all'università di Rio, prima del trasferimento in Italia e seguito del marito.
(r. gon.)

Bianchino polemizza con la Provincia sul mancato scioglimento

«Perché tenere ancora in vita l'inutile consorzio palasport?»

ASTI. E' polemica tra Comune e Provincia sul Consorzio palasport, formato dai due enti. Il sindaco Alberto Bianchino, in una conferenza stampa convocata ieri in municipio, ha sottolineato che è intenzione della giunta commissariare il Consorzio e non si giungerà ad una soluzione entro il 28 febbraio.

Una presa di posizione forma nei confronti della Provincia che, nel Consiglio di giovedì pomeriggio, ha rinviato la pratica di scioglimento del Consorzio palasport così come quella relativa alla Biblioteca Astense. «E' bene essere chiari - ha detto Bianchino - Il Comune ha fatto la sua parte in tempo, deliberando a dicembre lo scioglimento del Consorzio che avrebbe dovuto costruire e gestire quel palasport. Infatti, è in discussione l'impianto, e quel tipo di consorzio, localizzato nella Lungotanaro. Apprezzo la posizione del presidente della Provincia Grasso, ma non condivido quella di alcuni consiglieri».

Bianchino ha lanciato frecciate anche agli unici due esponenti che, a suo avviso, difendono ancora il Consorzio: l'ultimo presidente Mario Novellone e il consigliere provinciale Angela Quaglia (Riformisti).

Sottolinea il sindaco: «Non capisco perchè Novellone e la Quaglia insistano per tenere in vita il Consorzio, quando è da considerarsi un capitolo ormai chiuso. Mi spiace che in questa vicenda venga coinvolta la biblioteca. La sua utilità, per i cittadini, non è discutere».

Il nuovo palazzetto resta comunque nei progetti della giunta: «Vorremmo utilizzare il mutuo - aggiunge il primo cittadino - ma continuando così rischiamo di perderlo. Siamo aperti a soluzioni diverse, anche a quelle con capitale misto, pubblico-privato. Adesso, però, ci sono altre priorità, come la ricostruzione della parte di città colpita dall'alluvione. I soldi sono pochi e la ricostruzione pesa enormemente sul Comune».

Dopo il rinvio in Consiglio provinciale e l'intervento del sindaco, non hanno tardato ad arrivare le prime reazioni. Il segretario provinciale del Ppi, Pierpaolo Gherlone ricorda: «La pratica è stata ritirata per approfondire le conseguenze dello scioglimento. Per questo il Ppi contesta la volontà della giunta di accelerare i tempi. E' fondamentale, per esempio, contattare la Corte dei conti».

Nella conferenza stampa di oggi si è parlato anche del problema rifiuti.

Ferrante Marengo, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interpellanza sul conferimento alla discarica di Torino: «Per ogni viaggio ci sono 10 autocarri, con autisti che eseguono lavoro straordinario. Per quanto tempo si protrarrà questa situazione e con aggravi di spesa?».

Daniela Cotto

A Montemagno
CONFUSIONE DI...
... FEBBRAIO
Nuovi arrivi!!

Confusione è...
intimo, nuovi disegni
d'arredamento stock
lenzuola e spugna e peso
ultimi pezzi pile
e tute firmate e prezzi
incredibili; tappeti e...
... tante altre novità.

Aperto tutti i lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
APERTO!!

Ricordata ieri al Politeama la figura dell'ex presidente del Consiglio

«Gianni Goria, l'anti-eroe»

Così lo ha definito Giuseppe De Rita nella sua analisi. Interventi di Franco Pizzetti Giangiacomo Dapino, Oddino Bo e Innocenzo Cipolletta. I fiori del presidente Scalfaro

ASTI. «Giovanni Goria, l'uomo che Forattini disegnava come barba senza volto: cosa c'era dietro? Una scelta, il rifiuto di abbinare visibilità e violenza, di scendere sul piano dell'imbarbarimento che oggi produce tante televisive».

L'analisi è di Giuseppe De Rita, il presidente del Consiglio nazionale economia e lavoro che ha chiuso ieri mattina al Politeama il «ricordo» dell'uomo politico astigiano scomparso il 21 maggio del '94. Il primo di serie di incontri destinati a promuovere la Fondazione che porterà il suo

«Goria - ha spiegato De Rita - arrivato a Roma sull'onda un grosso personale: era il più giovane presidente del Consiglio, qualche anno dopo ricevette una valanga di consensi alle Europee. Ma non fu così cinico da esercitare violenza. Era anti-eroe, accettò di essere impopolare e alla fine volontà di potenza di altri distrusse la sua immagine».

Insieme con De Rita, a parlare di Goria c'erano il direttore della Confindustria Innocenzo Cipolletta, Franco Pizzetti, pro rettore dell'università di Torino e coordinatore dei disciolti Centri Marcora; l'avvocato Giangiacomo Dapino. E anche Oddino Bo, che fu deputato pci negli Anni 60, ha voluto ricordare «con rispetto» i meriti e la correttezza «di un uomo che fu avversario, ma non nemico».

In sala, intorno alla moglie Eugenia e ai figli Marco e Paola, gli venuti lontano (tra gli altri, gli onorevoli Grillo, Tabacci, Romita, Triglia, Citaristi, Bonsignore), e gli astigiani: l'eurodeputato Luigi Florio, il sindaco Bianchino, il prefetto Palmiero e tanti volti noti. Sul palco, i fiori inviati dal Presidente Scalfaro.

In due ore, gli interventi hanno toccato tutti gli aspetti della carriera di Goria. Pizzetti ha parlato del politico, ricordando le tappe, dall'esordio lente economico alla presidenza Consiglio fino agli incarichi al Tesoro, all'Agricoltura e alle Finanze, e i passaggi di un'azione riformatrice che anticipava meno enfasi, picconate di Cossiga».

Dapino, avvocato, rievocato le vicende giudiziarie: l'affare Rapisarda-Cassa risparmio, il coinvolgimento nel processo Benso, Villa Blanc e lo scandalo dell'ospedale di Asti. «Una serie di archiviazioni - ha commentato in polemica con i giornali - che non hanno mai avuto l'onore di avere titoli pari alle ingiuste accuse».

E Innocenzo Cipolletta ha parlato dell'economista «che 12 anni fa parlava di programmazione della finanza pubblica e di stabilizzazione della pressione fiscale, coniava slogan come "meno Stato più mercato", proponeva flessibilità sul lavoro e salario d'ingresso, autonomia impositiva e federalismo fiscale: "eresie" oggi abbondantemente predicate».

Bruno Gianotti

Il palco Politeama, ieri mattina. Da sinistra l'avvocato Giangiacomo Dapino, Innocenzo Cipolletta, Franco Pizzetti Giuseppe De Rita. In basso, a sinistra, il figlio di Giovanni Goria, Marco. A destra la moglie Eugenia Obermitte (foto Rossi)

IN BREVE

MUNICIPIO

Domani sarà affrontato il caso della «Pulifer»

Il caso della «Pulifer», l'impresa cui è affidato l'appalto per le pulizie delle scuole materne ed elementari cittadine, sarà discusso domani alle 15 in municipio, l'assessore alle Finanze Grande e i rappresentanti del sindacato Guariento (Cgil) Fonsati (Cisl). Presenti anche i legali delle parti. La questione è delicata potrebbe sfociare nella rottura del contratto tra Comune «Pulifer». [l. n.]

ODONTOTECNICI

Una raccolta di firme contro questionario fiscale

Anche gli odontotecnici astigiani contro il questionario fiscale del ministero delle Finanze. Domani alle Centro San Secondo s'inizierà la raccolta delle firme per il ricorso Tar contro l'iniziativa dell'ex ministro Tremonti. [l. n.]

LADRI

Rubati due armadi dell'800 in una casa Bramairate

Ladri d'antiquariato Bramairate nelle campagna di Maria Grillone, 64 anni, Asti. Sono stati portati via due armadi e un tavolo dell'800, un letto del '700 e altro. [r. gon.]

LADRI

Sfondano vetrina e arraffano i walkman

Furto spaccata in via Morando ai danni del negozio «Elettromeci». Dopo infranto la vetrina, i ladri hanno preso alcuni walkman. Lo ha denunciato la titolare, Fiorella Fassio, anni. [r. gon.]

UN NOME, LA VIA

Storia e leggende del cavalier Aleramo

Il nome di Aleramo è ricordato da una via di Grazzano, dove fu sepolto, da villaggio di Moncalvo, caposaldo del marchesato di Monferrato.

Il personaggio, rievocato anche in manifestazioni cavalcata Aleramica, è indubbiamente rilevante come capostipite delle più antiche casate gentilizie piemontesi, tra cui Incisa, Biandrate, Del Vasto e Saluzzo: entrato nel mito nelle leggende, come eroe dell'assedio di Brescia con milizie dell'imperatore Ottone I e gratificato feudo di tanta terra quanta gli fosse stato possibile cavalcare in tre giorni attraverso le colline del Piemonte. Aleramo è oggetto di gni in occasione del millennio, che lo hanno collocato nella realtà storica. Questo dopo la fantasiosa immagine dateci trecentesco frate Jacopo d'Acqui nella «Imago mundi» e le posteriori cronache di Goffredo Della Chiesa, di Galeotto del Carretto e di Benvenuto Sangiorgio conti di Biandrate.

Le questioni principali trattate dagli storici odierni (Tabacco, Settia, Sergi, Nobili) riguardano la formazione della aleramica, il tipo giurisdizione sul vasto territorio compreso tra l'Orba, il Po, il Tanaro e il mare, nei comitati di Vado-Savona, Acqui e del Monferrato. I documenti editi non sono molti: oltre ai «mercatia aleramici nelle corti di Auriola (diocesi di Vercelli), di Forum e di Runcum (Acqui), fondamentali le donazioni fatte da Aleramo e suoi successori a monasteri benedettini; l'abbazia di Grazzano nel 961, quella San Quintino di Spigno del 991 e Santa Giustina di Sezzadio del 1030.

L'abbazia di Grazzano fu fondata da Aleramo «marchio», figlio del Guglielmo (identificabile Il Guglielmo regno franco nell'888 in Italia) per volontà della moglie Gerberga, figlia del re Berengario, e dei figli Anselmo e Ottone; l'atto dice che fu edificata presso castello di Aleramo a Grazzano, nella diocesi Vercelli: Aleramo fece consacrare l'abate Grazzano dal vescovo di Torino, non da quello di Vercelli, per un impegno politico sul mondo rurale a cui appartenevano le donazioni.

Aleramo morì prima del 983, quando il figlio Anselmo compare in placito «marchio vassus imperialis». Prima quindi della donazione dell'abbazia di Spigno, fatta dal figlio Anselmo e dalla moglie Gisla nel 991, sottoscritta da tre testimoni: Rozone «de Monticlo», Goffredo di Lomello e Amizone «da Scrizelingo», Scurzolengo.

Minor credito trova nella storiografia la presenza dei Saraceni nel basso Piemonte che avrebbe determinato la formazione delle quattro marche, tra cui quella degli Aleramici.

Giuseppe Crosa

Ieri mattina è stato presentato un nuovo macchinario in dotazione all'ospedale

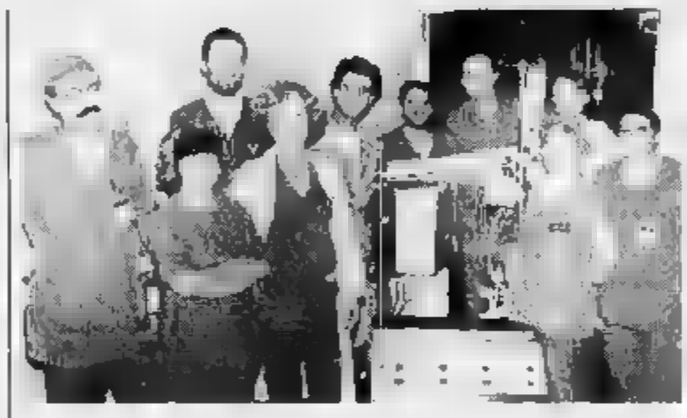
Chirurgia d'avanguardia ad Asti

Grazie ad una donazione di privati è disponibile un'apparecchiatura per la circolazione extra corporea Il direttore sanitario Vogliolo: «Sarà l'unico centro in Piemonte dove si effettueranno questi interventi»

ASTI. Negli ultimi due anni, all'ospedale di Asti si presentati casi di pazienti con gravi patologie all'aorta: di questi, solo per 19 è stato possibile intervenire chirurgicamente. Un'operazione complessa, che viene effettuata solitamente, solo in stato di urgenza.

Ora sarà invece possibile prevedere gli interventi su pazienti a cui sia stata diagnosticata in anticipo una patologia: aneurisma o disseccamento dell'aorta. L'ospedale astigiano è stato dotato infatti di una macchina per la circolazione extra corporea, ovvero un'apparecchiatura che si sostituisce al cuore e ai polmoni, permettendo ai chirurghi di intervenire sulla parte malata.

La presentazione ufficiale della nuova macchina è venuta oggi nella sede dell'Ordine dei medici. «Si tratta di un'apparecchiatura tecnologicamente avanzata - ha commentato il direttore sanitario dell'Usl, Bruno Vogliolo - che permetterà interventi di chirurgia vascolare che per ora vengono praticati, se non in emergenza, in altri ospedali piemontesi».



L'équipe medica del professor Zanetti l'apparecchiatura Cec. A lato Giuseppe Nosenzo

Delio Ruscalla l'imprenditore che insieme con ha donato l'apparecchiatura alla Usl

La «Cec» (così è chiamata tra gli addetti la nuova macchina) è frutto di una donazione all'Usl da parte due imprenditori astigiani, Giuseppe Nosenzo e Delio Ruscalla, ieri presenti alla cerimonia (a cui hanno partecipato anche il sindaco Bianchino, l'europarlamentare Florio, il direttore generale dell'Usl Ezio Robotti e numerosi medici).

L'iniziativa nata partita dopo un appello del primario della prima divisione di chirurgia, Pier Paolo Zanetti, ad una serata degli «Amis pera». «A loro dobbiamo dire grazie - ha sottolineato ieri mattina il dr. Zanetti - ma un ringraziamento rivolto anche all'Usl astigiana che ha permesso questo nuovo tipo di attività. I pazienti finora costretti ad emigrare in Francia o negli Stati Uniti oppure fare lunghe attese in Italia. Da oggi si potranno rivolgere anche ad Asti».

[f. la.]

Organizza il pds

Domani incontri su pensioni e dopo alluvione

ASTI. Due appuntamenti per il pds astigiano. Domani, alle 18, nell'ex sala consiliare Comune, il senatore Enrico Morando, componente della commissione Ambiente e territorio del Senato, incontrerà i sindaci dei centri colpiti dall'alluvione e i rappresentanti coordinamento comitati alluvionati.

Parteciperanno Luciano Marengo, vice presidente della regione Piemonte e il sindaco di Asti, Alberto Bianchino.

Sempre domani, alle 21, nella sede della federazione provinciale del partito della quercia, in via XX Settembre, si affronterà un tema di scottante attualità: è in programma infatti dibattito su: «La riforma delle pensioni. Le proposte dei progressisti e gli impegni del governo Dini».

Coordinatrice della serata Piera Mirate, direttrice del patronato astigiano Inca-Cgil. Partecipano Silvana Dameri, segretario regionale del pds, ed il senatore Enrico Morando.

[r. s.]

Con la «bretella»

Viene abolito lo svincolo di corso Casale

ASTI. A partire domani il Comune modificherà l'incrocio fra corso Casale e via Spandre (la «bretella» che collega il corso con la zona Nord della città).

La decisione è stata comunicata dall'assessore ai lavori pubblici, Angelo Tollemeto, dopo una di sopralluoghi con tecnici del settore viabilità Comune e una nuova verifica dei flussi di traffico nella zona.

I veicoli che entrano in città torneranno a percorrere Casale in linea retta, essere obbligati a seguire un percorso rotatorio. Nella zona si sta installando la nuova segnaletica, per ora ancora sperimentale.

In particolare, verrà bene indicata la possibilità di svolta in direzione di via Spandre, affinché gli automobilisti diretti verso la zona Nord possano servirsi bretella evitando di intasare lo stesso corso Casale e corso Volta. «svincolo» era stato oggetto di polemiche in questi pre posizione, per una sua modifica anche Circoscrizione Est.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sull'alluvione ho proposto una legge»

Evidentemente il signor Claudio Bruno deve ricevere dal Poligrafico dello Stato Gazzetta Ufficiale approntato appositamente a suo uso e consumo, visto che -contrariamente a quanto afferma l'ex assessore dell'ultima giunta Galvagno- sulle Gazzette Ufficiali normalmente riservate agli altri cittadini non compare mai il nome di chi propone emendamenti, bensì solo il testo delle modifiche scaturite dagli emendamenti approvati che, in quanto tali sono legge ordinaria approvata dall'intero Parlamento. Sulla Gazzetta Ufficiale numero 18 del 23 gennaio è stata pubblicata conversione in legge del D.L.646 e sfido chiunque a dimostrare che in so- contenuti i nomi dei presentatori degli emendamenti approvati.

A questa «svista» di Bruno, è seguita un'altra inesattezza: io non ho dichiarato di essere l'unico parlamentare astigiano che si è fatto carico di presentare un emendamento, bensì ho dichiarato di stato il promotore di una proposta legge. Questa reca la data del 6/12/94, il numero 1740 e si intitola «Norme per la concessione un contributo in favore delle imprese colpite dai fenomeni alluvionali della prima decade del mese novembre 1994», finora ha raccolto l'adesione di altri 32 colleghi, non solo della Lega Nord, ma anche di Forza Italia, Patto Segni, pds, ppi e svp.

Per quanto attiene ad eventuali iniziative di modifica del testo del decreto-legge, va detto che la necessità di pervenire ad rapida del provvedimento, escludeva l'opportunità di modificare ulteriormente il testo del decreto così come approvato dal Senato allungando i tempi di approvazione e mettendo a serio rischio la sua conversione nei termini costituzionalmente previsti.

A ciò si aggiunga che gli emendamenti presentati dai senatori della Lega Nord, che sono stati in parte approvati, costituiscono espressione univoca della volontà emendatrice del Movimento nella materia trattata tale da rendere superflua qualsiasi ulteriore iniziativa di modifica da parte mia.

Paolo Tagini,
deputato lega nord

Che fine fatto quell'autobus?

Vorrei chiedere alla direzione Asp -Trasporti urbani- che fine ha fatto l'autobus che transita alle ore 6,37 in viallaggio San Fedele, via Po, in quanto il 1° febbraio, faccio normalmente tutte le mattine, mi recavo alla fermata e attendevo il passaggio del bus per raggiungere la stazione ferroviaria, per prendere il treno per Torino.

Ahimè! Il bus quella mattina non passa: ho perso il treno e di conseguenza arrivata ritardo sul luogo di lavoro.

Ad una mia telefonata per chiedere spiegazioni mi risposto che tale corsa era stata soppressa e che ne avrebbero data informazioni più presto possibile all'utenza. Ora, credo, che sia più corretto nei confronti di chi ha acquistato un abbonamento essere informato a priori e non a fatto compiuto.

Francesca

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti:
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli:
Montemagno: 63.
CROCE ROSSA
: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv.

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.
Coccorato: 807.503
Costigliole: 961.414
Bormida:
917.444
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze:
Castelnuovo D.B.: (011) .152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
Damiano:

FARMACIE DI TURNO

oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.461, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, Alba 72, tel. 592.886.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Lavori a palazzo Ottolenghi

Si terrà domani alle 9, in municipio, l'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per interventi sull'edificio di palazzo Ottolenghi (manutenzione straordinaria, re- e ristrutturazione facciata su via San Martino, dal cortiletto, degli androni di parte del tetto). Le operazioni sono aperte al pubblico.

S. MARTINO ALFIERI

funzione autoemoteca Avis

Stamane resteranno aperti il di raccolta Avis di Castelnuovo Don Bosco e Cisterna. I prelievi saranno possibili dalle alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a San Martino Alfieri l'autoemoteca.

Solidarietà pro alluvionati

I dieci Comuni degli Azzano d'Italia inaugureranno oggi gli arredi, acquistati attraverso una gara solidarietà, scuole materne alluvionate dell'Astigiano (Rocchetta, Castello d'Annone, borgo Tanaro ad Asti). Sarà pure consegnato un contributo in denaro agli amministratori di Cerro per risistemare il tetto dell'asilo nido. Raduno alle 9,30 ad Azzano. Alle 10 delegazione si sposterà Rocchetta, alle 10,30 a Cerro e alle 11 ad Annone. Alle 12 pranzo al castello di Costigliole (al termine si terrà un Consiglio aperto) e alle 16 cerimonia alla materna di borTanaro.

ASTI

Domani parla di India antica

Domani alle 18 a Centro culturale San Secondo conferenza del ciclo dedicato all'India antica promosso dall'Associazione astigiana arte e musei. Il docente Saverio Sani parlerà di «La magia della parola nell'India vedica». Ingresso libero.

ASTI

Circolo Waya: ballo dei bambini

Ballo dei bambini, oggi, organizzato dal comitato Palio di San Pietro al circolo Way-Assauto. La festa, organizzata in occasione del carnevale, s'inizierà alle 14,30.

La polizia ha individuato due pregiudicati detenuti a Quarto

Trafficanti anche dalla cella

Guidavano il passaggio e lo smercio della droga nonostante fossero in carcere
Arrestato anche il loro presunto tramite, un giovane spacciatore senza precedenti

Arrestati. Da sinistra, Francesco Virciglio, 42 anni, Damiano Guzzetta, 23, ed Emilio Ritrovato, 36

ASTI. Nuovo capitolo nella lotta contro la droga da parte della polizia astigiana. A distanza di una settimana dall'arresto di tre presunti spacciatori, trovati con un etto di eroina, gli investigatori della squadra mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone, hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare per traffico di droga.

Le ordinanze, firmate dal sostituto procuratore della repubblica David Monti e firmate dal giudice per le indagini preliminari, Franca Viola Carpinteri, riguardano due detenuti che pare abbiano continuato a dirigere dal carcere di Quarto un'organizzazione per lo spaccio della droga nell'Astigiano. Il provvedimento è stato notificato ai due in carcere.

La «mente» dell'organizzazione sarebbe costituita da due pregiudicati: Emilio Ritrovato, 36 anni, originario di Caltagirone, e Francesco Virciglio, di Milena, 42 anni, detto «Sbircia», entrambi abitanti ad Asti, ma da tempo in carcere Quarto per vicende legate al traffico di droga. Ritrovato deve rispondere anche di altri reati.

I due erano stati arrestati due anni fa dalla polizia con altri otto astigiani, ritenuti responsabili di un vasto traffico di droga con base ad Asti ma attivo in tutta la provincia. Dopo quella operazione, i due non avevano più lasciato il carcere e a loro carico erano stati presi anche altri provvedimenti. Soprattutto la figura di Ritrovato è da collegare ad altre indagini e non si esclude un suo legame con cosche mafiose.

Stando a numerosi elementi raccolti durante varie indagini nel mondo della droga, gli investigatori sono riusciti a giungere ad una conclusione: dal carcere i due hanno continuato ad impartire ordini all'organizzazione, esercitando una sorta di supervisione e dando il «nullaosta» alle azioni degli spacciatori locali.

Contemporaneamente, è stato accertato anche un operaio, Damiano Guzzetta, 23 anni, via Rossini 3, incensurato. Secondo gli inquirenti il giovane serviva da collegamento tra il vertice e gli spacciatori al dettaglio. Egli stesso, secondo la polizia, sarebbe uno spacciatore. Il suo sarebbe comunque un ruolo di secondo piano.

La tecnica di indagine è simile a quella che aveva portato in cella Ritrovato e Virciglio, dove era stata trovata droga, ma gli agenti hanno raccolto numerosi fatti isolati che potevano essere ricondotti ad un contesto unico. Con una paziente opera di verifica, tra accertamenti e ammissioni di alcuni indagati, gli investigatori hanno potuto ricostruire la mappa di un traffico che proseguiva nonostante i responsabili fossero in carcere.

Il caso viene considerato chiuso: gli arresti escludono nuovi provvedimenti nei prossimi giorni. [c. f. c.]

Derubò una pensionata

L'aggressione a Revignano

ASTI. Pur di rubarle poche lire, non aveva esitato a malmenare un'anziana. Protagonista dell'episodio, Giuseppe Ferrante, 25 anni, abitante ad Asti in via Fiume. Il giovane è stato condannato dalla corte d'appello di Torino a tre anni e mezzo di reclusione: in primo grado gli erano stati inflitti 5 anni e quattro mesi di carcere.

La brutale aggressione era avvenuta nel gennaio di un anno fa: due giovani, a bordo di un motorino, con il volto coperto da passamontagna, si erano presentati a Revignano nell'abitazione di una pensionata di 79 anni. Con un pretesto, i banditi si erano fatti aprire la porta: una volta entrato in casa, Ferrante aveva spinto a terra l'anziana, colpendola poi con calci e pugni: «Dacci i soldi che hai in casa» avevano escalamato.

Giuseppe Ferrante, 25 anni

Impaurita, la donna aveva indicato un cassetto dove era custodito il portafogli, contenente 120 mila lira.

La pensionata era riuscita ad avvertire i carabinieri, fornendo loro le indicazioni per individuare i responsabili dell'aggressione.

La padrona di casa aveva infatti riconosciuto nel complice di Ferrante, l'allora fidanzato di una sua giovane vicina di casa. I militari avevano quindi controllato l'abitazione della ragazza, dove avevano trovato il bandito, all'epoca diciassettenne.

Quest'ultimo, la cui posizione processuale è stata stralciata, aveva poi confessato chiamando in causa Ferrante, difeso nei due processi dall'avvocato Alberto Avidano.

La donna, che era morta due settimane prima del processo di primo grado, non aveva potuto testimoniare contro il suo aggressore: la perizia ha comunque accertato che le cause del decesso non erano direttamente legata all'aggressione. [r. gon.]

Nel '94 a Canelli

Finanza oltre 1400 interventi

CANELLI. Tempo di bilanci anche per il Comando canellese della Guardia di Finanza.

Composta da una quindicina di militari, tra cui quattro sottufficiali, ha giurisdizione su un'area del Sud Astigiano che comprende 8 Comuni, tra valle Belbo e valle Bormida.

Nel '94 gli uomini al comando del maresciallo Mario Giammaico hanno compiuto 416 controlli sulla regolarità delle bolle di accompagnamento (26 sono state trovate irregolari), circa un migliaio di accertamenti per il rilascio di scontrino o ricevuta fiscale (in proposito le irregolarità accertate sono state 71) e nove verifiche nei confronti di altrettanti contribuenti.

I controlli fiscali sono stati 39 ed hanno evidenziato redditi non dichiarati per poco più di un miliardo e 39 milioni, mentre ammonta a 438 milioni l'Iva (l'imposta sul valore aggiunto) evasa.

Nel 1994 le Fiamme gialle canellesi hanno compiuto il sequestro di una dozzina di piantine di canapa indiana. I responsabili sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Ma per la Guardia di finanza canellese il «picco» più alto dell'attività si è dovuto registrare durante l'alluvione del novembre scorso.

«In quell'occasione - racconta il maresciallo Giammaico - ci siamo mobilitati per dare una mano in città». Per tutto il dopo alluvione le Fiamme Gialle hanno anche costituito un deterrente contro eventuali fenomeni di sciacallaggio, di accaparramento di generi di prima necessità o di ingiustificato aumento dei prezzi.

Ai finanzieri canellesi, in quelle settimane di estrema emergenza, hanno dato una mano colleghi provenienti da tutto il Piemonte. Dice il maresciallo Giammaico «Grazie all'intervento del comandante del Gruppo, o Claudio Pedicini e del comandante della compagnia, il capitano Lorenzo Dionigi, abbiamo potuto contare sull'aiuto dei colleghi di Nizza Susa, Torino e Orbassano».

[fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

CASSINASCO

Morte della pensionata: l'autopsia accerterà le cause

La procura di Acqui nominerà solo nei prossimi giorni il perito per l'autopsia sul corpo di Anna Cagno, 88 anni, la pensionata di Cassinasco scomparsa quattro mesi fa da casa e ritrovata venerdì pomeriggio nelle campagne di Sessame. Per sembra prendere corpo l'ipotesi che l'anziana, andata nei boschi per raccogliere funghi o castagne, si sia smarrita, morendo di stenti. [fi. l.]

Stefano Santin è il nuovo segretario del Ccd

Si è svolta ieri all'Oasi la convention del Ccd che il 12 febbraio, a Torino, presenterà Casini, inizierà ufficialmente il tesseramento. L'assemblea ha proposto Stefano Santin alla carica di segretario provinciale; il nominativo sarà segnalato da Michele Vietti al segretario nazionale per la ratifica. Alla presenti anche esponenti di Polo del buon governo, ppi e Riformisti. Ai popolari Santin ha rivolto un appello: «Chi è Buttiglione si pronunci ufficialmente». Nella foto da sinistra i relatori della riunione di ieri: Francesco Porcellana, Toti Musumeci, Michele Vietti, Giovanni Rabino e Luigi Odasso.

CANELLI

Consigliere in rotta col ppi: «No a Forza Italia»

Claudio Riccabone, consigliere comunale del ppi ha rassegnato le dimissioni da coordinatore dei popolari. «Non condivido le scelte che il partito sta compiendo. A Canelli - spiega l'ex coordinatore - il ppi sta facendo manovre per avvicinarsi a Forza Italia. Un'azione in contrasto con l'ideologia che mi ha portato ad aderire al manifesto dei popolari e che potrebbe indurmi anche ad abbandonare il partito». [fi. l.]

Domani si parla della farfalla che attacca i frutteti

Si terrà domani, alle 9,30, nel salone comunale, un incontro indetto dal Comune di Castagnole in collaborazione con gli agricoltori della zona e rappresentanti dell'Ispettorato agrario; si parlerà della «Metcalfa Pruinosa», una piccola farfalla bianca che distrugge le piante da frutta. [bru. m.]

NIZZA

Insulti tra Mussa e un camionista: ritirate le querele

E' terminata con una remissione reciproca le querele, una vicenda che ancora una volta ha visto protagonisti l'ex vicesindaco Tullio Mussa ed il camionista nicese Antonio Volpe. Quest'ultimo aveva denunciato Mussa circa tre anni fa, accusandolo di aver preteso una tangente per alcune agevolazioni edilizie (questa denuncia è sfociata in un processo che si terrà al tribunale di Acqui a fine marzo). I due sono invece comparsi avanti il pretore Anna Primavera per un episodio successivo: il maggio '92 in piazza Garibaldi per si fossero reciprocamente insultati. Da qui le querele per ingiurie, che però Mussa e Volpe venerdì in pretura hanno deciso di ritirare.

Una cinquantina di addetti entrerà subito nell'azienda «a tempo determinato»

«Villanova spa», 80 assunzioni

L'azienda spedirà in Turchia componenti Fiat

VILLANOVA. Assunzioni alla Villanova spa: l'azienda, specializzata nel settore dei trasporti e spedizioni, assumerà entro un anno una cinquantina di addetti a tempo determinato.

Altri 20-30 lavoratori potrebbero essere assorbiti entro l'estate. «Dobbiamo soddisfare una commessa straordinaria della Fiat» è stata la spiegazione fornita dalla direzione nell'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi all'Unione Industriale di Asti.

L'azienda (250 addetti circa) è stata incaricata dalla Fiat di inviare in Turchia le produzioni della «Tempra»: in grandi cassoni verranno imballati i vari componenti che, una volta giunti all'estero, saranno montati in alcuni stabilimenti per diventare auto a tutti gli effetti e ritornare sul mercato europeo. Secondo le informazioni fornite dalla direzione, la commessa straordinaria durerà da un minimo di sei mesi a un massimo di nove. Le assunzioni a termine copriranno un arco di 5-6 mesi. Secondo quanto prevede un recente decreto legge, esse potranno essere svolte direttamente dall'azienda, senza passare dalla sezione circoscrizionale per l'impiego (ex ufficio di collocamento).

«Nonostante siano a tempo determinato, le assunzioni rappresentano comunque un'occasione importante di lavoro» ricorda Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale. Dello stesso parere è Egidio Fonsati, il segretario della Fit-Cisl (trasporti) che ha partecipato all'incontro con la direzione. «Le buone notizie che escono dalla Villanova spa - sostiene - costituiscono una valvola di sfogo indifferente per un'economia astigiana che mantiene ancora parecchi punti neri».

«Pensiamo soltanto - ricorda il sindacalista - al futuro incerto che attende le maestranze della Nuova Ib-Mei di Asti messa in vendita di recente dalla proprietà spagnola. Incognite restano anche per altri stabilimenti importanti dell'Astigiano, a partire da quello principale, la Way-Assauto».

Il segretario della Fit-Cisl ricorda che «le assunzioni daranno ovviamente una boccata d'ossigeno alla stessa Villanova spa, che nel 1994 ha registrato una flessione di ordini in conseguenza della pesante crisi che aveva coinvolto il settore auto. Non dimentichiamo che l'azienda lavora per la Fiat al 95 per cento e che in questo momento l'intero settore del trasporto registra in Piemonte un momento di difficoltà».

Intanto domani riprenderà in Way-Assauto la trattativa tra direzione e sindacato sulle prospettive aziendali dei prossimi mesi. [l. n.]

VILLAFRANCA

Morto ragazzo di Settimo

Fidanzati feriti in scontro a Trofarello

VILLAFRANCA. Una giovane coppia di Villafranca è rimasta coinvolta in un incidente sulla strada per Trofarello che è costato la vita a Diego Sgobbi, 21 anni di Settimo.

Sono Attilio Oliva, 29 anni, regione Pieve 21 e la moglie Paola Cesano, 19.

I due stava viaggiando a bordo di una Tipo sulla strada collinare che da Trofarello porta a Pecetto, quando per cause in corso di accertamento si sono scontrati con la Uno su cui si trovava Sgobbi in compagnia di amici.

I ragazzi erano di ritorno da una serata trascorsa insieme: sembra che la loro macchina abbia sbandato in curva finendo contro quella degli astigiani. Nell'urto ha avuto la peggio il ragazzo di Settimo che si trovava sul sedile posteriore. Oliva ha riportato ferite guaribili in 40 giorni, la prognosi per la moglie è di 20. [m. t.]

Interviene anche il Ccd

Il sindaco scrive «Si deve ultimare la tangenziale Est»

ASTI. Anche il Comune ha sollecitato ufficialmente l'Anas a completare il primo lotto dei lavori per la costruzione della tangenziale Est (la strada metterà in comunicazione la statale per Alessandria con quella per Casale).

L'intervento è stato sospeso oltre un mese fa per mancanza di fondi. Il tratto finora costruito è inservibile perchè il tracciato termina in aperta campagna. Nella lettera inviata all'Anas, ai ministeri dei Lavori pubblici e dei Trasporti, il sindaco Bianchino ha rimarcato che «con una spesa aggiuntiva che non supera il 12% dell'importo dell'intero appalto (5 miliardi su 40) sarebbe possibile fruire di un tratto di strada di lunghezza praticamente doppia». Anche il consigliere regionale del Ccd, Francesco Porcellana, si è attivato nei giorni scorsi presso l'Anas. [l. n.]

IST. PROF. DI STATO
PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI
"Q. SELLA"

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1995-96 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI
- OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE
- OPERATORE DI IMPRESA TURISTICA

Il diploma di QUALIFICA PROFESSIONALE (Corso triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive e ad alcune di concetto nel settore pubblico e privato

CORSI QUINQUENNALI
- TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE
- TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA

Il diploma di MATURITA' PROFESSIONALE è valido per l'accesso alle CARRIERE DI CONCETTO nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'ISCRIZIONE A QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA

L'ISTITUTO E' DOTATO DI:
- 4 LABORATORI DI INFORMATICA
- AULA DI SIMULAZIONI
- LABORATORIO LINGUISTICO
- LABORATORIO DI MACCHINE ELETTRONICHE
- LABORATORIO DI CALCOLO
- SALA PROIEZIONE
- BIBLIOTECA

ED E' COLLEGATO CON IL CENTRO GIOVANI CON ANNESSI BAR E MENSA

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.C.T. - Via Giobert, 2 - Tel. 0141/530346 - Fax 593434

L'INCHIESTA

I PERSONAGGI DEL GIALLO DI NIZZA

L'infermiera assassinata con un colpo di pistola: il marito accusato di omicidio resta in carcere

E' stata uccisa nel sonno per gelosia?

Sarà sepolta (forse in Brasile) con la divisa da crocerossina

Silvio Brè, 63 anni, l'orefice accusato di omicidio. La casa di via Mazzarello a Nizza, teatro del delitto e la vittima, Ivalcira Palm, 41 (FOTO USERTONI)

NIZZA. Ivalcira, la crocerossina venute dal Brasile, ora riposa in bara di legno chiaro, nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza.

Il volto disteso, le mani conserte, i lunghi capelli neri che scendono un po' arruffati sull'abito candido: le consorelle della sezione di Asti hanno voluto rivestirla con l'uniforme del Corpo. «Era una di noi, una delle migliori. E poi, lei avrebbe voluto così, lo diceva sempre: per me siete una seconda famiglia» si commuove Giuseppina Bava, ispettrice delle 70 crocerossine astigiane.

Una famiglia spezzata dalla follia in una notte d'inverno, tra mercoledì e giovedì, nella villa di via Mazzarello, a Nizza. Lei, Ivalcira Palm, 41 anni, laurea in biologia conseguita in Sudamerica, la vita stroncata da una pallottola calibro 38 special, dietro l'orecchio destro. Il marito Silvio Brè, ex orefice astigiano, in carcere con la tremenda accusa di omicidio volontario.

E le loro figlie Daniela, 14 anni e Silvia, 9, ospiti adesso di un istituto, in attesa di conoscere la vita che verrà.

Eventi sospesi nel nulla della tragedia. L'esistenza borghese, le agiatezze di una ricchezza mai neppure troppo ostentata, i contrasti che sempre più spesso squassavano gli affetti familiari: tutto affiora nel vortice delle indagini che mettono a nudo, impietose, i possibili moventi.

Perchè di delitto, si tratta. Lo hanno ripetuto fino alla noia i carabinieri di Asti, Nizza e Canelli e i magistrati della procura acquese: non potrebbe essere la morte di questa donna, se non fredda esecuzione?

Di suicidio non si parla, anche se mancano ancora i responsi degli accertamenti tecnici sull'arma (un revolver Smith & Wesson) trovata accanto al cadavere. La mancanza di una qualsiasi motivazione a togliersi la vita, da parte di Ivalcira, farebbero venire del tutto superata questa possibilità.

Ma chi ha ucciso, allora? Brè nega tutto. Lo ha fatto anche ieri, davanti al gip che lo interrogava nel carcere di Alessandria, alla presenza del suo legale, l'avvocato Giuseppe Gallo, ed era stato impassibile fin dal primo momento, giovedì mattina, quando aveva svegliato Daniela, la ragazza più grande: l'aveva fatta scendere al piano di sotto. «Vieni, tua madre sembra morta». Non ha aggiunto compatimenti, emozioni, allo strazio di quella figlia ancora bambina. Indifferenza: l'unico sentimento di un uomo che da tempo sembrava covare chissà quali rancori per la dolce Ivalcira.

Eppure, lo dicono in tanti, erano stati felici, assieme. Da quando lui, fine Anni '70, aveva deciso di cambiare vita. Smessa l'attività di orefice, era andato in Brasile, a tentare una nuova avventura: allevatore di bestiame. Laggiù aveva conosciuto la futura moglie, una donna elegante, discreta, molto più giovane. In Brasile erano nate le due bambine; poi il ritorno ad Asti, una convivenza serena, fino a quando qualcosa si era incrinato. Forse la gelosia aveva incominciato a tormentare la mente di Brè: il pensiero di quella moglie troppo giovane, avvenente, forse aveva insinuato ombre nella sua psiche.

Battibecchi, litigi, persino il ricorso ai giudici per placare i contrasti più profondi. Quindi una nuova, almeno apparente serenità ritrovata: le passeggiate in bicicletta, tutti insieme una tranquilla famiglia borghese. Fino al trasferimento a Nizza, un paio d'anni fa. Un altro cambiamento e nuove inquietudini per la coppia.

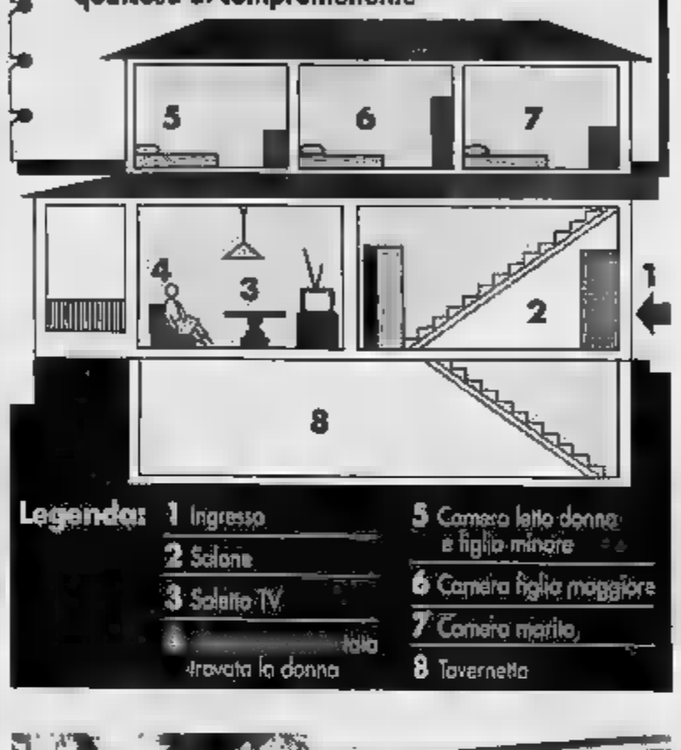
Forse tutto questo è riaffiorato mercoledì sera, nella memoria di Brè. Se è vero il teorema accusatorio degli inquirenti (capitano Nucera, tenente Tarantino, il procuratore Bardi e il sostituto Donatella Nava) l'ex orefice ha atteso che la moglie si assopisse sul divano, davanti alla tv. Le figlie dormivano già: Brè è sceso dalla sua camera, al piano superiore, impugnando quel revolver «anonimo», con la matricola cancellata. Forse si è fermato un attimo davanti alla moglie addormentata: l'ha osservata in silenzio, poi ha avvicinato la canna alla testa ed ha sparato. Una volta sola, colpo secco e uno dei tanti misteri che ancora restano) che nessuno ha udito. Dopo, ha vagato per ore, inebetito. Tentando forse di trovare un improbabile alibi, con i rimorsi che gli martellavano in testa: i ricordi, il pensiero delle figlie, la giovinezza lontane, l'amore per Ivalcira, forse, non del tutto appassito.

Così ha atteso i carabinieri. A loro ha consegnato se stesso, la sua vita, l'ultima svolta di un'esistenza tormentata.

Franco Binello

I DUBBI

- Chi ha sparato
- Come mai non si è sentito il rumore dello sparo
- L'ora della morte
- La donna è stata uccisa sul divano
- Il movente: gelosia, interesse, raptus
- Dove ha trascorso la notte il marito
- Che cosa ha fatto la donna nelle ultime ore
- C'è un terzo uomo. Qualcuno ha preso le chiavi di casa all'insaputa del marito della vittima
- La cassaforte era aperta. E' sparito qualcosa di compromettente



Lo strazio delle due figlie

«Ma papà ha già confessato?»

Il sostituto procuratore Donatella Nava

NIZZA. «Daniela? Chiede di suo padre, vuol sapere se ha già confessato».

Eccola la crudeltà di ogni tragedia. Due figlie lasciate sole, bambine, dai genitori. La madre morta e il padre in carcere. Daniela, 14 anni e Silvia, 9, le due «orfane» dei coniugi Brè, giocano con il sorriso spento nel grande cortile dell'Istituto nostra signora delle Grazie. Il sole scalda il cemento annunciando una primavera ancora lontana: echi di canti dalle sale vicine.

Loro, le due sorelline dalla pelle olivastra, sono assistite giorno e notte da tre assistenti del servizio socio-sanitario dell'Usl di Nizza. Non vengono mai lasciate sole, neppure per un istante.

«Cerchiamo di star loro vicino, certo - dice un'assistente - Soprattutto tentiamo di parlare, di non farle pensare troppo».

Nessun giornale può varcare il confine di quelle stanzette colorate di disegni, che le suore hanno allestito con cura. «Non vogliamo che entrino anche qui gli echi di un dramma troppo grande, troppo vicino, anche se le due bambine lo hanno vissuto in prima persona».

E' parsimonioso anche l'uso della tv: Daniela e Silvia vengono accompagnate a vedere la televisione negli orari dei giochetti pomeridiani, le canzonette, l'intrattenimento.

«Quando arriva il momento dei telegiornali le accompagnamo fuori, le portiamo a giocare» dicono gli assistenti premurosi.

Tutti si sforzano di non far mancare nulla a queste creature assetate di affetto che stenteranno a ritrovare.

Daniela, la più grandicella, porta negli occhi il ricordo incancellabile della mamma senza più vita. Silvia si stringe alla sorella, non la abbandona un momento.

Le ore più liete sono quelle del mattino e del primo pomeriggio. Anche ieri sono stati ammessi, in quell'eremo forzato, alcuni compagni di classe: tutte visite rigidamente selezionate. I compagni di scuola scacciano la tristezza portando nuove proposte di giochi.

Pranzo e cena tutti assieme: sfornano piatti e tratti persino ricercati. Nell'attesa di sapere chi e quando si prenderà cura delle due bambine.

Le due figlie dei Brè sono nate in Brasile: Daniela, la maggiore a Teresopolis e Silvia la secondogenita a Rio. Hanno comunque sempre vissuto in Italia e pare si fossero ambientate bene a Nizza, come affermano le insegnanti (Daniela frequenta la terza media alla statale di via Bona e Silvia la quarta elementare alla Rossignoli di piazza Marconi).

Erano legatissime alla madre. Lo ricorda don Aldo Badano, da circa un anno parroco di Sant'Ippolito: «Ho ben presente Daniela una bimba riservata e tranquilla, già matura per la sua età». Ieri sera il parroco ha recitato il rosario, su richiesta delle amiche che Ivalcira Brè si era fatta a Nizza. «Sono in attesa di conoscere che cosa è stato deciso per i funerali - racconta don Aldo - ma pare che non ci sia ancora il nulla osta del magistrato».

Il buon ricordo che la donna brasiliana ha lasciato in città è condiviso dalla maestra della piccola Silvia. Rosanna Malfatto la descrive come una «vera signora, sempre gentile ed educata». Parole affettuose anche per la bambina: «Sensibile e preparata, è arrivata da noi soltanto la terza elementare ma si è subito inserita molto bene con le compagne di scuola».

Enrica Cerrato

L'ingresso della villa di via Mazzarello dove Ivalcira abitava con la figlie e il marito

Venerdì sera vivace incontro con la popolazione. Novità alle elezioni

Portacomaro, il sindaco se ne va?

Cerrato: «Dopo 10 anni mi faccio da parte»

PORTACOMARO. Salone gremito all'incontro indetto dal sindaco Carlo Cerrato venerdì sera nella sede del «Centro Alfieri». Cerrato in quasi due ore di intervento ha tracciato un'ampia relazione sull'attività amministrativa degli ultimi 10 anni che l'hanno visto impegnato come primo cittadino di Portacomaro.

L'idea della maggioranza dei cittadini era nata due settimane fa al termine di un Consiglio comunale. «In paese - aveva detto il sindaco - si sentono molte voci, non sempre corrette; è giunto il momento di fare chiarezza, di avere un "faccia a faccia" con la gente». In quell'occasione Cerrato aveva pure rimesso, a sorpresa, il suo mandato. «Rimango su quella posizione - ha confermato - dopo 10 anni è giusto farsi da parte».

Nell'incontro si è parlato del piano regolatore, di gestione del territorio, dei numerosi servizi che il Comune offre, di scuola, rifiuti, impianti sportivi, acquedotto e strade comunali.

«In questi anni di mandato ho cercato di essere il sindaco di tutti, nell'esclusivo interesse di Portacomaro - ha detto Cerrato - All'inizio della mia prima legislatura il nostro Comune contava meno di 1700 abitanti, ora ne ha più di 1900; non sono molti i paesi dell'Astigiano che possono vantare un simile incremento demografico. Anche questo dato significa che abbiamo ben lavorato».

Non dello stesso avviso è stato l'ex consigliere di minoranza (ex pci), Luigi Varbella. «Il fatto che il sindaco abbia dovuto convocare una riunione per far chiarezza tra la gente significa che questa amministrazione ha fallito», ha esordito. Varbella è poi intervenuto per spiegare le sue dimissioni: «La mia lettera è del 15 novembre scorso. L'ho scritta il giorno in cui ho visto comparire Portacomaro nell'elenco dei Comuni alluvionati». Di rimando Cerrato: «Alcuni privati hanno avuto danni dalle piogge di quei giorni; era mio dovere segnalarli. Lo rifarei».

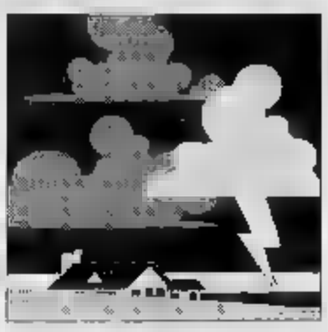
Molti, venerdì sera, hanno notato l'assenza del vice sindaco Italo Raso; qualcuno l'ha interpretata come un segnale d'allarme, alla vigilia delle elezioni amministrative. Al tavolo erano infatti presenti 11 dei 12 consiglieri di maggioranza. Laconico il commento di Cerrato: «Si vede che non si sente di maggioranza». Raso, interpellato ieri mattina, ha sdrammatizzato: «Da parte mia nessun problema con gli amministratori. Ho mal di gola; se mi fosse trattato di Consiglio sarei comunque andato. Visto che era una riunione tanto importanza ho preferito rimanere a casa».

Brunella

Cuccioli bassottine pelo lungo alta genealogia
VENDO
Camerano telefono 99.23.53 ore pasti
Tre femmine un maschio pelo lungo

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Sig. PAOLO BELLE' - Agente Publikompass spa
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 - Tel. (0141) 592.222

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE
Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle zone alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto di trattori e motoagricole pagamento in
3 anni al tasso 2% con 6 rate costanti.
Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.
PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.
pasquali
AGRIMOTOR-Confreria -tel 0171/611107
GRIMALDI-Bubbio -tel 0144/8156
RASPO-Monta -tel 0175/85577
-Dogliani -tel 0173/70177
MUSSO-Vezza d'Alba -tel 0173/65009
REGGIO-Alessandria -tel 0131/342197



Manifestazione di protesta ad Alba: gli alluvionati in un corteo lungo due chilometri

«Prima il fango, ora la burocrazia»

Sollecitato l'arrivo di contributi a fondo perduto

ALBA. «Ci siamo salvati dal fango, ora stiamo affondando nella burocrazia», «Ricominciare è soli è impossibile», «Siamo stufi di aspettare, vogliamo i soldi per lavorare», «Ora basta! Siete veloci a prendere, siatelo anche a dare». «Senza i fondi rischiamo di chiudere». Sono alcuni dei numerosi slogan che si leggevano ieri sui cartelli che gli alluvionati hanno portato alla manifestazione di protesta svoltasi ad Alba per sollecitare gli aiuti del governo. All'appello del Coordinamento che raggruppa i comitati alluvionati, costituitisi in Piemonte dopo la grave calamità del 5 e 6 novembre, hanno risposto oltre tremila persone.

Un corteo lungo più di due chilometri è partito da piazza Medford alle 14,30: in testa i sindaci con la fascia tricolore, una trentina i gonfaloni dei Comuni. I manifestanti hanno percorso le vie del centro di Alba. Seguivano parlamentari, senatori, rappresentanti della Regione e delle province alluvionate, sindacati, associazioni di categoria, lavoratori di aziende colpite. A chiudere il corteo una decina di trattori.

Il comitato alluvionati di Alba ha cercato di far giungere anche a Roma l'eco della protesta: ha inviato un telegramma al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: «A tre mesi dall'alluvione abbiamo bisogno un interesse particolare da parte sua in qualità di Presidente della Repubblica e concittadino piemontese. Quando Ella è venuta a trovarci, ci ha stretto la mano noi Piemonte, stretta di mano vale più di ogni altra cosa, sigla un contratto. Siamo fiduciosi che vorrà mantenere quanto promesso e diventare interprete delle nostre esigenze presso il nuovo Consiglio dei ministri e il Parlamento tutto».

E ancora durante la manifestazione sono state distribuite migliaia di cartoline con l'invito a inoltrarlo al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, per sollecitare gli aiuti promessi dal governo per «evitare una forte crisi nelle aree alluvionate e favorire lo sviluppo di tutto il Paese». Dopo la manifestazione, che si è svolta senza incidenti, si è tenuto l'incontro nel palazzo di piazza Medford con i numerosi parlamentari e senatori piemontesi che rappresentavano tutti gli schieramenti politici. Il Coordinamento dei comitati alluvionati ha presentato un documento con le richieste, fra cui contributi a fondo perduto (fino a 200 milioni) per le piccole e medie aziende, facilitazioni per l'accesso al credito agevolato da parte delle imprese e fiscali, una legge speciale per la ricostruzione in Piemonte, l'inserimento dei rappresentanti dei comitati nella Conferenza Stato-Regioni.

Il malcontento degli alluvionati per i ritardi negli aiuti da parte dello Stato è stato espresso dal geometra astigiano Gian Paolo Boccardo, presidente del coordinamento. Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha sostenuto che l'emergenza non è finita: «Ad Alessandria centinaio di serrande è ancora abbassato e c'è il rischio che ne aggiungano presto altre». Il primo cittadino di Asti, Alberto Bianchino, ha ribadito la necessità di contributi «a fondo perduto per le piccole e medie imprese. Gli amministratori hanno chiesto interventi urgenti per frane, sulle strade, sugli argini poiché c'è il timore che con le piogge primaverili si possano ripetere i disastri di novembre».

Si è parlato del decreto (691/94) che portato martedì all'approvazione del Senato con emendamenti che prevedono contributi in conto capitale per le imprese del 20% per un massimo di duecento milioni per azienda. La proposta è stata però contestata e il Coordinamento dei comitati, al termine dell'incontro, ha approvato mozione con la quale si chiede il 50% a fondo perduto senza il tetto dei 200 milioni.

Due momenti della manifestazione con tremila sinistrati (FOTO MURALDO)

A questo proposito è intervenuto, fra gli altri, don Valentino Vaccanco, parroco del Duomo di Alba, già in prima fila per gli alluvionati: «Le risposte che sono state date finora alle imprese soprattutto medio-piccole una presa in giro. Ho visto gente uscire dalle banche piangendo perché non ottenuto aiuti e non ad avere finanziamenti, soprattutto coloro che hanno già altri mutui in corso e non possono indebitarsi ancora. Il 50% a fondo perduto è una necessità non vogliamo vedere molte aziende chiudere e crescere la disoccupazione». Il 30% di acconto ai privati danni alle abitazioni distribuzione nei prossimi giorni non è considerato sufficiente.

Proteste sono state anche espresse dai manifestanti che non hanno potuto accedere alla sala dei congressi, troppo piccola per accogliere tutti.

Giuseppina Fiori

La Cascata

Riapertura con le nozze

VERDUNO. «Non avrei mai immaginato di celebrare in questo modo il ventennale della mia gestione - dice con un po' di emozione il titolare Franco Ca- -, dopo tanti sacrifici siamo finalmente pronti a ricominciare e ciò rappresenta già un risultato importante». Oggi, in zona Gurej, riparte l'attività del ristorante «La Cascata», una delle strutture maggiormente danneggiate nel Cuneese dall'alluvione del 5 e novembre.

«Ospiteremo un pranzo nuziale - spiega Fabrizio Fassinotti, da cinque anni direttore del locale - la riapertura ufficiale è prevista per mercoledì». L'alluvione aveva reso inservibili, in particolare, l'impianto cucine e le sale del piano inferiore; il suggestivo laghetto adiacente il ristorante stato completamente ripulito e si trasformato in isolotto.

«Sono state settimane difficili, ci siamo rimboccati le maniche - ricorda Franco Carena - e grazie anche all'aiuto di molti amici e clienti siamo riusciti a ripartire in tempi rapidi», «Invece, a livello pubblico - precisa Fassinotti - non abbiamo ancora ricevuto alcun genere di aiuto. Enti, istituti bancari e politici hanno parlato in continuazione di solidarietà e di operazioni di sostegno, ma non abbiamo visto nulla». (r. a.)

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa condizioni estremamente agevolate.

- Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.
- Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.
- Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ASTI ELLI PEROSINO S.R.L. - C.so Generale Volpini, 89 - Isola d'Asti - Tel. 0141/958455

CUCINE BERLONI

QUESTA DOMENICA

Antiquariato, poesia e un pizzico di Chopin

ASTI
Le poesie di Ezio Zanetti

Oggi alle 17 all'Hotel Salera l'astigiano Ezio Zanetti presenterà la sua raccolta di poesie «In grembo alla luna». Ingresso libero.

Ezio Zanetti presenterà oggi la sua raccolta di poesie all'Hotel Salera

Pranzo con la Pro loco di Azzano

La Pro loco di Azzano cucinerà oggi al castello di Costigliole nell'ambito della rassegna enogastronomica del Comune. Il menù è servito alle 12 (28 mila lire, tutto compreso). Prenotazioni 966.289.

MONCALVO
Mercatino dell'antiquariato

Torna a Moncalvo il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. Oggi dalle 10, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno le bancarelle fino alle 18.

ASTI
Omaggio alla musica di Chopin

Appuntamento la musica di Chopin oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi a con la pianista Laura Beltramelli. Ingressi 15 mila lire (10 mila i ridotti).

REVIGLIASCO
Commedia «Ciuènda»

Teatro domani sera alle 21 a Revigliasco, nel salone comunale. Di la Compagnia «dla Ciuenda» di Cunico che presenterà «Viva gli sposi», commedia scritta dal regista Piero Cognasso. Ingresso libero.

Liscio alla «Rosa »

Stasera si balla liscio al dancing «Rosa dei Venti» di Valfenera. Di scena il complesso astigiano «I Rubacuori».

VIGLIANO
Il ritmo di Bagutti a Symbol

Alla discoteca «Symbol» di Vigliano, il tempio del liscio, stasera alle 22 si ballerà con l'orchestra di Franco Bagutti.

ASTI
Un di danza ventre

S'inizierà domani il di danza del ventre al centro My Day Milano tenuto da Ida Destro (orario 21-22,30 ogni lunedì per 10 lezioni). Quote di iscrizione 150 mila lire. Informazioni al 532.766.

Oggi si svolge la prima festa di Carnevale dell'Astigiano

Maschere a Valfenera

Hanno aderito numerosi comuni della zona. Il corteo dalle 14,30
Secondo tradizione, si rievoca la fuga d'amore del «Cont d'la roca»

Le maschere di Valfenera: il «Cont d'la roca» la cameriera sua amante

VALFENERA. Il Carnevale esplode oggi a Valfenera con la tradizionale sfilata (la prima nell'Astigiano) di carri e gruppi mascherati.

Folta partecipazione, come ogni : hanno aderito i Comuni di Dusino, San Paolo Solbrito, Moretto, Roatto, Villanova, Cantarana, San Martino Alfieri, Govone, Ferrere, Pralormo, San Damiano. I gruppi mascherati saranno invece affidati alla vivacità bambini di scuola materna, oratorio e gruppi giovanili di Valfenera.

giornata farà rivivere la leggenda del «Cont d'la Roca» (a cui il carnevale è dedicato, impersonato ancora una volta da Eraldo Lavarini) ovvero le vicissitudini del nobiluomo valfenerese invaghitosi di una giovane graziosa cameriera e «costretto» a fuga d'amore.

Il programma prevede il ritrovo via Villanova (località Casabianca) alle 14 e partenza di carri e gruppi alle 14,30.

Il corteo sfilerà per le vie del paese e arriverà in piazza Tommaso Villa, per la distribuzione polenta, salsiccia e gorgonzola. Poi la premiazione. Ai vincitori per i carri meglio allestiti andranno premi in denaro (400 mila lire al primo classificato, 150 mila al gruppo più convincente, formato almeno da sette partecipanti) e coppe. [m. t.]

«Al Pino»

Appuntamenti con il cabaret

ASTI. Il cabaret approda al circolo «Al Pino». appuntamenti nel locale in via Natta 49 (dietro alla Cattedrale) febbraio si terranno ogni settimana al martedì La del cartellone è del cabarettista astigiano Claudio Porosino.

primo appuntamento è per martedì 7 Norberto Midani che presenterà «Destini incrociati».

Martedì 14 ci sarà Antonio Cote in «Riflessioni garbate un riflettore». Il 21 sarà la volta di Pia Engleberth in «Scherzi a parte». Ancora una ragazza sabato : Marina Tovez, premiata pure miglior testo al festival cabaret «Ridi a ».

Proseguono anche le serate musicali: ogni giovedì sera c'è il jazz e musica d'ascolto. Il 9 ci sarà il trio Tosetti-Cunietti-Fa-. Il 16, arrivano i «Twin pigs» e il trio Li Calzi-Ruggeri-Matorino.

Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 22. L'ingresso è riservato ai soci del circolo (quota annuale 20 mila lire). Informazioni al 592.717. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 564.147
Or.: 15.30/17.55/20/22.30
Lire

di *B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Politeama — **Stargate**
Tel. 530.088.
Or.: 15.10/17.40/18.55/22.30
Lire

di *R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Ritz — **Camerieri**
Tel. 530.088.
Or.: 15.45/18/20.05/22.30
Lire

di *L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masseri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare; che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Nuovo — **Warriors**
Tel. 5[illegible].040
Or. sp. 15; ult. 22,25
L. 9000/6000

di *L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Ken-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Sala P — **Mangiare bere uomo donna**
Tel. 557.667
Or.: 17,30/19,45/22
Lire 8000 (6000)

di *A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Lino chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi sontuosi banchetti. N. V. 2h 10'

Don Bosco — **Nightmare Before Christmas**
Tel. 410.358
Or.: 16/20.30/22
L. 7000/5000

di *H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

CANELLI

Balbo
Tel. 824.888
Or. sp. 16,30; ult. 22,30
L. 8000/7000

CHIUSO

NIZZA

Aurora — **Kika**
Tel. 701.459
Or.: sp. 15
L. 9000/7000

di *P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vuole vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56'

Lux — **Amici per gioco amici per sesso**
Tel. 702.788.
Or. sp. 14,30; ult. 22,30
L. 8000/6000

di *A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93)* — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Sociale — **Stargate**
Tel. 701.496
Or.: 15/17,30/20/22,30

di *R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Verdi — **Timecop**
Tel. 701.455.
Or.: sp. 15
Lire 8000/7000

di *P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAN DAMIANO — **Nightmare before Christmas**
Cristallo
Tel. 975.124
Or. sp. 14,30; ult. 22,30
Lire 7000; 8000

di *H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Lux — **Kika**
Tel. 975.016.
Or. sp. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/7000

di *P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56'

Splendor — **Junior**
Tel. 982.368. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/8000

di *I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50'

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

C'E' SEMPRE UN FILM CHE
LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

ARTI E SPETTACOLI

a cura di Armando Brignolo

COSTIGLIOLE

Tre esposizioni

A Costigliole, fino al 12 febbraio si possono visitare le mostre di tre artisti. Al piano nobile del castello espongono Claudio Rabino, pittore torinese e Mario Mensio con il suo atelier del vetro soffiato, mentre alla «Cantina dei vini» espone i suoi dipinti Claudio Miniato.

Il '900 piemontese

Dura tutto febbraio la mostra dei maestri piemontesi '900 alla galleria «Le finestrelle» di Canelli. Nature morte, ritratti, ma soprattutto il fascino del paesaggio delle campagne, interpretate da pittori come Valinotti, Reycend, Manzone, Quaglino, Delleani altri. A marzo si terrà una mostra di Massimo Quaglino (orario: 10-12/16-19,30).

IL

Collettiva

Fino al febbraio la galleria «Il platano», corso Alfieri 253, ospita una collettiva artisti contemporanei. Firme di spicco, tra cui quelle di Tabusso, Vangi, Marini, Casorati, Mino Rosso, Soffiantino, Ruggeri, Fresu, Nespolo. Dall'11 febbraio, la galleria ospiterà una mostra di Quaglino (orario: 10-12 e 16-19,30).

Il pittore astigiano Paolo Fresu: sue opere sono alla galleria «Il Platano»

Francesco Argirò

Si inaugura sabato 11 febbraio, alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, la mostra antologica di Francesco Argirò, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

CENTRO GIOVANI

Rinetti e Passarino

Al «Centro giovani» di Goltieri espongono Lia Rinetti e Massimo Passarino, due artisti dai temperamenti d. La calma riflessiva della Rinetti si manifesta in opere dal taglio romantico e leggermente «floue», ispirato alla pittura giapponese. Passarino dedica all'astratti- (orario: 9-12 15-18, chiuso sabato e domenica).

Sandro Cherchi

La galleria «San Pietro, incontri d'arte», via Calosso, presenta opere di Sandro Cherchi. Sculture, disegni e dipinti del maestro che partecipò movimento di «Corrente» (orario: 10-12/17-19,30. Festivi 16-19,30).

Antologica

Una antologia di autori moderni è ospitata dalla galleria «Eidos», via Garetti 18. Opere di Munari, Veronesi, Nespolo (di cui si può ammirare una bella quanto insolita tempera), Ruggeri, Chia, Lam, Adami e altri. La rassegna dura fino al 10 febbraio. Dall'11 mostra di Griffa, Olivieri, Vago e Verna, pietre miliari dell'avanguardia italiana (orario: 10-12/16-19,30).

Dopo un sondaggio, oggi in Comune la cerimonia

Villafranca, la biblioteca dà premi ai suoi lettori

VILLAFRANCA. Un centinaio di cartoline scrutinate e alla fine la giuria nominata dalla biblioteca comunale «Paolo Luotto» ha laureato i vincitori della prima edizione del concorso «Premio al lettore».

Sono risultati tre vincitori: Chiara Novello, 10 anni di Villafranca, Stefania Ceste, 18 anni Cantarana, Albina Zabaldano, 70 anni, Cantarana, classificati rispettivamente nelle categorie bambini, ragazzi, adulti.

Oggi alle 12 nella sala consiliare del Comune avverrà la consegna dei premi.

L'iniziativa è stata avviata l'estate scorsa dalla biblioteca diretta dal docente universitario Renato Bordone (raccoglie un patrimonio di oltre un migliaio di volumi ha sede in via Roma), molto attiva anche grazie al lavoro dei volontari.

Al momento di ritirare un libro, i lettori si sono visti gnare un questionario da compilare.

Tra le domande proposte: genere letterario preferito, numero libri presi in prestito in media in considerazione sui diversi stili letterari.

I lettori villafranchesi hanno risposto con un certo entusiasmo, i giovanissimi specialmente, ma non solo, riconsegnando decine di schede correttamente compilate.

Una giuria ha infine compiuto il lungo lavoro di selezione. Visto il buon esito, gli organizzatori si ripromettono promuovere altre iniziative analoghe: «Magari di nuovo un premio ai lettori più fedeli - sostengono - In ogni caso qualcosa che determini un incentivo frequentare ancora di più la nostra biblioteca».

Oggi nel corso della cerimonia alle tre vincitrici saranno consegnati libri di vario genere. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. . **Pulp Fiction**. Ven. 16. Or.: 18,30; 19,15; 22
ADUA 400 corso Cesare 67. Vedi testi
AMBRA v. C. Sabbia 77. 210.965. Vedi testi
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II. tel. **1 Stargate** Or. 14,45; 17,20; 19,55; . **Sala 2 Forrest Gump**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 **Sotto il segno del pericolo**. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,0.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clarke (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19;
C IN 1 v. Garibaldi 32/a. **Rufero la paradiso**. Or.: 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a **Il matrimonio è un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8, tel. 650.7100. **Tisecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30,
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; .
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il lea-** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: ; 17,50, 20,10; .
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30, 20; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il ano-**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.93.23. **Intervista col Vampiro**. Vist. min. . .: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bello al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. .: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. . - Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Van-** sulla strada (v.o. sottotitolata). Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Serafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TO UNO v. Montebello **Pulp Fiction**. Ven. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
18. Arsenale 31. **The Mask. Da zero** to. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PIA 2 v. Arsenale 31. **Bello al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. .: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Subalpina. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30,
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Xika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultime due recite del **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di Benjamin Britten. John Mauceri-David August direttori. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Biglietteria (10-12 e 13-18,30). Tel.
NUOVO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661 . ma recita. Oggi ore Teat. degli Immediati in **Gofstmesogh**, regia Antonella Mandolia. Da martedì 7/2 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro** di D. Camerini. Stag abb. 7 spett. a scelta: comm. , teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Informaz. e prenotaz.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,05 **Sport flash**, rubrica sportiva
Safari, film
21,30 **Balafon**, incontri cultura
23,45 **Sport flash**, rubrica sportiva
2 — **Tg 4**

Telestar
18 — **La casa della 92ª strada**, film
20 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Amichevolmente... per voi**, attualità
23,30 **La bellissima di Vizi Privati**, varietà
0,30 **Masquerade**, telefilm

Telecity
19 — **Il giramondo**, sett. viaggi
19,30 **Sampei Il ragazzo pescatore**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Io, la giurata**, film
22,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
1 — **Live per amare**,

Primantenna Supersix
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**, cronaca diretta di un avvenimento sportivo
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer cane genio**, telefilm
21,30 **Format**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15

0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Hitch music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Videogruppo
Masquerade, telefilm
20,45 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
24 — **Nite video**
Patroccoli, telefilm
MTV Speciale

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Bilancio familiare**
Andiamo al cinema
18 — **Amico mio... frega tu che frego io**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg8 Sette**

Rete 9 Tai
19,10 **Stono**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Il grande Gatsby**, film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
— **Concerti da di Tic**
18,30 **Due assi per un tarbo**, telefilm
20,30 **Il baraltano**
Emporio tv

G.R.P.
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Ali Babà e i 40 ladroni**, film
21 — **Good times**, telefilm
, rubrica
22,30 **Kickboxing mania**, rubrica
— **Zap mania**, rubrica
0,30 **Edgard Wallace**, telefilm

1,30 **nero**, film
3 — **Un colpo di pistola**, film

Canavese
19,30 **Notes**
— **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Quinta
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
22,30 **Fausto Show**

Telesubalpina
18 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'1 febbraio 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'orribile verità**, film
22,30 **Ecclesia**

7 Piemonte
22 — **Pescare insieme**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**, magazine
1,30 **Informasette**
1,45 **Chiamata per il morto**,

Eventuali errori e v nei programmi sono non tempestive co delle emittenti.

Lo sport si ferma dopo la morte del tifoso genoano accoltellato a Marassi

La domenica degli stadi vuoti

Ma le società dilettantistiche lamentano disagi

ASTI. Lo sport italiano oggi si ferma. Calcio, basket, volley e tutte le altre discipline affiliate al Coni manifesteranno in questa maniera contro la violenza, lanciando un segnale che serva da monito affinché non accadano mai più fatti come quello ■ domenica scorsa, in cui ha perso la vita il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo.

Un'interruzione che però ha prodotto parecchi disagi.

Per i campionati dilettantistici ■ calcio si tratta della ter- ■■■ ■ ■■ mesi: la prima fu a novembre a causa dell'alluvione ■ durò quasi ■■ mese. Poi, dopo la pausa natalizia, v'è stato ■ blocco per la neve, che ha fatto saltare il turno del ■■ gennaio. Ora, un nuovo spostamento.

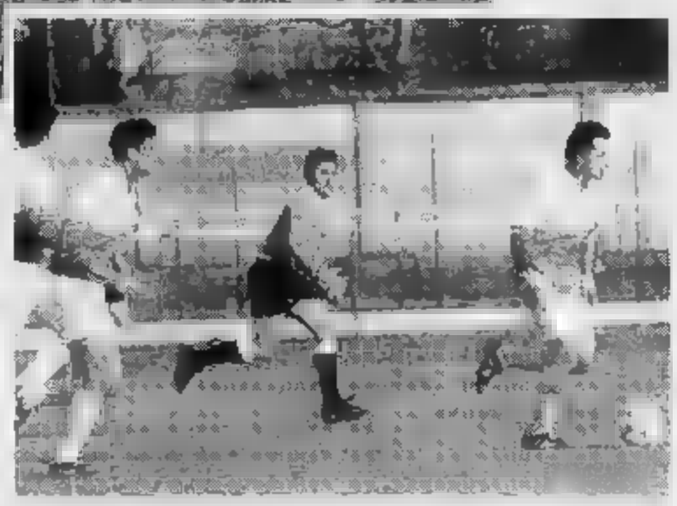
L'Asti pertanto si troverà a giocare tre partite consecutive casalinghe in casa: dopo Casale e Derthona riceverà infatti domenica prossima il Borgomanero. La giornata prevista per oggi ■ stata spostata a data da destinarsi: Falzone e compagni avrebbero dovuto affrontare in trasferta ■ Cerano.

Non è detto che per i biancorossi scendere in campo sempre al Comunale sia un vantaggio, soprattutto conoscendo le caratteristiche di questa squadra, che riesce ad esprimersi meglio in esterna. Sul terreno amico non vince da tre mesi (l'ultimo successo risale al ■ ottobre contro la Fulvius).

Nonostante ciò, i galletti sono ■ piena corsa per la promozione, essendo secondi ■■■■ a Borgomanero ed Iris Oleggio, a due punti della capolista Verbania. «In casa soffriamo ■■ sorta ■ complesso del Comunale - afferma il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza - e ■■ riusciamo ad esprimerci secondo le nostre possibilità e potenzialità. Secondo me una vittoria servirebbe a sbloccarci». Per il massimo dirigente biancorosso la formazione da battere rimane ■il Verbania. E' l'avversario principale. E' una compagine forte, con un pubblico numeroso ■■ che la ■■■■ e la trascina. In trasferta però non ■ trascendentale, gioca coperto ed osa poco».

Piacenza è favorevole a questo blocco dello sport «anche se - spiega - sballa ■■ po' tutto (allenamenti, organizzazione delle gare). Ma è un segnale che ■ sognava dare. Mi auguro proprio che serva a qualcosa e faccia ■■ riflettere».

■ presidente conclude con un ■■ pronostico sul campionato: «Sono convinto che nel girone di ritorno ■ ■■■■ un paio di squadre che ■ staccheranno dalle altre e spero ■■■ ■■■ delle due sia proprio l'Asti». [e. a.]



Lo sport oggi si ferma in seguito ai noti episodi di violenza Sosta anche per l'Asti calcio e per il suo bomber Beppe Falzone I galletti avrebbero dovuto giocare contro il Cerano

Calcetto

Domani torneo alla «Jona»

ASTI. Comincia domani sera la sesta giornata del campionato di calcetto del Pgs. Le gare ■ giocano alla palestra Jona ■ partire dalle 19. La prima sfida sarà Addams-M2a2. A seguire ■ disputa Banca Cierre-Team Service. Il torneo ■ al momento guidato dal King1, che è ancora imbattuto insieme all'Agostinetto. Le due squadre si troveranno di fronte martedì sera alle 19.

Risultati del quinto turno: Viva-Cierre 4-11; Bellanapoli-Centotorri 5-3; Tennet's-King2 4-6; Santa Maria Nuova-M2a2 4-4; King1-Torretta 9-7; M2a2-Stella Maris 2-0; Avis Isola-Agostinetto 3-3; Addams-G80 2-5; Da Marcello-Mongardino 13-4.

Classifica: King1 11 punti; G80, Bellanapoli 10; Addams, Agostinetto ■ Da Marcello 8; Banca Cierre, King2 6; Torretta, Avis Isola, M2a2 5; Stella Maris, Centotorri, Mongardino, M2a1 4; Viva, Santa Maria Nuova 3; Team Service 2; Tennent's 0. [e. a.]

I record dei Giochi della Gioventù

Studenti sportivi sono in 12 mila

ASTI. Giochi della gioventù e campionati studenteschi, due frange del mondo sportivo giovanile di vaste proporzioni: gli studenti-atleti sono quasi 12 mila (è rappresentato oltre l'80% delle scuole).

Dietro ■ questi numeri, c'è ■■ struttura organizzativa che lavora quotidianamente, l'ufficio di educazione fisica del provveditorato agli studi. «Nel 1993, solo per l'atletica - spiega Pier Carlo Molinaris, coordinatore dell'attività studentesca - abbiamo inserito nel nostro computer più ■ 3.000 dati. Di questi tabulati, poi, ne facciamo una copia per le scuole e le federazioni».

Nelle ultime edizioni, si è registrato un forte incremento del numero di partecipanti che si allinea a quello degli sport praticati. Quest'anno, è stata la pallavolo ■ registrare il boom delle iscrizioni, con ■■ squadre (maschili e femminili) nelle superiori e 30 nelle medie. Le altre discipline in calendario sono: calcio, corsa campestre, pallacanestro, sci, pallamano, nuoto, ginnastica e atletica.

Anche gli sport individuali riscuotono ■■■■■: nello ■■■■ dicembre, per ■ gare ■ campestre furono 800 le adesioni mentre a gennaio aderirono in 450 alle gare di ■■ a Bordonecchia. L'appuntamento clou, comunque, è il ■■■eting di atletica in programma a fine maggio (quest'anno intitolato al cronometrista Libero Tosetti) che raduna sul tartan del campo scuola di via Gerbi anche più di 1000 atleti.

Da tre anni, alla normale attività dello sport studentesco, si è aggiunta una sezione promozionale che ha l'obiettivo di far partecipare anche chi non ha trovato posto nelle rappresentative di istituto. «E' un'iniziativa - afferma Molinaris - che vuole coinvolgere i ragazzi, non solo con scopi agonistici, ma anche di aggregazione».

Ogni classe iscrive ai Giochi o agli Studenteschi una squadra, ■ dopo un torneo interno, le vincitrici si affrontano nella fase provinciale.

Gli studenti astigiani hanno raccolto ottimi risultati anche ■ livello nazionale. Quasi ogni anno, una rappresentativa cittadina si qualifica per le finali di Roma. Nel 1994, Asti era la provincia del Piemonte con il maggior numero di atleti presenti alle competizioni. Tra i risultati migliori: il terzo posto conquistato dalla scuola media di Incisa nel calcio femminile mentre; il quinto posto di Sara Basso (Brofferio) negli 80 piani, e la medaglia d'oro vinta due anni fa negli 80 piani da Roberto Demarie. [r. s.]

Pier Carlo Molinaris

CALCIO

Maxi squalifica per Cinieri fermo fino al 15 agosto

Dovrà stare fermo per ■■ mesi Massimiliano Cinieri, capitano della squadra juniores del Giraudi: il giocatore è stato squalificato fino al 15 agosto per aver colpito ripetutamente un avversario ■■ calci e pugni durante la partita di campionato Leo Chieri-Giraudi, vinta dai torinesi per 5-0. Il giudice sportivo, Gasparo Ingrassia ha poi bloccato altri giocatori del torneo di Terza p■■ un turno: Fabio Romoli (Cerro), Maurizio Ferraro (Mazzola), Francesco Perillo (Montemagno), Luigi Almo (Calamandrana), Gianluca Nosenzo (Cellese), Luca Carbone (Cellese), Fabio Squillari (Mombercelli), Rocco Lovecchio (Valfenera), Marcello Lisciotto (Valfenera). Per due domeniche non potrà giocare Saverio Fiore (Cellese). [e. a.]

CICLISMO

Oggi il pranzo sociale del Pedale canellese

Oggi, alle 12,30, si svolgerà, nel salone del Santuario di Maria Ausiliatrice (ex Istituto dei Salesiani) in regione San Giovanni 25, il pranzo sociale della società ciclistica Pedale canellese. La società offrirà il pranzo a tutti gli atleti che abbiano gareggiato nella stagione '94 disputando almeno cinque gare. Durante la riunione saranno anche consegnati i premi ai ciclisti del Pedale che più si sono distinti nella stagione sportiva appena trascor- ■■. [fi. l.]

TENNIS TAVOLO

Corsi della Futura

Costa imparare ■ giocare da campione

ASTI. Ha ■■■ slogan ci colpi e le tecniche per un ping pong ■■ campione» ed ■ un corso di tennis tavolo organizzato dalla società Futura, in collaborazione con il comitato provinciale di Asti. Le lezioni, che cominceranno ■■ alla fine di febbraio e ■ concluderanno ad aprile, sono tenute da istruttori Fitet (Federazione italiana tennis tavolo). Le sede è nella palestra del Don Bosco. L'iscrizione costa 30 mila e comprende anche la fornitura di una racchetta regolamentare, adesivi sul ping pong ■■ ■■■ ■■■■ del 10% sugli articoli sportivi del ■■ gozio G80 in corso Einaudi. Per informazioni rivolgersi alla Futura, oppure telefonare ad Alessandro Solaro (476.425) o a Marco Gismoglio (67.181). [e. a.]

BOCCE

Gli astigiani prevalgono 10-6 sul Boccesport a Pordenone

Tubosider, ■■■ora vincente e il titolo si avvicina

SAN DAMIANO. Giornata difficile per la Tubosider, impegnata nella terza giornata di ritorno del campionato di serie A1, in trasferta sui campi del Boccesport ■ Pordenone: gli azzurri hanno superato, ma a fatica, il fanalino di coda per 10-6 (13-6 con ■ bonus).

La Torretta Tubosider mantiene così il primato nella classifica della serie A1 a quota 129, con cinque punti di vantaggio sulla Chiavarese (124 punti) che ieri ha superato la Rapallese per 11-5 (14-5 con il bonus). Jimmy ■■ Simone, ds della società, commenta: «Ho visto in campo una squadra sotto ■■■. Forse la difficoltà della trasferta ha complicato la giornata. Il vantaggio sui liguri è esiguo. ■ campionato si delineerà sabato prossimo. Noi ospitiamo la Rapallese, squadra abbordabile sulla carta, e il Pinerolo gioca a Chiavari».

Ieri, la terna astigiana ■ è confermata formazione vincente: con Pastre-Avetta-Vottero gli azzurri hanno vinto per 10-4 su Piatti-Del Pio-Marano. Nella prova individuale, Aldo Macario ha messo a segno un altro importante successo, superando Odorico per 13-12.

Ancora ■■ passo falso nella coppia: ■ duo della Tubosider, Losano-Andreoli ha perso contro i padroni di casa Rui-Bavaresco per 13-10.

Disco rosso anche per Fabio Pasculli che, nella navetta, ha perso per un solo punto, 38-37. Nulla da fare, poi, per Losano, capitano della formazione, sconfitto nel tiro tecnico da Rui per 39-33.

Se i «pilastri» della Tubosider hanno tradito le aspettative, i giovani hanno centrato gli obiettivi: nella staffetta, Pasoulli-Pastre hanno mantenuto l'imbattibilità vincendo per 71-69 contro Basso-Barbui. Successo anche per Avetta che, nel «Pto» (punto tiro obbligato) ha superato l'avversario per 19-18.

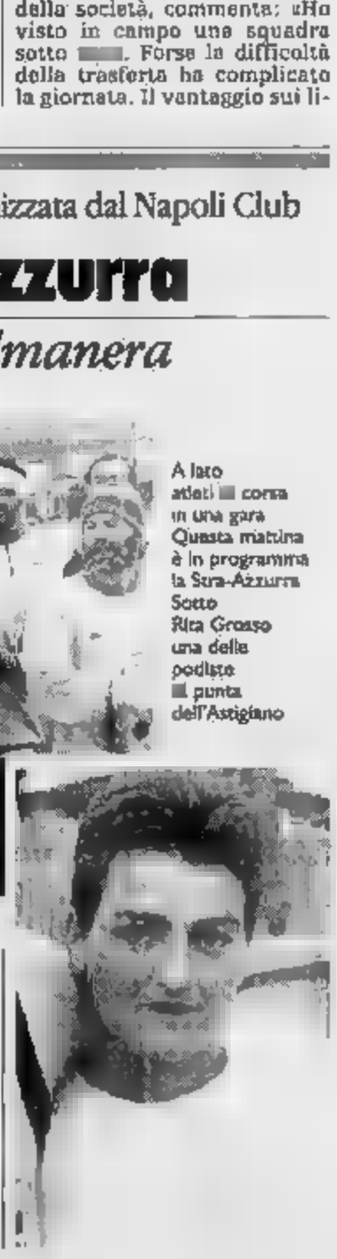
L'unica rivoluzione è arrivata nella quadretta, in campo ■■ Scassa, Losano, Macario, Vottero: gli azzurri hanno vinto sul Boccesport per 13-1. [d. cot.]

PODISMO

La gara, giunta alla tredicesima edizione, è organizzata dal Napoli Club

Di corsa con la Stra-Azzurra

Il percorso di 8 chilometri a Valmanera



A lato atleti ■ corsa in una gara Questa mattina è in programma la Stra-Azzurra Sotto Rita Grosso una delle podiste ■ punta dell'Astigiano

VILLANOVA. Dopo il ■■■ provinciale disputato a Villanova, torna il podismo con la classica Stra-Azzurra di San Biagio.

La manifestazione podistica organizzata dal Napoli Club ■ giunta alla 13ª edizione. La gara si svolgerà questa mattina: sia la partenza che l'arrivo sono fissate al Bar Jolly in piazza Primo Maggio.

Il ritrovo è fissato alle 8,30 e la partenza alle 9,30. Il percorso di otto chilometri si svolgerà attraverso piazza Primo Maggio, via Monte Rainero, strada Valmanera, strada Nuova Valgorà, Valgerà Val- ■■■■ (ancora), per tornare allo stesso punto di partenza, davanti al Bar Jolly.

Sono previste due classifiche: maschile Unica dal 1° ■ 15° posto; donne Unica dal 1° al 12° posto. Premi a parte, per le categorie giovanili e le società numerose. [r. s.]

LA AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

stipula polizze pensionistiche in dollari, marchi, ecu, ecc.

Questa settimana auguri a...

DOMENICA ■ **Onomastici:** Agata
Compleanni: Luigi Solaro, *sindaco Costigliole*; Enzo Chiarle, *studente, Nizza*; Giovanni Barberis, *commercialista*

LUNEDI' 6 **Onomastici:** Paolo
Compleanni: Paolo Garberoglio, *dentista*; Lucia Occhionero, *medico*; Anna Chia, *insegnante*

MARTEDI' 7 **Onomastici:** Teodoro
Compleanni: Enrico Bestente, *consigliere comunale di Asti*; Luigi Arduino, *ingegnere*; Graziano Bocchino, *enotecnico*; Flavio Pesce, *sindaco Nizza Monferrato*

MERCOLEDI' 8 **Onomastici:** Girolamo
Compleanni: Mario Redoglia, *enologo*; Enrico Gandolfo, *medico*; Fulvio Accornero, *architetto*; Luciano ■hia, *ingegnere*; Francesco Mogliotti, *ingegnere*; Laura Chiola Mogliotti, *titolare albergo*; Dario Occhi Villavecchia, *ingegnere*; Vincenzo Gualtieri, *insegnante*; Rosanna Cunotto, *infermiera professionale*

GIOVEDI' 9 **Onomastici:** Apollonia
Compleanni: Silvio Bolla, *sindacalista Cgil*; Giuseppe Forte, *ingegnere, Castagnole Lanze*; Daniela Gentile, *studentessa*; Emilio Lanfrancone, *ingegnere, Moncalvo*; Fulvio Bal, *veterinario, S. Paolo Solbrito*; Fernando Antonini, *consigliere comunale Nizza Monferrato*

VENERDI' ■■ **Onomastici:** Arnaldo
Compleanni: Emilio Cotto, *impiegato tecnico*; Giuseppe Fichera, *medico*; Gian Mario Rescinito, *medico*; Mario Demicholis, *insegnante Istituto «Gioberti», Asti*

SABATO 11 **Onomastici:** N. S. di Lourdes
Compleanni: Nicoletta Biglia, *medico*; Beppe Arezzo, *agente di commercio*; Federico Ratti, *medico, Nizza*; Claudia Oreglia, *studentessa universitaria*

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI
Via De Gasperi, ■
Tel. 0141 532.532

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

★ SECONDO LE NORME ■ REGOLAMENTO AUT. DIR. REG. n.6132/94 del 23/11/94

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Ricercatissimi e seducenti Vi aspettano...

PELLICCERIE
MARISA®

... i nuovi straordinari saldi di fine serie della collezione '94 - '95 con sconti fino al 50%.

EFF. COM. LEGGE 80

I MODELLI MARISA® SONO IN VENDITA A:
CUNEO: SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
VIA IV REGGIMENTO ARTIGLIERIA ALPINA, 12
TEL. 0171/695.479 - 697.177
PUNTI VENDITA:CUNEO-MILANO-ROZZANO-NERVIANO-TORINO-RIVOLI-ALBA-BORGO S.D.

Comunicazione di vendita ai sensi della legge n. 60 del 19.3.80 e legge n. 130 del 12.4.91

PELLICCERIE
MARISA®
Boutique
Boutique
(10 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA)

DAL 6 AL 18 FEBBRAIO

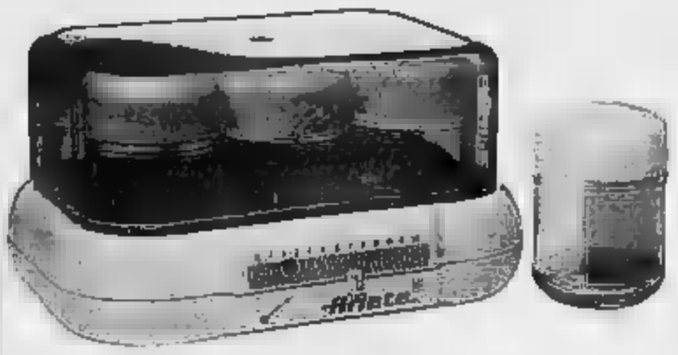
SONO ARRIVATI I PREZZI VERDI

affari Verdi SOLO VERDI

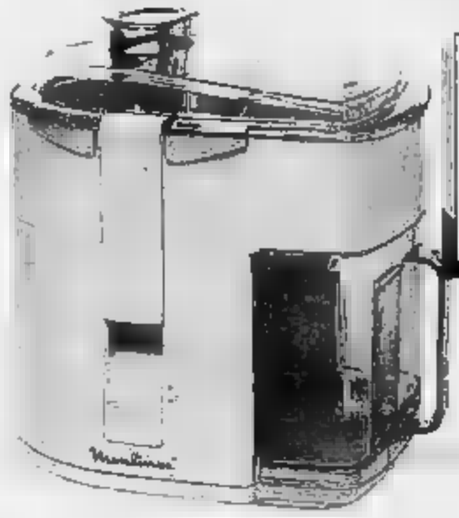
Dal 6 al 18 febbraio, il Reparto Elettrodomestici del supermercato Coop di Bra, ti aspetta con decine di proposte di grande interesse.

Ecco alcuni esempi:

LA GENUINA
BLACK & DECKER
HS 80
per cuocere a vapore
contenitore 2,8
75.000



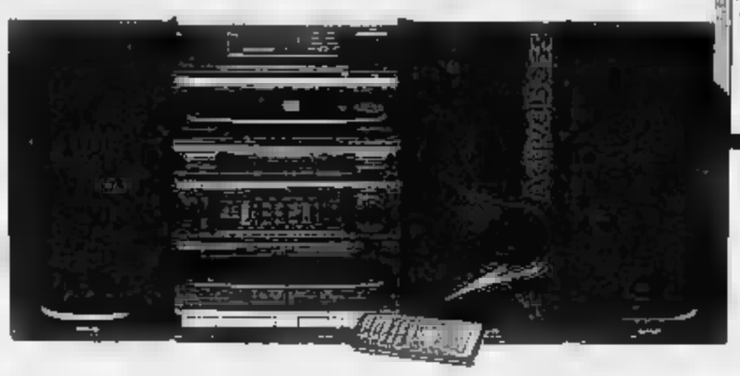
YOGURELLA
ARIETE 85
yogurtiera
per 1 kg di yogurt
8 vasetti con coperchio
39.000



CENTRIFUGA
MOULINEX JUNIOR 664
recipiente
raccoglibriciole e
raccoglibucce
109.000

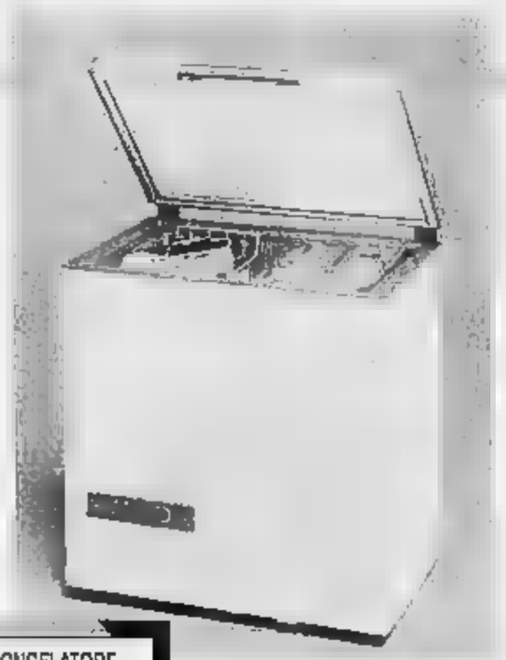
- ASSISTENZA QUALIFICATA
- CONSEGNA E INSTALLAZIONE A DOMICILIO
- PAGAMENTI [illegible] PERSONALIZZATI DA 6 [illegible] 48 MESI
- PAGAMENTO CON [illegible] E CARTE DI CREDITO
- SERVIZIO 100% [illegible]
- LISTE NOZZE

RADIO REGISTRATORE
AIWA CS DEX 20
monocassetta CD e
telecomando, memoria
per 20 brani
239.000



RIPRODUTTORE STEREO
INNO HIT HPS 116 B
con cuffie
avanzamento veloce
12.900

RIPRODUTTORE
AUTOREVERSE
AIWA
equalizzatore e cuffie
selettore nastro
65.000

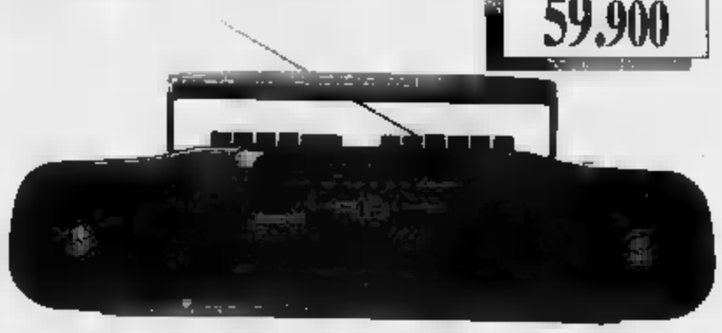


CONGELATORE
ORIZZONTALE
AFE 921 IGNIS
capacità 215 litri
prodotto ecologico
399.000

FRIGO [illegible] PORTA
[illegible] BIANCA F 25
capacità 240 litri
prodotto ecologico
garanzia 3 anni
399.000

MINI SISTEMA HI FI
INNO HIT MH 268
con telecomando
sub woofer
equalizzatore 5 bande
389.000

STEREO [illegible] HIT
[illegible] 8083
doppia cassetta
riproduzione ad
velocità, microfono
incorporato
59.900



Centro Commerciale coop

Bra - Via Brizio 62

[illegible] DEL CENTRO
LUNEDÌ
mattino chiuso/pomeriggio 14,30 - 19,30
[illegible] MARTEDÌ A SABATO
8,30 - 19,30 orario continuato

Nei negozi dell'Albese le ultime novità per la salute e la bellezza del corpo

C'è il trucco che dura 4 anni

Il «maquillage» semipermanente alle labbra e agli occhi resiste ai bagni in mare e piscina
In vacanza nei centri estetici per ritrovare la forma perduta. Ecco come curarsi con le erbe

ALBA. «Le donne hanno imparato a esprimere il loro modo [illegible] attraverso gli abiti che indossano, il trucco esalta i lineamenti e cela i difetti, anche con le acconciature che rendono possibili infinite trasformazioni» dice Annamaria Castellano di «Immagine Donna», un negozio acconciature femminili nel centro di Alba.

Che la pettinatura sia uno degli elementi più importanti per valorizzare la persona non vi [illegible] più dubbi e forse è per questo che i saloni di acconciatura sono sempre più specializzati e frequentati dalle donne di tutte le età. Quali sono le tendenze attuali della moda in questo campo? «I capelli corti lasciati "al naturale", nella versione "casual" o ultrapettinati [illegible] la tendenza prevalente di questa stagione. Ma i capelli lunghi emanano sempre un fascino particolare ed esiste più di una chance per chi non vuole rinunciarvi. I capelli raccolti in chignon, ad esempio, [illegible] una delle ultime novità - dice ancora la Castellano -. Le pettinature possono essere lineari, morbide o elaborate, ma è importante che siano soprattutto adatte alla persona».

Ma a «Immagine Donna» si guarda molto alla salute del capello. Dice [illegible] titolare: «Mi sono specializzata nell'uso di prodotti naturali a base di erbe per colorazioni e permanenti: danno ottimi risultati anche [illegible] il profilo estetico. Si ottengono colori luminosi, permanenti morbide, di effetto molto piacevole».

Sull'utilizzo sempre più frequente dei prodotti naturali concorda Bruno Dotta, titolare del [illegible] «Marcsilv» specializzato nella vendita all'ingrosso di articoli per parrucchieri e studi di estetica.

Vi è una vasta gamma di prodotti in grado di assicurare trattamenti utili a prevenire la [illegible]duta, combattere la forfora, rinforzare il capello e la cute, che consentono di ridare vigore e bellezza ai capelli.

Tra gli aspetti particolari, vi è la possibilità di ricostruire le ciglia per renderle più folte, lunghe nonché per avere unghie più belle e resistenti.

Dice Dotta: «Un tempo ai saloni di bellezza si rivolgevano soprattutto le donne. Le cose sono cambiate molto negli ultimi anni: adesso ci sono parecchi uomini che si rivolgono all'estetista per migliorare il loro aspetto fisico e il fenomeno è in continuo aumento. Gli uomini spesso hanno più disponibilità di tempo, finanziaria e [illegible] diventando dei frequentatori molto assidui».

Il parere dei trend maschile è confermato da Caterina Sacchetto di Canale, titolare di «Estetica Nuccia» che dice: «Nel mio salone una buona parte della clientela è già rappresentata da uomini». La Sacchetto che è coadiuvata dal figlio (massaggiatore) aggiunge: «L'abitudine di ricorrere alle cure estetiche si va diffondendo sia tra gli uomini, sia tra le donne». Si praticano massaggi, trattamenti al viso e al corpo e persino i tatuaggi che vanno di moda. Le donne possono ricorrere al trucco semipermanente alle labbra e agli occhi che resiste ai bagni in mare e in piscina, dura anche tre o quattro anni.

«Per le donne di ogni età è possibile ottenere una pelle più luminosa, ridurre rughe, cellulite, smagliature e riconquistare la silhouette. La condizione essenziale è però l'impegno duraturo» dicono gli esperti.

I centri di estetica sono in grado di mettere a disposizione tecnologie moderne e sofisticate per il riacquisto della linea, per perdere i chili di troppo che sono il tormentone di tante donne, ma tutti sanno che la costanza e qualche piccolo sacrificio sono indispensabili.

Vi sono persino proposte di vacanze organizzate in centri estetici con programmi che consentono, in alcune settimane, di ritrovare la forma perduta. Appositi apparecchiature, massaggi rassodano e levigano la pelle del corpo producendo una sensazione di benessere.

«Le possibilità in campo estetico sono davvero molte - dice ancora Bruno Dotta. E' sufficiente saperle utilizzare nel modo più appropriato».

Oltre ai trattamenti nei centri estetici, per mantenersi in forma, sempre più frequentate sono le palestre in cui si svolgono attività ginniche che aiutano a mantenere la linea e giovano alla salute. Anche ad Alba ci sono corsi e attività adatte a tutte le età: dai ragazzi agli adulti che hanno bisogno di fare movimento per compensare una vita troppo sedentaria e ancora per gli anziani che vogliono mantenersi agili e scattanti.

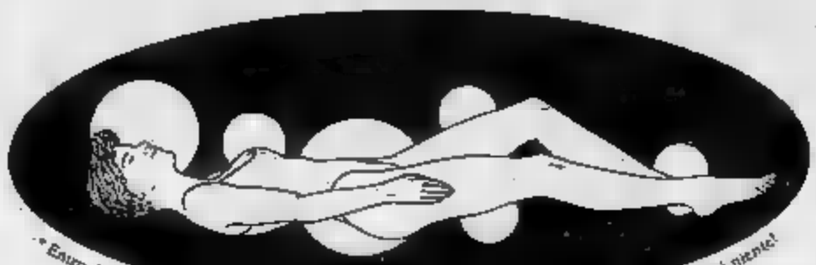
Un numero sempre crescente di persone si rivolge all'erboristeria, alla ricerca di rimedi per la salute e la bellezza. Annalisa Sartoris, erborista, commenta: «In effetti si nota una crescita nell'attenzione per il naturale. In questo periodo si cercano rimedi per i mali di stagione come raffreddore, raucedine».

L'erborista dice che ci sono dei rimedi antichi che continuano a essere molto validi come le tisane a base di tiglio o di erisimo. «Quest'ultima è detta anche l'erba dei cantanti - spiega la dott. Sartoris - perché serve a schiarire la voce e si dice che Beniamino Gigli ne facesse uso (con gargarismi) prima di esibirsi».

(g. f.)

I capelli corti lasciati al naturale versione casual e ultrapettinati sono la tendenza prevalente di questa stagione Per chi li ha lunghi va di moda lo chignon Sotto, uno dei molti saloni di bellezza oggi frequentati anche dagli

1995
Primo appuntamento, Prontodimagrimento!



* Entro il 15 febbraio, perdere il primo chilo del tuo programma di dimagrimento non ti costerà niente!

PRIMO APPUNTAMENTO

Perdere il primo chilo fin dal primo appuntamento, ed ottenere, al termine del trattamento, la perdita di peso desiderata: non c'è modo migliore per iniziare in bellezza il nuovo anno.... Un sogno? No. È Prontodimagrimento Ideal Line System, il Metodo diffuso in centinaia di Centri in Italia e in Europa che nelle prime settimane del 1995, in via eccezionale, ti offre il primo chilo del tuo programma di dimagrimento: ti aspettiamo!

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

ALBA
Pzza Garibaldi 3 - Tel. 0173/36.38.81-34.527
Line & Beauty, Solarium Service

© SABABELLA 1994 • CLASSICOMMUNICATION

salute - estetica
Nuccia
Trattamenti corpo e viso
pedicure - trucco permanente
solarium e "medico in sede"
depilazione definitiva.
SPECIALE RUGHE
Orario continuato 9-19,30
Sabato 9-17 - chiuso lunedì
Via Roma, 187 - CANALE - Tel. 0173/95.524

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass
ALBA - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Tel. 0172 431.003

DIFFUSIONE
GRUPPO ACCONCIATORI
è presente a:
CUNEO • Tel. 0171/66306-694838 • Gian Mario Massa
BUSCA • Tel. 0171/943491 • Mirella
SAVIGLIANO • Tel. 0172/715030 • Elisa
FOSSANO • Tel. 0172/61591 • Carla e Rinalda
COSTIGLIOLE-SALUZZO • Tel. 0175/239254 • Cinzia
MORETTA • Tel. 0172/93484 • Maria Teresa e Daniela
VEZZA D'ALBA • Tel. 0173/658118 • Paola

MARCSILV
MARCSILV
DI DOTTA BRUNO & C.
Prodotti
e attrezzature
per parrucchieri ed estetiste
CONCESSIONARIO PER IL PIEMONTE
Harry Milton System

Linea unghie e ciglia semipermanenti
Corso Asti n. 29
Tel. 0173/211.976
GUARENE (CN)
Fax 0173/211982

HAUTE COIFFURE FRANCAISE
XAVIER

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
VAGHEGGI
"Guerra totale" alla cellulite
ALBA - Via Romita, 1 - Tel. 0173/440577

IMMAGINE DONNA
ACCONCIATURE

SHAMPOO, PIEGA	L. 16.000
[illegible]	L. 16.000
COLORE	L. 22.000
PERMANENTE	L. 27.000
COLPI DI SOLE	L. 35.000

NUOVE IDEE PER I TUOI CAPELLI
P.ZZA FORO BOARIO, 3 - [illegible] - TEL. 0173/35.834-

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Iniziativa di un albergo di Sommariva per gli sposi che prenotano il pranzo

La «suite» come regalo di nozze

I consigli dei mobilieri alle coppie che si preparano ad arredare la casa. Che cosa inserire nella lista dei regali. Sono ricercati i grandi nomi nel settore delle porcellane e cristallerie

ALBA. Anche se la stagione dei matrimoni avrà il momento culminante in primavera, vi è già un gran fermento nei ristoranti, negozi, nei vari servizi che si occupano delle cerimonie e di tutto quanto è legato al romantico «sì».

E' infatti questo il periodo in cui si prendono contatti, si fanno le prenotazioni per i prossimi mesi. Una delle scelte che i futuri sposi devono compiere e che spesso solleva discussioni in famiglia è il modo di festeggiare l'avvenimento con parenti e amici. Il quesito che si pone è: pranzo tradizionale o rinfresco meno impegnativo?

Nell'Albese le preferenze vanno di gran lunga al pranzo di nozze e i ristoranti in grado di offrire ottimi son davvero molti: non rimane che l'imbarazzo della scelta.

Tra le tante possibilità, un complesso alberghiero che merita di essere preso in considerazione è il «Roero Park Hotel» di Sommariva Perno, al centro di un parco secolare, quattromila metri quadrati tra castagneti e boschi molto suggestivi.

«E' particolarmente adatto per le cerimonie e lo dimostrano le molte prenotazioni che stiamo già ricevendo per i prossimi - dice il direttore Mario Villani -. Alle coppie che scelgono il nostro ristorante per il pranzo di nozze offriamo un regalo tutto particolare: la possibilità di trascorrere la prima notte in una splendida suite appositamente allestita per gli sposi, prima colazione e un cadeau in camera. E' il dono indipendentemente dalla spesa sostenuta. E' anche modo per far conoscere la struttura alberghiera agli ospiti che spesso vengono da lontano».

L'hotel (quattro stelle) dispone di sessanta camere con balcone, tutte climatizzate, con tre sale che affacciano sul verde, rispettivamente da quattrocento, duecento e sessanta posti, in grado di soddisfare tutte le esigenze dei nostri clienti».

L'ampio giardino con viottoli, un'antica fontana in pietra e il «pozzo dei desideri» è un luogo molto adatto per le fotografie nuziali. E' sempre previsto il cocktail in giardino a cui fa seguito il pranzo con i piatti tipici della tradizionale: dalle sfogliatine rustiche con punte di asparagi, ravioli al plin, risotto all'arneis, agnello alle erbe aromatiche o capretto allo spiedo e tante altre specialità, per finire con il gelato e le fragole (il frutto tipico del Roero), la piccola pasticceria. Prezzo sessantacinquemila e novantamila lire a persona.

Sono ancora molte le coppie di sposi che preferiscono al rinfresco il tradizionale banchetto quale invitano molti parenti e

Ma prima del pranzo, le coppie devono pensare ad arredare la casa.

Uno dei centri specializzati per gli acquisti degli sposi (cristalli, porcellane, tappeti, arredamento) una lunga esperienza alle spalle e che merita di essere visitato è «Ferrero Beatrice» in via Cavour, ad Alba.

«Notiamo negli sposi il desiderio di arredare la casa con oggetti di qualità. C'è un ritorno, tra i giovani, al gusto delle cose belle per la in cui si ritrovano, sempre più, con gli amici. Sono ricercati i grandi nomi nel settore delle porcellane, cristalli e oggettistica - dice il titolare Giuseppe Vinai -. Richiestissimi i prodotti grandi firme del design Rosenthal, Studio Line oltre a Cartier, Villeroy e Boch, Baccarat, Riedel, Christofle, Bing e Grondhal, Royal Copenaghen, Swarowski e altri».

Una proposta rende ancora più allettante scelta «Ferrero Beatrice» per la lista nozze: a tutti gli sposi che decidono in tal senso, l'elegante negozio centro storico, offre regalo un tappeto orientale. Non solo, ma l'azienda riserva, senza nessun impegno acquisto, gli oggetti prescelti la lista, per un lungo periodo in modo venire incontro agli sposi.

Come si orientano i giovani nei loro acquisti?

«I criteri di scelta sono l'eleganza, la semplicità, il classico più che l'estroso. Molti apprezzano le grandi firme del design italiano e internazionale», commenta Giuseppe Vinai.

Ad esempio, i servizi migliori di piatti (uno degli articoli che hanno la precedenza nelle liste nozze), di grande prestigio e qualità possono costare fino a sei, sette milioni. Anche i bicchieri in cristallo Baccarat possono costare fino a 150 - 200 mila lire l'uno. Ed ecco che di fronte a oggetti così preziosi, si fa sempre più strada l'abitudine di fare regali spezzettati: più parenti tutti insieme all'acquisto di un servizio di altissima qualità. Ovviamente vi è poi tutta serie di stoviglie prezzi inferiori e le possibilità di scelta ampie.

Il personale specializzato grado di aiutare arredare la casa con gusto e praticità.

Ancor prima di piatti e bicchieri, pentole e piccoli elettrodomestici, i futuri sposi dovranno pensare alla casa e ai mobili.

Luciano Perrone contitolare di un negozio di arredamento a Racconigi dice: «Per poter soddisfare meglio le esigenze della clientela, oltre negozio disponiamo di un laboratorio per la realizzazione di mobili su misura e soprattutto per completare e adattare a ogni ambiente gli articoli che rivendiamo. Si tratta interventi che consentono di personalizzare casa, renderla più calda e accogliente. A volte vi è anche la necessità di adattare i mobili ai locali di cui il cliente dispone: fa tutto il possibile per soddisfare le esigenze più varie».

Quali sono i mobili preferiti? «Il genere moderno - risponde Perrone -. Si nota una maggior attenzione nella spesa rispetto agli anni passati».

Secondo il commerciante cucine più richieste sono quelle nei colori pastello, laminate; nei salotti prevalgono divani e poltrone rivestiti tessuti uniti oppure con abbinamento tra righe e quadretti; per completare l'arredamento si scelgono per lo più mobili librerie. Per le camere da letto, grande attenzione per gli armadi capaci di contenere davvero tutto. Continua la tendenza del letto imbottito.

Ma a quale spesa incontro gli sposi che vogliono mettere su casa?

Risponde Perrone: «Un arredamento medio alto per la cucina, il salotto e la camera letto costa da quaranta e cinquanta milioni. Vi è anche la possibilità di spendere meno, ovviamente per prodotti di qualità inferiore». [g. f.]

LISTE NOZZE

FERRERO BEATRICE

Via Cavour, 14 - ALBA

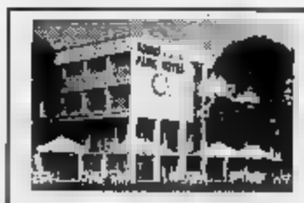
REGALIAMO

A TUTTI GLI SPOSI

UN PREZIOSO

TAPPETO ORIENTALE

AUT.



GRAN RISTORANTE

ROERO PARK HOTEL

"60 camere con tutti i comfort sale e saloni per cerimonie e congressi

...E PER LA PRIMA NOTTE DI NOZZE
UNA SPLENDIDA SUITE QUALE CORNICE D'ECCEZIONE"

Roero Park Hotel - SOMMARIVA PERNO
Loc. Maunera, - Tel. 0172/46.88.22 (5 linee r.a.) / Fax: 46.88.15
Ampio Parcheggio Interno Custodito

Studio fotografico Molino Marco & C. s.a.s.

SERVIZI E PROFESSIONALI

1995 - TUTTA UNA VASTA GAMMA DI EFFETTI

PITTORICI PER TRASFORMARE UNA IN UN

C.so Coppino 1 12051 - Alba tel. 0173-290955

è realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via 7
Tel. 0172 431.003

ALLOCCO GIUSEPPE

Vendita e/o posa in opera

- Controsoffittature
- Isolamenti termici ed acustici
- Pavimenti sopraelevati
- Pareti mobili
- Verniciature
- Decorazioni

38/A - BRA
Tel. 0172/422.823 - Fax 0172/426.429

Mineo Alfredo & C. s.a.s.

Offre un particolare ed accurato servizio di LISTE NOZZE

AGLI SPOSI
UNA
GRADITA SORPRESA!!!

Neive (CN) - Via De Revello, 25
Tel. 0173/67.035

TENDAGGI E MERCERIA

PIERA LUSSO

MONTAGGIO SBARRE E TENDE
CONFEZIONE ARREDAMENTO CASA

Per tutto Febbraio
sconto 10%

STEFY E... INTIMO

C.SO ASTI, 29/a TEL. (0173) 21.14.13 VACCHERIA (CN)

perrone spa produce & arreda

Laboratorio ed adattamenti

VIA VITTORIO ALFIERI, 16
12035 RACCONIGI (CN)

MORLINO

arredamenti - ambientazioni
Viale Risorgimento, 10 -
☎ (0172) 411124

OFFRE PREVENTIVI GRATUITI
SU ARREDAMENTI

IN ARTE POVERA
CUCINE - SALOTTI

PAGAMENTI AGEVOLATI

PREZZI VANTAGGIOSI
AGLI SPOSI

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 5 Febbraio 1995 cv 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - 0171/41.22.66

Tutto il Piemonte che ha vissuto il dramma dell'acqua e del fango manifesta contro i ritardi negli interventi

Gli alluvionati: «Da soli non possiamo farcela»

Migliaia in piazza ieri ad Alba e Ceva per chiedere maggiori aiuti

Due immagini scattate nel pomeriggio nel centro di Alba, dove sono confluite migliaia di persone al corteo organizzato per tener desta l'attenzione nazionale sui problemi lasciati dalla disastrosa piena di tre mesi fa (foto)

ALBA. Alluvionati di tutto il Piemonte in piazza, ieri, per sollecitare gli interventi dello Stato, chiedere contributi a fondo perduto alle aziende danneggiate, maggiori facilitazioni per l'accesso al credito, una legge speciale sulla ricostruzione e l'inserimento dei propri rappresentanti nel Comitato Stato-Regioni. Un corteo con tremila persone ha percorso le vie del centro per esprimere la rabbia contro i ritardi. In testa i sindaci con i gonfaloni, in coda i trattori. «Da soli non possiamo farcela. Lo Stato ci deve aiutare» si leggeva su numerosi cartelli.

Molti gli slogan contro la burocrazia. Erano presenti deputati e senatori. Dopo la manifestazione imponente si è tenuto l'incontro con i politici nel palazzo dei congressi. Sono stati illustrati gli emendamenti al decreto legge, che saranno esaminati martedì al Senato e che prevedono contributi in conto capitale per le aziende. Molti politici hanno sostenuto la necessità di accelerare i tempi per far approvare il decreto dalla Camera entro il 17 febbraio. Ai partecipanti sono state distribuite migliaia di cartoline da inviare al presidente del Consiglio, Dini. Il Coordinamento dei comitati alluvionati ieri ha anche inviato un telegramma al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per chiedere di farsi interprete delle richieste degli alluvionati.

SERVIZI DI
Giuseppina Fiori A PAGINA 43

Tre mesi dopo quel Tanaro impazzito

«Gli argini non fatti, frane incombenti e pochi soldi»

Un momento della manifestazione di protesta organizzata dagli alluvionati stamattina a Ceva (FOTO FRANCO MARGARIA)

CEVA. «Oggi deve cominciare la speranza»: molti i cartelli comparsi ieri mattina in piazza d'Armi, per la grande protesta degli alluvionati delle Valli Tanaro, Mongia, Cevetta e del Monregalese. Oltre un migliaio di persone e tanti problemi: frane che incombono, argini non fatti, statale 28 e Fondovalle Tanaro. E i contributi che stentano ad arrivare, soprattutto per le imprese.

Sul palco, dove c'era scritto «Non dimenticate Ceva», si sono alternati il presidente della Regione Brizio, i parlamentari Costa, Zanoletti, Lorenzi e Comino, i presidenti della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, Coldiretti cuneese Adriano Cantamessa, degli Artigiani Mario Giuliano, il vicario delle diocesi di Mondovì Pietro Ferrero, il consigliere provinciale Tanchi Michelotti.

«Anche per le imprese i fondi arriveranno rapidamente - ha detto Brizio - e non dovrebbero esserci difficoltà». «I soldi ci sono - gli ha fatto eco l'ex ministro Costa -, ma devono rimanere impigliati nella burocrazia».

Poi hanno parlato i sindaci, una trentina: c'era Francesco Rocca, di Bastia, che con la sua protesta per ottenere il ponte crollato è divenuto un simbolo per gli alluvionati. C'erano i rappresentanti della Valle Tanaro: «Agiremo sempre uniti, perchè non ci siano ritardi» ha detto. Per farli parlare, le ruspe in piazza si sono fermate. A Ceva, tutti i negozi hanno aderito alle due ore di chiusura, durante la manifestazione: a Garessio, per solidarietà, molti hanno fatto lo stesso.

«Non solo promesse: vogliamo siano salvati i cento posti»: in piazza c'erano anche gli operai della Uvex Cagi, la fabbrica invasa dal Tanaro. Vicino a loro, gli studenti delle scuole medie e superiori. Tre mesi fa, il Tanaro devastava la città e le valli vicine. «Nonostante tutto - commenta il consigliere comunale Paolo Pero - siamo riusciti ad andare avanti».

Paola Scola

Specchio dei tempi riapre la Materna di Clavesana

Per il sindaco Michele Chiecchio e gli abitanti è un giorno di festa e speranza dopo il disastro

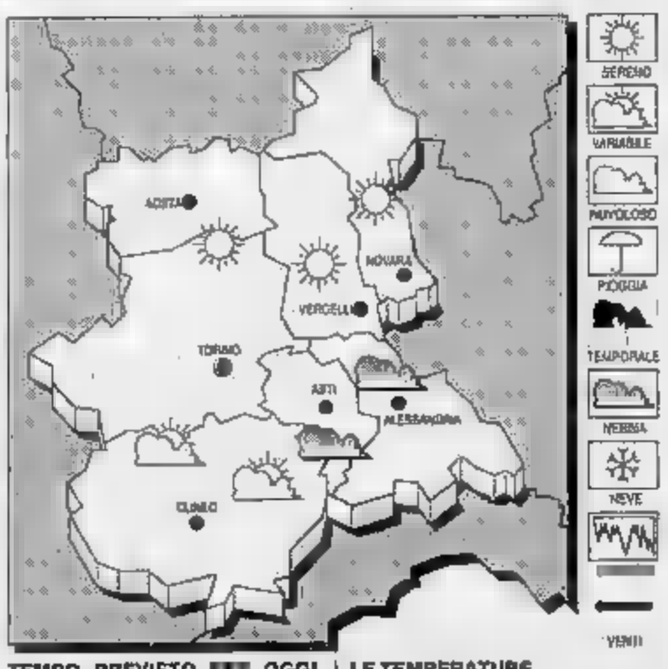
CLAVESANA. Il decoratore, l'altra mattina, ha avuto qualche dubbio: «Non sarà sbagliato dipingere i muri proprio così?». La risposta è venuta da Rosanna, una delle maestre: «L'acqua è stato solo dramma, può essere anche gioia. E' giusto che i bambini se lo ricordino». Così i muri della scuola materna, che stamane alle 10,30 verrà inaugurata (alle 11 ci sarà la messa, seguita dal pranzo al «Bar Sport») e che da domani tornerà ad ospitare i bambini della frazione Madonna della Neve, sono stati dipinti con un motivo di onde colorate, azzurre e blu. Il suo ritorno alla vita è un segno di speranza per un paese brutalmente colpito dal Tanaro. Ferito dai crolli, dalle devastazioni e soprattutto dai suoi cinque morti, compreso quel ragazzino ancora disperso e che come tomba avrà forse soltanto un prato.

Clavesana ha rischiato un colpo mortale, qui sono persino sparite le case. La strada che porta al cimitero e poi sù, verso il municipio, ricostruita su un mare di sabbia, passa dove tre mesi fa sorgevano palazzine. Specchio dei Tempi è intervenuto subito. Quasi in punta di piedi quando, nella sala riunioni della Cantina del Dolcetto, c'era incertezza e confusione. Poi con fermezza, non appena sono stati individuati gli strumenti. Un immediato, consistente aiuto economico per le famiglie che avevano perduto la casa, un secondo intervento a sostegno della ricostruzione degli impianti di riscaldamento, contributi per la ripresa delle poche attività produttive e poi l'asilo. Qui abbiamo trovato i volontari di Bagnolo, impegnati a spalare fango. Con loro c'è stata una naturale intesa: i lettori de «La Stampa» hanno garantito la copertura di ogni spesa, consentendo ai volontari di procedere senza problemi. L'obiettivo di riaprire a dicembre è slittato per la necessità del consolidamento dei muri portanti, ma abbiamo mantenuto l'impegno di ripartire entro tre mesi dall'alluvione.

Stamane, con il sindaco Michele Chiecchio, ci sarà anche il vicedirettore de «La Stampa», Gad Lerner, a portare l'affettuoso saluto di tutti i lettori.

Angelo Conti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulla pianura in planeggianti dopo il tramonto. Stazionaria.
VENTI. variabili.
TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, tranne locali stratificazioni sui rilievi; nebbie in pianura.

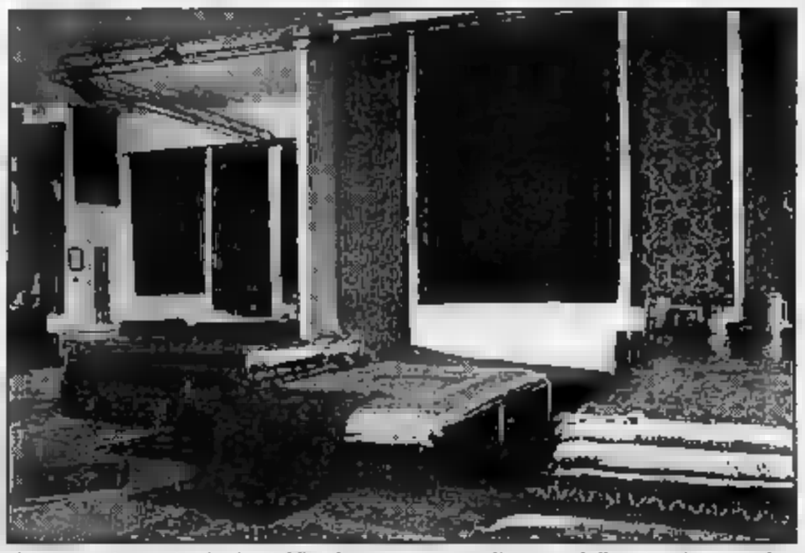
LE TEMPERATURE DI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: -1; media: 2
UN ANNO FA
Max: 13; min: 2; media: 7
TEMPERATURE
Torino 7,3; Alessandria 7; Aosta ; Asti 10; Novara 75; Vercelli 5.

Il voto del Consiglio

Giunta Saluzzo Il colonnello rieletto assessore

SALUZZO. Il colonnello degli alpini in pensione, Giovanni Greco, è stato nuovamente chiamato a far parte della giunta, extraconsiliare. Lo ha eletto, a maggioranza, il Consiglio comunale, nella seduta di venerdì scorso. Greco, il 16 gennaio, rassegnato le dimissioni da titolare degli assessorati alla Cultura, Sport, Turismo, Manifestazioni, Artigianato, Commercio e Industria. Nella lettera di dimissioni il colonnello aveva motivato il gesto, con la mancanza del «rapporto di chiarezza e di unità di intenti indispensabile per il lavoro all'interno della Giunta». Alla base dell'improvviso abbandono, vi era la divergenza con il sindaco, Roberto Reali, sull'affidamento della gestione della piscina comunale. In queste ultime ore è sopraggiunto un chiarimento che, ricomponendo il dissenso all'interno dell'esecutivo, ha indotto la maggioranza a riproporre la riconferma di Greco.
(g. ne.)

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa



Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgeteVi ad un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più semplice alla più tecnica.
E' necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia e esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel cuore di Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: il centro **esclusivo** di tappeti.

HESAM
MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 E 41 (EX AREA BESIO) TEL. **0174/552233**

Annuncio del presidente provinciale Bergese alla conferenza sul bilancio dell'attività agricola

Elezioni, nessun candidato Coldiretti

Nel '94 segni di ripresa della zootecnia, mentre c'è preoccupazione per il crollo dei prezzi di cereali e colture foraggiere. Ridotto il numero di addetti. Il 18 febbraio convegno sui problemi e il futuro della montagna

CUNEO. Per il tradizionale bilancio della campagna agraria appena trascorsa, e alla vigilia del cinquantenario dell'organizzazione, la Coldiretti ha scelto la nuova sede di Alba, che è stata appena aperta in Matteotti quasi mille metri quadrati di superficie destinata a uffici, quaranta dipendenti e di cui è responsabile Terenzio Ravotto.

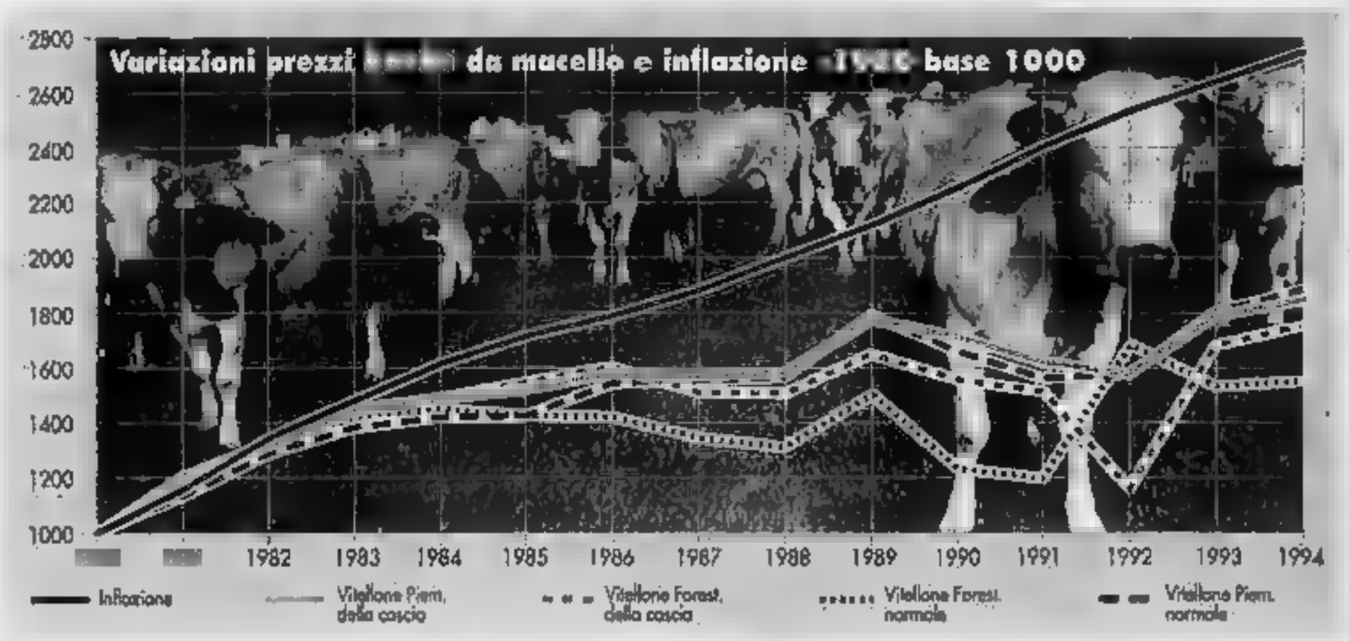
All'appuntamento con i giornalisti Cuneese erano presenti i dirigenti, con il presidente provinciale Lorenzo Bergese, il direttore Adriano Cantamessa e l'ex Natale Carlotto, attualmente responsabile dell'Ufficio politico dell'organizzazione. Lorenzo Ber- ha confermato che anche per le prossime elezioni politiche la Coldiretti candiderà nessun esponente vari schieramenti.

Ha proseguito il presidente provinciale della Coldiretti: «Dobbiamo manifestare un'estrema soddisfazione per la considerazione con la quale i partiti e i loro esponenti hanno per il mondo dei campi. L'apertura della nostra organizzazione e tutte le forze politiche ha risvegliato elevato interesse per un settore che in passato veniva considerato di esclusiva competenza della democrazia cristiana».

Il consuntivo dell'annata 1994 per l'agricoltura della «Granda» è praticamente piatto: i segni di ripresa della zootecnia si confrontano con la crisi dei prezzi (meno 10 per cento) dei cereali e delle colture foraggiere.

Ha tenuto la viticoltura, malgrado i gravi danni causati dall'alluvione del 5 e 6 novembre, stabile la frutticoltura. Complessivamente il reddito delle campagne è però diminuito sensibilmente rispetto all'anno precedente. E sono anche calati gli addetti, che sono adesso appena l'8 per cento dell'intera forza lavoro nel Cuneese, mentre nel Dopoguerra erano ancora il 45 per cento.

Per vincere la sfida con la concorrenza europea, la Coldiretti provinciale punta a una migliore assistenza tecnica ai propri associati. Fra i nuovi servizi aperti nel '94, quello della gestione aziendale per fare fronte alle nuove disposizioni nazionali e dell'Unione europea (ex Cee) a favore del mondo agricolo.



E' stato anche potenziato il servizio ambientale quale raccordo tra le esigenze delle imprese e natura. In particolare l'organizzazione si è occupata con impegno degli scarichi e dello smaltimento dei liquami, soprattutto quelli riguardanti gli allevamenti suinicoli. Con oltre mila iscritti, 14 mila dei quali sono donne, la Coldiretti conferma comunque il suo peso nelle campagne cuneesi.

Il 1994 è stato anche l'anno dell'approvazione della legge per le zone montane le cui prime proposte sono partite dalla «Granda». Ora si punta a proporre un testo di legge regionale. Ai problemi della montagna, al futuro e alle prospettive delle vallate la Coldiretti intende dedicare il convegno regionale in programma al cinema teatro Monviso di Cuneo il 18 febbraio prossimo.

Gianni De Matteis

DALLA GRANDA

ALBA

Ancora da fissare i funerali del bancario di anni

Non è stata fissata la data funerali di Domenico Beccaria, 44 anni, abitava via Garibaldi 155, dipendente della Banca Popolare di Novara a Torino, morto venerdì in un incidente sulla Saluzzo-Savigliano. [g. ne.]

CUNEO

Le iniziative per la giornata della vita

Oggi la diocesi di Cuneo, in occasione della giornata della vita, alle 10,30, nel salone del Cottolengo in corso Brunet 8, terrà un incontro con Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, su: «Le famiglie in situazioni difficili invocano solidarietà». Alle 14,30 alla chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco, festa della famiglia. [r. s.]

VERZUOLO

Sempre grave il trentacinquenne ferito a Ceretto

Sono gravi le condizioni di Ilario Ballatore, anni, Costigliole Saluzzo, rimasto ferito a Villanovetta durante lavori di escavazione una ruspa (l'uomo in un canale scavato per la sistemazione dei tubi delle fogne). Soccorso dai sanitari del «118», carabinieri e vigili del fuoco, è stato trasferito in elicottero a Cuneo, dov'è ricoverato in Rianimazione. Prognosi riserva. [a. t.]

SALUZZO

Assemblea annuale donatori di sangue

La sezione Avis si riunisce oggi, nell'albergo Politano, in frazione Fontanelle, per l'assemblea annuale e la premiazione dei donatori più «anziani» e benemeriti. [b. s.]

SALUZZO

Una messa in ricordo dei Caduti

Oggi, alle 10,30, nella Sacra Famiglia, messa a ricordo degli alpini caduti in guerra. Alle 11,30, deposizione di corone al monumento ai Caduti. L'iniziativa è dell'Ana. Sempre oggi a Trinità di Fossano delegazioni dei Comuni alluvionati partecipano alla messa in ricordo dei caduti in Russia, organizzata dall'Ana locale. La funzione (inizio ore 10,30) sarà officiata dal vescovo Pascarolo. [r. s.]

CUNEO

Giovane tenta di rubare l'auto dello zio a Sanremo

Un giovane è stato denunciato mentre cercava rubare l'auto dello zio. Il fermo per tentato furto aggravato e detenzione arma impropria è scattato nei confronti di Maurizio Zangari, 23 anni, originario di Cuneo, ma residente a Poggio (Imperia). E' stato sorpreso mentre stava tentando di aprire la serratura con un coltello da cucina, un temperino e un paio di forbici. [r. s.]

Manovre militari

Gli alpini della «Cerutti» in Norvegia

BOVES. Alle manovre combinate che s'inizieranno nei prossimi giorni in Norvegia, la partecipazione degli eserciti di diversi Paesi europei, presente anche un reparto di alpini della caserma «Cerutti» di Boves, comandata dal tenente colonnello Paolo Fregosi, e della «Fiore» di Borgo, comandata dal colonnello Franco Cravarezza. Complessivamente si tratta di oltre cento uomini. Tutti fanno parte del secondo Reggimento Alpini del Battaglione «S».

Le manovre dureranno trenta giorni con inizio a metà febbraio e a metà I contingenti di Boves e Borgo, che vanno ad aggiungersi a quelli del battaglione «Susa» di Pinerolo, partiranno alcuni, al seguito dei mezzi meccanici, con le navi, altri saranno trasportati con un ponte .

Gli alpini del secondo Reggimento hanno già partecipato a missioni in Calabria, Sicilia, Sardegna e Mozambico e ai soccorsi per l'alluvione novembre. [b. s.]

E' di Confreria

Disc jockey di 10 anni a «Cinecittà»

Alessandro Brugiati frequenta la quinta elementare E' da un anno che coltiva l'hobby del dj

CUNEO. Ha 10 anni e fa il dj. Si chiama Alessandro Brugioti, in «Digit... Ale», abita a Confreria e frequenta V elementare. «Fare il disc jockey - spiega il padre, titolare della birreria Feeling - per lui è un hobby».

Alessandro dall'anno scorso si esibisce (circa un'oretta ogni sera) alla consolle sistemata nel locale del padre. Ma domenica è arrivata la grande occasione esibirsi in discoteca. Il giovane dj ha infatti animato il pomeriggio del «Cinecittà» di Magliano Alpi e grazie al successo riscosso oggi ritorna. Proporrà dance e underground. [r. s.]

Agli Artigiani

Odontotecnici si riuniscono in assemblea

CUNEO. Domani, alle 21, alla sede dell'Associazione artigiani, in via Primo Maggio, il presidente provinciale degli odontotecnici aderenti alla Fenaodi, Mario Barral, ha un'assemblea degli iscritti (nel Cuneese circa 130) per discutere i problemi fiscali e la posizioni della federazione, la rivalutazione del profilo professionale e il contratto regionale.

Tema principale dell'incontro sarà il «polverone» suscitato dalla decisione dei dentisti e degli odontotecnici aderenti all'Anlio (una delle organizzazioni categoria) di presentare ricorso al Tar contestando l'illegittimità dell'invio di questionari della Guardia di Finanza per verifiche fiscali.

«Non aderiamo a questa protesta - dice Barral, che è anche presidente regionale della Fenaodi - che riteniamo essere strumentale. Siamo piuttosto dell'idea di proseguire il confronto il ministero delle Finanze, verso il quale, già da tempo, si è attivata la Confartigianato». [r. s.]

Domani al Lions

I giovani e il mondo del lavoro

Il presidente del Lions club Alberto Tassone promuove dibattiti problemi della vita cittadina

CUNEO. Lions club organizza domani, alle 20,15, incontro ristorante Ligure su «Giovani mondo del lavoro: nuove figure professionali». Relatore sarà Mario Boero, direttore aggiunto della scuola d'amministrazione aziendale di Torino. Parteciperanno il presidente dell'Unione industriale, Antonio Antoniotti e il presidente degli Artigiani, Mario Giuliano. Si tratta di uno degli incontri, indetti dal presidente Alberto Tassone, che ha scelto per il suo anno alla guida club dare particolare importanza ai problemi della vita cittadina. [v. p.]

I progetti dell'Associazione cuneese di studio e ricerca clinica

«Combattiamo insieme il fumo per vincere il cancro al polmone»

CUNEO. Anche la «Granda» partecipa alla lotta il cancro ed in particolare quello che colpisce i polmoni, responsabile secondo le statistiche della morte di circa 32 mila persone all'anno in Italia, soprattutto nelle regioni del Nord.

Due medici della divisione di Pneumologia dell'ospedale «Carle», Gianfranco Buccheri e Domenico Ferrigno, impegnati da anni «sul campo», hanno realizzato con altri colleghi l'«Associazione per lo studio e la ricerca clinica contro il cancro del polmone», ente morale che mira a promuovere la conoscenza delle che determinano l'insorgere tumore e la prevenzione, ad aumentare il numero e le competenze degli operatori sanitari e favorire la ricerca clinica.

Spiega Ferrigno: «L'associazione si è costituita il 20 gennaio dello scorso anno. I risultati dell'attività sono positivi: medici, aziende, banche e cittadini hanno risposto all'appello, dimostrando l'importanza di operare per la prevenzione e la diagnosi, attraverso la divulgazione al di fuori dell'ambiente sanitario».

Da sinistra i medici della divisione di Pneumologia dell'ospedale «Carle» Gianfranco Buccheri e Domenico Ferrigno

Grazie ai contributi raccolti, l'ente è riuscito a organizzare varie iniziative fra cui in ottobre, «Prima conferenza Internazionale sul tumore polmonare» a Sommariva Perno.

Aggiunge Buccheri: «Il progetto principale per il '95 è l'istituzione di una borsa di studio per neolaureati, per trasmettere l'esperienza del gruppo e coltivare nelle leva la passione e l'entusiasmo per la ricerca. Siamo mettendo a punto un programma di divulgazione, in quanto ormai accertata la relazione tra il fumo di sigaretta e questa neoplasia».

Per informazioni rivolgersi a Domenico Ferrigno e Gianfranco Buccheri al Day Hospital della Seconda Divisione di Pneumologia, ospedale Carle, Cuneo, (0171/441733, ore 11-12,30) dal lunedì al venerdì. [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'organizzazione gara nuoto

A seguito della lettera di un gruppo di genitori di Mondovì, quale delegato provinciale della Federazione Italiana Nuoto sento il dovere intervenire per precisare alcune riguardo alla 1ª giornata del «Trofeo Campanile Nuoto» disputatasi a Saluzzo il 22 gennaio.

deve sapere che il calendario e il regolamento della festazione sono stati concordati in una riunione collegiale, indetta dalla delegazione provinciale Fin con rappresentanza di tutte le società del Cuneese con i loro tecnici. Partecipazione e iscrizioni sono lasciate alla piena autonomia delle società che non hanno avuto nessun obbligo in merito alla quantità e alle categorie (agonistiche o propaganda) degli atleti. Effettivamente la durata della manifestazione è andata oltre le previsioni. Ma questo a mio avviso è stato portato principalmente dal fenomeno dell'assenteismo, che ha messo in crisi la composizione della serie di partenza, in particolare per quanto riguarda la categoria propaganda.

Dal momento che il Trofeo Campanile Nuoto in ogni rappresenta solamente una piccola parte del calendario delle gare nel programma della società di nuoto, ritengo che dare la precedenza a quelli che si intendono momenti di aggregazione sociale e di sostanziale avviamento al nuoto con gare alla portata di tutti e che non infieriscano troppo, in termini di prestazioni, i più deboli sia la scelta più corretta per chi come me ha vissuto, vive e ama lo Sport la S maiuscola.

Guido Cutari
delegato provinciale Fin
S

Cherasco, «il si è dimesso»

La Cheraschese calcio precisa che il signor Lucio Stella ha rassegnato le dimissioni da allenatore sua spontanea volontà senza alcuna pressione della nostra società, che lo ringrazia per l'impegno di questi mesi.

Domenico Dogliani
presidente Cheraschese calcio

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313, Cri 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.070; 42.01; **Busca:** 945.638; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, F 699.111; G sio: 91.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morett:** 911.610; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877.407, **Niella B.:** 798.388, **Peagna:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via T. Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Pieve, corso Piave 20, tel. 28.28.96.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 60.316.

Mondovì: Gesco, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.269.

Savigliano: *Boselli*, via 11, 71.23.65.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 239.608/9.
Usl di Alba 316.315.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111.
Usl di Saluzzo 215.111.
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269 ; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. **Dir autostrade TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Matilda Tealdi (Savigliano); Matteo Pepino (Savigliano); chola Massardi (Savigliano); Maria Panero (Savigliano); Agnese Anna Augenia Trasino (Savigliano); Cristian Soggione (Savigliano); Luca Bergagio (Savigliano); Federica Balnotti (Savigliano); Fabio Demarchi (Savigliano); Paride Benedetto Marcellino Vasi (Savigliano); William Giuseppe Riccardo Allione (Savigliano); Marco Ronco (Savigliano); Davis Franco Astesano (Savigliano); Marta Corino; Alessia Lusso; Michela Banchio; Micaela Bovo; Alessandra Pereyra; Gianluca Silvano Carasalli; Anna Chiara Martucci.

MORTI. Maria Calvo, anni, religiosa, Savigliano; Maria Cossa, 97, pensionata, Savigliano; Caterina Anna Luigia Andreotti, 76, pensionata, Savigliano; Caterina Lingua, 66, pensionata, Savigliano; Ludovico Leonardo Guerriero, 35, disoccupato, Savigliano; France- Pepe, 60, pensionato, Savigliano; Primo Muratore, 78, pensionato, Villafalletto; Maddalena Lucia Bertorello, 72, pensionata, Murello.

MARENE

MORTI. Margherita Rinaldi vedova Bergese.

MORTI. Cristoforo Bartolo Malberti; Caterina Gazzera.

VERZUOLO

MORTI. Bartolomeo Mogna, 92 anni, pensionato.

MANTA

NATI. Francesco Arnaudo.

MORTI. Chiaffredo Lorenzato, 74 anni, pensionato.

COSTIGLIOLE

Caterina Bolasso, 81 anni, (Costigliole Saluzzo) pensionata; Franco Barbero, 57, pensionato (Costigliole Saluzzo).

PIASCO

MORTI. Maria Demarchi, 80 anni, pensionata.

BUSCA

Sonia Calvo.

NATI. Luca Ribero.

MORTI. Michelangelo Allione, anni, geometra; Cesare Crista, 57 anni, pensionato; Agostino Occelli, 65 anni, pensionato; Luigia Chiappello, 72 anni, pensionata.

RACCONIGI

. Matteo Pepino (Racconigi); Alessia Castello (Racconigi).

MORTI. Luigi Boldrino, 70 anni, (Racconigi), pensionato; Olga Guzzon, anni, pensionata (Racconigi); Teresa Perlo, 89 anni, (Racconigi), pensionata.

APPUNTAMENTI

Tecnica respirazione

Oggi, a partire dalle 16, in frazione Trinità, l'associazione «Lou Stau» propone un pomeriggio sul «Rebirthing», di respirazione.

Due giorni di scuola aperta

Domani e martedì, al liceo classico «Pellico» di Cuneo, dalle 10 alle 12,30, si terranno due giornate di «scuola aperta», nell'ambito dei programmi di orientamento per le .

«Donne: un cuore per la Pace»

Oggi, alle 14,30, alla parrocchia San Paolo di Cuneo, si terrà un incontro diocesano rivolto ai giovani su «Donne: un cuore per la Pace».

«Cento anni fa: il caso Dreyfus»

Domani, alle 15,30, al Monviso di Cuneo, l'Unitre organizza per gli iscritti una conferenza di Umberto Gerardo su «Cento anni fa: il caso Dreyfus». [g. p. ma.]

Vertice a Cuneo del Comitato ordine e sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Luigi Scialò

Un'inchiesta sui treni all'amianto

Parte il monitoraggio per conoscere il numero di vagoni «pericolosi» posteggiati nelle stazioni della «Granda»
Il sindaco di Bastia: «Qualcuno dovrà spiegarci perché alle Ferrovie è permesso sparpagliare rifiuti speciali»

CUNEO. La questione treni-all'amianto è arrivata sul tavolo del prefetto. L'altra mattina, in un vertice del Comitato Ordine e Sicurezza pubblica presieduto dal rappresentante del governo Luigi Scialò, si è discusso dell'allarme sociale e di pericoli per la salute e l'incolumità legati alle decine di vagoni con le finestre piombate, posteggiati in alcuni paesi della «Granda».

«Per valutare quali iniziative prendere a tutela della salute dei cittadini - spiega il prefetto - si deve prima avere un quadro completo della situazione nel Cuneese. Entro i prossimi giorni è pronto il monitoraggio di tutte le situazioni a rischio».

A Cuneo, fermi sul tredicesimo binario della stazione, ci sono venti vagoni (sedici passeggeri e quattro per il trasporto bagagli), mentre al deposito dietro il Monviso, da mesi ci sono otto automotrici «fantasma», in passato utilizzate sulle linee Cuneo-Mondovì e sulla Cuneo-Saluzzo-Airasca.

Alla stazione di Cerrù (sulla Bra-Ceva) distrutta dall'alluvione, le carrozze «piombate» sono sedici, mentre a Bastia (dove pare le Fs avessero intenzione di costruire un ponto di stoccaggio) sono ancora bloccati otto vagoni «contrassegnati» con adesivi che segnalano il pericolo di amianto. Dalla stazione di Fossano quattro giorni fa sono spariti i due convogli all'amianto «stoccati» sui binari morti della stazione.

Nella «Granda» sono state molte le proteste. Guido Brizio, consigliere comunale di Fossano) e provinciale di Alleanza verde, dice: «Ho segnalato la presenza dei vagoni all'Ufficio di Igiene, alla Provincia e all'assessorato regionale all'Ambiente». Il sindaco di Cuneo, Beppe Menardi, s'è consultato con i legali per studiare drastiche iniziative contro la sosta dei vagoni. Sempre nel capoluogo, il consigliere municipale Piercarlo Malvolti ha inviato una lettera al sindaco nella quale chiede se il Comune era a conoscenza di queste presenze e se lo stoccaggio era autorizzato».

Il primo cittadino di Bastia, Francesco Rocca, è furioso: «E' assurdo: se lo Stato ha problemi di sicurezza per questi materiali nocivi non è colpa nostra. Qualcuno dovrà spiegarci perché alle Fs è permesso sparpagliare questi vagoni "fantasma", che sono rifiuti speciali. Se l'avessimo fatto noi, come amministratori, saremo già finiti in galera». Anche un vigile urbano di Bastia è preoccupato: «Quei vagoni resteranno qui per mesi, non anni: la linea è interrotta, li porteranno via gli elicotteri?».

Gianpaolo Marro

Il convoglio di vagoni coibentati con amianto posteggiato nello scalo merci della stazione Fs di Cuneo Altipiano (pecivo)

C'è allarme a Bagnasco

BAGNASCO. E' stata confermata la presenza di amianto nella discarica lungo il Tanaro, portata alla luce dall'alluvione. L'hanno stabilito i risultati comunicati alla Procura di Mondovì dall'Usl 24 di Grugliasco. Nei fogli di cartone emersi nella cava non molto distante dall'ex cartiera, sono contenuti «grafitanti al crisotilo», un composto di silicati di amianto. In un campione di 314 grammi, sono stati trovati 14 frammenti di minerale (in percentuale significa concentrazione di 100 milligrammi per chilo).

I rifiuti della discarica diventano così catalogabili come «speciali». [r. s.]

L'idea dell'ex ministro Costa ha ottenuto prestigiose adesioni (da Veronesi a Billia)

A Mondovì l'ospedale del Duemila

Obiettivo del Comitato è raccogliere fondi per realizzare il nuovo complesso sanitario. I finanziamenti regionali sarebbero sufficienti: la spesa prevista oscilla tra i 50 e i 60 miliardi. Un centro di prevenzione oncologica

MONDOVI'. Comune, Usl e forze politiche stanno lottando con la Regione e il tempo per avere dieci o diciannove miliardi (ma l'ipotesi più probabile è la seconda) per iniziare il nuovo ospedale, ma la cifra non sarebbe sufficiente a finirlo. Per cercare altri fondi, e comunque lavorare per un nuovo complesso sanitario, è nato l'ente «Un ospedale per l'anno 2000».

Il promotore è l'ex ministro della Sanità, il deputato Raffaele Costa, che ha già ottenuto adesioni importanti. Hanno promesso impegno per l'ospedale di Mondovì il direttore generale dell'Inps Gianni Billia; Umberto Veronesi, una delle autorità italiane nel campo della ricerca sul cancro; Leonardo Santi, direttore scientifico dell'istituto tumori di Genova; l'avvocato Luigi Bonazzi, commissario dell'istituto scientifico Besta di Milano e il microbiologo Giorgio Cavallo, accademico dei Lincei ed ex rettore dell'Università di Torino.

«Hanno aderito tutti con entusiasmo - dice Costa - e la qualità dei personaggi mi fa ben sperare su future partecipazioni. Vorrei sottolineare il caso di Gianni Billia, un concittadino che è salito ai vertici degli apparati pubblici e conosce come pochi altri i meccanismi statali e parastatali e che quindi potrà dare un apporto decisivo nella ricerca dei fondi».

Sopra, da sin. l'on. Costa e il professor Veronesi. A lato Gianni Billia direttore generale Inps

Il legame tra i personaggi in campo medico che sono stati contattati e la lotta contro il cancro sono evidenti. «Infatti la finalità - aggiunge ancora Raffaele Costa - saranno quelle di promuovere e reperire i finanziamenti per realizzare un nuovo ospedale con un centro di alta specializzazione per la prevenzione soprattutto oncologica».

I contributi saranno ricercati tra le organizzazioni religiose e laiche, ma l'obiettivo è a lungo termine. «Si parla appunto del Duemila - dice Costa -, perché ci vogliono 50-60 miliardi». Una cifra difficile da raccogliere in un momento così critico. «Contiamo di avere a finanziamenti compresi nell'1 per cento del fondo nazionale per la ricerca oppure al denaro stanziato per fini oncologici, vengono poi sforzi locali come la possibilità che ora la legge conceda all'Usl facoltà di contrarre mutui con banche».

E' però difficile pensare che i finanziamenti bancari e pubblici possano coprire per intero la spesa. «Infatti il momento più importante dell'ente deve portare a un impegno corale - conclude Costa -; quello di invitare i monregalesi a lasciare una quota anche minima della loro eredità a favore del centro e della ricerca sul cancro, non sarebbe ancora sufficiente, ma costituirebbe uno stimolo importante per tutti, a cominciare dal mondo cattolico. Il radicamento del sentimento religioso nel Monregalese è un fatto assodato; come pure il rilievo sociale che nella zona hanno tante organizzazioni legate alla Chiesa». [l. f.]

da lunedì 6 Febbraio al 20 Marzo
FOSSO
LESEGNO (CN) • S.Statale 28 • tel. (0174) 77.194
• ALPINISMO
• PILE
• GORETEX
• SCARPE
• SACCO A PELO
• VASI
• ARTICOLI da
SCONTI fino al 50% DOCUMENTATI
TOTALE

CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA VITTORIA - BRA
Vi trasporterà a milioni di luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?
KURT. JAMES SPADER
STARGATE
regia di ROLAND EMMERICH

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel.

I CAPOLAVORI DI Ford Azzurra MONDOVI'
Offerta valida fino al 10 febbraio
30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
Contratto Prezzo Bloccato
SU FIESTA: 434.000 x 30 mesi = £.13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
SU ESCORT: 634.000 x 30 mesi = £.19.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
E' ESCLUSIVA CONCESSIONARIA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel.
PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Si accentua la tendenza ad affidare a ditte esterne la gestione dei beni comunali

Bra, lavori pubblici ai privati

Impresa garantirà la manutenzione degli impianti di illuminazione mentre siepi, aiuole e giardini saranno tenuti in ordine da società specializzate. In vendita edifici «dismessi»

BRA. Mentre prosegue il programma di vendita degli immobili comunali dismessi o sottoutilizzati, si accentua la tendenza «privatistica» nei lavori pubblici. Su proposta della giunta, il Consiglio ha approvato quattro delibere sulla manutenzione di edifici, aree e oggetti di proprietà comunale: due si limitano ad adeguare gli importi alle previsioni di bilancio, le altre due allargano l'«area d'intervento» delle ditte private.

Per gli impianti di illuminazione pubblica, il capitolato d'appalto approvato dal Consiglio impegna l'impresa aggiudicataria non solo a riparare i guasti, ma a provvedere alla pulizia dei «corpi illuminanti». Con la differenza: le lampade «bruciate» andranno sostituite con quelli degli apparecchi del Comune, sia in quelli dell'Enel, mentre le altre operazioni riguarderanno solo gli impianti comunali o «misti». Al triplo «regime» (su 2862 centri luminosi, 1278 sono del Comune, 928 dell'Enel e 656 vengono gestiti «in condominio») si attribuiscono molti dei ritardi nella manutenzione degli impianti.

Vista la buona riuscita - secondo l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich - dell'esperimento avviato nel '92, anche nel prossimo triennio sarà «privata» la gestione di una decina di giardini, aiuole e siepi: scelta giustificata dal fatto che «sono state formate nuove aree verdi, mentre il numero degli operai giardinieri è diminuito per il blocco delle assunzioni». Con una gara a licitazione privata, sarà affidato a ditte specializzate il compito di tenere in ordine i giardini di piazza Roma e Pollenzo, le aree verdi di via Sartori, viale Industria, viale Costituzione e via Piumati, il verde attrezzato dell'ex Piazza d'Armi, gli alberi e le siepi di viale Madonna dei Fiori, il cortile della scuola materna di via Cacciatori delle Alpi, le aiuole del cimitero. Una proposta integrativa è venuta dal capogruppo degli «Indipendenti per Bra» Carlo Porro: arruolare non solo giardinieri «professionisti» ma anche volontari.

Infine, i cantonieri del Comune saranno esonerati anche dell'ordinaria manutenzione degli edifici, scuole comprese: per questi lavori l'importo base è stato innalzato a 50 milioni.

Grazia Novellini

Due delibere del Consiglio allargano l'area d'intervento alle ditte private a Bra

Sono finiti in carcere due donne e un uomo

Vendevano la droga Tre arresti ad Alba

ALBA. Due donne e un uomo sono stati arrestati per concorso in detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio. Sono Giuseppina Randazzo, 29 anni, abitante in corso Langhe 65; Daniela Berzano (25), corso Europa 138; e Massimo Cossu, 23 anni, anch'egli abitante in corso Langhe 65/14.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del nucleo radiomobile di Alba, diretto dal maresciallo Francesco Iaboni. Insospettiti da un insolito via vai, i militari hanno eseguito una serie di appostamenti e controlli finché hanno fermato un tossicodipendente con due dosi di eroina addosso, mentre usciva dal condominio in cui abita la Randazzo.

Saliti nell'appartamento al quarto piano dello stabile, i carabinieri hanno trovato in casa oltre alla Randazzo, la Berzano e il Cossu.

Hanno eseguito una perquisizione durante la quale sono stati trovati lattosio, siringhe, lacci emostatici, cartine di cellophane per avvolgere la droga. Secondo gli inquirenti sarebbero stati i tre a fornire l'eroina sequestrata poco prima al tossicodipendente che usciva dal palazzo e li hanno arrestati. Sono rinchiusi nel carcere di Alba e saranno interrogati dal magistrato.

Mentre stavano arrivando i carabinieri per la perquisizione nell'alloggio, la Berzano avrebbe ingoiato due dosi di eroina, confezionate nel cellophane e avvolte nella carta stagnola. Anche su questo particolare sono in corso indagini.

Con gli arresti, gli investigatori sono convinti di avere smascherato un giro di spaccio di droga in città. **[g. f.]**

IN BREVE

A Villafranca per ricordare due dirigenti della Resistenza

Una delegazione di amministratori comunali, partigiani ed ex combattenti partecipa stamani, a Villafranca Piemonte, alla commemorazione del cinquantenario della fucilazione dei braidesi Ennio ed Ettore Carando, dirigenti di primo piano della Resistenza, figli del medico e filantropo dott. Achille, che fu il primo sindaco della città dopo la Liberazione. **[g. n.]**

Incontro fra sindaci e Usl sul nuovo ospedale

Domani in municipio si terrà (ore 21) l'incontro fra i sindaci dell'Albese, Braidese e i vertice dell'Usl sul nuovo ospedale. Saranno illustrati i risultati di uno studio di fattibilità dal quale risulta un parere ampiamente favorevole al nuovo complesso. **[g. f.]**

BRA

Oggi si conclude la settimana della lumaca

Si conclude oggi, al ristorante «La Contrada», in piazza Giolitti, la settimana enogastronomica organizzata da Arcigola Slow food dedicata alla lumaca. Il menù (50 mila lire, inclusi vini doc) prevede una dozzina di portate. **[r. a.]**

Due marocchini denunciati

Due marocchini, Rachid Lambari, 31 anni, e Ali Bakti (25), sono stati denunciati dai carabinieri per non essersi presentati all'autorità di pubblica sicurezza per regolarizzare la posizione di clandestini. **[g. n.]**

Giochi dei bambini in onore di Don Bosco

Con un pomeriggio di giochi per bambini e ragazzi dell'oratorio, si concludono oggi, all'Istituto salesiano di viale Rimembranza, i festeggiamenti in onore del fondatore della congregazione, san Giovanni Bosco. **[g. n.]**

La guida a colori di Gazzetta d'Alba, è il mezzo più efficace per farvi conoscere.

lettori sfogliano i giorni.

Un'indagine eseguita nel dicembre '94 presso i lettori abbonati per verificare il gradimento e l'utilità in fam della ha evidenziato che il 95% dei lettori la trova interessante quotidianamente.

Per comunicare con 80.000 lettori, telefonate ad Alba, piazza San Paolo 7, tel. 0173 - 44.19.28

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
14,30
Tuffati nel pomeriggio
CUBANO

DISCOTECA CINECITTA'
L.J. ELECTRIC
Al Karaoke DARIO
Animatori Disco Liscio:
ROBERTO e ANTONELLA
MAGLIANO ALPI (CUNEO)
DOMENICA 5 FEBBRAIO
In Discoteca
POM. D.J. JAM
SERA
Al Liscio ospiti "ANTO & ROBY BAND"
SERVIZIO PULLMAN GRATUITO

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
SERA
LISCIO
con l'orchestra
MACARIO
con la partecipazione straordinaria di
INGRID e MARTIN
INIZIO SCUOLA DI BALLO ORE 20
con il
M° GIGI SAMPO'

LE CUPOLE
Il tempio del ballo e della musica
Cavallermaggiore
Il poter dire al lunedì sono CUPOLE
E' IMPORTANTE!!
QUESTASERA
DAVID MUSIC GROUP
chi ha questa quanto sia brava!!!
DOMENICA PROSSIMA
DINA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42.335

Siamo orgogliosi di invitarvi a scoprire la Nuova Escort, sabato 4 e domenica 5

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po 145 bis - Tel. 0171/412.112
FOSSANO - Via Torino 22 - Tel. 0172/691.309

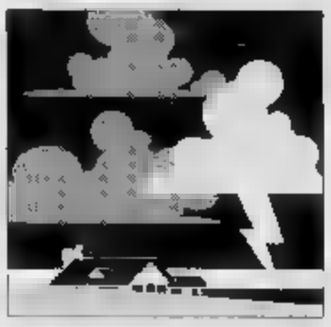
FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Montebianco 4 - Tel. 0172/33.994
SALUZZO - Via Cuneo 2/d - Tel. 0175/46.888

CORAUTO di
BORGO SAN DALMAZZO
Borgo 139 - Tel. 0171/268.363

AZZURRA s.r.l.
MONDOVI' - Via Tanaro, 50
Vicino casello autostradale - Tel. 0174/42.755

UNICAR s.n.c.
ALBA - Via Roma 7 - Tel. 0173/284.274
BRA - Via Cuneo 192/A - Tel. 0172/431.173

Ford
QUALITA' IN



Manifestazione di protesta ad Alba: gli alluvionati in un corteo lungo due chilometri

«Prima il fango, ora la burocrazia»

Sollecitato l'arrivo di contributi a fondo perduto

ALBA. «Ci siamo salvati dal fango; ora stiamo affondando nella burocrazia». «Ricominciare da soli è impossibile»; «Siamo stufi di aspettare, vogliamo i soldi per lavorare», «Ora basta! Siete veloci a prendere, siatelo anche a dare». «Senza i fondi rischiamo di chiudere». Sono alcuni dei numerosi slogan che si leggevano ieri sui cartelli che gli alluvionati hanno portato alla manifestazione di protesta svoltasi ad Alba per sollecitare gli aiuti del governo. All'appello del Coordinamento che raggruppa i comitati alluvionati, costituitisi in Piemonte dopo la calamità del 5 e 6 novembre, hanno risposto oltre tremila persone.

Un corteo lungo più di due chilometri è partito da piazza Medford alle 14,30: in testa i sindaci con la fascia tricolore, una trentina i gonfaloni dei Comuni. I manifestanti hanno percorso le vie del centro di Alba. Seguivano parlamentari, senatori, rappresentanti della Regione e delle province alluvionate, sindacati, associazioni di categoria, lavoratori e aziende colpite. A chiudere il corteo una decina di trattori.

Il comitato alluvionati di Alba ha cercato di far giungere anche a Roma l'eco della protesta: ha inviato un telegramma al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: «A tre mesi dall'alluvione abbiamo bisogno di un interesse particolare da parte sua in qualità di Presidente della Repubblica e contadino piemontese. Quando Ella è venuta a trovarci, ci ha stretto la mano e da noi in Piemonte, una stretta di mano vale più di ogni altra cosa, sigla un contratto. Siamo fiduciosi che vorrà mantenere quanto promesso e diventare interprete delle nostre esigenze presso il nuovo Consiglio dei ministri e il Parlamento tutto».

Ancora durante la manifestazione sono state distribuite migliaia di cartoline con l'invito a inoltrarle al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, per sollecitare gli aiuti promessi dal governo per «evitare una forte crisi nelle zone alluvionate e favorire lo sviluppo di tutto il Paese». Dopo la manifestazione, che si è svolta senza incidenti, si è tenuto l'incontro nel palazzo di piazza Medford con i numerosi parlamentari e senatori piemontesi che rappresentano tutti gli schieramenti politici. Il Coordinamento dei comitati alluvionati ha presentato un documento con le richieste, fra cui spiccano contributi a fondo perduto (fino a 200 milioni) per le piccole e medie aziende, facilitazioni per l'accesso al credito agevolato da parte delle imprese e fiscali, una legge speciale per la ricostruzione in Piemonte, l'inserimento dei rappresentanti dei comitati nella Conferenza Stato-Regioni.

Il malcontento degli alluvionati per i ritardi negli aiuti da parte dello Stato è stato espresso dal geometra astigiano Gian Paolo Boccardo, presidente del coordinamento. Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha sostenuto che l'emergenza non è finita: «Ad Alessandria un centinaio di sfollati è ancora abbassato e c'è il rischio che se ne aggiungano presto altre». Il primo cittadino di Asti, Alberto Bianchino, ha ribadito la necessità di contributi a fondo perduto per le piccole e medie imprese. Gli amministratori hanno chiesto interventi urgenti per le frane, sulle strade, sugli argini poiché c'è il timore che con le piogge primaverili si possano ripetere i disastri di novembre».

Due momenti della manifestazione con tremila sinistrati (FOTO REMIX)

Si è parlato del decreto (691/94) che sarà portato martedì all'approvazione del Senato con emendamenti che prevedono contributi in conto capitale per le imprese del 20% per un massimo di duecento milioni per azienda. La proposta è però contestata dal Coordinamento comitati. Al termine dell'incontro, ha approvato una mozione con la quale si chiede il 100% a fondo perduto senza il tetto dei 200 milioni.

A questo proposito è intervenuto, fra gli altri, don Valentino Vaccanoo, parroco del Duomo di Alba, già in prima fila per gli alluvionati: «Le risposte che sono state date finora alle imprese, soprattutto medio-piccole sono una presa in giro. Ho visto gente uscire dalle banche piangendo perché non ha ottenuto aiuti e non riesce ad avere finanziamenti, soprattutto coloro che hanno già altri mutui in corso e non possono indebitarsi ancora. Il 50% a fondo perduto è una necessità se non vogliamo vedere molte aziende chiudere e crescere la disoccupazione». Il 30% di sconto ai privati sui danni alle abitazioni in distribuzione nei prossimi giorni non è considerato sufficiente.

Proteste sono state anche espresse dai manifestanti che non hanno potuto accedere alla sala dei congressi, troppo piccola per accogliere tutti.

Giuseppina Fiori

La Cascata

Riapertura con le nozze

VERDUNO. «Non avrei mai immaginato di celebrare in questo modo il ventennale della mia gestione - dice con un po' di emozione il titolare Franco Carena -, ma dopo tanti sacrifici siamo finalmente pronti a ricominciare e già rappresenta già un risultato importante». Oggi, in via Guroj, riparte l'attività del ristorante «La Cascata», una delle strutture maggiormente danneggiate nel Cuneese dall'alluvione del 5 e 6 novembre.

«Ospiteremo un pranzo nuziale - spiega Fabrizio Fassinotti, da cinque anni direttore del locale - la riapertura ufficiale è prevista per mercoledì». L'alluvione aveva reso inservibili, in particolare, l'impianto cucina e le sale del piano inferiore; il suggestivo laghetto adiacente il ristorante è stato completamente ripulito e si è trasformato in isolotto.

«Sono state settimane difficili, ma ci siamo rimboccati le maniche - ricorda Franco Carena - e grazie anche all'aiuto di molti amici e clienti siamo riusciti a ripartire in tempi rapidi». «Invece, a livello pubblico - precisa Fassinotti - non abbiamo ancora ricevuto alcun genere di aiuto. Enti, istituti bancari e politici hanno parlato in continuazione di solidarietà e di operazioni di sostegno, ma non abbiamo ottenuto nulla». (r. a.)

Sabato 4 e Domenica 5 FEBBRAIO

LE CONCESSIONARIE OPEL

vi aspettano per la GRANDE MANIFESTAZIONE di

PORTE APERTE

ORARIO: SABATO 9-12 15-18,30 DOMENICA 9-12 15-18,30

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

Cuneo, Savigliano e Bra ospitano dal 21 al 23 febbraio le riprese della popolare trasmissione

Ritorna il karaoke con Fiorellino

Migliaia di giovani sono attesi nelle piazze Galimberti, Santarosa e XX Settembre per la sfida condotta dallo shouman e da Antonella Elia. La provincia «in onda» sui teleschermi di tutta Italia. Iscrizioni al numero verde 0369/56134

CUNEO. I karaoker della «Granda» stanno per vivere il loro momento magico: tre città della provincia - Bra, Savigliano e Cuneo - ospiteranno rispettivamente il 21, 22 e 23 febbraio, le riprese dell'ormai mitica trasmissione portata al successo da Fiorello e oggi sempre in «pool position» grazie a fratello, ribattezzato per continuità Fiorellino, e ad Antonella Elia.

I teleschermi porteranno in milioni di case, fra il 30 febbraio e il 9 marzo, le immagini delle bellezze artistiche di piazza XX Settembre a Bra, di piazza Santarosa a Savigliano e di piazza Galimberti a Cuneo. «Il successo che hanno avuto lo anno le trasmissioni riprese a Saluzzo, Fossano e Mondovì mi ha convinto che questo spettacolo piace molto ai cuneesi - spiega Silvia Gerbotto, curatrice per Italia 1 dell'organizzazione logistica di alcuni spettacoli -. Quando le registrazioni fatte a Saluzzo sono andate in onda, ho provato un certo orgoglio nel pensare che la mia città avesse un "biglietto da visita" in tutt'Italia; lo stesso accadrà per gli altri tri e in particolare per il capoluogo, con cui c'erano già stati dei in passato».

La grandissima piazza Galimberti farà da degna cornice all'ultima serata cuneese: «Una manifestazione così popolare fra i giovani troverà proprio il giovedì grasso di Carnevale, scenario particolarmente suggestivo - spiega il vicesindaco Cuneo, Nello Streri -. Per questo abbiamo aderito all'iniziativa».

Per i karaoker si profilano giorni carichi di attesa: per partecipare dovranno contattare il numero verde della segreteria 0369/56134 lasciando i dati, verranno quindi richiamati per le selezioni e i più bravi potranno vivere il grande momento sotto i riflettori.

Vanna Pescatori

L'anno scorso a Saluzzo Fiorello (nella foto) aveva scatenato l'entusiasmo dei fans

Vino e note

Alba propone un trio gospel

ALBA. Barbera e gospel. Vino langarolo e i canti religiosi dei neri americani. Oggi l'«aperitivo musicale» dell'Osteria Italia, a San Rocco Sano d'Elvio, prevede un abbinamento curioso, con il Barbera del produttore di La Morra Enzo Voglietti e la musica del trio «Contemporary sound gospel».

Il gruppo è formato dalla cantante Silvia Pellegrino, dal pianista Guido Canavese e dal polistrumentista Igor Sciavolino. Il trio rielabora i brani gospel e gli spirituals venature jazz e sonorità moderne, pur senza abbandonare gli schemi tradizionali.

Silvia Pellegrino, allieva di Gabriella Ravazzi, è considerata una voci più interessanti del jazz e del gospel in Italia. Guido Canavese uno dei pianisti più attivi sulla scena torinese, mentre Igor Sciavolino vanta esperienze di musicista e compositore nel jazz, in ambito classico. L'aperitivo a base di barbera e...gospel gratuito. Il trio si esibirà nuovamente domenica. [c. o.]

Stasera pièce

Paolo Ferrari è «Il comico»

Paolo Ferrari interpreta nella Ordet Alba il testo di Osborne accanto a Giovanna Ralli

ALBA. Quarto appuntamento della stagione teatrale stasera, alla sala Ordet (ore 20,45), dove andrà in «Il comico» di John Osborne, il celebre drammaturgo inglese recentemente scomparso.

Prendendo spunto dalla crisi Suez, la storia è incentrata sulla famiglia di Archie Rice, un comico pieno debiti che lavora in teatri di second'ordine, e istaura un parallelo fra la crisi del teatro e quella della politi-. Interpretano la pièce Paolo Ferrari, Giovanna Ralli e Barbara Mancino. Cura la regia John Crowther. [g. f.]

CINEMA E NOTTE

BRA

Musica per organo

Stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonino, concerto d'organo promosso dal Centro aiuto alla vita. Il maestro Andrea Garombo eseguirà brani di Bach e Frank.

REVELLO

Serata danzante

Prendono via domani giorni di festeggiamenti in occasione di San Biagio, protettore del paese. Alle 21, al bar del bocciodromo, serata danzante con il complesso «Concord».

FOSSANO

C'è Tony Rocca

Al «Dolce barlume» stasera, dalla 21,30, piano bar e karaoke con Tony Rocca. L'ingresso è libero.

Ritmi underground

Per gli appassionati di musica underground stasera l'appuntamento è alla discoteca «Kaos» (ex Joelle). Alla consolle Alex Deparno dj.

Immagini dal Perù

Domani sera, nella sede del Cai, via Giuseppina Falletti, prosegue la rassegna «Una finestra sulle montagne del mondo». Osvaldo Imberti presenterà, alle 21, le immagini del Perù.

BORGO

Party ultravioletto

Stasera, al «Flash back», party ultravioletto organizzato dai ragazzi Co.co.de. Verranno offerti buoni per alcune sedute di lampade solari.

Festival canoro

A «La Bicocca» stasera (ore 21,30), secondo incontro di semifinali del 1° Festival «Karaoke da un milione».

FARIGLIANO

Brani live

Alla cremeria «La fontana», in piazza Vittorio Emanuele, sera, dalle 21,30, musica dal vi- con Gino Bottero.

Mary-Ann Brandon e Freddie James stasera sono ospiti del «Gorby pub»

A Piasco con due grandi del blues

Tutte le atmosfere di Nashville per voci e chitarre

PIASCO. Appuntamento con il grande blues stasera (ore 21,30) al Gorby pub, che ospita due noti artisti statunitensi. Freddie James e Mary-Ann Brandon tengono banco da oltre vent'anni tutto il mondo. Entrambi hanno avuto il loro battesimo a Nashville, mitica capitale del blues. Mary-Ann vi è giunta dopo avere completato gli studi classici, iniziati a dieci anni. Freddie, texano di nascita, ha iniziato qui nel '73 la sua avventura musicale confrontan- con i grandi, prima di raggiungere la notorietà anche come compositore.

Dopo il successo del brano «Full moon on main street», nel 1989, Freddie ha iniziato a scrivere canzoni blues per personaggi famosi come Koko Taylor («Jump for Joy») Johnny Winter («Let me in») rispettiva- nel '91 nel '92. I primi Anni Novanta stati importanti anche per Mary-Ann Brandon perché il suo «It's a dirty job» è registrato da Taylor, mentre Winter ha scelto un'altra composizione «The illustrated man».

I grandi del blues Mary-Ann Brandon e Freddie James oltre vent'anni sono protagonisti sulle di tutto il mondo

Compagni di esperienze musicali, Mary Ann e Freddie formano una coppia affiatata, cementata da anni di collaborazione, intervallati da esperienze individuali. La voce Mary-Ann, calda e sensuale, si unisce a quella di Freddie, lo sfondo delle immancabili chitarre.

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp** Vist. 18. Or.: 16;30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
C. Salute 77, tel. 210.935. Vedi teatri.
MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55: Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30, 17,10, 22,30. Sala 3. **Sotto il segno pericolo**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,0
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 17,15; 19, 20,45; 22,30.
LUX 1 v. Garibaldi 32/e. **Sfida in paradiso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30, 17,50;
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine del futuro**. Or.: ; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re ne**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **nella tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16; 18,10; 20,20 -22,30.
ERBA c. 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30; 20, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. **Il maestro**. : 15,15; 17,40, 20,10; 22,30.
FARO v. 30. T. 817.33 20. **col Vampiro**. Vist. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5966. **Sirena - Sirena**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, Deron Serafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO CINEMA UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Vist. 18. : 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 10; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30, 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31. **Mia al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultime due recite del **Sogno di mezza estate**, opera in 3 di Benjamin Britten. John Macoori-David August direttori. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Bgl. (10-12 e 13-18,30). Tel. 8815241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. c. Moncalieri 241 T. 661.5447. Ultima recita Oggi 16 Fest. degli Immadati **Goldstarsogn**, regia Antonello Mandolia. Da martedì Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La sarta negro** di D. Camerini. Stag. 1994-95 in 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, e piem. Informaz. e prenotaz. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica sportiva
20,30 **Salari**, film
21,30 **Salafon**, incontri con altre culture
23,45 **Sport flash**, rubrica sportiva
2 — **Tg 4**

Telestar
18 — **La casa della 42ª strada**, film
20 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... per voi**, attualità
23,30 **La bellissime di Vizi Privati**, varietà
0,30 **Masquerade**, telefilm

Telecity
19 — **Il giramondo**, attl. viaggi
19,30 **Sampei 5** pescatore,
— **Alice**, telefilm
20,30 **Io, la giurie**, film
22,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
1 — **Detective per amore**, telefilm

Primantenna Supersix
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**, cronaca differita di un avve- sportivo
23,45 **Tg notte**
24 — **Film mezzanotte a... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
— **Sport**
20,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
21,30 **Joë Forrest**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Videogruppo
19,30 **Masquerade**, telefilm
Il tesoro della Sierra Madre, film
24 — **Nite video**
0,30 **Petrocelli**, telefilm
1,30 **Speciale**

Quadrifoglio
18,15 fan
18,50 **Andiamo al**
19 — **Amico mio... frega tu che frego io**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg9 Sette**

Rete 8 Tal
19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Il grande Gatsby**, film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma Center**,
0,25 **T.S.D.**,

Telecampione
19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Due assi per un turbo**, telefilm
20,30 **Il baraitone**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
18 — **Good times**,
19,30 **Babà e i 40 ladroni**, film
— **Good times**, telefilm
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing** rubrica
23 — **Zap mania**, rubrica
Edgard telefilm
1,30 **Avorio nero**, film
3 — **Un colpo pistola**, film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
22,30 **Fausto Terenzi Show**

Teleaubalpina
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza Paolo II dell'1 febbraio**
20 — **animati**
20,30 **L'orribile verità**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
22 — **Pescare insieme**
23,40 **Informasette**
23 — **Conviene far l'amore**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**, magazine
1,30
1,45 **Chiamate per il morto**, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA AL CINEMA

CUNEO
Corso Tel. 692.936. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000
Kika di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive o vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nolandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Fiamma Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 16,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 Drammatico

Nuovo Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000
Timecop di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sen (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

Don Bosco Lire 6000
Il re leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

ALBA
Eden Tel. 383.021. Or.: 20 22. Fest.: 16/1 Lire 6/9000/rid.
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Tel. 348.901. Fer.: 21 Fest.: 14,30/16,40/18,50/21
vista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

S.G. DALMAZZO
Moderno Tel. 262.211
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Cocaia spiaggiata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' atico

Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

BUSCA
Lux Tel. 944.231. Fer. 19,30/22 fest. 15/17/19,30/22 L. 8000/4000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Cassili, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

CANALE
Nuovo nella 34ª strada di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53'

CARAGLIO
Ferrini Feriali: 20/22 Festivi: 16/17/20/22 Lire 7000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

CHERASCO
Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
Il Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

DRONERO
Iris Tel. 916.393 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Botte di di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

FOSSANO
Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
Belle al bar di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 56' Commedia

GARESSIO
Excelsior Or.: fer. e fest. 21 Lire 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

LIMONE
Lux Tel. 927.534 Ore 21,30 Lire 10.000
RIPOSO

MONDOVI'
Bertola Sala 1 Tel. 47.698 Lire 8000/7000
Botte di Natale di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40'

Bertola Sala 2 Tel. 47.698 Lire 8000, rid. 7000
Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

ORMEA
Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Botte di Natale di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

RODDI
Roby Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02'

Civico Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 L. 8000/10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia varca un portone che lo conduce un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

ROCCAFORTE
Reburent Or.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora Tel. 712.957
Miracolo nella 34ª di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Cocaia spiaggiata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

SALUZZO
Monviso Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 con
Naked di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane artista degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' Dramm.

Cuneo ha partecipato alla prima «Final four» della sua storia

Alpitour terza in Coppa

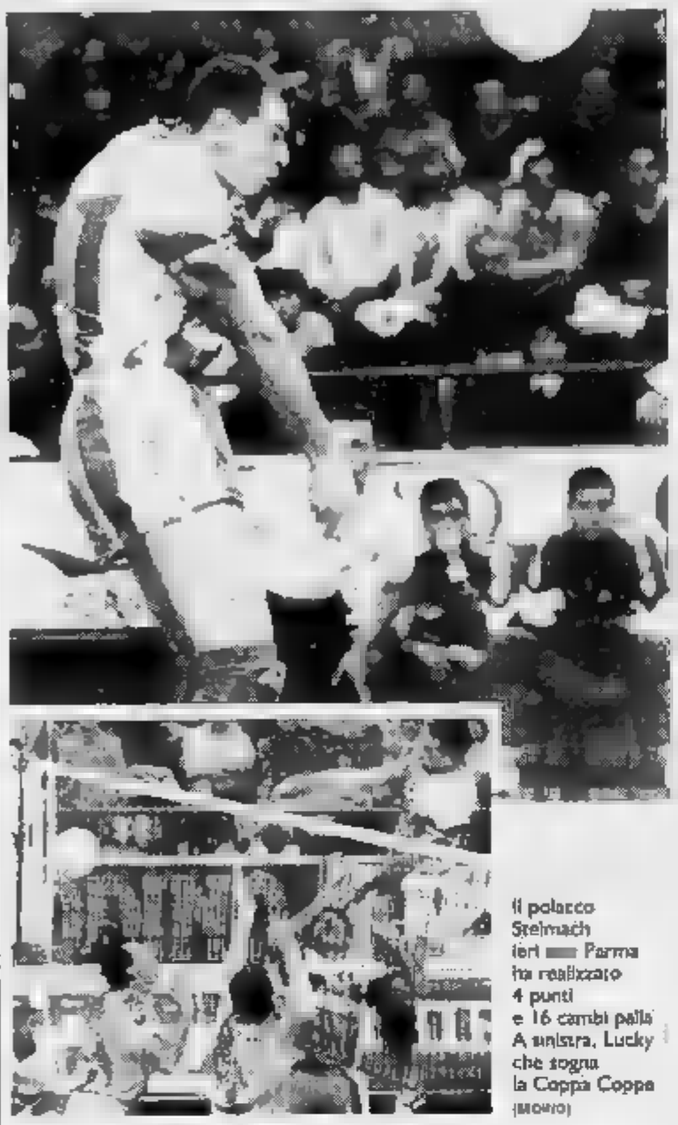
Travolta la Cariparma (3-0). C'è amarezza per l'occasione sciupata con Modena Ieri un eccellente Papi. Capitan Lucchetta fa progetti in campo internazionale

Il terzo posto in Coppa Italia, solo un anno fa, è stato chiuso nei libri dei sogni dell'Alpitour-Traco. Ieri, dopo il 3-0 con cui Lucchetta e compagni hanno liquidato la Cariparma il sentimento più diffuso era l'amarezza. «Tanta, a vagonate - dice Fefè De Giorgi - solo per avere perso una grande occasione, ma perché siamo stati noi a cambiare l'andamento della gara con Modena, a metterli in difficoltà e a lasciarceli sfuggire». Il prestigio della prova cuneese è stato amplificato dall'esito finale della Coppa, col successo della Daytona (3-1) sulla Sisley Treviso.

Il più combattuto è stato il primo parziale, con Rinaldi e Savelev che hanno provato a mettere in difficoltà l'Alpitour: con una ricezione finalmente impeccabile, per «Fefè» è stato un gioco mandare a segno i suoi attaccanti. Il migliore è stato Samuele Papi, sempre più «idolo» delle ragazzine e non solo di quelle cuneesi, come dimostrano le urla e incitamento che arrivavano da tutti i settori del Palacur esaurito. Il successo di Parma potrebbe anche non essere solo il platonico addio alla prima «Final four» di Coppa per l'Alpitour-Traco. Capitan Lucchetta è convinto che la squadra abbia tagliato un altro traguardo storico. «Nei nostri progetti c'erano la Coppa Cev, quest'anno, poi la Coppa Coppe - dice Lucky -. Invece potremmo aver fatto un passo avanti: e se fossimo noi a rappresentare l'Italia in questa manifestazione?».

Le speranze cuneesi sarebbero legate alla vittoria dello scudetto da parte della Daytona, è probabile successo emiliano nella Coppe Coppe: ma sulla vicenda ci sono poche certezze. Il presidente Bruno Fontana afferma: «Ci crediamo e un po' lo meritiamo, anche oggi rimane grande amarezza per quel tie-break mancato. Ma siamo arrivati qui, abbiano contrato un terzo posto davanti a un pubblico che tifava per noi».

Un grande protagonista della «Final four» è stato Liano Petrel-



Il palacco Stelmach ieri a Parma ha realizzato 4 punti e 16 cambi palla A sinistra, Lucky che sogna la Coppa Coppe (Mono)

li. «Il terzo posto c'è - dice Lio -, ma poteva starci qualcosa in più. Abbiamo dimostrato che il modulo senza Ganev può anche funzionare. Sarebbe stato meglio avere qualche occasione in più per provarlo. Peccato».

Luca Ferrua

ALTRO NELLO SPORT NAZIONALE

Alpitour Traco-Cariparma 3-0 (16-10; 16-9; 15-4). **Alpitour**: Petrelli 6+6; Stelmach 4+16; De Giorgi 1+0; Papi 9+15; Galli 4+10; Milone 0+0; Oglino 0+1; Lucchetta 1+11. **Cariparma**: Giretto 4+8; Gravino 2+9; Saveliev 1+20; Tomalino 0+0; Farina 0+0; Lo Re 1+8; Rinaldi 7+12; Blangè 2+2.

GRANDA SPORT

CALCIO

Dilettanti, slitta di 7 giorni la conclusione del torneo

Dopo il blocco di ieri, Lega e Federazione hanno deciso di far slittare di 7 giorni la conclusione del Dilettanti: dal 6 al 13 maggio. Sabato prossimo si riprenderà con la giornata in programma ieri: il Cuneo riceverà la Colligiana. [r. eyn.]

TELECUPOLE

La rubrica «Sport flash» aderisce al silenzio

Per la sospensione di tutte le manifestazioni sportive, stasera la trasmissione «Sport flash» curata da Giordana Ruatasio, Massimo Corrado e Michele Fassinotti non andrà in onda: Telecupole intende associarsi al lutto. [r. s.]

SCI

Oggi sulle piste del Vars lo «Slalom senza frontiere»

Cinquecento concorrenti (in prevalenza cuneesi) partecipano (ore 10) sulle piste del Vars allo «Slalom senza frontiere» organizzato da Radio Piemonte Sound. Al via anche il sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi, e il collega Pierre Eymeoud. [g. p. m.]

BOCCE

I risultati delle gare disputate in provincia

Il «Napoli Calcestruzzo» (Pastre, Losano, Gastaldi e Gasco) ha vinto a Fossano la «tipo poule» organizzata dalla Forti Sani. A Borgo («poule») Ci di Fantino, Giraudo, Rumi e Riorda («Fantino» Robilante). Ad Alba si sono imposti Rustichelli e Peppino; a Envie vittorio di Berardo, Bonis e Trecco del «Bertino» Moretta. A Sant'Albano Stura di Albesiano e Alberto (Forti Sani). [r. a.]

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

Civic NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perché mai la famiglia Addams dovrebbe comperarla? Per il motore 1.5i 16 valvole da 90 cavalli che a 50 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perché mai gli Addams dovrebbero comperare un'auto che potrebbe fare loro? E perché mai non siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

L. 23.500.000*

HONDA

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Profumi e Segreti
14 febbraio San Valentino
Lo charme e l'emozione del profumo
SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI
FOSSANO - Via Roma 117 - Tel. 0172/60542

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE
Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle zone alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto di trattori e motoagricole pagamento in
3 anni al tasso 2% con 6 rate costanti.
Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.
PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.
pasquali
AGRIMOTOR-Confreria -tel 0171/611107 GRIMALDI-Bubbio -tel 0144/8156 RASPO-Monta -tel 0175/86577
CAPPA -Dogliani -tel 0173/70177 MUSSO-Vezzo d'Alba -tel 0173/65009 REGGIO-Alessandria -tel 0131/342197

AFFARI IMMOBILIARI
Grimm
SOMMARIVA BOSCO
Via Aldo Moro
Di costruzione, porzioni di bifamiliare su 2 livelli composte di soggiorno, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, grande autorimessa, cantina e giardino privato.
Zona di nuovo sviluppo residenziale immediatamente disponibili.
Lire 320.000.000
Via Principi di Piemonte, 27 Bra
Tel. 0172/41.14.14
Gabetti Grimm
L'AGENZIA IMMOBILIARE GABETTI AGENCY S.P.A. SOTTOPONE ALLA VOSTRA ATTENZIONE LE PATRIMONIALI RESIDENZE SOTTOINDICATE

MUSIC HALL CENTALLO
GRAY BOY
QUESTA SERA
«DOMENICA ITALIANA»
Musica e spettacolo sinonimo di originalità
Maestro
GIANCARLO PIOLI
Liscio CASADEI
OGNI MARTEDI'
dalle ore 21
SCUOLA DI BALLO

VITA PRIVATA, VITA BEATA

Mobili Tre Di
ARREDA LA VITA
NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE
Magliano Alpi
Borgata S.S. 22/28 - Uscita Carrù (CO-SV)
La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

RENTINO Foto Di Carlo

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO AUT. DIR.REG. n.6132/94 del 23/11/94

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.840
Fax 0131/868.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Animato dibattito l'altra sera sull'apertura di un ambulatorio per immigrati

Il centro storico si riaccende

L'associazione «Città Aperta», con un centinaio di medici, si offre per assicurare l'assistenza gratuita in un poliambulatorio. La maggioranza dei consigli di quartiere ha detto — secco no. L'assessore disponibile

24 ORE

FUNERALI

Nella chiesa di Albaro l'addio a Luisa De Andrè

Si — svolti nella chiesa — San Francesco d'Albaro i funerali di Luisa Amerio, vedova del prof. Giuseppe De Andrè che fu vicesindaco di Genova, primo presidente della Fiera e amministratore delegato dell'Eridania. La signora De Andrè aveva — —: alle esequie — presente — figlio Fabrizio, — cantautore. [r. l.]

ESEQUIE

Al padre di Santerini domani l'ultimo saluto

Si svolgeranno lunedì mattina alle 10 nella chiesa di piazza Martinez i funerali di Mario Santerini, padre del segretario generale della Federazione Nazionale della Stampa, Giorgio Santerini. All'amico Giorgio le condoglianze dei giornalisti delle redazioni liguri de «la Stampa». [r. l.]

PARTITI

Segretario della Lega è il prof. Dellacasa

Il segretario ligure della Lega Nord Giacomo Chiappori ha nominato responsabile pro-tempo- — della segreteria provinciale (attualmente vacante) il prof. Gianfranco Dellacasa che sarà coadiuvato — Gloriano Puglisi e Enrico Zerbo. [r. l.]

NERVI

Davanti alla torre Gropallo il 7° cimento invernale

Questa mattina, alle 11,30, nello specchio acqueo antistante la torre Gropallo, sulla passeggiata Anita Garibaldi di Nervi, tradizionale tuffo in mare nell'ambito del 7° cimento invernale. [r. l.]

STARHOTEL

Ieri seminario finale per la cura dei bimbi down

— è svolto — allo Starhotel President di Genova il seminario finale del programma Horizon 1992-1994 organizzato dal Cepim-Unidown di Genova, cui hanno partecipato — regioni italiane e i rappresentanti — Spagna e Francia. E' emersa l'opportunità di creare una nuova figura professionale — livello europeo. [r. l.]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il centro storico di Genova — sempre — polveriera: l'ultimo argomento che ha — gli animi — è la realizzazione d'un poliambulatorio per extra-comunitari — per emarginati privi — assistenza, sulla base — disponibilità di un centinaio di medici che si sono offerti di lavorare, a turni alternati, — titolo gratuito. La proposta è venuta da una associazione, «Città Aperta», che — tempo opera - sul piano culturale — politico - sempre — chiave di volontariato nella — e alla quale fanno riferimento alcuni gruppi, più organizzati e consapevoli, — extracomunitari (marocchini, algerini, tunisini, senegalesi, ecc.).

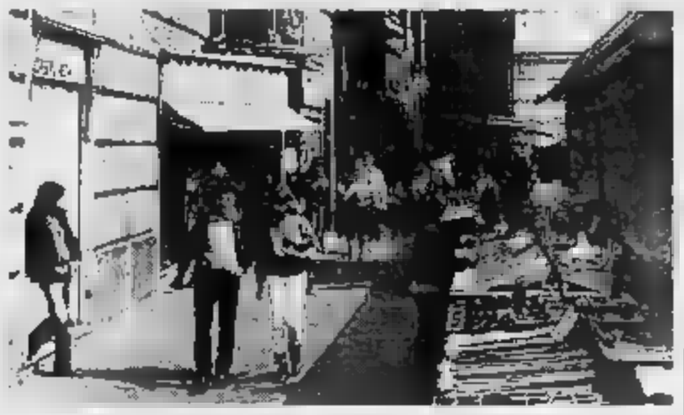
L'associazione «Città Aperta» nei giorni scorsi ha elaborato un documento-dossier molto articolato — ha messo a punto — progetto dettagliato di intervento. Sulla base di questo documento ha chiesto al comune dei locali per impiantare l'ambulatorio. Accanto ai giovani medici — — aggiunti anche sanitari «titolati», — primari, viceprimari, ricercatori universitari. Ma è scoppiata la polemica a tutti i livelli: in primo luogo, una quindicina di giorni fa. La maggioranza dei componenti del consiglio — quartiere del centro storico ha detto — all'insediamento — Così — sono insorti alcuni esponenti dei comitati — — storico nati, com'è noto, negli anni precedenti.

Sull'onda della polemica, l'altra sera, al teatrino della chiesa — San Siro, a due passi da Palazzo Tursi, s'è svolta — — assemblea aperta, cui ha preso parte anche il presidente dell'ordine — medici, on.Sergio Castellaneta, oltre — esponenti — mondo della politica e dell'assistenza. C'erano don Andrea Gallo, fondatore e animatore della comunità — San Benedetto, il consigliere comunale Franco Bampi, ex Lega nord, il consigliere di quartiere Michele Giovannelli di An, oltre all'assessore comunale ai servizi sociali, Pippo Rossetti.

Il dibattito ha avuto toni accesi, anche — mai violenti. Ma se An tende a cavalcare la protesta cieca di chi dice di «no» a qualunque forma di assistenza nei confronti degli extra-comunitari, perchè li vuole fuori tout court dal centro storico e teme assembramenti e punti di ritrovo, — poi — posizioni — «distinguo». L'on. Castellaneta ha detto d'essere «interessato» all'iniziativa dei medici — anche ha messo — disposizione l'inte- — dell'Ordine — far — che l'ambulatorio funzioni, — esprimendosi però in giudizi politici. Lo ha fatto, superando — contestazione, Gianni Napolano, titolare della libreria antiquaria di Piazza Delle Erbe. — detto: «Il sindaco e l'assessore Rossetti - ha detto Napolano, ribadendolo in una lettera aperta - non possono ignorare che nel documento presentato — Città Aper- — il progetto è illustrato molto dettagliatamente riguardo alla collaborazione di artisti, gruppi politici, sindacati. E' questo che — preoccupa: — centro sociale gestito politicamente da — associazione che ha già dichiarato pubblicamente che la polizia dovrebbe andare via dal centro storico e chiede la liberalizzazione dell'immigrazione».

Alle spalle del problema, c'è la prospettiva che gli extra-comunitari residenti e — un lavoro tra qualche anno siano ammessi — voto attivo per — elezioni amministrative e diventino — massa di manovra per l'extra-sinistra (cui Città Aperta è vicina). L'assessore Rossetti, però, n— si dice preoccupato e ha promes- — i locali per l'ambulatorio.

Paolo Lingua



Nel centro storico di Genova dibattito sull'apertura di ambulatori per immigrati

LE PRIME DI MARTEDI'

Tanti big per una sera

Gabriele Lavia, Eros Pagni, Gene Gnocchi (foto), Antonio Albanese, Gianfranco D'Angelo. L'imbarazzo della scelta e le repliche.

A PAGINA 44

RICCARDO — *(foto)*. Il presidente della Erg scuote l'apatico mondo degli imprenditori sponsorizzando l'informatizzazione del Mu- — di Villa Grimaldi-Fassio. Chi avrà — coraggio di seguirlo?

— Il sindaco «scontroso» pronuncia, in — della morte — Vincenzo Spagnolo, un forte discorso a Palazzo Tursi e mette il mondo del calcio con le spalle al —. Speriamo che la predica non sia destinata al vento.

ERALDO — Assieme all'altro olimpionico recchese della pallanuoto, Franco Lavoratori, sarà domani a Roma negli — Rai a rappresentare Recco nel programma «Utile Futile vi invita tutti a tavola», in onda alle 11.

Ci saranno anche il sindaco Gianni Rainero, Ruby Carletta, Vito Elio Petrucci, Gianni Carbone, la «Sagra del fuoco», la focaccia col formaggio e le troffie.

Tracciato il bilancio delle operazioni compiute nel '94 dal nucleo dei carabinieri

L'obiettivo dei Nas è la malasanità

Sequestrati in Liguria ben 31.500 farmaci con l'arresto di 52 persone. Odontotecnici che svolgono illegalmente l'attività di medico dentista, case di riposo private non sempre in regola. Le norme igieniche in bar e ristoranti

GENOVA. S'è spostato dalle — sofisticazioni più rozze degli ali- — alle irregolarità — locali pubblici alla cosiddetta «malasanità» l'obiettivo del nucleo dei carabinieri «Nas» della Liguria, un reparto di poco più di venti militari, tutti specializzati e abilissimi, al comando del maresciallo Vittorio Taucci.

I carabinieri, nel — dal 1994, hanno sequestrato - tra scaduti, adulterati, falsi, fuori legge, ecc: - ben 31.500 farmaci, arrestando 52 persone. Sono state setacciate però, sempre nel campo della tutela della salute, altre situazioni irregolari: odontotecnici che svolgono illegalmente l'attività — medico dentista; — — riposo privato — sempre in regola (due sono state chiuse), per non parlare delle contravvenzioni elevate per diverse irregolarità — gli ospedali cittadini. Hanno sollevato inquietudini, tra l'altro, la «lista d'attesa» dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per — settore ortopedico: infatti il maresciallo Taucci e i — uomini anche trovato persino nomi di deceduti oppure riferiti — persone che — esistono.

Nel settore dell'alimentazio- — — stato invece effettuate 2535 ispezioni con — arresti. Le irregolarità riguardano alti alimentari contraffatti, per — parlare delle sostanze che richiedono particolari procedure di conservazione. Nel campo delle infrazioni delle norme d'igiene in esercizi pubblici (negozi, alberghi, bar, ristoranti, mense scolastiche) sono state riscontrate oltre mille infrazioni, con 751 denunce, quasi tutte che prevedono pene peculiarie. Quche nome illustre, come la «Locanda dell'Angelo» del famoso Paracucchi — Ameglia (La Spezia) è incappata nel peccato «veniale» — sostanze alimentari «scadute». Ma sono state scoperte, inesorabilmente, anche irregolarità nelle cucine dell'ospedale di Voltri. Ci sono poi alcune decine di contravvenzioni per violazioni della legge sul rumore accessivo.

I decibel fuori d'ogni — hanno provocato contravven- — verbali anche in molte delle 61 discoteche e locali all'aperto controllati, specie nella stagione estiva, in seguito alle denunce di residenti vicini alle fonti di rumore. Nel complesso, i carabinieri hanno osservato che difficilmente un cittadino incappa due volte nella stessa contravvenzione: segno d'un discreto — civico.

[p. l.]

DROGA

Altri due arresti della Dia

Con l' arresto dei due titolari — un' agenzia di viaggi di Bologna, — «Via col vento», — è conclusa una vasta inchiesta avviata dalla direzione investigativa antimafia genovese che ha portato complessivamente in carcere 43 persone, italiani e sudamericani, e al sequestro di 80 chili — —. I dettagli dell'operazione, denominata «Gulliver», — stati illustrati ieri. L'inchiesta si è sviluppata per oltre un anno grazie all'inserimento di personale specializzato, che operava sotto copertura, nelle organizzazioni — trafficanti. Gli uomini della Dia, — la collaborazione della direzione centrale per i servizi antidroga del ministero dell'Interno, hanno così messo in luce i sistemi attraverso i quali due cartelli sudamericani, uno brasiliano e l' altro boliviano, smerciavano la — — in Italia facevano rientrare — denaro in Sudamerica per destinarlo in parte al riacquisto — altre droga. [a. l.]

GIANNI — *(foto)*. L'ex sindaco leghista di Sestri Levante ha chiesto al Comune di ricorrere contro la sentenza — assoluzione dei due ex consiglieri comunali accusati di concussione, che lui stesso aveva denunciato. C'è già un ricorso alla sentenza del «pm», ma la richiesta di Traversaro annullerebbe ogni cosa, facendo ricominciare tutto l'iter daccapo. La giustizia italiana è già lenta, perchè allungarla ancora?

I —. Troppi fax, giudizi sul mondo esterno, lodi e rimproveri, per — parlare di manifestazioni che — un vago sapore «liturgico»: — sarebbe meglio un po' di autocritica nel nome del raziocinio?

FINMARE E —. Le due società del settore marittimo di Stato raccolgono i cocci d'una gestione - da sempre - ispirata alla politica e non — management. Il tramonto della flotta — bandiera è malinconico.

Interessanti cifre ieri durante la conferenza per lo sviluppo del settore

In arrivo più soldi agli artigiani

La Regione utilizza tutti i fondi a disposizione

GENOVA. Il bilancio di previ- — 1995 — Regione Liguria ha assemblato - tra i fondi discrezionali, cioè quelli fuori delle destinazioni obbligatorie — legge - — 38 miliardi — 500 milioni per l'artigianato i quali metteranno in — 126 miliardi — 600 milioni della Comunità Europea e 125 miliardi e 100 milioni — co-finanziamenti previsti dalle norme dello Stato. Inoltre saranno in buona parte azienda artigiane quelle che potranno concorrere al riparto dei 17 miliardi che la Regione ha rastrellato con — tassa superbollo delle —.

Lo ha detto ieri nel corso della Conferenza regionale sull'artigianato l'assessore Mario Margini. In pratica, la Regione ha messo in moto la sua scelta strategica che può essere riassunta in pochi concetti: non disperdere tutte le possibilità che provengono — Bruxelles, a differenza del passato quando si sono sprecati per pura inefficienza migliaia di miliardi; coordinare tutte le voci di spesa, investimento e credito agevolato le destinazioni di Regione, Stato e Cee; puntare sull'artigianato, soprattutto quello industriale e produttivo, — elemento di ripresa economica e occupazione della Liguria, lavorando sulla stessa fascia parallela che settore pubblico — settore privato tendano — realizzare per la piccola e media industria.

Per questo sono state triplicate — le voci — bilancio rispetto al 1994. Anche guardando indietro, agli anni nei quali si è acuita maggiormente la dismissione di attività produttive, i dati sono incoraggianti: tra il 1987 e il 1991 — settore — grande industria ha perduto — addetti; — la piccole e medio, insieme all'artigianato industriale manufatturiero, ne ha creato duemila. «E' un dato - ha detto Margini - che vede una crescita del 4,2%, superiore persino alla media del cosiddetto Triangolo Industriale, che ha segnato una crescita — 3,7% — di poco inferiore — quello del più fortunato Nord Est che è cresciuto del 4,6%. Questo significa che — settore è vitale».

Ma, sul piano dell'occupazione, ha proseguito Margini, c'è ancora molta strada da compiere per superare le difficoltà — organizzazione e di struttura: infatti — Liguria l'occupazione di media, piccola industria e artigianato copre il 43% degli addetti complessivi del settore, contro il 57% del Triangolo Industriale e addirittura l'60% del Nord Est. Di qui la necessità d'una «spallata» finanziaria, agganciata agli obiettivi — Comunità Europea al fine di rrobustire il comparto. Infatti è necessario realizzare coppera- — per conquistare mercati in comune, è urgente effettuare aggiornamenti tecnologici — non sono da trascurare settori come la formazione e la riqualificazione del personale — l'incremento dei fondi da destinare alla ricerca. [p. l.]

Sarà il settimo responsabile dell'Ente, succede a Ernani e arriva dal Comunale di Bologna

Domani la designazione di Sergio Escobar

In Consiglio comunale la nomina del Sovrintendente del Carlo Felice

GENOVA. Sergio Escobar potrebbe essere ufficialmente designato alla sovrintendenza del Carlo Felice, nel corso — riunione del Consiglio Comunale — domani pomeriggio. Escobar, — è noto, — — scelto nei giorni scorsi dal sindaco e presidente dell'Ente lirico Adriano Sansa, su indicazione del vicepresidente Nicola Costa.

Se il Consiglio comunale darà parere favorevole, la designazione sarà inviata ufficialmente a Roma per la ratifica. Escobar sarà il settimo sovrintendente dell'Ente genovese. L'elenco inizia nel 1946 quando il Comunale dell'Opera fu affidato a Celeste Lanfranco Gandolfi. Per la prima volta un teatro italiano era diretto da una donna. Diplomata in pianoforte e arpa, Celeste Gandolfi era la vedova della medaglio d'oro Eros Lanfranco. Accentratrice, appassionata del suo lavoro «la Lanfranco», come la chiamavano i melomani genovesi, ereditò un teatro (in quanto edificio e in quanto ambiente culturale) in fumo e lo rilanciò regalando ai genovesi alcuni anni di straordinaria vitalità artistica. Lo diresse fino al 1973. Visse il ritorno al Carlo Felice, soffrì — passaggio al Margherita.

Il Sovrintendente Sergio Escobar

Al suo posto venne nominato Giovanni Ugo, 52 anni direttore di zona dell'Enalotto, già commissario provinciale dell'Enal, politicamente vicino a Paolo Emilio Taviani. Per diversi anni Ugo — — — dei conti del Carlo Felice. La gestione Ugo fu economicamente sana anche se — particolarmente vivace sul piano artistico, perchè iniziò allora il turbinoso ricambio di direttori artistici: dodici dal '69 ad oggi, con lunghi periodi di vacanza della carica. Dimessosi Ugo nel 1977, la massima carica amministrativa fu affidata a Galasio Adamoli, senatore comunista, — sindaco di Genova. Adamoli diede impulso — decentramento, puntò sull'incremento — gli spettacoli a Nervi, ripropose il problema della ricostruzione del Carlo Felice e avviò una — politica gestionale quanto mai dispendiosa destinata a — non pochi problemi al Comunale negli anni successivi. Alla sua improvvisa scomparsa, seguì il più giovane dei sovrintendenti, il comunista Franco Ragazzi. Dopo una dirigenza — nove anni, Ragazzi lasciò la poltrona a Giulio Terracini (allora liberale, ora senatore nelle liste di Forza Italia), in pratica costretto alle dimissioni nel 1991, anno — cui, con l'arrivo di Ernani, cambiarono i criteri di scelta: — più personalità più — meno importanti del mondo politico, — un autentico dirigente — mondo teatrale. La stessa prassi è stata seguita — per Escobar.

Escobar arriva da quattro anni — importanti affermazioni al Comunale di Bologna: produzione in netto rialzo, contributi incrementati. Un curriculum, insomma, — tutto rispetto. Il clima di Genova sarà diverso. Bassi i contributi statali, difficile il rapporto con una regione che offre certamente meno opportunità dell'Emilia.

Roberto Iovino

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible]
Ore 8,30-20:
Del Graticciati: piazza Dante 27
Asseretto: via Peschiere 2
Vesuvio: via Vesuvio 23
Salterelli, [illegible] Carbonara 20
Sociale: piazza Tommaseo 22
Dell'Aquila: via Giacomelli [illegible]
Carlevaro: via Robino 182
Del Chiappazzo: via Bobbio 86
Arte farmaceutica: via Redipuglia [illegible]
Moderna: largo Bassanile 1
Massa: via Legustena 60
Ore 8,30-21,30:
Canepa: via Struppa [illegible]
Crocu: via Filiak 7
Buranello: via Buranello 180
[illegible], via Comigliano 252
Centrale: via Sestri 187
Molina: via Poli 56
Moderna: via Rivarolo 117
Centrale: via Pastorino 64
Internazionale: via Sabotino 21
Serra: via Camozzini 132
Ore 20-8,30:
Peycetto: via Balbi [illegible]
Europa: corso Europa 6
Ghersi: corso Buenos Aires 18
SORI
Sori, via Cairoli [illegible], tel [illegible]
RECCO
Savio, p.zza R. da Recco, [illegible] 74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081
S. [illegible]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287 002.
RAPALLO
Tonelli, via Mazzini 46, tel. 50.286.
ZOAGLI
[illegible]. [illegible] XXVII Dicembre [illegible] tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Rosa, via Cavour [illegible], tel. 393.317; *Solari,* via [illegible] Liberazione 143, tel. 309.912.
[illegible] [illegible]NTI
Pin, via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcano, via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.010; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel 309.547; **Sestri L.:** tel. 41.020; 460.760, [illegible] **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9183.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] tel. 35.351; [illegible]: tel. 55.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [illegible] **Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.885; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.81.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 460.655 - 47.751. **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.305 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.636; **Rapallo:** 50.347. **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765, **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zo Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Pezzaia Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci, **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, [illegible] Ertilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] [illegible]; **Radio 74032; Camogli: 771143; Portofino:** 269285; **S. Margherita:** [illegible] 287998; **Rapallo:** 55856, 54474, 50048, 55688, 55989, 50317, 50847, **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 306284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700366.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553, **Casarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. [illegible]

T. della Corte — **Zero e la cultura [illegible] fumo**
Tel. 570.3472
Ore 20,30
[illegible]
Regia di Marco Sciaccaluga. Con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Ciarli, Camillo Milli

[illegible] Duse — [illegible]
Tel. 831.18.01
Ore 20,30
[illegible] 40.000/28.000
di Remo Binosi. Regia di Cristina Pezzoli. Con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi. Compagnia Teatro Stabile di Parma

[illegible]. Genovese — **[illegible]ume. Quando il sesso vola via**
[illegible]. 839.35.69
Ore 21
Lire 40.000/30.000
con Zuzzurro e Gaspare

T. [illegible] Tosse
Tel. 247.07 93
Ore 21
L. 32/20/18.000
[illegible] Aldo Trionfo. [illegible] **la fa l'aspetta o sia i chiassatti del Carnevel.** [illegible] Carlo [illegible]ni. Regia di Giuseppe Emiliani. Scene [illegible] Emanuele Luzzati. Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: [illegible] riposo.

CINEMA

Ariston 1 — **Stargate** ☎
T. 268.540. Or. 15,10/17,25 20,10/22,45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia [illegible] e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — **Stargate** ☎
Tel. 268.540
Or.: 14,30/16,45/19 21,15/23,20. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Augustus — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 568.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible] 1 — **Mangiare, bere, uomo, [illegible]na**
Tel. 586.419. [illegible]: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chen-Lien Wu (Taiwan '94) - Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali rubano tempo ai suoi ammalianti banchetti. N. V. [illegible] 10' **Comm.**

[illegible] 2 — **Belle al bar**
Tel [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, a sogna [illegible] aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — **Terminal velocity** ☎
Tel. 564.403. Or.: 15,20 17.45/20,15/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di D. Seriien, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — [illegible] paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Lux — **La [illegible] y la luna**
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambina s'innamora del pelo cantato delle donne e s'ingelosisce del fratellino sapera noto che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Odeon — **Il re Leone** ☎
Tel. 362.8298
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible]t Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — **Rivelazioni** ☎
Tel. 561.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [illegible] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — **Timecop** ☎
Tel. 564.649
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — **[illegible] in [illegible]**
Tel. 565.5121
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]

Universale — **Camerieri** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 562.461
In. 15; ult. 22,40. L. 10.000
[illegible]rdì. 12.000; mer. 7000
di L. Pomposci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Universale — **Kika - Un corpo in prestito** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 562.461
In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, rallentazze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Universale — **The Mask** [illegible]
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 562.461
In. 15; ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Verdi — **Pulp fiction**
Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale [illegible] — **Film a luce rossa**
[illegible]. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.568

Eldorado

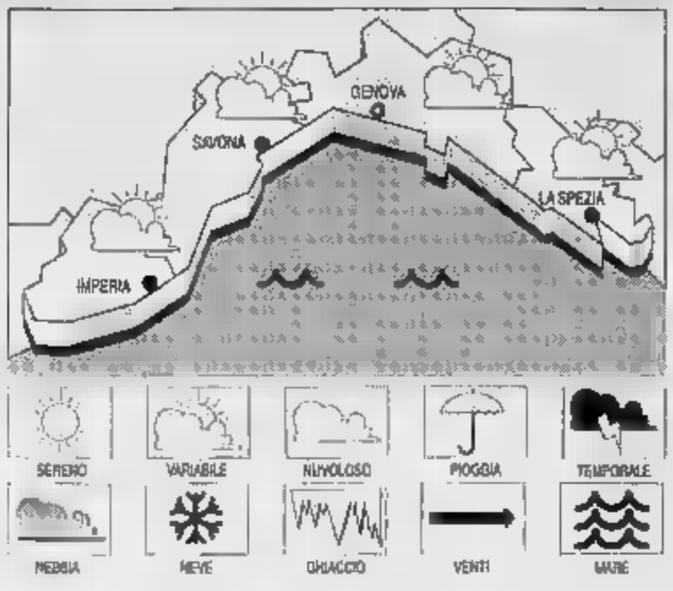
Amici del cinema — **Rassegna febbre gialla**
Tel. [illegible]
Or.: 21,30/24
Lire 6000/5000

Carignano
Tel. 570.23 48
Lire 10.000
Ore 16 **La leggenda di Zanna Bianca.** Ore 21,15 **Nightmare before**

Fritz Lang — **La vera vita di Antonio H.**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nuovi «capitoli», le vacanze, i provini, gli incontri tarnosi e le grandi occasioni perduta di un uomo con un unico segno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lumière — **Naked**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000
prima visioni 7000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anilerse degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con foschie e possibilità di saltuari addensamenti di nuvolosità più consistente, vento debole-moderato. [illegible] poco mosso, temp. minima in lieve flessione e stazionaria nelle massime; tendenza per domani e martedì: situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 13 °C, umidità 89%, vento Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 10. Temp. mare 13

Il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,43. La Luna si leva alle 10,09 e [illegible] alla mezzanotte (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

[illegible] Club — **Il toro**
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible] Eden — [illegible]
Tel. 683.029. Pagicinema
Or.: 20,30/22.10
L. [illegible], lun. e soci 6000

[illegible] Cinema parrocchiale — [illegible] RIPOSO
[illegible]. 837.830
Or.: 21,15
Lire 5000/4000

S. MARGHER. Centrale — **Rivelazioni** ☎
Tel. 266.033
Or.: 15,30/17,45/20/22.30
Lire 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di C[illegible]n V. M. 14 2h10' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — **The Mask** ☎
Tel. 61.551.
Or.: 18,05/18,10/20,15 22.20 Lire 6000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

CHIAVARI Cantero — RIPOSO PER TEATRO
Tel. 309.938
Or.: 16/17,40/20,05/22,30
L. 10.000

Mignon — **Rivelazioni** ☎
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17.45/20/22.30
L. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SESTRI LEV. Ariston — **Intervista col vampiro** ☎
Tel. 41.505.
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Lire 6000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

SAVONA

Teatro [illegible]
Ore 16,30
Concerto del pianista Bruno Canino e del violinista Rodolfo Bonucci, per la stagione sinfonica [illegible] Teatro Comunale.

Astor — **Rivelazioni** ☎
Tel. 854.527
Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 — **Il fiume della paura** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
L. 10.000/7000
di C. Haneon, con M. Streep, K. Bacon, D. Stanheim (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Diana 2 — **Camerieri** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.30. L. 10.000/7000
di L. Pomposci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3 — **Timecop** ☎
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — **Stargate** ☎
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] **Fantarcheologia**

Filmstudio — **Pulp fiction**
Or.: 14,30/17,15/20/22,40
Lire 5000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 6000/5000/5000

Salesiani — **Botte di Natale**
Or.: 15,30/17,30/21
Lire 7000/5000
di Y. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALBISOLA Colombo — **Rivelazioni** ☎
Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 16
L. 9000/8000/4000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — **Stargate** ☎
T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./prel. 16/18,05/20,20 22.30. L. 9000/8000/4000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA Ariston — **Kika** ☎
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e prel. dalle 16 alle 22,30, Lire 8000/6000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, rallentazze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Astor — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,20 fest./prel. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/5000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M. Abba — **Sotto il segno del pericolo**
Orario: 20/22
apert. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

FINALE LIGURE Ondina — **Sotto il segno di pericolo**
Tel. 692.200. Or.: 15/17,30 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000/8000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

LOANO Loanese — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest. anche 16,30 18,30. L. 8000/6000

Giardino Principe — CHIUSO
Or.: 21
L. 10.000

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000

MILLESIMO Lux — **S.P.Q.R.** ☎
Or.: 16/21
fest. spett. pom. ate 16
L. 7000/5000
di C. Verzino, con M. Solari, C. De Sica, L. Nilsson (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — **Stargate**
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,15/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Verdi [illegible] — **Rivelazioni** ☎
Tel. 97.249
[illegible]. 16,10/17,30/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

IMPERIA

Cavour
Tel. [illegible]. Ore 21
Pist. 35.000; gall. 25.000
Prem. 9,30-12,30/15,30-19
7-8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**

Centrale — **Belle al bar**
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, a sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Imperia — **Stargate** ☎
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 8000[illegible]000
rid. anziani 4000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo de[illegible]a una misteriosa iscrizione egizia [illegible] se portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dante — **Rivelazioni** ☎
Or.: 15,30 ult. 22,30
[illegible]000lire, 8000
rid. anziani 4000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] Capitol — **Il Re Leone** ☎
Tel. (0184) 43.440
[illegible]: 15; ult. 22,30
Lire 6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA Olimpia — **Intervista con il vampiro** ☎
Or.: 14,30; ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

DOLCEACQUA [illegible] — **Il Re Leone** ☎
[illegible]
Or.: 15/16,45/21,15
Lire 6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] Dianese — **Le relazioni pericolose**
Ore 21. Primi posti L. 30.000 secondi posti L. 25.000 gallerie L. 20.000
Prosa

SANREMO Ariston Ritz — **Stargate** ☎
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno — **Timecop** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tem[illegible]r catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — **Può succedere anche a te**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof Sala [illegible] — **Tre vedove e un delitto** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: al scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' [illegible]

Centrale (Sala A) — **Rivelazioni** ☎
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — **Kika** ☎
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, rallentazze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Sanremese — **Camerieri** ☎
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di L. Pomposci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che [illegible] chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Orfeo — **Camilla**
Tel. 62.333
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di D. Mahla, con J. Tandy, B. Forde, E. Kotsas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria [illegible] N. V. 1h36' **Comm.**

VALLECROSIA Don Bosco — **Il Re Leone** ☎
Or.: 16/17
L. 5000, rid. 4000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIEDETELO A LA STAMPA
[illegible] COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0619
(lire 952 al minuto + iva)

Dibattito in Riviera dopo la proposta lanciata a Firenze da Comuni e Sunia

Una super Ici per alloggi vuoti

Il vicesindaco di Sestri Levante: «Io sono d'accordo: abbiamo 3200 seconde case, cioè 3200 case vuote»
L'assessore provinciale Franco Clemente: «Chi può deve pagare di più». Renzo Repetto: «Non criminalizzare»

L'intervento

E' una proposta più che ragionevole. Abbassare l'Ici a chi abita nella casa di proprietà, aumentarla a chi si può permettere il lusso di occupare l'alloggio solo d'estate e raddoppiarla, o triplicarla, fate voi, ai grandi speculatori che tengono sfitti gli appartamenti in attesa di tempi migliori. Il sindaco inquilini stavolta ha trovato come preziosa alleata l'Associazione nazionale dei Comuni. La proposta sarà presentata al governo.

Le prime reazioni in Riviera sono prudenti. E' vero che la seconda casa consente un giro d'affari di discrete dimensioni dando lavoro a un indotto piuttosto esteso (commercianti e piccoli e grandi artigiani). Ma è anche vero che la seconda casa ha cementificato la Riviera e ha portato alle stelle i prezzi della «prima.» L'Ici va rivista anche per compensare la disparità di prezzi tra la Liguria e le altre regioni. Un sogno? Parliamone.

Pier Paolo Cervone

CHIAVARI. Una «super Ici» per le case sfitte. E meno tasse, invece, per chi affitta. Lo hanno proposto dodici grandi Comuni italiani, tra i quali anche Genova, e il Sunia, il sindacato nazionale degli inquilini. La notizia, che dovrebbe entro breve tramutarsi in una proposta di legge, è rimbalzata da Firenze (dove si è tenuta a battesimo l'ipotesi) alla Riviera con l'effetto di una bomba.

E sì, perchè è noto che la Riviera è un grande contenitore di «seconde case», lasciate sfitte quasi tutto l'anno. Così, l'idea di una «super Ici» avrà fatto senz'altro trattenere il respiro a molti proprietari immobiliari. E come è vista questa proposta nel Tigullio? Ecco il parere del vicesindaco di Sestri Levante, Aldo Rivolini: «Io sono d'accordo ad applicare di qualche punto l'Ici ai proprietari che non affittano. Il problema lo conosco bene: anche a Sestri Levante abbiamo 3200 seconde case, cioè 3200 case vuote».

Prosegue Rivolini: «Così facendo s'incentiverebbe il mercato della locazione e si andrebbe incontro a quelle coppie di giovani che non trovano casa e che sono costretti ad emigrare dalla costa all'entroterra o alle periferie. E poi non è già previsto dall'Irpef un importo maggiore, del 33 per cento, per il proprietario di case sfitte? Questi paga di più anche l'acqua, la luce, il telefono».

Case in Riviera: fa discutere la proposta di applicare una super Ici sulle seconde case

Favorevole all'idea di una «super Ici» anche l'assessore provinciale Franco Clemente: «Su 115 mila alloggi a Chiavari ci sono 5 mila case occupate, e cinquemila seconde case. Dico sì agli aumenti Ici: chi può permettersi una seconda, terza casa e può permettersi di non affittarla, allora si presume possa anche permettersi di pagare più tasse».

Pone invece dei distinguo il deputato Pino Dallara: «In Italia come al solito si tende a generalizzare. Non è giusto far pagare più a chi ha acquistato una seconda casa investendo tutti i suoi risparmi, quelli di tutta una vita. E' giusto invece far pagare più ai grandi proprietari immobiliari, a coloro che tengono vuoti gli alloggi in attesa che si rivalutino, che perseguono una pura speculazione. Ed è giusto anche agevolare fiscalmente chi invece affitta».

Ecco infine l'apporto dell'ex sindaco di Chiavari Renzo Repetto, affermato amministratore di stabili: «L'Ici si paga a fronte di servizi comunali offerti. Perchè far pagare di più al proprietario di una casa da cui che la occupa soltanto un mese all'anno, e quindi usufruisce dei servizi per questo limitato periodo? A questa categoria l'Ici dovrebbe invece venire decurtata. Oltretutto devono andare incontro a forti spese condominiali».

Aggiunge Repetto: «Cambiamo le leggi sulla locazione. Liberalizziamo il mercato, abbattiamo i vincoli. Perchè sono proprio queste leggi che non incentivano ad affittare. E non dimentichiamoci che le seconde case, per la Riviera, rappresentano anche un indotto economico rilevante».

Fabio Pozzo

CHIAVARI

Tariffe bloccate in porto

Buone notizie per i diportisti, locali e non. Le tariffe del porto di Chiavari nel 1995 non aumenteranno. La giunta comunale ha deciso, con tanto di delibera, di non apportare alcuna maggiorazione, riconfermando anche per l'anno in corso le vecchie tariffe, quelle che erano state varate nel 1992. Sono vecchie dunque di tre anni.

Due sono state le considerazioni che hanno portato la giunta del sindaco Vittorio Agostino a sottoscrivere questo provvedimento. Innanzitutto la crisi economica, il vento di recessione che ha soffiato anche nel settore della nautica. Poi, una comparazione con le tariffe applicate nei porticcioli turistici più vicini a quello di Chiavari.

La giunta, inoltre, ha anche deciso di riconfermare alla guida del porticciolo la società «Marina Chiavari», nata nel 1976 proprio per gestire la struttura per conto del Comune, che ne è il proprietario. La società proseguirà nella sua opera di direzione e amministrazione del porticciolo anche per i prossimi tre anni, ovvero per il triennio 1995/97. Sono nel frattempo in corso le opere di potenziamento dello specchio portuale. **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Lettera aperta ai sindaci sull'oasi dell'Entella

Gli ambientalisti e l'oasi faunistica del fiume Entella. Wwf, Italia Nostra e Legambiente hanno inviato una lettera aperta ai sindaci interessati dalla riserva, istituita sette anni fa dalla Provincia e rimasta sulla carta, a riconoscerla con atti amministrativi «ad hoc» e a obbligare la stessa Provincia ad attivarla concretamente. **(f. p.)**

S. MARGHERITA

Per un errore 7 miliardi parte interpellanza di An

Di chi sono gli errori che hanno portato il Comune di S. Margherita a dover risarcire con 7 miliardi parte delle aree espropriate per il decollo del Peep? E' quanto chiede il gruppo di An all'amministrazione comunale con una interpellanza. Il consigliere Lorenza Salvarezza chiede l'individuazione di coloro ai quali si devono addebitare questi errori amministrativi. **(f. p.)**

CHIAVARI

Congresso nelle sezioni pds per eleggere i delegati

La Federazione pds del Tigullio va a congresso. Nei prossimi giorni si apriranno i tredici congressi sezionali che porteranno i mille iscritti a indicare i cento delegati. Nel congresso, che si terrà ai primi giorni di marzo, si parlerà di riorganizzazione delle sezioni, di nuove alleanze politiche in vista delle elezioni amministrative e verranno eletti i nuovi vertici della Federazione. **(f. p.)**

PIEVE LIGURE

Oggi treni straordinari per la festa della mimosa

Le Ferrovie dello Stato ha messo a disposizione di tutti coloro che oggi andranno alla «Festa della mimosa» di Pieve Ligure altri due treni in partenza da Genova Principe, con fermata straordinaria a Pieve. Si tratta del diretto delle 13,37 (a Pieve alle 13,55) e dell'interregionale delle 13,45 (14,40). Per il ritorno, si aggiunge il regionale in partenza da Pieve alle 18,01 e arrivo a Genova Principe alle 18,40. **(f. p.)**

CHIAVARI

Ecco i percorsi turistici per far conoscere la città

Percorsi turistici per far conoscere le bellezze di Chiavari. L'idea è della Promotur, che sta portandola avanti con incontri con le associazioni e categorie della città. Tra i luoghi «papabili» ci sono l'ex convento di via Entella, il Museo diocesano e quello archeologico, Palazzo Rocca e alcuni laboratori artigianali. **(f. p.)**

CAMOGLI

Ieri un dibattuto convegno sulle aree metropolitane

Una maggiore collaborazione tra i Comuni del Golfo Paradiso e il coordinamento della Provincia di Genova, per migliorare i servizi ai cittadini. Il primo passo è stato fatto ieri mattina grazie al convegno organizzato dal Comune sul tema: «L'applicazione della legge 142 sulle aree metropolitane nei Comuni del Golfo Paradiso». **(f. gr.)**

Arrestato dai carabinieri il presunto autore di numerosi gesti

Il sabotatore di Lumarzo

Per ripicca nei confronti del sindaco, Flavio Terrile, 47 anni, avrebbe tagliato le gomme e i tubi del liquido dei freni dello scuolabus. Molti cassonetti incendiati

LUMARZO. I carabinieri della compagnia di Chiavari hanno arrestato ieri il presunto responsabile degli attentati allo scuolabus di Lumarzo e di altri atti di vandalismo denunciati, nel dicembre scorso, dai genitori degli alunni e dal sindaco Silvio Lercari.

L'indagine dei carabinieri è partita grazie ad alcune segnalazioni negli ambienti del Comune. Secondo indiscrezioni chi ha agito, l'avrebbe fatto per ripicca nei confronti del primo cittadino. Una questione politica, probabilmente, che il sindaco di Lumarzo non ha voluto smentire.

Nel carcere di Chiavari è stato rinchiuso Flavio Terrile, 47 anni, residente in località Scagnelli a Lumarzo. L'accusa è di attentato alla sicurezza dei trasporti e di danneggiamento aggravato.

Grazie all'operazione dei carabinieri oggi le mamme degli alunni del piccolo Comune nell'entroterra, potranno mandare tranquillamente a scuola i loro figli anche il servizio di trasporto pubblico. Il sabotaggio dello scuolabus era stato segnalato agli investigatori lo scorso Natale.

Pochi giorni prima si erano susseguiti tre piccoli «attentati» che avevano provocato la protesta dei genitori nei confronti dell'amministrazione comunale. Prima gli ignoti attentatori avevano tagliato le gomme del pulmino. Qualche giorno dopo avevano cambiato tattica, tagliando, con l'aiuto di un paio di robuste cesoie, i tubi del liquido dei freni. La prima volta l'inconveniente era stato scoperto in tempo dall'autista del mezzo pubblico. Ma quando è successo la settimana seguente, si era sfiorata una strage. L'azione del «sabotatore» aveva messo a repentaglio la vita di una ventina di alunni. E' solo grazie alla prontezza di riflessi del conducente dello scuolabus che una mattina si era evitata una strage.

A questo punto sono scattati i controlli per il mezzo di trasporto. I meccanici sono riusciti a individuare i tubi dell'olio che risultavano tagliati di netto. Un segno evidente che qualcuno voleva provocare un incidente. Se il guidatore del bus non si fosse accorto in tempo, notando alcune chiazze d'olio sulla strada poco dopo che era partito, i freni non avrebbero risposto adeguatamente. Era stato lo stesso sindaco Silvio Lercari, insieme con il conducente e i meccanici, a tentare di riparare il danno. Ed era stato quindi lui uno dei primi ad accorgersi che si trattava di un sabotaggio anche quando erano state tagliate le gomme dello scuolabus.

L'amministrazione comunale si era mossa anche presso la prefettura per maggiori controlli. Nelle ultime settimane a Lumarzo erano stati infatti incendiati anche numerosi cassonetti della spazzatura e danneggiate decine di lampioni. Molti cittadini avevano protestato in Comune e alla stazione dei carabinieri. Gli investigatori ci hanno messo poco meno di un mese per individuare il presunto responsabile. **(f. gr.)**

L'ex sindaco promette vigilanza sulla zona a mare di Preli

Repetto: «I casi di Chiavari vanno discussi in Consiglio»

CHIAVARI. La trasformazione della zona a mare di Preli, a Chiavari, sembra l'argomento del giorno. La battaglia per fare chiarezza sui disegni della giunta, avviata dal consigliere comunale Vittorio Chiesa, ha visto investire il Consiglio anche di problemi d'ordine più prettamente politico. E proprio su questi temi, ieri, è uscito allo scoperto anche l'ex sindaco Renzo Repetto.

Un passo indietro, prima. Chiesa aveva chiesto la convocazione del Consiglio per discutere del futuro della zona Preli. La sua richiesta era stata sottoscritta da tutta l'opposizione. Poi, è uscito il consigliere del gruppo «Per l'unità dei progressisti», Marco Bertonati, che ha proposto di discutere prima che in Consiglio in conferenza dei capigruppo. Chiesa l'ha sconfessato.

Ieri è intervenuto Repetto. Premessa: «In un periodo normale la conferenza dei capigruppo avrebbe un significato. Ma oggi a Chiavari il clima è d'emergenza. Gli attuali amministratori conoscano la realtà della città e quindi non in grado di assumere giuste scelte. A conferma il no alle cooperative edilizie, alla "zona 7", la svendita di beni immobiliari del Comune, gli ancora irrisolti problemi dei parcheggi e della casa di riposo delle Damine».

L'ex sindaco Renzo Repetto

Quindi: «Non è possibile discutere dei problemi di Chiavari in una sede non istituzionale come è la conferenza dei capigruppo, ma occorre farlo soltanto nelle sedi istituzionali, come il Consiglio comunale. Ricordo che ai tempi del sindaco Gatti, si parlava allora di compromesso storico, funzionò bene la conferenza dei capigruppo con gli allora comunisti, che era riconosciuta come "governo ombra". Noi a Chiavari, oggi, di governi ombra non ne abbiamo più bisogno».

E la questione del futuro di Preli? Repetto: «Il nostro gruppo vigilerà attentamente sul comportamento della giunta per salvaguardare gli interessi della città». Nel frattempo, sempre ieri, Bertonati ha parlato di «deformazione delle sue dichiarazioni»: «Non volevo certo evitare una convocazione del Consiglio garantita a norma di legge, la cui inosservanza comporterebbe sanzioni». **(f. p.)**

I consiglieri contestano il presidente Burigana

Nella Comunità Montana soffia il vento della crisi

CHIAVARI. C'è «maretta» all'interno della Comunità Montana Val Petronio, che riunisce i Comuni di Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Moneglia. Il terzo dei consiglieri ha chiesto la revoca del mandato al presidente Ermanno Burigana e della sua giunta.

A parlare sono due consiglieri di minoranza, Nicola Gandolfo e Giorgio Micà: «La situazione è di vera stasi. La Comunità è ingovernabile, perchè la maggioranza non ha più i numeri per farlo, ha perso potere e capacità di rappresentanza. Sono i suoi consiglieri, compreso il presidente: cinque del Ppi e uno del Ccd. Siamo in sei noi della minoranza cattolico-progressista».

E ancora: «La Comunità non svolge più un ruolo di coordinamento per problemi come i rifiuti, il collettore fognario. Non è più credibile, non la cerca più nessuno. E' come se non esistesse. In questo modo non si fa altro che aprire la strada all'ipotesi di accorpamento a quella della Val d'Aveto: assurda, perchè così si unirebbero due realtà assai diverse, una costiera e una montagnosa». I consiglieri di minoranza hanno inoltre denunciato diverse irregolarità dell'operato del presidente.

Una di queste riguarda proprio la loro domanda di convocazione del consiglio generale per la revoca di presidente e giunta. «Burigana, rinnegando lo statuto, si è rivolto allo studio Acquarone per un parere legale sulla nostra richiesta. Spendendo soldi della Comunità». Quest'ultima delibera verrà impugnata dinnanzi alla Corte dei Conti e al prefetto dai consiglieri di minoranza, che chiedono un nuovo governo per la Comunità, sulla base di un programma concreto. **(f. p.)**

Il concorso abbinato al Giro e a «Modamare»

La lotteria di Portofino sulla Gazzetta Ufficiale

PORTOFINO. E' ufficiale: Portofino avrà la sua lotteria nazionale. Il concorso sarà abbinato al Giro d'Italia di ciclismo e alla kermesse televisiva «Modamare», che la celebre piazzetta ospiterà ai primi di giugno.

A confermarlo, la Gazzetta Ufficiale, che ha pubblicato il decreto dell'ex ministro delle Finanze Tremonti in cui vengono individuate gli abbinamenti di lotterie nazionali per l'anno 1995. Oltre a Portofino, la Liguria vedrà un concorso legato al Festival di Sanremo e un secondo alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia. L'assessore al Turismo di Portofino, Enzo Cioffi, ha rivolto a Regione, Provincia, Apt, operatori turistico-commerciali, e ai Comuni del tutto il Tigullio un invito per costituire una «rete di collaborazione» per meglio promuovere l'immagine del comprensorio. **(f. p.)**

La piazzetta di Portofino

Omaggio della famiglia Fustinoni al suo albergo e ai grandi avvenimenti

Le tappe della storia al Miramare

Cene al Grand Hotel per ricordare lontani eventi

S. MARGHERITA. Come avvicinarsi alla storia di un grande albergo percorrendo un itinerario gastronomico. L'idea è venuta alla famiglia Fustinoni, alla guida del Grand Hotel Miramare. Si tratta di cinque appuntamenti con la grande cucina e la grande storia.

Il Miramare nasce nella primavera del 1904, quando il signor Giacomo Costa trasforma in albergo una villa Liberty. E' uno dei primi alberghi della Riviera. Da questo momento in poi, il Miramare entrerà come protagonista nella storia. Il registro dei clienti illustri è lunghissimo. E uguale quello degli eventi che sono maturati nei suoi saloni. I Fustinoni, dimostrando un grande amore per il loro albergo ma anche una vivacità e una fantasia che li vede sempre precorrere i tempi, hanno così pensato di ricordare questi momenti nel migliore dei modi: facendo sedere a tavola i loro amici e clienti, al cospetto di ambienti e di una cucina di altissimo livello. E aggiungendo, per dare più sapore, un tocco di reminiscenza storica.

Il via il primo aprile, con «Il Pranzo reale». Verrà ricordata la data del 15 luglio 1965, quando re Hussein di Giordania scese al Grand Hotel per poter frequentare la celebre scuola di sci nautico dell'albergo. Secondo appuntamento, l'8 aprile con «Una cena sull'Elettra»: agosto 1933, Guglielmo Marconi trasmette per la prima volta nel mondo segnali radio telegrafici e radio telefonici alla distanza di 150 chilometri. Altri appuntamenti il 22 e 29 aprile (conferenza italo-francese del per la nascita della Ceca e visita di Hailè Selassiè) e 6 maggio, la «Cena Vivien e Laurence»: nel gennaio 1949 Laurence Olivier e Vivien Leigh consumarono la loro storia d'amore in una camera del Miramare. **(f. p.)**

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Savona SpA partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. G. Gianni Dagnino

indimenticato presidente della Banca Carige SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

— Savona, 3 febbraio 1995.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, e il Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

avv. G. B. Dagnino

— Savona, 3 febbraio 1995.

Mario e Piero Ivaldi piangono profondamente addolorati la scomparsa del loro caro amico

Gianni Dagnino

— Savona, 3 febbraio

Dopo 170 anni la Rebagliati diventa Compagnia unica lavoratori portuali

Addio camalli, è nata la Culp

L'assemblea generale dei lavoratori ha sancito anche ufficialmente l'ingresso nel libero mercato. Già negli ultimi tempi c'erano state profonde trasformazioni nei metodi di lavoro

SAVONA. Lo «Pippo Rebagliati» si trasforma, diventa una cooperativa a responsabilità limitata. Entra, cioè, nel libero mercato. Diventa infatti a tutti gli effetti un'azienda i cui soci sono i lavoratori del porto di Savona.

L'assemblea generale dei lavoratori, che si è riunita l'altro giorno nel vecchio porto, ha segnato una data storica nei 170 anni di storia dei «camalli» savonesi. E' nata la Culp di Savona, ovvero la Compagnia Unica Lavoratori Portuali «Pippo Rebagliati».

La trasformazione era prevista dalla legge 84 del gennaio 1994. La Culp è oggi una società di prestatori d'opera e di servizi a Savona sia per l'alta specializzazione delle maestranze (non per niente la vecchia Compagnia era entrata in alcune aziende terminalistiche del bacino storico) sia per l'fronteggiare i picchi di lavoro che normalmente caratterizzano la vita dello scalo marittimo.

Un primo passo, di per sé molto importante, che troverà il suo completamento entro la fine di febbraio quando, sempre nell'ambito dei lavoratori del porto, sarà costituita una seconda società per l'esercizio di impresa.

Bisogna dire, comunque, che in quest'ottica imprenditoriale, i «camalli» savonesi avevano già anticipato i tempi. Negli ultimi 15 anni dirigenti e soci avevano recepito il graduale cambiamento che stava interessando i lavoro negli scali marittimi. Avevano usufruito dei prepensionamenti, senza arrecare danni alla produttività, senza presentare bilanci in rosso.

I dati del rapporto tra merci manipolate a banchina e numero di soci della Compagnia sono eloquenti. Nel 1980 si contavano 1100 addetti, nel '94 sono scesi a 184. Se nell'80 la produzione era a quota 100, l'indice del '94 ha chiuso in proporzione a quota 533. E' vero che tecnologie e mezzi sono progrediti, ma il trend statistico dice che la Compagnia oggi produce 5 volte di più.

Dice il console della Culp, Alessandro Nofroni: «Di fatto a Savona la Compagnia portuale opera ormai da 5 anni in qualità di impresa. Oggi si tratta di proseguire nel rapporto di collaborazione con l'Autorità portuale e con tutti gli operatori del settore, al fine di garantire traffici e quindi lavoro non soltanto alla Compagnia ma allo scalo di Savona-Vado nel suo complesso». [p. p.]

Migliora a Savona il rapporto tra lavoratori, Autorità portuale e operatori

Lettore buffalo dalla Telecom

«M'ha venduto due schede fasulle Il rimborso? Con la bolletta»

CAIRO M. Può accadere di avere 20 mila lire in tasca, di dover fare una telefonata da Cairo Montenotte a Savona, di non riuscirci e di restare una lira per provato e dopo aver perso due ore? A quanto pare, sì. Racconta insegnante: «Trovandomi senza spiccioli, ho acquistato una scheda telefonica 10 mila dal tabacchino presso la stazione di Cairo. Dopo aver ripetutamente tentato di farne uso nella vicina cabina, mi sono rivolto a chi me l'aveva venduta, ricevendo l'invito a provare in un'altra cabina. Effettuato con ugual sorte il tentativo presso un apparecchio pubblico un chilometro più avanti, sono tornato deciso a farmi dare un'altra scheda. Cortesemente, il tabaccaio si è scusato ma ha detto che se non volevo rimetterci le 10 mila lire dovevo andare alla Telecom Savona dove rimborsano gli utenti previa verifica con un apposito apparecchietto il fatto che la Telecom ha messo in vendita scheda fasulla».

Aggiunge l'insegnante: «Ho acquistato un'altra scheda e ci ho riprovato: tutto inutile. in auto sono andato a Savona. L'impiegato era molto gentile, più ancora di quanto non lo fosse stato tabaccaio: "Sapesse quante proteste riceviamo". Bene, gli ho detto - allora rimborsatemi perché è più di un'ora che devo fare una telefonata e sono anche rimasto soldi! Ma la prassi non è così semplice. Il mio interlocutore ha iniziato a verbalizzare il per consentire all'ente di farmi sconto sulla prossima bolletta del mio apparecchio privato».

Conclude l'insegnante: «Tutti devono che la Telecom, dopo aver danneggiato un utente privandolo di un servizio pubblico e avergli fatto perdere inutilmente ore di tempo e altro denaro in benzina, specula addirittura, utilizzando la propria inefficienza, negando il rimborso immediato e riservandosi il diritto di effettuare in seguito sconti sulle proprie fatture». [e. m.]

MESSA DI DON SILVIO

Oggi Roviasca si ferma per ricordare Torcello

Stamane alle 10,30 nella chiesa di Roviasca una Messa in ricordo del dottor Paolo Torcello

QUILIANO. Questa mattina alle 10,30 tutti gli amici del dottor Paolo Torcello si ritroveranno a Roviasca, per una Messa di suffragio celebrata da don Silvio Ravera. Consapevole della sua fine imminente, il medico diede ai familiari alcune disposizioni fra quali: «Mettete sul manifesto che voglio fiori, chi vuol dimostrare il ricordo faccia un'offerta alla chiesa Roviasca».

Torcello aveva a Roviasca le sue origini ancestrali. Sfogliando i registri di battesimo dei secoli passati, si passa dai Torcello ai Trociello, ai Trocchello: più in su, cioè al di sopra del 1600, non è dato sapere quale evoluzione abbia subito questo antico cognome.

Circa queste sue profonde radici Paolo Torcello aveva non solo cognizione, anche compartecipazione. Il suo ceppo era qui, come il ceppo dei Bugna, dei Cavassuto, dei Barbano ed altri più tardivi. Per questo, ha avuto per Roviasca, a livello di paesaggio, dei suoi abitanti, un rapporto attaccamento affettivo. Quando nel suo studio arrivavano dei roviaschesi, non solo usava un trattamento confidenziale, non voleva onorario. Al punto che non pochi roviaschesi, che nelle sue capacità mediche avevano tanta fiducia, andavano da lui cercando di nascondere le loro origini perché trovavano a disagio - quanto lui - circa quel benedetto onorario». Sennonché il più delle volte il dott. Paolo (anzi: «O sciô Paulo») diceva: «Aveta l'accento di Roviasca: venite di lassù?».

Intenso anche il rapporto con don Ravera, parroco di Roviasca. Quando il prete mise in piedi la chiesetta-baracca là dove è la nuova stazione di Savona, ebbe molte traversie che nel giro di vent'anni finirono per logorarne il fisico e particolarmente il sistema nervoso. Essendo stato nominato assistente spirituale dell'Associazione cattolica infermiere, fu consigliato da queste premurose ed esperte associate di rivolgersi al medico che ritenevano meraviglioso. Fu lui a consigliare, più tardi, a don Silvio di ritirarsi in tempo dalla parrocchia dell'Oltreletimbro (era succeduta alla chiesetta-baracca) passata in 5 anni da seicento a seimila abitanti.

Quando, nove anni fa, don Silvio si offerse al vescovo Sanguineti per la cura della parrocchia Roviasca, Torcello ne fu lietissimo e si riallacciò fra i due un dialogo, ma questa volta un piano diverso: quello filosofico, o spirituale, o esistenziale. Prete e medico si trovarono a parlare delle «prop» piaghe, vale a dire delle molte amare riflessioni sulla vita, sui lati oscuri del problema religioso, su certe ardite posizioni che don Silvio esprimeva nei libri che Torcello leggeva. Bellissime (a volte sofferte) il dialogo fra due persone spiritualmente sensibili, non assolutistiche per principio, cicatrizzate nel cuore per le troppe amare esperienze della vita. [r. p.]

Rinviato a giudizio

Minacciò la moglie con la pistola

VARAZZE. Detenzione illegale di pistola e minacce nei confronti della moglie. Sono le accuse delle quali dovrà rispondere in tribunale Vito Carlo Pinto, 50 anni, residente a Varazze in via Sciandra 8. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, lo ha rinviato a giudizio nei giorni scorsi e il processo si svolgerà con rito direttissimo.

La vicenda risaliva al dicembre dello scorso anno quando i carabinieri, chiamati dalla moglie di Pinto, fecero un'irruzione nell'appartamento abitato dalla coppia. «Mio marito è geloso - disse la donna fra le lacrime - ed è arrivato persino a minacciarmi con la pistola». L'arma, semi-automatica calibro 6,35 con il numero di matricola abraso, era nascosta in un armadio insieme al caricatore (aveva otto colpi inseriti) e altri 22 proiettili. Nei confronti di Vito Carlo Pinto scattò, così, una denuncia a piede libero.

Altre due persone sono state rinviate a giudizio per violazione delle leggi sulle armi. Luca Brando, 24 anni, abitante in via Nizza, dovrà rispondere dell'accusa di detenzione illegale di un proiettile calibro 9 parabellum. Bernardino Crescia, 8 anni, residente a Tovo San Giacomo in via Accame 37, è, invece, accusato di possesso abusivo di una canna di fucile e di cartucce calibro 12. [c. v.]

Per il caso Aimeri

Ora si indaga sugli appalti dei rifiuti

TORINO. L'inchiesta sui rifiuti d'oro si estende anche alla Liguria. Ieri è stato interrogato Alessandro Aimeri, l'imprenditore di Mondovì arrestato il 27 gennaio. L'inchiesta riguarda le tangenti sugli appalti per la raccolta dei rifiuti in numerosi Comuni del Piemonte.

Nell'interrogatorio l'imprenditore di Mondovì avrebbe raccontato di aver versato tangenti esponenti locali del pci in alcuni Comuni della cintura torinese nei primi Anni Ottanta.

L'inchiesta potrebbe però estendersi nei prossimi giorni anche alla Liguria, dove Aimeri si aggiudicò appunto numerosi appalti per la raccolta dei rifiuti.

Gli inquirenti invitano alla massima cautela anche perché alcune vicende che sarebbero state denunciate da Aimeri sarebbero già prescritte.

Aimeri, che negli Anni 80 e 90 aveva ottenuto commesse in quasi 400 Comuni, era già stato arrestato una prima volta il 3 dicembre, ma in seguito era stato scarcerato. Le sue dichiarazioni portarono all'arresto di otto persone, le quali il consigliere regionale laburista del Piemonte Marcello Garino, anch'egli poi scarcerato.

Tra i Comuni liguri che hanno appalti con Aimeri ci sono Pietra Ligure, Alassio, Ceriale, Laigueglia, Albisola Superiore, Varazze e Cairo Montenotte.

L'elenco settimanale dei concorsi pubblicato dalla Regione

Funzionari, medici e operai ecco le possibilità di lavoro

**Il Servizio politiche attive del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con un avviso del ministero della Difesa per 96 posti al corso allievi sottotenenti di complemento Aeronautica militare; posto per istruttore presso l'ufficio personale Comune di Noli; un posto per istruttore tecnico al Consorzio imperiese Comuni gestione deleghe regionali; un numero imprecisato di posti per esame idoneità ruolo nazionale periti ministero dell'Industria, commercio e artigianato; 381 posti per personale vario al ministero di Grazia e Giustizia; due posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale ministero dell'Università e della Ricerca scientifica; un numero imprecisato posti per agenti qualificati (magazzinieri) maschi e femmine, posto per professore di scienze politiche (politica europea) all'Institut Universitaire Europeen di Firenze; posto per istruttore sottufficiale di polizia municipale Comune di Bogliasco; un posto per assistente medico psichiatria a t.p. all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); 6 posti per dirigente tecnologo livello professionale all'Istituto nazionale di fisica nucleare.

La rassegna continua con: 3 posti per funzionario direttivo amministrativo e 8 per funzionario amministrativo Comune di Rapallo; 6 posti per dirigente presso Istituto superiore per la previdenza e sicurezza del lavoro al ministero della Sanità; posto per primario ospedaliero oculistica vacante ex Usl 19, un posto per primario ospedaliero radioterapia a tempo pieno; un posto per capo dei servizi sanitari ausiliari, un posto per assistente medico anatomia e istologia patologica, due posti per autista all'Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); due posti per operaio qualificato area tecnico-manutentiva 3ª qual. alla Provincia di Savona; 1600 posti per arruolamento allievi Guardia di Finanza 1996 al ministero delle Finanze; 18 posti per sottotenenti di vascello corpo capitanerie porto; 12 posti per sottotenenti di vascello in corpo commissariato; 10 posti per guardiamarina in corpo di capitanerie di porto; 3 posti per sottotenenti di vascello corpo del genio navale; 3 posti per sottotenenti di vascello corpo delle navali al ministero della Difesa; un posto per vicecomandante vigili urbani, un posto per ingegnere capo (1ª qualifica dirigenziale), un posto per operaio altamente specializzato al Comune di Sestri Levante (Ge).**

Bandi di concorso per decine di posti vengono pubblicati ogni settimana dalla Regione

La rassegna termina con posti per borse di studio finalizzate all'assunzione personale laureato; 3 funzionari in 2ª in esperimento alla Banca d'Italia; 3 posti per assistente medico igiene e organizzazione servizi ospedalieri all'Ospedale S. Martino Genova; un posto per psicologo coadiutore, un posto per dirigente sanitario farmatossicodipendenze a tempo pieno presso Sert; 2 posti per assistente sociale coordinatore presso Sert; 2 posti per assistente sociale collaboratore presso Sert all'Usl Spezzino (ex Usl 19-20); 14 posti per assistente sociale coadiutore presso struttura Sert; 14 posti per assistente sociale collaboratore strutture Sert all'Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per assistente medico ostetricia e ginecologia a tempo pieno all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); 7 tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; 4 posti per procuratore all'Avvocatura generale dello Stato. [r. s.]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Cifre salate ma sempre tutto esaurito nei porti della provincia di Imperia

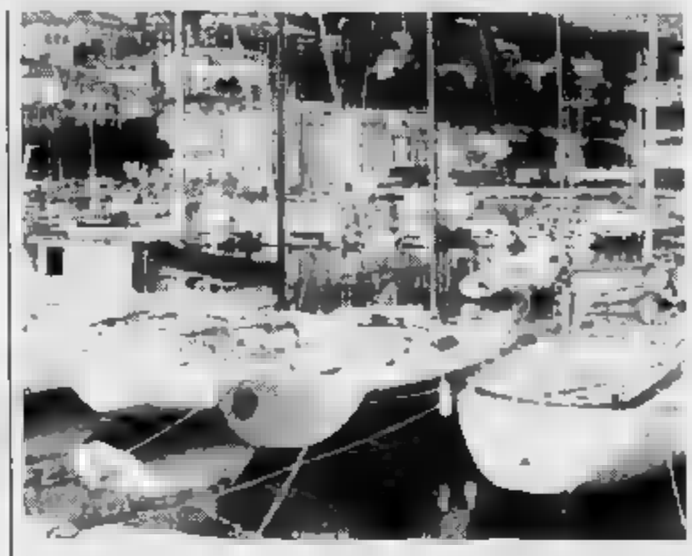
Tutti a caccia dell'ormeggio

I prezzi dei posti barca variano considerevolmente da una località all'altra. Liste d'attesa per turisti e residenti. Unica eccezione Marina degli Aregai, nata solo perché si lavora ancora

IMPERIA. Il costo di un attracco? Da porto a porto le differenze sono abissali. Un esempio: per un «25 metri» si spazia dalle 22 mila alle 200 mila lire al giorno. Questo per dare l'idea di quanto sia frastagliato e in continua evoluzione il settore. Il motivo è semplice: esplode la nautica da diporto e in provincia di Imperia da qualche anno i centri turistici costieri fanno a gara nel creare o adeguare le strutture portuali. E non potrebbe essere diversamente. Le liste d'attesa per ottenere un approdo sono lunghissime e per evitare speculazioni da parte di chi possiede attracchi e vuole cedere il posto si è provveduto in qualche caso a determinare regolamenti portuali ferrei. Malgrado ciò, molto recentemente, a Bordighera per alcuni presunti favoritismi che avrebbero consentito irregolari sorpassi nella graduatoria degli aventi diritto ad ormeggiare in porto, si è aperto un caso di cui si sta occupando la magistratura.

L'unica eccezione sulla disponibilità di posti barca si registra a Marina degli Aregai. Ma il bacino è nuovo e le prenotazioni sono in arrivo.

Per effetto del prestigio di certe località, degli ammortamenti dei capitali impegnati e per le difficoltà gestionali che variano da zona a zona, le tariffe applicate sono però, da un bacino all'altro, molto differenziate. Le forti discrepanze derivano da un caos legislativo che attende urgenti emendamenti. Per comprendere meglio quanto siano differenziate le tariffe è sufficiente dare uno sguardo ai listini dei prezzi.



Il porto turistico di Imperia: circa 600 persone aspettano un ormeggio

L'attracco giornaliero di un natante di circa 8 metri costa a Diano Marina 6230 lire, a Marina degli Aregai 6008 e Imperia 11.700 e a Sanremo 35.700. Per un barca di 13 metri, invece, si versa al giorno: a Diano Marina 19.580 lire, a Marina degli Aregai 19.642, a Imperia 36.000 e a Sanremo addirittura 82.000 lire. Se poi si va sui 25 metri abbiamo: Diano Marina 22.250, Marina degli Aregai 46.390, Imperia 108.000, Sanremo 208.000.

Le differenza di tariffa sono incredibilmente forti, anche i bacini sono per lo più pubblici. Significa che certi approdi e certe categorie di turisti sono in pratica vietati. Ma vediamo più in dettaglio.

Imperia ha una tradizione consolidata nel campo della nautica da diporto. Negli ultimi anni, però, ci sono stati miglioramenti. E' nata Imperia Mare, la società di gestione e sono aumentati i posti barca concentrati nel bacino di Porto Maurizio e nella vasta area portuale di San Lazzaro. Il bacino porta oltre 600 posti barca. Nella lista d'attesa i richiedenti l'ormeggio sono quasi 300. Il porticciolo turistico di Diano Marina, nato in modo clandestino (come discarica pubblica) è il più economico. Ma anche in questo sono oltre 150 coloro che sperano di trovare il posto barca. Bordighera e nelle stesse condizioni. Sanremo malgrado i prezzi è la più ambita. Porto Sole resta l'attracco più prestigioso. Per questo motivo i prezzi di ormeggio sono così elevati.

L'eccezione alla regola è Marina degli Aregai, un bacino che sta realizzando in questo periodo le ultime rifiniture, già preso d'assalto da diportisti. Dice Gianni Cozzi, l'imprenditore che ha realizzato l'opera: «L'impianto è modernissimo, le tariffe basse, i servizi eccellenti. La posizione è invidiabile per la vicinanza a Imperia e a Sanremo. Ci sono ancora posti barca, ma andranno presto esauriti». Entro il '96 sarà attivo anche l'ultimo nato: il porto di San Bartolomeo.

Angelo Basso

Sopra uno scorcio del porto di Marina degli Aregai, dove si stanno ancora ultimando i lavori e dove ci sono qualche posto barca. A fianco Gianni Cozzi

ENTRO IL '96 A SAN BARTOLOMEO

Nuovo punto nautico: 160 posti barca

SAN BARTOLOMEO. In posizione centralissima ci sono 160 posti barca sorgerà entro il '96 il nuovo punto nautico attrezzato di San Bartolomeo al Mare. L'amministrazione comunale della cittadina costiera ha deciso di realizzare la struttura a Ponente della foce del torrente Steria. Già gli anni scorsi il Comune aveva effettuato alcuni interventi sul litorale che erano preparatori in vista della realizzazione dell'approdo. Dice il sindaco Rosanna Brun: «Abbiamo, infatti, costruito le robuste radici dei due moli che delimiteranno il bacino, una struttura particolarmente attesa nella nostra località non solo dai residenti e dagli operatori turistici ma proprio dai nostri clienti più affezionati». Nell'ultima riunione il Consiglio comunale ha approvato il finanziamento per la costruzione dell'impianto. Complessivamente per l'opera sono impegnati tre miliardi di cui 500 milioni saranno a carico dell'amministrazione mentre i restanti due miliardi e mezzo saranno versati dai coloro che usufruiranno del porticciolo. Aggiunge il sindaco: «Era l'unica strada percorribile per avere in tempi brevi la struttura portuale. In pratica metteremo in vendita i posti barca sulla carta, cioè quando ancora saranno in costruzione e con i soldi effettueremo le opere». **[a. b.]**

Diano Marina: Soraci contro il sistema anti-evasione di Ici e Iciap

«Illegali gli 007 del Comune Non fateli entrare in casa»

DIANO MARINA. I proprietari di case si ribellano. Intendono vietare agli «007» assunti dall'amministrazione comunale di Diano Marina per controllare il metraggio degli immobili, l'accesso agli appartamenti.

Secondo Emilio Soraci presidente dell'associazione che raggruppa, appunto, i proprietari di case, l'atteggiamento del Comune per combattere l'evasione Ici, Iciap e Tosap, sarebbe illegale. Ieri il sindacalista ha invitato gli interessati a sbarrare la porta di casa vietando l'accesso a chiunque «a meno che non si tratti di persone inviate dalla magistratura».

Dice Soraci: «Gli 007 inviati dall'Amministrazione Comunale non hanno alcuna legalità. Possono bussare alla porta o entrare in casa degli altri solo gli agenti delle forze dell'ordine con mandato firmato dal Procuratore della Repubblica. Neppure i vigili urbani hanno questa possibilità. A meno che i proprietari vogliano».

Prosegue: «Se i proprietari mi danno retta, il Comune di Diano Marina dovrà mandare a casa questi agenti piemontesi. La nostra posizione sull'operazione antievasione promossa a Diano Marina deve servire da monito agli altri Comuni prima che anch'essi adottino le decisioni».

Il presidente dell'associazione piccoli proprietari di casa, Emilio Soraci ha consigliato i suoi iscritti perché presentino semmai in Comune una autocertificazione con l'indicazione della superficie dell'alloggio e del magazzeno o dello studio. Ha suggerito anche di calcolare le aree ricavando i dati dalla planimetria dell'immobile.

Conclude: «Chi non sapesse cavarsela, può sempre rivolgersi alla nostra associazione. Infine bisogna fare attenzione perché tra coloro che bussano alla porta ci potrebbero essere persone che approfittando di questi controlli potrebbero spacciarsi per tecnici autorizzati ad effettuare misurazioni al solo scopo di entrare in case altrui per rubare».

Ma l'Amministrazione comunale sembra sorda alle lamentele del sindacato dei proprietari. Il vice sindaco, Elio Novaro, ha ribattuto alle proteste di Emilio Soraci affermando che tutto viene fatto nell'interesse del Comune e non danneggiare alcuno.

Dice Novaro: «Con il sistema degli 007 abbiamo scoperto centinaia di milioni di evasione, quindi ritengo che l'esperimento debba continuare anche a favore dei cittadini che d'ora in poi probabilmente pagheranno tasse. Si tratta di un accertamento, null'altro. E tutto per una questione di giustizia fiscale».

Novaro ha poi aggiunto che senza i controlli metrici l'Amministrazione avrebbe potuto maggiorare d'ufficio le superfici dichiarate costringendo i vari interessati ad effettuare ricorso.

Conferma il vicesindaco: «Credo sia meglio non frapporre ostacoli ad una operazione che sta dando frutti egregi. I tecnici sono velocissimi e, a quanto ci risulta, non hanno creato problemi a nessuno». **[a. b.]**

Ieri mattina l'operazione «scuola pulita» alle medie Pastonchi di Arma di Taggia

Ore 8: lezione con spugne e detersivi

Gli alunni per 50 minuti hanno cancellato graffiti e scarabocchi dai banchi e dalle sedie Il preside: «L'ora di educazione civica applicata è stata utile, i ragazzi devono imparare»

Altre scuole seguiranno l'esempio?

ARMA DI TAGGIA. L'operazione «scuola pulita» alle medie «Pastonchi» di Arma di Taggia si è svolta ieri mattina senza problemi. Gli studenti, come da disposizioni arrivate dalla presidenza, si sono infatti armati di spugne e detersivo e hanno provveduto a cancellare dai banchi e dalle sedie disegni, scritte e scarabocchi realizzati dall'inizio dell'anno scolastico. «Qualcuno ha tentato di inscenare un'astensione dalle lezioni - rivela il preside dell'istituto, Gian Franco Faissola - ma alle 8 gli alunni erano tutti regolarmente in classe. Devo ammettere che l'idea dell'ora di educazione civica applicata è stata utile e che in alcune classi è stata affrontata addirittura con certo entusiasmo».

I lavori, alla «Pastonchi» sono durati 50 minuti. Al suono della campanella, e leggero anticipo rispetto al cambio dell'ora tradizionale, spugne e detersivi sono tornati al loro posto e le lezioni hanno ripreso normalmente il loro svolgimento. «Ho fatto un giro nelle classi - dice il preside - la situazione è senza dubbio migliorata. Profumo di pulito e banchi puliti e in ordine».

La «Pastonchi» rifiuta anche eventuali accuse relative all'aver utilizzato «metodi medioevali»: «C'era bisogno di un intervento - continua Faissola - e abbiamo creduto giusto coinvolgere tutti, gli studenti per primi. Sono loro che devono imparare». E ancora: «Non so da dove sia arrivata questa "grafomania" che sembra aver contagiato moltissimi alunni. In un senso credo che la colpa sia della televisione, dei messaggi culturali distorti forniti da alcune trasmissioni che sono indirizzate proprio ai più giovani». In effetti, i telefilm americani inseriti nei palinsesti pomeridiani delle reti Rai e Fininvest hanno visto un fiorire di «serial» dedicati alla scuola dove proprio i «graffiti» hanno un'importanza fondamentale come mezzo di comunicazione utilizzato per trasmettere stati d'animo ed emozioni.

Ieri, dopo qualche protesta, anche la maggior parte dei genitori è schierata a favore dell'iniziativa del preside Faissola: «Ha fatto bene - è stato il commento generale -, forse adesso i nostri figli capiranno che a scuola si va per studiare e non per scarabocchiare i banchi e almeno certeranno di più rispetto per quanto viene loro offerto in dotazione». Ma il problema legato alla «grafomania» dei giovani è diffuso. Ad Arma e a Taggia i muri delle scuole e di molti edifici sono spesso imbrattati dalla vernice: disegni, scritte, anche messaggi osceni. Il Comune è deciso ad intervenire e la task-force di imbianchini non hanno ancora iniziato a lavorare.

E nelle altre scuole medie della provincia l'esempio della «Pastonchi» di Arma di Taggia potrebbe essere seguito già dalla prossima settimana. Contro l'inchiostro e la vernice nei banchi l'idea dell'ora di educazione civica alternativa, con detersivo e spugnetta, sembra aver avuto successo. **[g. ga.]**

LE CATEGORIE A CONFRONTO

Al Palazzo delle Esposizioni 220 stand, martedì appuntamento con la gastronomia della Riviera

Da domani a Nizza 4 giorni con «Agecotel»

Il Salone per albergatori e ristoratori alla sua 15ª edizione

NIZZA. Si apre domani Agecotel '95, il Salone professionale mediterraneo per albergatori, ristoratori e di tutte le attività alimentari al servizio della collettività. Il Palazzo delle esposizioni di Nizza ospita la quindicesima edizione della manifestazione.

Questa iniziativa ha da tempo catturato l'interesse di molti Paesi europei primo fra tutti l'Italia, poi Spagna e anche Tunisia. Fanno parte dei 220 espositori che da domani presentano prodotti di punta, di alta tecnologia, proposti da aziende specializzate del settore.

Tra gli obiettivi di Agecotel c'è anche la formazione, indirizzata ad un pubblico più giovane alla ricerca di consigli ed indicazioni tecniche in vista di un'orientazione professionale: maestri pasticceri, panettieri, macellai, maitre d'hotel e sommellier. Agecotel è un appuntamento importante per tutti gli operatori del settore che una volta all'anno si ritrovano in Costa Azzurra per discutere e dibattere i temi legati allo sviluppo e all'avvenire delle proprie professioni.

Dall'Italia arrivano le delegazioni di Liguria e Piemonte. Un'occasione per fare il punto della situazione con gli esperti della regione a proposito delle differenti legislazioni in vigore nel settore alberghiero e della ristorazione.

Ospite d'onore del Salone lo chef del ristorante La Palma d'Oro dell'Hotel Martinez di Cannes che sarà tra l'altro il presidente del quarantatreesimo Gran Premio Internazionale Culinario «Auguste Escoffier», in programma martedì prossimo.

Due i temi del concorso: il filetto di manzo di 2 chilogrammi e un dessart libero per 8 persone a base di Cointreau e riso Surinam.

Da domani a Nizza l'importante rendez-vous dei grandi alberghi, ristoratori, e per le attività collegate all'industria del turismo

Partecipano, tra gli altri, Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Svizzera, Francia e Sud Africa. Paese ospite è la Tunisia che porta 50 dei suoi professionisti per uno scambio culturale e gastronomico con i colleghi della Costa Azzurra.

Altra novità di questa edizione è raggruppamento di 14 associazioni per dar vita a «Gastrorama '95», un villaggio situato al piano del Palazzo delle Esposizioni che vuole consigliare ai visitatori tutti gli itinerari della manifestazione e far gustare nel suo ristorante molte specialità gastronomiche.

Il salone Agecotel, aperto sino a giovedì 9, propone giornate a tema, conferenze, animazioni e dimostrazioni di ogni genere. Da segnalare La Giornata della Riviera, in programma martedì prossimo e a cui partecipa anche la la scuola alberghiera italiana.

E sicuramente spettacolari saranno le esibizioni della Scuola acrobatica dei pizzaioli, invitati in occasione dell'omaggio che gli organizzatori hanno voluto fare quest'anno nei confronti della pizza. Esiste un'associazione che raggruppa i pizzaioli di tutta Europa e i simpatizzanti. Si chiama Apes e porta in giro questa squadra acrobatica di formazione assolutamente professionale «per difendere la tradizione tipica della pizza italiana».

Questi maestri della pasta lievitata portano in tutto il mondo i loro spettacoli di dimostrazione, degustazione e soprattutto di acrobazia. **[a. m.]**

Riunione a Imperia per gettare le basi del progetto

Un diploma franco-italiano di formazione professionale

IMPERIA. Si chiama Progetto Sesam, è promosso dalla Cee e organizzato dall'Accademia di Nizza, dal Rettorato dell'Università. Consente il rilascio di un diploma franco-italiano di prima formazione, al termine della scuola media inferiore, e di post-diploma, dopo il conseguimento della maturità. Ne ha discusso a Imperia, presso la sede dell'Amministrazione provinciale, i responsabili della formazione professionale della Liguria e del Dipartimento Alpi Marittime. C'era anche Roger Brochiero, console di Francia a Ventimiglia.

L'iniziativa, della quale sono state poste le basi, permetterà ai giovani interessati di conseguire un diploma di specializzazione in tre settori: turismo, accoglienza alberghiera, edilizia. Per questo motivo, all'incontro imperiese erano presenti anche i rappresentanti dell'Enaip, dell'Istituto Santi di Genova e del Centro di formazione professionale Pastore. Precisa Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione: «Il primo corso, aperto a 12-15 ragazzi, avrà inizio nel prossimo mese di settembre».

Per il definitivo decollo, dovrà essere varata una convenzione tra Accademia di Nizza e Provincia di Imperia, alla quale, dal gennaio di quest'anno, la Regione ha trasferito le deleghe in materia di formazione professionale. L'accordo sarà messo a punto nella riunione già fissata per il 21 marzo. «Un altro passo avanti è la costruzione di un avvenire europeo per i giovani», osserva André Rettig, l'ispettore dell'Educazione nazionale francese, incaricato dal Rettore dell'Accademia di Nizza. Oltre a stabilire il programma, il Comitato dovrà cercare le sedi e i finanziamenti, e produrre i primi documenti pedagogici. **[e. d.]**

Martedì ricco cartellone di prime nel capoluogo, una carrellata di personaggi

Una sera a Genova con tanti big

Gabriele Lavia al Duse, Gianfranco D'Angelo al Genovese, Eros Pagni al Corte Lambruschini, Antonio Albanese alla Tosse, Gene Gnocchi con il suo nuovo show al Verdi di Sestri Ponente (unico senza repliche)

GENOVA. Come si fa a costruire una programmazione teatrale ben congegnata, un cartellone di spettacoli vario e di grado di «calarsi» nelle sale cittadine in maniera ottimale? Genova non sa rispondere. La programmazione resta un oggetto misterioso. Il prodotto finale, per ben che vada, è pieno di «doppioni», di debutti in contemporanea che tengono né delle esigenze di giornali e tivù -ma questo sarebbe il minore dei mali - ne del pubblico.

Una ennesima prova l'avremo dopodomani sera, martedì, quando nel capoluogo ligure ci saranno cinque «prime» teatrali, senza contare gli appuntamenti con spettacoli definiti frettolosamente (e ingiustamente) «minori». Al teatro Albatros di Rivarolo, ad esempio, martedì sera ci sarà una grande festa musicale promossa dallo Psyco Club per la presentazione del disco del gruppo genovese dei «Sensaccion», la partecipazione di tanti musicisti ospiti.

L'elenco si apre con il Duse dove, alle 20,30, andrà in scena «Il sogno di uomo ridicolo», capolavoro di Fjodor Dostoevskij interpretato da Gabriele Lavia, che della pièce firma anche la regia e la produzione.

Trenta minuti dopo e cinquanta metri più avanti, sul palcoscenico del Politeama Genovese, irromperà sulla scena

Gabriele Lavia si esibisce al Duse

Gianfranco D'Angelo, mattatore nella commedia musicale di Enrico Vaime «Gli uomini sono tutti bambini», con le cantanti Flo Sandos e Wilma Goich.

La regia dello spettacolo è di Pietro Garinei.

Da Bacigalupo a Corte Lambruschini. Anche al Teatro della Corte martedì le luci saranno : torna in scena «La resistibile ascesa di Arturo Ui», di Bertold Brecht, una produzione dello Stabile di Genova dello scorso anno, con Eros Pagni, Vittorio Franceschi e Ugo Maria Morosi, per la regia di Massimo Mesciulam.

Non sarà da meno il foyer della Tosse dove alla stessa debutterà «Salone Meraviglia», con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito.

Hai voglia andare a spiegare al pubblico che Albanese, comico di punta della televisione le settimanali apparizioni a «Mai dire goal», Italia 1, alla Tosse farà l'attore «serio» senza concedere nulla ai vari Pierpiero, Frengo, Alex Drastico: il tam fra i giovani è già partito e anche nei panni del barbiere siciliano in questa storia «d'amore, di frutta e di capelli» Albanese «tira» eccome.

Non è finita. All'appello martedì ancora Gene Gnocchi che martedì sera proscintille al teatro Verdi di Sestri Ponente con il suo nuovo show intitolato «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica». Uno spettacolo in cui il comico di Fidenza, trasgressivo conduttore del «Processo del lunedì», darà fondo al suo insauribile repertorio di gags condite con attualità a tanta . A differenza degli altri appuntamenti, Gene Gnocchi non replicherà lo spettacolo nei giorni seguenti.

Mauro Boccaccio

Il ritorno di Dado Moroni

Mercoledì sera allo Sheraton con il ritmo del grande jazz

GENOVA. Dopo la grande abbuffata di big dello spettacolo di martedì sera, mercoledì tornerà a Genova il pianista Dado Moroni. Con lui rispunta così il jazz, nel momento forse più difficile che la musica afro-americana sta vivendo nel capoluogo. Com'è noto, il Louisiana, già da uno sfratto esecutivo dalla sede di corso Aurelio Saffi, ha sospeso la programmazione. Sembra che il sodalizio abbia trovato disponibilità al Dopolavoro Ferroviario di Rivarolo che cederebbe al Louisiana il teatro Albatros (con conseguente cacciata dello Psyco, però), ma per il momento il cartellone è bloccato e probabilmente resterà così fino alla prossima stagione, salvo novità, magari da parte del Comune di Genova che si era impegnato a dare una mano al direttore artistico Giorgio Lombardi e ai soci del club.

Ecco allora farsi avanti proposte alternative, tantum e, comunque, sperimentali, qual è, appunto, quella dello Sheraton. Moroni terrà un concerto in onore del grande Duke Ellington, nel salone Rex dell'hotel Sheraton, all'aeroporto Cristoforo Colombo. Il musicista genovese si esibirà con James Jimmy Woode al contrabbasso e Alvin Queen alla batteria. Il concerto sarà presentato da Franco Fayenz. Nel corso di questa rimpatriata genovese, Dado Moroni presenterà i brani dell'ultimo album registrato per la prestigiosa etichetta «Jazz Connaisseur» intitolato «With Duke in mind».

Di tutto rispetto i musicisti che con il bravissimo pianista jazz genovese. James Jimmy Woode, negli anni Quaranta, ha fatto parte del gruppo di Charlie Parker e ha suonato i più importanti gruppi americani. La carriera del batterista Alvin Queen comincia al famoso «Birdland» dove incontrò Horace Silver. Poi Queen ha suonato con molti altri big. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerto pianistico

Concerto pianista Evgeni Korolov, domani sera, alle 21, al Carlo Felice. In programma brani di Bach. **[m. b.]**

GENOVA
Cantautori beat

Musica beat alle 22,30, al Club Mascherone-Circolo dei Cantautori, con i «Placebo»: Sandro Badino, Carlo Petrone, Antonio D'Ali e Claudio Zanoni. **[m. b.]**

GENOVA
Omaggio al cinema britannico

Cinema britannico anni '50, oggi alle 16,18, 20,15 e 22,30, al cineclub Lumière con «Naked», di David Thewlis. Ingresso 6 mila. **[m. b.]**

Ecco il teatro-ragazzi

Va in scena oggi pomeriggio alle 16, con replica alle 17,30, alla sala Garibaldi, lo spettacolo teatro-ragazzi «La storia di Filippotto». Lire 8 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Spettacolo sexy

Sexy show Luana Borgia, oggi alle 16,18 e 22, al cinema teatro Alcione, a Cornigliano. Segue film. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

GENOVA
«Neutte a mezzogiorno»

In scena oggi alle 16, alla sala Carignano, commedia dialettale «Neutte a mezogiorno» di Mauro Montese e Aldo Rossi, presentato dalla compagnia T76. L'ingresso costa lire 15 mila. **[m. b.]**

Si ride con Andrea Buscemi

In scena alle 21,15 al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Requiem per un idiota», con il comico toscano Andrea Buscemi e il batterista Donato Pallini. L'ingresso lire mila. **[m. b.]**

BOGLIASCO
Commedia in dialetto

Alle 21 nella sala largo Skrjabin a Bogliasco va in scena commedia dialettale «Briscola» di Plinio Guidoni. **[f. gr.]**

Jam session al Mister Do

Paninoteca con jam session aperta al pubblico e ai dilettanti, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Divertimento per tutti. **[m. b.]**

Gran folla all'Auditorium per il ciclo «Di tanti palpiti»

«Lasciatemi morire», Chiavari unisce il canto alla danza

CHIAVARI. Gran folla, venerdì sera, all'Auditorium per il primo appuntamento della stagione «Primaveraconcerti '95» organizzata dalla Società Filarmonica e dall'assessorato alla cultura e al turismo.

Nell'ambito del ciclo «Di tanti palpiti» (sei appuntamenti l'opera italiana) è stato proposto lo spettacolo dal titolo «Lasciatemi morire...» incentrato sull'opera nel XVII secolo.

Serata estremamente piacevole che ha unito il canto alla danza offrendo musiche di due autori di indubbio rilievo nel panorama del primo Seicento. Di Giulio Caccini, Laura Dalfino ha offerto buon gusto, due arie (Oh che felice giorno, Amor che attendi) ben accompagnata al liuto da Gabriella Solari.

Poi, il «Ballo Ingrate» di Monteverdi, capolavoro del genere «ballet de cour» rappresentato nel 1608 a Mantova e inserito dal musicista nel suo Ottavo Libro dei madrigali. Una rilettura di grande interesse. Calati in una scenografia essenziale suggestiva firmata

In programma opere di Monteverdi

dalla regista Alessandra Milano (abilissima nel conferire al lavoro un impatto visivo morbido e raffinato) impreziosita da un accorto gioco di luci (realizzatore Danilo Olmo) gli interpreti hanno dato vita ad un Ballo assai godibile. Sul podio della Cappella Musicale Genuense Daniele Calcagno ha assicurato una esecuzione puntuale e varia nei colori strumentali, sia le voci: oltre a Laura Dalfino che ha vestito i duplici panni di Amore e di una Ingrata, c'erano anche Maria Trabucco, eccellente Venere e Ju Sung-Ruil, ottimo Plutone.

Puntuali i ballerini del Gruppo di danza rinascimentale «Le Grazie d'amore» dei Sestieri di Lavagna, diretto da Marco Raffaele Manuela Campodonico: il contributo, il loro, intelligente nel senso del rigore e della versatilità mimica e gestuale.

Da citare, infine, i numerosi, brillanti, mimi, il coro preparato da Fabrizio Ghiglione e la truccatrice Margherita Marchese cui si devono i visi bianchi, scavati e quasi paurosi dell'Ingrate.

Prossimo appuntamento con «Di tanti palpiti», il 17 febbraio: sarà in il Settecento, comico e tragico.

[f. p.]

STASERA SUI CANALI LOCALI

Primocanale

11 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arlus**, rubrica
14 — **Antenna tredici**, aggiornamento delle partite dai campi di gioco. Conducono José Altafini e Aldo Serena
16,30 **Controsalotto domenica**, commenti del dopo partita
18 —
18,30 **Arlus**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
23 — ol
23,30 **Controsalotto domenica**, goals, e commenti dopo partita
Video Top,

Rete A

17 — **Semararo show**, varietà
19,30 **TgA News**, informazione
Guerra mondo, speciale
21,30 **TgA** informazione

Telenord

10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **Telefilm**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Telefilm**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Chopper squad**
20 — **Telefilm**
22 — **Linea sport**
Documentario

Telestar

14 — **Masquerade**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence**, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Buon** , film tv
Speciale Tg8
20,45 **Cacciatore di**, film con D. Dugan
22,35 **Il giramondo**, rubrica
Programmi non stop

Teleregione

13 — **Rubrica**
13,30 **Processo Kassam**
14 — **Tg Sette**
15 — **Televendita**
15 — **Calcio femminile**
18 — **Zona sport**, rubrica
18,30 **Tg Sette**, informazione
19 — **Zona sport**,
20 — **Tg Sette**, informazione
Safari, film
22,30 **Salalon**,
23 — **Zona sport**, rubrica

8 — **Piacere cocoricorni**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 , settimanale sportivo di off.shore
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,15 **Okey motori**,
14,30 **Junior Tv**, programma contenit.
18 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, di varietà
23,30 **Tga**, i fatti della
0,30 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv

13,30 **Huckleberry Finn**,
14 — o sulla montagna, film
16 — **Time out**, telefilm
16,45 **Orsetto Misha**, cartone
17,15 **Huckleberry Finn**, c.s.
18,45 **Orsetto Misha**, cartone
Motor shop
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **La lampada di Aladino**
0,20 **Euromixer non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,25 **T'al da savei...**, rubrica
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Maxivetrina**, rubrica
11, **Auto oggi - Motori no stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a vostra**, rubrica
— **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato di calcio di serie A
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Safari**, film
23 — **Calcio**, Fiorentina-Genoa
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **Teleganova non stop**

Primantenna

10 — **Auto della settimana**
12 — **Mutaking**, cartoni
12,30 **ica in Tv**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22,30 **Sport**, diretta di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte a...**
2 — **notte con...**

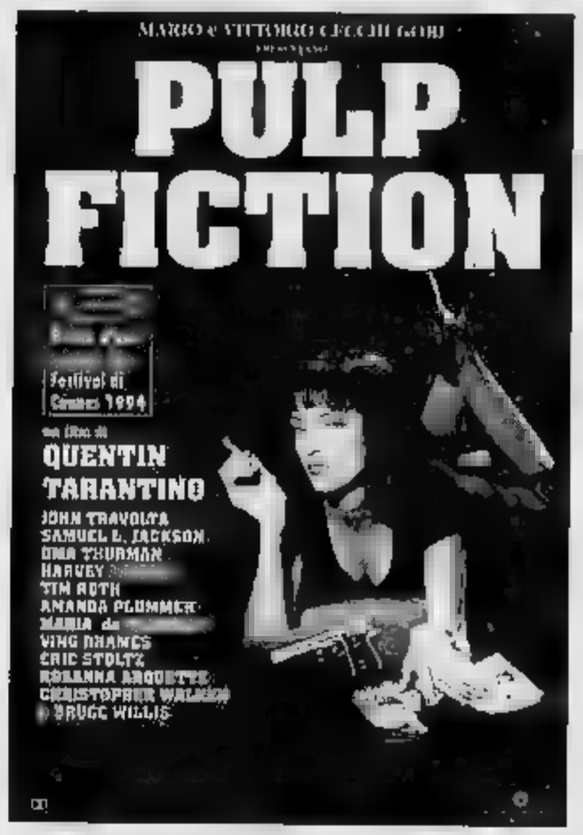
Telecupole

11,15 **stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 Settegiorni**
Sport, rubrica
20,30 **Safari**, film
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4**, notizie
Programmi non stop

Canale 7

10,15 **Documentario**
11 — **Telefilm**
12 — **Telesport rosso**, rubrica
13 — **Telesport verde**, rubrica
14 — **Telefilm**
15 — **Documentario**
16,15 **Appuntamento con i gialli**
18,45 **La staffa del campione**
20,30 **Fuori gioco**, film
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Telefilm**
23,30 **Documentario**
24 — **show**,
0,30 **Vizi privati**
1,30 **Canale 7 non stop**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Pallanuoto: ai biancorossi ad Imperia non riesce l'impresa di rimontare il «-4» dell'andata

Rari, il cuore non basta: Europa addio

Barcellona battuto 9-7, nel finale sfiorato il miracolo

IMPERIA
SERVIZIO

Due minuti alla fine ■ Athena Savona-Barcellona, ritorno■ ■■ quarti ■ finale di Coppa Len: Alberto Ghibellini ■■ una manciata di secondi ha realizzato il suo sesto gol personale, quello del 9-6, quello che porta la Rari ad una sola rete dal clamoroso riaggan■■ dopo il «-4» subito in Catalo■■. Ci sono mille persone in pie■ nella scintillante nuova pisci■■ di Imperia, a spingere con la voce e con il cuore i biancorossi verso quella che sarebbe una grande impresa.

E la Rari, una Rari buona ma non ottima, enorme nella volontà ma non sempre suffragata ■■ miglior rendimento, sfiora il miracolo: sono almeno un palo i tentativi ■■■■ la porta ■■ sempre eccellente Sostar, ■■ l'urlo si spegne nella gola dei supporter savonesi, ■ diventa imprecazione quando Vujadinovic, slavo del «Barca», a 41 secondi ■■■ sirena finale batte Averaimo e pone l'ultima firma ■■ un 9-7 (parziali 2-1 0-2 4-3 3-1) che vale per il prestigio ma non per la qualificazione.

L'Athena saluta così l'Europa, l'ingrata Europa di questi anni d'oro della pallanuoto savonese, ■■ una prestazione eccellente anche se non eccelsa. Con ■■ rimpianto, e non piccolo: questo pur accreditatissimo Barcellona poteva anche essere eliminato.

Capitan La Cava, simbolo di ■■ Savona che solo ■■■ ■■ iniziali della gara è parso in grado ■ sognare la grande rimonta

Anche ieri, ■■■ quanto all'andata ma comunque in maniera vistosa, hanno pesato ■■ bilancio biancorosso le nuove regole Fina, in particolare quella della battuta immediata dopo il fallo sul centrobo■: il bravissimo Gomez si è dimostrato esperto ■■■ nello sfruttare le opportunità, e non è ■■ caso ■■ quei suoi 4 gol sono altrettanti macigni nell'economia del match.

La Rari ha fatto sperare all'inizio, disperare nella fase centrale della gara, sognare ■■ occhi aperti nel finale già raccontato. I biancorossi, ■■■ ■■ gigantesco Ghibellini in zona-gol, hanno ancora sofferto in alcuni frangenti in ■■■ (sempre per colpa delle nuove regole), ■■■ stati complessivamente validi ma ■■■ tutti i singoli ■■■■ riusciti ■■ esprimersi al di sopra della righe come sarebbe probabilmente servito per ribaltare ■ situazione.

Davanti a ■■■■ mille persone, ■■ le quali il C.t. della Nazionale Ratko Rudic, la Rari è partita be■■ una doppietta di Ghibellini nella fase centrale della prima frazione dimezzava ■ passivo ■ Barcellona, ma in chiusura di tempo Gomez cominciava la ■■ sarabanda realizzando in superiorità. Una mazzata il secondo quarto, con il Savona per lunghi tratti inefficace in prima linea, privo di sbocchi per un tiro che non perdonasse, costretto ■ tentare quello che nella pallanuoto non bisognerebbe quasi mai tentare. Così i catalani passavano addirittura a condurre, grazie a ■■■ rete di Vujadinovic e al sorpasso del solito Gomez.

Partita finito, si sussurrava in tribuna: ■ non lasciava grandi speranze il terzo tempo, ricco di gol ma senza quello scatto biancorosso che potesse risvegliare ■ sogno: centro di Angelini ma risposta ■■■■ ■ Gomez, botta di Ghibellini ■ quarto sigillo del terribile catalano, ancora «Ghibe» nello score, prima che Fresia ■■■■■ un fallo ■■ rigore su cui Hernandez non falliva. Prima del fischio, però, ■■■ il 6-8 ■ Luca La Cava.

Poi, come da uno scorpione infastidito, i tre colpi di coda quasi letali per il Barcellona: quinto sigillo di Ghibellini dopo 1'46"; centro di Krzic ■ 2'25"; sesto bersaglio personale di «Ghibe» a 4'16". La vasca ribolle, la gradinata è in fiamme: passeranno due lunghi minuti ■ speranza, prima che ■ «Barca» riesca a spegnere le fiamme. Lo squadrone catalano è ■■ semifinale, ■■■ ha ■■■■ tanta paura. Ed è il miglior complimento per una Rari che deve ■■■■■ ■■■■■, ma ha tutte le credenziali per farlo.

Massimo Novaro

«Peccato, ma va bene così»

Le dichiarazioni di Mistrangelo «Moderatamente soddisfatto»

IMPERIA. Non fosse per quel girovagare un po' bohémien a tradire un minimo di tensione a bordo vasca, sarebbe ■ fondo il solito Mistrangelo pragmatico e quasi atarassico: «Sono moderatamente soddisfatto - esordi■■ il tecnico savonese nel commento di fine gara - perché la nostra partita ce la siamo giocata, non abbiamo fatto tappezzeria, ■■■■ arrivati ■ sfiorare il colpaccio. Certo, in alcu■ momenti-chiave loro sono stati più lucidi, ■■■ che ■ noi ■■■ sempre è riuscita nei frangenti delicati».

Decisive le nuove regole? ■■ Barcellona si è dimostrato più preparato alla novità. All'andata, certo, ma anche qui. Su ■■rte giocate loro hanno costruito la qualificazione. Noi usciamo ■ scene a ■■■ alta, consapevoli di dover crescere ancora, ma anche di poterlo fare». I giocatori biancorossi sono rimasti negli spogliatoi più a lungo, non c'era delusione nel clan Athena, ma un pizzico di rammarico sì: Sostar, Gomez e ■■■ si sono confermati molto bravi, ma la Rari con un pizzico di fortuna in più avrebbe anche potuto conquistare, almeno, ■ «lotteria» dei supplementari. [m. no.]

Claudio Mistrangelo

QUI MARASSI

Che strana domenica senza calcio ma gli ultras ricordano Vincenzo

GENOVA. «Sembra di essere a Natale». David Platt guarda i compagni disputare la partitella contro ■ formazione Primavera (4-2 per i titolari, con reti di Sala, Mihajlovic, Mancini e Lombardo) e le sue parole rispecchiano ■ pensiero di tutti. Che strana domenica, una domenica senza calcio. Platt se ne va tre 3 giorni in Inghilterra, «proprio come a Natale», continua lui, Ferri torna a Milano per battezzare il figlio, Torrente ne approfitta per andare a casa, Galante anche. Tutti quanti con un'unica grande certezza: questo gesto, questa domenica di stop, dovrà servire ad evitare un altro caso Vincenzo Spagnolo.

■ presidente Enrico Mantovani ha dato un messaggio forte: o qualcosa cambia o sarà lui ad andarsene. «Questa è sempre stata la filosofia della Samp - ■■ commentato Platt - e io sono d'accordo, bisogna fare tutto il possibile per cambiare le cose. E se le parole del nostro presidente serviranno per fermare anche un solo tifoso, ebbene, sarà già una vittoria». Anche Fausto Salsano interpreta nello stesso modo il discorso di Mantovani: «Il presidente ■ sempre ■■■ sensibile ■ queste cose. E' un problema generale, quello della violenza negli stadi, che interessa tutti». Sven Goran Eriksson approva le parole di Mantovani: «Ha ■■■■ bisogna cambiare e poi lui ha un'o■■■■■ di un certo tipo ed è stato abituato ■ vedere lo sport in tanti altri Paesi del mondo, dove questi episodi non succedono. Da parte nostra qualsiasi iniziativa, anche la più piccola, sarà ■■■ buona».

Gli incidenti ■ Marassi

Qualcosa si muove sul fronte dello stadio. Per mercoledì o giovedì è attesa infatti da Ro■■ l'approvazione del progetto per la costruzione della famosa recinzione esterna. Il sindaco Sanso si è già espresso chiaramente e duramente durante ■ Consiglio comunale di giovedì ■■■■: senza quella deroga, lui non firmerà più il documento di agibilità provvisoria dello stadio. Qualche perplessità è stata avanzata da più parti sulla data prescel■ dalla Lega calcio per recuperare Genoa-Milan: il 15 febbraio sembra a tutti troppo presto. Per ■■■ è quindi confermata la riunione di tutti gli ultras d'Italia: alle ore 15,30 porteranno un fiore dove è stato ucciso Vincenzo Spagnolo. [d. b.]

Nuoto indoor

Formentini ■ St. Vincent per la Coppa

RAPALLO. Martedì e mercoledì nella piscina di St. Vincent in Val d'Aosta si gareggia per la prova italiana della Coppa del Mondo indoor (vasca da 25 metri). Dalla nazionale italiana ■ parte Marco Formentini, il nuotatore ligure del doppio tesseramento (Carabinieri e Rapallo Nuoto), che dalla scorsa stagione ■ diventato titolare quasi inamovibile. Il pupillo ■ Daniele Cerabino gareggerà non in una delle distanze preferite ■■■■ s.l. e 200 farfalla) ma nei 400 ed 800 s.l. Questo perchè i 200 farfalla erano troppo a «ridosso» dei 400 s.l. come orario e perchè Formentini interpreta l'impegno come una tappa verso il traguardo assoluto, i campionati assoluti primaverili. A fargli compagnia ci sarà lo «scudie■■■ Matteo Gazzolo, anch'egli della Rapallo Nuoto, che ■ riuscito ad ottenere ■ tempo per partecipare ■■ 200 ■■■■ Danila Asto (Rapallo) e Luca Bacigalupo (Lavagna) hanno invece staccato ■■ il biglietto per i campionati italiani di Categoria indoor (Imperia, metà marzo). [d. s.]

Tribute to Duke Ellington mercoledì 8 febbraio

MANHATTAN ALLO SHERATON GENOVA HOTEL!

Dado Moroni, Jimmy Woode, Alvin Queen ci riportano nel clima dei Jazz Club di New York

EDGARDO DADO MORONI

JAMES JIMMY WOODE

ALVIN QUEEN

ASCOPORTO DI GENOVA · BANCA CARIGE · swissair · Pinot di Pinot GANCIA

Football: meno di un mese al via del campionato

Per gli Squali Tigullio c'è il conto alla rovescia

CHIAVARI. Meno di ■■ ■■■■ al via ■■ campionato ■ football americano, ■ gli Squali Golfo del Tigullio iniziano ■ fremere, in attesa del debutto. Gli allenamenti proseguono da ■■ paio di mesi a pieno regime, il general manager Roberto La Rocca ha ■ disposizione un gruppo ormai affermato ed affiatato, molta la curiosità in casa chiavarese per conoscere il vero valore delle prime rivali. Le informazioni sono al momento molto frammentarie, ■■■■ gli Squali partono per vincere. Eh sì, perchè la A2 del ■■■■■ passato, quest'anno è stata sostituita, nominalmente, ■■■■ «Silver League», comprendente le migliori 18 formazioni italiane appunto dell'ex A2.

Me le prime rivali, nella fase iniziale a cinque (più una interdivisionale), saranno tutte quelle del passato, ad iniziare dai Nightmare Piacenza, per proseguire ■■■ i Ribelli Napoli, i Black Night Rho ed i Condor Grosseto.

La vera novità sarà rappresentata dai Lumberjack Fiuggi. Le prime due di ogni girone passeranno ai playoff successivi, ■ soltanto due formazioni riusciranno in seguito ad arrivare alla finalissima prevista a Genova (10 giugno) per l'aggiudicazione del titolo. Titolo che non permetterà comunque ■ promozione nella «Golden League» (l'ex A1), perchè da questa stagione sono state abolite ■■■ le promozioni ■■ ■ retrocessioni.

Gli Squali esordiranno in trasferta, il 25 febbraio a Piacenza, debutto casalingo (Comunale di Chiavari) il 4 marzo contro i napoletani. Poi, ■ seguire, ■ trasferte ■ Rho ■ Grosseto. Dal 1° aprile via al girone di ritorno, e ■■■■ partita ■ chiusura quella interdivisionale contro il Fiuggi (29 aprile, ■ Comunale di Via Gastaldi). [g. s.]

Nuova palestra per un club in continua crescita

E la scherma di Rapallo si trasferisce in via Betti

RAPALLO. Il Club Scherma Rapallo cresce: ai progressi esaltanti ■■ suoi atleti doveva corrispondere un ampliamento delle ■■■ strutture. Detto fatto: ■■ domani gli schermidori rapallesi si trasferiscono armi (bianche) e bagagli nella nuova palestra di via Betti a Rapallo. La società abbandona la sede di via Fioria, casa madre per anti■■■ ■■■ oramai inadeguata per le accresciute esigenze organizzative: ■ trasloco ■ stato reso possibile dall'amministrazione comunale che ha accolto le istanze del Club Scherma Rapallo.

Più spazio e più comfort per gli allenamenti dell'astro nascente della scherma ligure: Martina Bacigalupo è il fiore all'occhiello del club, la pupilla delle maestre Gabriella Bozza ■ Cristina Solza è in predicato per entrare nella prima squadra ■■■ ■■■■ quella per intenderci delle pluritridata ■ campionesse olimpiche Trillini e Zalaffi. Bacigalupo è una colonna delle nazionale juniores (under 20), ha partecipato ■■■ le azzurrine agli ultimi campionati mondiali di categoria in Messico, quest'anno ha preso parte ■■■ l'Italia ad una prova di Coppa ■■ Mondo in Germania a Goopingen. Il risultato non è stato esaltante ma i tecnici del settore continuano ad avere fiducia in lei, tanto da convocarla per alcuni stage di allenamento con la nazionale tedesca. La stagione in corso si rivelerà decisiva per la schermitrice ligure.

Ma il Club Scherma Rapallo non è solo Martina Bacigalupo. Si sono guadagnati la convoca■■■■ nella rappresentativa italiana composta da 24 elementi che partecipa al «Città di Como», prova di Coppa del Mondo under 20 i fiorettisti Marco Folgori, Marco Pistacchi ■ Nicola Porrucchio.

[d. s.]

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA ...*

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. DIR. REG. n.6132/94 del 23/11/94

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 5 Febbraio 1995

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 508.008/4

Denuncia del segretario provinciale della Cisl-Edili: «Troppe aziende non pagano i contributi»

«Lavoro nero» per 2400 nell'edilizia

Costituita una «task force» per i controlli nei cantieri

SANREMO. Troppo lavoro nelle imprese edili della provincia di Imperia a fronte di una delle più profonde crisi del settore. Secondo una denuncia della Cisl più della metà lavoratori è costretta a rinunciare a buona parte dei contributi assistenziali. Il sindacato ha denunciato gli abusi all'Ispettorato del Lavoro all'Inps. Molti di lavoro nero sono stati portati clamorosamente alla luce. «Ma non è cambiato niente» dice Francesco Atzori, segretario generale della Cisl-edili.

Nel 1994, secondo uno studio dell'organizzazione sindacale, su 3503 lavoratori occupati, 2400 non hanno raggiunto il numero sufficiente ore lavorative. «Sono dati della Cassa edile» aggiunge ancora Atzori. Che spiega: «Le ore che mancano sono state pagate in nero».

I controlli effettuati nei cantieri dall'Ispettorato del lavoro hanno confermato in pieno le denunce della Cils edili. L'anno pervenute 75 segnalazioni di cantieri irregolari. L'Ispettorato è potuto intervenire in 55 casi ed ha accertato la presenza di 432 lavoratori non in regola. Nei 55 cantieri, oddirittura, soltanto nove operai erano a libro paga a tempo pieno. L'Inps ha valutato 688 milioni di evasione contributiva.

Lo studio della Cisl non ha evidenziato maggiormente a rischio rispetto ad altre: «Il lavoro nero ha investitro il settore da un lato all'altro della provincia. Gli unici cantieri che si salvano dal fenomeno sono quelli che operano nel settore dei lavori pubblici. «E' impossibile evadere negli appalti pubblici» spiegano alla Cisl. E sottolineano come, invece, il lavoro e la conseguente evasione contributiva, rientri nella norma quando si tratta di piccole e medie imprese artigianali. «L'indagine ha preso come campione dieci imprese meno cinque dipendenti e dieci imprese più di dipendenti. Il risultato ha confermato i nostri sospetti: in un caso due imprese, nell'altro tre erano in regola».

Lavoratori all'opera in un cantiere edile, quanti vengono pagati in nero? (FATTI)

In gennaio il numero lavoratori dell'edilizia occupati è calato rispetto al : oggi sono Di questi 195 extracomunitari. «Sorprendentemente - dice Atzori - questi ultimi sono tutti in regola».

Nei giorni scorsi a Imperia si è svolto un vertice fra Cisl, Ispettorato del Lavoro e Inps per coordinare una serie di interventi mirati nei cantieri edili della provincia. «Abbiamo moltissime segnalazioni di operai ai quali le ditte versano contributi mensili per sole 100 ore, invece di 160. Segnalazioni informali. Non possiamo fare nulla perchè i lavoratori ritorsioni, hanno paura di perdere posto»: Atzori parla di crisi del settore in una provincia dove da anni non si costruisce più nulla. Dove l'attività edilizia è incentrata quasi esclusivamente sulla tinteggiatura delle facciate dei palazzi, ristrutturazioni di vecchi edifici, qualche costruzione di case unifamigliari.

Lavoro nero, in molti casi, sinonimo di scarso rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri. Nel 1993 gli infortuni sul lavoro sono stati 587, uno mortale. L'anno successivo è andata meglio ma soltanto perchè è calato il numero dei lavoratori occupati.

Contro il lavoro nero l'Ispettorato del lavoro ha varato una «task force», un gruppo di pronto intervento in grado scendere in campo in brevissimo tempo per bloccare tutte le forme di abuso e trasmettere gli atti all'Inps per il recupero dei contributi le inevitabili sanzioni.

C'è un grande ostacolo che impedisce interventi radicali da parte degli organismi di controllo: i cantieri, soprattutto quelli piccoli dove il lavoro nero è più esteso, si spostano di continuo ed è difficile riuscire ad intervenire a colpo

Gian Piero

FIPPO BAUDO. *(foto)* Il presentatore più famoso d'Italia ancora una volta ce l'ha fatta. Con una serie di colpi da maestro, Super Pippo ha messo insieme per il Festival di Sanremo un cast di livello internale. Springsteen, Madonna, Sting, Take That, Annie Lennox. E chi non è contento si consoli con le belle vallette sul palco: Claudia Koll e Anna Falchi.

GIANFRANCO FAISSOLA. Forse i regolamenti non prevedono iniziative del genere, l'invito del preside delle medie Pastonchi agli alunni a ripulire i banchi da scritte e disegni, è un provvedimento forse d'avanguardia ma tutto sommato coraggioso. Con beneficio d'inventario - c'è caso e caso - può far bene.

I. L'ex sindaco di Diano Marina ha analizzato i costi della conversione della piscina in palestra. Secondo i suoi calcoli l'impianto il doppio: miliardi, troppo.

Ancora dubbi sulla morte dell'imprenditore

Nuovo sopralluogo per il caso-Bogetti

IMPERIA. Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella, al lavoro per far luce sul caso di Romano Bogetti, l'industriale precipitato con la sua auto, la scorsa settimana, dal cavalcavia di Cesio. Una morte che ha lasciato più di dubbio. Il magistrato ha incaricato la polizia giudiziaria di nuovi accertamenti, e gli investigatori andati l'altro giorno sul posto del ritrovamento per un ulteriore sopralluogo. Non solo, il dottor Novella ha disposto una perizia sulla macchina, una Ford Fiesta del tipo Calypso, di colore nero, usata per la pubblicità, per verificare che non ci fossero guasti meccanici. L'ipotesi di un'imperfezione era stata ipotizzata da quelli della concessionaria Ford d'Imperia, di cui Bogetti, 57 anni, originario di Cherasco, era titolare col fratello Piero.

La visita al posto dove sono stati trovati vettura e cadavere, potrebbe risultata di grande importanza. E' necessario trovare giustificazione per la grande distanza che separa il punto dove è finita la macchina e quello in cui è stato rinvenuto il corpo privo di vita dell'imprenditore. Si trovavano a circa 150 metri in linea d'aria l'uno dall'altro. Può darsi che Bogetti sia stato sbalzato fuori dall'abitacolo e poi, stordito e gravemente ferito, abbia compiuto ancora qualche passo prima di cadere nel burrone da dove, poi, lo hanno recuperato i vigili del fuoco.

Le ipotesi su cui lavora il pubblico ministero per il momento ancora tre: incidente, suicidio e omicidio. Sarà importante conoscere i risultati delle verifiche sulla macchina. Quale marcia era inserita? Fondamentali anche gli approfondimenti legati all'autopsia, eseguita nei giorni . Finora, non è stato possibile stabilire con assoluta certezza come sia morto Bogetti. Il mistero rimane.

[m. v.]

Sull'attività del tribunale del capoluogo pesano ritardi e lacune dell'organico

A Imperia la giustizia s'arrende

Ennesimo rinvio della causa per circonvenzione di incapace: le accuse legate all'acquisto di alloggi
Forse la vertenza riparte da zero perchè è cambiato il collegio giudicante. Una richiesta d'aiuto al Csm

IMPERIA. Tre di udienze, suddivise tra il Tribunale di Savona e quello d'Imperia. Dodici rinvii solo nell'ultimo anno. E ora il rischio di ripartire da capo perchè uno dei giudici a latere, Mario Tropini, non ha visto prorogato l'incarico e ci vorrebbe una nomina «ad hoc» del Csm per reinsediarlo al suo posto nel collegio giudicante. Altrimenti, appunto, si dovrebbe ricominciare da zero. E' il destino perseguita il processo a carico di Vincenzo Cutullè, 49 anni, di Sanremo (lo difende l'avvocato Franco Morenol, accusato di circonvenzione d'incapace insieme ad altri cinque presunti complici, che avrebbe acquistato prezzi irrisori due immobili appartenuti a Evaristo Barbieri, un vecchietto incapace ormai di ragionare.

Sono da tre anni che testimoni e imputati, difensori e giudici (la corte ieri era presieduta da Luigi Sanzo), tornano in aula a singhiozzo perchè il dibattimento non riesce proprio a decollare. E questo nonostante una monumentale documentazione raccolta in tanti mesi indagini. Il processo era iniziato a Savona, poi, per competenza, tutto è passato al tribunale d'Imperia, nel cui entroterra si sono svolti i fatti. Cutullè è considerato la mente della truffa. Ma anche le persone da lui contattate, e a cui ha venduto gli immobili, sono state rinviate a giudizio. tratta di Giuseppe Bagnasco, 67 anni, e della moglie Maria Luisa Monticone, di 65, entrambi residenti a Diano Marina in piazza Maglione (li difende l'avvocato De Vincentis di G); di Carlo Guglielmi, 42 anni, abitante a Diano in corso Roma (avv. Bonifai); di Cesare Scala, anni, Diano San Pietro, via Verdi (legali Buongiorno-Gallegra); di Giovanni Isnardi, 45 anni, Alassio, via Bogliolo (avvocati Ferrari e Russo, di Savona).

Il giudice Luigi Sanzo

Per assurdo, il processo potrebbe tornare ai blocchi di partenza, dopo decine di udienze. Tanto lavoro potrebbe essere servito, con grande dispiacere degli imputati, non solo per i disagi ma anche perchè si vedranno aumentare la parcella dagli avvocati. vanno dimenticati gli sprechi di denaro: in fin dei conti macchina della giustizia va avanti coi soldi dei contribuenti. il settore si duole dei mali che arreca a un atto «masochismo». Il problema non sarebbe sorto se l'incarico di giudice a latere fosse stato rinnovato tempo all'avvocato Tropini, che fino al 31 dicembre fungeva da vice pretore onorario. Decaduto il mandato, tutti hanno fatto finta di nulla e ieri, all'annesimo appuntamento in aula, è venuto il pretore Varalli. Ma il collegio giudicante non può essere modificato.

Due allora le soluzioni. O si ricomincia con un nuovo trio di magistrati, tra cui lo stesso Varalli, o si chiede al Csm concedere una proroga a Tropini. Intanto il tempo passa e nell'aprile '96 reato andrà in prescrizione. «Chi è causa del mal pianga stesso». Non si dice così? Povera giustizia: cor oggi si se arriveranno i sospirati rinforzi. La vicenda Cutullè ribadisce la forte ca di giudici. **[m. v.]**

MEDLIN. *(foto)* L'assessore alla floricoltura di Sanremo non certo il diretto responsabile del calo del settore. Ma quei 33 miliardi di deficit si fanno sentire in modo consistente. Pesano e forse potevano essere di meno, studiando il mercato. Ora, qualche intervento dovrà essere varato d'urgenza.

. E' sul filo del rasoio la casa circondariale di Imperia: la carenza di agenti penitenziari nella femminile sta mettendo a repentaglio l'organizzazione dei servizi. E l'influenza incombe. Potrebbero bastare ancora un paio di defezioni e la struttura diventerebbe davvero ingovernabile.

COMMISSARIATO. A Sanremo si aspettano nuovi locali, gli organici vanno adeguati, e intanto bisogna fare i conti con le emergenze. Ma, al di là delle strutture, le pulci sulle auto di servizio - segnalate dai sindacati - davvero troppo.

L'episodio a Sanremo

Giovane di Cuneo tenta di rubare auto dello zio

SANREMO. Un giovane è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri cercava di rubare l'automobile dello zio. Il fermo di polizia giudiziaria per tentato furto aggravato e detenzione di arma impropria è scattato nei confronti Maurizio Zangari, 23 anni, originario di Cuneo residente a Poggio in strada Banchette Napoleoniche, incensurato. Zangari, in evidente stato di ebbrezza, è stato bloccato in via Grossi Bianchi mentre si accaniva sulla serratura della Opel «Corsa» zio utilizzando un coltello da cucina, un temperino e paio di forbici.

I militari, dopo la notte trascorsa in camera di sicurezza, ieri mattina lo hanno pagato in procura ove il magistrato, dopo l'analisi del rapporto della pattuglia che lo aveva sorpreso, ne ha disposto la scarcerazione. Maurizio Zangari è stato denunciato per tentato furto e possesso di armi improrie **[g. ga.]**

Prosegue la campagna abbonamenti de La Stampa direttamente al domicilio dei lettori

Il giornale a casa all'ora della colazione

Sanremo: l'iniziativa si avvicina al suo quarto compleanno

SANREMO. Il giornale sulla porta di casa alla mattina presto per iniziare la giornata sempre informati. Il tutto, per di più, pagando la copia della Stampa quella acquistata all'edicola. Sono queste le migliori garanzie di «Stampa In», il servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale. Da più di tre e mezzo gli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna, recapitano quotidianamente centinaia di copie agli abbonati sanremesi che vogliono provare il piacere di sfogliare e leggere la Stampa prima affrontare la giornata di lavoro.

«Stampa In» si conquistata fiducia lettori puntando sulla serietà del recapito, sulla discrezione ed educazione degli «In Boys» e sulla loro puntualità a seconda delle diverse esigenze. Tutti fattori determinanti che hanno decretato il successo dell'iniziativa e allargato il degli appartenenti allo «Stampa In Club». E' infatti questa l'ultima novità riservata a tutti gli abbonati al recapito domiciliare. Una speciale tessera permette infatti di ottenere una serie di interessantissimi sconti (tra il 5 e il 10 per cento) nei migliori negozi di Sanremo e di usufruire dei servizi di grande utilità della «Toro Assistenza» come il soccorso stradale e medico, l'organizzazione dei viaggi, il recapito urgente di artigiani, dall'idraulico al fabbro. Per quanto riguarda gli sconti la «Stampa In Card» è valida anche nelle altre città raggiunte dal servizio; i negozi «amici di Stampa In» si trovano infatti ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Savona addirittura a Roma.

La consegna a domicilio del giornale viene fatta dalle hostess

a Sanremo continua la campagna di nuove adesioni, il recapito di una più omaggio e la visita di una graziosa hostess, per chi vuole aderire a «Stampa In» è sufficiente semplice telefonata agli uffici di corso Inglesi 64, nella zona casinò e a pochi passi da corso Matteotti, allo 0184/57.53.37. Per il pagamento, non c'è da preoccuparsi, ogni abbonato riceverà infatti alla fine di ogni mese il conto relativo alle copie ricevute direttamente nella cassetta della lettere. E se qualcuno deve partire per le il recapito si può sospendere per un breve periodo per poi essere riattivato al vostro rientro in città.

[g. ga.]

L'episodio ieri a Imperia dopo un annuncio

«Rivoglio il mio cane» ma si scatena la rissa

IMPERIA. Mette un appello «La Stampa», poi ritrova il cane e lo va a riprendere per fare felice la figlia Jessica, che, da quando aveva perso il cucciolo di yorkshire, non riusciva più a dormire. Ma quello che doveva un momento di gioia per il ritrovamento di Attila, è concluso con una scazzottata, un ricovero in ospedale, probabilmente con un paio denunce e l'inchiesta della polizia. La lite è avvenuta tra il padrone della bestiola, Mauro D. F., 31 anni, gestore di un ristorante d'Imperia, e colui che aveva recuperato il cane, Franco P., anni, che è stato denunciato per furto dal legittimo proprietario. Mauro D. dovrà rispondere per aver fratturato naso e mandibola dell'altro.

La storia ha inizio il gennaio, una domenica. Attila era stato smarrito in piazzetta dell'Olmo, nel centro storico di Oneglia. Subito, i titolari, hanno avviato le ricerche e si sono rivolti alla redazione d'Imperia de La Stampa per pubblicare un annuncio. Tutto per mettere fine al dolore della piccola Jessica, che voleva tutti i costi riabbracciare il suo inseparabile amico quattro zampe. Il papà è riuscito, attraverso le di un amico, a rintracciare cane, che era stato raccolto da Franco P.

Ma l'epilogo è stato imprevisto. Ieri pomeriggio, in via Diano Calderina, c'è stato l'incontro i due uomini. Il proprietario del ha accusato di furto la persona che ha ospitato Attila e che, forse, voleva maggiori prove per convincersi di trovarsi fronte il vero padrone.

Dalle parole si passati ai fatti, e ad avere la peggio è stato Franco P., che ora è ricoverato all'ospedale Genova con venti giorni di prognosi per la frattura del naso e della mandibola. Sull'insolito episodio, forse nato da una serie di equivoci, sta compiendo accertamenti la questura d'Imperia. **[m. v.]**

La mappa degli interventi negli istituti della città

In arrivo tre miliardi per le scuole di Imperia

IMPERIA. Gli interventi nelle scuole sono sempre in primo piano nei progetti del Comune, che dopo i lavori per oltre un miliardo e mezzo, già approvati negli ultimi due anni, ora il via ad altre ristrutturazioni nei plessi di piazza Roma, piazzo Calvi, via Dante, piazzetta De Negri e via Berio. E' previsto uno stanziamento di quasi 3 miliardi

Si potrà così completare l'operazione «maquillage» avviata da tempo nei principali istituti.

Nulla osta al secondo lotto interventi nell'edificio di piazza Roma, a Porto, per un importo di milioni. I lavori riguarderanno servizi igienici, ascensore, consolidamento del muro a valle e realizzazione delle misure antincendio.

Direttore dei lavori stato nominato l'ingegnere Gerolamo Borghese. Per la scuola di piazza Calvi, che accoglie il liceo Classico e l'Istituto per il Commercio, saranno ricostruite le aule dell'ultimo piano, con la demolizione e la sistemazione controsoffitti. I tecnici dovranno poi occuparsi del rifacimento dell'impianto elettrico (in tutto, milioni).

Restano i cantieri anche in piazzetta De Negri, dove trovano le Magistrali e le medie inferiori. Con 330 milioni verranno sostituiti tutti i serramenti, e altri 398 garantiranno completamento della manutenzione nella facciata, la sistemazione del piazzale e l'installazione di un ascensore. L'architetto Luca Lanteri il direttore dei lavori. Per un immobile di proprietà comunale nella stessa piazzetta, che accoglie l'Istituto per sordomuti, inoltre programma recupero facciata e tetto (196 milioni).

Nell'ampia operazione è compreso il ripristino delle Elementari Dante, dove due anni fa era crollato un muro: per una spesa di 310 milioni, il piano dell'architetto Fiorenzo Marino comprende opere legate alle sicurezza e la sistemazione dell'area circostante. Con milioni, infine, sarà assicurato il risanamento nelle scuole di via Berio (esterni e servizi igienici).

Conclude il sindaco Claudio Scajola: «Gli stessi genitori degli studenti ci hanno sollecitato a proseguire gli interventi, piuttosto che riprenderli in un secondo tempo. Abbiamo aggiunto il ripristino di edifici storici come l'Istituto d'Arte in via Berio».

Enrico Ferrari

PIAZZA BIANCHI

Nasce l'isola pedonale

Una nuova isola pedonale si aggiunge all'elenco delle oasi cittadine. E' quella di piazza Bianchi, che costituirà il proseguimento di un'altra, già esistente, in via San Giovanni. L'amministrazione ha approvato il progetto di trasformazione in «salotto», che costerà 100 milioni e sarà affidato alla ditta S.E.A. del capoluogo. Il piano prevede la demolizione dei marciapiedi sui tre lati di rondò e la pavimentazione con listelli in cotto e travertino bianco, oltre all'abbellimento di questo angolo caratteristico, grazie alla collocazione di tre fioriere con piante di olivo. Troveranno poi posto quattro panchine in mogano. Il pozzo che attualmente si trova al centro della piccola piazza verrà sostituito con una fontanella. Dicono in Comune: «Questa zona destinata a diventare un importante punto di incontro e passeggio, un modo per restituire aree del centro ai cittadini, con spazi ordinati e funzionali, che rendano più accogliente anche per i visitatori la nostra città». In questo modo, forma anche un itinerario ideale, che partendo dall'oasi di piazza Doria si estende verso Nord, abbracciando via e piazza San Giovanni, via dell'Ospedale e largo Ghiglia, tutte strade ricche di negozi. **(e. f.)**

Gli sviluppi del blitz antidroga dei carabinieri, proseguono gli accertamenti

La verità in 13 mila telefonate

Decisive le intercettazioni nell'operazione che ha portato all'arresto di quattro giovani Altri insospettabili tra gli indagati. Domani via agli interrogatori. Le istanze di libertà

IMPERIA. S'allarga sempre più l'inchiesta sul traffico di droga che ha portato in carcere quattro giovani, due d'Imperia e due di Pompeiana. Nel commercio d'eroina, hashish e metadone in cui coinvolti Massimiliano Ricci, Milva Di Rocco, Roberto Verda e Melanie Trucco, sono implicate decine di giovani dell'Imperia bene, che verranno sentiti dai carabinieri a partire domani. Il sostituto della procura di Sanremo, Antonello Racanelli, dato incarico agli uomini del colonnello Chillemi mettere a verbale le loro dichiarazioni. Risultano indagati per spaccio. I loro nomi, che per il momento non vengono rivelati, saltati fuori dopo la raffica interrogatori. Tra i primi ad avere notificata l'informazione di garanzia c'è B. R., 29 anni, della Marina di Porto, disoccupato.

L'indagine, partita nei mesi si, ha portato alla luce un giro di vasta proporzioni, che forse neppure i carabinieri si aspettavano. Si calcola che le telefonate in cui si parlava anche di «fiori» (nel linguaggio in codice le «margherite» erano i sacchetti di eroina) e che sono state registrate su ordine del magistrato sanremese, siano state ben 13 mila dall'avvio delle intercettazioni. Da questo particolare è possibile intuire la portata del fenomeno. capoluogo, ma anche nei centri costieri vicini a Pompeiana (Riva, Santo Stefano al Mare e Arma di Taggia), la sostanza era smerciata alla grande. Il metadone veniva confezionato nelle bottiglie dei succhi di frutta, lo stupefacente invece nascosto nei muretti a secco oppure veniva ritirato a domicilio nella casa di Ricci e della Di Rocco, che convivono in via Scala 1, a Pompeiana.

I carabinieri durante l'ispezione del magazzino di Pompeiana (FOTO GATTI)

Dagli accertamenti emergono spaccati curiosi e al tempo stesso incredibili. Rutt, il rottweiler che era stato messo a guardia dell'appartamento di Pompeiana e che riconosceva dall'odore gli amici tossici. Era stato acquistato dalla coppia dopo che aveva letto un annuncio sui giornali. Il suo primo padrone era stato uno spacciatore d'Imperia, finito in carcere con l'accusa di distribuire ecstasy nelle discoteche della zona. Rutt è stato perseguitato da un destino beffardo. Anche i suoi nuovi padroni lo hanno lasciato solo. Se li sono portati via i carabinieri. L'altro giorno guardava con tristezza Raffy, il pastore tedesco in appoggio all'Arma, che «fiutava» l'alloggio.

Le storie di droga risultano ogni volta sempre più sorprendenti. Non si finisce di stupirsi. Tra i denunciati della prima ora c'è pure G. F., che lavorava sì in una macelleria di Porto Maurizio e come secondo impiego occupava di consegnare dosi di stupefacente, ma era al tempo stesso volontario in centro recupero per tossicodipendenti di fuori provincia. Lui stesso era stato uno «schiavo» buco e lo avevano costretto seguire drastica cura per disintossicarsi. la lezione non gli deve essere servita se è vero, come risulta dal paziente lavoro ricerca militari della narcotici, che, tra seduta terapeutica e l'altra, in cui portava il proprio contributo la propria esperienza mettendola al servizio prossimo, si toglieva le vesti di «angelo» dei tossici e indossava quelli del loro «corruttore».

Intanto, si già iniziata controffensiva degli avvocati che assistono gli arrestati. Domani, davanti al gip di Sanremo, Eduardo Bracco, si dovranno discutere le istanze di libertà presentate dai difensori di Verda e Trucco. La loro scarcerazione dipende dal prosieguo delle indagini. Bisognerà valutare se sia possibile un inquinamento delle prove. A disposizione dell'accusa, ci sono già centinaia di telefonate in cui parla a ruota libera di eroina.

Maurizio Vezzaro

A Porto Maurizio

Nuovo colpo bacia e deruba i vecchietti

IMPERIA. Torna alla carica la truffatrice che «ruba» i baci ai vecchietti e nello stesso tempo gli sottrae il portafoglio. Nei giorni scorsi, la donna, una bruna molto avvenente sui 35 anni, era entrata in a Diano Marina, derubando 700 mila Luigi Badano. L'altro pomeriggio ha colpito una seconda volta, nelle vicinanze del campo di calcio del Riviera dei Fiori.

Secondo quanto ha raccontato alla polizia la vittima di turno, M. A., 67 anni, residente nel quartiere dei Piani, la donna ha bloccato la macchina, una Fiat Uno colore blu, poi ha abbracciato e tempestato di baci. «Ha detto che i giovani non la soddisfano, mi ha gettato le braccia al collo e non ho capito più niente». Questo in sintesi il racconto che il pensionato ha fatto all'ispettore delle volanti Erminio Bessone. Solo quando si è «risvegliato», dopo che l'apparizione è svanita (la donna è salita in macchina e ha dato gas al motore), si è accorto che mancava il portamonete, dove c'erano 100 mila. **(m. v.)**

S'accende la polemica sull'impianto sanitario chiuso da due mesi per lavori

L'ambulatorio divide Diano Castello

I pensionati protestano: «La sala va riaperta al più presto, con spazi adeguati». Replica il Comune: «La sede tornerà in funzione la prossima settimana, migliorata». Lamentele anche per il muro crollato sulla Provinciale

DIANO CASTELLO. Sos sanità nell'entroterra dianese. Molti anziani si lamentano per la chiusura dell'ambulatorio comunale di via delle Torri, a Diano Castello, dove da due mesi proseguono i lavori di ristrutturazione, e i pazienti sono costretti a presentarsi in un altro locale, dove il riscaldamento lascia a desiderare. L'Amministrazione, intanto, assicura che il presidio verrà riaperto la prossima settimana, in una veste migliore, e sarà presto dotato di un nuovo mobilio.

Gli anziani del paese sono in . Si lamenta un gruppo pensionati: «Al grave stato di abbandono del centro storico si aggiunge la mancata disponibilità dell'ambulatorio, sulla cui porta un cartello avvisa medici ed ammalati che lo stesso rimarrà inagibile dal 12 al 17 per una serie di interventi. Il mese in cui l'avviso stato affisso era quello di dicembre dell'anno scorso. A tutt'oggi, questa struttura di soli 40 metri quadrati può ancora accogliere visite mediche. Il personale deve lavorare nel vicino ufficio turistico, male attrezzato e male riscaldato. Il disagio, che colpisce soprattutto la popolazione più in là con gli anni, doveva essere limitato a una sola settimana, ma l'emergenza continua ormai da sessanta giorni».

Dal Comune arrivano comunque notizie incoraggianti. Precisa il sindaco Lino Damonte: «Si sono purtroppo verificati alcuni ritardi, stiamo cercando di ultimare tutte le opere per rendere più accogliente un impianto che prima lasciava a desiderare. Sono stati risistemati muri scrostati ed entro la prossima settimana verrà completata la pulizia. Si sperava di finire prima, ma accanto al rifacimento delle pareti erano contemplate opere che vanno affidate agli operai comunali. Gli addetti sono pochi e pieni di impegni, e questo ha fatto allungare i tempi. Dopo la riapertura, ormai imminente, sistemeremo anche i mobili, che stiamo aspettando».

Altri motivi di malcontento, nel piccolo centro alle spalle Diano Marina, sono anche legati al crollo del nell'unica strada di accesso al paese, di oggi ricorre il primo anniversario. Nonostante la Provincia si impegnata ad aprire le buste delle aziende che hanno partecipato alla gara d'appalto prossimo giovedì, gli abitanti preparano a protestare con cartelli e corone di fiori. Ancora Damonte: «Secondo le ultime voci, è possibile qualcuno esponga manifestini funebri, per ricordare la "morte" del muro. Anche se verrà deciso l'appalto, poi, i tempi tecnici richiederanno almeno altro mese prima che vengano avviati i lavori». **(e. f.)**

PERSONAGGI

Consulente a giudizio

Rinvio a giudizio per Fulvia Degania, che si occupava di consulenze, incriminata dal sostituto procuratore della repubblica d'Imperia Chiara Venturi per appropriazione indebita. La donna, che aveva lo studio in piazza Doria 12, a Oneglia, si sarebbe tenuta parte dei soldi che le avevano affidato i clienti. questo rinvio a giudizio, che culminerà ottobre nel processo, riguarda un polo di episodi. La Deganis avrebbe dovuto versare all'Inps le somme che le erano state consegnate dai clienti, che si fidavano ciecamente di lei. Ma, secondo quanto sostiene il magistrato, non avrebbe rispettato i patti, intascando buona parte del denaro. Non aveva bisogno di giustificare gli ammanchi: sulla ricevuta gli importi erano segnati in modo esatto. Le cifre effettivamente versate venivano cancellate con la scolorina, poi bastava una penna per la correzione. La Deganis è difesa dall'avvocato Annoni. **(m. v.)**

DALLA CITTA'

CONFEDERAZIONE

Da domani si discute il contratto nel pubblico impiego

Cominciano domani le consultazioni dei 2.700 lavoratori degli enti locali in provincia, chiamati a dare un parere sull'ipotesi del nuovo contratto di lavoro, che prevede un aumento del 6 per cento nel biennio '94-'95. Si parte oggi, alle 12, nella sala del Comune di Vallecrosia, mentre domani alle 9,30 si raduneranno i lavoratori nell'impianto di Valle Armea. L'appuntamento a Palazzo Bellevue alle 10,30. **(e. f.)**

CARABINIERI

Il bilancio di un anno di attività per i Nas

E' la malasanità il fenomeno che ha visto maggiormente impegnati nel 1994 i carabinieri del Nas in Liguria. E' il dato che è emerso dal bilancio formulato ieri dal maresciallo Vittorio Taucci, in cui l'operazione più eclatante era proprio «Farmaco selvaggio», partita da Genova, che ha portato a 52 arresti. Le indagini hanno poi riguardato le case di riposo private e gli odontotecnici che svolgono illegalmente attività medica. Un altro dato significativo: '94 state compiute 2535 ispezioni nel settore dell'alimentazione. **(m. v.)**

In circoscrizione interventi per migliorare la viabilità

Si riunisce mercoledì sera il Consiglio della terza circoscrizione imperiese. Nel corso dell'incontro si parlerà rifacimento del fondo stradale in via Muraglione e via Privata Gazzano, e della sistemazione uno specchio parabolico tra via Fontanarosa e via Sant'Agata. **(e. f.)**

CONCORSI

Seconda vincita milionaria al bar Corsaro

Nuovo biglietto fortunato del concorso «Gratta e vincia» al bar Corsaro della Marina di Porto. Un tagliando che ha vinto dieci milioni è stato venduto nella sala gestita da Luigi Loi a un ragazzo imperiese, Massimiliano Borzone. Un altro biglietto «milionario» era stato in vendita sotto Natale. **(b. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli umanitari e i poveri sanremesi

Sono un cittadino di Sanremo, residente dalla nascita a puntualizzare alcune cose in merito ad una serie di notizie apprese negli ultimi giorni dalla stampa locale riguardo all'iniziativa del Comune per un finanziamento per interventi a favore di Cernobyl, l'ex Jugoslavia e il Centro Africa.

L'interessamento a scopi umanitari (e non forse propagandistici?) dell'assessore Lupi senza dubbio lodevole ma come cittadino mi chiedo se organizzazioni come l'Onu non sono già preposte a quest genere di attività. L'Italia e il suo governo non parteciperà infatti a finanziamenti e contributi per la ripresa e lo sviluppo di questi paesi? Se la città di Sanremo è ricca punto di potersi impegnare a favore di altre realtà perchè i nostri amministratori, invece di guardare alle loro condizioni personali, non pensano anche agli altri? Evidentemente nessuno si pone il problema della presenza in città dei barboni, di migliaia di disoccupati, famiglie senza casa, ed extracomunitari che vivono in cantine di centro storico ghettizzato. La nostra è una città dove anche i dipendenti comunali prendono stipendi da fame. Forse a questo non si pensa.

Marco '50, Sanremo.

Imperia, in piscina assordante

Sono un'assidua frequentatrice della piscina comunale di Imperia che ha aperto la possibilità di trascorrere qualche ora sia facendo il bagno sia usufruendo degli altri servizi. Va invece controllato il livello di suono degli altoparlanti che trasmettono musica e che è spesso troppo alto. Questi decibel in più influiscono sulla tranquillità e sui nervi dei frequentatori, fra i quali molti bambini, anche per l'«effetto rimbombo» tipico di un ambiente chiuso: spesso è impossibile dialogare i vicini. Spero in un intervento.

Lettera firmata, Imperia.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

UTILITA' UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 280.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, resta aperta dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abb., accetta ricette urg. su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Mezzabò*, via Cascione 146, tel. 61.187.

A **Sanremo**, la farmacia *Calvi*, via Pietro Agosti 24, tel. 533.864, resta aperta dalle 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abb., accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Goriero*, via tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, Aprosio 466, telefono 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Villa nuova 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sanfi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Porzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bino 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Biasio*, corso Imperatrice 8, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/A, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. . **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 405.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

4

MORTI. A Imperia, Chiara Viano (82 anni); Antonio Mascelli (88); Angelo Infantino (67); Benedetta Ramoino (73).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La giunta comunale di Imperia ha approvato il progetto relativo ai lavori costruzione di una pista polivalente, ciclabile e adatta al pattinaggio, nell'area ex Moraglia, che in precedenza ospitava l'autoporto destinato al Tir in transito. I lavori sono stati affidati all'impresa Luigia Badassi di Imperia. Il piano, del costo complessivo di 50 milioni, prevede pulizia del piazzale e scarpate, il rifacimento della recinzione, sistemazione della pavimentazione con la creazione di un anello della lunghezza di circa 400 metri e largo sei. L'opera, oltre a garantire una struttura inedita soprattutto ai più giovani, servirà anche a recuperare un'area degradata. E' stato inoltre rinnovato l'incarico alla sezione imperiese della Lega nazionale per la difesa cane, in base alla nuova convenzione approvata dal Consiglio comunale, legato sul stodia dei cani randagi. L'incarico è stato prorato fino a tutto il '95, assumendo un impegno di spesa di 15 milioni. La Lega nazionale per la difesa del cane è regolarmente iscritta all'albo regionale delle associazioni di volontariato.

GLI APPUNTAMENTI

Sui sentieri dell'arte

Domani, alle 16, nei locali della Croce Rossa in via Trento, l'Unitre imperiese organizza un incontro che ha per tema «Sui sentieri dell'arte intorno al 1492». L'iniziativa è organizzata collaborazione con l'Istituto internazionale di studi liguri. **(e. f.)**

IMPERIA

Un fisioterapista al Centro

Per le iniziative del centro sociale «L'Arcobaleno» di Privata G 13, a Imperia, martedì è in programma l'incontro con il fisioterapista Vittorio Amoretti. Si parlerà di «Fisioterapia: perchè, come, quando?». **(e. f.)**

CERVO

Mostra a Palazzo Vento

«Telemutanti»: è il titolo della nuova esposizione a Palazzo Vento lungo la Salita alla Parrocchia 5, a Cervo. Saranno rappresentati oltre cinquanta artisti. L'inaugurazione è per il 18, alle 16. **(f.)**

IMPERIA

Corsi per bagnini

Alla piscina comunale Imperia, in località San Lazzaro, si organizzano per il brevetto di assistente ai bagnanti. Iscrizioni fino al 20. **(e. f.)**

Immagini da Praga e Salisburgo

Proiezione di diapositive su «Praga, dalla magica atmosfera» e «Salisburgo la città di Mozart» al Centro Anziani di via Noaro 14. Alle 15,30. **(g. ga.)**

Tradizione a Palazzo Lercari

Appuntamento con la cultura tabiese nel salone di Palazzo Lercari. In programma la presentazione dei festeggiamenti di San Benedetto. **(g. ga.)**

Unitre: storia del teatro

«Il teatro dell'assurdo» è il tema della lezione in programma do alle 16 a Palazzo Bellevue. **(g. ga.)**

Cifre salate ma sempre tutto esaurito nei porti della provincia di Imperia

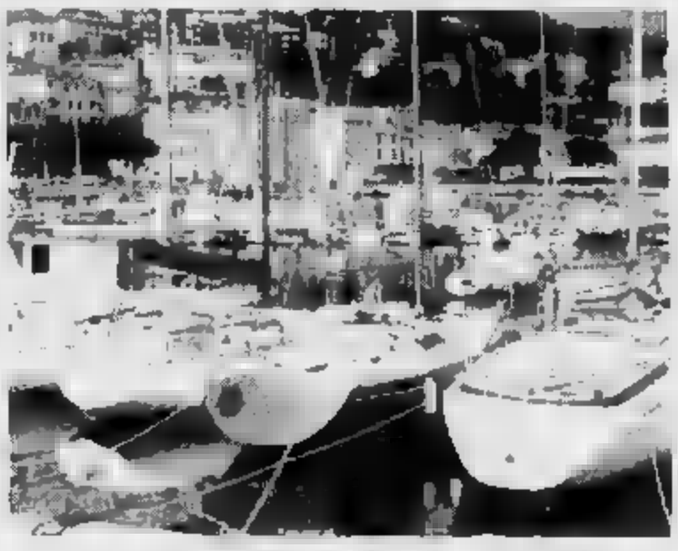
Tutti a caccia dell'ormeggio

I prezzi dei posti barca variano considerevolmente da località all'altra. Liste d'attesa per turisti e residenti. Unica eccezione Marina degli Aregai, solo perché si lavora ancora

di un attracco? Da porto a porto le differenze sono abissali. Un esempio: per un «25 metri» si spazia dalle mila alle 200 mila lire al giorno. Questo per dare l'idea di quanto frastagliato in continua evoluzione il settore. Il motivo semplice: esplode la nautica da diporto e in provincia Imperia da qualche anno i centri turistici costieri fanno a gara nel creare o adeguare le strutture portuali. E non potrebbe essere diversamente. Le liste d'attesa per ottenere un approdo solo lunghissime per evitare speculazioni da parte di chi possiede attracchi vuole cedere il posto si è provveduto qualche a determinare regolamenti portuali ferrei. Malgrado ciò, molto recentemente, a Bordighera per alcuni presunti favoritismi che avrebbero irregolari sorpassi nella graduatoria degli aventi diritto ad ormeggiare in porto, si è aperto un caso di cui si sta ora occupando la magistratura.

L'unica eccezione sulla disponibilità di posti barca si registra Marina degli Aregai. Ma il bacino è nuovo e le prenotazioni sono in arrivo.

Per effetto del prestigio di certe località, degli ammortamenti dei capitali impegnati e per le difficoltà gestionali che variano da zona a zona, le tariffe applisono, però, da un bacino all'altro, molto differenziate. Le forti discrepanze derivano da legislativo che attende urgenti emendamenti. Per comprendere meglio quanto siano differenziate le tariffe è sufficiente dare sguardo ai listini dei prezzi.



Il porto turistico di Imperia; circa persone aspettano un ormeggio

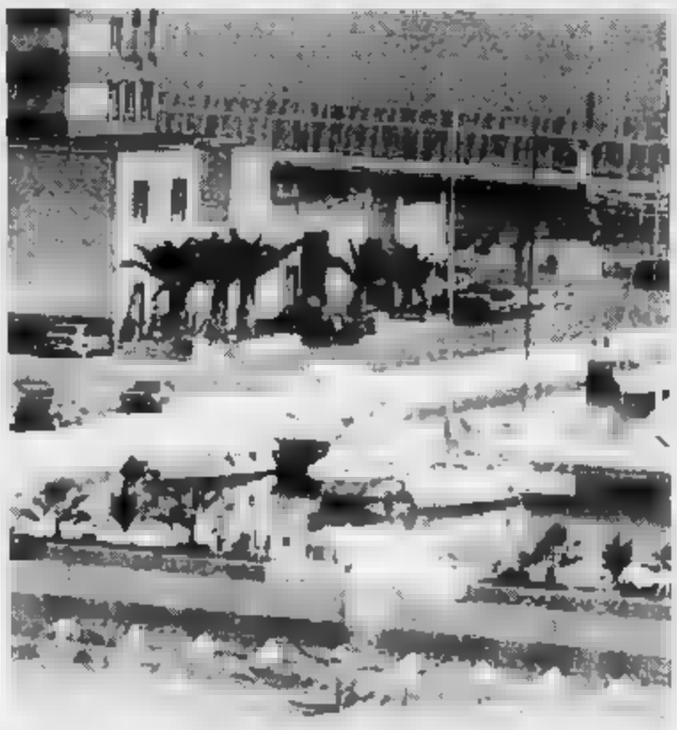
L'attracco giornaliero un natante di metri costa a Diano Marina 6230 lire, a Marina degli Aregai a Imperia 11.700 e a Sanremo 35.700. Per una barca di 13 metri, invece, si versa al giorno: a Diano Marina 19.580 lire, a Marina degli Aregai 19.842, a Imperia 36.000 e a Sanremo addirittura 82.0 lire. Se poi si sui 25 metri abbiaDiano Marina 22.250, Marina degli Aregai 45.390, Imperia 108.000, Sanremo 208.000.

Le differenze tariffe sono incredibilmente forti, anche i bacini sono per lo più pubblici. Significa che certi approdi a certe categorie di turisti sono in pratica vietati. Ma vediamo più in dettaglio.

Imperia ha una tradizione consolidata nel campo della nautica da diporto. Negli ultimi anni, però, ci sono stati miglio. E' nata Imperia Mare, la società di gestione e aumentati i posti barca concentrati nel bacino di Porto Maurizio e nella nuova portuale di San Lazzaro. Il bacino porta oltre 500 posti barca. Nella lista d'attesa i richiedenti l'ormeggio sono quasi 300. Il porticciolo turistico di Diano Marina, nato in modo clandestino (come discarica pubblica) è il più economico. Ma anche in questo caso sono oltre 160 coloro che sperano di trovare il posto barca. Bordighera è nelle stesse condizioni. Sanremo malgrado i prezzi è la più ambita. Porto Sole resta l'attracpiù prestigioso. Per questo motivo i prezzi di ormeggio sono così elevati.

L'eccezione alla regola Marina degli Aregai, un bacino che sta realizzando in questo periodo le ultime rifiniture, già preso d'assalto dai diportisti. Dice Gianni Cozzi, l'imprenditore che ha realizzato l'opera: «L'impianto è modernissimo, le tariffe bassi servizi eccellenti. La posizione è invidiabile per la vicina Imperia e a Sanremo. Ci sono ancora posti barca, ma andranno presto esauriti». Entro il sarà attivo anche l'ultimo : il porto di Bartolomeo.

Angelo Basso



Sopra uno scorcio porto di Marina degli Aregai, dove si stanno ultimando i lavori e dove resta qualche posto barca. A fianco Gianni Cozzi

SUBITO IL '96 A SAN BARTOLOMEO

Nuovo punto nautico: 160 posti barca

SAN BARTOLOMEO. In posizione centralissima 160 posti barca sorgerà entro il '96 il nuovo punto nautico attrezzato San Bartolomeo Mare. L'amministrazione comunale della cittadina costiera ha deciso realizzare la struttura a Ponente della foce del torrente Steria. Già gli anni scorsi Comune aveva effettuato alcuni interventi sul litorale che preparatori vista della realizzazione dell'approdo. Dice il sindaco Rosanna Brun: «Abbiamo, infatti, costruito le robuste radici dei due moli che delimiteranno il bacino, struttura particolarmente attesa nella nostra località non solo dai residenti e dagli operatori turistici ma proprio dai nostri clienti più affezionati». Nell'ultima riunione Consiglio comunale approvato il finanziamento per la costruzione dell'impianto. Complessivamente per l'opera verranno impegnati tre miliardi di cui milioni saranno a carico dell'amministrazione mentre i restanti due miliardi e mezzo saranno versati da coloro che usufruiranno del porticciolo. Aggiunge sindaco: «Era l'unica strada percorribile per avere in termini brevi la struttura portuale. In pratica metteremo in vendita i posti barca sulla carta, cioè quando costruzione e con i soldi effettueremo le opere». (a. b.)

Diano Marina: Soraci contro il sistema anti-evasione di Ici e Iciap

«Illegali gli 007 del Comune Non fateli entrare in casa»

DIANO proprietari si ribellano. Intendono vietare agli «007» assunti dall'amministrazione comunale Diano Marina per controllare metraggio degli immobili, l'accagli appartamenti.

Secondo Emilio Soraci presidente dell'associazione che raggruppa, appunto, i proprietari di case, l'atteggiamento del Comune per combattere l'evasione Ici, Iciap e Tosap, sarebbe illegale. Ieri il sindacalista ha invitato gli interessati a sbarrare la porta casa vietando l'accesso a chiunque meno che non si tratti di persone inviate dalla magistratura».

Soraci: «Gli 007 inviati dall'Amministrazione comunale non hanno alcuna legalità. Possono bussare alla porta o entrare in casa degli altri solo gli agenti delle forze dell'ordine mandato firmato Procuratore della Repubblica. Neppure i vigili urbani hanno questa possibilità. A meno che i proprietari non vogliano».

Prosegue: «Se i proprietari mi danno retta, il Comune Diano Marina dovrà mandare a casa questi agenti piemontesi. La nostra posizione sull'operazione antievasione promossa Diano Marina deve servire monito agli altri Comuni prima che anch'essi adottino le stesse decisioni».

Il presidente dell'associazione piccoli proprietari Emilio Soraci ha consigliato i suoi iscritti perché presentino semmai in Comune una autocertificazione l'indicazione della superficie dell'alloggio o magazzeno o dello studio. Ha suggerito anche di calcolare le aree ricavando i dati da planimetria dell'immobile.

Conclude: «Chi non sapesse cavarsela, può sempre rivolgersi alla associazione. Infibisogna fare attenzione perché tra coloro che bussano alla porta ci potrebbero essere persone che approfittando di questi controlli potrebbero spacciarsi per tecnici autorizzati effettuare misurazioni al solo scopo di in altrui per rubare».

Ma l'Amministrazione comunale sembra sorda alle lamentele del sindacato dei proprietari. Il vice sindaco, Elio Novaro, ha ribattuto alle proteste di Emilio Soraci affermando che tutto viene fatto nell'interesse del Cosenza danneggiare alcuno.

Dice Novaro: «Con il sistema degli 007 abbiamo scoperto centinaia di milioni di evasione, quindi ritengo che l'esperimento debba continuare anche fadei cittadini onesti che d'ora in poi probabilmente pagheranno tasse. tratta di un accertamento, null'altro. E tutto per una questione di giustizia fiscale».

Novaro ha poi aggiunto che i controlli metrici l'Amministrazione avrebbe potuto maggiorare d'ufficio superfici dichiarate costringendo i vari interessati ad effettuare ricorso.

Conferma il vicesindaco: «Credo meglio frapporre ostacoli ad una operazione che dando frutti egregi. I tecnici sono velocissimi e, a quanto ci risulta, non hanno creato problemi alcuno». (a. b.)

Ieri mattina l'operazione «scuola pulita» alle medie Pastonchi di Arma di Taggia

Ore 8: lezione con spugne e detersivi

Gli alunni per 50 minuti hanno cancellato graffiti e scarabocchi dai banchi e dalle sedie
Il preside: «L'ora di educazione civica applicata è stata utile, i ragazzi devono imparare»

ARMA DI TAGGIA. L'operazione «scuola pulita» alle medie «Pastonchi» di Arma Taggia si è svolta ieri mattina problemi. Gli studenti, come da disposizioni arrivate dalla presidenza, si infatti armati di spugne e detersivo hanno provveduto cancellare dai banchi dalle sedie disegni, scritte e scarabocchi realizzati dall'inizio dell'anno scolastico. «Qualcuno ha tentato di inscenare un'astensione dalle lezioni - rivela preside dell'istituto, Gian Franco Faissola - alle 9 gli alunni erano tutti regolarmente classe. Devo ammettere che l'idea dell'ora di educazione civica applicata è stata utile e che in alcune classi è stata affrontata addirittura con un certo entusiasmo».

I lavori, alla «Pastonchi» sodurati minuti. Al della campanella, in leggero anticipo rispetto al cambio dell'ora tradizionale, spugne e detersivi sono tornati al loro posto e le lezioni hanno ripreso normalmente il loro svolgimento. «Ho fatto un giro nelle classi - dice il preside - situazione è senza dubbio migliorata. Profumo di pulito e banchi puliti in ordine».

Altre scuole seguiranno l'esempio?

La «Pastonchi» rifiuta anche eventuali relative all'aver utilizzato «metodi medioevali»: «C'era bisogno di un intervento - continua Faissola - e abbiamo creduto giusto coinvolgere tutti, gli studenti per primi. Sono loro che devono imparare». E ancora: «Non da dove sia arrivata questa "grafomania" che sembra aver contagiato moltissimi alunni. In un certo senso credo che la colpa della televisione, messaggi culturali distorti forniti da alcune trasmissioni che sono indirizzate proprio ai più giovani». In effetti, i telefilm americani inseriti pallinsesti pomeridiani dalle reti Rai e Fininvest hanno visto un fiorire di «serial» dedicati alla scuola dove proprio i «graffiti» hanno un'importanza fondamentale mezzo comunicazione utilizzato per trasmettere stati d'animo ed emozioni.

Ieri, dopo qualche protesta, anche la maggior parte dei genitori si è schierata a favore dell'iniziativa del preside Faissola: «Ha fatto bene - è stato il commento generale -, forse adesso i nostri figli capiranno che a scuola si va per studiare e non per scarabocchiare i banchi o almeno cercheranno di avere più rispetto per quanto viene loro offerto dotazione». Ma il problema legato alla «grafomania» dei giovani è diffuso. Ad Arma a Taggia i muri delle scuole e di molti edifici sono spesso imbrattati dalla vernice: disegni, scritte, anche messaggi osceni. Il Comune è deciso ad intervenire la task-force di imbianchini non hanno ancora iniziato a lavorare.

E nelle altre scuole medie della provincia l'esempio della «Pastonchi» di Arma di Taggia potrebbe essere seguito già dalla prossima settimana. Contro l'inchiostro e la vernice sui banchi l'idea dell'ora educazione civica alternativa, con detersivo e spugnetta, sembra aver avuto successo. (g. ga.)

COSTA AZZURRA

LE CATEGORIE A CONFRONTO

Al Palazzo delle Esposizioni 220 stand, martedì appuntamento con la gastronomia della Riviera

Da domani a Nizza 4 giorni con «Agecotel»

Il Salone per albergatori e ristoratori alla sua 15ª edizione

NIZZA. apre domani Agecotel '95, il Salone professionale mediterraneo per albergatori, ristoratori di tutte le attività alimentari al servizio collettività. Palazzo delle esposizioni di Nizza ospita la quindicesima edizione della manifestazione.

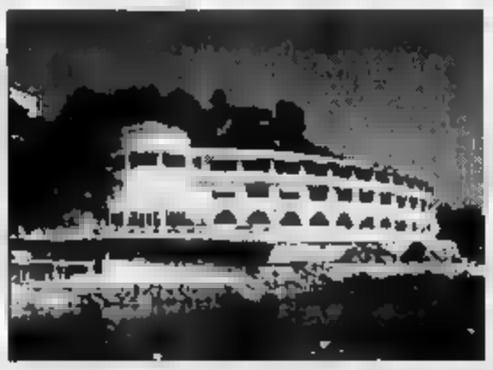
Questa iniziativa ha da tempo catturato l'interesse molti Paesi europei primo fra tutti l'Italia, poi Spagna e anche Tu. Fanno parte dei 220 espositori che da domani presentaprodotti di punta, di alta tecnologia, proposti da aziende specializzate del settore.

Tra gli obiettivi Agecotel c'è anche la formazione, indirizzata ad un pubblico più giovane alla ricerca di consigli ed indicazioni tecniche in vista di un'orientazione professionale: maestri pasticceri, panettieri, macellai, maitre d'hotel e sommellier. Agecotel è un appuntamento importante per tutti gli operatori del settore che una volta all'anno si ritrovano in Costa Azzurra per discutere dibattere i temi legati allo sviluppo e all'avvenire delle proprie professioni.

Dall'Italia arrivano le delegazioni di Liguria e Piemonte. Un'occasione per fare il punto della situazione con gli esperti regione proposito delle differenti legislazioni in vigore nel settore alberghiero e della ristorazione.

Ospite d'onore del Salone lo chef del ristorante La Palma d'Oro dell'Hotel Martinez di Cannes che sarà l'altro il presidente del quarantatreesimo Gran Premio Internazionale Culinario «Auguste Escoffier», in programma martedì prossimo.

Due i temi del concorso: il filetto di manzo di 2 chilogrammi e dessert libero per 8 persone a base di Cointreau e riso Surinam.



Da domani a Nizza l'importante rendez-vous per i grandi alberghi, ristoratori, e per le attività collegate all'industria del turismo

Partecipano, gli altri, Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Svizzera, Francia e Africa. Paese ospite è la Tunisia che porta 50 dei suoi professionisti per uno scambio culturale e gastronomico con i colleghi della Costa Azzurra.

Altra novità di questa edizione il raggruppamento di 14 associazioni per dar vita a «Gastrorama '95», un villaggio situato al fondo del Palazzo delle Esposizioni che vuole consigliare ai visitatori tutti gli itinerari della manifestazione far gustare nel suo ristorante molte specialità gastronomiche.

Il salone Agecotel, aperto si a giovedì 9, propone giornate tema, conferenze, animazioni dimostrazioni di ogni genere. Da segnalare La Giornata della Riviera, in programma martedì prossimo partecipa anche la la scuola alberghiera italiana.

E sicuramente spettacolari saranno le esibizioni della Scuola acrobatica dei pizzaioli, invitati in e dell'omaggio che gli organizzatori hanno voluto fare quest'anno nei fronti della pizza. Esisto un'associazione che raggruppa i pizzaioli di tutta Europa e i simpatizzanti. Si chiama Apes e porta in giro questa squadra acrobatica di formazione assolutaprofessionale «per difendere la tradizione tipica della pizza italiana».

Questi maestri della pasta lievitata portano in tutto il mondo i loro spettacoli di dimostrazione, degustazione e soprattutto di acrobazia. (a. m.)

Riunione a Imperia per gettare le basi del progetto

Un diploma franco-italiano di formazione professionale

IMPERIA. Si chiama Progetto Sesam, è promosso dalla Cee e organizzato dall'Accademia di Nizza, con il Rettorato dell'Università. Consente il rilascio un diploma franco-italiano prima formazione, al termine scuola media inferiore, e di post-diploma, dopo il conseguimento della maturità. Ne hanno discusso a Imperia, pressla dell'Amministrazioprovinciale, i responsabili della formazione professionale della Liguria del Dipartimento delle Alpi Marittime. C'era anche Roger Brochiero, console di Francia a Ventimiglia.

L'iniziativa, quale sono state poste le basi, permetterà ai giovani interessati di ottenere un diploma di specializzazione in tre settori: turismo, accoglienza alberghiera, edilizia. Per questo motivo, all'incontro imperiese erano presenti anche i rappresentanti dell'Enaip, dell'Istituto Santi Genova del Centro di formazione professionale Pastore. Precisa Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione: «Il primo corso, aperto a 12-15 ragazzi, avrà inizio nel prossimo mese settembre».

Per il definitivo decollo, dovrà essere varata una convenzione tra Accademia di Nizza e Provincia di Imperia, alla quale, dal gennaio di quest'anno, la Regione ha trasferito le deleghe in materia di formazione professionale. L'accordo sarà a punto nella riunione già fissata per il 21 marzo. «Un altro passo avanti verso la costruzione di un avvenire europeo per i giovani», osserva André Rettig, l'ispettore dell'Educazione nazionale francese, incaricato dal Rettore dell'Accademia di Nizza. Oltre a stabilire un programma, il Comitato dovrà cercare le sedi e i finanziamenti, e produrre i primi documenti pedagogici. (a. d.)

Depositati ieri dal giudice per le indagini preliminari i motivi della sentenza

Affitti «in nero»: non è reato

Secondo il magistrato non esiste un canone imposto dalla legge. «Di fronte ■ rapporti di locazione esauriti il proprietario può chiedere anche un miliardo al mese». La vicenda può configurare evasioni di natura fiscale

SANREMO. Incauto imprenditore che non ha saputo programmare l'ammortamento dei costi ■ gestione del proprio locale ● vittima di un tentativo di estorsione? Il giudice per ■ indagini preliminari ■ Sanremo, Eduardo Bracco, che nei giorni scorsi ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di Sergio Borea, imprenditore accusato di tentata estorsione nei confronti di quattro commercianti per la nota vicenda degli «affitti in nero», ha depositato ieri i motivi della sua sentenza dove, al di là degli aspetti di ■ tura morale, spiega che «nessun elemento induce a ritenere che le richieste di denaro in nero costituissero qualcosa di diverso dal corrispettivo delle locazioni, apparendo al contrario di assoluta evidenza che si trattava delle condizioni proposte dal Borea in ■ della stipula dei nuovi contratti».

«Con ciò - aggiunge ancora Bracco - ■ si vuole affermare che Borea abbia agito correttamente nei confronti delle parti lese: egli può avere approfittato di particolari situazioni, può avere ingenerato in loro aspettative o illusioni, può averle poste di fronti a situazioni inaccettabili, si proponeva di frodare il fisco e ha mentito al pubblico ministero. Ma questo giudice non è tenuto a valutare gli aspetti morali delle vicende, ■ può farsi carico delle implicazioni sociologiche e politiche ■ alla delicata questione in esame, intendendo soltanto affermare, dopo meditata riflessione, che la condotta del Borea non integra ■ reato di tentata estorsione».

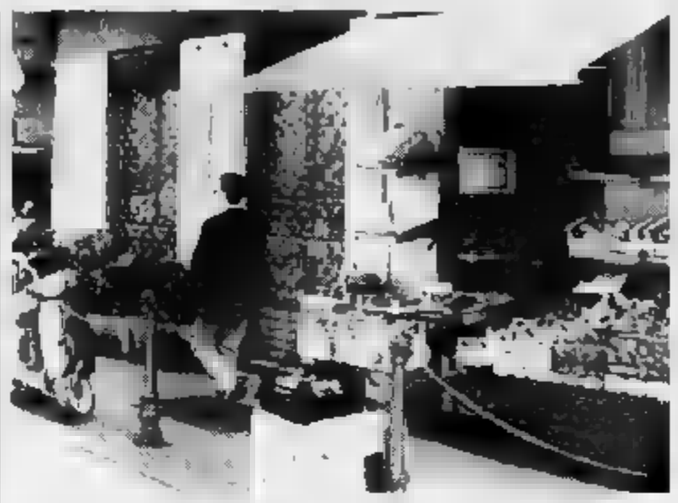
Una sentenza che fa giurisprudenza e che colloca in una posizione di estrema difficoltà i commercianti e gli esercenti di Sanremo alle prese, alla scadenza dei contratti, con rinnovi da cardiopalmo. «Non ■ è un ■ imposto ● predeterminato dalla legge» scrive ■ giudice Bracco ricordando che Borea all'atto di stipulare i nuovi contratti era legittimato ● richiedere ■ corrispettivo ritenuto conveniente, fosse stato anche di un miliardo ■ lire al mese, essendo i conduttori liberi ■ accettare ● ■ le proposte».

Bracco cita la «libera contrattazioni fra le parti» ● il «diritto del locatore di ottenere la restituzione dell'immobile alla cessazione del rapporto» senza dimenticare che «il proprietario dei muri può richiedere per la stipula di ■ locazioni qualsivoglia corrispettivo con le più disparate modalità di pagamento».

Per quanto riguarda le somme «in nero», il Giudice per le indagini preliminari ha precisato che: «Non ■ significativo nell'ottica accusatoria che Borea oltre all'aumento dei canoni mensili pretendesse una somma di svariate decine di milioni, senza rilasciare ricevuta, osservandosi da un lato che le parti sono libere di determinare ■ la modalità di pagamento e dall'altra che ■ richieste di denaro ■ nero, possono solo far configurare evasioni di natura fiscale, essendo inidonee a determinare l'ingiustizia del profitto».

Il Pm ha ■ annunciato che impugnerà la sentenza. Intanto gli imprenditori alle prese con i rinnovi del contratto tremano di fronte ai proprietari degli immobili in grado, se lo ritengono, «di chiedere anche un miliardo al mese».

Gian Piero Moretti



Uno ■ negozi ■ centro della disputa finita davanti ai giudici

COMMERCIO

Arma, nuovo supermarket

L'apertura ■ ■ ■ supermercato, ad Arma di Taggia, crea ■ piglio ● preoccupazione per gli operatori del ■ alimentare. I proprietari dei piccoli negozi da ieri devono infatti competere contro il centro vendite «Superbasko» aperto in via Cornice dal gruppo «So.Ge.Gross», che ha la sua base operativa a Genova. Questi i dati principali del ■ market: 600 ■ quadrati di vendita, ■ marchi, ■ posti auto, e 12 addetti tra contratti a tempo piano ● part-time. ■ su da una parte la ristrutturazione di un edificio e le assunzioni sono un fattore positivo, dall'altra il nuovo market si rivela come una «spada di Damocle» per gli esercenti della ■ della Marina e del centro di Arma. La dimostrazione dei problemi innescati dalla continua apertura ■ discount ● supermercati non è un segreto visto che solo nel '94 centinaia ■ negozi hanno chiuso i battenti proprio alla luce di ■ concorrenza spietata legata alle ampie possibilità che garantisce la grande distribuzione. Ad Arma la sfida più importante si giocherà la prossima estate con l'arrivo dei proprietari delle seconde case. Una «battaglia» tra market e negozi di alimentari. **[g. ga.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GUGLIERI: *LE RAGIONI DELLA SCELTA*

Mi rivolgo con questa mia lettera aperta a tutti coloro che hanno creduto in me ed hanno permesso che io diventassi senatore della Repubblica in questa circoscrizione. In questo mio mandato ho cercato sempre di operare proficuamente per esaudire le molteplici e legittime esigenze dei miei corregionali spesso dimenticati dai passati Governi. Tuttavia, con rammarico, ho cozzato spesso contro quell'incancrenito apparato burocratico che ancora oggi è l'ostacolo più serio da superare per realizzare le necessarie riforme. Sono orgoglioso di aver aderito alla Lega perché anche ■ il mio apporto ho contribuito ad abbattere la vecchia partitocrazia ■ inaugurare la seconda Repubblica. Sono inoltre ■ fautore convinto del Federalismo che, ■ attuato seriamente, può modificare molte cose ■ Italia ed abbattere il ■ tenace della burocrazia. Soprattutto ritengo di es■ una persona onesta e corretta nei confronti dei miei elettori con i quali ho preso ■ impegno da non eludere assolutamente. A questo proposito la costituzione reci■: «La sovranità appartiene al popolo» ■ significato profondo: non si può infatti fare politica sulla pelle della gente calpestando nel contempo le scelte degli elettori. Per questo motivo ho dissentito dalla linea politica ■ il Segretario ■ Lega Nord ha attuato e portato avanti. Con molta amarezza ho letto ed ascoltato le affermazioni di Bossi secondo il quale i dissidenti sarebbero dei «venduti» ■ dei «pagati». E' assolutamente falso: io ■ sono ■ vendita! Sono poi convinto, e questo mi addolora ancora ■ più, che con 180 parlamentari si sarebbe potuto attuare una politica seria in tutti i campi, ma ciò non è stato possibile: perché è venuta meno l'intenzione ■ evitare i contrasti politici e gli orgogli personali. Probabilmente non riesco ■ a comprendere i meccanismi della politica come chiaramente ■ hanno fatto capire coloro che ■ dicono di intendersene. Un concetto ■ però chiaro: non voglio scendere a compromessi con la mia coscienza. A chi mi fa rilevare che esistono due coscienze, quella umana ■ quella politica, nettamente divise, ribadisco ■ fermezza che tutte e due devono coincidere. Già in passato mi si è presentata l'occasione ■ affermare questo principio e di abbandonare la politica attiva per non scendere a patti che mi avrebbero umiliato ■ ferito nell'animo. Ora la mia scelta di non approvare più la linea di Bossi mi fa soffrire perché ho creduto nel movimento leghista ■ ■ suoi valori. Non dobbiamo, infatti, dimenticare che proprio la Lega ha aperto gli occhi agli italiani ed è stata vicina alla gente ■ dalla parte della gente. Oggi, tuttavia, non riesco più a scorgere in questa Lega i valori in cui credevo. Con amarezza e profonda gratitudine assieme, infine, mi rivolgo ■ tutti coloro che mi hanno aiutato a sostenuto in questa mia esperienza politica; ho apprezzato la ■ ■ e la fattiva collaborazione di tanti che mi hanno capito ■ compreso; ■ loro specialmente mi rivolgo per riaffermare la mia ferma convinzione di lottare per quei valori che ci hanno visto uniti. Non è finita, un nuovo capitolo ■ apre: ho infatti ■ ad un nuovo movimento, la «LEGA FEDERALISTA ITALIANA» che porta avanti i principi in cui gli stessi appartenenti alla Lega Nord hanno aderito e creduto. Senza, però, Bossi perché la Lega non appartiene a lui! ■ è patrimonio degli italiani.

Sen. Andrea GUGLIERI

DALLA CITTA'

■■■■■

Sequestrata merce con ■ marchio contraffatto

Ancora sequestri di merce con marchi contraffatti al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Ieri mattina sono stati gli agenti del commissariato ad entrare in azione tra i banchi del mercato e ad individuare i venditori di false «griffe». Nel ■■■ dell'operazione ■■■ stati anche individuati alcuni cittadini extracomunitari, perlopiù ambulanti, risultati sprovvisti di un regolare permesso di soggiorno. **[g. ga.]**

RESTAURI

Verranno tinteggiate le case della città vecchia

L'amministrazione comunale ha assicurato all'associazione «Pigna» un intervento per la tinteggiatura delle facciate delle abitazioni del centro storico. L'assessore Giorgio Marini, incaricato ■ problema, ■ sta inoltre interessando per le agevolazioni relative alle ristrutturazioni di alloggi privati. Ieri sera si è avuta anche l'Inaugurazione della nuova illuminazione sistemata in piazza dei Dolori. **[g. ga.]**

■■■■■■■

Tre interrogati dal gip per spaccio di droga

Interrogatori ■ tribunale per le persone arrestate dalla polizia nell'ambito delle indagini sul traffico ■ eroina e cocaina ● Sanre■. Davanti al gip sono sfilati Nicola Ferrelli, che si è avvalso ■ la facoltà di non rispondere, Filippo Palma e Salvatore Randazzo. I tre restano in carcere. **[g. ga.]**

■■■■■■■■■■

Taggia prevede interventi nel centro storico

Interventi nel centro storico, riduzione delle spese degli uffici, rifacimento delle pavimentazioni e dei marciapiedi. Sono questi i punti principali del bilancio ■ approvati nei giorni scorsi dal Consiglio comunale. Il sindaco, Piero Gilardino, ha inoltre confermato l'interessamento della Carige alla ristrutturazione della «Madonna del Canneto» in relazione al rinnovo ■ servizio di tesoreria. **[g. ga.]**

L'importante reperto di arte sacra proviene dal santuario di Berzi

Restaurata croce del '300

Un recupero difficile per le pessime condizioni del crocefisso. Oggi il prezioso oggetto verrà presentato al pubblico nel corso di una cerimonia presso la chiesa di San Nicolò

BAIARDO. Un crocifisso del '300 è il nuovo tesoro ■ Baiardo, un paese dell'entroterra dove l'amministrazione comunale si ■ battendo per tutelare il patrimonio artistico e culturale rappresentato dalle molteplici espressioni dell'arte sacra. L'opera, rinvenuta alcuni ■■■ fa in avanzato stato di degrado nel santuario di Santa Maria di Berzi, è stata sottoposta ad un attento ed efficace restauro e viene esposta oggi al pubblico nella chiesa di San Nicolò che si affaccia sulla piazza del paese. Si tratta di un appuntamento importante che offre alla popolazione anche la possibilità di incontrarsi con gli Enti Locali e il vescovo Giacomo Barabino.

La presentazione ■ ■ programma alle 15,30 e sul fronte delle relazioni artistiche vede la partecipazione ■ Franco Boggero, storico ● ispettore onorario della Soprintendenza ai Beni Artistico, ■ Maria Teresa Donetti, Alberto Abidotti ● Riccardo Bonifario della «Dab reastauro» di Taggia. Per meglio comprendere il recupero del crocifisso è prevista anche ■ proiezioni di diapositive che documentano l'iter dei lavori.

E i tecnici che si sono occupati dell'importante testimonianza dell'arte ■■■ ligure hanno affrontato ■■ incarico difficile visto che al momento del ritrovamento, nel santuario di Berzi, il torso ● le gambe vennero alla luce in ■■ cumulo di detriti ● la testa ■■ Cristo fu rintracciata addirittura in un buco ■■ muro. La pulitura e il montaggio dei frammenti hanno consentito in questi anni di sal■■ alcune tracce della policromia e della preparazione originale ma gran parte ■■■ superficie scolpita mostra il colore naturale del legno. «Nonostante i danni ● le lacune - dico■■ dal Comune di Baiardo - si tratta comunque ■ una scultura di eccezionale qualità assolutamente isolata nel panora■■ artistico locale dove i ritrovamenti di crocifissi risalgono solo al '400. Un pezzo unico del XIV° secolo».

Dopo la presentazione di oggi l'opera sarà trasferita in ■■ luogo sicuro in attesa della creazione di un museo di arte ■■■ che raccolga ■■■ ■ testimonianze delle chiese ■ Baiardo. E l'elenco dei capolavori comprende affreschi di Mauri■■ Carrega (XVIII° secolo), un polittico di Emanuele Macario (1558), un organo ■ Nicomede Agati del 1862 e numerosi candelieri e croci processionali.

Ma oltre alla ristrutturazione dell'oratorio di San Salvatore, destinato ad ospitare i pezzi più preziosi, il Comune sembra puntare, nonostante i bilanci esigui di un paese dell'entroterra, su un'attività di rilancio turistico che guardi ■■ particolare interesse alla cultura. I progetti più importanti riguardano la ristrutturazione del centro storico terremotato (si attende un finanziamento Regionale) ma già oggi, per soddisfare gli appassionati, Baiardo può contare su una nuova guida turistica, redatta da Fulvio Cervini, che racconta storia ● tradizioni dell'antico colle del Ponente dove ■■ tempo si incontravano i druidi. **[g. ga.]**

Casino Municipale
Sanremo
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
FEBBRAIO
Martedì 7 - ore 16,30
In collaborazione con i RISTORANTI della TAVOLOZZA
"A TAVOLA FRA CULTURA ■ STORIA"
Presentazione della *"GUIDA CRITICA & GOLOSA 1995"*
di PAOLO MASSOBRIO ed EDOARDO RASPELLI
"LE RAGIONI DELLA GOLA"
Intervengono:
EDOARDO RASPELLI critico enogastronomico
Prof. GIORGIO CALABRESE, docente ■ alimentazione, Università Cattolica ■ Piacenza
Prof. MASSSIMO COCCHI, docente biochimica della nutrizione, Scottish Agricultural College Glasgow
Dott. PAOLO FROLA, medico cantautore
Coordinatore: PAOLO MASSOBRIO, giornalista
Introduce: ITO RUSCIGNI
Venerdì 24 - ore 16,30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro *"Panta Rei" (Tutto scorre)*
MARTEDI' LETTERARI
riprenderanno ■ 7 marzo con il Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"

Le ragazze nigeriane sono state espulse, nessun provvedimento in virtù dello stato di guerra per le colleghe di Sarajevo

Blitz dei carabinieri, bloccate decine di prostitute

Le «belle di notte» sono state intercettate in via Roma, corso Cavallotti e Pian di Poma

Le ragazze africane e della ex jugoslavia mentre vengono accompagnate all'Ufficio stranieri della questura FOTO CATTI

SANREMO. Conoscono poche parole di italiano, quelle ■■■ sarie ● contrattare l'amore mercenario sui marciapiedi. Sono sette le prostitute extracomunitarie bloccate l'altra notte dai carabinieri nel corso ■ un blitz ■■ ha portato le pattuglie ● verificare per l'en■■■ volta la gravità della situazione. Quattro nigeriane e tre slave, di Sarajevo hanno declinato le loro generalità ai militari che nel corso della retata le hanno individuate ● trascinate nella caserma di ■■■ Inglesi dove hanno trascorso la notte. Le slave, tutte tra i 20 e i ■ anni, in virtù dello stato di guerra che coinvolge la Bosnia non ■■■ ■■■ sottoposte ● provvedimento di espulsione cosa che invece, con il fermo di identificazione, ha interessato le loro «colleghe» di colore. Le nordafricane, ieri pomeriggio, ■■■ state portate all'Ufficio Stranieri ■■ la Questura di Imperia. Avranno due settimane di tempo per lasciare l'Italia ■■, come dimostra un numero di denunce sempre crescente, difficilmente faranno ritorno al loro Paese. Nei loro confronti, comunque, sono stati emessi fogli ■ via obbligatori.

L'operazione dei carabinieri, che ha impegnato sei radiomobili e una quindicina ■ uomini, ha fatto «pinzza pulita» sui marciapiedi della città dei fiori. Le prostitute fermate sono state intercettate in corso Cavallotti, via Roma, Pian di Poma ● corso Mazzini. Il blitz ha permesso ai militari di identificare anche altre «lucciole», italiane, a dimostrazione di ■■■ l'amo■■ mercenario sia sempre più diffuso dopo le chiusure di cinque case d'appuntamento «artigianali» avvenute nel corso del '94. E i controlli continueranno con l'obiettivo ■ individuare chi gestisce il giro delle squillo straniere. **[g. ga.]**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

Mancano i marciapiedi e per vedere la tv tutti devono pagare

A Trucco strade pericolose e il sogno di un ripetitore

VENTIMIGLIA. Trucco chiede più sicurezza lungo le strade, luce, fognature e un ripetitore televisivo. La frazione, che conta circa 130 abitanti, pretende più attenzione, soprattutto dallo Stato.

Marciapiedi. «Da [illegible] a Trucco mancano i marciapiedi - dice il presidente del Comitato di quartiere, Domenico Silipigni. Le auto passano a gran velocità lungo la Statale 20, e noi rischiamo la vita, soprattutto i bambini o gli anziani. Abbiamo fatto presente il problema al sindaco anche l'altra sera: si è impegnato a fare tutto il possibile». Il tratto di marciapiedi mancante, in entrambi i lati della strada, parte [illegible] Porra e arriva, dopo circa tre chilometri, fino al panificio «Val Roia». «La strada, inoltre, è molto trafficata: tutta la viabilità per Torino e Cuneo passa tutta di qua, e [illegible] siamo costretti a camminare lungo la [illegible]ata», aggiungono Alfonso e Francesco Fresina.

Frana. Era l'8 dicembre 1992 quando è scesa una frana proprio alle porte del paese, tra il frantoio e il ristorante «Pallanca», all'incrocio con la frazione di Trinità, [illegible] fino ad oggi nessuno si è preoccupato di sistemare la [illegible]. L'unico intervento, all'epoca [illegible] stata la realizzazione di una specie di deviazione provvisoria. Spiega Silipigni: «In tutti questi anni l'Anas non si è decisa a levare la fra-[illegible].

Illuminazione. «Il Comitato di quartiere ha chiesto più volte l'allungamento dell'impianto di illuminazione: a parte il centro, Trucco è al buio», dicono gli abitanti. In particolare, sarebbero carenti di illuminazione le zone Sud e Nord del paese, dove negli ultimi anni sono sorte nuove abitazioni. Aggiunge il presidente: «L'illuminazione è da terzo mondo. Le luci sono limitate nel centro, mentre Porra, una zona che si è sviluppata in questi [illegible]ni, è al cento per cento carente di illuminazione».

Fognature. Una piccola frazione che fa parte [illegible] Comitato di quartiere di Trucco, Verrandi, abitata [illegible] circa trenta famiglie, non è ancora allacciata alla fogna centrale. «Gli abitanti scaricano normalmente nei 'pozzi neri'' - dice Silipigni. [illegible]o fatto domanda in Comune per essere collegati alla rete fognaria e noi, [illegible] Comitato, l'abbiamo appoggiata, ma [illegible] hanno ancora avuto risposta».

Gallerie. Proteste anche per l'opera incompiuta delle gallerie lungo la Statale 20. «Sono state realizzate, compreso un tratto nuovo di strada ma lo Stato, per la mancanza di qualche miliardo, ha fermato i lavori, lasciando la strada in condizioni penose - afferma Silipigni. Fino ad [illegible] certo punto è bella e nuova, e poi è pericolosa per i camion e le macchine perchè è disastrata. Prima era tutta brutta, e allora si viaggiava piano. Adesso, con il tratto nuovo, i mezzi prendono leggermente velocità e, all'uscita della galleria, si trovano un dosso che dalla nuova strada porta alla vecchia. E' molto pericoloso». Il presidente sottolinea la pericolosità della Statale 20: «E' sicuramente a rischio: quando la si percorre, si [illegible] quando è parte ma non si sa quando è arriva».

Un'immagine di Trucco, frazione di Ventimiglia alle [illegible] molti problemi

Le due gallerie [illegible] state inaugurate lo scorso autunno, dopo che gli abitanti di Trucco, dei Comuni al confine con la Francia e gli stessi francesi, avevano minacciato il Comune e l'Anas di bloccare la strada se non ne avessero ottenuto l'apertura. La terza, invece, che doveva sboccare ad Airole, è [illegible] da ultimare. «Non [illegible] tanto: resta da bucare la montagna per 100-150 metri», continua Silipigni.

Centri ricreativi. «Ne abbiamo parlato l'altra sera [illegible] sindaco Berlengiero - dice il presidente. E' disponibile a darci [illegible] cantine dell'ex scuola elementare, per creare [illegible] centro [illegible] ricreazione per gli anziani e gli anziani».

Ripetitori televisivi. A Trucco gli abitanti pagano, ogni [illegible] due milioni e mezzo ad un tecnico, che si occupa della manutenzione di un ripetitore. Nel quartiere, infatti, non arriva nè la Rai, nè le reti Fininvest. «Sono già pochi quello che lo fanno, ma con l'andare degli anni sono sempre meno gli abitanti che pagano il [illegible]. Abbiamo anche chiesto al Comune di sollecitare l'installazione [illegible] un ripetitore», dice Silipigni. Ogni abitante del quartiere, ogni [illegible]no deve pagare ventimila lire per il ripetitore: «L'anno scorso, però, a causa del maltempo, non ha funzionato per un mese, e adesso non tutti sono d'accordo nel pagare la tariffa per la manutenzione dell'impianto», concludono [illegible] Comitato.

Daniela Borghi

Bordighera: scattano i controlli

Il caso-rifiuti diventa rovente

BORDIGHERA. Per il [illegible] del fango scaricato in spiaggia [illegible] si scatenano verifiche e richieste di dimissioni. Dopo la denuncia dell'ambientalista della Le-[illegible] Nord, Renato Pianciola, adesso anche l'ex consigliere di Sinistra indipendente, Domeni-[illegible] Montanaro, si unisce alla protesta.

Ha telefonato all'Usl perchè faccia un'analisi della p[illegible] discarica, ha scritto al sindaco Alvaro Vignali chiedendo le dimissioni dell'assessore all'Ambiente Giovanni Allavena.

Ma [illegible] basta: Montanaro ha anche chiesto che venga trasferito il comandante del porto, Giacomo Denaro, «perchè non ha controllato cosa stava succedendo».

Aggiunge: «Sono andato a vedere la situazione della spiaggia del depuratore, e mi sor[illegible] reso [illegible] della gravità in cui [illegible]. In questi due giorni ho telefonato all'Usl, ai vigili urbani e, ad un certo punto, degli amministratori mi hanno detto di stare tranquillo perchè ora tutto è posto, che si [illegible] solo di sassi e ghiaia. Ieri mattina, per scrupolo, [illegible] tornato a vedere alla spiaggia dei Piani di Borghetto: c'è ancora della terra, in cui si potrebbero piantare pomodori, oltre a tubi di plastica e pezzi di ferro. Oltretutto, ritengo anche che sia inquinata: se l'hanno presa dai fiumi è molto probabile che sia infetta dal passaggio di topi, [illegible] esempio».

E' anche intervenuto il consigliere provinciale dei Verdi Maurizio Ferrara.

«Anche lui ritiene che sia scandaloso che si continuino a fare queste cose nel mare - dice Pianciola. L'altro giorno è venuto, accompagnato dalla polizia provinciale, ha fatto scatta-[illegible] qualche fotografia. Poi hanno chiamato l'Usl per fare qualche controllo».

E' il primo caso che si abbatte contro l'amministrazione Vignali che si basa sui voti del Polo della libertà: è curioso che l'episodio [illegible] stato sollevato da un ambientalista della Lega Nord e che si sia sviluppato con la richiesta delle dimissioni di un [illegible] dello stesso gruppo.

«L'assessore all'Ambiente non può permettere che una spiaggia si riduca così», commenta Montanaro che, in passato, è [illegible] protagonista di altre battaglie proprio per la salvaguardia dell'arenile.

«Già alcuni anni fa, infatti, sulla spiaggia davanti al Chio-[illegible] della Musica avevano scaricato [illegible] enorme quantitativo [illegible] terra, che [illegible] si adatta certo al litorale», conclude Domenico Montanaro.

Ieri pomeriggio il Comitato bordigotto di difesa del territorio, che ha raccolto firme contro l'inceneritore, è andato [illegible] Pianciola a verificare la situazi[illegible] della spiaggia dei Piani di Borghetto.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Era stato espulso dall'Italia, arrestato

I carabinieri hanno arrestato [illegible] cittadino dell'ex Jugoslavia [illegible] anni, ambulante, residente a Bolzano, che non aveva ottemperato ad un decreto di espulsione emesso dalla prefettura di Bolzano nel '91. Saverdzan Bokul è stato fermato dai militari mentre si aggirava per le [illegible] del centro. E' stato accompagnato in [illegible] a Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

[illegible]

Degrado della scuola materna, relazione dell'Usl

L' Usl ha inviato una relazione sul degrado della scuola materna di Roverino. Dati purtroppo non confortanti: i problemi igienico-sanitari e le norme di minima sicurezza risultano largamente carenti, essendo la struttura a carico del Comune la richiesta è dunque rivolta all'amministrazione affinchè adotti provvedimenti senza tralasciare il problema.

[illegible]

La nuova amministrazione rivede il piano regolatore

Novità per il Piano regolatore di Bordighera. La maggioranza si è impegnata ad una rilettura del progetto adottato in Consiglio comunale dalla precedente amministrazione. In seguito ad uno studio approfondito si è dunque ritenuto di proporre alcune modifiche in termini quantitativi e qualitativi.

[illegible]

Chiesto un incontro urgente per gli alberghi

A Ventimiglia mancano le strutture alberghiere. [illegible] è certo una novità, ma il problema [illegible] proporzioni giganti [illegible] si pensa che tra meno di sei mesi dovrebbe svolgersi la tanto attesa Battaglia dei fiori. Un problema che non riguarda soltanto gli alberghi ma, in generale, le strutture di accoglienza per i turisti, e i parcheggi ne sono un esempio lampante. A complicare la [illegible] c'è anche l'assenza di un Piano regolatore. La commissione consiliare ha chiesto urgentemente un incontro con l'architetto Paolo Stringa.

Oggi a Ventimiglia il corteo mascherato e una buona opportunità commerciale: al bando i petardi

E' Carnevale ma i negozi tradiscono la festa

Serrande abbassate in barba alla deroga concessa dal sindaco?

VENTIMIGLIA. I negozi oggi potranno rimanere aperti: lo consente un'ordinanza [illegible] sindaco Claudio Berlengiero che, in occasione [illegible] carnevale della città alta, ha voluto dare l'opportunità ai commercianti di animare un po' Ventimiglia. Sembra però che l'occasione non [illegible] colta da molti negozianti: il Centro commerciale di Roverino, [illegible] esempio, resterà chiuso, [illegible] così altri esercizi del centro.

«E' un peccato - commenta il consigliere Franco Molinari - Ventimiglia, [illegible] domenica, è un mortorio. Eppure di gente, [illegible] giro, [illegible] n'è. Ma anche i bar, che potrebbero aprire grazie ad un'ordinanza del sindaco, non lo fanno.

Dicono che ci sono troppe spese per il personale. Eppure potrebbero organizzare [illegible] turni, fare in modo che almeno un paio [illegible] bar restino aperti la domenica: i clienti ci sarebbero sicuramente».

Negozi aperti o meno, oggi, nella città alta, [illegible] svolgerà il classico «Carlevà d'a Classa», giunto alla sua XVI edizione. Organizzato dal sestiere Classa e dal Comune di Ventimiglia, prenderà il [illegible] alle 15, quando la maschera ventimigliese «Tonì» aprirà il corteo di tre carri allegorici e gruppi mascherati. E' un'anticipazione [illegible] carnevale dei sestieri, che si terrà la prossima domenica nella città bassa [illegible] la sfilata di altri carri allegorici.

Parteciperà [illegible] banda musicale «Città di Ventimiglia». In caso [illegible] pioggia [illegible] manifestazione verrà rinviata a domeni-[illegible] prossima.

Alle 17, in piazza della Cattedrale, ci sarà il gran falò [illegible] carnevale e la consegna delle aringhe dolci, per chi ha fatto qualcosa per il centro storico, e [illegible] quelle salate, per amministratori, responsabili di associazioni o comunque personag-[illegible] spicco della città di confine, che si sono distinti [illegible] modo negativo, o comunque hanno promesso e non mantenuto. Il tutto sarà accompagnato da precise motivazioni per la scelta fatta: un elenco dei «peccati» più o meno gravi e delle virtù messe in mostra nel corso dell'anno.

Il direttivo, composto da venti persone, più i ragazzi e gli sbandieratori chiamati ad animare le vie di Ventimiglia vecchia, non ha fatto anticipazioni: vuole che sia una sorpresa, come ogni [illegible] del resto.

Il carnevale di Ventimiglia sarà tranquillo. Questa è l'intenzione del sindaco Claudio Berlengiero, che ha firmato un'ordinanza che mette al bando tutta una serie [illegible] scherzi. Si va dai petardi alle manganellate, alle bombolette spray schiumogene e, comunque «qualunque altro oggetto che possa [illegible] danno alle persone». Il sindaco prevede inoltre che sia tassativamente proibita la vendita dei petardi a chi ha meno di diciotto anni.

Chi non rispetta questi divieti, compresi i bambini, protagonisti del carnevale, rischia multe salate.

[d. bo.]

[illegible] felici, oggi è Carnevale

[illegible] OLIVETTA S. MICHELE [illegible]

Il mercatino biologico

Il «Mercatino della Befana» è stato promosso, [illegible] è diventato un appuntamento mensile. Ogni prima domenica di ogni [illegible] quindi, il paese della Val Roia aprirà le sue porte agli appassionati di curiosità, prodotti biologici, bonsai, olio extravergine d'oliva e [illegible] locale. La piazza di Olivetta oggi si riempirà [illegible] bancarelle di ogni tipo, e non mancheranno quelle che assicureranno piatti caldi ai visitatori. «Speriamo siano [illegible] molti - dicono gli organizzatori - ci siamo impegnati per offrire un simpatico appuntamento, e vogliamo far conoscere il paese [illegible] maggior numero di persone». Il mercatino di Olivetta è nato grazie ad [illegible] stretta collaborazione con quello di Dolceacqua, ormai collaudato appuntamento dell'ultima domenica di ogni mese con i prodotti biologici locali. La temperatura primaverile dovrebbe invogliare i visitatori ad addentrarsi nell'entroterra dell'estremo Ponente. **(d. bo.)**

Uno dei massimi interpreti della canzone napoletana ospite di Vallecrosia

Erio premia Giacomo Rondinella

Giovedì riceverà «Il treno della musica 1995»

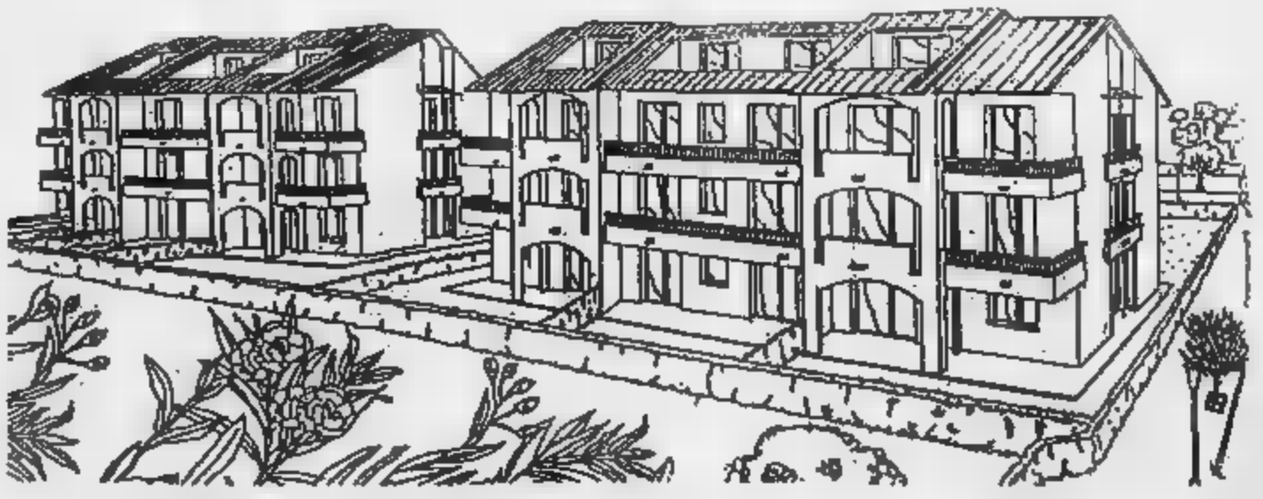
VALLECROSIA. Dopo Roberto Murolo, il Tempio della canzone premia un altro indiscusso protagonista della musica napoletana, un vero mito vivente. E' Giacomo Rondinella, uno dei più celebri interpreti della storia musicale napoletana, [illegible] come il «cantante che Totò voleva come interprete ideale delle sue canzoni». «Questo è un riconoscimento importante ma limitativo del valore artistico e prestigioso che i critici e il pubblico gli riconoscono», [illegible] Erio Tripodi.

Rondinella, 72 anni, che vive da anni in America, giovedì, alle 19, riceverà il premio «Il treno della musica 1995», che gli sarà conferito al Centro studi di Vallecrosia. Figlio d'arte e napoletano verace, Rondinella è poeta, musicista e compositore. Ha musicato poesie di Salvato-[illegible] Di Giacomo, di Eduardo De Filippo, [illegible] Totò, di Aldo Fabrizi e di Trilussa. [illegible] partecipato a quasi tutti i Festival [illegible] Napoli, conquistando i primati nella vendita di dischi. Ha interpretato [illegible] trentina di film. Ma il successo in Italia è stato forse superato nel corso di infinite tournè negli Stati Uniti, richiestissimo e acclamatissimo non solo dal pubblico italo-ameri-[illegible] In America lo chiamano semplicemente «Giacomo» e lo annunciano con invidiabili definizioni: «La [illegible] d'oro dell'Italia», «Il principe della [illegible]ne italiana», «Il cantante più genuino della canzone italiana». Il suo repertorio spazia nell'arco storico della più tradizionale musica popolare. Non ha rimpianti: «Dalla vita ho avuto tutto ciò che un uomo e un artista possono desiderare». «Forse ai giovani questo artista è sconosciuto - dice Erio - ma per gli appassionati [illegible] canzone napoletana è rimasto un mito».

Giacomo Rondinella riceve il «Treno della Musica» dopo Gi-[illegible] Lollobrigida, Pino Daniele, Luciano Tajoli, Milva e altri personaggi che si sono distinti nel campo [illegible] spettacolo musicale. **[d. bo.]**

Giacomo Rondinella ha 72 anni

La Società PRO.EDIL garantisce l'acquisto della Vostra casa nel complesso «Gli Oleandri» [illegible]sicurando il capitale da Voi versato con l'[illegible]elussione bancaria



RISCALDAMENTO AUTONOMO - GIARDINI PRIVATI - BOX AUTO - POSSIBILITA' MUTUO BANCARIO

Rivolgersi: AG. POGGI - Vallecrosia - Tel. 29.56.97 - CANTIERE - Camporosso - Tel. 28.88.74

Martedì ricco cartellone di prime nel capoluogo, una carrellata di personaggi

Una sera a Genova con tanti big

Gabriele Lavia al Duse, Gianfranco D'Angelo al Genovese, Eros Pagni a Corte Lambruschini, Antonio Albanese alla Tosse, Gene Gnocchi con il suo nuovo show al Verdi di Sestri Ponente (unico senza repliche)

GENOVA. Come si fa a costruire una programmazione teatrale ben congegnata, un cartellone di spettacoli vario e in grado di «scalarsi» nelle sale cittadine in maniera ottimale? Genova non sa rispondere. La programmazione resta un oggetto misterioso; il prodotto finale, per ben che vada, è pieno di «doppioni», di debutti in contemporanea che non tengono conto nè delle esigenze di giornali e tivù -ma questo sarebbe il minore dei mali - nè del pubblico. Una ennesima prova l'avremo dopodomani sera, martedì, quando nel capoluogo ligure ci saranno cinque «prime» teatrali, senza contare gli appuntamenti con spettacoli definiti frettolosamente (e ingiustamente) «minori». Al teatro Albatros di Rivarolo, ad esempio, martedì sera ci sarà una grande festa musicale promossa dallo Psyco Club per la presentazione del nuovo disco del gruppo genovese dei «Sensoscion», con la partecipazione di tanti musicisti ospiti. L'elenco si apre con il Duse dove, alle 20,30, andrà in scena «Il sogno di uomo ridicolo», capolavoro di Fjodor Dostoevskij interpretato da Gabriele Lavia, che della piece firma anche la regia e la produzione. Trenta minuti dopo e cinquanta metri più avanti, sul palcoscenico del Politeama Genovese, ir-

Gabriele Lavia si esibisce al Duse

romperà sulla scena Gianfranco D'angelo, mattatore nella commedia musicale di Enrico Vaime «Gli uomini sono tutti bambini», con le cantanti Flo Sandos e Wilma Goich. La regia dello spettacolo è di Pietro Garinei. Da via Bacigalupo a Corte Lambruschini. Anche al Teatro della Corte martedì le luci saranno accese: torna in scena «La resistibile ascesa di Arturo Ui», di Bertold Brecht, una produzione dello Stabile di Genova dello scorso anno, con Eros Pagni, Vittorio Franceschi e Ugo Maria Morosi, per la regia di Massimo Mesciulam. Non sarà di scena il foyer della Tosse dove alla stessa ora debutterà «Salone Meraviglia», con Antonio Albanese, Tito Ruggeri e Vito. Chi voglia andare a spiegare al pubblico che Albanese, comico di punta della televisione con le sue settimanali apparizioni a «Mai dire gol», su Italia 1, alla Tosse farà l'attore «serio» senza concedere nulla ai vari Pierpiero, Frengo, Alex Drastico. Il tam tam fra i giovani è già partito anche nei panni del barbiere siciliano in questa storia «d'amore, di frutta e di capelli» Albanese «tira» eccome. Non è finita. All'appello del martedì manca ancora Gene Gnocchi che martedì sera promette scintille al teatro Verdi di Sestri Ponente con il nuovo show intitolato «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica». Uno spettacolo in cui il comico di Fidenza, trasgressivo conduttore del «Processo del lunedì», darà fondo al suo inesauribile repertorio di gags condite con molta attualità e tanta musica. A differenza degli altri appuntamenti, Gene Gnocchi non replicherà lo spettacolo nei giorni seguenti.

Mauro Boccaccio

«Le relazioni pericolose»

Diano Marina oggi a teatro in scena c'è Dominique Sanda

DIANO MARINA. Dopo «Buonanotte Bettina» e «La sposa di Parigi», «Le relazioni pericolose»: la stagione di prosa del Dianese prosegue stasera alle 21 con un altro appuntamento di spicco, che ha per protagoniste due attrici di solida fama cinematografica, come Dominique Sanda (chi non la ricorda in «Novecento», «Il giardino dei Finzi Contini», «Il conformista»?) e Laura Morante («Bianca», «Tournée», «Colpire al cuore»). Sono loro a interpretare i ruoli che furono di Glenn Close e Michelle Pfeiffer nella versione cinematografica del testo di Christopher Hampton, ispirato al libertino settecentesco di Choderlos de Laclos.

Assieme alla Sanda, «affascinante nella parte aristocratica della Marchesa di Mertenil», secondo la critica intervenuta al debutto dello spettacolo l'estate scorsa alla Versilliana, c'è alla Morante, in scena Geppy Gleijeses (sul grande schermo, il Conte di Valmont era John Malkovichi e Yvonne Sciò. La regia è di Mario Monicelli, uno dei maestri della «commedia all'italiana», che affronta una materia così intrigante e composita con la consueta ironia. L'atmosfera è tesa e coinvolgente, ottenuta attraverso particolare, quasi cinematografica, il sapiente uso della musica, lo stile delle scene e dei costumi.

E' implacabile la struttura geometrica a cui si ispira l'opera teatrale: un minuetto crudele, oscillante tra erotismo e plagio, espiazione e decadenza, e si riverbera nella splendida riduzione drammaturgica, che riesce a donare vita e credibilità scenica al romanzo epistolare». Tema centrale, il disinteresse della nobiltà corrotta verso quanto la circonda, proiettata com'è verso futili intrighi amorosi e la ricerca del piacere e del possesso dell'anima dell'interlocutore di turno. «Una smania assolutamente metafisica», dice Monicelli. **[s. d.]**

GIORNO PER GIORNO

DIANO CASTELLO

Allegria e musica al Bowling

Il Bowling di Diano Castello offre una serie di intrattenimenti per i giovani: Videogiochi, karaoke e go kart. **[e. f.]**

IMPERIA

Cabaret al Ritual disco club

Al Ritual in via Rambaldo, a Porto Maurizio, è di scena il cabaret. Dalla mezzanotte si potrà applaudire un numero comico. **[e. f.]**

IMPERIA

Panini e giochi

In via Mazzini 6, a Imperia, si trova la paninoteca e ludoteca «Amnesia», aperta fino a notte con giochi di società. **[e. f.]**

Il cineforum del Centrale

Domani appuntamento con il cineforum del Centrale di Porto. Alle 16,15, 18,15 e 22.30; «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, premiato nel '93 a Venezia. **[e. f.]**

IMPERIA

Pino e Betty al Terziere

Al ristorante Terziere di frazione Torrazza, a Imperia, sono ancora di scena Pino e Betty, che assicurano l'animazione musicale. Il via è fissato per le 20. **[e. f.]**

BORDIGHERA

Immagini da Praga e Salisburgo

Proiezione di diapositive su «Praga, dalla magica atmosfera» e «Salisburgo la città di Mozart» al Centro Anziani di via Nuova 14. La conferenza ha inizio alle 16,30. **[g. ga.]**

TAGGIA

Tradizione a Palazzo Lercari

Appuntamento con la cultura tabiese nel salone di Palazzo Lercari. In programma la presentazione dei festeggiamenti di San Benedetto. **[g. ga.]**

SANREMO

Unitre; storia del teatro

«Il teatro dell'assurdo» è il tema della lezione di storia del teatro in programma domani alle 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. **[g. ga.]**

SANREMO

Due mostre per la Ferraresi

La pittrice piemontese Claudia Ferraresi è protagonista di due esposizioni alla «Saletta Espositiva» di corso Inglesi e all'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti. **[g. ga.]**

Bordighera: iniziativa promozionale con «Dal Danubio al Vesuvio»

Le magie dell'operetta

Oggi alle 16,30 a Palazzo del Parco la compagnia «Al Tabarin» propone i motivi della tradizione napoletana e viennese. Il Trio Castello all'ex chiesa anglicana

BORDIGHERA. Doppio appuntamento la musica questo pomeriggio a Bordighera. Al Teatro del Palazzo Parco si esibirà la Compagnia «Al Tabarin» con «Dal Danubio al Vesuvio», uno spettacolo che proporrà un cocktail di melodie indimenticabili, operette e canzoni napoletane, proposte da valenti artisti emiliani. All'ex chiesa anglicana di via Regina Vittoria, invece, nuovo appuntamento il 10° «Inverno musicale»: di scena la volta del «Trio Castello», composto da Corrado Masoni (violino), Nicoletta Pintor (violoncello) e Riccardo Leone (pianoforte). Eseguirà brani di Haydn, Brahms e del contemporaneo Franco Oppo.

I due appuntamenti scattano alla stessa ora: le 16,30. Un peccato per chi avrebbe presenziato volentieri entrambe le manifestazioni, ed è quindi costretto a fare una scelta. Un maggiore coordinamento tra Comune e organizzatori di spettacoli eviterebbe queste sovrapposizioni nel calendario manifestazioni. **[d. bo.]**

PALAZZO DEL PARCO DI BORDIGHERA

DOMENICA 5 FEBBRAIO
ore 16,30

DAL DANUBIO AL VESUVIO

Festival dell'operetta e della musica napoletana

PREZZI: primo settore L. mila (più 3 mila prevendita); secondo settore L. 20 mila (più 2 mila di prevendita). Consegnando questo tagliando non si pagheranno i diritti di prevendita.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Platea 35.000; gall. 25.000. Pren. 9.30-12.30/16.30-19 — 7-8 febbraio, Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15; ult. Lire 10 — **Belle al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Scima (Ita. '94) — Un transessuale si del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Imperia — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 9000/6000. rid. anziani 4000 — **Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dante — Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 6000/rid. 6000. rid. anziani — **Rivelazioni** B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, B. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 15; ult. 22,30. Lire 6000 — **Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncillo Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della sa N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BOR

Olimpia — Or.: 14,30; ult. 22,30. Lire 5000/rid. — **Intervista un vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro a giornalista la storia sua iniziazione, alla sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

BOLGHERACQUA

Cristallo — Or.: 15/16,45/21,15. Lire 6000 — **Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prima di diventare il re savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

DIANO MARINA — Ore 21. Primi posti L. 30.000 secondi posti L. galleria L. 20.000 — **Le nel pericolose** Prosa

SANRE

Ariston — OGGI CHIUSO ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. 10.000/rid. 8000 — **Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra misteriosa ne egizia e varca portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. 2h 08' **Fantarcheologia**

Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. — **Timecop** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. Lire 10.000; rid. — **Può succedere anche a te** di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a chiare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. rid. — **Tre vedove e un** di J. Irvin, M. Farrow, J. Plowright, N. (Usa '94) — Irlanda 1820: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ambra (Sala A) — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire ; rid. 6000 — **Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di V. M. 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire ; rid. 6000 — **Kika** di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 8000 — **Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante mare, che rischia di chiudere N. 8. 1h 42' **Comico**

Tel. 62.333. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; Camilla di G. Markle, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kolasa (Can./Ger. '94) — Un vitale e un'esplosiva cantautrice mollano casa e famiglie per ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. 8. 1h38' **Comm.**

Don — Or.: 16/17. L. 5000, . 4000 — **Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,2 22,30; fest. inizio 16. L. 9000/6000/4000 — **Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or: 20,30/22,30 fest./pref. 15/18.05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000 — **Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA

Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000 — **Kika** di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Astor — Tel. 50.097. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/5000 — **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy, N. V. 2h 22' **Spionaggio**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Teatro Corte: Zeno e la cultura del fumo, regia di Marco Sciaccaluga con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camillo Milli, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: L'attesa di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Piume. Quan via Zuzzurro e Gaspare, 20.30, 40.000/30.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Chi la fa l'aspetti ovvero I chiassetti del Carnevl, ore 21, lire 28.000.

Sala Dino Campana. Oggi riposo.

Sala Agorà. Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Stargate

Ariston 2: Stargate

Augustus: Sotto il segno del pericolo

Corallo Mangiare bere uomo donna

Corallo 2: Belle al bar

Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa

Lux: Occhi nelle tenebre

Odeon: Il re Leone

Olimpia: Rivelazioni

: Timecop

Palazzo: Può succedere anche a te

Universale 1: The mask

Universale 2: Kika. corpo in prestito

Universale 3: Tre vedove un delitto

Verdi: Once were warriors

Centrale 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce

CINECLUB

Amici riposo

Carigsano: Oggi riposo

Fritz Lang: Oggi riposo

Lumière: Persone

Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglichiama: La bella vita

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**
11 **Informazione commerciale**
12 — **Artus**, rubrica
14 — **Antenna** , aggiornamenti partite dai campi da gioco. Conducono José Altafini e Aldo Serena
16,30 **Controsalotto domenica**, commenti del dopo partita
Market
18,30 **us**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i grandi cuochi d'Europa**, film
23 **Market**
23,30 **Controsalotto domenica**, goals, interviste e commenti del dopo partita
0,30 **Video Top**, musicale

Rete A

17 — **Semararo show**, varietà
19,30 **TgA News**, informazione
Guerra nel mondo, speciale
21,30 **TgA News**, informazione

Telenord

10 **Appuntamento con l'arte**
12 — **Telefilm**
14,30 **Cartoni**
Telefilm
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Chopper squad**
20 — **Telefilm**
22 — **Linea sport**
0,30 **Documentario**

Telestar

14 - **Masquerade**, telefilm
— **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence**, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Buon amico**, film tv
20,15 **Speciale Tg8**
20,45 **Cacciatore di ombre**, film con D. Dugan
22,35 **Il gizamondo**, rubrica
23,05 **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Rubrica**
13,30 **Processo Kassam**
14 - **Tg Sette**
15 — **Televendita**
16 — **Calcio femminile**
18 — **Zona sport**, rubrica
18,30 **Tg Sette**, informazione
19 — **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg Sette**, informazione
20,30 **Safari**, film
Salotto, rubrica
— **Zona sport**, rubrica

Retemia

8 — **Piacere conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Abbiamare**, settimanale sportivo di off shore
22 — **Prima pagina**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in vostra**, rubrica
1,30 **per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma contenit.
18 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **Tgs**, i fatti della settim
0,30 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv

13,30 **Huckleberry Finn**, c.a.
14 — **Fuoco sulla montagna**, film
16 - **Time out**, telefilm
16,45 **Orsetto Misha**, cartone
17,15 **Huckleberry Finn**, c.a.
18,45 **Orsetto** , cartone
22,30 **Motor shop**
23 — **Time out**, telefilm
La lampada di Aladino
Euromixer non stop

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
9,25 **Tg1 de** , rubrica
9,30 **Le occasioni migliori**
Mezzivetrina, rubrica
11,15 **Auto oggi - Motori no stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Mezzivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato di calcio di serie A
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Safari**, film
23 — **Calcio**, Fiorentina-Genoa
0,40 **Occasioni non perdere**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Primantenna

10 — **Auto della settimana**
12 — **Motoring**, cartoni
12,30 **Domenica in Tv**
20 — **Riuscirà la nostra s...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22,30 **Sport**, di un avvenimento sportivo
24 — **Film di s...**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Mezzivetrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 Settegiorni**
19,05 **Sport flash**,
20,30 **Safari**, film
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4**, ultime notizie
— — **Programmi non stop**

Canale 7

10,15 **Documentario**
11 —
12 — **Telesport rosso**, rubrica
13 — **Telesport verde**, rubrica
14 — **Telefilm**
15 — **Documentario**
15,15 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 **La stella del campione**
20,30 **Fuori gioco**, film
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Telefilm**
23,30 **Documentario**
24 — **Motor show**, rubrica
0,30 **Vizi privati**
1,30 **Canale 7 non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: ai biancorossi ad Imperia non riesce l'impresa di rimontare il «-4» dell'andata

Rari, il cuore non basta: Europa addio

Barcellona battuto 9-7, nel finale sfiorato il miracolo

IMPERIA
NOSTRO

Due minuti alla fine di Athena Savona-Barcellona, «ritorno» dei quarti di finale di Coppa Len: Alberto Ghibellini una manciata di secondi ha realizzato il gol personale, quello del 9-6, quello che porta la Rari ad una sola rete dal clamoroso riaggancio dopo il «-4» subito in Catalogna. Ci sono mille persone in piedi, nella scintillante nuova piscina di Imperia, a spingere con la e i biancorossi verso quella che sarebbe una grande impresa.

E la Rari, una Rari buona ma non ottima, nella volontà ma non sempre suffragata miglior rendimento, sfiora il miracolo: sono almeno un paio i tentativi contro la porta sempre eccellente Sostar, ma l'urlo spegne nella gola dei supporter savonesi, e diventa imprecazione quando Vujadinovic, slavo del «Barca», a 41 secondi dalla finale batte Averaimo e pone l'ultima firma su un 9-7 (parziali 2-1 0-2 4-3 3-1) che vale per il prestigio ma non per la qualificazione.

L'Athena saluta così l'Europa, l'ingrata Europa di questi anni d'oro della pallanuoto savonese, con una prestazione eccellente anche se non eccelsa. Con rimpianto, a non piccolo: questo pur accreditatissimo Barcellona poteva anche essere eliminato.

Capitan La Cava, simbolo di un Savona che solo nelle fasi iniziali della gara è parso in grado sognare la grande rimonta

Anche ieri, non quanto all'andata ma comunque in maniera vistosa, hanno pesato sul bilancio biancorosso le nuove regole Fina, in particolare quella battuta immediata dopo il fallo sul contropiede: bravissimo Gomez si è dimostrato esperto assai nello sfruttare l'é opportunità, e non è un caso se quei suoi 4 gol altrettanti macigni nell'economia del match.

La Rari ha fatto sperare all'inizio, disperare nella fase trale della gara, sognare occhi aperti nel finale già raccontato. I biancorossi, con un gigantesco Ghibellini in zona-gol, hanno ancora sofferto alcuni franganti in (sempre per colpa nuove regole), son stati complessivamente validi ma non tutti i singoli sono riusciti ad esprimersi al di sopra righe come sarebbe probabilmente servito per ribaltare la situazione.

Davanti a oltre mille persone, tra le quali il C.t. della Nazionale Ratko Rudic, la Rari è partita bene: una doppietta di Ghibellini nella fase centrale della prima frazione dimezzava il passivo di Barcellona, ma in chiusura di Gomez cominciava la sua sarabanda realizzando in superiorità. Una mazzata secondo quarto, con il Savona per lunghi tratti inefficace in prima linea, privo di sbocchi per un tiro che non perdonasse, costretto a tentare quello che nella pallanuoto non bisognerebbe quasi mai tentare. Così i catalani passavano addirittura a condurre, grazie a una rete di Vujadinovic e al sorpasso del solito Gomez.

Partita finita, si sussurrava in tribuna: e non lasciava grandi speranze il terzo tempo, di gol senza quello scatto biancorosso che potesse risvegliare il sogno: centro di Angelini ma risposta ancora di Gomez, botta di Ghibellini e quarto sigillo del terribile catalano, ancora «Ghibes nello score, prima che Fresia commettesse fallo da rigore su cui Hernandez falliva. Prima del fischio, però, ecco il 6-6 di Luca La Cava.

Poi, come da uno scorpione infastidito, i tre colpi di coda quasi letali per il Barcellona: quinto sigillo di Ghibellini dopo 1'48"; centro di Krzic a 2'25"; bersaglio personale di «Ghibe» a 4'16". La vasca ribolle, la gradinata in fiamme: passeranno due lunghi minuti di speranza, prima che il «Barca» riesca a spegnere le fiamme. Lo squadrone catalano è in semifinale, ma avuto tanta paura. Ed è il miglior complimento per Rari che deve ancora crescere, ma ha tutte le credenziali per farlo.

Massimo Novaro

«Poteva, ma va bene così»

Le dichiarazioni di Mistrangelo «Moderatamente soddisfatto»

IMPERIA. Non fosse per quel girovagare un po' bohémien a tradire un minimo di tensione a bordo vasca, sarebbe in fondo il solito Mistrangelo pragmatico e quasi atarassico: «Sono moderatamente soddisfatto - esordisce il tecnico savonese nel commento di fine gara - perché nostra partita ce siamo giocata, non abbiamo fatto tappezzeria, arrivati a sfiorare il colpaccio. Certo, in alcuni momenti-chiave loro sono stati più lucidi, che a non sempre è riuscita nei frangenti delicati».

Decisivo le nuove regole? «Il Barcellona si è dimostrato più preparato alla novità. All'andata, certo, ma anche qui. Su certe giocate loro hanno costruito la qualificazione. Noi usciamo scena a testa alta, consapevoli di dover crescere ancora, ma anche di poterlo fare». I giocatori biancorossi sono rimasti negli spogliatoi più a lungo, c'era delusione nel clan Athena, ma un pizzico di rammarico sì: Sostar, Gomez e soci si sono confermati molto bravi, ma la Rari con un pizzico di fortuna in più avrebbe anche potuto conquistare, almeno, la «lotteria» dei supplementari. [m. no.]

Claudio Mistrangelo

QUI MARASSI

Che strana domenica senza calcio ma gli ultras ricordano Vincenzo

GENOVA. «Sembra di essere a Natale». David Platt guarda i compagni disputare la partitella contro la formazione Primavera (4-2 per i titolari, con reti Sala, Mihajlovic, Man- e Lombardo) e le sue parole rispecchiano il pensiero di tutti. Che strana domenica, una domenica senza calcio. Platt se ne va tre 3 giorni in Inghilterra, «proprio come Natale», continua lui, Ferri torna a Milano per battezzare il figlio, Torrente ne approfitta per andare a casa, Galante anche. Tutti quanti con un'unica grande certezza: questo gesto, questa domenica stop, dovrà servire ad evitare un altro caso Vincenzo Spagnolo.

Il presidente Enrico Mantovani ha dato un messaggio forte: o qualcosa cambia o sarà lui ad andarsene. «Questa è sempre stata la filosofia della Samp - ha commentato Platt - e io sono d'accordo, bisogna fare tutto il possibile per cambiare le cose. E se parole del nostro presidente serviranno per fermare anche un solo tifoso, ebbene, sarà già una vittoria». Anche Fausto Salsano interpreta nello stesso modo il discorso di Mantovani: «Il presidente è sempre stato sensibile a queste cose. E' un problema generale, quello della violenza negli stadi, che interessa tutti». Sven Goran Eriksson approva le parole di Mantovani: «Ha ragione, bisogna cambiare e poi lui ha un'educazione un certo tipo ed è abituato a vedere lo sport in tanti altri Paesi del mondo, dove questi episodi non succedono. Da parte nostra qualsiasi iniziativa, anche le più piccole, sarà buona».

Incidenti di Marassi

Qualcosa si muove sul fronte dello stadio. Per mercoledì o giovedì infatti da Roma l'approvazione del progetto per la costruzione della fa- recinzione esterna. Il sindaco Sansa si è già espresso chiaramente e duramente durante il Consiglio comunale di giovedì scorso: senza quella deroga, lui non firmerà più il documento di agibilità provvisoria dello stadio. Qualche perplessità è stata avanzata da più parti sulla data prescelta dalla Lega calcio per recup- Genoa-Milan: il 15 febbraio sembra a tutti troppo presto. Per oggi è quindi confermata la riunione di tutti gli ultras d'Italia: alle ore 15,30 porteranno un fiore dove è stato Vincenzo Spagnolo. [d. b.]

Si tinge d'azzurro il podio del torneo internazionale per veterani

Tennis, a Mentone sigillo italiano

Il milanese Conti ha bissato il successo del '93

He vinto il milanese Giancarlo Conti, bissando il che già aveva conquistato nel '93. Un trionfo, per lui, visto ci si è imposto anche nel doppio misto, in coppia con l'intramontabile Beltrame, lo scorso anno seconda al mondo nella classifica di categoria. Ha in sigillo italiano, insomma, il Torneo internazionale di tennis per veterani di Mentone, il più importante e frequentato della Costa Azzurra: circa 300, i partecipanti alla 39° edizione della competizione, e i due terzi erano di nazionalità italiana.

Anche se, com'era già accaduto nelle ultime due stagioni, all'ultimo istante ha dato «forfait» Nicola Pietrangeli, plurivittorioso in passato, il torneo ha riscosso i consensi pubblico, che ha seguito gli incontri tra un tifo sfrenato. Conti, nella finale della classe tra i 45 e i 55 anni d'età, ha sconfitto il connazionale Gamba in due set, per 6-4, 6-4. Azzurro anche il doppio maschile: insieme a Selva, il torinese Sergio Motta, ex giocatore Coppa Davis, ha superato Chambereaud-Beaussard. Ma i francesi si rifatti nel singolare femminile, la Freyder, e nel doppio femminile, con Bennet-Pearce.

Gèrard Nalbandian, attivissimo presidente del Tennis Club Mentone, che organizza il torneo dei lontani anni Cinquanta (è il sodalizio prediletto dagli italiani, che trascorrono il fine settimana oltre frontiera), spiega con diplomazia: «Anche questa volta, gli italiani si sono dimostrati i migliori. I francesi hanno pochi tennisti valore». Alla cerimonia della premiazione, in un'oasi verde di palmizi e aranceti, intervenuto anche delegato allo sport Gilbert Borfiga, in rappresentanza del sindaco Jean-Claude Guibal. I concorrenti hanno anche partecipato a un Gala. [s. d.]

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...*

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. DIR.REG. n.6132/94 del 23/11/94

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

SPECIALE IMMOBILIARE

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

IN SAVONA ATTIVITA' [illegible] PER GRUPPO FAMILIARE O SOCI. LAVORO E INCASSI ASSICURATI. INFORMAZIONI IN UFFICIO.

SAVONA c. Italia terzo piano [illegible] termoautonomo ristrutturato di recente mq 90 c.a. ingresso a sala 2 camere cucina abitabile bagno balcone verandato. L. 250 milioni.

SAVONA v. Verzellino perfettamente ristrutturato termoautonomo ascensore ingresso [illegible] più saletta camera cucina ab. bellissimo bagno dispensa balconcino verandato pavimenti in ceramica. L. 300 milioni.

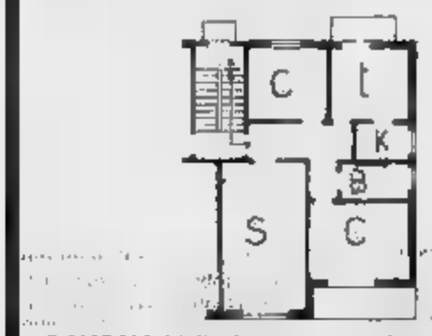
SAVONA ampio bilocale luminoso ingresso cucina ab. camera locale doccia più locale [illegible] balcone ottimo affare. L. 90 milioni.

SAVONA p.zza Bologna ingresso 2 camere cucina ab. bagno dispensa con lavanderia 2 balconi ampia cantina. L. 180 milioni tratt.

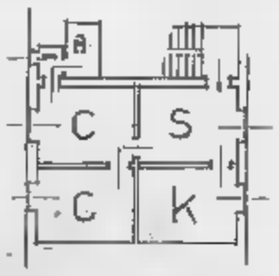
SAVONA Stazione in ordine riscaldamento centrale [illegible] ingresso ang. cottura soggiorno camera bagno dispensa 2 balconi vista sulla piazza Martiri L. 145 milioni.

SAVONA Villapiana mq 95 c.a. ingresso a sala 2 camere soggiorno cucina bagno dispensa bal[illegible] cantina. Nel prezzo [illegible] compresi il rifacimento del bagno [illegible] gli infissi in alluminio. L. 200 milioni.

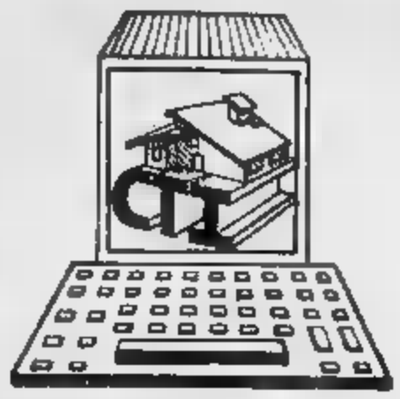
SAVONA v. Torino piano terzo ascensore termoautonomo in ordine mq 85 c.a. Ingresso 3 camere sala ang. cottura bagno ripostiglio 2 balconi pavimenti ceramica L. 230 milioni tratt.



SAVONA Valloria termoautonomo in ordine ingresso 2 camere ampio soggiorno cucina ab. ampia dispensa bagno 2 balconi pavimenti in graniglia lucidati cantina. L. 270 milioni possibile dilazione.



SAVONA Inizio v. Santuario secondo piano ristrutturato termoautonomo ingresso a sala con finestra [illegible] camere cucina ab. bagno con doccia pavimenti in gres. L. 159 milioni.



Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

SAVONA Centrale mansarda occupata ingresso [illegible] sala, [illegible] camere, cucina, ampia terrazza con wc. [illegible] milioni.

ALBISSOLA Marina zona Bruciati vendiamo box auto in costruzione.

RIF. [illegible] Savona via Nizza appartamento di 155 mq ingresso [illegible] corridoio, 3 camere, sala, cameretta, cucinino tinello, bagno, balcone veranda [illegible] posto auto. 395 milioni tratt.

RIF. 115 Valloria appartamento interamente balconato ingresso [illegible] 2 [illegible] cucine, bagno ripostiglio, in ordine. 325 milioni più eventuale garage [illegible] milioni.

RIF. 72 Savona via Mignone sala, [illegible] camere, cucinino, bagno, veranda dispensa, perfetto. 230 milioni.

RIF. 30 Savona Valloria vista [illegible] ingresso sala [illegible] camere cucina doppi servizi, [illegible] balconi, garage, in ordine. 460 milioni.

RIF. 55 Savona La Rusca attico prestigioso finiture lusso salone, [illegible] camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazza, 2 balconi, cantina, trattativa in ufficio.

RIF. 132 Albissola Marina zona panoramica vista mare appartamento con ingresso indipendente, [illegible] camere, salone cucina doppi servizi grande terraz[illegible] [illegible] cantine, [illegible] posti auto. 690 milioni.

SAVONA Legino nello stesso fabbricato 1 alloggio 110 mq da ristrutturare [illegible] milioni; 1 alloggio 60 mq in ordine 180 milioni; 1 alloggio 70 mq perfetto 190 milioni. Tutti con posto auto.

COSSERIA [illegible] appartamentini da riordinare in tipico borgo più cantine [illegible] garage [illegible] milioni.

CASE INDIPENDENTI

LOANO Boissano [illegible] in stile Moresco con vista ma[illegible] panoramica 150 mq abitazione, 800 mq terreno. 500 milioni.

SANTUARIO Semi-indipendente casa [illegible] camere, soggiorno cucina bagno termoautonoma, box auto, giardinetto, terrazza. 190 milioni tratt.

ALBISSOLA Superiore villa bifamiliare oltre 400 mq coperti [illegible] ristrutturare, vista mare, 15.000 mq terreno. 700 milioni tratt.

QUILIANO Centro casa indipendente da ristrutturare [illegible] mq di fondi uso magazzini-taverna, 160 mq 1° piano, 200 mq cortile carrabile. 450 milioni.

QUILIANO Casa [illegible] 200 mq in fase di ristrutturazione avanzata con finiture di pregio, tratt. ris.

VALLEGGIA Casa indipendente da ristrutturare 160 mq su due piani con terreno. 400 milioni.

CADIBONA Casetta semi-indipendente su [illegible] livelli composta [illegible] alloggio di [illegible] mq, bilocale sottostante, taverna cantina, terreno. 160 milioni.

PIAMPALUDO Rustico ristrutturato con finiture [illegible] amatore 195 mq più dependance con forno in pietra, 1 ettaro [illegible] terreno. 195 milioni.

MILLESIMO Alture fraz. Camponuovo rustico da ristrutturare con terreno [illegible] panoramica soleggiata possibilità bifamiliare. [illegible] milioni.

VENTIMIGLIA Entroterra casa rurale [illegible] mq [illegible] 5 ettari uliveto [illegible] bosco. 160 milioni.

AFFITTI

SAVONA Centralissimo ingresso 5 camere cucina doppi servizi balcone veranda. 1 milione mese.

SAVONA Uso ufficio 80 mq [illegible] Questura. 1.100.000 mensili.

[illegible] **PORTO** Affittasi capannone 400 mq con carro-ponte, ufficio e magazzino, doppio ingresso car[illegible]

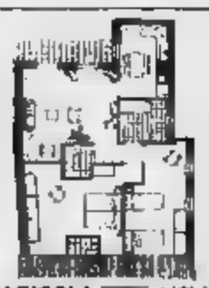
CESSIONI

SAVONA Cedesi bar recentemente rinnovato tavola fredda chiusura serale. 250 milioni tratt.

FONDO CASA Immobiliare

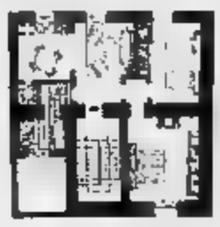
- **SAVONA** – Via Astengo, 18 r. Tel. (019) 823.833 r.a./Fax (019) 821.293
- **FINALE LIGURE** – Via Garibaldi, 12 Telefono (019) 680.710 r.a.
- [illegible] **L.** – V.le [illegible] Repubblica, 209 Tel. (019) 615.951 / Fax (019) 615.952
- **PIETRA L.** – Via Garibaldi, 62 Tel. (019) 626.660 r.a. Ufficio Tecnico
- [illegible] – Via dei Mille, 94 Tel. (0182) 556.060 / Fax (0182) 555.856

SAVONA 39) Perfettamente e finemente ristrutturato. Centralissimo. Ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, balconata, soffitta, due verande. Soleggiato.

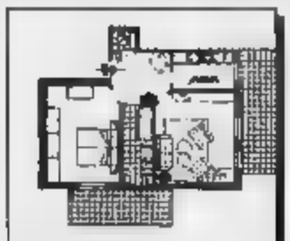


ALBISOLA [illegible] 117) [illegible] centro storico, perfettamente ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucinotto, due [illegible] re, [illegible]no, due poggioli. Direttamente dall'impresa.

FINALMARINA 79) In zona panoramica [illegible] tranquilla, appartamento con ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, giardino, cantina e [illegible].



[illegible] **LIGURE** 44) [illegible] km dal [illegible], appartamento di recente ristrutturazione in palazzina trifamiliare. Ingresso, tinello, [illegible] due [illegible] bagno, terraz[illegible]. Termoautonomo.



[illegible] 21) [illegible] 100 mt [illegible]. Ingresso, sala, cucina, camera, bagno, [illegible] balconi. Soleggiato. Possibilità box. Comodissimo negozi e servizi.

PIETRA [illegible] 53) [illegible] 200 [illegible] dal [illegible] in [illegible] [illegible] servizi proponiamo ingresso, [illegible] cucinino, camera, bagno, [illegible] balconi, posto auto condominiale. Solo 180 milioni.

ALBENGA 26) Centro. Appartamento di elevata metratura composto da [illegible] ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e balcone. Molto luminoso.

[illegible] 35) Appartamento semindipendente con ingresso [illegible] soggiorno, angolo cottura, due camere e bagno. Bel giardino soleggiato. Garage e posto auto riservato. 300 Milioni

NOLI 62) Semicentrale [illegible] vista mare. Appartamento con cortiletto e terrazza composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno, poggiolo, cantina.

NOLI 33) Villa bifamiliare disposta su due piani [illegible] l'uno. Cortile circostante, posto auto esterno, cantina, terrazza a tetto panoramica.

[illegible] 50 [illegible] mare [illegible] [illegible] zione con ingresso, [illegible] con angolo cottura, camera, [illegible] pacata, bagno. Termoautonomo

FINALMARINA 37) 200 mt [illegible], [illegible] al [illegible]. Appartamento in palazzina [illegible] ascensore. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. Termoautomo. 210 milioni.

SORGHETTO S.S. 84) Ingresso, ampio tinello, cucinino, camera, bagno, verande, [illegible], ripostiglio. Ottime condizioni. Solo 150 [illegible].

TOIRANO 7) In palazzina soleggiata di recente costruzione ingresso, ampio tinello, cucinino, camera, camera mansardata, bagno, due balconi, veranda. Ordinato.

[illegible] 66) [illegible] mt mare. Confortevole, ampio monolocale con bagno, ripostiglio e lumi[illegible] terrazza. Ottime manutenzioni. 155 milioni

ALBENGA [illegible] Pontelungo Appartamento familiare in posizione ripartita, comodo ai servizi, sala, cucina, [illegible] camere, ampio balcone. [illegible] mansardato. 225 milioni

SPOTORNO 3) In zona [illegible] mi comodo al centro proponiamo monolocale con cottura, bagno, [illegible] e cantina. Ottima opportunità per chi cerca un punto di riferimento in Riviera.

[illegible] 58) **Interessante investimento.** In zona comoda alla spiaggia con vista mare. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, [illegible] bagno. [illegible] milioni.

FINALMARINA 258) In posizione comoda al [illegible] servizi villa bifamiliare con tre camere, tinello, cucina, [illegible] servizi, mansarda, lavanderia, cantina, box e 300 mq di giardino. Soleggiata.

[illegible] 187) [illegible] caratteristico borgo, appartamento com[illegible] da ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, due camere, [illegible] due ripostigli. Termoautonomo.

LOANO 91) In zona centrale [illegible] comoda ai servizi. [illegible] Ingresso, tinello, cucinino, camera [illegible]no, balcone. Po[illegible] condominiale. 190 milioni.

[illegible] 49) Ottima opportunità: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Possibilità box. Solo 170 milioni.

ALBENGA 51) A pochi km [illegible] mare, [illegible] in fase di ultimazione [illegible] [illegible] 260 [illegible] su due piani con grande giardino Molto luminosa. 580 milioni.

ALBENGA 69) A pochi km [illegible] mare, nel [illegible] caratteristico, [illegible] [illegible] mq di terreno, rustico dispo[illegible] su [illegible] piani [illegible] soleggiato Prezzo [illegible]. 80 milioni.

VADO LIGURE 251) Centrale. Ingresso, so[illegible], cucinotta, due camere, camera buia, bagno, balcone, verenda. Termoautonomo. [illegible]. 200 milioni.

SAVONA [illegible] Zona [illegible] Legino. Ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, piccolo [illegible]dino con [illegible] auto. Termoauto[illegible] e [illegible]. Solo 190 milioni.

FINALE LIGURE 11) 3,5 km mare, porzione di rustico da ristrutturare. Ingresso indipendente, [illegible] cucine, due camere, bagno, soffitta, [illegible] e giardino. Vista mare. 150 milioni

FINALE LIGURE 15) 1,5 km mare, in zona comoda ai servizi. Ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, giardino, soffitta, grande cantina e posto auto coperto.

P[illegible] LIGURE 172) Stu[illegible] [illegible] [illegible]. Ampio in[illegible]gresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi e posto auto condominiale.

PIETRA [illegible] 58) Zona V.le della Repubblica. Ordinato. Ingresso, [illegible], bagno, ripostiglio, balcone. Posto auto condominiale. [illegible] milioni

ALBENGA [illegible] Esclusiva immobiliare per una piacevole villa a 2 km dal centro. Comodità a ritmo moderno. Prezzo e trattativa di notevole [illegible].

ALBENGA 28) Zona collinare. Casetta indipendente composta da ingresso in [illegible]-room con angolo [illegible] te camera, bagno, piacevole [illegible] [illegible]. 260 milioni

SAVONA [illegible] Centro [illegible]. Da risitare. Grazioso appar[illegible] ottimale investimento. Ingresso e sala, [illegible] re, servizi, ripostiglio. [illegible] milioni.

SAVONA 176) Centro. Alloggio in parte mansardato composto da ingresso, soggiorno, cucina, due [illegible]ere, bagno, poggiolo, ripostiglio. Interessante. Solo 130 milioni.

FINALE ENTROTERRA 29) In posizione soleggiata immersa nel verde. Appartamento in piccola villetta a schiera di nuova costruzione. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino. 150 milioni

FINALE ENTROTERRA 183) Rustico libero per tre lati, in posizione soleggiata e con [illegible] panoramica, da ristrutturare. Superficie di 180 mq [illegible] e 400 [illegible] di giardino. [illegible].

[illegible] LIGURE 93) Entroterra: in antica casa colonica, [illegible] pletamente ristrutturati a nuovo [illegible] bi-trilocali a partire [illegible] [illegible]. Vista [illegible].

[illegible] LIGURE 230) Entroterra. [illegible] tre minuti [illegible] [illegible] nuovi da impresa: bi-trilocali con [illegible] e giardini. Garage. A partire [illegible] [illegible].

GARLENDA 54) Direttamente dall'impresa [illegible]. Vista panoramica Appartamenti [illegible] cucinissima con giardino, terrazza e box. Termoautonomi e rifiniti signorili Prezzi ottimamente validi.

CERIALE 32) Fronte [illegible], molto luminoso in [illegible] sala, [illegible] [illegible] con [illegible] balcone. Rara opportunità e [illegible] interessante.

CELLE LIGURE 37) Centro. Soleggiato, ingresso, sala, cucina, camera, due terrazzini. Piano [illegible] con [illegible]. Termoautonomo.

VARAZZE 30) Nel [illegible] del centro [illegible] proponiamo appartamento composto da ingres[illegible] cucina, due camere, stanza buia, bagno, [illegible]. Soleggiato.

FINALE ENTROTERRA 23) Fi[illegible] ca da ristrutturare, 200 mq di superficie abitativa e 5.000 mq di terreno. [illegible]zione soleggiata, comodo al centro e vic[illegible] 40 milioni

[illegible] LIGURE 32) Servizio Torre Sta. 1 [illegible] mare. Zo[illegible]. Ingresso, soggiorno, cucina, due [illegible]mere, bagno, [illegible] balconi e cantina. Ottimo como [illegible] 150 milioni

[illegible] [illegible] 125) [illegible] centro storico, [illegible] nato, termoautonomo. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, veranda, balcone.

BORGIO VEREZZI 25) Nell'antico borgo [illegible] ca[illegible] [illegible] [illegible] pensacia[illegible] composto da [illegible] vani e [illegible]. Solo 95 milioni.

CERIALE 6) Rara opportunità d'investimen[illegible] per trilocale [illegible] ampie dimensioni con terrazza e [illegible]. [illegible] milioni

[illegible] 15) [illegible] [illegible] mare in palazzina di recente costruzione. Ingresso nel soggiorno, angolo cottura, camera, [illegible]. ARREDATO 185 milioni.

VILLAGGIO RESIDENZIALE
"I LAGHETTI"

STAI CERCANDO LA TUA VILLA?
La puoi trovare da Parisi Costruzioni a Poirino.

TI SEMBRA LONTANO?
Sono solo 18 Km da Torino Sud e ci puoi arrivare in 15 minuti percorrendo la tangenziale Sud.

TI INTERESSA SAPERE QUANTO COSTA?
Sicuramente quanto un modesto appartamento in condominio.

Oggi puoi acquistare la tua villa pagandola 1.400.000 al mq.

NON È POSSIBILE?
Vieni a trovarci, te ne renderai conto personalmente quando vedrai le ville già ultimate.

Te le costruiamo in base alle tue esigenze, senza maggiorazioni di costi.

Prenota oggi stesso con 5.000.000 e avrai il vantaggio di bloccare il prezzo fino alla consegna e dilazionare il pagamento senza interessi.

PER INFORMAZIONI
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
PARISI

Nichelino (To) - Via Torino, 49
Tel. (011) 606.14.12 / 605.33.28

APPUNTAMENTI ANCHE SABATO E DOMENICA

REALIZZAZIONE
PARISI
COSTRUZIONI

VENANZONI PUBBLICITÀ - Tel. 011/43.43.964

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993**..... **(L. 500.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____

Società/Ente _____ C.A.P. _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____

Tel. _____ Distribuzione Ing. Pietro Micheli & Partners Srl - Milano (tel. 02/29525199)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1611 del 15/4/94

pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. 019 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In" Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Gli otto uomini si sono divisi: 5 con la Lif di Cappelli, 3 indipendenti

Comune, «sparisce» la Lega

Il Carroccio perde anche Pennone, Monti e Angella che hanno formato un altro gruppo consiliare
Il nuovo assetto del Consiglio mette in difficoltà la giunta Gervasio? Il ppi elegge il segretario cittadino

I commenti

«Appoggiamo la giunta»

SAVONA. La Lega esce dalla scena del Consiglio comunale. La scissione tra Lif e indipendenti sembra maturata senza polemiche. Dice l'ex capogruppo della Lega Nord Roberto Angella: «Abbiamo deciso di costituirci in un gruppo autonomo e indipendente soprattutto alla luce della grande confusione politica che regna in questi giorni anche a Savona. Ci siamo trovati al centro di una situazione anomala, nella quale nemmeno la giunta comunale poteva più contare su rappresentanti della Lega Nord».

«Usciamo dal gruppo della Lega senza polemiche - dicono Francesco Pennone e Pino Monti - chiedendo inoltre che venga rispettata la scorrevolezza dell'attività amministrativa del Comune».

E ancora Angella: «Non ripudio alcuna linea politica perché, almeno personalmente, conservo gli aspetti migliori dell'ideologia leghista. Chiaro, però, che da oggi in poi, nessuno potrà più tirarci per la giacca».

Christian Ghigo Gaspari, del gruppo di Forza Italia, ha commentato: «Credo che non muterà il rapporto tra Forza Italia e i componenti del vecchio gruppo della Lega. I rapporti sono sempre stati ottimi al di là delle spaccature. Bisognerà comunque attendere gli sviluppi della situazione nazionale, ma non credo che Lif e indipendenti verranno in Consiglio per fare ostruzionismo».

Il capogruppo del ppi, Carlo Cipollina: «Mi auguro solo che questa scissione non crei complicazioni per la maggioranza». Mentre il segretario provinciale della Lega, Guglielmo Giusti: «Si tratta di una separazione consensuale, senza scontri o litigi. La Lega Nord aveva chiesto a tutti i propri militanti di esprimersi in questo momento di incertezza per il nostro movimento».

Nessuna reazione, invece, da parte del pds, che si prepara al congresso provinciale previsto dal 15 al 18 febbraio. [p. p.]

SAVONA. Cambia l'assetto politico del Consiglio comunale. Scompare il gruppo consiliare della Lega Nord. Gli otto uomini che fino a ieri mattina facevano parte del «Carroccio» andranno a costituire due gruppi distinti. Da una parte la Lif (anche se bisogna attendere la costituzione ufficiale del movimento che fa capo al senatore Sergio Cappelli, prevista per il 12 febbraio a Genova) con i consiglieri Angelo Varenda, Anna Speranza, Mario Di Murro, Maria Rosa Nunez Orevon, Maurizio Marson. Dall'altra un gruppo di indipendenti formato dall'ex capogruppo Roberto Angella, da Francesco Pennone e da Pino Monti.

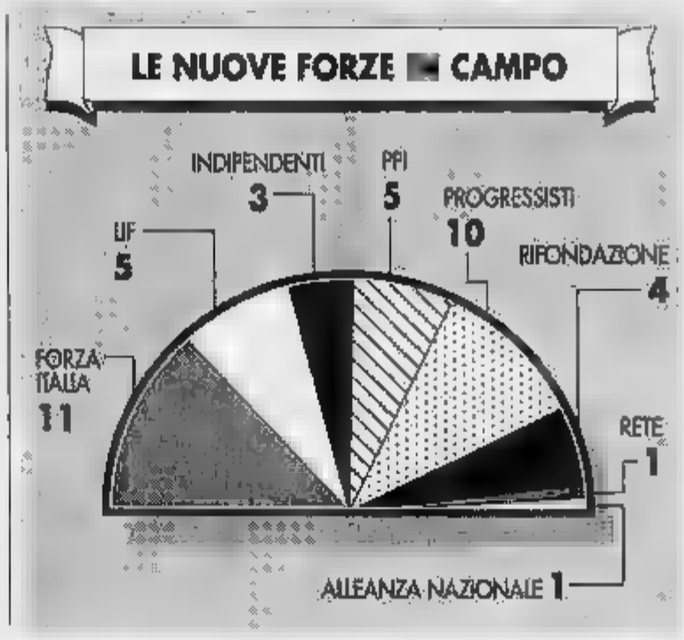
Nella Lega Nord savonese continua dunque il terremoto seguito al divorzio da Cappelli. Il fondatore della Lega italiana federalista è riuscito a trascinare dalla sua parte cinque degli otto componenti il vecchio gruppo consiliare della Lega. Dopo alcuni giorni di riflessione, invece, gli altri tre hanno deciso di formare un gruppo indipendente. Pennone e Monti, in effetti, erano già stati eletti in Consiglio come indipendenti della Lega, essendo espressione del movimento di opinione denominato «Gruppo dei cento».

Ieri mattina nell'ufficio della presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli, c'è stata una riunione dei capigruppo per ufficializzare la scissione. Il regolamento consiliare però obbliga chi non si riconosce più nel proprio gruppo consiliare a confluire in un unico gruppo «misto» che obbligherebbe oggi Lif e indipendenti di fatto a convivere. Per poter avere due gruppi distinti sarà necessario modificare il regolamento. Un intervento che prevede l'approvazione della commissione e poi del Consiglio comunale.

Ma la scomparsa della Lega Nord apre preoccupanti prospettive per il futuro della giunta Gervasio. Mentre la Lega ha garantito il massimo appoggio al sindaco, pur senza risparmiare critiche, gli uomini della Lif e gli indipendenti rischiano di trasformarsi in pericolosi battitori liberi. Proprio il movimento cittadino «dei cento», ha di recente accusato la giunta Gervasio di aver perso di vista buona parte dei progetti su cui aveva impostato la campagna elettorale.

Intanto, oggi nella sede del ppi verrà eletto il segretario comunale. La sezione savonese, com'è noto, è da alcuni mesi affidata alla guida di un commissario, Cesare Donini, imposto da Genova dopo che il precedente segretario comunale, Bruno Castelli, sgradito alla base, è stato costretto a lasciare l'incarico. Non è escluso che proprio l'attuale commissario Donini, assessore al Bilancio del Comune, possa essere confermato segretario.

Pino Monti farà parte del gruppo indipendente Pennone e Angella



I VAGONI ALL'AMIANTO

Altri sequestri in tutta Italia

Greenpeace aveva denunciato la presenza dei veleni già dallo scorso anno. L'ultimo sequestro, 200 carri a Roma.

& PAG.

CHI

In un momento delicato e pieno di polemiche per il turismo savonese, viene rieletto con un plebiscito alla presidenza degli albergatori. Marchiano *(foto)* mette ancora una volta a disposizione della categoria moderazione e modernità.

Il sindaco di Pietra Ligure approva, malgrado alcune riserve delle opposizioni, un progetto per «alloggi parcheggio» per gli sfrattati.

IL DEL S. Ieri sera «Ultimo minuto», Savona è salita di nuovo alla ribalta nazionale per le emergenze, anche se ora bisogna passare alla «fase due» e migliorare ulteriormente il meccanismo e il coordinamento fra gli enti.

TRALDI. Il sindaco di Carcare si dedica subito con impegno al caso dei vagoni all'amianto, cercando di tutelare il più possibile la salute dei concittadini.

La squadra mobile blocca un ricercato

Una «caccia» all'uomo nei boschi di Quiliano

QUILIANO. Caccia all'uomo nei boschi di Quiliano. Protagonisti dell'episodio, avvenuto l'altra sera, sono stati gli agenti della squadra mobile che hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per bloccare Nunzio Lupo, 32 anni, abitante nella zona di via Delfino. L'uomo, che era ricercato per un ordine di carcerazione della pretura di Genova (deve scontare tre mesi di reclusione per porto illegale di un coltello), ha tentato, persino, di nascondersi sotto un'autovettura, ma alla fine è stato bloccato dai poliziotti e arrestato.

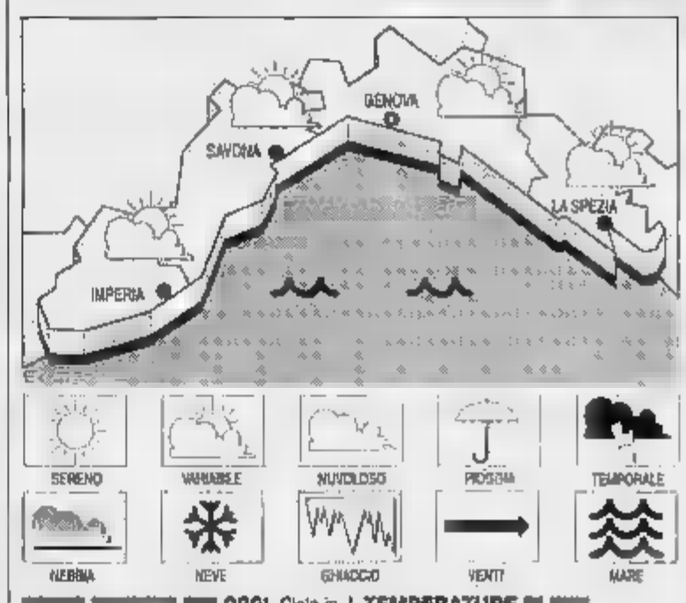
«Lo tenevamo d'occhio da alcune settimane - ha spiegato ieri mattina l'ispettore Giuseppe Piras che ha coordinato l'operazione - Sapevamo che di tanto in tanto ritornava a Quiliano a salutare i familiari, ma non si riusciva mai di trovarlo. Per un motivo o per l'altro era sempre riuscito a sfuggire alla cattura».

L'altra sera, i poliziotti (insieme all'ispettore Piras c'erano anche gli agenti Claudio Saettone e Nadia Vincenti) si sono appostati poco distante dall'abitazione dove vivono i parenti di Nunzio Lupo e hanno incominciato ad aspettare che l'uomo ritornasse.

L'attesa questa volta è stata premiata. Quando Nunzio Lupo si è accorto della presenza degli agenti della squadra mobile, ha tentato di scappare nei boschi. Poi, vistosi braccato, si è messo sotto un'autovettura. Uno stratagemma che, però, non gli è servito a nulla. Alla fine è stato, infatti, costretto ad arrendersi.

Ieri pomeriggio gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ad Albisola Superiore, Giovanni Zirano, 37 anni, abitante in via Carpineto. I poliziotti gli hanno notificato un ordine di carcerazione della pretura di Genova. L'uomo deve scontare una condanna a tre mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con foschie e possibilità di sviluppi addensamenti di nuvolosità più consistente, vento debole-moderato, poco mosso, temp. minima in lieve flessione e stazionaria nelle massime; tendenza per domani e martedì: situazione senza importanti variazioni.

DI IERI. Temp. del 13°C, umidità 80%, vento Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE

Genova	max 14	min 9
Savona	max 13	min 7
Imperia	14	min 8

FA A IMPERIA

Max: 14; min: , Temp. 13

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,43. La **Luna** si leva alle 10,09 e cala alla mezzanotte (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Meteo Murialdo di Portofino.

CHI

LA LEGA NORD. A Savona, nonostante l'appassionato attivismo del segretario provinciale Guglielmo Giusti *(foto)* ha perso in un colpo solo tutti gli otto consiglieri comunali, diventati indipendenti o passati con Cappelli.

I AL-BENGA. Nonostante la possibilità di aprire anche nei giorni festivi, tengono le saracinesche chiuse ogni domenica. Impossibile prendere anche un caffè.

LA FIN. La Federazione italiana nuoto e pallanuoto ha sospeso l'attività giovanile in segno di lutto e di meditazione per i fatti di Marassi. Ma l'educazione comincia proprio dai giovani?

IL PPI DI LOANO. Emanazione della dc che a Loano governato per decenni, perde tutta la rappresentanza in Consiglio. In una sola riunione gli che contano, ad iniziare dal sindaco Genere, eletti due anni fa con il centro, si dichiarano sostenitori del Polo.

Ieri ad «Ultimo minuto» una lezione della dottoressa Fiorella Robba

Le tecniche della rianimazione spiegate con l'aiuto di uno speciale manichino

SAVONA. La trasmissione televisiva Rai3 «Ultimo minuto», ha illustrato le tecniche di primo soccorso una lezione che ha visto protagonista la dottoressa Fiorella Robba dell'ospedale S. Paolo di Savona. La Robba ha spiegato, attraverso l'uso di uno speciale manichino le tecniche di «rcp», la rianimazione cardio polmonare praticata attraverso idonee manovre che tutti dovrebbero conoscere. Nel corso della spiegazione è visto come si deve praticare un massaggio cardiaco e come si effettua una respirazione bocca a bocca. Tra i consigli più importanti quello di capire immediatamente, la gravità dell'infortunato prima di manovre errate.

Tra pochi giorni, al Priamar, per medici ed infermieri di molti nosocomi italiani un convegno rappresenterà un'occasione importante per capire come funzione il «Modello Savona» nell'ambito del extraospedaliero. [m. c.]

La dottoressa Robba (a sin.) ieri sera durante la trasmissione

La nuova società che organizza il Trofeo Strazzi punta soprattutto sul settore giovanile

Albenga, una grande festa per Gino Bartali

Con Motta e Basso ha battezzato il «Pedale albenganese»

ALBENGA. Gino Bartali, Gianni Motta ed altre illustri firme del ciclismo hanno salutato ieri pomeriggio la nascita del «Pedale Albenganese 1947».

La manifestazione si è svolta nella sala consiliare del Comune alla presenza di un folto pubblico.

A fare gli onori di casa il sindaco Angelo Viveri ed il presidente del Coni, Lelio Speranza. Numerosi, oltre a Bartali e Motta, i campioni delle due ruote: da Marino Basso, iridato nel '72 a Gap e oggi direttore sportivo della Aki-Gipiemme, a Giorgio Furlan, portacolori della Gewiss. Ma all'atto primo del Pedale Albenganese hanno portato il loro saluto anche altri protagonisti dello sport ingauno Ezio Madonia, vincitore della medaglia di bronzo ai campionati europei di Helsinki nella staffetta 4X100.

Ma l'attenzione di tanti sportivi è stata tutta per «Ginetaccio»: molti vecchi appassionati delle due ruote l'hanno atteso fin dal primo pomeriggio per scambiare qualche battuta con uno delle leggende dello sport italiano.

Bartali ha seguito con interesse la proiezione dei filmati d'epoca riguardanti i duelli con Fausto Coppi. «Non rinuncio mai ad un invito in Riviera - ha detto rivolto al pubblico - alla quale sono molto legato, anche per motivi sentimentali».

Archiviata la festa, il «Pedale Albenganese» è adesso al lavoro per l'organizzazione del «Trofeo Strazzi» in programma domenica 26 febbraio.

La corsa, riservata ai dilettanti, si snoderà in gran parte nell'entroterra ingauno. Il Pedale Albenganese, come ha sottolineato nella presentazione il vice-presidente Domenico Gaia, ha l'intenzione di costituire, a partire dal prossimo anno, una leva ciclistica riservata alle categorie giovanili.

Guglielmo

Gino Bartali accomodato, ieri ad Albenga, da sportivi e appassionati

Il Comune ha assegnato ieri mattina i lavori alla ditta «Sipi» di Savona

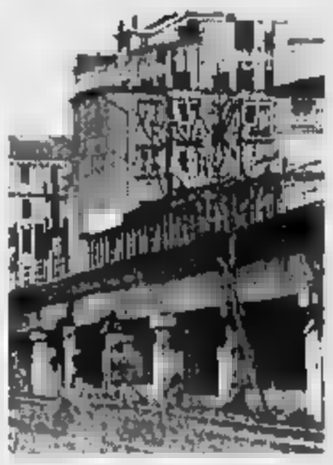
Fornaci, arrivano i parcheggi

I posti auto saranno costruiti lungo il vecchio tracciato ferroviario che conduce a Parco Doria
L'intervento costerà 430 milioni. Nel quartiere pronta una petizione per difendere il verde

SAVONA. Il Comune ha assegnato ieri mattina alla ditta Sipi di Savona l'appalto per la realizzazione del parcheggio delle Fornaci. I lavori dovrebbero concludersi entro 180 giorni. La zona interessata è quella immediatamente alle spalle di corso Vittorio Veneto. Verrà smantellato il fascio di binari della vecchia linea ferroviaria e che collega il porto a Parco Doria. Il primo stralcio di lavori servirà a realizzare i posti auto tra via Saredo e via Rossini.

La spesa, per questa prima tranche di lavori, sarà di 250 milioni. Complessivamente, però, il progetto prevede una spesa di 430 milioni, con la seconda parte dei parcheggi e un'ampia area verde compresa tra via Rosaini e via Chembini. Complessivamente l'intero quartiere delle Fornaci potrà contare su quasi 200 posti auto, un'autentica boccata d'ossigeno per una zona che, soprattutto d'estate, rischia il collasso.

L'iter burocratico del progetto, elaborato dalla giunta Tortarolo, si era bloccato un anno fa per un contenzioso con le Ferrovie, che oggi sono ancora proprietarie dell'area. Ora, con il pagamento di un canone, la situazione si è sbloccata. Il cantiere verrà aperto dopo il tempo necessario a predisporre i contratti. L'appalto prevede la consegna dei lavori tra sei mesi. Nella migliore delle ipotesi il parcheggio potrebbe essere agibile entro la fine dell'estate.



La zona in cui sorgeranno i parcheggi

Ma mancano le polemiche. Un gruppo di abitanti del quartiere Fornaci teme che il parcheggio possa essere costruito senza l'area verde prevista nel progetto. Alcune settimane fa, infatti, in Circoscrizione si era discusso sull'opportunità di eliminare la zona verde per il timore che potesse essere invasa dai tossicodipendenti. La notizia ha provocato invece la nascita di un comitato spontaneo nel quartiere per la difesa del giardino, l'unico della zona. C'è già chi minaccia di raccogliere centinaia di firme. **[p. p.]**

Rivolta per Informagiovani

Ora il mondo del volontariato scende in campo contro il Comune

SAVONA. Il mondo del volontariato savonese è in rivolta per la chiusura dello sportello «Informagiovani». Il servizio ha cessato di funzionare da circa due settimane, dopo che erano finiti i fondi elargiti due anni fa dal Consiglio dei ministri nell'ambito del Progetto Polo, affidato alla gestione dell'Enaip.

Decine di fax hanno invaso negli ultimi giorni anche la redazione de La Stampa. Sotto accusa il Comune che, secondo enti e associazioni che operano nel volontariato e nel settore privato sociale, non avrebbe fatto nulla per salvare un servizio considerato molto utile. L'assessore ai Servizi Sociali del Comune, Luciano Maiolo, aveva detto: «Siamo costretti a chiudere "Informagiovani" ma non lo facciamo malvolentieri. Il servizio non dava risposte soddisfacenti in rapporto al suo costo, 180 milioni l'anno. Lo ricostituiremo migliorandolo».

L'atteggiamento del Comune è piaciuto alla Consulta del terzo settore, di cui fanno parte tutti gli enti che operano nel campo del privato sociale. La valanga di fax di protesta, che ha invaso anche gli uffici del sindaco e degli assessori Maiolo e Frugoni (quest'ultima ha la delega alle politiche giovanili) ha già fatto registrare la mobilitazione del Gruppo giovani artisti savonesi, di Cid-Cgil, Centro per il lavoro-Cisl, Uil Giovani, Enaip, Arci, Cooperativa Progetto Città, Cooperarci, Is.Foor Coop, Centro solidarietà Il Faro, Associazione Italiana Sclerosi multipla, Coordinamento Handicap Insieme, sezione savonese dell'Aias (assistenza spastici) e Acli.

Un attestato di stima per gli operatori dell'Informagiovani, ma anche accuse dure al Comune. Scrive la presidenza provinciale dell'Acli: «A sei mesi dal suo insediamento la giunta del liberismo e dell'iniziativa private comincia a distinguersi come giunta del restringimento e dell'accentramento, volendo far diventare pubblico un servizio sociale che i privati avevano svolto nel migliore dei modi». **[p. p.]**

«Di sera non ci sono treni per tornare a casa»

Rivolta dei pendolari sulla Savona-Albenga

SAVONA. Sperano che l'orario estivo, in vigore da fine maggio, possa rendere meno problematico il ritorno a casa: i numerosi pendolari diretti verso la Riviera di Ponente che, ogni sera si ritrovano alla stazione di Savona, sono sul «sentiero di guerra», decisi a modificare una situazione divenuta insostenibile. I pendolari chiedono in particolare il ritorno del treno regionale Savona-Albenga delle 18,42, «soppresso» in coincidenza con l'inizio dell'orario estivo '94. Infatti i successivi convogli diretti a Ventimiglia delle 18,42 (espresso proveniente da Roma, con uniche fermate ad Imperia e Sanremo) e 18,54 (interregionale proveniente da Milano) sono «regolarmente» in ritardo costringendo i «forzati del treno» ad attese quanto mai snervanti.

«Non possiamo più - dichiarano in una lettera diretta ai dirigenti dell'Ente - visto che adesso il ritardo di un quarto d'ora è diventato sistematico. Inoltre non ha senso un treno che, nell'ora in cui la maggioranza dei lavoratori torna a casa, salti tutte le fermate da Savona ad Imperia».

Ed i pendolari aggiungono «benzina sul fuoco» scagliandosi contro il locale, in partenza da Savona alle 19,10 (e limitato ad Albenga) formato da sette carrozze ed i cui viaggiatori, dichiarano nella lettera, «si contano sulle dita di una mano».

La stazione di Savona

I pendolari sperano adesso che le proteste possano produrre effetti concreti con l'introduzione dell'orario estivo. Secondo alcune indiscrezioni trapelate dai dirigenti delle Fs, molte novità sono previste nei prossimi mesi. Anche per quanto riguarda i treni della notte (attualmente nessun convoglio collega Savona a Ventimiglia dalle 22,54 alle 4,05) il discorso potrebbe cambiare con l'introduzione di treni regionali nelle «ore piccole». Questa richiesta è sollecitata anche da numerosi operatori turistici. **[g. o.]**

NOTIZIE FLASH

BERGEGGI

Artificieri al lavoro interrotta l'Aurelia

Tre ordigni risalenti alla seconda guerra mondiale (una bomba d'aereo, un proietto di medio calibro, e una bomba di mortaio), sono stati fatti esplodere ieri mattina davanti alla scogliera di Bergeggi. Durante l'operazione (è durata circa una ventina di minuti), la via Aurelia è stata chiusa al traffico. **[c. v.]**

PRIMO

Bruciò la moto di un agente a giudizio per incendio

Valerio Rosu, 38 anni, abitante in via Untoria, sarà giudicato domani dal tribunale con l'accusa di incendio doloso. Nell'agosto di 11 anni fa, avrebbe dato fuoco con un complice alla moto dell'ispettore di polizia Giuseppe Piras. **[c. v.]**

FINANZE

Funzionari della Provincia processati per truffa

Il giudice, Fiorenza Giorgi, ha disposto il rinvio a giudizio di due funzionari della Provincia, Aldo Tambuscio, 59 anni, via Sambolino, Giancarlo Badino, 56, via dei Cambiaso e dell'imprenditore, Giorgio Damonte, 38, Alassio. L'accusa riguarda la contabilizzazione di alcuni lavori eseguiti dall'impresa nel savonese. **[c. v.]**

CIRCO

Lega contro il Comune per l'autorizzazione

La Lega Nord accusa il Comune per il circo. Il segretario cittadino Antonio Tripodi dice: «Incomprensibile come il Comune abbia permesso al circo di installare le tende a Savona quando il Consiglio comunale ha deliberato di proibire spettacoli con animali sul proprio territorio». **[p. p.]**

CONVEGNO

Incontro in Provincia sul tema inquinamento

«L'Ambiente in tre dimensioni, aria, suolo e acqua» è il tema di un convegno che si terrà in Provincia venerdì e sabato. Si parlerà di inquinamento atmosferico con riferimenti all'Enel di Vado. **[p. p.]**

SCIOPERO

Domani sciopero la protesta delle imprese di pulizia

Domani scioperano gli addetti alle imprese di pulizia. L'astensione è stata proclamata per protestare contro la pratica degli appalti assegnati al minimo ribasso che ha provocato il licenziamento dei lavoratori dell'impresa che doveva provvedere alle pulizie della centrale Enel di Vado. **[p. p.]**

Applicato per 5 mesi

Tribunale civile In organico un giudice in più

SAVONA. Un giudice per il tribunale civile. Da qualche giorno ha preso servizio, infatti, a palazzo di giustizia il dottor Riccardo Realini, savonese di origine, da tempo in forza a Genova.

Il giudice è stato distaccato a Savona dal primo presidente della Corte di Appello. Per cinque mesi lavorerà a tempo pieno nella sezione civile, un settore da anni penalizzato per la carenza degli organici dei magistrati e soffocato da più di duemila cause arretrate che attendono di essere definite.

Il rinforzo è stato accolto favorevolmente dai responsabili del sindacato forense, i quali vogliono, però, chiedere l'applicazione a Savona di un altro giudice, che potrebbe redigere le sentenze. «Soltanto così - sostengono i legali - la situazione riuscirebbe a migliorare». «Siamo, comunque, soddisfatti - proseguono gli avvocati - perchè il primo presidente della Corte di Appello ha mantenuto la promessa di mandare un rinforzo». **[c. v.]**

Condanna del pretore

Rubano una 500 Ora pagheranno più di un milione

SAVONA. Un milione e seicentomila lire. E' l'ammenda che dovranno pagare a testa, Angelo Re, anni, e Diego Labbiati, di 19, i due nomadi che l'altra mattina, all'alba, sono stati arrestati dai carabinieri per furto di un motorino avvenuto ad Albissola Marina.

Ieri si è svolto il processo rito direttissimo in pretura. I due hanno detto al giudice di aver rubato il ciclomotore solo per poter tornare più in fretta nel campo nomadi della Fontanassa. Il pretore li ha condannati a venti giorni di reclusione convertiti nella sanzione pecuniaria.

E' stato, invece, sospeso il processo a Alessandro Saba, 18 anni, abitante in via Santuario, bloccato a Vado Ligure dai carabinieri mentre stava per rubare una 500. Il giudice ha accolto la richiesta del difensore, di sottoporre il giovane a perizia psichiatrica. Un tedesco è stato condannato a tre mesi di reclusione per non aver ottemperato al decreto di espulsione del prefetto. **[c. v.]**

Furto ad Albisola

Identificato uno dei ladri di pneumatici

ALBISOLA S. Forse sono a svolta le indagini degli agenti della volante sul tentativo furto milionario ai danni della ditta «Carvelli Gomme» di Albisola Capo, avvenuto nella notte fra giovedì e venerdì. I poliziotti avrebbero identificato uno dei malviventi, costretti alla fuga dopo aver caricato su furgone una sessantina di pneumatici delle marche più costose.

Si tratterebbe di un pregiudicato piemontese, L.G., 32 anni, che, secondo un testimone, faceva da palo, a bordo di una Peugeot parcheggiata poco distante dal negozio del gommista. L'uomo è stato denunciato a piede libero e nei prossimi giorni sarà interrogato dalla polizia. Secondo quanto emerso dall'indagine, coordinata dal nuovo dirigente delle volanti Mario Di Maio e dall'ispettore, Marco Salaris, il pregiudicato si era fatto imprestare l'autovettura da un'amica. Gli inquirenti sono convinti che il furto di pneumatici era stato commissionato. **[c. v.]**

L'incidente è avvenuto, l'altra sera, in via Piave a Vado Ligure

Donna attraversa la strada Investita da un'auto pirata

VADO L. Investita da un'auto pirata. E' successo, l'altra sera, a una donna di Vado Ligure, Mariella Graziano, 31 anni, abitante in via Piave 22, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari le hanno riscontrato una contusione tibiotarsica al piede destro. Secondo la prognosi dei medici, la donna guarirà in una decina di giorni.

L'episodio è avvenuto proprio davanti alla casa dove Mariella Graziano abita con la famiglia. Secondo quanto ricostruito dalla polizia dell'ospedale San Paolo, la donna stava attraversando la strada quando l'ha travolta un'auto, sembra una Fiat Uno di colore grigio metallizzato, che procedeva a tutta velocità in direzione mare. Secondo il racconto fatto dalla donna agli agenti, l'autovettura subito dopo l'urto ha rallentato e poi ha proseguito a tutta velocità.

Mariella Graziano, che non sarebbe riuscita a annotarsi il numero di targa dell'autovettura, è stata subito soccorsa da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce Rossa» di Vado, a bordo del quale è avvenuto il trasporto della donna all'ospedale San Paolo.

Sul grave episodio sono adesso in corso indagini da parte della polizia. Gli agenti stanno cercando di identificare l'automobilista che si è fermato dopo l'incidente, ma mancanza di testimoni rende particolarmente difficili gli accertamenti.

L'uomo rischia una denuncia per omissione di soccorso e il ritiro della patente come prevedono le norme del nuovo codice della strada. **[c. v.]**

LUTTO

Muore ex edicolante

E' morto, stroncato da un infarto, Luigi Frizzi, per molti anni titolare con il padre, Amedeo, dell'edicola di corso Viglienzoni, che aveva venduto da appena pochi giorni. Aveva 61 anni. L'uomo si è sentito male nella serata di venerdì nell'appartamento di corso Ricci dove abitava. E' stato colto dall'attacco di cuore sotto gli occhi dei familiari che lo hanno prontamente soccorso e, resisi conto della gravità della situazione, hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce Bianca». Tutto è stato, però, inutile. L'edicolante è morto un'ora dopo all'ospedale San Paolo nonostante le disperate cure dei sanitari. La crisi cardiaca non gli ha dato scampo. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di Nostra Signora della Consolazione, nel quartiere di Santa Rita. Luigi Frizzi lascia l'anziano padre e il fratello, Giorgio. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'ex distributore blocca il traffico

Siamo un gruppo di cittadini che non riesce a capire che scopo abbia tenere in mezzo a piazza Diaz quel fatiscente baracca (che prima ospitava un distributore di benzina) che intralcia il traffico e porta via dei posti auto che sarebbero utilissimi.

Gradiremmo una spiegazione in merito da parte del Comune. In attesa anticipatamente ringraziamo.

Seguono 5 firme, Savona.

Dopo [illegible] restano i problemi

A oltre due mesi dalla drammatica alluvione che ha sconvolto anche la Valle Uzzone, tra la provincia di Savona e di Cuneo, molti problemi sono rimasti irrisolti.

Se l'alveo del torrente Uzzone in parte è stato ripulito e rinforzato, la strada statale n. che da Cairo conduce a Cortemilia attraversando l'omonima valle, presenta ancora i segni evidenti della precarietà. Infatti, soprattutto da Scaletta Uzzone fino a Cortemilia, vi sono molti tratti dove la circolazione dei mezzi diventa più difficile e pericolosa. In particolare si inizia con il guado che da Castelletto porta alla vicina frazione del «Poggiolo»; nel tratto del ponticello che ha raccolto calate di legno proveniente dalla collina, soprattutto nel tratto di strada denominato dei «vi Negro». Infatti la carreggiata, già molto stretta, presenta molte crepe, per cui vi è il serio pericolo di uno smottamento, che impedirebbe per molto tempo il transito della circolazione.

Continuando il percorso vi sono molte altre a rischio e anche sono state transennate, richiedono un intervento urgente da parte degli Enti preposti. La strada statale in questione, è molto frequentata per i collegamenti Cairo e Savona. Quotidianamente è percorsa dai servizi pullman dell'Acts che trasportano decine di studenti a Cortemilia. Esiste un evidente pericolo per tutti per cui si rende necessario intervenire.

In attesa, nella Valle Uzzone si è organizzato un comitato che sta raccogliendo centinaia di firme ai vari passi per sollecitare le Autorità competenti ad intervenire con urgenza. I punti di raccolta della petizione popolare sono i seguenti: Bar di Scaletta, Comune di Castelletto, Bar di Castelletto, Comune di Pezzolo, Comune di Cortemilia.

La petizione popolare ha la relativa domanda, sarà inviata al prefetto di Cuneo e alla Direzione della Provincia.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Un grazie di [illegible] ai medici del S. Paolo

Vorrei approfittare dell'ospitalità in questa rubrica di lettere al giornale per rivolgere un ringraziamento ai medici e al personale tutto della Divisione di medicina I diretta dal dottor Paolo Viglierchio dell'ospedale San Paolo per le cure prestate alla mia mamma Porta Messina.

Enzo Ferrari, Bergeggi.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona. Per i fax: 019.81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 50.091 (tutta la Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Carisio: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, telefono [illegible]
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.516.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Fenara*, corso Italia 153, telefono 827.202.

[illegible]
Inglese, [illegible] Dante 344, telefono 840.128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 461.[illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 16, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Europa 33, tel. 971.[illegible]
CENGIO
Longo, [illegible] Padre Garello [illegible] tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.570.
[illegible]
Nuova, p.zza Palestro 2, telef. 688.213.
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626.021.
QUILIANO
Sermano, Valleggia, via [illegible] 2, [illegible] 660.200.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.290.

[illegible] A [illegible]

Notturna, prefestive e [illegible]
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 590.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.997
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 4 FEBBRAIO

NATI. Simone Fulici, Alberto Domino.
MORTI. Emanuela Spotorno, di anni, residente ad Albisola Sup. in via Della Rovere 61/1M trasporto previsto stamane alle 9,45 al cimitero della Pace. Luigi Frizzi, di 62 anni, residente a Savona in c.so Ricci 2/7; i funerali stamane alle 8,15 nella chiesa parr. di Santa Rita; Angelo Ivaldi, di 88 anni, residente a Savona in via Nizza 90/9; i funerali si svolgeranno stamane alle 10,15 nella chiesa parr. di Zinola; Luciana Balbi in Grassi, di 49 anni, residente a Savona in via Molinero 20; trasporto diretto previsto stamane alle 9,45 al cimitero di Celle Ligure.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Albisola S. Il consigliere comunale di Albisola Sup. Stumiolo, ex psi, ha dato vita a un nuovo gruppo consiliare. Quello della Sinistra liberale. Il partito, che fa parte del Polo delle Libertà, sarà rappresentato in Consiglio comunale a partire dalla prossima riunione.

ANNIVERSARI

1995 1995
Beppe Morchio
Costante ricordo, moglie e figlia.
— Albenga, 5 febbraio 1995.

APPUNTAMENTI

ALBENGA

Omaggio al poeta Bonino

Martedì presso il Palazzo dell'Anziania, piazza del Brandale, «Omaggio al poeta Enrico Bonino». L'incontro prevede lettura di poesie a cura di Gennaro Salvato, musica di chitarristi Dario Caruso e la proiezione di un filmato di Beppe Rizzo. L'appuntamento è per le 17,30, sarà presente il poeta. **[a. b.]**

SAVONA

Prosegue il [illegible] sulla Bibbia

Martedì appuntamento in Piazza Marconi per «Il Vangelo secondo Giovanni», ascolto registrazioni del Corso Biblico 1993, a cura di Cif e Rinascita Cristiana, alle ore 17. **[a. b.]**

VARIE

Proiezioni «subacquee»

Martedì nella sede del Priamar Sub, presso la darsena vecchia, capannone dell'Aeronautica «Proiezioni subacquee» della Lega Anziani in collaborazione col Priamar Sub Savona. Inizio alle ore 15.30. Per informazioni tel. 019-82.09.61. **[a. b.]**

Dopo 170 anni la Rebagliati diventa Compagnia unica lavoratori portuali

Addio camalli, è nata la Culp

L'assemblea generale dei lavoratori ha sancito anche ufficialmente l'ingresso nel libero mercato. Già negli ultimi tempi c'erano state profonde trasformazioni nei metodi di lavoro

SAVONA. La «Pippo Rebagliati» si trasforma, diventa una cooperativa a responsabilità li[illegible]. Entra, cioè, nel libero mercato. Diventa infatti a tutti gli effetti un'azienda i cui soci sono i lavoratori del porto di Savona.

L'assemblea generale [illegible] lavoratori, che si è riunita l'altro giorno nel vecchio porto, ha segnato una data storica nei 170 anni di storia dei «camalli» savonesi. E' nata la Culp di Savona, ovvero la Compagnia Unica Lavoratori Portuali «Pippo Rebagliati».

La trasformazione era prevista dalla legge 84 [illegible] gennaio 1994. La Culp [illegible] oggi [illegible] società [illegible] prestatori d'opera [illegible] di servizi necessaria a Savona [illegible] per l'alta specializzazione delle maestranze (non per niente la vecchia Compagnia era entrata in alcune aziende terminalistiche [illegible] bacino storico) sia per fronteggiare i picchi [illegible] lavoro che normalmente caratterizzano la vita dello scalo [illegible] rittimo.

Un primo passo, di per sé molto importante, che troverà il suo completamento entro la fine di febbraio quando, sempre nell'ambito dei lavoratori del porto, [illegible] costituita una seconda società per l'esercizio di impresa.

Bisogna dire, comunque, che in quest'attica imprenditoriale, i «camalli» savonesi avevano già anticipato i tempi. Negli ultimi 15 anni dirigenti e soci avevano recepito il graduale cambiamento che stava interessando il lavoro negli scali marittimi. Avevano usufruito dei prepensionamenti, ma senza arrecare danni alla produttività, senza presentare bilanci in rosso.

I dati [illegible] rapporto tra merci manipolate a banchina e numero di soci della Compagnia sono eloquenti. Nel 1980 si contavano 1100 addetti, nel '94 sono [illegible] a 184. Se nell'80 la produzione ora a quota 100, l'indice del '94 ha chiuso in proporzione a quota 533. E' vero che tecnologie e mezzi sono progrediti, ma il trend statistico dice che [illegible] Compagnia oggi produce 5 volte di più.

Dice [illegible] console della Culp, Alessandro Nofroni: «Di fatto a Savona la Compagnia portuale opera ormai da 5 anni in qualità di impresa. Oggi si tratta di proseguire nel rapporto [illegible] collaborazione [illegible] l'Autorità portuale e con tutti gli operatori del settore, al fine di garantire traffici e quindi lavoro non soltanto alla Compagnia ma [illegible] scalo di Savona-Vado nel [illegible] complesso». [p. p.]

Migliore a Savona il rapporto tra lavoratori, Autorità portuale e operatori

Lettore beffato dalla Telecom

«M'ha venduto due schede fasulle Il rimborso? Con la bolletta»

[illegible] M. Può accadere di avere 20 mila lire in tasca, di dover fare una telefonata da Cairo Montenotte a Savona, di non riuscirci e di restare senza [illegible] lira per averci provato e dopo aver perso due ore? A quanto pare, sì. Racconta un insegnante: «Trovandomi senza spiccioli, ho acquistato una scheda telefonica da 10 mila dal tabacchino presso la stazione di Cairo. Dopo aver ripetutamente tentato di farne uso nella vicina cabina, [illegible] sono rivolto a chi me l'aveva venduta, ricevendo l'invito [illegible] provare in un'altra cabina. Effettuato con ugual sorte il tentativo presso un apparecchio pubblico un chilometro più avanti, sono tornato deciso [illegible] farmi dare un'altra scheda. Cortesemente, il tabac[illegible] si è scusato ma ha detto che se non volevo rimetterci le 10 mila lire dovevo andare alla Telecom di Savona dove rimborsano gli utenti previa verifica [illegible] apposito apparecchietto del fatto che la Telecom ha messo in vendita una scheda fasulla».

Aggiunge l'insegnante: «Ho acquistato un'altra scheda e ci ho riprovato: tutto inutile. Salito in auto [illegible] andato [illegible] Savona. L'impiegato era molto gentile, più [illegible] di quanto non lo fosse stato il tabaccaio: "Sapesse quante proteste riceviamo". Bene, gli ho detto - allora rimborsatemi perché è più di un'ora che devo fare una telefonata e [illegible] anche rimasto [illegible] soldi! Ma la prassi non è così semplice. Il mio interlocutore ha iniziato a verbalizzare [illegible] per consentire all'ente di farmi uno sconto sulla prossima bolletta del mio apparecchio privato».

Conclude l'insegnante: «Tutti devono sapere che la Telecom, dopo aver danneggiato un utente privandolo di un servizio pubblico [illegible] e avergli fatto perdere inutilmente ore di tempo e altro denaro [illegible] benzina, specula addirittura, utilizzando la propria inefficienza, negando [illegible] rimborso immediato e riservandosi il diritto di effettuare in seguito sconti sulle prossime fatture». [e. m.]

MESSA DI DON SILVIO

Oggi Roviasca si ferma per ricordare Torcello

Stamane [illegible] 10,30 nella chiesa di Roviasca una Messa in ricordo del dottor [illegible] Torcello

QUILIANO. Questa mattina alle 10,30 tutti gli amici del dottor Paolo Torcello si ritroveranno a Roviasca, per una Messa di suffragio celebrata da don Silvio Ravera. Consapevole della sua fine imminente, il medico diede ai suoi familiari alcune disposizioni fra le quali: «Mettete sul manifesto che non voglio fiori, chi vuol dimostrare il suo ricordo faccia un'offerta alla chiesa di Roviasca».

Torcello aveva a Roviasca le sue origini ancestrali. Sfogliando i registri di battesimo dei secoli passati, si passa dai Torcello ai Trociollo, ai Trocchello: più in su, cioè al di sopra del 1600, [illegible] è dato [illegible] quale evoluzione abbia subito questo antico cognome.

Circa queste sue profonde radici Paolo Torcello aveva non solo cognizione, ma anche compartecipazione. Il suo ceppo era qui, come [illegible] ceppo dei Bugna, dei Cavassuto, dei Barbano ed altri più tardivi. Per questo, ha avuto per Roviasca, a livello di passaggio, dei suoi abitanti, un rapporto di vero attaccamento affettivo. Quando nel suo studio arrivavano dei roviaschesi, non solo [illegible] un trattamento confidenziale, ma non voleva onorario. Al punto che non pochi roviaschesi, che nelle sue capacità mediche avevano tanta fiducia, andavano da lui cercando di nascondere le loro origini perché si trovavano a disagio - quanto lui - circa quel benedetto [illegible]. Sennonché il più delle volte il dott. Paolo (anzi: «O sciò Paulo» dicava: «Avete l'accento di Roviasca: venite mica di lassù?».

Intenso anche il rapporto con don Ravera, parroco di Roviasca. Quando il prete mise in piedi la chiesetta-baracca là dove ora è la nuova stazione [illegible] Savona, ebbe molte traversie che nel giro di vent'anni finirono per logorarne il fisico [illegible] particolarmente il sistema nervo[illegible]. Essendo stato nominato assistente spirituale dell'Associazione cattolica infermiere, fu consigliato da queste premurose ed esperte associate di rivolgersi al medico che ritenevano meraviglioso. Fu lui a consigliare, più tardi, a don Silvio di ritirarsi in tempo dalla parrocchia dell'Oltreletimbro (era succeduta alla chiesetta-baracca) passata in 25 anni [illegible] cento [illegible] seimila abitanti.

Quando, nove anni fa, don Silvio si offerse al vescovo Sanguineti per la cura della parrocchia di Roviasca, Torcello ne fu lietissimo [illegible] si riallacciò fra i due un dialogo, ma questa volta su un piano diverso: quello filosofico, o spirituale, o esistenziale. Prete e medico si trovarono a parlare delle «proprie» piaghe, vale a dire [illegible] molte amare riflessioni sulla vita, sui lati oscuri del problema religioso, su certe ardite posizioni che don Silvio esprimeva nei libri [illegible] che Torcello leggeva. Bellissimo (a volte sofferto) il dialogo fra due persone spiritualmente sensibili, non assolutistiche per principio, cicatrizzate nel cuore per [illegible] troppe [illegible] esperienza della vita. [r. p.]

Rinviato a giudizio

Minaccia la moglie con la pistola

VARAZZE. Detenzione illegale [illegible] pistola [illegible] minacce [illegible] confronti della moglie. Sono le [illegible] cuse delle quali dovrà rispondere in tribunale Vito Carlo Pinto, 50 anni, residente [illegible] Varazze in via Sciandra 13. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, lo ha rinviato a giudizio nei giorni scorsi e il processo si svolgerà [illegible] rito direttissimo.

La vicenda risaliva al dicembre dello scorso anno quando i carabinieri, chiamati dalla moglie di Pinto, fecero un'irruzione nell'appartamento abitato dalla coppia. «Mio marito è geloso - disse la donna fra le lacrime - ed è arrivato persino a minacciarmi con la pistola». L'arma, [illegible] semi-automatica calibro 6,35 [illegible] il numero di [illegible] tricola abraso, era nascosta in un armadio insieme al caricatore (aveva otto colpi inseriti) e altri 22 proiettili. Nei confronti di Vito Carlo Pinto scattò, così, una denuncia a piede libero.

Altre due persone sono state rinviate a giudizio per violazione delle leggi sulle armi. Luca Brando, 24 anni, abitante in via Nizza, dovrà rispondere dell'accusa di detenzione illegale di un proiettile calibro [illegible] parabellum. Bernardino Crescia, [illegible] anni, residente a Tovo San Giacomo in via Accame 37, è, invece, accusato di possesso abusivo di una canna di fucile e di 36 cartucce calibro 12. [a. v.]

Per il caso Aimeri

Ora si indaga sugli appalti dei rifiuti

TORINO. L'inchiesta [illegible] rifiuti d'oro si estende anche alla Liguria. Ieri è stato interrogato Alessandro Aimeri, l'imprenditore di Mondovì arrestato il 27 gennaio. L'inchiesta riguarda le tangenti sugli appalti per la raccolta dei rifiuti in numerosi Comuni del Piemonte.

Nell'interrogatorio l'imprenditore di Mondovì avrebbe raccontato di aver versato tangenti ad esponenti locali [illegible] pci in alcuni Comuni della cintura torinese nei primi Anni Ottanta.

L'inchiesta potrebbe però estendersi nei prossimi giorni anche alla Liguria, dove Aimeri si aggiudicò appunto numerosi appalti [illegible] la raccolta dei rifiuti.

Gli inquirenti invitano alla massima cautela anche perché alcune vicende che sarebbero state denunciate [illegible] Aimeri [illegible] rebbero già prescritte.

Aimeri, che negli Anni 80 e 90 aveva ottenuto [illegible] in quasi 400 Comuni, era già stato arrestato una prima volta il 3 dicembre, [illegible] in seguito [illegible] stato scarcerato. Le sue dichiarazioni portarono all'arresto [illegible] otto persone, tra le quali il consigliere regionale laburista del Piemonte Marcello Gorino, anch'egli poi scarcerato.

Tra i Comuni liguri che hanno [illegible] appalti [illegible] Aimeri ci sono Pietra Ligure, Alassio, Ceriale, Laigueglia, Albisola Superiore, Varazze e Cairo Montenotte.

L'elenco settimanale dei concorsi pubblicato dalla Regione

Funzionari, medici e operai ecco le possibilità di lavoro

Bandi di concorso per decine di posti vengono pubblicati ogni settimana dalla Regione

GENOVA. Il Servizio politiche attive [illegible] lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei [illegible] che inizia con un avviso [illegible] ministero della Difesa per 96 posti al [illegible] allievi sottotenenti di complemento Aeronautica Militare; un posto per istruttore presso l'ufficio personale del Comune [illegible] Noli; un posto per istruttore tecnico al Consorzio imperiese Comuni gestione deleghe regionali; un numero imprecisato di posti per esame idoneità ruolo nazionale periti assicurativi al ministero dell'Industria, commercio e artigianato; 361 posti per personale vario al ministero di Grazia e Giustizia; due posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale [illegible] ministero dell'Università e della Ricerca scientifica; [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per agenti qualificati (magazzinieri) maschi e femmine, [illegible] posto per professore di scienze politiche (politica europea) all'Institut Universitaire Europeen [illegible] Firenze; un posto per istruttore sottufficiale di polizia municipale al Comune di Bogliasco; un posto per assistente medico psichiatria a t.p. all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); 6 posti per dirigente tecnologo livello professionale all'Istituto nazionale di fisica nucleare.

La rassegna [illegible] con: 8 posti per funzionario direttivo amministrativo e 8 per funzionario amministrativo al Comune di Rapallo; 6 posti per [illegible] rigente presso Istituto superiore per la previdenza e sicurezza del lavoro al [illegible] della Sanità; un posto per primario ospedaliero oculistica vacante [illegible] Usl 19, un posto per primario ospedaliero radioterapia a tempo pieno; un posto per capo dei servizi sanitari ausiliari, un posto per assistente medico anatomia e istologia patologica, due posti per autista all'Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); due posti per operaio qualificato area tecnico-manutentiva 3ª qual. alla Provincia di Savona; 1600 posti per arruolamento allievi Guardia [illegible] Finanza anno 1996 [illegible] ministero delle Finanze; 18 posti per sottotenenti di vascello corpo capitanerie porto; 12 posti per sottotenenti di vascello in corpo di commissariato; [illegible] posti per guardiamarina in corpo di capitanerie di porto; 3 posti per sottotenenti [illegible] vascello corpo del genio navale; 3 posti per sottotenenti di vascello corpo delle armi navali al ministero della Difesa; un posto per vicecomandante vigili urbani, un posto per ingegnere capo (1° qualifica dirigenziale), un posto per operaio altamente specializzato al Comune di Sestri Levante (Ge).

La rassegna termina con 60 posti per borse [illegible] studio finalizz[illegible] all'assunzione personale laureato; 3 funzionari [illegible] 2ª in esperimento alla Banca d'Italia; 3 posti per assistente medico igiene e organizzazione servizi ospedalieri all'Ospedale S. Martino di Genova; un posto per psicologo coadiutore, un posto per dirigente sanitario farmatossicodipendenze a tempo pieno presso Sert; 2 posti per assistente sociale coordinatore presso Sert; 2 posti per assistente sociale collaboratore presso Sert all'Usl 5 Spezzino (ex [illegible] 19-20); 14 posti per assistente sociale coadiutore presso strutture Sert; 14 posti per assistente sociale collaboratore strutture Sert all'Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per assistente medico ostetricia e ginecologia a tempo pieno all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); 7 tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; 4 posti per procuratore all'Avvocatura generale dello Stato. [r. s.]

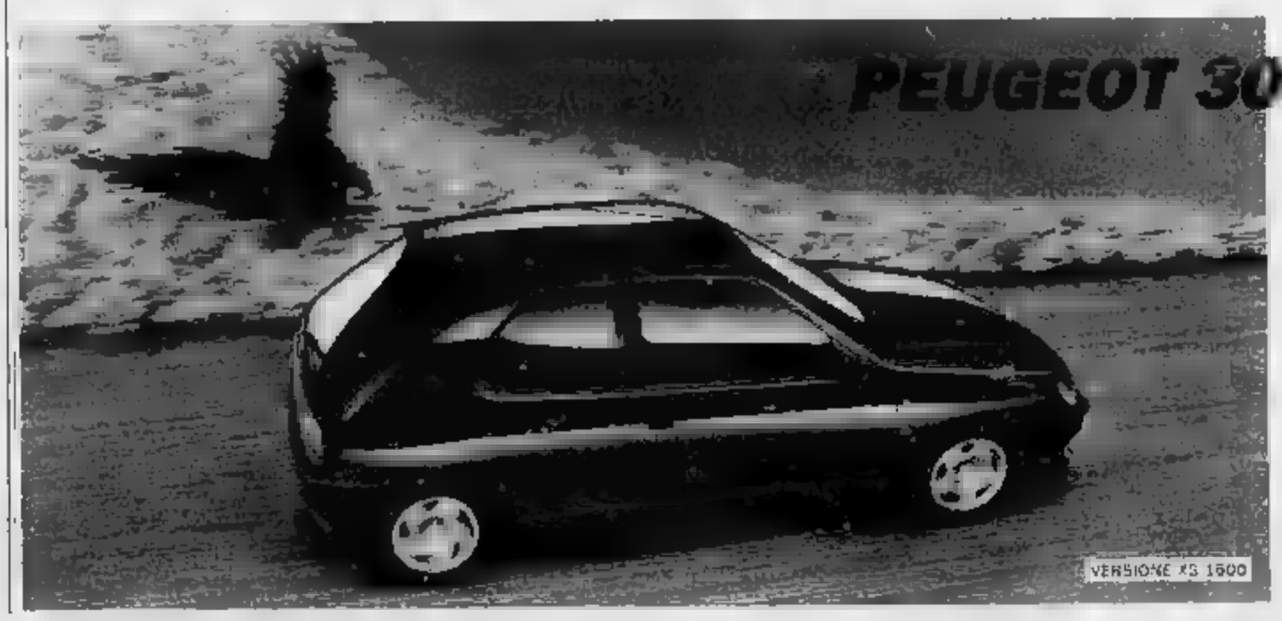
CERIALE VENDESI

Progetto pronto per 19 boxes adiacente strada oneri versati

CERIALE MAGAZZINO

200 mq, h 4 m, doppi ingressi
L. 235.000.000

IMMOBILIARE ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO
Tel. [illegible] Fax 019/670.353



PEUGEOT 306. LA STRADA E' LA SUA PREDA.

Peugeot 306, la bellezza: 21 versioni, 3 e 5 porte, benzina e Diesel, [illegible] 71 a [illegible] cavalli, automatica, cabriolet e ora anche berlina. Peugeot [illegible] sicurezza: doppie barre di rinforzo [illegible], struttura a deformazione progressiva, cinture con pretensionatore, disponibilità di Airbag e [illegible]. Peugeot [illegible] ha tutto per piacervi: anche la comodità del [illegible] PEUGEOT ASSISTANCE.

Peugeot 306. L'Antagonista.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SU TUTTE LE VERSIONI

AUTODORIA di Morchio F. [illegible] C. s.n.c.
concessionaria PEUGEOT
Regione Miranda [illegible] - Tel. (0182) 54.26.24 - 53.318 - ALBENGA
PEUGEOT

Nel mirino anche le liste d'attesa

Le «speculazioni» sulle protesi d'oro

PIETRA L. Il professor Lorenzo Spotorno aveva [illegible] royalty sulle protesi che venivano utilizzate nel suo reparto [illegible] arto protesi al Santa Corona? E' l'interrogativo che pone l'inchiesta sulle «protesi d'oro» avviata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. E questo si aggiunge all'altra inchiesta che coinvolge l'ospedale di Pietra e il suo illustre primario: i Nas avevano infatti scoperto che le liste d'at[illegible] erano false (con nomi [illegible] persone inesistenti o addirittura morte da anni). Spiega il maresciallo Taucci, che ha diretto l'inchiesta «crediamo che que[illegible] fosse la [illegible] per dirottare pazienti nelle cliniche private».

[illegible] torniamo al primo filone secondo una delle ipotesi accusatorie Spotorno, che ha «inventato» alcune delle protesi più usate negli ospedali italiani e all'estero, sarebbe membro della società che le commercializzava.

In altre parole i soldi per l'Usl pagava per la fornitura di protesi sarebbero finiti [illegible] primario: sotto forma di quota azionaria [illegible] come royalties o forse tramite una sua fondazione scientifica. Da qui l'accusa di concussione.

Dall'ospedale e dagli stessi legali del primario sono sempre arrivate delle categoriche smentite. E' vero che Spotorno è l'inventore dell'80-85 per cento delle protesi utilizzate a Pietra ma non ha mai percepito nessuna royalty ne ha partecipazioni azionarie nella società che le commercializza. E' la tesi della difesa. A [illegible] il primario sono scesi in campo molti medici. In un comunicato dei medici secondari si sostiene che se anche Spotorno [illegible] dei benefici dalla sue invenzioni sarebbe tutt'altro che uno scandalo. «In altre nazioni europee chi brevetta le protesi [illegible] nominato baronetto. E' normale che sia l'inventore il primo ad utilizzare il materiale che ha ideato», hanno detto. Su questo aspetto il giudice Landolfi ha ascoltato molti [illegible] amministratori e dirigenti del Santa Corona. Fra gli iscritti al registro degli indagati [illegible] sarebbe anche l'ex presidente dell'Usl, Sandro Elena. Landolfi, ieri mattina, ha smentito quest'ipotesi. Commenta Elena: «Le cose che so le ho lette sui giornali. Il giudice mi ha ascoltato perchè, co[illegible] altri, ho firmato le delibere per l'acquisto delle protesi com'era nei miei compiti».

Un altro filone dell'inchiesta riguarderebbe presunte agevolazioni che sarebbero state fatte a pazienti nella lunghe lista d'attesa dell'orto-protesi del nosocomio pietrese. Anche se l'attività operatoria a Pietra prosegue regolarmente c'è molta preoccupazione. Se infatti Spotorno decidesse [illegible] lasciare la sanità pubblica (è già in aspettativa da due anni) la nuova azienda ospedaliera perderebbe una fetta consistente del suo fatturato. [a. r.]

Verrà realizzata in regione Cianciarin, al confine tra Arnasco e Villanova

Albenga, via alla discarica

Servirà allo smaltimento dei rifiuti urbani, già costituita una società mista pubblico-privata Azionista principale l'Aimeri, coinvolti anche un gruppo di imprenditori locali. Parla il sindaco

ALBENGA. Entro la fine dell'anno Albenga avrà una discarica controllata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il Comitato regionale di controllo, infatti, [illegible] approvato definitivamente la delibera [illegible] Comune [illegible] Albenga che costituisce una società mista, pubblica e privata, per la costruzione della discarica di regione Cianciarin, al confine tra Albenga, Arnasco e Villanova. Soci [illegible] Comune [illegible] una società del gruppo Aimeri di Mondovì e una società del gruppo Nucera di Cisano sul Neva. Quella di Cianciarin è la prima discarica che si costruisce in Liguria da decenni e verrà realizzata dopo un iter che dura [illegible] più [illegible] 8 anni. A proporla per la prima volta, infatti, era stata la Comunità montana alla fine degli Anni '80.

«Siamo ovviamente soddisfatti. La discarica ci consentirà un enorme risparmio in termini di costi per lo smaltimento della nettezza urbana. Sino ad oggi, infatti, i camion erano costretti ad arrivare a Magliolo. Il tempo [illegible] trasferimento lungo impediva una raccolta razionale della spazzatura e il lungo percorso usurava notevolmente gli automezzi. Costi economici e di servizio che ricadevano sui cittadini», spiega il sindaco Angelo Viveri. E aggiunge: «Con la discarica a Cianciarin, invece, avremo risolto per almeno un decennio il problema».

La discarica sarà pronta nel giro di pochi mesi, probabilmente prima dell'estate. Il progetto prevede che possa essere utilizzata [illegible] solo da Albenga ma dall'intero comprensorio. Un fatto che porterà denaro nelle casse comunali. L'impatto ambientale, a detta degli esperti del Comune, [illegible] sarà elevato. La discarica, infatti, sarà realizzata in una vallotta nascosta, lontana da falde acquifere e, una volta esaurita, la discarica sarà ricoperta e bonificata. «Ovviamente l'area sarà tenuta sotto controllo, servirà solo per i rifiuti urbani e, soprattutto, saranno prese tutti gli accorgimenti tecnici per garantire [illegible] massima sicurezza nello smaltimento del percolato e di tutto il resto. Una volta esaurita, poi, il terreno sarà bonificato e piantumato secondo le tecniche più moderne e sicure», spiega Viveri. [s. p.]

Via libera alla discarica di località Cianciarin, tra Albenga e Arnasco

NOTIZIE FLASH

LECA DI ALBENGA

Vince dieci milioni con la lotteria «Gratta e vinci»

Dieci milioni sono stati vinti ieri mattina con la lotteria «Gratta e vinci» al bar «Nino, Cantina Amilcare» di [illegible] Piemonte a Leca. «Ha vinto un giovane della [illegible] che ha acquistato 2 biglietti e si è bevuto l'aperitivo» spiega il titolare Natalino Salvatico. [s. p.]

[illegible]

Dichiarato [illegible] fallimento della ditta «Edy»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta «Edy di Marucco Giulio e C.» di proprietà di Giulio Marucco, [illegible] anni, residente a Montaldo. L'esame [illegible] passivo [illegible] stato fissato [illegible] 30 marzo. [s. p.]

BORGHETTO

Coppia a giudizio per [illegible] aver presentato il 740

Francesco Vignone, 56 anni, [illegible] Rachele Ronghi, 54, di Borghetto, sono rinviati a giudizio per violazione delle norme fiscali. La vicenda risale agli anni 90-91 [illegible] riguarda la contabilità della ditta «3 VR di Vignone Francesco [illegible] C snc» della quale [illegible] soci. [c. v.]

[illegible]

[illegible] dei carabinieri, allontanate dieci prostitute

Una decina di prostitute identificate, più di trenta extracomunitari controllati e 7 espulsi perchè non in regola con i permessi sono il bilancio di un pattuglione dei carabinieri ad Albenga. [s. p.]

[illegible]

Oggi la cerimonia di insediamento di don Losa

E' in programma alle 16 [illegible] oggi la cerimonia di insediamento di don Giovanni Losa, 65 anni, il nuovo parroco di Tovo San Giacomo. [illegible] Losa, da alcuni anni a Borghetto nella parrocchia di Sant'Antonio, proviene dall'Arcidiocesi di Milano. [a. r.]

Albenga, misterioso episodio [illegible] pochi metri dalla moschea

Accoltellato un marocchino E' un regolamento di conti?

ALBENGA. Un altro episodio misterioso, forse un'aggressione, nel centro storico . E' successo venerdì sera in piazza San Francesco, a pochi metri dalla moschea che il mese scorso qualcuno ha cercato, per la seconda volta, [illegible] incendiare. Protagonista [illegible] vittima della vicenda un marocchino di 25 anni che è dovuto ricorrere alle cure del Pronto [illegible] di Albenga. La prognosi, per fortuna, è lieve: 8 giorni per escoriazioni [illegible] una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, [illegible] ferita forse riportato a causa di una coltellata. [illegible] giovane, [illegible] medici dell'ospedale, ha detto di essere caduto da solo ma ai Vigili urbani, pochi minuti prima, un abitante della zona aveva telefonato denunciando una rissa che avrebbe avuto come protagonista il marocchino ferito.

Una rissa, secondo il racconto fatto [illegible] polizia municipale, che avrebbe coinvolto diverse persone, tutti nordafricani. Alla base, probabilmente, storie di spaccio di droga. Non è un mistero, infatti, che da qualche tempo [illegible] mercato dell'eroina [illegible] in mano agli algerini che, per conto dei racket, vendono [illegible] dettaglio eroina [illegible] hashish. [illegible] conferma è venuta pochi giorni fa con l'arresto da parte dei carabinieri di un marocchino che, in piazza del Popolo, stava vendendo dosi a due tossicodipendenti di Borghetto. E anche gli accoltellamenti di algerini e marocchini avvenuti il mese scorso nel [illegible] storico sarebbero da ricondurre allo spaccio di droga, [illegible] guerra tra spacciatori nordafricani per il controllo della piazza di Albenga diventata, negli ultimi tempi, un centro di smistamento per tutta la Riviera. [s. p.]

SPOTORNO

Rissa, albanese denunciato

Rissa tra albanesi e alcuni giovani di Spotorno, l'altra notte, poco distante dall'Aurelia. La lite è iniziata in un bar ed è poi proseguita fuori del locale. Sei persone, probabilmente sotto gli effetti dell'alcol, [illegible] [illegible] affrontate a calci [illegible] pugni disturbando il sonno ad alcuni abitanti della zona, che hanno subito chiesto l'intervento dei carabinieri. All'arrivo delle pattuglie del reparto radiomobile c'è stato un fuggi-fuggi generale. I militari sono, però, riusciti a bloccare uno dei contendenti. Si tratta di un albanese in regola con i permessi di soggiorno, che si è scagliato contro i carabinieri e ha incominciato a insultarli. Lo straniero è stato accompagnato in caserma e identificato. Ora rischia una denuncia a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale. Le indagini degli investigatori [illegible] si sono concluse. I militari vogliono, infatti, identificare gli altri giovani coinvolti nella rissa. [c. v.]

Le manovre dei partiti in Riviera in vista delle prossime consultazioni di primavera

Elezioni, si tratta per le alleanze

A Ceriale Braggio riconfermato da pds, ppi ed ex socialisti. Laigueglia, il sindaco Maglione pronto [illegible] lasciare Il programma di Forza Italia ad Andora: Molinari guiderà la lista. Albenga, ecco il nuovo assetto dei popolari

La Riviera è in fermento per i rinnovi dei Consigli, elezioni che si svolgeranno [illegible] primavera. Le segreterie di Ceriale, Andora e Laigueglia [illegible] al centro di incontri e riunioni per preparare [illegible] alleanze. I nomi dei candidati alla carica di sindaco o di semplici consiglieri [illegible] rincorrono, spesso con il solo scopo di «bruciare» candidati. Di certo, sino a questo momento, ci [illegible] pochi punti fermi.

Ceriale. L'attuale maggioranza che sostiene [illegible] sindaco Dario Braggio è soddisfatta dei risultati ottenuti e vuole presentarsi unita alle elezioni. Un accordo elettorale è stato firmato nei giorni scorsi da pds, ppi e dal gruppo degli ex socialisti. Il piano di lavoro per le prossime settimane prevede ulteriori incontri per mettere a punto il programma, trovare nominativi da mettere in lista e, soprattutto, individuare [illegible] candidato a sindaco. Tra le ipotesi quella della riconferma di Dario Braggio. Sul fronte opposto An sta valutando tra una cerchia di nomi il suo candidato a sindaco. Tra le ipotesi quella [illegible] Ennio Balloni, già primo cittadino per la dc, quella del segretario Eugenio Maineri e l'ipotesi di un nome non appartenente al vecchio msi [illegible] esperienza precedenti.

Laigueglia. Gerolamo Maglione, attuale sindaco, difficil[illegible] si ripresenterà. Il ppi, che si propone come forza coalizzatrice del centro, viene organizzato da Carlo Cremascoli che [illegible] oppone alla candidatura di Franco Laureri, brillante assessore al Turismo. Laureri, però, potrebbe ritirare la [illegible] candidatura in cambio [illegible] un collegio per la Provincia. In casa progressista Paolo Giudice e Mario Martini stanno organizzando la lista cercando un no[illegible] di spicco per la candidatura [illegible] primo cittadino. Tore Nochi potrebbe invece essere proposto come capolista della Lega mentre Silvano Montaldo, di Forza Italia, è ancora indeciso [illegible] accettare la candidatura.

Andora. Il no[illegible] che continua a girare come candidato del ppi [illegible] quello dell'attuale sindaco Francesco Bruno che potrebbe trovare i consensi anche dei laici. La lista [illegible] Forza Italia e del Polo dovrebbe invece fare riferimento nel nome di Carlo Molinari, mentre la sinistra sembra orientata a proporre l'attuale consigliere dal pds Zucchi.

Albenga. La tornata elettorale non riguarda Albenga ma [illegible] politica non si ferma. [illegible] ppi ha rinnovato il direttivo confermando Antonello Tabbò segretario. Fanno parte [illegible] segreteria Giuseppe Rossi, Luigi Joannone, Eugenio Silva, Silvano Vosilla, Fabio Cardone, Ezio Scuritti, Enzo Benso, Maurizio Arnaldi, Gianni Lombardi e Enrica Domeniconi. [s. p.]

DOPO L'ALLUVIONE

Miliardi per il Finalese

Interventi per oltre un miliardo e 800 milioni sono stati varati dal consiglio generale della Comunità montana del «Polluprice» che ha approvato anche il bilancio di previsione per il '95 (5 miliardi e 670 milioni in pareggio). La spesa maggiore (530 milioni) è stata stanziata per il ripristino di briglie e sostegni sul torrente Pora a Finale e in località Martinetti [illegible] Rialto per i danni provocati dalle recenti alluvioni. Per lo stesso tipo di interventi saranno spesi 345 milioni [illegible] Tovo San Giacomo nel torrente Maremola [illegible] 100 milioni nel torrente Aquila ad Orco Feglino. Fra gli altri interventi previsti nel territorio del Finalese dalla Comunità montana [illegible] sono la forestazione [illegible] il rimboschimento nei comuni di Boissano e Orco Feglino (270 milioni), la gestione [illegible] vivaio [illegible] Pian dei Corsi (140 milioni) e il taglio di vegetazione nell'alveo di torrenti e rii (50 milioni). [a. r.]

Andora, sotto accusa la decisione del Comune

Sradicati palme [illegible] alberi «Così [illegible] vede il mare»

ANDORA. Le piante [illegible] lungomare di Andora [illegible] state sradicate. Palmette, bossi, alberi di vario tipo che abbellivano le aiuole della passeggiata, dalla [illegible] portuale sin quasi al complesso turistico «Ariston», sono state tolte dai cantonieri su ordine dell'assessorato al Verde.

«Una decisione presa per permettere di vedere [illegible] mare. In questi ultimi tempi avevamo avuto molte lamentele e le siepi, oltretutto, venivano scambiate per portarifiuti. Trovava[illegible] lattine, sacchetti, ogni genere di porcherie. Di qui la decisione di sradicarli anche [illegible] [illegible] è escluso che in futuro si possano ripiantare altre varietà», spiegano in Comune.

Una decisione che [illegible] provocato le immediate reazioni degli abitanti. «Far quello che mi riguarda [illegible] tratta [illegible] [illegible] decisione scandalosa. Il verde è già poco [illegible] quel poco viene sradicato. Mi sembra [illegible] [illegible] assurda, adesso informerò della cosa Italia Nostra per [illegible] protesta ufficiale».

Ancora: «Ho una casa proprio di fronte alla passeggiata e il verde, gli alberi del lungomare, non mi hanno mai dato fastidio. Anzi, costituivano [illegible] elemento di allegria oltre che [illegible] benessere visto che accanto mi passa la via Aurelia», spiega una turista milanese proprietaria di [illegible] alloggio.

Diversi abitanti hanno anche dato vita ad una raccolta di firme chiedendo che vengano ripiantati siepi [illegible] alberi. «La verità [illegible] che [illegible] Comune li ha sradicati perchè la gestione del verde costa e non ha ritorni elettorali».

«E' assurdo che nessuno dell'opposizione abbia protestato e chiesto che l'intervento venisse sospeso; quando abbiamo chiesto spiegazioni ormai era troppo tardi», aggiungono gli abitanti. [s. p.]

E' morto nove anni fa

La Riviera ricorda [illegible] Beppe Morchio

In Riviera è ancora vivo il ricordo del giornalista Beppe Morchio

ALBENGA. Nove anni fa moriva, stroncato da una crisi cardiaca Beppe Morchio, collega che, sin dall'inizio delle Cronache della Liguria [illegible] [illegible] Stampa si era occupato di informare tutti i giorni, attraverso le colonne del giornale di quanto avveniva in Riviera.

Puntuale [illegible] ogni suo servizio ha lasciato [illegible] vuoto che nonostante [illegible] tempo non è stato ancora colmato. [s. p.]

«Stangate» in arrivo

Nuova polemica tra sindaco e commercianti

SPOTORNO. E' polemica a Spotorno fra il sindaco, Matteo Ravera, [illegible] molti commercianti e cittadini di via Mazzini, vico Cairoli [illegible] via XXV Aprile. Il primo cittadino con una ordinan[illegible] impone a tutti gli utenti [illegible] queste vie di «provvedere immediatamente, a loro spese, nell'esecuzione dei lavori di allaccio [illegible] nuovo collettore della rete fognaria». In una petizione inviata al sindaco i cittadini replicano: «L'ordinanza [illegible] legal[illegible] ineccepibile [illegible] è strano che l'amministrazione obblighi i cittadini interessati ad allacciarsi ex novo alla condotta: l'allaccio infatti esiste [illegible] inoltre già dallo scorso anno viene ver[illegible] al Comune la Tosap. La decisione di sostituire la condotta fognaria [illegible] [illegible] stata nostra». Concludono: «Proponiamo alla giunta che i lavori richiesti vengano eseguiti dalla stessa impresa che ha ottenuto l'appalto dal Comune». [a. r.]

Dallo Zonta Club

Archeologia è premiata Leali-Anfossi

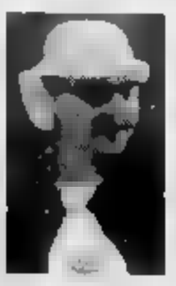
Milly Leali Anfossi sarà premiata oggi dallo Zonta per il suo impegno nel settore archeologico

ALBENGA. Milly Leale Anfossi verrà premiata domenica alle 11 [illegible] palazzo Peloso-Cepolla di Albenga dallo Zonta club Alassio area che, per il secondo anno, ha organizzato il premio «Una donna per [illegible] [illegible] città». Milly Leale Anfossi, pioniere della ricerca archeologica ad Albenga, è [illegible] scopritrice di importanti reperti nella valle Pennavaire, reperti [illegible] costitui[illegible] la base della sezione preistorica nel museo. [s. p.]

Associazioni «Vecchia Loano» e «Puè Peppin»

Un [illegible] in tv su «Forum» per 3 sacchi di coriandoli

LOANO. Associazioni «contro» [illegible] Loano. I rappresentanti della «Vecchia Loano» e quelli dell'associazione «Puè Peppin» saranno [illegible] [illegible] difesa, mercoledì prossimo (11,30), alla trasmissione «Forum», condotta da Rita Dalla Chiesa su Canale 5. Al centro della contesa il «Carnevalissimo Loanese '94». I rappresentanti dell'associazione «Vecchia Loano» (Mario Cenere e Celestino Marengo) sostengono di [illegible] realizzato lo scorso anno le maschere di «Puè Peppin», il simbolo del carnevale di Loano, per [illegible] dell'associazione che porta lo stesso nome. In pagamento doveva ottenere tre sacchi di coriandoli che non sono però mai arriveti a destinazione. I rappresentanti dell'associazione «Puè Peppin» (Nico Dutto) sono pronti a replicare. In più occasioni - dicono - la «Vecchia Loano» ha partecipato a iniziative da noi organizzate usufruendo quindi di tutti i coriandoli che ha voluto. Commenta Santo Pulao, presidente della «Vecchia Loano»: «Si tratta di [illegible] controversia amichevole per la quale ci affidiamo al giudizio [illegible] "Forum". Sarà anche un modo per fare pubblicità alla città e al nostro carnevale che si terrà il 26 febbraio». Va detto che da tempo le due associazioni lavo[illegible] con successo per l'organizzazione di manifestazioni. [a. r.]



Si litiga a Forum per i tre sacchi di coriandoli contesi dall'associazione «Puè Peppin»

Greenpeace aveva denunciato la presenza dei veleni fin dallo scorso anno

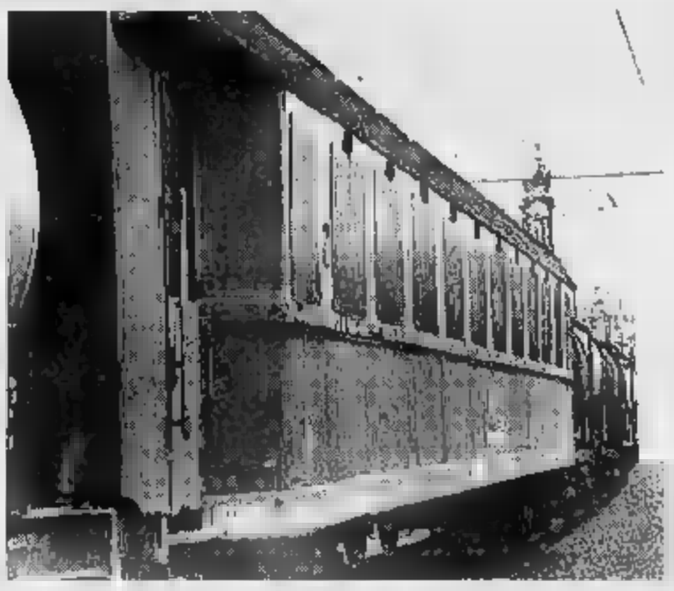
Prelievi sui vagoni all'amianto

Domani i tecnici asporteranno parti del materiale di coibentazione dalle vetture di Carcare
Treni carichi di veleno sono segnalati in tutta Italia. L'ultimo sequestro, 200 carrozze, a Roma

CARCARE. Sono oltre 200 le carrozze ferroviarie contaminate dall'amianto poste sotto sequestro dalla magistratura. Dopo le 50 scoperte a Torino Lingotto e le 30 nel parco merci dell'ex stazione di Carcare, venerdì il pubblico ministero Gianfranco Amendola ha ordinato il sequestro di altre 100 vetture dello stesso tipo al centro di smistamento di Villa Spada alla periferia di Roma. Altre sono state sequestrate a Catania, 4 a Messina, 20 nelle Marche, una decine in stazioni piemontesi come Carrù.

Un carta geografica e pelle di leopardo, dove ogni giorno si aggiungono inquietanti segni della presenza di all'amianto. A fronte delle assicurazioni che non ci sarebbero rischi per la salute e l'ambiente, espresse dai dirigenti le Ferrovie, resta il mistero sul numero complessivo della carrozze all'amianto e sulla destinazione che alcune migliaia di queste hanno avuto. Lo scorso anno l'organizzazione ambientalista Greenpeace aveva scoperto centinaia di carrozze «blindate» sparse tra le stazioni di Aversa, Firenze, Mestre, Napoli, Padova e Prato.

Come nel caso di quelle poste sotto sequestro a Carcare si attende che si provveda al più presto allo loro rimozione e alla bonifica nelle officine attrezzate. Resta un mistero sulla fine che hano fatto almeno altre 2.500 vetture di questo tipo. Voci ricorrenti documenti in possesso di Greenpeace e forse alcune procure della Repubblica confermerebbero che queste carrozze contaminate state cedute a alcuni paesi dell'Est Europeo. Eventualità smentita dalle Ferrovie, sul quale adesso tutti vogliono conla verità.



Domani sui vagoni di Carcare cominceranno i prelievi dell'amianto

Per quanto riguarda le 30 carrozze di Carcare, domani potrebbero iniziare i lavori prelievo amianto ordinati dalla magistratura e quindi i lavori in sicurezza con la saldatura delle fessure trovate nelle lamiera. Tra breve dovrebbe essere noto il nome del perito nominato dal giudice.

Enrico Marchisio

I vigili di Cairo in Regione

Per l'inchiesta sull'alluvione sequestrate concessioni edilizie

CAIRO M. Blitz vigili urbani Cairo presso la Regione Genova seguito all'inchiesta aperta dopo l'alluvione dello scorso mese di novembre sulle possibili responsabilità di alcuni amministratori, ex amministratori e imprenditori privati per gli allagamenti e i danni che sono stati provocati a Cairo dal Bormida e dai torrenti in piena. Gli accertamenti, iniziati in sordina e portati avanti con grande discrezione, sembrano alle battuta finali.

mirino dei vigili urbani le concessioni edilizie rilasciate per la costruzione di alcuni centri residenziali e di numerose abitazioni private. Poi i provvedimenti regimazione del corso del Bormida e di alcuni torrenti le perizie per i provvedimenti di modifica e ricostruzione di alcuni tratti argine. La magistratura savona ha già ricevuto rapporti informativi da parte del comando dei vigili urbani di Cairo e dovrà adesso decidere le iniziative da assumere prima di concludere l'inchiesta.

Due gli aspetti delle indagini approfondite dai vigili urbani di Cairo, in merito ai quali il riserbo resta molto stretto. un lato se gli interventi di soccorso a favore dei privati e degli edifici pubblici come l'ospedale di Cairo siano stati efficaci e tempestivi. Dall'altro se non vi siano responsabilità dirette in seguito al rilascio di autorizzazioni e concessioni edilizie assunte negli ultimi sui danni provocati dall'alluvione.

Sono già stati interrogati numerosi testimoni e presso il comando dei vigili urbani è depositata una notevole mole di atti documenti ufficiali. Gli ultimi sono quelli acquisiti a Genova in Regione. Si tratta adesso di verificare se davvero i danni dell'alluvione di novembre no la conseguenza di un avvenimento meteorologico eccezionale, oppure la conseguenza di una dissennata politica di gestione del territorio. **[e. m.]**

Tensione nel settore vetrario

Per l'ex Agrimont un vertice a Cairo

CAIRO M. Il futuro delle aree Agrimont di S. Giuseppe sarà al centro dell'incontro che si dovrebbe tenere martedì tra i rappresentanti del sindacato e il presidente del Consorzio, Renato Pezzoli. Tuttavia il condizionale è d'obbligo, perché almeno sino ad oggi, al sindacato non è arrivata conferma in merito.

«Un vertice che avrà una funzione interlocutoria, in attesa della riunione con Enichem e Scilla in programma a mese», spiega Pino Congiu della Uil. E aggiunge «Quello di dopodomani servirà per fare punto della situazione sul progetto Consorzio e su chi vi aderirà. Un chiarimento necessario, poichè si tratta di una vicenda dai contorni ancora «nebulosi».

Sempre in campo sindacale, intanto, i rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto un incontro con l'Unione industriali sul settore del vetro.

«La nostra preoccupazione nasce dal fatto che si sta registrando la tendenza a decentrare parte della produzione vetraria appaltandola a terzi», dice Congiu. «Ciò che chiediamo - prosegue il sindacalista - è che, nel caso tale tendenza fosse confermata, vengano date garanzie ai lavoratori». Infine all'ex Acna di Cengio, ora Organic Chemicals, sono in fase di preparazione elezioni per il rinnovo del Consiglio di fabbrica. **[l. b.]**

Violazione fiscale: a giudizio l'imprenditore Mario Bussi

L'imprenditore Mario Bussi, 57 anni, abitante Millesimo in via Abba, comparirà domani mattina in tribunale per una vicenda che risale nell'87 e che lo vede imputato quale amministratore della «3B snc». L'accusa riguarderebbe la contabilizzazione di un appartamento costruito ad Arenzano. **[e. m.]**

CAIRO M.

Iniziativa della «3 M» a favore degli artisti

Il «Post-It» è diventato arte. Peter Halley e Luigi Ontani hanno realizzato tre bozzetti, poi riprodotti su block notes colorati fogli staccabili della M di Ferrania. I block notes potranno essere acquistati in musei europei e americani. **[e. m.]**

ALTARE

Alcuni dipendenti comunali polemici con il sindaco

Lettera parte di gruppo di dipendenti comunali di Altare indirizzata sindaco, segretario, capigruppo e sindacato per far in modo che venga rispettata la legge 141 diritti dei dipendenti pubblici. **[l. b.]**

Il «giallo» della donazione di Pasquale Crosa al Comune

Cairo, che fine hanno fatto i milioni di Villa Sanguinetti?

CAIRO M. «Ho seguito dall'inizio nascita della Fondazione Crosa per finanziare l'acquisto la ristrutturazione dell'ex Villa Sanguinetti. Pasquale Crosa era e voleva realizzare nella villa, da lui acquistata donata al Comune, un centro per l'assistenza la dei portatori di handicap. Fino a quando ho potuto, ho seguito l'iter della pratica. seguito ho trovato solo porte chiuse e volontà di collaborazione. Ho riferito alla magistratura tutto quello che sapevo».

Piergiuseppe Bonifacino, assessore socialista Cairo e nipote di Pasquale Crosa, non parla volentieri della viconda che sta creando interrogativi nell'opinione pubblica. Accetta di spiegare i motivi che lo hanno spinto a collaborare la magistratura, dopo la decisione del Procuratore della Repubblica Renato Acquarone di aprire un'inchiesta per la quale fiorisce adesso l'ipotesi che stato commesso un abuso di atti d'ufficio da parte di qualche amministratore.

Piergiuseppe Bonifacino

Vi sarebbe almeno «giallo» sulla vicenda, determinato dalla scomparsa milioni lasciati comune dal commendator Crosa. Sull'argomento Piergiuseppe Bonifacino già stato interrogato per ordine del Procuratore Acquarone dai militari del Nucleo operativo provinciale dei carabinieri. Spiega: «Mio zio voleva lasciare soldi e edificio della ex Villa alla parrocchia. Sono stato io a convincerlo a dirottare la scelta sul Comune. Un procedura facile, per la quale mi sono valso dell'assistenza di Umberto Realfonzo, a suo tempo segretario comunale di Cairo e ora giudice del Tar del Lazio. Purtroppo dopo ultime elezioni amministrative e morte di Pasquale Crosa la situazione è diventata molto difficile e sono riuscito a avere informazioni o seguire da vicino l'evolversi della pratica». Fin qui Bonifacino. resto è storia recente, che ormai tutti, compresa la magistratura, sembrano ormai conoscere con precisione. Prima i ritardi nella ristrutturazione della Villa, affidato all'Iacp Savona. Poi le polemiche sulla durata dei lavori. Infine l'intervento del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, chiamato in causa da Antonio Minini, da anni è portavoce dell'associazione della famiglie portatori di handicap. Il Presidente ha chiesto al prefetto spiegazioni in merito alla vicenda. **[e. m.]**

Dopo un vertice

Roccavignale la giunta divisa sulla «28 ter»

ROCCAVIGNALE. Giunta comunale divisa sulla realizzazione del tratto Roccavignale-Millesimo della «28 ter». La divisione è emersa un incontro, tra il sindaco, gli assessori e la Spea. «Un vertice cui avrebbero dovuto partecipare anche i consiglieri. Non si capisce pertanto il motivo della loro non convocazione», puntualizza senza nascondere cenni polemici Ezio Fracchia, consigliere di maggioranza.

Non solo, ma su schieramenti opposti risulta anche il Consiglio, cui tuttavia spetterà l'ultima parola nella riunione in programma nei prossimi giorni. Insomma, un progetto che sta facendo molto discutere e per la realizzazione del quale, Fracchia, aveva anche sottolineato la necessità di indire un referendum, «metodo democratico per conoscere il parere della popolazione». **[l. b.]**

Nel centro di Cairo

Commercianti presi di mira da due giovani

CAIRO M. Attenti a quei due. La voce ormai è passata di negozio in negozio nel centro storico di Cairo. Negli ultimi tempi due truffatori, vestiti in modo elegante e con accento settentrionale, hanno portato a termine una serie di colpi a danno dei commercianti cairesi. La tecnica è sempre la stessa e prevede la proposta cambio di banconote da 1.000 e 2.000 lire con da 100.000. Una proposta apparentemente innocua, presa balzo dai commercianti, alle prese con la necessità di dare resto ai clienti.

Ma i due truffatori mentre attendevano la banconota da 100.000 lire, hanno sempre sostituito la mazzetta di banconote di carta moneta un'altra che conteneva mano soldi e aveva all'interno anche pezzi carta tagliati con la stessa misura delle mille lire. **[e. m.]**

Indagini in Val Bormida

Scherzi telefono Ottiene e tecnici sono le vittime

CAIRO M. C'è un maniaco in Val che di notte chiama taxisti, Croci bianche, elettrauto e officine facendoli andare te a chilometri distanza dal luogo di lavoro per interventi di soccorso e trasporti naturalmente inesistenti. Da qualche la situazione si ripete con sistematicità, creando reazioni negative e danni per le ignare vittime di questa persecuzione. qualcuno sta cercando di reagire e ha studiato sistema per incastrare maniaco.

Spiega della «vittima»: «Ho registrazione di almeno due telefonate e so di altre persone che hanno deciso di fare altrettanto. Con la registrata siamo ormai in grado avere con buona approssimazione indizi sufficienti a fare scoprire il colpevole. In ogni caso, dopo una chiamata intervento notturno, ho preso l'abitudine di fare un controllo telefonico prima di partire». **[e. m.]**

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Martedì ricco cartellone di prime nel capoluogo, una carrellata di personaggi

Una sera a Genova con tanti big

Gabriele Lavia al Duse, Gianfranco D'Angelo al Genovese, Eros Pagni a Corte Lambruschini, Antonio Albanese alla Tosse, Gene Gnocchi con il suo nuovo show al Verdi di Sestri Ponente (unico senza repliche)

GENOVA. Come si fa a costruire una programmazione teatrale ben congegnata, un cartellone di spettacoli vario e in grado di «calarsi» nelle sale cittadine in maniera ottimale? Genova non risponderò. La programmazione resta un oggetto misterioso, il prodotto finale, per ben che vada, è pieno di «doppioni», di debutti in contemporanea che non tengono né delle esigenze di giornali e tivù -ma questo sarebbe il minore dei mali - né del pubblico. Una ennesima prova l'avremo dopodomani sera, martedì, quando nel capoluogo ligure ci saranno cinque «prime» teatrali, contare gli appuntamenti spettacoli definiti frettolosamente (e ingiustamente) «minori». Al teatro Albatros di Rivarolo, ad esempio, martedì sera ci sarà una grande festa musicale promossa dallo Psyco Club per la presentazione del nuovo disco del gruppo genovese dei «Sensasciou», con partecipazione tanti musicisti ospiti. L'elenco si apre con il Duse dove, alle 20,30, andrà in scena «Il sogno di uomo ridicolo», capolavoro di Fjodor Dostoevskij interpretato Gabriele Lavia, che della piéce firma anche la regia e la produzione.

Trenta minuti dopo e cinquanta metri più avanti, sul palcoscenico del Politeama

Gabriele Lavia si esibisce al Duse

Genovese, irromperà sulla scena Gianfranco D'angelo, mattatore nella commedia musicale di Enrico Vaime «Gli uomini sono tutti bambini», con le cantanti Flo Sandos e Wilma Goich. La regia dello spettacolo è di Pietro Garinei. via Bacigalupo a Corte Lambruschini. Anche al Teatro della Corte martedì le luci saranno accese: torna scena «La resistibile ascesa di Arturo Ui», di Bertold Brecht, una produzione dello Stabile Genova dello scorso anno, con Eros Pagni, Vittorio Franceschi e Ugo Maria Morosi, per la regia di Massimo Mesciulam. sarà da meno il foyer della Tosse dove alla ora debutterà «Salone Moraviglia», con Antonio Albanese, Tito Ruggeri e Vito. Hai voglia andare a spiegare al pubblico che Albanese, comico di punta della televisione con le sue settimanali apparizioni a «Mai dire gol», su Italia 1, alla Tosse farà l'attore senza concedere nulla ai vari Pierpiero, Frengo, Alex Drastico: il tam tam fra i giovani è già partito e anche nei panni del barbiere siciliano in questa storia ad'amore, frutta e di capelli» Albanese «tira» eccome. Non è finita. All'appello del martedì manca ancora Gene Gnocchi che martedì sera promette scintille al teatro Verdi di Sestri Ponente con il suo nuovo show intitolato «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica». Uno spettacolo in cui il comico Fidenza, trasgressivo conduttore del «Processo del lunedì», darà fondo il suo inesauribile repertorio di gags condite con molta attualità e tanta musica. A differenza degli altri appuntamenti, Gene Gnocchi non replicherà lo spettacolo giorni seguenti.

Mauro Boccaccio

La «piazzetta» un anno dopo

Stasera grande festa ad Albenga con la cabarettista Marina Tovez

ALBENGA. anno di notti tirate tardi tra musica, cabaret, cocktail e divertimento. «La piazzetta degli artisti» Albenga festeggia questa sera suo primo compleanno e lo fa, naturalmente, alla sua maniera. «Star della serata sarà Marina Tovez cabarettista romana premiata per i suoi testi. Attorno ai suoi personaggi ruoteranno ospiti di nome come Mario Zucca, Roby Carletta e tanti altri amici che si sono esibiti in piazzetta», spiega Renzo Sinacori, cabarettista e attore oltre che direttore artistico del locale. La festa si inizia alle ma, al di la delle celebrazioni. «La piazzetta degli artisti» rappresenta un nuovo modo di intendere la notte ad Albenga.

«Abbiamo cercato di animare il centro storico, strappare una delle piazze più caratteristiche di Albenga, piazza Rossi, degrado sociale. Prima dell'apertura del locale la fontanella era piena di siringhe e balordi. Adesso sino a tardi è frequentata da giovani e meno giovani che vogliono divertirsi», spiega ancora Renzo.

Merito ma anche di Oriana e Giusy, splendide e simpatiche patron del locale. I riconoscimenti non sono mancati. A fine estate, ad esempio, «La piazzetta degli artisti» è stata premiata con «L'Oscar del mare» come il locale più attivo di Albenga. «Ha influito il fatto che, con la collaborazione dell'assessore al turismo Giovanna Nante, abbiamo organizzato all'aperto rassegne di teatro, di musica, cabaret rendendo più vivo il centro storico», aggiunge Sinacori. I problemi, nonostante il successo, non mancati. A cominciare dalla guerra di firme contro i rumori. «Evidentemente c'è chi preferiva il silenzio dell'eroina o che ogni si in piazza Rossi. Per fortuna adesso molti sembrano capito l'importanza sociale di un centro storico vivo», conclude Sinacori. **[s. p.]**

GIORNO E NOTTE

Si balla con «I Saturni»

Consueto appuntamento con la popolare, questa sera, nel salone delle feste località Isole a Cengio. In pedana salirà l'orchestra «I Saturni» con un repertorio che dal liscio alla musica Anni Sessanta e Settanta. L'appuntamento si rinnova ogni domenica. **[l. b.]**

M.

Musica underground

Underground, musica di tendenza, pop e rock, stasera alla discoteca «Symbol» Cairo Montenotte. Si balla anche al «Fantasque». Karaoke, invece, alla «Tavernetta» Millesimo e a «The Bowl» di Carcare. **[l. b.]**

PIETRA L.

Dance per i giovanissimi

Appuntamento con la dance per i più giovani oggi pomeriggio dalle 15 alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra. Alla consolle dj Bruno Kord. **[a. r.]**

LOANO

«Magnolia sound» all'Elvis

Domenica sera dedicato al revival e alla dance di successo con la «Magnolia Sound» alla discoteca Elvis sul lungomare Roma di Loano. Musica d'ascolto all'Atra Virago e al Luca's pub. **[a. r.]**

FINALE L.

Si gioca «Stranamore»

Fra le novità del dancing da segnalare al Patio sul lungomare Italia a Finalpia gli appuntamenti domenicali, musica dal vivo degli «Aloha» e con il gioco «Dottor Stranamore». Il Patio aperto anche al pomeriggio latino-americana. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Un pub in inglese

Tornei di freccette come nel migliore stile inglese, birre irlandesi e tedesche, piatti italiani e britannici sono il mix che caratterizzano il pub «Myflower» Laigueglia. Il locale è aperto sino alle 3. **[s. p.]**

ALBENGA

I giochi del «Minisporti»

Percorso di minigolf aperto tutto il giorno, pista di pattinaggio, la con videogames e giochi per i piu' piccoli costituiscono l'attrattiva del parco giochi «Minisporti» di viale Italia ad Albenga. A mezzogiorno e sera e' in funzione il rinomato ristorante specializzato in pesce. **[s. p.]**

LOANO

La prevendita

«Teatro In» di scena grandi attori

LOANO. Franca Rame, Gianrico Tedeschi, Valeria Moriconi, Flavio Bucci e Davide Riondino. Sono solo alcuni degli attori che dal 9 febbraio protagonisti della rassegna di prosa «Teatro In» programma al Loanese di via Garibaldi a Loano. L'iniziativa del Comune, assessorato al turismo e alla cultura, dall'Archivolto di Genova, il patrocinio Regione, Provincia, Carige e Radio Onda Ligure. Apre la stagione, giovedì prossimo, «Sesso? Grazie, tanto per gradire», il monologo con Franca Rame già passato, fra molte contestazioni, sotto la censura ma che ora sarà proposto in versione integrale. I biglietti sono in prevendita, presso il Loanese di via Garibaldi (ore 20,30-22,30 nei giorni feriali, alla domenica anche pomeriggio). I prezzi della rassegna variano da 22 a 30 mila lire, gli abbonamenti costano 140 mila. Dal 17 febbraio prende il via anche la rassegna teatrale alla Domus di Finale che sarà presentata nei prossimi giorni. **[a. r.]**

SAVONA

Oggi al Chiabrera

Un concerto per violino pianoforte

SAVONA. Oggi alle 18,30 al teatro Chiabrera il violinista Rodolfo Bonucci e il pianista Bruno Canino un certo nell'ambito della stagione degli Amici della musica.

Di cultura tedesca la prima parte del programma con la Sonata K-304 di Mozart e la celebre sonata Kreutza di Beethoven. Di ispirazione francese, invece la seconda che vedrà l'esecuzione della Sonata di FRanck e di quella Ravel. Bonucci e Canino, oltre che innumerevoli concerti nelle sale più prestigiose, hanno realizzato insieme la prima incisione mondiale in cd delle Sonate di Domenico Scarlatti. Bonucci è considerato uno dei valori più rilevanti del concertismo italiano. Nato in una famiglia di musicisti ha avuto tra i maestri Salvatore Accardo, Henryk Szering e Arthur Grumiaux. Nel degli ultimi anni, ha suonato con l'orchestra di Santa Cecilia, la Rai, L'Arena di Verona e ha tenuto molti concerti all'estero, tra cui i festival di Berlino e Francoforte. **[p. p.]**

PIETRA LIGURE

Una mini-guida

Strip maschile questa al Malibù

PIETRA L. Strip maschile al dancing Malibù di piazzale Gasperi a Pietra. Questo l'appuntamento più atteso di questa sera nei locali notturni del Ponente.

Spettacolo riservato rigorosamente alle donne con il «Man at work» Malibù Pietra. Il gruppo di ballerini e show-men prende da un noto gruppo pop dei primi Anni Ottanta ma non ha nulla a che vedere con la musica dal vivo.

I «Men work» lavorano a ritmo di musica per ballare e mostrare il loro corpo al pubblico, come detto, rigorosamente femminile.

La domenica sera è però anche all'insegna del liscio-revival e del genere dancing in molti locali. Fra questi il Metrò di Alassio, l'Angelo Azzurro Ceriale, il Saitta e il Manhattan Inn di Loano e Le Chat di Savona.

Fra gli appuntamenti in discoteca quelli Thanax di Celle Ligure, al Symbol di Cairo Montenotte e al'U'Brecche ad Alassio. **[a. r.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arius**, rubrica
14 — **tredici**, aggiornamento delle partite dai campi da gioco. Conducono José Altafini e Aldo Serena
15,30 **Controsalotto domenica**, commenti del dopo partita
— — **Markal**
18,30 **Arius**
20,30 **Qualcuno sta o i più grandi cuochi d'Europa**, film
23 — **Markal**
23,30 **Controsalotto domenica**, goals, intervalli e commenti del dopo partita
0,30 **Video Top**, musicale

Rete A

17 — **Semaforo show**, varietà
19,30 **TgA News**, informazione
20,30 **Guerra nel mondo**, speciale
21,30 **TgA News**, informazione

Telenord

10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **Telefilm**
14,30
16 — **Telefilm**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Chopper squad**
20 — **Telefilm**
22 — **Linea sport**
0,30 **Documentario**

Telestar

14 — **Mascherade**, telefilm
15 — **Amichevolmente con noi**
in casa Lawrence, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Buon amico**, film tv
20,15 **Speciale Tg8**
Cacciatore di ombre, film con D. Dugan
22,35 **Il diamondo**, rubrica
23,05 **Programmi stop**

Teleregione

13 — **Rubrica**
13,30 **Processo**
14 — **Tg Sette**
15 — **Televendita**
16 — **Calcio femminile**
18 — **Zona sport**, rubrica
18,30 **Tg Sette**, In
19 — **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg Sette**, informazione
20,30 **Safari**, film
22,30 **Baleion**, rubrica
23 — **Zona sport**, rubrica

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Attualmente**, sportivo di attualità

22 — **Primo piano**,
22,10 **La televisione gente**
22,45 **Con simpatia... vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma contenit.
15 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **Tgs**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv

13,30 **Huckleberry Finn**, c.s.
14 — **Fuoco sulla montagna**, film
16 — **Time out**, telefilm
16,45 **Orsetto Misha**, cartone
17,15 **Huckleberry Finn**, c.s.
18,45 **Orsetto Misha**, cartone
22,30 **Motor shop**
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **La lampada di Aladino**
0,20 **Eurochiner non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia di Cinquecielle**
9,25 **T'al da savei...**, rubrica
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Maxivetrina**, rubrica
11,15 **Auto oggi - Motori no stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato di calcio di serie A
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Safari**, film
23 — **Calcio**, Fiorentina-Genoa
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Primantenna

10 — **Auto della settimana**
12 — g, cartoni
Domenica in Tv
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22,30 **Sport**, diretta di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 Settegiorni**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Safari**, film
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4**, ultime notizie
— — **Programmi non stop**

Canale 7

10,15 **Documentario**
11 — **Telefilm**
12 — **Telesport rosso**, rubrica
13 — **Telesport verde**, rubrica
14 — **Telefilm**
15 — **Documentario**
16,15 **Appuntamento con i giochi!**
18,45 **La stella campione**
20,30 **Fuori gioco**,
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Telefilm**
23,30 **Documentario**
24 — **Motor show**, rubrica
Vizi privati
1,30 **Canale 7 non stop**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Chiabrera
Ore 16,30
Lire 20.000
Concerto del pianista Bruno Canino e del violinista Rodolfo Bonucci, per la stagione sinfonica del Teatro Comunale.

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20
22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, M. Douglas, D. Moore, Sutherland (Usa '94) — Un «molestato» in azienda sua sua strenuamente per difendere dignità e lavoro romanzo di Crichton V. M. 14 Drammatico

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
L. 10.000/7000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mazzari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, rischia chiudere N. V. 1h 42' Comico

Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

Eldorado
Tel. 820.563.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Filmstudio
: 14,30/17,15/20/22.40
5000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Film a luci

Salesiani
: 15,30/17,30/21
Lire
Botte di Natale
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono tempo, sono dalla madre a rappacificarsi per la festa ; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h

Alassio Colombo
Tel. 0.283. Or.:
22,30; fest. inizio 18
L. 9000/6000/4000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

T. 640427. Or: 20,30/22,30 fest./pref. 18/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Albenga Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 18 alle 22,30.
Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: , nefandezza, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56'

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
fest./pref. 15/17,30/20/22,30
L. 8000/5000
il segno pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Albisola Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Cairo M. Abba
Orario: 20/22
spett. festivi dalle 15
Lire 6000/5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Finale Ligure Ondina
Tel. 692.200. Or.: 15/17,30 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30. L.
Sotto il segno pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Loano Loanese
Tel. 669.061. Or.: 20,30 22.30; fest. anche 15,30 18,30. L. 9000/6000
CHIUSO PER LAVORI

Principe
Or.: 21
L. 10.000

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

Millesimo Lux
Or.: 16/21
spett. pom.
L. 7000/5000
S.P.Q.R.
di C. Vanzina, con M. Solvi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37'

Varazze Verdi 1
, 97.249
Or.: 15,15/17,15/20,15
22,30. L. 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,30/20,15
22,30. Lire 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Licia Tombaccini sui film in prima visione
AL 144 68 6819 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Zeno o la cultura del fumo, regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camilla Milli, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: L'attesa di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, ore lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Fiume. Quando il sesso vola via, con Zuzzurro Gaspare, ore 20.30, lire
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo, Chi la fa l'aspetti ovvero i chiassetti del Carneval, ore 21, lire 28.000. **Sala Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare bere uomo donna
Corallo 2: Bello al bar
Gratacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Occhi nelle tenebre
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Può succedere anche a te
Universale 1: The mask
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove ed un delitto
Verdi: Once were warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Bella al bar
Dante: Rivelazioni
Imperia: Stargate

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Stargate
Ariston Roof Sala 1: Timecop
Ariston Roof Sala 2: Può succedere anche a te
Ariston Roof Sala 3: Tre vedove e un delitto
Sanremese: Camerieri
Centrale: Rivelazioni
Orfeo: Camilla
Tabarin: Kika

Pallanuoto: ai biancorossi ad Imperia non riesce l'impresa di rimontare il «-4» dell'andata

Rari, il cuore non basta: Europa addio

Barcellona battuto 9-7, nel finale sfiorato il miracolo

NOSTRO SERVIZIO

Due minuti alla fine di Athena Savona-Barcellona, «ritorno» dei quarti di finale di Coppa Len: Alberto Ghibellini da [illegible] manciata di secondi ha realizzato il suo [illegible] gol personale, quello del 9-6, quello che porta la Rari [illegible] una sola rete dal clamoroso riaggancio dopo il «-4» subito in Catalogna. Ci sono mille persone in piedi, nella scintillante nuova piscina di Imperia, a spingere con la voce e con il cuore i biancorossi verso quella che sarebbe una grande impresa.

E la Rari, una Rari buona ma non ottima, enorme nella volontà ma non sempre suffragata dal miglior rendimento, sfiora il miracolo: [illegible] almeno un paio i tentativi contro la porta del sempre eccellente Sostar, ma l'urlo si spegne nella gola dei supporter savonesi, e diventa imprecazione quando Vujadinovic, slavo del «Barca», a 41 secondi dalla sirena finale batte Averaimo e pone l'ultima firma su un 9-7 (parziali 2-1 0-2 4-3 3-1) che vale per il prestigio ma non per la qualificazione.

L'Athena saluta così l'Europa, l'ingrata Europa di questi anni d'oro della pallanuoto savonese, [illegible] una prestazione eccellente anche se [illegible] eccelsa. Con un rimpianto, e non piccolo: questo pur accreditatissimo Barcellona poteva anche essere eliminato. Anche ieri, [illegible] quanto all'andata ma comunque in maniera vistosa, hanno pesato sul bilancio biancorosso le nuove regole Fina, in particolare quella della battuta immediata dopo il fallo sul centroboa: il bravissimo Gomez [illegible] è dimostrato esperto [illegible] nello sfruttare le opportunità, e non è un caso se quei suoi 4 gol sono altrettanti macigni nell'economia del match.

Capitan La Cava, simbolo di un Savona che solo nella [illegible] della gara è parso in grado [illegible] sognare la grande rimonta

La Rari ha fatto sperare all'inizio, disperare nella fase centrale della gara, sognare ad occhi aperti nel finale già raccontato. I biancorossi, con [illegible] gigantesco Ghibellini in zona-gol, h[illegible] ancora sofferto in alcuni frangenti in difesa (sempre per colpa delle [illegible] regole), [illegible] stati complessivamente validi [illegible] [illegible] tutti i singoli sono riusciti ad esprimersi al di sopra delle righe come sarebbe probabilmente servito per ribaltare la situazione.

Davanti a oltre mille persone, tra le quali il C.t. della Nazionale Ratko Rudic, la Rari è partita be[illegible]; una doppietta di Ghibellini nella fase centrale della prima frazione dimezzava [illegible] passivo di Barcellona, ma [illegible] chiusura di tempo Gomez cominciava la [illegible] sarabanda realizzando in superiorità. Una mazzata [illegible] secondo quarto, con [illegible] Savona per lunghi tratti inefficace in prima linea, privo [illegible] sbocchi per un tiro che non perdonasse, costretto [illegible] ten[illegible] quello che nella pallanuoto non bisognerebbe quasi mai tentare. Così i catalani passavano addirittura a condurre, grazie [illegible] una [illegible] di Vujadinovic [illegible] al sorpasso del solito Gomez.

Partita finita, si sussurrava in tribuna: [illegible] non lasciava grandi speranze [illegible] terzo tempo, ricco di gol [illegible] senza quello scatto biancorosso che potesse risvegliare il sogno: centro di Angelini ma risposta ancora di Gomez, botta di Ghibellini [illegible] quarto sigillo del terribile catalano, [illegible] «Ghibe» nello score, prima che Fresia commettesse un fallo [illegible] rigore [illegible] [illegible] Hernandez non falliva. Prima del fischio, però, ecco il 6-6 di Luca La Cava.

Poi, come da [illegible] scorpione infastidito, i tre colpi di coda quasi letali per il Barcellona: quinto sigillo di Ghibellini dopo 1'48"; centro di Krzic a 2'25"; sesto bersaglio personale [illegible] «Ghiba» a 4'16". La vasca ribolle, la gradinata [illegible] [illegible] fiamme: passeranno due lunghi minuti di speranza, prima che il «Barca» riesca a spegnere le fiamme. Lo squadrone catalano è in semifinale, ma ha avuto tanta paura. Ed è il miglior complimento per una Rari che deve [illegible] crescere, ma ha tutte le credenziali per farlo.

[illegible] Novaro

«Peccato, [illegible] va bene così»

Le dichiarazioni di Mistrangelo «Moderatamente soddisfatto»

IMPERIA. Non fosse per quel girovagare [illegible] po' bohémien a tradire un minimo di tensione [illegible] bordo vasca, sarebbe [illegible] fondo [illegible] solito Mistrangelo pragmatico e quasi aterassico: «Sono moderatamente soddisfatto - esordi[illegible] il tecnico savonese nel commento di [illegible] gara - perché la nostra partita ce la siamo giocata, non abbiamo fatto tappezzeria, siamo arrivati [illegible] sfiorare il colpaccio. Certo, in alcuni momenti-chiave loro sono stati più lucidi, cosa che [illegible] noi non sempre [illegible] riuscita nei frangenti delicati».

Decisive le [illegible] regole? «Il Barcellona [illegible] è dimostrato più preparato alla novità. All'andata, certo, ma anche qui. Su certe giocate loro hanno costruito la qualificazione. Noi usciamo [illegible] scena a testa alta, consapevoli di dover crescere ancora, ma anche di poterlo fare». I giocatori biancorossi sono rimasti negli spogliatoi più a lungo, non c'era delusione nel clan Athena, ma un pizzico di rammarico sì:

Claudio Mistrangelo

Sostar, Gomez e soci si [illegible] confermati molto bravi, ma la Rari [illegible] un pizzico di fortuna in più avrebbe anche potuto conquistare, almeno, la «lotteria» dei supplementari. (m. no.)

QUI MARASSI

Che strana domenica senza calcio ma gli ultras ricordano Vincenzo

GENOVA. «Sembra di essere a Natale». David Platt guarda i compagni disputare [illegible] partitella contro la formazione Primavera (4-2 per i titolari, con reti di Sala, Mihajlovic, Mancini [illegible] Lombardo) [illegible] le [illegible] parole rispecchiano [illegible] pensiero di tutti. Che strana domenica, una domenica senza calcio. Platt se ne va tre 3 giorni in Inghilterra, «proprio come a Natale», continua lui, Ferri torna [illegible] Milano per battezzare il figlio, Torrente ne approfitta per andare a casa, Galante anche. Tutti quanti con un'unica grande certezza: questo gesto, questa domenica di stop, dovrà servire ad evitare un altro caso Vincenzo Spagnolo.

Il presidente Enrico Mantovani ha dato un messaggio forte: o qualcosa cambia o sarà lui ad andarsene. «Questa è sempre [illegible] la filosofia della Samp - ha commentato Platt - e io sono d'accordo, bisogna fare tutto il possibile per cambiare le cose. E [illegible] le parole del nostro presidente serviranno p[illegible] fermare anche un solo tifoso, ebbene, sarà già una vittoria». Anche Fausto Salsano interpreta nello stesso modo il discorso di Mantovani: «Il presidente è sempre stato sensibile a queste cose. E' un problema generale, quello della violenza negli stadi, che inte[illegible] tutti». Sven Goran Eriksson approva le parole di Mantovani: «Ha ragione, bisogna cambiare e poi lui ha un'educazione di [illegible] certo tipo ed [illegible] stato abituato a vedere lo sport in tanti altri Paesi del mondo, dove questi episodi non succedono. Da parte nostra qualsiasi iniziativa, anche la più piccola, sarà cosa buona».

Gli incidenti di Marassi

Qualcosa si muove sul fronte dello stadio. Per mercoledì o giovedì [illegible] attesa infatti da Roma l'approvazione del progetto per la costruzione della famosa recinzione esterna. Il sindaco Sansa si [illegible] già espresso chiaramente [illegible] duramente durante il Consiglio comunale di giovedì scorso: [illegible] quella deroga, lui non firmerà più il documento di agibilità provvisoria dello stadio. Qualche perplessità è stata avanzata da più parti sulla data prescelta dalla Lega calcio per recuperare Genoa-Milan: il 15 febbraio sembra [illegible] tutti troppo presto. Per oggi [illegible] quindi confermata la riunione di tutti gli ultras d'Italia: alle ore 15,30 porteranno [illegible] fiore dove è stato ucciso Vincenzo Spagnolo. (d. b.)

La massima serie verrebbe allargata ad alcune formazioni della divisione cadetta

Pallone, 11 squadre per lo scudetto

Sono le proposte del Consiglio esecutivo della Lega delle società. Mercoledì a Millesimo ci sarà l'assemblea plenaria dei club. Si propone il ripescaggio di Pieve di Teco, Ceva e San Rocco di Bernezzo. I pareri e i giocatori

Campionato di serie A a 11 squadre, campionato cadetto [illegible] 7-8 formazioni, ripescando alcune società [illegible] serie C e dando a molti giovani la possibilità di esprimersi g[illegible] su livelli di gioco di assoluta eccellenza. Sono le proposte del Consiglio esecutivo della Lega delle società, riunito in settimana per esaminare [illegible] grave situazione in cui si è venuto a trovare il «balon» a livello di dirigenza. Mercoledì a Millesimo ci sarà l'assemblea plenaria delle società [illegible] se le proposte saranno approvate, verranno sottoposte all'attenzione del Consiglio federale che si riunirà a Alba il 12 febbraio.

Attualmente il campionato di serie [illegible] è previsto a 9 squadre. [illegible] propone [illegible] ripescaggio dalla serie B di Pieve di Teco, Ceva [illegible] San [illegible] di Bernezzo. Ceva pare intenzionata a rinunciare, per cui lascerebbe libero Livio Tonello in grado così di giocare con Pieve di Teco. Tonello potrebbe giocare in coppia con Beppo Novaro, mentre San Rocco [illegible] Bernezzo ha già pronta la squadra che schiererà come battitore Roberto Ghibaudo. Un campionato a 11 squadre, con alcuni giovani interes[illegible] come lo stesso Ghibaudo e Ivan Terreno della Doglianese.

Il battitore Beppe Novaro

Una soddisfazione anche la società di Pieve di Teco, che retrocessa alla prima esperienza nella massima serie, potrebbe rientrare tra le protagoniste assolute del torneo '95. Non pare difficile a questo punto riuscire a centrare l'obiettivo di allargare il campionato di serie A e di salvare quello di serie B, dove finora erano iscritte ben poche società. Molto più difficile affrontare la crisi di idee e capacità del Consiglio federale.

[illegible] presidente della Lega dalla società Piero Carena ha una ricetta: «Ho chiesto prima di tutto le dimissioni dalla carica [illegible] [illegible] gretario generale di Francesco Dezani. Sono 45 anni che svolge l'incarico, è tempo di cambiare. Dezani a mio parere deve dare le dimissioni anche da consigliere federale. In ogni [illegible] la Lega non [illegible] riconosce più nell'attuale dirigenza. Tutto il consiglio, presidente federale Franco Piccinelli in testa, devono andarsene al più presto».

Una posizione durissima e senza appello. La Lega provvederà al più presto a eleggere un nuovo Consiglio federale. La richiesta [illegible] dimissioni di Francesco Dezani è già stata messa all'ordine del giorno della prossi[illegible] riunione [illegible] quello ancora esistente. Sembra certo che le dimissioni [illegible] accettate. Nella stessa riunione si discutere anche il nuovo bilancio di previsione. Quello compilato in precedenza da Dezani [illegible] stato bocciato. Presentavo un disavanzo di 94 milioni [illegible] [illegible] un esame più attento [illegible] risultato sbagliato in alcune parti.

La Lega vuole forzare i tempi. [illegible] Consiglio federale in cari[illegible] da mesi [illegible] [illegible] ha più la fiducia di quasi nessuna delle società [illegible] dei dirigenti del balun. Una situazione molto grave, dalla quale si può uscire in modo dignitoso solo azzerando gli attuali organi federali e ricostruendo dalle radici un movimento negli ultimi anni decisamente allo sbando più per incapacità di gestione da parte dei massimi responsabili di questo sport, che per una crisi reale d'interesse per il balun, che continua in ogni caso a garantire spettacolo e attirare nuove leve di giovani atleti. (e. m.)

SPORT FLASH

FESTA

Gli [illegible] anni [illegible] Polisportiva Maremola

La Polisportiva Maremola [illegible] Pietra Ligure compie [illegible] anni di vita. In occasione dell'anniversario è in programma oggi, alle 11, la cerimonia ufficiale cui parteciperanno gli [illegible] atleti e benemeriti sportivi della gloriosa società. Tra le varie autorità il presidente del Coni Lelio Speranza. (r. p.)

[illegible]

Il Liguria rinuncia al campionato di C2

Il Liguria Baseball non parteciperà al campionato di serie C2. La società savonese ha ceduto tutti i giocatori del vivaio, la maggior parte di questi sono approdati al Cubs Albisole, in C1. Il Liguria parteciperà invece al torneo [illegible] Softball con le femmine. (r. p.)

[illegible]

[illegible] il titolo italiano Under 14

Successo del Vado ai campionati italiani Under 14 di squash che si sono disputati a Novara. I portacolori vadesi hanno conquistato il secondo posto [illegible] Stefano De Felici mentre Marcello De Venanzio si è piazzato al terzo posto vincendo la finale di consolazione contro il compagno di squadra Andrea Cannizzaro. (r. p.)

[illegible] DELLA [illegible]TU'

Bene i ragazzi della media Risso [illegible] Celle

Nella fase provinciale dei Giochi della Gioventù [illegible] [illegible] in evidenza le rappresentanti della scuola media «Risso» di Celle. Splendida affermazione di squadra nelle cadette col secondo posto di Enrica Daldoss, quinta Anna Daldoss e sesta Francesca Besio che si sono imposte nella classifica per istituti potendo così partecipare alla fase nazionale in programma a Catania dal 16 marzo. (r. p.)

Festa degli innamorati il 14 febbraio organizzata da «Riviera bianconera»

A cena con i campioni della Juve

Ravanelli, Peruzzi e Rampulla ospiti di «Loano 2»

Tutti (o quasi) gli Juventus Club della provincia di Imperia e Savona, riuniti [illegible] il nome [illegible] «Riviera bianconera», hanno deciso di offrire [illegible] loro associati un San Valentino diverso dal solito per innamorati del calcio.

Infatti il 14 febbraio i sostenitori bianconeri potranno cenare al fianco di alcuni campioni della formazione di Lippi co[illegible] il bomber Fabrizio Ravanelli [illegible] i portieri Angelo Peruzzi e Michelangelo Rampulla. La [illegible] na sarà organizzata [illegible] «Loano 2» [illegible] avrà inizio alle 20.

Per chi volesse avere ulteriori informazioni e per le prenotazioni può telefonare ai seguenti club: Andora 0182/684164, Ceriale 0182/990996, Pietra Ligure 019/625178, Finale Ligure 019/692113, Ventimiglia 0184/34595, Imperia 0183/64366, Sanremo 1084/62213 e Oneglia «Stefano Tacconi» 0183/299488. (m. no.)

Il bomber della Juventus Fabrizio Ravanelli: a San Valentino sarà a Loano

Poche sorprese nei quattro gironi della B

Boccette, nella serie A l'Ilda è ancora in fuga

Continua, nella massima divi[illegible] [illegible] campionato interprovinciale di boccette la fuga dei savonesi del Dlf Ilda, vincitori nella prima di ritorno, sui «cugini» del Dlf Maura. Poche sorprese invece nei quattro raggruppamenti della B.

Serie A (1ª di ritorno): Carla Imperia-Lady Diano Marina 4-2; Dlf Maura Savona-Dlf Ilda Savona 2-4; Haiti Loano-Cin [illegible]n Borghetto 4-2; Pontevecchio Pietra-Black Bull Spotor[illegible] 2-4. Riposa: Moneta Albenga. Classifica: Dlf Ilda punti 35; Pontevecchio 30; Black Bull e Haiti 29; Carla 27; Cin Cin 25; Lady 24; Dlf Maura 21; Moneta 20.

[illegible] (3ª [illegible] **ritorno**): VII Usl Savona-Quadrifoglio II [illegible]isola 4-2; Cin Cin II Borghetto-Odissea Calizzano 2-4; Italia II Cogoleto-Gatto Nero II Varaz[illegible] 4-2; S.Genesio II Vado Ligure-Avis Albisola 3-3; Splendor Noli-Polisportiva I Varazze 3-3; S.Isidoro I Legino-Quiliano II 4-2.

B2 (3ª di ritorno): Polisportiva II Varazze-S.Isidoro II Legino 5-1; Black Bull Spotorno-S.Genesio I Vado 2-4; La Boccia Carcare-Arci Sciarborasca 5-1; Gatto Nero I Varazze-Italia Cogoleto I 5-1; Quadrifoglio I Albisola-Zinolese 4-2; [illegible] Ilda-VII Usl 3-3. Ha riposato: Quiliano.

B3 (3ª di ritorno): Cavalluccio II Pietra-Pontevecchio Pietra 4-2; Sport Pietra-Haiti Loano 1-5; Cin Cin I Borghetto-Sport Finale I 5-1; Roma Finale-Boboba Imperia 5-1; Odissea II Calizzano-Italia Borghetto 1-5; Giardini II Borghetto-Circolo Pietra 1-5.

B4 (3ª di ritorno): Cavalluccio II-Pontevecchio 4-2; Sport Pietra-Haiti 1-5; Cin Cin I-Sport Finale I 5-1; Roma Finale-Boboba I 5-1; Odissea II-Italia 1-5; Giardini II-Circolo I 1-5. (g. o.)

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

BERETTO Foto: Fg Camilla

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

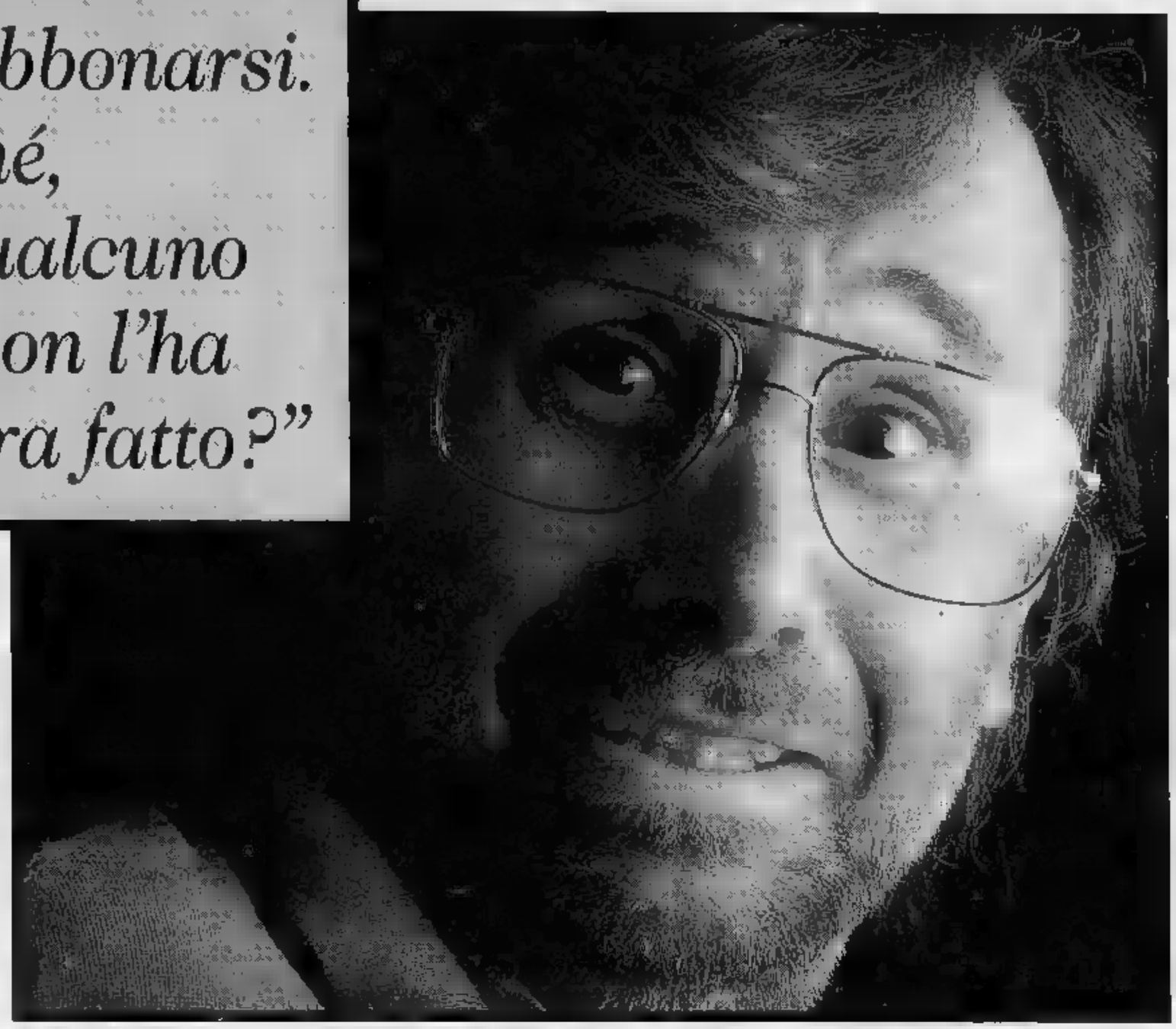
AUT. DIR.REG. n.6132/94 del 23/11/94

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Daniela Cagliari Saffioti

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ri[illegible] che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, [illegible] il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario [illegible] telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna [illegible] tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 1 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE
con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Ford

Escort

Un'altra Ford
progettata e costruita con coscienza

Siamo orgogliosi di invitarvi a scoprire la Nuova Escort
sabato 4 e domenica 5

ALPICAR s.r.l.
28037 DOMODOSSOLA (NO) - Via Gentinetta - Tel. 0324/46694

MONTANARA & C. s.n.c.
28059 VERRANIA - Via Renco, 59 - Tel. 0323/571350

NOVA s.r.l.
28100 NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. 0321/622480

NUOVA COMMAR s.r.l.
28040 DORMELLETTO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322/497687 - 498188
[redacted] ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322/46.907

Ford
QUALITA' IN AZIONE

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Si è concluso il primo ciclo formazione Novara

Punto Nuove Imprese: diventa artigiano con l'Unione

A febbraio corsi gratuiti Verbania. Di seguito pubblichiamo il calendario delle lezioni. Gli incontri ripetuti ciclicamente tutto il territorio provinciale

Punto Nuove Imprese è il nuovo servizio dell'Unione Artigiani per coloro che desiderano lavorare in proprio, aprendo una attività artigiana e per tutti coloro che desiderano avere le prime informazioni per avvicinarsi al mondo dell'artigianato.

Il pacchetto offerto prevede consulenze ed assistenze gratuite nell'istruzione delle pratiche presso gli Uffici competenti, un accesso al credito agevolato per le prime spese di inizio attività, un corso di formazione e di aggiornamento gratuito.

Per partecipare al Corso è necessario possedere requisiti particolari.

In particolare è stato pensato per neo imprenditori, artigiani in attivita' da pochi mesi, ma è aperto anche a tutti coloro che fossero interessati ad approfondire la propria preparazione, in vista di una possibile attività come imprenditori artigiani.

A gennaio iniziati i primi incontri di formazione per aspiranti imprenditori, svoltisi a Novara.

Il ottenuto dall'iniziativa è stato lusinghiero: ai corsi hanno partecipato decine di aspiranti imprenditori e molti si rivolti immediatamente all'Unione Artigiani per una consulenza piu' approfondita per aprire subito la loro attività artigiana.

Naturalmente l'iniziativa non si esaurisce. Nel mese di febbraio i corsi di formazione si svolgeranno presso la Delegazione di Verbania dell'Unione Artigiani (in c.so Europa 27, sempre con inizio alle ore 21), per consentire anche agli aspiranti artigiani del VCO di approfittare di questa importante opportunità, secondo il calendario indicato a fianco. Punto Nuove Imprese è la risposta alla domanda imprenditorialità oggi esistente: un pacchetto di offerte realmente innovativo a vantaggio degli artigiani novaresi e degli aspiranti imprenditori. Per iscriversi ad uno dei Corsi gratuiti e' sufficiente rivolgersi personalmente presso gli Uffici dell'Unione Artigiani, oppure telefonare ai numeri indicati.

Un momento del Corsi di formazione Punto Nuove Imprese Novara.

Eletto durante l'assemblea di Borgomanero

De Console Baldino nuovo presidente dell'ANAP

Succede a Bernardino Carosi

Lo scorso 13 gennaio, nel corso dell'assemblea tenutasi a Borgomanero, l'Associazione nazionale artigiani pensionati della provincia di Novara, ANAP, della Confartigianato ha eletto il nuovo presidente.

Alla carica è stato chiamato Giancarlo De Console Baldino, già Delegato di Sezione dell'Unione Artigiani. De Console succede a Bernardino Carosi, il quale, per l'importante lavoro svolto e l'impegno profuso è stato nominato Presidente Onorario.

L'Assemblea ha inoltre nominato i propri vicepresidenti.

Alla carica sono stati chiamati Aurelio Zelandi, referente per il Basso Novarese, Oreste Biuggi, referente per Borgomanero e Arona e Bruno Tognetti, referente per l'Alto Novarese.

L'Anap provinciale è la più importante e rappresentativa associazione degli artigiani pensionati nel Novarese, conta oltre duemila associati e propone iniziative sul territorio.

Legate all'ANAP nazionale e regionale, tra le più importanti recentemente preparate sul piano regionale, la presentazione di disegno legge regionale per la realizzazione di botteghe scuola nei laboratori degli artigiani pensionati, in modo da consentire di insegnare mestiere ai giovani e tradizioni e lavori altrimenti condannati a morire.

Giancarlo De Console Baldino

Bernardino Carosi

L'Agenda dell'Artigiano

dal 5 gennaio all'11 febbraio

Scadenza autoliquidazione

Il prossimo 20 febbraio scadono i termini per il pagamento dell'autoliquidazione INAL per il periodo 1994/1995. Tutti gli interessati possono rivolgersi presso gli Uffici dell'Unione Artigiani per il necessario adempimento.

Giovani artigiani

I giovani imprenditori dell'Unione Artigiani si riuniranno in assemblea giovedì 9 febbraio, presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani. L'inizio dei lavori è fissato per le ore 21.

SPOT radiofonici dell'Unione Artigiani

Con il mese di febbraio inizieranno le trasmissioni sull'emittente radiofonica Radio Azzura di Novara degli Spot promozionali dell'Unione Artigiani, relativi al Punto Nuove Imprese, e realizzati in cinque diverse versioni. Gli spot saranno trasmessi due volte al giorno, in concomitanza dei notiziari delle 13 e delle ore 19. Al giovedì mattina verrà messo in onda lo spot promozionale del Notiziario Artigiano, in diretta su Radio Azzurra alle ore 10.45. La trasmissione degli spot sarà continuativa per tutto il 1995.

Punto Nuove Imprese

Corsi gratuiti di formazione

Delegazione di Verbania dell'Unione Artigiani
c.so Eropa 27 tel. 0323/556841
Inizio corsi ore 21

1 – Lunedì 13 febbraio

Essere artigiano oggi

Lo sviluppo della professione, il quadro legislativo generale e di categoria, le opportunità per le nuove imprese, i vantaggi dell'associazionismo.

2 – Giovedì 16 febbraio

L'accesso al credito

Finanziamenti agevolati, il conto corrente, il fido, la ricevuta bancaria, lo sconto effetti, l'attività della Cooperativa garanzia COFINART dell'Unione Artigiani.

– Lunedì 20 febbraio

Gli obblighi fiscali dell'impresa

La tenuta della contabilità, la ricevuta fiscale, il registratore cassa, la bolla di accompagnamento, la fattura, il volume d'affari, la dichiarazione annuale IVA, la dichiarazione dei redditi.

4 – Giovedì 23 febbraio

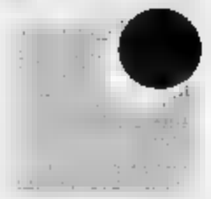
Sicurezza Ambiente

La normativa per la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, le caratteristiche igienico-sanitarie dei laboratori, lo smaltimento dei rifiuti, emissioni fumi, lo scarico delle acque.

VUOI METTERTI IN PROPRIO ? VUOI DIVENTARE ARTIGIANO ?

Rivolgiti al

PUNTO NUOVE IMPRESE



presso tutti gli uffici dell'UNIONE ARTIGIANI:

sede
NOVARA - tel.0321/661111

delegazioni
- tel.
BORGOMANERO - tel. 0322/844961
TOCE-tel
OLEGGIO - tel 0321/94131
OMEGNA - tel. 0323/61724
- tel. 0323/31270
tel. 0323/556841

recapiti
CANNOBIO - tel. 0323/70456
GIOVEDI 8.30/12.30
CARPIGNANO SESIA - tel. 0321/825017
MERCOLEDI 8.30/12.30
CASTELLETTO TICINO - tel. 0331/971153
MARTEDI e VENERDI 8.30/12.30
DOMODOSSOLA - tel. 0324/42
da LUNEDI a VENERDI - 8.00-14.00/18.00
GALLIATE - tel. 0321/864100
MARTEDI e GIOVEDI 8.30/12.30
MEDDIONO - tel. 0322/269074
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
ROMAGNANO SESIA - tel. 0163/835486
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
S.MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. 0323/969217
MARTEDI e VENERDI - 8.30/12.30
TRECATE - tel. 0321/75048
LUNEDI e MERCOLEDI - 8.3

UNIONE ARTIGIANI

"Voglio un abito romantico per un matrimonio da favola"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni

Produzione sartoriale anche su misura

Accessori coordinati per la sposa

Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche

Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 . 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

NOVARA BELLETTI

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Business	1800	125	205	37.5
1.8 20V**	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	66.1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire escluso A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 - (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI [illegible]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ANDREA
MALESCO • Località [illegible] • 0324/92.124

ITALAUTO di [illegible] A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/56.158

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 16 • 0322/967.181

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/[illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/[illegible]

CARROZZERIA BUZZA & BUC
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, [illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di [illegible]
TRECATE • Via Nova • 0321/[illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In Più" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Domenica 5 Febbraio 1995 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Stadi e palasport vuoti, tutto fermo dal calcio all'hockey anche nel Novarese

Domenica di silenzio e dibattito

L'allenatore del Novara: «Sono favorevole a questo stop purché finalizzato alla soluzione dei problemi». A Vespolate si parla di violenza con dirigenti di società, atleti e psicologo

Novara-Inter, l'incasso a «Specchio dei tempi»

L'incasso di Novara-Inter, amichevole dell'11 gennaio, devoluto a Specchio dei tempi

NOVARA. Anche il Novara Calcio tende la mano agli alluvionati del Piemonte nella corsa della solidarietà. Dalla società azzurra, presieduta da Giampiero Armani, arrivano 17 milioni. Diciassette milioni e 400 mila lire per l'esattezza. Si tratta dell'intero incasso dell'amichevole tra gli azzurri di Colomba e l'Inter di Ottavio Bianchi, disputata l'11 gennaio scorso al Comunale di viale Kennedy.

Il presidente Armani ha inviato una lettera di ringraziamento alla società nerazzurra che si è resa protagonista di una nobile causa, accettando l'invito di venire a giocare al Comunale. «E' stato lo stesso Ottavio Bianchi, allenatore dell'Inter - commenta il d.s. azzurro Cesare Morselli - sempre molto sensibile a questo tipo di iniziative, a dare il suo benestare, prima anche della dirigenza».

L'incasso dell'amichevole è stato devoluto in questi giorni dalla dirigenza del Novara Calcio a «Specchio dei tempi», la fondazione de «La Stampa» che negli ultimi mesi ha raccolto da 360 mila lettori oltre 3 miliardi da destinare alle popolazioni colpite dalla tragica alluvione dei primi novembre. Buona parte della somma è già stata consegnata alla famiglie colpite: una quota sarà destinata alla ricostruzione di edifici scolastici di Asti e Alessandria, mentre un'altra quota (circa un miliardo e 300 milioni) è già servita per acquistare capi di bestiame e offrire agli allevatori. E tutt'oggi, la somma raccolta grazie ai offerte inviate dai lettori della «Stampa», cronache del Novarese, ammonta a 220.880.500 lire. Ma anche a distanza di mesi dall'alluvione, le popolazioni colpite non sono state dimenticate e qualche donazione arriva ancora. In questi giorni, assieme all'incasso di Novara-Inter, sono giunte in redazione 50 mila lire «in memoria di Carla Muttini».

[m. p.]

L'allenatore del Novara Franco Colomba

NOVARA. Stadi e palasport vuoti in città e provincia. Domenica listata a lutto per lo sport italiano e, di riflesso, per lo sport novarese. Si ferma il calcio, ferito dai tragici incidenti di Marassi, si accodano tutte le altre discipline: dall'hockey pista al volley, al basket, e a eccettua alcuni campionati nazionali. Si ferma la scalata del Novara verso la C1. La squadra, tornata in vetta per il primato dopo lo svarione del Lecco a Sassari, ha rimandato di una settimana la trasferta ad Aosta. «Sarà una domenica anomala senza calcio - commenta l'allenatore Franco Colomba - ne guadagna la mia famiglia che mi avrà per tutta la giornata. Sono favorevole a questo stop, purchè sia finalizzato a risolvere i problemi e sia seguito da decisioni importanti». Domenica di riflessione e di dibattito anche per lo Juventus Club Mottarone, che conta i suoi 1200 iscritti tra i più grandi d'Italia. Ogni domenica dal Cusio partono 200 tifosi che seguono la «Signora» del calcio italiano. «Tifosi veri; sia ben chiaro - precisa Terenzio Trombetta, segretario del sodalizio - da noi è bandita anche la violenza verbale. Vanno bene gli striscioni, gli slogan, forse ci scappa qualche parolaccia. Ma basta. Allo stadio si va per divertirsi, chi ha delle frustrazioni personali nel nostro club non trova posto». Da oltre dieci anni lo Juventus Club Mottarone organizza i tifosi di provincia: quando vengono individuate persone che eccedono, vengono allontanate. «Con le buone maniere si fa sapere che il biglietto per loro non c'è. E siamo orgogliosi di essere citati anche dalla società come uno dei club più corretti - dice ancora Trombetta - noi abbiamo vissuto in diretta la tragedia dell'Heysel e sappiamo bene cosa sia la violenza. Contro questi tifosi, che tifosi non sono, io sono favorevole alla linea dura. Non mi sembra giusto che milioni di persone ed un intero Paese siano penalizzati da pochi scalmanati che approfittano della domenica allo stadio per sfogare, lo ripeto, le loro frustrazioni». Opera di educazione e prevenzione da sempre e poi un tifo organizzato e finalizzato anche a favore di chi soffre. Da dieci anni lo Juventus Club del Mottarone premia, con una Castagna d'oro, simbolo del Mottarone, un giocatore bianconero. Ma ricavato della serata di festa è sempre in beneficenza. «Perchè lo sport è prima di tutto solidarietà» ripete ancora Trombetta.

Tutto fermo anche in Ossola. Per i tifosi e gli sportivi ossolani sarà una «tranquilla» domenica da passare in casa o sui campi di sci. In Ossola, a differenza di altre zone non si sono registrati dibattiti o conferenze sulle violenza negli stadi. Così questa domenica diversa lascerà vuoti gli stadi. E' saltato anche l'atteso incontro di tennis tavolo tra l'Ossola 2000 e l'Asola che era in programma stamattina al collegio Rosmini di Domodossola. A Vespolate, 25 anni fa, si svolse la festa del tifoso. Domenica scorsa i tragici fatti di Marassi. E oggi nel centro della «Bassa» si parlerà di «Tifoso nello sport, passione e non violenza», dalle 9,45 nel municipio. Al dibattito partecipano Luigi Baraggia, consigliere Federcalcio, Maurizio Nollin, atleta dell'anno, Antonio Larotonda, psicologo, Valerio Busacchi, sportivo, Carlo Zaberini, poeta, e giocatori del Novara.

A CURA DI Vincenzo Amato, Renato Balducci, Marco Piatti

SERATA DI GALA PER IL VOLLEY

Vota i campioni 20 mila schede

Gran gala per il referendum del volley «Vota i campioni». Alle «Cave» di Vintebbio saranno premiati il nazionale Paolo Tofoli e i vincitori novaresi. **Piatti A PAG. 45**

DA DOMANI A

Prosa, arriva Nino Manfredi

Oggi si replica l'operetta «La danza delle libellule», poi il Teatro Coccia ospiterà l'attore romano e Lia Tanzi in «Gente di facili costumi». **P. Benacchio A PAG. 44**

Arrestato carrozziere galliatese per riciclaggio di auto di grossa cilindrata rubate

Vendeva Porsche a prezzi stracciati

In officina aveva creato un perfetto nascondiglio, raggiungibile con il montacarichi, dove nascondeva e smontava le vetture. Scoperto dagli agenti della polizia stradale di Vercelli dopo lunghe indagini

VERCELLI. Arrestato dalla «Stradale» di Vercelli dopo mesi di indagini Giuseppe Locatena, 51 anni, titolare della autofficina «Gold sprint» in via Foscolo 14, a Galliate: l'ordine di custodia cautelare in carcere è stato firmato dal gip del tribunale di Novara Piera Bossi su richiesta del pm che coordina le indagini, Enrico Ciardi.

Gli agenti del colonnello Sergio Basile, al termine di una serie di intercettazioni telefoniche ed ambientali, di pedinamenti e di appostamenti, hanno sequestrato nel capannone 50 cambi di motore per auto «Porsche», 40 «blocchi motore» per lo più di vetture «Porsche» e «Ferrari» ma anche «Mercedes», 15 tra auto e furgoni risultati rubati, 80 targhe di auto immatricolate in province diverse molte delle quali risultate rubate, 25 carte ed altri documenti di circolazione dalla provenienza perlomeno dubbia e numeroso altro materiale definito «molto interessante» che attualmente è ancora all'esame degli investigatori.

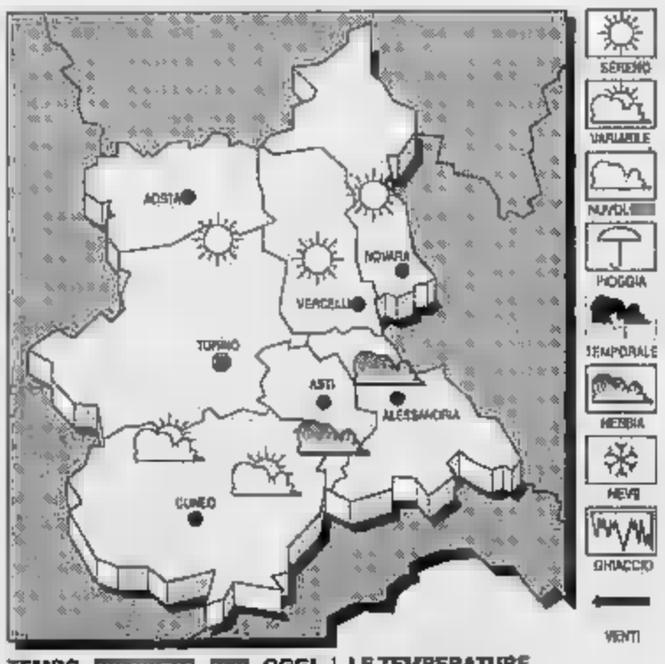
Ecco alcuni «pezzi» delle auto rubate che venivano messe in vendita

Il valore delle auto sequestrate si aggira intorno al miliardo, mentre quello dei pezzi di ricambio sarebbe di un miliardo e mezzo.

Il carrozziere, che già in passato avrebbe avuto noie per gli stessi motivi che ora lo hanno portato in carcere, è accusato di «contraffazione, ricettazione e riciclaggio di auto e parti di esse» e durante gli accertamenti avrebbe anche minacciato gli agenti operanti. Le indagini proseguono per identificare i suoi «fornitori»: eventualmente potrebbe anche scattare l'accusa di associazione per delinquere. La concessionaria ufficiale in Italia della «Porsche», che ha sede a Padova, ha preannunciato l'intenzione di costituirsi parte civile.

Secondo il rapporto degli agenti il carrozziere aveva attrezzato l'officina, ricavata da una conceria, con un montacarichi che gli consentiva di nascondere le auto rubate al piano superiore, in un ripostiglio segreto attiguo alla sua abitazione: qui ne smontava indisturbato le diverse componenti, che poi rivendeva come nuove a prezzi stracciati sul mercato clandestino dei pezzi di ricambio. In un cunicolo sotterraneo, infine, il carrozziere teneva le targhe e le carte di circolazione di dubbia provenienza mentre al piano terra dell'officina tutto sembrava regolare e nulla trapelava dell'attività illegali. **[w. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschia densa sulle zone pianeggianti dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli variabili.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, tranne locali stratificazioni sui rilievi; nebbie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 7; min: 1; media: 4
FA
Max: 10; min: 3; media: 7

TEMPERATURE IN
Torino 7,3; Alessandria 7; Aosta 10; Cuneo 6; Asti e Vercelli.

Oggi a Stresa

si ricorda Piergiorgio Frassati

STRESA. Per l'ottavo ciclo di incontri «Grandi interpreti del proprio tempo», promosso dal Centro culturale «Charles Péguy» di Stresa, oggi alle 15 si parla di «Piergiorgio Frassati, un laico-cristiano qualunque nell'università di tutti».

Relatore delle conferenza-dibattito è il giornalista-scrittore don Primo Soldi.

Piergiorgio Frassati (1901-1925), figlio del fondatore del quotidiano «La Stampa» di Torino, il giovane «conobbe quasi tutta l'Italia che allora contava, ma le preferì un'altra amicizia, quella di Cristo».

I successivi incontri, in programma per il 19 febbraio e per il 5 marzo, illustreranno la figura di Luigi Sturzo (dal Patto Gentiloni alla fondazione del Partito Popolare) e Giovanni Testori (Astrazione e Incarnazione).

Gli incontri sono riconosciuti come corso di aggiornamento per insegnanti. **[s. b.]**

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
Piazza Mora e Gibin 21 - BORGOMANERO - 0322/83.57.60

CASELLO AUTOSTRADALE BORGOMANERO
Vendesi AUSTICO indipendente con terreno di mq 4000 pianeggiante.
Servito da strada asfaltata, completamente libero, ideale per piccolo centro ippico.

CASELLO AUTOSTRADALE BORGOMANERO
(Vicinanze) Vendesi capannone industriale di mq 1000 con uffici ed appartamento del custode.
Area di pertinenza di mq 8000 con possibilità di edificare ulteriori mq 2000.

CASELLO AUTOSTRADALE BORGOMANERO
Vendesi casa bifamiliare composta da due appartamenti di mq 100 circa ognuno, e seminterrato di mq 200; terreno circostante di mq 5000 circa con 100 strada statale di circa m. 80.

TALONNO
Vendesi terreno residenziale di mq 1000. Posizione molto tranquilla, soleggiata, con volumetria di mc 1400.

BORGOMANERO
Vendesi CASA D'EPOCA da ristrutturare, con fronte su tre vie centralissime comprese tra Corso Garibaldi e Corso Cavour. Splendido cortile interno. Completamente libera.

FIORISTA
Avviato negozio cedesi in Borgomanero. Buon volume d'affari. Ottima posizione con parcheggio.

BORGOMANERO
In zona soleggiatissima vendesi appartamenti di due-tre camere, soggiorno, giardino. Trattasi di EDILIZIA AGEVOLATA con mutuo di L. 60.000.000 al tasso del 3,40% e rate inferiori ad un canone d'affitto. Modesto acconto e compromesso, restante pagamento a avanzamento lavori.

BORGOMANERO
Fraz. S. Marco, vendesi graziosa VILLETTA unifamiliare. Tre camere, tripli servizi, soggiorno, cucina, taverretta, giardino e frutteto.

BORGOMANERO
Vendesi appartamento da reddito, centralissimo, nuovo: camera bagno, soggiorno con angolo cottura, termoautonomo. L. 118.000.000.

NEBBIUNO
In panoramica posizione splendida vista sul lago, vendesi VILLA mq 150, con terreno circostante a piano degradante oltre mq 5000. Possibilità di suddivisione in due unità abitative indipendenti.

SUNO
Vendesi bella VILLA unifamiliare di tre camere, soggiorno, cucina, tripli servizi. Grande spazio nel seminterrato taverretta, dispensa, garage. Grande terrazzo e terreno di mq 6000.

ROMAGNANO SESIA
Viale Mazzini, vendesi appartamento di tre camere, soggiorno, cucina. L. 50.000.000 più mutuo quindicennale con rate mensili pari ad un canone d'affitto.

ORTA S. GIULIO
Fraz. Legro, vendesi bella VILLETTA a schiera seminuova. Posizione laterale a Sud-Ovest soleggiatissima esposizione. Accurate finiture e quanto può rendere confortevole la propria casa: giardino privato pianumato ed illuminato con arte, tende da sole ogni lato, camino e forno taverretta, barbecue e giardino, vasche Jacuzzi e T per idromassaggio e sauna.

ORTA S. GIULIO
Fraz. Legro. Vendesi unifamiliare recentemente ristrutturata composta da soggiorno, cucina, tre con doppi servizi, grande terrazzo coperto. Giardino di mq 2000.

Gli anziani chiamati a compilare un questionario

Un'inchiesta per capire i problemi dei «trioentenni»

NOVARA. Saranno gli anziani di Novara (sopra i 60 ce ne [illegible] mila, un quarto dell'intera popolazione) a fare la radiografia della città, naturalmente dal loro punto [illegible] vista: cosa va bene, cosa va migliorato, quali servizi funzionano e quali altri, invece, bisognerebbe potenziare. Duemila vispi «triventenni» stanno compilando delle schede-questionario che alla fine daranno il quadro delle loro aspettative, dei loro bisogni

L'indagine [illegible] appena iniziata. Le schede sono state distribuite nei giorni scorsi e fra un mese verranno recuperate [illegible] valutate. Ad organizzare il tutto [illegible] l'Aics, presieduta da Cataldo Tota, e dal Club «triventenni», presieduto dalla dottoressa Cecilia Aquili, primario [illegible] reparto di analisi cliniche dell'ospedale Maggiore. Entrambi sono sicuri della buona riuscito dell'iniziativa e assicurano che alla fine i dati verranno messi a disposizione di quelle strutture pubbliche che si occupano degli [illegible] ziani

«L'indagine - dice Cataldo Tota - [illegible] a verificare come vive un triventenne a Novara. Tutte le domande contenute nel questionario puntano a questo. Non dimentichiamo che la nostra è una de[illegible] città italiane [illegible] più alta percentuale di abitanti sopra i [illegible]0 anni. Manca il dato p[illegible] su [illegible] si trovano, quali esigenze anno. Contiamo fra un mese di avere idee più chiare visto che abbia-

Cataldo Tota, presidente dell'Aics

no deciso di percorrere la via più semplice per ottenere risposte: chiedere agli stessi anziani».

Destinatari dell'indagine [illegible] i 1600 [illegible]ci del Club «Triventen[illegible]» e altri 400 aziani scelti fra i centri incontro della città, alcuni circoli e la nota «Casa di giorno», una frequentata struttura cittadina - [illegible] prima linea nella disponibilità [illegible] gli anziani - creato da don Aldo Mercoli.

«Le domande [illegible] [illegible] varia natura - spiega Cataldo Tota - e vanno [illegible] tempo libero alla salute, dalla conoscenza [illegible] strutture esistenti al giudizio sulla funzionalità delle stesse. Grazie all'iniziativa dell'assessorato allo sport di Novara e del suo responsabile Roberto Cota, c'è anche la domanda sul gradimento di un eventuale [illegible] di nuoto. Insomma puntiamo a scoprire se gli anziani conoscono bene le strutture a loro di[illegible] e se ne suggeri[illegible] altre. Toccherà poi a chi di dovere analizzare i desideri [illegible] valutare quali [illegible] quanti potranno essere esauditi».

Il questionario contiene [illegible] che una serie di domande di va[illegible] natura. Una, per esempio, [illegible] sulla conoscenza [illegible] parte dei triventeani del nome [illegible] sinda[illegible] e di quello del presidente di quartiere. Siamo ancora lontani dall'esito finale, [illegible] paro che dalle prime risposte sia in vantaggio il primo cittadino Sergio Merusi nei confronti dei presidenti delle circoscrizioni.

Le schede contengono anche [illegible] richiesta della segnalazione di un «personaggio» novarese che si sia distinto nell'impegno [illegible] fa[illegible] degli anziani. «Anche qui - dice Tota - pure essendo alle prime risultanze ci sono già tre nomi [illegible] parecchie preferenze: quelli di don Aldo Mercoli, Sandrino Berutti ed Anna Uberti. Un altro dato? Molti anziani chiedono maggiore pulizia in città [illegible] loro quelli che ci vivono più di tutti».

E' una delle proposte degli abitanti del quartiere «assediato» dalla prostitute

Luminarie contro le lucciole

Il comitato di via San Bernardino: «Il buio favorisce questa attività che resiste anche ai blitz delle forze dell'ordine». «Non siamo bigotti, vogliamo il ritorno alla tranquillità»

NOVARA. L'assedio continua, l'esasperazione cresce. E qualcuno propone addirittura di pagare una guardia giurata per presidiare la [illegible] oppure [illegible] illuminare i punti più bui delle strade con gli addobbi dell'albero di Natale. E' ancora battaglia tra gli abitanti delle vie San Bernardino, Sant'Adalgiso, Monsignor Ossola [illegible] Bonomelli e le lucciole, i loro clienti [illegible] protettori che ogni [illegible] invadono il rione.

La protesta è esplosa a dicembre. Una lettera sottoscritta da trecento persone è stata inviata alle autorità cittadine: chiedeva protezione e tranquillità. Ora la gente torna all'attacco. «La situazione è peggiorata - dicono alcuni dei firmatari di una nuova petizione -. Prima ogni tanto c'era qualche giorno 'morto', con meno movimento. Adesso non abbiamo una sola notte di pace».

Dalle 19 alle 4 del mattino le strade da largo Pastore sino alla collina di San Nazzaro alla Co[illegible] diventano [illegible] proibita. Con un traffico continuo e [illegible] sospette. Anche quando non ci [illegible] donne. «Le forze dell'ordi[illegible] stanno facendo tutto il possibile - proseguono -. Ci sono pattuglie [illegible] giro, fanno blitz. Ma la calma dura poche ore».

Negli abitanti del rione cre[illegible] la rabbia. Si [illegible] formato [illegible] comitato spontaneo. Si sollecitano interventi concreti. Subito. E qualcuno lancia anche idee estreme. Come pagare [illegible] guardia giurata che faccia la ronda [illegible] strade del quartiere (sono state già contattate alcune ditte di sorveglianza). Come organizzare periodiche fiaccolate per fare azione di disturbo. Oppure tentare di aumentare l'illuminazione nella [illegible] [illegible] Bernardino, la più frequentata dalle prostitute, sistemando delle luminarie di Natale.

«Abbiamo chiesto - si legge nel documento redatto dal comitato - più luce in strada [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] limitata [illegible] sostituire i vecchi neon [illegible] altre lampade di uguale intensità». Secondo i residenti nella [illegible] non basta: bisogna posizionare altri lampioni, soprattutto vicino al cavalcavia, in largo Pastore [illegible] in via Ossola. Anche i lavori già progettati in alcuni punti del rione non sarebbero sufficienti.

L'indice viene puntato, poi, contro la case vuote di via San Bernardino. Devono essere abbattute (il proprietario aspetta l'autorizzazione) ma nel frattempo diventano il rifugio di immigrati clandestini. In più [illegible] un'occasione sono state sgombrate dalle forze dell'ordine. Da tempo la gente chiede [illegible] soluzione per bloccarne l'accesso. Un muro o un'inferriata.

Tra i promotori della protesta c'è il consigliere comunale di An, Gianni Mancuso. Vive in questa zona da quando è nato. «La vita nel quartiere è peggiorata - dice -. La sera non c'è più sicurezza, il mattino si trovano ovunque sporcizia, preservativi e siringhe. Noi non vogliamo fare i bigotti. Non è una lotta contro queste donne, [illegible] soltanto vittime della situazione. [illegible] chiediamo però di ritornare padroni della nostra tranquillità».

Barbara Cottavoz

La via tra la stazione ferroviaria e l'autostazione dei pullman sono da tempo «territorio» conquistato dalle prostitute di colore

Ci sono 10 posti

Disoccupati Un cantiere in biblioteca

NOVARA. Disoccupati al lavoro in biblioteca. Il Comune organizza un «cantiere» per riordinare i periodici lasciati da Sormani alla sua morte. I posti disponibili sono dieci: tre laureati, tre diplomati [illegible] quattro con licenza di scuola [illegible]edia inferiore.

L'impegno è di [illegible] sei mesi, lo stipendio di [illegible] mila lire al giorno. I partecipanti devono essere iscritti alle liste di collocamento: durante il «cantiere» viene mantenuta [illegible] posizione in graduatoria. La domanda [illegible] [illegible] presentata entro il 15 febbraio all'ufficio [illegible] collocamento.

I «cantieristi» si occuperanno di ordinare la cospicua raccolta di periodici donata da Sormani. Sono riviste [illegible] giornali di ogni disciplina [illegible] epoca. Dovranno essere smistati, confrontati [illegible] le testate già possedute dalla biblioteca novarese e sistemati nei magazzini di [illegible] Cavallotti. [illegible] costo del cantiere di lavoro è [illegible] [illegible] 115 milioni, di cui cinquanta finanziati dalla Regione. **[b. c.]**

Così R. Charles Chadwick ha chiamato la bimba in onore alla città

Novara, figlia del campione

Il lanciatore americano della squadra di baseball ha scelto un nome davvero unico per la primogenita. Il manager Beppe Guilizzoni: «E' un gesto di grande affetto»

NOVARA. [illegible] sarà femmina la chiamerò Novara». L'aveva detto Ray Charles Chadwick, 30 anni, lanciatore americano della squadra di baseball cittadina militante in serie A1, lo scorso settembre, prima di tornarsene Oltreoceano. Sta scherzando, si pensò. Ma Ray ha mantenuto [illegible] [illegible] promessa. Fresco papà, ha battezzato [illegible] primogenita con il nome «Novara».

Accade nel baseball, disciplina che vive di luce riflessa nel panorama sportivo nazionale e dove i sentimenti, spesso, prevalgono sul portafoglio. Provate a pensare al calcio: [illegible] mai successo che un giocatore abbia amato la [illegible] in cui gioca tanto da dedicarle il nome di un figlio? Poesia [illegible] fantasia, questo è il mondo del «batti e corri». Stop, please: [illegible] calcio alla retorica e atteniamoci alla fredda cronaca.

«Novara Maria»: così hanno deciso di chiamare la loro primogenita, venuto alla luce giovedì 26 gennaio, i coniugi americani Deborah e Ray Chadwick, quest'ultimo «re degli strike out» nella serie A1 di baseball edizione '94. «E' una dimostrazione [illegible] grande affetto verso la nostra città - commenta [illegible] il manager della squadra cittadina, Beppe Guilizzoni - ma anche verso la maglia [illegible] che Chadwick ha indossato con ottimi risultati nel '94. Ray ha già dato la sua disponibilità [illegible] [illegible] a vivere e giocare a Novara fin dal primo [illegible]

Ray [illegible] Chadwick

E dire che l'americano (primo giocatore di colore nella storia [illegible] baseball azzurro) aveva avuto un impatto piuttosto brusco con l'Italia [illegible] Novara. Le difficoltà d'adattamento [illegible] una nuova nazione [illegible] a un modo nuovo d'intendere e di giocare [illegible] baseball si erano manifestate fin dalle prime partite. La sua permanenza in maglia azzurra pareva destinata a concludersi dopo una «tragica» trasferta a Verona [illegible] [illegible].

Poi, un colloquio chiarificatore [illegible] la società e il miracolo: l'americano cambia registro [illegible] diventa colonna portante del Novara contribuendo in modo decisivo alla salvezza della squadra. Tanto che adesso lo vorrebbe [illegible] Nettuno, team vicecampione d'Italia. Ma Chadwick, adesso, ha [illegible] motivo in più per restare in maglia azzurra. **[m. p.]**

Lettera di un giovane bidello: «Siamo soli, chi ci può aiutare?»

«Cerco lavoro per mia sorella» Disperato appello da Trecate

[illegible] «Mi chiamo Giovanni Invernizzi, ho 27 anni e vivo a Trecate con mia sorella Clara di [illegible] anni. Senza voler annoiare troppo i lettori voglio esporre la nostra situazione con la speranza che qualcuno voglia e possa aiutarci. Siamo rimasti orfani [illegible] entrambi i genitori quando avevamo l'età [illegible] 14 [illegible] [illegible] anni. Allora il Tribunale nominò due zii come tutore e protutore. Dopo aver vissuto [illegible] versi anni presso l'Istituto Spirito Santo di Trecate, dopo lavori disparati e molte vicissitudini, ora viviamo in in piccolo appartamento in via Manzoni 36, grazie all'interessamento delle suore ed al mio lavoro come bidello nelle scuole elementari Bollini di Novara. Uno stipendio solo (di 1.200.000 lire) può essere sufficiente per la [illegible]stra situazione? Due giovani possono sperare di costruirsi il futuro in queste condizioni? Faccio appello alla solidarietà dei cittadini affinchè qualcuno possa aiutarci trovando un'attività lavorativa per mia sorella Clara in modo da poter essere indipendenti e sperare in un futuro meno grigio rispetto al nostro passato. Grazie a chiunque voglia [illegible] possa aiutarci».

No, non è la solita lettera dal mondo della disperazione. Nelle righe che Giovanni Invernizzi ha scritto [illegible] ha proposto a tutti coloro che potevano ospitarle c'è molto di più. Alcune aziende stanno riaprendo le porte [illegible] nuove assunzioni ma molti resteranno fuori. E, ancora una volta, [illegible] pagare il prezzo più caro s[illegible] le donne senza titoli di studio e specializzazione professionale. E' il caso di Clara che ha un diploma di scuola media ed un passato di operaia generica. Troppo poco per sperare? [illegible] fratello, dopo la «cassa» alla Rockwell ha [illegible] guantato un posto da bidello. «Ho fatto 150 domande per me e 157 per mia sorella - racconta Giovanni - [illegible] [illegible] ditte [illegible] hanno risposto con la solita frase "Gentilissimo signore vi terremo in considerazione ma per il momento [illegible] possiamo fare nulla". Sono stufo di passare le mie giornate a mangiarmi il fegato dalla rabbia. Il mio desiderio più grande [illegible] che mia sorella trovi un lavoro. Le piacerebbe fare la commessa o la magazziniera in un supermercato [illegible] l'operaia generica».

Giovanni e Clara sono due bravi ragazzi. A Trecate li co[illegible] tutti. E tutti conoscevano i loro genitori. «Il papà - ricorda Giovanni, tirando fuori le due foto dal portafoglio - è morto il 9 gennaio '82, la mamma dopo due mesi. Abbiamo vissuto un'infanzia molto dura. Io ho iniziato prestissimo a lavorare in un bar di Trecate poi, nonostante tutto quello che era successo, ho fatto il militare alla Cavalli. [illegible] sorella ha avuto più difficoltà. I problemi sono tanti ma [illegible] perdiamo la fiducia. Per questo speriamo che qualcuno ci scriva al nostro indirizzo di Trecate [illegible] via Manzoni 36 [illegible] mi contatti alla scuola Bollini». Giovanni sorride: ha da poco comprato il frigo nuovo. Nelle sue parole c'è il sapore della conquista. E [illegible] desid[illegible] di essere un giovane d'oggi. Come gli altri. **[c. bo.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Quella passerella [illegible] è per [illegible] Gabibbo

Per un doveroso e dignitoso senso di responsabilità e trasparenza sento di dover esprimere alcune considerazioni e chiarimenti inerenti alle «lettere al giornale» pubblicate giorni fa. Si menzionava la passerella sul torrente Pescone, ipotetiche speculazioni in atto, tangentopoli e Gabibbi vari.

Di proposito non intendo allungare questa specie di «noveli[illegible] giornalistica» che creerebbe ancora più confusione. Mi atterrò quindi strettamente ai fatti affermando quanto segue: la passerella sul torrente Pescone è stata regolarmente approvata dai competenti organi regionali, che hanno ritenuto il legno materiale che bene si inserisce nell'ambiente, [illegible] particolare riguardo alle spallette in cemento armato che, [illegible] da progetto, saranno ricoperte in sasso [illegible] più precisamente in beole; non sono in atto, ne c'è in volontà di favorire speculazioni [illegible] [illegible] genere; se proposte [illegible] state fatte, tutte [illegible] qua erano legittimamente proponibili in quanto contemplate nel vigente P.R.G. approvato anni or sono (sia a livello di cartografia che di regolamento), che nessuno ha mai contestato; Tangentopoli non tocca nessun membro di questa Amministrazione, nemmeno a livello di indagini, e pertanto la stessa agisce in piena libertà [illegible] secondo coscienza; quanto [illegible] ai fondi stanziati per l'ultimazio[illegible] della passeggiata a lago [illegible]s[illegible]sendo ancora in fase di esecuzione il penultimo tratto) si è ritenuto opportuno usare l'importo, già accantonato, per opere urgenti quali ampliamento rete idrica - acquisto servizi igienici e posa in opera - costruzione nuovi punti luce - sistema[illegible]ione piazze - lavori straordinari alla scuola materna.

Nel contempo però si confer[illegible] la volontà di realizzare in tempi brevi il progetto nella sua interezza. L'Amministrazione, infatti, ha già predisposto il rifinanziamento del capitolo di speso inerente con l'utilizzo dell'Avanzo [illegible] Amministrazione '94 previsto in lire 120 milioni.

Franco Sartirani
sindaco di Pattenasco

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083. **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallarate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911 900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 78.897; [illegible]: (0324) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) [illegible].334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, corso Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Vescovile*, p. Battisti 4, [illegible] 62.33.88 con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzoncelli*, [illegible] Matteotti 79, tel. 91.249.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. [illegible] 24.24.56.
Gargallo: *Slondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622.
Gattico: *Fanchini*, via [illegible] 34, tel. (0322) 83.81.55.
Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile 30, tel. (0323) 40.01.75.
Cannobio: *Fida*, p.za Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.139.
Stresa: *Polissani*, via Cavour 16, tel. (0323) 93.38.33.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 8, tel. (0324) 24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310.
Omegna: *Mantegazza*, p.za Belloni 5, tel. (0323) 61.290 / 643.621.
Ghemme: *Cassina*, via Rivara 49, tel. (0163) 84.02.43.

STATO CIVILE

[illegible]O CASTELLO

MORTI. Angela Giulietta Savoia (1907); Olga Repossini (1919).
SI [illegible] Vezzù con Costanza Pagnotta.

CERANO

NATI. Andrea Fiorucci; Andrea Albani.
[illegible] Antonietta Fenini (1918); Francesco Fassina (1912); Giuseppina Ubezio (1912); Santa Guerini (1919); Serafina Bogi (1904); Carla Soresina (1940).
MATRIMONI. Domenico Belletti, impiegato, Galliate e Luisa Usuriri, impiegata, Cerano; [illegible]sele Mazza, elettricista, Trecate e Maria Cristina Bricco, impiegata, Cerano; Gregorio Pasquale Bruno, agente di pubblica sicurezza, Crova e Brigida Amantia, operaia, Cerano.

[illegible] [illegible]

CASTELLETTO [illegible]. Ammonta a poco [illegible] due miliardi l'entrata nelle [illegible] comunali dell'imposta sugli immobili (Ici), che il Consiglio ha applicato in ragione del 5 per mille. Sono [illegible] comunque previste alcune riduzioni per la prima [illegible] e per il numero dei componenti [illegible] nuclei familiari. **[m. b.]**

GLI [illegible]

[illegible]
Kiwajunior all'Italia

Si riuniscono domani alle 21 all'Albergo Italia [illegible] Novara i soci [illegible] Kiwajunior Novara per il consueto incontro mensile. Ospite [illegible] serata conviviale è Paolo Guardinceri, che parlerà di «Antiche immaginette sacre, storia e aspetto sociale». **[c. m.]**

[illegible]
Corso di training autogeno

[illegible] è iniziato ieri, con la presentazione dello psicoterapeuta Daniele Molho [illegible] palestra Ginnic Gioca Club di via Crespi 1 il corso [illegible] training autogeno promosso dalla Uisp Novara. Comprenderà 16 lezioni: ci si può ancora iscrivere. **[c. m.]**

ASSOCIAZIONI

[illegible] premiato [illegible] parà

Ennesimo riconoscimento [illegible] [illegible] [illegible] Claudio Malez, [illegible] vi[illegible]le del fuoco paracadutista detentore del record di lancio [illegible] alta quota senza ossigeno. Gliel[illegible] ha tributato all'unanimità l'assemblea della sezione [illegible] Novara dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, durante [illegible] tradizionale pranzo sociale di inizio anno. Il giovane sportivo [illegible] Vaprio d'Agogna [illegible] sta allenando per tentare di aggiudicarsi un nuovo record mondiale. **[r. l.]**

MOSTRE

Go[illegible], affreschi di case nobili

E' stata inaugurata ieri nel palazzo comunale di Gozzano l'originale mostra fotografica degli affreschi nelle case nobiliari gozzanesi ,alcuni dei quali in buono stato di conservazione. La ricerca condotta da Margherita Lombardi Randone [illegible] dal presidente della biblioteca Giuseppe Ruga, propone all'attenzione del pubblico e degli studiosi opere presenti negli storici palazzi D'Albertas, Ferrari-Ardicini, Avogadro, Farrito, Pilo Boyl di Putifigari, Camossi, nobili casate piemontesi [illegible] lombarde che fino ai primi decenni [illegible] '900 hanno amministrato beni [illegible] conservato prestigiose residenze in Gozzano e nelle frazioni. **[r. b.]**

Settore in ginocchio, nel frattempo arrivano aziende da Germania e Svezia

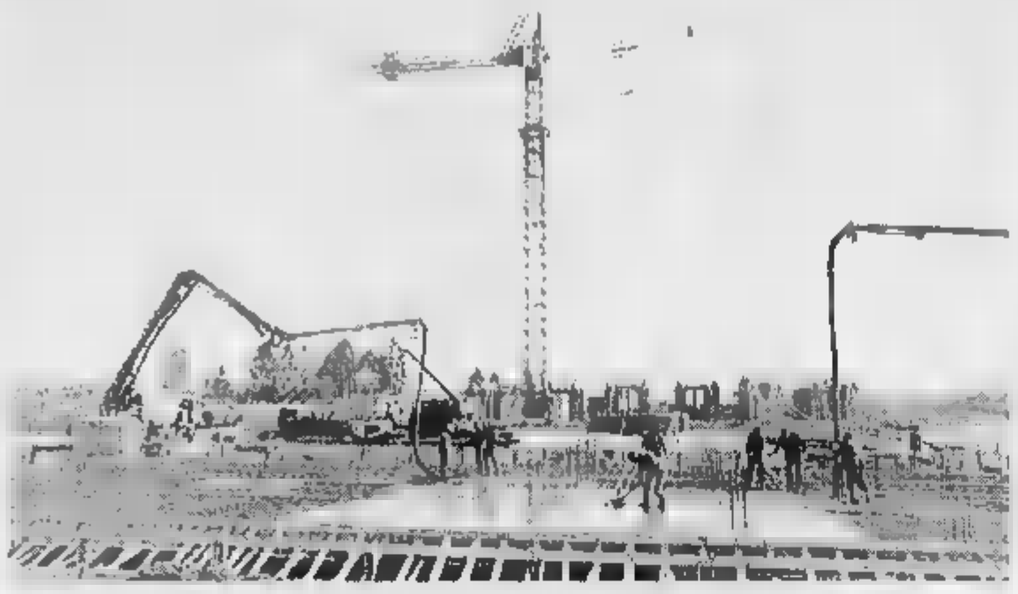
Edilizia, 3500 sono senza lavoro

I sindacati: «L'attività pubblica è stata azzerata da Tangentopoli, quella privata è diminuita del 12,3 per cento». Gli imprenditori: «E' la prima volta nel dopoguerra che si nota una stagnazione così pesante»

NOVARA. Tremilacinquecento edili disoccupati, 1.500 posti persi negli ultimi diciotto mesi e un '95 che, se non si sbloccheranno le commesse pubbliche, si preannuncia difficilissimo. Sono questi, ridotte al nocciolo, le cifre che spiegano la crisi di uno dei settori portanti dell'economia provinciale, l'unico comparto che, anche nell'indagine congiunturale dell'Associazione Industriali per il primo trimestre del '95, dà segni di ripresa.

«Da due anni a questa parte - osserva Salvatore Tuminello, della Uil - l'edilizia si trova in una situazione pesantissima. Oggi abbiamo in provincia più di 3.500 addetti privi di lavoro, l'edilizia pubblica è stata azzerata da Tangentopoli, mentre quella privata, dal '93 ad oggi è diminuita del 12,3%»

Ad aggravare la situazione per le imprese locali è l'arrivo delle aziende straniere: «Abbiamo già imprese francesi che hanno trovato mercato da noi perché sono molto concorrenziali - dice Alberto Amadasi, della Cisl - ma stanno arrivando anche imprese dalla Germania, dall'Inghilterra e dalla Svezia, specializzate queste ultime nel settore dell'arredamento». Il sondaggio congiunturale pubblicato da Camera di Commercio ed Associazione Industriali, ottimista per tutti i settori, passa al segno negativo quando si parla dell'edilizia: il 66% degli imprenditori prevede una flessione degli mercato e il 58% una diminuzione della forza lavoro. «Nel basso Novarese - precisa lo studio della Camera di Commercio - si verifica una situazione abbastanza tesa, con prezzi di listino cedenti per oltre quarto delle imprese, derivante dalla presenza di un settore delle costruzioni in pieno difficoltà, che sta riducendo in modo consistente la propria forza lavoro: il fenomeno interessa il 40% delle imprese».



Nei cantieri edili del novarese arrivano le imprese straniere, molte delle quali lavorano a prezzi concorrenziali

Anche da parte degli imprenditori c'è vivissima preoccupazione: «E' la prima volta nel dopoguerra che si nota una stagnazione così pesante nel mercato - dice l'ingegner Sergio Fusco, della Icor - e per capire quanto grave sia la crisi posso fare un esempio: l'edilizia agevolata che in passato veniva venduta immediatamente, oggi, anche se viene offerta a prezzi incredibilmente convenienti visto che la cediamo quasi al prezzo di costo oltre ai contributi offerti dallo Stato, incontra enormi difficoltà. Questo fatto deriva soprattutto dalle pesanti imposizioni fiscali che hanno penalizzato in modo eccessivo il nostro settore».

Per ridare slancio all'edilizia in crisi si stanno attuando due iniziative, la scuola edile e l'osservatorio immobiliare.

«Siamo già a buon punto per attuare la scuola edile - sottolinea Tuminello - che dovrebbe colmare la lacuna dell'operaio specializzato. Da noi infatti abbiamo un grande numero di generici, ma mancano le figure specializzate; nei cantieri oggi servono piastrellisti, carpentieri del ferro o del legno, e soltanto una preparazione professionale adeguata è in grado di formarli».

L'altra iniziativa è della Camera di Commercio, e consiste nell'osservatorio immobiliare. «Questo osservatorio - spiega il presidente Alberto Macchi - è promosso da Tecnocamere, ed ha lo scopo di produrre periodici rapporti sullo stato e la tendenza del sistema immobiliare nella nostra provincia».

L'osservatorio censirà i prezzi degli immobili, i costi di costruzione, e le iniziative immobiliari in corso o in programmazione.

«L'esempio di osservatorio che parte da Novara - aggiunge Macchi - rappresenterà il modello operativo per le altre Camere di commercio dove il progetto verrà esteso sino a coprire l'intero territorio nazionale».

Marcello Giordani

NOVARESI E LUOGHI

Passioni e ideali sotto la grisaglia

L'ASPETTO di pacifico travet incolore avrebbe potuto trarre in inganno chi di Giovanni Cappa (1890-1967) sapesse poco o nulla.

Infatti, sotto la mite grisaglia del capo ufficio del telegrafo della stazione ferroviaria di Novara, si celava un uomo di severi principi, sindacalista cattolico, sturziano, consigliere comunale del ppi prima dell'avvento del fascio, fratello del «buon maestro» Luigi Cappa, primo presidente della Voluntas e vice-prefetto della Liberazione Piero Fornara. Dopo la marcia su Roma, Giovanni Cappa si unisce ai gruppi cattolici ostili al regime, reo di aver rifiutato la tessera del Pnf viene trasferito a Bari. Non tragedie, si piega al sopruso, ma non è un uomo vinto o rassegnato.

Infatti a Bari coltiva nuove amicizie negli ambienti antifascisti, apprezzato per la prudenza e la linearità dell'impegno politico. Ritorna a Novara nel breve periodo badogliano, ma da Bari sollecitano che torni per dare le consegne in ufficio. Il Cappa, funzionario scrupoloso, abbraccia moglie e figlie: «Aspettatemi, torno laggiù, ma sarà per pochi giorni».

Ma a Bari lo sorprendono l'8 settembre, gli sbarchi alleati, l'Italia tagliata in due. E allora? Ciao Novara da ammirare solo in qualche vecchia cartolina.

Non gli resta che continuare la sua attività in ufficio e nella neonata dc dove è considerato un dirigente di prima qualità. Lo vorrebbero capolista nelle elezioni comunali proponendogli la poltrona di sindaco: il novarese ringrazia conferma di sentire la nostalgia della sua terra.

La considerazione della nuova classe dirigente nei confronti del Cappa cresce in del primo congresso del Cln riunito a Bari il 23 gennaio 1944. Si accende il dibattito sul tema istituzionale: le sinistre sono per la scelta repubblicana, dc e liberali trovano un atteggiamento unitario. Il presidente Benedetto Croce rinvia la polemica facendo approvare un compromesso: proporre al re l'abdicazione in favore di Umberto e referendum a guerra finita.

Giovanni Cappa, che aveva operato per una soluzione non conflittuale, tira un sospiro di sollievo e finalmente, dopo il 25 aprile, risale a tappe forzate la penisola devastata dalla guerra.

A Novara riprende il suo posto al telegrafo, nel sindacato, nella dc del giovane Oscar Luigi Scalfaro con Angelo De Giuli e Luigi Borasio. 1946 8 fra i consiglieri comunali più votati; incassa la vittoria delle sinistre e commenta con serenità l'elezione del sindaco socialista Camillo Pasquali: «Meglio lui di altri, sarà più facile intendersi dato che possiamo considerarlo dei nostri. E' o no che da giovane Pasquali ha studiato in seminario?».

Romolo Barisonzo

Partono i lavori

Nuovo porfido nelle vie di Carpignano

CARPIGNANO SESIA. Partiranno a giorni i lavori di rifacimento del porfido di via Cavour. La strada resterà chiusa due mesi e il traffico sarà deviato nelle vie limitrofe. A marzo, inoltre, saranno sostituiti tutti i lampioni del centro storico.

Martedì sera il progetto, le modalità con cui verrà eseguito e, soprattutto, i disagi che potranno crearsi per la circolazione vengono illustrati agli abitanti della via. L'appuntamento è alle 21 nella sala consiliare. I lavori costano 200 milioni e si avviano lunedì 20 febbraio. «Nel giro di qualche anno - dice il sindaco Antonio Riboldazzi - sarà rifatto il porfido di tutte le strade principali del centro storico. Questo è il primo intervento in scaletta».

Sono stati appaltati, intanto, i lavori di sostituzione dell'illuminazione nelle vie Cavour, Dante, Roma, IV Marzo e in piazza Marconi. I lampioni lasceranno il posto a bocce bianche appese ai muri. Costo: 70 milioni. [b. c.]

Si parte giovedì

Da Galliate a Mostar altri aiuti

GRIGNASCO. Ultimi giorni utili per la consegna di pacchi da portare nei territori della ex Jugoslavia. Giovedì mattina una carovana di quattordici furgoni partirà dall'autogrill di Galliate alla volta di Mostar, Citluk (sede del grande magazzino della Caritas Diocesana) e Chatlina, tutte località dell'Erzegovina. Parteciperanno volontari di Novara, Grignasco, Cameri, Bellinzago, Trino, Casale e Borgosesia.

«In particolare ci hanno chiesto aiuto - dice Mara Marcolongo, 20 anni, una volontaria di Grignasco che ha al suo attivo un numero di viaggi in Bosnia superiore all'età anagrafica - alcune comunità della zona di Fomitza. Purtroppo negli ultimi giorni sul posto si sono state abbondanti precipitazioni nevose e questo probabilmente impedirà di raggiungere la località».

I 14 furgoni Arriveranno a destinazione dopo ventotto ore di viaggio e trasportando oltre cento quintali di aiuti umanitari. [r. l.]

La richiesta arriva da 3 consiglieri regionali di Forza Italia critici con il Comitato

«Coreco troppo fiscale, cambiamolo»

All'origine il «congelamento» dei consiglieri di maggioranza neoeletti a Borgomanero: Vicario, Barbaglia e Borgna per i quali era stata messa in dubbio l'eleggibilità. La maggioranza parla di decisione vessatoria

BORGOMANERO. Tre consiglieri regionali di Forza Italia chiedono la sostituzione del Comitato Regionale di Controllo di Novara, accusandolo di essere eccessivamente fiscale e vessatorio nei confronti dell'amministrazione.

Il caso dei tre consiglieri comunali «congelati» dal Coreco perché il consiglio avrebbe esaminato nei dettagli le loro condizioni di compatibilità, ha scatenato polemiche vivacissime ed un'interrogazione al presidente del consiglio regionale, Brizio.

L'interrogazione, firmata da tre esponenti di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, Giuseppe Goglio e Roberto Vaglio, si ricollega alla decisione del Comitato Regionale di Controllo che il 18 gennaio ha annullato la delibera con cui il consiglio di Borgomanero aveva ratificato l'elezione di tre esponenti della maggioranza: Piergiorgio Vicario (Forza Italia), Carlo Alberto Barbaglia (Lega Nord) e Laura Borgna (Città Nuova).

Il sindaco Maria Piera Pastore

La decisione del Coreco avrebbe preso le mosse dalle contestazioni espresse in consiglio dall'ex vicesindaco Gianni Barcellini, ora all'opposizione con i popolari-riformisti.

Secondo Barcellini, tesi accettata in pratica dal Coreco, la posizione dei tre consiglieri non era regolare e quindi, e procedevano alla regolarizzazione non potevano essere ammessi in Consiglio.

L'organo di controllo il 18 gennaio annullava la delibera e imponeva al consiglio comunale di tornare a verificare le condizioni di eleggibilità dei tre.

Sull'episodio c'è stata subito una presa di posizione della maggioranza che ha definito di natura «puramente formale» le contestazioni rivolte dal Coreco ed ha assicurato una rapida risoluzione del problema.

Ora invece arriva una presa di posizione molto più netta a livello regionale. L'interrogazione lamenta intanto il fatto che sia stato ancora insediato il nuovo Coreco, a 52 giorni dalla data delle nomine, e poi passa ad esaminare la questione di Borgomanero.

«I comportamenti del Coreco di Novara, pur esàendo ultrasceduto - dichiara l'interrogazione regionale - appaiono nei confronti del Comune di Borgomanero eccessivamente fiscali».

Nell'interrogazione si accenna anche alla possibilità che possano essere annullate tutte le prossime delibere del consiglio borgomanarese, e questo atteggiamento «appare eccessivamente fiscale se non vessatorio nei confronti della nuova amministrazione della città, e presta il fianco ai colpi di coda del vecchio potere borgomanerese sconfitto alle elezioni del dicembre scorso, mettendo in forse il principio secondo il quale il Coreco ha funzioni di controllo legislativo sugli atti degli enti locali di competenza, e non già il diritto di interferire nelle volontà politico-amministrative espresse dai consigli comunali».

Ma la polemica dei consiglieri regionale va oltre: nei prossimi giorni, preannuncia l'interrogazione, Gallarini, Goglio e Vaglio presenteranno una proposta di legge consiliare per l'abolizione del Coreco in tutto il Piemonte. L'argomento verrà comunque ridiscusso nel corso del prossimo consiglio comunale, che si svolgerà venerdì prossimo alle 18. [m. g.]

IN BREVE

VERCELLI

Il vescovo di Novara Corti nella conferenza episcopale

Il vescovo di Novara, Renato Corti, seguirà il settore delle facoltà teologiche della conferenza episcopale piemontese. Confermato alla presidenza della conferenza il vescovo di Torino, cardinale Saldarini. L' arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, è stato nominato vicepresidente in sostituzione del dimissionario vescovo di Ivrea, Bettazzi. [r. s.]

Impianto illuminazione rifatto a Pernate

Verrà rifatto il vecchio e degradato impianto di illuminazione delle strade centrali di Pernate. Interessate dai lavori le vie Novara, Turbigo, Sant'Andrea Apostolo e piazza Fratelli Bandiera. Negli ultimi mesi molti lampioni sono spenti. L'impianto risale agli Anni Cinquanta. [b. c.]

Tariffe nettezza urbana dal per mille

Alla distanza di nemmeno due mesi dal primo provvedimento, il Consiglio comunale è dovuto approvare un ulteriore aumento delle tariffe della nettezza urbana, nell'ordine del 5 per mille. In conseguenza di ciò i privati pagano ora 550 lire al metro quadrato; mille lire gli stabilimenti e gli edifici industriali ed infine 2750 lire al metro è la nuova tariffa per i negozi e gli alberghi. [m. b.]

OMEGNA

Installato l'autovelox per controllare le auto

Sarà presto installato l'autovelox per controllare la velocità, spesso elevata, degli automezzi in corso XXV aprile, tratto asfaltato della statale del Lago d'Orta. Il ripetersi di incidenti, alcuni dei quali molto gravi, l'eccessivo inquinamento acustico e la proliferazione di gas di scarico hanno indotto la giunta municipale a deliberare l'appalto per il noleggio dell'apparecchiatura necessaria che potrebbe entrare in funzione già in febbraio. [r. b.]

NOVARA

Ambulatorio pediatrico per i poveri

Da domani tutti i residenti stranieri a Novara in difficoltà economiche e tutte le famiglie disagiate una possibilità in più per fare visitare i loro bambini. L'Ospedale Maggiore apre una nuova struttura ambulatoriale pediatrica riservata a questi cittadini. [m. pia.]

IL CASO

UN DECLINO RILETTO

GATTICO

L'ex ministro dei Lavori pubblici compare nella «Di Pietro Story» pubblicata dal settimanale Visto

Nicolazzi, una parabola in bianco e nero

Da conte Alberto nella «Storia di Novara a fumetti» a inquisito

Franco Nicolazzi disegnato nei panni del nobile Alberto di Biandrate. Qui a fianco, come appare oggi nella biografia a fumetti del giudice più famoso d'Italia in cui si racconta dello «scandalo delle carceri d'oro»

NOVE anni e un declino in bianco e nero per Franco Nicolazzi. Cessata l'attività politica, l'ex ministro dei Lavori pubblici rimane comunque un protagonista in campo nazionale. E non solo nelle cronache giudiziarie. Anche nei fumetti. A pochi giorni della sentenza definitiva pronunciata dalla Cassazione che lo condanna a cinque anni di reclusione (due condonati) per lo «scandalo delle carceri d'oro», l'uomo politico novarese compare infatti nella «Di Pietro Story», la «biografia a fumetti del giudice più famoso d'Italia» che il settimanale «Visto» pubblica in esclusiva nel primo numero di febbraio. I disegni che Renato Frosconi ha realizzato sui testi di Annaliso Caviello ritraggono l'ex sindaco di Gattico a pagina 25, accanto al ministro Darida, citato assieme al collega Colombo. Nell'immagine precedente si vede il giudice Di Pietro che, alle prese con i floppy disc, ha appena fatto comparire sul computer i nomi dei tre ministri coinvolti nell'inchiesta «carceri d'oro» che vedeva nel costruttore Bruno De Micco il principale accusato. In poche battute, la «strips» liquida la vicenda come una tappa nella carriera del magistrato molisano, ricordando che alla fine «solo Nicolazzi verrà condannato», ma che con questa inchiesta «verrà alla luce un sistema diffusissimo di tangenti per ottenere appalti e realizzare lavori».

E' l'alba di Tangentopoli, del pool e del maxiprocesso Cusani, in cui sfileranno i vip della politica e dell'economia nella Prima Repubblica, da Forlani a Cagliari, da Craxi a Gardini.

Nella «Story» appare anche un altro il più illustre. Presidente Scalfaro: è ritratto nel penultimo quadro mentre esprime al magistrato, ormai dimissionario, la propria solidarietà.

Non è la prima volta che Nicolazzi e Scalfaro «prestano» i loro volti ai fumetti. Nell'86, i due politici appaiono accanto ad altri personaggi della provincia nella «Storia di Novara a fumetti», disegnata da Manuela Tarlao Perotti sui testi di Giancarlo Andenna e Dorino Tuniz, edita da Hixa. Figurano entrambi nel primo volume, «Dalle origini al Barbarossa», dove si riconoscono nei panni di eminenti personalità: Scalfaro è Simpliciano, il pastore di Milano che consacra Agabio come vescovo successore di San Gaudenzio; Nicolazzi è Alberto di Biandrate, il conte di Pombia che nell'XI secolo contende l'autonomia amministrativa e giudiziaria. E Nicolazzi-Alberto è ritratto mentre riserva ai conti «il diritto di giudicare le colpe più gravi».

Per l'ex ministro l'86 era ancora l'anno della massima popolarità: alla carica di governo affiancato quella di presidente del Novara Calcio. Era un uomo potente e la «fiction» grafica, in qualche modo, calzava. Il fumetto di questi giorni anticipa invece una realtà. NNicolazzi, che anche dopo la sentenza continua a ribadire la propria innocenza nella vicenda delle carceri d'oro, rischia infatti di finire in carcere: il tribunale di sorveglianza deve decidere se esistono i presupposti per l'affidamento in prova al servizio sociale.

Pietro Benacchio

A Villadossola si realizza un ambizioso progetto della Comunità Montana

Nasce il mega-centro sportivo

A giorni l'inizio dei lavori per la palestra polifunzionale a ridosso del campo di calcio Felino Poscio
Della struttura sportiva si parlava dal 1987, l'epoca dell'inchiesta Doxa sulle esigenze ossolane

VILLADOSSOLA. Sta per decollare uno dei più ambiziosi progetti messi in cantiere dalla Comunità Montana Valle Ossola. A giorni inizieranno i lavori di costruzione della palestra polifunzionale, primo atto concreto della nascita del mega centro polisportivo che la Comunità ha deciso di realizzare a Villadossola, a ridosso dello stato comunale «Felino Poscio». L'arrivo di alcuni finanziamenti permetterà così di creare quella struttura sportiva di cui si parla ormai da quasi sette-otto anni.

Era infatti il quando la Comunità Montana Valle Ossola diede incarico alla Doxa di compiere un sondaggio a tappeto sulle esigenze degli ossolani in materia sportiva.

«Vennero sentiti tutti i possibili fruitori di impianti sportivi addetti ai lavori e atleti - dice Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana - e soprattutto vennero battute a tappeto le scuole, ascoltando i pareri studenti e insegnanti.

Dall'indagine emerse l'esigenza di una serie di impianti dislocati in posizione baricentrica per l'Ossola. E' da qui che prese il via un mega progetto da realizzarsi nelle del campo di calcio villadossolese.

Il disegno generale presentava palazzetto polifunzionale, piste da atletica, palestra, campi esterni da tennis, bocce, piste ciclabili, una struttura per pattinare sul ghiaccio. Poi, però, le difficoltà reperire finanziamenti ad hoc bloccarono la uscita del grosso centro.

«Sinora avevamo realizzato la pista di atletica all'interno dello stadio di Villadossola - sottolinea Rolandini -. Una pista che non ha uguali nel Vco. Resta ora la necessità di illuminarla e di fare altri ritocchi per renderla omologabile. Infine occorre eliminare le barriere architettoniche dello stadio, visto che in Ossola esiste la società sportiva per handicappati della provincia. Interventi che faremo presto con i 680 milioni del Credito Sportivo». Ed aggiunge: «Va detto che la pista del "Poscio" è già utilizzatissima dalle società sportive che operano in

Ora però, la Comunità ha messo in cantiere la realizzazione del primo edificio sportivo: una palestra il cui costo aggira sul miliardo e 300 milioni, cifra composta da un intervento regionale attraverso finanziamenti del Ministero del Turismo e i soldi del ristorno tasse dei frontalieri.

La palestra sarà un'appendice del previsto palazzetto. Dice Rolandini: «Al momento potrebbe sembrare un'opera inutile visto che di palestre esitono già sul territorio ossolano e che il Comune di Villadossola sta realizzando per conto suo al Peep. Invece volta che costruiremo il palazzetto, questa palestra sarà d'estrema importanza diventando zona per piccole attività sportive di complemento alle altre».

Renato Baldacci

Il campo calcio di Villadossola. Proprio in questa sta per nascere il nuovo grande centro sportivo dell'Ossola

In breve

PREMIA

Per la raccolta dei funghi 34 milioni alla Comunità

Sono stati trentaquattro i milioni destinati quest'anno alla Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza per la raccolta funghi dell'anno scorso. Com'è noto la cifra totale proveniente dalla raccolta suddivisa tra le dieci comunità dell'Alto Novarese. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Nasce il Ccd, segretario è Gian Mauro Mottini

Si è costituito anche nel Verbano Cusio Ossola il Centro Cristiano Democratico. Coordiantore segretario provinciale è Gian Mauro Mottini mentre membro coordinamento regionale è il dottor Massimo Polli. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Paglino e Gandolfi la coppia del carnevale

Sono Antonella Paglino e Umberto Gandolfi a vestire quest'anno i panni della Cia e del Togn le due maschere tipiche protagoniste del carnevale domese. La Paglino è consigliere comunale della Lega Nord. [re. ba.]

Un'aula per gli operati alla laringe

Possono riavere l'uso della voce

DOMODOSSOLA. C'è una soluzione ai problemi laringectomizzati, cioè le persone che hanno subito un intervento alle corde vocali e che necessitano di lezioni adeguate per tornare a parlare. L'sos lanciato dell'Ossola per chiedere una sede adatta per le loro lezioni è stato accolto dal nuovo manager dell'Usl 14, l'ente che raggruppa ora la tre Usl del Verbano, Cusio, Ossola.

Mario Vannini, in un comunicato diramato ieri, ha reso noto che è stata trovata una soluzione.

«Siamo riusciti a recuperare un'aula nella scuola per infermieri professionisti - scrive Vannini - e qui, al martedì e giovedì, dalle 9 alle 11, i laringectomizzati potranno tenere le loro esercitazioni, con la possibilità di l'eventuale consulenza dei medici del reparto di otorinolaringoiatria».

Rifacendosi alle richieste dei laringectomizzati, poi riprese da «La Stampa», il manager Mario Vannini ricorda che «la soluzione dei problemi non è sempre così veloce come spesso si pretenderebbe ma, non sempre, i tempi lunghi sinonimo di disinteresse; spesso indice di reali difficoltà, a volte insormontabili. Purtroppo la cronica carenza di spazi ha a costantemente gravi problemi organizzativi anche in altri settori sanitari».

I laringectomizzati ossolani s'erano venuti a trovare in difficoltà dopo la chiusura dell'ospedale Premosello, la struttura dove avevano sede otorinolaringoiatria e oculistica. Il trasferimento «San Biagio» di Domodossola dei due reparti penalizzati questi ammalati, costretti a svolgere le lezioni nell'ex lavanderia dell'ex ospedale di Premosello e privati dell'assistenza dei medici specialistici che si trovavano ora Domodossola, cioè ad una quindicina di chilometri distanza.

Da qui l'appello lanciato dai laringectomizzati e da Carlo Guazzoni, un professionista che aveva preso a cuore il problema avendo tra di loro alcuni amici.

«Il per dei laringectomizzati è tornato parlare grazie a questi corsi che ne permettono il recupero: ecco perché urgeva trovare una soluzione definitiva che agevolasse il reiserimento di queste persone nella società» ha commentato uno dei laringectomizzati ossolani.

Ma la soluzione si è fatta attendere. Ora per gli ossolani privi delle corde vocali, tornare a parlare sarà più facile visto che potranno finalmente seguire a Domodossola le lezioni di Gaetano Marchesi, segretario della sezione ossolana dei laringectomizzati, che dopo aver imparato a sfruttare la esofagea, sta ora insegnando a chi ha subito interventi alla corde vocali. [re. ba.]

E' una iniziativa di Rto con il patrocinio di Telefono Azzurro

Baby-radio, sfida alla tivù e all'infanzia dimenticata

Le favole, oltre alla musica, avranno un ruolo fondamentale nel programma in onda da mercoledì su . E La Stampa pubblicherà domenica alcuni lavori più simpatici. Tutti i lavori però inviati all'indirizzo della radio

GHIFFA. Mamme papà attenzione. Mercoledì alle 20 sintonizzate la radio sulle frequenze di Rto e scoprirete qualche cosa di . Non è una sfida ai beneamati cartoons ma nell'era del Re Leone proposta che partirà dai microfoni dell'emittente di Ghiffa ha il sapore di qualcosa di rivoluzionario. Un programma per bambini alla radio. Fiabe, musica, ni, animazione, giochi. Ma non solo. Il programma che andrà in onda tutte le sere dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 21 si lega a doppio filo Telefono Azzurro, ente nazionale per la tutela e la salvaguardia dell'infanzia.

Due, dunque, i numeri di telefono che da mercoledì fino a luglio gli ascoltatori imparerannno a conoscere meglio: il numero di Rto per partecipare alla trasmissione (0323-59650) e quello di Telefono Azzurro (19696, da comporre senza prefisso) a cui si possono rivolgere i bambini che subiscono violenze di qualsiasi tipo e genitori in difficoltà. Ci sarà poi un altro numero importante: quello di un conto corrente intestato a Telefono Azzurro chè attivato nei prossimi giorni e di cui daremo notizia.

E veniamo al programma, che non poteva fare meno di essere battezzato «Baby-radio». Condotto da Marilena Braga, mamma con tanta voglia di comunicare rompere i muri di silenzio, è stato ideato con l'ausilio del prode Remo Del Sant, consulente marketing di Rto ma soprattutto papà. «Baby-radio» si rivolge all'universo dai due in sù, nonni compresi.

Perchè trasmissione del genere? «Abbiamo sentito la necessità - dice Marilena Braga - spazio ai bambini soli, abbandonati a se stessi. Molti genitori a quell'ora della sera sono stanchi non si preoccupano di parlare con i figli. E tutto si risolve mettendosi davanti alla tivù che li schiavizza. Un esempio significativo: la sera che ha nevicato i miei figli sono corsi in strada a giocare con la neve. Erano da soli. E gli altri bambini? Si è perso anche il gusto del gioco».

«La trasmissione parte da un punto - prosegue Remo Del Sant - cioè che saranno i bambini, con le loro idee e i loro suggerimenti, a creare il programma. La trasmissione è pensata anche per avvicinare figli e genitori. Per questo abbiamo chiesto il patrocinio Telefono Azzurro e l'intervento in onda di suoi consulenti che saranno a disposizione dei nostri ascoltatori in diretta oppure in privato».

Oltre all'attivazione del conto corrente l'«19696» sarà finanziato con un altro efficace stratagemma. «La nostra trasmissione è di base a sfondo commerciale - dice Del Sant - essendo una radio privata. tutti gli sponsor aiuteranno finanziariamente Telefono Azzurro perchè la Radio rinuncerà al 3 per cento del fatturato per devolverlo». Un piccolo contributo significativo. «Non vi rendete conto di quanto grande la macchina state mettendo in moto» hanno commentato i responsabili dell'«sos» infanzia, sperando in un rapido «contagio» dell'iniziativa nel mondo radiofonico.

Ieri pomeriggio in studio c'è stata la prova generale. Ora tutto pronto per mercoledì.

Carlo Bologna

Su La Stampa

Le fiabe scritte dai bambini

GHIFFA. Anche La Stampa collabora all'iniziativa di Rto con l'obiettivo di valorizzare una delle forme di comunicazione più belle del mondo dei bambini: la fiaba.

Già da oggi dunque invitiamo tutti i bambini a dare sfogo alla fantasia scrivendo una breve favola (un paio di pagine di quaderno più che sufficienti) che dovrà indirizzata a Radio Rto, via Belvedere 237, 28055 Ghiffa (Verbania). Indicate chiaramente nome, cognome, età e recapito. Ogni domenica una fiaba sarà pubblicata sulle pagine del Verbano Cusio Ossola de La Stampa e il giorno dopo sarà letta, insieme ad altre, nel corso della trasmissione «Baby-radio».

Ricordiamo che Rto si ascolta sul canale 94,550 nella zona di Domodossola, Villadossola, Antrona, Varzo, Baceno, Trontano; sul canale 106,800 da Piedimulera, Vanzone, Premosello, Verbania, Casale Corte Cerro; sul canale 106,500 da Stresa fino Arona e Sesto Calende; sul canale 105,100 a Ghiffa e Cannobio, sul canale 100 nel Locarnese e sul 99,300 sulla sponda lombarda del Lago Maggiore.

Almeno la prima settimana, per evitare tempi "postali", conviene affidarsi al fax. numero messo a disposizione da Rto è 0323-59860. [c. bo.]

"Per una vita in due" L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1960
Favorisce efficacemente l'incontro in vista
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 34 TEL. 0321 39170

AFFITTASI
PESCHERIA
Tel. ore pasti 0323/924564

Il Divisione Informatica IBM, direzione Novara, necessita ASSUMERE
7 DISOCCUPATI
presenza, cultura, liberi subito, 22/30 anni. Ambienti qualificati, fisso incondizionato, carriera. Per colloquio tel. lunedì c.m. dalle

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33.341 - Telex 623.035

AD OMEGNA
Mille e una Notte
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
CAUSA TRASFERIMENTO
EFFETTUA UNA
LIQUIDAZIONE TOTALE
PRIMA DI ACQUISTARE CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI
TUTTI I NOSTRI TAPPETI, NUOVI-VECCHI E MODERNI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE
Visitateci in via De Amicis 39 e... sentirete il sapore dell'oriente
EFF. COM. LEGGE 30

Alle 15 i funerali del fabbro di Massiola morto nell'incidente di giovedì notte

Tradito dalle luci della galleria?

L'auto è sbandata verso destra schiantandosi contro la barriera della piazzola di sosta
Forse la causa non è da cercare solo nella velocità. Sotto accusa anche il tunnel di Omegna

OMEGNA. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Marco Vittoni, ventenne di Massiola morto nella notte tra giovedì e venerdì a Gravellona in un terribile incidente avvenuto nella galleria di Omegna. La Santa Messa e la cerimonia funebre verranno officiate nella chiesa di Forno. In tutta la Valle Strona si piange la giovane vittima di un incidente stradale tanto assurdo quanto incomprensibile. Mentre proseguono le indagini della Polizia Stradale di Verbania, intervenuta su segnalazione di un automobilista pochi minuti dopo la disgrazia, la gente cerca di darsi una spiegazione cercando di capire la dinamica dell'incidente. La Ford Fiesta guidata dal ragazzo è andata a schiantarsi contro il guardrail a protezione del muro che delimita una delle aree per le soste d'emergenza interne della galleria a poco più di un chilometro e mezzo dall'imbocco del tunnel in direzione di Gravellona Toce. Praticamente uno scontro frontale che non ha una spiegazione logica.

La vettura ha avuto uno scarto improvviso verso destra. Perchè ? L'incidente dell'altra notte ha strane analogie con l'altro incidente avvenuto il primo Novembre dello scorso anno e nel quale perse la vita un altro ragazzo, il diciottenne Matteo Barbieri. Anche in quel caso l'auto andò a sbattere contro un guardrail di una piazzola di sosta. Una casualità ? Sotto accusa c'è anche la velocità che è stata probabilmente tra le componenti degli incidenti ma si punta l'indice anche alla galleria stessa. Più di un automobilista afferma che l'illuminazione in molti punti del tunnel è un gioco di luci ed ombre che può trarre in inganno un automobilista stanco o sovrappensiero. Le stesse piazzole potrebbero comunque essere meglio illuminate eventualmente con una segnaletica ancor più efficiente anche sui guardrail laterali alle piazzole: le stesse dove si sono schiantate le due auto. Sono ipotesi e suggerimenti scaturiti dal dolore degli amici e dei conoscenti del giovane scomparso: affinchè non succedano più incidenti in quella galleria. Marco Vittoni, che lavorava come fabbro in una piccola azienda omegnese era conosciutissimo nel Cusio.

Marco Vittoni aveva 20 anni E' morto nella galleria Montarone (a fianco) in un incidente stradale che presenta alcuni aspetti da chiarire

I fabbri in attività sono pochi e quei pochi ricercatissimi in modo particolare dalle imprese edili. Ieri mattina tanta gente era sconvolta ed incredula. «Era orgoglioso della sua macchina nuova - dice un impresario - la teneva bene, pulita, in ordine. Noi lo prendavamo in giro per quella macchina...».

Gli amici adesso ricostruiscono le ultime ore di Marco Vittoni. La serata trascorsa ad Omegna con Fabrizio Bordes, il ritorno, alle undici a Massiola. Fabrizio Bordes non riesce a darsi pace pensando all'amico scomparso quasi si sente in colpa per avergli consentito di tornare ad Omegna. Il suo dolore è il dolore comune a tutta la gente della frazione di Marmo. «In tutto qui siamo una quarantina di persone: la morte di Marco è uno choc».

Vincenzo Amato

IN BREVE

PREMINO

Manca il portalettere, proteste per i disagi in paese

Da oltre un mese il servizio postale nel Comune collinare del Verbano si svolge con estrema irregolarità a causa della mancanza di portalettere. Il sindaco Alfredo Guzzo denuncia i gravi disagi derivanti da tale situazione ed auspica una sollecita soluzione del problema. [s. r.]

QUARNA

Domato dai vigili volontari l'incendio nei boschi

Un incendio boschivo, scoppiato nel pomeriggio di ieri, ha richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco volontari di Omegna e dei gruppi Aib. Le fiamme, divampate poco fuori dall'abitato di Quarna, hanno interessato una vasta area anche se l'intervento tempestivo ha permesso di limitare i danni al solo sottobosco salvando così alberi di alto fusto. Per domare le fiamme hanno operato alcune decine di volontari per quasi tutto il pomeriggio. [v. a.]

VERBANIA

I coscritti del Vco donano microscopio all'ospedale

Il Comitato coscritti Vco 1944 ha donato un microscopio biologico con dispositivo fotografico alla divisione malattie infettive dell'ospedale di Verbania. A tale finalità sono stati destinati i fondi raccolti negli ultimi tre anni in occasione della festa. Un ringraziamento per la sensibilità dimostrata alle esigenze mediche del territorio è stato espresso dal primario, Antonio Poggi. [s. r.]

ARMENO

Fontana-scultura d'autore abbellirà la piazza

Grazie all'iniziativa dell'Arca «Associazioni riunite commercianti ed artigiani» quanto prima la piazza di Armeno verrà abbellita da una fontana-scultura. L'opera, in sasso, è stata progettata dallo scultore quarnese Renato Beltrami e verrà collocata nel parco di Villa Virginia. [v. a.]

VERBANIA

Oggi in assemblea gli ex internati nei lager nazisti

L'Associazione internati nei lager nazisti si riunisce oggi alle alla Famiglia Studenti di Intra per la propria assemblea congressuale. Il programma comprende la relazione morale e finanziaria, il rinnovo delle cariche e il pranzo sociale. [s. r.]

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri nel popolare gioco elvetico che conta molti appassionati nel Vco: 1 - 4 - 12 - 15 - 33 - 36 . Complementare: 45. Joker: 669 007. [r. l.]

Progetto a Verbania

Per 8500 anziani si può recuperare il vecchio ospedale

VERBANIA. Dopo il successo riportato il 10 dicembre scorso il convegno sulla ristrutturazione del vecchio ospedale San Rocco di Intra, l'Associazione Volontari Anziani Verbania ha organizzato un secondo incontro nell'auditorium della Famiglia Studenti. Dopo le relazioni del presidente del sodalizio Nicolino Rogo e del coordinatore Gabriele Garzoli, è intervenuto nel dibattito l'architetto Chiovini, estensore di un progetto di parziale recupero della struttura ospedaliera.

Gli esponenti dell'Associazione Anziani hanno ribadito che il progetto non risponde a sufficienza alle esigenze degli oltre 8500 anziani verbanesi e rende non più dilazionabile il recupero del vecchio ospedale. [a. r.]

La decisione del gip

Rattazzi «La mia posizione è chiarissima»

VERBANIA. Dopo la decisione del gip di rinviare a giudizio Giulio Cesare Rattazzi - con l'accusa di abuso d'ufficio e turbativa d'asta - l'ex assessore verbanese alle Finanze ha rilasciato una dichiarazione: «Sono soddisfatto - vi si legge - per il completo proscioglimento dall'accusa più grave di truffa. La mia posizione è cristallina anche rispetto al supposto abuso d'ufficio, essendo completamente estraneo agli accordi emersi tra ditte concorrenti al confronto informale stabilito nel 1990 dal Comune e la parte privata della Società Urbe 2000. Ho agito limpidamente come rappresentante pubblico raggiungendo riconosciuti vantaggi per il Comune e il prossimo dibattimento dimostrerà anche questo». [a. r.]

Scrittore in galleria

Stresa, antologica su Lazzaro all'«Excalibur»

STRESA. La letteratura entra in galleria. «Incontro con l'Autore - Lazzaro, 40 anni di un narratore» è il titolo della rassegna antologica di testi, libri, memorie e fotografie che si è inaugurata ieri sera allo studio d'arte «Excalibur», in corso Italia. L'iniziativa della nota galleria stresiana, diretta da Wilma Brioschi, vuole essere un omaggio ai momenti letterari più significativi vissuti dallo scrittore e giornalista del lago Maggiore, che proprio quest'anno ha visto rappresentare a Parigi un suo testo teatrale, «Il Processo» e in Svizzera, il radio dramma «Berto». Nel corso dell'inaugurazione lo stesso Lazzaro, insieme con Walter Temi, ha presentato il suo ultimo volume dal titolo «Diario in forma di aforismi». [r. s.]

Un altro giorno di rivoluzione nella viabilità dopo la chiusura forzata del ponte sul Pluso

Verbania, cantiere aperto anche la domenica

Si lavora senza sosta per porre fine ai disagi degli automobilisti

Ancora code, ieri, a Verbania. Ma la situazione sembra sotto controllo

VERBANIA. Secondo giorno di viabilità rivoluzionata in città per la chiusura del ponte del Pluso: i disagi permangono, con inevitabili code sul lungolago di Intra e sulle vie di accesso nelle ore di punta, ma la situazione è nel complesso sotto controllo. Dopo lo choc iniziale di venerdì, quando molti automobilisti erano ancora ignari del provvedimento e le sue conseguenze si sono fatte sentire in modo particolarmente pesante, ieri le cose sono andate un po' meglio, nonostante a Intra fosse giorno di mercato. A ciò contribuiscono aggiustamenti delle traiettorie di marcia adottate per questa emergenza e l'impegno assiduo dei vigili urbani. «Abbiamo quattro vigili in servizio su piazzale Flaim - dice l'assessore alla viabilità, Giovanni De Benedetti - ed altri nei punti nevralgici di Intra ininterrottamente dalle 8 alle 20». L'assessore fornisce una raccomandazione: «Per alcuni spostamenti, soprattutto da e verso l'esterno della città, sottolineiamo l'opportunità di avvalersi della strada alle spalle del Monterosa attraverso Bieno». Sui lavori della fognatura in viale Azari che determinano il provvedimento interviene il sindaco Aldo Reschigna: «E' un intervento che abbiamo voluto ovviare per concluderlo prima della stagione turistica. Lo scavo è iniziato dalle opposte direzioni con due squadre di operai. Ieri si sono scavati 20 metri contro i 7 quotidiani previsti in media e il cantiere non si chiude neppure al sabato e alla domenica». [s. r.]

ANTONIOLI MOTOCICLI CONCESSIONARIA HONDA

GOZZANO - Via F. Beltrami, 57 - Tel. 0322/94624 BORGOSESIA - Via Montrigone, 117 - Tel. 0163/25342

Sono iniziate le consegne dei nuovi modelli HONDA 1995

CBR 900 RR

CBR 600 F

VFR 750 F

VT 600 C SHADOW

Pagamenti rateali a interessi zero

Continua l'irripetibile offerta sui modelli HONDA '94

CBR FR
listino L. 16.045.000
offerta L. 13.855.000
su strada

CB 1000
listino L. 19.700.000
offerta L. 17.439.000
su strada

CBR FR
listino L. 20.000.000
offerta L. 17.244.000
su strada

CB 500 R
listino L. 10.700.000
offerta L. 9.510.000
su strada

VF 750 C
listino L. 17.600.000
offerta L. 15.600.000
strada

VFR 750 F
listino L. 18.700.000
offerta L. 16.987.000
strada

NX 650 DOMINATOR
listino L. 11.090.000
offerta L. 9.605.000
su strada

Garanzia integrale di 24 mesi
ricambi originali in pronta consegna

Officina riparazioni
assistenza

Da domani Manfredi è al Teatro Coccia di Novara con Lia Tanzi in «Gente di facili costumi»

Arriva Nino, un geniale mattatore

Il popolare attore porta in scena la commedia che lo vede nella triplice veste di autore, regista ed interprete E' uno scrittore fallito di cinema e s'innamora della prostituta un po' «casinista» che abita al piano di sopra

NOVARA. «La gente applaudirà o forse cercherà di amarmi, non so - aveva scritto Nino Manfredi prima del debutto -. L'unica che so fin da adesso è che quando entrerò in scena mi tremerà il fondo dei calzoni».

Chissà se oggi sarà ancora vero... È certo quel «tremore», ammesso che esistito, si è ormai trasformato in fremiti di ginia per i successi che «Gente di facili costumi», commedia che vede Manfredi nella triplice veste di autore, regista e interprete raccoglie puntualmente nei teatri di tutta Italia.

Applausi convinti che l'attore romano divide ogni volta con Lia Tanzi, sua partner nello spettacolo che da domani, alle 21, sarà in scena al Teatro Coccia di Novara, dove si replicherà fino a giovedì. Quattro sere nel segno del divertimento e della satira di costume. Boccate di sana allegria dopo la cupa tragedia di «Otello» rivisitata nell'allestimento di Gabriele Lavia Orsini e Branciaroli.

I personaggi disegnati da Manfredi per «Gente di facili costumi» già da soli sono garanzia. Lui è uno scrittore di cinema che sogna di scrivere un film-capolavoro o cult-movie. Un genio incompreso che per sbarcare il lunario deve accontentarsi di mettere briciole del suo talento copioni televisivi che gli vengono richiesti, talmente brutti che si vergogna perfino di firmare. Lei è una prostituta che ha invece sogni

Nino Manfredi e Lia Tanzi in una scena della commedia che ha scritto con Nino Marino. Vestono i panni di Armando e Principessa, una nuova «strana» coppia del teatro. La musiche sono di Silvia Pierantonio, scene e costumi Erminia Manfredi. Repliche fino a giovedì

molto più modesti e meno artistici; con le sue prestazioni spera di guadagnare abbastanza per comperarsi una giostra al Luna Park e cambiare vita.

Due vite diverse, lontane soltanto in apparenza: scorrono parallele, sempre accade tra vicini di casa. Fino all'in-. Che avviene per una classica lite nata da molestie. lei rientra dal marciapiede all'alba. Va nel suo attico (la scenografia è disegnata dalla moglie di Manfredi, Erminia), apre la doccia, accende il giradischi e crea baccano d'inferno. Lui, l'intellettuale, abita al piano di sotto e non ne può più, decide di salire per far valere le ragioni. dalle «scintille» comincia il dialogo, anche tra persone così diverse, differenti in tutto, anche nei linguaggi: lui infelice, colto, frustrato, senza soldi e in perenne crisi esistenziale. Lei allegra e un po' casinista, ignorante, sincera, dai bisogni più «terreni» e pertanto pratica, pronta ad affrontare le difficoltà della vita. Eppure l'amore, fra contrasti, gags e tenerezze, come nelle magie del cinema, con di lieto fine.

(p. ben.)

Pomeridiano

Oggi si replica l'operetta

Le «libellule» tornano sul palco del Coccia. Oggi pomeriggio alle 15,30 si replica l'operetta in cartellone ieri sera. Una storia di girandole amorose e colpi di scena come appunto in una «danza delle libellule». La trama semplice e spensierata racconta di una festa nel parco di un castello. I preparativi sono l'occasione per intrecciare amicizie e flirt. Sino al grande finale in cui Cupido, naturalmente, trionfa. Il tutto raccontato l'allegria della musica suonata dall'orchestra (dirige Marco Fiorini) e dei balletti colorati da costumi sgargianti. «La danza libellule» di Carlo Lombardo viene presentata nell'adattamento e la regia di Corrado Abbati. Sul palco la Giovane Compagnia di Operette con lo stesso Abbati Domingo Stasi, Antonella De Gasperi, Fabrizio Macciantelli, Maria Letizia Bazzolo, Michela Venturini, Stefano Vigo Giuseppe Cortis, reduci dai si teatri di tutta Italia e dalle esibizioni quotidiane in tv a «Uno mattina» [b. c.]

GIORNO E NOTTE

Dinamite musicale al «Ryan's»

Musica «live» stasera all'irish pub «Ryan's» di Novara. Ad birsi sarà la «Dynamite Band» che propone un genere imperniato sulla rivisitazione del blues classico. [m. p.]

VILLADOSSOLA

Teatro all'oratorio

Teatro questa sera alle 20,30 all'oratorio san Domenico Savio. La «Olam Company», gruppo dilettantistico di Piedimulera ne «La regina delle donne tradite». [re. ba.]

PARUZZARO

«», rock e pop

Rock pop sul palco del «Royal Victory Pub» di Paruzzaro. A proporre le covers più conosciute saranno i «Nos» dalle 22. [m. p.]

«Celebrità» con i «più belli»

I «più belli super inc...» stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Il gruppo di fotomodelli americani si cimenterà in performance particolari. Ospite vip sorpresa. [r. l.]

MEZZOMERICO

Un chitarrista al «Tirolese»

Il chitarrista Giorgio Xotta è di scena birreria «Il Tirolese» di Mezzomerico. [r. l.]

«Kelly Green», il revival

«Latin House Revival» con il group del deejay Giampiero Ponte al «Kelly Green» di Omegna. Dalle 22,30. [r. l.]

BERGOZZO

Babilonia diventa «Café Latino»

Al «Babilonia Cafè» di Mergozzo stanotte è «Café Latino» con musica, specialità sudamericane e birra a caduta. [m. p.]

VIGEVANO

«Delle Rose», ecco Nadia

Torna stasera sul palco «Caffè delle Rose» di Vigevano la showgirl Nadia Vallesi. Proporrà il suo vastissimo repertorio a partire dalle 22. [m. p.]

Appuntamento con la musica di tendenza al «Sandokan» di Gravellona Toce

Pomeriggio in pista coi «Da Blitz»

Il duo presenterà il suo megamix «Stay with me»

GRAVELLONA TOCE. Pomeriggio al «Sandokan» un gruppo gettonatissimo nelle hit europee dei più ballati. Sono in duo, si chiamano Simon Pastore e Vivian B., in «Da Blitz». Dopo aver fatto ballare tantissimi giovani l'estate '94 e lo autunno i successi di «Let be» e «Take my way», il duo è tornato alla ribalta con un altro pezzo che subito riscosso nuovi consensi: «Stay with me».

Il brano (un megamix e tante altre versioni remixate) prodotto da Gabeauty & Zucket per la Bliss Corporation e scalando classifiche di vendita nazionali. In puro stile «analogico», grande passione Simon Pastore, «Stay with me» è il preludio inevitabile dell'album. questi mesi i Blitz» impegnati esibizioni nelle discoteche di tutta Europa con il remix del pezzo. Oggi pomeriggio la loro tournée toccherà il «Sandokan» Gravellona che nelle scorse settimane ha già proposto appuntamenti con i più conosciuti gruppi underground e della musica di tendenza, che presto ospiterà le ragazze del cast di «Non è la Rai». [p.]

Simon Pastore e Vivian B. in arte «Da Blitz» si esibiscono oggi pomeriggio alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce Presenteranno il loro ultimo successo «Stay with

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856 521. **Pulp Fiction.** Vist. 18. Or.: 16,30, 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210 985. Vedi teatri.
MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. **Sala 1. Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. **Sala 3. Il segno del pericolo.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,0
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/4 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. C 27, tel. 540.110 **Clarks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Bufera in paradiso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
CRISTALLO v. Golo 5, tel. 6 **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15, 18,10, 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro.** Vist. min Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. **Sirena - Sirena.** Or.: 15; 16,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. **Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity, di** Dean Semian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO g. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vist. 18. Or.: 16,45; 18,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,15; 16,30; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Gall. Subalpina. **Camerieri.** 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
RITZ via Aosta 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultimo due recite del **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di Benjamin Britten. John Maudari-David August direttori. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Sigl. (10-12 e 13-18,30) Tel. 8815241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 657 5447. Ultime recite. Oggi ore Teat. degli Invendibili **Gotstansogn**, regia Antonello Da martedì 7/2 Cinzia Leone e Salvatore in **La serva** di D. Camarini Stag. 1994-95 in spett. a sceltà: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Informaz. e prenotaz. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

corso V. Emanuele 30. **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo storie. Or.: 14,30; 17,10; 19,50;
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Kika.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.**
ARISTON Galleria Corso. **Timecop.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
Galleria del Corso. **Il fiume della p** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ASTRA Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Può anche a te.** Or.: 14,30; Ingr. 10.000
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Il tempio del pericolo.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Ing. 12.000.
CHAPLIN Monte 84. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO via Monte Nero 84. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso 2013. **The mask.** Orario. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000.
Torino 64. **Il fiume della paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª via.). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO Lodi 39. **Rivelazioni.** Or.: 15,50; 17,20; 19,55; 22,30.
via Manzoni 40. **Bufera in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio le 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2** fa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Warriors.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il re leone** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.
SALA 1 via Santa Radegonda 8, **col Vampiro** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000
ODEON 2 v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario. 18,10; 19,10; 22,10. Ingresso
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Vanya strada** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
7 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa egonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr.
ORFEO via Zugna 50. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
OLO c. V. Emanuele 28. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Camerieri.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Clarks - Commessi.** 15; ; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Schindler's** Or.: 21.
SPLENDOR Gran Sasso **Kika.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e** Orario: 15; 17,40; 20,05; Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Rigoletto.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Coro Cruz**
ARGENTINA via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, 2900.67.67. Ore 21: **La vita è un**
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono Ore **Colpo sole.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Goldoni in musica.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3928.2282. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20.30. **L'isola gli schiavi.**
MANZONI Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Il tacchino.**
via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza rep**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Un pizzico di follia.**
via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore **Pensa, pensa pensatuno**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0088/87. Ore 21 **Blood thers.**
ATRO via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Vip
Tel. 625.666. Or.: 15 17,25/19,50/22,20
L. 10.000/8000

Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Odeon
Tel. 474.625. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Lire

Once were warriors ☎
di L. Tamahori, con R. Owen, Y. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 627.576 Or.: 16,05/20,10/22,15
Lire 10.000/8000

Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Ita.) — Storie, e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Ritrovato
Tel. 624.156 Or.: 14,45 17,15/19,45/22,15
L.

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 623.595 Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15
L. 10.000/8000

Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbuggire alla polizia M. V. 1h 52' **Thriller**

S. Cuore
Tel. 485.484 17,15/19,45/22,15
Lire 8000/mart. 5000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

PERMATE
S. Andrea
L. 7000/5000
Or.: 16/21
Lire 7000/5000

Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

ARONA
San Carlo
Inform. orari 24.05.88. Or: 14,30/16,30/20/22
L. 8000/5000

Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di omicidi e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

BELLINZAGO
Vandoni
Lire 7000/5000
Or.: 14,30/16,30/20/22
L. 7000/5000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 39' **Cartoni Animati**

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151 Or.:
14,15; ult. 22,15
Lire 10.000/8000

le al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Rabitti, A. Serra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con V. M. 14
Commedia

Nuovo
Tel. 81.741. 14/16
18/20/22.15
L. 10.000/8000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Piccolo
Tel. 81.741
Or. sp. 14; ult. 22,15
L. 10.000-6000

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

CAMERI
Ballardini
(0321) 244.984

S.P.Q.R. orario 14,30; 18; 17,30.
Arsenal inizio ore 21

Lire 5000

DOMODOSSOLA
Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.663
Lire 10.000/5000

Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

1 - Sala
Tel. 242.046 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
L. 10/6000

Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14
Drammatico

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046 Ore 14,30 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/5000

Tre vedove e un delitto
di J. Inno, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e di scappa il morto. N. V. 1h 36' **Comm.**

CREMINO
Tel. (0163) 640.201
Or.: 16/20/22
Lire 8000/5000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V.
Comico

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91 183 Or.: 15,30 17,40/19,50/22. L. 9/6000
Lun. solo ser. 7/5000

Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V.

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel.
Or.: 14,30/16,30/20/22
L. 7000/5000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e assoldato dal Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Oratorio
Or. 14/16/20,15/22,15
L. 5000

Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417. Or.: 15,15 17,15/20,15/22,15
L. 8000/5000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

VERBANIA
Ariston
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - In.: 14,30 ult. 22,30

Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nel suo ricordi urbani c'è di tutto: orori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Vip
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. 14,30 ult. 22,30

Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale (Intra)
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. 14,15 ult. 22,30

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964. Or. In.: 14/16/20/22,15
L. 10.000/7000

Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVA 19 T T; 19,30 Film; 21,30 Azzurra sport; 23,30 Il tuttomusica, musicale. **VCO:** 19,30 Oggi goal; 20 Spazio Lega, rubrica; 20,30 Safari, film con J. Leigh; 1 Oggi goal. **ALTAITALIA TV:** 20,45 L'Hotel della Bella Marianna, telefilm; 21,30 Notizia 7; 22 Cs Borgo Cimberio Valve - Basket Team 71 Abet Bra, incontro di basket, Camp. Naz. Maschile, C1; 23,30 Notizia 7; 0,15 Alle soglie dell'estinzione, documentario; 1 Notizia 7

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

VINCITORI E PROTAGONISTI: PAOLO TOFOLI, JEFF STORK E ANDREA ZORZI

Da sinistra i primi tre classificati del referendum: Paolo Tofoli regista della Sisley Treviso, l'americano Jeff Stork del Tally Milano e Andrea Zorzi, «martello» della Sisley e compagno di squadra di Tofoli

Stasera alle «Cave» di Vintebbio la premiazione dei vincitori

«Vota i campioni» del volley gran galà finale in discoteca

A marzo l'appuntamento con il grande volley a Novara, il Trofeo Pavesi

E' serata di gala per il volley novarese. Paolo Tofoli, Jeff Stork e Andrea Zorzi gli ospiti d'onore stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, centro a pochi chilometri da Romagnano, in occasione della premiazione del referendum «Vota i campioni». Se la presenza del palleggiatore della Sisley Treviso, vincitore dell'iniziativa a livello nazionale lanciata da «La Stampa» e dal Pool Pavic Romagnano è assicurata, sull'arrivo di Stork e Zorzi c'è ancora incertezza.

Sarà comunque una grande festa da prima pagina per il volley, uno sport che ha dato e sta dando soddisfazioni allo sport novarese. E l'iniziativa, del resto, è partita ai primi di gennaio proprio per dar lustro a questa disciplina, disciplina dei campioni del mondo. Adesso i risultati sono sotto gli occhi di tutti: quasi ventimila tagliandi raccolti in una sola settimana. Non è poco. I lettori, insomma, a caccia di schede ritagliate con pazienza e inviate o portate in redazione, hanno dimostrato di gradire il referendum, una autentica vetrina per i campioncini di casa nostra. Non importa chi vincerà (dovrebbe saperai proprio stasera), anche perchè lo scopo principale è stato raggiunto.

Alla festa di premiazione delle «Cave», discoteca valsesiana da sempre amica della pallavolo novarese, interverranno, oltre agli addetti ai lavori, anche i primi dieci giocatori della classifica provinciale.

E durante la serata, finalmente, si conoscerà anche il nome del vincitore a livello provinciale. Perchè della graduatoria nazionale si è già detto e scritto ampiamente. Ecco la «top ten», comunque, per l'ultima volta: Paolo Tofoli (1331); Jeff Stork (1208); Andrea Zorzi (1160); Samuele Papi (865); Ingrid De Grandis (811); Lubo Ganev (590); Lara Seragiotto (541); Fabio Vullo (533); Andrea Lucchetta (432) e Lorenzo Bernardi (292). Nei primi dieci, tra l'altro, si registrano due presenze novaresi, quella di Ingrid De Grandis, la giovane nata nella Sammartinese e oggi a Fano e la romagnanese del Cislago, Lara Seragiotto. Paolo Tofoli è un pò l'uomo-simbolo del volley italiano nel mondo: 206 le sue presenze in nazionale con un curriculum che gronda allori.

Marco Piatti

I NOVARESI

Chi sarà il vincitore?

Natalia Viganò, Gianluca Pozzato, Simone Adami, Angelo Binello, Alberto Colombo. Solo cinque nomi, ma ce ne sono altrettanti che spingono per entrare nelle «top ten» del «Vota i campioni» del volley, edizione provinciale. Ancora grande incertezza sul nome del giocatore che si è aggiudicato il referendum indetto da La Stampa e Pool Pavic Romagnano. I dirigenti Pavic stanno ultimando i conteggi di tutte le schede che sono state ad arrivare, in modo massiccio, per tutta la giornata di venerdì. Stasera alle «Cave» sarà resa ufficiale la classifica almeno relativamente alle prime dieci posizioni. La premiazione ufficiale dei vincitori avverrà poi a marzo, durante il trofeo «Pavesi - Big Volley Show» al palasport di viale Kennedy, inizialmente programmato per oggi è rinviato per aderire alla domenica senza sport. **(m. p.)**

CICLOCROSS

Quarta e ultima prova

Titoli provinciali si assegnano oggi a Gozzano

Nel pomeriggio, al Auzate di Gozzano, sono di scena i «fachiri» del ciclocross per contendersi i titoli di campione provinciale. Si tratta della quarta ed ultima prova. Due le corse in programma sulla lunghezza-tempo di 45 minuti più un giro. Saranno in gara una settantina di atleti.

Molti i favoriti essendo le classifiche provvisorie ancora aperte a più soluzioni.

Tra i cadetti dovrebbe spuntarla Massimiliano Feruccio, portacolori Boca; tra gli junior ottime chances per l'ossolano Domenico Nucera della Varzese; nei senior è favorito Enrico Petris «Trecerri»; tra i veterani è in testa Ernesto Turolla Cavallirio Feltrin e Cerlini. Mentre Gattoni (Torbiera) e Sibilia (Pedale Aronese) dovrebbero aggiudicarsi i titoli rispettivamente nelle categorie dei gentlemen e supergentlemen. **(s. bot.)**

PODISMO

A Casale Corte Cerro

«Ammazzinverno» sulle colline del Cusio

CASALE CORTE CERRO. Podismo, disciplina di fatica e di silenzio. Che oggi si propone anche come alternativa alla domenica «pallonara». Si tratta di una occasione forse non perdere per chi da anni, anzi da sempre, non riesce ad immaginare una giornata lontana dai diabolici riti del calcio.

L'odierno appuntamento con il podismo è proposto dall'«Ammazzinverno», rassegna invernale che si articola in 17 prove e che si concluderà il prossimo 26 febbraio dopo le tappe di Torrion Quartara (Novara), San Maurizio d'Opaglio e Paruzzaro.

Questa mattina, con partenza alle 9,30, è prevista una «sgambata» sulle colline del Cusio, in località Ceredo di Casale Corte Cerro: in programma 6 chilometri di saliscendi tra prati e boschi, 2 mila lire di spesa, compreso un abbondante ristoro all'arrivo. **(s. bot.)**

BASKET

Iscrizioni a Novara

Corsi per arbitri da 14 a 25 anni con la Federazione

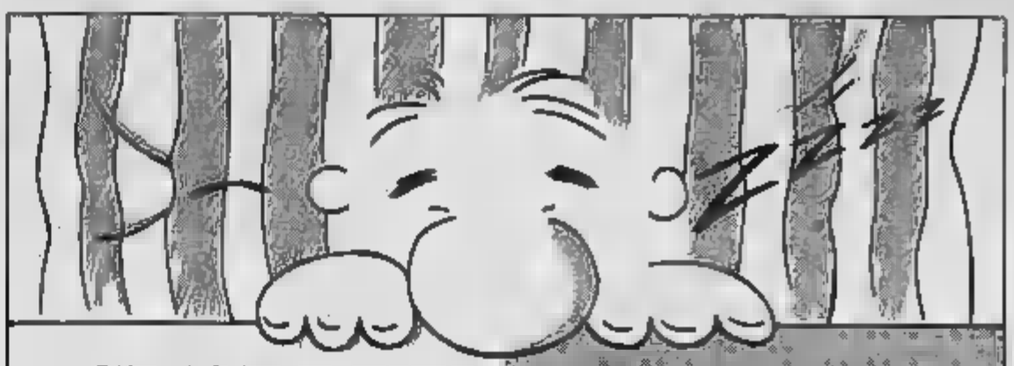
BASKET. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per arbitro e mini-arbitro di basket. Li organizza, gratuitamente, la Federazione novarese di pallacanestro nella sua sede di via Solferino 2 a Novara.

L'invito è rivolto ad appassionati e giocatori di età compresa tra i 14 e 25 anni. Chi ha meno di 17 anni otterrà il «patentino» di mini-arbitro, i più grandi quello di arbitro. Le lezioni sono dieci, si tengono due volte alla settimana e s'iniziano a fine del mese.

Saranno seguite da un periodo di tirocinio pratico in alcuni campionato a fianco di arbitri di ruolo.

Quindi i partecipanti dovranno sostenere una prova scritta e una pratica. Le adesioni si raccolgono sino alla metà di questo mese.

Per ulteriori informazioni bisogna rivolgersi alla Federazione di basket in via Solferino a Novara. **(b. c.)**



GRANDE FIERA DEL BIANCO
DAL 9/1/95 AL 28/2/95
PIUMINI, TRAPUNTE, COPRIPIUMINO, COPRILETTO, GUANCIALI, COPRIMATERASSO, COPRIRETE. CON SCONTI DAL 10% AL 40%
OFFERTA STRAORDINARIA PIUMINI D'OCA*
Ciesse Piumini
• Piumino cm. 155x200 da £. 210.000
30% Piumino 70% Piumette a £. 168.000
• Piumino cm. 250x200 da £. 320.000
30% Piumino 70% Piumette a £. 256.000
* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Publisystem - MI
ZEUS
Verbania Trobaso - Via Cotonificio 1 - Tel 0323/571437
Domodossola - C.so Moneta 52 - Tel.0324/242911
Borgomanero - Via Rosmini 11 - Tel. 0322/82626

C.S. FIN
consulenza e cambiali - mutui casa
Novara - Tel. 0321/36.373 e Palestro, 1
Arona - Tel. 0322/48.475

Privato
VILLA in ARONA
mq 200 - 300, con giardino, posizione tranquilla.
Tel. 0322 - 47.646

ELETTRONICOLIN
Gozzano
ASSUME
APPRENDISTA
età max. 17 anni
Tel. 0322/917162

Abbiamo il piacere di invitarvi alla presentazione sabato 4 e domenica 5

Ford MONTANARA

CONCESSIONARIA
VERBANIA
ESPOSIZIONE e VENDITA - Via Renco 59 - Tel. 0323-571350
ESERCIZIO - Via Renco 59 - Tel. 0323-572936

Ford CANNOBIO - OFFICINA AUTORIZZATA TRAFFIUME di Bozzi e Porta Via M. delle Grazie 0323/70371

Ford VERBANIA - OFFICINA AUTORIZZATA DE CAR di Do Giovannini e C. Via P.le 0323/553474

15 gennaio - 15 febbraio

IL MESE DEL VISONE

per

San Valentino

Tantissime proposte
di prestigiosi capi
a prezzi che sono
un vero affare

Comodi pagamenti
senza interessi

Prenotazioni
con ritiro il
prossimo autunno

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Pellicceria D'Oltre

A MASSERANO
aperti la domenica
dalle 15 alle 19

VERDE 99

ESCLUSIVA NELLE [redacted] BOUTIQUES
CONFEZIONI BIELLESI
Sede: MASSERANO (VC)
Filiali: BUROLO-IVREA (TO)
CARESANA, NOVARA
Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1

Sembra uno scienziato ma è solo una cipolla.

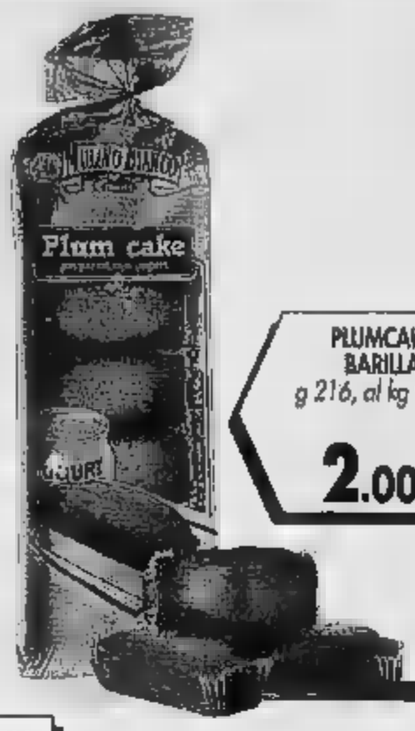
ESSELUNGA

Da noi la qualità è qualcosa di speciale.

Vorrei cogliere tante occasioni. Tutte diverse.

AFFARI VERDI

OFFERTE VALIDE DAL 1/2/95 AL 11/2/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE



PLUMCAKE BARILLA
g 216, al kg 9.259
2.000

RINGO CIOCCO E [illegible] PAVESI
g 175, al kg 11.429
2.000

OMOGENEIZZATI NIPIOL AL MANZO
ml 80 x 3, al kg 18.750 4.500

[illegible] 5 CEREALI
[illegible]
g 500 2.600

BIRRA TUBORG
cl 66
al litro 1.515 1.000

OLIO [illegible] OLIVA
coop
bott. litri 1 4.800

FORMAGGINO
[illegible] NESTLÉ g 62,5 x 2,
al kg 14.720 1.840

[illegible]
[illegible]
g 150, al kg 15.333 2.300

GORGONZOLA [illegible]
porzioni g 250 (circa)
al kg 13.900

MOZZARELLA VALLELATA
g 125, al kg 14.000 1.750

[illegible] VERDI BUITONI
g 250 3.100

SPINACI CUBELLO OROGEL
kg 1 2.950

MINESTRONE SURGELATO OROGEL
kg 1 2.490

PASTA DI SEMOLA [illegible] CECCO
formati vari, g 500
1.100

BISCOTTI MONTEFIORE
g 360, al kg 8.333
3.000

PHILADELPHIA ALLE ERBE
g 150, al kg 19.200
2.880

PUNTE [illegible] ASPARAGI SURGELATI [illegible]
g 300, al kg 12.967
3.890

coop
[illegible] MEDI SURGELATI
[illegible] 450, al kg 3.089
1.390

SOFFICINI FINDUS
g 200
al kg 8.950
1.790

BABY SACCHETTO ROBERT'S contiene:
Bagno schiuma ml 200,
Shampoo ml 200,
Latte detergente ml 200,
Pasta protettiva ml 50
10.000

SACCHETTO ORAL B JUNIOR contiene:
Dentifricio Bugs Bunny
ml 100 con dispenser,
Spazzolino Bugs Bunny
1 penna + Matita
Papermate in abbinamento
5.000

DENTIFRICIO MENTADENT P
ml 100 2.800

CARTA IGIENICA ALLA CAMOMILLA
12 rotoli 4.000

ATLAS STOVIGLIE
liquido
litri 1 1.800

BIRRA HEINEKEN
cl 66
al litro 1.969
1.300

coop
ARANCIATA AMARA E POMPELMO
litri 1,5
650

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop
LA COOP SEI TU.

ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TORINO - TEL. 011/79.90.38

AUTORIZZAZIONE n° 654 del 12/1/95

Via Martiri della Libertà 14/H

COSSATO

LIQUIDAZIONE TOTALE

con Rinnovo Locali

SCONTI REALI FINO AL 70%

Adidas, Rossignol, Lange, Nordica, Superga, Salomon, Tyrolia, Australian, Dubin, Arena, Diadora, Anzi&Besson, Gigi Rizzi...

TRA POCHI GIORNI PROSSIMA APERTURA

ALBERTI PROFUMI

20%

SCONTO IN PROFUMERIA

ALBERTI PROFUMI

CORSO ITALIA, 82 - TRINO VERCELLESE (VC)

ALBERTI PROFUMI

CRESCENTINO (VC)
Via Mazzini, 64

CHIVASSO (TO)
Centro Commerciale Chiavasso EST
Corso G. Ferraris, 191 - Tel. 011/9113601

CHIVASSO (TO)
Via Torino, 55

VERCELLI Ipervercelli
Via Tavallini - Tel. 0161/294401

VERCELLI Galleria Verdi
Via Laviny, 37 (Prossima Apertura)

TRINO VERCELLESE (VC)
Corso Italia, 82

TORINO
Via Madama Cristina, 95 - Tel. 011/6693196

Radicchio vpi

PUNTO VENDITA
EUROFLEX
di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
Corso M. Prestinari, 185/187
Tel. e Fax 0161 294924

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 5 Febbraio 1995 vc 39
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

FALEGNAMERIA
EUROFLEX
di FAVALLI SERGIO
(VC)
S.S. Vercelli/Biella
Tel. e Fax 0161 214885
0337 232960

In manette l'altra notte ■ Vigliano l'assassino dei coniugi di Ronco: «Avevo milioni di debiti al Casinò»

Preso il killer, è un pronipote di 30 anni

Luigi Auletta, rappresentante, confessa: volevo i loro soldi

Luigi Auletta, 30 anni, ha confessato l'omicidio degli anziani coniugi di Ronco. Nella foto sono evidenti i graffi sul volto, segni della colluttazione ■ mercoledì ■■ con i due prozii

BIELLA. Ha un volto l'assassino che mercoledì ■■ ha ■■ sette coltellate i due pensionati ■ Ronco: ■ quello del pronipote Luigi Auletta, ■■ anni, residente ■ Vigliano, rappresentante ■ casalinghi. L'uomo ha confessato ■ essere l'autore del duplice ■■ efferato delitto ieri mattina, dopo quasi nove ore di estenuante interrogatorio in commissariato: ha ucciso per soldi, per quei dannatissimi soldi che ■■■ dissipato un po' ovunque, soprattutto al Casinò ■ con i cambisti.

Soltanto sui tavoli verdi della roulette, il rappresentante aveva ■■ lasciato decine di milioni. Nel '92 la moglie, Barbara Manenti, 29 anni, impiegata, aveva capito che il marito stava dilapidando tutto il patrimonio di famiglia ■ anche qualcosa in più. Non riusciva a smettere, il suo Luigi, nulla sembrava convincerlo. Disperata, la giovane donna aveva scelto ■■■ soluzione drastica: coraggiosamente si ■■ rivolta alle direzioni di molte ■■■ da gioco d'Italia, compresa quella di Saint Vincent, facendo «diffidare» il ■■ rito e vietandogli l'ingresso.

Ma i debiti erano parecchi. Certo, Luigi Auletta non era rimasto solo ■ combattere. La moglie cercava ■ aiutarlo in tutti i modi. Anche i suoceri, ■ Vigliano conosciuti e stimati, facevano la loro parte, così ■■ ■■ la mamma e la sorella, che gli avevano aperto un fido in banca. Ma il vortice in cui ■■ caduto lo trascinava inesorabilmente verso il baratro. Il «buco» da coprire lo obbligava a rispettare onerose scadenze. A queste si aggiungevano ogni mese la rata del leasing dell'auto, il fornitore da pagare, i ■■■ cati incassi per un lavoro che non rendeva più come prima.

Aveva bisogno ■ denaro Luigi Auletta, una necessità disperata, quasi ■■■ ■■ drogato in crisi d'astinenza. Sapeva che a Ronco, nell'alloggio di via Roma, vivevano due anziani parenti della moglie che possedevano quella che per lui rappresentava una fortuna. Era risaputo che i coniugi Sola ■■■■ sempre stati grandi risparmiatori: conducevano una vita modesta, riuscivano a mettere ■ parte quasi per intero la loro pensione. E ■■ avevano venduto il loro vecchio alloggio di Vigliano, i nipoti ne avevano parlato: «In banca gli zii avranno ■■ milioni».

Luigi Auletta era consapevole che Mario e Ada Sola erano in grado ■ risolvere, se non tutti, almeno gran parte dei ■■ problemi economici. A loro si era già rivolto un anno e mezzo fa, sempre per chiedere dei soldi. Ma la risposta ■■ stata negativa. Mercoledì sera, forse spinto da chissà quali pressanti richieste, il rappresentante è tornato alla carica e, ■■■ le 22, ha bussato alla porta del condominio di Ronco: ■■■ Luigi».

Mario e Ada avranno certo immaginato che il pronipote non ■■ lì per una visita di cor■■■. Lo hanno sempre visto di rado, poi ricordavano bene quanto era successo tempo pri■■■ Però i due pensionati hanno aperto lo stesso la porta: in fin dei conti Luigi era sempre uno della famiglia.

Cosa ■■ poi accaduto in quella casa ■ ancora tutto da ricostruire. «Certo ■ che la discus■■■ ■ è subito accesa e ■■ ha ■■■ avuto nulla ■ placato» ■ limita ■ confermare il magistrato Panichi. E quando il pronipote ha di nuovo chiesto d■■■, la risposta è stata la stessa di un anno e mezzo prima: «No». La furia omicida si è scatenata: Luigi ha estratto un coltello (secondo la polizia lo ■■■ già con sè), ha colpito prima Mario Sola, poi Ada Scaramal. Ha arraffato oggetti d'oro, l'orologio della vittima e qualche assegno intestato. E poi ■ fuggito ■ bordo della ■■ Golf, viaggiando tutta la notte ■ arrivando fino in Toscana e in Abruzzo. Lì ha contattato vecchi clienti, per costruirsi un alibi.

La polizia lo ha fermato a ■■ ore dall'omicidio. Venerdì notte, quando ■ rientrato a ■■■, lo aspettavano due agenti: il suo volto ■■ graffiato. «Venga ■■■ noi - gli hanno detto -: dobbiamo farle qualche domanda».

Daniele Pasquarelli
ALTRI SERVIZI A ■■■ ■
E IN CRONACA ■■■■

Le due vittime: **Mario Oreste** ■■■, ■ ■■■ **Ada Scaramal**, ■ 77

La fuga in Toscana dopo il delitto

Ma uno scontrino fiscale fa crollare l'alibi

BIELLA. «Per scoprire l'assassino\seguivamo due piste: una dei carabinieri, l'altra della polizia» ha spiegato ieri il sostituto Panichi. I militari avevano puntato l'indice contro delle persone estranee alla famiglia. Alcune di loro hanno ricevuto degli avvisi di garanzia diventati ora inutili. Gli uomini della squadra investigativa del ■■■ missariato, ■■■■ ■■■■ interrogando tutti i parenti delle vittime: in 48 ore sono state sentite 50 persone. «Una di queste ci ha detto che i coniugi Sola ■■■■■ già ricevuto una richiesta di denaro - ha aggiun■■ il ■■■■■■ D'Amico -. A quel punto abbiamo deciso ■ approfondire l'indizio».

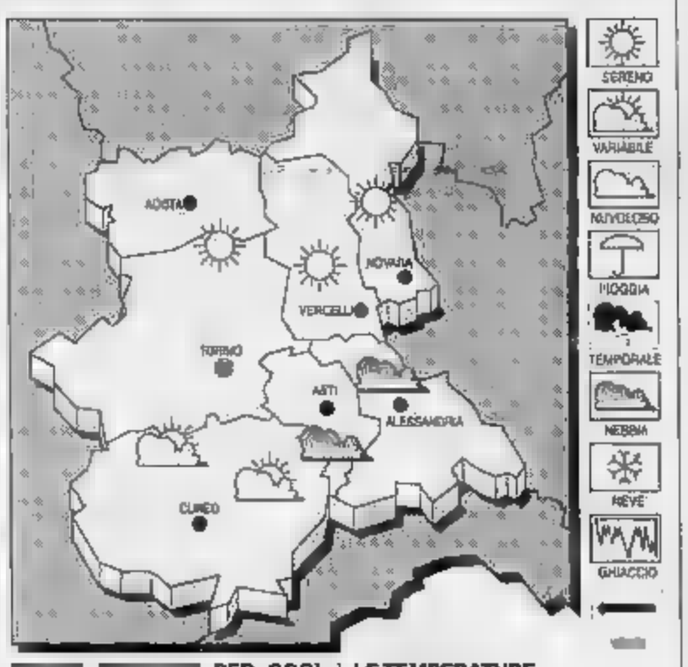
Inizialmente Luigi Auletta si è mostrato calmo e sicuro. «So■■ appena tornato da un viaggio di lavoro fuori dal Piemonte. Sono stato in Abruzzo ed in Toscana, ho dei testimoni» ha spiegato agli inquirenti che lo interrogavano. ■■■ ■■l suo racconto c'era ■■ vuoto ■■■ durava per tutta la notte. Gli investigatori gli hanno mostrato la ricevuta fiscale dell'autogrill di Villarboit, sull'autostrada Torino-Milano. E il suo alibi ha ■■minciato ■ ■■dere. «Coraggio, prendiamo un caffè ■ poi ■■ riparliamo» hanno insistito gli agenti che da due giorni non dormivano. La ■■■ie di domande è quindi ricominciata, questa volta alla presenza anche del magistrato.

Ma nel frattempo i poliziotti hanno passato al setaccio la Golf del rappresentante. Nascosti tra la merce che lui ■■■deva; c'erano anche gli oggetti ■ gli assegni che ■■■■ portato via dalla casa di Ronco. Gli investigatori glieli hanno mostrati. E all'alba Luigi Auletta è crollato: «Lo ammetto, li ho uccisi».

A quel punto l'interrogatorio è stato sospeso. Gli agenti han■■■ convocato in commissariato l'avvocato d'ufficio Andrea Ventura e un medico legale che ha esaminato le ferite presenti sul volto del rappresentante. E Luigi Auletta, ormai in lacrime, ha ripetuto la confessione. Trasferito in carcere, è stato interrogato ancora nel pomeriggio. «Il ■■■ è risolto» ha commentato il magistrato Federico Panichi. [d. p.]

Gli investigatori della polizia (qui col pm Panichi) che hanno arrestato il killer pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■ ■■■■ **PER OGGI.** Cielo prevalentemente sereno o po■■ nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
■■■■ Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, tranne lo■■ stratificazioni sui rilievi; nebbie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A ■■■■■■
Max: 5; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 3; min: -3; ■■■■: ■

TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 7,3; Alessandria 7; Aosta 10; Cuneo 6; Novara 7; Asti ■.

Il governo italiano sta preparando il rientro di tutti i piccoli profughi, ma Vercelli si oppone

Bertagnetta, i ruandesi partono a fine mese?

L'allarme di padre Mighetti: «Si spara ancora, moriranno»

Padre Minghetti ■■■ scuola allestita all'interno ■■■ Bertagnetta (Calderini)

VERCELLI. La comunità ruandese della Bertagnetta lancia un segnale d'allarme. Padre Minghetti, che da fine luglio segue i piccoli profughi salvati dall'inferno della guerra civile, chiede al governo italiano di posticipare il rientro in patria dei bambini. Non soltanto dei 57 ospitati in corso Casale, ma anche degli altri cento divisi tra Brescia e Verona. ■■ torneranno in Ruanda - dice don Minghetti - andranno incontro alla morte. In quel paese si combatte ■■■ra».

Domani alla Bertagnetta dovrebbero arrivare due inviati romani: un funzionario del ministero della Famiglia, lo ■■■■ che ■■■■ seguito la nascita della comunità a Vercelli, ■ un'esperta della Croce rossa. Probabilmente comunicheranno a padre Minghetti che i bambini so■■ destinati ■ ■■■■■ in Africa a fine mese.

Perchè questa decisione improvvisa? Perchè a Brescia il giu■■ del Tribunale dei minori avrebbe dichiarato l'adottabilità dei bambini ruandesi, una clausola che non ■■ prevista nell'accordo ■■ l'Italia e il governo africano al momento della partenza dei bambini. L'accordo - che padre Minghetti intende rispettare in ogni punto - prevede■■ invece un rientro ■■ bambini a guerra civile conclusa. Quella italiana, come aveva detto l'ex ministro per la Famiglia Antonio Guidi, sarebbe ■■■■ soltanto ■■■■ lunga vacanza».

Anche i responsabili ■■ ■■■ tro di Brescia ■■■■ schierati con padre Minghetti: hanno inviato un sacerdote in Ruanda per ■■■ lutare la situazione, ma il religioso ■ tornato portando soltanto notizie di morte e distruzione. Ecco perchè padre Minghetti chiede che i piccoli ruandesi siano posti sotto la tutela dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu, che ne garantisca la sicurezza, ■ che il governo italiano cerchi le famiglie dei bambini.

I SERVIZI A PAGINA 41

Il Magazzino
di via Rosselli 116 a Biella
SVENDE TUTTO A METÀ PREZZO !!
Volete un esempio ????
■■■■■■ ■■■■ lana e pelle ~~£. 198.000~~ £. 99.000
Gilet uomo/donna fantasia in pelle ~~£. 70.000~~ £. 35.000
Vasto ■■■■■■ giacche, ■■■■■ e ■■■■■ in ■■■■ e ■■■■, tailleur, ■■■■■■■■■■■■ e ■■■■■■

I Demichelis si fronteggiano per la proprietà di un centro turistico all'Elba

Lite da 63 miliardi tra fratelli

Dopo aver ottenuto la revoca di Domenico da amministratore della società, Natale si è visto nominare la nipote. La parola passa ora ai giudici di Livorno. Una «Dynasty» appassionante

VERCELLI. Dopo la «saga» dei Sambonet, un'altra «Dinasty» tutta vercellese. Stavolta a fronteggiarsi, in tribunale, sono due degli imprenditori edili più conosciuti della città: i fratelli Natale e Domenico Demichelis. Oggetto del contendere, un complesso turistico residenziale sul versante orientale dell'Isola d'Elba, valutato 63 miliardi.

Se contrasti, anche familiari, a nove zeri sono forse frequenti nei tribunali civili delle grandi città, per Vercelli questo scontro sulla proprietà della «Ortano Mare Spa» non ha precedenti. E la vicenda si presta ad essere raccontata, attraverso le carte processuali, ricordando che, dopo Vercelli, si attende che si pronunci la Corte d'Appello di Torino ed intanto è stato aperto un procedimento anche a Livorno.

Ma vediamo questa storia che, a seguirla dall'esterno, è appassionante come un romanzo, anche se i diretti interessati non si stanno niente affatto divertendo.

Uno scorcio del centro turistico della «Ortano Mare Spa» all'Isola d'Elba

Dicembre 1971 la Ortano

Tutto prende il via il 1° dicembre 1971 quando i fratelli Demichelis danno vita, a Rio Marina, nell'Isola d'Elba, alla «Ortano Mare Spa», con un capitale sociale di 112 milioni. Nel '76, avviene il primo aumento di capitale sociale, che passa a 600 milioni: Natale Demichelis vi partecipa con 276 milioni, la moglie, Piera Luisa Oliaro, con undici; Domenico Domichelis ha invece 135 milioni e la moglie, Angioletta Olivetti, poco meno di 82.

Intanto, il complesso turistico, tra i più belli dell'isola, si sta sta rivelando un affare: attrezzato con albergo, discoteca, piscine, spiagge private, campi da tennis, è un paradiso nel verde che, anno dopo anno, richiama sempre più clienti: 7-8 mila, fino ai 9 mila del '94.

L'assemblea della discordia

E possiamo al primo anno di crisi tra i fratelli, il '79.

Con un altro aumento di capitale (portato a 800 milioni), Domenico Demichelis diventa infatti il socio di maggioranza e quattordici anni dopo, il 21 settembre del '93, grazie ad un ulteriore aumento di capitale (1 miliardo e 250 milioni), fatto con un'assemblea dei soci, cui erano assenti Natale Demichelis e la moglie, la situazione azionaria si consolida a favore dei coniugi Domenico Demichelis e Angioletta Olivetti, che portano le loro quote rispettivamente a poco meno di 705 e 258 milioni.

E' su quest'ultima assemblea che, tra le due famiglie, scoppia la guerra. Nella denuncia presentata al Tribunale di Vercelli, tramite gli avvocati Paolo Borgna e Antonio Costa Barbè, di Novara, in base all'articolo del codice civile, Natale e Piera Luisa Demichelis sostengono di essere stati tenuti all'oscuro dell'assemblea, e che, quindi, è stato violato anche il loro diritto di opzione. «Eravamo all'Isola d'Elba, e non siamo stati avvertiti». «Non è vero», replica Domenico Demichelis, tramite l'avvocato Francesco Ferraris di Vercelli.

E produce l'avviso di convocazione dell'assemblea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, e la trasmissione del verbale.

I soci di minoranza vanno in Tribunale

Lo scontro tra le due famiglie diventa cruento. Invocando l'articolo 2409 del condice civile, Natale e Piera Luisa Demichelis chiedono senza mezzi termini la revoca degli amministratori (un provvedimento drastico per una società), accusando Domenico Demichelis, tra l'altro, di aver omesso informazioni di grande rilevanza aziendale: si allude ad un «lodo arbitrale» da 170 milioni di Domenico Demichelis non ha fatto cenno nella relazione di bilancio del '92. Ribatte il legale di Domenico Demichelis: «Su un bilancio di 57 miliardi, la cifra contesta non ha una "grande rilevanza aziendale"». Nella denuncia si parla di una serie di altre violazioni, cui l'avvocato Ferraris risponde punto per punto.

Domenico revocato amministratore

Per dirimere la questione, il Tribunale di Vercelli (presidente Limitone, giudici Di Stefano e Pepè) nomina, nel novembre del '94, un ispettore giudiziario, Luigi Tarricone, con il compito di svolgere un'indagine per appurare se la richiesta di revoca degli amministratori sia motivata. E il 25 maggio del '94, dopo aver esaminato i risultati dell'ispezione, il Tribunale revoca l'amministratore unico, Domenico Demichelis; affidando la «Ortano Mare» allo stesso Tarricone, nominato amministratore giudiziario per tre mesi (poi prorogati a sei).

Nuova assemblea Eletta Luisa, 21 anni

Si tratta ora di nominare il nuovo amministratore unico. Pur avendo il Tribunale revocato Domenico Demichelis (per violazioni e irregolarità di tale qualità da essere considerate gravi», recita il decreto del Tribunale), il pacchetto di maggioranza della società è rimasto nelle mani e in quelle della moglie.

Natale Demichelis e la moglie si aspettavano che l'amministratore giudiziario si spingesse fino all'azione di responsabilità contro il fratello e cognato. Tarricone decide di non farlo: convoca e presiede l'assemblea dei soci del 21 ottobre che elegge nuovo amministratore unico la figlia di Domenico e Angioletta Demichelis, la ventitrenne Luisa, ovviamente con i voti dei genitori.

E adesso tocca ai giudici di Livorno

Gli ultimi atti della «Dinasty» vercellese sono gli ulteriori ricorsi di Natale Demichelis e della moglie (che si sentono presi in giro con la nomina della nipote) affinchè venga assunta l'azione di responsabilità: il Tribunale di Vercelli respinge perchè ritiene che, con la prima sentenza e l'elezione del nuovo amministratore, l'iter avviato dal ricorso ex articolo 2409, si sia esaurito.

E adesso, in attesa del pronunciamento della Corte d'Appello di Torino, la vicenda giudiziaria riprenderà il 21 aprile, stavolta al Tribunale di Livorno. Chi la spunterà?

Enrico De

IN BREVE

CRONACA

Ruba in una tabaccheria sei milioni in valori bollati

Colpo da 6 milioni in valori bollati nella tabaccheria di corso Palestro 22: l'altra mattina, poco prima di mezzogiorno, un signore distinto si è presentato alla titolare, Linda Marangon, 54 anni, via Pastrengo 15, ed ha acquistato valori bollati per un importo di 6 milioni. La tabaccaia ha riempito una busta e l'ha consegnata al compratore: questi, però, invece, di estrarre il libretto degli assegni, ha intascato la busta ed è fuggito prima che la donna potesse in qualche modo impedirglielo.

[w. ca.]

Finisce in manette per porto abusivo di armi

Su ordine di carcerazione i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno arrestato Massimo Masoero, di 34 anni, abitante in città. L'uomo doveva scontare 12 mesi di reclusione per porto abusivo di armi.

[g. mo.]

SCUOLA

Da martedì corsi di aggiornamento «Ferraris»

E' in programma per martedì pomeriggio il primo incontro del corso di aggiornamento, organizzato dall'associazione insegnanti di geografia in collaborazione con la Fnism. Titolo del dibattito, che s'inizierà alle 16,30, è «L'Europa a molte dimensioni». Le altre lezioni previste per il mese di febbraio si terranno nei giorni 14 e 21. Lo stage si svolgerà alla scuola elementare Galileo Ferraris, di piazza Cesare Battisti. Il costo dell'iscrizione al corso è di 15 mila lire.

[g. mo.]

MEDICINA

Lega tumori, visite gratuite di dermatologia

La sezione provinciale della Lega tumori organizza per tutti i venerdì del mese visite gratuite di dermatologia alla clinica Santa Rita. Per le prenotazioni ci si può rivolgere direttamente alla Casa di cura oppure telefonare al 22.21.

[g. mo.]

TEMPO LIBERO

Domenica prossima gita a Forlì con l'Automobile club

E' in programma per domenica 12 una gita a Forlì, organizzata dall'Automobile club di Vercelli. Durante la giornata si potranno visitare il centro storico e la mostra «Melozzo da Forlì». La partenza è fissata per le 7,30, mentre il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Intanto è stato comunicato nei giorni scorsi il calendario delle prossime escursioni: 26 marzo gita a Moncalieri e Chieri, Monselice ed Arquà Petrarca 23 aprile, Modena 21 maggio, Pitrasanta e Torre del Lago 25 giugno. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni si può rivolgere direttamente alla sede dell'Automobile club.

[g. mo.]

Eletto a Torino

Mons. Bertone vicepresidente Cei Piemonte

VERCELLI. L'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone è il vice presidente della Conferenza episcopale piemontese: è stato eletto l'altro giorno in sostituzione del dimissionario monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea. Alla presidenza è stato confermato l'arcivescovo di Torino cardinale Saldarini. Nella distribuzione dei vari incarichi di lavoro, quello relativo all'apostolato dei laici è stato affidato al vescovo di Biella mons. Massimo Giustetti che sostituisce il dimissionario vescovo di Casale Cavalla; al vescovo di Aosta, mons. Anfossi, è stato affidato l'incarico di sostituire il predecessore Ovidio Lari nel settore del turismo. Il delegato per la liturgia, mons. Dho, si occuperà anche della consulta per i beni culturali mentre il vescovo di Novara, mons. Corti, si è dichiarato disponibile ad occuparsi delle facoltà teologiche. A mons. Micchiardi, infine, è stato affidato il nuovo, impegnativo settore dei giovani.

[w. ca.]

E' la 18ª edizione

Fiera in campo all'Aiav il 4 e 5 marzo

VERCELLI. Fissata per il 4 e 5 marzo la prossima «Fiera in campo», giunta quest'anno alla 18ª edizione. Promotori ed organizzatori, come al solito, i volontari della vercellese dell'Anga, l'associazione che raggruppa i giovani agricoltori. Come già era avvenuto per la precedente edizione, anche quest'anno la fiera si svolgerà nell'area industriale attrezzata. Ha promesso il presidente dell'Anga vercellese, Quirino Barone: «Quest'anno, in cui la nostra fiera diventa maggiorenne, la nostra rassegna sarà più interessante che mai». Viene data per presenza di tutti i concessionari e costruttori di macchine agricole, comprese le piccole officine artigianali, che quest'anno parteciperanno alla fiera in numero decisamente maggiore rispetto alle precedenti edizioni. Particolarmente ricco sarà il settore dedicato ai prodotti agricoli, con espositori da tutta Italia; inviti a partecipare sono stati spediti agli istituti tecnici della zona.

[w. ca.]

Il calendario delle iniziative in collaborazione tra la società e il Tina Pica Rock Cafè

Un nuovo inno per tifare Forza Pro

La canzone del club Anni Novanta sarà la vincente del concorso lanciato tra musicisti e parolieri Iscrizioni entro fine mese. Da martedì il locale ospita «Una settimana da Leoni» con giochi e spettacoli

VERCELLI. La Pro Vercelli, avrà il suo inno Anni Novanta. E' stata la prima iniziativa di via Massaua, in collaborazione con il Tina Pica Rock Café a lanciare l'appello a musicisti e a parolieri per il concorso da cui verrà fuori la nuova «cantata» da eseguirsi sugli spalti.

Ci sarà anche una sorta di «festival», al Tina Pica, in cui gli inni proposti (dopo una selezione iniziale) verranno presentati al pubblico e al termine della serata, si sceglierà quello «ufficiale».

Intanto, l'Us Pro Vercelli ha organizzato, sempre con il nuovo «localone» di Casale, «Una settimana da...Leoni» che inizia martedì sera e che avrà come base, naturalmente, lo stesso Tina Pica Rock Café.

Nel settore riservato alle mostre, saranno esposti cimeli storici della squadra, standardi, trofei, caricature di giocatori del passato. E per l'inaugurazione di queste serate inneggianti alle bianche casacche, ci saranno i componenti della compagine

Il nuovo della Pro nascerà dal concorso lanciato tra musicisti e parolieri. Forse i giocatori a registrare il brano vincente poi toccherà ai tifosi cantarlo dagli spalti

bicchierata a disposizione dei tifosi, per firmare gli autografi. In mercoledì notte suonerà la band Corda Tesa giovedì un esercito di disegnatori eseguirà le caricature a tifosi e calciatori. Venerdì si proseguirà con musica Dannis and the Jets, mentre sabato il party si chiamerà «Toto-Pro»: una schedina con dieci domande sulla storia della Pro e premi a tutti coloro che centreranno almeno sette risposte.

Per domenica prossima è invece in programma il gran brindisi finale, sempre in onore dei giocatori, per questa sequenza di eventi tra sport e spettacolo sotto il segno dei Leoni.

In attesa della gran festa, i dirigenti della Pro Vercelli hanno dato le coordinate a coloro che intendono comporre il nuovo inno per la squadra. Ci si iscrive entro questo segnalando la partecipazione al Tina Pica Rock Café. Entro il 25 di aprile dovranno essere consegnati spartiti, testi e registrazioni su cassetta-demo. La serata in cui verranno eseguiti gli inni in concorso è prevista per martedì 9 maggio. Sarà in quell'occasione che si riunirà la giuria, per scegliere il «pezzo» migliore.

Esistono altre canzoni ed inni dedicati alla Pro: negli Anni Settanta e Ottanta furono incise «Pro Vercelli Foot-ball» di Emilio Vercelli, un brano del cantante Luciano Angeleri e «La Veglia Pro» con Peppino Bolzoni, Cesare Filippone e Ora tra i progetti, c'è anche quello della realizzazione di una con il nuovo inno, che potrebbe essere registrato dagli stessi calciatori.

Giovanni Barberis

IL FATTI DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«A Gattinara tempi brevi per gli esami»

In relazione alla lettera titolata «Biella, nuova Usl ma vecchi problemi», pubblicata nella rubrica «Lettere al Giornale» di venerdì 27 gennaio, vorrei fornire un dovuto chiarimento ai lettori.

Nel contesto di tale lettera viene fatto un riferimento specifico all'Ospedale di Gattinara in relazione all'effettuazione di esami radiologici, laddove il firmatario afferma che una delle alternative alla lunga lista di prenotazione - circa due mesi - presso il della propria città potrebbe essere quella di «...andare a fare la fila a Gattinara...».

Ritengo corretto - sia nei confronti dei lettori, sia degli operatori dell'ospedale «San Giovanni Battista» - comunicare che attualmente il tempo di attesa per effettuare esami radiologici ambulatoriale a Gattinara è mediamente di sette giorni e ciò a fronte di un organico del Servizio di Radiodiagnostica non ancora completo.

Luigi Cavagliani, Direttore Generale Usl 11

«Piante martoriate dai elettrici»

Gradirei che qualcuno rispondesse a questa domanda: è lecito usare gli alberi dei viali cittadini per inchiodarvi fili elettrici e contatori? In piazza Solferino, a fianco dell'edicola, un bell'albero da diversi mesi è crocefisso in questo modo: un filo elettrico fissato con i chiodi sale su lungo tutto il tronco e, ad altezza d'uomo, qualcuno ha pensato bene di inchiodarvi anche il contatore. Capisco l'esigenza che hanno gli ambulanti di disporre di una presa elettrica, ma comprendo anche la necessità di martoriare in questo modo le povere piante. Non è proprio possibile escogitare soluzioni diverse che tengano conto anche della necessità di rispettare gli alberi?

Lettera firmata
Vercelli

Le lettere di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; **Gattinara:** telefono (0163) 832.800; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.068, **Cossato:** (015) telefono 922.123, **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e bottega aperti, dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65 225.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno supplementario: oggi chiuso.

Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentaz. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni e Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr.ssa Zita Cassina, via Novara 49, tel. (0163) 640.243.
Borgosesia: *Dr. P. Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163)
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel (015)
Mongrando: *Dr. Federico Barigiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Ponderano: *Dr.ssa Luisa* via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.
Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII, tel. (015) 671.858 (turno festivo valevole solo per domenica 5/2 dalle 9 alle 12,30).
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma Frazione Lora, tel. (015) 755.592.
Valdengo: *Dr. ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel (015) 682.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) ; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.555.

STATO CIVILE

VERCELLI

Domenico Capone.

BIELLA

NATI. Davide Pronti, Michael D'Ambrosi.

Luca Iannibelli, 80 anni, pensionato; Maria Casiddu, anni, pensionata; Giovanni Glauda, 73 anni, pensionato; Elda Gilone, anni, pensionata.

MOSSO MARIA

Giulia Garbaccio.

PRALUNGO

NATI. Federica Mosca.

GATTINARA

Teresio Bertolo, 82 anni, pensionato; Giuseppe Rollini, anni, pensionato; Suzanne Farinetti, 81 anni, pensionata; Giuseppe Martino, 82 anni, pensionato;

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' in programma per venerdì 24 febbraio la quinta conferenza della Culturale problemi città Gattinara. Argomento della serata: «Formazione ed occupazione; la scelta dei giovani nella realtà gattinarese».

Relatori del dibattito saranno il professor Oliveda, docente di economia aziendale e la dottoressa Ilaria Pasta, esperta in pubblicità e promozione. La conferenza si svolgerà al Centro sociale.

GLI APPUNTAMENTI

AGGIORNAMENTI

L'Uciim e il «Pianeta Scienze»

Durante il mese di febbraio la sezione vercellese «Giorgio Berzero» dell'Uciim organizza una conferenza sul tema «Pianeta Scienze» che si svolgerà, gli altri corsi, nel salone dell'Istituto delle suore di Loreto in piazza D'Angennes a Vercelli. Relatore sarà il professor Giancarlo Brangiardo, ordinario di Demografia alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università statale di Milano. Ecco il calendario: venerdì 17 febbraio «Approccio allo studio di una popolazione: fonti e metodi», mercoledì 22 febbraio «Riflessioni sulla dinamica demografica e sulla realtà degli Anni 90», venerdì 3 «Osservando il futuro: prospettive e problemi». I rivolti agli insegnanti, si svolgono dalle 16 alle 18.

NOTIZIE TEATRALI

Servizio a cura del Comune

Settore attività culturali e per il tempo libero del Comune Vercelli ha attivato «Informateatro». Telefonando allo 0161.255.544 si otterranno notizie sugli spettacoli in svolgimento al teatro Civico.

CORSI

Disegnando in biblioteca

Alla Biblioteca civica di Saluggia verrà organizzato il corso «Dal disegno alla pittura». Il piano di studio è strutturato in venti lezioni della durata di due ore ciascuna, cadenza settimanale.

Con la Società di cultura medica

Venerdì febbraio alle 21, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si svolgerà un incontro organizzato dalla Società vercellese di cultura medica. Il tema è «Melanoma cutaneo: diagnosi e terapia», argomento discusso dal dottor Enrico Colombo, primario di dermatologia, e dal dottor Giovanni Angeli, primario di anatomia patologica. Interverranno i dottori Tullio Silvestri, Giorgio Del Rosso e Antonio Ottinetti delle Divisioni dermatologia e patologia.

UN SACERDOTE CONTRO LA GUERRA

«Sos» da Vercelli, il governo vuole il rientro dei profughi

Don Minghetti: in Ruanda i miei bambini moriranno

Una foto di Greppi l'arrivo alla Bertagnetta del primo gruppo di profughi ruandesi. Erano gli ultimi giorni del luglio '94

VERCELLI Non si sentono nè voci nè canti nell'ufficio di padre Minghetti. Eppure i bambini sono a pochi metri di distanza, intenti ad imparare la loro lingua, la storia africana, qualche frase in italiano da ripetere in coro. Ma la porta del missionario è sprangata. Il tono basso. «Se rimandiamo questi bambini in Ruanda li condanniamo a morire».

Il padre Minghetti silenzioso e prudente non esiste più. Alla scrivania di corso Casale c'è un uomo allarmato. Il governo ruandese reclama tutti i 150 bambini ospitati in Italia, in tre diverse comunità. E il governo italiano è pronto a farli rientrare in patria, in un grande orfanotrofio a Kigali. «Ma il Ruanda è un Paese in guerra, si uccide ancora. L'Italia non può sostenere il contrario». Il missionario vercellese si dispera e aspetta la visita, domani, di un funzionario del ministero per la Famiglia, il dottor Ghebre, e di un'inviata della Croce Rossa. Da loro, forse, ascolterà una dolorosa data di partenza: fine febbraio.

Per capire il perchè di tanta fretta bisogna però fare un passo indietro. A Brescia, pochi giorni fa, il giudice del Tribunale dei minori dichiara l'adottabilità dei bambini ruandesi ospitati dalla comunità lombarda. Il governo tutsi di Kigali non gradisce: questi gli accordi con l'associazione «Insieme per la pace», fondata da Maria Pia Fanfani, che con la Croce Rossa internazionale ha portato in Italia il gruppo di bambini. Padre Minghetti è stato nominato tutore dei 57 bambini della Bertagnetta, è contrario a qualsiasi provvedimento di adozione, ma al governo di Kigali questo non importa.

Il problema raddoppia. In Italia non sarebbero arrivati solo orfani. Ancora padre Minghetti: «Sull'aereo di "Insieme per la pace" sono stati imbarcati anche bambini con le famiglie. E ai genitori non è stato chiesto alcun permesso».

A Vercelli, la comunità più grande, sarebbe arrivato anche un manipolo di giovani guerriglieri: si spacciavano per atleti, dicevano che erano stati rapiti perchè si rifiutavano di entrare a giocare per l'etnia nemica, ma i medici degli ospedali di Roma hanno scoperto che le loro ferite risalivano ad almeno due anni prima.

Ottenuto protesi e cure il gruppo ha chiesto di ripartire per il Ruanda. Erano maggiorenni, volevano andare alla ricerca di moglie e figli, il governo italiano dopo qualche resistenza ha concesso il visto.

Così a Vercelli, ma anche a Verona e Brescia, sono rimasti i più piccini. E una nuova battaglia da combattere. «Non possiamo lasciar ripartire i bambini, almeno non a queste condizioni» si sfoga, irruente, Marco Minghetti, che cura col fratello missionario la comunità di corso Casale. E i responsabili del centro di Brescia sono dello stesso parere: un sacerdote è stato mandato in Ruanda per verificare la situazione ed è tornato in Italia con notizie di morte.

Queste. Tutsi e hutu si ammazzano ancora. Non soltanto all'interno del Paese, ma anche oltre confine. «I militari tutsi durante la guerra raggiungono il Burundi - racconta padre Minghetti - e uccidono i profughi hutu del campo di Ruarandà. E in Rwanda, nelle zone controllate dai tutsi, sono gli hutu ad uccidere. Il risultato è un Paese distrutto, che chiede soldi a tutti gli altri Stati del mondo: oggi in Ruanda si muore di fame e di odio».

L'acqua è infetta, la terra incolta perchè a seminarla erano solo gli hutu, oggi «internati» al confine. Anche gli aiuti si perderebbero per strada, trasformati in armi per la guerra. Dalle carceri non si esce vivi, le malattie pensano a stroncare ogni resistenza, negli orfanotrofi i bambini si rannicchiano in posizione fetale e perdono la parola. Forse le autorità ne hanno perso anche il conto. Medici, sacerdoti, studenti, vengono uccisi per pietà. E il tam-tam segreto di chi vive in guerra segnala che ci si aspetta una carneficina: c'è una minoranza al potere (poco più di un milione di tutsi) contro otto milioni e mezzo di hutu, la parola d'ordine è repressione.

Come si fa a parlare di pace in Ruanda? dicono gli occhi del sacerdote. Ma la voce è ferma quando chiede garanzie per tutti i bambini: «I piccoli devono essere posti sotto la protezione dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu, l'unico organismo che possa garantirne la sicurezza».

«Poi dovremo cercare le famiglie, non abbandonare i piccoli in un orfanotrofio - continua don Minghetti -. I legami parentali in Ruanda sono molto più stretti dei nostri: anche un cugino di grado lontanissimo può trasformarsi in genitore senza procedure di adozione». Il sacerdote chiede di poter «consegnare» i bambini in una zona neutra e che il governo italiano dia alle famiglie un aiuto economico per il mantenimento dei piccoli.

Il missionario non può più rientrare in Ruanda, se non scortato. Ma non si tira indietro. «Ho lavorato in un campo profughi per 15 anni, conosco la tragedia - dice -. Se non avessi i bambini, qui a Vercelli, adesso sarei in Africa a combattere soprusi, stupri, malattie». Invece oggi la battaglia di padre Giuseppe Minghetti è convincere il governo: «Vi prego, aspettiamo la pace, non andiamo questi bambini a morire».

Roberta Ronchetti

Un piccola ruandese ha ritrovato il sorriso tra le braccia di Odilla

Il «miracolo» Bertagnetta

La comunità di corso Casale nata dopo la fuga da Nyamata

VERCELLI. L'anno scorso padre Minghetti era stato costretto dalla guerra civile a lasciare la missione di Nyamata. Allontanato dai guerriglieri, il religioso aveva però rinunciato a seguire i bambini dell'orfanotrofio africano e dal Burundi lavorava instancabile per cercare di portarli con sè, prima oltreconfine, poi in Italia.

La buona notizia arrivava all'inizio dell'estate: l'organizzazione di Maria Pia Fanfani era riuscita a portare a Roma più gruppi di bambini. E Ombretta Minghetti, cognata del missionario rientrato nel frattempo a Vercelli, riconosceva in televisione il volto di alcuni bimbi di Nyamata. Il «miracolo Bertagnetta» stava per iniziare. Riadattato l'ex ospedale con l'aiuto di volontari, padre Minghetti riabbracciava i suoi bambini e altri piccoli profughi a fine luglio. E in settembre arrivava un secodo gruppo ruandese.

Il traffico miliardario scoperto dalla polstrada di Vercelli

Giro di Ferrari e Porsche rubate arrestato meccanico novarese

VERCELLI. Arrestato dalla «Stradale» di Vercelli dopo sei mesi di indagini Giuseppe La..., anni, titolare della autofficina «Gold sprint» in Foscolo, a Galliate; l'ordine di custodia cautelare in è firmato dal gip del tribunale di Novara Piera Bossi su richiesta del pm che coordina le indagini, Enrico Ciardi.

Gli agenti del colonnello Sergio Basile hanno sequestrato cambi di motore per auto «Porsche», 25 blocchi per «Porsche» e «Ferrari», 15 tra e furgoni risultati rubati, targhe e auto immatricolate in province diverse molte delle quali sono risultate rubate, documenti di circolazione di provenienza perlomeno dubbia. Il valore delle auto sequestrate si aggira intorno al miliardo, mentre quello dei pezzi di ricambio sarebbe di miliardo e mezzo.

Il carrozziere, che già in passato avrebbe avuto noie per gli stessi motivi che ora lo hanno portato in carcere, è accusato di «contraffazione, ricattazione e riciclaggio di e parti di esse» e durante gli accertamenti avrebbe anche minacciato gli agenti operanti. Le indagini proseguono per identificare i suoi «fornitori»: eventualmente potrebbe anche scattare l'accusa di associazione per delinquere. La concessionaria ufficiale in Italia della «Porsche», che ha sede a Padova, ha già preannunciato l'intenzione di costituirsi parte civile.

Valgono oltre due miliardi e mezzo le auto di lusso (Ferrari e Porsche) sequestrate perché rubate e rivendute a pezzi sul mercato parallelo di ricambi originali ma non ufficiali

Secondo il rapporto degli agenti il carrozziere aveva attrezzato l'officina, ricavata da una conceria, con un montacarichi che gli consentiva di nascondere in un ripostiglio segreto del piano superiore le auto rubate: qui ne smontava indisturbato i vari pezzi, che poi rivendeva a prezzi stracciati sul mercato cladestino dei ricambi. **[w. ca.]**

Aveva 79 anni

Ieri i funerali della donna morta suicida

TRIVERO. Sono stati celebrati ieri pomeriggio i funerali di Serena Giardino, la donna di 79 anni rinvenuta cadavere giovedì mattina nell'orto della propria abitazione. Le esequie sono state officiate nella parrocchia di frazione Botto a Trivero.

La donna abitava in frazione Dosso, sempre nel territorio del triverese. La morte sarebbe imputabile a una drammatica decisione volontaria: da tempo l'anziana sembra soffrisse di forma acuta di sindrome depressiva che si sarebbe acuita proprio in questi ultimi giorni.

Serena Giardino ha messo in atto il tragico gesto nella mattinata di giovedì, annegandosi: il corpo è stato rinvenuto in un contenitore cilindrico colmo d'acqua, ubicato nell'orto vicino all'abitazione. Purtroppo ormai non c'era più nulla da fare e il medico legale non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'anziana. I rilievi sull'episodio sono stati compiuti dai carabinieri del locale comando. **[p. q.]**

NOTIZIE FLASH

FARMACIE

I benzinai aperti oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province. A **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua; Q8, corso Prestinari 191. **Impianti self-service**: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde), Monteshell, corso Prestinari ; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella**, resteranno aperti oggi (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 6; Esso, Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 15; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallé 20. A **Borgosesia** (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. **Impianti self-service**: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Cossato**: (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

CRONACA

Assemblea pescatori su ambiente ed inquinamento

Si è riunita nell'annuale assemblea l'associazione pescatori Valsesia e Valsessera. L'ordine del giorno riguardava in particolare tre argomenti: la definizione delle date d'inizio semina per il ripopolamento dei corsi d'acqua, il posticipo della data di apertura della pesca nei territori dei comuni di Borgosesia, Valduggia e Cellio e i problemi relativi all'ambiente ed inquinamento. **[p. q.]**

GUARDABOSONE

Festa di Sant'Agata, appuntamenti oggi al via

E' tempo di festa patronale. Gli appuntamenti di Sant'Agata prendono il via oggi la celebrazione della messa e l'apertura del banco di beneficenza gastronomico. Domani verrà festeggiata la reliquia della Santa, mentre in piazza allestita una mostra titolo «La neia dei nostri . **[p. q.]**

Oggi con la distribuzione di sette mila razioni di «buseca» si alza il sipario sulle manifestazioni

Borgosesia dà il benvenuto a Re Carnevale

Alle 11,15 in piazza Mazzini la consegna delle chiavi al Peru

. Oltre 7 mila razioni vengono preparate questa mattina per la tradizionale distribuzione «buseca». Il tipico minestrone con la trippa, cotto dai «cuochi corte» nei caratteristici pentoloni, è oggi menù fisso sulle tavole di molti borgosesiani, e sancire l'apertura ufficiale del Carnevale.

Ma non c'è solo la «buseca» (distribuita in piazza è pure piatto forte del pranzo in programma alla pro loco) nel programma odierno. Innanzitutto c'è la maschera regnante che prenderà simbolicamente possesso del borgo: il Peru Magunella (impersonato da Andrea Petrarca) giunge dalla frazione Piello dopo l'esilio per ricevere le chiavi della città dalle mani del sindaco Laura Corra.

L'arrivo del Peru (atteso dalla consorte Gin Fiammàa, al secolo Michela Fradegrada, e dalla corte) è previsto per le 11.15 in piazza Mazzini.

Inizia dunque nel segno della tradizione il Carnevale che proseguirà in un clima di festa e divertimento sino al 1 marzo quando il testamento e il rogo del Peru sanciranno la fine del periodo di baldoria. Appuntamenti fissi delle prossime settimane restano le tre sfilate, le domeniche 12, 19 e 26, e i quattro veglioni al Centro pro loco di via Sesone: è infatti stato inserito in calendario l'inedito Gran Galà di chiusura, nel giorno del Mercu scurot.

Il Carnevale edizione 1995 ripropone anche rassegna da qualche anno accantonata: fiera commerciale che aprirà i battenti sabato 18. Carnevale fa anche rima con solidarietà: non vanno dimenticate le iniziative per raccogliere fondi a favore del progetto «Tac dimmi di sì» e per le Associazioni per la lotta alle cardiopatia infantile e alla neuroblastoma. **[p. q.]**

Nella foto di Reolon l'assaggio «buseca» da parte del Peru nell'edizione '94

Parla la sorella del ciclista morto a Vercelli

«Il furgone ha investito mio fratello alle spalle»

MONTONERO. «Mio fratello è stato investito da un furgoncino, che viaggiava nella sua direzione. Non uno scontro frontale, come avete scritto». Parla Angela Montagna, la sorella del contadino 50 anni che l'altro pomeriggio, poco dopo le 16, ha perso la in un incidente stradale.

Giuseppe Montagna in bicicletta e stava percorrendo strada che dall'abitato di Casci Strà porta a Vercelli quando sarebbe stato travolto dal Fiat Ducato.

Secondo la versione fornita ieri mattina dai familiari la vittima viaggiava regolarmente sul lato destro e l'incidente non sarebbe stato provocato da alcuna disattenzione o sorpasso azzardato contadino.

Nel violento impatto Giuseppe Montagna ha battuto violentemente il capo sull'asfalto e a nulla è valso il trasporto in ospedale, dove è spirato poche ore dopo.

La vittima Giuseppe Montagna

Giuseppe Montagna era 50 anni fa a Trecenta, in provincia di Rovigo, da tempo viveva in frazione Montonero numero 22, dove molto conosciuto.

[g. mo.]

Circolo scacchistico

In programma dei corsi per bambini

VERCELLI. Per gli appassionati scacchi preannuncia un '95 quanto mai stuzzicante, questo almeno nelle intenzioni del Circolo Scacchistico Vercellese.

Le iniziative, che si articoleranno nel dei mesi, interesseranno sia i soci del circolo i simpattizzanti della disciplina. L'offerta è per tutti: da giovani alle prime armi che vogliono avvicinarsi agli scacchi a giocatori già esperti che intendono confrontarsi scacchisti di chiara fama.

Sottolineano i responsabili del Csv: «Quest'anno abbiamo in programma corsi per bambini e adulti, tornei, partite in simultanea e corsi d'aggiornamento tenuti da maestri di valore internazionale».

Chiunque voglia tentare l'avventura con gli scacchi, insomma, può recarsi nella sede di via Duomo, oppure telefonare al 25.26.56. **[p. m. f.]**

Sabato 24 ore di black-out contro l'Arciere: l'hanno deciso ieri i netturbini

Guerra dei rifiuti, ora è sciopero

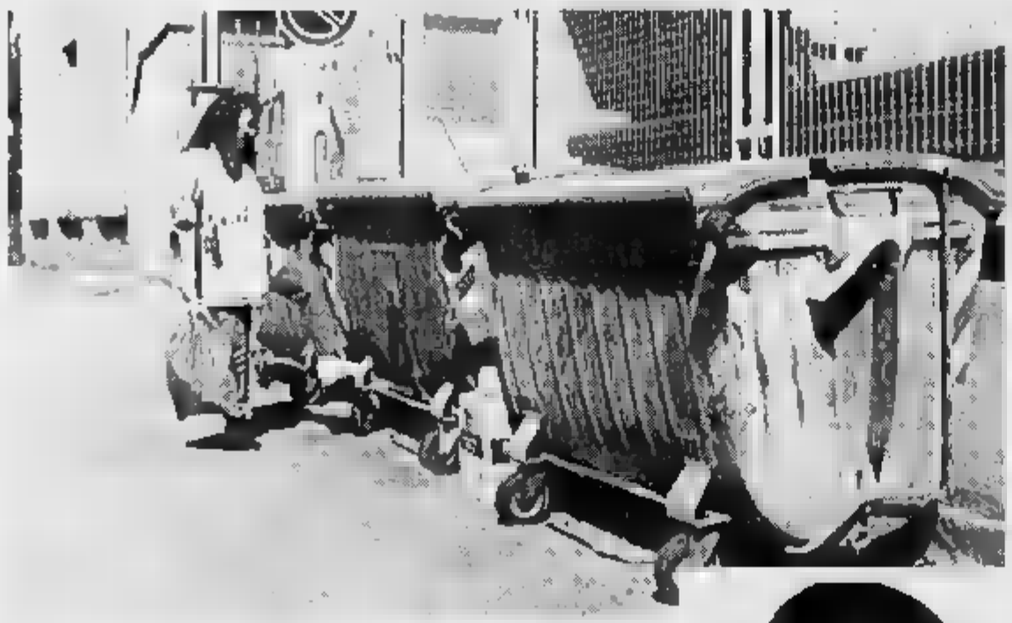
I sindacati: «Basta perdere tempo, vogliamo subito l'accordo sulle settanta assunzioni». Chiesto un incontro domani, la controparte l'aveva fissato per giovedì. C'è in campo il Comune

BIELLA. Allora è proprio sciopero. Dopo gli ultimatum e le minacce, i netturbini della Sirtis sono passati all'azione: e sulla guerra infinita con l'«Arciere», per l'appalto dei rifiuti, ieri è piombato l'annuncio del black-out. Sabato prossimo 24 ore di astensione: a meno che non si trovi un accordo subito (cioè entro domani) sull'assunzione dei 70 lavoratori da parte della coop vercellese.

Come avevano promesso, i lavoratori della Sirtis ieri mattina si sono riuniti in assemblea: dalla Confcooperative, che si occupa della trattativa per conto dell'Arciere, è giunta ai sindacati una lettera che fissava il prossimo incontro per giovedì, condita di frasi come «c'è la piena disponibilità a trovare una soluzione».

Ma a Cgil, Cisl e Uil, l'idea non è piaciuta: «Qui si perde troppo tempo - sbotta Ruggero Gatti, della Cisl -, e non siamo più disposti ad attendere. Bisogna arrivare in fretta all'accordo, e con la proclamazione dello sciopero abbiamo voluto dare un segnale chiaro: i biellesi, comunque, non si allarmino. Sabato prossimo garantiremo la raccolta per il mercato di piazza Martiri e gli altri servizi essenziali. Non ci comporteremo da selvaggi».

E così, se prima la situazione era tesa, adesso è addirittura drammatica. Non solo i sindacati hanno cestinato l'invito della Confcoop, ma hanno dettato loro le condizioni: «Vogliamo un summit già domani, al più tardi. La controparte ha promesso di darci una risposta in mattinata: se rifiutassero, siamo pronti a decidere altre iniziative di lotta». Cioè, magari, nuovi scioperi.



Gatti è perentorio: «L'Arciere, nonostante le dichiarazioni fatte ai giornali, non ha alcuna intenzione di assumere i 70 netturbini, invece li reclutarli come "soci lavoratori". Se davvero volesse questo, avrebbe che da farlo».

Già oggi, nonostante sia domenica, i sindacalisti informeranno il Comune delle loro decisioni: domani si riunisce il Consiglio comunale; poi, martedì, la giunta. Ed è scontato che, adesso, anche l'amministrazione civica farà sentire la sua voce. L'altro giorno l'assessore all'Ambiente, Doriano Ruiss, si era schierato con Cgil, Cisl e Uil: «Hanno ragione, bisogna trovare un accordo al più presto, perchè al passaggio delle consegne fra la Sirtis e la nuova gestione manca solo un mese».

Stando alle versioni ufficiali, il braccio di ferro tra lavoratori e «Arciere» sarebbe già finito (con la vittoria dei netturbini) se la guerra dei rifiuti non fosse scesa in campo la Confcooperative, tutta presa a difendere l'«identità» delle coop (che non possono avere dipendenti). Paolo Ambrosini, il presidente dell'azienda vercellese, la scorsa settimana aveva ribadito la sua intenzione di assumere i 70 della Sirtis. Finora, comunque, l'«Arciere» non s'è ancora sostituito ai suoi rappresentanti sindacali (cioè, appunto, alla Confcooperative), per trattare direttamente coi lavoratori. [g. bu.]

Black-out nella raccolta dei rifiuti sabato prossimo: i netturbini sono entrati in sciopero contro la coop presieduta da **Paolo Ambrosini**

Traffico

Piazzo isolato? Un referendum

BIELLA. Sbarre o non sbarre? Il Piazzo borgo aperto (di notte) o chiuso a fracassoni e automobilisti? La parola passa agli abitanti: saranno loro, attraverso un referendum, a decidere come affrontare la guerra ai disturbatori della quiete. L'annuncio è del presidente di quartiere, Vittorio Giaume: domani il Consiglio si riunisce per discutere il problema. La proposta è già pronta: isoliamo il Piazzo con le barriere ad apertura elettronica, dicono gli amministratori.

«Però non possiamo decidere d'imperio - spiega Giaume -: sulle sbarre la gente è divisa, e quindi ho pensato di organizzare un sondaggio. Quando gli abitanti avranno espresso il loro parere, concorderemo la soluzione con il Comune».

Il presidente del Piazzo non vuole perdere tempo: «Entro la fine del mese bisogna arrivare a un "verdetto": bisogna dire sì o no alle barriere elettroniche». Le critiche, già nei mesi scorsi, non erano mancate: «sbarrare» un quartiere di notte, a molti, sembrava rischioso, soprattutto in caso di emergenze, come interventi dei vigili del fuoco o delle ambulanze. Giaume ribatte: «Ne parleremo: il nostro intento non è quello di isolare il Piazzo, ma di tutelare la privacy dei suoi abitanti».

IN BREVE

TAVIGLIANO

Il paese in lutto per la morte di don Carlo Fantone

Tutto il paese è in lutto per la scomparsa di don Carlo Fantone, parroco della frazione Botto. Il sacerdote, che aveva 73 anni, è morto l'altra mattina all'ospedale «Molinette», stroncato da un malore che lo aveva colpito alcuni giorni prima. Originario di Ponderano, don Fantone era parroco a Trivero dal 1954. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [p. q.]

MONGRANDO

Una nuova sede per Guardia medica e ambulatorio

Nuova sede per l'ambulatorio pubblico e il servizio di Guardia medica di Mongrando, che i giorni scorsi sono stati trasferiti in via Marconi 4. E' cambiato anche il numero di telefono dell'ambulatorio (ora è il 666.123), mentre quello del pronto intervento medico resta il 668.913. [g. co.]

BIELLA

I Celti e le antiche leggende: una conferenza

Continua il ciclo di conferenze organizzato dall'«Alliance Française». Martedì alle 18, nella sede di palazzo Pella (in via Tripoli 48), Marco Conti terrà una relazione su «I motivi celtici e il ciclo arturiano nelle leggende biellesi». Il prossimo appuntamento martedì 21, con una conferenza su Van Cauvelaert. [p. g.]

VALLE CERVO INFERIORE

Immagini di storia contadina al «Cerino Zegna»

Si intitola «Dalla risaia al castagneto» la proiezione di diapositive che la Casa di riposo Cerino Zegna ha organizzato per martedì alle 15, nella sala del bar. Le immagini di storia contadina saranno commentate dall'artista Epifanio Pozzato. [p. g.]

BIELLA

Giovedì l'assemblea dell'Associazione diabetici

E' convocata per giovedì alle 21, all'ospedale Degli Infermi (nel reparto di Medicina B), l'assemblea generale dell'Associazione diabetici biellese. Le riunioni del gruppo si svolgono il secondo giovedì di ogni mese. Gli sportelli dell'associazione, invece, sono aperti tutti i mercoledì, dalle 14,30 alle 16,30. [g. co.]

VIVERONE

Pro Loco: Roberto Sergi riconfermato presidente

Roberto Sergi è stato riconfermato presidente della Pro Loco del lago di Viverone. Del nuovo consiglio direttivo, che resterà in carica quattro anni, fanno parte Franco Mongiovetto e Francesco Scarcello (entrambi vicepresidenti), la segretaria Patrizia Cavagnetto e dodici consiglieri. [p. g.]

VERRONE

Sfilate in maschera, poi la Fagiolata: oggi è Carnevale

Da ieri, in paese, è Carnevale. Dopo la prima giornata, dedicata ai bambini, questa mattina alle 10 è in programma la sfilata dei carri allegorici e delle maschere, che saranno accompagnati dalla banda musicale. Alle 12, poi, il tradizionale appuntamento con la Fagiolata. Le manifestazioni si concludono domani sera, con le danze del «Bal del lunes». [g. co.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il denaro e rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttoLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliato e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 66 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P.

Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

1. **ANTON ČECHOV** - La signora col cagnolino - Il monaco nero
2. **EDGARD ALLAN POE** - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3. **TAMA JANOWITZ** - Schiavi di New York
4. **J. W. GOETHE** - I dolori del giovane Werther
5. **BEPPE FENOGLIO** - La malora
6. **F. DOSTOEVSKIJ** - Le notti bianche

1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

Le reazioni del quartiere dove Auletta ha vissuto da giovane. La famiglia: «Lasciateci stare»

«Luigi l'assassino? Non può essere»

Biella, il Villaggio sotto choc: voleva bene ai due zii

BIELLA. «Luigi Auletta? Certo che lo conosco. L'ho visto bambino correre qui all'oratorio. Adesso si era messo a fare il rappresentante. Sempre ben vestito, conduceva una vita brillante. Ma quando mi incontrava mi salutava ancora con il sorriso di allora. Cosa mi dite? Avrebbe ucciso quei poveri vecchietti di Ronco? Oh Gesù... che tragedia».

Sono le 15 di ieri, e il parroco del Villaggio La Marmora, dove da tanti anni abita la famiglia Auletta, non sapeva ancora nulla dell'arresto di Luigi, della sua confessione. Don Piero Gibello è da tempo il pastore d'anime di questo grande quartiere a Sud di Biella (6 mila abitanti) e nella sua lunga esperienza pastorale ha già visto di tutto. Al Villaggio, rione di immigrati, di case popolari, la tragedia non è un fatto insolito. Eppure anche un sacerdote «di frontiera», come lui, resta senza parole di fronte all'atrocità di questo delitto.

Luigi Auletta è nato a Biella il 17 giugno del '64. Prima abitava in via Piemonte, e al Villaggio ha fatto le scuole dell'obbligo. Poi i suoi genitori si sono separati, e la mamma Anna Storsillo, insieme all'ultima figlia, Sonia, 23 anni, si è trasferita in un alloggio delle case popolari di piazza Lombardia. Un'altra sorella, Palmina, di 28 anni, vive per conto suo.

La famiglia è conosciutissima nella zona: «Gente per bene, di un rigore morale se vogliamo anche eccessivo», sostengono i vicini. E Luigi? «Dire che era un bravo ragazzo è troppo poco commenta Imma Drago, la panettiera del Villaggio: prima aveva il negozio di fronte alla parrocchia; ora ne ha aperto uno nuovo proprio in piazza Lombardia. La sorella di Luigi, Sonia, per diverso tempo ha lavorato da lei. «La mamma e Sonia sono venute stamattina a prendere il pane - ricorda -. Erano allegre. Abbiamo parlato e scherzato. Povere donne, non sapevano ancora niente». Non sapevano che, alla stessa ora, Luigi da tempo era stato il torchio della polizia, e aveva già confessato.

E era la signora Imma stenta a credere che Luigi possa essere diventato un assassino. «No, è impossibile - aggiunge -. L'ho visto crescere. Onesto, lavoratore, sempre gentile. Non l'ho mai sentito alzare la voce una volta. E poi se che cosa dico? Sembrava affezionato a quei due vecchietti. Ogni tanto veniva a comprare delle paste per loro. "Sono per la zia", confidava. "Sai, sono golosi, e a me piace vederli contenti". No, non può essere la stessa persona; non può aver fatto una cosa tanto terribile».

Luigi Auletta era cresciuto tra la fila della società sportiva Villaggio La Marmora. Ricorda uno dei massimi dirigenti, Silvio Jorioz: «Aveva giocato nelle nostre squadre di calcio fino all'età di 16-17 anni. Aveva del talento e doti atletiche superiori alla media. Per questo si era subito messo in luce come centravanti e poi come regista. Potrebbe aver avuto un futuro perchè aveva una predisposizione naturale per lo sport. Per questo riusciva altrettanto bene anche nel basket».

Silvio Jorioz pesca nei ricordi di una quindicina d'anni fa, e aggiunge: «Come carattere posso assicurare che non era assolutamente un ragazzo violento. Un po' contestatore, forse: quando lo lasciavano in panchina protestava, ma nulla di più. E non ha mai avuto anche problemi di altro tipo».

Pare che Luigi avesse smesso di giocare verso i 18 anni per poi riprendere a calzare le scarpette bullonate per un breve periodo in alcune squadre di seconda e terza categoria. Da quando si era messo a lavorare non si vedeva più molto spesso con i suoi ex compagni di scuola e di squadra. Alcuni di loro però erano al corrente della sua passione per il gioco d'azzardo e dei guai economici che aveva ultimamente.

La maggior parte della gente del Villaggio credeva invece che i suoi problemi finanziari fossero esclusivamente legati al lavoro di rappresentante di cristallerie. «Alcuni suoi clienti erano falliti, e aveva perso molti soldi - dicono -. Purtroppo nello stesso periodo aveva cambiato l'auto, e si era trovato in difficoltà nel pagare i debiti. Ma la mamma e la sorella lo stavano aiutando. Lavorano di notte in fabbrica e avevano fatto un mutuo con la banca».

Suoniamo il campanello della famiglia Auletta. Risponde una voce maschile: «La signora Anna? Lasciatela stare. Cercate di capire, è un momento terribile. Andate fuori dalle p...». Inutile insistere, la conversazione viene troncata bruscamente: la vergogna per «quello che dirà la gente» è troppa, e non sanno invece che tutti al Villaggio sono vicini alla loro tragedia e li difendono.

La moglie di Luigi Auletta, Barbara Manenti, lavorava in una ditta di trasporti internazionali in viale Macallè, ai confini del Villaggio La Marmora. Il titolare, che ha chiesto di restare anonimo, ha saputo dell'epilogo della tragedia ieri mattina: «Mercoledì Barbara ci aveva raccontato della disgrazie, di quei suoi prozii da parte della mamma, che erano stati brutalmente uccisi. Ma non aveva alcun sospetto. Poi ieri mattina mi ha telefonato in lacrime e ha trovato il coraggio di raccontarmi tutto. Altro non saprei cosa aggiungere. Lei è una ragazza d'oro. Conoscevo anche lui, ma non saprei dare una spiegazione a quanto è accaduto».

Maurizio Allisi

In alto, il palazzo del Villaggio La Marmora dove abita la famiglia di Luigi Auletta. A sinistra il commissario **Nicolò D'Amico**, che ha condotto le indagini, e, a fianco, l'auto della polizia su cui ieri il killer è stato trasportato in carcere (CORRADO MICHELETTI)

VIGLIANO

TRA I VICINI DI CASA

Nel complesso residenziale di via Milano anche lo studio di un altro nipote degli anziani coniugi uccisi

Un uomo tranquillo, che amava le belle auto

Ma in pochi conoscevano bene il rappresentante di casalinghi

VIGLIANO

UN ragazzo normale, sempre ben vestito, una bella macchina». A Vigliano Luigi Auletta non era molto conosciuto. Abitava con la moglie, Barbara Manenti di 29 anni, in un condominio di via Milano 189, un casermone in centro a poca distanza dal municipio.

Nell'alloggio non c'è nessuno. Il campanello suona a vuoto. I vicini hanno visto la polizia nei giorni scorsi ma non Luigi quando è stato portato in Commissariato. Nella tarda mattinata, però, la notizia del suo arresto è già arrivata.

Al piano terreno negozi, un bar dove ogni tanto Luigi Auletta scendeva a prendere il caffè o l'aperitivo. «Per noi era una persona degnissima - dicono al bar -. Sapevamo che lavorava come rappresentante di casalinghi ma non lo conoscevano bene perchè non era originario del paese. Era venuto ad abitare qui solo dopo il matrimonio, un paio di anni fa. Ma le sue amicizie, il lavoro, gravavano su Biella».

Guido Lometto, titolare di un'impresa funebre, ha l'ufficio nello stesso condominio e ricorda: «Aveva sempre belle auto e un giorno gli ho chiesto se mi vendeva l'ultima. Ma non ha voluto saperne: "Ha troppi chilometri. Non vorrei che un giorno dovesse avere dei problemi e lei si trovasse male". Insomma una risposta da galantuomo».

Per ironia della sorte nello stesso complesso residenziale di via Milano ha lo studio anche uno dei nipoti dei due coniugi assassinati, Ferdinando Scaramal: «Conoscevo poco Luigi, non sapevo neanche che andasse a trovare gli zii a Ronco».

A Vigliano invece tutti conoscono la moglie di Luigi, Barbara Manenti, e la sua famiglia. Il papà di Barbara, Luigi, è stato un apprezzato sarto che aveva clienti anche a Biella. Da poco si era messo in pensione. La mamma, Alfredina Vigna, era nipote di Mario Oreste Sola. Abitano nel condominio di fronte al municipio.

«Gran brava gente - dicono i vicini -. Non meritavano certamente un dolore del genere. Barbara poi è una ragazza molto dolce. Aveva frequentato le scuole dell'obbligo in paese poi si era specializzata in lingue straniere a Biella, dove aveva trovato anche un lavoro. E da quel momento era un po' uscita dal giro delle amicizie di Vigliano. Frequentava persone di Biella e non avevamo più avuto modo di vederla spesso».

Luigi e Barbara si erano sposati solo civilmente e la scelta non era piaciuta a mamma Alfredina. Ogni tanto insisteva con la figlia perchè «regolarizzasse» il suo legame, ma non più tanto: a lei importava in fondo che sua figlia fosse felice. E, almeno apparentemente, sembrava che lo fosse.

Suoniamo al campanello di casa Manenti. Risponde al citofono il signor Luigi: «E' una disgrazia troppo grande». Poi subentra una voce femminile, potrebbe essere Barbara: «Capisco il vostro lavoro ma voi dovete immaginare in che condizioni ci troviamo. Non abbiamo voglia di parlare». **[m. al.]**

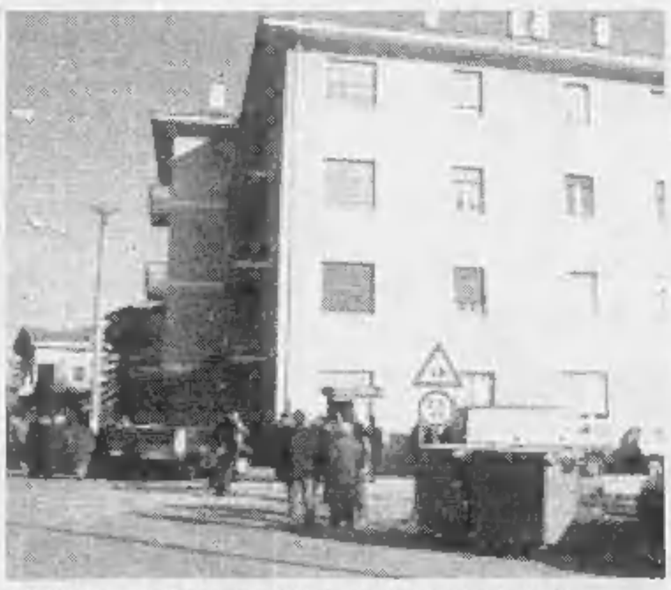
Il palazzo di Vigliano dove l'omicida abita con la moglie: in paese, la famiglia è conosciuta è stimata da tutti (MICHELETTI)

Il giorno dopo la tragedia: le salme di Ada e Mario Scaramal escono dalla palazzina di via Roma 39 (nella foto a destra), dove gli anziani coniugi abitavano

Stupore fra gli abitanti, che non conoscevano l'omicida. Il dolore di una parente delle vittime: una tragedia orribile

Rabbia e sollievo a Ronco: «Il killer non era tra noi»

Il parroco: «Gli anziani temevano nuove aggressioni, ora è passata la paura»



RONCO. Sarà strano: ma qui in paese, ora che il killer è in trappola, c'è più sollievo che rabbia. O forse la rabbia verrà dopo, a mente fredda, passata la grande paura, crollata la diffidenza dei vecchi del posto: «Sì, abbiamo saputo dell'arresto - dice il parroco di Ronco -: non mi stupisce che l'assassino sia un parente, anche se nessuno, qui, l'aveva mai visto. Adesso, se non altro, gli anziani del paese sono più tranquilli: hanno passato le ultime ore chiusi in casa, terrorizzati. Temevano che la tragedia di Ada e Mario si ripetesse, temevano che l'assassino fosse uno di Ronco».

Sembra la trama di un romanzo, «A sangue freddo» di Truman Capote: un delitto inaudito, feroce e assurdo, getta su un villaggio americano una ragnatela di sospetti. Tutti han paura di tutti, e nelle case si sta svegli fino a giorno, in guardia, a fucili spianati. No, non s'è arrivati a tanto, a Ronco: «Ma era nata una piccola psicosi - spiega il farmacista Eugenio Caccia -: fin dall'inizio, si sapeva che l'omicida non poteva che essere un conoscente. Ada e Mario erano prudenti, non aprivano la porta a chicchessia. E ora sono contento che il colpevole sia stato preso. Resta lo sconcerto, l'impressione: come si possono uccidere due vecchi, soli e indifesi?».

Domande senza risposta anche per il parroco, che da sacerdote (e da uomo), ribadisce il suo giudizio durissimo sul doppio delitto: «Una vergogna».

E' quasi senza parole, invece, una delle tante parenti delle vittime. Giuseppina Mottoteja, nipote di Ada Scaramal, ieri mattina ha ricevuto la visita dei poliziotti, andati ad annunciarle l'arresto dell'assassino. Ma neppure lei, che è della famiglia, aveva mai visto Luigi Auletta: «Era un parente acquisito - dice la donna -. Ho saputo che esisteva quando la zia Ada, l'estate scorsa, era stata operata, e la suocera di Luigi, Alfredina Vigna, ci aveva aiutati ad assisterla.

Giuseppina Mottoteja è sconvolta: «Il dolore è immenso: non solo per me, ma per tutti i familiari. Quello che è successo è orribile. Non so che dire... Ho la morte nel cuore e sono stupita, tanto stupita...».

Povera Ada, povero Mario, dicono in paese. Loro, i parenti di mezza Ronco; loro, i superdiffidenti, che non aprivano la porta neanche per le questue di Carnevale. Loro, uccisi per soldi e «a sangue freddo»: come nel romanzo ma, purtroppo, nella realtà. E la gente aveva visto giusto, aveva capito subito: «L'assassino? Uno della famiglia, uno che li conosceva bene». Luigi Auletta, appunto.

Giuseppe Bulfa

La coppia di comici martedì è a Biella, con la commedia brillante «Piume»

Gaspare, Zuzzurro e ironia

Uno mago, l'altro incartatore di caramelle: sul palco dell'Odeon una surreale favola d'amore, fra gags e bellissimi angeli. La pièce di Freyrie è diretta da Salvatore Samperi

Gaspare e Zuzzurro: la strana coppia dei cabaret italiano porta in scena all'Odeon «Piume», di Francesco Freyrie

BIELLA. Martedì sera, all'Odeon, arrivano Gaspare e Zuzzurro: con «Piume», una commedia brillante fuori abbonamento, racconteranno una surreale, folle storia d'amore.

I due cabarettisti milanesi, diventati famosi in televisione (e non solo per la celebre battuta «Ce l'ho qui la brioche»), hanno alle spalle una ormai lunga e felice carriera, costellata di applausi e consensi di pubblico: sia sul piccolo schermo (ricordiamo la trasmissione «Emilio»), sia sul palcoscenico. L'esordio in teatro fu con una commedia di Neil Simon: «Andy e Norman». Poi venne «Sete, l'allegria di perdersi», «Non so se rendo» (uno spettacolo che riassumeva 15 anni delle loro gags), e ancora «Mi aiuti a credermi» e «Te lo ricordi tu il purè». Ora tocca a «Piume, quando il sesso vola via», che Andrea Brambilla e Nino Formicola (sono questi i loro veri nomi) proporranno all'Odeon alle 21.

«All'inizio c'erano Zuzzurro e Gaspare - raccontano i due comici -. Il primo giorno chiamarono Francesco Freyrie, l'autore. Il secondo ingaggiarono per la regia Salvatore Samperi. Il terzo giorno crearono Beatrice Palme come attrice. Durante il quarto si presentò loro Gianfranco Manfredi, atipico direttore artistico, ed il quinto lo passarono a discutere. Il sesto giorno inventarono la loro nuova commedia "Piume", e finalmente il settimo decisero di rappresentarla».

La pièce ha come protagonista un incartatore di caramelle (Zuzzurro), che incontra un mago (Gaspare). Comincia così una storia a metà fra poesia e ironia, in cui i due personaggi discutono di un angelo (interpretato da Beatrice Palme).

Continuano i comici: «Peccato che l'angelo non sappia incartare caramelle, e che l'incartatore non sappia fare il mago, mentre il mago non sa più che cosa fare. Un angelo, quando arriva nella tua vita, non sai cosa ti porta, non sai se resta o se va via subito: forse conta solo che almeno una volta nella vita tu lo veda. E' così che nascono le favole, i bambini ci credono e allora portano i loro genitori a teatro, a vedere "Piume"».

Naturalmente la pièce è ricca di battute divertenti e condita di quella follia surreale che da sempre ha contraddistinto lo svampito commissario Zuzzurro e il suo compare Gaspare. Lo spettacolo, che ha debuttato nel novembre scorso, è piaciuto al pubblico e alla critica. Molto brava anche Beatrice Palme, in scena nei panni dell'angelo, o meglio della reincarnazione della fidanzata (da tempo morta annegata) dell'incartatore di caramelle.

Sarà l'intrigante mago, parapsicologo e impiccione, a richiamarla, svenevole e affascinante, nel mondo reale, attraverso uno strano apparecchio radiofonico, costruito apposta per parlare coi defunti.

Paola Guabello

Gattinara

Tribal Bops rock e swing al Mulligans

GATTINARA. Sulla pedana dell'irish pub Mulligans questa sera è in programma il live di The Tribal Bops, gruppo che prepara una miscela sonora di rockabilly e country swing delle origini, con una razione di blues fino al jumpin'jive d'epoca. Il quartetto, formato da Otto (voce), Woody (batteria), Bobby (contrabbasso) e Sergio (chitarra), oltre ad aver collaborato con musicisti stranieri in Italia (una citazione vale tutta: il pianista californiano Mitchi Wood), ha lavorato molto all'estero.

Tra le registrazioni, The Tribal Bops hanno all'attivo il quarantacinque giri «N-Nervous Guy» e l'ellepì «Get to the Bop», quest'ultimo inciso per l'etichetta Bpm e prodotto in Inghilterra da Boz Boorer, già chitarrista dei Polecats, passato poi nei ranghi dei Morrisey.

Al Mulligans si sta intanto preparando una serie di parties dedicati al cabaret che occuperanno le serate dei mercoledì di febbraio e marzo. Questo è il programma. Flavio Oreglio, che presenta il suo show «Burlando furioso», il 15 febbraio. Claudio Perosino, di cui sono uscite su cassetta le pièces «La Tipa» e «L'ultima sui carabinieri», il 22 febbraio. Roberto Stoppa in «Sproloquiando 2» il 1° marzo e Roberto Midani, che si proporrà sulla scena l'8 marzo con «Istruzioni per l'uso».

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 Ap.: 15. L. 10.000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Ap.: 15 Lire 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V, M, 14 2h10' — **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 50.547 Informaspet. 69.633 Ap.: 15. L. 10.000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V- M. 14 1h 50' — **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Ap.: 15 L. 10.000/8000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 Ap.: 14,30
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 Or.: 21 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 Or.: 15/21,30
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000 Or. 21 Spett. unico
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/5000 Or. 15/20/22
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — **Animazione**

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 826.800 L. 9000/6000/5000/5000
Alle ore 15 (spettacolo unico) **I visitatori.** Alle ore 17 replica della commedia dialettale **Al prevì d'la Capleta** presentata dalla Compagnia Teatrale «Rione Fusa».

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.785 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V, M, 14, 2h 02' — **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Miracolo nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.686 Or. 15/20,30/22,20 Lire 10.000/8000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.09.27 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000
Prima della pioggia — *di M. Manchevski, con R. Sarbedrija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 15 spett. cont. Lire 10.000/8000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22,15 Lire 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or. 15 spett. continuati Lire 10.000/8000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielson (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265 Or. 20,30/22,30 Lire 5000/5000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Concerto rock all'Oscar Wilde

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, suonano i componenti della band Ikarus. Il live ha inizio dopo le 22,30. Prossima serata dal vivo, venerdì.

BORGOVERCELLI

La domenica in liscio

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera è in programma il party in liscio con l'orchestra Barry. Venerdì prossimo sarà in pedana il gruppo Isaia e sabato prossimo il complesso di Vito Valente.

VERCELLI

Le prevendite per il Civico

Giovedì sera al teatro Civico va in scena la pièce «Sogno di una notte di mezza estate», tratta dal testo di William Shakespeare, con la traduzione, l'elaborazione e la regia di Tato Russo. Le prevendite dei biglietti proseguono negli uffici della Cooperativa Belvedere di corso Marcello Prestinari 100 (informazioni allo 0161.210.882), invece al Settore attività culturali del Comune (uffici in corso Libertà 300) a partire da mercoledì sono in prevendita i biglietti dello spettacolo «Le relazioni pericolose» (informazioni allo 0161.252.622 o allo 0161.252.766).

VERCELLI

Brian e Garrison alla Freebody

I coreografi americani Brian e Garrison torneranno alla scuola di danza Freebody per uno stage in programma domenica 12 febbraio dalle 11 alle 12,30. Le lezioni delle due stelle di Canale 5, di ritorno dalla Spagna, sono aperte a tutti. Per informazioni si può telefonare alla segreteria della scuola di via Farini, al numero 215.023, dal lunedì al venerdì, in orario dalle 16,30 alle 19,30.

NOVARA E CASALE

Tra i film di questa sera

Sono in cartellone a Novara «Cameriera» al Faraggiana e «Il fiume della paura» al Vittoria. All'Italia di Ghemme (Novara) «The Mask». A Casale «Rivelazioni» al Vittoria.

I MARTEDI' AL CINEMA

Cabrera, la fantasia è una strategia vincente

Una scena da «Barnabo»

Il Sudamerica di Sergio Cabrera, con i suoi personaggi colorati, i sotterfugi per farla in barba a un padrone di casa speculatore e strafottente, piace alla platea di cinefili dell'Italia che ha premiato «La strategia della lumaca» con una media di voti del 7,54. Decisamente più basso il voto a campione: 6,80.

Noi de «La Stampa», per il film pluripremiato dalla critica e dai Festival da Berlino a Biarritz, ci sentiamo più vicini al giudizio espresso a campione. Il nostro voto è un sette pieno, inteso come riconoscimento alla recitazione degli attori e al tema del film: la fantasia e la solidarietà al servizio di una giusta causa.

«BARNABO»

Brenta e la montagna

Chi ama Ermanno Olmi non faticherà ad apprezzare la pellicola che i «Martedì al cinema» propongono la prossima settimana. «Barnabo delle montagne», tratto dal primo racconto scritto da Dino Buzzati, è infatti l'opera - fortunata e felice - di Mario Brenta, documentarista attento e allievo del regista de «L'albero degli zoccoli» o, per restare in tema con il riscoperto Buzzati, de «Il segreto del bosco vecchio».

La pellicola è girata con il panorama solenne delle cime di Lavaredo e rispetta con discrezione e devozione i tempi, i ritmi, le genti della montagna. Gli attori scelti da Brenta non sono professionisti, ma forse proprio per questo sono ancora più vicini alla natura d'alta quota, ai suoi misteri.

Marco Pauletti è il guardaboschi (autentico) protagonista della pellicola, che si snoda tra eventi quotidiani, dialoghi parchi di parole, piccoli-grandi segnali lanciati dalla montagna, dalla neve silenziosa, dal tempo che passa. E dai sentimenti: il guardaboschi Barnabo non riuscirà a sparare al nemico-contrabbandiere, anche se sa che è colpevole di un omicidio.

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 858.521. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 37, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2*. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3*. **Sulla 7ª onda del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,0.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Buiora in paradiso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nella tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 15; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 18,30; 18,40; 20,50; 22,30.
KOBE via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vasya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Serafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO p. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 15; 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nella tenebre**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 13 ultime due recite del **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di Benjamin Britten. John Mauceri-David August direttori. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (10-12 e 13-18,30). Tel. 8815241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultima recita. Oggi ore 16 Teat. degli Immediati in **Gofalanaga**, regia Antonello Mendolia. Da martedì 7/2 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro** di D. Camerini. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, dialett., teatro in piem. Informaz. e prenotaz. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,05 **Sport flash,** rubrica sportiva
20,30 **Safari,** film
21,30 **Balafon,** incontri con altre culture
23,45 **Sport flash,** rubrica sportiva

Telestar

18 — **La casa della 92ª strada,** film
20 — **I forti di forte coraggio,** telefilm
20,30 **Il mostro,** miniserie
22,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **La bellissima di Vizi Privati**
0,30 **Masquerade,** telefilm

Videogruppo

19,30 **Masquerade,** telefilm
20,45 **Il tesoro della Sierra Madre,** film
24 — **Nite video**
0,30 **Petrocelli,** telefilm

Telecity

18 — **Il giramondo,** sett. viaggi
19,30 **Sampei Il ragazzo pescatore,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Io, la giuria,** film
22,30 **Chi è Samantha?,** tv movie
1 — **Detective per amore,** telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Riuscirà la nostra carovana a...,** telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport,** cronaca diretta di un avvenimento sportivo
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport Qualifio**
20,30 **Boomer cane intelligente**
21,30 **Joe Forrest,** telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf,** telefilm

Quinta Rete

18,30 **Pinocchio,** cartoni
20,30 **Ormai non c'è più scampo,** film
22,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Bilancio familiare**
18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Amico mio... frega tu che frego io,** film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg8 Sette**

Rete 9 Tai

19,10 **Stone,** telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Il grande Gatsby,** film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma Center,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telecampione

19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Due assi per un turbo,** telefilm
20,30 **Il barattone**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

18 — **Good times,** telefilm
18,30 **Ali Babà e i 40 ladroni,** film
21 — **Good times,** telefilm
21,30 **Cantaitalia,** rubrica
22,30 **Kickboxing mania,** rubrica
23 — **Zap mania,** rubrica
0,30 **Edgard Wallace,** telefilm
1,00 **Avorio nero,** film
3 — **Un colpo di pistola,** film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'1 febbraio 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'orribile verità,** film

Rete 7 Piemonte

22 — **Pescare insieme**
22,40 **Intermezzo**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television,** magazine

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22 — **Tra le righe**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,30 **Notizia 7**
22 — **Cs Borgomanero Cimberio Varese - Basket Team 71 Abel Bre,** incontro di basket, Camp. Naz. Maschile, C1
23,30 **Notizia 7**
0,15 **Alle soglie dell'estinzione**
1 — **Notizia 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo le conferme delle squalifiche a Castagna, Montebugnoli e Storgato

Adesso la Pro si rivolge alla Caf

La Commissione di secondo grado ha dimezzato l'entità dell'ammenda: da tre a un milione e mezzo. Ai giocatori del Catanzaro per «insulti e minacce verso l'arbitro» solo due turni di sospensione

Per il momento non è cambiata la posizione di Castagna. Il terzino, come Montebugnoli, dovrà scontare sempre tre giornate di sospensione, mentre capitan Storgato salterà un'altra partita

VERCELLI. Adesso la Pro si rivolgerà alla Caf, la Commissione di appello federale. La sentenza della Disciplinare che ha confermato quasi completamente la sentenza di primo grado della Disciplinare sui fatti legati al match con l'Olbia di domenica 19 gennaio non è piaciuta molto ai dirigenti di via Massaua che tra domani e dopo decideranno se presentare un nuovo ricorso alla Caf, la Cassazione del calcio.

E l'orientamento, al momento, è quello di sostenere un nuovo contraddittorio di «terzo grado», anche perché la conferma delle squalifiche inflitte ai giocatori della Pro, in rapporto a quelle minori assegnate a tesserati di altre squadre, colpevoli degli stessi misfatti, almeno da quanto si desume dai comunicati ufficiali non convince il club bianco.

Ma andiamo con ordine. Venerdì sera la Disciplinare, presa visione del ricorso della Pro e sentito sia il parere del vicepresidente dei bianchi Oreste Cassetta sia dell'arbitro Sciamanna di Ascoli Piceno, sia del guardalinee Orsini di Pontedera, ha ribadito i tre turni di sospensione per Castagna e Montebugnoli e i quattro per capitan Storgato.

E' invece «scesa» da 3 milioni a 1 milione e mezzo l'ammenda mentre bisognerà attendere il rapporto ufficiale per sapere se è stata tolta la diffida al Robbiano.

Ma ecco che sempre venerdì alla Pro è giunto il comunicato della Lega in cui vengono relazionati i ricorsi. E quello della C2 di questa settimana è «aperto» dal reclamo del Catanzaro avverso la squalifica di «due gare» inflitte ai calciatori Di Sole, Pacioni, Navone, Savio, Brutto, Gardini e Leone. Ricorso che la commissione giudicante aveva respinto nella seduta dell'altro venerdì.

Fin qui nulla di strano se non che nella motivazione della sentenza si legge che i sette giocatori calabresi sono stati squalificati per due giornate per «offese e minacce verso il direttore di gara». Offese e minacce che sono riportate fedelmente nel referto e che sono pari pari a quelle rivolte da Castagna, Montebugnoli e Storgato nei confronti dell'arbitro Sciamanna.

E allora alla Pro più di uno si è chiesto il motivo di una sanzione più pesante (tre giornate invece di due mentre Storgato ha l'aggravante di un turno in più in qualità di capitano).

Domanda che domani pomeriggio verrà posta ad Abete, responsabile del settore arbitrale della serie C durante l'incontro con dirigenti, allenatori e capitani delle squadre di C1 e C2 organizzato dalla Federazione a Firenze.

Solo se il colloquio porterà degli elementi di valutazioni nuovi la Pro si asterrà dal rivolgersi alla Caf in settimana.

Roberto Eynard

Ieri a Biella

Roda in campo per 15 minuti

BIELLA. Buone notizie dalla sgambatura della Pro al «Lamormora» di Biella. In realtà si è trattato di un allenamento informale tra le due formazioni, con tempi stravolti rispetto agli abituali 45' e nessun intervallo. Un'uscita che in altre occasioni sarebbe passata sotto silenzio.

In realtà l'impegno contro i bianconeri di Sollier, risolto dalle reti di Artico e Weffort ha segnato il rientro, se pure parttime dello stopper Roda nello schieramento vercellese. L'ex difensore del Fiorenzuola ha disputato l'ultimo quarto d'ora: «E' chiaro che il carattere soft dell'incontro non ha potuto dare un'indicazione precisa - sottolinea il d.s. Enzo Barbero -. E' importante che al termine il giocatore non accusasse dolore al ginocchio operato».

Difficile valutare i tempi di recupero: «Il ragazzo, inevitabilmente, ha ancora parecchio da lavorare ma vederlo in campo è di buon auspicio» commenta Barbero. **[p. m. f.]**

Il campionato finirà il 13 maggio

In D si riprende dalla «quinta»

VERCELLI. «Fumata bianca». Anche don Tonino Matarrese ha detto sì. Il presidente Federale ha dato il suo benestare all'assemblea della Lega Nazionale Dilettanti che, ieri mattina, ha stabilito le modalità per le ripresa del campionato di serie D.

Le indiscrezioni della vigilia sono state confermate: il torneo ripartirà, sabato 11 febbraio, da dove si era interrotto: ovvero con la quinta di ritorno. Quindi il calendario proseguirà regolarmente (tenendo conto anche della sosta del 23 aprile) per terminare il 13 maggio, una settimana dopo del termine fissato inizialmente. Una decisione che ha trovato daccordo un poco tutte le società. Sottolinea Paolo Guidetti, d.s. del Borgosesia: «E' giusto. In questo modo non si obbligano le squadre a scomodi recuperi infrasettimanali e tutto procede regolarmente. Anche finire sette giorni dopo la "scaletta" originaria non dovrebbe creare problemi».

Per i granata, tra l'altro, un grosso sospiro di sollievo: sabato l'undici di Rosa affronterà regolarmente lo Chatillon privo degli squalificati Pisasale e Santoro: «Al di là di questa agevolazione - sottolinea Guidetti - credo che la decisione sia stata quella più equa. In fondo, come dimostra la serie A, è nella norma ricominciare il torneo da dove si era arrestato».

Sostanzialmente favorevole il commento della Biellese che, sabato 11, sarà di scena nella tana della Sestrese. Gli altri match in cartellone sono: Valenzana-Pinerolo, Savona-Nizza Millefonti, Pietrasanta-Grosseto, Torrelaghese-Camaiore, Certaldo-Rapallo, Moncalieri-Vogherese e Cuneo-Colligiana.

La sosta comporterà, naturalmente, lo sfoltimento delle date di alcuni dei match più sentiti della stagione: ad esempio la Biellese ospiterà la capolista Grosseto il 25 marzo, mentre l'atteso derby del «Lamarmora» tra bianconeri e granata slitterà dalla vigilio di Pasqua al 29 aprile. L'ultima giornata, il 13 maggio, vedrà invece la Biellese ospitare il Savona, mentre il «Borgo» viaggerà alla volta di Rapallo. **[p. m. f.]**

Anche il torneo di serie D riprenderà da dove è stato interrotto. La Biellese giocherà sul terreno della Sestrese mentre il Borgo riceverà lo Chatillon

GINNASTICA RITMICA

Le marchigiane ieri si sono imposte nella prova di Serie A al Palasport di Biella

E l'Aurora Fano si concede il bis

La formazione, tutta italiana, ha dominato la gara. Petrarca Arezzo è seconda, Comense terza. Discreta prestazione della Pietro Micca: le laniere sono giunte dodicesime. Sulle gradinate ottocento spettatori

BIELLA. La squadra tutta italiana dell'Aurora Fano ha vinto la seconda prova del campionato nazionale di ginnastica ritmica di serie A. Seguono le ginnaste del Petrarca di Arezzo e le ragazze della società Comense. Dodicesimo piazzamento, invece, per la Pietro Micca, rappresentata dalla capitana Valentina Rattone, da Emma Guimini e Federica Gabasio.

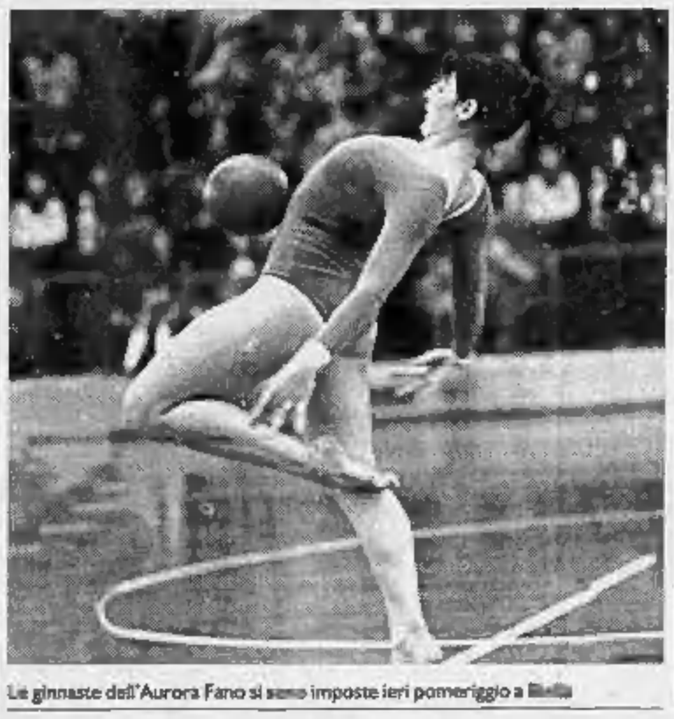
La manifestazione si è tenuta ieri in un Palasport gremito dal pubblico delle grandi occasioni, in tutto più di ottocento spettatori, pronto a sostenere sino alla fine le atlete di casa.

Applausi per Valentina Rattone, fermata solo da un piccolo errore alla clavetta, che, però, ha condizionato il giudizio della giuria. Si sono ben comportate anche le due compagne di squadra al cerchio e al nastro.

Alla fine, comunque, il dodicesimo posto accontenta un po' tutte. Dice Anna Miglietta, responsabile tecnica del sodalizio: «E' andato tutto molto bene: come speravamo abbiamo raggiunto una posizione di salvezza e con un pizzico di fortuna in più sarebbe anche potuta andare meglio».

Lo spettacolo è stato di altissimo livello per l'indiscusso valore delle ginnaste. Sul parquet del Palasport di Biella il pubblico ha potuto ammirare le star della ginnastica internazionale. Dalle tribune sono state applaudite a lungo tutte le portacolori del team Italia, che affronteranno i campionati del mondo, gli Europei e le Olimpiadi. Tra le straniere erano presenti Ekaterina Serebrianskaya dell'Ucraina (stella, appunto, del Petrarca d'Arezzo), prima assoluta in tutte le finali per attrezzo e quarta ai Mondiali, le ginnaste bulgare Diana Popoya e Anna Solokova e la francese Carole Pellegrin.

In gran evidenza anche le italiane Katia Pietrosanti ed Irene Germini, che, già ai campionati del mondo, si erano piazzate al dodicesimo e quattordicesimo posto. In tutto si sono esibite quindici società, nelle cui fila sono state schierate i nomi più prestigiosi della ritmica. **[g. mo.]**



Le ginnaste dell'Aurora Fano si sono imposte ieri pomeriggio a Biella

SCHERMA

Le ragazze bicciolane si preparano alla gara di Coppa Europa

Stage della Nazionale donne poi la Pro vola a Bratislava

VERCELLI. Il binomio Pro Vercelli Scherma-Nazionale di spada è sempre più stretto. Da domani le migliori sedici tiratrici azzurre saranno di scena alla sala d'armi di via Massaua per un raduno collegiale in vista degli impegni di Coppa del mondo.

«E' senz'altro una conferma dell'elevato grado raggiunto dal nostro sodalizio - sottolinea il presidente Aldo Venè -, sia dal punto di vista dei risultati sia da quello societario. Senza dubbio per il nostro club è un impegno non indifferente che, tuttavia, siamo ben lieti di affrontare». Sulle sedici spadiste quattro giocheranno in casa: Elisa Uga, Luisa Milanoli, Cristina Cometti e Veronica Coppola sono portacolori della Pro Vercelli, ma un po' per tutte si tratta di un gradito ritorno: non è la prima volta, infatti, che Vercelli è teatro di uno stage della Nazionale.

Tra l'altro per rendere più interessante l'allenamento il responsabile tecnico degli azzurri Candiani ha previsto un minitorneo noto come «pedana a scendere» tra le schermitrici. Il raduno terminerà il 10 quanto la squadra volerà a Bratislava per la quinta prova di Coppa del mondo. «Saranno due giorni estremamente importanti per le nostre ragazze - spiega il presidente Venè - poichè, oltre alla gara di Coppa la squadra sarà chiamata, alla prima gara di Coppa Europa per club. L'anno scorso, a Budapest, ci eravamo "accontentati" del terzo posto adesso possiamo puntare a un traguardo più ambizioso anche se, come sempre, ci troveremo di fronte il meglio dell'arma triangolare del vecchio continente».

Il quartetto vercellese sarà formato da Uga (questa stagione un bronzo in Coppa), Cometti (leader nell'under 20), Coppola (ultimo "colpo" messo a segno da patron Venè) e Luisa Milanoli (in evidenza nelle prove del Grand Prix).

Mentre le regine di spada sono impegnate in Europa i ragazzi sono oltre oceano per le gara di Coppa del Mondo: Montreal e Caracas, due determinanti appuntamenti per le speranze d'alta classifica di Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli. Possibilità anche per Mario Bovis che, recentemente, si è aggiudicato la prima prova del Gran Prix Italia. **[p. m. f.]**

Elisa Uga

PESCA SPORTIVA

Si terrà a Vercelli

Il 18 febbraio l'assemblea provinciale

VERCELLI. E' confermato: l'Assemblea provinciale della Fips (Federazione Italia Pesca Sportiva) si terrà il 18 febbraio. Si tratta di un appuntamento importante per tutti gli appassionati di questa disciplina: un momento nel quale vengono presi in esame e discussi i numerosi problemi che i pesca sportivi devono far fronte, primo fra tutti l'inquinamento delle acque.

La «convention» si svolgerà all'Istituto Agrario di piazza della Vittoria. I lavori sotto la guida del presidente Antonio Mandrino avranno inizio alle 15. Molti, com'è consuetudine, gli argomenti trattati nel corso della «giornata». A conclusione dell'assemblea si procederà alla premiazione dei campioni italiani di pesca alla trota in lago, nonchè tutti i partecipanti ai campionati italiani, provinciali e sociali della stagione agonistica '94. **[p. m. f.]**

CROSS

La gara di Serravalle

Il titolo valsesiano è di Rotta

BORGOSESIA. Inizio di '95 subito impegnativo per la stagione del cross. A Serravalle si è disputata la prima edizione del «Cross della Merla» che ha visto al via centinaio d'atleti. La prova, tra l'altro, era valida per i campionati valsesiani: dunque duplice impegno per molti partecipanti.

In campo maschile si è registrata la doppietta dei concorrenti lanieri: Carlo Cramonte dell'Amici Cross Biella ha preceduto sul traguardo Maurizio Bider della Podistica Biellese. Terza piazza per Walter Rotta del Gsa Valsesia: un piazzamento che è servito per la conquista del titolo valsesiano.

In campo femminile successo di Elisa Sezzano dell'Amatori Sport che, con la vittoria si è assicurata la vittoria nel campionato valsesiano. Secondo posto per Gianna Vaccari (Lessona), terza Franca Delleda (Podistica Biellese). **[p. m. f.]**

COMUNE DI LENTA
PROVINCIA DI VERCELLI

Oggetto: Avviso di deposito della Terza Variante al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

Avvisa il Progetto Preliminare della Terza variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato ai sensi di legge con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 in data 21.12.1994 sarà depositato in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria, a far tempo dal 06.02.1995 fino al 08.03.1995 incluso e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune sempre per 30 giorni dal 06.02.1995 al 08.03.1995 incluso.
Lenta, 04.02.1995

IL SINDACO **Tamburelli rag. Francesca**

Primaria Azienda Industriale, zona **CASALE MONFERRATO**, **ricerca** neolaureato in

SCIENZA DELL'INFORMAZIONE INGEGNERIA

od anche in facoltà scientifiche da inserire dopo opportuno addestramento nel proprio centro di elaborazione dati.
Inviare dettagliato curriculum degli studi indicando inoltre l'eventuale conoscenza dei seguenti argomenti:
-sistemi operativi
-reti locali
-linguaggi di programmazione
-data base
-fogli elettronici e sistemi di scrittura.
Si richiede di aver assolto agli obblighi di leva.
Scrivere a **Publikompass 445** - 10100 Torino.

IDEA SPOSI presso Padiglione Biella Fiere dal 4 al 12 Febbraio

Ci vediamo a Idea Sposi!

MOBILI LANZA
Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 13060
VERGNASCO (BI) Tel. 015/67.11.02

15 gennaio - 15 febbraio

IL MESE DEL VISONE

per

San Valentino

Tantissime proposte
di prestigiosi capi
a prezzi che sono
un vero affare

Comodi pagamenti
senza interessi

Prenotazioni
con ritiro il
prossimo autunno

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Pellicceria D'Oltre

A MASSERANO
aperti la domenica
dalle 15 alle 19

NUMERO VERDE
167-010199

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES
CONFEZIONI BIELLESI
Sede: MASSERANO (VC)
Filiali: BUROLO-IVREA (TO)
CARESANA, NOVARA
Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1